Con l'Arancio al 4,30%
848.852.852

LA STAMPA

VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 37. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CV PR TO2
Mette ciò che vuoi nella zucca.
www.ingdirect.it

SI DIMETTERA' NEL 2003

GLI ULTIMI COMPITI DI DUISENBERG

Franco Bruni

IL preannuncio delle dimissioni di Wim Duisenberg nel 2003 mantiene la promessa informale che il presidente della Banca Centrale Europea fece al momento della sua nomina. Allora i mercati avevano accolto male il compromesso politico che, dietro pressioni francesi, prevedeva che Jean-Claude Trichet gli succedesse prima degli otto anni che il Trattato stabilisce per il mandato del presidente. Oggi cade almeno l'incertezza sulla data della successione, anche se la nomina del governatore francese è ancora soggetta all'alea delle vicende giudiziarie nelle quali purtroppo è stato coinvolto.

Duisenberg ha fatto l'annuncio collegandolo elegantemente al suo compleanno e scegliendo le date con senso d'opportunità. Infatti ora il tempo di attendere che la magistratura chiarisca la posizione di Trichet e, nella speranza che lo metta in condizioni di essere il prossimo presidente della Bce, c'è modo di affrontare con più libertà la sostituzione del vicepresidente Noyer, il cui mandato scade quest' anno e che è l'unico francese membro del comitato esecutivo. Ma la logica di tutto ciò si rivela ancora barocca e complicata dalla necessità, comprensibile, ma estranea allo spirito del Trattato, di tener conto delle nazionalità.

Duisenberg è riuscito con competenza ad avviare il funzionamento di un'istituzione delicata e ad affermarne l'indipendenza. E' stato messo a punto un nuovo, complesso sistema dei pagamenti ed è stato introdotto con successo il circolante in euro. La politica monetaria europea ha affrontato situazioni congiunturali difficili e ha rafforzato l'aspettativa di stabilità dei prezzi, che è il compito primario della Bce. Il problema principale di Duisenberg è stato lo stile di comunicazione col mercato, che anche per questo vede ora con sorpresa l'annuncio del suo abbandono.

Ma l'obiettivo più difficile di Duisenberg nel tempo che resta alla sua presidenza non riguarda la politica monetaria. Il Trattato di Nizza incarica la Bce di proporre una riforma della sua «governance» che permetta di affrontare il futuro allargamento dell'area dell' euro. La banca è ora governata da un consiglio cui partecipano tutti i governatori delle banche centrali nazionali e il Comitato esecutivo di Francoforte non ha sufficienti poteri. E' una struttura centrifuga che rallenta il processo di decisione. Con più paesi nell'euro diventerebbe decisamente inefficiente. D'altra parte, se si rafforza al centro il Comitato esecutivo, occorre trovare una soluzione a quella ricerca di equilibrio delle nazionalità che con i nuovi membri dell'euro diverrebbe ancor più complessa e che ha dato un sapore barocco alla fissazione dei tempi del mandato di Duisenberg e alla soluzione del problema di come e quando sostituirlo. Ora che ha deciso di lasciare, il presidente potrà dedicarsi con serenità a raccogliere il consenso necessario attorno ad una proposta di riforma dei meccanismi di governo della Bce del futuro.

UNA SUCCESSIONE DIFFICILE

A Francoforte sognano un paladino dell'autonomia alla Banca centrale

Grighi, Sensini e Singer A PAGINA 9

«INOPPORTUNO» PER PEZZOTTA E ANGELETTI. CIAMPI: IL DIALOGO AIUTA LE FORZE SOCIALI. MARONI FA QUADRATO SULL'ART. 18

Sciopero generale, no di Cisl e Uil

Tra D'Alema e Cofferati l'incontro del disgelo

Pezzotta (Cisl) e Angeletti (Uil) frenano Cofferati sullo sciopero generale: è inopportuno. Al congresso della Cgil D'Alema parla con Cofferati e si «ricuce» il dialogo tra le due anime dei Ds. Mentre Maroni fa quadrato sull'art.18, Ciampi invita al dialogo NELLE PAGINE 2 E 3

Fabrizio Rondolino

TUTTO BENE QUEL CHE FINISCE BENE

TUTTO è bene quel che finisce bene: Piero Fassino ha avuto con Nanni Moretti un incontro «amichevole, distesissimo, proficuo»; nelle stesse ore Massimo D'Alema ha preso un caffè con Sergio Cofferati e lo ha poi definito «una riunione importante per la sinistra e per il Paese». Eppure Moretti aveva preso a schiaffi il vertice della Quercia, e il leader della Cgil l'aveva accusato di trascurare i lavoratori. Che cosa è dunque successo? Si potrebbe ironizzare sulla rapidità un poco sospetta con cui i conflitti esplodono e poi si ricompongono, sulla tendenza tutta italiana a risolvere i problemi a tarallucci e vino. Né i due incontri, seppur significativi, chiudono una partita complessa la cui posta, come è ormai chiaro a tutti, è la leadership della sinistra italiana nei lunghi anni di opposizione che l'attendono.

E tuttavia i colloqui di ieri hanno, nel loro valore simbolico, un significato politico che sarebbe sbagliato sottovalutare. Il congresso di Pesaro può infatti considerarsi virtualmente archiviato, e la minoranza là sconfitta - il cui leader-ombra è proprio Cofferati - può oggi considerarsi arbitra dei destini della Quercia. I Ds sono ancora ben lontani dal ritrovare un' identità definita: ma nella confusione di un gruppo dirigente allo sbando, il doppio colpo inferto da Moretti e da Cofferati ha costretto i vincitori del congresso ad una precipitosa rincorsa il cui senso è chiaro. La Quercia ha scelto di guardare a sinistra, e presto si aprirà ad un dialogo serrato con Rifondazione e con la galassia no-global. Poco importa chiedersi se e quando Cofferati ne diventerà formalmente il capo. Importante è la direzione presa: si torna all'unità delle sinistre, si torna alla «gioiosa macchina da guerra» che sfidò Berlusconi nel '94: con buona pace dell'Ulivo - poco più, e forse poco meno di un cartello elettorale - e della «svolta socialdemocratica» proclamata a Pesaro.

ENAV

SICUREZZA DEI VOLI AZZERATI I VERTICI

La crisi era esplosa con il disastro di Linate ed era culminata con lo scontro aperto tra presidente e amministratore delegato Nell'inchiesta milanese intercettazioni di politici

Amabile e Colonnello A PAGINA 8

COGNE: IL PM CHIEDE 15 GIORNI PER STUDIARE GLI ATTI

«Sappiamo come avvenne il delitto»

COGNE. Il quadro è completo, gli uomini del Ris sanno come è avvenuto il delitto di Cogne. Ieri hanno concluso l'ispezione nella villetta e se sono andati con una decina di sacchi, dentro ci sarebbe anche l'arma che ha ucciso Samuele. Il sostituto procuratore Stefania Cugge ieri pomeriggio ha detto: «Ci attende un momento di pausa, di lavoro». Il pm che indaga sulla morte di Samuele ha chiesto quindici giorni di tempo per studiare gli atti.

Martinet e Rizzo A PAGINA 7

IL CASO ODASSO

INCHIESTA SULLE TESSERE PERQUISITA FORZA ITALIA

Un sindacalista iscritto con la moglie a sua insaputa I dirigenti: «Non abbiamo nulla da nascondere»

Gaino e Tropeano IN CRONACA

OGGI RIUNITO IL CONSIGLIO DELLA MONTEDISON

Toro e investitori Sai Accordo sulla Fondiaria

MILANO. La Toro si ritira dalla gara per Fondiaria. I tre «cavalieri bianchi» della Sai hanno la strada spianata per acquistare il 22,2% della compagnia fiorentina da Montedison. Già oggi pomeriggio il consiglio di Foro Buonaparte, infatti, si riunirà per riesaminare i termini delle offerte arrivate da JP Morgan, Interbanca e Francesco Micheli, che intendono rilevare rispettivamente il 9%1, il 6,9% e il 6,2% di Fondiaria. Manacorda A PAGINA 11

SANITA'

UNA TASK FORCE CONTRO MUCCA PAZZA

Sirchia: non c'è pericolo di una epidemia Sì al farmaco inglese

Abbate e Daniele A PAGINA 5

OLIMPIADI INVERNALI — QUESTA NOTTE LA CERIMONIA D'APERTURA

Via ai Giochi di Salt Lake City

Via ai Giochi olimpici invernali di Salt Lake City. Questa notte, con la cerimonia di apertura davanti al Presidente americano Bush (l'inizio all'1,30, la festa sarà seguita da tre miliardi di telespettatori, nella foto una danzatrice americana), cominciano le Olimpiadi. Domani Stefania Belmondo cercherà di regalare di una medaglia nella 15 chilometri.

Cecia, Mastrolilli E UN INTERVENTO DI Evelina Christillin A PAGINA 36

I SEGNALI DELLE DONNE

IL SORRISO PIU' VECCHIO DEL MONDO

Maria Laura Rodotà

UNA ricerca della prestigiosa università di Princeton afferma che le donne capiscono se un uomo sorride loro perché sessualmente attratto, mentre gli uomini pensano sempre che una donna gli sorrida perché vuol fare sesso con loro. Ciò ispira alcune considerazioni.

Primo. Si può smettere di risparmiare nel caso la propria figliola (o figliolo) un giorno venga ammessa/ammesso a Princeton. Perché buttare molte decine di migliaia di euro onde farle/fargli studiare cose che noi abbiamo sentito gratis da nostra zia? Meglio spenderli in cure dentistiche, o per avere una bocca alla Lilli Gruber (noi).

Secondo. Si può usare la ricerca per mettere a tacere i maschi di minoranza che si dichiarano più desiderati di una soubrette slava diciannovenne. Sono ormai in molti a raccontare di essere assediati dalle donne, a raccontarlo in modo annoiato, poi. Utile, in caso, farsi forte del prestigio Ivy League del noto ateneo, citare i dati, e spiegare che le presunte assatanate stavano solo sorridendo perché era una bella giornata. Si perdono degli amici, ma vuoi mettere la soddisfazione.

Terzo. Si può decidere di sorridere pochissimo agli uomini. Chi ha voglia di passare per assatanata?

Quarto. Si può optare per sorrisi continui. In base alla legge dei grandi numeri, prima o poi qualcosa di interessante capita.

Quinto. Si può sdottorare sul perché, tuttora, le donne non diventano leader. In effetti, alcuni paesi tra cui l'Italia sono guidati da uomini insistentemente sorridenti. Mentre le rare donne di vero potere (a vario titolo, da Margaret Thatcher a Hillary Clinton) sorridono pochissimo, o sorridono come robot. Evidentemente fanno bene. Chi vuole essere governato da una ninfomane? Purtroppo, si evince dalla ricerca, siamo davanti a un tragico dilemma; in quanto gli uomini sono portati a pensare che tutte le sorridenti li vogliono perché così riducono il grave rischio di perdere opportunità sessuali». Possibile corollario: solo una popolazione maschile pazientemente convinta a ignorare il sesso darà i voti necessari per eleggere premier una donna simpatica. E son scelte difficili. Mettono di cattivo umore. Finisce che non sorridi e neanche ti votano. SERVIZIO A PAGINA 17

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

Quelli che il gol: i bomber della serie A Carnevale 2002 le feste da non perdere

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Senza fare nomi

C'E' una sola persona in Italia che non sa chi sia la prima vittima di Mucca Pazza ed è la vittima stessa, rinchiusa in un casolare di campagna privo di telefono, giornali e tv. Sono stati i familiari a isolarla con una scusa, preoccupati che la notizia le provocasse un crollo emotivo e magari un peggioramento della malattia. Questo bel risultato è opera della leggerezza commessa dai rappresentanti di due categorie non proprio amatissime, medici e giornalisti, e il Garante per la privacy ha fatto bene a intervenire con un atto di censura che non ha precedenti ma rischia di avere parecchi seguiti. Almeno finché continueranno gli scaricabarile penosi, per cui i primari del Policlinico di Palermo negano di aver spettegolato e scaricano l'onere della soffiata sul ministero di Roma, il quale ovviamente non c'era e se c'era dormiva. E allora chi è stato, Wanna Marchi?

Non esisteva nessun motivo per dare a dire quel nome: ai rittedini bastava sapere che la paziente era siciliana e che non aveva mai visitato l'Inghilterra, epicentro del male. Ma sarebbe vano cercare dietro comportamenti simili una volontà perfida e cinica. La verità, per certi versi, è più desolante e si chiama sciatteria: l'incapacità di misurare le conseguenze dei propri atti sul prossimo, come se qualche vaccino rendesse immuni da ogni forma di responsabilità. E' un morbo molto più pericoloso di Mucca Pazza e soprattutto più diffuso. Il rimedio, poi, è quasi introvabile: diventare adulti.

L'ESPRESSHOW
Le regole della casa del Sidro
Vincitore di 2 premi Oscar
PROSSIME USCITE:
La vita è bella, Star Wars Project, L'erba di Grace, Vatel, Il nemico alle porte e tanti altri ancora...
QUESTA SETTIMANA CON L'Espresso
LE MIGLIORI CANZONI ITALIANE
Con "Il meglio di Domenico Modugno" parte una nuova, grande collana di CD.
PROSSIME USCITE:
Equipe 84, De Gregori, Pino Daniele, Patty Pravo, Vasco Rossi e tanti altri ancora....

BANCA DI ROMA — Carta Desideria — TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. — Carta Desideria — www.bancaroma.it

NUOVE VERTENZE | SU OCCUPAZIONE E CONTRATTI

ALITALIA, LA TRATTATIVA RESTA IN ALTO MARE

Trattativa in alto mare sul nuovo piano industriale di Alitalia. Sembra farsi sempre più remota, infatti, la possibilità di raggiungere un accordo sulla riduzione del costo del lavoro entro il 15 come previsto dal verbale firmato a Palazzo Chigi a fine gennaio. Un'ulteriore conferma del probabile slittamento è arrivata al termine dell'incontro di mercoledì sera con l'azienda, nel corso del quale il nodo cruciale degli esuberi e del costo del lavoro non sarebbe stato approfondito. Per la prossima settimana è ora prevista una «no stop» per tentare il tutto per tutto.

METALMECCANICI TEDESCHI, SCONTRO SUGLI AUMENTI

Falsa partenza in Germania per i negoziati tra industriali e Ig Metall, il più grande sindacato dei metalmeccanici. Ieri, nella regione della Baviera, le trattative si sono interrotte con le due parti ancora distanti. Lo scoglio è costituito dalla richiesta di un aumento salariale del 6,5%. La ripresa dei colloqui è prevista per il 4 marzo. Per il presidente della Ig bavarese il sindacato è pronto a scioperare se le sue richieste non dovessero venir accettate: «Non c'è altra soluzione che mettere sotto pressione le fabbriche». Secca la replica degli industriali: richieste «irragionevoli».

Ciampi: il dialogo aiuta anche le forze sociali

Maroni fa quadrato sull'art. 18. Valanga di emendamenti dal centrosinistra

Roberto Ippolito
ROMA

La battaglia dell'articolo 18. Il presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi invita al dialogo. Il ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni non arretra, dichiarandosi disposto ad accogliere un eventuale accordo fra sindacati e imprese. L'opposizione di centrosinistra attacca con una raffica di emendamenti al disegno di legge delega sul mercato del lavoro che contiene le modifiche alle regole sui licenziamenti (sostituzione in alcuni casi, per quelli senza giusta causa, del reintegro con un risarcimento). I ds non escludono l'ostruzionismo.

Ciampi fa sentire la sua voce con un messaggio inviato al congresso della Cgil in corso a Rimini: «E' stata sempre mia ferma convinzione - dice - che l'azione delle forze sociali, pur nella salvaguardia di forme di contrapposizione che trovano piena cittadinanza nell'ordinamento repubblicano, possa trarre grande giovamento da una pratica assidua del dialogo».

Il 25 gennaio a Monfalcone il capo dello Stato aveva già invitato a evitare iniziative estreme, senza trasformare il conflitto sull'articolo 18 in scontro politico. Torna a parlare di dialogo il giorno dopo la minaccia di sciopero generale fatta a Rimini dal segretario della Cgil Sergio Cofferati. Ciampi comunque esprime anche un apprezzamento per l'organizzazione di Cofferati: «La linea programmatica che la Cgil si è affermando di non essere animata da alcuna pregiudiziale volontà di produrre artatamente tensioni sociali e il richiamo alla funzione dell'Europa nel mondo esprimono un'alta concezione del ruolo del sindacato in una democrazia moderna».

Mentre Ciampi parla, le parti restano lontane. Rispondendo alle interrogazioni alla camera, Maroni avverte che «il governo non ritiene di dover ritirare» le modifiche all'articolo 18 giudicate «una misura utile a incrementare» l'occupazione».

Maroni ironizza anche sul fatto che, grazie a una legge del 1990, i dipendenti di partiti e sindacati «sono esentati da quelli che molti ritengono uno strumento fondamentale di democrazia»: per loro non si applica l'articolo 18. Secondo Maroni sono perciò «incomprensibili le guerre di religione sull'articolo 18, viste le eccezioni» previste. Il ministro resta comunque «ottimista» prevedendo che alla fine un accordo si troverà».

Ma si preannunciano giorni di combattimento con l'opposizione. Martedì prossimo comincia, in commissione al senato, l'esame degli emendamenti. I Verdi sono molto duri. Hanno presentato 700 emendamenti al disegno di legge delega. Sin i ds che la Margherita ne firmano circa cento. Altri cento sono quelli comuni dell'Ulivo e 88 sono sottoscritti da Rifondazione. Molto meno numerosi gli emendamenti presentati dalla maggioranza: 19 sono proposti dal relatore Oreste Tofani, 24 da Alleanza nazionale, 11 da Forza Italia, uno solo della Lega.

Gavino Angius, presidente dei senatori ds, annuncia l'opposizione «con tutte le armi» consentite dai regolamenti, «ostruzionismo compreso», a una scelta del governo tesa solo a «obbedire alle promesse fatte a Confindustria». Il capogruppo dei Verdi, Stefano Boco, si dichiara pronto a immolarsi per l'articolo 18 e quindi ad aumentare da 700 a 7 mila gli emendamenti.

Più moderati i toni della Margherita: il capogruppo Willer Bordon insiste per l'accantonamento delle modifiche all'articolo 18 chiesto da «tutti i sindacati, anche quelli che si ispirano alla destra».

C'è poi la questione dello sciopero generale ipotizzato da Cofferati. Angius dice di condividere «assolutamente la proposta avanzata» a Rimini. Si dichiara infatti «pienamente» convinto delle motivazioni del leader della Cgil. Ma il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini mette in evidenza il no degli altri sindacati confederali: «La risposta alla minaccia di sciopero generale avanzata da Cofferati l'hanno già fornita i responsabili della Cisl e della Uil.

Interpellato a un convegno, Fini fa presente che la richiesta di una valutazione sull'ipotesi di sciopero non deve essere avanzata «a un esponente dell'esecutivo tanto più che è stato detto chiaramente che non si evoca la minaccia, lo spettro di uno sciopero generale, se non ce ne sono le condizioni». Il ministro delle attività produttive Antonio Marzano constata con piacere che la Cisl e la Uil» non seguono la Cgil. E il sottosegretario al lavoro Maurizio Sacconi definisce «ridicola» e «morta il giorno stesso in cui è nata» l'idea dello sciopero generale.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

A GENNAIO LA PRODUZIONE E' SALITA DELLO 0,4%

Confindustria: segnali di ripresa

■ L'economia italiana inizia a registrare i primi segnali di ripresa. Lo rileva, nella Congiuntura flash di febbraio, il Centro studi di Confindustria sottolineando che dopo la caduta dei livelli produttivi di novembre, che ha colpito fortemente il settore manifatturiero (-3,2%), si rileva una crescita a dicembre dell'1,8% e a gennaio dello 0,4%. Per quanto riguarda i prezzi al consumo il Csc rileva un andamento stabile a gennaio (2,4% tendenziale e 0,5% congiunturale) con un impatto limitato degli arrotondamento dell'euro (0,1% congiunturale), mentre i rincari dei prodotti ortofrutticoli e l'aumento di molte tariffe pubbliche dovrebbero aver contribuito, insieme per lo 0, 2% alla crescita congiunturale dell'indice. Disavanzo in aumento, invece, nei conti pubblici, ammontato a gennaio a 3, 8 miliardi di euro. La ripresa, in ogni caso, risulta più vicina anche nell'area euro dove la produzione industriale dovrebbe tornare a crescere nel corso dei mesi primaverili, dopo la flessione dell'1,8% tra ottobre e novembre 2001. In Francia l'indice Insee sulla fiducia delle imprese è lievemente aumentato grazie ad aspettative di produzione e a valutazioni del livello degli ordini più favorevoli. È salito, parallelamente, anche l'indice Ifo tedesco, sulla spinta di giudizi più ottimistici da parte delle imprese, sia riguardo alle tendenze della produzione che alla situazione corrente.

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO CRITICA IL LEADER CGIL

Billé: Cofferati sbaglia la corda è fin troppo tirata

intervista
Paolo Baroni

UN altolà ed un appello. A Cofferati il presidente della Confcommercio manda a dire senza tanti mezzi termini di «non tirare troppo la corda». A governo, Confindustria e agli altri sindacati Sergio Billé propone invece di tornare a trattare subito su tutto il pacchetto delle riforme (lavoro, welfare e fisco) e non solo sull'articolo 18. Punto di partenza il recente accordo sul pubblico impiego. «Per soddisfare quasi per intero le richieste dei sindacati - attacca Billé - il governo è stato costretto a rompere il salvadanaio. Ma non c'era stato detto che era vuoto, che non c'erano soldi? Eppure, in aggiunta a quelli già messi in bilancio con la Finanziaria, sono stati spesi altri 1300 miliardi di lire dei nostri risparmi. Non solo: il ministro Frattini ora ci assicura che, grazie a questi aumenti, il pubblico impiego ripartirà col vento in poppa migliorando il livello di produttività. Io me lo auguro, ma non basta rendere più pesante una busta paga per risolvere tutti i problemi».

A chi giova questa intesa, allora?

«A trarne vantaggio più di tutti è stato senz'altro Cofferati, di fatto il protagonista unico di questa fase».

Indirettamente, però, anche voi commercianti...

«Io ovviamente mi auguro che 100 euro in più in busta paga per 3 milioni e mezzo di persone possano contribuire a quello che per noi è da tempo assolutamente urgente, ovvero il rilancio dei consumi. Però serve anche altro...».

Cosa chiedete?

«Di non tenere congelata la riforma del Fisco sino al 2003: bisogna ridurre subito l'Irpef di un punto, un punto e mezzo e tagliare del 20% l'Irap. Un aiuto alle famiglie e anche alle imprese, benzina nel motore della ripresa.

Torniamo a Cofferati e ai contratto del pubblico impiego. Senza accordo...

«Senza questo accordo il segretario della Cgil sarebbe andato al suo congresso con le pive nel sacco o con uno sciopero generale di categoria di non facile gestione. Però adesso Cofferati deve fare attenzione e non tirare troppo la corda...».

Perché?

«Perché non può chiedere agli altri sindacati di andare avanti a colpi di mazza: finirebbe col dare ragione a quanti ritengono che oggi il leader della Cgil miri più alla politica che agli interessi del sindacato. Non è certo saltando da una trincea all'altra che si possono risolvere i problemi di questo paese».

Cisl e Uil ieri l'hanno ribadito: niente sciopero generale...

«E hanno fatto bene. Così hanno ristabilito in qualche maniera le distanze con la Cgil ed hanno messo in chiaro che non intendono seguire Cofferati su questa strada».

Cosa rimprovera al segretario della Cgil?

«Che non ha alcun senso mettersi in tasca un accordo che è costato assai caro allo stato e subito dopo sventolare la bandiera dello sciopero generale. Così Cofferati fa danno a stesso e, al tempo stesso, toglie molti argomenti a chi fino ad oggi ha cercato di capire i suoi problemi. Non si può tenere il dito sul grilletto e poi chiedere agli altri di abbassare le armi. Così non funziona: non si riavvia alcuna forma di dialogo e si finisce per dare ragione a chi continua a sostenere che il governo, sulle riforme, debba andare avanti per la sua strada senza guardare in faccia nessuno».

Sergio Billé, presidente Confcommercio

Strada pericolosa questa.

«Se diventa una questione politica il confronto va a Ramengo. E questo che vogliono i sindacati? Non credo che oggi Cisl e Uil siano sulla stessa lunghezza d'onda della Cgil».

Come uscirne?

«Bisogna fare qualcosa per fare ripartire il confronto che adesso mi sembra si sia infilato in una specie di labirinto senza uscita. E mi sembra che la discussione in corso al Senato sulla delega per il lavoro, sulla quale sono stati presentati una serie interessante di correttivi al testo di modifica dell'articolo 18, come anche la dichiarazione del governo, pronto ad accantonare il testo della delega a fronte di un'intesa tra imprese e sindacati, potrebbero smuovere qualcosa. Però bisogna aver davvero voglia di riaprire il confronto».

In concreto?

«La mia proposta è chiara: mettiamo sul tavolo tutti i problemi, parliamo se proprio occorre di articolo 18 ma anche e soprattutto di ammortizzatori sociali, di fisco, di occupazione, di mezzogiorno e vediamo se su questi temi si riesce a trovare un'intesa. Anche il governo, ovviamente deve fare la sua parte».

Per Maroni restano solo dieci giorni di tempo per trattare.

«Mi sembra un paletto inutile, legato solo alla questione dell'art. 18. Meglio ampliare il mazzo delle carte a disposizione e giocare una partita più grande».

«Dopo la firma dell'accordo sul Pubblico impiego costato così caro allo Stato minacciare lo sciopero generale è un grosso errore Occorre riaprire subito il confronto, non solo sull'articolo 18 ma a tutto campo sulle riforme»

IL VICEMINISTRO DELL'ECONOMIA: FONDAMENTALE LA RIPRESA DEL DIALOGO

Baldassarri: ora la priorità è fare ripartire l'economia

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'ITALIA ha l'occasione per far partire un nuovo ciclo produttivo positivo, capace di contribuire anche al rilancio dell'economica dell' Europa che gli Stati Uniti aspettano con interesse per sostenere la loro ripresa». E' questa l'importanza che il vice ministro per l'Economia, Mario Baldassarri, attribuisce al dialogo con le forze sociali invocato dal presidente Ciampi.

Come legge l'appello del Capo dello Stato alla Cgil?

«Una democrazia compiuta ha bisogno di tre condizioni: un governo con una maggioranza stabile in Parlamento con un'opposizione che controlla il governo; una rappresentanza delle forze sociali che dialoghi con il governo dando vita ad un confronto di opinioni; una rappresentanza sociale che non si trasformi in partito politico».

E' questo il pericolo?

«Ciampi parla di dialogo e non di concertazione perché riconoscendo il ruolo storico e rappresentativo della Cgil gli chiede di non diventare opposizione politica. In democrazia il consenso sociale sostiene quello Parlamentare. Il governo deve ascoltare le parti sociali ma queste non devono poter porre veti all'azione dell'esecutivo».

Che cosa si aspetta dal dialogo con le forze sociali?

«Dialogo significa entrare nel merito delle questioni specifiche che in questo momento sono fisco, mercato del lavoro e pensioni. Credo che da un punto di vista della rappresentanza sociale è difficile esprimere un giudizio di rottura, e cominciare dall'articolo 18, di cui il governo propone di estendere le tutele, non di ridurle».

Se l'occasione del dialogo non dovesse essere colta che cosa rischierebbe l'Italia?

«Tra i grandi Paesi europei in ritardo nel cammino delle riforme l'Italia ha in questo momento l'opportunità di intraprendere una nuova strada, di fare un salto in avanti. E' un passaggio importante. La ripresa economica ci sarà a metà del 2002 o al più tardi nel 2003 ed adottare questi provvedimenti all'inizio del nuovo ciclo economico produttivo significa che potranno avere una grande forza di impatto. Alla luce di una probabile ripresa dell'economia la risposta del sistema produttivo può essere reale, garantendo maggiore crescita ed occupazione. Bisogna soprattutto far venir meno quelle strozzature presenti sul mercato del lavoro che rischiano di pregiudicare le possibilità di crescita. Se l'automobile incomincia una discesa è giusto essere cauti ma è meglio togliere il freno a mano, non frenare».

Lei è reduce dagli incontri a Washington con il consigliere economico della Casa Bianca, Larry Lindsey, ed il sottosegretario al Tesoro, John Taylor, che giudizi ha raccolto sull'azione economica del governo italiano?

«C'è un forte apprezzamento a Washington per le scelte economiche del governo italiano. La loro speranza è che vengano tradotte rapidamente in leggi, per avere in tempi stretti effetti reali sull'economia. Washington guarda molto all' Europa, aspettano che si metta in moto il motore europeo per sostenere la ripresa americana. Da qui la necessità di riforme strutturali in Francia, Germania ed Italia ed il giudizio di favore per le scelte compiute dal governo. L'Italia è in grado di correre di più degli altri grazie alla stabilità politica di cui gode, Francia e Germania sono invece alla vigilia elezioni politiche dall' esito molto incerto».

Ci sono davvero le premesse per garantire la ripresa della corsa dell'economia Usa?

«Da quanto emerso al World Economic Forum di New York e confermato poi dagli incontri avuti a Washington e Boston posso dire che il consenso generale è sul fatto che la ripresa americana è già in atto ma il punto è che i dati positivi sono finora legati all'accumulo delle scorte. Il dubbio dunque è se nella seconda fase dell'anno 2002 vi sarà un aumento dei consumi da parte dei consumatori e degli investimenti da parte delle imprese. La maggior parte degli analisti ritengono che se questo dovesse avvenire le previsioni di crescita annuale del pil sarebbero fra il tre ed il cinque per cento. C'è però anche chi sottolinea il rischio che la ripresa delle scorte non sia seguita da quella dei consumi e degli investimenti. Credo che molto dipenderà dai profitti delle aziende».

Il viceministro per l'economia Mario Baldassarri

«Bisogna soprattutto far venire meno quelle strozzature presenti sul mercato del lavoro che rischiano di pregiudicare le possibilità di crescita Forte apprezzamento Usa per le scelte economiche del governo italiano»

IL DOPPIO RIFIUTO | ALLA PROPOSTA DEL SEGRETARIO CGIL

SAVINO PEZZOTTA (CISL)

"Lo sciopero generale oggi è **inopportuno**"

"È stato giusto e corretto chiamare i lavoratori alla mobilitazione ma ora **dobbiamo capitalizzare il risultato delle nostre iniziative**. Bisogna chiedere al Governo di riaprire il confronto sulle deleghe su pensioni e lavoro prima della loro approvazione"

"Dobbiamo batterci per **cambiare il merito delle questioni, non per cambiare il Governo**, compito che spetta agli elettori e ad altri"

LUIGI ANGELETTI (UIL)

"Questo **non è il momento giusto** per indire uno **sciopero generale**"

"L'obiettivo fondamentale del nostro confronto col governo deve essere quello di dimostrare che **questo governo ha fatto uno sbaglio**, ha accettato, chiamiamoli benevolmente, **suggerimenti da parte della Confindustria**"

"Di fronte a questa situazione dobbiamo **cercare tutte le strade per vincere**, non per dimostrare che siamo in disaccordo col governo"

«No» di Cisl e Uil allo sciopero generale

Pezzotta e Angeletti: «Inopportuno». La Cgil insiste: «Uniti vinciamo»

Roberto Giovannini
Inviato a RIMINI

Era previsto, quasi atteso: dopo la relazione di Sergio Cofferati (un affondo globale contro il governo, e la proposta di mettere in campo lo sciopero generale) tutti si attendevano una presa di distanza da parte di Cisl e Uil. La presa di distanza è arrivata: moderata nei toni, ma radicale nei contenuti. Luigi Angeletti e Savino Pezzotta, intervenuti in mattinata, respingono al mittente la proposta di far salire di tono la mobilitazione ricorrendo all'«arma totale» dello sciopero generale. Ma addirittura mostrano una lettura della situazione totalmente diversa da quella del leader Cgil, ostentando di confidare in una ripresa del dialogo col governo, e lasciando intendere che alla fine, se necessario, bisognerà ingoiare qualche rospo.

Le avvisaglie di una rottura dell'unità d'azione tra le confederazioni, o semplici divergenze tattiche sulle mosse da seguire? Fatto sta che la Cgil reagisce immediatamente, con una replica affidata in tutta fretta al vicesegretario Guglielmo Epifani. Che precisa e rettifica: il sindacato di Corso d'Italia ora non pensa affatto a uno sciopero generale non proclamato unitariamente; che la Cgil «farà tutto ciò che serve» concordando le iniziative con le altre confederazioni; che l'unità è un valore prezioso. Ma Cisl e Uil, intanto, non mandino al governo «messaggi sbagliati». E se il governo non cede su articolo 18 e decontribuzione delle pensioni, la risposta dev'essere decisa. Cisl e Uil dovranno essere coerenti «con quello che abbiamo detto tutti insieme sulle piazze: sui diritti fondamentali non si può transigere. Talvolta lo sciopero generale è inevitabile».

«Il governo è più forte di noi - è l'analisi di Luigi Angeletti, leader Uil - e allora bisogna capire come e quando si può vincere». Ora, sostiene, non si può vincere con uno sciopero generale, che pure tanti iscritti alla Uil sollecitano. «Noi abbiamo il dovere - dice ancora Angeletti - di usare la nostra forza e la nostra intelligenza per vincere, usando tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione, compreso lo sciopero generale, le manifestazioni e inventando, all'occorrenza, anche qualcosa di nuovo. Angeletti rievoca le guerre Puniche per invitare la Cgil a pazientare, a non imitare il desiderio di uno scontro risolutivo che potrebbe rivelarsi una seconda battaglia di Canne. Radicalizzare lo scontro rappresenterebbe un vantaggio per il governo, che avrebbe buon gioco ad accusare il sindacato di perseguire obiettivi politici. «Sull'articolo 18 non ci dobbiamo rassegnare mai». Ma se è necessario rassegnarsi, allora si potrà chiedere agli italiani di esprimersi «con un referendum». Proposta accolta da proteste rumorose della platea.

Al congresso di Rimini improvviso stop all'unità d'azione fra le confederazioni

Il vice di Cofferati: niente iniziative non concordate ma attenti ai segnali che mandate al governo

Poi tocca a Savino Pezzotta. «È stato giusto e corretto chiamare i lavoratori alla mobilitazione - dice - ma ora dobbiamo capitalizzare il risultato delle nostre iniziative. Bisogna chiedere al governo di riaprire il confronto sulle deleghe su pensioni e lavoro prima della loro approvazione». «Il nostro posto è al tavolo - prosegue il leader della Cisl - al quale dobbiamo sederci con i nostri sì e i nostri no, tenendo conto che oggi ci andiamo in posizione di forza». Pezzotta, però, invita a trattare sul Libro Bianco di Maroni, avvertendo che «se non c'è confronto, c'è chi decide senza di noi. Dobbiamo batterci per cambiare il merito delle questioni, non per cambiare il governo, compito che spetta agli elettori e ad altri». Forte il richiamo di Pezzotta alla salvaguardia dell'autonomia del sindacato: «Quella dell'autonomia è la strada maestra, e a nostro parere non esistono scorciatoie». La mobilitazione, spiega, dà risultati efficaci «quando è chiaro che la nostra azione si colloca sul terreno sindacale. Quando invece si ingenerano confusioni e sovrapposizioni di ruoli, allora tutto diventa più difficile. Diventa difficile produrre cambiamenti nella politica, nei nostri interlocutori e, purtroppo, anche in noi stessi». Rivolto a Cofferati, spiega come per la Cisl «l'unità resta un obiettivo, la nostra aspirazione, ma per realizzarsi ha bisogno che si cresca nell'autonomia e che si superino tutti i sospetti. Ci sono troppe ferite aperte». Infine, no alla proposta Cgil di una legge sulla rappresentanza. E no anche allo sciopero generale: «oggi è inopportuno perché, come ha detto qualcuno dobbiamo sempre pensare al giorno dopo». Si tratta del predecessore di Cofferati, Bruno Trentin.

Ai colpi di Angeletti e Pezzotta replica Guglielmo Epifani. «Perché tanta gente, perché tanti giovani, perché tanta partecipazione ai nostri scioperi? Perché tanti tentativi di delegittimarci? La risposta è facile - afferma - chi è sceso in piazza con noi vede il sindacato confederale come l'unico baluardo dei loro diritti». Il sindacato si quando deve fare compromessi, spiega, ma qui si tratta di mettere in gioco «i diritti e la libertà delle persone». Insomma, è difficile fare retromarcia dopo aver chiamato alla lotta su articolo 18 e pensioni milioni di lavoratori. E come spiega Epifani, la Cgil non deve dare prove di autonomia, come dimostra la firma dell'accordo sul pubblico impiego. «Una prova di autonomia derivata dalle lotte dei lavoratori, non dagli incontri riservati». Una stoccata a Pezzotta, che ne deve subire una seconda: «è vero che non spetta al sindacato far cadere il governo. Ma non spetta a noi nemmeno mantenerlo in vita». Tanto più, conclude Epifani, che la battaglia è tutta da giocare: «resto convinto che uniti possiamo vincere».

Sergio Cofferati al congresso Cgil di Rimini tra Savino Pezzotta (segretario generale Cisl) e Luigi Angeletti (segretario generale Uil)

Tanti applausi per Epifani da eterno vice a nuovo leader

personaggio

Inviato a RIMINI

SCARICATA l'adrenalina, incassato l'applauso convinto della platea congressuale e la vigorosa stretta di mano di Sergio Cofferati, esaurito il rito delle dichiarazioni e delle interviste, Guglielmo Epifani non nascondeva la sua soddisfazione. Ieri la Cgil ha preso atto che l'eterno vice ha tutte le carte in regola per diventare - tra qualche mese, dicono tutti, eccetto lui - un «numero uno» di tutto rispetto. Cinquantaduenne, romano (ma senza accento), l'attuale vicesegretario generale ieri pomeriggio ha svolto una sorta di relazione-bis del congresso della Cgil. Un discorso non previsto, e programmato in tutta fretta per rispondere con garbo ma determinazione agli interventi di Savino Pezzotta e Luigi Angeletti. Un discorso accorto e pragmatico, ma non privo di passione, che a tutti è parso una simbolica investitura di colui che sarà il prossimo segretario generale della Cgil.

Guglielmo Epifani è numero due della Cgil dall'aprile del 1988: prima a fianco di Bruno Trentin, poi dal 1994 insieme a Sergio Cofferati. A volerlo sulla poltrona di segretario generale aggiunto (oggi si chiama vicesegreteria) era stato Ottaviano Del Turco, che poche settimane prima aveva abbandonato il sindacato per lanciarsi nella (sfortunata) avventura al vertice del Psi devastato dal ciclone tangenti. Come militante socialista, Epifani è stato a lungo condannato a rimanere «numero due»: nella Cgil delle componenti partitiche vigeva una ferrea regola: un socialista poteva dirigere una categoria, affiancato da un comunista, ma il segretario generale Cgil non poteva che essere del Pci. Nella Cgil lavora dal lontano 1974, subito dopo la laurea in filosofia. Prima alla casa editrice, poi all'Ires insieme a Giuliano Amato, poi ancora all'ufficio contrattazione. Dal 1979 al 1981 è «vice» del sindacato dei poligrafici, di cui resta segretario generale fino al 1990, quando entra (insieme a Cofferati) nella segreteria confederale come responsabile dell'organizzazione.

G. Epifani

La «cifra» di Guglielmo Epifani è la estrema capacità (che alcuni considerano un suo limite) di tessere buoni rapporti politici e personali. E' stato così in tutta la sua esperienza sindacale, prima con Del Turco, poi con Trentin e Cofferati. Non si ricorda mai una sua presa di posizione polemica nella (spesso animata) dialettica interna alla Cgil. E allo stesso modo «tranquilla» è stata la sua evoluzione politica. Epifani è stato socialista, si potrebbe dire craxiano di rito Del Turco, più vicino ad Enrico Manca che a Gianni De Michelis. Con la componente socialista Cgil si battè nel 1992-93 per la moralizzazione del partito, travolto dagli scandali. Graduale anche l'avvicinamento alla Quercia. Insieme a Pietro Larizza dette vita a una associazione "laburista", diventata con la nascita della «Cosa 2» di Massimo D'Alema «soggetto fondatore» del Democratici di sinistra. Nel '98 Veltroni lo voleva responsabile dell'organizzazione dei Ds ma lui declinò. L'impegno politico ha avuto una recente accelerazione: insieme con Cofferati, Epifani ha strettamente lavorato all'iniziativa dei dirigenti Cgil che ha contribuito al consolidamento del «correntone». A Pesaro c'è stata una sconfitta, ma Epifani oggi è membro della direzione Ds. E ora, l'applauso di Rimini forse rappresenta una consacrazione per il futuro segretario generale Cgil.

[r. gi.]

L'INIZIATIVA DI PACE DEL PRESIDENTE DELLA QUERCIA: SI VA VERSO UN «CAMINETTO ROSSO» DI TUTTI I LEADER DIESSINI?

D'Alema e il Cinese faccia a faccia «Caro Sergio, qui la casa brucia»

Cofferati a Bassolino: «Avrei potuto ricordare a Massimo l'accusa di scissionismo rivoltaci a Pesaro. Ma ho preferito lasciar perdere»

retroscena

Federico Geremicca
Inviato a RIMINI

SINGOLARE quadretto, lì nella tribuna degli ospiti, alle 11 e mezza del mattino. Il presidente Massimo D'Alema, elegante e rilassato, se ne sta seduto per i fatti suoi con intorno sedie vuote e una piccola processione di compagni diessini della Cgil che fanno la fila per salutarlo. Pare di buon umore. Ha appena incontrato Sergio Cofferati e adesso, avvicinato dai cronisti, parla del Gran Capo sindacale in termini diversi dal recente passato. «Tra noi due - spiega - c'è sempre stato un buon rapporto, sul piano personale. Poco fa ci siamo visti ed abbiamo discusso di come vanno le cose, del governo, del Congresso e naturalmente del destino della sinistra in cui militiamo. Cofferati è una grande risorsa a disposizione del centrosinistra: lo penso non da oggi, nonostante qualche divergenza su questo o quel tema. Del resto - aggiunge - se avete ascoltato la sua relazione avrete capito che lui sta con noi, che è a pieno titolo, cioè, nel gruppo che lavora alla costruzione di una grande sinistra riformista. Voglio dire, insomma, che nessuno può immaginare che arriva Cofferati nei Ds e la sinistra diventa una sinistra radicale, oltranzista, una sinistra col bazooka in mano». Quest'ultima battuta è limpidamente indirizzata ai «compagni del correntone» diessino, insomma ai Salvi, ai Mussi, ai Berlinguer ed ai Folena. Ma non è questa puntura di spillo che conta, non è questa annessima polemica che fa di quella di oggi una giornata potenzialmente importante per il partito della Quercia preda della sua crisi.

Alle 4 e mezza del pomeriggio, infatti, ecco Antonio Bassolino - solita sigaretta tra le labbra e codazzi di compagni che vogliono stringergli la mano - caracollare per le sale del Congresso dopo aver incontrato a lungo Cofferati, il Governatore ed il Cinese hanno condotto insieme - e insieme perso - la battaglia congressuale di Pesaro. «Bisogna superare sia le divisioni che le conclusioni di quell'assise - dice Bassolino -. Del resto, da allora a oggi è andato tutto ancora peggio. E quel congresso sembra storia di un secolo fa». C'è qualcosa, insomma, che bolle in pentola? Riservato e silenzioso come al solito, Bassolino non si lascia sfuggire una parola sul suo incontro con Cofferati, e neppure sul faccia a faccia tra il Cinese e D'Alema. Concede al massimo qualche annotazione di carattere personale. «Mi pare - dice - che Cofferati sia rimasto colpito e sorpreso dall'atteggiamento di D'Alema. Massimo voleva incontrarlo mercoledì sera, dopo la relazione, ma Cofferati aveva già un impegno a cena con le delegazioni dei sindacati esteri. D'Alema allora gli ha detto: "Non c'è problema, aspetto, mi fermo a dormire qui e ci vediamo domattina"...». E come è poi andata? «Non lo so - risponde il Governatore della Campania -. E se anche lo sapessi, non ve lo direi. In sostanza, credo che D'Alema gli abbia detto: "Un po' di noi devono incontrarsi, Sergio, riprendere a parlarsi". La sensazione, insomma, è che anche Massimo abbia finalmente capito che la casa brucia. D'altra parte, la settimana scorsa aveva telefonato anche a me per dire: "Antonio, ci dobbiamo vedere"...».

Se la faccenda è messa davvero così o se è ancora possibile orientarsi e capirci qualcosa nelle mosse e nella geografia mutante del vertice diessino, per spiegare quel che ha in testa Massimo D'Alema si potrebbe ricorrere, forse, ad un esempio. E' possibile che il presidente ds - d'intesa, si suppone, col segretario Fassino - stia lavorando ad una sorta di «caminetto rosso»: dove per «caminetto» si intendono le riunioni segrete dei capi dell'allora dc che, alla vigilia di scelte importanti o nel mezzo di improvvise emergenze, si riunivano in sette o otto, superando le divisioni di corrente, per decidere il da fare. Se «la casa brucia», insomma, se nell'Ulivo le cose tra Quercia e Margherita vanno a rotoli e per i Ds vanno ancora peggio, allora D'Alema e Fassino da soli forse non bastano a spegnere l'incendio: e allora ecco la possibilità di un «caminetto rosso», di un coinvolgimento - cioè - di tutti i leader che contano, a prescindere dagli steccati del Congresso di Pesaro. Naturalmente, affinché questo avvenga e il disgelo tra maggioranza e minoranza della Quercia possa avviarsi, occorre la disponibilità del «correntone» diessino a partecipare alle operazioni di salvataggio. Del «correntone», certo: ma diciamo soprattutto di Cofferati e Bassolino. Esiste questa disponibilità o le ruggini congressuali sono ancora troppo spesse? E quali sono le condizioni? Il Cinese e il Governatore saranno della partita o preferiranno attendere per veder passare anche il cadavere di Fassino?

Il presidente dei Ds Massimo D'Alema

Intanto, Sergio Cofferati vuol capire meglio. E' ovviamente inorgoglito dal corteggiamento dalemiano, lo interpreta se non come un'andata a Canossa, certo come un'implicita autocritica: ma sa che l'iniziativa del presidente Ds potrebbe essere solo tattica e dettata, in fondo, dalle difficoltà in cui versa il vertice della Quercia e dalla popolarità che invece circonda la Cgil ed il suo segretario. Ma anche il Cinese, a ben vedere, ha i suoi problemi: deve decidere cosa fare a giugno - se cioè lasciare il sindacato, e con quale prospettiva - e potrebbe non essere saggio avere ancora contro l'intero vertice diessino. In più, naturalmente, c'è lo stato pre-comatoso della sinistra politica che preoccupa non poco il leader della Cgil. E' da qui, insomma, che nascerebbe la disponibilità condizionata che il Cinese avrebbe espresso nell'incontro con D'Alema. Per capire lo stato d'animo del Gran Capo Cgil, comunque, può bastare la battuta che Cofferati avrebbe rivolto a Bassolino raccontandogli del faccia a faccia col presidente ds: «D'Alema è stato affabile e cortese. Certo, avrei potuto ricordargli il congresso di Pesaro e l'accusa di scissionismo che fu rivolta a noi del "correntone". Ma lasciamo stare...».

E' questa possibile disponibilità cofferatiana, evidentemente, ad aver messo di buon umore D'Alema, convinto che la sua missione abbia buone probabilità di riuscita. Non a caso, per tornare alla scena iniziale nella tribuna deserta del Congresso Cgil, D'Alema teneva molto a sottolineare un passaggio della relazione di Cofferati: «Nel discorso c'era una notizia, che voi giornalisti come al solito non avete capito. Cofferati ha criticato il governo Prodi, contestandogli una limitazione dell'esercizio contrattuale delle parti sociali, ed ha sottolineato l'importanza dell'accordo fatto - invece - col mio governo nel 1998. Non era un passaggio dovuto, perché sono trascorsi quattro anni da allora. Quelle affermazioni, insomma, contengono un messaggio che è politico e, per certi versi, anche personale». Dunque, un messaggio di pace rivolto a lui. Che sia così, davvero così, non ci vorrà molto per saperlo.

INCIDENTI ANCORA DISAGI IN LIGURIA E MAXI-TAMPONAMENTO IN TOSCANA

UN ALTRO BLOCCO DEL TRAFFICO A GENOVA

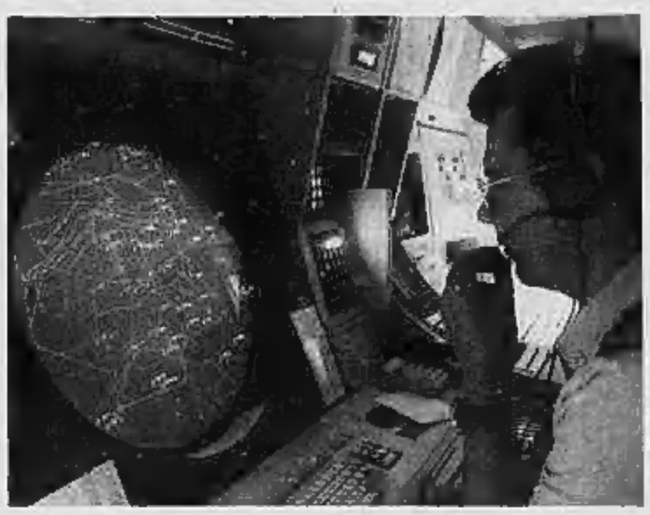
Un'altra giornata nera per il traffico nel nodo autostradale di Genova. Dopo i gravi disagi di mercoledì per migliaia di auto bloccate ore nella neve, ieri due incidenti hanno provocato lunghe code a Comigliano e Celle Ligure. La Regione accusa: «Nessuna informazione sui display». La Società ribatte: «Il messaggio c'era ma non è stato colto». Il direttore operativo della Società Autostrade, Igino Lai, si è difeso accusando gli autisti dei tir: «Quegli automezzi non avevano i pneumatici in regola: non avrebbero potuto circolare neppure con il sole»

QUATTRO MORTI SULL'AUTOSTRADA DI VIAREGGIO

Quattro persone sono morte ed sette sono rimaste ferite in una catena di incidenti che ha coinvolto la scorsa notte una decina di veicoli sulla A12 Genova-Rosignano fra Pisa Nord e Viareggio. L'autostrada è rimasta chiusa a lungo. Secondo la Polstrada due auto si sono violentemente tamponate, mentre nella zona infuriava un temporale e la visibilità era molto ridotta: un uomo ed una donna, sono scesi dalle auto. Sono stati travolti dalle auto. Veicoli fermi a code, in un successivo tamponamento sono morte altri due persone

Aerei, Tremonti azzera i vertici dell'Enav

Varazzani nominato amministratore unico



L'interno di una torre di controllo. Ieri i vertici dell'Ente nazionale assistenza al volo sono stati azzerati

Flavia Amabile

Azzerati i vertici dell'Enav. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha chiesto le dimissioni ai consiglieri d'amministrazione dell'Ente nazionale per l'assistenza al volo e convocato un'assemblea per la nomina di un amministratore unico, l'avvocato Massimo Varazzani, attuale segretario generale del Banco di Napoli e vicepresidente della Banca Opi, noto per la sua opera di risanatore di aziende, affinata dapprima con incarichi di vigilanza in Bankitalia dall'80 all'86 poi come direttore centrale di Sige spa del Gruppo Imi.

«Meglio tardi che mai», ha commentato il senatore Mauro Fabris (Margherita), membro della commissione bicamerale d'indagine sulla sicurezza del trasporto aereo. «Subito dopo il disastro di Linate e gli evidenti contrasti circa le responsabilità avevo chiesto un intervento risolutivo del governo in attesa della riforma del settore. Ma il governo si è limitato a inadeguati provvedimenti tampone. Speriamo che ora lasci che sia il Parlamento a definire la riforma del settore dell'aviazione civile».

Soddisfatta anche Rifondazione Comunista, che ricorda di avere «per anni condotto una campagna contro il malaffare che circolava nell'Enav e dintorni. Abbiamo inoltrato decine e decine di interrogazioni e posto la questione nelle sedi politico-parlamentari e ora abbiamo inviato questo materiale alla magistratura romana».

La notizia è stata comunicata ieri in una nota del ministero dell'Economia, ma la possibilità di un ricambio degli organismi di rappresentanza dell'Enav o addirittura di un commissariamento era stata più volte avanzata dopo le polemiche dei giorni scorsi sulla sicurezza del trasporto aereo e quelle legate all'incidente verificatosi a Linate.

Il presidente dell'Enav Giulio Spano aveva infatti rilasciato una dichiarazione davanti alla commissione Trasporti della Camera che aveva lasciato sbigottiti i parlamentari. «La sicurezza del volo in Italia? Non mi sento di garantirla, oggi meno di prima», aveva dichiarato Spano.

La colpa, secondo il presidente dell'Enav, sarebbe da attribuire al nuovo regime di Rvsm, vale a dire della distanza verticale che dev'essere tenuta tra gli aerei ridotta da duemila a mille piedi il 24 gennaio scorso.

Spano aveva affermato di essere allarmato anche per le difficoltà derivanti dall'organizzazione interna della società, situazione sulla quale aveva detto di aver informato l'amministratore delegato «senza ricevere alcuna risposta». Si era scatenata così una bufera e la situazione era stata poi complicata dalle pubblicazioni delle intercettazioni eseguite all'indomani dell'incidente di Linate, che prefiguravano l'esistenza di pressioni sugli appalti concessi dalla società.

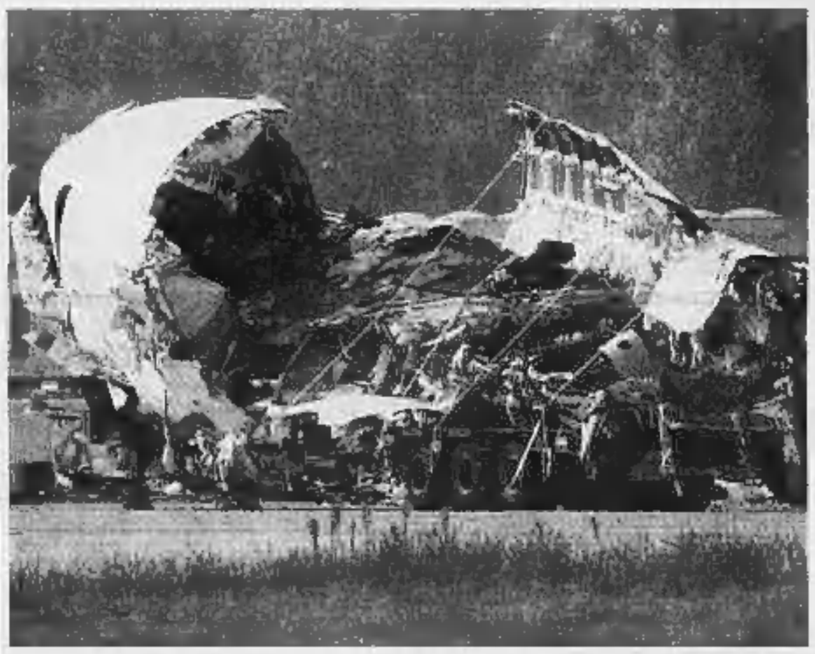
Di fronte poi alle accuse lanciate in merito alla sicurezza dell'aeroporto di Capodichino, i cui sistemi sarebbero stati «lasciati a impolverarsi», ieri l'Enav ha affermato che il radar dell'aeroporto «è operativo e in perfetta efficienza».

Il nuovo amministratore unico dell'Enav Massimo Varazzani ha cinquant'anni. È stato anche presidente della Simint spa, gruppo tessile controllato da Sige e Armani, per il quale ha predisposto e attuato un piano di risanamento. Ha ricoperto inoltre incarichi di consigliere di amministrazione in Finlombarda spa, Sigeco Spa, Pontello Finanziaria Spa. Dal '99 al maggio 2001 è stato amministratore delegato della San Paolo Immobiliare spa.

LA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

«Non c'erano alternative»

«Dopo lo scaricabarile al quale abbiamo assistito all'indomani del tragico incidente di Linate, dopo l'inaccettabile scontro tra il presidente e l'amministratore delegato dell'Enav alla commissione trasporti di Montecitorio, dopo aver letto le registrazioni telefoniche tra i membri del consiglio su temi che certo non riguardano la sicurezza del trasporto aereo, non c'era alternativa all'azzeramento dei vertici dell'Enav». Lo ha detto il capogruppo di Forza Italia alla commissione Lavori pubblici del senato Angelo Ciccolani. «Ci siamo immediatamente resi conto che l'aviazione civile ha bisogno di un cambiamento radicale - ha aggiunto - sia nell'organizzazione e nei compiti delle varie società sia negli uomini. La commissione Riggio ha predisposto un progetto di riforma dell'aviazione civile per cui era necessario un avvicendamento degli uomini».



Il disastro di Linate dell'8 ottobre scorso che costò la vita a 118 persone

Un allegro «carrozzone»

Le intercettazioni rivelano tangenti e ricatti

Paolo Colonnello

MILANO

«La cosa che mi dispiace è che nessuno c'ha la sensibilità di cogliere quanto queste cose so' pericolose. E sai, da noi n'altro incidente mica ci vuole tanto, eh! Se ne fai un'altro poi se la gente viene col mitra mica c'ha torto...». E meno male che almeno lui, il condirettore generale dell'Enav, Armando Delicato, «ci aveva la sensibilità». Perchè dalle intercettazioni telefoniche registrate dalla procura di Milano nei tre mesi successivi all'incidente di Linate dell'8 ottobre scorso che costò la vita a 118 persone, viene fuori che l'allegra compagnia del carrozzone che dovrebbe garantire la sicurezza dei voli sui cieli e negli aeroporti italiani, a tutto pensava tranne che alla sicurezza. Una certa «sensibilità» a dire il vero, nelle tremila pagine che compongono le intercettazioni depositate qualche giorno fa dal pm Celestina Gravina, emerge: ma era rivolta agli appalti, alle spartizione delle poltrone, alle raccomandazioni di amici degli amici.

Per esempio, ecco cosa dice Paolo Torresani (Forza Italia) all'amministratore delegato Enav Sandro Gualano il 29 ottobre: «Quell'incontro di ieri con il gran capo di An è andato molto bene, rispetto a te. Non te lo meriti ma è andato molto bene. Poi te lo spiegherò. Siccome per telefono non volevo parlare... intanto mi hanno dato un segnale: che se tu devi fare delle cortesie a della gente, al fare quello che devi fare sapendo che però assolutamente a lui non gliene frega un cazzo. Capito! Nel senso che non è che questi poi... Lui ti sarà grato per questo. Poi si svilupperà l'altra parte del discorso. Perchè mi hanno detto che mi spiegano cosa succederà e che tu comunque resti lì: purtroppo per l'Enav resti lì». Il tutto in una perenne lotta di potere tra il presidente e il direttore generale, tra il consigliere e il capo della commissione. Ecco cosa si dicono Gianluca Brancadoro, consigliere Enav in quota ad An e Giulio Spano, presidente, il 1° novembre: «Con questi stronzi penosi, adesso guarda, mi fanno una tristezza quei tre che si accontentano delle briciole che neanche gli passano. Poi devo capire sotto sotto cosa stanno combinando». «Massì si sono venduti l'anima al diavolo per un piatto di lenticchie».

Chiacchiere non sempre in libertà. Tanto che l'indagine della procura, tutt'ora aperta «solo» per il disastro colposo dell'incidente di Linate con una quindicina di persone indagate (tra Enav e Soal, potrebbe a questo punto virare sulle solite questioni di tangenti e appalti sospetti. Dando seguito, sotto un aspetto penale, alla decisione politica presa ieri dal Ministero del Tesoro di azzerare i vertici dell'ente.

Decisione che, a leggere le intercettazioni, non tutti si aspettavano. Dice a metà novembre Enzo Angeloni, ex parlamentare di Forza Italia all'amico Sandro Gualano: «Tranquillo anzi adesso dal ministero: mangiamo il panettone, la colomba e anche il cocomero a ferragosto». Mancavano giusto le frittelle di Carnevale.

Telefonate e chiacchiere raccolte dalle carte della Procura, sono dell'amministratore delegato Enav, Sandro Gualano, dei consiglieri Federico d'Ippolito (cossuttiano), Nicola Caputo (Udeur), Alberto di Stefano (popolare), Pietro Ichino (ds, già dimissionario volontario dell'altro ieri) e Gianluca Brancadoro (An), più i manager Enav Fabio Marzocca, Armando Delicato e Salvatore Metrangolo. In quelle carte si parla di tutto: di rapporti politici, di presunte tangenti, di ricatti. Per esempio Gualano, il 28 novembre, col telefono alzato sta aspettando che la segretaria gli passi una chiamata e le microspie registrano un fuori onda. In stanza c'è qualcuno cui Gualano dice: «Non provate a ricattarmi perchè con me non sfondate».

E dei poveri morti del piccolo Cessna finito tra le ruote del boeing delle linee scandinave? Di quelle 118 vittime inghiottite dalla nebbia, dai radar che non funzionavano e dalle scritte sbiadite sulla pista (che ancora non si è capito a chi spettava pittare)? Niente, neanche una parola.

In compenso, il «sensibile», Delicato, parlando con una certa Giovanna, di una richiesta che i componenti della commissione di sicurezza dopo il disastro avrebbero fatto al consiglio Enav per chiedere la modifica del mandato ricevuto, dice: «In sostanza non vogliono fare la commissione così come gli ha detto il consiglio... Se il consiglio gli sta bene... gli regali 200 milioni per fare... 200 milioni se non entrano sull'incidente. E loro sull'incidente non ci vogliono entrare...».

Di Stefano a sua volta parla con un altro sconosciuto dei problemi che una certa persona sta causando: «E' impazzito: questo non si rende conto che nel clima in cui siamo se continua a fare le cose che fa, secondo me finisce a San Vittore... continua a fare ricatti». E ancora: «Ma tu ti rendi conto se facciamo una cosa del genere ci portano via con un cellulare unico?».

BSE ALEMANNO CONTRO IL CODACONS E LE PAURE DEI CONSUMATORI

«LA CARNE ROSSA SI PUO' MANGIARE»

Dichiarazioni «irresponsabili e infondate». Così il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, ha bollato l'invito del Codacons che ha suggerito ai consumatori di evitare la carne rossa italiana. «Ho dato mandato ai consiglieri giuridici del ministero - ha aggiunto il ministro - per valutare se sussistono gli estremi per un'eventuale denuncia di reato. La fitta rete di controlli e le misure adottate per fronteggiare l'emergenza Bse rendono sicura la carne italiana, come ha detto anche il ministro della Salute, Sirchia»

INTASATO IL NUMERO VERDE DEL MINISTERO

Ha squillato senza sosta per tutto il giorno il numero verde istituito dal ministero della Salute e attivo da ieri mattina alle 9,00 per rispondere alle domande sulla malattia della mucca pazza e sulla sua forma umana, la variante della Creutzfeldt-Jakob. Il boom di chiamate allo 800-571661 alle 17,00 aveva raggiunto quota 124, al ritmo di 15 l'ora. A telefonare sono stati soprattutto privati cittadini (108), più altre telefonate da altre categorie, come gli operatori sanitari. Hanno telefonato soprattutto donne (78 contro 46 uomini)

Sirchia: task force per battere mucca pazza

Luce verde all'import da Londra di un farmaco sperimentale per la ragazza malata

Daniela Daniele
ROMA

Il primo caso di variante umana della malattia di Creutzfeldt-Jacob ha risvegliato l'allarme mucca pazza e il ministro della Salute Girolamo Sirchia annuncia un decreto d'urgenza: l'istituzione di una task force di scienziati contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili, per «assicurare la massima protezione ai cittadini, fare chiarezza sui dubbi circa i possibili rischi e sulle terapie più avanzate». E ripete: «Nessun timore di epidemie». Vasti i compiti della commissione. Dovrà approfondire gli aspetti epidemiologici, clinici e preventivi delle encefalopatie spongiformi subacute umane trasmissibili.

Il secondo provvedimento d'urgenza del ministero è stato: il nulla osta all'importazione dalla Gran Bretagna della quinacrina, il farmaco sperimentale con cui si sta trattando anche la giovane siciliana colpita dalla variante del morbo.

> «Potrebbero essere in incubazione altri casi ma il numero di malati sarà molto minore che in Gran Bretagna»

Intanto, il ministro per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno, ha reso noto che proporrà alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni un ulteriore stanziamento di 160 miliardi per la lotta contro la Bse. In Consiglio dei ministri, Alemanno ha già proposto un rifinanziamento del decreto legge che preveda anche la possibilità di indennizzare le persone che saranno colpite dal morbo.

Tutto questo mentre cresce il timore di casi futuri nel nostro paese. Secondo alcune indiscrezioni, per altri due pazienti, uno a Bari e l'altro a Verona, si sospetterebbe la variante umana del morbo. Uno dei due sarebbe già stato sottoposto alla biopsia delle tonsille; lo stesso esame che era stato disposto per la giovane di Agrigento. Ma nessuna conferma è arrivata dal ministero della Salute. Ogni anno, infatti, almeno 250 casi vengono segnalati come «sospetti» e, se il dubbio si trasforma in certezza, c'è l'obbligo di fare la segnalazione alle autorità. Un'ipotesi che non si può escludere, comunque, è che siano già in incubazione altri casi, ma gli esperti prevedono che in Italia l'eventuale numero di malati sarà decisamente inferiore a quello del Regno Unito. «Siamo certi, finora, di non avere mai visto nessun caso

Il ministro Girolamo Sirchia

della variante della malattia», dichiara il neurologo Gianluigi Zanusso, che lavora nel gruppo di Nicola Rizzuto dell'Università di Verona, uno dei tre centri italiani specializzati nello studio della malattia di Creutzfeldt-Jakob, insieme con quelli dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Istituto Besta di Milano. Sia Zanusso sia l'esperto di Igiene Carlo Signorelli, dell'Università di Parma, ritengono che il numero di casi italiani, pur se destinato ad aumentare, si manterrà molto al di sotto dei 114 finora diagnosticati nel Regno Unito.

Confermata l'attesa di altri casi anche in ambito dell'Unione Europea. «Ci aspettiamo che possano accadere, perché una certa esposizione a rischio di contagio negli Anni '90 c'è stata in tutta Europa», sostiene Paola Testori Coggi, direttore per la politica di sanità e sicurezza alimentare dell'esecutivo Ue. Coggi ricorda che dal '96 sono state prese misure a livello europeo molto severe, fino ad arrivare al 2001 all'eliminazione della colonna vertebrale per i bovini, al divieto totale delle farine animali per la nutrizione e all'obbligo dei test anti Bse negli animali adulti. «Ma - ha ammesso - c'è ancora il peso del passato».

> I veterinari di Bruxelles temono che in Italia alcuni animali colpiti dalla Bse siano sfuggiti ai controlli

E, a proposito del passato, Paolo Cento, deputato dei Verdi, ha chiesto a Sirchia di rivedere i casi sospetti di contrazione del morbo della mucca pazza avvenuti prima della vicenda della ragazza siciliana. «In questi anni - afferma - vi sono state più denunce che riconducevano la morte alla contrazione di questo morbo».

Gli esperti, inoltre, si stanno interrogando su eventuali altri casi di malattia non denunciati al registro nazionale della Bse perché sfuggiti ai controlli. Ad aumentare i timori ci sono numerosi rapporti degli ispettori veterinari di Bruxelles che hanno da tempo classificato l'Italia nella terza categoria di rischio (su quattro), un gradino sotto la peggiore, in base a una serie di parametri come la tempestività nell'applicazione delle norme comunitarie e l'applicazione del sistema di sorveglianza nazionale. Il contagio, nei casi attualmente sotto osservazione, sarebbe potuto avvenire nei primi Anni '90, quando i controlli sui bovini erano praticamente inesistenti.

UN CASO CONTROVERSO

Il Garante per la privacy «Maria Letizia va protetta»

Stop alle notizie che permettono l'identificazione della ragazza Lei continua a studiare, i genitori l'hanno tenuta all'oscuro del male

polemica
Ugo Abbate
AGRIGENTO

MARIA Letizia continua a studiare per l'esame di latino. L'hanno difesa da giornali e tv che parlano di lei come «il caso», la ragazza malata di Cjd, la variante umana della «mucca pazza». Ma lontano, intorno a lei, scoppia la polemica: il Garante per la privacy vieta la diffusione di qualunque notizia che possa permetterne l'identificazione.

Lei, in campagna, a casa di parenti, è convinta di soffrire di sclerosi multipla (era stata questa una delle prime diagnosi dei medici di Palermo). Ha pianto per il bimbo ucciso a Cogne, dopo aver visto un servizio in tv, e così il fratello e i genitori hanno deciso di proteggerla da nuovi choc: «Forse, è meglio che non guardi i telegiornali e non laggi i quotidiani». Forse è meglio per Maria Letizia, studentessa di Lettere, studiare per l'esame del prossimo mese e credere nel viaggio che la porterà a cercare un medico che la salvi. Tra qualche giorno, infatti, partirà per la Gran Bretagna, dove sarà visitata dai medici dell'«Institute of Neurology dell'University College» di Londra, gli stessi che hanno confermato la diagnosi dopo un esame istologico su un frammento di tonsilla. Ma la data non è stata ancora stabilita.

«Neanche noi siamo stati informati», spiega il professore Giovanni Savettieri del Policlinico di Palermo, che ha seguito il caso con il collega Federico Piccoli. Gli stessi che ieri hanno dichiarato: «La fuga di notizie sul caso è tutta colpa del ministero. Siamo d'accordo con la scelta dei familiari di Maria Letizia». Da ieri la riservatezza della giovane agrigentina è difesa dal Garante della privacy: l'Authority ha vietato la diffusione di dati personali che possano ricondurre alla ragazza. E' il primo caso di divieto, dopo che sono state prese in considerazione le dichiarazioni e le richieste dei familiari della giovane per ottenere la tutela della riservatezza. Da qui si è aperto il dibattito, che ha coinvolto medici e giornalisti. Il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Lorenzo Del Boca, giudica il divieto condivisibile nel merito, ma critica il metodo. Il segretario generale della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, si aspettava invece un comportamento diverso da parte dei giornalisti su questo caso. «Avrei preferito - dice Serventi Longhi - che dalla categoria e dal mondo dell'informazione provenisse un'autonoma decisione di rispetto della privacy, senza alcun bisogno dell'intervento del Garante. Purtroppo non è stato così».

> I medici di Palermo accusano il ministero «Troppe indiscrezioni» Ma Sirchia ribatte «E' una calunnia»

Medici schierati con il Garante della privacy, come sostiene il presidente della Federazione degli ordini dei medici, Giuseppe Del Barone: «Penso che il medico debba dire solo al diretto interessato la diagnosi della malattia. In questo caso trovo difficile che si possa individuare da quale fonte abbia reso pubblico il nome della ragazza, non credo sia stato il medico».

«Occorre comunque finirla di sbattere il mostro in prima pagina - ha ancora detto Barone - e fare propaganda alle persone che fanno determinate prestazioni altrimenti entriamo in un contesto di colpa nel quale siamo coinvolti tutti medici e giornalisti».

Non ha dubbi il ministro della salute Girolamo Sirchia: «E' uno scandalo che appaiano ogni volta nomi e cognomi per qualunque caso grave, che riguardi la sanità oppure no - ha detto intervistato su Rai News 24 -. Sono indignato perché le mie dichiarazioni e quelle del ministero della Salute, a tv e giornali, col consenso congiunto con il ministro Alemanno sono agli atti. Noi non abbiamo assolutamente dato per identificare il caso in questione. Ci siamo astenuti anche dal rivelare il sesso del malato. È veramente indecoroso che qualcuno possa dire che il ministero ha colpe. È una vera infamia e una calunnia».

Sono più tutelati i malati di Cjd inglesi, in Gran Bretagna infatti c'è la privacy assoluta. Il nome delle persone che contraggono il morbo è conosciuto solo da familiari e medici: i dati personali del malato non vengono trasmessi neanche al ministero, che ogni mese aggiorna la lista, solo numerica, dei casi nazionali.

Una veduta della clinica londinese dove dovrebbe essere ricoverata tra breve la ragazza alla quale è stata diagnosticata la variante umana di Bse

Un test di laboratorio su un campione di carne bovina

Scatta l'inchiesta sulle macellazioni clandestine

Blitz dei Nas nel mattatoio di Caltanissetta, distrutti 24 capi che non erano in regola

CALTANISSETTA

Il procuratore di Sciacca, Bernardo Petralia, lo stesso che tenta di gettar luce sul primo caso in Italia di Cjd, ovvero la variante umana del morbo della mucca pazza, ha aperto un'inchiesta sulle macellazioni illegali che si sarebbero verificate in passato nell'Agrigentino.

L'indagine, condotta dai carabinieri di Agrigento e dei Nas, sembra destinata ad allargarsi: si sospettano altri possibili casi umani di Bse provocati da un mercato clandestino di bestie macellate, in particolare tra Menfi e Sciacca.

Gli episodi inquietanti non mancano. Nei mesi scorsi, a quanto pare, sono emersi alcuni casi di «macellazione domestica»: alcune persone erano solite comprare gli animali, tenerli per qualche giorno nella stalla di casa e poi macellarli, vendendone la carne al dettaglio. Questo tipo di commercio sarebbe sporadico per quanto riguarda gli bovini, mentre sarebbe più diffuso quando si tratta degli ovini.

I carabinieri vogliono ora accertare dove sono stati acquistati i capi, e cosa è stato dato loro da mangiare durante il periodo di allevamento «clandestino».

Non è tutto. Il traffico illecito riguarderebbe anche i suini: si è saputo che molti mesi fa i carabinieri di Menfi hanno denunciato un agricoltore che transitava per strada con un camioncino, dal quale cadevano pezzi di carne. Dopo averlo seguito nelle campagne di Menfi, hanno scoperto che andava a nutrire, con resti di animali, i suini di un grande allevamento.

L'operazione dei Nas - che sempre ieri mattina hanno avviato numerosi accertamenti nei vari allevamenti del capoluogo nisseno e nei centri limitrofi, per verificare se vi sono capi macellati clandestinamente - ha dato ieri i primi frutti: ventiquattro capi, già macellati, sono stati distrutti nel mattatoio comunale di Caltanissetta, chiuso mercoledì sera per irregolarità nell'accantonamento delle interiora e delle frattaglie dei bovini macellati di età superiore ai 24 mesi.

I Nas dei carabinieri hanno controllato le sale di macellazione, dove si trovavano i bovini appena macellati e con la colonna vertebrale ancora attaccata. Il valore delle carcasse ammonta a 2 milioni di lire ciascuna.

Sono stati inoltre posti sotto sequestro alcuni agnelli ancora vivi che dovevano essere macellati l'altro ieri e a cui adesso non è permesso neanche che vengano nutriti.

I Nas, in particolare, hanno riscontrato a Caltanissetta che gli operatori del mattatoio non rispettavano le prescrizioni in materia di prevenzione della Bse: non provvedevano, cioè, alla colorazione di alcuni tipi di interiora degli animali macellati, per evitare così la loro commercializzazione.

Al mattatoio di Caltanissetta, ieri mattina, c'erano anche alcuni funzionari della Regione Sicilia e il sindaco della città, Salvatore Messana: hanno tentato di dialogare con macellai e allevatori, infuriati per l'esito del sopralluogo effettuato dai carabinieri.

Gli utenti, infatti, mentre stavano per macellare numerosi animali, sono stati fermati dai Nas che stava redigendo il verbale di sequestro da consegnare all'amministrazione comunale nissena: il Comune da alcuni anni gestisce la struttura, di proprietà dell'Asi, «in comodato d'uso». [r. cri.]

TOYOTA PRESENTA PROGETTO COROLLA.

LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.

Da oggi la qualità si misura in decibel. La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa classe, è l'espressione più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una nuova famiglia di automobili, con un livello di qualità così elevato da essere le uniche garantite 5 anni.

• Versioni Hatchback (3 e 5 porte), Station Wagon, Monovolume • Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.4 (97 CV), 1.6 (110 CV), 1.8 (135 CV), 1.8 (192 CV) • Motori turbodiesel tutti 16V Common Rail D-4D: 2.0 (90 CV), 2.0 intercooler (110 CV) • 4 airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco (anteriori autoventilati).

DA 14.000 EURO (chiavi in mano I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km*

*Informatevi presso i concessionari.

Venite a provarla anche sabato 9 e domenica 10

VALORE TOYOTA Il Valore formula che consente di acquistare Corolla con nuovi metodi che includono anche manutenzione e assicurazione Incendio e furto. Informatevi presso i concessionari. Numero Verde 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

IL GIALLO DI COGNE | LE DICHIARAZIONI DEL PM E LE ESEQUIE DELLA PICCOLA VITTIMA

«ANCORA INDAGINI PER ALMENO 20 GIORNI»

Ci vorranno almeno una ventina di giorni prima che si possano avere altri elementi innovativi sull'indagine relativa all'omicidio del piccolo Samuele Lorenzi. Lo ha detto ieri sera il sostituto procuratore di Aosta, Stefania Cugge, in una concitatissima conferenza tenuta nel suo ufficio. «Attenderemo i risultati di tutte le analisi degli accertamenti effettuati dal RIS negli ultimi due giorni. Adesso ci aspetta un momento di pausa, prima di 20-25 giorni non potremo avere altri elementi innovativi»

I GENITORI VESTIRANNO OGGI IL LORO BIMBO

I genitori del piccolo Samuele Lorenzi compiranno oggi ad Aosta il pietoso rito della vestizione della salma. Ieri i carabinieri hanno portato loro gli indumenti, prelevandoli dalla villetta di frazione Montroz ancora sotto sequestro. È la prima volta che Stefano Lorenzi e la moglie Anna Maria Franzoni potranno rivedere il corpicino del figlio, da quando mercoledì 30 gennaio è stato portato via alla madre disperata con un elicottero del 118 nel tentativo di salvargli la vita

«Un piatto di pietra ha ammazzato Samuele»

I Ris raccolgono nuove prove. Convocato il criminologo del delitto di Novi

Enrico Martinet
inviato a COGNE

Se ne vanno con sacchi che ingombrano due fuoristrada, i carabinieri del colonnello Luciano Garofano. Se ne vanno da Montroz senza che il loro comandante dica nulla: «Oggi non sarò io a parlare». In quei sacchi c'è l'arma usata per uccidere Samuele. Ora nel laboratorio di Parma del Ris, il raggruppamento investigazioni scientifiche, i militari dovranno trovarla con certezza, isolare le impronte, fare l'esame del Dna sulle eventuali tracce di sangue trovate. Ci vorranno circa venti giorni, ma forse una soluzione potrebbe esserci anche prima. Il sostituto procuratore Stefania Cugge ieri pomeriggio, a conclusione del lavoro del Ris e dopo un vertice con il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo e i colonnelli Garofano e Giuseppe Torre, comandante del gruppo carabinieri in Valle d'Aosta, ha detto: «Ci attende un mo... nto di pausa, di lavoro. Prima di una ventina di giorni non potremo avere altri elementi utili di valutazione». Non ha voluto spiegare quali fossero gli oggetti sequestrati dai carabinieri e alla domanda se l'arma del delitto fosse stata trovata ha risposto con un «non confermo e non smentisco».

In questi 15-20 giorni di attesa vi sarà anche un criminologo al lavoro, il professor Massimo Picozzi, docente di psicopatologia della condotta criminale all'Università di Parma. Ieri ha avuto l'incarico dalla Procura aostana di ricostruire la personalità dell'assassino. Un identikit psicologico che possa aiutare gli inquirenti nella ricerca del colpevole dell'infanticidio. Il professore negli ultimi anni è stato consulente di parte per il il caso di Novi Ligure e per l'omicidio della suora di Chiavenna.

Il «quadro» di quel mercoledì mattina, quando Samuele è stato ucciso con 17 colpi da un corpo acuminato, è ora completo. Il «lavoro» di cui ha parlato il pm Cugge è ora da fare al tavolino (rilettura e confronto degli atti) o nei laboratori, oltre alla conclusione dei colloqui con gli abitanti di Cogne. Fra le ipotesi sull'arma del delitto ora vi è anche quella di un «piatto» in pietra levigata, un soprammobile di gran moda negli Anni 70, che al centro ha alcune concavità in cui sistemare «uova» della stessa pietra traslucida. Qual piatto potrebbe aver provocato i diversi tipi di ferite al piccolo Samuele. Così come un minerale, uno di quelli collezionati dal padre del bimbo, Stefano Lorenzi, appassionato di montagna. Una composizione di cristalli di quarzo, minerale tipico della zona del Monte Bianco, potrebbe spiegare sia le ferite da taglio, sia quelle con bordi che ricordano la forma di una stella. Fra gli oggetti sequestrati vi sono anche piedistalli di forma quadrata con gli spigoli tagliati.

Analisi con il «luminol» nei bagni e in camera da letto: «Così si potrà incastrare l'assassino»

Il professor Francesco Viglino, che ha compiuto l'autopsia su incarico della Procura, non ha ancora concluso le sue analisi ed è pronto a compierne altre sui tessuti ossei al bordo delle ferite. «Lì - dice l'anatomopatologo torinese - si possono scovare con l'aiuto del microscopio frammenti estranei, piccolissime schegge lasciate dall'oggetto usato per uccidere il bambino». Oltre alle 17 lesioni dirette, cioè provocate dai colpi inferti dall'assassino, ve ne sono anche di «indirette», precisa ancora Viglino, piccole fratture provocate dal peso dell'«arma».

Ci sarebbe anche un elemento nuovo all'esame degli esperti del Ris. Impossibile saperne di più, tuttavia la prova potrebbe fare riferimento ai due bagni, che come la camera da letto matrimoniale, erano sotto sequestro da giovedì scorso. La prova del «luminol», un reagente che se colpito da raggi ultravioletti è in grado di rivelare tracce di sangue anche lavate, potrebbe avere dimostrato la via di fuga seguita dall'assassino e se un oggetto sia stato lavato nei lavandini o altrove. Per la ricostruzione di quanto avvenuto quel mercoledì mattina, i carabinieri devono anche analizzare le orme lasciate sui pavimenti.

In attesa delle risposte la famiglia Lorenzi sceglie il silenzio. L'avvocato Carlo Federico Grosso, che ieri ha avuto un colloquio con il pm Cugge, dice: «Per quella mamma e quel papà è un momento di dolore indicibile. Chiedo per loro il massimo rispetto e il silenzio. Ovviamente li ritengo estranei alla vicenda».

I carabinieri controllano che nessuno entri nella villetta dei coniugi Lorenzi

Dopo il dolore è il momento dello stress

inviato a COGNE

E' come una seconda bastonata alla serenità del paese. La prima era il delitto, la seconda è quella dei giornalisti che, parlando fra loro avanti e indietro per le strade, per negozi e alberghi, fanno sapere che ci vorrà ancora tanto tempo.

Non c'è nessuno, tra i «cogniens» che voglia un colpevole purchessia. E' la certezza che chiedono. E la certezza è l'unica scusante, o condizione, che concedono a una macabra attesa.

«Noo!». Ci sono lo stupore, l'ansia e un po' di indignazione nel no prolungato che senti in boutique: «Non è possibile. E' il più giallo dei gialli, ma in un paese come questo...». Più il paese è piccolo, dicono, meno si disperde nei giorni l'inquietudine, non soltanto quella dell'aggressione, ma anche quella della verità che non viene.

«Eravamo turbati. Stavamo diventando stressati. Adesso, sapendo di continuare a vivere così per altri quindici, venti e chissà quanti giorni, siamo una pentola a pressione», dicono al bar vicino al municipio. C'è pure chi questo rinvio lo soffre come gli altri, ma ne vede il lato buono: se ne andranno telecamere, flash e bloc notes, dice un ragazzo in tabaccheria. Dice il contrario la titolare: «Davate sicurezza». In che senso? Ha visto l'altro volto di quello che prima di questa invasione era soltanto una notizia al tg: voler sapere, voler capire, sproname.

E' così la Cogne ferita in fronte, lì sul costone. Cogne che si vede piombare addosso l'alluvione e quando arrivano gli elicotteri dell'aiuto è già lì che sistema gli anziani e spala il fango. Cogne che una settimana dopo lavora a rimettere in sesto la cabinovia che quel maltempo ha devastato, perché vuol essere pronta per l'inverno. Poi d'inverno arriva questo e arriva asciutto, fino alla nevicata dell'altro ieri.

I danni dal cielo e i danni da una stagione infelice, con le prenotazioni che calano. Sarà finita? No, si abbatte su 1500 persone con le maniche rimboccate questa morte, che qui fa angoscia e, lontano, dove si legge che ancora non si sa nulla, semina rivoli di inquietudine, piccola paura, sensazioni che crescono senza bisogno che accada e qui di nuovo faranno male.

Ma i «cogniens» hanno teste di montagna. In mercería, la proprietaria parla di tutte queste cose come se raccontasse un film che l'ha turbata ma non l'ha cambiato. E con una delicatezza sincera quanto contenuta dice: «Tutto questo c'è ma non dà pensiero. Samuele dà pensiero». [m. nel.]

COME FUNZIONA IL «CRIMINAL PROFILING»

«In viaggio nella mente del colpevole»

L'esperto traccia l'identikit: tecniche utilizzate anche dall'Fbi

retroscena
Marco Nelrotti
inviato a COGNE

TORNANO i Ris con le loro valigette, con il Crimescope CS/16 e il Luminol, magie della scienza e della tecnologia che vanno in caccia di minuzie, di sudore e sangue. Ma, con loro, c'è quella che può apparire l'antitesi, l'altra faccia dell'indagine: il viaggiatore nelle menti.

Nella casa è entrato ieri Massimo Picozzi, che si occupa di psicologia investigativa all'università di Parma. E' uno degli specialisti cui la difesa di Erika affidò la consulenza di parte per stabilire se era capace di intendere e volere.

Che cosa ci fa qui, quale apporto può dare giacché non abbiamo di fronte imputati e nemmeno indagati ai quali fotografare la mente? Fa un lavoro di tutt'altro genere, abituale negli Stati Uniti. Si chiama criminal profiling e - mentre la perizia serve a stabilire se l'imputato sapeva quel che faceva - questo serve a cercar di individuare tutte le caratteristiche possibili di un assassino attraverso l'esame della scena e la carte in mano agli inquirenti.

Un mago? Un guru? No, perché si basa su dati oggettivi e su precedenti. Non a caso l'Fbi si serve di queste figure per i serial killer, dove la comparazione fra le situazioni fornisce tracce spesso determinanti.

Un cambio di mano? La tecnologia rallenta e si prova diversamente? «Assolutamente no», dice la dottoressa Maria Del Savio Bonaudo, capo della Procura, «è un allargamento e basta. In questa fase di attesa di risultati del Ris, che mi auguro il più rapidi possibile, proviamo anche a utilizzare, per la prima volta qui, una tecnica già sperimentata altrove. L'indagine non fa pause. Va avanti mentre in laboratorio lavorano».

Va avanti con i metodi tradizionali, ma anche con questa forma di identikit mentale, di autopsia psicologica. Al centro è sempre la scena del delitto. Sono i rilievi della scientifica e le testimonianze. Ma vengono osservate con un altro occhio: oggetti, metodologie dell'azione, dettagli sul luogo e sulla vittima vengono archiviati e - con un lavoro anche statistico - le deduzioni sono messe a confronto con situazioni del passato spesso risolte.

Oggetti, dettagli e situazioni vengono analizzati e confrontati con quelli di altri omicidi

Anche la vittima diventa importante. Il medico legale Donizetti scrisse un libro dal titolo eloquente: «Il cadavere interrogato risponde». E come le caratteristiche della vittima possono rivelare ambiti in cui il delitto matura. Così l'ambiente può aiutare a capire la personalità di chi ci vive. Due storici investigatori torinesi, i questori Sgarra e Maugeri, furono una sorta di antesignani di questa specialità poi coltivata negli Stati Uniti: dall'ordine insopportabile degli oggetti, dai giornali mai letti e usati come soprammobili e altre inezie simili, fecero deduzioni che poi l'indagine confortò con le prove, dai disturbi della mente alla responsabilità dell'assassino.

Ma i magistrati sono chiari: questa a Cogne non è un'ancora di salvezza per uno stallo di indagini («che non c'è») e nemmeno un tentativo di analisi delle persone già ascoltate in ufficio. Che di per sé sarebbe perizia e non avrebbe un senso. E sarebbe anche scorretto.

Anche Massimo Picozzi dovrà prendere tempo - e i giudici sperano che coincida con quello dell'altro versante, quello scientifico - per prendere le impressioni che ha raccolto e metterle a confronto con una letteratura clinica che purtroppo la cronaca arricchisce senza risparmio.

Ci sono inciampi e tranelli da evitare in questo tipo di investigazione della mente. Nel caso del serial killer, che sospettiamo come tale perché vediamo almeno due casi con forti uguaglianze, si lavora su elementi che già il sospetto stesso evidenzia e porta agli occhi. Nel caso di un crimine che appare isolato il confronto si fa con situazioni analoghe, che però sono avvenute in luoghi, tempi, ambienti, culture, condizioni sociali diversi.

La due signore dell'inchiesta, Bonaudo e Cuggo, dicono giustamente che non esistono un veggente ma un altro tipo di approccio per disporre di tutte le possibilità investigative, sperando che si intreccino. Come accadde in America dove uno psichiatra criminologo - unendo le sue considerazioni al resto delle indagini - arrivò a restringere il campo di ricerca e pronosticò, un po' per convinzione e un po' per sfida, che un incendiario di cinema, che riteneva di una meticolosità ossessiva, l'avrebbero preso con addosso un doppiopetto abbottonato. Gli agenti risero dello specialista perché fecero irruzione all'alba e l'uomo era in pigiama. Chiese di vestirsi e scendendo le scale si abbottonò quella giacca.

Non è sempre così. E non ci si aspetta questo. Ci si aspetta che se di nuovi apporti c'è bisogno, tutto si faccia, tutto contribuisca. Per dire: questo è l'orrore. E poi: questo è orrore finito.

Peluche e bigliettini: «Ti faranno compagnia»

Al cimitero la commozione della gente. Qualcuno ha portato un trattore di plastica

Renato Rizzo
inviato a COGNE

Il bambino più solo del mondo ha, da ieri, una corrente di pietà e di tenerezza che, forse, lo raggiunge oltre la porta chiusa del suo mondo ghiacciato. All'obitorio hanno dovuto allestire, in fretta e furia, un tavolo con la tovaglia bianca per posarvi i fiori, i doni e i bigliettini che una processione di persone sconosciute gli hanno portato: come per una festa, ma con tante lacrime.

Commozione forte di adulti, ingenui gesti di bambini che lasciano il loro peluche favorito, quello un po' spelacchiato dalle coccole di anni. E, quando li vedi metterlo su quel ripiano, pensi chissà che cosa gli hanno detto, mamma e papà, per indurli a rinunciarvi senza riluttanza. Ma a tutti piace pensare che il bimbo diafano in attesa di pace nella camera vicina, si accorga in qualche modo di questo addio.

«Dedicato a Samuele: alla tua giovane vita è stata tolta la possibilità di conoscere le cose belle. Mi auguro che lassù, fra gli angeli, tu possa trovare serenità, felicità ed amore»: recita un foglietto giallo vergato con grafia incerta ed appoggiato ad un orso che stringe un arco da Cupido.

Reliquie profane ed icone sacre in questo altarino che, di ora in ora, diventa più affollato: ci sono un trattore di plastica, una locomotiva un po' stanca, una mongolfiera in ceramica con un bambino che «vola» in chissà quale paradiso felice accanto ad un santino di Don Bosco, patrono della gioventù, e ad un'immagine di Padre Pio lasciata da una signora pugliese che ha portato anche un cane di pezza «nuovo, comprato apposta per Samuele. I miei figli hanno ormai più di vent'anni».

La gente entra in questo scabro corridoio quadrato, si ferma di fronte all'uscio chiuso su cui spicca, vagamente sinistro ed inquietante, il cartello nero «stanza autoptica, vietato l'ingresso». Mormora: «E' lì». Il tempo di recitare un «requiem», come se questa scritta fosse la lapide di una tomba.

E i fiori non ci stanno più sul tavolo, anche se Enzo, il custode, fa di tutto perché non si ammucchino e tutti di possano vedere»: rose, gerbere, margherite, viole, lilium.

C'è chi si infila di fretta, come una ragazza dallo sguardo duro che se ne va quasi furtiva dopo aver lasciato un pulcino di stoffa. I visitatori vorrebbero un quaderno su cui riportare un pensiero: «Non è possibile - dicono al camposanto -. Non sappiamo se la famiglia sarebbe contenta». Ma c'è chi, i pensieri, li ha già fissati su pezzetti di carta e li porta in tasca o nella borsetta: «In braccio a Maria, nostra Madre celeste, tu possa proteggere tutti i bimbi del mondo» è l'augurio che fa da specchio ad un altro messaggio: «Samuele, non avere paura, sei con il Signore».

Alle 12 arriva il nonno del piccolo, Mario Franzoni. Resta un po' lì, tormentandosi le dita, dice che tornerà l'indomani e porterà una tutina per vestire, finalmente, il nipote. Poi scompare.

Si aspettano i genitori, ora che la magistratura ha rilasciato il «nulla osta» per le esequie. Secondo gli addetti delle pompe funebri nulla impedirebbe loro di entrare nella camera proibita a chiunque altro e di piegarsi su quel figlio che lei ha abbracciato per l'ultima volta mercoledì della settimana scorsa quando, ancora stava lottando, con la caparbietà dei bimbi sani, nel tentativo di restare in vita.

No, Annamaria e Stefano Lorenzi non sono venuti: chiusi dentro il residence Le Cascate, nel tormento e nell'angoscia. Al sindaco di Cogne, salito fin lì, con il parroco, Corrado Bagnod, per parlare delle esequie, l'uomo ha detto prima di ogni altra cosa: «Credo nell'innocenza di mia moglie». E lei, incontrando un'amica, senza mai smettere di piangere ha confessato di essere stremata: «Non ne posso più di questa prigione».

Cogne, che domani ha deciso il lutto cittadino, è tappezzata di manifesti listati di nero nel quale la famiglia annuncia che «Ha prematuramente concluso la sua vita terrena Samuele Lorenzi, di anni 3».

Non ci saranno fiori per questo funerale che partirà domani alle 13,30 dalla piazza del Comune per raggiungere, poi, la parrocchia di Sant'Orso e, quindi, il cimitero da dove si vede la corona delle montagne: «Eventuali offerte andranno alla Casa della Speranza delle suore di San Giuseppe di Aosta, che assistono i bambini abbandonati da zero a tre anni» si conclude l'annuncio funebre. E', questa, un'organizzazione, come spiega il parroco, che opera soprattutto nella affamata Romania dove orfanotrofi e case di accoglienza spesso non hanno di che vivere.

Stasera, in chiesa, a Cogne, si terrà una veglia senza bara: Samuele resterà ancora steso nella cella che da nove notti è il suo letto di ghiaccio. Forse - è l'ingenua speranza di tutti - un po' meno solo: perché la stanza accanto alla sua sembra, da ieri, quella dei giochi di un bambino felice.

La stanzetta dell'obitorio colma di doni, attigua alla camera mortuaria dove si trova il piccolo Samuele

IL PROGRAMMA DEL GOVERNO DI CENTRODESTRA

PRONTO IL PACCHETTO SICUREZZA

Il «pacchetto sicurezza» è in dirittura d'arrivo ed entro la fine del mese alcune delle proposte potrebbero anche approdare a Palazzo Chigi. Lo ha assicurato Silvio Berlusconi (foto) ai presidenti delle commissioni parlamentari, durante un vertice a via del Plebiscito. Parte così la «fase sociale» del governo, con una serie di misure studiate da Berlusconi con il ministro dell'Interno Scajola. Diversi i fronti d'attacco del governo, dalla lotta alla droga, alla prostituzione, dal poliziotto di quartiere alla microcriminalità.

«RISOLVEREMO IN FRETTA IL CONFLITTO D'INTERESSI»

«La questione del conflitto di interessi va risolta al più presto, nell'interesse generale del Paese». Silvio Berlusconi si sarebbe espresso così con alcuni presidenti di commissioni di Camera e Senato della Cdl, riuniti ieri sera a via del Plebiscito. Il presidente del Consiglio avrebbe chiesto alla coalizione un maggior raccordo tra i due rami del Parlamento anche attraverso lo scambio di informazioni per agevolare la traduzione in leggi dei provvedimenti che approdano in commissione.

«La riforma del Csm ci renderà inefficienti»

Il plenum critica il governo. Spataro: attacco devastante alla democrazia

ROMA

A stragrande maggioranza, con il voto contrario dei tre laici della Casa delle libertà e di due consiglieri togati di Magistratura Indipendente (Gallo e Consolo). Così, ieri, il plenum di Palazzo dei Marescialli ha voluto esprimere un parere critico nei confronti del disegno di legge di riforma elettorale del Csm approvato dalla commissione Giustizia del Senato. Il plenum, attento a non voler interferire con la sovranità del Parlamento, si è limitato a ricordare, sulla base della imponente crescita numerica «dei magistrati amministrati dal Csm», che la «prospettata riduzione del numero dei consiglieri (da 30 a 21) avrebbe inevitabilmente l'effetto di ridurre l'efficienza dell'organo di governo autonomo della magistratura con riflessi dannosi per l'intera amministrazione della giustizia poiché si tornerebbe alla composizione del Consiglio degli Anni 50 e 60 senza tener conto che nel frattempo il numero dei magistrati è più che raddoppiato».

Nel «parere» critico approvato dal plenum i consiglieri di Palazzo dei Marescialli precisano, rispetto all'ipotizzato «decentramento di funzioni amministrative ai Consigli giudiziari» - «che è un fatto utile e positivo» -, che «esso trova comunque un limite nel dettato dell'articolo 105 della Costituzione che assegna direttamente al Csm i provvedimenti in materia di status dei magistrati (assunzioni, assegnazioni, trasferimenti, promozioni)». E, dunque, i Consigli giudiziari riformati non potranno che istruire i «procedimenti amministrativi» che dovranno essere comunque adottati dal Csm.

Fin qui il documento ufficiale approvato dal plenum. Nei commenti dei singoli consiglieri le critiche alla maggioranza sono ancora più radicali. E riguardano non solo la riforma elettorale del Csm ma anche l'annunciato progetto di riforma della giustizia della Casa delle libertà. Intanto, sulla riforma elettorale dell'organo di governo della magistratura. Dice Ettore Ferrara, Unicost: «Il disegno di legge approvato in commissione al Senato straripa dall'alveo del sistema elettorale per stravolgere la struttura, l'essenza e il ruolo del Csm». Graziella Tosi Brutti (Ds): «L'anomalia in cui si è giunti all'approvazione del disegno di legge sta nel fatto che la modifica della composizione di un organo di rilevanza costituzionale sia stata proposta surrettiziamente, attraverso la presentazione di un emendamento, senza una palese e chiara motivazione politica, funzionale o quant'altro».

Dalla riforma elettorale del Csm al progetto giustizia della maggioranza. Ipotizza il consigliere togato Armando Spataro: «Si prospetta una situazione devastante per il futuro della democrazia». Il laico Eligio Resta: «Il progetto ipotizza una magistratura asservita all'esecutivo: con la valutazione discrezionale delle priorità da perseguire nei fatti viene abolita l'obbligatorietà dell'azione penale». Gianni Di Cagno, Ds: «Si vuole sottoporre l'esercizio dell'azione penale al controllo politico». Margherita Cassano, Magistratura indipendente: «Toccare l'autonomia e l'indipendenza dei pm significa colpire un principio fondamentale della nostra Costituzione: l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». Nello Rossi, Md: «Il progetto nasce da un forte desiderio di ripristinare nella giurisdizione l'ancien régime degli Anni 50 e 60. Si ipotizza di spostare il baricentro del potere di indagine in direzione della polizia: al posto di un pubblico ministero indipendente che dirige le indagini sarà la polizia, sottoposta al potere gerarchico dei ministri, ad avere un ruolo maggiore nelle indagini sui cittadini».

[g. ru.]

Una seduta del Consiglio superiore della Magistratura

Castelli

«Voglio manager per la giustizia»

ROMA

Manager per organizzare gli uffici giudiziari. È il progetto al quale sta lavorando il ministro Roberto Castelli, anticipato dal responsabile Giustizia di Fi Giuseppe Gargani durante la presentazione del «pacchetto» di riforme della Cdl. Per la riorganizzazione degli uffici, ha spiegato, è necessario mettere «a capo un esperto, quello che oggi si chiama manager, esonerando i magistrati da un'attività non coerente con la sua professionalità». Un progetto «al quale sta provvedendo il ministro con riforma adeguate».

Sulle polemiche suscitate dalle sue dichiarazioni su mani pulite, che non sarebbe stata «né un errore né una persecuzione», Castelli ha detto: «E' solo una tempesta in un bicchier d'acqua». Sollecitato da domande di giornalisti, al termine di una missione di tre giorni in America, il Guardasigilli ha detto: «Ho fatto una breve riflessione nell'ambito di una chiacchierata. Che su questo si crei un caso politico, francamente mi stupisce», anche se a volte «è più facile costruire una polemica su una battuta». Il ministro ha aggiunto: «Non credo che sia assolutamente il caso di rispondere, per non alimentarla. Su Tangentopoli bisognerà ritornare con argomenti molto più articolati che non siano una dichiarazione en passant in una intervista - ha dichiarato Castelli - e la sede potrebbe essere un convegno, un dibattito, comunque una tribuna dove si possa articolare meglio il pensiero».

Il ministro di Grazia e Giustizia aveva negato nel corso di una intervista che Mani Pulite fosse stata una persecuzione. Erano insorti gli alleati della Cdl, il centrosinistra, invece, aveva applaudito e puntato il dito sulla «contraddizione» tra la tesi sostenuta dal presidente del Consiglio Berlusconi e quella del suo Guardasigilli. Il primo a reagire alla ricostruzione di Castelli era stato Carlo Taormina. «Mani Pulite - aveva detto - fu un'autentica persecuzione. E se lui dice il contrario lo fa per smussare gli angoli nel tentativo di aprire un tavolo delle trattative...». Toni ben diversi dal fronte del centrosinistra. A cominciare da Antonio Di Pietro, che aveva dichiarato di essere «finalmente d'accordo, per la prima volta, con Castelli». [r. i.]

PRESENTATE LE PROPOSTE PER LA LEGGE DELEGA

Giustizia, il piano del governo «Torniamo alla Bicamerale»

Riferimento alla bozza-Boato sulla separazione delle carriere. Azione penale ancora obbligatoria, ma ministro e Parlamento indicheranno le «priorità»

Guido Ruotolo

ROMA

«Posso? A microfono spento le dico: ieri il presidente Berlusconi ha dichiarato la disponibilità a discutere con l'Anm la riforma dell'ordinamento giudiziario. Capisce? Se noi dicessimo oggi separazione delle carriere sa come ricadrebbe? Noi dobbiamo rimodulare le proposte in funzione dell'opportunità». Luigi Vitale, capogruppo di Forza Italia in commissione Giustizia alla Camera, giustifica così la conferenza stampa della Casa delle libertà che si è trasformata, in alcuni momenti, in un «interrogatorio» da parte dei giornalisti nei confronti degli esponenti della maggioranza, in particolare del responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani.

Naturalmente, la questione della separazione delle carriere è solo uno dei problemi toccati nella conferenza stampa che ha presentato le linee generali del programma giustizia per il 2002, annunciando che il governo si appresta a varare una serie di leggi-delega. Così come sosteneva la mozione approvata dal Senato il 5 dicembre scorso, la maggioranza vuole che il Parlamento indichi «gli indirizzi di politica criminale»: fermo restando l'obbligatorietà dell'azione penale, ogni Procura (non i singoli pm) deve attenersi (non è obbligata) agli indirizzi indicati dal Parlamento. Viene poi rivitalizzata (così come prevedeva il Codice Rocco) l'attività di polizia giudiziaria affrancata dal pm che si limita a «controllarla».

L'obiettivo di questa riforma della giustizia è chiarissimo: «Dobbiamo dare - sostiene la maggioranza - una configurazione diversa della magistratura nel suo complesso». Non essendo stati distribuiti i testi delle proposte di legge ma essendo stati enunciati soltanto i loro principi-guida, i vari esponenti della maggioranza hanno fatto fatica a rispondere chiaramente alle domande dei giornalisti. Il punto più controverso, naturalmente, è stato quello che riguarda le carriere e le funzioni dei giudici e dei pm. Gargani spiega: «Come il Guardasigilli ha promesso, sta per essere istituita la Scuola superiore delle professioni legali, la quale può consentire un concorso unico da cui si parte per tutte le professioni - giudici, pubblici ministeri, avvocati, notai, ecc...-, che quindi acquistano una maggiore autonomia e una più marcata tipicità». Gargani e gli altri esponenti della Lega, di An e del Ccd-Cdu chiariscono: «Questa Scuola forma e specializza i laureati in Giurisprudenza che poi scelgono l'indirizzo da seguire e, naturalmente, una volta specializzati, dopo aver sostenuto il concorso, diventano giudici, pm, notai o avvocati».

Se a un certo punto della loro carriera - dopo almeno cinque anni - decidono di cambiare mestiere, «il giudice, il pm... devono ritornare alla Scuola e sostenere dei corsi di specializzazione qualificata». Insomma, una sorta di nuova selezione interna. Gargani ha anche spiegato, per rassicurare i custodi dell'«unitarietà del ruolo giudiziario», che è chiaro che in termini di carriera e di anzianità il passaggio da una funzione all'altra non penalizza nessuno: quello che un giudice ha maturato lo porta integralmente nella nuova funzione.

Gargani ha parlato del progetto del Guardasigilli della Scuola superiore delle professioni legali. In realtà, il ministro Castelli, nella sua bozza di riforma-delega dell'ordinamento giudiziario, accenna alla Scuola della magistratura, che è cosa ben diversa. E la sua bozza, Castelli, l'ha già diramata al Consiglio dei ministri. I vari esponenti della maggioranza hanno ribadito che tra governo e maggioranza c'è piena intesa. Anche se poi, ha precisato sibillino Gargani, «raramente è successo che un provvedimento del governo sia uscito dal Parlamento uguale a com'era entrato». Come è dimostrato dal disegno di legge di riforma del sistema elettorale del Csm che la commissione Giustizia del Senato ha «emendato» su un punto qualificante: la riduzione del numero dei componenti da 30 a 21.

E se il Guardasigilli continua a ripetere che tutte le riforme non prevedono la modifica della Costituzione, nella conferenza stampa della Casa delle libertà si è ipotizzato un ritorno alla Bicamerale, alla bozza Boato, per esempio, sulla costituzione di due Csm, uno per i pm e l'altro per i giudici. Insomma, ieri, si è accennato alle modifiche del Titolo IV della Costituzione, in prospettiva, ipotizzando anche la creazione di un Consiglio disciplinare autonomo rispetto al Csm, non eletto ma nominato per sorteggio.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA E IL VICEPREMIER A UN CONVEGNO PER RICORDARE TATARELLA

Fini lancia la nuova An: «Una destra centrale»

«Noi nel Partito popolare? Prematuro, ma anche in Europa serve il bipolarismo»

retroscena

Fabio Martini

ROMA

RIVERITA come una star, se possibile più giovanile di 10 anni fa, donna Assunta Stramandinoli vedova Almirante è seduta in prima fila e ascolta compiaciuta Gianfranco Fini che sta parlando: «Ricordo Almirante che ci diceva: perché le nostre piazze sono sempre piene e le urne vuote?». Siamo nell'ovattata biblioteca di San Macuto, al convegno per ricordare Pinuccio Tatarella è presente anche il presidente della Camera, insomma c'è il clima giusto per un discorso importante e il vice-presidente del Consiglio prova a cogliere l'occasione. In venti minuti Gianfranco Fini anticipa - o meglio lascia intuire - la ricetta che declinerà al congresso di Bologna: per riempire le urne che Almirante trovava semivuote, An dovrà collocarsi stabilmente al «centro» della coalizione, sviluppando una «capacità di mediazione», via via stemperando gli estremismi degli alleati. Fini non lo dice esplicitamente, ma annuisce alle parole di Marcello Veneziani che per An vede un «ruolo centrale» in campi come «l'immigrazione, la scuola, la giustizia, l'articolo 18, l'Europa...».

Per dirla con uno slogan che Fini si prepara a rilanciare da Bologna, An si candida a diventare «una destra centrale», una destra che sviluppi molto di più «una prassi e una cultura di sintesi» e che non deve più pensarsi «come marginale», ma deve puntare a conquistare ancora. Tutte queste cose Fini le dice in modo frammentario e si può capire perché: quella delineata dal vice-premier è una An ambiziosa, in competizione con Forza Italia e dunque il disegno per il momento è soltanto tratteggiato, non ancora esplicito. Persino sul tema-clou del convegno - entrare o no nel Ppe? - Fini è più sfumato del solito, dice che il tema «è prematuro», spiega che «oggi non c'è un bipolarismo europeo e bisognerà aspettare l'evoluzione» del quadro. Ma per quanto siano parole sfumate, si capisce che il Partito popolare europeo resta l'approdo preferito di Fini: «La destra italiana deve lavorare perché anche in Europa ci sia un bipolarismo» del tipo di quello italiano.

> Casini: «In un mondo che cambia rapidamente sarebbe strano pensare di restare immobili...»

D'altra parte un canale di dialogo tra il vicepresidente del Consiglio e il Ppe oramai si è aperto: il giovane segretario del Partito popolare europeo Alejandro Agag sarà presente al congresso di Bologna di An e ieri sera si era persino diffusa la voce di un possibile incontro tra i due. L'entourage di Fini ha smentito con molta forza le voci, ma a questo punto anche un eventuale vis-à-vis non aggiungerebbe molto di più nei rapporti tra An e Ppe: Fini e Agag si sono già parlati, torneranno a farlo nelle prossime settimane, ma dell'avvicinamento della destra italiana al partito popolare europeo si riparlerà il prossimo anno, quando si svolgerà il congresso del Ppe, anche se soltanto nel 2004 si porrà concretamente la possibilità di un ingresso di An nel gruppo parlamentare popolare, mentre per una eventuale adesione al partito serviranno tempi ancora più lunghi. In compenso, Agag si è visto ieri pomeriggio con Pier Ferdinando Casini, che durante il convegno della Fondazione Tatarella aveva speso parole importanti per sostenere il progressivo avvicinamento di An al Ppe: «Bisognerà vedere se cambia la destra o se cambia connotazione il bipolarismo europeo. Certo, sarebbe ben strano che in un mondo in continua e rapida evoluzione qualcuno potesse pensare di essere immobile...». E come controprova Casini cita l'Internazionale democristiana, che recentemente ha cambiato denominazione, diventando «Internazionale democristiana e di centro».

Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale e vicepresidente del Consiglio

La cautela di Fini si spiega con le resistenze interne ad An all'idea di confluire nel Ppe, ma una spinta a rompere gli indugi viene da Adolfo Urso: «A Bologna dovremo porre le basi per costruire il bipolarismo europeo. Il Ppe sotto la guida di Aznar è profondamente cambiato». Ma il popolare Giampaolo D'Andrea, direttore del Popolo, ha buon gioco a rinfacciare le parole di Francesco Storace: «Il partito costruito dai cristiano democratici europei viene definito "fogna", "melassa consociativa". E' comprensibile che questo sia il giudizio dei postfascisti: chi ha fondato il Ppe stava dall'altra parte rispetto a questi signori...».

UN ANNUNCIO ATTESO | NEL GIORNO DEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA FIRMA DEL TRATTATO DI MAASTRICHT

Duisenberg ha deciso «Addio al vertice Bce nel luglio del 2003»

Il presidente dell'Eurobanca rispetta l'impegno «mai scritto» preso nel 1998
«Sono motivi personali. Lo dico ora per porre fine all'incertezza sul futuro»
Nella corsa al nuovo vertice sembra partire in pole position il francese Trichet

Wim Duisenberg, presidente della Banca centrale europea

Enrico Singer
inviato a MAASTRICHT

L'occasione non poteva essere migliore. I dieci anni del Trattato di Maastricht. Un consiglio speciale della Banca centrale europea che dalla sua sede di Francoforte si è spostato per una volta proprio nelle stesse sale in cui, il 7 febbraio del 1992, fu tenuta a battesimo l'Unione economica e monetaria. E, soprattutto, un mese e qualche giorno dopo l'ingresso materiale dell'euro. Willem Frederik Duisenberg - per tutti Wim - presidente della Bce dalla fondazione, questa occasione piena di simboli non se l'è fatta sfuggire per un annuncio che è quasi la fine di un giallo: «Lascerò il mio incarico il 9 luglio del 2003. Quel giorno compirò 68 anni, che mi sembrano l'età giusta per la pensione. Se lo dico adesso è perché l'incertezza attorno alla data delle mie dimissioni danneggiava l'immagine della Banca e della moneta».

Così, alle 15,20 di ieri, di fronte a una platea di giornalisti, il presidente della Bce, dopo avere confermato che i tassi restano fermi al 3,25 per cento, ha reso pubblico il momento in cui se ne tornerà nella sua Amsterdam. «Una scelta personale», maturata nell'ultimo weekend di gennaio, a casa. Senza pressioni e senza consultazioni al vertice. «Mi sono consultato soltanto con mia moglie», ha detto Wim Duisenberg che si è allontanato dalla sala proprio sottobraccio alla moglie che lo aveva ascoltato seduta in prima fila. Ma l'annuncio formale il presidente lo aveva già dato per lettera al premier spagnolo José Maria Aznar, che guida in questo semestre la Ue, e al suo ministro delle Finanze Rodrigo Rato.

La lettera Duisenberg l'ha spedita mercoledì. Il ieri mattina, quando alle 9 è cominciata la riunione del Consiglio della Bce, la notizia del «preavviso di dimissioni» aveva già fatto il giro delle capitali. Con l'immediato corollario delle reazioni. Tutte di stima per il lavoro svolto e di apprezzamento per la decisione di anticipare la data dell'addio alla Bce. Come ha detto il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, Duisenberg «ha tenuto fede a un'intenzione manifestata nel vertice della Ue che lo nominò nel 1998 e ha evitato anche la sola ipotesi di tensioni in materia». L'«intenzione» di cui parla Prodi è quella che molti consideravano un vero e proprio patto.

Il 2 maggio del 1998 Wim Duisenberg fu scelto dai capi di Stato e di governo dell'Unione come primo presidente della neonata Banca centrale per un incarico di otto anni con scadenza nel maggio del 2006. La sua nomina arrivò al termine di un lungo testa a testa con il governatore della Banca di Francia, Jean-Claude Trichet, e di un accordo più o meno segreto: a metà del suo mandato Duisenberg si sarebbe dimesso per consentire la «staffetta» con Trichet. Romano Prodi - che al vertice del '98 era presente come presidente del Consiglio italiano - ieri ha detto che la staffetta «non era mai stata formalizzata» e che era «una di quelle cose che dipendono in buona parte dalla volontà delle persone».

La volontà di Wim Duisenberg, adesso, è espressa. Il 9 luglio del 2003 è un anno e due mesi oltre la metà del mandato. Ma è pur sempre un congruo anticipo rispetto alla scadenza del maggio 2006. E questo apre formalmente la successione. Anche se con tempi non rapidi. Anzi, Duisenberg non esclude di poter rimanere in carica più a lungo «se dovesse servire ad assicurare una successione senza traumi alla presidenza della Bce» e sui nomi è prudente: «Trichet? Non formulo giudizi sulle persone, meno che mai su uno dei miei colleghi più eccellenti». Su una cosa Duisenberg è netto: «E' un'utopia che presidente e vicepresidente siano indicati simultaneamente». Per il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, è certo che la decisione sul nuovo presidente sarà presa «tutti insieme». Sarà Trichet? La risposta è secca: «Lo giudico in modo assolutamente positivo».

Il vicepresidente della Bce è il francese Christian Noyer e il suo mandato scade nel prossimo maggio. Nel vertice europeo di Barcellona, a metà marzo, i leader dell'Unione dovranno affrontare il tema della sua successione e, ieri, il ministro delle Finanze belga, Didier Reynders, ha lanciato l'idea di discutere sin da subito un «pacchetto», anche per facilitare l'inevitabile equilibrio tra le nazionalità. Questa prospettiva appare poco realistica. O ci sarà una proroga per Noyer, oppure non si potranno che rimandare patti più o meno segreti come quello del '98.

Ma fare patti oggi non è facile perché tra la primavera e l'autunno ci saranno le elezioni in Francia e in Germania - oltre che in Olanda e in Portogallo - e i protagonisti degli accordi potrebbero cambiare. Certo, a Jacques Chirac sarebbe molto piaciuto poter andare alle presidenziali dopo avere portato un francese alla guida della Bce. Ma a parte i problemi di Trichet - sul quale pesa ancora una possibile incriminazione per lo scandalo del Crédit Lyonnais - la mossa di Duisenberg ormai ha affidato al futuro quadro politico europeo la vera scelta scompaginando tutti i piani fin qui preparati a Parigi, Berlino e non solo.

IL BANCHIERE OLANDESE SE NE VA COME AVEVA PROMESSO SOLO «PER MOTIVI DI ETÀ». LASCERÀ IL POSTO ALLO SCATTARE DEL SESSANTOTTESIMO COMPLEANNO

Al via una successione molto difficile

Francoforte sogna un altro paladino dell'autonomia

il personaggio
Mario Sensini

NON sarà facile trovare un presidente della Banca Centrale europea come Wim Duisenberg. Uno che che ammette tranquillamente di «sentire, ma di non ascoltare» le pressioni dei governi che lo hanno accusato di fare poco o nulla per sostenere la crescita della zona euro con una politica monetaria troppo restrittiva, e che parla ai mercati senza farsi quasi mai capire. Ieri Willem Frederick Duisenberg ha scoperto le sue carte: se ne andrà dalla Banca Centrale Europea il 9 luglio del 2003, quando compirà sessantotto anni.

Quell'annuncio sembrava lo aspettassero tutti dal giorno stesso della sua nomina, eppure oggi nessuno festeggia: non lo hanno fatto i governi, per ovvia educazione, ma anche perché la sua successione non sarà comunque facile; non lo hanno fatto i mercati, perché alla fine Duisenberg, per quanto sia stato criticato, ha aiutato la neonata Banca centrale europea a mettere i denti e a costruirsi una reputazione.

Merito che gli riconoscono anche Alan Greenspan, governatore della Federal Reserve americana, e Eddy George, governatore della Bank of England. La fede monetaria di Duisenberg, del resto, si è dimostrata granitica come voleva la Bundesbank che lo ha voluto su quella poltrona, puntellandolo peraltro con la presenza di Otmar Issing, che garantirà la continuità di quella politica fino al 2006. Quella fede si compone di due dogmi soltanto: uno, la stabilità dei prezzi; due, i politici non devono immischiarsene.

E così è stato in questi quattro anni, che hanno visto Duisenberg impegnato a difendere con i denti l'indipendenza della Banca, più che a dialogare con i mercati che, anzi, è riuscito sistematicamente a disorientare, quasi volesse rendersi indipendente anche da loro. Dopo l'11 settembre disse che una riduzione immediata dei tassi europei avrebbe rafforzato la sensazione di panico, due giorni dopo li tagliò di mezzo punto.

L'importante, per lui, era l'autonomia. Per questo si è sempre rifiutato di pubblicare i verbali delle riunioni del Consiglio, come usano fare, invece, la Bank of England e la Fed. «Posso spiegarvi il perché delle nostre decisioni collegiali, ma non chiedetemi di rendere noti i voti dei membri del Consiglio, perché si troverebbero esposti a pressioni inimmaginabili da parte dei loro governi». Al tempo stesso, però, ha reso la Bce un po' più aperta e più trasparente, accettando di buon grado le convocazioni del Parlamento Europeo e accogliendo la sua richiesta di pubblicare le previsioni economiche per i paesi di Eurolandia.

La flessibilità, del resto, è una caratteristica endemica dell'olandese con i capelli bianchi lunghi e scompigliati, grande amante del teatro, del buon vino e della buona tavola, incallito fumatore di Marlboro e appassionato di golf (handicap 17, che lo rende uno dei forti giocatori tra i governatori delle banche centrali, secondo, si dice, solo a Joseph Yam dell'Autorità Monetaria di Hong kong). Prima di occupare per quindici anni la poltrona di governatore della Banca d'Olanda e diventare un «culturista monetario», era stato ministro delle Finanze nel governo socialista, tra il '73 e il '77, in piena crisi petrolifera, applicando una classicissima ed antitetica ricetta keynesiana. La stessa flessibilità che dimostrò il due maggio del 1998, quando accettò l'incarico di governatore della Bce per otto anni promettendo al tempo stesso di andarsene prima. Disse: «per ragioni di età», ma in realtà accettò il compromesso solo perché era l'unico modo di garantirsi quel posto.

I tedeschi, timorosi dell'Uem e alla ricerca di garanzie contro il lassismo di bilancio dei paesi mediterranei, lo volevano a tutti i costi perché Duisenberg era di fatto il "clone" di Hans Tietmayer. Così come l'Olanda era divenuta un paese satellite della Germania nella conduzione della politica monetaria e del cambio. Jacques Chirac, ricordando a Kohl una vecchia promessa, voleva invece a Francoforte il suo governatore Jean Claude Trichet. Il muro contro muro andò avanti per lunghissime ore, finché lo stesso Duisenberg avanzò l'idea del compromesso, che avrebbe salvato se non la sostanza (cioè la serietà e la reputazione di una Banca che non era ancora nata, ma che era già in discussione), almeno la forma.

Fatto l'accordo, Duisenberg scese in sala stampa per spiegare che accettava l'incarico, ma anche che considerata la sua età non sarebbe restato per l'intero mandato. «D'altra parte - disse Duisenberg - è mia intenzione rimanere almeno fino al momento dell'introduzione dei biglietti e delle monete in euro e il ritiro delle valute nazionali. Desidero sottolineare - aggiunse - che questa è una mia decisione e una decisione presa da me solo, e che deriva dalla mia esclusiva e unica volontà e non è sotto la pressione di alcuno che ho deciso di non restare per l'intero mandato». In Consiglio, Chirac fece mettere a verbale di aver «avanzato la candidatura di Jean Claude Trichet» alla successione di Duisenberg. Qualcuno si sforzò anche di definirla una soluzione «grandiosa»: la Bce non aveva un mezzo presidente, ne aveva due.

Tra un anno o cinque mesi quelle carte e quegli accordi torneranno fuori, ma c'è il rischio che non bastino per assicurare una successione tranquilla a Wim Duisenberg. Jean Claude Trichet potrebbe non aver ancora risolto i suoi problemi con i magistrati parigini che lo stanno indagando per il crack del Credit Lyonnaise, che Trichet, allora direttore generale del Tesoro, controllava. Anche per questo, non senza il serio sarcasmo che ha spesso contraddistinto le sue esternazioni, Duisenberg ha assicurato che se ci fosse l'esigenza lui sarebbe pronto a restare anche un po' di più.

POSITIVA LA FERMEZZA DI BRUXELLES SUL CASO TEDESCO

Euro in ripresa sfiora gli 87 cent

■ Giornata tonica per l'euro che ieri ha risalito la china sfiorando la soglia degli 87 centesimi di dollaro dopo la conferenza stampa di Wim Duisenberg e l'annuncio della Bce di lasciare invariati i tassi (quello base, rimasto a 3,25%, il tasso marginale a 4,25% e quello sui depositi overnight a 2,25%), per poi riposizionarsi intorno a quota 86,7 in serata. A rivitalizzare l'andamento della moneta comune a 12 Paesi europei anche l'annuncio del presidente Bce di lasciare il suo incarico nel luglio 2003. Un annuncio che ha fatto chiarezza sulla data mettendo fine alle indiscrezioni. A influire favorevolmente sull'euro anche il rinnovato appoggio da parte di Duisenberg alla proposta della Commissione di inviare l'«early warning» alla Germania. La riprova, proprio nel giorno del decennale di Maastricht, di una linea comune fra Banca Centrale Europea e Governo dell'Unione ha sostituito la musica unica. La decisione della Banca centrale inglese di lasciare invariati i suoi tassi ha dato respiro alla sterlina.

Il presidente francese Jacques Chirac A sinistra, Jean-Claude Trichet

Lo chiamavano il clone di Tietmeyer. Diceva ai governi: «Vi sento, ma non vi ascolto»

IL PREMIER: «GOVERNI DI SINISTRA ANTI-LIBERALIZZAZIONI». IL PRESIDENTE: «LE POLITICHE INTERNE NON CONDIZIONINO L'UE»

Prodi a Madrid «pompiere» fra Aznar e gli eurosocialisti

Gian Antonio Orighi
MADRID

Prodi smorza Aznar. Atterrato a Madrid all'indomani delle bordate di mercoledì scorso dal premier spagnolo e presidente di turno della Ue contro i governi socialisti europei (Francia, Germania, Portogallo), accusati di essere «un freno per i processi di liberalizzazione», il presidente della Commissione ha sottolineato che bisogna «disincagliare le decisioni sulle riforme dalla congiuntura politica». Ma subito dopo Prodi ha ribadito le sue convergenze con Aznar per gli obiettivi del Consiglio europeo che si terrà a Barcellona i prossimi 15 e 16 marzo. Pur rifiutando di fare commenti sulla situazione sindacale italiana, Prodi ha sottolineato che «competitività e protezione sociale non possono escludersi a vicenda».

Il presidente della Commissione, nella capitale spagnola per molteplici impegni (un master honoris causa, una conferenza-colazione presso il Foro «Nuova Economia» del giornale *Abc*, un incontro privato con Aznar in serata alla Moncloa, il «palazzo Chigi» spagnolo) ha affidato alla successiva conferenza stampa la risposta alle bordate di Aznar, che secondo il giornale madrileno *La Razón* sono state le più pesanti mai pronunciate dai tempi della Thatcher.

«Esistono certamente divergenze sulle riforme, legate agli interessi dei paesi e ai momenti dei partiti. Ad esempio, sull'energia i francesi hanno messo un blocco assoluto al recente vertice di Stoccolma - ha detto Prodi -. Il rallentamento delle riforme viene a volte da fatti ideologici, a volte da interessi politici quest'anno si vota in tutti e tre i paesi accusati da Aznar, ndr). Ritengo però che questa lunga fase di maturazione abbia preparato anche decisioni più forti del previsto, nei vertici di primavera». Poi ha precisato: «Quando saremo 25 paesi nell'Unione, ci sarà una grande elezione al mese. Se siamo bloccati dal ciclo elettorale, non riusciremo a trasformare le nostre politiche economiche».

Il presidente della Commissione, prima di parlare degli obbiettivi di Barcellona, ha osannato l'introduzione dell'euro, definito «un successo straordinario e una gran voglia d'Europa» e ha sottolineato che Duisenberg, che ieri ha annunciato di voler lasciare la Bce nel 2003, «ha mantenuto la parola data e ha svolto e sta compiendo bene un lavoro difficile, apprezzato da tutti». Ma non si è voluto pronunciare sul suo futuro successore, neppure sbilanciandosi a dire se avrà nazionalità francese.

Dopo aver ricordato che presto la Commissione proporrà un «codice di condotta» per le politiche economiche nazionali, Prodi ha aggiunto: «Occorre più coordinamento tra di esse, non si può gestire un sistema a moneta unica senza strumenti più profondi di quelli odierni. Le politiche devono confermare la ritrovata stabilità macroeconomica, promuovere la crescita, rispondere agli alti e bassi della congiuntura».

A questo punto, il presidente della Commissione ha sottolineato con forza: «La stabilità è condizione necessaria ma non sufficiente. Per crescere e creare nuova occupazione, bisogna anche rispettare in vincoli che si sono posti gli europei: rispetto dell'ambiente e necessità di evitare eccessive esclusioni sociali». Infine, Prodi ha segnalato gli obbiettivi di Barcellona: «Occupazione, perché l'Europa non ha ancora un mercato del lavoro comune. Revisione delle politiche fiscali e dei sussidi che frenano la nuova occupazione. E mantenimento dei posti di lavoro». Mete condivise, in un comunicato congiunto in serata, da Aznar.

INFORMAZIONE E POLITICA | POLEMICA IN VENETO FRA GALAN E IL TG3

«RAI REGIONALE GESTITA DA UN SOVIET»

Il comitato di redazione del Tg3 Rai del Veneto «sta valutando, con il supporto legale, la possibilità di agire giudizialmente in difesa dell'onorabilità e della professionalità dell'intera redazione», dopo le dichiarazioni di oggi del presidente della Regione Giancarlo Galan (foto). Galan a «Libero» ha parlato di una «Rai regionale gestita da un soviet» che lo esclude dai servizi.

SI DIMETTE IL CAPO DELLA REDAZIONE

Il capo della redazione della Rai del Veneto, Giuseppe Casagrande, ha deciso di rimettere il proprio mandato nelle mani del direttore del Tg3, Antonio Di Bella, in seguito alle critiche del governatore Giancarlo Galan. «Le durissime critiche espresse nei confronti di tutta la redazione del Veneto dal presidente della Regione Veneto mi costringono ad una riflessione profonda sul mio ruolo».

Casini: «Garantirò la pluralità nella Rai»

Tensioni per il rinnovo del Cda, il Carroccio protesta con i centristi

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Le nomine del nuovo consiglio di amministrazione Rai slittano di un poco. Non si faranno più a fine settimana, come in molti si attendevano visto lo scaldarsi del dibattito, ma la prossima, a ridosso della scadenza del mandato di Zaccaria e soci. Ma quando scade davvero l'ultimo cda ulivista? Se si guarda alla data della designazione, sarebbe l'11 febbraio; se si tiene invece conto del giorno in cui è stato designato, è 17. Ma ieri è di nuovo circolata una versione secondo cui Zaccaria, ormai scaduto, sarebbe già in regime di prorogatio. Un altro segnale che i tempi potrebbero perfino allungarsi, magari fino al voto della Camera sulla legge sul conflitto di interessi a fine mese, così come Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini avevano auspicato. Anche se Lega e An non si stancano di dire (ieri è toccato al capogruppo del Carroccio alla Camera Alessandro Cè) che fra le due cose non c'è una stretta relazione» e associarne i tempi «sarebbe una forzatura».

Intanto continua il dibattito. E ieri Pier Ferdinando Casini ha dichiarato di assumersi personalmente l'impegno di nominare alla Rai persone in grado di garantire la pluralità dell'informazione. Il presidente della Camera ha detto infatti di «condividere le preoccupazioni» sollevate da molti - specialmente nel centro sinistra, ma non solo - che i presidenti delle Camere designino persone in grado di garantire al sistema radiotelevisivo pubblico un'informazione corretta e plurale. «Una preoccupazione legittima di cui mi faccio carico», ha detto esplicitamente Casini.

Casini parlava al Censis, durante la presentazione di una ricerca dedicata al delicato rapporto fra minori e televisione. E nel suo intervento, oltre a questo passaggio dedicato alle prossime nomine, ha sottolineato l'importanza della «qualità» dei programmi radiotelevisivi della tv pubblica, soprattutto nei confronti degli spettatori più esposti, come appunto sono i bambini e i ragazzi. «Serve un recupero convinto della specifica vocazione educativa da parte della tv pubblica», ha detto Casini, spiegando che «se la Rai opera più come un competitore delle tv commerciali, le conseguenze si manifestano poi sul piano della qualità, a cui la standardizzazione dei programmi».

L'impegno di Casini sull'informazione ha certo rassicurato il centro sinistra. Al quale non sono invece piaciute le parole del premier Berlusconi che proprio alla *Stampa*, nel raccontare che «l'unico consiglio» che ha dato ai presidenti delle Camere è quello di scegliere «persone autorevoli ed equilibrate», ha poi spiegato di «avere fiducia» che i presidenti, che sono persone grandi e vaccinate faranno le scelte giuste». Aggiungendo: «Poi le giudicherò: del resto sono entrambi giovani e la loro carriera politica non finisce qui».

«Una inaccettabile tutela» l'ha definita il responsabile cultura della Margherita Enzo Carra, invitando il premier a smentire quelle che giudica delle «intimidazioni» e che il responsabile informazione dei Ds stigmatizza come «dichiarazioni stupefacenti», che costituiscono «un'indebita pressione» sui vertici istituzionali di Camera e Senato. «Berlusconi non mette sotto tutela nessuno», risponde l'azzurro Giorgio Lainati, prendendo le difese del presidente del Consiglio. Ma Beppe Pisanu finisce per alimentare le polemiche sostenendo che parlare di presidenti di garanzia «è un'ipocrisia»: «Uomini super partes non esistono, le sole garanzie che valgono sono la moralità e l'onestà intellettuale. Il resto è opportunismo politico». A spezzare una lancia a favore di nomine «interne», pur premettendo che è una questione che «non lo riguarda in alcun modo» è Piersilvio Berlusconi, «All'interno della Rai ci sono fior di competenze mi sembra che la strada giusta sia affidare a loro ruoli importanti», dice il giovane vicepresidente di Mediaset. Aggiungendo che a suo parere è importante che la Rai rimanga una tv di servizio pubblico: «Non tocca poi a me dire se quante reti debba avere, se è meglio privatizzare una rete o due».

Umberto Bossi, leader della Lega Nord e ministro per le Riforme

NOTIZIE IN BREVE

■ **CASINI: TV E MINORI.** «I re del video non si irritino se qualcuno solleva la questione: non è lesa maestà se qualcuno, pedantemente, solleva la questione. Il rapporto delicato tra televisione e minori non è un problema, è il "problema dei problemi" e io difendo i miei, come i vostri figli». Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, si riferisce, senza nominarlo, anche alle parole di Maurizio Costanzo in un'intervista al *Corriere della sera*. Ma il suo richiamo è più ampio e riguarda, dice, sia la Tv pubblica che quella privata: Casini torna sull'argomento, già oggetto di una sua dichiarazione nei giorni scorsi, quando aveva chiesto «regole certe» per le trasmissioni Tv che trattino casi giudiziari non ancora definiti. Il delicato rapporto tra televisione e minori - sottolinea Casini - è una questione «avvertita nel paese e rispetto alla quale «esiste una sensibilità diffusa».

Casini

■ **SGARBI: «TASCA RAZZISTA».** In un'intervista a *Libération* Vittorio Sgarbi accusa Catherine Tasca, ministro francese della Cultura, di «razzismo politico e culturale» per il suo controverso auspicio che Silvio Berlusconi non venga a Parigi a inaugurare la prossima edizione del Salone del Libro con l'Italia ospite d'onore. «Non accetto lezioni dalla signora Tasca», puntualizza Sgarbi dopo aver sottolineato che la scelta degli autori italiani invitati al Salone (in calendario dal 23 al 27 marzo) non è stata fatta dal governo Berlusconi ma dai librai e ad organizzare la presenza della Penisola all'evento è Alain Elkann «che ha scritto una biografia di Moravia, è figlio di un rabbino della comunità ebraica di Parigi... e vota a sinistra». «Vorrei domandare alla signora Tasca - incalza il sottosegretario italiano - se a Parigi lei stringe la mano a Jacques Chirac che non è né meglio né peggio di Berlusconi. Sul piano ideologico, nei rapporti con la magistratura e persino sul piano psicologico Berlusconi mi sembra il fratello di Chirac...»

Sgarbi

■ **ELDR: NO AI RADICALI.** Il gruppo liberaldemocratico dell'Europarlamento non ha accolto la candidatura dei suoi eurodeputati della Lista Bonino: lo ha indicato il capodelegazione dei Democratici nell'Eldr, Giovanni Procacci. La decisione è stata presa dal gruppo dopo un incontro con Emma Bonino e Marco Pannella. Il capogruppo Watson ha chiesto a tutte le componenti dell'Eldr di esprimersi sulla candidatura. I sette eurodeputati della Lista Bonino siedono per ora fra i non iscritti nell'assemblea Ue.

■ **TOSCANA, MARTINI «EUROPEO».** Il presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, è stato nominato vice presidente del gruppo socialista del Comitato delle Regioni e membro effettivo della presidenza del Partito socialista europeo. In questa sede politica ristretta, che comprende i rappresentanti di 19 partiti socialisti e delle istituzioni europee, dove i socialisti europei elaboreranno gli indirizzi per la Convenzione, Martini sarà l'unico rappresentante delle Regioni e degli Enti locali europei. E' stato nominato dal Bureau del Comitato delle Regioni rappresentante dello stesso comitato alla Convenzione europea.

L'ANNUNCIO DEL SENATUR DOPO IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

«C'è l'accordo sul posto per la Lega»

Bossi: agli alleati chiedo di portare aria fresca in viale Mazzini

retroscena
Mario Calabresi
ROMA

SCOTTATI dalla vicenda delle nomine alla Convenzione europea, il presidente del Senato e quello della Camera non si sono ancora scambiati le loro opinioni sul prossimo Consiglio d'amministrazione della Rai. Ma Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini su un punto sembrano essere d'accordo: aspettare l'approvazione in commissione Affari costituzionali della Camera del progetto di legge sul conflitto di interessi, prima di procedere alle nomine dei vertici di Viale Mazzini. Una scelta maturata martedì scorso durante la colazione al Quirinale con il capo dello Stato. E così i tempi si allungano. In mancanza di sorprese, il rush finale dovrebbe slittare oltre la settimana prossima e oltre la scadenza degli attuali consiglieri - prevista per il 17 febbraio -, fino ad una data ipotizzata tra il 20 e il 22 di questo mese.

I segni di una frenata si colgono sia a Montecitorio, sia a Palazzo Madama, dove hanno smesso di circolare nuove rose di nomi. Anche Silvio Berlusconi è immobile, convinto che tutto verrà deciso «all'ultima ora dell'ultimo giorno». L'unico ad agitarsi è Umberto Bossi, che mena fendenti in pubblico e privato. Se chi si sentiva vicino al traguardo, o aveva già espresso i suoi desiderata, come Alleanza nazionale e i centristi, teme di vedere bruciati i propri nomi nella lunga attesa, per il leader della Lega la situazione di stallo è l'ideale per incursioni quotidiane.

Bossi non si stanca di ripetere di volere per la Lega un posto nel Cda, ma nelle ultime ore ha cambiato strategia. Fino all'altroieri il leader del Carroccio contendeva la terza poltrona del centrodestra al Biancofiore, cosciente però che i centristi partono in vantaggio per il fatto che sta a indicare i nomi sarà Casini, che non intende rinunciare alla presenza di un cattolico ai vertici della Rai. Ora però pensa di aver trovato «la quadra» nel mettere sullo stesso piano i tre posti da consigliere d'amministrazione e l'incarico di direttore generale. In questo modo - ragiona Bossi - i posti sono quattro (per FI, An, Lega e Biancofiore) e ognuno avrà quello che gli spetta. E per convincere gli interlocutori che fa sul serio e che non è isolato chiede: nella sostanza chi nomina il direttore generale? Il Tesoro. E chi è il ministro del Tesoro? Giulio Tremonti. Sono noti i buoni rapporti che intercorrono tra i due, tanto che si parla sempre più spesso di un asse Bossi-Tremonti, che nel governo si contrappone ad An e ai centristi, e così il senatur mette sul tavolo le sue alleanze. Se poi gli alleati e il presidente della Camera non avessero ancora inteso, aggiunge: ci sono i patti, gli accordi, e proprio in base a quegli accordi Casini si trova dov'è, non vedo perché non dovrebbe rispettarli. Questi sono i discorsi privati, ma per far sì che la polemica si amplifichi, Bossi non rinuncia ad uscite plateali, come quella fatta ieri sulle scale del Consiglio dei ministri e riportata da un cronista dell'Asca: «Ho il mio candidato al Cda: è un assessore alla cultura, ma non è Carruba...». In un solo colpo ha così smentito le voci che indicavano nelle grazie della Lega l'assessore del comune di Milano ed ex direttore del "Sole 24 Ore" ed ha lanciato l'assessore alla Regione Lombardia Ettore Albertoni, graditissimo allo sua base e a Roberto Calderoli. Ma non basta, Bossi chiede agli alleati «aria fresca e nuova» per Viale Mazzini, un modo gentile per cercare di bruciare i nomi degli interni Rai proposti da Fini e Casini. Alza la posta il capo della Lega, ma in subordine ha già fatto sapere di avere due obiettivi irrinunciabili: la guida delle sedi Rai di Lombardia e Veneto. Nomi? Restano sempre in pista quello del direttore della Padania, Baiocchi, e di Daniele Vimercati, a cui si è aggiunto quello del consumato cronista Gigi Moncalvo, intervistatore ufficiale di Bossi su una tv privata lombarda.

Dal fronte istituzionale non arrivano risposte a queste sollecitazioni, anche se sembra emergere un nuovo possibile criterio di scelta: indicare nomi che non facciano riferimento a singoli partiti, insomma che non risultino "targati", ma che siano riconducibili più generalmente ad aree politiche. Un ipotesi che non dispiacerebbe anche a Berlusconi, che parlando con i suoi presidenti di gruppo e commissione, avrebbe ipotizzato in questo caso una rottura dello schema "tre alla maggioranza-due all'opposizione". Se i nominati non sono diretta espressione dei partiti della Casa delle libertà, non si vede perché lo debbano essere quelli in quota all'Ulivo. Il Cavaliere non si sbilancia oltre. L'incertezza la fa da padrone, tanto che un suo fedelissimo ieri sera confidava: «La soluzione, alla fine, potrebbe essere tornare al punto di partenza». Ovvero a quella proposta, che si racconta non venne accettata da Fini, di nominare alla guida del Cda l'ex presidente della Consulta Antonio Baldassarre, calcolandolo in quota An. Ma come nel gioco dell'oca, quando si torna al via la partita si fa lunga.

IL PARTITO ENTRA NEL CENTRODESTRA

Ms-Fiamma da oggi a congresso, Rauti lascia

■ **ROMA.** Movimento sociale-Fiamma tricolore a congresso a Montesilvano, con due temi al centro del confronto: l'avvicendamento a Pino Rauti alla guida del partito e il nuovo posizionamento politico nella Cdl. Per la successione di Rauti il nome più accreditato è quello dell'attuale vicesegretario della Fiamma, Luca Romagnoli, docente di geografia all'Università La Sapienza di Roma. «Non ripresento la mia candidatura alla segreteria - dice Rauti - al 50 per cento per ragioni di età, ormai i settantacinque anni si vedono e si sentono, e per l'altro 50 per cento avendo la mia storia complessa e controversa alle spalle, ritengo opportuno che sia una équipe più giovane a guidare il partito nella fase degli accordi con il centrodestra». Montesilvano, tuttavia, sottolinea Rauti, che verrà eletto presidente del partito, non sarà la Fiuggi della Fiamma: «In questi anni abbiamo salvato l'essenziale delle nostre radici, del nostro programma e dei nostri contenuti ed è con il nostro volto che andiamo nel centrodestra». [r. i.]

LE ASPIRANTI REGINETTE «PADANE» SFILANO SUL PALCO TRA BATTUTACCE E GRASSE RISATE

Le «miss ruspanti» del Carroccio

Ma i cori del popolo leghista sono soltanto per il segretario

Fabio Poletti
inviato a VARESE

BOSSI, Bosai, Bossi». E fa niente se questa è la finalissima di Miss Padania e le 31 aspiranti reginette sfilano sul palco in un vestitino bianco aderente e poi in costume da bagno. I cori dentro il Teatro Nuovo di nome e di fatto, all'inizio, sono solo per il grande capo che, sbrigate a Roma alcune faccenduole come la spartizione dei posti nel prossimo cda Rai, torna a vegliare sul suo popolo assai variopinto. Via le bandiere verdi e gli Alberto da Giussano, per una sera sono di rigore i doppiopetti grigi e le mise leopardate.

Qualcuno sfodera un binocolo. Qualcuno si sarà fatto venire l'aritmia a sentire Rescia Alessandra, mora e candidata numero 9, impiegata ventiquattrenne, aspirante ballerina tv ma andrebbe bene pure la coroncina padana, cercare di convincere la giuria: «Mi chiamo Alessandra e vengo da Alessandria. Figuratevi se venivo da Lecco... Mi sarei chiamata Lecca». Applausi. E pure per Pia Ylenia, 19 anni, sedicente stilista che ammicca sorridente quando giura di lavorare in un negozio di biancheria intima.

Tra balletti, presentazioni, scene corali e giochi di luce si va avanti fino all'una. Con il Bossi che non dice una parola, lo Speroni che gli è fianco in silenzio come Caldaroli. Le beghe di Roma rimangono a Roma. Al massimo ti fanno notare che per la prima volta, anche se il concorso è il numero 4, ci sono pure le telecamere della Rai. Mentre Rete 4 farà la sintesi delle sfilate in differita, oggi pomeriggio.

A presentare, c'è l'inossidabile Marco Balestri, un passato a Telemontecarlo, un presente tra le miss e non solo: «Vedo in prima fila molti amici...». A guidare la giuria c'è Fabio Testi: «Miss Padania è una ragazza elegante che vuole portare avanti con continuità la tradizione». Le impiegate, sciampiste, commesse, hostess, si adeguano: «Di politica non sappiamo nulla, siamo solo legate alla nostra terra».

> Impiegate, sciampiste, commesse, hostess: «Di politica non sappiamo nulla siamo solo legate alla nostra terra»

In kilt scozzese - va bene pure quello con la tradizione alla Braveheart - c'è pure Francesco del Grande fratello. «Accavalla le gambe che non c'hai le mutande...», va sul fine Marco Balestri. Applausi e grasse risate, che per una sera la politica vira in secondo piano. Che questa cosa qui - si sa - tira molto più di un Carroccio. E quasi a fatica, la platea sopporta gli «artisti», dalla Grazia De Marchi «cantante di personalità sensibilissima», a Marco Milano che rifà per la millonesima volta «Mandi- Mandi».

Miss Padania, nella pubblicità del quotidiano «La Padania» di ieri

Molto meglio, vuol mettere, sentire la Elisabetta Ancora, programmatrice di 22 anni, pallavolista per hobby che sogna solo di realizzarsi. Ma dal palco spiega meglio: «Voglio fare la segretaria di Bossi». O la Mapelli Barbara, 22 anni di Trieste che si presenta elegante giocando con il suo dialetto: «Sono una mula...». Alle nove di sera dicono che la vincitrice sarà Chiara Chirio, studentessa 21 anni. Ma un premio andrebbe dato pure al giornalista Milo Infante di una tv privata, che per definire questa sfilata ruspante ha detto: «E' un concorso essenziale».

ALLE ACCUSE DEL REGISTA

SFOGO

«Quello di Moretti è stato uno sfogo vero, di un personaggio a cui tutti riconosciamo grande onestà personale e intellettuale». Così Luciano Ligabue (foto) ha commentato il duro attacco rivolto dal palco di piazza Navona, dal regista Nanni Moretti. Ligabue ha parlato a margine della conferenza stampa di presentazione del suo nuovo film. Ligabue ha aggiunto che le parole di Moretti vanno ascoltate, perché tutti abbiamo capito che era uno sfogo sentito».

ALTAN: È STATO CORTESE, GIUSTO

«Nanni Moretti? Forse non è stato troppo cortese, ma quello che ha detto lo trovo giusto»: così il «padre» di Cipputi, Francesco Tullio Altan, ha commentato ieri sera a Parigi, inaugurando una mostra, le critiche di Nanni Moretti alla sinistra italiana. «È un bene che l'abbia fatto», ha concluso Altan, uomo di poche parole e particolarmente riluttante a parlare di se stesso.

Fassino e Moretti, incontro per «ricucire»

Il segretario: «Ci sforziamo di raccogliere le sue sollecitazioni»

ROMA

Nanni Moretti va al Botteghino, lo ha invitato il segretario Piero Fassino che ora stato lestissimo a telefonargli dopo quel terribile sabato sera in cui il regista s'affacciato sul palco della manifestazione dell'Ulivo contro la giustizia berlusconiana e dalle sue parole era un ulteriore scatafascio per la sinistra. E così Palombella Rossa ieri mattina è volata a Via Nazionale, nella sede dei Diesse dove ormai, dicono i ragazzi dello staff, da quel fatidico sabato i «dai, chiamatemi Moretti al telefono» pare si vada ripetendo.

Un'ora di faccia a faccia. Vedi, Nanni, capisco le tue osservazioni, noi la stiamo mettendo tutta, stiamo davvero cercando di costruire una grande forza riformista... Vedi Piero, capisco, ma resto sulle mie posizioni. Perché poi Matilde va a Canossa, e questo certamente serve, eccome se serve alla Quercia a rischio erosione elettorale in vista delle prossime amministrative, ma non è detto che questo cambi la sostanza del dibattito, che ha riaperto la ferita tra le due anime del partito.

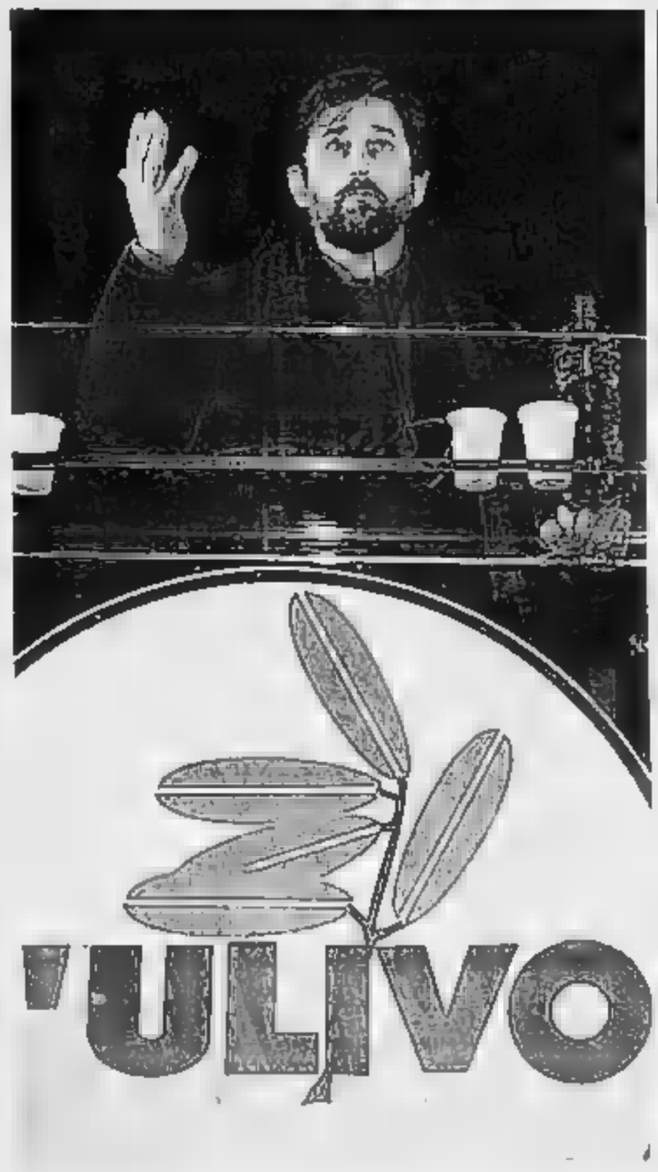
Tant'è che Piero Fassino ci tiene a rassicurare, «Confronto ampio, dibattito cordiale, Nanni apprezza il nostro sforzo di cogliere le sue sollecitazioni» valuta quando incontra i giornalisti assiepati sotto il portone, me per le grandi occasioni. E poi, come per vis-à-vis di vasto significato politico, se ne va a riferire dell'incontro a pranzo con Francesco Rutelli, l'unico leader dell'Ulivo che era rimasto fermo ad ascoltare le critiche di Moretti su quel palco di Piazza Navona.

Presente al colloquio con Moretti nello studiolo di via Nazionale, ieri era anche Gianni Cuperlo, l'uomo-immagine di Massimo D'Alema, e che ha poi trascorso anche lui un bel po' di tempo col regista, portandoselo al caffè del dirimpettaio Palazzo delle Esposizioni, ufficialmente per discutere un dibattito celebrativo i volti noti della satira ulivista, e s'è ritrovato sbattuto a tutta pagina da Sabina Guzzanti e Serena Dandini.

Nella Quercia, dunque, la parola d'ordine è «ricucire, ricucire». In allarme in prima fila c'è anche il presidente del partito Massimo D'Alema, che forse già martedì prossimo si recherà a Firenze, per incontrare lo storico Paul Ginsborg e Pancho Pardi («Il geografo che vedrei bene come nuovo leader dell'Ulivo», disse di lui Nanni Moretti), i capifila del «movimento» spontaneo di protesta assieme contro il governo e contro la classe dirigente dell'Ulivo accusata di timidezza nel fare opposizione. D'Alema già ieri era in tournée tra Rimini ed Ancona per incontrare professori e studenti. Non sfugge al presidente della Quercia che Nanni Moretti non ha fatto altro che portare in prima pagina quel che molti altri, quel fatidico sabato pomeriggio, avevano detto a gran voce, e quel che i dodicimila autoconvocati di Firenze stavano a testimoniare col loro corteo dal Rettorato a Palazzo di Giustizia. Un mal di pancia dell'elettorato ulivista colto, che si cercherà contenere con l'uso della moderna *moral suasion*. [a. ra.]

> Il faccia a faccia è durato quasi un'ora Poi Moretti ha avuto un altro lungo colloquio con Cuperlo caffè di fronte alla sede diessina, ma non ha voluto rilasciare dichiarazioni

> Il regista avrebbe gradito la decisione del leader della Quercia di non fare discorsi alla manifestazione con gli intellettuali del 22 febbraio, limitandosi a «porre delle questioni»



Nanni Moretti durante il «comizio» di sabato scorso a piazza Navona

Domani l'Ulivo riparte dai «comitati»

Amedeo La Mattina

ROMA

Dopo il Vajont morettiano i capi del centrosinistra si agitano per recuperare i rapporti con i mondi esterni ai partiti rinsecchiti, galvanizzare i loro elettori rintronati dalle polemiche, incontrare artisti e intellettuali. Un lavaggio rigenerante, una frenesia d'ascolto della base, rinviando sine die la foto di gruppo dei segretari che dovrebbero dare vita ad una «federazione di partiti» senza appeal popolare.

Ma Rutelli vorrebbe sbiancchettare un po' il suo volto da quella foto di gruppo che fa cambiare canale televisivo e ricominciare dall'Ulivo, aggrapparsi a quel «valore aggiunto» che le singole forze politiche non hanno più. Ecco l'entrata in scena dei comitati dell'Ulivo che si riuniranno domani al teatro della Cometa di Roma per ascoltare Rutelli e Massimo Cacciari e farsi sentire forte e chiaro. Ne avranno cose da dire quei signori e quelle signore che furono riuniti all'Ergife lo scorso anno, subito dopo la sconfitta elettorale, e ai quali venne dato mandato di scrivere uno statuto dell'Ulivo per poi messi da parte dalle paure di molti. Dei partiti, in particolare del Ppi, dei De Mita e Marini che dissero sì allo scioglimento nella Margherita, ma agli epigoni di Prodi. Rutelli calò la testa, continuò timidamente a rimanere appeso ad una leadership dell'Ulivo contrastata e sopportata, fino all'aut aut Ds - o leader della Margherita o dell'Ulivo - e al cazzotto di Nanni Moretti.

Ma è da Rutelli che domani mattina gli organizzatori dell'incontro romano vorr sentire parole forti sul futuro dell'Ulivo: uno scatto in avanti, magari uno strappo, prima recarsi nel pomeriggio a Torino alla manifestazione sulla sanità. «Non c'è dubbio - ammette l'ex sindaco della capitale - che in questi mesi stata trascurata una vasta realtà che lavora fuori dai partiti e che non ha ancora trovato una sede dove esprimersi».

Per Cacciari è arrivato momento di accelerare. Da Rutelli si aspetta che dica quello che pensa veramente, che faccia il leader: «Quando metti la mano all'aratro devi volgerti indietro. Basta con menate mentali tipo il partito unico dell'Ulivo: qui non riescono a mettere insieme due socialisti con un verde... faccia vera federazione dell'Ulivo fondato su leader riconosciuto e due partiti robusti, Ds e Margherita. Se invece Rutelli e Fassino continuano a farsi frenare - aggiunge Cacciari - faranno la fine di Occhetto che ebbe un inizio audace e poi fu bloccato».

Spiega Ermete Realacci, leader della Legambiente e deputato della Margherita che ha voluto fortemente l'incontro: «Rutelli deve ripartire dall'Ulivo come bussola dell'opinione indistinta centrosinistra. Abbiamo vissuto il film horror dei noiosissimi vertici partito cui la gente è stufa. Rutelli ha sbagliato a criticare Moretti, quelle critiche non erano rivolte a lui. La verità - continua Realacci - è che Rutelli è stato troppo timido con i partiti per senso di responsabilità, così si fatto logorare. Ecco, sabato per lui è un banco di prova: dovrà dire qualcosa di molto ulivista».

L'incontro di sabato potrebbe segnare un punto di svolta nella leadership rutelliana, ma in pochi sono pronti a scommetterci abituati piccoli passi dell'ex sindaco di Roma. «Ma non può perdere un altro anno... abbiamo altro tempo a disposizione», è il momento di Cacciari.

IL LEADER REPLICA ALLE CRITICHE. MACALUSO: INCONTRARE IL REGISTA E' SEGNO DEBOLEZZA

«A Nanni non ho concesso proprio nulla»

Il segretario Ds: è vicino alla nostra gente, giusto confrontarsi

retroscena

Aldo Cazzullo

ROMA

MA se un attore-regista fosse salito sul palco con Togliatti e l'avesse indicato al pubblico ludibrio, il Migliore gli avrebbe accordato un faccia a faccia «disteso e amichevole»?

«E' un segno della debolezza del partito, che un'intervista di Nanni Moretti provochi questo terremoto» si preoccupa Emanuele Macaluso. Non che gli intellettuali con il Pci siano sempre andati d'accordo. «Innanzitutto, però, Togliatti lui un grande intellettuale, e guidava un partito con tanti intellettuali. Poi, certo, sbagliava. Quando Vittorini pose il problema della libertà della cultura Togliatti sbagliò. Quando gli intellettuali espressero disagio dopo l'Ungheria, avevano ragione loro e non Togliatti. Ma il partito esprimeva una posizione salda, netta, anche se errata. Aveva, per usare una brutta espressione, una sua egemonia, un'autonomia, un *ubi consistam*. E' ovvio che ogni confronto con il passato è impossibile, però il partito di oggi ha un equilibrio talmente instabile che basta un soffio per farlo tentennare. C'è un gruppo dirigente che ha perso autorità e prestigio e si ritrova esposto a ogni vento, in balia delle onde. L'ultimo che parla ha ragione. Si alza Moretti, e tutti applaudono Moretti. Si alza Cofferati, viva Cofferati. Si alza Borrelli, e quant'è bravo Borrelli».

Nelle conversazioni private, però, Piero Fassino fa notare di non avere affatto sacrificato linea e idee a Moretti. «Avete letto la lettera all'Unità? Gli ho forse concesso qualcosa, nella sostanza? E allora? Possibile che in ogni circostanze debbano scoppiare guerre di religione, incontrare o non incontrare, andare o non andare? Nanni lo conosco da una vita, siamo suo amico da vent'anni, l'ho visto per la prima volta stamattina. No, non ci frequentiamo, ma ci siamo incontrati diverse volte a manifestazioni, iniziative, e vado pure a vedere i suoi film. Lui ha posto una questione, ha dato voce a un sentimento diffuso nel nostro elettorato. È un isolato, è un artista in sintonia con pezzo della nostra gente. Un dirigente politico che non sia presuntuoso e arrogante può alzare le spalle, ha il dovere di promuovere un confronto, di avviare una discussione. Poi bisogna distinguere tra capacità di ascolto e arrendevolezza; che non c'è stata».

Neanche Achille Occhetto ha reso dichiarazioni, ma quando ha letto il lancio di agenzia che definiva appunto «disteso e amichevole» il colloquio Fassino-Moretti ha sorriso: «Sembrano i comunicati che facevamo dopo le riunioni i socialisti...». Forse c'è anche una nota di invidia, visto che «a me, che ho detto per cinque anni le stesse cose di Moretti, mi hanno fatto passare per pazzo e rancoroso». E' che dirigere un partito anche una tecnica, se se uno ti chiede pubblicamente di andartene, non si risolve il problema incontrandolo e magari cooptandolo».

Non finirà così, però insomma Nanni Moretti si è creato un percorso politico, l'intervento al comizio, le lettere ai giornali, l'incontro a porte chiuse con il leader, il «no comment» ai cronisti per strada, la relazione annunciata al Plenum degli intellettuali, il prossimo 22 febbraio. «Una idea valida, in sé»

Piero Fassino, segretario Ds

concede Macaluso. «Anche Berlinguer ci pensò, quando si discuteva dell'austerity, e invitò gli di pensiero al teatro Eliseo. Però ci furono circostanze in cui i dirigenti comunisti non ebbero timore di andare allo scontro con intellettuali anche di maggior peso di Nanni Moretti, per rinunciare alle loro idee. E non sempre avevano torto». Macaluso ha in mente un esempio doloroso per la sinistra siciliana, la polemica sul terrorismo tra Giorgio Amendola e Leonardo Sciascia (ed Eugenio Montale): «E in quell'occasione, anche se si espresse con tono aspro e deformante, Amendola aveva ragione: la risposta dei cittadini alle Brigate Rosse ci fu. Anche se Sciascia non disse mai frase che gli venne attribuita, "né con lo Stato né con le Br"; il suo obiettivo polemico era *quello* Stato, le sue magagne, i suoi tarli». «Ma attenzione - il ragionamento che Fassino sviluppa in privato -, non è che il 22 si discute di quel che ha detto Moretti in piazza Navona. Si discute, Moretti e altri intellettuali, della sinistra, dell'Italia, delle prospettive per il futuro. Nanni ha posto un problema, ha indicato un modo fare l'opposizione; io gli ho risposto nel merito, contraddicendolo; ma questo non significa che non ci si debba confrontare. Non a caso la mia reazione è stata valutata positivamente; a differenza di altre».

IL PRESIDENTE FA AUTOCRITICA SOLO SULL'ULIVO: «PER VINCERE DEV'ESSERE UN VERO SOGGETTO POLITICO»

D'Alema contrattacca: la mia colpa è di aver vinto

«Non si getta la croce addosso un gruppo dirigente se non se ne ha uno di ricambio»

Maria Teresa Meli

Inviata a MACERATA

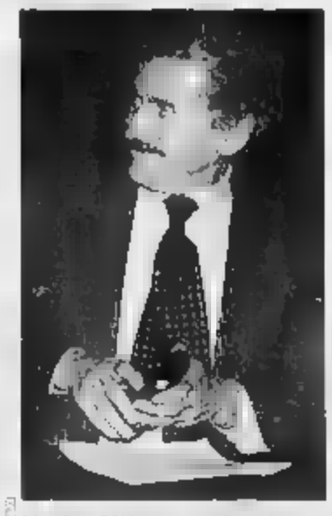
SCANDISCE bene le parole, Massimo D'Alema, e dice: «Siamo chiamati dirigenti della sconfitta, ma è anche vero che io il leader del maggior partito della sinistra che per la prima volta ha portato quest'area al governo, ed è questo che non mi si perdona: di aver vinto». In chiesa sconsacrata di Macerata parte la presidente della Quercia. L'ex premier rivendica successi politici e leadership, dopo i giorni difficili dell'Ulivo, le polemiche, l'attacco dei a Rutelli e l'esternazione morettiana. La platea, per la maggior parte diessina, lo applaude. I giovani "no global" srotolano uno striscione contro guerra e lo «Possiamo ancora chiamarlo compagno o la imbarazzerebbe?», gli chiedono, e domandano: «Che cosa si prova nel sapere essersi bagnato le mani nel sangue ben due volte, in Kosovo e in Afghanistan?».

Ma D'Alema è gasatissimo, e le proteste non lo toccano. Ha deciso di passare alla controffensiva, il presidente della Quercia, e ha avviato la sua "campagna". Prima, in mattinata, un incontro con Sergio Cofferati. Poi nel pomeriggio, una riunione, ad Ancona, della sua associazione culturale, "Futura", che ha provocato poche polemiche nel partito, visto che stati convocati, un invito "strettamente personale", solo gli esponenti della componente che fa capo a D'Alema, lasciando fuori tutti gli altri diessini. Ora, l'appuntamento a Macerata. E seguiranno tante altre occasioni come questa, occasioni che segnano la rinnovata "discesa in campo" dell'ex premier, benché lui neghi di averlo mai fatto e via a un "tour" autopromozionale.

E allora, intanto, occorre chiarire che non c'è solo Moretti, che critica l'attuale dirigenza diessina, ma «ci sono molti intellettuali che la sinistra non l'hanno abbandonata». Eppoi perché aprire adesso la discussione sulla leadership dell'Ulivo, in «queste forme nevrotiche e patologiche»? «I leader nuovi - dice D'Alema - non nascono dal nulla, sono il frutto di una ricerca, di un lavoro e di processo politico. Non bisogna vivere con questo assillo, le elezioni non sono dietro l'angolo, non si possono logorare tante personalità inchiodandole a questo dibattito, e non si può dare la croce addosso a Rutelli e a Fassino». Insomma, «non si attacca un gruppo dirigente non se ne ha altro di ricambio».

Dunque, basta con il "totoleader", Rutelli e Fassino, per ora, lavorino «in pace», e la sinistra eviti di fare «una mega autocoscienza collettiva». E questa, ovviamente, oltre che una difesa del numero uno della Margherita e del segretario dei ds, è anche un'autodifesa. Fatta con lo stile i propri del personaggio, il quale preferisce giocare all'attacco. Tra i tanti rilievi mossi alla Quercia, ce n'è uno che riguarda direttamente il presidente della Quercia: la Bicamerale. Il dieci settembre, quando a Pisa D'Alema fece autocritica su questa iniziativa, è un giorno lontano, qui a Macerata, il presidente della Quercia rivendica anche la Bicamerale. «Di che mi dovrei autocriticare?», osserva . Se c'è una critica, da fare, quella è per l'Ulivo: «Perchè - sostiene D'Alema - in quella sede che la coalizione non era unita, che aveva uno scarso coraggio riformatore». Quindi è semmai «questa l'autocritica» che il centrosinistra dovrebbe farsi, ed è questa la causa per cui ha perso le elezioni.

Se c'è un autocritica che D'Alema ammette di dover fare, quella riguarda l'Ulivo: «Non ho fatto tutto il possibile - dice - perchè rimasto anch'io imprigionato falsa contrapposizione tra partiti e coalizione. Ebbene io credo che però l'Ulivo vinca solo se non è una somma di partiti, ma se diventa un soggetto politico. Dobbiamo raggiungere questo obiettivo». E il presidente della Quercia chiude così il suo intervento. Un D'Alema che non esclude addirittura partito dell'Ulivo? E perché no? Il che, peraltro, non esclude che l'ex premier pronunci un discorso molto di sinistra, con un occhio di riguardo a Porto Alegre e un "sì" alla "Tobin tax".



Massimo D'Alema, presidente Ds

PROGETTISTA HARDWARE [redacted] SENIOR (futuro PROJECT MANAGER)

Il nostro Cliente è una dinamica azienda torinese (circa [redacted] unità) che progetta, produce e commercializza apparecchiature elettromedicali ed elettroniche ad elevato contenuto tecnologico e che si caratterizza per l'utilizzo di tecnologie avanzate, per la continua capacità di proporre soluzioni innovative e per importanti investimenti nell'ambito della ricerca e sviluppo. In questa ottica ci ha incaricati di ricercare una solida figura professionale **in possesso di una valida ed adeguata formazione culturale di base** ed una esperienza almeno quinquennale nella **progettazione di circuiti analogici con sviluppo in linguaggio C ed assembler.** Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'ambiente di sviluppo IAR e Lab view (National Instruments). Una buona padronanza della lingua inglese, l'attitudine al lavoro di gruppo e la capacità di gestire rapporti interpersonali a tutti i livelli completano i requisiti. La posizione finale proposta è garantita di contratti professionali ed economici che possono motivare candidature qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 15 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10405**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 [redacted]
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

CASA EDITRICE

Periodici specializzati moda/bellezza con [redacted] a livello internazionale, ricerca:

REDATTRICE REDATTORE

Si richiedono: consolidata esperienza, capacità gestionali, perfetta padronanza lingua inglese.

Inviare, solo per posta [redacted] e prioritaria, dettagliato curriculum a:

Publikompass 840 - 10100 Torino

Il nostro cliente, un'importante Azienda manifatturiera, ricerca:

[redacted] ELETTRO-MECCANICI Rif. 59 A
meccanici ed elettrici

MANUTENTORI/AGGIUSTATORI Rif. 59 B
[redacted] stampi di pressofusione e trance

Per [redacted] le posizioni si richiede: • Diploma tecnico o Qualifico Professionale o esperienza nel settore; • età compresa fra i 25/40 anni; • disponibilità ad operare [redacted] turni. Sede di lavoro: prima cintura di Torino.

Gli [redacted] di entrambi i sessi (L. 903/77) inviteranno dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. d'interesse nell'oggetto dell'e-mail intersearch.las@interse[redacted].it o sulla busta. Se non si desidera inviare la candidatura ad determinate società, specificare "Riservato" accanto al Riferimento.

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143

www.interse[redacted].it

coop ipercoop

realtà consolidata sul territorio, caratterizzata da una presenza pluriennale e da una forte tradizione, nell'ambito del piano di sviluppo [redacted] alto [redacted] ha incaricati di ricercare:

CAPI REPARTO PANETTERIA/PASTICCERIA

per gli Ipermercati di BIELLA (Rif. SP 10408) e di CUNEO (Rif. SP 10410) e per quelli di prossima apertura di BORGOMANERO (Rif. [redacted] 10407) e di NOVARA (Rif. SP 10408)

I Candidati ideali, in possesso di una solida preparazione culturale di base, hanno una esperienza professionale specifica e conoscono bene il prodotto, avendo lavorato nel reparto panetteria/pasticceria di ipermercati oppure in panifici o forni industriali. Possiedono inoltre uno stile di leadership partecipativo e sono disposti ad inserirsi in un contesto operativo e dinamico ed hanno una buona predisposizione al contatto umano ed alle relazioni interpersonali. **È richiesta la residenza nelle rispettive [redacted] o la disponibilità al trasferimento in zona.** L'Azienda offre l'inserimento in un gruppo di lavoro stimolante e coinvolgente, l'opportunità di un aggiornamento qualificato e continuo ed una retribuzione commisurata all'esperienza acquisita ed alle effettive capacità. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 15 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP.....di specifico interesse,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

[redacted] S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Azienda specializzata nella distribuzione a livello nazionale di ricambi auto cerca

RESPONSABILE AREA

principalmente per mercati di lingua francese (età 28-34). Gradita esperienza biennale in posizione analoga. Francese e inglese parlato e scritto. Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:

Publikompass 9240 - 10100 Torino

[redacted]
[redacted]

ambosessi [redacted]
da Società Leader [redacted] Servizi Sanitari Aziendali per
Ivrea (TO) - [redacted]
turni 8-18 escluso Sabato e Domenica. [redacted] richiede esperienza in Medicina Interna Cardiologia Medicina di Pronto Soccorso.
Inviare curriculum dettagliato
fax 06.58344287

torino 2006

Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006

Ricerca 2 figure professionali:

MARKETING & SPONSORSHIP DIRECTOR [redacted] MSMSDI020361

PRESS OPERATIONS [redacted] Rif. OOFFSM020362

Gli interessati possono prendere visione dei profili richiesti consultando il sito: **www.torino2006.org** alla [redacted] "Entra in squadra".

La selezione di tutte le candidature pervenute entro lunedì 18 febbraio verrà effettuata considerando i curricula giunti [redacted] fax al numero 011/6310643, via mail all'indirizzo risorseumane@torino2006.it oppure attraverso il modulo presente sul sito sopra citato.

La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi.

Trattamento delle informazioni pervenute [redacted] sensi della legge 675/96.

Gruppo multinazionale, produttivo dell'ingegneria plastica e metallurgica per il settore della **componentistica auto**, nell'ottica del potenziamento della consociata italiana, con sede nella prima cintura torinese ricerca:

[redacted] MATERIE PRIME/ COMPONENTI/ CONTO LAVORO

Coordinato dal Responsabile acquisti/approvvigionamento, il candidato prescelto, dovrà avere almeno una esperienza (anche parziale) di gestione di magazzino e dovrà coordinare cinque collaboratori. Si prevedono condizioni economiche e normative allineate alla professionalità maturanda, comunque tali da sollecitare candidature proficue. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione solo delle prime fasi si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini L. 903/77) dovranno inviare un qualificato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10404**, contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari [redacted] Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

SOL GROUP, Multinazionale italiana Leader di mercato [redacted] settore [redacted] produzione e commercializzazione dei gas tecnici, ricerca per la propria [redacted] sito di TORINO, un/una

TECNICO DI [redacted] ASSISTENZA

A cui [redacted] la pianificazione e il [redacted] di tutte le attività relative all'assistenza e manutenzione dei propri impianti di produzione [redacted] alla soluzione di problematiche tecniche sorte presso i clienti.

La ricerca è rivolta a laureati o diplomati ad indirizzo chimico e meccanico con precedente esperienza pluriennale in ruoli similari. Si richiede una discreta conoscenza della lingua inglese, del pacchetto Office e la disponibilità a spostamenti sul territorio (Piemonte/Lombardia).

Le persone interessate possono inviare il [redacted] curriculum munito di autorizzazione per la privacy al seguente indirizzo:

Gruppo SOL - Filiale di Torino - Piazza Garelli, 3 - 10092 BEINASCO (TO)
Fax n. 011.3490565 - Mail to: [redacted]@sol.it

Azienda Multinazionale Farmaceutica in costante sviluppo, ricerca

[redacted] RESEARCH [redacted] (CRA)

che sia dipendenze del Clinical Trials Coordinator, nell'ambito [redacted] Medico, [redacted] occupi del monitoraggio dei centri italiani incaricati di studi clinici [redacted] specialità Medicinali, secondo le Good Clinical Practices.

Il candidato/a ideale, laureato/a in discipline scientifiche (Medicina, Biologia, Farmacia, CTF) di [redacted] max [redacted], ha un'ottima conoscenza della lingua inglese ed è disponibile a viaggiare.

Sede di lavoro: cintura di Torino

Inviare dettagliato curriculum [redacted] **per espresso o posta prioritaria,** citando il riferimento 898 S.a:

MGB Research [redacted]
20121 Milano - [redacted] Filippo Turati, [redacted]
Tel. [redacted] - Telefax [redacted]
mgbres@tin.it

MORELLATO ARCA

Primario Gruppo italiano Leader nel settore Orologeria Gioielleria ricerca

AGENTE [redacted] VENDITA
per [redacted] e PROVINCIA

Requisiti richiesti:
- Età 25/40 anni;
- Diploma di Scuola Media Superiore;
- Esperienza maturata in moderne organizzazioni di vendita;
- Capacità di gestire in modo autonomo il parco clienti affidato.

Si offre un portafoglio clienti già consolidato e ampio portafoglio prodotti.

Preghiamo gli interessati, ambosessi (L. 903/77), di inviare un curriculum vitae a mezzo fax all'attenzione del Sig. Saccini, allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), al **nr. 049/9323888** o all'indirizzo e-mail **fantinato@morellato.com.**

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted] UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Società di capitale olandese operante nel settore TLC/Internet ricerca per la sede di Torino

ESPERTI DI AREA MARKETING/COMMERCIALE

Richiesta capacità di gestione progetti e predisposizione a lavorare per obiettivi. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore.

Inviare curriculum a
Kingsley srl - C.so Svizzera 185 - 10149 Torino
e-mail: job@mikisly.com - Fax 011.7481719

Primaria agenzia commerciale macchine utensili di Avigliana TO ricerca

DISEGNATORI PROGETTISTI

anche giovani, con buona conoscenza Autocad Mechanical 2000. Inviare curriculum vitae
Fax 011.9367236
E-mail: sabina.barra@kentergroup.com

Della consulenza informatica ricerca

TECNICI ELETTRONICI/ INFORMATICI

[redacted] esperienza nel settore progettazione/produzione apparati ed esperienza clienti. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca e PLC Siemens. Inviare curriculum vitae
Fax 011.9367236
E-mail: sabina.barra@kentergroup.com

Prumerica Financial, *parte del gruppo Prudential Financial è una delle maggiori compagnie assicurativo-finanziarie americane, presente sul mercato da oltre 125 anni, con sedi in 30 Paesi e circa 600 miliardi di dollari di patrimonio totale gestito a fine 2001. In Italia Prumerica opera dal 1998, con direzione a Milano. I suoi prodotti si contraddistinguono per il carattere innovativo e per la flessibilità, con una vasta gamma di assicurazioni complementari. Nel quadro di una forte espansione della sua presenza sul territorio nazionale, la società ci ha incaricati della ricerca e selezione di*

LIFE [redacted] PLANNER

consulenti alle famiglie [redacted] campo [redacted] sicurezza finanziaria

[redacted] filiali di Milano Rif. M66.0195T/A - **Torino** Rif. M66.0195T/B
Roma Rif. M66.0195T/C - **Napoli** Rif. M66.0195T/D

Il ruolo: quella del Life Planner è una professione unica, altamente qualificata, nel settore assicurativo. Il Life Planner [redacted] professionista della consulenza alle famiglie nel campo della sicurezza finanziaria e della protezione del loro futuro. Trova risposte personalizzate alle esigenze dei propri clienti, proponendo prodotti assicurativi "su misura", specialistici ed altamente innovativi. Il Life Planner è [redacted] consigliere personale dei suoi clienti in materia di sicurezza e di protezione assicurativa.

I requisiti: Il Life Planner ideale è [redacted] professionista [redacted] vendite di età compresa tra i 30 e i 40 anni, di buon livello culturale, dotato di sensibilità ed empatia; è una persona vincente ed entusiasta, desiderosa [redacted] crescere in termini di riconoscimento, guadagno e carriera. È una persona che ha spirito di squadra, [redacted] che sa al contempo lavorare in autonomia, ha [redacted] imprenditoriale e predisposizione all'apprendimento continuo.

Le opportunità: Il Life Planner ha l'opportunità [redacted] entrare a far parte di un contesto competitivo ed incentivante dal punto di vista economico, professionale e personale, dove un accurato training biennale offre un'occasione di formazione approfondita [redacted] all'avanguardia. Il Life Planner può crescere all'interno dell'organizzazione fino a ricoprire la posizione di Manager, godendo, lungo tutto il suo percorso professionale, di benefit ed incentivi di vario tipo.

Se vuoi saperne di più e sei pronto a raccogliere la sfida di una professione stimolante e remunerativa, invia subito il tuo CV.

Gli interessati, ambosessi, [redacted] invitati a leggere sul [redacted] www.mercuriurval.com l'informativa sulla Privacy (L. 675/96) inviare C.V. citando l'attuale retribuzione lorda. Il Riferimento e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per e-mail, senza file allegati, a: **milano.it@mercuriurval.com**, per fax al n. **02/77424444** o per posta prioritaria a: Mercuri Urval, Via Cerva 14, 20122 Milano.

Mercuri Urval
www.mercuriurval.com

Sta per debuttare, leader del suo settore, [redacted] che ha in programma importanti espansioni, desidera assumere:

VENDITORI IN GAMBA

CUI PROPORRE, SENZA RICHIEDERE INVESTIMENTI, GUADAGNI DI OLTRE

120.000.000 ANNO

VENDENDO NELLA PROPRIA ZONA UN PRODOTTO SENZA CONCORRENZA

Persone residenti in Piemonte o Val d'Aosta automunite, di età 26/35 anni, libere da ogni impegno per iniziare il lavoro e subito far parte di [redacted] azienda in un settore di fortissimo momento, non esperienza anche brave di vendita, qualcuno a raggiungere in breve tempo importanti risultati economici e di carriera.

Per informazioni, chiamare Venerdì 8 o Lunedì 11 febbraio dalle ore 9 alle 18 al n. 011/[redacted] oppure inviare C.V. a persona@[redacted].it. I colloqui, curati dal Direttore, si terranno a TORINO.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

RICERCHE DI PERSONALE?

PK

publikompass spa
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

LA [redacted] STAMPA
Via Roma, 80
Via Marenco, 32
10126 [redacted]

AZIENDA FACENTE PARTE [redacted] OPERANTE NEL SETTORE COMPONENTISTICA AUTO RICERCA PER LO STABILIMENTO DI S. BERNARDO D'IVREA [redacted] CIRCA 330 DIPENDENTI

[redacted] PERSONALE

Il titolare della posizione **gestirà** l'applicazione del CCNL, i rapporti con le rappresentanze sindacali aziendali e territoriali e definirà accordi aziendali legati a produttività, riduzione/incrementi di personale, in funzione degli andamenti produttivi e delle richieste del mercato. **Attuerà** i programmi di selezione, definendo con i responsabili di funzione i profili professionali e gestendo in autonomia tutte le fasi della selezione; **Realizzerà** i programmi [redacted] formazione, definendo i fabbisogni, progettando ed organizzando le attività formative interne ed [redacted]. **Supporterà** i responsabili di funzione nell'attività [redacted] valutazione della prestazione, ed attuerà le politiche di compensation per il personale dello stabilimento.
Il candidato ideale, laureato in giurisprudenza [redacted] scienze politiche, avrà maturato un'esperienza di circa 2-3 anni in [redacted] delle [redacted] della funzione del Personale (preferibilmente nelle relazioni industriali) presso azienda manifatturiera.
[redacted] richiedono doti [redacted] flessibilità, capacità di integrarsi nella struttura aziendale, proattività, capacità di comunicazione, buona conoscenza della lingua inglese.
Il titolare della posizione riporterà al Direttore Risorse Umane del Gruppo.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla posizione e alla esperienza del candidato.
L'Azienda curerà direttamente la selezione, segnalare pertanto le aziende con le quali [redacted] si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "riservato" sulla busta e rispondere in tal [redacted] esclusivamente per posta.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare C.V. autorizzando al trattamento dei dati (L. 675/96) e citando [redacted] riferimento 4732 per e-mail o per posta a:

MCM SELEZIONE

MCM SELEZIONE srl - Via [redacted] - 00184 ROMA
Tel. 06 4745654
Milano - Torino - Padova -

GEAST C.E.A.S.T. SPA [redacted] Leader Mondiale nella progettazione [redacted] produzione di strumentazione [redacted] per [redacted] di controllo qualità al fine di potenziare la propria struttura interna, **ricerca:**

A) un Export Area Manager con formazione universitaria di tipo tecnico e un'esperienza almeno triennale in una posizione analoga. È associato un'[redacted] conoscenza della lingua inglese sia parlata sia scritta, mentre è titolo preferenziale la conoscenza [redacted] lingua francese o spagnola.

B) un Disegnatore Meccanico a cui saranno affidate [redacted] mansioni [redacted] progettazione [redacted] manutenzioni legate alla gestione del sistema qualità aziendale. È titolo preferenziale la laurea in ingegneria [redacted]

[redacted] interessati inviino il proprio curriculum vitae al n. **011-9662902.**

GONDRAND

La GONDRAND S.p.A., leader nel settore [redacted] trasloco, del trasporto di opere d'arte, dei servizi logistici e spedizioni internazionali [redacted] con un fatturato di 60 miliardi e 200 dipendenti, [redacted] ha incaricato di ricercare, per la [redacted] di TORINO, [redacted]

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Rif. C-29

Il quale, dopo [redacted] breve periodo [redacted] training e alle dirette dipendenze del Responsabile della Divisione Traslochi, gestirà [redacted] completa autonomia i [redacted] già acquisiti nell'area del Piemonte e si attiverà per contattarne di nuovi.

Ci rivolgiamo a [redacted] 25-30enne, [redacted] cultura preferibilmente tecnica, [redacted] dell'inglese e comprovata esperienza in campo commerciale. Intraprendenza, spirito d'iniziativa e buone [redacted] relazionali completano il profilo.

La [redacted] [redacted] rivolta a Candidature di entrambi i sessi.

[redacted] dettagliato curriculum con recapito telefonico ed autorizzazione al trattamento [redacted] personali (L.675/96), **citando anche sulla busta il riferimento,** a:

Sintex

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO
Via Carducci 18 - Tel. 02/88.12.981
oppure rispondere su www.sintexselezione.it

Gruppo Eurolabour

publikompass spa

Ai sensi dell'art. 1 della legge [redacted] dicembre 1977 n° 903 le inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne.

Le risposte indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta ordinaria o prioritaria. Le raccomandate e [redacted] assicurate verranno respinte.

MILANO, Via [redacted] Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, via Roma 80, via Marenco 32, [redacted] 011.6665211

Società di consulenza informatica ricerca
rif. A: Sistemista Lotus Notes, con esperienza Linguaggio Lotus Script;
rif. B: Sistemista NT, con esperienza di gestione reti;
rif. C: Analista-Programmatore Visual Basic;
rif. D: Anal[redacted]-Programmatore RPG/400.
È gradita la certificazione Microsoft e Linux.
Si offre un ottimo trattamento economico e reali opportunità di crescita.
Inviare curriculum vitae, con autorizzazione al trattamento dei dati a: **Sollage - Via Foglie del Mirtillo, 39 - 10139 Torino - fax 011.818.87.56**

CA [redacted] SELEZIONA

[redacted] PER [redacted] AZI PUBBLICITARI

Nelle seguenti zone: Piemonte - Liguria.
Si richiede: [redacted] 20-60 anni, comprovata serietà, determinazione.
Si offre: provvigioni ai massimi livelli, anticipi, formazione, continuità lavorativa nella zona [redacted] residenza. Possibilità [redacted] carriera.

LE STRATEGIE USA DI FRONTE ALLA CRISI DEL MEDIO ORIENTE

20 marzo 2001

Al suo primo incontro Bush, Sharon pone una condizione irrinunciabile per la pace: fine delle violenze palestinesi. Chiede anche che Arafat non venga invitato alla Casa Bianca, perché ciò proverebbe che il terrorismo paga. Bush sceglie una sostanziale neutralità, al di là della «massima fiducia» espressa all'ospite

26 giugno 2001

Al secondo incontro, Bush chiede a Sharon uno sforzo «totale» per l'applicazione del cessate il fuoco in Medio Oriente. Il premier pone condizione per la ripresa del dialogo con i palestinesi 10 giorni violenze 6-8 settimane di assoluta calma. Solo dopo possono riprendere le discussioni

2 dicembre 2001

Due circostanze particolari fanno da cornice terzo incontro Bush-Sharon: l'inviato Usa Zinni è in missione di pace in Medio Oriente e Hamas appena ucciso 26 israeliani in 12 ore. Bush ingiunge ad Arafat di fare «quanto è in potere» per fermare le violenze. E, secondo alcuni, chiede il via libera all'attacco finale

Bush accoglie Sharon «Pressioni su Arafat Con l'Anp non rompo»

Il premier israeliano: il leader palestinese è un ostacolo alla pace Condoleezza Rice: controproducente per Israele il suo isolamento

dal corrispondente da NEW YORK

Gli Stati Uniti manterranno una forte pressione politica su Yasser Arafat affinché combatta il terrorismo, ma non romperanno i rapporti con l'Autorità nazionale palestinese. Questo ha assicurato il presidente americano, George Bush, al premier israeliano, Ariel Sharon, nel loro quarto incontro alla Casa Bianca, durante il quale hanno discusso anche di Iran e Iraq nel quadro degli sviluppi possibili della seconda fase della guerra al terrorismo. Sharon è giunto a Washington dopo aver appreso in volo dell'attacco terroristico compiuto da un militante di Hamas nella Valle del Giordano, che ha causato quattro vittime, fra cui una bambina di 11 anni. All'arrivo, la reazione di Sharon è stata molto dura: «Il responsabile di questo nuovo attacco è Yasser Arafat, perché l'attacco è avvenuto in una zona sotto il controllo dell'Anp».

Il ministro della Difesa, Benjamin Ben Eliezer, incontrando al Pentagono il collega americano Donald Rumsfeld, ha suggerito di «guardare oltre Arafat, a una nuova e più pragmatica leadership palestinese». I nomi fatti circolare da fonti di Gerusalemme sono quelli degli stretti collaboratori di Arafat Abu Mazen e Abu Ala e capi delle forze di sicurezza in Cisgiordania e Gaza, Jibril Rajub e Mohammed Dahlan. Sharon ha ribadito a Bush: «Arafat è un ostacolo alla pace, ha scelto la coalizione del terrore, bisogna guardare a una leadership palestinese alternativa». Ma al momento Washington sembra intenzionata a troncare i rapporti con Arafat, preferendo tenerlo sotto una forte pressione politica, affinché «agisca».

«Sono stato prima sorpreso e poi molto seccato dal traffico di armi sulla nave "Karine A", Arafat non ha fatto abbastanza e deve fare molto di più, lui sa bene cosa ci aspettiamo in termini di lotta al terrorismo» ha detto Bush, sottolineando che «la sconfitta del terrorismo favorirà la pace». Insomma, pressione su Arafat sì, rottura dei rapporti no: Washington ritiene ancora possibile che il leader palestinese si dimostri capace di fermare i kamikaze. Anche per questo il consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, ha fatto presente a Sharon che «l'isolamento di Arafat a Ramallah potrebbe essere controproducente per Israele, perché lo rafforza e non lo indebolisce».

Il presidente americano ha espresso all'ospite la solidarietà «mia e del popolo americano per il nuovo attacco terroristico subito», ma ha anche fatto riferimento al blocco economico dei Territori, dicendo di avere molto a cuore le condizioni di vita del popolo palestinese: «Bisogna pensare a padri, madri e bambini palestinesi. Abbiamo già destinato 300 milioni di dollari del nostro bilancio ad aiuti economici». Tanto Bush che Sharon si sono detti favorevoli alla nascita di uno Stato Palestinese «al termine di negoziati di pace fra le parti».

In coincidenza con l'arrivo di Sharon a Washington, il leader palestinese ha fatto recapitare ai maggiori media americani un dossier di 17 pagine nel quale si documentano i risultati ottenuti dall'Autorità nazionale palestinese nella lotta al terrorismo: 195 militanti arrestati, 56 conti bancari bloccati, 15 fabbriche di munizioni e 79 enti di beneficenza chiusi, oltre a una costante opera per evitare che i predicatori delle moschee di Cisgiordania e Gaza diffondano messaggi favorevoli ad attacchi ed attentati.

Durante l'incontro al Pentagono, il ministro Ben Eliezer ha sollevato la questione della «minaccia iraniana», ovvero «del rischio che questo Paese contrario al processo di pace porta alla stabilità in Medio Oriente». All'uscita dal colloquio Ben Eliezer ha detto di essere in possesso di informazioni in base alle quali Teheran potrebbe essere in grado di disporre di un'arma atomica nel 2005. Verso il Medio Oriente è in partenza il capo della Cia, George Tenet, mentre in marzo sarà il vicepresidente Dick Cheney a effettuare un viaggio nella regione «per illustrare ai nostri alleati l'approccio alla guerra al terrorismo» ha detto Bush. La portavoce di Cheney ha tenuto a precisare ieri che durante la missione «non è previsto un incontro Yasser Arafat».

(m. mol)

Il leader palestinese Yasser Arafat (di spalle) riceve un gruppo di sostenitori nel cortile della sua residenza di Ramallah, dove è confinato dagli israeliani

DIETRO LE QUINTE DELL'INCONTRO DI WASHINGTON, FRA LOTTA AL TERRORE E IMPERATIVO DELLA PACE

Il cuore con il premier, la mente con Peres

Fiamma Nirenstein

IL della Difesa Ben Eliezer (anch'egli a Washington) per descrivere lo Stato d'animo americano durante gli incontri di ieri ha sorriso: «Cheney è molto più duro di noi». E Condoleezza Rice, che Sharon aveva incontrato a metà giornata: «Con Arafat di che si può parlare oggi?». Sharon, guardando negli occhi Bush più tardi, gli ha detto: «Prima di tutto parliamo dell'Iran, un pericolo immenso per tutto il mondo. Come si fa a fermare la costruzione della sua atomica? Che ne dice l'Europa? Quanto a Israele, mette a rischio la nostra sopravvivenza: lei che farebbe al posto nostro, se l'Iran le avesse promesso una bomba atomica per farci sparire dalla faccia della terra, e intanto finanziasse abbondanza di armi gli Hezbollah e i palestinesi?». Dietro la porta il capo del Mossad teneva sotto braccio un plico di carte, pronto a mostrare le prove dell'impegno iraniano contro Israele.

L'Iran è dunque stato l'argomento più importante dei colloqui, a dimostrazione del comune interesse strategico di Bush e di Sharon: prima di tutto, il terrorismo internazionale. Ma poi lo scenario si è spostato a disegnare il futuro del conflitto israelo-palestinese. Anche qui, poche chiacchiere e discorsi diretti: che si fa Arafat, deve restare o deve essere sostituito da una nuova leadership? E infine, che succederà con l'Iraq, per il quale si parla ormai di un imminente attacco americano? Israele tiene più a tenere a bada l'Iran, che ha riempito di armi la Karine-A e rifornisce gli Hezbollah, e comunque chiede a Bush: che accadrà a Israele? Sarà colpita dalle armi chimiche e biologiche di Saddam? Comunque, che ruolo dovrebbe giocare?

Clima di grande amicizia, di poche parole e molti fatti. Sharon e Bush contornati da una pletora di ministri ed esperti hanno deposto una pietra miliare del loro rapporto. Perché mentre nel passato il governo israeliano eseguiva la linea del governo americano (Clinton ce la metteva tutta a spiegare al Medio Oriente come comportarsi, e il risultato non è stato tuttavia dei migliori) adesso quello che si delinea, dopo l'11 settembre, è una strategia comune, in cui il Medio Oriente non è per gli americani solo una fastidiosa questione periferica da far tacere, ma il centro strategico della guerra al terrore. E' su questo che Bush e Sharon si sono esercitati, data la reciproca convenienza di un impegno anti-Hezbollah, anti-Hamas, anti-Jihad, in definitiva anti-Al Qaeda, sui fili rossi che legano nell'obiettivo antiamericano e antisraeliano tutti i vari terrorismi di matrice estremista islamica.

E la pace con Arafat? È questo il pegno che Bush chiede a Sharon per considerarlo un partner che lo capisce fino in fondo, e che quindi come gli animi arabi si infiammano per amore dei palestinesi. Questa è la ragione per cui, perseguitando a negare l'affidabilità di Arafat, Sharon ha raccontato a Bush i suoi recentissimi incontri con la leadership palestinese (molto criticati da destra) e le trattative fra Peres e Abu Ala su un progetto di accordo di pace a breve scadenza. Che questo incontro risolva il conflitto israelo-palestinese se l'aspetta; ma che il colloquio di Sharon con Bush abbia una gamma di significati strategici del tutto inusitata non c'è dubbio alcuno.

Chi non ricorda i tanti avvertimenti di Bush a uscire subito dalla zona A, a lasciare in caserma i carri armati, a smettere con le «eliminazioni selettive»? Adesso, dopo la sequenza di attentati che hanno reso Israele una santabarbara in continua esplosione, Bush è fianco a fianco Sharon nel chiedere Arafat di punire, di chiudere le organizzazioni del terrore. Ma benchè la linea Sharon sia sostanzialmente approvata, e anche la colomba dell'Amministrazione, Colin Powell, abbia detto che Arafat adesso deve dare dimostrazioni di lealtà nella lotta contro il terrorismo, la linea che Bush ha chiesto a Sharon di adottare è quella di Peres. Arafat è ancora un partner, bisogna continuare a parlargli. Sharon annuisce, apre varchi e consente misure di sollievo ai palestinesi. Ma in agguato c'è sempre il medesimo rischio: il terrore manda messaggi intimidatori ai colloqui. E Sharon potrebbe anche decidere di tornare a casa.

Merlo S.p.a. Metalmeccanica

EXPORT AREA 01/02)

cui affidare il monitoraggio e lo sviluppo delle reti commerciali.
Elementi fondamentali sono:
- esperienza almeno triennale in analoga posizione
- conoscenza cultura e territorio competenza
- disponibilità a soggiorni all'estero breve durata ma per il 50% dell'anno lavorativo
- ottima conoscenza almeno due lingue straniere (Inglese, Tedesco, Spagnolo)
- titolo o diploma o laurea ad indirizzo tecnico
- età compresa tra i 30 ed i 40 anni

Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal macchine movimento terra o trattoristico.

La retribuzione l'inquadramento commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza.

Inviare curriculum vitae, fotografia, riferimento, alla Direzione del Personale S.p.A., Via Nazionale 9 - Defendente di Cervasca (CN)
Tel.: 0171.614111/ Fax : 0171 6841211 / E-mail:

Importante Società multinazionale Leader in Italia distribuzione di componenti per autoveicoli, nel quadro di un vasto programma di potenziamento rete di vendita ricerca

per il Piemonte

Da inserire in un ambiente commerciale dinamico, fortemente orientato mercato alla soddisfazione del cliente. Spirito di iniziativa, propensione al lavoro di gruppo risoluzione dei problemi, costituiscono un importante riferimento per la nostra Selezione.

Si richiede:
- massima: 40 anni.
- Formazione: scuola media superiore o cultura equivalente
- Capacità relazionali disponibilità a lavorare in gruppo e obiettivi.
- Esperienza di vendita nel settore componentistica.

Offriamo l'inserimento in un'azienda in forte sviluppo, un ambiente di lavoro altamente professionale ed provvigionale tra i più stimolanti del mercato.

Gli interessati possono inviare dettagliato Curriculum Vitae, a: Publikompass 2/A - Via Carducci, 29 - 20123 Milano, indicando un recapito telefonico ed autorizzando al trattamento dei dati ai sensi Legge

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci,
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.99

LA LEGGE RICHIEDERA' AI CANDIDATI ANCHE UNA CONOSCENZA BASILARE DELLA LINGUA INGLESE

Giuramento di fedeltà alla regina per i nuovi immigrati

Londra lancia una riforma che renderà più restrittive le norme sulla cittadinanza

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Sarà più difficile in futuro diventare cittadini britannici. Il ministro dell'Interno David Blunkett ha presentato ieri in parlamento un nutrito pacchetto di misure per riformare in generale il sistema di immigrazione inglese, in passato criticato per un'eccessiva larghezza. D'ora in avanti, per diventare cittadini britannici bisognerà dimostrare di avere una discreta padronanza dell'inglese e delle istituzioni britanniche. Sarà anche necessario pronunciare un giuramento di fedeltà alla Regina e alla sua famiglia nel corso di una cerimonia solenne, simile a quella introdotta da tempo negli Stati Uniti.

«Io credo sia importante -ha detto Blunkett nel presentare la riforma- che la gente che vive permanentemente in questo paese sia in grado di esercitare un ruolo pieno e attivo nella nostra società». Se, in generale, la riforma è certamente volta a rendere più dura la selezione per la cittadinanza, non è stata questa la sola preoccupazione che ha guidato i suoi estensori. Il paese più multietnico d'Europa sente anche il bisogno di una maggiore coesione, di potenziare il senso di appartenza alla comunità, e questo bisogno è stato certamente rafforzato dagli eventi dell'11 settembre. «Io non credo -ha aggiunto Blunkett- che abbia un senso sostenere che quello che succede nel nostro paese non ci riguarda o che ci siano parti della nostra comunità così particolari che è solo affar loro quello che succede al loro interno. Io penso che questo sia inaccettabile in termini di coesione e cittadinanza, oltre che profondamente paternalistico».

E' sulla base di questa idea che d'ora in avanti i candidati a diventare cittadini britannici dovranno leggere questo giuramento: «Io rispetterò i diritti e le libertà del Regno Unito, sosterrò i suoi valori democratici, osserverò fedelmente le sue leggi e compirò i miei doveri e i miei obblighi come cittadino britannico». Si tratta di una dichiarazione che sembra destinata ad offendere nessuno e, per quello che riguarda la conoscenza della lingua inglese, il governo assicura che gli esaminatori si accontenteranno di una padronanza basilare, il necessario per poter lavorare. Ciononstante, il vecchio leader laburista Tonny Benn ha criticato quello che ha chiamato «un passo indietro» e «un revival di nazionalismo».

C'è un altro aspetto della riforma di Blunkett che ha sollevato vivaci critiche da parte di alcune comunità etniche. La cittadinanza si ottiene in gran parte attraverso il matrimonio. L'anno scorso mila nuovi cittadini britannici hanno ricevuto il passaporto con questo mezzo. Poiché si ha ragione di sospettare che almeno un quarto di questi matrimoni fossero finti, è stato raddoppiato a due anni il periodo di osservazione. Inoltre -questo è il punto controverso- Blunkett ha detto che occorre incoraggiare alcune comunità che praticano larga scala i matrimoni arrangiati a distanza a celebrare unioni tra membri della comunità già cittadini britannici. Il rappresentante del parlamento musulmano Ghayasuddin Siddiqui ha definito questa direttiva per la sua comunità e ha parlato di «discriminazione» se i matrimoni arrangiati verranno ostacolati. Ma nota esponenta della comunità Sikh ha ha ricordato come «dietro ai matrimoni arrangiati vi sia anche real- coercizione e ingiustizie». «Io stessa sono stata vittima», ha detto.

LA GUERRA D'AFGHANISTAN — UCCISO UN LEADER DELL'ORGANIZZAZIONE DI BIN LADEN, DUECENTOMILA DOLLARI DI RICOMPENSA DAGLI USA

MISSILE CONTRO CONVOGLIO

Tre civili afghani sarebbero stati uccisi da un missile sparato da un aereo senza pilota Cia nell'Afghanistan sudorientale: lo ha affermato l'agenzia Afghan Islamic Press. Funzionari Usa a Washington hanno spiegato invece di ritenere che nell'attacco a convoglio sospetto sia rimasto ucciso un alto esponente Al Qaeda, il che ha suscitato interrogativi sulla possibilità che a essere stato colpito potesse essere addirittura Osama bin Laden

«PAGATI 35 SIGNORI

Per ricompensare i vari «signori della guerra» afghani dei servigi prestati loro nel combattere i taleban e i miliziani di Al Qaeda, la rete terroristica Osama bin Laden, gli Stati Uniti sono arrivati a versare ben duecentomila dollari a ciascuno essi (sarebbero trentacinque in totale) elargendo per di più telefoni satellitari ad ognuno di loro. Lo riferisce il quotidiano «The Washington Times» che cita anonime fonti bancarie

La Convenzione di Ginevra per i taleban

Bush cede a metà: «Non si applica ai detenuti di Al Qaeda»

Per la Casa Bianca «questo non cambierà nulla: li abbiamo sempre trattati bene»

dal corrispondente a NEW YORK

Il presidente degli Stati Uniti, George Bush, ha stabilito che nei confronti dei detenuti taleban nel campo «Raggi X» di Guantanamo verrà applicata la Convenzione di Ginevra prigionieri di guerra del 1949, mentre gli appartenenti ad Al Qaeda verranno sempre e solo considerati «combattenti illegali». E' stato il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ad annunciare il passo di Bush, compiuto nella direzione suggerita nelle scorse settimane dal Dipartimento di Stato per far fronte alle critiche sollevate da alcuni paesi alleati - a cominciare dalla Gran Bretagna - e dalle organizzazioni per il rispetto dei diritti umani. «L'Afghanistan è uno Stato e ha firmato la Convenzione di Ginevra - ha detto il portavoce spiegando la decisione - mentre Al Qaeda è solo un'organizzazione terroristica». «Questa decisione comporterà differenze di trattamento nel campo - ha aggiunto Fleischer - perché tutti continueranno a essere trattati bene, come gli Stati Uniti già stanno facendo».

L'applicazione della Convenzione di Ginevra ha conseguenze legali per i taleban che, essendo ora considerati formalmente prigionieri di guerra, potranno esimersi dal rispondere a qualsiasi domanda che non riguardi il loro nome, grado e numero di matricola. Per la Casa Bianca resta aperta la questione delle richieste di rimpatrio dei detenuti da parte dei rispettivi paesi di origine. A premere è soprattutto Riad - almeno cinquanta dei detenuti sono sauditi - e Bush ieri ha fatto sapere che «verranno giudicati caso per caso». In coincidenza con l'annuncio della Casa Bianca è ripreso ieri a Guantanamo l'arrivo dei prigionieri. E' giunta nella base anche una delegazione del governo di Parigi per verificare la nazionalità dei detenuti che parlano francese. [m. mo.]

Tre immagini di Guantanamo: a fianco, due prigionieri vengono condotti all'interrogatorio, uno ammanettato, l'altro in barella perché ferito sul campo in Afghanistan. In basso, la ronda dei soldati Usa addetti alla sicurezza fuori perimetro del campo

UNA TASK FORCE DI PSICOLOGI PER AVERE RAGIONE DEGLI IRRIDUCIBILI

I prigionieri contro i marines Guerra di nervi a Guantanamo

Nessuno dei guerriglieri reclusi ha finora «parlato». Tra le strategie di resistenza c'è quella di defecarsi addosso per farsi ripulire dai carcerieri

reportage

Maurizio Molinari

dal corrispondente da NEW YORK

GUERRA di nervi nel campo Raggi X di Guantanamo fra i marines di sorveglianza i loro 158 detenuti taleban di Al Qaeda. E' passato oramai quasi un mese da quando il primo contingente di prigionieri arrivò dalla base di Kandahar, in Afghanistan, e fra i due gruppi di militari si registrano tensioni crescenti, che danno vita a un vero e proprio braccio di ferro psicologico, teso a spezzare la resistenza dell'avversario per prenderne il sopravvento.

Al fine di vincere la partita, i marines hanno chiamato a sostegno un team di psicologi delle forze armate. L'obiettivo dei marines è quello di ottenere dai detenuti le informazioni di cui sono in possesso. Falliti i tradizionali interrogatori, la scelta è stata quella di affidare ai gruppi diversi di sorveglianti il ruolo di «buoni» e «cattivi» nel tentativo di fare breccia nel muro del silenzio, a prima vista impenetrabile. Uno dei «buoni» è l'ufficiale Wesam Kamhia, origini siriane, parlata araba perfetta.

E' lui che si avvicina ai singoli detenuti tentando intavolare discussioni su argomenti banali come il clima o il cibo. «Mi rivolgo a loro in modo informale, come se fossimo a un caffè del Cairo», spiega Kamhia. Molti non cedono, ma c'è chi si apre e accetta di parlare all'arabo e divisa americana, pur considerandolo un rinnegato traditore dell'Islam. Alcuni detenuti hanno così ammesso di «non aver mai mangiato così bene» in vita loro, altri chiedono: «Quando potremo fare una partita a pallone?».

Rompere il ghiaccio con i detenuti è il primo dell'offensiva psicologica studiata dai comandi militari al fine di «non farli più sentire dei mujaheddin». Anche per questo hanno deciso di limitare gli spostamenti in manette dentro il campo. L'idea alla base è quella far calare lo stato di tensione dei prigionieri, farli rilassare, affinché cedano e, assediati dal caldo dei Caraibi e da tre pasti al giorno, scelgano di dire che cosa di Al Qaeda e di Osama bin Laden.

La strategia dei detenuti più irriducibili è esattamente opposta: trasformare ogni situazione in un'occasione di resistenza al fine di far saltare i nervi ai marines e magari riuscire a una colluttazione, uno scontro fisico. Uno dei metodi finora sperimentati per dimostrare nei fatti la propria indipendenza è stato quello di defecare e urinare dentro le proprie tute, obbligando i marines a cambiarle di continuo. Altri hanno colto l'occasione di recarsi alla toilette del campo per urinare i soldati o gettare parti di escremento contro loro.

Un metodo ricorrente di resistenza passiva è quello non rispettare i tempi di uscita o entrata nelle celle all'aria aperta o tentare di restare immobili a terra al fine ossere presi di peso da un marine e poter quindi tentare di addentarlo in qualche maniera. I militari americani, osservando i prigionieri, si sono accorti che alcuni loro - si tratta qu di combattenti di Al Qaeda e non di taleban afghani - tentano di memorizzare tempi movimenti dei marines durante i loro rituali spostamenti dentro il perimetro del campo.

A considerato «molto pericoloso» è l'australiano David Hiks, 26 anni, che ha sul braccio un tatuaggio che sovrappone un fucile mitragliatore a una croce. Fu lui che riuscì a slegarsi un polso durante il volo da Kandahar e poi, una volta arrivato, a minacciare di morte alcune guardie. I marines convinti che stato addestrato combattere e resistere a tempi lunghi di prigionia da mercenari britannici.

La scelta di minacciare i sorveglianti sarebbe un metodo per tentare di diventare il leader del gruppo dei detenuti e quindi il diritto di coordinarne le possibili azioni di gruppo nel campo. L'unico tentativo «collettivo» finora scoperto - e sventato - è stato quello di provare stabilire una gerarchia interna scambiandosi messaggi attraverso le pagine dei libri di Corano che vengono distribuiti ogni giorno in occasione delle cinque preghiere islamiche.

La maggioranza dei membri di Al Qaeda parla in qualche maniera l'inglese e tenta di sorprendere con saluti ed espressioni insolite i marines per attirare la loro attenzione e farli avvicinare, ma il timore degli americani è che si tratti di trappole, al fine di riuscire immobilizzare magari a uccidere almeno uno di loro.

«Siamo convinti che i prigionieri Campo Raggi X si dividano fra irriducibili terroristi e combattenti occasionali - ha spiegato ufficiale dei marines di Guantanamo - stiamo tentando di riuscire a distinguere i due gruppi, consapevoli però del fatto che avvicinarsi troppo a loro comporta dei rischi. I duri hanno infatti come obiettivo quello di uccidere almeno uno dei nostri uomini, per rompere l'equilibrio di forze».

AL CONGRESSO SI APPELLANO AL QUINTO EMENDAMENTO

I top manager della Enron rifiutano di testimoniare

WASHINGTON

I dirigenti della Enron, il gigante texano del settore energetico protagonista del più clamoroso fallimento della recente storia degli Stati Uniti, si appellano al Quinto Emendamento - che concede facoltà di non rispondere se le proprie dichiarazioni possono essere incriminanti - per non testimoniare davanti alla sottocommissione parlamentare per l'energia e il commercio in una delle 10 inchieste aperte sulla vicenda. Dopo il rifiuto da parte del presidente appena dimessosi, Kenneth Lay - grande finanziatore delle campagne elettorali di George W. Bush - ora invocano il Quinto Emendamento l'ex direttore finanziario Andrew Fastow, indicato come il principale architetto dei trucchi contabili che hanno permesso alla compagnia di nascondere passivi per oltre miliardo di dollari, il suo braccio destro Michael Kopper, l'ex capo settore amministrativo Richard Causey e il massimo dirigente dell'ufficio «rischi» Richard Buy.

Fastow è accusato di aver ammassato una fortuna pari ad almeno milioni dollari grazie a una serie di finanziare che consentirono alla Enron di occultare i suoi debiti e presentare agli azionisti bilanci sani ma fasulli. E lui, secondo gli investigatori, il «cervello» della complicata rete di società di comodo creata per confondere le acque fino alla bancarotta del 2 dicembre. I membri del Congresso l'hanno accusato senza mezzi misure di aver creato un sistema di partnership che ha costituito «niente più che una truffa ai danni della società e dei suoi azionisti, col solo fine di ingigantire i guadagni dei manager Enron».

«Questo crack - ha dichiarato il repubblicano Jim Greenwood, aprendo la prima audizione Capitol Hill - non è stato provocato da isolate alcuni dipendenti malvagi. Ha richiesto la complicità di molte persone, solo poche mele marce». Il ricorso al Quinto Emendamento è sembrato turbarlo: «Testimoni riluttanti non ci impediranno di arrivare a determinare verità».

Lo scandalo, dopo aver investito la Casa Bianca, si sta spostando verso il Pentagono, in particolare verso il sottosegretario alla Difesa Tom White, responsabile dell'esercito: un dirigente della Enron che fin dal suo arrivo Washington ha cercato di modificare le acquisizioni di energia del Ministero della Difesa ricorrendo direttamente ai servizi di compagnie private come la Enron. (Agi-Ansa)

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Giuseppe Sartore
Addolorati lo annunciano la moglie Clementina, i figli Stefano e Maria con Emmanuele e la cara nipotina Francesca. I funerali avranno luogo nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù sabato 9 p.v. alle ore 10,30.
Torino, 7 febbraio 2

L'Associazione Scientifica di Produzioni Animali esprime profondo cordoglio per la scomparsa del
prof. Giuseppe Sartore
già ordinario di Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico, ricordandone con grande affetto e stima la figura di studioso e uomo
— Padova, 7 febbraio 2002

La Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino partecipa con profonde commozione al dolore per la scomparsa del
prof. Giuseppe Sartore
— Grugliasco, 7 febbraio 2002

I Colleghi e il Personale del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Sartore
— Grugliasco, 7 febbraio 2002

I Colleghi del Dipartimento di Scienze Zootecniche:
Salvatore Barbera
Maria Teresa Barge
Luca Battaglini
Davide Biagini
Marcello Bianchi
Attilio Bozzicco
Alberto Brugnapaglia
Gianluigi Oesterfeld
Liliana Di Stasio
Josephine Errante
Riccardo Fortina
Laura Gasco
Carla Lazzarini
Carola Lusiana
Vanda Malfatto
Paolo Mazzocco
Antonio Mimosi
Raffaello Schinco
Enzo Tartari
Sonia Tassone
Graziella Toscano
Ivo Zoccarato
partecipano commossi

Dopo una lunga e serena vita si è spenta
Chiara Marcon Minella
anni 93
Lo annunciano il figlio Bruno con Maricuccia e Tiziana, la nuora con Isidoro, Roberto, Stefania e bimbi, la sorella Rosellina, la figliastra Carletta Wollenigh Salomone, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9, ore 9, Parrocchia Risurrezione del Signore. Santo Rosario venerdì 8, ore 20.30 Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.
— Torino, 6 febbraio 2002
O.F. Boggio Dino s.n.c. - Tel. 011/852091

Carola, Nicolò e Tommaso mandano un bacio a NONNA-BIS.

Improvvisamente è mancato
Gino Gulinelli
anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali sabato nella Parrocchia Santo Natale del Signore. Boston 57. Per orario telefonare 011 852298
— Torino, 7 febbraio 2002

Ci ha lasciati
Pietro Maggiolo
di anni 71
L'annunciano con dolore la moglie, i figli e famigliari tutti. Funerali sabato 9 c.m. alla Chiesa Parrocchiale di Valperga
— Cuorgnè, 2 febbraio 2002.

È mancato
Francesco Bertone
artigiano FIAT
Lo annunciano moglie, figli e tutti i suoi cari. Funerali parrocchia Stupinigi. Per orario telefonare 011 4375677.
— Torino, 7 febbraio 2002.
O.F. Astoma (TO)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Moreschi Venturini
L'annunciano i figli Valerio ed Enrico. Per orario funerali telefonare Impresa Oddone 011/53.17.34 dopo le ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 2002.

È mancato
Paola Giovanna Calizzano ved. Mauro
assistente sanitaria
Luciana, Gian, Eugenia, Eugenio ne danno il doloroso annuncio. Riposa sulla sua Langa di Lequio con il suo Gino. Si ringraziano i cari amici che le hanno donato gli ultimi saluti.
— Torino, 5 febbraio 2002

Con affetto fraterno siamo vicini a Luciana, Gino, Isa

Giuliana Vittone, Maria Luisa Merlino, Elena Peiro, Fernanda Guido, vi sono vicini ricordando con affetto NONNA PAOLA.

Alfio, Marisa, Cristina, nonna Gina partecipano al vostro dolore.

Patrizia Giorgio, Carolina e Marco sono vicini a Luciana e ai suoi cari l'affetto e l'amicizia di sempre.

È mancato
Lorenzo Gariglio
anni 76
Lo annunciano la moglie Apollonia, i figli Patrizia e Claudio con rispettive famiglie. Funerali sabato 9 corr. ore parrocchia San Bernardino.
— Torino, 7 febbraio 2002.

Si unisce al dolore la famiglia Marello.

È mancato
Giovanni Andorno
Lo annunciano la moglie Adriana, il figlio Bruno con Giuseppina e Luca. Funerali sabato 9 corr. ore 10 parrocchia San Secondo via Magenta 7.
— Torino, 7 febbraio 2002.

Il C.d.A. della Società Le Fornaci s.c.r.l., della Società New Mall e tutti i Soci ed Operatori del Centro Commerciale Le Fornaci di Beinasco partecipano commossi al dolore della signora Rosanna Galante familiari per la prematura scomparsa dell'amato suo padre signor
Raffaele Galante
— Beinasco, 8 febbraio 2002.

Ha raggiunto la sua Ida il nostro caro
Ernesto Favro
Addolorati lo annunciano la figlia Paola con Giacomo e Francesca, i cognati Giovanna Maria, Margherita, Felice con Mariannina e nipoti. Un sentito ringraziamento a tutto il personale delle residenze Anni Azzurri Santena per le amorevoli cure prestate. Funerali in Bussolerio venerdì 8 ore 14,30.
— Torino, 7 febbraio 2002.

Ci ha lasciati
Bianca De Benedetti Vita
Ne danno il triste annuncio le nipoti Sara e Diana Debenedetti con la madre Luciana, le cognate Mirella ed Eleonora Vita con le loro famiglie. Si ringrazia il personale della Casa di Riposo Ebraica per le cure e l'assistenza prestate. Un particolare ringraziamento alla signora Silvana. Funerali oggi ore 11 partendo da via Galliari 13; ore 11,30 cerimonia di commiato al Tempio Crematorio Cimitero Monumentale.
— Torino, 8 2002.

Partecipano con affetto i cugini Alberto, Ornella, Gisella e Paola

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
ing. Ugo De Paolis
di anni 31
Ne danno annuncio i genitori Enzo e Gabriella, i fratelli Patrizia e Dario, il cugino e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011/4375455.
— Torino, 6 febbraio 2002.
O.F. Astoma (To)

Serenamente è mancata confortata l'affetto dei suoi cari
Amalia Bordino vedova Battiati
Addolorati lo annunciano la figlia Maria, il genero Nicola Iadarola, nipote Pierpaolo, il cognato Francesco, parenti tutti. Funerali sabato 9 febbraio Parrocchia S. Rosa da Lima ore 11,45.
— Torino, 7 febbraio 2002.
O.F. «Vittoria» c.so Francia 249/bis TO

Cristianamente è mancata
Antonietta Cecchet
anni 89
Lo annunciano: il fratello Rino, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 febbraio ore 14,30 Parrocchia Rivera di Almese. La cara salma sarà tumulata in Rivalta.
— Rivera di Almese, 7 febbraio 2002.

Spiritualista, Centro Studi Tesrcos, Fratelli Torinesi e Giulio Schiavio augurano buon viaggio a
Guglielmo Marino
l'illustre maestro.
— Cuneo, 7 febbraio .

4 2002
Rosa Pininfarina
I suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1963 2002
Iginio Lucca
Sempre ricordato.

1997
Giovanni Viriglio
Sei sempre con noi.

1934 2002
Bernocco
Santa Messa sabato 9, ore 18, S. Giuseppe Lavoratore.

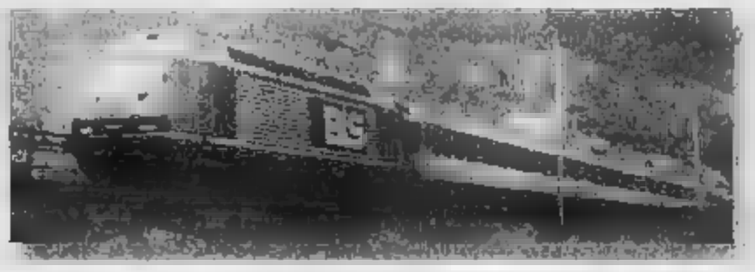
2001 2002
Adriano Porcù
Sempre con noi.

8 FEBBRAIO
Chiara dei Conti Leardi ved. Ferrara
Mamma carissima, oggi ti ricorderò in 55 Messe: alla Madonna Pompei (18,30), in S. Lorenzo (8); Ugo.

TRAGEDIA ALTRAFORO E NUOVE OPPORTUNITA'

UN MORTO

E' rimasta bloccata tutta la notte la linea ferroviaria internazionale del Sempione a causa di un incidente in cui è morto un camionista. Un'autocisterna è caduta in una scarpata a ridosso della ferrovia, trasportava gasolio. Per il travaso del combustibile in un'altra cisterna dei vigili del fuoco sono stati evacuati 250 abitanti di Lesa, tutte le case nel raggio di cinquecento metri dal luogo dell'incidente. I treni internazionali sono stati dirottati sulla linea Novara - Borgomanero-Domodossola, quelli regionali bloccati ad Arona e Stresa



ITALIANI IN EGITTO SENZA IL PASSAPORTO

Da oggi italiani e tedeschi possono entrare in Egitto senza passaporto, con la sola carta d'identità, e potranno ottenere un visto multiplo. Lo ha detto il ministro egiziano del turismo Mamduh El Beltagui a tour operator e agenti di viaggio della Alpitour, tra i maggiori operatori turistici italiani in Egitto, a Sharm el Sheikh. Il provvedimento («che in qualche modo fa pensare ad un'estensione della Ue fino in Egitto» scherza il ministro) intende favorire i due mercati europei più importanti per il turismo egiziano

Troppa tv, bimbi soli e taciturni

Il Censis: boom di spot per spingerli a comprare

Giacomo Galeazzi

ROMA

Overdose di tv e spot pubblicitari, a rischio i minori. Sotto accusa film violenti, sesso ambiguo e anche i telegiornali. In Italia, in linea con la media-choc europea, un bimbo trascorre davanti allo schermo 4 ore e 15 minuti al giorno. L'esposizione a programmi e videogiochi «comporta nei giovani rischi di isolamento psicologico e di difficoltà relazionali, di sindromi di diffidenza e paura rispetto al mondo esterno». In Italia, rivela il Censis, i principali consumatori di televisione sono i bambini, negli Usa i minori valgono un investimento pubblicitario da 12 miliardi di dollari l'anno.

DANNI PSICOLOGICI Gli effetti negativi dal punto di vista psicologico e culturale nei minori sono concreti. Non si tratta di effetti diretti, ma «a cascata» e a lungo termine, che possono produrre isolamento, difficoltà di relazione, paure, sindromi di diffidenza nel mondo, povertà linguistica, coazione al consumo, insorgenza di pregiudizi e stereotipi. Il Censis ritiene poi che sia stata «fraintesa» la cosiddetta teoria del «bambino competente»: la competenza riguarda la capacità tecnica di usare gli strumenti della comunicazione non la consapevolezza critica necessaria a non farsi travolgere dai messaggi. I veri bersagli di spot e messaggi commerciali del villaggio globale, infatti, sono gli under 14. E' un boom senza precedenti (+70%) quello che riguarda l'offerta mediatica destinata ad un pubblico particolare: i minori.

TV-BABY SITTER La televisione, per i ricercatori, distrae, informa, ma non fa compagnia ai bimbi e li spinge verso mode e atteggiamenti che non sono il frutto dell'esperienza e del confronto con i coetanei (e della loro evoluzione), ma messaggi precostituiti. «Resta da scoprire quanto e come i mass media possano incidere nello sviluppo psichico dei bambini» spiega Giuseppe De Rita, presidente dell'istituto di ricerca - i genitori e gli insegnanti dovrebbero preoccuparsi per gli effetti sull'infanzia di questa ondata di prodotti multimediali. Per conquistare il mercato dei minori, le aziende usano un linguaggio unico, comprensibile da tutti i bambini, provocando una massiccia omologazione culturale».

CARTONI GIAPPONESI I cartoni animati giapponesi vincono ovunque, perfino negli Usa, perché i costi produttivi sono bassissimi, un quinto rispetto alla produzione americana ed europea. Nel mondo, poi, sono 87 i canali dedicati all'infanzia e 60 sono nati nell'ultimo triennio. Il mercato americano è la cartina di tornasole di un trend planetario: i bambini americani influiscano sugli acquisti per oltre 500 miliardi di dollari l'anno. E' indispensabile quindi, secondo De Rita, non tanto adottare misure protezionistiche quanto monitorare l'espansione dell'offerta mediatica rivolta ai minori. Il grido d'allarme del Censis ha subito provocato una bufera nel mondo politico.

ALL'AUTHORITY «Su tv e infanzia basta chiacchiere, è l'ora di scelte precise - accusa la Margherita - mentre si calpestano i diritti dei minori cosa fa l'Authority delle telecomunicazioni? I dati del Censis fotografano una situazione sconcertante eppure manca un intervento forte».

A tutela dei bambini, dice il centro-sinistra, le regole ci sono ma non vengono applicate e anche la Rai preferisce gli scadenti cartoni giapponesi alla produzione italiana ed europea. «È una preoccupazione legittima di cui intendo farmi carico - assicura il presidente della Camera, Pierferdinando Casini - nel prodotto televisivo serve maggiore attenzione alla qualità complessiva e ai soggetti più esposti, ossia i minori».

«Ogni giorno 5 ore incollati allo schermo senza difese di fronte ai messaggi pubblicitari»

Sale il numero dei canali dedicati solo all'infanzia 87 in tutto il mondo

BOOM DELLA TV PER L'INFANZIA

Nei paesi europei il tempo complessivo dedicato dall'infanzia ai media ammonta a 4 ore e 15 minuti al giorno. Un bimbo su quattro supera la soglia delle 5 ore e 15 minuti. L'offerta della tv per i minori cresce a ritmi vertiginosi, a discapito della qualità, che è ovunque in netto peggioramento. In particolare, i paesi dell'Europa orientale sono interessati da importazioni massicce di film e trasmissioni scadenti con un tasso di violenza altissimo.

Tanto tempo davanti alla tv, oltre a creare problemi legati alla solitudine, agisce sui comportamenti, soprattutto quando un bambino vede telegiornali senza avere un adulto vicino e fiction con scene di violenza o di ambigua sessualità. «Il panorama internazionale illustrato dal Censis richiede una risposta tempestiva - sottolinea l'ex ministro ulivista e attuale senatrice Patrizia Toia - alla vigilia delle nomine Rai invitiamo i presidenti di Camera e Senato a individuare personalità che, a tutela dei minori, diano garanzie di attenzione ai contenuti di qualità dei programmi».

I BAMBINI E LO SCHERMO

LA PSICOLOGA

«Crescono male per l'eccesso di stress Ecco i consigli base per aiutare i genitori»

ROMA

Davanti alla tv i bambini accumulano tensione senza poterla scaricare. Il segreto sta nelle immagini e anche nella modalità con cui vengono strutturate: inquadrature brevi, suoni violenti e improvvisi, musiche incalzanti. «Trascorre troppe ore in tensione, fermi di fronte allo schermo - avverte Anna Oliverio Ferraris, psicologa dell'età evolutiva all'università "La Sapienza" di Roma - provoca nei bambini uno stato irritativo, una strisciante insoddisfazione che si risolverà poi nell'acquisto dei prodotti reclamizzati o che fanno parte del programma stesso.

Quali sono i rischi del fosco scenario tracciato dal Censis?

«Ci deve essere un "igiene" nell'uso della tv, un monitoraggio dal punto di vista qualitativo e quantitativo. I bambini hanno bisogno di fare vita attiva. Se i minori non fanno abbastanza giochi di movimento il deposito del calcio nelle ossa non è sufficiente e ciò, oltre all'obesità, provocherà gravi conseguenze in età adulta, aumentando l'osteoporosi. Inoltre si rassegnano alla passività psicologica. Videogiochi e programmi ripetitivi abituano l'infanzia a volere tutto subito, a rifuggire dall'impegno, dalla complessità».

A chi tocca intervenire?

«I genitori devono stabilire delle regole. Se in casa ci sono dei bambini la tv non va usata come rumore di fondo o passatempo, va accesa soltanto per vedere il programma che si decide di guardare. Molti stanno davanti al video vedendo ogni cosa. Servono momenti per pensare e per stare con se stessi, altrimenti si finisce per ripetà comportamenti visti sullo schermo. La misura più efficace è nel ridurre i tempi di esposizione al video. Ai piccoli va fatta capire la differenza tra fiction e fatti reali. Con i più grandicelli, invece, si possono fare attività diverse, anche a scuola, per far capire le regole del linguaggio televisivo, ossia gli scopi dei pubblicitari e degli sponsor e il motivo per cui i registi eccedono in scene violente. Soltanto conoscendo le norme basilari della tv si possono distinguere i programmi».

E la pubblicità?

«L'Italia è il paese europeo che più bombarda i bambini di spot. Alcune nazioni come la Norvegia, l'Austria, l'Olanda e la Svezia hanno eliminato la pubblicità dai programmi per l'infanzia. I creativi usano il meccanismo del riflesso condizionato inducendo bisogni artificiali, abituando i bambini a valutarsi per ciò che possiedono non per ciò che sono. I minori devono poter crescere secondo i loro ritmi. I cartoni animati, poi, andrebbero visionati da una commissione di genitori e esperti. Non si può dare lo stesso prodotto ad un dodicenne e a un bimbo di tre anni. Per acchiappare più audience i programmi usano ingredienti-standard. Auguro che il rapporto del Censis serva a far capire che è necessario un cambiamento: il bambino non è un target ma una persona di cui promuovere la crescita». [gia. gal.]

IL [illegible]

«Li affasciniamo con le immagini e i colori Il segreto è un messaggio che li sorprenda»

ROMA

«Per la pubblicità i minori sono un pubblico svalutato e selettivo, da conquistare secondo un percorso logico ben preciso: proposte rilevanti presentate in modo inaspettato. Oggi i bambini vivono di immagini, crescono formati dalla tv, recepiscono solo messaggi sorprendenti e fuggono la noia della comunicazione tradizionale». Per Pasquale Diaferia, direttore creativo dell'agenzia di pubblicità «Young&Rubicam» è il cattivo uso dei mass media a minacciare l'infanzia.

Esistono spot buoni e cattivi?

«Sì, sta a noi operatori creare pubblicità che trasmetta valori, costruisca consumatori coscienti ed evoluti, creando rapporti affettivi con i marchi sulla base della chiarezza. Poi tocca ai genitori ed agli educatori aiutare i minori a riconoscere la tv e gli spot di qualità. Esistono un codice di autodisciplina e un Giurì, che anche dietro richiesta del singolo consumatore, può decidere di sospendere una campagna che generi dei dubbi o venga ritenuta non adatta al pubblico».

Quali strumenti di difesa hanno i minori?

«Farsi aiutare dai genitori. Io e mia moglie, per esempio, abbiamo quattro figli e cerchiamo di non lasciarli soli davanti alla televisione. Ho scoperto che spesso con loro si possono seguire pure trasmissioni che affrontano argomenti delicati come la morte o il sesso, i bambini chiedono chiarimenti e colgono aspetti non superficiali di ciò che viene proposto. Abbandonati davanti allo schermo, invece, si fermano alla crosta di quanto vedono o memorizzano. Come avviene attraverso la ripetizione ossessiva dei caratteri dei cartoni animati».

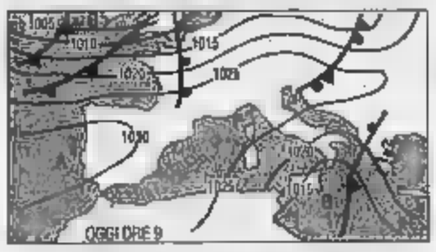
Che tipo di meccanismi scattano nel baby-consumatore di spot?

«La ripetizione e la quantità di ore davanti allo schermo abbassano le difese dei bambini, cioè di soggetti che hanno capacità critiche inferiori agli adulti. Per loro il potere di fascinazione delle immagini in movimento è davvero enorme e seduce in modo acritico. Le fasce protette che i media già hanno vanno potenziate e controllate dagli editori e dall'authority. I decoder, i videoregistratori ed anche molti televisori hanno chiavi di accesso per impedire ai bambini di accendere gli apparecchi senza controllo».

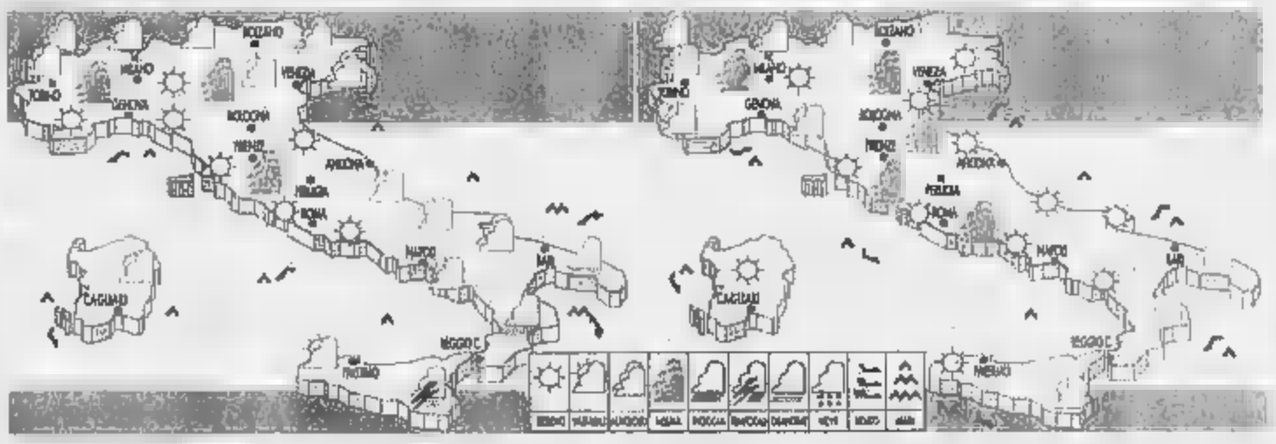
Voi pubblicitari che responsabilità avete?

«Dobbiamo creare spot più intelligenti, stimolanti, rispettosi dei valori dei consumatori, ricordandoci che entriamo in casa della gente senza essere stati invitati. Nei paesi occidentali il mezzo isolano. Mi spaventa l'idea di un bambino, spesso figlio unico, che passa da solo molte ore davanti allo schermo colorato. Almeno le generazioni precedenti guardavano la tv dei ragazzi con amici e fratelli. Attenti, però, a scaricare sulla pubblicità ogni responsabilità. Nessuno chiede alla famiglia e agli insegnati una presa di responsabilità. Non scordiamoci che i bambini che vivono di tv sono figli di qualcuno che li lascia lì». [gia. gal.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO CIOTTI DI



ULTIMI FREDDI. L'alta pressione atlantica è di nuovo proiettata verso l'Europa centrale ed il Mediterraneo, ma prima di imporsi dovrà consentire ad un'altra debole perturbazione di raggiungere le nostre regioni domenica e lunedì prossimo. Nel frattempo la residua circolazione depressionaria, tuttora presente al Sud, tenderà ad esaurirsi. **Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni di Nord Ovest poco nuvoloso. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, nuvolosità irregolare con associate delle piogge locali e di breve durata, sulle regioni di Nord Est e su quelle centrali adriatiche. Poco nuvoloso al Sud.



OGGI. Nuvolosità con associate residue piogge sulla Sicilia orientale, sulla Calabria ionica e sulla Puglia meridionale. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone alpine. Temperature in lieve flessione al Sud; pressoché stazionarie al Nord ed al Centro.

DOMANI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, con foschie sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Tra il pomeriggio e la serata temporaneo aumento locale della nuvolosità sulle regioni di Nord Ovest con possibilità, in nottata, di spruzzate di neve sulle Alpi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	4	10	Bari	10	14
Bolzano	3	12	Firenze	6	15	Napoli	9	14
Verona	np	np	Pisa	6	14	Potenza	5	10
Trieste	8	14	Ancona	np	13	S. M. Leuca	11	13
Venezia	7	14	Perugia	7	13	R. Calabria	10	14
Milano	5	13	Pescara	7	15	Palermo	11	15
Torino	4	11	L'Aquila	3	11	Catania	10	13
Cuneo	np	1	Roma Clemp.	8	15	Messina	10	11
Genova	4	13	Roma Fiumi	7	15	Alghero	8	13
Imperia	8	15	Campobasso	5	8	Cagliari	6	14

CITTA' (PREVISIONE DEL 9 FEBBRAIO)

	max	min		max	min
Amsterdam	11	5	sereno	18	10	parz. nuv.
Atene	14	8	nuvoloso	11	4	piovaschi
Bangkok	34	24	sereno	22	11	parz. nuv.
Berlino	9	5	nuvoloso	14	2	parz. nuv.
Bruxelles	12	4	piovaschi	13	6	parz. nuv.
Bucarest	12	0	pioggia	1	4	nevischio
Budapest	11	4	nuvoloso	2	2	nuvoloso
Buenos Aires	28	16	piovaschi	9	3	parz. nuv.
Copenaghen	7	1	piovaschi	12	5	pioggia
Dublino	7	1	parz. nuv.	1	-9	nevischio
Francoforte	11	4	piovaschi	6	3	parz. nuv.
Gerusalemme	16	5	piovaschi	29	22	piovaschi
Ginevra	8	3	nuvoloso	11	1	parz. nuv.
Helsinki	2	1	nevischio	19	10	piovaschi
Istanbul	13	3	nuvoloso	8	-1	piovaschi
Il Cairo	19	6	parz. nuv.	7	4	parz. nuv.
Johannesburg	23	14	parz. nuv.	9	5	parz. nuv.

beforever

MENO DUREZZA UGUALE PIU' DIGERIBILITA'.

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente a 1.503 metri, pochissimo sodio e bassissima durezza. Per le acque minerali naturali la durezza, ovvero il contenuto di sali di calcio e di magnesio, indica la facilità nel "digerire" l'acqua: più il valore è basso, più la digeribilità è alta, più i calcoli renali stanno lontano. Tra i migliori acque minerali italiane*, Sant'Anna ha la durezza più bassa, pari a soli 3,2 gradi francesi.

* Lauretana, Vera, Rocchetta, San Benedetto, Vitasnella, Ulivetto e Ferrarelle. Dati forniti dai produttori sull'etichetta o dichiarati da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Editions s.r.l.

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

COMPRA ORA

COMPUTER

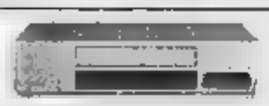
COMPUTER
LIRE **998.000**
€ **515.42**

NESSUN ACCONTO | RATE: 42.95 € X 12 MESI SENZA INTERESSI | 1ª RATA OTTOBRE 2002

TVCOLOR OLTRE 200 MODELLI

Panasonic
STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
LIRE **669.000**
€ **345.51**

NESSUN ACCONTO | RATE: 28.79 € X 12 MESI SENZA INTERESSI | 1ª RATA OTTOBRE 2002



VIDEO 2
189.000 € 97.61

HI-FI MOVIOLA TELEC
239.900 € 123.90

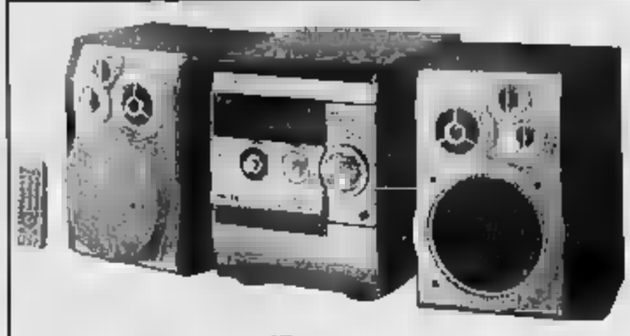
GSM DUAL BAND
C/SCHEDA
189.

OLIVETTI FAX CARTA CHIMICA
199.

TORINO Via S.Donato 44/c n.a.
TORINO Gorizia 56 011. 3272244
TORINO Vercelli 92/94 Tel. n.a.
CIRIÈ C.so Roma 60 Tel.

Elettrodomestici - Video
Gallenca OSSOLA

HI-FI



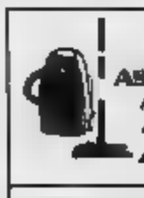
AIWA NSX-A51
CARICATORE 3 CD
TELECOMANDO, RDS
2 X 160 WATT
LIRE **549.900**
€ **284.00**

NESSUN ACCONTO | RATE: 23.66 € X 12 MESI SENZA INTERESSI | 1ª RATA OTTOBRE 2002

FRIGORIFERI COMBINATI

CANDY
RIGO MEDIA PIETA
240 LITRI CLASSE B
LIRE **399.000**
€ **206.07**

NESSUN ACCONTO | RATE: 25.76 € X 8 MESI SENZA INTERESSI | 1ª RATA OTTOBRE 2002



LG
ASPIRAPOLVERE A CARRELLO
79.900 € 41.28

BOSCH
A CARRELLO
129. € 67.09

BRAUN
A BATTERIA
24.900 € 12.86

IMETEC
36. € 19.06

TORINO Via S. Giovanni 1 Tel./Fax 011. 9210243
MONCALIERI Via Vittorio de Sica Tel. 011. 6455612
BUROLO D'IVREA Via Botazzi 1/3 Tel. 0125.67555
CHIERI C. Comm. Il Gleg Tel. 011.9471160

Hi-Fi Computer
EURONICS
I grandi negozi d'Europa

PAGHI A RATE SENZA INTERESSI FINO A 2 ANNI

1ª RATA OTTOBRE 2002

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE AL FINE DI ACCONTENTA OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

PUNTO VENDITA PER IMPORTI USUALI O SUPERIORI A LIRE 360.000 ■ 185,92 - T.A.N. 0% T.A.E.G. 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO SALVO APPROVAZIONE BANCARIA.

PROMOZIONE VALIDA SECONDO REGOLAMENTO

LO STATO GIURIDICO DEI MEDICI E UNA NUOVA CURA CONTRO LE LESIONI DELLA PELLE

I [illegible] NO ALLA BOZZA SIRCHIA

La bozza che il ministro della Salute Girolamo Sirchia ha redatto sullo stato giuridico dei medici non modifica sostanzialmente il decreto legge Bindi: lo afferma Gian Massimo Gazzaniga, presidente della Federchir, la Federazione delle società scientifiche chirurgiche. «Medici e malati - si legge - aspettavano che si riaprisse la prigione nella quale l'ex ministra li aveva confinati». Secondo Gazzaniga, invece, la ventilata soluzione del rapporto libero professionale «è incompatibile» con l'attività chirurgica ad alto livello, che richiede presenza continua, responsabilità e autorevolezza.

«SUPER [illegible] LA PSORIASI

La psoriasi, le fastidiose lesioni della pelle causate da questa malattia che colpisce circa 3 milioni d'italiani, potrebbe essere combattuta anche con la luce, esponendosi per pochi secondi a un «super raggio» monocromatico a eccimeri. «In alcuni pazienti - si legge in una relazione scientifica presentata a Roma al Congresso internazionale sulla psoriasi promosso dall'Adipso - il miglioramento è evidente già dopo la prima seduta e nei casi più gravi si è arrivati alla completa remissione della malattia con 15 applicazioni suddivise in 2-3 trattamenti alla settimana»

Maschi, quante gaffes sull'«occhietto» femminile

La rivelazione di uno studio della Princeton University: non capiscono nulla dei richiami sessuali lanciati dalle donne e si montano la testa

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Qualcuno dirà che non serviva un genio per scoprirlo, comunque adesso abbiamo la conferma scientifica: gli uomini non capiscono nulla dei segnali sessuali lanciati dalle donne. In genere si montano la testa, scambiano un semplice sorriso per l'invito esplicito a partire insieme per una crociera ai Caraibi, esponendosi a figure meschine indimenticabili. Eppure dimenticano in fretta, alla prima occasione ricadono subito in tentazione, come se toccare il fuoco non avesse insegnato nulla.

Era così secondo la saggezza popolare del senso comune, ma ora è così anche per l'alta psicologia accademica, dopo lo studio realizzato dalla ricercatrice della Princeton University Robyn LeBoeuf e dal collega Leif Nelson. Princeton è una delle prime dieci università americane, e il rapporto è stato presentato la settimana scorsa all'ultima riunione annuale della Society for Personality and Social Psychology, che con i suoi 3.000 membri si vanta di essere la più grande associazione mondiale per gli psicologi sociali e della personalità. Quindi ci dovremmo fidare.

LeBoeuf e Nelson hanno radunato 285 adulti, invitandoli a leggere le descrizioni di alcuni comportamenti tipici di un uomo o di una donna, e degli stessi partecipanti alla ricerca. Quindi, su una scala da uno a sette, hanno chiesto alle loro «cavie» di valutare «quanto era interessata al sesso la persona responsabile di quel comportamento». Il risultato è stato sorprendente per la sua regolarità: «In genere, gli uomini hanno sovrastimato l'interesse sessuale delle donne, tanto rispetto alla valutazione fatta dalle partecipanti che giudicavano l'atteggiamento di altre donne, quanto rispetto a quella delle donne che valutavano se stesse». Un errore sistematico e costante, insomma.

Come ha spiegato la LeBoeuf, «Il meccanismo mentale degli uomini è questo: se io sorrido a una donna, voglio dire che sono interessato a fare sesso con lei. Quindi se lei mi sorride, è probabile che sia interessata a fare sesso pure lei». Troppo primitivo? Forse. Ma il fatto è che dopo oltre tremila anni di civiltà, i maschi ragionano ancora come gli uomini delle caverne.

Secondo gli psicologi, infatti, questo comportamento ha due spiegazioni: una legata all'evoluzione, e l'altra all'auto proiezione. Sembrano parole complicate, ma il concetto è semplice. L'istinto evolutivo della specie spinge i maschi a «minimizzare i costosi errori di accoppiamento». Tradotto in prosa, ogni lasciata è persa. E siccome gli uomini non amano perdere simili occasioni, è meglio fare una figuraccia in più che un'uscita romantica in meno.

L'altra motivazione, ancora più umiliante, somiglia a quella che daremmo per spiegare come mai un cane, impegnato a giocare, si aspetta che anche il padrone abbia una voglia matta di correre per i campi. I maschi proiettano semplicemente i loro desideri sulle donne, senza lasciarsi sfiorare dal minimo dubbio che potrebbero avere una sensibilità diversa.

E la conferma è venuta da un secondo esperimento, in cui i ricercatori hanno chiesto ai partecipanti maschi di descrivere il livello di soddisfazione nella loro vita sessuale, prima di rispondere al questionario. I più soddisfatti riuscivano ad interpretare meglio i segnali, mentre i più «affamati» trovavano la conferma dei loro desideri in qualunque atteggiamento. Risultato: «Le donne devono sapere che gli uomini vedono la lussuria ovunque, e quindi per il solo fatto di uscire di casa sono sospettate di avere voglia di sesso».

Ma invece loro, le donne, capiscono tutto al volo? Secondo gli studiosi di Princeton, sovalutano troppo il romanticismo e l'impegno degli uomini, per un meccanismo evolutivo di autodifesa. Quando incontrano un maschio «eccitato», però, sono infallibili a leggerlo negli occhi.

LA SCOPERTA DELL'ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA

Ecco gli enzimi-killer Scatenano i tumori

Brunella Giovara
[illegible]

«Noi siamo sempre cauti», premette il professor Veronesi. «Ma la scoperta annunciata oggi non è tanto piccola: si è scoperto uno dei meccanismi fondamentali dell'oncogenesi». Un grosso passo in avanti nella ricerca sul cancro, che permetterà in futuro nuove cure, nuovi farmaci «intelligenti» sempre più efficaci.

Ieri Veronesi ha presentato i risultati raggiunti dai ricercatori del gruppo di Giuseppe Pelicci all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, uno studio che verrà pubblicato su «Scienza», realizzato grazie al sostegno dell'Associazione per la ricerca sul cancro e la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro.

I ricercatori hanno individuato il meccanismo molecolare fondamentale nell'origine dei tumori: proteine difettose attirano a sé un gran numero di enzimi «guastatori» capaci di disattivare proprio i geni necessari a regolare le funzioni vitali della cellula, che smette così di crescere normalmente, impazzisce e inizia a riprodursi in modo sregolato.

Il cancro nasce così. La relazione fra l'azione di disattivazione dei geni preposti al normale differenziamento cellulare - la metilazione - e il [illegible] era nota da tempo (nelle cellule neoplastiche si sono centinaia di punti in cui esiste troppa metilazione). Il problema era un altro: sapere se questa situazione era un effetto dovuto al cancro, oppure la causa stessa del cancro.

La risposta, come dimostrato da un ricercatore che si chiama Luciano Di Croce e ha solo 32 anni, è che il meccanismo è causa del cancro. «Non capivamo come le oncoproteine conducevano alla metilazione (che spegne i geni promotori nel differenziamento). Ora sappiamo - spiega -. Le oncoproteine mettono in moto specifici enzimi della metilazione (i "guastatori") e li inviano sui geni promotori. Nella leucemia questo [illegible] induce il blocco della differenziazione delle cellule del sangue e quindi la malattia».

Una volta capito il meccanismo, il prossimo passo prevede lo studio di farmaci adeguati. «Capaci di inibire l'azione degli [illegible] "guastatori" per impedire il processo di metilazione», spiega il professor Pelicci. Alcune molecole capaci a ostacolare la metilazione erano già conosciute. «Come la deazicitidina. Ma non essendo noto il loro vero meccanismo d'azione, il loro studio è stato un po' abbandonato. Adesso [illegible] getto di ben altro interesse».

La deazicitidina è già tornata allo studio, il farmaco potrà essere disponibile in qualche anno. Quando? Tra 5-6 anni potrà essere sperimentato sui malati, con il primo campo d'azione sull'area dei tumori del colon e della mammella, che sono accomunati dallo stesso meccanismo di ipermetilazione. Un grosso passo in avanti, quindi, come ammette il cauto professor Veronesi. «Un passo molto complesso: i geni agiscono attraverso le proteine che codificano. Oggi la ricerca non è più "genomica" ma "proteomica". Oggi si parla di oncoproteine, codificate dagli oncogeni». E l'oncologia molecolare, la nuova frontiera della ricerca.

FIAT STILO >>

Vi ricordate quando ci si fermava per sgranchirsi le gambe?

Fiat Stilo con interni moduLari di nuova generazione

C'era una volta chi voleva sempre sedersi davanti. C'era una volta chi non vedeva l'ora di scendere. Oggi c'è Stilo, ovvero il viaggio più piacevole che possiate immaginare: climatizzatore bizona, sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli, reclinabili e abbattibili*. E se ripiegate il sedile anteriore destro, vi ritrovate distesi su una chaise longue. Stare dentro Stilo è così rilassante che d'ora in poi sarà proprio un peccato fermarsi.

*Solo versione 5 porte.

1.2 16V | CV-CE | 1.6 16V | 103 CV-CE | 1.8 16V | 133 CV-CE | 2.4 20V | 170 CV-CE | 1.9 JTD | 80 e 115 CV-CE

da € 14.360 (L. 27.805.000)

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

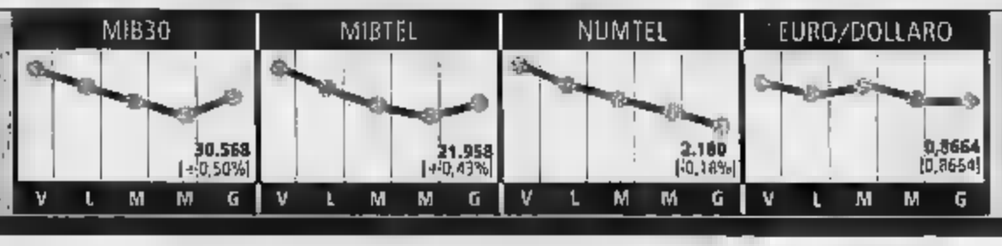
Targasys SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT

Gabetti Holding vola in Borsa

Ha brillato ieri in Borsa il titolo Gabetti Holding che ha chiuso la sessione in crescita dell'11,91%. Dietro la straordinaria performance c'è la forte crescita del mercato immobiliare che è stata dell'8%, nel 2001, per le compravendite di immobili residenziali, una crescita media nazionale dei prezzi del 6,3%. Secondo Gabetti, il trend dovrebbe continuare nel corso di quest'anno e le prospettive sarebbero buone anche per il comparto non residenziale.



Crescono le vendite di Lotto Sport

Le vendite lorde di Lotto Sport Italia, nel 2001, sono cresciute del 17,9% e le vendite hanno fatto aumentare i margini lordi del 26,7%. I profitti, al netto delle imposte, sono cresciuti del 30,5%. Notevole è stato l'impegno finanziario dell'azienda trevigiana nel campo delle sponsorizzazioni sia con la Juventus che con l'ATP (Association Tennis Professionals), con la quale ha siglato un accordo per cinque anni di Official Partner.

OGGI IL CONSIGLIO MONTEDISON SI RIUNISCE PER ESAMINARE I TERMINI DELLE OFFERTE ARRIVATE DA JP MORGAN, INTERBANCA E MICHELI

Svolta per Fondiaria, si profila un accordo

La Toro si ritira e spiana la strada ai «cavalieri bianchi»

Francesco Manacorda

MILANO

La Toro si ritira dalla gara per Fondiaria, i tre «cavalieri bianchi» della Sai hanno la strada spianata per acquistare il 22,2% della compagnia fiorentina da Montedison. Già questo pomeriggio il consiglio di Foro Bonaparte, infatti, si riunirà per riesaminare i termini delle offerte arrivate da JP Morgan, Interbanca e Francesco Micheli, che intendono rilevare rispettivamente il 9,1%, il 6,9% e il 6,2% di Fondiaria. E a meno di sorprese dell'ultimissima ora - che appaiono improbabili sebbene la saga assicurativa ne abbia riservate finora in abbondanza - la scelta sembra essere fatta.

L'epilogo - peraltro annunciato - della complessa vicenda finanziaria cominciata il 1° luglio scorso è arrivato tra mercoledì sera e questo pomeriggio. Il presidente di Montedison Umberto Quadrino, che martedì, dopo il primo «no» della società alle tre offerte, era stato comunque incaricato dal consiglio di verificare la loro «certezza e irrevocabilità», ha contattato i tre investitori per comunicare loro che la Toro aveva deciso di rinunciare al diritto di prelazione [illegible] Fondiaria previsto dall'accordo Toro-Montedison del 9 gennaio scorso. La notizia, filtrata nel pomeriggio è stata poi confermata in serata dalla stessa Toro con un breve comunicato nel quale si precisa che la decisione è stata presa «nell'interesse della società» dallo stesso amministratore delegato, cui il consiglio aveva conferito ampi poteri.

Salvatore Ligresti

Umberto Quadrino

Una scelta, quella della compagnia del gruppo Fiat, fatta per evitare di impantanarsi in una lunga guerra legale con la Sai che contestava il diritto di prelazione, ma anche alla luce di un prezzo delle azioni Fondiaria - 9,5 - che appare oneroso rispetto ai corsi di mercato. Così la Fiat ha scelto la strada più proficua per tutti gli azionisti di Foro Bonaparte, che dovrebbe portare la società a incassare 812 milioni di euro dai tre compratori, totalizzando una plusvalenza sulla cessione di un valore complessivo di Fondiaria di circa 400 milioni di euro.

La mossa della Toro di rinunciare al suo diritto di prelazione ha consentito naturalmente di sbloccare la situazione con i tre offerenti, ma non ha rappresentato da sola la risoluzione di ogni problema. Di fronte alle offerte di JP Morgan, Interbanca e Micheli presentate dalla Sai il 2 febbraio, la Montedison opponeva infatti due punti critici: in primo luogo il fatto che l'esecuzione dei tre contratti non fosse simultanea; inoltre Foro Bonaparte voleva assicurazioni che eventuali azioni o riserve da parte di soggetti terzi o di Autorità (si pensi alla richiesta del Fondo Liverpool alla Consob perché Sai, Mediobanca e i tre offerenti siano costretti a lanciare un'Opa su Fondiaria, anche i possibili interventi da parte della stessa Consob e del Tesoro non avrebbero in alcun modo influenzato l'esecuzione dei contratti. Su questi due aspetti si è lavorato a lungo e un accordo sarebbe stato raggiunto dai legali che assistono le parti, ancora al lavoro ieri in serata. Insomma, in parole povere, l'idea è che i soldi vadano alla Montedison, le azioni ai tre offerenti e poi ognuno prenda la sua strada, qualsiasi cosa accada.

Se oggi il consiglio Montedison ritirerà che le condizioni modificate con JP Morgan, Interbanca e Micheli soddisfano si prospetta un'operazione simultanea nella quale Foro Bonaparte girerà il 51% di Montedison ai tre nuovi acquirenti, incasserà il corrispettivo di 812 milioni di euro e restituirà alla Sai di Salvatore Ligresti l'agognata caparra da 258 milioni di euro che serviva proprio da garanzia contro eventuali incidenti di percorso. Appena incassata la caparra toccherà poi a Ligresti mettere nel portafoglio per alleviare in parte l'impegno finanziario dei suoi salvatori. I termini degli accordi firmati da Sai prevedono infatti che rientrata in possesso dei suoi soldi la compagnia paghi 2,8 euro per azione Fondiaria agli acquirenti che ne hanno appena sborsati 5,5, portando così il loro prezzo di carico a 6,7 euro.

VIGILANZA

Bankitalia: mai intervenuta con banche su debito Fiat

ROMA. Nessun intervento della Vigilanza della Banca d'Italia per ridurre l'esposizione verso il sistema bancario del gruppo Fiat o di altri gruppi societari. Autorevoli fonti di via Nazionale hanno smentito «notizie di stampa circa interventi della Vigilanza».

Gli scenari dopo l'epilogo

Nel futuro di Ligresti l'addio ai salvatori e la ricerca di un nuovo socio straniero

MILANO

E adesso che programmi hanno Salvatore Ligresti e i suoi nuovi alleati? Se, come appare probabile, oggi il consiglio Montedison scriverà la parola «fine» del feuilleton Fondiaria - o forse solo della prima parte - l'attenzione tornerà a concentrarsi sul patron della Sai, sui suoi progetti per la compagnia fiorentina e naturalmente sui suoi compagni di viaggio temporanei. Già, perché su questo tutti a Piazza Affari scommettono: JP Morgan, Interbanca e Micheli saranno nell'azionariato Fondiaria non certo per restare, ma per trarre il massimo profitto - magari non solo monetario - dall'operazione.

C'è da dire che se oggi le cose andranno come previsto, Ligresti potrebbe prendere fiato dopo un'infilata di mesi frenetici e fermarsi a riflettere un attimo sulle sue strategie. Gli accordi siglati con i tre compratori gli darebbero infatti il diritto, ma non l'obbligo, di riacquistare nel giro di cinque anni il 22,2% di Montedison, oppure di identificare - questa volta d'accordo con i tre - un altro acquirente. Ma il patron della Sai dovrebbe comunque tenere conto del probabile interessamento di Consob e Isvap per tutto quello che è accaduto e sta accadendo attorno alla compagnia fiorentina. La Commissione di vigilanza sulla Borsa attenderà il 13 febbraio - data in cui il Tar del Lazio si pronuncerà sull'eventuale sospensiva della decisione Consob che identificava un concerto tra Sai e Mediobanca su Fondiaria e chiedeva quindi l'Opa totalitaria - prima di aprire qualsiasi nuovo dossier sul caso. Una sospensiva del Tar bloccherebbe probabilmente qualsiasi nuova iniziativa di Ligresti. Spaventa, mentre in caso contrario i giochi restano aperti.

Altro capitolo è quello dell'Isvap. L'Istituto guidato da Giovanni Manghetti in questi giorni è restato silenzioso, ma non inattivo. Certo di fronte a un accordo non ancora formalizzato c'è poco da fare e ancor meno da dichiarare, ma oggi il quadro azionario di Fondiaria dovesse apparire più definito si può pensare che partirebbero anche gli esami per capire se i tre soggetti che si dichiarano distinti ed autonomi - ognuno titolare di una quota inferiore al 10% della compagnia fiorentina - lo siano davvero. Il caso di un passaggio dell'intero 29% di Fondiaria alla Sai scatterebbe invece senza dubbio la procedura che già si era messa in moto lo scorso anno, sfociando il 31 dicembre nella mancata autorizzazione alla Sai per motivi di solidità patrimoniale. Ligresti sarebbe quindi destinato a rimpinguare le casse della sua compagnia per affrontare un investimento impegnativo, oppure a guardarsi intorno per cercare un possibile compratore per quella quota, ad esempio i francesi di Axa che sono a caccia di occasioni oltrefrontiera.

E la «preda» Fondiaria? Nel corso di tutta la vicenda il consiglio di amministrazione guidato da Carlo Gavazzi si è mosso in modo spregiudicato, cercando comunque di mettersi in posizione di forza rispetto a qualsiasi offerta. Adesso, mentre si aspetta di capire se i progetti della Sai restino quelli di una fusione o meno, nella sede della compagnia fiorentina tutto tace. La spiegazione ufficiale è che non si commentano i movimenti nel proprio azionariato, ma certo che gli ultimi frenetici sviluppi hanno riportato il sorriso sulla bocca di qualche consigliere e lo hanno tolto a qualcun'altro. Anche perché se in assemblea la Sai e i suoi soci dovessero presentarsi con il 29% del capitale in mano, e magari Mediobanca al loro fianco, il gioco delle partecipazioni incrociate messo finora in atto dal management Fondiaria - la compagnia ha il 5% di Sai limitando così il diritto di voto della stessa Sai al 2% - avrebbe effetti assai limitati.

[f.man.]

IL CAMMINO DEI DUE GRUPPI AUTO PER LO SVILUPPO DI ECONOMIE DI SCALA E IL TAGLIO DEI COSTI

Anche le piccole cilindrate nel patto strategico Fiat-Gm

Raggiunto un accordo per creare un centro di progettazione congiunto di componenti e sistemi specifici comuni per i modelli Punto e Corsa

TORINO

Si amplia lo spettro dell'alleanza strategica fra Fiat e General Motors. A poco meno di due anni dall'intesa siglata nella primavera del Duemila, le due case hanno raggiunto un accordo, questa volta mirato alla creazione di un centro di progettazione congiunto per lo sviluppo di componenti e sistemi specifici comuni destinati alle rispettive produzioni di vetture di piccola cilindrata del futuro. Il lavoro sarà concentrato su parti non visibili e soltanto funzionali, che verranno utilizzate nella realizzazione di modelli a larga diffusione Punto e Corsa. La progettazione dell'insieme delle vetture resterà a tutti gli effetti separata. Data la dimensione del mercato di riferimento, i due gruppi si attendono di ottenere significativi progressi sulla strada congiunta che porta all'aumento dell'efficienza dove, soltanto nel 2001, sono stati realizzati risparmi cumulativi per 200 milioni di euro.

Il progetto «piccole vetture» è il quarto nella serie delle iniziative nate sotto il cappello Fiat-Gm. All'indomani dell'accordo, sono infatti decollate due joint venture, una per i motori e i cambi (battezzata Powertrain), l'altra per gli acquisti in comune: entrambe sono in fase di sviluppo operativo avanzato. Nell'ambito di questo impegno continuo, è partita anche un'iniziativa di progettazione comune - presso la Saab di Göteborg - nella classe Premium per lo sviluppo di modelli di prestigio della gamma Alfa e Opel.

La piccole vetture erano il naturale passo successivo. Con un milione di unità vendute ogni anno, per il gruppo questo è un segmento dove i costi sono importanti e, quindi, anche le possibilità di generare nuove economie sui componenti piccoli sono considerate interessanti.

Il nuovo centro di progettazione avrà sede a Torino, dove è attualmente in fase di costituzione. Ne sarà responsabile Ulrich Schmalohr, tedesco, attualmente Chief Engineer for Small Cars della Opel (ovvero responsabile di progetto delle vetture di piccola cilindrata), mentre Giorgio Cornacchia di Fiat Auto assumerà l'incarico di capo progetto del nuovo team di sviluppo congiunto, che sarà operativo da subito. L'attività occuperà circa 100 persone tra progettisti e altro personale proveniente da entrambe le società.

La Fiat sottolinea che l'impegno per lo sviluppo congiunto è diretto unicamente a componenti e tecnologia senza impatti sulla specificità del marchio delle rispettive vetture di futura generazione e consentirà alle due società di realizzare significative efficienze». Il risultato di questo impegno congiunto, aggiunge la Casa torinese, sarà successivamente utilizzato dai singoli centri di engineering di Fiat Auto e di Opel base di partenza per la progettazione di vetture distintive e uniche per ogni marchio in questo importante segmento.

Nei giorni scorsi il presidente della Fiat, Paolo Fresco, ha affermato che la casa costruttrice del Lingotto sta già vedendo i risultati dell'alleanza con General Motors, tanto che dovrebbe tornare a produrre utili entro la fine dell'anno. Tuttavia, ha confidato, «speriamo di fare i soldi veri nel giro di due anni». Per il 2002 l'intesa Fiat-Gm dovrebbe condurre a risparmi complessivi per milioni di euro, poco meno della metà del miliardo atteso per il 2005, quando l'effetto sinergia sarà a pieno regime.

[r.e.s.]

L'intesa con gli americani ha ridotto i costi 2001 di 200 milioni di euro
Si lavorerà su parti non visibili e funzionali
Il resto rimarrà separato

Paolo Fresco e Paolo Cantarella

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI
RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

IL TITOLO +2,56%. SINDACATI PREOCCUPATI PER IL COSTO DEL LAVORO DA TAGLIARE DEL 3%

La Borsa applaude il piano Bancaroma

Aree di business e holding di controllo su Mediocredito e Banco di Sicilia

ROMA

Piace al mercato il nuovo piano industriale 2002-2004 della Banca di Roma. In Borsa il titolo dell'istituto di Geronzi ha guadagnato ieri il 2,56%. Con il piano Bancaroma crea i presupposti per eventuali aggregazioni con altri gruppi bancari, tra i quali Bipop-Carire «attualmente allo studio».

Il nuovo modello è articolato con una holding di gruppo. Nel ruolo di direttore generale è stato già designato Matteo Arpe. Alla holding sarà affiancata la divisionalizzazione per aree di business con l'attività tradizionale affidata ai marchi Banca di Roma e Banco di Sicilia, controllati per intero dalla holding. Il corporate e investment banking saranno accentrati in Mediocredito Centrale, mentre l'asset management, la bancassurance e altre attività saranno svolte da società-prodotto specializzate.

L'attività bancaria del Banco di Sicilia, incorporato dal 1° luglio 2002, sarà scorporata in una newco «per salvaguardarne l'identità commerciale e il radicamento territoriale», mentre le attività di finanza rimarranno nella holding.

La holding manterrà il controllo del Mediocredito centrale nonostante la cessione a soci industriali di quote di capitale in vista dello «sviluppo dell'attività di banca d'affari».

Per rafforzare il patrimonio del gruppo, la Banca di Roma ha deciso «di destinare una parte degli utili ordinari e tutte le plusvalenze straordinarie a rafforzare i fondi rischi bancari generali e rischi su crediti».

La cartolarizzazione di crediti per 2,5 miliardi di euro «consentirà un dimezzamento degli attuali rapporti sofferenze nette/impieghi (a circa il 3%) e sofferenze nette/patrimonio (a circa il 34%), più un incremento del grado di copertura delle sofferenze (a circa il 55%)».

Sono previsti un nuovo spin-off immobiliare e un piano di stock option per il management.

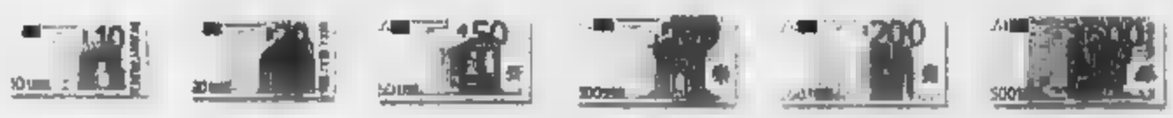
Secondo lo piano, nel triennio il margine d'intermediazione salirà del 7% annuo, la raccolta complessiva salirà del 3,8% , gli impieghi del 6,1%, mentre le commissioni e gli altri proventi del 10%, il risultato lordo di gestione del 21%. L'utile ordinario è previsto in crescita del 60% nel triennio.

Il costo del personale dovrà ridursi del 3%, grazie a un piano di esodo agevolato e al ricorso all'outsourcing. Quest'ultimo aspetto allarma i sindacati. La Cisl chiede che il presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro, «acquisisca e renda formalmente noto il piano industriale» e «faccia immediatamente luce sui reali progetti della Banca di Roma». Un incontro «urgente» viene richiesto a Cuffaro anche dal sindacato autonomo Fabi. I due sindacati temono per gli 8[illegible] lavoratori del Banco di Sicilia da «minacce ai salari e rischi di mobilità» anche per via delle «incognite dell'aggregazione col gruppo in serie difficoltà Bipop-Carire».

[r. e. s.]

Finalmente nelle nostre tasche.

Oltre 300 milioni di cittadini europei utilizzano **l'euro**. Un'unica moneta in 12 paesi, per un'Europa più unita che mai. Il futuro è nelle nostre mani. Anche se l'euro fa ormai parte della nostra vita quotidiana, non dobbiamo dimenticare che il 1° gennaio 2002 è stata scritta una pagina importante della nostra storia. Guardiamo ancora le sette banconote. Tenendole in controluce, possiamo osservare la filigrana. Muovendo i biglietti, vediamo invece mutare l'immagine impressa sull'ologramma. Possiamo usare l'euro in Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Per saperne di più, visitate il sito **www.euro.ecb.int**.



BANCA D'ITALIA

BANCA CENTRALE EUROPEA

EURO NOSTRA

TREMONTI: «SAREBBE BREVE E SU SCALA EUROPEA. IL SEGRETO BANCARIO E' FINITO»

Scudo fiscale verso la proroga

Il Fisco dà la caccia ai vip nei «paradisi»

Bruno Gianotti
ROMA

Lo scudo fiscale va ai tempi supplementari: la richiesta di una proroga al rientro agevolato dei capitali dall'estero «è molto ragionevole», ammette Giulio Tremonti, ministro dell'Economia. La proroga dovrebbe dietro l'angolo del 28 febbraio, quando scadranno i termini per la prima fase del provvedimento: seconda fase necessariamente breve, che potrebbe essere allargata su scala europea. Chiusa la partita, le conseguenze per chi ha ancora denaro depositato illegalmente fuori dall'I potrebbero essere pesanti: Tremonti ha annunciato la fine del segreto bancario e quindi la morte dei paradisi fiscali: «La mia previsione è che segreto bancario è fuori dalla storia, figlio di un'epoca che riflette una ricchezza diversa quella di oggi che, di per sè è già dematerializzata, è un impulso, software».

Il ministro ha parlato nella sede più opportuna, convegno organizzato dai dottori commercialisti. Ha colto la palla al balzo quando gli addetti ai lavori e l'Abi hanno chiesto esplicitamente chiarimenti sulle voci di proroga ed ha confermato: solo l'ipotesi è sensata, ma c'è qualche probabilità che venga replicata scala europea. Anche perché, dice Tremonti, i tempi sono cambiati e provvedimento ha fatto scuola, è stato adottato negli Stati Uniti e Commissione europea «ha approvato con forza il provvedimento». Ora, sostiene, c'è più necessità di fare uscire i capitali dal Paese. Sono cadute le motivazioni: «La paura politica, di un cambiamento regime in senso autoritario e non favorevole al capitale; paura di un consolidamento dei titoli pubblici interventi di finanza straordinaria e l'onerosità dell'imposta di successione. In Italia, sostiene Tremonti, il governo di centrodestra c un sistema molto competitivo, la nostra è la fiscalità finanziaria più bassa d'Europa. Se potremo ridurremo anche la tasso sui depositi».

Chi non approfitterà dell'occasione e continuerà a lasciare i soldi oltre confine, rischierà molto. Tremonti promette: «Il sistema sanzionatorio sarà drammatico. Non bisogna chiedersi se si rischia a portarli, ma se si rischia a tenerli fuori».

Maurizio Sella, presidente dell'Abi, chiedeva però che, oltre alla proroga, ci fosse una dilazione di pagamento in modo che «al momento della denuncia non debba subito seguire il rientro dei capitali in tempo reale» per- insomma che possano rientrare nella sanatoria anche quei capitali per cui sono necessari tempi più lunghi per disinvestire. Tremonti lo ha rassicurato: l'importante sarà dichiarare i pitali e pagare l'imposta: «Se li dichiari puoi lasciarli fuori. Lo scudo è problema. Questa ipotesi può avere molto senso», ha detto Tremonti rivolto ai commercialisti, che volta tanto sono stati d'accordo con il ministro e hanno definito lo scudo fiscale «un'opportunità irripetibile» per i cittadini. Francesco Serao, presidente del Consiglio zionale, chiede tuttavia di mantenere da guardia alta per evitare che lo strumento legislativo possa utilizzato per coprire attività illecite».

Il Fisco, frattanto, ha individuato un'altra lista di 2500 personaggi che hanno portato la residenza paradisi fiscali per non pagare. Il settimanale L'Espresso pubblica un primo elenco con nomi illustri, dal motociclista Loris Capirossi che avrebbe un accertamento di 8 miliardi di lire, a Ennio Morricone e Riccardo Tognazzi che avrebbero già saldato il conto. Da ieri, poi, sono decollati altri 14 studi di settore tra cui medici, veterinari, produttori di software. I nuovi studi riguardano 52 attività e circa 330 mila contribuenti.

Quanto al «buco» nei conti Inps previsto dal presidente Massimo Paci e causa delle deleghe sulle pensioni, Tremonti è stato rassicurante: «Mi permetto sommessamente di dissentire e di esprimere dubbi sulla coerenza logica e materiale delle affermazioni del presidente Paci», ha risposto.

DIMINUISCE LA PRODUZIONE AUMENTA L'ENGINEERING

Crescono i ricavi Pininfarina

Il gruppo Pininfarina ha chiuso il 2001 con ricavi e risultato operativo in crescita. Il valore della produzione consolidato è passato dai 718 milioni di euro del 2000 ai circa 725 milioni del 2001, mentre il risultato operativo sul valore della produzione è in miglioramento del 3,09%. La posizione finanziaria netta a fine 2001 ammonta a circa 106 milioni di euro, in aumento di 88 milioni di euro. Per la capogruppo Pininfarina, è stimato un risultato ante imposte di circa 8 milioni di rispetto ai 13 milioni del 2000. Le previsioni del per l'esercizio 2002 indicano diminuzione del valore della produzione consolidato principalmente dovuta ad una riduzione delle attività di produzione che sarà in parte compensata da un incremento di circa il 15% delle attività di engineering, secondo gli orientamenti strategici del gruppo.

LO SCUDO FISCALE SUI CAPITALI ALL'ESTERO

Dal 1° novembre 2001 e febbraio (ma non è esclusa proroga) sarà possibile riportare in Italia i capitali tenuti all'estero violando le leggi fiscali (anche immobili, oggetti preziosi e opere d'arte)

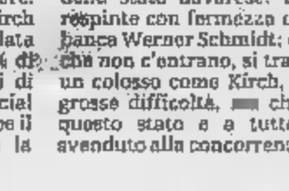
L'operazione potrà avvenire in modo anonimo. Il titolare patrimoni «emersi» potrà essere perseguito per reati di tipo tributario. Si parla pertanto «scudo fiscale»

Sui capitali riportati in Italia deve essere pagata una «penale» del 2,5%. Oppure, il contribuente può sottoscrivere titoli di Stato pari almeno al 12% dell'importo «emerso»

I conti

Grazie al provvedimento il governo conta di far rientrare 80 mila miliardi di capitali illegalmente detenuti all'estero, generando un gettito di 2 mila miliardi per le casse dello Stato tra 2001 e 2002

Un di miliardi i capitali italiani all'estero



600 mila miliardi di proprietà di società di capitali (non vale lo scudo fiscale)

400 mila miliardi di proprietà di persone fisiche (vale lo scudo fiscale)

«IL METANO PUO' MANCARE»

L'Eni lancia l'allarme energetico

ROMA

I vertici dell'Eni avvertono del pericolo che corre l'Italia in campo energetico. Il decreto di apertura del mercato del gas, con la fissazione di tetti antitrust, «può determinare a breve una carenza dell'offerta» e rischia la formula dei contratti di fornitura a lungo termine del metano. I cosiddetti «take or pay», «può mettere a repentaglio la sicurezza degli approvvigionamenti. Inoltre, le difficoltà a sviluppare i giacimenti nazionali di idrocarburi impediscono di «mettere al servizio del paese una ricchezza del sottosuolo, che potremmo sfruttare per pagare meno la bolletta energetica e per ridurre la dipendenza dai paesi produttori».

In commissione attività produttive della camera, l'amministratore delegato Vittorio Mincato e il presidente Gian Maria Gros-Pietro, avvertono che la carenza di investimenti in nuove infrastrutture, in presenza di tetti antitrust all'attività dell'Eni in Italia, determina «una quadro preoccupante per il nostro paese che richiede l'attenzione e l'intervento di tutti».

Mincato ha posto l'accento sul «rapido declino» della produzione nazionale di idrocarburi: «Tra 5 anni la produzione di gas sarà sotto i 10 miliardi di metri cubi, tra 10 anni sotto i 5 miliardi». Tuttavia a frenare l'attività di esplorazione e produzione è la farraginosità delle procedure autorizzative, perché le risorse non mancherebbero.

«Si stima che il potenziale esplorativo ammonti a 170 miliardi di metri cubi di gas e a 800 milioni di barili di olio», ha precisato Mincato. «Lavorare in Italia - ha osservato Gros-Pietro - significa farsi sgridare dagli analisti, perché a fronte di ritorno degli investimenti in 4-5 anni all'estero, in Italia tra scoperta e la produzione passano 9-10 anni. «In Alto Adriatico - ha interlocuito Mincato - l'Eni ha investito 500 miliardi di lire dal '95, ha già il permesso di coltivazione, ma non un metro cubo di gas è stato estratto».

Mincato ha anche detto che l'Eni non è interessata alle centrali elettriche che il gruppo Merloni ha annunciato di voler collocare sul mercato in quanto impegnata a realizzare direttamente un gruppo di cinque impianti per un totale di 4 gigawatt di potenza: «Siamo interessati a costruire centrali; non abbiamo un programma di acquisti e non abbiamo esaminato un programma di questo tipo».

DEUTSCHE BANK E DRESDNER HANNO STRETTO I CORDONI DELLA BORSA. IN CAMPO ANCHE SCHROEDER

Le banche bavaresi corrono in soccorso di Kirch

Il magnate tedesco schiacciato dai debiti, il suo impero fa gola al rivale Murdoch

Francesca Sforza
corrispondente BERLINO

Come evitare che una gloria nazionale come fino a ieri l'impero mediatico di Leo Kirch finisca nelle di Rupert Murdoch? E' questa la domanda che stanno ponendo banche e governo tedeschi per far fronte alla crisi, da tempo annunciata, che ha investito gruppo di Monaco, attualmente indebitato per 5,6 miliardi di euro, costituiti in gran parte da prestiti bancari a breve termine. I primi a lanciare il salvagente, dopo il rifiuto Deutsche Bank a concedere ulteriori prestiti a Kirch, stati i rappresentanti della Bayerische Landersbank, l'istituto di credito con cui il gruppo è maggiormente esposto. La Bayerische, che ha dichiarato di dover avere 1,9 miliardi di euro alla Holding di Kirch, avrebbe detto agli altri creditori, tra Dresdner Bank e Hypovereinsbank, di voler fare il possibile per evitare che Murdoch si impossessi gruppo. «Una qualsiasi altra soluzione - ha dichiarato il presidente Werner Schmidt invitando gli altri istituti a trovare un accordo sul piano nazionale - significherebbe un'ulteriore perdita di soldi. Bisogna preservare a tutti i costi nostro panorama mediatico». Anche il governo Schroeder si è dato da fare, avviando colloqui con l'altro grande gruppo editoriale Bertelsmann e auspicando, anche in questo caso, una soluzione che tenga Murdoch fuori dalla Germania, invitando Kirch a cedere partecipazioni che appartengono al business» come il 40 di Springer e i diritti di Formula Uno. Il gruppo Kirch, i cui vertici si sono chiusi ieri in una lunga riunione di crisi, è inoltre alle prese con una «put option» da 767 milioni di euro esercitata la settimana scorsa dalla Axel Springer: questo caso Kirch sarebbe costretto riacquistare quota dell'11,5% detenuta dalla editrice nell'emittente televisiva ProSiebenSAT.1 entro fine aprile.

Nel frattempo Rupert Murdoch si è incontrato ieri con i vertici del suo gruppo per valutare la strategia da adottare nei confronti del gruppo Kirch. Secondo il quotidiano britannico «Financial Times», tra le proposte all'esame di Murdoch c'è l'acquisto dell'intero capitale Premiere. Murdoch potrebbe anche costringere Kirch - sulla base di una «put option» concordata in passato - a vendere la quota del 22% di Premiere ad un prezzo di 1,6 miliardi di euro. In questo caso, si legge sul «Financial Times», l'intero impero Kirch rischierebbe il fallimento. E non è esclusa neanche la possibilità che Murdoch decida di puntare sul controllo dell'intero gruppo tedesco, portandolo sull'orlo del collasso, per poi negoziare un accordo con le banche.

Secondo informazioni del «Wall Street Journal Europe» la Dresdner, al momento, non ha intenzione di prolungare la scadenza per la restituzione dei 460 milioni di euro prestati a Kirch. La Deutsche Bank, d'altra parte, non ha comunicato ufficialmente a quanto ammonta il debito del gruppo, ma si parla di almeno 615 milioni di euro. Sono otto, tra cui due straniere, le banche che secondo presidente della Bayerische Landesbank attualmente impegnate con Kirch, per il momento nessuna di queste ha risposto all'appello. Si succedono, invece, le illazioni secondo cui un tracollo del gruppo Kirch potrebbe avere effetti negativi sulla candidatura alla cancelleria di Edmund Stoiber, dal momento Bayerische Landsbank è la banca dello stato bavarese. Le voci state respinte con fermezza dal presidente della banca Werner Schmidt: «Le pressioni politiche non c'entrano, si tratta impedire che un colosso come Kirch, che attraversa grosse difficoltà, che dato molto a questo stato e a tutto il paese, venga svenduto alla concorrenza straniera». (f.s.)

Nasce il nuovo concetto di monovolume.

Mazda ripensa l'idea di monovolume e la nuova Premacy. Un inedito piacere di guida nella categoria, grazie al baricentro più basso, alle sospensioni multilink posteriori, allo sterzo più preciso e diretto e alla posizione di guida più distesa. Senza dimenticare i motori tutti 16V: 1.8 benzina dohc e 2.0 Turbodiesel VGT con turbina a geometria variabile. La dotazione è più completa: climatizzatore, ABS con EBD, quattro freni a disco, airbag frontali e laterali con l'esclusivo sistema che disattiva automaticamente quelli lato passeggero se il posto è libero, radio con lettore CD e comandi al volante. E la qualità è tutta giapponese, garantita 3 anni o 100.000 km. Adesso fermatevi all'idea. Venite a provarla.

Nuova Mazda Premacy. Da 15.200 euro.

PREMACY 1.8 16V dohc	Tutto di serie.	Da 15.200 euro (29.431.304 lire) o con Mazda Advantage da 200 euro (387.254 lire) al mese.*
PREMACY 2.0 TDs 16V VGT	Tutto di serie.	17.200 euro (33.303.844 lire) o con Mazda Advantage da 230 euro (445.342 lire) al mese.

mazda advantage 3 800-168115 www.mazda.it per conoscere gli indirizzi dei 150 concessionari e centri assistenza.

*Prezzi offerti con il contributo della rete di vendita validi fino al 31/03/2002. Esempio di finanziamento: Mazda Premacy Comfort 1.8 dohc: euro 15.200 (lire 29.431.304) + I.P.T.; anticipo euro 5.241,70 (lire 10.149.340) e 24 quote da euro 200 (lire 387.254); quota residua euro 6.992 (lire 13.536.400). Tan 9,45; Taeg 10,67.

Venite a provarla sabato 9 e domenica 10.

mazda

Zoom-Zoom

IL PUNTO SUI MERCATI

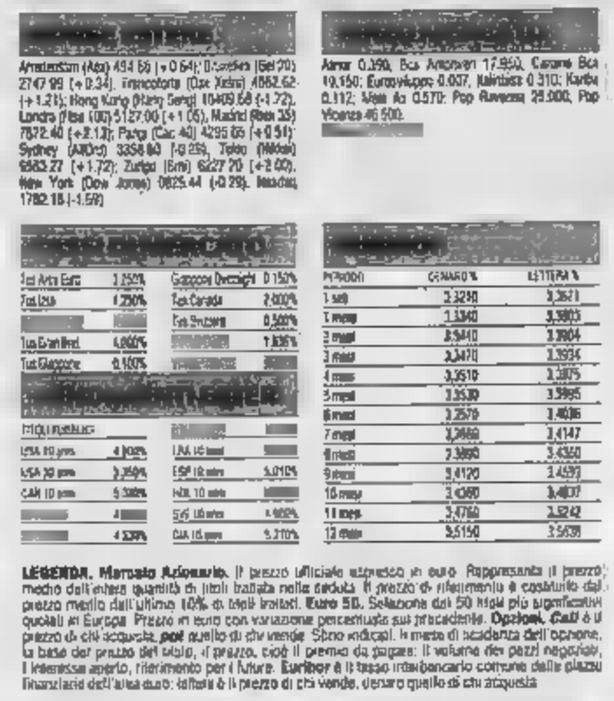
Pirelli su e poi giù

FINALE in positivo per le Borse europee, trascinate dal rimbalzo settore assicurativo, con in testa Zurigo (+2%), seguita da Francoforte (+1,21%), Londra (+1,05%) e Parigi (+0,51%). A Milano il Mib30 sale dello 0,50% ed il Mibtel dello 0,43%.

Anche in Piazza Affari sono stati ben richiesti gli assicurativi: Alleanza (+1,9%), Generali (+2%) e Ras (+3,3%). «Il recupero - ha comunque sottolineato un analista - è stato più che altro un rimbalzo tecnico. Nelle ultime settimane, infatti, il comparto era stato molto debole». Hanno invece fatto da contraltare in Europa le azioni del comparto energy, il cui sottoindice è dello 0,7%. I titoli del "cane a sei zampe" hanno fatto peggio, affossati dalle prese di beneficio, dopo la performance delle ultime settimane. Giù anche le Saipem, che hanno però recuperato sul finale (-0,05%), e Italgas (-1,3%).

Nel gruppo di Tronchetti salgono le Olivetti (+1%), calano Telecom (-0,18%) e Tim (-0,21%. Un caso a parte è Pirelli, che in prima battuta sale di oltre il 4% e poi precipita terminando con un -4,7%. Perchè? Dopo la scommessa sui dati di bilancio, nati oggi, ha pesato l'allarme lanciato [redacted] numero uno di Cisco, John Chambers, che ha detto di non vedere rosa per il mercato delle tlc.

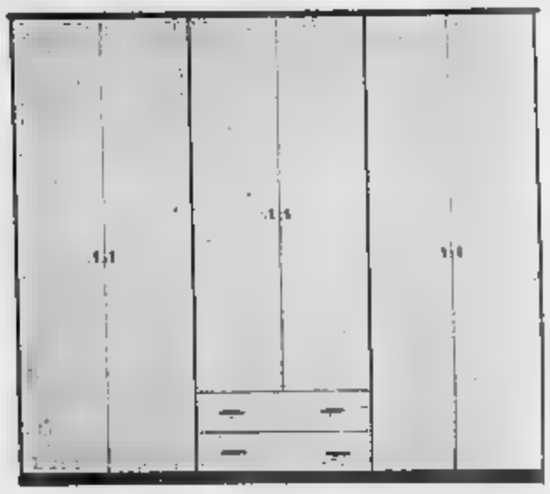
[fra. bul.]



SIAMO APERTI DOMENICA 10 FEBBRAIO

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

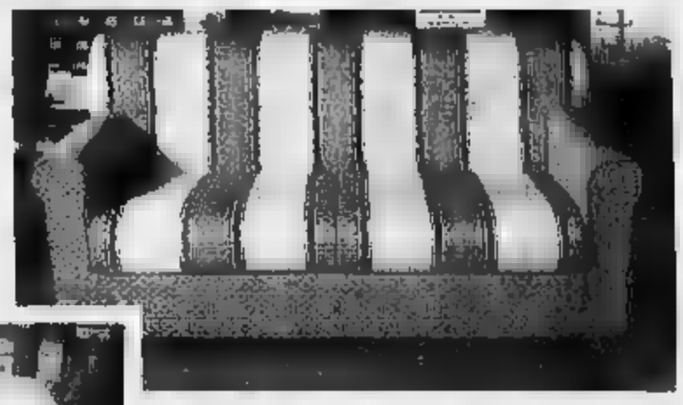
ARMADIO bianco, 6 ante con 2 cassetti esterni
SCONTATO € 361
IVA compresa. L.699.000

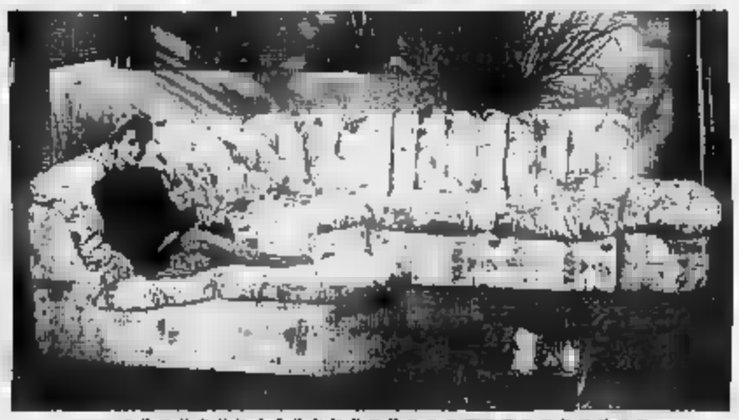


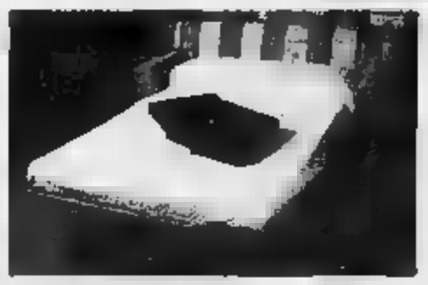
PREZZO ESAGERATO!
Camera moderna in tinta ciliegio, completa [illegible] foto
SCONTATO € 516
IVA compresa. L999.000

PREZZO ESAGERATO!
Camera da letto in Arte Povera, si noti l'eleganza del letto [illegible] inserto in ferro.
Optional: ponte retrolet[illegible] € 259
SCONTATO € 723
IVA compresa. L.1.399.000

◀ Vastissima scelta di divani in stoffa. Divano 2 posti A PARTIRE DA
SCONTATO € 155
IVA compresa. L.300.000



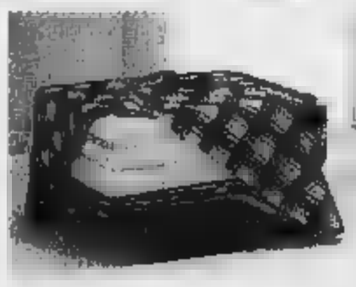


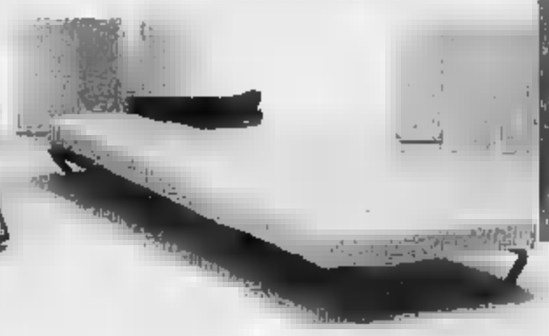


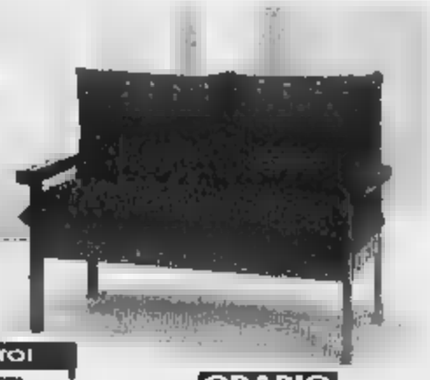
▲ Divano 3 posti LETTO con tessuto coordinato come foto
SCONTATO € [illegible]
[illegible] compreso. [illegible]

Divano angolare 5 pezzi, misure cm340x250 ▲ SCONTATO € [illegible]
IVA compresa. L650.000

Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e tropunto fantasia, compreso 2 cuscini
SCONTATO € 155
IVA compresa. L.300.000







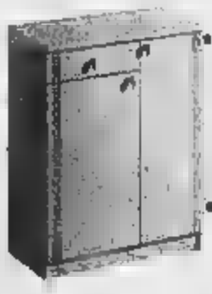
▲ CARINISSIMO POUFF che si trasforma in un letto singolo comprensivo di rete a doghe e materasso
SCONTATO € [illegible]
IVA compresa. L.230.000

PREZZO ESAGERATO!
[illegible] 2 POSTI
con base in legno
SCONTATO € 103
IVA compresa. L.199.000

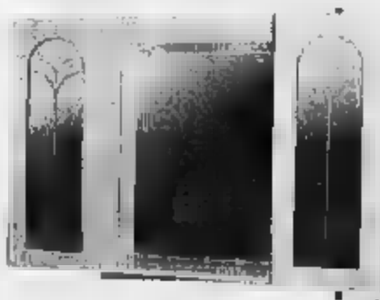
ORARIO
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina

▲ Copricolonna con cassetti, misure cm L70 P.45,5 H.62
SCONTATO € 98
IVA compresa. L189.000

Copricofano lineare misure cm L.70 P.45,5 H.[illegible]
SCONTATO € 86
IVA compresa. L.166.000



◀ Base doppia, cm 59x34xh80
SCONTATO € 80
IVA compresa. L.155.000



Specchio per bagno 2 ante con luce, misure cm L.91 P.15 H.63
SCONTATO € 57
IVA [illegible] L.110.000

Disponibile 1 anta [illegible] luce, misure cm L.68 P.15 H.63
SCONTATO € 49
IVA compresa. L.95.000

ULTIMI PEZZI
STOCK SCARPIERE
GIA' MONTATE NON IN KIT
FANTASTICHE scarpiere 3, 4, 5 ante misure L. cm 55/60/70/90. disponibili in diversi colori.
A PARTIRE DA
€ 26
IVA COMRESA
L.50.000

MOBILANDIA stock

VIA TORINO 59
BRUINO
Tel 011/9086456

Prezzi franco nostro magazzino.

IN+UT

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI TORINO

Anaconda
TORINO
Via Angiolino 16
Tel. e Fax 011 752903
Tipicità: cucina stagionale e tradizionale piemontese – no pesce.

RISTORANTE MUSICALE
Carmen
TORINO
Via S. Chiara 49/A
Tel. 011 4369034
Fax 011 539402
Tipicità: si beve, si mangia, si balla... tutte le notti.

Fontana dei Francesi
TORINO
Str. Pecetto 123
Tel. 011 8610397
fontanadeifrancesi@ristolandia.com
Tipicità: funghi, pesce e griglia.

Maz[illegible]
TORINO
Via Pr. D'Acaja 25
Tel. 011 4345426
Tipicità: cucina nazionale – specialità pesce.

RISTORANTI prov. TORINO

Del Conte
CARMAGNOLA
C.so Sacchirone 15
Tel. 011 9720650
Tipicità: cucina tradizione e ricerca.

[illegible]do
CHIERI
Strada Passatempo 3
Fraz. Madonna della Scala
Tel. 011 9478386
www.establo.it
Tipicità: cucina alla griglia.

La Cambusa
CHIVASSO
Stradale Torino 175
Tel. 011 9114614
lacambusa@ristolandia.com
Tipicità: cucina marinara ligure ed internazionale – specialità [illegible] lampada – [illegible] vini selezionata.

Trattoria Monferrato
Albergo - Residence
IVREA
Via Garigliett 1
Tel. 0125 641012 – Fax 0125 40566
monferrato@iol.it
Tipicità: cucina tipica piemontese – specialità antipasti. Ristorante della tradizione canavesana.

Michel
QUAGLIUZZO
P.zza XX Settembre 9
Tel. 0125 76204
ristomichel@virgilio.it
Tipicità: specialità pesce.

RISTORANTI prov. CUNEO

Locanda del Poeta Contadino
[illegible] (BRA)
Via Don Orione 250
Tel. 0172 491001
poetacontadino@ristolandia.com
Tipicità: pesce fresco su prenotazione.

La Taverna
BOVES
C.so Bisalta 61
Tel. 0171 380390
Tipicità: menù degustazione e vegetariano [illegible] prenotazione

Da Pier
FOSSANO
Via Monfalcone 24
Tel. 0172 60136
dapier@ristolandia.com
Tipicità: Carni bovine piemontesi (Fassone).

L'Alchimista
NARZOLE
Via Stazione 25
Tel. 0173 776614
www.ristorantealchimista.it
Tipicità: Solo pesce fresco
Prenotazione: obbligatoria

Academia Saporis
NOVELLO
Via Giordano [illegible]
Tel. 0173 731498
www.academiasaporis.com
Tipicità: cucina piemontese, creativa – pesce fresco.

Osteria di Vin Roero
VEZZA D'ALBA
P.zza S. Martino 5
Tel. 0173 65114
osteriadivinroero@ristolandia.com
Tipicità: cucina e vini tipici del Roero.

Albero Fiorito
VICOFORTE (CN)
Fraz. Moline
Tel. 0174 329023
Tipicità: antipasti creativi e cucina tipica piemontese.

RISTORANTI prov. NOVARA

Phenomenon
[illegible] D'AGOGNA
S.S. 229 – 10 (uscita casello autostradale Borgomanero)
Tel. 0322 862870 - Fax 0322 862015
www.phenomenon.it
Tipicità: Cucina piemontese, internazionale e creativa. Concerti live e cabaret dopo cena – Cucina sino alle 24.00.

[illegible] Elena
MEZZOMERICO
Via Umberto I 18
Tel. 0321 97080 – 335 6834943
Tipicità: Cucina tradizionale piemontese Ottima carta vini.

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Da Gigi
TORINO
Via Salbertrand 74
Tel. 011 7493616
Tipicità: specialità pesce – paella – piatti tipici con funghi porcini

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

La Creperie
TORINO
Via Saluzzo 86 bis
Tel. 011 6507610
Tipicità: vasta scelta di crepes salate e dolci anche senza glutine.

La Vecchia Londra
TORINO
C.so Inghilterra 45
Tel. 011 4335459
lavecchialondra@ristolandia.com
Tipicità: carne – pesce – piatti raffinati.

Maramao
TORINO
Via S. Donato 20/A
Tel. 011 484501
maramao@ristolandia.com
Tipicità: pesce fresco e carni scelte piemontesi

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Seven Up
[illegible]
Via Andrea Doria [illegible]
Tel. 011 543582
Tipicità: pesce fresco ogni venerdì e cucina espressa.

Sole e [illegible]
TORINO
Via dei Quartieri [illegible]
Tel. 011 5216055
Tipicità: cucina creativa – pizzeria con forno a legna.

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Capriccio Due
ALPIGNANO
Via Venaria 2
Tel. 011 9682258
capricciodue@ristolandia.com
Tipicità: specialità pesce.

Antica Osteria dell'Abate
S. SEBASTIANO DA PO
Via Torino 17
Tel. 011 9191564
Tipicità: cucina nazionale ed internazionale - pizza a mezzogiorno - importante carta dei vini - ricevimenti.

RISTORANTI BIELLA

[illegible]'Antico [illegible]
BIELLA
Via Vignetto 20/C
Tel. 015 31484
info@allanticovicoletto.com
Tipicità: schiacciate, [illegible] carni e verdura alla pietra.

Baracca
BIELLA
Via S. Eusebio 12
Tel. 015 21941
info@baraccaristorante.it
Tipicità: cucina tradizionale piemontese. Carta vini selezionata. Slow-Food.

Prinz Grill
BIELLA
Via Torino 14
Tel. 015 30302 - 23876
Tipicità: cucina classica con offe[illegible] stagionali di mercato.

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Nuovo Orizzonte
CASTINO
P.zza Mercato 4
Tel. 0173 824501
www.nuovorizzonte.com
Tipicità: specialità vegetariane e pesce - 9 camere

RISTORANTI PIZZERIE prov. NOVARA

La Lucciola
CAVAGLIO D'AGOGNA
Via Stazione 16
Tel. 0322 806538
Fax 0322 806963
lalucciola@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica novarese. selvaggina, stufati – colazioni di lavoro

OSTERIE E TRATTORIE TORINO

Il Tempo Ritrovato
TORINO
Via Passo del Brennero 2
Fax e Tel. 011 747380
Tipicità: cucina stagionale - specialità pesce.

[illegible]
[illegible]
Via Martinetto 4 (ang. Via S. Donato)
Tel. 011 480326
Cell. 335 8398465 – 335 7741597
martinetto@ristolandia.com
Tipicità: i nostri piatti ricreano i profumi della semplicità ormai persa, con portate accompagnate da tartufo e funghi in stagione.

OSTERIE E TRATTORIE prov. TORINO

Il Tavernone
MARENTINO
Str. Maestra 55 – F.ne Vernone
Tel. 011 9435091
iltavernone@ristolandia.com
Tipicità: l'arte e l'amore della cucina tradizionale.

OSTERIE E TRATTORIE NOVARA

Hostaria I Due Ladroni
NOVARA
C.so Cavallotti 15
Tel. e Fax 0321 624581
2ladroni@msoft.it
Tipicità: cucina tipica del territorio e delle regioni – ottima e selezionata carni[illegible]

Wine Bar "Poretti"
NOVARA
Via Maestra 49
Loc. Torrion Quartara
[illegible] 0321 [illegible] – Cell. 347 7679936
poretti@ristolandia.com
Tipicità: cucina delle regioni – prodotti tipici – enoteca selezionata – cucina dalle [illegible] alle 01,00.

AGRITURISMO prov. TORINO

Agriturismo & Golf "La Margherita"
CARMAGNOLA
Str. Palermo 315
Tel. 011 9795088
info@girasoligolf.it
Tipicità: mangiare e dormire nel verde del golf.

"[illegible] Miniera"
LESSOLO
Via Miniere 9
Tel. 0125 58618
roberta@laminiera.it
Tipicità: cucina della tradizione ebraica italiana, sefardita e cucina piemontese. Eventi culturali periodici.

LA CUCINA NEL MONDO TORINO

Berioska
TORINO
Via Belfiore 41
Tel. 011 658066
Tipicità: il primo locale a Torino dove potrete gustare vodka e delicatezze russe.

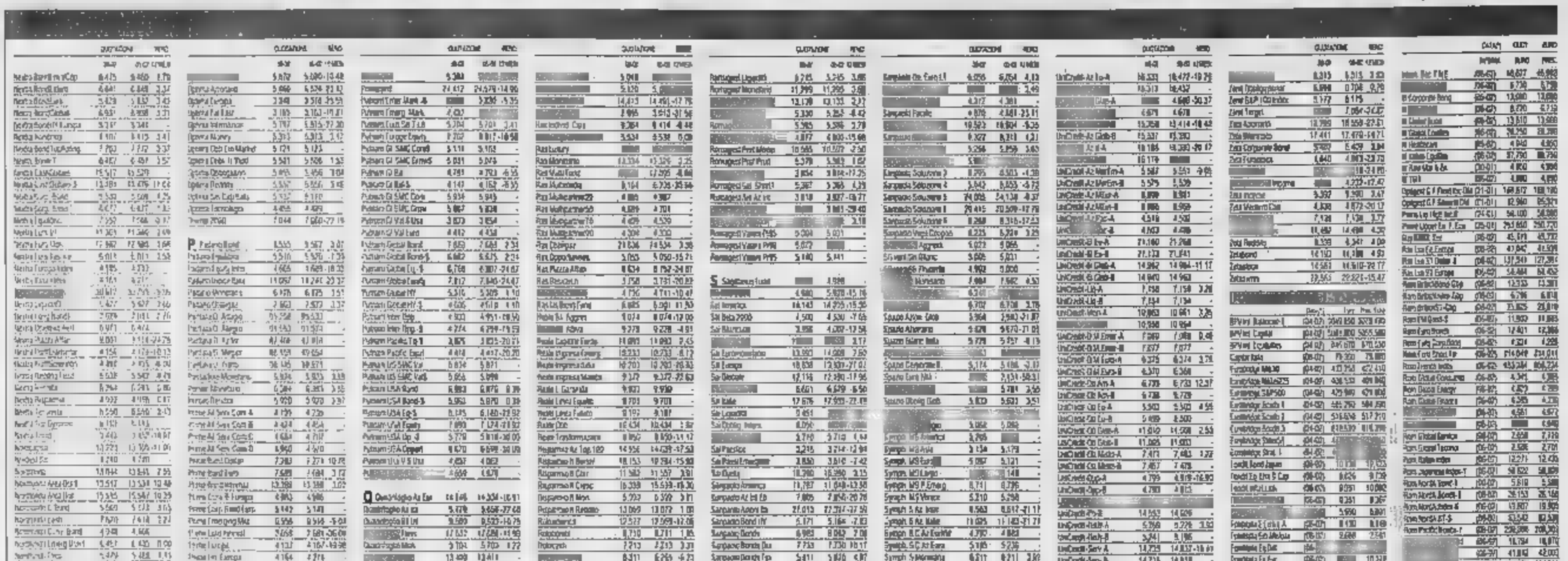
RISTORANTI PIZZERIE prov. NOVARA

Restaurante y Taqueria Revolucion
TORINO
C.so Casale 194/B
Tel.011 8900073
revolucion@ristolandia.com
Tipicità: ristorante ideato e gestito da messicani, non solo vuole offrirvi il meglio della cucina messicana ma un ambiente tipico dell'inizio del XX secolo.

infoline: 0173.70196

WWW.RISTOLANDIA.COM

www.alfaromeo.com
È il momento di investire in gioielli.
Fino al 28 febbraio.
Alfa è tua con € 232,00 al mese
Spedizione



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carire, Casalmaggiore, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, FideuroSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 6/02/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,3	5,3	5,3
Pioneer Funds - International Short-Term	6,11	6,11	6,13
Pioneer Funds - American Short-Term	5,89	5,9	5,88
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,47	5,45	5,46
Pioneer Funds - International Bond	6,26	6,25	6,24
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,19	5,15	5,16
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,92	5,89	5,88
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,43	6,39	6,37
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,49	6,48	6,46
Pioneer Funds - French Equity	12,89	[illegible]	12,87
Pioneer Funds - Core European Equity	6,28	6,23	6,21
Pioneer Funds - Eurobond Equity	3,84	3,83	3,84
Pioneer Funds - Top European Players	4,38	4,34	4,34
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,82	3,79	3,8
Pioneer Funds - European Small Companies	5,7	5,68	5,69
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,82	6,71	6,77
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,21	5,17	5,15
Pioneer Funds - America	5,28	5,26	5,26
Pioneer Funds - U.S. Value	5,3	5,25	5,26
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,1	5,07	5,08
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,56	5,52	5,56
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,83	5,78	5,82
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,1	5,08	5,07
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,26	4,24	4,25
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,35	2,34	2,34
Pioneer Funds - Pacific ex Japan Equity	4,18	4,14	4,17
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,38	6,31	6,32
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,69	3,69	3,69
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,22	4,19	4,21
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,46	4,41	4,45
Pioneer Funds - Global Technology	2,09	2,08	2,1
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,31	2,3	2,3
Pioneer Funds - Global Consumers	5,28	5,26	5,29
Pioneer Funds - Global Energy	4,84	4,82	4,84
Pioneer Funds - Global Industrials	5,43	5,4	5,42
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,34	5,31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,88	4,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,56	4,55	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,23	4,21	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
R.C.S. 38.301
19, rue J.-B. Bouvier, Pont de Pierre Haut,
L-1312 Luxembourg
distribuzione: ARCA SGR S.p.A.
Banca Popolare di Bergamo S.p.A.
BPM Asset Management S.G.R. S.p.A.
Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino

Valori in EUR al 05/02/2002		
International Corporate Bond	EUR	20,67
International Equity	EUR	21,09
Italian Equity	EUR	11,88
Euro Bond Income	EUR	7,04
Balanced Portfolio	EUR	7,34
Euro Equity	EUR	8,59
Euro Equity Growth	EUR	8,67
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,91
Conservative	EUR	10,95
Moderate	EUR	8,88
Dynamic	EUR	5,63
Aggressive	EUR	3,37

FIDICOM 1
Consorzio di Garanzia Fidi - Via XXV Maggio 7 - Mondovì
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA
[illegible]

FIDICOM
Consorzio di Garanzia Fidi - Via XXV Maggio 7 - Mondovì
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA
[illegible]

COMUNE DI ORMEA
(Provincia di Cuneo) - via Tecc. 1
BANDO DI GARA
Oggetto: Bando di gara mediante licitazione privata con criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per affidamento di incarico professionale relativo all'intervento per la realizzazione di una nuova struttura per anziani in Ormea (L. 109/94 e s.m.i. e DPR 554/99). Stazione appaltante: Comune di Ormea, via Tecc. 1 - 12078 Ormea (CN) - Tel. 0174 391101 - 391456 - Telefax 0174 392234 - e-mail: comune.ormea@libero.it - Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare: Euro 1.213.673,71 (L. 2.350.000.000) IVA esclusa, ammontare presunto del corrispettivo: Euro 195.700,65 (L. 378.109.562) esclusa IVA e oneri contributivi. Scadenza domande ore 12 del 22/02/2002. Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ormea, sul seguente sito Internet del Comune di Ormea: www.comune.ormea.cn.it
Ormea li 7 febbraio 2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gino Ferraris

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
AREA DELLA RICERCA DI PALERMO
Via Ugo La Malfa n. 153 90146 Palermo
Tel. +39-091-680.95.07
Fax +39-091.680.96.03
Estratto del bando di gara
L'Area della Ricerca di Palermo del Consiglio Nazionale delle Ricerche indice, ai sensi del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. una procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali degli istituti e dei servizi di competenza (Cat.14, CPC 874).
Importo presunto annuo a base di gara: Euro 307.871,91 (IVA esclusa) Lire 770.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.
Durata contratto: 3 anni. Aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo max 50 punti, relazione tecnica max 50 punti.
Termine ultimo ricevimento offerte: 12,00 del 22/03/2002 pena esclusione. Apertura offerte ore 10,00 del 28/03/2002.
Bando pubblicato su Foglio Inserzioni GURI n. 12 del 07/02/2002 parte II, visionabile all'indirizzo www.urp.cnr.it/gare/gare.htm.
Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee in data 28 Gennaio 2002.
- IL RESPONSABILE
dott. Giovanni Dino

CITTÀ DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di appalto aggiudicato
ex art. 66 DPR 554/99
1. Comune di Moncalieri - Piazza V. Emanuele II tel. 011.6401411
2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione definitiva: 18/01/2002.
4. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 com. 1 lett. D) della Legge 109/94 e s.m.i.;
5. N. di offerte ricevute: 8
6. Ditta aggiudicataria: Gestrol Compagnia S.p.A. Via Madri, 35 - Torino
7. Natura dei lavori: recupero area ex fonderia Limone - II Lotto funzionale - mappale a seguito ottemperanza contenzioso;
8. Ribasso offerto: 13,80%
9. Importo di aggiudicazione: € 2.059.564,79 oltre IVA.
10. Subappalto: richiesto ai sensi della legge vigente.
Moncalieri, 4 febbraio 2002
IL RUP (Ogni ulteriore informazione in merito, rivolgersi all'Ufficio competente)
dott. Roberto Bianchi

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

LA STAMPA in Classe

Progetto didattico per le scuole elementari e medie inferiori e superiori

Dal 4 al 9 febbraio

Numero Verde 800-24.36.14
Per informazioni: dal lunedì al venerdì h. 9-13 / 14-18

Newspaper in Education — PROGRAMMA — World Association of Newspapers

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.52.00
Via Carlo Pisacane, 29 - 20129 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

NOZZE DA SOGNO
9-10 Febbraio 2002
Museo dell'Automobile di Torino

GUIDASPOSI

NOTIZIE FRESCHE PER GLI SPOSI **NEWS**

RICHIEDETE LE NUOVE EDIZIONI 2002

ABITI DA SPOSO

Airone

C.so Giulio Cesare 82/a, 84/A
Torino - Tel/Fax 011.855.400
Tel 011.235.790

Il segreto è non arrendersi mai.
E' saperti riconoscere sempre col proprio abito.
AIRONE, lascia il cuore per garanzia, stile e qualità.
Siamo presenti a **NOZZE DA SOGNO** dal 9 al 10 Febbraio presso il Museo dell'Auto.

Annichiarico

Via Bologna, 89 - Torino
Tel. 011.85.94.39
www.foto-studio-annichiarico.it

SERVIZI OFFERTI:
Da oltre 20 anni fotografia e filmati frizzanti abbinando uno stile originale al classico intramontabile.
PROMOZIONE:
1 Poster 50X70 +
2 Poster 30X40 +
2 Cassette video per i genitori.

LISTE NOZZE

Brondolo

La Casa degli Sposi
Via Borgaro, 70 - 10149 Torino
Tel. 011.216.59.20

La lista nozze del vostro cuore vi aspetta da Brondolo. Un nuovo store - nuovi (per tutti) i prodotti per la vostra nuova casa: piccoli e grandi elettrodomestici, porcellane, argenteria, oggetti, prodotti coppo Federati a Tiffany. L'amore non vuole costrizioni: per questo Brondolo non vi obbliga a terminare la lista nozze.
E l'amore vuole delle sorprese: per questo Brondolo offre agli sposi l'esclusività del 10% del totale della lista nozze.
SE CERCATE UNA LISTA NOZZE DI CUI INNAMORARVI, DITE "SI" A BRONDOLO.

LISTA NOZZE
AMORE MIO

LOCATION

Castello

Monumento nazionale del secolo XIV

Nozze e Congressi

E-mail: info@ - www.castellodimazze.it
10035 MAZZÈ (TO)
Tel. 011.9835250
011.9830426

(1x160) (1x120)
(2x40) (1x30)
Giardini volati
fino a 500 persone
Giardini Orangerie
fino a
Responsabili Sigg. Sabina

ABITI DA SPOSO

De Benedetti

Via Milano, 7 - Torino
Tel. 011/436.72.14

Da oltre 100 anni siamo specializzati nell'abbigliamento Uomo per cerimonia. Del nostro alto servizio proprio vogliamo soddisfare ogni esigenza dello Sposo e del Suo seguito con un completo assortimento di abiti e accessori. Nostro piacere e vanto è la contribuzione, con la nostra esperienza, alla buona riuscita del Vostro matrimonio. Al giusto prezzo !

FOTO e VIDEO

Hikari Photo

Via Giordano, 27 - 10138 TORINO
Tel. 011.38.69.67 - www.hikari-photo.it

Quando la fiducia è ben riposta...
GIUSEPPE
Fotografo by Hikari Photo
foto@hikari-photo.it

RISTORANTE

Il Reale

C.so Garibaldi, 153/a - 10078 Venaria Reale
Tel. 011.4530413 -

Saloni (1X90) (1X40) (1X10)
Prezzo 38,73 Euro
Responsabile Roberto Robechino
Castello di Collegno. Lasso con alta cucina raffinata, accurato servizio da personale altamente qualificato, ambiente climatizzato interno, giardino esterno per cerimonia musicale.

ABITI DA SPOSI

Il Salotto della Sposa

Via Bologna, 96 - Torino
Tel. 011.288818 - Fax 011.281324
www.salottesposa.it

Si confezionano
abiti su misura
anche su vostro disegno
grazie al laboratorio sartoriale
interno per
Sposa - Sposo - Cerimonia.

ABITI DA SPOSA

Immagine Sposi

Via Indipendenza, 7 - GRUGLIASCO (TO)
Tel.011.78.17.45 - www.immaginesposi.it

Per la primavera - estate 2002 la moda sposi propone una sposa fresca e moderna. Abiti in seta, georgette, chiffon, organza impreziositi da lavorazioni e ricami particolari. Il tutto per dar vita a forme che si modellano sul corpo, eleganti e sensuali. La tradizione e l'uso dei cerimoniali sono rispettati dal tessuto bianco puro, rigorosamente filo d'argento, con leggeri decori di pizzetti. Completano il tutto accessori quali scarpe in raffia e cerchietti da portabouquet dorati e bianchi. Orario continuato dal lunedì a sabato 9,30 - 19,30

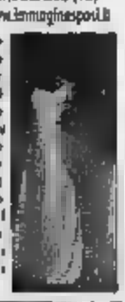


FOTO e VIDEO

New Foto

C.so Unione Sovietica, 475 - 10135 TORINO
Tel./Fax 011.34.52.37

SERVIZI OFFERTI: Presentazione in studio. Servizi di qualità curati nei minimi dettagli, ed eseguiti con professionalità

LISTE NOZZE

Osvaldo

Strada Antica di Collegno, 248
10146 Torino
Tel. 011.72.28.21
Fax 011.71.00.21

Elettrodomestici nazionali comprendenti, lavapiatti, valigerie, casalinghi e articoli per la casa.

MARCHE RAPPRESENTATE: Miloso, Guy de Fourne, Rogneda, Sony, Braun, Lenoir, Thompson, Bosch.
BUONO OMAGGIO: Casalinghi 10% sul valore acquistato.
IN OMAGGIO E PARTECIPAZIONI.

Il più vasto assortimento di prodotti per allestire la nuova casa.

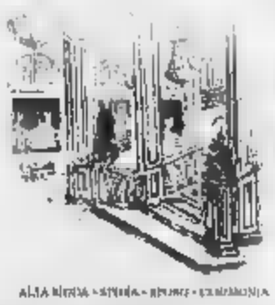
ABITI DA SPOSI

Atelier

degli Sposi

Alta Moda, Sposa,
Sposo e Cerimonia

Nella sole ampia ed eleganti dell'Atelier gli sposi potranno scegliere con tranquillità tra un vasto assortimento di modelli di grande soggezione adatti per ogni tipo di esigenza.
Per qualsiasi informazione o per un appuntamento telefonare ai numeri sotto indicati.
Via Settimo, 202
10036 Settimo T.se (To)
Tel. 011.82.22.318 -Fax 011.82.24.856



ALTA MODA - SPOSA - SPOSO - CERIMONIA

ABITI DA CERIMONIA

Paola Moggio

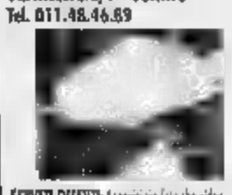
Via Frejus, 85 - TORINO
Tel./Fax 011 38.51.588
www.paolamoggio.it

ALTA MODA CERIMONIA E SERA
TAGLIE PORTE E REGOLARI
LA SPOSA DI PAOLA MOGGIO
È ESCLUSIVAMENTE IN CORSO.
PER LA SPOSA GIOVANE,
SVELTA E FORTEMENTE DINAMICA

FOTO e VIDEO

Perino Foto

Via Macerata, 7 - TORINO
Tel. 011.48.46.89



SERVIZI OFFERTI: Il servizio sia foto che video vengono realizzati sulla base della richiesta del cliente.
PROMOZIONE: 1 poster 50x70 su tavola, 2 poster 24x30 in cornice, 1x6x9 provini 14x15 con 2 mini album. Master video + 2 copie video per i genitori.

GUIDASPOSI

Attende tutti i futuri sposi per la distribuzione gratuita delle ■■■ pubblicazioni con 40 tra i migliori operatori del mondo del matrimonio a

Nozze da Sogno

6ª RASSEGNA SULL'ORGANIZZAZIONE DEL MATRIMONIO
SABATO 9 ■ DOMENICA 10 FEBBRAIO 2002
Museo dell'Automobile di Torino - Corso Unità d'Italia, 40

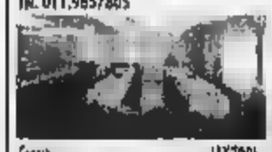
Tra autentici gioielli d'epoca, ■■■ storiche ■ bolidi di Formula Uno, potrete ammirare, anche grazie alle sfilate permanenti, le nuove collezioni di abiti ■ le particolari proposte degli espositori.
Ingresso gratuito riservato ai futuri sposi.
Orari: Sabato 10,30-22,30 / Domenica 10,30-20
PARCHEGGIO INTERNO GRATUITO

Per informazioni su NOZZE DA SOGNO e sui prodotti GUIDASPOSI: www.guidasposiweb.it

RISTORANTE

Silvana

Via del Mare, 18 - ■■■ PIOBESI (TO)
Tel. 011.9657805



Coperti (1X200)
Prezzo Da 29,95 Euro a 41,32 Euro
Responsabile Silvana
Il ristorante offre un ampio salone per ricevimenti privati e banchetti attrezzato con tutti i comfort. E' alla fine [illegible] per gli sposi. Siamo presenti a NOZZE DA SOGNO dal 9 al 10 Febbraio presso il Museo dell'Auto.

FOTO e VIDEO

Turin Foto

Via Buenos Aires, 55/A - TORINO - Tel. 011.3297980
Via Cigna, 55 - Via Foligno, 22 - TORINO

SERVIZI OFFERTI: Foto e video di qualità e senza sorprese in quanto i servizi sono preventivati per iscritto dal fotografo/operatore.
■■■■■: Jaguar e Corvette del '56 + fiori + autista + benzina + tutti i provini e negativi.

Qui Le Foto

Via Chivasso della Salute, 45/a
10147 Torino - Tel. 011.21.82.00

SERVIZI OFFERTI: Foto e Video. Montaggio Foto e Album con valigia compresa nel prezzo. Video anche promozionale.
PROMOZIONE: Ingrandimento 1 poster + 2 mini album per i genitori + 1 foto elaborata digitalmente + foto d'autore in omaggio di ciascuno dei servizi fotografici
PREZZI MODICI

CAKE Designer

Riondato

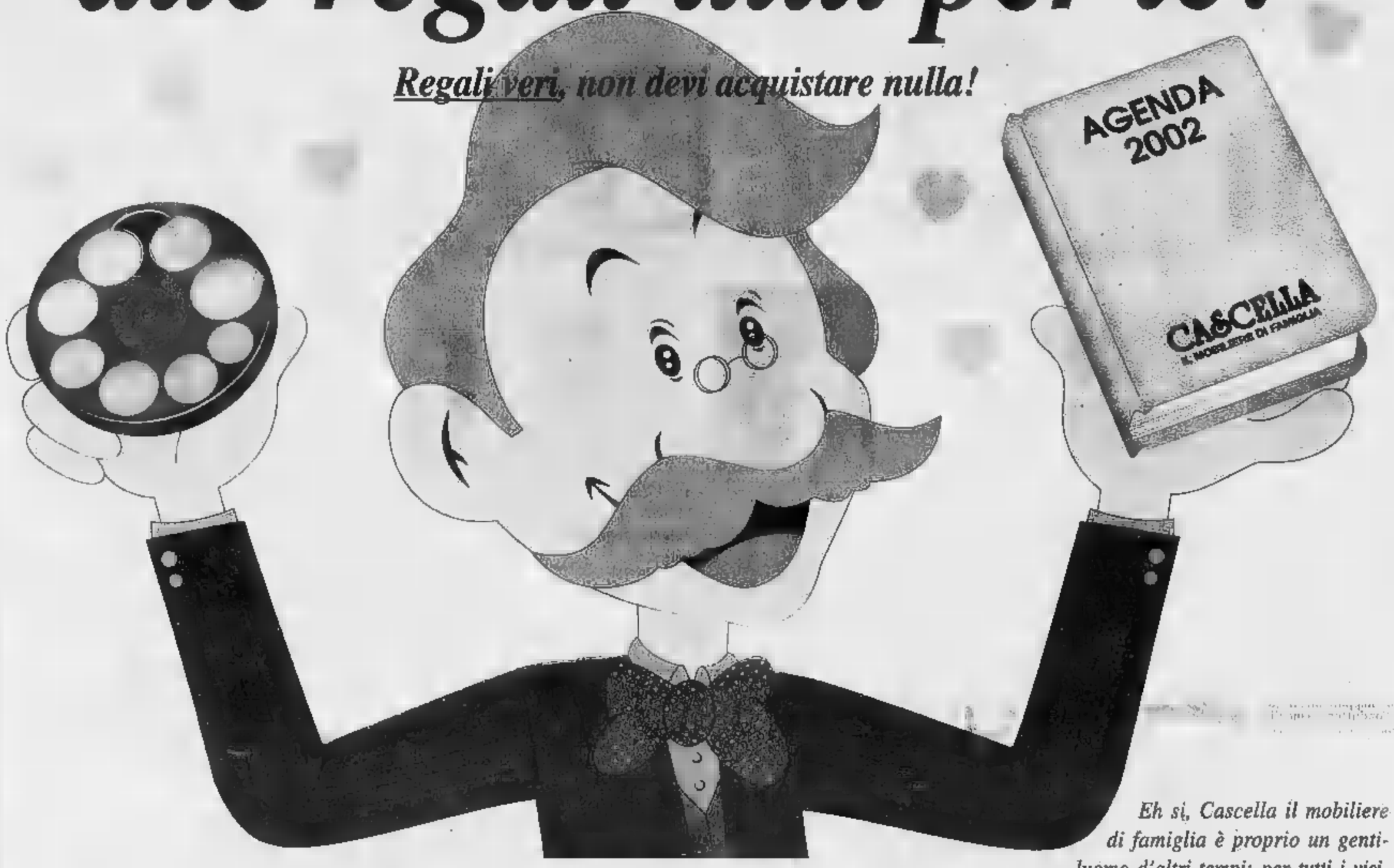
C.so G. Cesare, 95 - Tel 011/2476368
Via C. Capelli, 44/b - Tel 011/7761748

Si confezionano sempre e bianche su misura. La pelle e la richiesta, anche con il tessuto dell'abito della sposa.
Siamo presenti il 9 e 10 Febbraio a ■■■ DA SOGNO presso il Museo dell'Auto.

CAVALLINO SERVICE

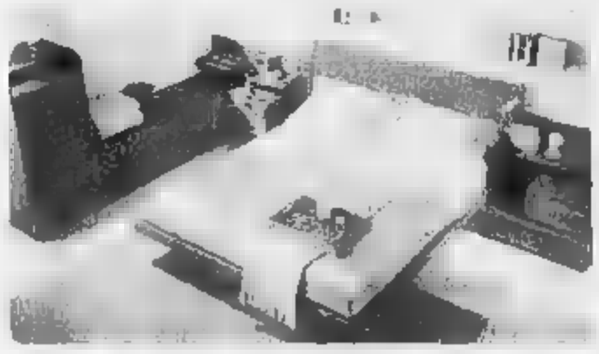
Da Cascella con amore due regali utili per te!

Regali veri, non devi acquistare nulla!



*Eh sì, Cascella il mobiliere di famiglia è proprio un gentiluomo d'altri tempi: per tutti i visitatori delle sue esposizioni ha sempre un pensiero in più! Vieni a scegliere il tuo regalo: la bellissima **AGENDA 2002** che ti accompagnerà tutto l'anno **oppure, a scelta**, l'esclusivo **EUROPOCKET**, il porta Euro tascabile che può contenere 34 monete con tutti i tagli dell'Euro ben suddivisi e subito riconoscibili. Regali belli, fatti con il cuore, per la tua famiglia!*

LE PROPOSTE IRRESISTIBILI

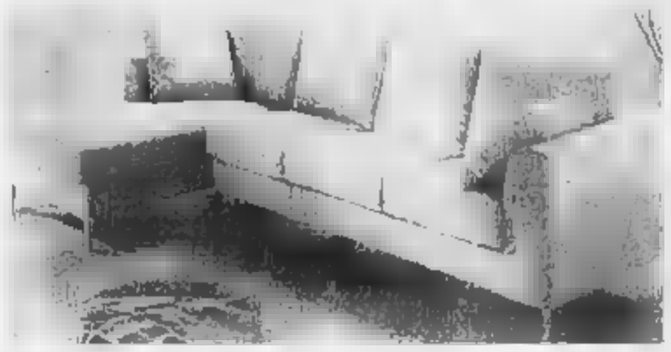


LE POLTRONE RELAX
Motorizzate con massaggio

Telecomando computerizzato: controlla l'inclinazione della poltrona ed i programmi di massaggio. Massaggio cervicale, della schiena, dorsale, lombare, vibromassaggio.

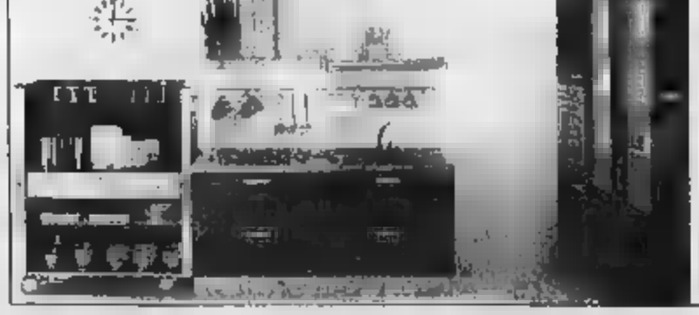
SPECIALISSIMO SPOSI
ARREDAMENTO COMPLETO
a partire da € **4.000** L. 7.745.000
CAMERA, CUCINA completa di elettrodomestici, SOGGIORNO, DIVANO

GRANDI SHOW ROOM CUCINE
BERLONI LUBE
e le altre migliori marche!



LE CABINE ARMADIO

A PARTIRE DA € **1.000** L. 1.936.000
(Vedute all'interno)



Acquistando una cucina
LAVASTOVIGLIE
o frigo o forno
PREZZO ***REGALO*** € 5,16 L. 10.000

* Per un importo di almeno di € 4.648 - L. 9.000.000, iniziativa Cascella non cumulabile con altre offerte in corso.

10.000 mq
di esposizioni

Finanziamenti anche a
TASSO ZERO
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Findomestic Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

CASCELLA

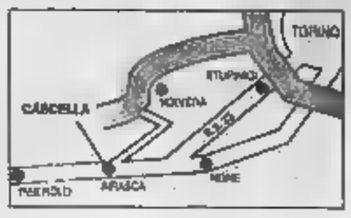
IL MOBILIERE DI FAMIGLIA

TORINO via **PAVIA** 11 Tel. 011.28.49.70 Ingresso anche da c.so Brescia 35 c.so **VIGEVANO** 41 - Tel. 011.248.74.60

ARAMENGO (TO) *Nuova grande esposizione* **S.S. 23** per il **Sestriere** - **TORINO 78** - Tel. 011.990.98.88-9

APERTO DOMENICA
C.so Vigevano | CHIUSO via Pavia - c.so Brescia

MA-SA 9-12.30/15-19.30 - LU 15-19.30



L'Oscar nella spazzatura

È stato ritrovato in un bidone della spazzatura un Oscar che l'attrice Whoopi Goldberg (foto) aveva inviato a ripulire. La statuetta, vinta nel 1990 con *Ghost*, era stata inviata alla compagnia specializzata che produce gli Oscar per la Academy. La statuetta è adesso riemersa in un bidone della spazzatura dell'aeroporto di Ontario (in California).

La Pezzoli va a Pistoia

Il teatro Manzoni di Pistoia ha nominato direttore artistico per il quadriennio 2002-2005 una donna: Cristina Pezzoli (foto), 38 anni, regista di Vigevano formatasi nella scuola del Piccolo di Milano. La Pezzoli promette battaglia a un sistema teatrale sclerotizzato puntando maggiormente sul ruolo di autori contemporanei.

Altan in mostra a Parigi

Anni frolli è il titolo della mostra di disegni di Carlo Tullio Altan (foto) che si è inaugurata ieri a Parigi, all'Istituto italiano di Cultura. Sono d'accordo Nanni Moretti - ha dichiarato il popolare disegnatore satirico nel corso dell'affollata vernice - forse è stato scortese nei modi, ma ha fatto bene»

L'INFORMAZIONE TELEVISIVA ITALIANA DAI PIONIERI ALLA GLOBALIZZAZIONE: UNA STORIA SCANDITA DA PERSONAGGI, PETTEGOLEZZI E GUERRE

Riccardo Paladini, fu uno dei primi conduttori. A sinistra la copertina del libro di Maria Grazia Bruzzone

La sigla del primo Telegiornale. Sotto la sigla che annunciava la «fine» delle trasmissioni

Esce da Rizzoli *L'avventurosa storia del Tg in Italia - Dall'avvento della televisione ad oggi*, scritta dalla giornalista Maria Grazia Bruzzone. Pubblichiamo un brano del primo capitolo.

I moschettieri del primo TIGGÌ

Maria Grazia

SONO le 20,45 del 3 gennaio 1954 quando, nell'apparente indifferenza generale, davanti a poche migliaia di telespettatori in gran parte settentrionali, va in onda da Milano il primo telegiornale ufficiale della prima Repubblica. Direttore è Vittorio Veltroni, padre di Walter, che ha ancora il grado di redattore capo, perché il tg non è neppure una testata. Conduttore, meglio «redattore-lettore», come si dice a quel tempo, è un giovane ossuto dalla faccia scavata e dalla voce calda che risponde al nome di Furio Caccia.

Il mappamondo attraversato dalla scritta «Telegiornale» è già quello che aprirà il notiziario del primo canale Rai nei quarant'anni a venire, benché bianco e nero, immobile e anche un po' ingenuo, con quelle bianche nuvolette sospese. Anche la sigla musicale è la stessa, appena più lunga e roboante di quella odierna: una frase di *Serenata celeste*, motivetto sentimentale che il maestro Egidio Storaci aveva capovolto e arrangiato con squilli di tromba, facendone una marcetta diventata famosa anni prima col successo radiofonico dei *Tre moschettieri*, parodia abbinata al concorso Perugina, con Giancarlo Ostalla, Nunzio Filogamo e Alberto Nosida nei panni di Athos, Portos e Aramis.

Un mezzobusto torinese

L'inconfondibile Riccardo Paladini dalle orecchie a sventola, il mitico volto del tg dei Cinquanta, spodesterà Caccia di lì a poco, a dispetto della memoria degli italiani, il primissimo mezzobusto della storia del telegiornale è questo signore torinese per bene, già portabandiera del regio reggimento dei granatieri, di simpatie monarchiche, che si era trovato in campo di concentramento insieme al genero di Vittorio Valletta e, tornato a Torino, il 25 aprile era stato assunto al volo come annunciatore di «Radio Torino Libera» grazie alla sua bella voce e a qualche esperienza di presentatore. Diventato radiocronista, si era poi trovato quasi per caso a far parte della piccola pattuglia di pionieri del telegiornale.

«Accendendo il vostro televisore potrete trovarvi a Montecitorio mentre si procede a un'importante votazione, all'opera mentre si apre il sipario su una prima, allo stadio Olimpico per una partita internazionale o a Cortina per le Olimpiadi invernali, e mentre questi fatti accadono, in quel momento», profetizzava entusiasta il *Radiocorriere* nel di fine anno, in un articolo significativamente intitolato «Tutto il mondo in casa».

Qualunque cosa si aspettassero, i pochi telespettatori che vedono quel primo campione restano delusi. Il notiziario n° 1 della storia della televisione italiana è un tg anomalo, un'edizione straordinaria. Quel giorno la Rai ha iniziato ufficialmente il servizio televisivo regolare inaugurando gli impianti sparsi sulla Penisola. E il tg della non è altro che un compendio delle telecronache andate in onda la mattina: una parata di tralicci immensi e di cappotti scuri, doppiopetti gessati e paramenti religiosi, notabili poco adusi all'obiettivo che non sanno dove guardare, gesti impacciati e cerimoniosi, cuciti insieme in un lungo filmato presentato da Caccia.

Ministri e sindaci, cardinali e monsignori, giudici, questori, generali si mescolano ai dirigenti e agli ingegneri, ai chierichetti, agli assistenti e a tutto il seguito che circonda i caporioni della Rai, molti dei quali sono gli stessi dirigenti dell'Eiar mussoliniana sopravvissuti all'epurazione postbellica, nocciolo duro e laico dell'azienda, i «mandarini» con i quali si scontreranno i cattolici, Guala e poi Barnabei.

Il vero evento della giornata è stato la telecronaca andata in onda alle 11, la prima su scala quasi nazionale. Un collegamento multiplo di luoghi diversi, per di più, reso possibile dalla struttura della rete italiana di ponti radio che permette di inserire nel circuito principale riprese esterne dalle più disparate località, sfruttando appieno l'essenza di «trasmissione diretta» della televisione. Una capacità che fa della tv italiana, ultima nata, una delle prime d'Europa, anche se in seguito verrà raramente utilizzata.

La diretta prende il via da Milano, dove il tg sperimentale ha mosso i suoi primi passi. Nella sede di corso Sempione la prima ad apparire è la faccia occhialuta e seria di Giuseppe Bozzini, l'intellettuale del gruppo. Si inaugura il Tv3, il nuovo studio televisivo, il più grande d'Europa, spiega il telecronista, mentre le autorità ammirano le scenografie dell'*Osteria della Posta*, la commedia di Goldoni che andrà in onda la sera con la regia di Franco Enriquez. Convenevoli, brevi discorsi, e sul televisore appare il cartello «Qui Milano». Qualche decina di secondi di attesa - e forse qualche minuto, poiché l'istantaneità allora era un concetto relativo - e al suo posto ne appare un altro «Qui Torino».

Ecco la scena si è spostata nel capoluogo piemontese dove ha avuto inizio la sperimentazione della televisione e dove la Rai, che ha da poco trasferito la direzione generale a Roma, manterrà ancora per anni gli uffici amministrativi. Sulla collina dell'Eremo, intorno a un traliccio alto 80 metri, il telecronista piemontese Carlo Baccarelli introduce gli ospiti: il cardinale Fossati, il sindaco Peyron, Marcello Bernardi, storico segretario generale dell'Eiar, ex repubblichino, già epurato e poi assolto prima di tornare alla Rai nel '46 come vicedirettore generale, da allora colonna portante aziendalista, nonché futuro antagonista di Bernabei. E a Torino, quasi a segnalare il carattere ancora settentrionale della tv e della Rai, è giunto il neoministro delle Poste Modesto Panetti, democristiano come i suoi predecessori e successori della prima Repubblica.

> L'esordio il 3 gennaio '54
> Si trasmette da Milano
> per poche migliaia
> di telespettatori del Nord
> Redattore capo
> di quella che non è
> ancora una testata
> è Vittorio Veltroni
>
> Conduttore è Furio Caccia, poco dopo è sostituito da Riccardo Paladini, che, orecchie a sventola e simpatie monarchiche, in poco tempo diventa uno dei volti più popolari del Paese

> Il mappamondo
> attraversato da una scritta
> è già quello che aprirà
> il notiziario del primo
> canale Rai
> nei quarant'anni a venire
> immobile e ingenuo
> con le nuvolette sospese
>
> Anche la sigla musicale
> è quella odierna
> solo un po' più lunga
> e roboante: un motivetto
> sentimentale
> che il maestro Storaci
> aveva arrangiato
> con squilli di tromba

Qui Roma a Monte Mario

«Qui Roma». Nella capitale si è mobilitato lo stesso Veltroni che, quando può, ama tornare al vecchio mestiere di telecronista. Una piccola folla ha invaso la palazzina sotto il trasmettitore di Monte Mario, in aperta campagna, e scruta curiosa le apparecchiature e le grandi telecamere. Nella capitale la tv è arrivata solo da un mese, ma i vip televisivi sono tutti qui. Sergio Pugliese, già commediografo intimista e giornalista alla torinese *Gazzetta del Popolo* e alla *Stampa*, oltre che federale di Ivrea prima di approdare all'Eiar nel '35, è il temuto Direttore Centrale Esercizio Tv, in pratica il gran capo della Televisione cui viene considerato il padre, un omone dagli spessi occhiali, soprannominato «Toro seduto» per le sfuriate memorabili. Salvino Sernesi, direttore generale della dal 1947, è invece l'uomo nuovo (ma non sgradito agli aziendali), abile organizzatore, che ha preparato l'avvento della tv in cui crede profondamente. Ex dirigente della Banca Nazionale del Lavoro, laico dagli occhi acuti e dai modi spicci, nel tg della sera rivolgerà eccezionalmente ai telespettatori un breve saluto, indicando le prossime mete della tv italiana.

HA CAMBIATO LA VISIONE DEL MONDO E IL RAPPORTO DEI CITTADINI CON LA POLITICA

Un'epopea di scoop e spartizioni

Pierluigi Battista

LA storia del telegiornale in Italia illumina le tappe che hanno cambiato l'informazione politica, che hanno modificato la percezione del mondo per gran quantità di persone inchiodate nel chiuso delle loro case e poi sempre più travolte dal profluvio di immagini fuori da quel totem domestico che è la tv, che hanno mutato il volto del potere, il rapporto tra la politica e cittadini, la relazione tra giornalismo e il palazzo. Il libro di Maria Grazia Bruzzone segna il primo tentativo di raccontare l'epopea di un universo tele-giornalistico che ha regalato agli italiani emozioni e notizie ma che è stato anche una straordinaria fucina di personaggi destinati ad entrare nell'immaginario popolare (da Ruggero Orlando a Piero Angela, da Tito Stagno a Enrico Mentana, da Onofrio Pirrotta a Lilli Gruber), di gossip, di intrighi, di spartizioni lottizzatorie, di scoop, di rivalità giornalistiche, di narcisismi incrociati.

Scorre nelle pagine del libro di Bruzzone il rullo di una storia che parte dai primordi della televisione, dall'emozione indimenticabile della prima volta, per ripercorrere la sequenza del «tg» italiano, divenuto frattempo parte integrante e irrinunciabile panorama mentale degli italiani. E permette di capire, questo libro, come mai il «tg» si sia trasformato addirittura in un punto di riferimento della vita quotidiana degli italiani («vengo dopo il tiggì», suonava il soave refrain di una nota canzone di Renzo Arbore nel cuore degli anni Ottanta). Permette inoltre di capire come mai a ogni tornata di nomine Rai il mondo del giornalismo entri in una fibrillazione che forse il cittadino comune considera incomprensibile ed eccessiva.

Il telegiornale in Italia non è solo scenario di posti a poltrone: è sanzione di un equilibrio politico, occasione di popolarità, teatro di lotte e guerre politiche. C'è il telegiornale monopolistico di un solo ed unico canale, c'è quello suddiviso a da delle appartenenze di partito e degli «editori di riferimento» (celebre formula coniata da Vespa), c'è quello pubblico e quello della tv commerciale, c'è quello paludato e quello aggressivo, c'è quello soppesato con il bilancino politico e quello scatenato sui fatti della cronaca.

C'è la ricchezza di episodi e retroscena di è farcito il racconto di Maria Grazia Bruzzone, spesso corroborati e speziati con la testimonianza in prima persona di protagonisti e comparse. Il libro è massiccio e voluminoso: segno di completezza e di scrupolo. Il lettore ghiotto di aneddoti e curiosità potrà anche consultare lo sterminato indice dei nomi per cogliere fior da fiore e focalizzare l'attenzione su uno dei tanti snodi in cui si dipana la narrazione dell'autrice, conosciuta dai lettori della *Stampa* anche per i suoi numerosi articoli dedicati alla televisione. Articoli, possiamo svelare il segreto, che i giornalisti vanno a leggere con particolare avidità, sicuri di leggere frammenti dedicati a colleghi e conoscenti. Piccola debolezza corporativa di chi conosce i meccanismi di uno strumento straordinariamente potente come il «tiggì».

UN LIBRO AL GIORNO

Ferrero, che fa recitare i palazzi

Giorgio Calcagno

C'È un personaggio in Torino che fa recitare da anni palazzi e piazze, alberi della periferia e acque del fiume. Chi arriva qui dalle vie di Francia si imbatte nel rosso fosforescente di una altissima gru, che gli dà l'immagine, geometrica fantastica, della città, radicata alla terra, proiettata verso il cielo. Chi scorre la sera alla Gran Madre viene investito dai raggi che accendono verso l'alto il tempio neoclassico, danno corpo vivente al bianco corinzio dei capitelli, al grigio cristallificato delle colonne, al verde astrale della cupola. Chi va a visitare in Valsusa il restaurato forte di Exilles si trova immerso in un teatro animatissimo dove le antiche divise militari, trasformate in figure di pietra, diventano attori che si muovono, vivono, parlano, con il linguaggio imprevedibile della luce.

Pochi, fra i milioni di persone che hanno visto le sue invenzioni, chiedono il nome dell'autore. Fanno bene. Lo stesso autore, che pur viene dal palcoscenico, non si mette in ribalta, preferisce far agire i suoi petrosi personaggi. Richi Ferrero lavora da trent'anni, ha cominciato in piccoli teatri, sull'onda di un '68 al quale ha strappato via tutti i consunti slogan salvo uno, «l'immaginazione al potere»: letto però alla rovescia, «il potere dell'immaginazione». I piccoli teatri si sono fatti via via più grandi, finché nessun ambiente chiuso gli è bastato più, è ha avuto bisogno dalle strade, delle piazze, poi della intera città. La sua

Ruggero Bianchi (a cura di)
Il Gran Teatro Urbano di Richi Ferrero
Celid
227 pagine, 55.000 lire

compagnia del «Granserraglio», germinata dallo «Zoo» di Michelangelo Pistoletto nel 1971, è diventata il «Gran Teatro Urbano»: che con i suoi giochi di specchi, di laser, di fuochi, di suoni, ha dato vita a memorabili battaglie navali sul Po per la festa di San Giovanni e a sorprendenti dialoghi notturni fra le opere d'arte e le facciate delle chiese nei giorni della Sindone.

Il pubblico che passa stupefatto davanti alle sue creazioni continua a non chiedersi chi sia il creatore. nel mondo delle arti qualcuno da tempo se lo chiede, cerca di ricostruire un percorso sempre cangiante, per dare un segno certo a questo reinventore della nostra vita quotidiana. Ci si è dovuti tanti per definirlo, da angoli visuali: teatrale, scenografico, cinematografico, architettonico, perfino pirotecnico.

è nato il filo di questo artista anomalo a confronto con le avanguardie europee e americane degli ultimi decenni, e usa espressioni alte, su cui Ferrero sarebbe forse il primo a interrogarsi, ma argomenti fondati. Tocca ai vari altri autori confermarlo, campo per campo: come fa intuizioni critiche anche notevoli, Osvaldo Guerrieri per il teatro, Lucio Cabutti per l'arte, Stefano Della Casa per il cinema, Mercedes Ferrero Viale per le feste sul fiume, gli architetti Sergio Jaretti per il rapporto con l'ambiente e Andrea Terranova per l'invenzione del museo. Oltre, naturalmente, Pistoletto il tema degli specchi e dello spazio. Interviene anche Ferrero, in un lungo dialogo con Bianchi, a chiarire storia e scopi della sua ricerca.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Lura Ubaldeschi

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda

Art direction
Cynthia [illegible]ellini

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
Alberto Nicolello

Direttore generale
Giovanni [illegible]ita

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Marcella Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E STAMPA IN FACSIMILE via Marenco 32, Torino, tel. 011 65681 [illegible]
■ La Stampa, via G. Negri 84, Torino
Sede sul via Carlo Poerio 130, Roma
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
[illegible]SQ spa, via dell'Industria 8, Erbusco (Bs)
Nord Grafic, 1521 Rue du Caire, Roissard (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di giovedì 7 febbraio 2002 è stata di [illegible]10 copie

I LEADER DELLA SINISTRA E CHI LI FISCHIA

LA DELUSIONE DI CESARE

Franco Debenedetti

TOCCA una corda sensibile Mario Deaglio quando accusa i politici di sinistra di aver perso contatto con la realtà sociale di un paese che è cambiato sotto i loro occhi. E solo perché ha smesso di ascoltare gli intellettuali, di por mente alle analisi che essi - dal primo Sylos a Fuà ad Accorneto, solo per ricordare quelli menzionati da Deaglio - fornivano con preveggente puntualità? Non credo che sia mancata la capacità di ascolto; anzi spulciando negli archivi probabilmente si troverebbe traccia dei convegni in cui quegli studi saranno stati presentati e dibattuti magari da politici ancor oggi sulla breccia. Perché non li hanno messi in pratica? Questo è l'interrogativo a cui rimanda l'osservazione di Deaglio. La risposta è semplice: quando quelle analisi vengono tradotte in iniziative politiche si [illegible] interessi, per comporre gli interessi bisogna persuadere e convincere: e questo è il compito della politica. Che [illegible] deve solo indicare una soluzione, scegliendo tra quelle che gli intellettuali le propongono (neppure essi sono depositari di un'unica visione della realtà: basta leggere il botta e risposta tra Gianni Vattimo e Massimo Granellini che caso vuole siano in pagina proprio a fianco del [illegible] testo) ma [illegible] il consenso, stendere il telone [illegible] cui gli individui proiettino i loro progetti [illegible] vita. Compete, in forza di quei consensi, scelte capaci di rendere perspicuo agli occhi dell'elettorato l'idea [illegible] società e di governo che [illegible] ha in mente. Queste scelte, non le analisi della società, sono mancate o non sono state compiute con chiarezza, fino in fondo.

Così la società italiana ha visto Cofferati battersi [illegible] grande determinazione a tutela dei diritti di chi li ha già. Chi invece sta fuori dalla cittadella dei garantiti ha visto D'Alema annunciare più volte svolte dalle tribune, cui sono mancati fatti susseguenti, e Fassino dire certe cose dalla tribuna di Pesaro, e tutt'altre oggi. Anche sulla riforma della giustizia e su Mani Pulite ci sono ormai montagne di analisi. Ma l'elettorato ha visto ieri i leader ds spingersi a riconoscere che «eccessi» ci furono, per poi tornare a inneggiare alla supplenza benefica delle procure nella lotta contro il male: ieri il Caf, oggi Berlusconi.

È questa mancanza di coraggio nel duro esercizio della difficile arte della *leadership* politica, che porta oggi tanti elettori e intellettuali della sinistra a rifugiarsi nella richiesta di «più antagonismo», a preferire le piazze alle proposte, a chiudersi nella conferma della propria fede. Persa la fiducia nella politica, una parte della sinistra teorizza il ricorso all'antipolitica. Tagliando sotto i propri piedi proprio la possibilità di interpretare i bisogni di un'Italia, e qui Deaglio ha ragione, ben diversa sia dalle foreste del Chiapas che dalla Spagna della guerra civile: e vivaddio!

Quando Nanni Moretta grida che il re è nudo, è la politica che non sapute vestirlo. I leader che erano su quel palco, se credono di superare la crisi dando ragione a chi li fischia, cadono nella stessa delusione di Cesare, leader del partito antipatrizio dei populares, quando credeva [illegible] potersi servire del seduttore Catilina. Gli ottimati [illegible] strinsero prima intorno [illegible] Cicerone contro i sediziosi, e Cesare dopo cadde sotto il pugnale.

IL CASO DI TRAPANI E GLI ALLEVAMENTI DELLE COSCHE

MORBO DI MAFIA PAZZA

Eugenia Tognotti

SE è solo un caso è davvero strano e inquietante, ma anche ricco di indicazioni e di suggestioni per gli epidemiologi. Il caso sospetto di sindrome di Creutzfeldt-Jakob - il primo denunciato in Italia dal Ministero della Sanità - si è verificato [illegible] provincia di Trapani. Proprio in quell'area , nel 1994, in quello stesso angolo di Sicilia, si era verificata, pare, la misteriosa scomparsa di diversi capi bovini dall'allevamento del padre di un allevatore in odore di mafia in cui si erano registrati due casi di BSE, malattia della mucca pazza. Se davvero quegli animali «rubati» furono macellati clandestinamente e la carne [illegible] nel circuito del «mercato nero» [illegible] mano alle cosche mafiose, ci troveremmo di fronte ad una «geografia» della patologia che offre più di un motivo di preoccupazione.

Avevamo ormai accantonato, sotto la pressione di altre paure, quella della encefalopatia spongiforme bovina, che deve il suo nome ai danni devastanti che produce sul cervello, ridotto ad un'informe massa spugnosa. [illegible] resto sul sensazionalismo mediatico che esattamente un anno fa aveva fatto della BSE quasi un'emergenza nazionale, avevano prevalso, poi tardi, le ragioni e le evidenze statistiche e scientifiche: la bassissima incidenza della malattia anche in Inghilterra, il primo paese europeo colpito, dove è agli ultimi posti tra le cause di [illegible]. E, ancora, la mancanza, di fatto, della dimostrazione scientifica che l'agente patogeno - il prione - sia capace di valicare la barriera tra le specie, passando dalla bovina a quella umana, anche se è vero che i sintomi e il decorso della encefalopatia che colpisce i bovini e la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, [illegible] simili in modo quasi impressionante e che in alcuni Paesi europei si è rilevata una indubbia coincidenza tra il manifestarsi di alcuni casi della variante umana e l'esplodere della BSE.

Non c'è dubbio, quindi, che il caso italiano assuma una rilevanza tutta speciale nella [illegible]ia di questa patologia emergente. Che chiama in causa, come nessun'altra, non solo le inadempienze politico-istituzionali e i ritardi che hanno riguardato - per parlare al passato - la messa al bando delle farine animali, il controllo dei materiali a rischio [illegible] momento della macellazione, la sorveglianza sui mattatoi. Ma che portano alla luce anche gli interessi, grandi e piccoli, palesi e occulti e apertamente illegali che minacciano la sicurezza alimentare. Interessi che hanno portato, per anni, a nascondere il rischio e ad ostacolare la prevenzione; a far [illegible] che per avidità di guadagno si vendesse carne a rischio, che si nutrissero le mucche [illegible] carne e visceri di ovini trasformando gli erbivori in carnivori e aprendo la strada alla trasmissione dei nuovi invisibili nemici, i prioni, scoperti appena ieri e già in prima fila come possibili [illegible] della salute in un'Europa sempre più piccola dove l'ombra del morbo della mucca pazza continua a far paura.

OGGI A ROMA VIENE PRESENTATO GLOBAL COMPACT, IL DOCUMENTO DI KOFI ANNAN SUI DIRITTI UMANI NELLE AZIENDE

Etica e impresa: l'Onu benedice il matrimonio

Aperto il 29 gennaio da un intervento di Angelo Benessia il dibattito [illegible] «Etica e impresa», ha visto i contributi [illegible] Gustavo Zagrebelski, il [illegible] gennaio [illegible] di Gianfranco Dioguardi, il 1 febbraio. Pubblichiamo oggi l'intervento [illegible] Maurizio Viroli.

Un dibattito nelle sede di New York delle Nazioni Unite. A sinistra Maurizio Viroli

Maurizio Viroli

LE osservazioni di Angelo Benessia sulla responsabilità sociale dell'impresa e sull'integrità quale valore guida della cultura manageriale hanno trovato negli ultimi anni [illegible] seria attenzione nel mondo imprenditoriale e nelle organizzazioni internazionali.

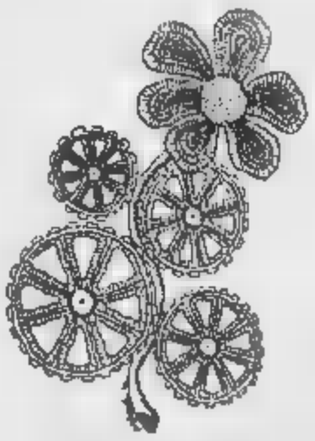
Le riviste legate alle più autorevoli scuole di business [illegible] ne, ad esempio, pubblicano con rilievo studi che dimostrano, con dati e cifre, che le imprese che si

comportano con correttezza e integrità [illegible] con gli azionisti, i finanziatori [illegible] i clienti prosperano nel lungo periodo più delle imprese che considerano l'integrità e la correttezza inutili o dannosi. Come ha sostenuto Frederick Reichheld nell'articolo *Lead for Loyalty* (Harvard Busi[illegible] Review), le imprese che agiscono con correttezza costruiscono rapporti di lealtà con i dirigenti (soprattutto i dirigenti di alto livello), con i dipendenti, con i clienti e con i finanziatori che non solo riducono i costi di gestione [illegible] aiutano [illegible] superare i momenti difficili dovuti a difficoltà di mercato e al rafforzamento delle imprese concorrenti.

Inoltre è più vantaggioso per [illegible] impresa operare nell'ambito di comunità in cui vi è un alto tasso di fiducia e di cooperazione fra gli individui (quello che gli studiosi definiscono «social capital», un'espressione che a me pare [illegible] dovrebbe tradurre in italiano come capitale [illegible] ricchezza civica) piuttosto che in comunità dove gli individui si fidano poco e cooperano malvolentieri, per non [illegible]arlare di comunità dominate dalla corruzione. Fare affari con persone di cui [illegible] ti puoi fidare è faticoso e costoso, e nel lungo periodo la corruzione avvilisce le energie creative delle imprese e premia i peggiori. Questo significa che le imprese che prendono sul serio l'idea di responsabilità sociale aiutano le comunità ma aiutano anche se stesse. «Altruismo e impresa», come osserva Benessia, [illegible] sono affatto «termini incompatibili».

È vero che con il pretesto dell'etica non si devono attribuire alle imprese «compiti e funzioni che non le appartengono». Ma [illegible] altrettanto vero che anche gli imprenditori sono cittadini [illegible] [illegible]me tali hanno i doveri morali nei confronti della comunità. Anzi, hanno doveri morali particolarmente onerosi. In quanto persone di successo essi sono modelli di comportamento. Le loro parole [illegible] le loro azioni ispirano il modo di agire di molti, nell'impresa e nella società. Come i politici, gli imprenditori possono fare molto bene o molto male. Avere un'élite imprenditoriale corretta [illegible] motivata da un forte senso di responsabilità sociale (e di responsabilità verso l'ambiente e [illegible] i diritti umani) sarebbe dunque una risorsa [illegible] preziosa per l'intera comunità e per la comunità internazionale.

È per questa ragione [illegible] che l'ONU, su diretta iniziativa del Segretario generale Kofi Annan, ha promosso un Global Compact (globalcompact@un.org) per incoraggiare le più prestigiose e potenti imprese del mondo a impegnarsi concretamente nella difesa dei diritti umani nel mondo, nella lotta contro [illegible] miseria e l'analfabetismo, nella tutela dell'ambiente, nel rispetto dei diritti dei lavoratori, nella tutela dei patrimoni storici e culturali delle comunità.



Il Global Compact non è un'istituzione che pretende di regolare le strategie delle imprese ma un accordo su valori al fine di promuovere un'educazione istituzionale, incoraggiare il dialogo, disseminare comportamenti conformi a principi universali. Poiché [illegible] mercato è diventato globale, spiega il documento dell'ONU, anche i principi e i comportamenti delle imprese (*corporate citizenship*) devono diventare globali. Nella nuova economia globale è vantaggioso anche dal punto di vista dell'impresa (*it makes good business sense*) fare propri i principi del Global Compact [illegible] metterli coerentemente in pratica. Il Global Compact non è un'istituzione caritatevole, [illegible] è un occasione per le [illegible] di esercitare [illegible] ruolo di leadership nel mondo sulla base del loro interesse illuminato (*enlightened self-interest*).

Per fare parte del Global Compact [illegible] occorrono molte formalità. È sufficiente una lettera formale al Segretario Generale delle Nazioni Unite in cui il responsabile dell'impresa si impegna a sostenerne i valori. Ma per essere accettati è necessario poter documentare attività concrete che dimostrano la coerenza fra parole e fatti. Non è ancora il riconoscimento della dignità e della necessaria autonomia della politica da parte del mondo imprenditoriale che giustamente Gustavo Zagrebelski [illegible] (*La Stampa* 30 gennaio), [illegible] è qualcosa di più di un codice [illegible] comportamento che le imprese elaborano e gestiscono in proprio. Le imprese che volessero prendere sul serio la strada della responsabilità sociale e della [illegible] rettezza, come suggerisce Benessia, si troverebbero dunque in ottima compagnia, e dalla b[illegible] compagnia potrebbero trarre, sotto l'egida dell'ONU, alti profitti. Kofi Ann[illegible] ha posto per [illegible] l'obiettivo di avere [illegible] Global Compact cento multinazionali e mille altre imprese. C'è posto anche per imprese italiane.

ALLA CAME[illegible]

La presentazione del Global Compact, il documento del Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, si terrà questa mattina, a Roma, dalle 9 alle 13,30, nella Sala delle Conferenze della Camera dei Deputati a Palazzo Marini. L'introduzione sarà di Giovanni Moro, Segretario Generale della Onlus Cittadinanzattiva.
Partecipano tra gli altri il [illegible] Enrico Pianetta, presidente della commissione sui diritti umani del Senato, Maurizio Sacconi, sottosegretario al Welfare, Antonio Colombo, Direttore Area Impresa della Confindustria, Pier Paolo Baretta, segretario ConfederaleCisl e Frederick Dubee, dell'ufficio Global Compact delle Nazioni Unite.

LETTERE

Il cervello dosa la fatica • Una gabella in treno • Pannelli solari, utili e sconosciuti

La giusta dose di sport quotidiano

A proposito della pagina riguardante «lo sport ti distrugge se non lo conosci», uscita sulla *Stampa* giovedì 31 gennaio 2002, vorrei intervenire [illegible] alcune riflessioni. [illegible] che ci occupiamo di sport in modo professionale atletica, calcetto, sci, siamo molto attenti [illegible] tutto ciò e mi compiaccio del lavoro da voi svolto [illegible] pagine che avete voluto dedicare all'argomento. E' certo, la risposta non può essere che: «meglio immobili e pasciuti che tesi e ginnasticati».

Come sempre in tutte le cose la dose giusta, che non è [illegible] uguale per tutti, è la soluzione migliore. E quando parlo di dose, parlo di allenamento non di prodotti chimici, né di alcool. Di fatto è fondamentale ribadire che lo sport fa bene se praticato nel modo giusto, senza necessariamente arrivare alla ricerca del limite, della soglia, dell'estremo. Chi scia [illegible] andare oltre il proprio livello di capacità, ha pochissime probabilità di farsi male rispetto a chi affronta la montagna in modo incosciente, a rotta di collo, con materiali [illegible] adatti e senza una buona preparazione

[illegible] venendo all'atletica e ovviamente continuando a parlare di sport a livello amatoriale, il benessere per chi corre è tale che può portare persone adulte, mature, con [illegible] livello intellettivo medio-alto a voler superare la soglia e cioè la ricerca della performance. E' molto frequente che il corridore, soprattutto colui che si avvicina alla corsa in età matura, pur misurandosi con se stesso, ricerchi una prestazione legata ad allenamenti sempre più intensi, più lunghi, più faticosi

Qui nascono gli aspetti negativi: quell'uomo, Jim Fixx, inventore del jogging, diventò un «professionista», un invasato, un uomo che correva mattino, pomeriggio e sera. Questa non è la strada di certo. Lo sport per fare bene, presuppone sempre un uso del cervello. Ma come si fa a dire a un uomo di 50 anni, bravissimo a giocare a tennis, che una partita di 3 ore sotto il sole a picco è una follia? Ma come si fa a dire a un uomo di [illegible] anni che riesce a correre [illegible] maratona sotto le 3 ore, che è meglio che non ne corra più di tre all'anno?

Io credo che quello da voi sollevato è un argomento di fondo che alla fine [illegible] si risolve con lo slogan meglio stare fermi, ma semmai con quello che «praticare lo sport in modo intelligente fa bene come mangiare un piatto di spaghetti e bere un buon bicchiere di vino». Come in tutte le cose il cervello, che fa parte del corpo, è essenziale e come già gli antichi dicevano: «dedicarsi alla [illegible]tica sportiva aiuta il cervello a funzionare meglio».

Luigi Chiabrera

Una domanda senza risposta

[illegible] Ferrovie S.p.A. sembrano assai efficienti nello scaricare sull'utente il costo della propria inefficienza. Non contente di aver posto l'ennesima «gabella» riducendo la validità del biglietto dai 2 mesi di prima alle 24 ore attuali dal momento dell'emissione. Non soddisfatte di costringere, sempre e comunque, [illegible] prenotazione pena la multa di 8 Euro (che per quanto mi riguarda dovrò pagare quasi sempre in qualità di «viaggiatore frequente» perché – [illegible] esempio – non sono in grado [illegible] stabilire con certezza quando si finisce una riunione). Non contenti di questo, dicevo, ora hanno inventato un'altra chicca: qualche giorno fa (2 Febbraio a Roma) vado a cambiare un biglietto Roma – Bologna con [illegible] Roma – Firenza ed un altro per il giorno successivo Firenze – Bologna: stessa tratta, stessa distanza, stessa classe. Stesso prezzo? Errore: devo pagare una differenza di 6 Euro. Perché? Qualcuno mi dirà perché?

Angelo Artale

Le targhe alterne [illegible] a ben poco

In riferimento alla lettera pubblicata in questa rubrica il 6 febbraio col titolo «Pannelli solari contro l'inquinamento» e che mi trova pienamente d'accordo con il lettore, aggiungo anch'io sono proprietario [illegible] un tetto e che dovendo ristrutturare casa, l'anno [illegible] mi informai più volte presso il Comune di Torino circa eventuali agevolazioni e leggi sul risparmio energetico, ottenendo sempre la stessa risposta: «Non è previsto niente a livello regionale». Ecco perché dico che finché non si risolve il problema alla radice (anche con l'informazione), le targhe alterne o il blocco della circolazione sono solo dei palliativi che servono a ben poco, se non a far innervosire chi l'auto la usa per lavoro.

Gabriella Tuttari

Le tariffe ridotte della Telecom

Desideriamo fare alcune precisazioni in merito alla lettera «I contratti a basso traffico» pubblicata su *La Stampa* del 5 febbraio. Come stabilito dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (delibere n. 314/00/CONS e n. 330/01/CONS), a partire dal 1° dicembre 2001 Tele[illegible] Italia ha operato una forte riduzione, pari al 50% del costo di accesso alla rete telefonica, per le famiglie che si trovano in particolari condizioni economiche e sociali. Questa iniziativa riguarda circa 1.500.000 nuclei familiari che presentano un indicatore socio-economico equivalente (ISEE) fino a 13 milioni di lire e trovano il proprio sostentamento o da una pensione sociale, o da una di invalidità, oppure al loro interno hanno una persona con oltre 75 anni di età o il capofamiglia disoccupato. Inoltre, sempre a partire dalla suddetta data, è in vigore l'esenzione totale del pagamento dell'importo mensile di abbonamento per le famiglie che utilizzano dispositivi telefonici per sordomuti (DTS). Di conseguenza, [illegible] in ottemperanza alle decisioni dell'Autorità, è venuta meno la possibilità di aderire alle condizioni economiche agevolate del «Contratto a basso traffico». Ricordiamo che per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile contattare gratuitamente il nostro Servizio Clienti 187, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana, oppure collegarsi al sito www.187.it.

Ufficio Stampa Telecom Italia

Cogne, la soluzione del caso

Ieri nella pagina dedicata al delitto di Cogne è stata erroneamente attribuita [illegible] capitano dei carabinieri Gianluca Livi, comandante della Compagnia di Aosta, la seguente frase: «Entro domani la soluzione del caso». Ci scusiamo con l'interessato e con i lettori.

L'errore [illegible] «non» saltato

Per un errore di trasmissione, nell'articolo di ieri «Tre donne nella difficile partita della verità sul delitto di Cogne, c'è una [illegible] [illegible] cui risulta che se [illegible] occuparsi dell'inchiesta fossero stati uomini anziché donne l'inchiesta «sarebbe diversa». La parolina traditrice che manca è «non»; i passi dell'indagine [illegible] sarebbero diversi». Com'è spiegato subito dopo: «Quando si torna a casa ciascuno provi le sue emozioni».

di [illegible]

Ambasciatori, più affari che cocktail

GENTILISSIMO signor Oreste Del Buono, per Silvio Berlusconi, alla Farnesina siamo all'anno zero. Il presidente del Consiglio conferma quanto preannunciato al momento di assumere l'interim del ministero degli Esteri: di voler avviare una profonda riforma, fingendo di dimenticare che da appena due anni [illegible] è stato proprio quella riforma lungamente attesa per adeguare le strutture del ministero all[illegible] mutate esigenze della diplomazia. Per Berlusconi si dovrebbero «misurare le performance degli Ambasciatori e dei Consoli anche sulla base dell'andamento dell'interscambio commerciale, dall'aumento dell'export dei nostri prodotti nei Paesi [illegible] i quali lavorano»: insomma, deve emergere il criterio privatistico della produttività, quasi che i nostri rappresentanti diplomatici fossero assimilabili ai produttori finanziari di Mediaset o Fininvest. Berlusconi sa benissimo che da decenni la vecchia suddivisione fra la [illegible] ra diplomatico-consolare e quella commerciale [illegible] stata abolita [illegible] che oggi i diplomatici devono preoccuparsi, più che di balli e cene, di tutelare e promuovere gli interessi economici del nostro Paese e dei suoi rappresentanti, ma ovviamente limitarsi [illegible] questo, altrimenti correrebbero il rischio di essere qualificati come semplici piazzisti del «made in Italy».

Pierangelo Serra, Tortona

GENTILE corrispondente, il mondo della diplomazia è sempre stato per me tanto remoto, inconoscibile, che sono molto grato a lei e a chiunque fornisca informazioni in proposito.

[illegible] del Buono

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681. Fax 011/655204. Roma, via Sallustiana 50, tel. 06/47661. Fax 06/4860956-4884. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101. Fax 02/781049. Internet www.lastampa.it

ABBONAMENTI
Torino, Ivrea, via Roma 80, tel. 011/56381. Fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.p. 950005) consegna dec. posta anno € 167 (L. 323 197). Estero: € 349,64 (L. 677 000). Arretrati: un numero arretrato entro il doppio dell'attuale prezzo di copertina. Una La [illegible] (ISSN 1724-9198) published daily in Turin Italy, $ lire 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc - 3315 48th Avenue - [illegible] NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (L. 323.197) (€ 0,54 a copia L. 1049,04)
Per sospendere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 656381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950005; bonifico bancario sul conto n. 13661 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Ciab 01 l'addebito telefonando al n. verde 800-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] DIFFUSIONE Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax [illegible] 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Cardano 20, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10125 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [illegible] 6456626. Padova via Monticano 6, tel. 049 8734737. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306511. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 538701, fax 010 580858. Palermo via Liberta 19, tel. 091 6231100. Roma via Sallustiana 66, tel. 06 42009801, fax 06 42011646. Napoli via A. Depretis 37, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

LA REGIONE DI BALKH È RICCHISSIMA DI STORIA I REPERTI: DOPO IL CROLLO DEI TALEBAN, RICOMINCIA IL SACCHEGGIO DEI SITI

Tombaroli in azione a Balkh A destra: «Venere» d'avorio che faceva parte del tesoro di Begram (oltre 1700 pezzi di arte del periodo Kushan)

Da Alessandro a Gengis Khan, per millenni si sono alternati culture e guerre

I tombaroli di Zarathustra

Afghanistan, i tesori archeologici a rischio

Gianpaolo Boetti

SULLA «Collina dei gioielli» di Balkh, dove la gente ritiene che per migliaia di anni si trovasse il bazar della città, il saccheggio è ripreso. Caduti i taleban, il governo locale occupato da problemi più urgenti come «rapimenti, omicidi e fame», la cultura internazionale che s'interroga se, come e dove ricostruire i Buddha della valle di Bamiyan, i tombaroli sono tornati a crivellare i siti archeologici afghani. E ripetono le devastazioni di tanti dopo-guerra: emorragie di arte e cultura che impediranno di ricostruire la storia dell'umanità.

Un reportage fotografico sui tombaroli di Balkh evoca la ripartura della «caccia al tesoro» in una regione saccheggiata da . Se la distruzione dei Buddha di Bamiyan nasce dall'abisso del settarismo politico-religioso che si nutre di odio e paura, il saccheggio dell'antica Battriana è nutrito dai germi della fame, dell'ignoranza e della speculazione.

Le vittorie della guerra contro il terrorismo hanno riacceso l'interesse di piccoli e grandi trafficanti che ora nelle «zone liberate» sperano di tornare a muoversi agilmente, senza dover attendere - come le istituzioni di ricerca - donazioni, stanziamenti o accordi diplomatici per poter lavorare.

L'antica Battriana è regione di struggenti evocazioni storico-poetiche. Nella seconda metà degli Anni Sessanta, l'irrequieto scrittore Bruce Chatwin, descrisse in diversi taccuini il suo viaggio in Afghanistan lungo l'Amu Darya. Non è certo che Chatwin abbia compreso fino in fondo il rischio che già correvano le necropoli , le stupa buddhiste decorate, gli archi spezzati islamici, le mastodontiche mura di cinta. Ma almeno ha testimoniato il fascino abbacinante di una terra-madre.

Balkh (nome islamico dell'iranica Baktra o Bactria) era definita appunto «madre di tutte le città»: da fertile è diventata uno dei primi modelli urbani metropolitani organizzando attorno a i diversi agglomerati costruiti tra le montagne dell'Hindu Kush e il fiume Oxus (l'attuale Amu Darya). Le ricerche, interrotte, hanno stabilito che a partire dal III millennio avanti Cristo nella regione di Balkh si impiegava il bronzo e si organizzava una più antiche civilizzazioni del mondo, capace di e sfruttare un sistema di comunicazioni stradali la collegavano con la valle dell'Indo, la Mesopotamia, la Cina. E' la future Via della Seta.

Nel secolo avanti Cristo nasce in un villaggio presso Balkh il profeta Zoroastro che modifica radicalmente la religione della zona, ancorata a un Olimpo dominato dal culto della fertilità incarnato dal prototipo di quella che sarà la Venere Uranica adorata negli imperi greci, romani e persiani, dall'Inghilterra all'Eufrate, fino ai confini della Cina.

Proprio la ricchezza e la posizione di «porta d'Oriente» della zona aiutano i grandi conquistatori che saranno «vinti» o «contaminati» dalla cultura locale. Così i successori di Ciro il Grande furono conquistati dallo zoroastrismo. Attraverso la Persia la mistica di Zarathustra, che elabora la prima soluzione dualismo Bene e Male, condizionerà la ricerca filosofica e mistica occidentale: dal giudaismo al cristianesimo.

fu la volta di un altro conquistatore: Alessandro Magno. Il fiume della cultura ellenistica bagna la Battriana e tutto l'Afghanistan. Ad Ai Khanoum, più di cinquemila chilometri via terra dalla Grecia, è stata scoperta, assieme a un complesso architettonico imponente, la cavea di teatro greco, il più a Est mai . Il sito è stato «arato» dai tombaroli con le ruspe.

Dopo la ritirata e la morte di Alessandro Battriana, a cavallo di Afghanistan, Turkmenistan e Uabekistan, diventa un regno greco-iraniano che un paio di secoli lasciandoci tracce imponenti. Nel 130 il raid di una popolazione nomade interrompe lo Khanoum. Un secolo dopo fiorisce il regno dei Kushan, anch'essi scesi dalla Cina. Alla mescolanza tra religioni e culture iraniane, zoroastriste ed ellenistiche, subentra la fusione tra e buddhismo che darà vita all'arte di Gandahara. Il Buddha avrà il volto levigato dell'Apollo mediterraneo e questo stile influenzerà l'iconografia religiosa cinese, e quindi quella e giapponese.

Scorrere le cronologie riserva continue sorprese: nel 652 dopo Cristo l'Afghanistan è conquistato degli arabi e diventa centro irradiazione orientale della cultura islamica. Nelle oasi afghane (da Herat a Kandahar a Guetta) si elaborano i modelli estetici che marchieranno la cultura islamica dalla Mesopotamia al subcontinente indiano.

Nel in una famiglia originaria di Balkh il medico, filosofo e matematico Avicenna. Attraverso i suoi libri Aristotele e il neo-platonismo conquistano il cuore della ricerca filosofica europea ed i suoi testi sono discussi da padri della Chiesa come Tommaso d'Aquino.

Ma l'epopea afghana non finiva lì. Dovevano ancora passare, nei secoli, le orde di Gengis Khan e Tamerlano, le dinastie dei Moghul. Eppure principi afghani riuscivano a conquistare Delhi o Isfahan e nel Sedicesimo secolo il principato Herat era ben conosciuto corti di Istanbul, Tabriz e Bukhara, tanto da essere definito dagli specialisti la «Firenze dell'Oriente».

Questi alcuni dei motivi per è necessario fermare il saccheggio. La ricchezza dell'intreccio storico e culturale è più grande nemica dell'Afghanistan attuale. Oggi il popolo afghano, completamente islamizzato, non giudica quel passato come se gli appartenesse. Complici le devastazioni delle guerre, assistiamo a una delle quattro tragedie che segnano la fine del secondo millennio e l'inizio del terzo. Quella afghana è pari alla tragedia che ha travolto il Tibet colonizzato dalla Cina, Cambogia e la cultura nell'ex-Jugoslavia. Il saccheggio di quella afghana (e quello di Balkh ne è un simbolo) cancella la possibilità di comprendere nodi cruciali dello sviluppo culturale dell'umanità.

È senza dubbio difficile far comprendere alle popolazioni afghane l'importanza che hanno le culture precedenti: da quella del bronzo a quella indiana, da quella greca a quella buddhista e quella iraniana. Gli studiosi, tranne eccezioni, non hanno saputo comunicare entusiasmo neppure in Occidente. la sfida è questa: far capire agli afghani che il loro passato è importante per il mondo, far capire agli studiosi che debbono uscire fuori dai loro gusci specialistici e comunicare di più l'importanza di quella terra.

giampaolo.boetti@lastampa.it

FESTEGGIATI I 34 ANNI DELLA COMUNITÀ ROMANA

Ciampi, il Nobel a Sant'Egidio

ROMA

«IL nome di Sant'Egidio, o meglio la vostra opera, ha superato i confini di Roma e d'Italia e ha portato nel mondo un soffio di solidarietà, di pace, di speranza». Così il presidente della Repubblica ha salutato la Comunità di Sant'Egidio durante il ricevimento per la celebrazione del 34° anniversario di fondazione. Carlo Azeglio Ciampi ha anche detto che Sant'Egidio «merita» il Nobel della pace e il parere positivo per la candidatura al prestigioso premio, espresso dalla Camera dei ti, «è riconoscimento del lavoro instancabile compiuto dalla Comunità nei focolai guerra del pianeta. Sperare e operare per un mondo più giusto non è un'utopia».

Andrea Riccardi

Ciampi, insieme con la signora Franca, l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro, l'ex rabbino capo di Roma Elio Toaff, i numerosi esponenti delle Chiese cristiane e dell'Islamismo, è stato accolto nel salone degli Imperatori del Palazzo Lateranense. Dopo discorso di benvenuto del fondatore della Comunità, Andrea Riccardi, il Presidente della Repubblica rivolto il suo discorso, ricordando che avrebbe voluto fare visita alla Comunità di Sant'Egidio nella sede di Santa Maria in Trastevere e si è detto quindi «lieto» di festeggiare con tutti gli ospiti.

Accennando alla presenza in sala del ministro dell'educazione del Mozambico, il presidente Ciampi ha ricordato la mediazione compiuta proprio dieci fa dalla comunità che ha portato alla pace in Mozambico. «Nel Mozambico - ha detto il presidente - Sant'Egidio è un nome che evoca la pace e tutto questo dà concretezza all'assunto che l'Africa non deve essere lasciata sola a se stessa, ma che bisogna legare il futuro dell'Africa all'Europa». A questo riguardo, il Presidente affermato che i Paesi africani devono poter vedere nell'Italia e negli altri Paesi europei «amicizia, comprensione, sostegno». Il presidente ha anche mostrato apprezzamento per l'incontro interreligioso fra esponenti cristiani e musulmani organizzato a Roma dalla Comunità di Sant'Egidio lo scorso ottobre, poco dopo gli attentati dell'11 settembre. «Per l'Italia - ha concluso Ciampi - Paese guida dell'Unione europea proteso nel Medi il dialogo tra culture e religioni è una prospettiva su cui operare».

Il compleanno è festeggiato con nella Cattedrale di Roma, celebrata dal del Papa, cardinale Camillo Ruini. «Siamo qui - ha detto il cardinale Ruini - per celebrare gioiosamente e festosamente, con affetto e amicizia, l'anniversario della Comunità di Sant'Egidio. Di cui apprezziamo il multiforme impegno e il primato della preghiera e della liturgia». «La storia di Sant'Egidio - ha continuato Ruini - è un aspetto costante del rinnovarsi della missione della Chiesa».

La comunità laicale nacque a Roma negli anni del dopo concilio su impulso di alcuni studenti. Oggi vi aderiscono 40mila persone, attive in paesi di diversi continenti, impegnate nell'aiuto ai poveri, nell'ecumenismo e in iniziative a favore della pace.

La Basilica di San Giovanni in Laterano gremita da gente di tutti i ceti sociali e per l'occasione state aggiunte molte sedie nelle navate laterali, mentre alcuni monitor hanno permesso a tutti di seguire il rito da qualsiasi punto della chiesa.

Invito alla prova.
Invito alla prova.
Invito alla prova.

Tre nuove Polo vi aspettano presso i Concessionari Volkswagen con la tecnologia dei motori SDI e Turbodiesel: 1.9l SDI 64CV, 1.4l TDI 75CV e 1.9l TDI 100CV. **Sabato e Domenica 10 Febbraio.**

Nuova Polo

Classe A 160 CDI - *75 CV.*

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

Da oggi il diesel cambia musica.

▸ Nelle prestazioni.

Lo stile, l'eleganza e l'intelligente versatilità di Classe A oggi anche con i 75 CV (55 kW) del motore turbodiesel ad iniezione diretta della A 160 CDI. Per una guida brillante e divertente, con consumi contenuti (più di 20 km/l, ciclo combinato dir. 93/116 CE).

▸ Nel prezzo.

Con un equipaggiamento di serie completo per sicurezza, comfort ■ funzionalità, Classe A 160 CDI è oggi disponibile ■ partire da 18.390 euro (lire 35.608.000, IPT esclusa) nella versione Classic ■ nelle nuove versioni "Clima" ■ partire da 19.420 euro (lire 37.602.000, IPT esclusa).

▸ Nel leasing.

Scegli tutta la comodità di Light-Lease. Da oggi ancora più vantaggiosa per tutta la gamma della Classe A con il canone mensile a partire da:

90,55 € (lire 175.300)*

Classe A 160 CDI (Solo Short Version).

Versione	CV (kW)	Climatizzatore	Prezzo in euro con IVA (esclusa IPT)
Classic	75 (55)	–	18.390,00
Classic "Clima"	75 (55)	■ serie	19.420,00
Elegance "Clima"	75 (55)	di serie	21.080,00
Avantgarde "Clima"	75 (55)	■ serie	21.150,00

*L'esempio è riferito a una Classe A ESP ■ Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano 16.990,00 euro IVA compresa (esclusa IPT): anticipo 7.050,85 euro o eventualmente permuta ■ 35 rate mensili di 90,55 euro e possibilità di riscatto di 7.305,70 ■ Spese d'istruttoria 102,00 euro. T.A.N. 1,83% e T.A.E.G. 2,30%. Iniziativa valida fino al 31 marzo 2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Principali equipaggiamenti di serie: controllo della stabilità di marcia ESP; sistema ■ frenata ABS con BAS; doppio airbag full-size e sidebag anteriori; alzacristalli elettrici anteriori; sedile posteriore con regolazione longitudinale, ribaltabile, ripiegabile e asportabile (1/3:2/3); sistema di manutenzione ASSYST; volante regolabile.

Per saperne di più chiama ✆ 800-774411 oppure vai su www.mercedes-benz.it

Classe A 160 CDI. In prova presso i Concessionari.

Mercedes-Benz

STORIA DELLA STRAGE DI LONDONDERRY NEL 1972

BAROLO E RISOTTI

Merito dei risotti, soprattutto di quelli al barolo, se la direzione del FilmFest ha deciso di riconfermare anche per il prossimo anno l'accordo di sponsorizzazione con la Film Commission di Torino e la Regione Piemonte. Una decisione presa nell'arco di neanche 24 ore, cioè all'indomani del party inaugurale a base di vini e cibi piemontesi: «La qualità dei nostri prodotti - dice Marco Boglione, presidente di Film Commission - ha convinti a 360 gradi. Il direttore della Berlinale Kosslick mi ha annunciato scherzando il rinnovo dell'accordo: "I vostri risotti sono troppi buoni, non se può fare a meno"». Intanto sono ben 9500 le bottiglie di vino piemontese messe a disposizione per tutte le feste e i cocktails che accompagneranno la rassegna fino alla conclusione, compreso il ricevimento italiano di domani dedicato a Silvio Soldini (nella foto il suo «Brucio nel vento»). (f. c.)

BERLINO il giorno dell'IRA

Fulvia Caprara

inviata a

E' dedicato a «Bloody Sunday», il film di Paul Greengrass sui fatti che sconvolsero la città di Derry, nel nord dell'Irlanda, il 30 gennaio del 1972, il primo lungo, convinto applauso del FilmFest. A trent'anni esatti da quel giorno, in ricordo dei 14 cattolici colpiti a morte dai parà britannici durante una pacifica manifestazione per i diritti civili, il regista ha girato un film che, pur riaprendo una ferita dolorosa in un clima ancora molto teso, non ha intenzione di dividere, ma anzi di riunire: «Pensiamo che questo film possa dare un contributo al processo di riconciliazione e al raggiungimento della pace stabile». Questo, naturalmente, senza nascondere la responsabilità dell'accaduto: «Non si può ridurre tutto alla storia di una misteriosa cospirazione - dice Greengrass -, altrimenti si cancella il peso delle azioni dei singoli individui. Nel film si vede chiaramente, e questo è importante soprattutto per il pubblico inglese, che i militari agiscono seguendo precise direttive, ed è ben chiaro che di quella giornata sono responsabili i politici al potere in quell'epoca».

Secco, diretto, preciso come un documentario, «Bloody Sunday» ha richiesto un lungo lavoro di ricerca: «Esistono filmati realizzati da tutti e due gli schieramenti, molti e, a un certo punto, è molto difficile per fotografi e reporter continuare a riprendere gli avvenimenti. Su alcune fotografie abbiamo svolto dei veri e propri studi, ricostruendo le immagini in primo piano, ma anche quello che avviene sullo sfondo». Nella sceneggiatura si è cercato di spiegare «che fu un complesso insieme di e provocare quei fatti» e sul set, accanto ai protagonisti, hanno recitato persone prese dalla strada, gente comune che non aveva mai vissuto esperienze del genere. Ciò ha contribuito a rendere tutto più autentico».

Greengrass racconta di aver seguito, nelle riprese, un metodo specifico: «Il film mostra il conflitto dall'interno e quindi era giusto andare avanti per analogie, descrivendo, man mano, quello che succedeva da una parte e dall'altra dei due schieramenti. Mi sono rifatto a registi Costa Gavras e soprattutto alla "Battaglia di Algeri" di Gillo Pontecorvo, anche se il il messaggio riguardava la vittoria di una rivoluzione, noi vogliamo solo descrivere i fatti in un'ottica favorevole alla pace».

Anche per l'attore James Nesbitt, che interpreta il ruolo di Ivan Cooper, leader del movimento per i Diritti Civili, quella di «Bloody Sunday» è stata una prova coinvolgente, diversa da tutte le altre: «Abbiamo senza mai sapere dove fosse la macchina da presa, e questo ci ha liberato da tante preoccupazioni, dandoci la possibilità di all'. Più che un attore che fa il suo mestiere, mi sono sentito una persona che cercava con forza di cogliere il senso profondo di quegli avvenimenti».

Al fianco di Nesbitt, c'è il vero Cooper: «Quel giorno mi sono trovato in situazione veramente sconvolgente, venivo da un background familiare protestante, familiari erano stati nell'esercito inglese e quando i parà hanno iniziato a sparare non riuscivo a credere che quelle armi, quella violenza, potessero avere qualcosa in comune con le mie radici». Dopo trent'anni le convinzioni di Cooper non sono mutate: «E' giusto mostrare al mondo il peso dell'ingiustizia subita in quell'occasione, ma sono sempre più convinto che la non-violenza sia l'unico modo per risolvere i problemi dell'Irlanda del Nord».

Frutto dell'impegno comune di un gruppo di produttori di cui fa parte anche Jim Sheridan, il regista di del padres, «Bloody Sunday» è naturalmente destinato a suscitare violente polemiche, specialmente adesso che un tribunale voluto da Tony Blair sta ascoltando nuovamente i testimoni per cercare di stabilire una verità definitiva sui fatti: famiglie di quelle innocenti - dicono i realizzatori della pellicola - sono state toccate per sempre dall'ingiustizia ed è impressionante la tenacia con cui, da allora, hanno lottato per mostrare quello che accadde veramente.

Sopra Jean Seberg protagonista di «Pierrot le fou» qui accanto una scena di «Bloody Sunday»

Il regista Greengrass «Un film fatto da inglesi e irlandesi perché la verità aiuta la riconciliazione»

«E' chiaro che i soldati eseguirono ordini precisi I veri responsabili furono i politici al potere»

Una ferita aperta

Commozione e niente retorica

Alessandra Levantesi

BERLINO

«Happy Times» di Zhang Yimou, presentato fuori concorso al FilmFest, è prodotto dalla SunFlower di Pressman e Terence Malick e distribuito internazionalmente dalla Fox. Si tratta di una piccola commedia, implicata al pretesto poco credibile di ultra cinquantenne povero in che nella speranza di accasare con dispotica grassona le inventa di possedere un hotel. Dopo le censure subite con l'intrigante «Keep Cool» Yimou sembra aver perso lo smalto; e i produttori hollywoodiani non la sentono di incoraggiarlo a battere strade che li metterebbero in imbarazzo con le autorità cinesi penalizzando ben avviati rapporti commerciali. Se di «Happy Times» si poteva fare a meno, tanto più si può dire per «Bridget» di Amos Kollek, in competizione: odissea troppo poco ironica di una prostituta, omicida per difesa e occasionale corriere della droga, incarnata dall'attrice feticcio del cineasta israeliano, Anna Thomsen.

A rialzare le sorti di questa seconda giornata di festival ha provveduto per fortuna «Bloody Sunday», intensa ricostruzione degli scontri che il 30 gennaio 1972 insanguinarono le strade della cittadina di Derry nell'Irlanda del Nord. Con macchina a mano e stile nervoso da cinema verità, il regista Paul Greengrass ci butta nel mezzo cose: da una parte c'è il leader Ivan Cooper (l'eccellente James Nesbitt), un protestante che si batte per i diritti civili di tutti, il quale sta organizzando una marcia della pace; dall'altra ci sono truppe scelte dell'esercito inglese pronte a intervenire. Come prevedibile, la vista dei britanni in assetto di guerra eccita gli animi dei più ribelli: volano le prime pietre e, in risposta, ripetuti colpi di arma da fuoco. Bilancio: 13 morti e 14 feriti sul campo irlandese, medaglie per i militari inglesi e nella notte stessa della strage centinaia di iscritti all'Ira.

Rispecchiata nel messaggio di Cooper, l'idea di Greengrass è che quel giorno è morta la speranza di risolvere democraticamente l'ultrasecolare conflitto fra i due Paesi, facendo un regalo agli estremisti. L'emozione che provoca questo film rigoroso e coinvolgente, debitore al cinema dei nostri Rosi e Pontecorvo, è anche data dalla constatazione che la storia non insegna nulla, basta pensare a quello che succede nel mondo a partire dalla situazione israeliano-palestinese. Un piccolo conforto può venire dal fatto che per produrre «Bloody Sunday» inglesi e irlandesi si sono messi insieme.

Rivolta e fantasia dei mitici Anni 60

Godard, Antonioni, Buñuel in un'antologia di settanta film

Gianni Rondolino

BERLINO

«Europa '60. Rivolta, Fantasia e Utopia», con questo titolo impegnativo si è inaugurata ieri l'ampia retrospettiva dedicata quest'anno a uno dei momenti più ricchi e innovativi della storia del cinema contemporaneo. Il momento delle «nouvelles vagues», dei registi esordienti, dei film di rottura sul piano stilistico e di contestazione sul piano dei contenuti. Anni che hanno visto la crisi del tradizionale, hollywoodiano in particolare, e di conseguenza la nascita di un possibile cinema alternativo, affidato a una nuova generazione di cineasti, sceneggiatori, attori, ma anche a una nuova giovinezza di registi affermati (come Antonioni o Fellini). Anni di profondi mutamenti sociali e politici, di piccole e grandi rivolte, di un disagio generazionale che sfocerà nella grande stagione '68, con tutte le conseguenze.

Affidare il compito di documentare il decennio a un gruppo relativamente esiguo di film, che sono in effetti una selezione dell'ampio panorama che quel periodo poteva offrire, è un rischio. Ma rischio calcolato, nel senso che i film scelti e gli autori presenti sono fra i più interessanti e emblematici di quegli anni, sia per il loro valore oggettivo, e artistico, sia per il significato che ebbero nell'indicare possibili nuove al cinema di allora, piano dello spettacolo, e quello della ricerca formale.

Di qui l'importanza dei film di Godard («Pierrot le fou»), di Antonioni («L'eclisse» e «Blow-up»), di Polanski («Il coltello nell'acqua»), di Zanuso («Silenzio e grida»), di Buñuel («La Vía Láctea»), di Fellini («Otto e mezzo»), di Bergman («Persona»), di Kluge («Artisti sotto la tenda: perplessi»), di Tarkovskij («Andrej Rubliev»), di Alain Resnais («La guerra è finita»), ma qui anche l'originalità di registi solo apparentemente minori come Paulo Rocha, o Bo Widerberg, Karoly Makk o Jürgen Boettcher, Claude Goretta o Marlen Chuziev, i cui film, anche dopo più di trent'anni, mantengono una loro Per tacere di altri noti registi, da Chabrol a Munk, da Losseliani o Lindsay Anderson, da Tanner a Vilgot Sjöman, da Olmi ai Taviani, che rappresentano altre linee di tendenza all'interno del grande movimento innovativo cinema europeo degli anni '60. In quest'ottica fa piacere notare che, nel panorama offerto, non mancano titoli di qualità spesso trascurati, come «Non riconciliati» coppia Straub-Huillet, «Fuoco!» di Gian Vittorio Baldi, «Le départ» di Skolimowski, «L'enfance nue» di Pialat e persino «Il grande silenzio» di Sergio Corbucci, del

Certamente alcuni di questi film strano il tempo trascorso. Spesso i temi trattati appaiono troppo legati a quegli anni, e magari sono svolti in modi e forme semplicistiche. Altre volte le ricerche formali, le invenzioni stilistiche, i discorsi anticonvenzionali sembrano più il frutto di una rivolta esteriore che il risultato di un'autentica necessità espressiva. Da un lato ci sono i registi che vogliono imporsi per una loro propria originalità a tutti i costi, dall'altro il rinnovamento estetico di registi già affermati rischia di apparire velleitario. Di qui certe cadute di stile, soprattutto certa ingenuità, anche una sostanziale debolezza delle proposte filmiche. Senza contare che, nel panorama offerto, mancano per ovvi motivi (di spazio, tempo, di opportunità) autori forse altrettanto indicativi di quelli proposti, film altrettanto e forse più importanti per una migliore conoscenza storica e critica del periodo considerato. Ma, come in ogni antologia, le scelte non possono che essere soggettive e parziali.

SPETTACOL LASH

COLUMBRO RICORDO»
«Sto bene. Ho tanta voglia tornare in televisione, ma so che non sono ancora pronto». A due mesi esatti dall'aneurisma cerebrale che lo ha costretto a due interventi chirurgici e a una lunga riabilitazione, Marco Columbro ha raccontato per la prima volta la sua esperienza davanti alle telecamere di «Verissimo». «Mi sento un po' stordito, un po' stanco, ma bene», ha detto il conduttore, visibilmente dimagrito e pallido, ai microfoni del rotocalco del Tg5 durante pausa della riabilitazione in clinica in provincia di Lecco. «Non ricordo nulla di quel giorno. Dopo quello che mi è successo, mi sono chiesto chi sono, che cosa faccio: cose di questo genere cambiano il rapporto tra te e la realtà. Ci vorranno mesi prima di tornare a essere quello di prima».

CUCUZZA DIFENDE «LA»
«Risultati ampiamente soddisfacenti» per programma che «continua a crescere anche nella fascia preserale». Michele Cucuzza respinge le polemiche sulla crisi della «Vita in diretta» e dell'effetto traino sul Tg1 e dice: «Nel primo battiamo di un punto il primo mese "Quiz show". Il programma cresce, nella parte storica nell'ultima ora: appure - aggiunge - siamo stati aggrediti già il secondo giorno». Quanto alle ipotesi modificare la formula del programma il conduttore dice «siamo pronti a discutere qualsiasi proposta».

Bill Clinton sarebbe pronto a fare il suo debutto nel mondo del cinema. E per l'esordio avrebbe scelto un'attrice italiana: Gretha Cavazzoni. Secondo il «New York post», l'ex presidente degli Stati Uniti sta lavorando al progetto di un film. Nei giorni scorsi, ad una agenzia pubblicitaria americana sono arrivate tre telefonate di persona che ha detto di chiamare dall'ufficio di Clinton. I erano appena apparsi alcuni quartieri di New York come Harlem, dove ha sede l'ufficio Clinton.

NUOVO DISCO PER MICHAEL
A quasi tre anni di distanza dall'ultimo disco, torna George Michael con una nuova canzone. Da domani in tutte le radio del mondo si potrà ascoltare «Freek!», nuovo brano che verrà pubblicato in singolo in vendite dal 18 marzo. Un brano travolgente di oltre 4 minuti bollenti degni dei suoi migliori successi: da «I Want Your Sex» a «Too Funky», «Fast LovE» a «Outside»

VOGLIAMO I NANNI IN TV
Un italiano due (47%) sogna di vedere le vicende di casa Savoia al centro di un film o di una fiction tv. È quanto emerge da un'indagine condotta da Eta Meta su un campione di 788 italiani, uomini e donne, di età compresa fra i 20 e i 65 anni. Il protagonista del film tv, per il 62% delle intervistate, dovrebbe essere lo stesso principe Emanuele Filiberto, che nel finale torna in Italia per matrimonio da favola. Principessa ideale sul piccolo per degli italiani sarebbe Vittoria Belvedere, preferita a Camila Raznovich (21%) e Manuela Arcuri (17%).

LA LEMPER PROTAGONISTA «SETTE PECCATI CAPITALI» AL MASSIMO DI PALERMO

Ute diventa avida per cantare Weill

«Anche oggi in America per il successo devi camminare sui cadaveri»

Sergio Trombetta

PALERMO

Esagitata, furiosa, ora seduta, ora sdraiata, ora a cavalcioni di una sedia, il busto gettato all'indietro, le belle gambe inguainate di nero che si dimenano, Ute Lemper mentre canta «Ich bin ein Vamp» (Sono una vamp) non può non ricordare certe dame maledette del cabaret espressionista tedesco: Anita Berber o Valeska Gert, per esempio. In bilico fra adesione al personaggio e parodia, Ute non nega di ispirarsi a certe signore eccessive della Berlino Anni 20.

Anni e musica cui ritorna spesso. Di nuovo ora a Palermo dove sarà protagonista come i nei «Sette peccati capitali» di Bertolt Brecht e Kurt Weill messi in scena e coreografati da Misha van Hoecke al Teatro Massimo dal 12 al 16 febbraio prossimi. La sua strepitosa carriera (ora protagonista di «Cats» a 20 anni) l'ha vista passare da Lloyd Webber a Duke Ellington, da Frank Costello a Michael Nyman, da Tom Waits a Philip Glass; ora sta preparando un album di composizioni sue, testi e musiche, che lancerà in autunno.

Ma il mondo tedesco fra le due guerre e Kurt Weill, ci sei ha inciso moltissimo, «Sette peccati capitali» compresi, hanno un posto speciale nel suo cuore.

«Era il 1986, avevo 22 anni, e facevo 'Cabaret' a Lione con la regia di Jérôme Savary. Avevo un accento francese orrendo allora. Interpretavo Sally Bowles, la sventata ragazza inglese nella Berlino che vede l'ascesa dei nazisti. E già stavo preparando il mio primo recital su musiche di Kurt Weill. Avevo scelto le canzoni, scritto i testi di commento sulla vita di Weill: la Germania degli Anni 20, il periodo francese, l'esilio in America. Alla fine degli 80, con la caduta del muro, c'era un revival di Weills.

Che cosa la piace della sua musica?

«E' piena di spirito, politica, coraggiosa nei confronti della donna, i personaggi di Weill e di Brecht sono esotici, affascinanti. Adoro cantare i song di Jenny, la prostituta innamorata di Polly l'innocente travista nell'"Opera da tre soldi"».

E' ancora attuale l'America dei «Sette peccati capitali» che debuttò a Parigi nel 1933 con la coreografia dei Balanchine?

«E' una satira mondo capitalistico, che quegli anni veniva contrapposto al modello sovietico. Guidata da Anna I la cantante che rappresenta la morale società capitalistica, Anna la ballerina, gira sette città americane, a scontra con i sette peccati capitali, nel tentativo di fare denaro, tornare in Louisiana e costruire una per i propri genitori. Per avere successo questa società, dicevano Brecht e Weill, devi essere avido, pronto a vendere tua sorella, tradire il tuo amante; l'unico modo di riuscire è ignorare la dignità umana: venditi, ruba ai vicini».

Oggi?

«Oggi quella morale è ancora valida: devi camminare sui cadaveri per avere successo; per diventare presidente devi essere ipocrita, vivere di menzogne».

Ute Lemper, che canterà e ballerà, avrà accanto a come Anna Paola Cantalupo, étoile del Ballets de Montecarlo. Ma la serata del Massimo sarà arricchita da altri due titoli importanti che costituiscono un omaggio a Léonide Massine, ultimo grande coreografo dei Ballets Russes di Djagilev: «Le chant du rossignol» Stravinskij, costumi di Depero e «Parade» di Erik Satie, costumi di Picasso. Protagonisti due fuori classe russi: Irek Muchamadov come cinese in «Parade» e Elena Pankova con usignolo in «Rossignol».

Ute Lemper a Palermo

GARYBALDI TEATRO, SERENA SINIGAGLIA RIVISITA LA TRAGEDIA DI SHAKESPEARE

Lear, il bizzarro padre che non c'è

In scena un campionario atroce e buffonesco tra circo e cabaret

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Un re Lear senza Lear: ecco che cosa ci propone Serena Sinigaglia a Garybaldi a Settimo. Forse per la prima volta uno dei grandi personaggi tutti i tempi, il punto di arrivo di carriera d'attore, viene cancellato quasi di netto. Che cos'è? Arbitrio? Bizzarria? Iconoclastia? Via via che si procede nella visione di questo spettacolo ilare e a tratti persino derisorio, si comincia a capire e a pensare. Magari con l'aiuto del sottotitolo almodovariano: «Tutto su mio padre». E' lì la chiave. In una nota, la Sinigaglia, che trent'anni, ci informa perduto il padre all'età di dieci. E' cresciuta perciò nella condizione dei senza-padre, all'interno generazione che la figura paterna sembra avere stabilito distanza e silenzio. E allora questo «Lear» potrebbe essere il tentativo postumo di accostarsi all'assente e di riabbracciarne il fantasma.

Ecco perché, sul palcoscenico, Lear non c'è. Anzi n'è più di uno, affidato a giovani attori dalla compagnia A.T.I.R. che, a turno, rivestono la dorata di quel simbolo enorme e inafferrabile che Shakespeare ha chiamato Lear. E non necessariamente attori maschi. Anche le donne s'impegnano in questo ruolo: un po' di biacca sul viso, la calotta nera in testa, un lampo di sgomento negli occhi, e via con la vicenda raccontata Shakespeare e tradotta da Laura Curino badando soprattutto ad attualizzarne il linguaggio.

Se nella visione drammatica della Sinigaglia manca il padre, non mancano però i figli: Cordelia, Goneril, Reg e, in subordine, Edmund e Edgar, figli di Gloucester. Così «Lear» diventa la loro storia e il loro podio, così li trasforma nell'elemento dinamico trapposto al totem immobile, rimosso o negato. Capite che, in questo modo, la regista sottolinea quanto di più torbido, ipocrita, crudele può fermentare dentro animo filiale, ma deforma questo campionario atroce con la buffoneria e la smorfia clownesca. Circo e cabaret sono i generi che permeano la messinscena. Alti sgabelli sui quali, di solito, vanno a sedere i leoni ammaestrati, dense coloriture cosmetiche, abiti neri contemporanei, lucenti, piccoli trucchi da prestigiatore, gag: è questo l'armamentario espressivo di «Lear», una «féerie» svagata e trasformistica su uno strato nero e disperato, capriola stilistica che, nell'apparente aversività, scendere il cuore più segreto di «Lear». L'operazione, che si replica ancora domani, è stata accolta divertimento e con molti applausi per gli interpreti: i bravi Mattia Fabris, Stefano Orlandi, Arianna Scommegna, Fabrizio Pagella, Fabio Chiesa, Donatella Civile e tutti gli altri.

UniEuro dell'ottimis

INTERESSI 0%

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

vieni e prenota XBOX:
E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitata
...Beati i primi !

TRONY

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro UE

www.unieuro.com

(TO) TORINO Via Cibrario, 112 Orig.C.N. 011/6638880
(TO) TORINO v.Vandalino 101 (TO) 011/4033490
(TO) SETTIMO TORINESE C.c.Emm.Pensaremo tel.011/2238337
(TO) BUROLO di RIVOLI Str. Statale 220 Loc. di Viverone, n° 8 tel.0125/647153
(TO) ORBASSANO c/o Ipercoop via Molino n.Posto di Rivalta tel.011/9017200
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 (TO) 011/4530043
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giustetto all'Ipl.
(TO) CHIVASSO Viot. di Susa C.C.Le Rondine S.S.25 tel.0122/64164
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 (TO) 011/9719825
(TO) RIVALTA C.C. "Soledoro" V.Giovenio,65 T.011/9019336
(AO) QUART loc. Amerique, 103 T.0165/765010
(AO) S.CHRISTOPHE loc. Gran Charrin, 114 (TO)
(VC) VERCELLI Borgo Dora Via Continenta (TO) 0161/294692
(BI) GAGLIANICO v. Cavour ang.v.Calchera (TO) 015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/43411
(CN) CANZANO S.S. 231 B. S.Martino,60 T.0172/678166
(CN) S.S.DALMAZZO Int. Borgomacello (TO) 011/261190
(CN) ALBA Str. di Cherasco v.Cuneo,34 T.0172/495833
(CN) CASTAGNITO v.le Nervi,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' Via Torghe,58 (TO) 0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
TORINO A.G.Elettroservice C.Cadorna,30 (TO) 011/8994389
TORINO R.T.A. di Carbonese v.Bassolino,2 tel.011/3852910
TORINO F.lli Clara C.Agnelli,95 (TO) 011/3176626
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 (TO) 011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO V.V.Emanuele,59 (TO) 011/9472467
(TO) NICHELINO Mercat Cena Lista Nozze v.Torino,127 (TO) 011
(TO) MONCALIERI CUMINO C.so Genova 45/B5 tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D Lista Nozze V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO Mogli Casa Lista Nozze S.s. Torino,135 tel.011/9175362
(TO) Carmagnola M Video 2000 V.V.Emanuele,177 (TO) 011/9003183

SENZA ACCONTO paghi in 10 rate

GRUNDIG
Lettore DVD predisposto ACCIOTS. legge CDR/RW. Colore silver
€ 19,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

SONY
2 uscite PreOut, CD-Text, Frontalino estraibile
€ 22,80
AL MESI X 10 MESI

AIWA
Micro Hi-Fi 70watt, RDS, 1 piastra cassette Autoreverse, P.L.L. LOGIC
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

AIWA
Sistema Home Cinema con DVD integrato, decoder ACCIOTS, kit satellitari SatWorker Aiwa
€ 68,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

MOTOROLA T191
Gsm WAP, Monocol, schermo personalizzabile a scorrimento, giochi, vivavoce, Selezione vocale
€ 18,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

MOTOROLA V3670
Gsm Quadband, 65gr di peso, batteria al litio vibrazione orologio, selezione vocale
€ 23,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

NUOVO!!
NOKIA 5210
Piacevolezza agli smanettoni, intercambiabilità, Giochi, orologio, calcolatrice, calendario, agenda, Sportivo, luminoso. Garanzia Nokia Italia.
€ 28,90
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

Motorola V60
Gsm Internet - GPRS - display grafico ed esterno, inserimento tasto facilitato con tecnica predittiva, PC accessibile via cavo
€ 51,13
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ARISTON
Cucina 4 fuochi forno "7 cuochi" estetica bianca
€ 38,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ZEROWATT HOOVER
Lavatrice carica [illegible] SpeedTec 600 giri [illegible]
€ 45,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

INDESIT
Lavatrice carica frontale 400 giri con temporizzato Nuova linea Giacomo
€ 21,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ARISTON
Lavatrice carica dall'alto classe A, 1000 giri Nuova linea Cubo Inverter
€ 41,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

REX
Lavatrice carica frontale 800 giri "inverter" classe A/A Slim centrifuga
€ 45,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

WHIRLPOOL
Microonde 20 litri elettronico forno a ribalta 1000w
€ 30,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

REX
Lavastoviglie classe A/A/B 11 programmi - ½ carico 5 temperature
€ 60,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ARISTON
Lavastoviglie classe A/A/A Display digitale
€ 69,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ARGO
Deumidificatore Ecocity capacità di deumidificazione di 12 litri in 24 ore
€ 22,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

DELONGHI
Deumidificatore con capacità di deumidificazione di 25 litri in 24 ore
€ 30,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

BRAUN
Robot Impastatore 950W con recipiente in acciaio Inox
€ 28,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

[illegible]
Aspirapolvere Discover, con filtro Hepa
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

POLTI
Vaporella con moltissimo + ferro a vari di pulizia
€ 28,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

GAGGIA
Lavastoviglie 6 programmi Super Top Style grande con ferro incluso
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

GAGGIA
Macchina caffè espresso Super automatica Analogica
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

prima rata da SETTEMBRE

UNIEURO*

- valido per tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €100,00 (Lire 193.627)
- rateizzabile anche senza acconto
- paghi la prima rata a settembre 2002

NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 TAEG variabile: costo pratica fissa € 21,00, esempio € 1.032,00 (Lire 2.000.137) TAN 0 TAEG 2,08

* Il finanziamento è soggetto alla approvazione della società finanziaria.

Salvo errori, omissioni e salvo migliore offerta di zona. Foto a titolo indicativo.

IL PRESIDENTE PIERSILVIO BERLUSCONI E I DIRETTORI DI RETE: ANNO DIFFICILE, SPERIAMO LA RAI NON FACCIA PAZZIE

«Mediaset è prima ma bisogna tagliare»

Il ritorno di Teo Teocoli e della «Corrida» Contro Sanremo la fiction di Columbro

Brunella Giovara

MILANO

Gli ascolti? Sono andati così bene. Ma è giunta l'ora del risparmio, a Mediaset. Così Piersilvio Berlusconi, vicepresidente del gruppo e anche presidente di Rti, annuncia un anno da formichi, seppure all'insegna della qualità. Fiction ambiziose, grandi ritorni nel settore varietà - come Teo Teocoli - ma anche giudiziosi tagli ai costi del palinsesto. Fin da subito, con l'augurio «che anche la Rai non faccia pazzie», anche per loro è importante avere i conti in ordine, e mi auguro che in futuro ci sia una maggiore accortezza nel fare gli investimenti».

E se anche la Rai facesse «pazzie», «noi continueremo sulla strada del risparmio, perché siamo un'azienda quotata, che deve rispondere ai propri azionisti». L'anno che verrà «sarà particolarmente difficile - per tutti - il mercato pubblicitario è in crisi e non si può ipotizzare quando ne uscirà».

Dunque, l'obbiettivo di Mediaset sarà un risparmio di 160 miliardi di lire, ottenuti dovendo «maggiore attenzione e con una sola parola d'ordine: efficienza». Questo significa che «per l'intero palinsesto delle reti televisive, 24 ore su 24, spenderemo la stessa cifra spesa nella passata stagione, vale a dire 1.600 miliardi di lire». Di questi, 870 miliardi saranno destinati alle autoproduzioni, cioè intrattenimento, sport e news, 280 alle fiction e soap opera.

«In un anno di ristrettezze economiche - ha detto Berlusconi - spendere meno è ancora più importante. L'obbiettivo è cambiare il nostro modo di lavorare, con il miglior rapporto tra costi e ricavi. Questo non significa un abbassamento della qualità, anzi... Anche perché è sempre per fare dei buoni prodotti bisogna spendere tanto».

E la concorrenza? Nessuna «guerra con la tv di Stato, e anche se il confronto è inevitabile, non è su questo che basiamo il nostro lavoro». Berlusconi sfiora anche il nodo del cambio ai vertici della Rai: «All'interno della Rai ci sono fior di competenze, mi sembra quindi che la strada giusta sia quella di affidare ruoli importanti a persone che sono dentro la Rai». Altro - dice - «è una questione che non mi riguarda in alcun modo - ma giudica importante che il servizio pubblico, e puntualizza che «non tocca a me stabilire se è meglio sprivatizzarne una rete o due».

Gli ascolti. Rosei per Mediaset, che nel 2001 incassa rispetto alla Rai un aumento nel prime time dello 0,9 per cento, Canale 5 è la prima rete in classifica, con oltre un punto di vantaggio rispetto a Raiuno tra il pubblico fino ai 64 anni (Raiuno invece prevale nella fascia under 64). Berlusconi ammette alcuni flop - vedi «Italiani» - ma nel complesso il risultato è ottimo. Dietro Canale 5 e Raiuno seguono Raidue, Italia 1, Rai 3 e Rete 4. Anche nelle sfide dirette tra i programmi Mediaset batte Rai: «Buona Domenica» con una media di ascolto del 30 per cento, contro «Domenica In» al 23,9. Le «Iene» al 14,4 contro il programma di Chiambretti (13,3). Il «Maurizio Costanzo Show» al 20 per cento contro «Porta a Porta», 22,4.

I palinsesti. La primavera di Mediaset sarà caratterizzata da buoni sentimenti e da qualche ritorno eccellente. Canale 5 punta su una produzione dedicata a San Francesco e un'altra su papa Giovanni XXIII (interpretato da Bob Hoskins). Tra la fiction, il prossimo «Incompreso» con Luca Zingaretti, la serie «Carabinieri» e la seconda edizione di «Valeria medico legale». Nel prime time «Stranamore» con Alberto Castagna, «Scherzi a parte» e «La corrida» con Gerry Scotti.

Italia 1, rete giovane e satireggiante fin dalla nascita, propone «Mai dire domenica» e «Le iene» la domenica sera, e in settimana «Saranno famosi». «La prendata ditta», oltre al calcio della Champions League, e al motomondiale. In aprile-maggio, speciale su Teocoli, che tornerà in autunno e poi condurrà «Scherzi a parte» con Boldi e le Hunziker. Su Rete 4 come la novità è «C'era una volta la tv», condotto da Mike Bongiorno e Loretta Goggi, ovvero un viaggio attraverso i programmi che hanno fatto la storia di Rai e Mediaset.

Da sinistra Giovanni Modina, direttore di Canale 5, Stefano Magnaghi, Italia1, Giancarlo Scheri, Rete4

LA SUGAR LANCIA, CON AMBIZIONI INTERNAZIONALI, L'UGOLA D'ORO GIORDANO

Al Festival la guerra della lirica pop

La Caselli: Safina è un clone di Bocelli, io ho scelto Filippa

MILANO

Prove al Festival con la signora della discografia Caterina Caselli, che pensa «locale» e agisce «global»: «Non possiamo più permetterci di produrre per il mercato italiano, non potremmo investire», spiega nel suo ufficio la diva che partendo proprio da un Sanremo di Baudo ha portato Bocelli verso i 50 milioni di dischi venduti. Lei non vuol neanche sentirselo dire: però si capisce bene che Pippuzzo comunque vorrebbe bissare al Sanremone il momento magico di «Con te partirò». Ma in versione femminile.

E' una scommessa difficile, perché il mondo della musica - e soprattutto quello festivaliero di quest'anno - è sempre più spesso prerogativa di fenomine. Ma fra una Anastacia e una Destiny's Child, quella che manca sul mercato internazionale è una «Bocelli», che come il modello originale crei un fenomeno e vada per il mondo a cantare la pop di quello che un tempo era il melodramma: «Con questo genere fra lirica e pop, per la prima volta ci siamo trovati a esser copiati da tutti - spiega la Caselli -. Sono spuntati un sacco di esemplari Safina non è altro che un clone di Bocelli». Parla di Alessandro Safina, un altro tenore toscano che si è dato al pop, concorrente al Festival e già ben piazzato sul mercato americano: «E appare chiaro che quest'anno al Sanremo la partita si giocherà sul terreno della fusion lirica, perché è quella più spendibile all'estero come musica all'italiana».

La prescelta per la missione dell'intrepido Caterino è Filippa Giordano, già vista a Sanremo qualche anno fa invero senza troppo successo. Bravissima nel doppio registro pop e lirico, romana, figlia di artisti, è stata già presentata dalla sua sponsor in mezzo mondo, e ha venduto bene in Giappone e in Inghilterra. Ma per Sanremo Caterina ha scomodato l'autore del testo di «Con te partirò», Lucio Quarantotto, che con il musicista Napoletano ha costruito «Amarti sì che Filippa interpreta, spiega la Caselli: «come una equilibrista, perché ha trovato un modo di amalgamare la voce che non è lirico e non è pop».

«Noi produciamo alto artigianato, questa non è industria», precisa la discografica che a Sanremo avrà anche i Gazosa, vincitori fra i giovani lo scorso anno. Intanto, per Superpippo che a Roma sta mettendo in piedi il suo Festivalone, scoppia una piccola grana: la Caselli ha scoperto da noi che le canzoni in gara saranno commentate da immagini proiettate sullo schermo alle spalle dell'artista; lei non ne sapeva niente, e si preoccupa. Da Roma, Baudo manda a dire che a quello ci pensa lui: «Sono immagini grafiche, per far risaltare al massimo le canzoni», mah, chissà quanti discografici italiani sono d'accordo nel lasciargli quest'arma in mano. [m. ver.]

DESDERI RACCONTA IL SUO PRIMO FESTIVAL A PARMA

C'è anche Camilleri nel regno di Verdi

Armando Caruso

PARMA

Dal Regio di Torino al regno verdiano e toscaniniano di Parma il passo è breve, ma il distacco emotivamente forte, anche se nella nuova veste di consulente del primo festival di Parma, gli è di stimolo l'onnipresente immagine di Verdi. Claudio Desderi, in poco più di un mese, ha fatto appello ai suoi amici-artisti, ha avuto il loro «sì» e organizzato il «Festival Verdi» che si aprirà ufficialmente il 19 maggio e si concluderà il 23 giugno in tre spazi cittadini: il Regio, l'Auditorium Paganini e il Teatro Padiglione Palacassa. Così Desderi lascia, sia pur temporaneamente, i prediletti Mozart e Rossini per dar voce al compositore di Busseto, in attesa di accogliere il sallsburghese e il pesarese nelle edizioni future del festival.

Come è riuscito a organizzare la manifestazione in pochi giorni?

«Ho avuto la fortuna dalla mia e l'affetto degli artisti che vi prenderanno parte. De Lio Nucci e Ruggero Raimondi che apriranno il festival il 19 maggio con "Arie e duetti verdiani", a Zubin Mehta che dirigerà il "Requiem" con l'Orchestra e il Coro del Maggio Fiorentino, Daniela Dessì, Lucia d'Intino, Marcello Giordani, Carlo Colombara il 20 maggio. Ho predisposto anche un recital cameristico verdiano con Mariella Devia, Giuseppe Sabbatini e Michele Pertusi che anticipa le quattro rappresentazioni (26,28,30 maggio e 1 giugno) di "Alzira", opera verdiana raramente eseguita, diretta da Bruno Bartoletti, con l'Orchestra e il Coro di Parma, Paoletta Marrocu, Carlos Ventre, Stefano Antonucci e la regia di Alberto Fassini. Faremo anche "Forza del destino" con Norma Fantini, Marjana Pentcheva, Stefano Antonucci, Alberto Cupido, Carlo Colombara e Fabio Previati, diretti da Donato Renzetti e la regia di Fassini.

Il soprano Daniela Dessì

Perché mai l'abbinamento "Alzira"- "Forza del destino"?

«Sono entrambe una traccia drammaturgica, anche se state scritte in epoche diverse, la prima nel 1845, la seconda nel 1862. Si può motivo credere che Verdi non amasse più l'Elzira, ma è pur vero che nell'opera ci sono elementi di continuità, i protagonisti della "Forza del destino" e comunque gli spagnoli incas, comunque la Spagna guerresca che sopravvive nella seconda edizione dalla "Forza del destino"».

Ci sarà anche un recital di Vincenzo La Scola?

«Esattamente, al "Paganini" diretto da Stefano Ranzani e sarà sicuramente una bella serata. Un altro concerto di arie e duetti verdiani si terrà il 9 giugno al Regio con Renato Bruson e José Cura, mentre lo scrittore siciliano Andrea Camilleri avrà una serata tutta sua per commentare i libretti verdiani e sarà accompagnato dal Gruppo Ottoni del Parma Opera Ensemble».

Desderi, per lei si apre una parentesi nuova, ma pensa della situazione teatrale italiana?

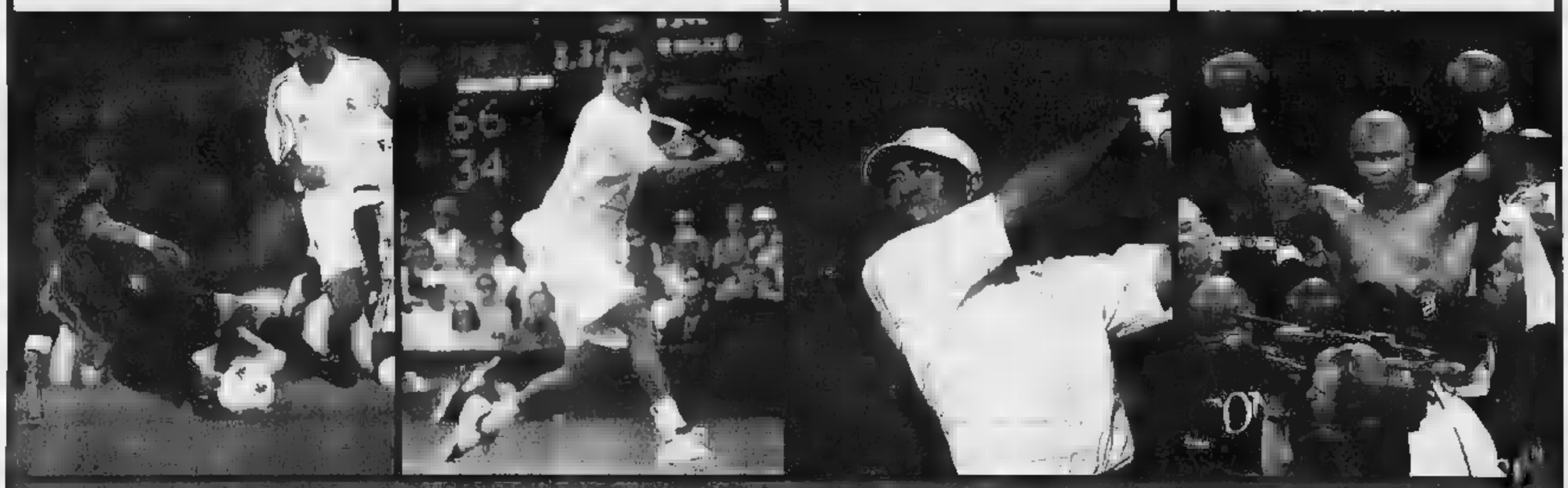
«Credo ci sia un vizio di fondo. La prosa, il teatro musicale, il cinema devono essere gestiti artisticamente da personalità che abbiano una competenza specifica, da creativi, di atti concreti, persone che abbiano metabolizzato la materia. Si vogliono grandi registi, uomini di musica, grandi cineasti, fermo restando che la loro opera deve essere sostenuta da amministratori abili nella gestione tra pubblico e privato, ma lo Stato ha il dovere di controllare, perché i Beni Culturali, in Paese come l'Italia, sono patrimonio reale, che deve si valorizzato. Senza questi presupposti si rischia di far fallire ogni progetto culturale».

I politici hanno colpe specifiche?

«Credo che le scelte artistiche, in senso generale, non possano essere scelte politiche, ma si debba fare riferimento al valore reale delle persone, così sia in campo amministrativo».

Il grande sport è su StreamTV. Gratis per 2 mesi.*

UEFA CHAMPIONS LEAGUE | TENNIS | GOLF | BOXE



Inoltre per tutti i nuovi abbonati gratis per 12 mesi il decoder unico interattivo.

Informati al 199-100300 e abbonati presso i rivenditori StreamTV, www.stream.it

Entra nel mondo dello sport, abbonati a StreamTV. Abbonandoti adesso, e scegliendo tra Famiglia Stream, Sport Stream, Grande Calcio Stream e Tutto Stream, avrai il pacchetto gratis per 2 mesi. Così potrai vivere le grandi emozioni dello sport, con tutta la UEFA Champions League in esclusiva, gli anticipi/posticipi del campionato di calcio, la boxe e il kickboxing, il golf, il tennis internazionale, gli sport estremi e il wrestling. Oltre naturalmente alla grande offerta dei pacchetti StreamTV. Inoltre per tutti i nuovi abbonati, sportivi e non, gratis per 12 mesi il canone del decoder unico interattivo.

*Valido per chi attiva dal 14 Gennaio al 28 Febbraio 2002 un pacchetto Famiglia Stream, Sport Stream, Grande Calcio Stream e Tutto Stream. I pacchetti possono essere pagati per 2 mesi (rate bimestrali).
Canone mensile del decoder per 12 mesi (più a 6,91 € di invio). Costo per ricevere StreamTV (29 € una tantum). Offerta valida dal 14 Gennaio al 28 Febbraio 2002. Dal 1° Agosto il canone di StreamTV è dovuto senza poter più usufruire dell'abbonamento gratuito. I canali interattivi di StreamTV, e i relativi servizi, sono visibili solo con il decoder di StreamTV.
Tutti gli abbonamenti StreamTV sono annuali.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il Gala di Canale 5 per gli spot migliori Idee, creatività condizionamenti e noia

Il film interrompe la pubblicità

Il Galà della pubblicità, presentato l'altra sera da Paolo Bonolis su Canale 5 di fronte a 6 milioni 163 mila spettatori è la quintessenza, come dice Paolo Conte. La quintessenza della televisione, che sappiamo quanto sia comandata dalla re[illegible]. Non soltanto per le interruzioni e per gli spazi (percepiti come usurpati, soprattutto alla Rai che tanto gentilmente e simpaticamente e pressantemente e urgentemente invita a pagare il canone); ma anche per gli sponsor, i condizionamenti, la relativa confezione [illegible] palinsesto. E' possibile che la tv cambierà davvero quando i pubblicitari [illegible] renderanno conto che forse sprecano il loro denaro trasmettendo suggerimenti «a pioggia», in modo indiscriminato, generalista per una tv generalista.

Anche per questo la prima serata italiana è così lunga, perché ci devono stare dentro tante inserzioni insopportabili e noiose, pagate a caro prezzo. Che cercano di colpire nel mucchio. E su il singolo spettatore [illegible] fa parte del «target» (il segmento di pubblico) [illegible] qual prodotto è destinato? Pazienza, si cucca lo stesso la pubblicità: il martellamento del [illegible] di un prodotto pare sempre efficace. Dunque il programma dell'altra sera si è declinato [illegible] un paradigma simbolico del piccolo schermo. Gli ospiti, la bellezze, il bravo presentatore, i comici, tutto dichiaratamente ruotante intorno al totèm sacrale del video, la pubblicità. In effetti molto spesso all'avanguardia rispetto ai poveri programmotti, senza soldi, senza idee, ripetenti all'infinito il medesimo verso, come la gallina di Leopardi nella «Quiete dopo la tempesta». Invece la pubblicità non ripete il suo verso, [illegible]urea, inventa, associa, aggiorna. Ha tanti soldi, [illegible] tecniche d'avanguardia, provoca emozioni; persino, talvolta, qualche pensiero. Sviluppa la voglia di consumare e crea bisogni indotti. Non è detto che raggiunga il suo scopo, ma certamente si fa ammirare. Immancabile la battuta: «Che cos'è un film? E' quella cosa noiosa che interrompe la pubblicità».

Nella «Notte dei pubblivori», in onda qualche sera prima, si sono visti gli spot di tutto il mondo. Cose bellissime; anzi, divertenti più che belle, rivelanti sul Paese d'origine persino più di «Geo & Geo». A volte ai confini della realtà, un po' schifose, mai trasmesse per fare pubblicità ma molto citate dalle trasmissioni «sulla» pubblicità.

Il Galà di Canale 5 è stato allietato da molte presenze: da notare la schiena della Herzigova, lo spirito dirompente di Luciano Littizzetto, che ha chiamato in causa gli inventori degli spot per gli assorbenti femminili (grandi, Massimo Lopez e Tullio Solenghi tornati insieme. Quei signori lì, insieme, sono proprio più bravi. E Marchesini?

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [illegible]ARE

Dollari sporchi

Un buon dramma sui reduci del Vietnam firmato dai fratelli Albert e Allen Hughes con Larenz Tate, Keith David e Chris Tucker. L'educazione del giovane Anthony Curtis, dal Bronx alla guerra e ritorno. Ma da reduce scopre che la vita non è facile e, [illegible] disperazione, decide [illegible] rapinare un furgone blindato [illegible] una [illegible] di ex commilitoni... ■ 2.00 RAIUNO

Il villaggio dei dannati

Un classico del cinema britannico [illegible] uno dei più inquietanti film di fantascienza (1960) firmato Wolf Rilla con George Sanders, Barbara Shelley e, ovviamente, un gruppo di bambini attori. John Carpenter ne ha fatto un remake qualche [illegible] fa. Dopo alcuni fatti inspiegabili, le donne di un villaggio scozzese restano incinte. Ma i bambini nati da loro s'impadroniranno del paese... ■ 3.45 RETE 4

[illegible] DI

Boca [illegible] boca ★★★

23.50 RETE [illegible] SPAGNA 1995. [illegible] MANUEL [illegible] CON JAVIER BARDEM, [illegible] SANCHEZ GIJON, JOSÉ MARÍA HOTATS E MARIA BARRANCO. [illegible]: 1H55'

Scritta dal regista con Cristóbal, [illegible] Ibarra, è [illegible] divertente commedia sulla scia delle prime opere di Almodovar. Ma, fra erotismo e sorrisi, la trasgressione resta in superficie in questa pochade che ha conquistato anche l'americano Miramax. Quindi, non un capolavoro ma [illegible] gustoso passatempo che poggia (molto) sugli attori: il giovane Victor approda a Madrid con l'idea [illegible] diventare un attore, anzi una [illegible] nell'attesa fa solo qualche lavoretto e finisce in una hot-line...

Indiana Jones [illegible] Il tempio maledetto ★★★

21.00 ITALIA 1. [illegible] 1984. REGIA: STEVEN SPIELBERG. CON HARRISON [illegible], KATE CAPSHAW, KE HUY QUAN, AMRISH PURI E [illegible] AYKROYD. DUR. 1H58'

Seconda puntata delle avventure mozzafiato dell'archeologo-avventuriero che Spielberg vorrebbe in un quarto film. La protagonista femminile è la moglie del regista. Indy deve salvare un gruppo di ragazzini, prigionieri di un feroce maragià indiano che vuole ripristinare i sacrifici umani. Ma...

Shirley Valentine ★★

21.00 LA7. USA-GB 1989. REGIA: LEWIS GILBERT. CON [illegible] COLLINS, TOM CONTI, [illegible] MCKENZIE, ALISON STEADMAN E [illegible] LUMLEY. DUR: 1H48'

Commedia agro-dolce di un veterano regista britannico che ha firmato alcuni film di James Bond. Una casalinga quarantenne [illegible] crisi coniugale ed esistenziale decide di cambiar vita. La svolta arriva con una vacanza [illegible] Grecia dove [illegible] un simpatico donglovanni e...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
L'inaugurazione dei Giochi olimpici invernali (Raitre, alle 23.30), Alanis Morissette (foto) ospite di *Supersonic* (Mtv, alle 21).

ZAPPING
Telespettatori di sesso maschile dediti allo zapping: «maturi» (nati cioè [illegible] il 1909 e il 1945), 38 per cento; «boomer» (tra il '46 e il '65) [illegible] per cento; generazione X (dal '65 in poi) 60 per cento. Di sesso femminile: «maturi» 22 per cento; «boomer» 35 per cento; generazione X 46 per cento (a *Sciuscià* [illegible] parla dell'influenza della televisione sul nostro comportamento, Raidue, alle 21).

ARCURI
Manuela Arcuri cambia [illegible]ro di cellulare ogni sei [illegible].

COMPUTER
Quella volta in cui Carlos Menem, presidente dell'Argentina, consegnò venti computer [illegible] una scuola poverissima in mezzo alla pampa, si diffuse sull'importanza della tecnologia e se ne andò senza accorgersi che nell'istituto mancava la corrente elettrica (*Frontiere*, Raiuno, alle 23).

[illegible]
Problemi nei dintorni di Bombay perché i Parsi, seguaci di Zarathustra, continuano ad abbandonarvi i defunti affinché gli avvoltoi se ne cibino e in[illegible] questi, diminuiti di numero, non riescono a tenere il ritmo e ne lasciano intoccata la gran parte. In attesa di una soluzione (abbandonare l'antica tradizione o allevare avvoltoi) vengono bruciati quintali d'incenso per nascondere i miasmi della decomposizione (l' [illegible] dell'incenso nel mondo a *Un mondo [illegible] colori*, Raidue, alle 10,15).

NULLA
A Carmelo Bene è capitato di chiudere ad alcuni amici medici di praticargli anestesie totali, anche senza avere alcun male; «Volevo solo smettere di pensare, desideravo non esserci» (su Radiotre, alle 20,30, conversazioni inedite [illegible] Carmelo Bene. Sottotitolo del programma: «Quattro momenti su tutto il Nulla»).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 20.00
11.30 22.45
13.30 0.10

GIORNO
[illegible] Euronews
6.45 Uno Mattina con L. Giuliano, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Economia (7.05), Tg1 [illegible] L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere
11.10 [illegible] minuti [illegible]...
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto [illegible] A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
12.35 La signora in giallo Telefilm "Accordo fatale" con A. Lansbury
14.00 Tg1 Economia Quotidian[illegible] di informazione sull'azienda Italia a cura del Tg1
14.05 Ci vediamo in tv [illegible] [illegible] Limiti. Regia di G. [illegible]a e D. Sironi
15.15 La vita in diretta [illegible] M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di E. Mazzetti
[illegible] Il Maresciallo Rocca [illegible] Serie "Crudele destino" con G. Proietti, S. Sandrelli. Regia J. [illegible] Sanchez
22.50 Frontiere
[illegible] Giorni d'Europa a [illegible] della E.I.P.
0.35 Stampa Oggi condotto da S. Tomassini. A cura [illegible] Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
0.45 Rai Educational Babele: Euro
1.15 Sottovoce Interviste sottovoce a cura di G. Marzullo
2.00 Dollari sporchi Film (dr., 1995) con L. Tate, K. David. Regia di A. e A. Hughes
3.35 [illegible] ritorno del Santo Telefilm "Non c'è posto per gli altri eroi"
4.40 Cercando cercando Magazine a cura di N. Leggeri
5.20 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)
5.50 Dentro l'attualità Programmi di attualità

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 20.30
11.15 23.45
13.00

GIORNO
6.10 Tuttobenessere
6.30 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
6.35 Dalla cronaca con D. Grazioli
6.40 LavoriOra (R)
6.50 Rassegna stampa dai periodici di F. Fantasia
[illegible] Go Cart mattina
9.05 Cuori rubati Soap Opera
[illegible] Port [illegible] Soap Opera
10.15 Rai educational
10.35 Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi Magazine
11.05 Tg2 Sì, Viaggiare
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [illegible] Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "All'ultimo respiro"
17.00 Finalmente Disney
17.30 Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 [illegible] Lis Notiziario [illegible]
18.10 Sereno Variabile
18.30 Sportsera
18.50 Jag - avvocati [illegible] divisa Telefilm "La moglie del colonnello"
19.35 Cuori rubati Soap Opera

SERA
[illegible] Alle [illegible] Tom e Jerry Cartoni animati
[illegible] Sciuscià Edizione straordinaria di e con [illegible] Santoro, con la collaborazione di [illegible] Ruotolo. Regia di A. Sol[illegible]
23.15 Chiambretti c'è Varietà
[illegible] Tg2 Sì, Viaggiare
0.20 Tg Parlamento Notiziario
0.30 [illegible]
0.35 Appuntamento al cinema
0.40 Profiler Telefilm
1.20 Italia interroga [illegible] Il Quattrone
1.25 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (R)
1.45 Tuttobenesser [illegible]
2.10 LavoriOra [illegible] P. Di Silvestro
2.20 Il Caffè
2.45 Versilia '66 diciott'anni Telefilm "Crisi per un bacio"
[illegible] Gli antenati
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. [illegible]work per l'Università Ovunque Informatica applicata agli archivi - Rilievo ed analisi tecnica dei monumenti antichi - Storia dell'arte contemporanea

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 22.55
14.00 0.20
19.00

GIORNO
7.00 Rai News 24
[illegible] [illegible] Educational La storia d'Italia del XX secolo: Dal Risorgimento [illegible] Grande Guerra (1861-1914) - L'alba della Repubblica: "La costituzione italiana: [illegible] firma [illegible] un patto"
9.05 Aspettando cominciamo bene [illegible] P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene [illegible]duce T. Gattani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
11.30 Tg3 [illegible] a [illegible] di G. [illegible]lella
12.55 Tg3 Cifre [illegible] chiaro a cura di L. Mazzà
13.10 Giorno dopo giorno [illegible]co con [illegible] Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
14.50 Tg3 Leonardo Magazine con G. B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine con S. Biazzo, S. Luise
15.10 GT Ragazzi
15.20 Zona Franka
15.55 La melevisione favole [illegible] cartoni
16.40 Cose dell'altro Geo [illegible]cumentari di e con S. Sagramola
17.30 Geo & Geo Documentari a cura di R. Cutolo, M. Castellazzi, V. Papi, S. Sagramola. All'interno: [illegible]

SERA
[illegible] [illegible] Sport Tre Notiziario sportivo
[illegible] Blob Videoframmenti [illegible] cura di E. Ghezzi
[illegible] Un posto al sole Soap Opera con Maurizio Aiello, Patrizio Rispo
20.50 La Squadra Serie con [illegible] Bonetti, G. Lionello
23.05 Tg3 Primo Piano Magazine a cura [illegible] Redazione Speciali
23.30 Sportivamente Rubrica sportiva. All'interno: Giochi Olimpici Invernali Salt Lake 2002
0.30 Rai Educational [illegible] Monte
1.00 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
1.05 Giochi olimpici invernali Cerimonia di Apertura (in diretta via satellite [illegible] Salt Lake City - USA)
[illegible] Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Evoline e le [illegible] (Racconti d'inverno)"

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 20.00
13.00 1.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo a cura del ser[illegible] meteorologico dell'Aeronautica - Borsa e monete
8.45 [illegible] tra gli [illegible] Telefilm "Se ascoltassimo gli alberi"
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica)
11.30 Ultime dal cielo [illegible] "Il ritorno di Chuck"
12.30 Vivere Soap Opera [illegible] E. Marchegiani, Sara Ricci, Lorenzo Prezioni
13.40 Beautiful Soap Opera con Ron Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con Roberto Farnesi
14.45 Uomini [illegible] donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Ritorno a Hope Film-tv (dramm., 1999) con F. Fawcett, S. Bryce. Regia di K. Dowling. All'interno: [illegible]ino della [illegible]
18.00 Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca con C. Parodi
[illegible] Passaparola Gioco [illegible]dotto da G. Scotti. Regia di S. Magnucci

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Va[illegible] satirico [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Marameo Varietà satirico [illegible] P. Franco, L. Giuffrida, O. Lionello, P. Prati, [illegible] Badescu, A. Melilla, G. Montanini.
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la [illegible] recipazione di F. Bracardi
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza [illegible] detà satirico (Replica)
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità condotto da C. [illegible] plica)
2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
3.00 T.J. Hooker Telefilm "La luce [illegible] uccide" con [illegible] Shatner, H. Locklear.
3.45 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (R)
4.15 [illegible] giustiziere a New York Telefilm "Top [illegible]"
5.00 Dream on Telefilm "Come eravamo"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

[illegible] 1

TELEGIORNALE
12.25 18.30

GIORNO
7.00 Cartoni animati
[illegible] Casa Keaton Telefilm con [illegible] Baxter, [illegible] Gross, [illegible] J. Fox
9.25 Supercar Telefilm "L'abito non fa il monaco" [illegible] R. Hasselhoff
10.25 [illegible] Gyver Telefilm "Due vite per un uomo"
11.25 Nash Bridges Telefilm "La prima missione" [illegible] D. Johnson
13.00 Willy il principe di Bel Air Telefilm "Anniversario d'amore" con W. Smith
13.25 Cartoni animati
14.45 Dawson's Creek Telefilm "Acque agitate" con J. [illegible] Der Beek
15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
15.40 Saranno famosi [illegible] D. Bossan
16.25 Cartoni animati Saranno trasmessi gli episodi della serie Rossana - What Mess Slump e Arale - [illegible]o campione Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena [illegible] le [illegible] di marzo"
19.00 I Robinson Telefilm con B. Cosby
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

SERA
20.30 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 Indiana [illegible] e il [illegible]pio maledetto Film (avv., 1984) [illegible] H. Ford, K. Capshaw, A. Puri. Regia [illegible] S. Spielberg. All'interno: [illegible]lettino della neve
23.20 Real Tv files Magazine
23.30 Real Tv Magazine con [illegible] Bagatta
0.20 Cartoni animati Berserk
0.50 Studio aperto - La giornata Notiziario
1.00 Studio Sport Notiziario sportivo
1.25 Anteprima Saranno famosi (R)
1.35 Saranno famosi (R)
2.15 Frasier Telefilm "Un regalo [illegible]nsuperabile"
2.45 I Ralieni Telefilm "Stò da [illegible]"
3.15 L'insegnante [illegible] mette con [illegible] la classe Film (comm., 1980) con A. Rotolo, R. Banfi, A. Vitali. Regia di M. M. Tarantini
4.50 [illegible] è la Rai Varietà
5.50 Chiara e gli altri Telefilm [illegible] O. Piccolo, A. Haber, M. Turchi, A. Giovagnoni

RETE 4

[illegible]
11.30 [illegible]
13.30

GIORNO
6.00 Alen Telenovela [illegible] Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Cacciatore di teste"
8.20 Peste e corna e gocce di storia con R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.50 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica
9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, R. de Sofar
[illegible] Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum [illegible] P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bonpensiero. Regia di M. Bianchi
15.00 Sentieri Soap Opera con [illegible] Zimmer, T. Raines, [illegible] Newman
15.45 Sple oltre il fronte Film (guerra, 1968) con T. Francosa, [illegible] Cotter. Regia di H. Keller. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà
19.35 Sipario [illegible] Tg4 Magazi[illegible] conduce F. Senette
19.50 La forza [illegible] desiderio Telenovela

SERA
20.55 [illegible] Wolfe contro l'Fbi Film (pol., 2001) con T. Hutton, [illegible] Chaykin. All'interno: [illegible] bollettino [illegible] neve
22.40 [illegible] - Fatti e personaggi Magazine
23.50 Boca a Boca Film (comm., [illegible] [illegible] J. Bardem, J.M. Flotats. Regia di M. G. Pereira. All'interno: Il bollet[illegible] della [illegible]
2.05 Tg4 Rassegna stampa
2.30 [illegible] consiglieri Film (dramm., 1973) con T. Milian, M. Balsam. Regia [illegible] A. De Martino. All'interno: Bollettino della neve
3.45 [illegible] villaggio dei dannati Film (fant., 1960) [illegible] [illegible] Sanders, B. Shelley. Regia [illegible]. Rilla. All'interno: Bollettino [illegible] neve
5.20 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con [illegible] Trecca (R)
5.50 Peste [illegible] corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica)
5.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica)

La 7

6.00 Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
[illegible] Call game Gioco [illegible] primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Paradise Telefilm
13.30 Blind date Varietà condotto da J. Alexander
14.00 Gli occhi [illegible] cielo Film (1994). Regia di [illegible] Ruane
15.30 Cad fael Telefilm
17.30 [illegible] Wars - La guerra del robot Varietà [illegible] A. Lucchetta
[illegible] Cartoni animati
18.30 Un giustiziere [illegible] New York Telefilm
19.30 Extreme Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari ed [illegible]nti con R. Cardarelli
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Frasier [illegible] con K. Grammer, [illegible] Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
21.00 Shirley Valentine Film (comm., 1989) [illegible] Collins. Regia di L. Gilbert
23.00 Diario di guerra (e pace) con G. Lerner, G. Ferrara
24.00 Tg La7 All'interno: Due minuti un libro con A. Elkann
0.15 Kung fu Telefilm
1.50 Fox News collegamento con la rete televisiva americana

MTV/MTV2

[illegible] Mtv Wakeup!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
12.30 Videoclash Varietà
13.30 Music non stop
14.30 [illegible]
15.30 Making the video "Pink get [illegible] party started"
16.00 Tri voice
[illegible] Mad 4 Hits
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
[illegible] Hit List Italia
21.00 Speciale Mtv Supersonic Varietà
[illegible] Mtv Trip Varietà
23.30 Undressed [illegible]
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new

RETEA/VIVA

6.00 Push Up
7.00 Inbox
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash Notiziario
12.05 Energiza
13.00 Viva Hits
14.25 TgA flash Notiziario
14.30 Vivacé
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuova da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Dance chart Musi[illegible]ale
18.35 TgA flash Notiziario
18.40 Inbox
[illegible]
20.30 Club Rotation Musicale
21.30 100% Oldies
22.30 Dance night Musi[illegible]
24.00 Night shift i video della notte

TELE+BIANCO

8.45 Trappola criminale Film (azione, 2000)
[illegible] Domani Film
12.15 Boiler room - 1 Km da Wall Street Film
14.15 Road trip Film
15.50 Will & Grace TF
16.15 Tutte [illegible] donne del Presidente Film-tv (comm., 2000)
17.50 Erin Brockovich - Forte come la [illegible]rità Film (dr., 2000)
20.00 Guerra genetica Documentari
21.00 X-Men Film (fant., 2000)
22.40 [illegible] giornale del Cinema Magazine
23.30 Concorrenza sleale Film (dramm., 2001)
1.15 Non ho [illegible] Film (thriller, 2001) con Max von Sydow

TELE+NERO

13.05 Calcio Magazine Magazine
14.30 [illegible] Sport
14.55 NFL Game Day
15.30 NBA Action
16.00 Basket Eurolega: London Towers-Kinder Bologna
17.20 Sporthandicap Rubrica sportiva
17.55 Preview [illegible] Premier League
18.25 Zona
18.55 Più Motori
19.30 Zona
20.30 Calcio: Serie [illegible]
20.45 Calcio: Salernitana-Como
22.45 Basket NBA: Indiana Pacers-Dallas Mavericks
[illegible] Preview Show Premier League Magazine

[illegible]

8.25 Principi e principesse Film
9.35 Troppo cuore [illegible] (comm., 1992)
11.25 Halloween: [illegible] anni dopo Film
12.55 L'escluso Film
14.25 Extra Magazine
14.40 La musica del cuore Film (dramm., 1999)
17.00 Il pesce innamorato Film (comm., 1999)
18.40 I giudici Film (dramm., 1999)
[illegible] Visioni Magazine
20.50 Casa Stream
21.00 Segunda piel Film (dramm., 1999)
22.50 I magnifici sette
23.05 Fawless - Senza difetti Film (comm., 2000)
0.55 Extra Magazine
1.30 Le cose che so di lei Film (dramm., 2000)

ALLA [illegible]D

RADIOUNO: Gr [illegible]; 7; 7.20; [illegible] 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.45 Golem - Capitan Cook; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.30 Titoli; 11.44 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Beha a colori; 14.30 Titoli; [illegible] Ambiente e società; 15.05 Ho perso il treno; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come [illegible] gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Gr; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Altenhours; 19.36 Ascolta, si fa [illegible]ra; 19.47 Zapping; 21.00 Zona Cesarini - Music club; 21.05 Calcio Anticipo Campionato serie B; 21.36 Millevoci; 22.40 Uomini [illegible] camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini [illegible] camion; 23.35 Speciale Baobamuro; 0.33 Brasil.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.00 Febio [illegible] Fiamma e [illegible] trave nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; [illegible] Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radio2; [illegible] Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; 19.00 Fuori [illegible]; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di Radio2; 24.00 Weekendance.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 22.45. 9.01 Mattinotre - 2ª parte; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Mattino[illegible]: Le avventure di Tüffenbach, 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La stra[illegible] coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Baraccia; 14.00 RadioBellaBlu; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; [illegible] "Le oche [illegible] Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 [illegible] suite; [illegible] Teatrogiornale; [illegible].30 Il cartellone: lo, Carmelo Bene; 22.00 La stanza della musica; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri, Oggi e domani (Esercizi di memoria)

RTL 102.5: 6.00 Non stop [illegible] 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Bolgumi; 13.00 Attenti a [illegible] due; [illegible] Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Penili; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy [illegible]

Riavvia il tuo pensiero — Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione — SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 — [illegible] GRATIS www.tiscali.it — TISCALI

Finemiro

Correttezza e affidabilità

PIEMONTE

[illegible] Via Milano 109 - Tel. 0131 227444
ASTI C.so Matteotti 125 - Tel. 0141 351473
[illegible] V. S. Grandis 31/Bis - Tel. 0171 602510
SALUZZO (CN), Corso Italia 30/A - Tel. 0175 240170
TORINO Via Bligny 10/A - Tel. 011 4604222

LOMBARDIA

BERGAMO Via Palma il Vecchio 111 - Tel. 035 215667
[illegible] Via Domenichino 40 - Tel. 02 48001096
[illegible] Corso di Porta Romana 120 - Tel. 02 58457856
SARONNO (VA), Piazza De Gasperi 7 - Tel. 02 96709430

VENETO

MESTRE Via Piave 81 - Tel. 041 5042850
[illegible] Via Magarotto 3 Ang. Chiesa Nuova - Tel. 049 8725261
[illegible] Via della Croce Rossa 62/10 - Tel. 049 8073488
VERONA Largo Maffei 10/A - Tel. 045 8015365

TRENTINO ALTO-ADIGE

[illegible] Via Giotto 23 - Tel. 0471 502323

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE Via Mantica 21/23 - Tel. 0432 227497

LIGURIA

GENOVA Via 12 Ottobre 190/A rosso - Tel. 010 5761850
GENOVA Via C. Barabino 28/4 - Tel. 010 532100
LA [illegible] Viale S. Bartolomeo 91 - Tel. 0187 518850
SAVONA Via Paleocapa 12 - Tel. 019 8335471

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA Via Indipendenza 2 - Tel. 051 21181
FORLÌ Viale Italia 115/A - Tel. 0543 370057
MODENA Via Trento Trieste 59 - Tel. 059 224533
PARMA Via Cavour 15 - Tel. 0521 283927
[illegible] Via Bruxelles 10/C - Tel. 0521 241781
PIACENZA Via V. Emanuele 97 - Tel. 0523 305864
RIMINI Via Ravegnani 40/42 - Tel. 0541 22274

TOSCANA

[illegible] Viale XX Settembre 21/D - zona Fabbrica
Tel. 0585 843917
FIRENZE Via Pratese 201 - Lato S.Piero di Quaracchi
Tel. 055 302331
[illegible] Via Aurelia Nord 98/L - Tel. 0564 450504
[illegible] Scali D'Azeglio 12 - Tel. 0586 891228
PISA Via San Francesco 94 - Tel. 050 572828
[illegible] (PI), Via A. Manzoni 22 - Tel. 0587 57797
[illegible] Via Migliore di Cino, [illegible] - Tel. 0574 571111
VIAREGGIO (LU), Viale Carducci 17 - Tel. 0584 46822

UMBRIA

PERUGIA Via Martiri dei Lager 74/A - Tel. 075 5010111
[illegible] Largo don Minzoni [illegible] - Tel. 0744 406640

MARCHE

[illegible] Via Valenti 2 - Centro Commerciale Mirum - Tel. 071 2867715
PESARO Via Nino Bixio 33/35 - Tel. 0721 32016
P.TO S.GIORGIO (AP), Via Tasso 8/10 - Tel. 0734 671716

LAZIO

CIVITAVECCHIA (RM), Via Doria 24/B - Tel. 0766 581419
[illegible] Via Casilina Nord 387 - Tel. 800 306262
LATINA Via Don Torello 67 - Tel. 800 474762
MONTEROTONDO SCALO (RM), Via Monte Circeo 4
Tel. 06 90085485
RIETI Via Palmegiani 59/61 - Tel. 0746 251570
[illegible] Piazza Alessandria 24 - Tel. 06 84403194
[illegible] Via Alessandria 91 - Tel. 06 8553144
[illegible] Via Gallia 46 - Tel. 06 70493884
[illegible] Via Savoia 29/A - Tel. 06 8411290
[illegible] Via Thailandia 4 - Tel. 06 5915844
VITERBO Via Garbini 51/A - Tel. 0761 270076

ABRUZZO

[illegible] (AQ), Via Cavalieri di V. Veneto 24 - Tel. 0863 410691
L'AQUILA Strada Statale 80 Km 3 n.45 - Tel. 0862 319922
PESCARA Via Larino 10 - Tel. 085 292303

MOLISE

[illegible] (CB), Via Corsica 1/C - Tel. 0875 706605

CAMPANIA

AVELLINO Corso Europa 14 - Tel. 0825 782822
[illegible] Via Martiri di Ungheria [illegible] - Tel. 0824 311318
CASALNUOVO (NA), Via Benevento 119 - Tel. 081 5227684
CASERTA Via Cappiello 120 - Tel. 0823 442411
CASORIA (NA), Via Po 8 Gallery - Tel. 081 7577726
NAPOLI Via Cintia 41 Parco S. Paolo - Tel. 081 7663443
[illegible] **CONSILINA** (SA), Via L. Sturzo 37 P.zzo Benvenga
Tel. 0975 521249
[illegible] Lungomare Colombo 185 - Tel. 089 722702
SANT'ANASTASIA (NA), Via Roma 104 - Tel. 081 5309168
[illegible] (NA), Via Nazionale 948 - Tel. 081 8475501

PUGLIA

[illegible] (BA), Via N. Tommaseo 6 - Tel. 080 3103928
[illegible] Via G. Amendola 168/5 - Tel. 080 5482267
FOGGIA Piazza Marconi 11 - Tel. 0881 725788
MOLFETTA (BA), Via Togliatti [illegible] - Tel. 080 3389393
SANNICOLA (LE), Via Pola 50 - Tel. 0833 233895

CALABRIA

[illegible] Via Panebianco 231 - Tel. 0984 35232
LAMEZIA (CZ), Via Leonardo da Vinci 61 - Tel. 0968 449110
VILLA S. GIOVANNI (RC), Via Marconi [illegible] - Tel. 0965 794347

SICILIA

AGRIGENTO Via Leonardo Sciascia 82 - Tel. 0922 608548
CALTANISSETTA Via della Regione 21 - Tel. 0934 551115
[illegible] Via V. Veneto 45 - Tel. 095 7223582
CATANIA Viale Africa 34/36 - Tel. 095 375610
[illegible] Via I Settembre 173/175 ang. P.zza Duomo - Tel. 090 712429
PALERMO Via Croce Rossa 28 - Tel. 091 6700010
SCIACCA (AG), Via Brigadiere Nastasi 1 - Ang. Capuccini
Tel. 0925 87058
[illegible] Viale Teracati 158/A - Tel. 0931 33517
[illegible] Viale Santa Panagia 11/13 - Tel. 0931 415650
TRAPANI Via Virgilio, quartiere Portici, Lotto 3 - Tel. 0923 20225

SARDEGNA

[illegible] Via Sonnino 52 - Tel. 070 684222
OLBIA (SS), Via D'Annunzio - Centro Martini - Tel. 0789 22858
[illegible] Viale Umberto 26 - Tel. 079 233202

www.finemiro.com

GRUPPO Cardine

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

BELLICO

«Black Hawk Down» 1993 in Somalia

Alcuni soldati nel film di Scott

RIDLEY Scott ha diretto magnificamente un film di guerra unico, senza tregua, feroce, su uno di quei piccoli sporchi conflitti così contemporanei, non dichiarati ma guerreggiati. «Black Hawk Down» (Black Hawk giù, un elicottero abbattuto) racconta l'Operazione Irene organizzata in Somalia nell'ambito della Restore Hope il 3 ottobre 1993. Scopo dichiarato, «riportare la pace e la democrazia» nel territorio. Esito atroce: oltre morti e feriti somali, 18 militari americani uccisi e 73 feriti, cadaveri mutilati di soldati Usa trascinati per la città, finale ritiro delle truppe americane Somalia.

BLACK HAWK DOWN
Ridley Scott con Ewan McGregor, Tom Sizemore, Sam Shepard; Usa, 2001.

TORINO, cinema Adua 400, Eliseo blu, Ideal 1, Nazionale Warner Village; **MILANO**, Manzoni, Orfeo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; Adriano 2, Alhambra 2, Ambassade 2, 2, Barberini 2,3, Broadway 2, Cineland 2, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 2, Missouri 2, Odeon 1, 3, Quinnetta (v.o.) Reale 2, Royal 2, Trianon2, Uci, Universal, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Abadir, Ambasciatori, Felix 3; **PALERMO**, Igiea Lido, Metropolitan

DRAMMATICO

«Da zero a dieci»

Il secondo film diretto da Luciano Ligabue dopo «Radiofreccia» è venuto molto bene: non soltanto sa mescolare le generazioni e i generi (un brano da musical è ammirevole), ma forse per la prima volta arriva a descrivere con realismo e partecipazione, raccontando week-end a Rimini capitale del divertimento coatto, gli affollamenti eccitati, le riproduzioni del caos e le frenesie che rappresentano i piaceri giovanili di massa. Ossessionati dai voti assegnati alle persone fin dalla nascita, dal giudizio degli altri, quattro amici alcuno loro amiche vanno a Rimini, dove nel 1980 passarono fina settimana indimenticato, per ritrovare e completare quei giorni della giovinezza senza pensieri. Hanno circa 35 anni, sono gravati dal peso della nostalgia, della Storia, dei desideri inappagati, dei rimorsi infondati; in tre giorni affannosi buffi di rapporti spinosi, di scherzi giochi si consuma l'inevitabile addio alla prima giovinezza, oppure alla vita. Intelligente, ben fatto, divertente, sottile: è realizzata con intensità pudore esemplari la parte dedicata all'amico morto a sedici anni nella strage alla stazione Bologna; gli attori sono bravi.

DA ZERO A DIECI
di Luciano Ligabue con Massimo Ilinzoni, Pierfrancesco Farina, Stefano Pesce, Stefano Venturi, Elisabetta Cavallotti; Italia, 2002

cinema Ambrosio 1, Empire, Reposi 1; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria; **GENOVA**, Cineplex, Uci; **ROMA**, Alhambra 1, Andromeda 2,4, Barberini 2, Cineland 14, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1; Jolly 1, King 2, Maestoso 3,4, Metropolitan 1, Mignon 1, Politecnico, Uci, Warner Village; **NAPOLI**, Agorà, Arcobaleno 2, Fiamma, Plaza 1; **PALERMO**, Dante

DRAMMATICO

«L'inverno» Senza parole

UNA aspirante gallerista, giovane scrittore in crisi, una traduttrice, un industriale cinquantenne sono i protagonisti d'una storia di incomunicabilità «sulla scena grigia una società passioni, dalle mode e denaro». Le due coppie s'intrecciano, si sfano, non sanno parlarsi, nè hanno il coraggio di progettare il futuro. Nina di Majo, napoletana, 26 anni, già autrice di «Autunno», racconta in uno stile tendente al lirico e probabilmente ispirato all'esempio di Antonioni «il nostro deserto emotivo e culturale in cui i personaggi muovono soli e spersi, cercando direzione che non riescono a trovare».

L'INVERNO
di Nina di Majo con Valeria Golino, Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Yorgo Voyagis; Italia, 2002.

TORINO, cinema Massimo 2; **MILANO**, Anteo; **ROMA**, Intrastevere 2, Mignon

FIABESCO

«Harry Potter e la pietra filosofale»

Il protagonista del film

PER i bambini con gli occhiali malati di solitudine, che sognano potere magico, Harry Potter è un fratello, un modello. Come Batman è orfano, i suoi genitori sono stati uccisi malvagità. Come Cenerentola vive con parenti che non lo amano e lo maltrattano; solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a stessi da genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, capaci di nascondere sorprese. In quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima: Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane con tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno; lo spirito del Male, una nuvola di chiavi con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, tratto il primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo mago Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, ha poco incanto ma è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris, Maggie Smith; Usa, 2001

TORINO, cinema Nazionale 2; **MILANO**, Ducale, Odeon; **GENOVA**, Cineplex, Uci; **ROMA**, Andromeda 3, Lux 3, Madison 3 (pom.), Missouri 3, Odeon 4, Tristar Verde, Uci Cinemas 1,6, Warner Moderno 3, Warner Village 1,5,8,10,11,18; **NAPOLI**, Posillipo (pom.), Vittoria (pom.); **PALERMO**, Jolly

COMMEDIA

«Incantesimo napoletano»

UNO scherzo bene immaginato serve agli autori debuttanti trentenni, nati a Roma e a Napoli, preparati da esperienze pubblicitarie, per raccontare in chiave comica quali possano essere le radici e le evoluzioni del razzismo. In una famiglia di ultranapoletani nasce una bambina che parla milanese e che cresce senza «guarire», preferendo il panettone alle sfogliatelle o alla pastiera, innamorandosi a modo suo, facendo perdere la testa ai genitori disperati. tema risulta in realtà più ripetuto che nutrito, avrebbe potuto essere sviluppato meglio; fra gli attori, tutti bravi, è bravissima Marina Confalone, nella parte della madre.

INCANTESIMO NAPOLETANO
Paolo Genovese e Luca Miniero con Marina Confalone, Gianni Ferreri, Chiara Papa, Serena Improta; Italia, 2002.

TORINO, cinema Centrale; **MILANO**, Colosseo, Eliseo; **GENOVA**, Ariston; **ROMA**, Eden 3, Greenwich 2, Quattro Fontane 2; **NAPOLI**, Duel, 2 Felix 2, Modernissimo 1; **PALERMO**, Ciak

DRAMMATICO

«Brucio nel vento»

L'AMORE rende bellissime anche le esistenze più disperate, dà forza e vita a giornate e destini tetri. Dal romanzo di Agota Kristof, il regista trae la storia d'amore fra due emigrati in Svizzera: lui operaio che vuol essere scrittore, lei laureata costretta alla fatica operaia; lui solo, lei sposata e madre d'una bambina. Tutt'e due hanno un passato amaro, sono figli dello stesso padre e legati sin dall'infanzia da un rapporto che dovrebbe rendere impossibile l'amore, troveranno insieme una felicità. Non prima naturalmente serie di fatti drammatici, gravidanza, aborto, dissensi coniugali, accoltellamento del marito: ma alla fine saranno insieme. Il film letterario, percorso dal vento dell'inquietudine, fotografato meravigliosamente da Luca Bigazzi e ben recitato due attori di Praga, più ancora che nella narrazione della storia d'amore è straordinario nel racconto dell'esistenza quotidiana dei protagonisti, delle loro giornate faticose e sempre uguali fatte di gesti e percorsi sempre identici, delle luci nebbiose dell'alba, degli autobus ove si viene folgorati dal sonno, della «corsa idiota» della vita riscattabile soltanto dalla passione e dall'arte.

BRUCIO NEL VENTO
di Silvio Soldini con Ivan Franek, Barbara Lukesova; Italia/Svizzera, 2002

TORINO, cinema Massimo 1, Olimpia 2; **MILANO**, Anteo; **GENOVA**, Sala Sivori; **ROMA**, Ambassade 3, Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 3, Tibur 2; **NAPOLI**, Modernissimo 3

DRAMMATICO

«Vanilla Sky» con Tom Cruise

Tom Cruise e Penelope Cruz

IL rifacimento del film Alejandro Amenábar «Apri gli occhi» gioca agli spettatori un brutto scherzo: prende il divo più bello, Tom Cruise, e ne fa uno con il volto tanto sfigurato da doverlo nascondere sotto maschera. Un giovane brillante editore newyorkese s'innamora della ragazza spagnola Penelope Cruz; l'innamorata precedente Cameron Diaz provoca per vendetta un incidente d'auto in cui lei stessa muore e Cruise diventa un mostro. Senza il gusto spagnolo del nero, senza l'oltranzismo appassionato di Amenábar, il film può apparire come una autentica sfida al buon senso e alla logica.

VANILLA SKY
Cameron Crowe; Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz, Kurt Russell; Usa, 2001

TORINO, cinema Adua 200, Arlecchino 1, Ideal 2; Lux, Studio Ritz; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; **ROMA**, Adriano 4 (v. o.), 8, Ambassade, Atlantic, Antares, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Galaxy, Gregory, Madison, Reale, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, UCI, Warner Village; **NAPOLI**, Acacia, Delle Palme, La Perla, Roxy; **PALERMO**, Arlecchino, Golden

FANTASTICO

«Il mio amico vampiro»

IL cacciatore di vampiri è una carogna. I vampiri sono bravi e buoni, appartengono a una famiglia sventurata che da centinaia di anni, come l'Ebreo Errante, vaga per mondo sperando di riuscire a liberarsi dalla propria penosa condizione e dall'eternità. Il vampiro bambino diventa amico di suo coetaneo umano, passato bruscamente a vivere da una metropoli americana in un paese verde e remoto della Scozia: quindi avventure, peripezie, equivoci molto cárini, tratti dall'opera della scrittrice tedesca Angela Sommer-Bodenburg, tradotta in dodici lingue e venduta nel mondo in oltre dieci milioni di copie.

IL MIO AMICO VAMPIRO
di Uli Edel, con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant, Alice Krige, Jim Carter; Usa 2001

TORINO, cinema Reposi 5; **MILANO**, Nuovo Arti; **GENOVA**, Cineplex, Uci; **ROMA**, Adriano 2, Atlantic 3 (pom.), Cineland 7, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 5; **NAPOLI**, Santa Lucia; **PALERMO**, Gaudium

DRAMMATICO

«The believer» storia vera

C'E' dietro «The Believer» (Il credente) la storia vera di Danny Balint, americano, ebreo, caso unico di rabbino nazista: di giorno attaccava gli ebrei e si conquistava una posizione negli ambienti neonazi, di notte studiava la Torah e insegnava la lingua ebraica. Essere diviso tra religione e ideologia conflittuali, essere contemporaneamente due persone, gli dava la pienezza di quella che definiva «la vera vita», ma lo portò a una contraddizione tanto lacerante da trasformarsi in tragedia. Il film molto singolare (e urtante tanto più perché si tratta di una vicenda autentica) ha vinto l'anno scorso Sundance Film Festival.

THE BELIEVER
di Henry Bean Ryan Gosling, Billy Zane, Theresa Russell, Summer Phoenix; Usa, 2001

TORINO, cinema Greenwich 2; **MILANO**, Brera, Odeon; **GENOVA**, Corallo; **ROMA**, Quattro Fontane 1; **NAPOLI**, President

AVVENTUROSO

«D'Artagnan» moschettiere

D'ARTAGNAN, il moschettiere di Dumas, ha battezzato il cinema: vi apparve per la prima volta nel 1909 in un film di Méliès, poi è stato interpretato star Douglas Fairbanks, Jean Marais, Gene Kelly. Stavolta è un attore qualsiasi, giovane e bello, secondo l'aria del tempo che non prevede e non sono troppo i divi unici. D'Artagnan è impegnato al servizio della regina Catherine Deneuve, in innumerevoli duelli e scontri atletici coreografati da Xin Xin Xiong di Hong Kong e dai suoi specializzati cascatori asiatici. Stephen Rea è Richelieu, Mena Suvari è l'innamorata del moschettiere, i più bravi sono gli stuntmen.

D'ARTAGNAN
di Peter Hyams con Justin Chambers, Tim Roth, Stephen Rea, Mena Suvari, Catherine Deneuve; Usa/Inghilterra/Germania/Francia, 2001

TORINO, cinema Capitol, Reposi; **MILANO**, Mediolanum, San Carlo **GENOVA**, Cineplex, Odeon, UCI; **ROMA**, Adriano 7, Atlantic 5, Broadway 3, Capitol, Cineland 13, Galaxy Mercurio, Pasquino 1 (v.o.), Savoy 1, Tristar Rosso, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Empire; **PALERMO**, Imperia

FANTASY

«Il Signore degli Anelli»

DALLA trilogia scritta nel 1954-'55 dal professor John Ronald Reul Tolkien, nato in Sud Africa da genitori inglesi, docente di letteratura anglosassone all'Università inglese di Oxford: dopo questo «La compagnia dell'anello» verranno altri due film, «Le due torri» e «Il ritorno del re». Medioevo anglosassone, maghi, orchi, hobbit, stregoni, cavalieri neri, principessa degli elfi e regino delle fate popolano la vicenda di un anello onnipotente e malefico, della lotta per possederlo che è poi scontro tra Male e Bene, Tenebre e Luce. Successo fenomenale nel mondo, lunghezza tre ore, ben fatto e cupo.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian Holm, Ian McKellen; Usa/Ingh., 2001

TORINO, cinema Ambrosio, Ciak, Giardini, Fiamma, Greenwich, Ideal, Nuovo, Reposi; **MILANO**, Cavour, Gloria, Maestoso, Metropol, Odeon; **GENOVA**, America, Cineplex, Ritz, Uci; **ROMA**, Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Cola Rienzo Kids, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio C., Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Missouri, Odeon, Uci, Warner M., Warner V.; **NAPOLI**, Alcione, Arcobaleno, Duel, Modernissimo; **PALERMO**, Adams, Rouge et Noir, Tiffany

COMMEDIA

«Il favoloso mondo di Amelie»

ALTRO film-fenomeno di stagione, vincitore del Felix europeo e candidato all'Oscar, visto in Francia da oltre otto milioni di spettatori, creatore della improvvisa popolarità della protagonista Audrey Tautou, bruna di poca statura con i capelli tagliati benissimo. Presentato come la favola parigina di una generosa cameriera di caffè decisa a rendere migliore la vita degli altri e a vendicare i torti da loro subiti, è in realtà una storia corale cinica, divertente, realizzata in uno stile citazionista che ricorda «Mon oncle d'Amérique» di Alain Resnais; magari capita ogni tanto di trovarlo un po' stucchevole.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE
Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz; Francia,

TORINO, cinema Adua, Charlie Chaplin, Eliseo, Fratelli Marx, Romano; **MILANO**, Arlecchino, Brera, Colosseo, Eliseo; **GENOVA**, Ariston, Cineplex, Uci; **ROMA**, Admiral, Adriano, Antares, Atlantic, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Greenwich, Intrastevere, Nuovo Olimpia, Paris, Rivoli, Tibur, Trianon, Warner Village; Academy Astra, America Hall, Delle Palme; **PALERMO**, Aurora, Fiamma

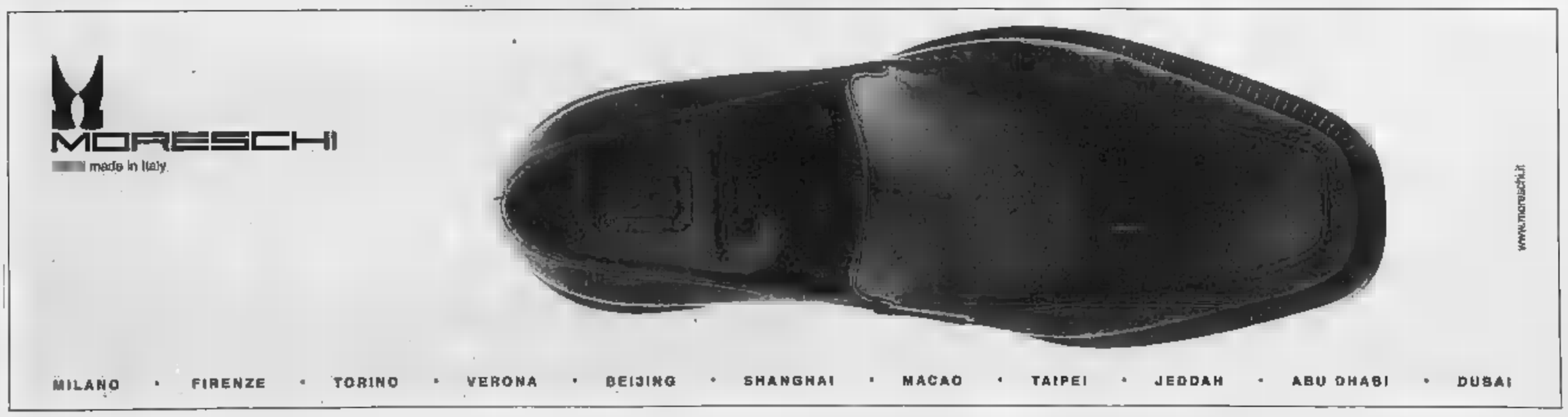
DRAMMATICO

«Figli» d'Argentina

TRA il 1976 e il 1982, durante il regime della giunta militare di destra, in Argentina scomparvero circa cinquecento neonati o bambini piccoli, figli degli incarcerati o uccisi oppositori al governo, di militanti della sinistra o di guerriglieri. I genitori venivano a volte buttati in mare dall'alto di aerei. I piccoli venivano venduti o regalati a famiglie di personalità vicine al governo o alla polizia, che non potevano avere o desideravano avere figli. Marco Bechis, l'autore di «Garage Olimpo», racconta molto bene la storia di due di questi «appropriados» che hanno oggi poco più vent'anni, con sensibile profondità e intelligenza.

FIGLI
di Marco Bechis con Julia Sarano, Stefania Sandrelli, Carlos Echevarria, Enrique Pineyro; Italia, 2001

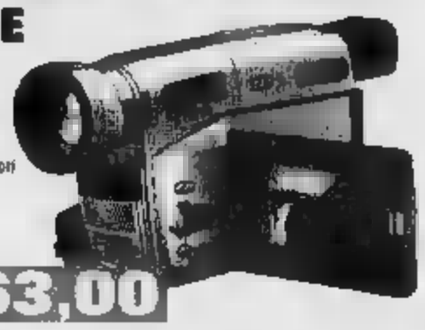
TORINO, cinema Charlie Chaplin 2; **MILANO**, Anteo, Plinius; **GENOVA**, Corallo; **ROMA**, Alcazar, Eden 4, Mignon 2 Quattro Fontane 4, Warner Village **NAPOLI**, Modernissimo 4 (sera); **PALERMO**, Lubitsch



0 RATE INTERESSI PRIMA RATA SETTEMBRE 0%

Importo minimo finanziato € 258,23 - Tan 0 - Taeg variabile - Esempio € 3.000 - Vedi regolamento interno punto vendita

TELEVISORE
Schermo 20", televideo, mono, presa scart, ingresso cuffia.
€ 179,00
pari a £. 346.592

VIDEOCAMERA PANASONIC NV VZ9E

VHS-C, CCD 1/6", zoom 22x/250x dgt. lumin. min. 0 LUX, stabilizzatore, mirino b/n, monitor LCD 2,5" colori
€ 463,00
pari a £. 896.493

TELEFONO CELLULARE SAMSUNG SGH-N 400

Dual band, wap, scrittura intuitiva t9, 8 giochi, comandi vocali, peso 110 grammi batt. litio, stand by
€ 285,00
pari a £. 551.837

TELEFONO CELLULARE TIM MOTOROLA T192

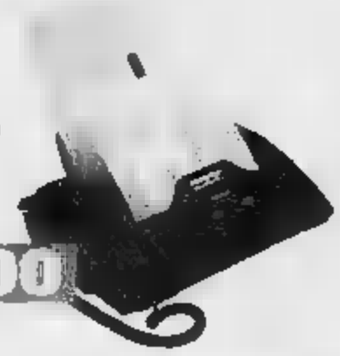
Dual band, gprs, voice dial, vibracall, autonom. by 180 h, peso 117 gr.
€ 149,00
pari a £. 288.504

PALMARE HP JORNADA 525

Processore bit, 16 MB RAM, display tft retroilluminato, Windows CE, cavo seriale, slot espansione CF
€ 309,00
pari a £. 598.307

SCOPA ELETTRICA ROWENTA RH020

Potenza 1100 w, regolazione elettronica, spazzola triangolare, filtro a 5 stadi, filtro parquet, bocchetta (imbottiti)
€ 69,00
pari a £. 133.603

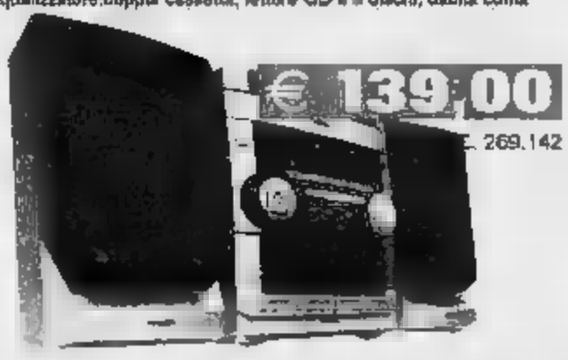
FAX EPSON INK-JET

d'inchiostro, stampa su carta comune, identificativo del chiamante, fotocopiatrice, memoria fax, memoria carta esaurita
€ 189,00
pari a £. 365.955

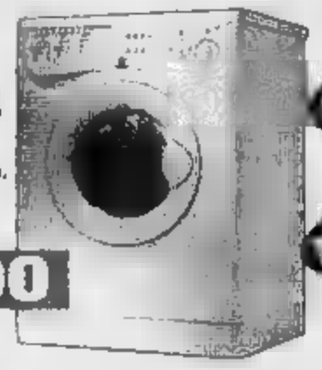
LETTORE DVD PANASONIC DVD 31 EG3
Lettore DVD-CD Audio-CDR-CDRW, OSD, presa scart, uscita digitale ottica, uscita subwoofer

€ 239,00
pari a £. 462.769

NOTEBOOK ACER 212 TMV

Intel Celeron 800, 128 Mb ram, hd 10 gb, dvd 8x, modem 56k V90, display 14.1 tft
€ 1299,00
pari a £. 2.515.215

HI-FI PHILIPS FW-C 100
Potenza 10w x 10w, sintonizzatore digitale FM-AM, equalizzatore,doppia cassetta, lettore CD a 3 dischi, uscita cuffia

€ 139,00
pari a £. 269.142

LAVATRICE INDESIT W 43

Capacità kg. 5, Termostato, 23 programmi, giri centrifuga, 1/2 carico
€ 199,00
pari a £. 385.318

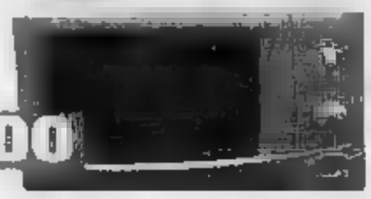
AUTORADIO PIONEER KEHP 1010 R

Potenza 45Wx4, 3 preselezioni, 1 preput. MW, controllo
€ 129,00
pari a £. 249.779

FRIGORIFERO INDESIT R 24
Capienza frigo 187 litri, capienza congelatore 46 litri, scongelamento automatico

PC HP A925 CON MONITOR HP 17"

AMD Athlon 1,4GHZ - HD 40 GB, RAM 128MB
CD-RW 12x8x32x,
Scheda video S3 16MB,
Modem 56k,
Windows XP, Word, Works
Monitor da 17" HP
€ 1199,00
pari a £. 2.321.588

FORNO MICROONDE LG MS 3817H
Capacità 20 litri, potenza 800 watt, piatto 25 cm, grill, cavità smaltata, timer

€ 99,00
pari a £. 191.691

FERRO DA STIRO POLTI SUPER PRO

Ferro a caldaia, capacità 1,5 litri, autonomia 2 ore, regolazione vapore, tappo di sicurezza
€ 149,00
pari a £. 288.504

10 Centri Vipiana in Piemonte

ALESSANDRIA
Via Milano 31 - Tel. 0131 ...

IVREA
C.so Botta 16 - Tel. 0125 ...

CASALE M.TO
Corso Lanza 6 - Tel. 0142 ...

CUNEO
C.so Nizza 21 - Tel. 0171 ...

NOVARA
Via Lanino 1 - Tel. 0321 ...

TORINO
Via Nizza 30 - Tel. 011 ...

TORTONA
Via Emilia 137/A1 - Tel. 0131 ...

VERCELLI
Via C. Ferrero 4 - Tel. 0161 ...

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Park - Tel. 011 ...

Offerte valide fino ad esaurimento salvo errori od omissioni. Le foto possono variare puramente indicativo.

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

la catena più grande in Europa

OGGI

17,20 Sporthandicap Tele+ Nero
18,25 Zona Volley Tele+ Nero
18,30 Sportsera Raidue
19,30 Zona, magazine calcio Tele+ Nero
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Football Mundial Stream
20,45 Calcio. Salernitana-Como Tele+ Bianco
23,20 Sportivamente Raitre
0,40 Studio Sport Italia1
1,25 Olimpiadi. Cerimonia d'apertura Raidue

Ronaldo ■ Maradona al Carnevale

MILANO. L'Inter inviterà Ronaldo (foto) a Milano a metà della prossima settimana. L'ha precisato lo stesso giocatore da Rio spiegando che si allena per recuperare il guaio muscolare. «Sarò in Italia nei tempi prestabiliti ma non so ancora quando tornerò a giocare. Lo decideranno i medici e Cuper», ha detto il Fenomeno che martedì assisterà alla sfilata delle scuole di samba del carnevale di Rio: sarà ospite in tribuna Vip con Maradona, Edmundo, Nelson Piquet e Barbara Bush, ex first lady e madre dell'attuale presidente Usa

LA SUPERSFIDA DI DOMENICA ALL'OLIMPICO METTE A CONFRONTO ANCHE I DUE CAPITANI, AMICI E COMPAGNI IN NAZIONALE. NON MANCANO LE FRECCIATE

Del Piero: a Totti lascio lo scudetto se vinco tutto il resto

«Champions League, Coppa Italia ■ il gol decisivo al Mondiale: firmo subito. Sensi è stato formidabile nel scegliere gli uomini ma la Juve non è più quella di un mese fa, la crisi è alle spalle»

Marco Ansaldo
TORINO

«Non capisco perché ■ nostra rivalità con la Roma sia più avvelenata di quella con l'Inter e con il Milan. Forse è perché siamo più lontani, ci vediamo meno ■ quando ■ incontriamo dobbiamo recuperare il tempo perso». La battuta di Del Piero è surreale, quasi si fosse allenato leggendo Achille Campanile, ■ ■■■ spiega niente, ■■■ è il modo in cui Alex affronta le questioni scomode, con leggerezza, senza entrare mai in tackle. Roma-Juve vista con il caffelatte che avvia una splendida mattinata torinese, mentre lui parla del sito Internet sul quale adesso si comprano i cappellini ■ 22 ■■■ e le magliette con ■ ■■■ marchio, e presenta la novità della scarpa (un 41 e mezzo) che calzerà da mercoledì a Catania fino ai Mondiali. Il calcio-business per accostarsi al calcio vero.

«C'è un contorno velenoso per questa partita - ammette Del Piero - ■ non sarà semplice per nessuno restarne fuori. Tuttavia le troppe chiacchiere dovrebbero far riflettere: dopo Verona si è parlato soltanto delle decisioni dell'arbitro invece di sottolineare che la nostra era stata una prova da veri protagonisti». E Sensi che ha messo subito le mani avanti chiedendo a Carraro di mandargli ■■■ buon arbitro? «Chiunque manderanno arbitrerà bene, spero soltanto che non lo carichino ■ troppe responsabilità ■ che non ci siano episodi strani. Quanto a Sensi lo conosco poco. Se valuto la qualità del lavoro che ha fatto è un grande presidente, è merito suo aver scelto certi uomini: ■■■ lui la Roma ha saputo riconfermarsi, come non ■ facile per nessuno dopo aver vinto lo scudetto ■ soprattutto in quella città. A me sembra pericolosa come era l'anno scorso, anche se Ancelotti non la pensa così. Ha imparato a soffrire, strappa i risultati con il carattere ■■■ ■ successo domenica a Firenze».

Dice, Del Piero, che la Juve andrà all'Olimpico senza tradire un'emozione. «Un ■■ ■■ fa - spiega - ■■■uno arrivati a Roma con un altro spirito. Veniamo da 6 vittorie e abbiamo gettato definitivamente alle spalle il momento difficile di assestamento, persino di pericolo per quanto avrebbe significato uscire troppo in fretta dalla ■■■ allo scudetto. Siamo tornati lì. Non so se ha ragione Nedved quando sostiene che dopo una vittoria sulla Roma ■■■ ci fermerebbe nessuno: l'esperienza di due anni fa contro la Lazio mi ha insegnato a fare i conti alla fine. Sarebbe una gran■ carica, questo sì. Ma anche di fronte a ■■■ sconfitta ■■■ reagiremmo lasciandoci andare, ■■■ dalle sconfitte si riceve qualche volta la carica per inseguire con più rabbia».

Juve miglior attacco e Roma con la miglior difesa: è ■■■ possibile chiave ■ lettura? La risposta è una stoccata indiretta a Inzaghi, ceduto al Milan, ■ forse a Bobo Vieri, che era tra gli obiettivi di mercato. «Noi negli ultimi tempi abbiamo il gol facile e si è visto che la società a giugno è stata saggia a puntare su Trezeguet che è un punto di riferimento per il nostro gioco. Questo non significa che la forza della Juve sia tutta nell'attacco. Siamo una squadra completa, come la Roma che ha brave punte e ■■■ centrocampo compatto».

L'altra chiave possibile è nella rivalità tra Totti ■ ■■■ Piero. «Che è una sciocchezza, perché andremo tutti e due in campo ■■■ ■ coltello tra i denti però ■■■ ■ sentiamo rivali. I rapporti ■■■ molto buoni, c'è lealtà, sappiamo che a giugno dovremo essere protagonisti dei Mondiali. Insieme o in due per un posto solo? «Il problema non c'è più. A me piace il ruolo di punta, a lui di trequartista e Trapattoni è deciso a utilizzarci dove ci troviamo meglio. Lavoreremo per l'Italia, non saremo noi a pestarci i piedi».

Se le dicessero che lei vincerà la Champions League e segnerà il gol che decide il Mondiale e poi che lasci a Totti lo scudetto cosa risponderebbe? «Chiederei di darmi subito la ■■■ per firmare». E se invece dovesse sbattere contro un'altra stagione perdente, lascerebbe la Juve come ha fatto Zidane? «Non voglio pensare che anche quest'anno arriveremo secondi ■ non ci resterà niente in mano: siamo in corsa per tutti gli obiettivi e siamo a 180 minuti dalla conquista della Coppa Italia, che non è il massimo ma è qualcosa. Non credo che la Juve non vincerà niente».

I bianconeri intanto proseguono nella preparazione per l'Olimpico. Tranne Amoruso, Tudor e Zanoni, che ha la febbre. Lippi dispone di tutti gli uomini della rosa e si aprono gli interrogativi sulla formazione, soprattutto a centrocampo, dove il recupero di Conte crea un ballottaggio.

FRANCESCO IMBATTUTO ALL'OLIMPICO CON I BIANCONERI

Francesco Totti, in A dal 1992/93 ha sfidato 5 volte la Juve all'Olimpico: tutte è imbattuto con 2 vittorie, 3 pareggi. Nessun gol e 426 minuti giocati.

ALEX, ■ ■■■■ A ROMA: NESSUN GOL

Alex Del Piero è alla 9ª stagione con la Juventus. In casa giallorossa ha giocato solo 3 volte, ed è perfetta parità con i giallorossi (1 vittoria, 1 pareggio e 1 sconfitta): ■ stato in campo per 196 minuti senza riuscire ■ segnare.

«Ci vorrebbero 10 arbitri»

Il romanista: so che Alex ora vende magliette...

Piero Serantoni
ROMA

Totti è cresciuto. D'altra parte con dieci miliardi netti l'anno in tasca è difficile essere insicuri. Le cure di Capello completa■■ la maturazione cominciata ■■■ Zeman, resta solo qualche «sbuffo» del bullo che si nascon■■ in ogni ragazzo di borgata che va alla conquista del mondo. Come quando manda Del Piero ■ «vendere magliette ai mercati». Ma si pente e fa ammenda della battuta ispirata da questi giorni di Carnevale.

Domenica sera all'Olimpico va in scena la bella delle belle. Lei, Totti, teme qualcosa in particolare della Juventus?

«La condizione fisica. I bianconeri vengono da ■■ vittorie di fila, vogliono fare risultato. Ma anche noi stiamo bene, siamo tranquilli ■ sereni: un gran duello ci aspetta. Dovremo stare attenti a Trezeguet. Non è facile fermarlo, ■■■ ■ caso è cappacannoniere. Il francese è il giocatore che ammiro di più, da piccolo invece il mio idolo era Platini. Perché lo nasco romanista ■ me ne vanto, ma non sono un anti-juventino».

Il rapporto con Del Piero?

«Di amicizia sportiva. Non gli invidio nulla. In Nazionale scherziamo, come con tutti gli altri. Per fortuna Trapattoni ci vede bene insieme, non è come Zoff che diceva o l'uno o l'altro. Io per la Roma, lui per la Juve, siamo giocatori importanti. Ma non è la nostra sfida, giochiamo in squadre troppo forti per dipendere da un giocatore. Scudetto o gol vincente al Mondiale? Mi prendo il primo e lascio a Del Piero la soddisfazione del gol iridato. Tanto così il Mondiale lo vinco anche io. Mi dicono che il bianconero ha aperto un sito commerciale... Andrà a vendere magliette e cappellini nei mercati? Spero venda tanto. E, scusate, domenica ■■■ ancora Carnovale? Sì? bene, vedrete all'Olimpico che scherzo ho preparato per la Juventus».

Oltre duecento Paesi collegati in tv, ■■ Italia saranno in 7 milioni davanti alla pay-tv. Tra incasso, pubblicità e diritti tv, è una sfida da cinquanta miliardi. Varrà anche lo scudetto?

«No, non credo possa essere decisivo. Il campionato è lungo, ma sarà importante. Se vinciamo noi, la Juve resta indietro di 4 punti. Tutto diventerà più difficile per i bianconeri».

Non ■■■ mancato le critiche per la ■■■ prova con la Fiorentina. Ora come sta?

«Sono in piena forma, ■■ può sbagliare una partita su trenta. C'è chi ha fatto un gran rumore, ma quelle parole ■■■ mi condi■■■■■. Anzi, spero che Lippi ci creda e mi lasci libero. Tanto mi fermo da solo. ».

L'ultimo tormentone è su chi sarà l'arbitro.

«Domenica ■■ ■■ vorrebbero dieci. Mi immagino con che peso sulle spalle scenderà in campo il prescelto. Penso che la notizia non farà fare salti di gioia al "fortunato". Anzi credo che nessuno vorrebbe dirigere questa Roma-Juve. E' naturale che si parli tanto dell'arbitro, lui è il primo protagonista. E' il fulcro, il capo. Lui comanda».

Meggi ha detto che qualsiasi arbitro va bene, che loro porteranno il pallone.

«Con quelle parole mi ha fatto tornare bambino, quando giocavamo a palla, porta e scarto. Una battuta, come la mia».

Mai un gol alla Juve, quattro a Buffon e l'ultimo valse lo scudetto.

«Per scaramanzia non posso promettere nulla. Però è vero che Buffon mi porta bene».

BAGGIO HA LASCIATO IERI LA CLINICA BOLOGNESE DOPO L'INTERVENTO AL CROCIATO DEL GINOCCHIO SINISTRO

«In campo ad aprile, se Trap mi dà una speranza»

Roberto Baggio ha lasciato ■■■ mattina la clinica di Bologna dove lunedì gli era stato ricostruito il crociato anteriore sinistro. ■■ ha ■■■■■■ Ivan Zazzaroni, direttore ■■■ Guerin Sportivo ■ coordinatore dell'autobiografia «Una porta nel cielo», il giornalista certo più vicino al campione.

Ivan Zazzaroni

NOI baggisti siamo abituati a sognare: affrontiamo ■ pause, spesso lunghissime, in panchina, quasi sempre immeritate, gli allenatori e gli infortuni, che sono incidenti di gioco, specialmente gli allenatori, con una serenità che fa invidia. Perché per noi, dopo, c'è sempre un miracolo.

Noi baggisti diamo un nome, ■ un numero, ai miracoli. Il prossimo si chiama "ventitré". E si articola in questo modo: rientro in campo con gol ai primi di maggio per Brescia-Bologna, telefonata serale ■ Trapattoni («Robi, ti porto anche per gratitudine ma soprattutto perché uno come te, uno che mi posso fare il Del Piero, in rosa non ce l'ho») e godimento generale.

Noi baggisti detestiamo ■ vittimismo e sorridiamo anche alla sfiga (non c'è perfezione in arte): siamo realisti e positivi, leggeri quando serve, proprio ■■■ il nostro Divino che - per dirne una - ieri ci ha accolto ■■■ ■■■ risata e ■■■ pacca sulla coscia quando gli abbiamo consegnato un tapiro d'oro in miniatura.

Noi baggisti diciamo: «Se Trap mi dà anche la più piccola speranza, io torno in campo a fine aprile».

Noi baggisti ci rendiamo conto di avere avuto (e dato) tanto dal calcio, ■■■ siamo insaziabili e adesso ci domandiamo: perché fermarci davanti all'ultimo ostacolo, il più inseguito? Noi baggisti in ospedale indossiamo un pigiama verde bottiglia, trascorriamo le giornate guardando documentari in tv, ci fasciamo■■■ seguire da un fratello che ■ chiama Giorgio e ■■■ procuratore amico che si chiama Vittorio, abbracciamo Eros Ramazzotti quando ci viene a trovare in camera: perché lui occupa(va) quella accanto alla nostra e da un paio di giorni ha un menisco in mano.

Noi baggisti firmiamo decine di autografi, anche alle ■■■■ e a ■■■ madre di trent'anni che si scusa di avere quattro figli da soddisfare, poco prima di tornare a casa.

Noi baggisti siamo irragionevolmente ragionevoli, ci gettiamo a corpo morto nell'assaporare le sfide e ci specchiamo nell'incredulità degli altri.

Noi baggisti siamo speciali. Cioè lui, Robi Baggio, è speciale e per questo sarà sempre bellissimo essere baggisti.

E continuare a sognare.

■ fantasista è convinto di poter recuperare in tempo per ■ Mondiale Vuol giocare Brescia-Bologna a inizio maggio, aspettando una telefonata del ct

Robi Baggio all'uscita della clinica Villa Torriolo di Bologna

CECCHI GORI: PAGO MARTEDI'

■■■ Fiorentina ha chiesto la ■■■■ in mora della società

FIRENZE. La metà ■■■ giocatori della Fiorentina ha chiesto la messa in mora della società. Le raccomandate sono partite tra mercoledì sera e ieri mattina, dirette alla Lega e allo stesso club viola. Tuttavia, c'è una buona fetta della squadra (Di Livio, Tarozzi, Vanoli, Torricelli, Cois, i giovani e i prestiti Baronio, Adriano, Robbiati e Manninger) che ha deciso di continuare a dare credito a Cecchi Gori e collaboratori. «Non mi è parso il momento giusto per agire - spiega Di Livio -. ■■■ me la sono ■■■■■, perché ci ■■■ programmi precisi e mi fido di quanto mi è stato detto in queste ore. Aspetterò la prossima settimana». Dal canto suo, Pierini ha spiegato: «Mi sono ■■■■ perché non mi fido più: voglio tutelare la mia professione ed essere io stesso a decidere il ■■■ futuro». Tuttavia, il presidente (non ancora ufficiale) Ugo Poggi, ha ribadito anche ieri che Cecchi Gori pagherà martedì prossimo almeno 2 ■■ non 3 mensilità arretrate ai giocatori, per una cifra tra i 4 e i 5 milioni di euro. (b. c.)

CONVOCATO DOPO SEI MESI

Under 21, Gentile ■■ un'ultima chance ■ «ribelle» Cassano

ROMA. C'è anche Antonio Cas■■■ fra i 20 convocati da Claudio Gentile per l'amichevole Italia-Usa Under 21 in programma martedì prossimo a Messina. Dopo sei mesi, e le frizioni con il ct che ha deciso di concedergli un'ultima chance, il talento romanista ritrova ■■■ l'azzurro. Cassano ringrazia e promette: «So■■ pronto e ■ disposizione di Gentile per tutte le scelte che intenderà fare». Come dire che accetta anche la panchina. Il barese vuole dimenticare le polemiche e si dice «pronto a ripartire da zero». Per il test siciliano, a poco più di tre mesi dalla fase finale degli Europei, sono ■■■ convocati anche i portieri Pelizzoli ■ Rossi; difensori: Bocchetti, P. Cannavaro, Lucchini, Moretti, Olivi e Zaccardo; centrocampisti: Brighi, Campedelli, Castellini, Donati, Gatti, Maresca e Pirlo; attaccanti: Bonazzoli, Marchionni, Inquinta e Maccarone.

COPPA ITALIA: IL BRESCIA RIMONTA MA LA VITTORIA NON BASTA, ESPULSO CANNAVARO. SI RIPETERA' IN FINALE UNO DEI DUELLI DEGLI ANNI 90

Bonazzoli consegna il Parma alla Juve

Con i bianconeri in Champions, Uefa sicura per i gialloblù

Nino Sormani
BRESCIA

Al Brescia non riesce per un soffio l'impresa «impossibile» di conquistare una storica finale di Coppa Italia e dove inchinarsi al Parma che, forte del 2-0 conquistato la scorsa settimana al «Tardini», riesce a limitare i danni perdendo per 2-1, con una formazione largamente rimaneggiata in vista delle gara di campionato di domenica con la Lazio dove cercherà di consolidare la classifica ancora traballante e parzialmente sistemata proprio domenica scorsa grazie al 4-1 ottenuto a Brescia.

Per il Parma quella in programma il 7 marzo (andata) e l'11 maggio (ritorno) sarà la quinta finale di Coppa Italia della sua storia, la terza contro la Juventus: vinse quella del 1992, perse nel 1995. In più, il Parma si assicura fin d'ora (salvo sorpresissime) la partecipazione alla prossima Coppa Uefa che spetta al vincitore della Coppa Italia e che la Juve anche in caso di successo cederà agli emiliani avendo ormai in tasca il pass per la Champions League.

Il Parma per l'occasione schiera il portiere di riserva Taffarel e rispolvera il centrocampista bielorusso Gurenko con Nakata, autore di uno dei due gol dell'andata, alle spalle dell'unica punta Bonazzoli che, ben servito dal giapponese, al 4' della ripresa ha realizzato la rete del vantaggio provvisorio. Anche il Brescia cerca di risparmiarsi per il derby di domenica a Bergamo già costellato di tante polemiche e che rischia di diventare polveriera pronta a esplodere per un intervento inopportuno di un sindacato autonomo di polizia che ha chiesto a Mazzone di non presentarsi allo stadio per evitare disordini ricordando gli insulti rivolti dall'allenatore bresciano ai tifosi atalantini nella gara d'andata. Richiesta subito smentita dal Siulp, il sindacato più numeroso dei poliziotti.

Il Brescia ha tentato per tutto il primo tempo di capovolgere il risultato dell'andata attaccando a lungo e creando molte occasioni, tutte sfumate per la scarsa precisione di Toni e del giovane Caracciolo. Il Parma, oltre a cercare di controllare la gara, ha vissuto sulle inventive di Nakata che ha dispensato alcuni ghiotti assist che Bonazzoli non ha sfruttato. L'attaccante si è però riscattato al 4' della ripresa, segnando il gol del vantaggio sfruttando l'ennesimo assist del giapponese al termine di una lunga azione solitaria sulla fascia sinistra. Quando sembrava che la gara fosse ormai chiusa, il Brescia si sveglia: al 21' per un fallo di Cannavaro in area su Tare, subentrato a Toni, l'arbitro espelle il difensore già ammonito in precedenza e concede il rigore che Giunti trasforma.

Il gol ricarica il Brescia che si ributta in avanti e dopo 11 minuti segna nuovamente con Salgado subentrato a Caracciolo. La speranza di un clamoroso ribaltone dà nuovo vigore ai lombardi che assediano il Parma arroccato davanti alla sua area di rigore. Un arrembaggio in piena regola sostenuto dallo scarso pubblico presente che, dopo tanti fischi e insulti che avevano accompagnato il Brescia nella prima parte della gara, vede il colpaccio a portata di mano. Ma il Parma fa buona guardia, rinserra le fila e nel finale riesce ad alleggerire l'assedio con alcune sortite che rimettono in crisi la difesa bresciana, ormai tutta proiettata in avanti costringendola a difficili recuperi. Il fischio finale trova Nakata davanti a Srnicek: potrebbe essere il 2-2, ma il giapponese fallisce la clamorosa occasione.

BRESCIA (3-5-2)	2
SRNICEK	6
PETRUZZI	6
CALORI	6
BONERA	6
BINDITTO	5
FILIPPINI E.	5,5
(1° s.t. Giunti)	6
YLLANA	6
GUANA	5,5
SUSSI	5
CARACCIOLO	5
(16° s.t. Salgado)	6
TONI	5,5
(11° s.t. Tare)	s.v.
All. MAZZONE	6

(4-3-2-1)	1
TAFFAREL	6,5
	6,5
CANNAVARO	6
DIETHOU	6
	6
DOLANO	5,5
(7° s.t. Almeyda)	6
BORGHOSSIAN	6
GURENKO	6
	6
(11° s.t. Di Vaio)	6
NAKATA	6
BONAZZOLI	6
(25° s.t. Sartor)	6
All. CARMIGNANI	5,5

Arbitro: SACCANI 6

Reti: 5 s.t. 4' Bonazzoli, 21' Giunti (rig.), 26' Salgado.

Ammoniti: Petruzzi, Bonera.

Espulsi: 21' Cannavaro

Spettatori: Paganti 3591, incasso di 11.957 €

Per Mazzone è una brutta settimana

Brutti segnali non solo da Bergamo

Roberto Beccantini

IN un Paese normale, ci si dovrebbe battere, tutti insieme, per isolare i violenti «travestiti da violenti», punto e basta, specialmente alla vigilia di una partita. Atalanta-Brescia, che, già calda per tradizione, si annuncia addirittura bollente dopo i fatti dell'andata. Il demenziale invito a starsene a casa che il sindacato autonomo di Polizia ha rivolto a Carlo Mazzone, derubricato in extremis alla «provocazione riuscita», rappresenta un fiammifero di cui, sinceramente, non si avvertiva la necessità: alla luce, soprattutto, della benzina sparsa dalla memoria e dai manifesti, freschi freschi, affissi sui muri cittadini («A Bergamo io non posso entrare»).

Per aver insultato chi lo insultava, sino a correre sotto la curva, Mazzone ha pagato con cinque turni di squalifica. Ha chiesto scusa alla parte sana del tifo bergamasco. Brutti segnali, le minacce e il loro strascico. Sarà un caso, ma questo sinistro rigurgito segue di pochi giorni i «pesanti dubbi» sollevati dalla Cassazione sulla costituzionalità dell'ordinanza del Questore che obbliga i tifosi, condannati o denunciati per violenze, a presentarsi in commissariato invece di recarsi allo stadio. In parole povere: qualora la Corte Costituzionale le ne sposasse la tesi, la legge contro il tappismo verrebbe ulteriormente crivellata. Con al modello inglese.

Morale della favola: da un lato, ci si augura, in termini provocatori, il Mazzone (mirato, bontà del Sep, a solo domenica, a un unico confronto); dall'altro, con la scusa della libertà personale, si punta a giustificare e incoraggiare i vandali. Mazzone capro espiatorio di eventuali disordini: non ci sto. Bene hanno fatto i sindacati a dissociarsi della loro folle scheggia. E bene farebbe Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta, a usare toni meno ambigui.

SCARCHILLI PRENOTA UN GOL CONTRO IL PIACENZA. LA SOCIETA' INTANTO SI E' ISCRITTA ALL'INTERTOTO

«Calma, Toro: prima di tutto la salvezza»

Bruno Bernardi
TORINO

E' ufficiale. Il Toro ha comunicato ieri alla Lega l'adesione all'eventuale partecipazione all'Intertoto, torneo che consente alla 7ª e all'8ª classificate in serie A di giocarsi la possibilità di qualificazione in Coppa Uefa. Anche il 9°, qualora ci fosse una rinuncia da parte di chi la precede, potrebbe entrare in lizza e il Toro, che attualmente occupa questa posizione, si candida, con la speranza di salire almeno di un gradino in classifica e dare ragione al pronostico fatto da «patron» Francesco Cimminelli nel luglio scorso.

Sandro Mazzola dice che gli straordinari estivi non creerebbero problemi alla squadra che, con il turn-over e il lancio dei giovani migliori, potrà godere per intero il mese di vacanza poiché, con il Mondiale asiatico, il campionato si concluderà in anticipo: «E, per i granata, l'Intertoto rappresenterebbe un esperienza internazionale molto utile anche non di altissimo livello».

L'Europa è un traguardo che affascina anche Alessio Scarchilli, tornato titolare dopo una lunga attesa fatta di sofferenze e sacrifici: «L'Intertoto è un traguardo possibile, ma nello spogliatoio parliamo di salvezza. Prima la raggiungiamo e meglio è, poi vedremo. Non ritengo quella con il Piacenza la partita della vita per il Toro e da ultima spiaggia per gli emiliani, quint'ultimi a meno 4 da noi, ma sappiamo che i punti in palio sono pesanti, che stiamo meglio di loro e che non possiamo più sbagliare in casa».

A Piacenza, Scarchilli non giocò. Ma dice che il 3-1 fu una lezione utile per il Toro: «Commettemmo errori e, da allora, siamo cresciuti. E' migliorata l'intesa in tutti i reparti. Speriamo di "vendicare" quella sconfitta con una grossa prestazione. Tocca a loro, che sono in ritardo in graduatoria, fare la partita. Hanno contropiedisti come Hubner che possono farci male e non dovremo giocare alla garibaldina».

Manca Vergassola, squalificato, e torna De Ascentis. Per Scarchilli cambia nulla tatticamente. In il Toro non ha ancora pareggiato mentre fuori sono già 6 i nulli. Per Scarchilli è la casualità. Lui non si considera un fulmine di guerra ma esce di partito in partita. A Milano si è sacrificato in chiave difensiva: «Mi adatto al tipo di partita. Quello con l'Inter a San Siro un ottimo test, non solo per il gioco, anche per le botte e i contrasti. Ho acquisito maggior fiducia, offrendo qualche assist importante ai compagni. Mi manca solo il gol. Un'emozione che in serie A non provo dal 24 ottobre '99, al Delle Alpi, con la Roma in cui cresciuto e per la quale continuo a tifare. Un pronostico sulla sfida-scudetto dell'Olimpico? Penso che i giallorossi batteranno la Juventus 2-1 e i gol li firmeranno Totti, Samuel e Trezeguet». Parola di Scarchilli, un fantasista in versione mago.

■ **SERIE B, ANTICIPO.** Stasera (ore 20,45), per la 4ª giornata di ritorno, si gioca Salernitana-Como. Arbitro: Pellegrino.

■ **MILAN, PAURA DI S. SIRO.** Il Milan «teme» S. Siro. Lo rivela Costacurta: «Giocare nel nostro stadio è sempre più difficile, il pubblico al primo errore rumoreggia. Così la palla diventa più pesante e tutto si complica. I compagni beccati perdono fiducia».

■ **COPPA D'AFRICA.** Semifinali: Senegal-Nigeria 2-1 dts; Camerun-Mali 3-0. Domenica, a Bamako, la finale Senegal-Camerun.

■ **PILOTI PREMIATI.** Fisichella e i piloti vincitori dei titoli italiani premiati stasera alle 18 al Centro Congressi Lingotto di Torino (sala 500) alla presenza del presidente dell'Aci Lucchesi e del presidente Csai Manaluso. Premio speciale per Trulli, migliore italiano in F.1.

■ **F1: TEST.** Incidenti ieri nei test a Valencia: fuori pista Fisichella (leggera contusione), Trulli, Massa e Ralf Schumacher. Miglior tempo per Heidfeld (Sauber) davanti a Montoya (Williams). La Ferrari gira a Mugello con la F2001, oggi con Schumacher e Badoer.

■ **ALLA ARROWS.** Il tedesco Heinz Harald Frentzen ha completato la lista dei piloti per il Mondiale. Lo ha ingaggiato Arrows al posto di Verstappen, appiedato. Frentzen ha già provato la nuova A23 ieri a Valencia.

■ **SILVERSTONE IN CRISI.** Il governo inglese ha abbandonato i piani di aiuto al circuito di Silverstone, il «passante» in costruzione non sarà terminato in tempo per il Gp di F1, in dubbio.

■ **VOLLEY, KO.** Finisce dopo dodici vittorie consecutive l'imbattibilità della Nolcom Brebanca nel 2002. Nell'andata quarti Coppa Cev, i cuneesi hanno perso 3-1 sul campo dei russi dell'Iskra Odintsovo (25-23, 29-27, 20-25, 25-22). Ritorno mercoledì 13 ad Alessandria.

■ **BASKET, BOLOGNESI OK.** Eurolega (6ª di ritorno). Ieri: London Towers-Kinder Bo 57-96; Skipper Bo-Pau Orthez 83-75. Già qualificate per la 2ª fase: Kinder, Scavolini Pe e Benetton Tv.

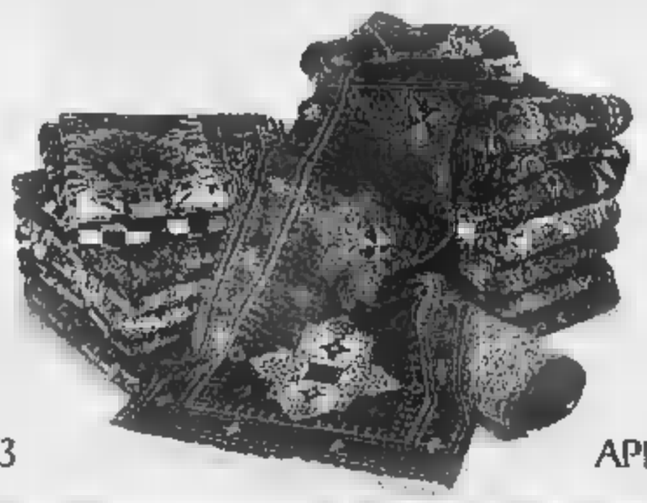
■ **TENNIS, AVANTI.** Al torneo Wta di Parigi, Silvia Farina e Francesca Schiavone sono nei quarti dopo aver battuto la tedesca Kremer (6-3, 6-2) e la slovacca Hantuchova (6-2, 7-5). Eliminata Adriana Serra-Zanetti (7-5, 6-2 dalla Selles).

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99



OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

STANOTTE L'INAUGURAZIONE DELLE OLIMPIADI INVERNALI ■ SALT LAKE CITY: ECCEZIONALI MISURE DI SICUREZZA

Via ai Giochi americani c'è subito la Belmondo

La fondista azzurra domani ■ caccia di una medaglia nella 15 km
Allarme per le gare in altura: la pista sale a 1793 metri, sette sotto il massimo consentito. Stefy ottimista, teme di più la Tchepalova

Carlo Coscia
inviato a SALT LAKE CITY

A Soldier Hollow, in valle ■ soldato, dove si svolgeranno le prove di fondo, di biathlon e di combinata nordica, non ■ nemmeno un albero. Non ci sono stradine nel bosco, sentieri che tagliano cespugli o pineta, solo una pista disegnata in una ondulata distesa di neve dove Stefania Belmondo, domani, cercherà nella 15 km a tecnica libera, il suo pezzo forte, la sua gara preferita, di regalare all'Italia dello sci la prima medaglia dei Giochi più blindati e incerti e per tanti versi inquietanti della storia. Steffy ha molti nemici, compresi quelli, non si sa chi, non ci sa come e perché, le hanno rubato gli sci mentre si allenava a Sun Valley, la località molto chic dell'Idaho dove fra l'altro è nata Picabo Street, l'eroina americana della velocità che lunedì correrà l'ultima discesa della sua vita avventurosa.

Uno dei nemici di Steffy, e non solo di Steffy, nemico subdolo e difficile da vincere, sarà l'altitudine. «Questo è il primo, vero avversario da battere» ■ detto con una punta di amara incertezza il dottor Jim Stray-Gungersen, capo dell'equipe ■ della nazionale norvegese. Il quale, insieme a un altro grande esperto, il dottor Benjamin Levine dell'Università del Texas, ha raccomandato un minimo di 4 settimane per l'acclimatamento in quota. I problemi maggiori, a quanto pare, riguardano il biathlon, dove la carenza di ossigeno può avere influenze decisive su atleti che devono unire fatica fisica e precisione nel tiro. A Nagano, quattro anni fa la pista di biathlon era a 620 metri di altezza, qui a Soldier Hollow il punto più alto si trova a 1793 metri, solo 7 al ■ sotto del limite massimo consentito dalle norme internazionali della disciplina. La più scontenta, almeno nelle dichiarazioni, è la campionessa svedese Magdalena Forsberg, che vive al livello ■ mare e dopo ■ vinto sette campionati del mondo ■ prepara all'impresa, per lei abbastanza paradossale curiosa, di mettere al collo il primo oro olimpico.

«Io credo di aver fatto una preparazione adatta a questo problema, mi sono allenata con profitto a 1850 metri, più o meno come a Soldier Hollow. Malgrado il gran freddo riuscivo a recuperare bene anche dopo tre-quattro ore sugli sci» ha detto Stefania Belmondo che è ■ prima azzurra ■ partire per gli Stati Uniti e almeno per ora sembra ■ preoccupata dalla sua avversarie, prima fra tutte Julia Tchepalova, che dai quasi duemila metri della pista di Soldier Hollow. Di parere opposto è la svedese Per Elofsson, che guida la coppa del mondo e che cinque anni fa, durante i campionati mondiali juniores, ebbe una esperienza del tutto negativa ai 1309 metri della pista canadese di Canmore. «Ma ora ho imparato la lezione: mi sono allenato in quota per quattro settimane e sono pronto». Gli esperti, per la verità, hanno elaborato una teoria, vivere in alto e allenarsi in basso, che prevede una preparazione differenziata anche nei tempi e che è stata applicata in particolare dagli scandinavi, i quali hanno il loro quartier generale a Park City (altezza metri 2048) e quindi dovranno scendere leggermente di quota per le gare di Soldier Hollow.

Il problema dell'altitudine tocca, assai più marginalmente, però, altre discipline come pattinaggio di velocità e di figura, hockey e perfino il curling. L'impianto di Salt Lake City dove si svolgeranno le gare, l'Olympic Oval, piazzato ■ 1425 ■ è il più alto del mondo. Ma ■ differenza di fondisti e biathleti, che dovranno fare i conti con la scarsità di ossigeno e dunque con la fatica che aumenta, i virtuosi del ghiaccio, ■ ■ degli specialisti delle lunghe distanze, dovrebbero trarre vantaggio dalla situazione perché la resistenza dell'aria è minore e il ghiaccio duro e ■ permette una maggior velocità. Il dottor Stray-Gundersen ha elaborato un altro studio, vale a dire la teoria dei 100 secondi. In quota, questo è il limite oltre il quale si cominciano ad avvertire sintomi negativi: ■ come sarebbe poi che i norvegesi, i quali possono avvalersi di tale autorità nel campo, finissero per conquistare meno medaglie del previsto.

PREVISIONI DI BUFERA ■ PRIME POLEMICHE SUL DOPING

La discesa non piace a Ghedina

■ SALT ■■■■ CITY. Brutte notizie per Kristian Ghedina. Previsioni ■ bufera per la discesa di domenica, condizione assolutamente sgradita al cortinese che ha seri problemi se la visibilità è scarsa. E poi c'è la pista, che Kristian non conosce e a quanto pare nemmeno ama visto che nelle prime prove si è piazzato 47° a 5" dal più veloce, sul nome del quale (Eberharter) nessuno nutriva dubbi. L'austriaco ha battuto ■ ■ centesimi Fritz Strobl e di 70 l'americano Rahlves, oro in superG a St. Anton. Il migliore degli azzurri (15°) è stato Kurt Sulzenbacher. Intanto scoppiano polemiche. Sul doping, squalificate la russa Natalia Baranova, positivo all'epo il 18 gennaio, mentre l'ex allenatore finlandese Pekka Kyro ha rivelato che la sua squadra per gli Anni 90 ha usato sostanze dopanti per il sangue. Ed è crisi tra Rai e Media■ lihe ha ■■■■ l'ente ■ Stato di voler imporre un embargo di 15 ore sulle immagini olimpiche, per le quali ha acquistato i diritti.

Lo sci debutterà domenica con la discesa maschile: ecco l'azzurro Sulzenbacher in prova

ALL'OMBRA DELLE TRE GUGLIE

Saranno mormoni ma a tavola non esiste religione

Evelina Christillin

STAMATTINA, camminando per la Main Street di Salt Lake City, mi sono imbattuta in una troupe televisiva italiana che girava in città un servizio di «colore». Cercavano immagini ■ cicciani, sì insomma, volevano riprendere un po' di quei grassoni tipicamente americani sprofondati in vestiti di maglina elastica e con ■ mascelle sempre in movimento.

Non è stato un compito arduo, tipo ago nel pagliaio, perché in effetti nel morigeratissimo Utah gli obesi si sprecano. Malgrado le severe regole alimentari dei mormoni, malgrado la loro maniacale attenzione all'igiene fisica e mentale, malgrado gli innumerevoli programmi televisivi che propagandano «health and care», anche qui in realtà sembra di stare in un quadro di Botero.

Provo a interrogare Beth, la cameriera che ogni mattina si presenta al breakfast con un ■■ sufficiente a sfamare un camionata per una settimana: ■■ come è possibile che tutti, anche i bambini piccoli, si sfornino così tanto e ■■ presto? «Ma no, ma no, siete voi italiani che mangiate tanto; in America ■ realtà facciamo un pasto vero solo a colazione e alla sera, per il resto spiluzzichiamo qua e là. Noi non abbiamo avuto guerre né anemie mediterranee, siamo iperproteici da sei generazioni, tutto qui».

Non ■ convinco. Torno in camera e trovo Carmen, housekeeper messicana magra come un chiodo incaricata di controllare il minibar. «Ma lei signora non consuma proprio niente», commenta un po' stupita ritirando una bottiglia vuota di acqua minerale. «Ai gringos di solito devo cambiare il basket tutti i giorni».

A questo punto mi incuriosisco e controllo il basket, cioè il cestino dei rinfreschi, che contiene, nell'ordine: un sacchettone di patatine fritte, un barattolo di arachidi e uno di pistacchi, sei barrette di ■■■■ farcite di creme diverse, una scatola di frutta secca, una di gelatine, biscotti alla mou, e una confezione gigante di noci caramellate. Per finire, sembra uno scherzo, nel frigorifero «peppermint pattie low fat food» e nessun alcolico. Ora è tutto chiaro.

LA CERIMONIA D'APERTURA: TRE MILIARDI DI TELESPETTATORI ■ I SIMBOLI DI UN PAESE CHE RINASCE

Bush con i pompieri di Manhattan

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Si chiamano Tony Scannella e Frank Accardi, senza dubbio italo-americani, i due agenti della Port Authority di New York che hanno accompagnato a Salt Lake City la bandiera a stelle e strisce raccolta tra le rovine delle Torri Gemelle.

Stanotte la consegneranno a una «guardia d'onore», composta da poliziotti, pompieri e atleti, che la faranno sfilare davanti a tre miliardi di telespettatori per aprire le Olimpiadi invernali ■ riscatto.

Ieri la squadra americana ha votato per scegliere i suoi otto rappresentanti alla cerimonia, oltre alla pattinatrice di velocità ■ Amy Peterson, che ■■ già stata selezionata ■■■■ portabandiera tradizionale.

Ci saranno il pattinatore artistico Todd Eldredge, la medaglia d'oro dell'hockey Angela Ruggiero, la biathleta Kristina Sabasteanski che è una militare, ■ specialista dello slittino Lea Ann Parsley ■■ quando non gareggia ■ il pompiere nell'Ohio, la campionessa del curling Stacy Liapis, Mark Grimmette, il pattinatore di velocità ■■■■ Parra e ■ specialista dello snowboard Chris Klug, tornato ai Giochi dopo un trapianto di fegato.

Simboli di ■■■■■ di servizio, di coraggio e di determinazione, per ■■■ sfilata che dopo l'11 settembre vuole diventare la metafora della reazione di un paese. Le polemiche però non sono finite, nonostante il compromesso ■■■ cui il Comitato Olimpico ha dato via libera alla bandiera delle Torri Gemelle, considerata prima come un'ingerenza politica.

Gli organizzatori, infatti, hanno negato di aver vietato l'uso della ■■■ bandiera afghana, perché ■■■■■ l'ha chiesto. Ma hanno aggiunto che ■■ avessero ricevuto ■ domanda, l'avrebbero bocciata, perché ■ Comitato Olimpico ■ Kabul non è ancora riaccreditato.

Il Los Angeles Times invece ha pubblicato le note segrete dell'Executive Board del Cio, per dimostrare che la maggioranza europea ha un pregiudizio antiamericano. Nonostante polemiche anche la fiamma olimpica, quasi dimenticata per le discussioni sulla bandiera delle Torri Gemelle, è arrivata ieri sera ■ Salt Lake City, dopo un percorso di 13.500 miglia coperto in ■■ giorni, attraverso 46 stati americani.

In città l'ha portata il campione ■■ di basket degli Utah Jazz, John Stockton, passando attraverso ■■■■■ l'Emigration Canyon, ■■ cui a metà Ottocento erano arrivati i mormoni.

I portatori sono ■■■ 11.500, ma il ■■■ dell'ultimo, che stasera accenderà la fiamma nel Rice-Eccles Stadium, è ancora un segreto.

Di sicuro ci ■■■ il presidente Bush, per salutare gli atleti, ma anche per dimostrare che la Casa Bianca non si lascia intimidire dai terroristi, che secondo la Cia potrebbero ■■■■ di colpire i Giochi.

La sicurezza, del resto, è al massimo: «Abbiamo più soldati a Salt Lake City - ha rivelato il capo del Pentagono Rumsfeld - che in Afghanistan».

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano a TORINO, via XX Settembre - via Maroncelli 32, t. 6688211; MILANO, via B. Cardoicci 20, t. 24424611; ALESSANDRIA, via [illegible], t. 445529; AOSTA, piazza Chanoux [illegible], t. 231424; ASTI, corso [illegible] 80, t. 351011; BARI, via Parrulgnano 8, t. 5494826; BIELLA, piazza Chiodigno 9A, t. 8401212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 253552 r.a.; CAGLIARI, via Riyadna 24, t. 305250 B[illegible] MO[illegible] RATO, via Corso d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso [illegible] 37/43, t. 7306311; CATANZARO, v.le M. Greco 78, t. 7940/0-720129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giovanni Giolitti, 1, 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 581192-572659; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530718; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913830; IMPERIA, via Alhori 10, t. 273371-273373; LECCE, via Turchinse 87, t. 314129; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 71, t. 7701414; NOVARA, via Cavour 73, t. 33341; PADOVA, via Marzolo 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 13, t. 6234100; REGGIO CALABRIA, via Tre Palazzi 13, t. 24478-24479; [illegible] via Cristino Fontana 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; [illegible], v.le Matteotti 3/5, t. 811182; VERCELLI, [illegible] 40, t. [illegible], oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono ordinare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A. - sede Mazzini d'Azeglio, 25 - 10125 Torino**, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o valori bollati in misura del numero di parole (minimo 15) pari la tariffa [illegible] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% (duepuò

Per luno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Durata continuata. Piemontese 011 509 6550 - Novara 0321 393 008 UIC 4404

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Sarioda. UIC 4395. Tel 011 543 7521

FINANZIAMENTI immediata risposta + [illegible] - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004101 850 1220. Regesto n 680004653 Lenzhe Ingegneria

MULTINAZIONALE propone finanziamenti rimborsi - tutte categorie fasse dal 3,90% sull'importo richiesto. Dal € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 359,16 per 180 mesi. Fama singola. Tel 004191.973 6420 UIC 1051

PRESTITI privati Euro [illegible] - Euro 51.650,00. Artigiani, commerciali, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.861 344 UIC 6086

SVIZZERA finanziamenti rapidi, [illegible] agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00 [illegible] liquidità, leasing, fiduciari Tel 004101 840 4490 CH 524 9.009.258.1

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziendali territorio italiano voci investitori estero. Svizzera. Tel 004191.690 1620

ACQUISTIAMO [illegible] terzi [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, pacchi agricole, bar. Clientela selezionata [illegible] contanti Tel 07 295 19014

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / GERIN[illegible]

ATTIVITA' prestigiosa cedesi con affiancamento a non esperti, ottimi utili, permutasi con immobile Tel 3[illegible] 0430

[illegible] MARVIN FRANCHISING dispo[illegible] negozi foto-cellulari per gestione/cessione. Per informazioni 335.669.3753 oppure 011 562 4033.

RIVIERA [illegible] cedesi [illegible] centrale. Adatto [illegible] familiare. Affitto. Tel 328 745 3049

LAVORO OFFERTE

[illegible] AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C, eventualmente patente grande camion con gru a bordo cercasi, età max 35anni. Ambosessi tel. 011 506 3924

ELETTRICISTA ambosesso [illegible] esperto in impianti industriali. Scrivere [illegible] Kompass 5249 - 10100 Torino

FALEGNAMI [illegible] ricerca per [illegible] mento struttura indispensabile esperienza. [illegible] ambosessi per appuntamento telefonare 011.248.9532

IORAUCCI a [illegible] esperti in saldatura elettrica e autogena. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 [illegible]

INDUSTRIA [illegible] Borgaretto cerca addetto vigilanti e bracci, ambosesso. Tel. 011.358.9120

PRESTIGIOSA [illegible] in Torino [illegible] magazzinieri - banconiste esperte ricambi auto max 30enne Ambosessi telefonare 011.225.3402.

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

[illegible] parrucchieri, [illegible], commessi, pasticceri esperti. Sede di [illegible] Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1754.

RUTA gelateria [illegible] centro di Vienna cerca personale per periodo estivo, offresi alloggio. Telefono: 0043.1.5127970 / 5127052.

IMPIEGATI

A. [illegible] ricerca per inserimento in villaggi turistici Italia / Estero, ambosessi anche prima esperienza. Corretto impiegatizio. Telefonare 011/065 835.2.

ABBIAMO opportunità di lavoro in importante società per contabili esperte provenienza da studi o commercialisti. Zona di lavoro Rivoli e Cirié. Crayfs Intern SpA - via San Tommaso, 18/h. Tel. 011.516.5811 - fax 011.516.4050 - sede.to1@crayfsintern.it

A chi vuol diventare giornalista e pubblicitario, assumiamo giovani laureati e diplomati ambosessi nubilioni, coniugati, muniti di doti di dialettica per importante iniziativa editoriale. Fisso più incentivi. Stretti aziendali. Una settimana di formazione iniziale gratuita, prospettive interessanti economiche e di carriera. Csango@mail.inet.it (fax 011 569 8855).

ARTHUR ANDERSEN PROCESS SOLUTIONS SRL ricerca giovani ambosessi, laureati o ragionieri, ottima conoscenza della contabilità. Preferibile esperienza almeno biennale presso studi professionali. Curriculum vitae fax 011.544.758

AZIENDA certificata leader nel settore smaltimento rifiuti industriali ricerca per la provincia di Torino Personale Commerciale ambosesso da inserire nel proprio organico. Si richiede, cultura superiore, forte predisposizione ai rapporti interpersonali, capacità di gestire autonomamente per il raggiungimento di obiettivi. Si offre: assunzione a tempo indeterminato, dopo periodo di prova, inquadramento commisurato alle effettive conoscenze ed esperienze, auto aziendale. Inviare dettagliato Curriculum a recapito telefonico esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: uff.personale@zprel.it

AZIENDA chimica 12 cintura Nord Ovest - Torino, ricerca - giovani diplomati/e tecnico, buona conoscenza inglese, breve ma significativa esperienza, da inserire come assistente al responsabile della sicurezze. Inviare curriculum via fax al n° 011.894.3535

AZIENDA edilizia medallica ricerca giovane diplomato/a geometra assegnazione fam.po indeterminato, settore vendite. Inviare curriculum via e-mail: info@edilmedall.it, via fax allo 011.900.4456, oppure tel. 011.900.6788.

AZIENDA leader commercio mobili ricerca personale motivato e grintoso con esperienza vendita diretta e trattiva clienti. Offresi a giovani disponibili opportunità di imparare la professione di venditore inquadramento CCNL ed interessanti incentivi. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

AZIENDA leader logistica [illegible] settore corriere corrobile. Richiedesi massima serietà e ottima conoscenza ACG A5400. Scrivere: Publikompass 5245 - 10100 Torino.

AZIENDA settore cristrusa operante presso Cast ricerca: esperto/a problematiche amministrative, fiscali, bilanci e controllo gestione. Si richiede esperienza pluriennale in società medio dimensioni con mansioni analoghe ed uso PC. Inviare curriculum a: Publikompass 8542 - 10100 Torino

AZIENDA torinese bene introdotta [illegible] mercato nazionale della [illegible] na di prodotti elettrici cerca l'/la responsabile dell'ufficio vendite. Si richiede: un' età compresa tra i 25 e 30 anni ed un'esperienza in analogo commerciale di 4 - 5 anni. L'/la candidato/a, fortemente market-oriented, può contattarci a mezzo fax allo 011.692.857 - e-mail:mvisini@gunle.it

CERCASI formatori nell'ambito logistico (preferibilmente laureati in Ingegneria Gestionale) ed informatico (specializzazione Linux). Ambosessi inviare curriculum conformazione@liscalinet.it

COMMERCIALISTA cerca collaboratore/trice preparato/a per cognizione studio, responsabile e coordinamento dipendenti. Fissare appuntamento 011.517.1467.

CONTABILITA' generale responsabile per da importante azienda multinazionale. Si richiede qualificata esperienza specifica, diploma in ragioneria o laurea in Economia e Commercio e ottima conoscenza lingua inglese, età 28 - 38 anni. Scrivere: Publikompass 8538 - 10100 Torino

DIPLOMA/O esperto/a con mansioni di gestione ordini fornitori e gare d'appalto. Scrivere: Publikompass 8251 - 10100 Torino

DOTTORI commercialista cerca urgentemente ragioniere/a libera subito, esperta contabilità ordinaria e semplificata, videoscrittura, segreteria, con esperienza acquisita in studi di commercialisti. Scrivere: Publikompass 8541 - 10100 Torino

IMPORTANTE [illegible] di consegna in Torino ricerca esperto/a tenuta contabilità ordinaria - semplificata, possibilmente dichiarazioni redditi per zona Moncalieri. Inviare (ax curriculum allo 011.521.4700 e telefonare 011.522.0240 - 011.522.0333 orario 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30.

Organizzazione imprenditoriale ricerca

responsabile area consulenze fiscali

da inserire nella propria struttura. Si richiedono: [illegible] ad indirizzo economico; lavorazione sul libro professionale; significativa esperienza in contesti organizzativi modernamente strutturati.

Sono componenti gradite del profilo professionale:
un approccio ai problemi di tipo trasversale e 'marketing oriented';
la capacità di interagire in team.

Le condizioni di assunzione, quanto a inquadramento e retribuzione, saranno commisurate alle effettive capacità.
Ambosessi inviare curriculum vitae a: **Publikompass 8542 - 10100 Torino.**

PRESTIGIOSA concessionaria auto in Torino cerca apprendista ragioniere o geometra da inserire nel proprio organico. Ambosessi inviare curriculum [illegible]

SEGRETARIA [illegible] umane con esperienza specifica, parlato inglese, laurea o cultura adeguata, cerca importante azienda. Ambosessi [illegible] Publikompass 8539 - 10100 T[illegible]

SOCIETA' operante nel settore Building Automation per alberghi, ricerca addetto/a area commerciale esperienza nel settore età 25 - 40 anni. Inviare curriculum al fax 011.233.9112.

SOFTWARE HOUSE selezione candidato/candidata per ufficio d'ufficio e assistenza/addestramento clienti ambiente [illegible] (Word, [illegible], Access). Si richiede provata esperienza, no generici. Inviare curriculum: Lim - via Monti, 8 - 10126 Torino.

STUDIO professionale ricerca urgentemente ragioniere/a [illegible] contabilità, esperto/a bilanci e dichiarazioni fiscali. Telefonare 011.595.118.

TECNICI

AZIENDA Automazione Industriale prima cintura Torino ricerca operatore Autocad Spec. disegnatore impianti elettrico-pneumatici, iscritto liste Legge 68/99. Ambosessi inviare curriculum fax 011.884.0020 - E-mail: linsanmi@linuxtek.com.

Azienda leader commercio macchine lavorazione cavi
ricerca per ampliamento organico

1 tecnico commerciale e

1 tecnico assistenza clienti.

Diploma di perito industriale o superiore, conoscenza lingua inglese e PC, disponibilità brevi trasferte.
Esperienza in posizione analoga costituirà titolo preferenziale.
Inquadramento e livello commisurati all'effettiva esperienza.
Ambosessi telefonare per appuntamento **011.347.3535.**

AZIENDA leader nel settore servizi automotive alla ricerca progettisti stampi lamiera di media e grande formatura, è richiesto utilizzo di sistemi Cad 2D, o 3D, esperienza maturata nel settore da almeno 2 anni. Ricerca inoltre impiegati con stesse caratteristiche. Ambosessi telefonare ore ufficio 011 398 9579.

AZIENDA produttrice attrezzature riparazione pompe diesel commerciali cerca tecnico elettronico per dimostrazioni Italia Estero conoscenza inglese francese. Ambosessi inviare curriculum fax 011.274.5313.

Azienda produttrice di strumenti e sistemi per automazione industriale ricerca

PERITO

con alcuni anni di esperienza in elettronica digitale/analogica o trasduttori di misura.

La persona si occuperà della taratura e collaudo degli strumenti e dell'avviamento presso il cliente; richiedesi disponibilità a brevi trasferte in Italia/estero.
A fronte capacità e forte motivazione alla crescita professionale, si offre retribuzione di sicuro interesse.
Ambosessi inviare dettagliato curriculum a **info@kelmar.it oppure fax 011.841.672.**

AZIENDA stampaggio materie plastiche operante vicino a Cuneo ricerca tecnico specializzato in produzione, cambio stampi e conoscenza delle principali materie plastiche. Richiesta esperienza nel settore almeno quinquennale e diploma di perito meccanico o simile. Età compresa fra 30 e 40 anni. Gli interessati ambosessi sono pregati di inviare il curriculum a Unimpiego Srl - corso Dante, 61 - 12100 Cuneo. Fax 0171.607.544 - E-mail: cuneo@unimpiego.it

DESIGNATORE ambosesso con [illegible] di sviluppo progetti [illegible] Buona conoscenza [illegible] sistemi informatici. Scrivere: Publikompass 8248 - 10100 Torino

[illegible] sede a Torino, [illegible] attività, ricerca 2 addetti/e per applicazioni aziendali rispettivamente in ambito produttivo/gestionale e [illegible] va/contabile. Si richiede: età non superiore a 35 anni, esperienza operativa quinquennale presso software house o in posizione di responsabile centro elaborazione dati; basi di tecnologia informatica in ambiente AS400 o in ambiente Java; inglese. Ambosessi scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

IMPRESA di costruzioni cerca giovane programmatore e specialista nel settore finanziario [illegible] di programmi [illegible] e contabilità [illegible]. Disponibilità immediata. Ambosessi [illegible] contattare 011.668.4811 ore ufficio.

INSONORIZZAZIONI industriali. Affermata azienda cerca tecnico esperto in progettazione, vendita e gestione commesse. Indispensabile la provenienza del settore. Ambosessi scrivere: Publikompass 8529 - 10100 Torino

SEI un bravo tecnico riparatore tv - video? Vuoi guadagnare in relazione alle tue capacità e alla tua esperienza? Web Radio tel. 011.397.2262 e-mail webradiotab@libero.it

TECNICI progettista [illegible] impianti elettrici con esperienza pluriennale. Scrivere Publikompass 5247 - 10100 Torino.

[illegible] tubi acciaio in [illegible] cerca [illegible] proprio stabilimento [illegible] di produzione. Ambo[illegible] telefonare [illegible] ufficio 011.957 6858

[illegible] VARI [illegible] PART TIME

AGENZIA selezione professionisti e voti nuovi per moda, pubblicità, TV. Hostesse e manifestazioni capelli compresi. 7-77 - 7.250. Tel. 02.266.29630.

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo [illegible] spazio per te nella moda pubblicità [illegible] 011.397.0037

SOCIETA' di servizi [illegible] operatrici/telemarketing per semplice lavoro con ottimi guadagni. Tel. 011.566.0833 ore 10-20.

[illegible] immobiliare cerca segretario/a madrelingua francese, ottima padronanza italiano, buon uso PC età max 25 anni [illegible] 011.501.3038.

AGENTI E [illegible]

AFFERMATA azienda [illegible], operante mercato prodotti largo [illegible], cerca tra agenti per le zone [illegible] Al - At - Cn. Titolo preferenziale introduzione settore ristorazione, bar, alberghi, mense, comunità [illegible] Saco riservato, [illegible] provvigioni, premi annuali, zona esclusiva. Ambosessi tel. 011.358.3310.

[illegible]

produttrice seleziona 3 candidati max 35 anni, sani e motivati a migliorare la propria possibilità per il ruolo di incaricati alla vendita. Operiano in un mercato in forte espansione. Azienda molto ambiziosa con prodotti di alta qualità. Si offre: € 775,00, formazione e affiancamento tecnico-commerciale, provvigioni e altri [illegible] mensili. Ambosessi tel. [illegible] signorina Croce.

AVVIATA società immobiliare ricerca agenti per serie opportunità di lavoro. Offresi: fisso mensile, provvigioni, incentivi, max stimoli gradu[illegible] indispensabile esperienza nel settore. Ambosessi tel. 011.663.5440.

Azienda alimentare
settore Antidisinfestazione
distributrice di marchi leader
cerca per Cuneo
agente
inserito industria
e medio-grande impresa.
Ottimo portafoglio clienti attivo.
Per ampliamento rete commerciale
al ricercano ambosessi per
Tp Al At (Bl più Vc) No Ao.
Si offre: zona in esclusiva
fisso mensile più provvigioni
casalinga propria - supporto vendita.
Tel. 019 505.481 (3 linee r.a.)
e-mail: job@arvinacinc.com

AZIENDA alimentare in forte espansione seleziona 2 agenti ambosessi, max 35 anni, inquadramento Enasarco oppure diretto. Provvisti incentivi e rimborsi spese. Richiesta media superiore, automuniti. Inviare curriculum fax 011.852.963.

AZIENDA beni durevoli leader in forte crescita ricerca giovani ambosessi per vendita esterna in Torino e provincia. Si garantiscono ampie provvigioni premi annui, pacchetto clienti ed affiancamento. Inviare e-mail lorenz@tin.it - tel. 335.5216191.

AZI[illegible] di rivestimenti metalli e leghe lisa cerca agente multimandatario ambosesso con clientela nel [illegible] elettrodo[illegible] Piemonte e/o Liguria. Scrivere: Publikompass 8470, via [illegible] ducci, 29 - 20125 Milano.

[illegible] cerca ambosesso [illegible] n. 1 rappresentante monomandatario per inserimento prodotto innovativo [illegible] installatori n. 1 tecnico commerciale per gestione e ampliamento clienti diretti. Offresi minimo garantito, ottima provvigioni, telemarketing. Ambosessi per colloquio telefonare 011.710.802.

AZIENDA settore abbigliamento con [illegible] show room selezione ambosessi; tre venditori, due promoter per Torino e provincia. Si richiede età minima 25 anni. Offresi provvigioni più fisso. Telefonare 011.773.2018 solo al mattino.

[illegible] motivata [illegible] inserire nel [illegible] organico [illegible] [illegible] qualità di consulente [illegible] [illegible] dei sistemi di sicurezza. Il trattamento economico sarà discusso in sede di colloquio e comunque legato alle capacità personali. Per appuntamento telefonare allo 011.411.2921.

EDITORIA

Multinazionale operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari gelati e surgelati, per il potenziamento delle proprie filiali di Torino nord, Torino sud e Valle d'Aosta ricerca
candidati ambosessi in possesso di patente B, età 20/45 anni, dinamismo e motivazione per un'attività [illegible] di relazioni interpersonali, intraprend[illegible] e capacità ad operare in autonomia.
Offriamo: corso di formazione retribuito, provvigioni elevate di sicura liquidità già dal primo mese, incentivi e premi, concreta possibilità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 33 legge n. 426 del 11/08/71 DPR n. 600/73 - Art. 29/bis legge n. 335/95).
Per fissare colloquio telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 ai numeri
011.646.7425 per Torino sud,
011.997.3228
per Torino nord ed Ivrea.

GRUPPO immobiliare operante in Piemonte e Liguria cerca agenti immobiliare con provata esperienza settore area residenziale, commerciali ed immobili in blocco. Ampia possibilità di crescita all'interno della struttura. Fisso più provvigioni. Ambosessi tel. 335.134.6100 sandrenegro-up@libero.it

GRUPPO SPAZIO concessionaria leader nella vendita di autoveicoli Fiat, Lancia, Alfa, ricerca per potenziare organico commerciale: venditori/venditrici auto esperti nel settore; giovani venditori/venditrici con esperienza significative nella vendita in altri settori; giovani ricchi d'iniziativa, volontà e predisposizione al contatto umano, desiderosi di intraprendere l'attività di venditore/venditrice d'auto. L'inquadramento Enasarco, grazie ad un interessante ed articolato sistema provvigionale, è in grado di soddisfare le condizioni più qualificate. Inviare curriculum: fax 011.225.1791 - E-mail: durando,enrico@spazioflat.it

IMMOBILIARE ricerca urgentemente acquisitore/trice con esperienza. Offresi f. 1.000.000 mensile di rimborso spese, ottime provvigioni e incentivi. Tel. 011.562.1888.

IMMOBILIARE settore residenziale/industriale affitta Tecnocasa per sedi Settimo/Borgaro ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi), formazione a tema gestita. Requisiti: età 23 - 35 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino nord. Tel. 011.600.5273.

KIRON settore mutui gruppo Tecnocasa cerca 2 diplomati/e laureati/e da avviare alla carriera di promotore finanziario o mediatore creditizio. Tel. 011.327.2920

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA cerca venditore ambosesso abilitato/a autonomo/a. Inviare curriculum fax 011.340.2672.

PER un programma completo di arredature e vernici professionali, unici per i settori edile e legno, cerchiamo agenti monomandatari ambosessi con volontà di vendere per la provincia di Pavia, Torino e Cuneo - Sondrio. Offriamo zona in esclusiva, sconti mensili di € 2100, ottime provvigioni e formazione. Joca Srl Bolzano - Sig. Fengoli Tel. 335/8340232 Fax 0471/304694.

Società costruttrice impianti tecnologici per materie plastiche e 'service' di prototipazione rapida
con sede in Settimo (To)
ricerca per potenziare propria rete vendita
AGENTI
MONO/PLURIMANDATARI
Si offrono ampie possibilità di mercato, inquadramento Enasarco ed ottimo trattamento provvigionale adeguato alla esperienza maturata.
Si richiedono conoscenze tecniche.
Ambosessi tel. e/o inviare curriculum **tel. 011.949.3427 - fax 011.949.3782.**

Società Reale Mutua di Assicurazioni
Agenzia Principale di Torino ricerca
professionisti [illegible]
cui affidare consistente portafoglio clienti, rami elementari e vita. Sede prestigiosa, gestione computerizzata.
Reddito annuo minimo € 36.000,00.
Massima riservatezza.
Ambosessi tel. per appuntamento numero verde **800.256.256**
Ufficio organizzazione Signorina Daniela.

STUDIO CASE A DESIGN ricerca segretario/a commerciale, acquisitore/trice. Tel. 011.581.1827.

(continua)

non aspettare ancora ... è tempo di decidere.
Offerta valida dal 1 al 28 febbraio 2002

fiestafour Clima
[illegible] lato [illegible] e
[illegible] tarati
motore euro4
[illegible] telecomandata
sistema [illegible] incendio
Prezzo offerta promozionale
€ 8.150,00
[illegible]
Anticipo zero
[illegible] rate [illegible] 4 mesi

fordka clima
[illegible] lato passeggero
chiusura centralizzata
[illegible] immobilizer
[illegible]
Prezzo offerta promozionale
€ 7.950,00
[illegible]
Anticipo zero
[illegible] rate [illegible] 4 mesi
ifas finance

Authos

NUOVA APERTURA

C.so Grosseto, 318 - TORINO Tel. 011/7395353	C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI Tel. 011/6431888	C.so Allamano, 151/a - RIVOLI Tel. 011/9598218	Via Nizza, 69 - TORINO Tel. 011/6505535	C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO Tel. 011/5211417	Str. Padana Inf., 110 CHIERI (TO) Tel. 011/9478455/6

Ford

SPAZIO AFFARI

3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PIOBESASCO affitasi Tecnocasa ricerca diplomati/e maturandi/e da inserire nel proprio organico, per la sede di Piobesasco tel. 1.904.1468 e Rotaiello 011.648.9202.

TECNOCASA Balmasco, ricerca diplomato/a, da inserire nel proprio organico come agente immobiliare, gradita esperienza. Tel. 011.358.2932.

UNITRADE ricerca per tutte le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli, funzionari commerciali ambosessi, max 35 anni, per attività di sviluppo nuovo portafoglio clienti. Sono garantiti incentivi adeguati alle capacità. Ambiente di lavoro stimolante professionale. Formazione a carico dell'azienda. Telefonare ore ufficio 011.950.9722.

VENDITORE settore tecnico chimico cercasi per azienda primaria Nord - Ovest disponibilità immediata provvigioni elevate interessi. Ambosessi telefonare 335.329.724 dopo ore 15.

FORMAZIONE & LAVORO

AMMINISTRAZIONE del Personale con applicativo Ossa paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7858.

AUTOCAD 2D e 3D, formazione per inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7858.

e redditi con applicativo Ossa. Formazione per inserimento immediato lavorativo. Tel. 011.561.7858.

GRAFICA formazione per inserimento lavorativo Tel. 011.561.7858.

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione istituto 108/92. tel. 011.397.0941.

WEB DESIGNER formazione e progettazione siti web per inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7858.

4

OPERAI ADDETTI FATTORINI

OPERAIO addetto macchine CNC, pluriennale esperienza mansioni produttivo, no programmazione, Torino ovest e limitrofe, offresi. tel. 011.805.0485 - 349 104.

IMPIEGATI

CONSULENTE esperto pluriennale consolidata esperienza generale, bilancio, banche, clienti fornitori, PC Office, ristrutturazioni, precisiano Tel.

AMMINISTRATIVA pluriennale esperienza contabilità generale offresi a ditta.

27enne esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori, uso PC esamina proposte, passaggio diretto. Tel. 347.743.2473.

esperienza Cogei, bilancio, banche, CIVFor uso Pc Ass400, disponibilità immediata Tel. 333.580.4729.

fatturazione, liquidazione, credito, magazzino. Offresi. Tel. 333.884.9195.

anni in amministrazione e contabilità clienti fornitori con passaggio di consegne. Lasciare messaggio segreteria 333.617.9538.

IMPIEGATO amministrativo, buone conoscenze informatiche, cerca lavoro serietà ditta. Tel. 349.757.0081.

LAUREATO in giurisprudenza fino pratica cercato ufficio per ufficio e/o personale. Tel. 347.277.7093.

RESPONSABILE amministrativa pratica AS 400, esamina proposte di lavoro Torino nord e comuni limitrofi. Tel. 011.890.4350.

RESPONSABILE amministrativo, controllo di gestione, ventennale esperienza, offresi. Tel. 011.995.2461 ore 328.451.0262.

33ENNE segretaria amministrativa esperienza settori amministrativo e ufficio assicurativo, offresi, libera subito. Tel. 333.058.6826.

TECNICI

ANALISTA programmatore AS / 400 valuta proposte lavoro e collaborazione. Tel. 339.169.6101.

ESPERTO in cablaggi e impianti bordo macchine, offresi ad azienda del settore. tel. 338 117.3634.

TECNICO esperienza impiantistica trentennale gestione commessa secondo iso 9000 sviluppo preventivi, disegni, ottima conoscenza Office Cad rilievi, documentazione ai bulli, possibilità assunzione da mobilità, cerca azienda seria scopo Tel 347.277.1262.

TECNICO impianti progettazione costruzione manutenzione esperienza trentennale. Tel. 338.570.7232.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

panoramica referenziata con esperienza, offresi anziani anche autosufficienti, e notte. Tel. 339.761.5854.

SIGNORA piemontese, buona cultura, presenza, offresi compagnia anziani o bambini, piccoli lavori domestici. Tel 347.974.2450.

LAVORI VARI & PART TIME

SIGNORA mezza assistenza anziani in casa referenziata giorno pure notte. 335

PRESTAZIONI CONSULENZE

INFERMIERA professionale strumentista chirurgia generale e specialità, collaborerebbe con chirurghi pubblici e / o privati, con fatturazione. E-mail: stiprof@libero.it

5

TORINO CITTÀ

BARCA via signorile ampio appartamento più servizi da collegata salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.242.7331.

CORSO GIULIO 41 pia alla piana alta ascensore ingresso camera, tinello cucinino bagno GR 011.505.039.

CORSO MONCALIERI fermo lato Po, posizione tranquilla nel verde, signorile appartamento, salone, 4 camere, cucina, servizi, giardino privato, box. Gabetti 011.660.4940.

CORSO MONCALIERI in villa 700 mq. proprietà vende esclusivo alloggio mansardato composto 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel 011.566.9411 - 338.840.230.

via Fossato signorile ingresso doppio due camere cucina doppi servizi ripostiglio Aq. Vberti 011.335.5703.

CORSO FIERE ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Finemente ristrutturato. Stabile signorile anni 70. Gabetti 011.663.3574.

PROPRIETA' Crocetta corso Mediterraneo 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno € 85.215,00. Gabetti 011.38

PRESSI lungo Po Antonelli corso Chieri in bella casa piano alto proponiamo 2 mare, cucina, bagno, posto auto. Gabetti 011.936.116.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa propria alloggi varia metratura con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa propria. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

VIA PIANEZZA

Impresa vende appartamenti varie metrature in nuova costruzione [illegible]A autunno 2002 informazioni in cantiere [illegible] Tel. 01

VIA SOSSERO 19 vendiamo alloggi liberi occupati 1 2 3 camere cucina bagno. Personale sul posto lunedì mercoledì venerdì ore 15,30 - 16,30. GR 011.505.039.

VIA VIGLIANI nuovo piano panoramico, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Libero € 132.729,00. Gabetti 011.610.9670.

TORINO

BASTAGNOLE PIEMONTE indipendente centro paese, libera subito, buonissime condizioni, 1° piano ristrutt 2 negozi, 1° piano abitazione con cucina, salone, camere, servizi, terrazzo grande. Piano terreno 2 box auto, cantina grande. Per informazioni tel. 011.069.0066 ore ufficio.

COLLEGNO villetta indipendente soleggiata 2 camere cucina bagno lavanderia garage studio servizio cortile giardino. Posizione panoramica. Gabetti 011.405.3870.

COLLINA Moncalieri unica villa st. giardino privato, Tel. ufficio .011.681.1627.

GRUGLIASCO in palazzina ve-ridamo appartamento semiarredato: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Volendo box. 011.405.3870

LA LOGGIA impresa prenota alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box auto, giardino. Prezzi bloccati fino alla consegna mutui agevolati. Ufficio in cantiere, per informazioni e appuntamento tel. 011.912.8361 - 335.749.2602.

MONCALIERI piccolino, strada nel verde, salone, due camere, cucina, bagnetti, ripostiglio, terrazzini, box doppio, termoautonomo. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Santa Brigida, panoramico ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, servizi, ripostigli, ampio terrazzo, posto auto coperto Gabetti 011.642.563.

SETTIMO privato vende in palazzina alloggio ben tenuto di soggiorno cucina abitabile bagno 2 camere tavernetta con camino bagno lavanderia - verde privato Tel. 338.460.117

CHAMPOLUC, a meno impossibile! Euro 30.000,00 anticipo + 599,00 rintracciabile borgo casa in pietra. Tel. 030.914.6277.

LIGURIA

ANDORA, Liguria, Impresa appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, mutuo. Tel. 02.345.2985 - 335.582.5819.

BORDIGHERA bilocale ultimo piano ascensore. Vista mare. Termoautonomo € 380.000,000 (£ 735.924,00. Agenzia Nike 0184.266.857.

BORDIGHERA via Romana. In villino epoca ristrutturato bilocale finiture prestigiose. Termoautonomo. Box. Cantina (£ 580.000,000. Agenzia Nike 0184.266.857.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in complesso residenziale a 700 mt dal mare impresa vende dimensionate bilocali con giardino o balconi. Pagamenti agevolati da € 113.104,00 Tel. 019.675.840 www.impresacapelvilla.com

SANTO SPIRITO mt dal mare bilocale 3° piano con ascensore. Possibilità box. € 100.291,00 Tel. 0182.070.035.

CERIALE sul mare in posizione signorile alloggi nuovi, ottime finiture, direttamente da impresa. Tel. 339.169.54.14 - 019.669.972.

CERIALE mt mare nel verde ampio bilocale soleggiato giardino cantina, vis

Orengia a mare ristrutturato doppio camere bagno balconcino. € 90.000,00 (£ 174.264.300). Casalmasa

Complesso residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato, 500 mt dal mare zona centrale immune nel verde. Impresa Frosia vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.670.0038 - 335 810.4259 frosia@tin.it

LOANO direttamente da impresa alloggi nuova costruzione, prime rifiniture, box, cantina/sini. 339 169.54.14 - 019.669.972.

in complesso residenziale vendo impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi 600 mt. mare, vista giornaliera telefonando 019.674.084 - 339.813.1108

LOANO bilocale ristrutturato 50 mt dal mare € 144.000,00 trattabili pienamente abitabile.it - tel. 328.192.7511

LOANO fronte mare in fase di ristrutturazione eventuale possibilità box. Immobiliare Deca 019.671.604 - 335 619.2286

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.027 Ambeti, vivo mare, nuova bilocale, 105 (€ .000).

A. 0182.555.627 vicino mare, splendido nuovo bilocale esposizione Sud, terrazzo vivibile, garage € 143.000,00 (£ 276.900.000)

0182.555.627 confine Beausoleil prestigioso grande bilocale vista mare giardino parking € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare imperdibile centralissimo bilocale € 50.000,00 (£ 114.240.000). non perdete.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuove costruzione, appartamenti € 2.900,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta attico.

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza metri appartamenti € 39.500,00 (£ 76.700.000). Rata resta 7%. Ultime opportunità!

CASA 82.555.627 Nizza promenade fronte mare bilocale interbile a bilocale terrazza € 108.000,00 (£ 209.250.000). Da non perdere

ABILE Nizza Promenade fronte mare 180 mq più ampio terrazzo. possibile dividere. Posto auto Da non perdere € 426.000,00 Meeting Agency 0033.492.100.607.

MENTONE Casino, 30 mt dalla spiaggia, edificio nuovo, consegna marzo 2002, bilocale 52 mq piano € 214.953,00, € 358.256,00. Agence Europlanet 0033.493.358.050.

Costa Azzurra, centro città in corso locale commerciale, Scrivere a Eurosud rue Jaffe 06000 Nice, Ref. Italia

Promenade Anglais palazzo bilocale con fronte cantina € 137.400,00 Tel.

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Cannes, bellissimi appartamenti piccola residenza, mare piani, da € 77.000,00 (£ 149.092.700).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Mentone mare, bellissimi appartamenti nuovi, con giardino comprezzo da € 111.500,00 (£ 215 105).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Nizza centro, zona Medecin/Massena, splendidi appartamenti nuovi, eleganti da € 59.448,00 (£ 115.101.570).

LOCALI UFFICI

VENDESI affittasi in Grugliasco, corso Francia, uffici in stabili indipendenti con ampi magazzini e servizi. Lotti da mq a mq 800. Ampia possibilità di parcheggio anche privato. Tel. 011.676.338.

VIA PIETRO MICCA 1 ufficio piano ingresso 4 vani doppi servizi. GR 011.505.039.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Messaggio importante ed urgente! Ricercliamo alloggi, monolocali per nostra selezione e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.955 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.654

TERRENI

acquisto con contanti terreno edificabile in Torino o prima cintura. Tel. 011 314 6244 dalle 14.30 alle 18,30

TORINO CITTÀ

accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere-cass comode Centro affitto Rubiolo Immobili 011.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

casello lungonaviale mq 6.000 capannone palazzina uffici adiacente ribalte ampi spazi parcheggio. Tel. 347.273.6850.

TORI

PROFESSIONISTA cerca in affitto miniappartamento ben arredato, zona preferibilmente con terrazzo. Tel. 011 812.5181.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel 011.817.7242.

XENITARO urgenza auto, furgoni, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monaco Torino. Tel. 011.661.7370 - 335 619.2718.

ACQUISTA autovetture contanti. Corso Mentegrappa 94 B. Tel. 011.775.1898 Torino.

RAG acquistiamo auto, valutazione contanti, valutazione pagamento contanti volture immediata. Corso 46/a 011.590.4712.

10

PENSIONI ALBERGHI

Hotel Olympic 0183.497.066 - 0183.496.644 centrale, ambiente familiare, ottima cucina, camere confortevoli, Telefoni. Parcheggio valio. Giugno bimbi fino 8 anni gratis. www.hotelolympic.it

0183.495.474 lungo passeggiata mare servizi - Tv. Sconto menù pensione Prenotazione giorni 10 €

ANCI via 0183.497.304 camere tutti comforts Cucina tipica con pasta Bimbi gratis Da € 26,00 giornaliere

11

A.A. ADRIANA 28enne nubile laureata e piacente, cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011 566

A.A. CENTRO AGENZIE AUTORIZZATE 1000 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicale - matrimonio Via Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino 011.501.1059

A.A. bella ragazza semplice conoscerebbe compagno affidabile, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1233.

A. ALBERTO affermato professionista libero libertà piacente, amante vita dinamica cerca semplice, simpatica, scopo matrimonio. Eliminare Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ANNA 35enne longilinea bellissima presenza laureata cerca compagno affermato matrimonio. Studio Parisi 011. 115.

A. BARBARA 33enne, signorina, mora, gentile, simpatica, cerca max matrimonio, Eliminare Questioni di Cuore 011.506.9817

A. GIOVANE imprenditore di successo, 34enne, bell'aspetto, buona cultura, amante bambini, incontrerebbe donna semplice, sincera, scopo matrimonio. Eliminare Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. INSEGNANTE di zoologia 29enne, bel fisico, bionda, occhi verdi, amante musica, cerca compagno colto e comprensivo, scopo matrimonio Eliminare Questioni di Cuore 011.506.9817.

ELISABETTA 34enne dolcissima romantica, solare, femminile, conoscerebbe signore più grande di lei determinato, sensibile, tradizionalista, protettivo, per costruire un sereno futuro insieme, scopo matrimonio. Sestriere 011.537 014

LAURA scherzosa dolce affettuosa conoscerebbe compagno sentimentalmente libero, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240

12

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334. acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti! Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIORELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete preziose, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti prezzi Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3086

Simoni

Audi

AUTO AZIENDALI

Audi A2 1.4 Base
Anno 2001
abs, air bag, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato
€ 16.564,00

Audi A3 1.8 Turbo Quattro Ambition 5P
Anno 2000
abs, air bag, climatizzatore, metallizzato, pelle
€ 20.142,00

AUDI A3

Audi A3 1.9 TDI Attraction 130CV
Anno 2001
abs, air bag, climatizzatore, metallizzato
€ 20.400,00

Audi A3 1.9 TDI Ambition 100 CV 3P
Anno 2002
abs, air bag, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato
21.110,00

Audi A4 1.8 Turbo 150CV
Anno 2001
abs, air bag, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato
€ 24.738,00

Audi TT 1.8 T
Anno 1999
abs, air bag, cerchi in lega, autoradio, climatizzatore, metallizzato, pelle
€ 25.720,00

Audi A4 2.0 Multitronic
Anno 2001
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato, ricevitore passivo, tetto apribile, telefono, sedili riscaldabili, volante multifunzioni
€ 26.288,00

Audi A4 V6 2.5 TDI Quattro
Anno 2001 / Km 30.582
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato
€ 28.922,00

A4 V6 2.5 Quattro
Anno 2001
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato
29.386,00

Audi V6 Avant 2.8 Multitronic
Anno 2001
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato, pelle
€ 35.894,00

SEAT ALHAMBRA

Seat Alhambra 1.9 TDI Signo 110CV
Anno 2000
abs, air bag, servosterzo, radio, climatizzatore
€ 20.607,00

Seat Alhambra 1.9 TDI Signo Total Traction
Anno 2001
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato
22.672,00

Seat Alhambra 2.8 V6 Sport Total Traction 4
Anno 2001
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato, navigatore
€ 25.771,00

Seat Leon 1.9 TDI Signo 110CV
Anno 2000
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore
€ 13.893,00

Seat Toledo 2.3 V5
Anno 2000
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato
€ 14.409,00

Volkswagen Polo Variant 1.4 Comfortline 75CV
Anno 2001
abs, air bag, climatizzatore, metallizzato
11.827,00

Prima Scelta

Un'auto di seconda mano con Audi ha vantaggi di prima scelta.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della garanzia: 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: tutta l'Italia e i paesi dell' UE.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della garanzia dell'automobile: anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobilista e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

Volkswagen Golf 1.6 Comfortline 5P
Anno 1999
abs, air bag, climatizzatore, metallizzato, antifurto originale
€ 13.376,00

Volkswagen Golf 1.9 TDI 115CV Highline 3P
Anno 2000 / Km 56.137
abs, air bag, climatizzatore, servosterzo, specchi elettrici, radio, metallizzato
18.851,00

VW GOLF

Volkswagen Golf 2.0 Highline Cabrio
Anno 2001
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato
19.729,00

Volkswagen Passat Variant 2.8 V6 Highline 4 Motion
Anno 2001
abs, air bag, autoradio, cerchi in lega, climatizzatore, metallizzato, pelle
€ 24.532,00

Volkswagen Passat Var. 2.5 TDI High. Tiptronic Motion
Anno 2001
abs, radio, cerchi lega, clima, pelle, navigatore, lettore cd, tel., sedile bambino
32.279,00

ALTRE OCCASIONI

Fiat Cinquecento Sporting
1996
cerchi in lega, radio, tetto apribile, antifurto
€ 3.925,00

VW Golf 1.4 GL 5P
1992
Di serie, catalitica, vetri elettrici
€ 4.028,00

SEAT LEON

Opel Astra 1.6 i GLS SW
1993
serie
4.596,00

Citroen Saxo 1.1 A 3P
1997
Di serie
4.751,00

VW Polo 1.0 60 CV 3P
1995
Di serie
4.906,00

Ford Fiesta 1.2 Ghia 3P
1997
air bag, radio, clima, cerchi in lega, antifurto, metallizzato
€ 5.939,00

Lancia Y 1.2 8V Elefantino Blu
1997
Di serie
€ 6.196,00

Fiat Punto 85 16V SX 3pt.
1997
clima, vetri elettrici, metallizzato, chiusura centralizzata
6.456,00

Citroen Xsara Break 1.4 SX
1999
clima, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata
€ 8.212,00

Mercedes C 180 Elegance
1993
air bag, abs, metallizzato, servosterzo
€ 8.728,00

Renault Mégane Coach 1.9 DTI
1999
Di serie
9.038,00

Fiat Bravo JTD 105 GT
2000
abs, air bag, clima, cerchi in lega, antifurto
€ 11.794

A4

Renault Mégane Scénic 1.6 RT
1998
clima, vetri elettrici, chiusura centralizzata
€ 10.794

Skoda Octavia 1.9 TDI Ambiente 110CV
2000
abs, air bag, cerchi in lega, clima, radio, antifurto
€ 12.808,00

Honda CRX V-TEC
1998
abs, air bag, clima, metallizzato, antifurto
15.442,00

Opel Frontera Sport TD
1997
Di serie
15.442,00

Lancia Lybra 1.9 JTD
2000
abs, air bag, radio, cerchi in lega, clima, metallizzato
€ 19.367,00

Aperti sabato 9 e domenica 10 febbraio

Simoni - Via G. Bruno, 70 - 10134 Torino - tel 011.3153411/471
Concessionaria per Torino e provincia

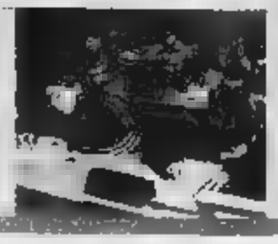
www.simoni.it

Simoni - Di Viesto
l'usato con l'Overdrive di serie
FORMULA OVERDRIVE
30 giorni per cambiare auto

TORINO
VIA MARENCO 32, [illegible] DI 1 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
l'usato con l'Overdrive di serie
30 giorni per cambiare auto

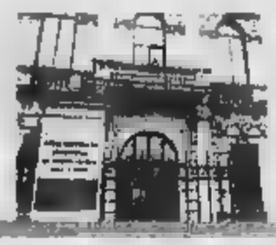


«Ragazzi e [illegible]»

L'Unione cattolica della stampa italiana ha organizzato il convegno «Ragazzi e media, un rapporto senza comunicazione», che si terrà oggi al Sermig dalle 10,30. Tra i relatori, Gianni Riotta, condirettore de La Stampa, Beppe Del Colle, direttore de Il nostro tempo, e il sociologo Franco Garelli.

Gruppo Abele

Ultimo appuntamento, domani dalle 9,30 all'Istituto Avogadro, via Rossini 18, del corso di formazione sul [illegible] «Prostituzione e tratta delle persone» organizzato dal Gruppo Abele, Regione Piemonte e Ministero delle pari opportunità. Don Ciotti (foto) chiuderà la giornata.



Cgil e mucca pazza

Cgil-Funzione pubblica denuncia che, «a [illegible] anno dall'emergenza "mucca pazza", i controlli si fanno al 99 per cento con personale precario. Nell'Istituto zooprofilattico di Torino, il più grande in Italia, ben 41 lavoratori hanno un contratto di collaborazione».

INDAGINE DI FINANZA E VIGILI: CINQUE PERSONE SONO GIA' STATE ARRESTATE, SI CERCA DI RISALIRE ALLA CENTRALE DEGLI SPACCIATORI

Maxi-truffa sulle marche da bollo

Migliaia di falsi scoperti dalla Camera di Commercio

Lodovico Poletto

C'è una montagna di marche da bollo false nei documenti depositati negli archivi della Camera di Commercio. Un business miliardario per chi le adoperava. Un danno altrettanto consistente per l'Erario. Cinque persone sono già finite in manette, arrestate dalla Guardia di Fin[illegible]. Sono Carmelo Ammendola, impiegato della Gesco, (una società che si occupa di servizi finanziari e risulta completamente estranea alla vicenda), sua moglie Calogera Gramaglia, entrambi torinesi. E poi ancora il titolare di un'agenzia di pratiche auto e altre due persone. Si sarebbero occupati di procurare - all'insaputa delle imprese - le marche false incollate poi sulle carte della Camera di Commercio.

E' una storia ancora in parte misteriosa quella dei bolli per documenti stampati su carta per fotocopiatrice e poi spacciati come veri. Tutto inizia qualche mese fa, quasi per caso. Un impiegato puntiglioso allunga gli occhi su una marca da bollo dal colore strano. La osserva, la fa vedere ai colleghi, poi corre dal direttore: «Questa è falsa. E forse ce ne [illegible] molte altre...». Di qui la denuncia e l'avvio dell'inchiesta.

La sede della Camera di Commercio, da qualche mese, non è più in piazzale Valdo Fusi, ma al primo piano della galleria commerciale del Lingotto. Lì, in una stanza sul retro, alle spalle dell'open space nel quale si affannano decine di impiegati alle prese con centinaia di persone che chiedono informazioni, fanno visure, depositano documenti, c'è una squadra di militari della Guardia di Finanza che prende in mano, una ad una, tutte le pratiche dell'archivio. Le sfilano da poderosi faldoni coperti di polvere e le controllano pagina per pagina. Cercano, con pazienza certosina, altri falsi. Magari fatti meglio di quello scoperto per caso dall'impiegato zelante.

Vogliono controllare la documentazione che è entrata, negli ultimi quattro o cinque anni alla Camera di Commercio. Dalle pratiche più banali ai bilanci societari, dalle domande in carta semplice alle documentazioni notarili depositate per l'avvio di attività.

In Procura, invece, c'è un fascicolo spesso così su tutta questa vicenda posato sulla scrivania del pm Roberto Sparagna. Lì dentro ci sono gli atti già conclusi. Compresi i verbali di [illegible] delle prime cinque persone finite nei guai. E poi ancora gli interrogatori dei testimoni e gli esiti delle perquisizioni effettuate a Torino, e in alcuni paesi della cintura, alla ricerca di magazzini dov'erano custodite le marche false, oppure di elementi utili a risalire ai fornitori e agli stampatori dei bolli fatti in casa.

Ma, in questo momento, il primo problema che la Guardia di Finanza deve risolvere è tentare una stima dell'entità della truffa allo Stato. Insomma, rispondere alla domanda che tutti si fanno da mesi e [illegible] quanti [illegible] i falsi? Qualche migliaio, ipotizza qualcuno alla Camera di Commercio. Se, però, si trat[illegible] di un fenomeno diffuso come sospettano altri, allora i bolli stampati con macchine off set, senza filigrana e rivenduti alla metà del valore effettivo, potrebbero addirittura essere milioni. Una tesi attendibile visto che, in ogni bilancio, ogni quattro [illegible]e, n'è una del valore di 20 mila lire. Considerato che le società più importanti presentano documenti finanziari con centinaia di fogli la stima - approssimativa - è presto fatta. Resta da stabilire con certezza quali siano le tasse contraffatte e quelle vere. Per fare questo occorre esperienza e servono supporti tecnici di precisione. Una grossa mano l'ha fornita la polizia municipale che, mesi or sono, si era inventata una squadra di esperti in falsi documentali, in grado di rileva[illegible] le [illegible]alia su qualsiasi tipo di documento. Sono stati loro ad analizzare per primi i bolli sospetti, stilando lunghe relazioni su quelli falsi. Quindi, affiancati dai militari della Guardia di Finanza, hanno effettuato gli arresti.

Se da un lato le verifiche vanno avanti in modo spedito (le società che, inconsapevolmente, h[illegible] applicato marche finte sui documenti potrebbero essere costrette a risarcire il danno allo Stato) dall'altro sembra essere arrivata ad un punto morto la ricerca di chi ha stampato e venduto - [illegible] persone finite in carcere - quella montagna di marche.

IERI 230 VERBALI AGLI INDISCIPLINATI. SMOG SOTTO IL LIVELLO DI GUARDIA

Targhe alterne confermate

Nuove limitazioni se non torna la pioggia

CALCIO

[illegible] RIGORE
IL DERBY [illegible]
Battuta la Juventus con una rete all'85' di Quagliarella

Aurelio Benigno A PAGINA 53

Oltre 200 sanzioni da [illegible] euro, [illegible] per l'esattezza, a fronte di un migliaio di controlli. La seconda giornata settimanale di targhe alterne, confermate dalla Provincia nonostante la bella nevicata di mercoledì, non ha registrato particolari problemi; la gran parte degli automobilisti torinesi ha ormai imparato a destreggiarsi [illegible] le ordinanze del Comune (disponibili sul sito www.comune.torino.it). L'ultima in vigore non presentava sostanziali novità rispetto alle precedenti edizioni, fatta salva l'introduzione fra le categorie esentate delle vetture con targa «prova».

Ieri la circolazione [illegible] consentita esclusivamente ai veicoli con ultimo numero di targa dispari, controllati dai 220 agenti mobilitati sul territorio cittadino. Situazione sotto controllo anche sul fronte dei principali inquinanti, bruscamente ridimensionati dalla perturbazione di mercoledì e dal vento che ieri ha spazzato il cielo di Torino: [illegible] nuova, una volta tanto, da parte del monossido di carbonio, del biossido di azoto e delle insidiose polveri fini o «Pm10».

Questo [illegible] significa affatto che la stagione della circolazione controllata sia conclusa; alla luce delle previsioni meteo le targhe alterne ci accompagneranno anche la prossima settimana. In assenza di [illegible] e più robuste precipitazioni, infatti, la cappa di smog che ha gravato in queste settimane su Torino e sui Comuni limitrofi è destinata a riformarsi alla stessa velocità con cui è stata spazzata via. I meteorologi avvertono che nei prossimi giorni le code di alcune perturbazioni toccheranno appena le Alpi, [illegible] effetti a parte qualche modesto passaggio nuvoloso: il fronte in transito nella notte tra domani e domenica porterà maggiore nuvolosità e qualche caduta di neve sui confini, ma anche venti di «foehn» probabilmente estesi fino alla pianura.

DISCARICA ASPETTANDO L'INCENERITORE

Assediati dai rifiuti

Da trent'anni si litiga sui rifiuti. Ieri, in sesta commissione a Palazzo Civico, l'ennesimo scontro. Gli assessori della Provincia, Beppe Gamba, e del Comune, Dario Ortolano, hanno discusso il caso dell'inceneritore e della discarica. Il capogruppo di An, Agostino Ghiglia ha contestato i tempi di realizzazione degli impianti, nonostante che, a suo tempo, era stato deciso che il deposito di via Germagnano doveva essere chiuso in tempi brevi: «Nel 2004, dove si porteranno i rifiuti della grande metropoli?». L'assessore Gamba ha replicato che si spera di rispettare i tempi, ma che in situazioni d'emergenza altri Comuni hanno trasportato l'immondizia in altre province. Napoli li ha addirittura esportati a Düsseldorf. «Dopo anni di promesse e di impegni di sindaci e [illegible] - ha polemizzato Ghiglia - i cittadini dovranno pagare i costi sproporzionati dell'esportazione a causa dell'incapacità del Comune».

Luciano Borghesan A PAGINA 45

ACQUISTIAMO
PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETÀ ESTERE
• Mobili antichi di ogni epoca e stile
• Dipinti antichi, '800 e inizio '900
• Mobili artistici, cimieri da letto, ingressi, sale da pranzo ecc. fine '800 e inizio '900
• Arredamenti completi di intere ville e appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA'. PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Claudio Fornasieri
Via Lanino, 6 TORINO
Tel. 011.521.32.76 - 011.436.13.49 Fax 011.436.65.37
www.ilbalon.it E-mail: info@ilbalon.it

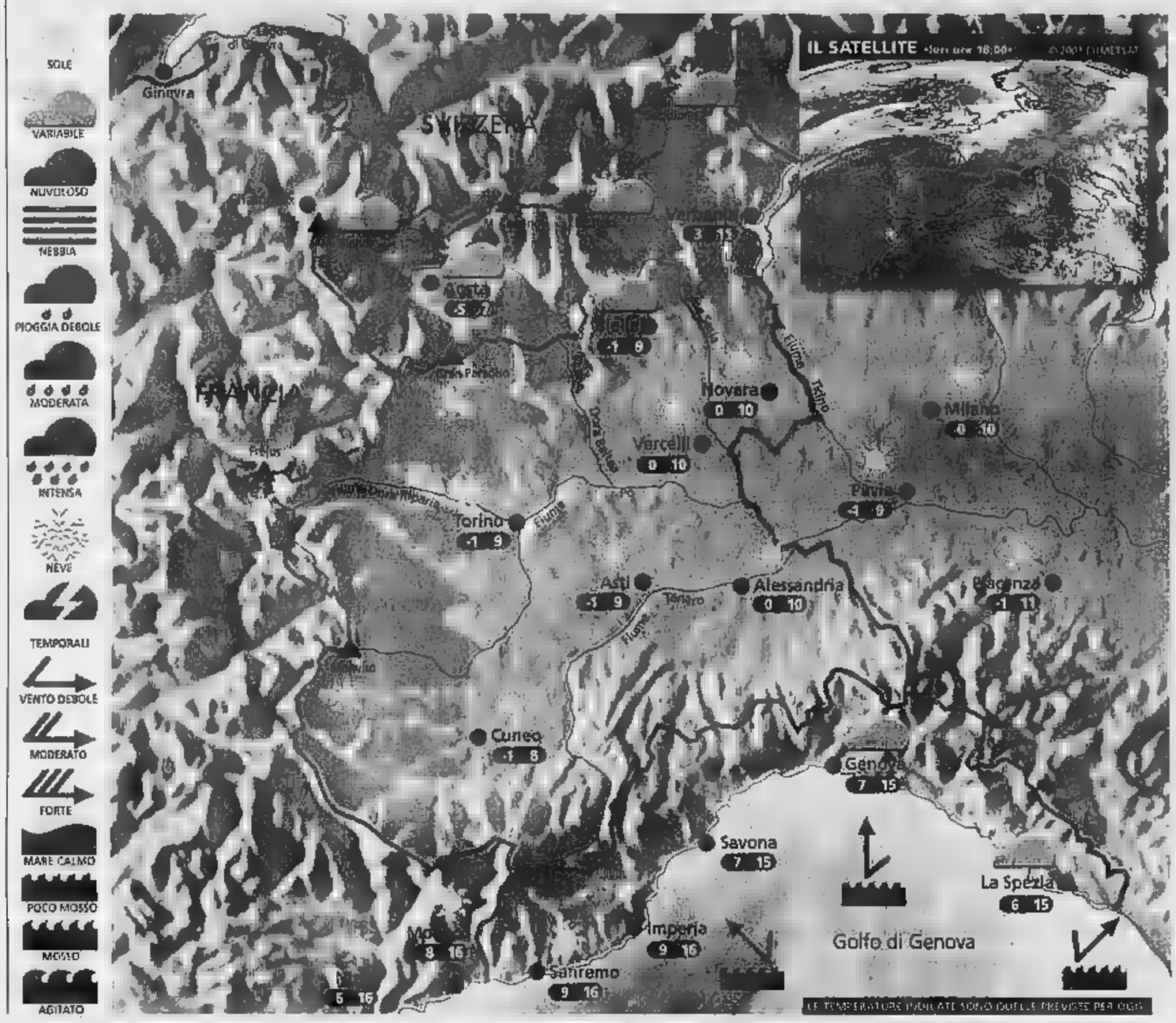
Un pedaggio al Pian della Mussa

[illegible] Giacomino

PER accedere al Piano della Mussa, il suggestivo pianoro a 1800 metri di altezza che ispirò a Tony Ortelli le parole de "La Montanara", si pagherà un pedaggio. O all'entrata, dopo il Comune di Balme, o quando si parcheggeranno auto, moto e pullman. Lo ha deciso all'unanimità l'amministrazione dell'ultimo centro della Val d'Ala dopo anni in cui se ne [illegible] sempre e solo parlato. «E' l'unico modo per raccogliere delle risorse da impiegare per mantenere e tutelare il Piano della Mussa - spiega Gianni Castagneri, il sindaco di Balme -. Insieme all'Unione Europea e alla Provincia, [illegible] so, decideremo i tempi e i modi per attuare questa innovazione». L'obiettivo è quello di salvaguardare prati, boschi e torrenti da quel turismo selvaggio di massa che, durante i week end estivi degli ultimi anni, ha raggiunto anche le tremila presenze. Una bolgia di gente e un caos di mezzi che spesso ha procurato dei gravi [illegible] all'ambiente. «Basti pensare che si producevano montagne di immondizia da smaltire con sforzi economici elevatissimi per un Comune piccolo [illegible]me il nostro - continua il sindaco -. Costi che ricadevano poi sulla tassa rifiuti a carico della gente che qui vive o possiede una seconda casa». Il ticket per l'accesso al Piano della Mussa potrebbe costare indicativa[illegible] dai 2 ai 3 euro. Un prezzo che pagherà anche chi in inverno vorrà praticare lo sci di fondo. Secondo gli amministratori, la regolamentazione e il reinvestimento delle risorse creerebbero anche qualche posto di lavoro in valle. «La Società Metropolitana Acque Torino, che qui possiede una vasta area, ci ha garantito il suo sostegno - termina Gianni Castagneri che chiederà all'Enel e alla Telecom l'interramento delle decine di tralicci che spuntano qua e là in mezzo al pianoro e l'abbattimento dei muri in cemento che [illegible] con il paesaggio -. Credo che la gente capisca che questa zona è [illegible] per tutti e va difesa prima che venga compromessa». Adesso, già da parecchi mesi, lungo la strada provinciale che sale fino al rifugio Città di Cirié, è aperto il cantiere per i lavori di ricostruzione post alluvione. Al Piano della Mussa è terminato il primo lotto che, con circa mezzo miliardo di spesa, prevedeva il disalveo del torrente Stura e la costruzione di difese spondali. Poi, a parte l'orto botanico, [illegible]strutto proprio dall'ultima alluvione, e l'ecomuseo delle guide alpine, quasi terminati, nei prossimi due anni ai piedi dell'Uja di Bessanese[illegible] essere allestite delle vie ferrate per chi ama l'arrampicata, [illegible] un'area attrezzata di sosta per i camper e per chi vuole piazzare le tende e una rete fognaria con un depuratore. Servizi per i quali, secondo un'indagine pro[illegible] dalle Guardie Ecologiche Volontarie, la maggior parte della gente sarebbe stata disposta a sborsare qualcosa.

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Torino via Principe Amedeo 20
ASTA
ANTIQUARIATO
Sabato 9 e Domenica 10 ore 15.30
Arredi antichi
Dipinti dell'Ottocento italiano [illegible] cui:
M.Merlo, F. Vellan, F. Petiti, Mantegazza, Rolla, G. Bo
Dipinti europei dal XVI al XIX sec. tra cui:
Salvator Rosa, M. De Vos, A. Longhi, J. Jordaens,
F. Mola, G. Reni, Bassano ed altri.
Argenti - Gioielleria [illegible] '900 - Tappeti - Collezioni

BOLLETTINO IN PIEMONTE



Situazione Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo azzurro ha accompagnato quasi ovunque le ore pomeridiane, con la cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato ma con prevalenza di sereno.

Previsioni In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori . Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica di matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente un gran freddo molta siccità, che sta scivolando gradualmente in una primavera anticipata. Il ragguardevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle località pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo non significa che l'inverno non possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora sabato complessivamente mite con qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime di domenica qualche debole pioggia potrà cadere Liguria Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa sui rilievi valdostani di confine, poi si affacceranno ovunque belle schiarite.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 14	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 16	ROMA	6 16
BOLOGNA	3 12	VENEZIA	6 13
CAGLIARI	6 16	BARCELLONA	7 15
CATANIA	10 14	BRUXELLES	6 7
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	7 9
FIRENZE	6 14	GINEVRA	1 7
OLBIA	8 15	LONDRA	11 11
PALERMO	11 16	MONACO DI BAVIERA	-3 2
PERUGIA	4 14	PARIGI	5 6
POTENZA	6 12	ZURIGO	2 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 13 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

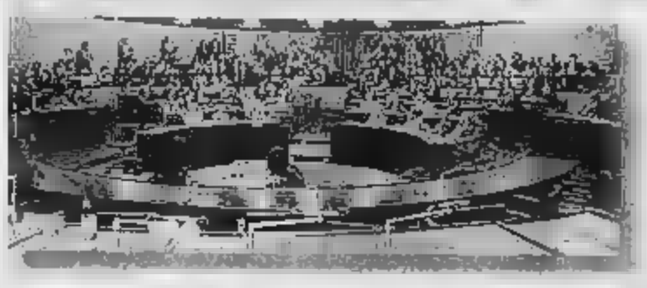
ABBANDONATE IL VOSTRO VECCHIO MEZZO DI TRASPORTO.

IL 15 FEBBRAIO APRONO DUE NUOVE CONCESSIONARIE NISSAN.

A Torino qualcosa è cambiato. C'è chi non ha resistito alla tentazione di visitare le Concessionarie Nissan. Perché? Perché Evolution Cars e Nissauto sono semplici Concessionarie. Sono eleganti centri polifunzionali, dove le attenzioni che ti dedichiamo come le condizioni di vendita: le migliori possibili. Dove troverai un'officina altamente specializzata per usufruire sempre della tua garanzia di 3 o fino a 200.000 Km. Dove - se l'intervento sulla tua auto in garanzia dura più di 4 - puoi chiamare il Numero Verde 800 003 e richiedere vettura sostitutiva completamente gratis. Dove vettura sostitutiva puoi averla comunque e sempre a condizioni molto vantaggiose. Dove il traino guidato di un'auto che non sia trasportabile - che sia ancora in garanzia - è sempre disponibile. Ma c'è di più. Nelle Concessionarie Nissan comprare un'auto è rilassante: con Nissan Finanziaria scoprirai finanziamenti ratealì vantaggiosi, disponibili con procedure rapide e soluzioni di pagamento personalizzate. Se preferisci una vettura usata, preparati ad acquistarla nel massimo della tranquillità, con l'usato Nissan First Quality, che ti mette a disposizione vetture Nissan - e altre marche - controllate nei minimi dettagli e dotate di garanzia ufficiale. Con le Concessionarie Nissan siete a cavallo.

NISSAUTO - VIA REISS ROMOLI, 235 - TORINO - 011/2264398
EVOLUTION CARS - CORSO SAVONA, 10 - MONCALIERI (TO) - 011/6828096

INVESTE LA POLITICA



AL VIA LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con un decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatisi alle sette di alla nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». provvedimento consegnato dirigenti forzisti si fa riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato a noi coordinatore regionale del partito, l'on. Roberto Rosso: «Ho controllato io stesso per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri si erano presentati nel suo ufficio, in vicolo Lorenzo, per primo accertamento sugli elenchi degli iscritti Forza Italia nel 2000, l'anno cui sono state recapitate per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva già disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito al più presto dal pm. Non è ancora chiaro se come «persona informata sui fatti» o da indagato.

Il signor C., da 18 anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando il programma di Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì"». E, per sottolineare meglio sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del «io mica Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo finanziatore?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra niente con la tessera di Odasso. Me ne creda, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Forza Italia nella cui veste, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia firmato nuove adesioni al partito come socio presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare bella figura, inserì qualche nome in più fra i nuovi tesserati che è stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire di più. Tenga conto che si tratta di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, c'entra o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Ma io sta dicendo lei che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, .

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, candidato, portai pure io serie di adesioni a Forza Italia. Ma erano tutte regolari. Questa cosa mi suona strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

la storia

Maurizio Tropeano

E' il 28 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizia Pironti che per due anni, nel e nel 2000, ha comprato 800 tessere per una spesa complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passa alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calomni d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi e lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore va al di là prezzo». Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi e Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano il tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso non le ha sottoscritte come socio presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, e io non ho motivo di dubitare, vuol dire che dietro quelle tessere c'è un padrino che deve essere scoperto. Chi è?».

Già, chi è? Santoro lo domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso non era dalla mia parte». L'ex manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere di Ghigo?». Rosso: «Odasso non le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le sue una tessera vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire a diventare sottosegretario»

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA È SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi una persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai 39 consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai la causa di queste difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi e tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, indistintamente, di «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità e limiti della persecuzione politica».

Il presidente è convinto che «la maggioranza non debba lasciarsi condizionare e meno ancora intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma in questa lettera si legge una forte preoccupazione per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda le divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del disagio interno e delle vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

Dura e immediata la replica di Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

E che i fantasmi del passato turbino le giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche se la Casa delle Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia e anche se molti consiglieri sono giovani e magari alla prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contamineranno certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente la seduta del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con le tangenti delle Ghigo fa l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della maggioranza». Critica anche Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro dovere, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il senso delle cose».

Se al di là dell'«orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà» il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - a congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore non ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri del Ccd (Angeleri) e del Cdu (Deorsola e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, comunque, convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».

AUCHAN
LA FORZA DELLA CONVENIENZA

Solo da noi, solo per te
LE MERAVIGLIE D'INVERNO...

...LE VERDURE DI STAGIONE
A PREZZO DI COSTO!

PER 15 GIORNI PRODOTTI DI STAGIONE A PREZZO DI COSTO:

Broccoletti	*Cicorione*	*Insalata romana*
Coste	*Chioggia*	*Spinaci*
Catalogna	*Iceberg*	*Sedano verde*
Cavolo verza	*Riccia e scarola*	*Finocchi*
Cime di rapa	*Insalata trocadero*	

Offerte valide da sabato 2 febbraio a sabato 16 febbraio
(salvo eventuale proroga)

Auchan Gruppo Rinascente
L'ipermercato da vivere.

TORINO
C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania
Tel. 011/2221311 - Numero Verde 800197261

APERTO: *lunedì dalle 12.00 alle 22.00*
da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 22.00
sabato dalle 8,30 alle 21,30

[illegible] (TO)
di fronte allo Studio delle Alpi
Tel. 011/4072600

lunedì dalle 12.30 alle 21.00
da martedì a sabato dalle 8,30 alle 21.00

DISTRIBUTORE SHELL

RIVOLI
Corso Susa, 301/307 - Autostrada del Frejus/Monginevro uscita Rivoli Rosta
Tel. 011/9502811

lunedì dalle 12.00 alle 21.00;
da martedì a sabato dalle 9.00 alle 21.00

POLEMICHE SULLA PREVENZIONE

Un'immagine dei test di conferma della presenza del prione della «mucca pazza» nei campioni di cervello, svolto all'Istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità di struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata una sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia il primo caso sospetto di variante umana della «mucca pazza» e l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna 148 arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto come migliore struttura europea insieme a quella Olandese) sta per essere ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero senso della parola: in attesa dell'approvazione da parte della Regione della legge che rende gli Istituti zooprofilattici strutture delle Aziende sanitarie locali, il Cea dipende da oltre un anno da Consiglio di amministrazione governato da Forza Italia, che nella prossima pianta organica «non ha previsto il Centro come struttura a sé stante, complessa», la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa notare Mario Valpreda, responsabile Sanità pubblica del Piemonte, che conosce il caso - creata in accordo con gli assessorati alla Sanità. La Liguria e la Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte non è ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna il clima è pesante. C'è preoccupazione, stupore. Ma il Consiglio di amministrazione, senza approvazione della legge da parte della Regione, ha pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i test rapidi coordinato dalla dottoressa Elena Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina di persone, che nei giorni dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domeniche comprese - per garantire le necessarie conferme agli esami sui campioni di cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche «un laboratorio di genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza dai piani del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che oggi vengono effettuati in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e che rappresentano un terzo delle analisi compiute in Italia. A Torino, il Centro, è in grado fra l'altro di individuare l'infettività a livelli bassissimi della malattia.

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, in questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza di questa bozza. La dottoressa Caramelli, che ha voluto quel Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al pericolo «mucca pazza», che è diventata il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziamento delle strutture, non teme, al contrario, una pesante «cura dimagrante». All'Istituto la notizia si è diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commento però qualcuno - è che qui si pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante come in questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantasei casi di mangimi bovini contaminati da farina di carni sono stati scoperti lo scorso anno dai tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio a settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo su «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre sensibile alle grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le normative che regolano la materia e, oltre a vietare i pasti di carne e farine animali, codificano anche i sistemi di produzione. In mezzo a questa montagna di documentazione c'è un dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase di produzione - una serie di accorgimenti tecnici, come la presenza di linee di produzione di farine animali in capannoni differenti da quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare il rispetto delle nuove disposizioni e cercare eventuali partite di alimenti per bovini non in regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle varie Asl sparse sul territorio piemontese.

In nove mesi di lavoro le verifiche portate a termine sono circa 1900; circa il 4 per cento dalle quali ha portato ad accertare irregolarità e contaminazioni.

Che cosa farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, da sempre, sospetta che quel tipo di mangimi sia il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato con decisione di particolari in tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, anni fa, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza era lontana, in televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici e politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto dal magistrato si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchieste su pazza, va avanti. Guariniello ha già ipotizzato due tipi di reati: epidemia (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. Ma per ora - e lo ha detto chiaramente - non ci sono ancora persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto in una buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di due anni fa» - «Benzina più

Un lettore ci scrive:
«Circa un anno e mezzo fa, una mattino piovoso mentre stavo percorrendo Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani a constatare i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre tre auto ed un bilico sono finito nelle mie stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva le dimensioni di trenta cm di profondità per una lunghezza di circa un metro.

«Ho fatto la richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era stata dismessa a favore dell'Aem, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di una ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto non risponde a raccomandate e tanto meno a telefonate o fax. Ora mi chiedo questo: è normale che per partecipare ad un appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, ecc. e dopo che una ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante e lo prevede solo nel caso di privati cittadini che devono così sborsare capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci scrive:
«Vorrei che qualcuno mi dicesse dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a una bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1800 euro) sia a totale carico della famiglia. E se è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente non mutuabili? e chi può permettersi tale spesa non fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, non dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade della collina fino ai Casale e Moncalieri, ove c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché troppi posti della collina ed anche dai Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore di Villar Focchiardo
«Vorrei ringraziare la Procura per la sua indagine sulle condizioni di pericolo ancora esistenti in alcune località della Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 15 ottobre 2000. Siamo rimasti isolati per quasi un resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte e aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenza è cessato nei primi giorni di novembre 2000 e da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo mesi, è adatta ai mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la cosa più pericolosa per l'intero abitato siano le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella sua discesa a valle nell'ottobre e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di una situazione analoga a tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Con l'avvento della nuova moneta unica, è stato stabilito che all'atto della conversione tra Lira ed Euro si sarebbe dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scelto presumo anche per un fattore con quelle che sono le nuove monete in circolazione, dalle quali il centesimo è il limite minimo.

«Ma il prezzo della benzina, espresso in Euro, è arrotondato alla terza decimale (cito a titolo esplicativo 0,892 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ign su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Questo venire un di bile?

fortunato, lui non ha quasi più.
In Cina a 7000 costretti tutta la vita in gabbie ridottissime, due volte al giorno, catetere conficcato nella cistifellea, la bile per medicinale, afrodisiaco e
Di basta anche tu e dillo a :
Compagnia Teatro San Paolo in scena il thriller di fra Levin

L'incasso della serata sarà interamente devoluto al Centro Il Recupero
realizzato Animals Asia Foundation, che è riuscito a liberare un primo
liberazione
"La Veronica" Teatro Nuovo di Torino, febbraio 2002 ore 21
POSTO UNICO
PREVENDITA BIGLIETTI
LAV - Tel. 011/6693417
CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO, DELLA REGIONE PIEMONTE
LAV - Lega - Torino Tel. e 011/6693417
VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET: .org

L'Atelier Marta
esclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e carte da parati sole l'attività.
Se interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria n. 21 - Torino

Addio, LOS
Mi ritrovo allo specchio e quasi piango. Per colpa di un'ipocrisia planetaria che ci vuole tutti magri, l'unico essere che può farmi compagnia è il mio riflesso. Ho 15 anni, i fianchi di una donna e non riesco a guardarmi allo specchio senza vedere un'orca. Quando andrò a scuola mi guarderanno tutti, tutti diranno che sono grassa e io non potrò più difendermi. Ho una casa piena di specchi e non la sopporto più. Ho una vita piena di cibo e non la sopporto più. Ho un corpo e non lo sopporto più. Ho un cervello e non lo sopporto più. Ho un cuore e non lo sopporto più. Ho un'anima e non la sopporto più. Ho un'identità e non la sopporto più. Ho un nome e non lo sopporto più. Ho un cognome e non lo sopporto più. Ho un'età e non la sopporto più. Ho un sesso e non lo sopporto più. Ho un orientamento sessuale e non lo sopporto più. Ho un'opinione politica e non la sopporto più. Ho un'opinione religiosa e non la sopporto più. Ho un'opinione filosofica e non la sopporto più. Ho un'opinione scientifica e non la sopporto più. Ho un'opinione artistica e non la sopporto più. Ho un'opinione letteraria e non la sopporto più. Ho un'opinione musicale e non la sopporto più. Ho un'opinione cinematografica e non la sopporto più. Ho un'opinione televisiva e non la sopporto più. Ho un'opinione radiofonica e non la sopporto più. Ho un'opinione giornalistica e non la sopporto più. Ho un'opinione editoriale e non la sopporto più. Ho un'opinione pubblicitaria e non la sopporto più. Ho un'opinione di marketing e non la sopporto più. Ho un'opinione di vendita e non la sopporto più. Ho un'opinione di acquisto e non la sopporto più. Ho un'opinione di consumo e non la sopporto più. Ho un'opinione di spreco e non la sopporto più. Ho un'opinione di risparmio e non la sopporto più. Ho un'opinione di investimento e non la sopporto più. Ho un'opinione di speculazione e non la sopporto più. Ho un'opinione di rischio e non la sopporto più. Ho un'opinione di sicurezza e non la sopporto più. Ho un'opinione di pericolo e non la sopporto più. Ho un'opinione di salvezza e non la sopporto più. Ho un'opinione di dannazione e non la sopporto più. Ho un'opinione di vita e non la sopporto più. Ho un'opinione di morte e non la sopporto più. Ho un'opinione di resurrezione e non la sopporto più. Ho un'opinione di reincarnazione e non la sopporto più. Ho un'opinione di karma e non la sopporto più. Ho un'opinione di destino e non la sopporto più. Ho un'opinione di libero arbitrio e non la sopporto più. Ho un'opinione di predestinazione e non la sopporto più. Ho un'opinione di grazia e non la sopporto più. Ho un'opinione di peccato e non la sopporto più. Ho un'opinione di virtù e non la sopporto più. Ho un'opinione di vizio e non la sopporto più. Ho un'opinione di bene e non la sopporto più. Ho un'opinione di male e non la sopporto più. Ho un'opinione di giustizia e non la sopporto più. Ho un'opinione di ingiustizia e non la sopporto più. Ho un'opinione di legge e non la sopporto più. Ho un'opinione di crimine e non la sopporto più. Ho un'opinione di pena e non la sopporto più. Ho un'opinione di perdono e non la sopporto più. Ho un'opinione di misericordia e non la sopporto più. Ho un'opinione di amore e non la sopporto più. Ho un'opinione di odio e non la sopporto più. Ho un'opinione di vendetta e non la sopporto più. Ho un'opinione di guerra e non la sopporto più. Ho un'opinione di pace e non la sopporto più. Ho un'opinione di libertà e non la sopporto più. Ho un'opinione di schiavitù e non la sopporto più. Ho un'opinione di democrazia e non la sopporto più. Ho un'opinione di dittatura e non la sopporto più. Ho un'opinione di anarchia e non la sopporto più. Ho un'opinione di socialismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di capitalismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di comunismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di fascismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di nazismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di razzismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di sessismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di omofobia e non la sopporto più. Ho un'opinione di transfobia e non la sopporto più. Ho un'opinione di xenofobia e non la sopporto più. Ho un'opinione di islamofobia e non la sopporto più. Ho un'opinione di antisemitismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di antisionismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di sionismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di ebraismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di cristianesimo e non la sopporto più. Ho un'opinione di islam e non la sopporto più. Ho un'opinione di buddismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di induismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di taoismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di confucianesimo e non la sopporto più. Ho un'opinione di shintoismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di zoroastrismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di giainismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di sikhismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di bahaismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di rastafarismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di wicca e non la sopporto più. Ho un'opinione di druidismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di asatru e non la sopporto più. Ho un'opinione di kemetismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di santeria e non la sopporto più. Ho un'opinione di candomblé e non la sopporto più. Ho un'opinione di umbanda e non la sopporto più. Ho un'opinione di voodoo e non la sopporto più. Ho un'opinione di hoodoo e non la sopporto più. Ho un'opinione di macumba e non la sopporto più. Ho un'opinione di quimbanda e non la sopporto più. Ho un'opinione di palo mayombe e non la sopporto più. Ho un'opinione di kardecismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de cordon e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de mesa e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de umbanda e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de candomblé e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de quimbanda e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de palo mayombe e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de kardecismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo de cordon e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo de mesa e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo de umbanda e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo de candomblé e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo de quimbanda e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo de palo mayombe e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo de kardecismo e non la sopporto più. Ho un'opinione di espiritismo de espiritismo de espiritismo e non la sopporto più.

VENERDÌ 8 FEBBRAIO
alle ore 18
KING BINGO
IL BINGO APRE A MIRAFIORI!
MIRAFIORI

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 660.52 11 - Fax 011 666 53 60
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 244.24.611 - Fax 02 244 244.90

LOTTARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali riposo diffidate "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si "cari"!

Una persona che ci è stata cara merita della Città di Torino"!
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
800.251645
24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633003
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e auto, trasporto con motofurgone Mercedes; esclusi diritti comunali, cimiteriali.

FRA SMENTITE E INDAGINI

MINACCE AL PM, [redacted]

Sarebbe uno dei più stretti collaboratori [redacted] sostituto procuratore Gabriella Viglione (foto) il mittente di alcune lettere anonime inviate alla stessa Viglione nel [redacted] dell'indagine sul traffico d'armi in Valle di Susa. Si tratta dell'ispettore di polizia giudiziaria Emilio Souberan, arrestato nelle scorse settimane con l'accusa di avere sottratto da un armadio della Procura una pistola, che [redacted] indagato dalla Procura [redacted] Milano anche per le lettere minatorie. Dopo l'arresto di Souberan, gli accertamenti sono stati [redacted] alle [redacted] lettere (una delle quali contenente un proiettile) ricevute dal pm Gabriella Viglione. Nel corso di [redacted] perquisizione in [redacted] del poliziotto, a Venaus, [redacted] stato trovato un bossolo di un tipo apparentemente simile a quello ricevuto dalla dottoressa Viglione e nell'alloggio c'erano due buste bianche affrancate. Il pm Viglione e Souberan hanno lavorato insieme nell'inchiesta su Franco Fuschi, il contadino di Mattie che si attribuì una catena di omicidi e che fu [redacted] centro di un misterioso traffico d'armi.

«Non le ho mai chiesto di uccidere mio marito»

Secondo l'attuale compagna dell'uomo, l'ex moglie le avrebbe offerto 100 milioni

Controquerela della donna accusata dalla convivente dell'uomo «Una vendetta perché ho fatto causa per farmi pagare gli alimenti ma non mi lascio intimidire, voglio andare in fondo [redacted] questa storia»

Massimo Numa

Non capita spesso di leggere sul giornale di essere la mandante dell'omicidio (mancato, per fortuna) del marito. Annalisa S., 37 anni, una signora di Venaria, madre di due ragazze, non riesco proprio a crederci: «E' un incubo. No, non è possibile...». Nel suo passato nulla, neanche una multa per sosta vietata. Altro che [redacted]cidi. Ora è su tutte le furie, un po' sotto choc e si è rivolta all'avvocato di fiducia, Stefano Comellini. La controde[redacted] è già pronta. «Ho letto quella storia allucinante, che io avrei offerto all'attuale compagna del mio ex marito cento milioni per ucciderlo [redacted] un veleno. Ehhhh? Cento milioni? Questo è uno scherzo di pessimo gusto. Tra l'altro sono stata pure riconosciuta da alcuni vicini di casa che mi hanno chiesto come mai... Diciamolo: è stata una vendetta, proprio in questi giorni ho fatto causa al mio ex marito perché non paga gli alimenti. Ha [redacted] debito di 20 milioni, verso di [redacted] e [redacted] sue due figlie. Ora basta. Voglio chiarire tutto con un magistrato, non è giusto che quella donna agisca così. Tra l'altro non l'ho mai vista in [redacted] mia, se [redacted] di sfuggita una sola volta in ospedale, quando Paolo (l'ex marito) era ricoverato per l'infarto... Notai solo che si era infastidita perché una delle [redacted]ie figlie era andato a trovare il papà e nella stanza si poteva entrare uno per volta. Lei rimase fuori e [redacted] nascose per sulla la sua irritazione. Ecco, i miei rapporti [redacted] quello signore [redacted] tutti qui. Altro che incontro al night, al bar, o chissà dove. Io so solo che abbiamo chiesto a mio marito di fare il suo dovere, di aiutarmi ad educare le [redacted] figlie. Al contrario lui ha preferito farfinta di nulla. Guarda che combinazione. Proprio il giorno in cui gli era arrivato il precetto, ha fatto esplodere il caso. Non c'è che dire, una bella coincidenza. Ma non mi lascio intimorire e, assieme al mio legale, continuerò a rivendicare i miei diritti».

E' propria arrabbiata, [redacted] signora Annalisa. Nessun odio contro Paolo, con cui ha vissuto 14 anni. Solo amarezza: «Mi ha rovinato la vita...», dice agli amici che cercano di aiutarla. [redacted] lei, la Ester? «Neanche una parola. Se ne occuperà il mio avvocato. Non mi hanno ancora arresta[redacted] per tentato omicidio e aspetto che mi chiedano ragione [redacted] una denuncia che definire folle è poco».

L'avvocato Comellini ha preso sul serio l'autodenuncia dell'ex ballerina del night Venus, che ha alle spalle una lunga teoria di precedenti penali p[redacted] rapine a mano armata e altri reati. E' vero che risalgono a quando Ester [redacted] molto giovane. Oggi è la mamma felice di una bimba - il papà è Paolo M., l'uomo che avrebbe dovuto uccidere su commissione - e da molti anni quelle vicissitudini sono un brutto ricordo. L'avvocato: «Stiamo cercando contatti con [redacted] pm che, nel giugno scorso, si è occupato di questa vicenda che, voglio essere chiaro, [redacted] estremamente grave. La mia cliente è rimasta scossa, ha paura di [redacted] riconosciuta [redacted] solo dalle persone più vicine [redacted] lei ma anche da altri. E' madre [redacted] due ragazze, teme che possano esserci ripercussioni negative sulla loro vita. Per questo, non lasceremo correre le dichiarazioni della convivente dell'ex marito. Andremo sino in fondo, anche per quanto riguarda gli alimenti [redacted] corrisposti. [redacted] polverone sollevato per la favola del tentato omicidio non gli deve far dimenticare i suoi doveri, nei confronti delle ragazze».

Paolo ed Ester dicono [redacted] avere paura. Non vivono più assieme, nella casa di Venaria di proprietà dei genitori [redacted] lei. Temono vendette. «Meglio starcene per conto nostro, almeno per un po'. C'è la piccola che deve essere protetta. [redacted] mia [redacted] moglie? [redacted] mi interessa. Da mesi [redacted] al centro di vicende sempre più strane. Prima l'infarto e quattro mesi [redacted] ospedale, poi mi rubano un libretto di assegni e un giorno li ritrovo, nella mia cassetta della posta, con firme "girate" di alcuni personaggi... Insomma, voglio stare tranquillo con la mia compagna e la mia bimba». La killer (mancata), Ester G., prima di sparire s'è incontrata con il suo avvocato, Franco Papotti, e non ha nessuna intenzione di fare marcia indietro: «Mi ha chiesto di ucciderlo, può dire quello che vuole, ma è la verità. Dovevo procurargli una specie di infarto con un farmaco che mi avrebbero procurato. Io non volevo, non c'entro con il malore che Paolo ha avuto poi davvero. Dovevo rubargli degli assegni che [redacted]va preso in garanzia in cambio di un prestito. Chiaro?».

Annalisa, madre di due ragazze, ha saputo della denuncia leggendo il giornale. E' infuriata e anche spaventata per le conseguenze che questo episodio potrebbe [redacted] sulla vita delle figlie

BIANCA&NERA

[redacted] [redacted] **Orario** 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario** 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; co[redacted] Tassoni 56/D; corso Belgio 41. Di notte (19,30-9) Corso Belgio 151/H; piazza Massaua 1; via [redacted] 65; [redacted] Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30)Piazza Galimberti 7; [redacted] Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [redacted] Fran[redacted] 1 bis. **Aperta 24 ore** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** 011/65.90.100; www.farmapis[redacted]

[redacted] **E GFT.** Il consigliere regionale dell'Ulivo Tapparo chiede [redacted] forte e rapido intervento di politica industriale della Regione» per scongiurare la scomparsa [redacted] [redacted] «qualificato polo della moda [redacted] Torino»: «La grave decisione della Hdp di chiudere il Gft può portare all'estinzione del polo che vedeva [redacted] Torino la più grande azienda del settore».

[redacted] **SINDACATO** [redacted] [redacted] Le rappresentanze sindacali di base del pubblico impiego promuovono in corso Regina Margherita 330 un'assemblea per organizzare la partecipazione alla manifestazione a Roma del 15 per il contratto. Le Rdb non condividono la scelta dei confederali di aver firmato il contratto.

[redacted] **CORTEO ELETTRICI.** Il 13, sciope[redacted] corteo di Cgil-Cisl-Uil elettrici dei dipendenti dell'Italgas, della Società metropolitana acque [redacted] delle imprese di erogazione [redacted] gas, del teleriscaldamento, della distribuzione dell'acqua potabile [redacted] della fognatura; protestano per la rottura delle trattative per il contratto scaduto da 37 [redacted].

[redacted] **IMPRESE.** «I sistemi di governo delle imprese nella riforma del diritto societario»: è il tema dell'incontro organizzato dal ppi alle 21 al centro «Michele Pellegrino» in via Barbaroux 30.

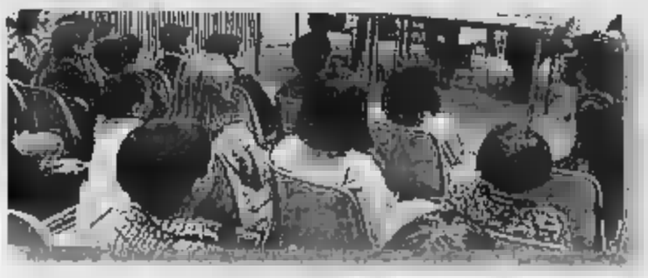
[redacted] **BEATO ESCRIVA'.** [redacted] 18, [redacted] Duomo, il cardinale Severino Poletto celebra la [redacted] per il centenario della nascita del beato Josemaria Escrivà, fondatore dell'Opus Dei.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [redacted]
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Funny Byte GROUP
www.funnybyte.it
TORINO P.zza Rebaudengo, 27 - Tel.011.2425250
NICHELINO Via Torino, 210 - Tel.011.6279232
ALBA - CN Cso Langhe, 72 - Tel.0173.366784
CUNEO Cso Francia, [redacted] - Tel.0171.493441
NON MANCA NIENTE !!
*PROCESSORE INTEL PIII 1000
*Scheda Madre DFI VIA 2 PRO
*Hard Disk 20Gb 7200 RPM
*128 Mb memoria DIMM
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video ATI RAGE ULTRA 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
*Lettore CDRom IDE 52X MAX
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
*Scanner Booder USB
*Stampante Epson Color C40
COMPRESO MONITOR STAMPANTE SCANNER
€ 980,00 [redacted] COMPRESA
Processore Pentium [redacted] Intel 1700
*Scheda Madre DFI Intel 845
*Hard Disk 30Gb 7200 RPM
*256 Mb memoria DIMM
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video PROPHET 4000 64 Mb con TV OUT SVHS/PAL
*Lettore CDRom-DVD 12x 40x
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
€ 1100,00 IVA COMPRESA
Processore Celeron [redacted] 1000
*Scheda Madre DFI 694
*Hard Disk 20Gb ATA 100
*128 Mb memoria DIMM
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video 8 Mb AGP
*Lettore CDRom 52x
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
€ 690,00 IVA COMPRESA
Processore Thunderbird [redacted] 1600
*Scheda Madre DFI AD 70 266
*Hard Disk 40Gb 7200 RPM
*256 Mb memoria DDR
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video ATI Rage ULTRA 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
*Lettore CDRom 52x
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
€ 940,00 IVA COMPRESA
Processore Pentium 3 Intel 1000
*Scheda Madre DFI 694
*Hard Disk 20Gb 7200 RPM
*128 Mb memoria DIMM
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video ATI Rage ULTRA 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
*Lettore CDRom-DVD 12X 40x
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
€ 870,00 IVA COMPRESA
PAGAMENTI RATEALI
1^RATA MAGGIO 2002

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia® [redacted] non solo...
Via Giolitti 45, ang. via della Rocca Torino
Tel. 011 8125431
C.so de Gasperi 29 Tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel. 011 9427135 Chieri
Convenzione aziendale
SALDI SALDI SALDI SALD

TRA PROGETTI E POLEMICHE



«LA [illegible] NON È [illegible]

La Satti replica alla scuola Steiner che, in una lettera indirizzata al sindaco, «lamenta di essere stata sfrattata da via Giordano Bruno senza motivo e quasi senza preavviso». Invece, precisa la Satti, «è stato [illegible] uno sconto di circa 70 milioni [illegible] un debito pregresso di circa 84 milioni di lire (36.150 [illegible] su 43.380); [illegible] stato ridotto il canone d'affitto dall'ottobre 2000 [illegible] la richiesta di tornare in possesso dello stabile di via Giordano Bruno 3 per esigenze aziendali entro il settembre 2002 è stata comunicata con largo anticipo, nel novembre 2000». «Con queste agevolazioni - aggiunge la Satti -, è stata decisamente aiutata la prosecuzione dell'attività della Steiner, rispettando i tempi necessari per trovare una soluzione alternativa e fornendo indirettamente un notevole aiuto economico». Dunque, [illegible] conclude, «la Satti non accetta [illegible] [illegible] additata dalla Steiner [illegible] autrice di [illegible] sfratto improvviso che non tiene conto della particolare attività della scuola».

«I rifiuti all'estero, come fa Napoli»

Scontro tra An e gli assessori di Comune e Provincia

Luciano Borghesan

Una battaglia dopo l'altra, [illegible] in guerra. La questione [illegible] rifiuti, [illegible] avanti così. Da trent'anni. E' stata affrontata ancora con la faccia della polemica ieri in sesta commissione a Palazzo Civico, dove sono intervenuti gli assessori della Provincia, Beppe Gamba, e del Comune, Dario Ortolano, per chiarire il percorso che resta da svolgere per [illegible] alla scelta dei luoghi dell'inceneritore e della discarica. I diverbi sono arrivati in particolare con un esponente dell'opposizione, il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia. A muso duro, soprattutto, per le previsioni sui tempi di realizzazione, si parla di 2005-2006, quando è sancito che il deposito [illegible] via Germagnano debba essere chiuso a fine 2003.

Ghiglia ha affondato i colpi sugli assessori: «E nel 2004 dove [illegible] porteranno i rifiuti della grande metropoli?». L'assessore Gamba ha spiegato che si spera di rispettare i tempi, ma che in situazioni d'emergenza altri Comuni hanno trasportato l'immondizia in altre province, ha fatto l'esempio di Napoli che li ha addirittura esportati in altri Stati, a Düsseldorf.

«Dopo anni di promesse e di impegni di sindaci e assessori - ha commentato Ghiglia -, i cittadini dovranno pagare i costi sproporzionati di una "rumenta d'esportazione" a causa dei timori politici [illegible] dell'incapacità dell'amministrazione torinese».

Non è così, hanno ribattuto i due a[illegible]. Dario Ortolano ha spiegato i risultati ottenuti nei suoi sei mesi di incarico, mentre Ghiglia lasciava l'aula. L'assessore comunale relazionerà sulle tappe successive in una commissione che il presidente Piergiorgio Crosetto ha già fissato per il prossimo 21 febbraio.

Il collega Gamba, ieri, ha riferito sul lavoro della commissione istituita dalla Provincia. Per l'inceneritore su una quindicina [illegible] luoghi la graduatoria elenca ai primi posti i siti di Volpiano [illegible] Chivasso, sarà uno studio sulla valutazione d'impatto ambientale a dire l'ultima parola, poi il consiglio provinciale delibererà.

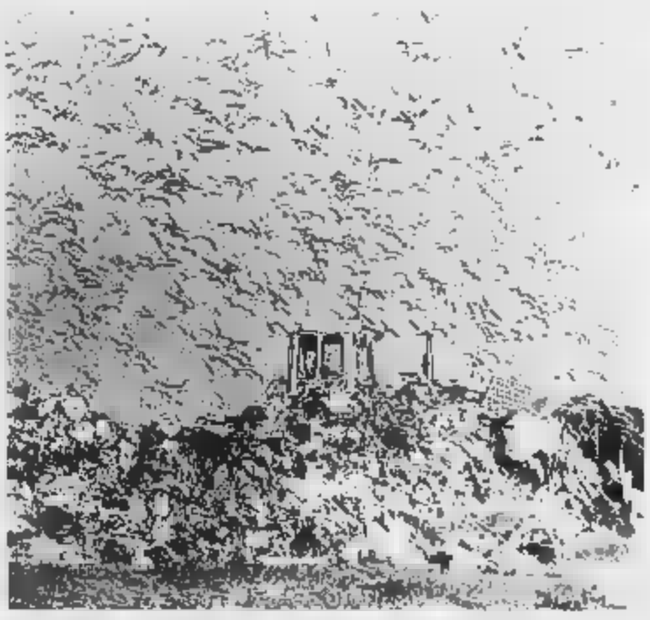
Per la [illegible] discarica le indicazioni della commissione sono: Foglizzo, Montanaro (un paio di collocazioni) e Torrazzo Piemonte. Già definita, invece, la scelta del Gerbido per l'impianto [illegible] preselezione dove finirà il 60 per cento dei rifiuti (gli altri sono destinati a riempire i contenitori della Raccolta Differenziata), che, [illegible] loro volta, [illegible] poi dirottati per l'80-85 per cento nell'inceneritore e per il restante 15-20 nella discarica.

Da Ortolano la spiegazione del [illegible]o operato. E' orgoglioso di [illegible] in dirittura d'arrivo per la costituzione della società che gestirà la realizzazione degli impianti: «C'è una bozza d'intesa tra l'Amiat, l'Aisa che [illegible] [illegible] Chivassese, il Consorzio Chierese e il Catn. Insieme formeranno la spa [illegible] hoc, [illegible] maggioranza Amiat», nel frattempo [illegible] studio per la valutazione d'impatto ambientale sarà coordinato e sostenuto finanziariamente dall'Amiat.

«E' un passaggio fondamenta[illegible] per portare a compimento l'operazione - ha detto Ortolano -, possiamo dire che ora c'è il soggetto che tradurrà [illegible] pratica quanto viene deciso».

Si rispetteranno le scadenze? «La raccolta differenziata è giunta a Torino al 30 per cento, quando il decreto Ronchi imponeva il raggiungimento di questo obiettivo per il 2003. [illegible] traguardo del 50 per cento [illegible] raggiungibile», risponde Ortolano.

Dal [illegible] la discarica di via Germagnano sarà chiusa: se non ci saranno quella nuova [illegible] l'inceneritore dove saranno spediti i rifiuti? «Lavoriamo per stare dentro i tempi, comunque [illegible] sindaco Chiamparino ha già dichiarato che anche grazie alla crescita della Raccolta Differenziata, a fine 2003, [illegible] discarica di via Germagnano non sarà satura».



La chiusura della discarica di via Germagnano è prevista per il 2003

Tra i problemi da risolvere in vista dei Giochi, le case per gli operai dei cantieri

ACCORDO TRA COMUNE E API PER OFFRIRE UNA QUOTA [illegible] ALLOGGI ALLA MANODOPERA DEI CANTIERI

Una casa ai lavoratori di Torino 2006

Alessandro Mondo

Un accordo con le piccole imprese per risolvere il primo problema legato [illegible] flussi di lavoratori che da altre regioni e [illegible] altri paesi raggiungeranno [illegible] città affamata di forza lavoro [illegible] impegnare nelle grandi opere infrastrutturali: una casa dignitosa.

L'intesa, sottoscritta ieri a Palazzo civico dal sindaco Chiamparino in presenza dell'assessore all'Edilizia pubblica Roberto Tricarico, dell'Associazione delle piccole imprese (Api) e dei rappresentanti delle cooperative edilizie, prevede che queste ultime riservino una quota pari al 10% dei nuovi alloggi destinati alla locazione a lavoratori segnalati dalle aziende associate all'Api. Il progetto, da portare avanti in stretto accordo con il sistema creditizio, tiene [illegible]n di [illegible]ri fattori: dalla [illegible] disponibilità di case popo[illegible] ad [illegible] [illegible] della forza lavoro che la città non si era più abituata a gestire. Da qui l'apertura delle piccole e medie imprese [illegible] delle cooperative di abitazione - Arcab-Legacoop, Arcst-Legacoop, Confcooperative, Federabitazione - per mettere a punto un meccanismo del quale potrebbero beneficiare anche gli iscritti nelle graduatorie degli alloggi popolari: in caso di accoglimento della domanda, [illegible] [illegible]massi nella condizione di scegliere in quale alloggio trasferirsi (Atc, Comune, cooperative).

Lo snodo [illegible] rappresentato dall'agenzia «Lo.ca.re», attivata dal Comune per favorire la ricerca di un alloggio privato in locazione [illegible] parte di famiglie che, pur contando su un reddito certo, faticano a sostenere i prezzi degli affitti sul mercato privato. Come? Attraverso una strategia su due livelli: contributi all'inquilino; incentivi e garanzie [illegible] proprietario. Formula consolidata, replicata con qualche variante per gli alloggi concessi alla città dalle cooperative sulla base del [illegible] accordo. D'ora [illegible] [illegible] l'affitto di questa categoria di immobili prevede che il Comune depositi una quota del «fondo di mutualità» richiesto all'inquilino fino ad un massimo del 70% [illegible] fondo stesso. [illegible] [illegible]munque [illegible] misura [illegible] eccedente l'importo di 6.197 euro» (pari a circa 12 milioni di lire). La parte restante sarà coperta dall'interes[illegible] allo scadere del contratto, la cooperativa restituirà [illegible] entrambi i soggetti (Comune ed affittuario) le somme [illegible]. In pratica, Palazzo civico si farà carico di una parte della quota di ingresso: una garanzia per le cooperative e un aiuto ai cittadini (in considerazione degli affitti mediamente più alti di questa «classe» di alloggi (edilizia agevolata) rispetto a quelli appartenenti all'edilizia residenziale pubblica.

Soddisfatte [illegible] controparti. Compresi i quattro assessori della Margherita - Bruno Ferragatta, Marco Borgione, Tommaso Fanfero e Massimiliano Orlandi - che in una recente interpellanza avevano chiesto al sindaco di verificare la possibilità di [illegible] accordo sul modello di quello siglato ieri. Via libera anche da Sunia, Sicet e Uniat), con qualche precisazione: ad esempio, la necessità di una equilibrata suddivisione fra alloggi di edilizia residenziale pubblica ed edilizia agevolata. Quanto al sostegno economico offerto dalla città, i sindacati chiedono venga destinato principalmente ai più deboli fra gli inquilini: quelli che, pur se aiutati in vario modo, non possono permettersi il lusso di sostenere nemmeno una parte della quota di ingresso chiesta dalle cooperative.

UN CONSIGLIERE DELLA LEGA NORD: CONSERVIAMO PER 10 ANNI UN CAMPIONE DI DNA DEL DEFUNTO

«Salviamo il codice genetico dalla cremazione»

L'assessore Lodi contrario: evitiamo iniziative estemporanee, deve scegliere lo Stato

«Perché ho scritto quest'interpellanza? Perché ho in mente l'insegnamento del grande anatomopatologo Armando Businco che all'ingresso della Sala Settoria dell'Istituto di Bologna fece scrivere: questo è il luogo [illegible] la morte gode di istruire la vita».

Con quelle poche righe il consigliere della Lega Nord, Giovanni Airola (che di professione, [illegible] da anni, fa il medico) chiede al sindaco Chiamparino di conservare, almeno per una decina di anni, il Dna dei defunti che scelgono di farsi cremare.

[illegible] questione [illegible] di rilevante attualità: ieri è stata affrontata, forse per la prima volta a livello di amministrazioni civiche, nella quarta Commissione Sanità, presieduta da Domenico Gallo, dei Comunisti Italiani. Il consigliere Airola ha spiegato di essere portatore di [illegible] richiesta esclusivamente per ragioni scientifiche, ma la preoccupazione dell'assessore ai Servizi Demografici, Beppe Lodi, deriva da altre considerazioni fatte nel documento-Airola, in particolare dove il leghista sostiene «che si è concretizzata l'era che apre alla gen[illegible] orizzonti rivoluzionari» e quando chiede che «siano rese possibili cremazione o conservazione in urna di un idoneo campione genetico disponibile per future diagnosi e ricerche [illegible] eventuali accertamento di carattere medico-legale».

Il tempio della cremazione al cimitero monumentale di corso Novara

Orizzonti rivoluzionari? Ricerche? Che cosa significano? Lodi ha subito osservato che «questo problema [illegible] può essere affrontato con iniziative estemporanee [illegible] attiene alla definizione del concetto di civiltà, si colloca sulla linea di confine dei rapporti tra individuo, morale e Stato, richiede norme giuridiche chiaramente definite dai soggetti (Stato e Regioni) in grado di intervenire legislativamente».

Un passo indietro: oggi il prelievo di parti [illegible] cadavere [illegible] di reparti biologici può avvenire d'ufficio esclusivamente per trapianti, per interesse di giustizia, per tutela della salute pubblica da epidemie, per dubbio sulle cause di morte, per la risoluzione di specifici quesiti di natura medico scientifica, per la ricerca [illegible] la didattica [illegible] rispetto a quanti hanno espresso la volontà di donare il proprio corpo alla scienza o su deceduti "abbandonati".

Lodi parte da questa realtà: «Per tutti gli altri casi di manipolazione corporea a fini terapeutici o di ricerca occorre far riferimento al consenso dell'interessato: va salvaguardato il diritto personalissimo, tenendo presente che [illegible] vietata la vendita di organi, l'eutanasia, la clonazione». La legge 130 del 2001 stabilisce l'obbligo per il medico necroscopico di raccogliere dal cadavere [illegible] conservare per dieci anni campioni di liquidi biologici a prescindere dalla pratica funeraria prescelta, ma - precisa Lodi - manca il regolamento di attuazione, e [illegible] campo [illegible] può [illegible] lasciato all'interpretazione dei singoli Comuni: «Governo e Parlamento stabiliscano [illegible] regole». [illegible] [illegible] i vantaggi nel dotarsi [illegible] codici genetici, ma i rischi sull'uso sono facilmente ipotizzabili.

La proposta [illegible] Airola [illegible] dunque inattuabile? «E' stimolante - sostiene Lodi -, prefigura una sorta di banda dati dei campioni biologici dei defunti, [illegible] memoria genetica [illegible] comunità, ma di complessa soluzione. Richiede il consenso politico su una specifica normativa, l'individuazione di soggetti deputati alla tutela [illegible] riservatezza dei dati e della eticità delle iniziative di ricerca, di sperimentazione o di semplice statistica delle informazioni raccolte».

AIRONE SPA
U.I.C. 27017
P.zza Santa Caterina da Siena, 3
28100 Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@virgilio.it
Orario: 09.00 - 14.00

- Finanziamenti ad imprese agrarie
- Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
- Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
- Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte [illegible] lettori (tutte convertite [illegible] euro) alla Fondazione *La «Stampa»-Specchio dei tempi»-Onlus* (Organizza[illegible] non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

5-7 febbraio: Lallo Barbieri in ricordo della mamma Rosal[illegible] 413,00; Ponny 258,23; A.E. 258,23; [illegible].R. 258,23; R.S. 180,76; B.L. 154,94; in memoria di Maria Ballesio 154,94; M.G. 129,11; T.V. 129,11; D.F.R. 129,11; in memoria di Antonio Oliva, docenti, ex docenti e collaboratori scolastici scuola media Verga (Vc) 110,00; i dipendenti di «Risorsa 400» srl 109,49; in memoria di Antonio Oliva classe V[illegible] A, V[illegible] B, V[illegible] C docenti e collaboratori scolastici Istituto Agrario 105,00; Piero e Maria Teresa 103,29; E.G. 103,29; in memoria di madrina 103,29; S.R. 103,29; in memoria di Giuseppe Toso 100,00; in memoria di Oliva Antonio, alunni classe III[illegible] scuola media Verga (Vc) 100,00; famiglia D.B. 77,47; Carla 77,47; M.R. 51,65; V.S. 51,65; Silvia 51,65; B.G. 51,65; M.C. 51,65; N.C. 51,65; Caterina Ballauri in ricordo del marito Giovanni 51,65; da Cristina e Paola 51,65; Fam. A. 51,65; C.L. 51,65; in memoria Natale e Sandro 51,65; M.P. 51,65; M.M. 51,65; fam. B. 51,65; auguri Piero ed Elio 51,65; D.M.G. 51,65; V.J. 51,65; 51,65; B.A. 51,65; per Irakly 51,65; T.G. 41,32; D.M. 25,82; D.V.M. 25,82; Anna Maria ricordando papà e mamma 25,82; C.C. 25,82; [illegible] memoria di zia Lele, Claudia e Tina 25,82; in memoria dei nostri defunti 25,82; C.P. 25,82; M.P.G. 25,82; Giovanni e Rita con tanto affetto 25,82; B.C. 25,82; in ricordo di Gino 25,82; V.G. 25,82; A.R. 25,82; in memoria dei miei cari, Nuccia 25,82; C.G. 25,82; Silvia, Luciano e Paolo 25,82; B.C. 15,49; a ricordo dei nonni Gaspare e Pina 15,49; C.L. 15,00; M.A.M. 12,91

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

5-7 febbraio: Andreina e Livia [illegible] ricordo di Tino 258,23; gli amici dell'Alfa in ricordo di [illegible] 160,00; il condominio Alonero -c.so Monfecucco 130/135-via Lancia 138 [illegible] 10/12 in [illegible] di Aldo Conrotto 154,94; R.M. 150,00; In memoria di Franco Girelli, i condomini di corso Regina 177, 140,00; D.F.R. 129,11; in memoria di Pietro Sparacio, il condominio di via Tripoli 112 120,00; in ricordo [illegible] Domenica Bonglovanni ved. Carena i condomini di via Saorgio 92 113,00; C.A. 103,29; in ricordo di Luigia Ajo in Riccardo 85,00; i cugini in memo[illegible] di Michele Giachetti 75,00; la famiglia Gallo [illegible] Andreo in memoria dei suoi [illegible] 60,00; Società Bocciofila Rossini in ricordo del socio Eugenio Basile 51,65; B.A. 51,65; [illegible] [illegible] Luigi Rosso 51,65; R.M.F. 51,65; gli amici [illegible] ricordo di Giovanna Leandri 51,65; F.M. 50,00.

Per il centro cardiopatici: P.M. 41,32.

OGGI È PREVISTO

MANCA...

A fine marzo (fra circa un mese) verrà inaugurato il nuovo parcheggio multipiano in via Fontanesi, una traversa di corso Regina Margherita vicina all'ospedale Gradenigo. Si tratta di 370 posti auto per una struttura di cinque piani, di cui uno interrato. I lavori sono durati circa due anni e costati tre milioni e mezzo di euro. L'inaugurazione di questa struttura, che come assicurano all'Atm avverrà al massimo entro Pasqua, è molto attesa in zona. Non essendoci le strisce blu, infatti, trovare posto è molto difficile

IERI: MAX 10,2, MIN 1,3

Dopo un intervallo di bel tempo si attende per fine settimana un moderato peggioramento sulla nostra regione con piogge sparse e deboli nevicate sulle montagne piemontesi escluso il Cuneese. Venti variabili da Nord-Ovest ed assenza di nebbie e foschie. Ieri a Torino tempo soleggiato con venti di föhn e 10,2 gradi di massima, 1,3 gradi di minima e 83% di umidità. L'anno scorso brutto tempo con 6,9 gradi di massima, 4,5 gradi di minima, 77% di umidità e 0,2 mm di pioggia

ACCADDE 50 ANNI FA

L'8 febbraio del 1952 sono già mille i torinesi che possiedono un televisore. L'annuncio dell'avvio delle trasmissioni è per il mese di aprile ma già in questo mese, in via sperimentale, vengono trasmessi vecchi film quattro volte alla settimana e al centro di via Montebello si lavora alacremente per i nuovi programmi tv e si sta realizzando un atto unico per la regia di Mario Landi. Un televisore costa almeno 200 mila lire, un buon apparecchio radio si ferma a 50 mila

Dallo psicologo per vincere l'ansia da laurea

Il centro di consulenza aperto un anno fa: già venuti 122 studenti

Giorgio Ballario

Sono in prevalenza ragazze, hanno un'età compresa fra 24 e 26 anni, studiano in facoltà umanistiche e spesso sono fuori corso: è questo il sommario identikit degli studenti che si rivolgono al Servizio di Counseling, lo sportello di consulenza psicologica aperto un anno fa dall'Agenzia per i servizi dell'Università di Torino. Un primo bilancio del servizio, coordinato dai professori Mario Fulcheri (Medicina) e Gian Piero Quaglino (Psicologia), è stato illustrato nel corso del congresso nazionale sul Counseling universitario, che ha riunito nell'Aula Magna del Rettorato di via Verdi decine di esperti provenienti da tutt'Italia.

«L'obiettivo principale del servizio di Counselling è fornire un aiuto di tipo professionale ai ragazzi che attraversano difficoltà personali - spiega Fulcheri - situazioni di disagio che spesso influiscono in maniera negativa sui loro studi e sui rapporti interpersonali». All'ufficio del Counseling di via delle Rosine si può rivolgere qualsiasi studente universitario che abbia bisogno di sostegno: il servizio è gratuito, garantisce l'anonimato e cerca di venire incontro ai giovani che attraversano periodi di stress, ansia, disagio e difficoltà di inserimento sociale.

Nell'arco del 2001 si sono rivolti allo sportello 122 studenti, il 27 per cento maschi e il 73 per cento femmine. Di questi circa un terzo (il 30 per cento) è fuori corso, il 26 per cento frequenta la facoltà di Psicologia e il 17 per cento Scienza della Formazione, seguono con percentuali minori Lettere e Filosofia, Giurisprudenza e Medicina. Stress, ansia e panico sono alcuni dei problemi più diffusi, ma nel corso dei colloqui emergono anche problemi familiari e affettivi, disturbi dell'alimentazione e vere e proprie patologie che sono tra le cause principali che impediscono a molti universitari di laurearsi. Nella maggior parte dei casi il consulto con gli esperti messi a disposizione dall'università produce effetti positivi, ma per uno studente su tre gli psicologi del servizio di Counseling suggeriscono il ricorso alle strutture pubbliche per avere una vera assistenza terapeutica.

«Talvolta abbiamo riscontrato persino casi di bulimia e anoressia - sottolinea Eugenio Torre, direttore del Servizio di Counseling dell'Università del Piemonte Orientale - non è nostro compito affrontarli, ma si è deciso di consigliare interventi più specifici e approfonditi». Lo scorso anno il Counseling di Novara ha aiutato 40 universitari a superare lo stress da esame: 11 sedute, due ore ciascuna, sono riuscite a esorcizzare quasi tutte le paure. Tra le difficoltà di studio i «counselors» segnalano soprattutto carenza di concentrazione, dovuta a blocchi legati al panico da esame; mentre tra quelle personali sono frequenti problemi familiari, relazionali e affettivi, anche l'abuso di psicofarmaci, di alcol e droghe.

In linea di massima si tratta di fragilità e malesseri che possono anche essere tipici del passaggio dall'adolescenza all'età adulta o che troppo spesso incidono sulla carriera universitaria dello studente. I servizi di Counseling e Tutorato possono fornire un valido aiuto a superare questi momenti critici e contribuire ad abbassare la soglia del 30-35 per cento di giovani che arrivano alla laurea dopo tre o quattro anni fuori corso.

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI ALLARMATI PER IL PASSAGGIO ALLE REGIONI

«Non fate fuggire quei docenti»

I presidi: vogliamo certezze sul nostro futuro

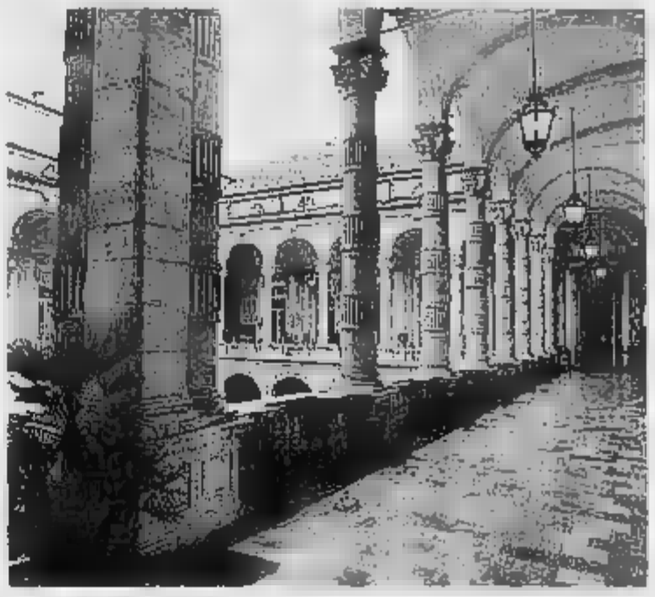
Maria Teresa Martinengo

DOCENTI in fuga dagli istituti professionali prossimi al passaggio alle Regioni. L'allarme l'ha lanciato ieri, su La Stampa, l'assessore al Sistema Educativo e Formativo della Provincia, e dai dirigenti scolastici dei professionali emerge una profonda preoccupazione per le sorti di questo tipo di istruzione (oggi 3 anni più 2, per arrivare alla qualifica e al diploma, in futuro, secondo la riforma, 4 più uno propedeutico per accedere all'Università) che il ministro Moratti pensa di affidare alle Regioni.

Il bilancio della tentata fuga, comunque, si potrà fare solo dopo la scadenza, il 14 febbraio. Per il 13, intanto, alle 14, i presidi di due tra i maggiori istituti professionali della città, i professori Nicola Sacco «Giolitti» e Marco Masuelli del «Giulio», hanno invitato i 60 colleghi del Piemonte ad un incontro al «Giolitti», in via Alassio. L'assemblea dei dirigenti (che coordinano un universo di circa 6000 docenti e 60 mila studenti) dovrebbe portare alla stesura di un documento da inviare al Ministero dell'Istruzione.

«Gli istituti professionali hanno accumulato nel tempo una quantità di esperienze preziose che sarebbe un errore madornale cancellare. Le proposte avanzate tengono poco conto della realtà delle nostre scuole», osserva il professor Sacco. Rispetto ai trasferimenti: «Noi abbiamo docenti eccezionali, motivati, che la metodologia. Se se ne andassero, sarebbe un'enorme perdita di risorse di qualità delle quali i nostri ragazzi hanno tanto bisogno». Ancora: «Ci confrontiamo sulla situazione. Avremmo però bisogno di ragionare il Ministero. Con la Regione siamo ottimi rapporti, ma il momento non può dirci nulla. Noi, comunque, abbiamo ancora la speranza di un ripensamento». Il professor Sacco, che riferisce anche le forti preoccupazioni rispetto ai tagli all'organico funzionale, quello che da anni permette alle scuole fare progetti mirati, insiste: «Gli operatori aziendali che a luglio dalla mia scuola, a settembre hanno già trovato lavoro. Allora, facciamo attenzione a non disperdere energie e professionalità messe insieme in tanto tempo e con fatica».

Il preside del «Bosellli», Giorgio Maccagno: «Non è che i docenti non vogliano essere regionalizzati, ma vorrebbero sapere. Invece, nessuno, quindi tanti tentano il trasferimento: incertezza e precarietà fanno bene alla scuola e alla didattica. Tra l'altro, non sono nemmeno state consultate le Regioni». Marco Masuelli del «Giulio»: «Ci situazioni miste, istituti in parte tecnici e in parte professionali. Cosa succederà? In generale, la regionalizzazione, sembrerebbe progetto difficile realizzare. Poi, ci sono Regioni che, come il Piemonte, hanno scelto di affidare formazione professionale alle agenzie. Come risistemare tutto? Il presidente Ghigo ha assunto una posizione molto prudente...».



Rettorato di via Verdi dove ha sede il Servizio di Counseling aperto un anno fa

Giurisprudenza

«L'Aula Magna cade a pezzi»

Palazzo Nuovo perde i pezzi. Mercoledì un grosso frammento di intonaco si è staccato dal soffitto ed è caduto in un angolo dell'Aula Magna della facoltà di Giurisprudenza, che in quel momento era vuota. Il piccolo crollo sarebbe stato causato dalle infiltrazioni d'acqua dovute alla pioggia e alla nevicata dell'altro giorno.

Ieri mattino l'aula è stata ripulita e l'angolo in cui sono caduti i calcinacci è stato transennato, ma gli studenti chiedono l'intervento dei vigili del fuoco per verificare se l'impianto sia ancora agibile.

«Abbiamo esposto il problema al Consiglio di facoltà - spiega Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti per la Lista Ateneo - chiedendo che venga fatto qualcosa per tutelare l'incolumità degli studenti. Secondo noi sarebbe il caso di chiudere l'Aula Magna e provvedere alla sua messa in sicurezza».

Non è la prima volta che, in occasione di pioggia, all'interno dell'Aula Magna di Giurisprudenza si verificano infiltrazioni d'acqua; tant'è vero che la Lista Ateneo aveva già denunciato il rischio di crolli oltre un anno fa, sollecitando l'intervento dell'Ufficio Tecnico.

SABATO 9 E DOMENICA 10 FEBBRAIO
IMPOSSIBILE RESISTERE ALLA VW MANIA

BORA BERLINA
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE*
fino a € 3.873

VW GOLF 1.9 TDI 110 CV
Aziendale, Full Optionals + ESP
17.950

GOLF 1.4
Aziendale, full optional
13.700

GOLF BERLINA*
FINANZIAMENTO** FINO A
10.250 in MESI a 0

VW Lupo*
Assicurazione furto e incendio per 12 mesi
+4 anni garanzia compresi nel prezzo

Finanziamento fino a € 5.250*
in 36 mesi a tasso 0

VW BERLINA
ROTTAMAZIONE*
fino a € 3.873

VW 1.6
Aziendale, Full optional, cerchi lega
15.450

pastorino
CONCESSIONARIA
Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.32.40.444 - 011.32.99.322

* per vetture in pronta consegna • Rata € 145,80 per 36 mesi - spese apertura pratica € 139,44 - TAN 0 - TAEG 1,54%. Salvo approvazione della finanziaria ** Rata € 241,38 per 36 mesi - spese apertura pratica € 139,44 - TAN 0 - TAEG 0,99%. Salvo approvazione della finanziaria Promozioni non cumulabili con altre in corso

NEI GOVERNI LOCALI

[illegible] BILICO A [illegible]

Passa per il rotto della cuffia il bilancio previsionale di Leinì. Il Consiglio approva, l'opposizione, questa volta compatta, [illegible] tre membri della maggioranza bocciano il documento di programmazione finanziaria. I numeri danno ragione al sindaco Nevio Coral (foto), 11 voti favorevoli, contro 9 contrari (sarebbero stati 10 [illegible] un consigliere del centro sinistra fosse arrivato in tempo alla seduta). I tre dissidenti della Lista Coral (gli ex assessori Marina Piotti e Aldo Di Stasio e il consigliere Fabrizio Gea) criticano la decisione di aumento dell'Ici di mezzo punto, considerandolo [illegible] aggravio non necessario per i bilanci dei cittadini e il programma delle opere pubbliche. I tre già avevano manifestato il loro dissenso, qualche tempo fa, sulla questione centrale termoelettrica, ora, [illegible] bocciatura del bilancio, sono di fatto fuori dalla maggioranza. Coral non si scompone e redarguisce i tre, in particolare Di Stasio: «Quello che facevi tu andava bene e ora tutto [illegible] negativo. Anche l'aumento dell'Ici in passato non ti ha creato particolari preoccupazioni, ma i tempi [illegible] cambiati».

Si sfalda il fronte del «No Tav»

Assessore della Comunità montana lascia la giunta

Fulvio Morello

Si sfalda il fronte del «No Tav» nella giunta della Comunità Mon[illegible] della Bassa Valle di Susa e val Cenischia? Ieri mattina l'ex sindaco di Mompantero ed attuale assessore all'agricoltura Franco Favro ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di giunta. La motivazione sarebbe perchè «a distanza di due mesi dalla richiesta fatta di capire cosa fare, come muoversi, nella malaugurata ipotesi che il Tav venga attuato, nulla è emerso, silenzio completo da parte del direttivo dei democratici di sinistra».

Per capire bisogna risalire ad alcune settimane fa. Tre assessori Ds della Comunità Montana delle [illegible] valle di Susa e val Cenischia (Franco Favro, Walter Berardo e Bruno Gonella) avevano aperto un dibattito sulla politica da portare avanti nella problematica Tav. In particolare «basta [illegible] il no al Tav [illegible] invece, cercare quale linea da adottare per gestire la realizzazione di [illegible] struttura imposta dai governi nazionale e regionale».

Un dibattito interno al partito dei democratici di sinistra [illegible] livello provinciale che è poi arrivato anche fuori in altre realtà politiche della valle di Susa attraverso una lettera anonima spedita ad alcuni sindaci. Si è scatenata una polemi[illegible] piuttosto accesa con richiesta da parte di rifondazione [illegible] sta di immediate dimissione dei «tre dissidenti» ed anche una raccolta di firme di sostegno al presidente della Comunità Montana Antonio Ferrentino.

[illegible] è più possibile continuare ad affermare che ci opporremo con tutti i mezzi legali al Tav ignorando che qualche testa calda potrebbe approfittarne per alzare il livello dello scontro» afferma Franco Favro.

«Il nostro non è mai stato un fermo No al Tav - precisa Antonio Ferrentino -. Sono due anni che chiediamo la sospensione della progettazione per poter partecipare ad un tavolo di confronto ed essere quindi partecipi sul come affrontare il grave problema delle infrastrutturazione dalla valle di Susa. Proprio oggi ho nuovamente scritto una lettera al Presidente del Consiglio, Regione e Provincia chiedendo dignità istituzionale con una partecipazione dei rappresentanti locali al tavolo della discussione».

Ora però le dimissioni dell'assessore Franco Favro aprono praticamente la crisi politica [illegible] governo della Comunità Montana. L'attuale maggioranza (Ds, indipendenti di centro sinistra e rifondazione comunista) conta su 37 consiglieri contro i 38 della minoranza formata dalla Margherita, popolari, indipendenti Valsusa-Casa delle Libertà, indipendenti di centro e gruppo misto. «Per il prossimo consiglio [illegible] bilancio [illegible] voterò certamente contro perchè ho partecipato alla sua realizzazione. Poi però deciderò ogni volta liberamente» afferma Franco Favro

[illegible] alcune settimane però i partiti dell'attuale maggioranza hanno già avviato il dibattito politico per un allargamento della giunta ai gruppi della Margherita e [illegible] Popolari. «Dopo queste dimissioni cercheremo in tutti i modi [illegible] dare un'accelerazione al progetto di una maggioranza di centro sinistra formata dall'ulivo e se verrà accettato il programma [illegible] da rifondazione comunista» sottolinea Antonio Ferrentino. Anche alcuni consiglieri della minoranza starebbero lavorando per la formazione di una giunta istituzionale che comprenda tutti i gruppi politici.

INQUINAMENTO NELLA VAL DI SUSA

I sindaci decidono sul blocco delle auto

■ BUSSOLENO. I 24 sindaci della Comunità Montana della bassa valle [illegible] Susa e val Cenischia si incontreranno oggi pomeriggio [illegible] ore 16 nella sala consiliare di Bussoleno per decidere un eventuale blocco del traffico a causa dell'eccessivo inquinamento causato dal traffico automobilistico che si riversa nelle avllate alpine. Saranno presenti oltre agli amministratori locali (sia dei Comuni, sia della Comunità montana) anche il Prefetto, la Sitaf, forze [illegible] Polizia e tecnici dell'Arpa che renderanno noti i dati sull'inquinamento da polveri PM10 rilevati nel gennaio scorso a San Didero nei pressi della statale 25 [illegible] Monconisio. Il problema era [illegible] sollevato la [illegible] dal sindaco [illegible] Bussolene Alida Benetto: «Torino chiude al traffico e vengono tutti in valle in auto - aveva detto -. Blocchiamo anche qui il transito. Chi vuole andare a sciare usi i [illegible] della neve e appositi autobus». L'altro ieri in media valle di Susa ha piovuto [illegible] solo [illegible]. «I primi [illegible] ufficiosi dell'inquinamento [illegible] polveri che abbiamo avuto supererebbero di [illegible] la soglia di [illegible] microgrammi di PM10 per metro cubo» afferma il presidente Antonio Ferrentino.

Antonio Ferrentino

Franco Favro

GRUGLIASCO: LUI NON VOLEVA CHE LO LASCIASSE

Giovane sfregiata dall'ex convivente

GRUGLIASCO

Gli amori, quando finiscono, lasciano sempre un segno. R.K. una giovane marocchina di 37 [illegible]i, invece quel segno lo porte[illegible] impresso sul viso: una coltellata che l'ha sfregiata. A ferirla è stato il suo convivente, Ibrahim Tadrous, egiziano di 47 anni, residente in via Costa 9 a Grugliasco. Le liti nel loro alloggio da tempo sono all'ordine del giorno. I due oramai non riescono più [illegible] vivere insieme. Tanto che la donna un gio[illegible] decide di andare via, di chiuderla con quel [illegible] impossibile. Prende l'indispensabile e si trasferisce a Torino.

Lunedì scorso, però, torna [illegible] [illegible] per portar via i suoi vestiti e gli oggetti personali. Sa che lui è lì, ma pensa, al massimo, di dover nuovamente affrontare una discussione. E [illegible] quello è abituata. Ibrahim, invece, è più nervoso del solito. Di essere stato abbandonato, [illegible] dover ricominciare tutto da solo, [illegible] riesce [illegible] farsene una ragione. Nonostante tutto vuole riprovare[illegible] Così, mentre lei [illegible] di mettere le sue [illegible] nel borsone inizia a parlare, poi a urlare e infine a picchiarla. Sberle, pugni e calci. R.K. [illegible] di liberarsi e fuggire.

Un attimo, una parola [illegible] [illegible]ppo e l'ira di Ibrahim si trasforma in furia. Afferra un coltello da cucina e la colpisce alla guancia destra. «Sei pazzo» gli grida lei e scappa [illegible] casa. E così, [illegible] il sangue che le cola sul viso, [illegible] presenta alla caserma dei carabinieri [illegible] Grugliasco. «Voglio sporgere una denuncia: sono stata aggredita dal mio uomo» dice al militare. E racconta la sua storia, fatta di incomprensioni e liti. Un rapporto, nato qualche anno fa, tra due persone sole in un paese straniero e poi degenerato. «Oggi non lo riconosco più - confes[illegible] ai carabinieri -. Mi [illegible] paura». Mentre l'ambulanza accompagna [illegible] donna all'ospedale [illegible] Rivoli, una pattuglia va in via Costa. Ibrahim è [illegible] lì. "«o sbagliato, ho rovinato tutto» dichiara e si lascia ammanettare. [p. rom.]

ERANO STATI SOTTRATTI, CON QUADRI E CANDELABRI, DA UNA CAPPELLA DEL CENTRO DI BARDASSANO

Recuperati reliquie, ex voto e crocefissi

I carabinieri intercettano il furgone dei ladri d'oggetti sacri

Angelo Conti

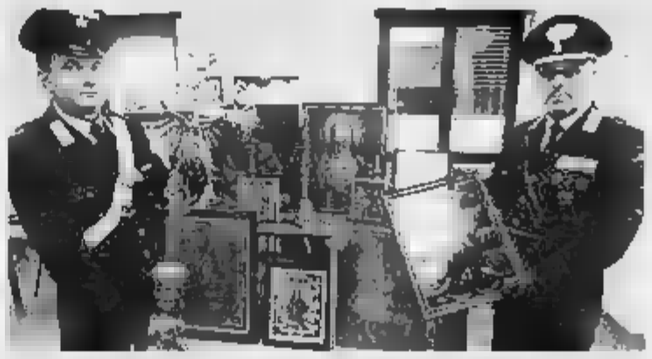
C'erano persino due reliquie nel bottino che una gang di ladri d'arte stava caricando su [illegible] furgone, parcheggiato all'esterno della cappella di via Centro, a Bardassano, sulla collina [illegible]. I malviventi [illegible] erano mossi con circospezione, passo dopo passo, sfruttando al meglio le ore notturne per completare il [illegible] e cercando poi [illegible] confondersi nel traffico del mattino per lasciare la collina. Ma c'erano i carabinieri sulla loro strada.

Non [illegible] il per caso, gli [illegible] del tenente Michele Tamponi. Dopo [illegible] furto delle balaustrine sullo scalone del Duomo di Torino, il Comando Provinciale aveva diffuso ordini tassativi: «Le chiese, [illegible] chiesette e le cappelle, soprattutto quelle prive di un presidio costante da parte di sacerdoti o sacrestani, devono essere tenute d'occhio». Così il maresciallo Fazzino, comandante della stazione di Castiglione Torinese, ha inserito nei «giri» delle auto di pattuglia anche alcune chiesette. E già dopo poche ore [illegible] [illegible] visti i frutti. Lo radiomobile, che [illegible] controllato la cappella di Bardassano nella notte, ha notato, il mattino successivo, che proprio accanto all'edificio sacro era stato parcheggiato [illegible] furgone sospetto. E' bastato un rapido controllo all'interno [illegible] cappella [illegible] comprendere che c'era [illegible] una visita inattesa.

Così i militari, hanno deciso di controllare anche il furgone, pronto per la fuga. All'interno c'erano 4 candelabri in legno, 1 candelabro [illegible] metallo, 1 leggio in legno, 2 crocefissi, 2 reliquiari, 1 ex voto e 9 quadri di diverso periodo e fattura. Tutto ma[illegible] trafugato, qualch[illegible] prima dalla cappella.

I carabinieri hanno provveduto a trasportare tutto quanto in caserma, per espletare le formalità di rito, mentre [illegible] avvertito anche il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino. Proprio il tenente Giuseppe Marseglia, nei giorni scorsi, aveva sottolineato la necessità [illegible] difendere, in qualche modo, le opere d'arte custodite nelle chiesette e nelle cappelle, troppo spesso [illegible] in balia dei ladri d'arte. La «richiz[illegible] che sale dal mercato degli oggetti sacri è infatti particolarmente vivace e quando la domanda è forte aumenta anche l'attività di chi deve procurare (cioè rubare) la merce.

Proprio per tentare di contrastare questa tendenza, l'arcivescovo Severino Poletto ha recentemente annunciato la creazione di un museo curiale, da realizzare vicino al Duomo a Torino, dove - protetti da avanzatissimi apparati - saranno custoditi i pezzi d'arte di maggior pregio che si trovano ora ospitati in chiese considerate [illegible] rischio. Il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dell'Arma ha già dato la sua disponibilità per repertare tutti gli oggetti a rischio, così da migliorare l'efficacia delle indagini successive ad ogni eventuale furto. Prezioso, in questo senso, l'accordo dei militari con la Gendarmeria francese (proprio Oltralpe finisce il 50% delle opere rubate) per [illegible] creazione di [illegible] data-base elettroni[illegible] comune, così da velocizzare la comparazione delle refurtive recuperate in ognuno dei due Paesi.



Alcuni degli oggetti sacri recuperati dai carabinieri di Castiglione Torinese

PROV[illegible]CI[illegible]ASH

■ [illegible] [illegible] **UN TIR.** Un Tir carico di carta pressata ha rischiato di bruciare nella galleria di Prapuntin sull'A32 tra Susa e Chiànocco. E' accaduto ieri pomeriggio alle ore 16,30. L'auti[illegible] si è però accorto dell'incendio che si stava sviluppando [illegible] freni del rimorchio [illegible] è riuscito a portare il mezzo fuori della galleria di Prapuntin nell'area di sosta di Chianocco. Poco dopo sono intervenuti i pompieri di Susa: hanno evitato che le fiamme interessassero l'intero carico di carta.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Autotrasportatore salvo dal camion in fiamme sulle corsie per Milano dell'autostrada A 4 nei pressi dell'uscita Chivasso Centro. Luca Germanetto, 30 anni, di Tori[illegible]o, alla guida di [illegible] Volvo frigo carico di carne, durante il tragitto ha visto uscire le fiamme dal motore. E' riuscito a fermarsi e dare l'allarme ai Vigili del Fuo[illegible]. La cabina è andata distrutta [illegible] il [illegible] di [illegible]

■ **SALBERTRAND, IN MANETTE.** Viaggiava alla guida di una Mercedes Kompressor di grossa cilindrata rubata una decina di giorni fa in un autonoleggio [illegible] Pavia. Dotata di targhe tedesche false, l'auto è stata consegnata a M.V., 28 anni, residente a Torino, che ieri sera è caduto nella rete della polizia stradale di Susa presso il casello di Salbertrand. Il giovane passeur è stato condotto presso il carcere delle Vallette dove dovrà rispondere alle autorità competenti di riciclaggio di auto rubate.

■ **CHIVASSO, [illegible] BOARIO.** La Giunta Comunale [illegible] Chivasso ha riconfermato al dottor Loris Actis Alesina l'incarico fino al 31 dicembre [illegible] di direttore del [illegible] settimanale all'ingrosso del bestiame, che si svolge ogni martedì nel Foro Boario di piazza d'Armi.

■ **CHIVASSO, TRAVOLTO.** Camminando in via Boris Bradac pres[illegible] la Residenza Giardini di Chivasso, Giovanni I., 54 anni, residente in città, è stato travolto da una Fiat Duno. Al volante c'era Mario D., 19 anni, di Torrazza Piemonte, rimasto illeso. Il pedone è stato soccorso dal 118 e ricoverato a Chivasso.

■ [illegible] **MASCHERE.** Apertura del carnevale di Brusasco stasernalle 21 presso il salone Vecchia Siria con l'investitura delle maschere locali: la Regina e il Re del Fuoco, rispettivamente Margherita Marolo e Gianni Ramin con la Corte.

■ [illegible] [illegible] Si parlerà delle malattie cardiovascolari nell'incontro in programma stasera alle 21 presso la sala consiliare di Casalborgone. Relatore il dottor Giandomenico Bertello.

■ **RONDISSONE, CARNEVALE.** Stasera alle 21 presso il salone polivalente di piazza Borella, investitura dei personaggi della ventesima edizione del carneva[illegible] Rondissone: la Cavalera Franca De Michela, il Mulinè Giancarlo Milanesio e la loro Corte. Domani alle 15, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del [illegible]

■ [illegible] **SEBASTIANO, LEVE.** Gran revival delle leve dal '73 all'83 di San Sebastiano Po stasera alle 21 nel padiglione allestito presso gli impianti sportivi del Colombaro.

IL CASO A GIAVENO, I FAMILIARI SI DIFENDONO: NON VENIVA MALTRATTATA

Anziana denutrita viveva nella sporcizia

Figlia e genero denunciati per abbandono di persona incapace

«Evidente [illegible] di malnutrizione, condizioni igieniche precarie, disorientamento spazio-temporale [illegible] escoriazioni diffuse sul mantello cutaneo». Questo il grave e desolante referto stilato dai medici dell'ospedale di Giaveno, dopo la visita ad una pensionata di 80 anni, che era stata poco prima trasportata al Pronto Soccorso da una ambulanza. Così, ma[illegible] i sanitari optavano per una trasfusione di sangue, al fine di migliorare le condizioni generale della paziente, i carabinieri della compagnia di Rivoli disponevano un sopralluogo [illegible] Giaveno, nella casa abitata dalla signora Ernesta.

Qui, i carabinieri hanno così potuto accertare che l'anziana donna viveva in realtà in una villa abitata (ai piani superiori) anche dalla figlia [illegible] dal genero. A lei era [illegible] riservato un alloggetto al pian terreno che è ris[illegible] in condizioni igieniche estremamente precarie: la donna, [illegible] cui nessuno si sarebbe curato, era costretta a dormire tra pannoloni usati e feci, in un appartamento riscaldato soltanto da una piccola stufa. Documentata la situazione, i militari hanno così provveduto a denunciare la figlia ed il genero della donna, entrambi di 47 anni, per maltrattamenti [illegible] famiglia ed abbandono di persona incapace.

La figlia della pensionata si è comunque difesa: [illegible] [illegible] che non accudivo mia madre. Ero andata a trovarla [illegible] [illegible] prima ed era tutto a posto. Cosa sia successo, nella notte, non [illegible] so. Al mattino quella stanza era in totale disordine e mia madre [illegible] trovava sul pavimento, [illegible] stato confusionale. Ho subito pensato a soccorrerla ed ho chiamato il 118. E' arrivata un'ambulanza che l'ha trasportata all'ospedale. Non c'è stato nessun maltrattamento, [illegible] madre [illegible] soltanto malata, ha dei problemi e non si alimenta come dovrebbe. Tutti noi [illegible] mo che guarisse e che [illegible] come prima».

I militari stanno acquisendo anche altre testimonianze. Fra queste quella [illegible] un'amica che ha confermato lo scarso appetito dell'anziana donna, che da qualche settimana si sarebbe lasciata andare ad una sorta di profonda apatia, rifiutando [illegible] cibo.

I carabinieri, valutate queste testimonianze, hanno comunque deciso di procedere alla denuncia. Sarà dunque il magistrato [illegible] valutare la situazione, stabilendo le opportune perizie medico-legale. Si potrà così [illegible] bilire [illegible] ci sono stati davvero maltrattamenti e abbandono di incapace, o [illegible] la pensionata [illegible] stata davvero colpita da una patologia contro la quale poco avevano potuto i famigliari. [a. com.]

LI ACCUSA UN MALATO

Parte il processo [illegible] due infermieri [illegible] San Maurizio

SAN MAURIZIO. Una mattina dell'agosto di un anno fa, quando [illegible] ricoverato a Ville Turina Amione, venne trovato pieno di lividi. Due infermieri vennero accusati di essere i colpevoli del pestaggio. Ieri Ferdinando A., la vittima, difeso dagli avvocati Sardella e Goffi, ha fornito la sua versione dei fatti davanti al giudice di [illegible] Rita Chierici. Un racconto complicato anche [illegible] [illegible] dalla difficoltà di esprimersi di Ferdinando A. che [illegible] è costituito parte civile. La deposizione dell'uomo [illegible] sposato per ampi tratti le accuse sostenute dal pm Ciccarone [illegible] anche il referto medico che esclude [illegible] quelle ferite po[illegible] [illegible] state provocate da una caduta. Anche se in aula i due accusati, Antonio Colanari e Salvatore Caizza, difesi rispettivamente dai legali Franza e Franceschi, hanno già raccolto la solidarietà di alcuni dei loro [illegible] compagni di lavoro.

SAN RAFFAELE CIMENA

La gru si ribalta [illegible] un'auto Ferito pensionato

SAN RAFFAELE CIMENA. Due anziani coniugi di Gassino Torinese ieri pomeriggio hanno rischiato di rimanere schiacciati all'interno della loro auto, travolta da [illegible] gru caduta in curva dal rimorchio di un camion sulla statale 590 a San Raffaele Cimena. Sono Lorenzo Beltrame, [illegible] e [illegible] moglie Maria Luigia Lovera, 73 anni, residenti in frazione Bardassano, via Ovidio 22. L'incidente è avvenuto alle 17 all'altezza di via Fasella. I due pensionati stavano rientrando a casa, l'uomo era al volante di una Fiat Bravo. Battistino Coggiola, 41 anni, di Asigliano (VC), era alla guida di un semirimorchio Mercedes della ditta AFIB di Trino, con a bordo una gru semovente da cantiere del peso di [illegible] tonnellate: nell'abbordare la curva il mezzo è precipitato a terra urtando parte della Bravo. Il pensionato è [illegible] ferito, [illegible] moglie illesa. Il traffico è rimasto bloccato oltre un'ora. Sul posto Vigili del Fuoco e carabinieri.

UN DIPENDENTE REAGISCE E I BANDITI FUGGONO

Avigliana, fallisce la rapina al deposito del Monopolio

AVIGLIANA

Un gruppo di rapinatori ha tentato di assaltare nella prima mattinata di ieri il Monopolio di Stato [illegible] Avigliana; l'operazione è andata male, grazie alla reazione di un [illegible]dente che si stava recando al lavoro. Tre malviventi, erano nascosti in un [illegible] del sale, nel cortile del magazzino, forse [illegible] attesa dell'arrivo di un tabaccaio. Lo scopo [illegible] terzetto, [illegible] probabilmente quello di stendere l'apertura del portone blindato e fare irruzione nei locali con le armi spianate, imitando la rapina avvenuta alla fine di novembre del 1999. In quell'occasione, tre incappucciati erano riusciti a sottrarre centocinquanta scatoloni di siga[illegible] per un valore di oltre 300 milioni.

Verso le otto di ieri mattina, si è presentata l'occasione attesa. Un dipendente si è avvicinato alla porta di ingresso per segnalare [illegible] [illegible] presenza alla titolare e far scattare il dispositivo automatico. [illegible] quel momento, tre individui vestiti di nero, di cui uno, armato con una grossa pistola luccicante, si sono avvicinati all'uomo con [illegible] balzo: «Apri la porta o ti sparo» avrebbe urlato il capo banda; [illegible] al netto rifiuto del dipendente, il rapinatore è rima[illegible] sconcertato e dopo un attimo di esitazione si è dato alla fuga, seguito dagli altri due. Il terzetto [illegible] sarebbe diretto di corsa verso Sant'Ambrogio, poi avrebbe imboccato via Marconi, facendo perdere [illegible] tracce nella zona industriale. La responsabile del Monopolio aveva assistito tramite la telecame[illegible] della sicurezza alla scena e prontamente ha fatto scattare ai carabinieri l'allarme antirapina. La zona è stata controllata [illegible] diverse pattuglie [illegible] militari, ispezionando l'intera [illegible]a industriale e il centro storico, senza alcun esito. [g. mar.]

MEDIAWORLD & AIWA
L'EURO-CONVENIENZA CRESCE!

DAL 7 FEBBRAIO AL 2 MARZO

Radioregistratore con lettore CD
AIWA CSD-TD24
Potenza 100W. Equalizzatore.
Radio digitale. Ingresso cuffia.

€ 95'00
£ 183.946

Sistema mini Hi-Fi
AIWA NSX-SZ305
Potenza 2x120W. Lettore a 3 CD.
Sintonizzatore RDS.
Doppia piastra di registrazione.

€ 199'00
£ 385.318

Kit A/V AIWA XRD-V701
Lettore DVD/CD Audio/CD-R/CD-RW/VCD.
Sintonizzatore RDS. Dolby Digital/ DTS.
Uscita ottica digitale. 5 casse potenza 5x37W
+ subwoofer attivo potenza [illegible]

€ 769'00
£ 1.488.992

Sistema micro Hi-Fi
AIWA XS-G3
Potenza 2x120W.
Lettore a 3 CD.
Radio digitale.
Piastra di registrazione.

€ 259'00
£ 501.494

aiwa

Media World
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marocco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL «BALLO IN MASCHERA»

La tragica vicenda del «Ballo in maschera», ambientata a Boston nella fine del Seicento, rivive al Teatro Monterosa di via Brandizzo 65. L'opera di Giuseppe Verdi, che ruota attorno all'adulterio in realtà mai avvenuto, va in scena questa sera alle 21 e domenica pomeriggio alle 15,30. Gli interpreti principali Cristiano Oliveri, Maurizio Scarfeo, Doina Dinu Palade, Enrica Matteo (nella foto), Ilya Aramajo. Al pianoforte Roberto Cognazzo, con il Coro Lirico Italiano diretto da Luigi Canestro. La regia è affidata a Sergio Beano.

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

«No peace, no party... no future» è il titolo della festa di festa, musica, immagini e solidarietà proposta dalla Comunità di Sant'Egidio agli studenti delle facoltà universitarie torinesi. La festa di solidarietà è prevista per oggi dalle 20,30 in poi presso la sede del Consiglio di Circoscrizionale 8 alle Terrazze di Po, in corso Moncalieri 18. L'ingresso è libero, sono però graditi quaderni, penne, abiti (sia nuovi, anche dismessi) che saranno inviati ai profughi afghani (foto) in Pakistan.

LA CRISI DELL'ULIVO «NO, IL DIBATTITO NO»

Il regista non salirà sul palco

Domani in piazza Carignano arrivano Rutelli e Fassino ma nessun torinese ripeterà l'exploit di Moretti «Meglio che parli la base»

STEFANIA MIRETTI

«No, per favore, non chiedetelo ai registi», prega Davide Ferrario, regista. Mica per altro, ma è assurdo - dice - che l'Ulivo debba aspettare Nanni Moretti per aprire un dibattito al suo interno». Già. Eppure.

Alla vigilia della manifestazione dell'Ulivo in programma per domani in piazza Carignano, con Rutelli e Fassino, nessuno tra i registi torinesi si sente d'incarnare la coscienza critica della sinistra, o ha in programma d'intervenire a sorpresa, e questo è un fatto: il dibattito no. Ma, lontano dal palco, se ne può parlare. Anche con Ferrario: «Credo - dice - che Moretti abbia fatto bene a dire quello che ha detto, e in quel modo, esponendosi personalmente. La sua stessa carriera è costruita, nel bene e nel male, su un groviglio inestricabile di motivi tanto artistici quanto generazionali. Senza il fatto che i suoi film, sempre molto ortodossi, siano stati spesso usati dai politici del centro-sinistra».

Se «Nanni ha fatto bene a parlare», male farebbero a rispondere - secondo il regista di «Guardami», «Figli di Annibale» e «Tutti giù per terra» - gli sventurati dirigenti dell'Ulivo: «Resto perplesso quando l'interlocutore, nelle reazioni, diventa Moretti stesso, vuol che insieguano i media, vuol che Fassino lo incontri per "chiarirsi...". Per carità, lasciamo perdere i sondaggi pro e contro un regista. Io auspico che l'uscita di piazza Navona sia presto dimenticata e che si ricominci a parlare di cose in positivo, che si dia davvero alla gente e non ai soliti noti....».

Neppure Guido Chiesa (al partigiano Johnny», «Materiale resistente», «Babylon») salirebbe su quel palco, no' so la sentirebbe di lanciare una seconda pietra sui leader del centro-sinistra: «Questi dirigenti sono lo specchio di chi li ha voluti e votati, l'autocritica va bene, ma è la base che dovrebbe farla. Da quando, anche a sinistra, si confonde la politica con il voto, delegando sempre gli altri a risolvere i problemi, sono cominciati i guai. Andiamo davvero male, se la politica si è ridotta a questa questione di delega». In piazza Carignano non ci sarà Mimmo Calopresti. I problemi interni all'Ulivo non paiono, almeno in questo momento, in cima ai pensieri del regista di «Preferisco il rumore del mare», «La parola amore esiste» e «La seconda volta»: «Ho iniziato le riprese del mio nuovo film, giro tutta la notte, di giorno dormo... e comunque, quando giro un film, sono fuori dal mondo». Non ci sarà il giovane Marco Ponti («Santa Maradona»), che in ogni caso preferisce «non parlare di politica». E non salirebbe sul palco Armando Ceste, che pure alcune cose da dire ai dirigenti dell'Ulivo, nel merito, le avrebbe: «No, per intervenire in quel modo ci vogliono la barba di Moretti, la sua autorevolezza... e io non le ho. Penso che in piazza Navona sia stato assestato agli uomini dell'Ulivo uno schiaffone salutare, ma mi sconcerta che il dibattito, ora, parta da Moretti; e trovo assurdo che debba essere un regista a dare la linea al centro-sinistra. Come, poi? Con le frasi celebri stampate sulle magliette? No, dai, è insopportabile...».

Rinunciando insomma «a fare il Nanni Moretti dei poveri», Ceste preferisce parlare al suo pubblico con l'impegno e la passione consueti: «Domenica presento al Sermig il mio "Abdellah e i suoi fratelli", il film documentario sulla vicenda del giovane marocchino annegato ai Murazzi». Eppure, immaginando di vincere le resistenze e di salirci, sul palco di piazza Carignano, un rimprovero lo muoverebbe volentieri a Rutelli, Fassino & C: «Guardano poco e niente il mondo del lavoro. E' questa - afferma - la vera mancanza della sinistra oggi, è la disattenzione nei confronti dei lavoratori. Non si pensi che sto sostenendo Cofferati, che l'avrei voluto segretario, no, non è questo, ma i segnali che vengono dalla Cgil, da Rimini, mi sembrano un buon punto di partenza per iniziare una riflessione seria con la base della sinistra, ben più delle battute di Moretti».

Una base che, a Davide Ferrario, esiste: «Sto girando l'Italia con il video su Genova, che avevo presentato alla Commissione Parlamentare, e da Torino a Molfetta trovo, in sale zeppe all'inverosimile, persone motivatissime, anche talvolta confuse, che si confrontano come costruire un rapporto con la società e le istituzioni. C'è dovunque una ricchezza umana e politica nient'affatto rassegnata alla vittoria del centro-destra. E' a questa gente, non a Nanni Moretti o agli intellettuali, che l'Ulivo deve parlare».

I PROTAGONISTI

Davide Ferrario
«L'Ulivo dia voce alla base, non ai registi o agli intellettuali che deve parlare»

Chiesa
«Questi dirigenti sono lo specchio di chi li ha voluti, anche la base faccia autocritica»

Mimmo Calopresti
«Ho iniziato le riprese del mio nuovo film, quando giro vivo fuori dal mondo»

Armando Ceste
«Trovo insopportabile che Moretti a dare la linea al centro-sinistra»

MENTRE PARLA MORETTI

EPPUR SI MUOVE
GIUSEPPE CULICCHIA

Mao «trasloca» da Milano a via Valprato

L'imbarazzo dei torinesi, nel momento in cui si muovono da Torino e si ritrovano costretti a doversi muovere un'altra città un po' meno quadrata, è proverbiale.

Abituati come siamo alle vie parallele dell'ex accampamento in cui abbiamo messo casa, ci basta non dico sbarcare a Pechino o Shangai ma anche solo nella vicina Milano per perdere immediatamente l'orientamento e vagare disperati da un «ghisa» all'altro, come già Totò e Peppino nel famoso film.

E quando per combinazione due torinesi si incontrano all'estero (dove per estero si intende qualsiasi zolla di terra da Stupinigi in poi), scatta subito quella nostra particolare forma di solidarietà tra torinesi che valla a spiegare a chi torinese non è.

Una volta, in trasferta a Milano, mi è capitato di imbattermi in Mao Il musicista, il presidente della Repubblica Popolare) nella sua veste di co-conduttore di Kitchen su MTV, e malgrado prima di quel giorno non si fosse mai andati al di là di un ciao e due parole scambiate di sfuggita a un concerto e in un locale, ci siamo subito ri-conosciuti in quanto torinesi, tanto che lui alla fine della trasmissione mi ha detto: «Oh, mi raccomando, per qualsiasi problema telefonami: io da quando lavoro qui a Milano sto in affitto in un piccolo alloggio. E per caso ti perdi e perdi pure l'ultimo treno e devi dove abbatterti, non preoccuparti. Vieni a dormire da me».

Roba che due milanesi in trasferta a Torino di sicuro se la sognano. Mao, che forse frattempo avrà avuto modo di perdersi anche a Roma in occasione delle escursioni capitoline per MTV-ROMAlive, questa sera torna alle origini e prende casa a Home (mal scelta fu più oculata, stando al nome del locale!: ossia nel piccolo e affollato ma assai stiloso e ospitale club al numero 58 di via Valprato, dove alla consolle di Fabrizio Vespa e Ale Di Maggio, compari di puntina e vinile in occasione dell'ultimo capodanno, presenta «Black Mokette», terzo CD targato Mescal dopo «Sale» e «Casa» (anche se a questo punto i continui riferimenti al settore immobiliare fanno pensare a una sorta di destino o di ossessione).

Un paio di anni fa, proprio con la collaborazione di Ale Di Maggio, Mao esplorò nuovi territori musicali all'interno del progetto «Le Kojak», e il precedente aggiunge ulteriori motivi d'interesse all'odierna rimpatriata. Ma forse sarebbe meglio dire all'odierno trasloco.

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Agostino
Filiberto Ferro tiene la seconda lezione del ciclo «Le Confessioni di Agostino». L'argomento approfondito oggi pomeriggio è «Conoscere Dio e se stessi. Dio e Anima».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17,30, tel. 011 812.30.23

Euro
Euro: istruzioni per l'uso. Investimenti, assegni, arrotondamenti, moneta elettronica...Un consulente tecnico incontra i cittadini del territorio per aggiornarli sulla «Nuova moneta europea». Ing. libero.
■ Circoscrizione 8, Centro Civico d'Incontro, corso Moncalieri 18, ore 15,15

Vecchio Piemonte
Anna Rita Zara parla dell'argomento «I Calandra, famiglia Vecchio Piemonte». Organizza il Centro Studi Paris.
■ Associazion Piemontèisa, via Vacchiglia 6, ore 21

Filosofi italiani
Virgilio Melchiorre, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore , tiene una conferenza su «Dialettica del senso».
■ Salone via Po 18, ore 17,30

CARLO INFANTE

Il Sé e la Luna
Viaggio a tema attraverso gli antagonismi e le complementarità della scrittura maschile e femminile dal titolo «Il tempo e la memoria». L'ingresso è libero.
■ Cultura e Società, via Vigone 52, ore 21

Motor
«Motori di storie: scrittura e intelligenza artificiale», incontro con Angelo «Motor» Comino, che attraverso l'uso di sofisticati software di scrittura narrativa ha scritto il romanzo «Il sogno di Eliza», pubblicato da addiction. Conduce Carlo Infante.
■ Bunet, via San Quintino 13, ore 22,30, informazioni al numero 011 48.49.44

«Passioni»
Ultimo appuntamento col ciclo «Cinema e pittura». Un omaggio al complesso rapporto tra queste due arti, considerate tra le maggiori espressioni dello spirito umano: Proiezione del film «Passion» del regista francese Jean Luc Godard.
■ Cinema Massimo 3, via Verdi 18, ore 20,30, informazioni allo 011 812.56.06

PERSONAGGIO DA TORINO AL CANADA

Bruno alla conquista di Toronto

L'architetto (il Castello di Rivoli e la ristrutturazione del Vecchio San Giovanni) è, con il suo progetto, tra i tre finalisti per il rifacimento del Royal Ontario Museum

PIER PAOLO BENEDETTO

Abitare e passare per Toronto e dintorni che alla ristrutturazione del più prestigioso museo del Canada abbia posto mano un torinese, dall, scalda il cuore. Per ora si tratta di un progetto e di un augurio per Andrea Bruno, architetto già di fama internazionale, fama che gli deriva appunto da una lunga serie di interventi su edifici adibiti o da destinare a museo. Vedi, per restare a casa nostra, il Castello di Rivoli e la ristrutturazione del Vecchio San Giovanni, l'uno straordinario contenitore delle collezioni d'arte contemporanea, l'altro, Museo delle scienze naturali.

«Bene, bene» hanno sottolineato i tecnici venuti a Torino dal Canada, nei giorni scorsi, per esaminare da vicino gli interventi compiuti sui due aulici manufatti e qual consenso non soltanto mormorato apre le porte a qualcosa di più di speranza: all'architetto, s'intende.

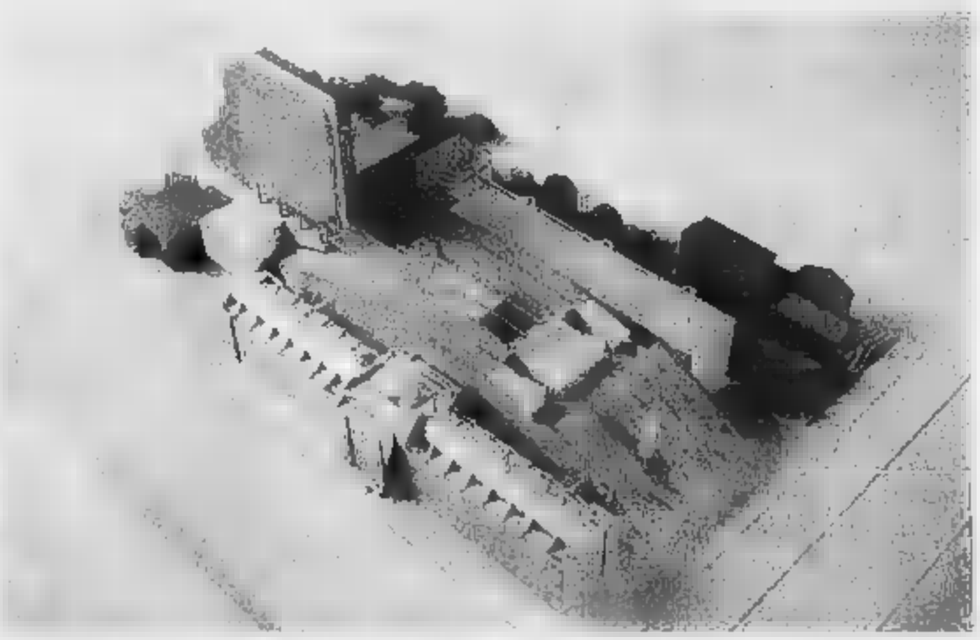
Per lui, sono ore di febbre, alla vigilia di tremori e ansie. Perché entro metà aprile si saprà chi è il vincitore del concorso internazionale per la costruzione del nuovo Rom, ovvero Royal Ontario Museum; Bruno, infatti, in questo momento è uno dei tre finalisti dopo una meticolosa selezione che ha escluso tra una cinquantina di concorrenti, alcuni dei talenti dell'architettura contemporanea tra cui Rafael Vinoli già impegnato nell'ampliamento del Museo di Cleveland, Michael Hopkins di Londra e lo studio Skidmore, Owings and Merrill di Chicago.

Andrea Bruno ci spera, arrivare non basta anche se è una soddisfazione. Dice: «I concorrenti diretti non sono affatto da sottovalutare. Sono Bing Thom di Vancouver, un professionista che gioca in casa e Daniel Libeskind di Berlino che per la sua città ha progettato il recente Judisches Museum».

Il progetto di Bruno è piaciuto perché com'è solito fare (meglio dire, interpretare) innesta sulle preesistenze un manufatto dal sapore contemporaneo (la «firma» inconfondibile dell'autore) senza che ne derivi turbamento all'insieme, ossia nella «cucitura» presente e passato. Nel caso specifico si tratta di raccordare un edificio degli anni Venti sorto per ospitare una spettacolare collezione di arte cinese, forse la più importante al mondo, ad un altro parallelo edificato un decennio dopo: tra i negli anni Ottanta sono stati ricavati ulteriori contenitori espositivi per ospitare varie raccolte. Non basta tuttavia avere buone intuizioni tecniche e soluzioni brillanti. Un museo, come lo si intende oggi, è parte integrata nel tessuto urbano e nella storia locale. Quindi occorre valutare i vari impatti ambientali ma anche gli usi e le abitudini dei fruitori ed adattare ad essi il progetto. Ad esempio Bruno ha puntato molto sul fatto che da quelle parti è un centro non soltanto di cultura ma anche d'incontro e di socializzazione: al museo ci si dà appuntamento per la cena e per fare due passi con gli amici, per andare al cinema e per prendere l'aperitivo. Ecco quindi nel progetto esaltato lo spazio di un grande atrio che fa da centro d'attrazione per sostare, fare shopping, bere un caffè oppure orientarsi per salire ai piani superiori a visitare le collezioni (dall'arte antica, all'arte applicata, dalle raccolte scientifiche a quelle etnologiche e a tutto quel che nel tempo è stato raccolto da enti pubblici e da privati donatori); fino a salire al terzo piano dove sono collocati ristoranti e servizi vari. Una torre sarà adibita a magazzini e in gran parte ad uffici ad uso degli sponsor perché i costi del nuovo museo saranno sostenuti per metà da sovvenzioni governative e per metà da finanziamenti privati.

Che sia un progetto importante lo dicono un paio di cifre: 50 mila metri quadrati di superficie, oltre 200 milioni di dollari (canadesi) di spesa. Con questi numeri che frullano per la testa, Bruno affronterà lunedì un'affollata assemblea durante la quale i finalisti illustreranno i rispettivi progetti. Per il nostro concittadino fanno il tifo non soltanto l'addetto culturale dottor Coen ma numerosi connazionali, una parte dei mille italiani che risiedono a Toronto.

L'architetto **Andrea Bruno** è in finale con altri due progetti concorrenti per il rifacimento del Rom, Royal Ontario Museum, (a destra il modellino) di Toronto



Nuova Zelanda
Per il ciclo «Viaggiatori in poltrona», proiezione di diapositive con commento dei soci viaggiatori, questa sera, Bruno Dotti presenta la «Nuova Zelanda: Aotearoa, il paese della lunga nube bianca». Riservato ai soci Uisp-Sportidea.
■ Circolo Caleidos, via Bandello 40/a, ore 21.15, tel. 011 309.06.18

Volontariato
Nuovo appuntamento del corso di base per la formazione al volontariato socio sanitario. Le lezioni, a cadenza settimanale, proseguiranno fino ad aprile. Oggi, Valeria Mirizzo, responsabile degli Infermieri dell'Ospedale Gradenigo parla di «Nozioni di igiene. Come accostarsi al malato in modo pratico».
■ Ospedale Mauriziano, Aula Carle, largo Turati 62, ore 17,30, tel. 011 53.74.37

DAMANHUR

Povertà
Povertà, sviluppo e globalizzazione sono i temi del convegno organizzato stamane dall'Uciim, in collaborazione con l'Aimc. Partecipazione gratuita, sarà rilasciato un attestato di frequenza.
■ Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, ore 8-13

Fiera dei vini
E' aperta la Fiera dei Vini alla Pellerina. Come ogni anno è un'ottima occasione per trascorrere alcune ore in allegria degustando i migliori prodotti dell'enogastronomia italiana. Orario: feriale 16-01, festivo 10-01.
■ Parco della Pellerina, fino al 24 febbraio

Damanhur
La Damanhur Valra Visiting Promotion organizza, tutte le domeniche, visite guidate alla Federazione Damanhur con possibilità di pranzo in agriturismo e degustazione di prodotti biologici.
■ Baldissero Canavese, Comunità di Damanhur, tel. 339 598.50.38

Fata Morgana
L'associazione culturale Nautilus e la redazione della rivista LN-Libri Nuovi bandisce la IV edizione del concorso letterario «Fata Morgana». Gli elaborati, in lingua italiana ed inediti (massimo 10 cartelle), dovranno pervenire entro il 30 giugno 2002. I racconti scelti dalla giuria verranno inseriti nell'antologia «Fata Morgana 6» edita da Cs Cooperativa Studi di Torino.
■ Informazioni alla Cs Cooperativa Studi, via Ormea 69, tel. 011 650.31.58

MUSICA DOVE

NIENTE CARBONI. Luca Carboni è malato e quindi il previsto concerto di stasera al Teatro Colosseo viene rinviato a martedì 27 febbraio. I biglietti rimangono validi, eventuali rimborsi nei punti di prevendita dove sono stati acquistati.
PAUSINI. E' «tutto esaurito» domani sera al Palatampa per Laura Pausini in concerto.
LOU DALFIN. All'Hiroshima Mon Amour approdano questa sera i Lou Dalfin (foto). La band occitana guidata da Sergio Berardo presenta il nuovo lavoro discografico «La Flor dei Lou Dalfin» comprendente alcune canzoni nuove, altre già pubblicate dal gruppo ed altre ancora per la prima volta incise. La festa in via Bossoli 83 comincia alle 22,30; parteciparvi costa 7 euro.
CARUSO. Tango per il venerdì sera del «Folk Club»: il locale di via Perrone 3 bis ospita l'esibizione del pianista Carlos Caruso. S'inizia alle 21, biglietti a tredici euro.
TOURISTES. E' in programma questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» il concerto dei Touristes. La formazione, comprendente

musicisti senegalesi e quattro italiani, è da cinque anni sulle scene con la sua world music: «Mother Afrika» il titolo del compact disc che presenta a partire dalle 22 sul palco di piazza Moncenisio 13 bis. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire.
IN CITTA'. Musica con i Fast Frank's Blues questa sera all'«Achille Ippe» (via Carlo Alberto 12, ore 22), i successi dei Black Sabbath vengono proposti al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22,30), Ginger Brew protagonista all'«American Stars» (via Pietro Micca 1, ore 22), le canzoni di Vasco Rossi caratterizzano il repertorio del gruppo Oasi in concerto al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

FUMETTI GIOVANNI ZANOTTO

La matita che non scorda Cuceglio

Il disegnatore emigrò in Argentina quando aveva 12 anni «Sulla nave lessi "La guerra del fuoco" e a quel libro mi ispirai per creare Yor, il mio personaggio più famoso»

ROBERTO PAVANELLO

Giovanni Zanotto, fumettista classe 1935, è arrivato mercoledì da Buenos Aires per partecipare all'inaugurazione della mostra ospitata al Museo dell'Automobile «Dove está Oesterhold? Il fumetto argentino desaparecido». Zanotto è un piemontese d'argentina. Nato a Cuceglio, nella campagna canavesana, ha attraversato l'Oceano quando aveva 12 anni ma non ha mai dimenticato la sua lingua «perché - come racconta - quando hai dodici anni ti ricordi moltissime cose». Zanotto partì con la sua famiglia dal porto di Genova con ancora nelle orecchie e nel cuore l'eco degli spari della seconda guerra mondiale. La nave, «che poi era un piroscafo un po' malandato», si chiamava Argentina proprio come la terra che lo attendeva. «Fu una decisione forte quella che prese mio padre. Ricordo che all'epoca mi disse: "Mio padre ha fatto la guerra, io ho fatto la guerra, non voglio che mio figlio faccia la guerra". Così partimmo e per me era una grande avventura».

Papà Bartolomeo era un operaio specializzato e lavorava nell'industria tessile, così anche la mamma: «Mio padre non aveva studiato - raramente ancora Zanotto - aveva fatto appena la quarta. Eppure in Argentina scrisse interi quaderni di ricordi sulla sua vita in Piemonte. Esperienze e descrizioni di un mondo che non c'è più. Un giorno o l'altro li riprenderò in mano e cercherò di sistemarli per pubblicarli. Sono una testimonianza che non merita di essere persa». Anche Giovanni non vuole perdere la memoria della sua infanzia in Italia: «Ogni tanto anche io scrivo i miei ricordi, perché a 12 anni si ricordano un mucchio di cose».

Ci vollero quasi vent'anni prima che il disegnatore facesse il ritorno in Italia. Era il 1976 e Zanotto fu invitato da «Lanciostory» dopo che la rivista ne aveva pubblicato alcune storie. Fu ospitato a Roma e subito approfittò per tornare a rivedere Cuceglio. Strani scherzi che fa la memoria di un bambino - commenta Zanotto - tutto mi sembrava più piccolo di come lo ricordassi. La strada che portava a casa mia la ricordavo enorme e invece mi accorsi che era poco più di un viottolo». Zanotto che pure è abituato a raccontare le sue storie con i disegni, racconta con piacere la sua vita che tanto: «Non mi sono mai separato mentalmente dall'Italia. Dopo poco che ero a Buenos Aires ricordo che vidi in edicola la rivista "Epoca" che recava in copertina la bandiera italiana che veniva issata in Etiopia per mano di alcuni africani, per non so più quale avvenimento. Ne fui subito colpito e da quel giorno ho continuato a leggere Epoca. Ciò mi ha permesso di seguire le vicende italiane e di non dimenticare la nostra lingua. In più seguo anche la serie A e sono un grande tifoso della Juventus». Giovanni Zanotto si esprime in un bell'italiano leggermente venato da un accento spagnolo e afferma di parlare correttamente anche il dialetto piemontese: «Nonostante a Buenos Aires ci sia una numerosa comunità piemontese siamo rimasti solo in tre a parlare in dialetto. Quando torno a Torino lo parlo anche con mio cugino. Mi spiace proprio tanto che il piemontese stia scomparendo. E' un vero peccato. Forse questa è proprio l'unica cosa che oggi non mi piace di Torino». Ha dovuto fare un lungo viaggio Zanotto per diventare noto in Italia: dal canavese al sudamerica. E proprio sulla nave degli emigranti è nata l'ispirazione per Yor, la prima serie con cui esordì in Italia: «La passione per il disegno nacque a Cuceglio. Quando finì la guerra rimasi folgorato dai fumetti di Flash Gordon e ne collezionavo ogni albo. Al fumetto affiancavo la lettura, e al momento di partire avevo divorato Salgari. Durante il viaggio lessi il libro dal quale fu poi tratto il film "La guerra del fuoco". Proprio la descrizione che veniva fatto degli uomini preistorici mi ispirò nella realizzazione di Yor». Il disegnatore italiano ha superato in Argentina gli anni bui della dittatura e sta affrontando la disperata crisi economica. Perché non tornare in Italia? «Io e mia moglie Lydia ci abbiamo pensato più volte, lei è argentina ma di origine ligure. A Buenos Aires poi abbiamo due figlie, Giselda e Elina, e la più grande ci ha dato un nipotino al quale siamo molto affezionati. Sarebbe duro separarsi da loro. Magari potremmo fare sei mesi in Italia e sei mesi in Argentina».

Torino-Roma
€ 99 + tasse aeroportuali € 15,03 + c. surcharge € 12
Torino-Catania
€ 139 + tasse aeroportuali € 14 + c. surcharge € 12
andata e ritorno.

Siete pronti a volare a soli due prezzi su tutti i voli nazionali.
Fino al 3 marzo, per approfittare dei Prezzi Leggeri Alitalia basta volare dalle 10,00 alle 16,00 e dalle 21,00 alle 6,30. In più, acquistando il biglietto 5 giorni prima della partenza potete volare in qualsiasi ora del giorno a 139 euro dal Piemonte per Bari, Catania, Napoli e viceversa.

Alitalia

SABATO 9 FEBBRAIO
20,30 Presentazione di Caterina di Challant, Pierre d'Introd e seguito in Piazza Emile Chanoux. Lettura del "Proclama" e ballo di Caterina. Sfilata corteo dalla Piazza Municipio con fiaccolata. Partecipa la Filarmonica di Verrès. Ricevimento nella sala del Consiglio Comunale. Dal balcone del Municipio, consegna dei poteri alla Châtelaine da parte del Sindaco.
15,30 Incontro di Caterina con gli alunni del paese
16,30 Pomeriggio al Castello per adulti e bambini
20.00 Cena al Castello (prenotazione obbligatoria) Seguirà danzante
Associazione: "Carnaval Historique de Verrès"
Casella Postale: n° 62 - 11029 Verrès AO
Informazioni: 347.2419643 - 333.1748905
Per prenotazioni: 348.2668328
Sito: www.carnevaleverres.it
info@carnevaleverres.it

22,00 Veglionissimo di apertura al Castello con la partecipazione della Châtelaine. Apertura Ristorante

54° Carnevale Storico di Verrès
54° Carnaval Historique de Verrès
FEBBRAIO

14.30 Presentazione e sfilata della Châtelaine col seguito
16,30 Visita della Châtelaine alla Prevostura di Saint-Gilles
22,00 Fantasmagorica rievocazione storica di una serata del secolo XIV nel Castello di Verrès. Gran Galà. È richiesto l'abito scuro
23,30 Al Castello rappresentazione teatrale di "Una Partita a scacchi" di Giuseppe Giacosa

FEBBRAIO
11.30 In Piazza René de Challant: polenta, saucisses, fiscus e vin clair de nostre
14,30 Gran Corso di Gala con la Châtelaine e seguito storico. Partecipano alla sfilata: gruppi folkloristici, mascherati, carri allegorici e bande musicali

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO
9.00 Visita della Châtelaine ai ristori del Borgo e alla Microcomunità per anziani
10.30 Presso la Scuola Materna la Châtelaine incontra i bambini dell'asilo
14,00 La Châtelaine riceve al Castello i bambini per un pomeriggio di festa, nell'occasione verranno fatte le premiazioni del concorso: "GIOVANI ARTISTI PER IL CARNEVALE"

22,00 Veglionissimo di chiusura del Castello con ballo in maschera

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 566 52 11 - Fax 011
Via Cardano, 29 - 20124 MILANO
Tel. 02 344 24 011 - Fax 02 344.24

BOCCO MOLITERNI

La Torta '900 con Stefania Sandrelli Se partecipate al Carnevale d'Ivrea non perdetevi lo straordinario dolce

A Carnevale ogni torta vale, si potrebbe parafrasare un vecchio proverbio. Ma certo a Ivrea, capitale del carnevale piemontese, con la sua battaglia delle arance e la mugnaia e i fagioli con le cotiche distribuiti in piazza, c'è una torta che vale più delle altre ed è la Torta '900. La Torta '900, porta il nome di quello che cent'anni fa era il nuovo secolo e di idee progressiste, di nocciole (?) e cioccolato. Ma di cose fatta davvero lo sanno solo quelli della storica pasticceria Balla di Ivrea (la nuova sede è in corso Re Umberto I, al numero 16) che hanno brevettato il e tengono il più rigoroso segreto sulla ricetta. Ad inventarla a fine '800 fu il fondatore negozio, Ottavio Bertinotti, che vuole la leggenda usasse allontanare gli intrusi durante la preparazione della farcitura. La torta si presenta infatti con una delicata farcia tra due strati di meringata.

La farcia è dolce, ma non melensa un film di Bertolucci che si chiama anche lui Novecento. In «Novecento», girato a metà degli Anni 70 c'è anche giovane Stefania Sandrelli, maestrina «rossa» nella Padana all'avvento fascismo. Qualche anno dopo aver girato «Novecento» Sandrelli, nuova erotina sexy per aver (s)vestito i panni della protagonista della «Chiave» di Tinto Brass approderà a Ivrea come interprete di «Una donna allo specchio», torrida storia d'amore e di sesso, firmata regista eporediese Paola Quaregna. Lei una trentenne insoddisfatta e inquieta, lui è Marzio Honorato, bello possibile. Girano per strade in cui si scatena furia Carnevale, fanno seguendo loro kamasutra neppure tanto privato sembrano non aver alcun senso peccato. Nessuno può dimostrare che lo facciano dopo aver mangiato la torta '900 ma se si va ad Ivrea, non assaggiarla, sarebbe un vero peccato.

LA POLEMICA IN SCENA

Le mummie dei Faraoni sfrattano Zona Castalia

Il complesso della Chiesa di San Filippo entrerà a far parte del «progetto grande Egizio» non c'è posto per il teatro

SILVIA FRANCIA

Dopo la cooperativa MAS Juvarra, tocca al del Mutamento, l'esperienza di trovarsi «senza casa». Per il che dal '95 ha sede tra le splendide mura juvarriane di Zona Castalia, nel complesso della Chiesa di San Filippo è arrivato lo sfratto. Zona Castalia (il nome è omaggio a Tarkovskij e Hermann Hesse) occupa, dell'area di San Filippo Neri, un ampio sotterraneo: locale che i teatranti affittano dai padri Filippini «per una cinquantina di milioni l'anno» spiegano. Oltre 400 metri quadrati, d'epoca e volte a botte, articolati in una sala teatrale con gradinata e locali più piccoli, con altrettanti «punti-bar». Una figurazione, quella attuale, voluta dal gruppo teatrale che di Zona Castalia aveva fatto la propria sede, «trasformando, con fondi quasi interamente privati, quello che era un polveroso e fatiscente magazzino di mobili spazio polivalente, adatto a fare spettacolo, ma anche a eventi ricreativi: tanto che il locale, specie negli ultimi tempi, ha funzionato pure come discoteca» spiega Vincenzo Amato, vicepresidente della Cooperativa Il Mutamento che, insieme alla Cooperativa Il Sogno di una Cosa gestisce Zona Castalia. Uno spazio ludico, dunque, ma anche e soprattutto una cave teatrale, che ha ospitato spettacoli off, performances, concerti, proiezioni cinematografiche e incontri culturali, con protagonisti italiani e stranieri come Jodorowsky, David Hykes, Terry Riley, Il Teatro del Lemming, OdinTeatret, Agar, Domenico Castaldo, Tangram Teatro (che qui il suggestivo spettacolo «Stravaganza»). Un curriculum lungo quanto la lista dei riconoscimenti ricevuti, dichiarano i sponsabili. Sin qui, gli anni felici: un'«avventura» culturale che pareva concludersi al meglio, con lo stanziamento, da parte di Comune e Regione, di 300 milioni circa, destinati «a una nuova ristrutturazione e alla realizzazione di un'adeguata spettacoli» spiega il team di Zona Castalia, in un'accorata «lettera aperta» inviata agli organi di stampa. Poi, il trend positivo si e «la ristrutturazione impedita, come il proseguimento dell'attività ricreativa che forniva le risorse necessarie alla sopravvivenza» racconta Marco Caltagirone del Mutamento. Il motivo, secondo Caltagirone e compagni, è la realizzazione del «progetto grande Egizio», con il relativo sconfinamento dell'area museale spazi adiacenti, «tra cui quelli ad destinati alle nostre attività» commenta Caltagirone. Di qui la vibrante protesta. «La regione stato intende spazzarci via neppure provedere un congruo risarcimento delle spese vive e dei danni che ad ogni livello le nostre imprese subiscono; e questo nonostante i molti milioni di euro che pioveranno sulla realizzazione del progetto». «D'altro canto, lo stabile che ospita Zona Castalia è di proprietà demaniale - ribatte l'assessore alla cultura Comune, Fiorunzi Alfieri - e in secondo luogo, l'ampliamento dell'Egizio è un'operazione culturale. quanto riguarda liquidazione, io stesso mi sto impegnando per cercare di fare modo che vengano risarciti. Quanto alla sede, il Gruppo del Mutamento potrebbe trasferirsi definitivamente all'Espace, dove opera attualmente, insieme Compagnia Bergamasco & Alajarvi: che sono ha avere tanti teatrini quante sono le Compagnie?». Un punto di vista non condiviso appieno dagli esuli, che chiedono una nuova sede in centrale, «nello stesso Palazzo Cumpana o in via della Basilica» e fanno appello alle forze culturali della città: «Oggi a noi, a chi toccherà domani?»

«STRAVAGANZE» IN SCENA A ZONA CASTALIA

DONNE ALPINISTE

L'altra metà del cielo sale in vetta

«L'altra metà del cielo» è il titolo dell'incontro che apre il ciclo di conferenze dedicate all'esplorazione alpinistica organizzato dal Cai e dal Comune di Chieri.

Questa sera in Sala conferenze, in via della Concèria 2, ore 21, ospita Maria Antonia Sironi Diemberger, geologa, alpinista, scrittrice, compagna d'avventure e moglie per anni dell'alpinista Kurt Diemberger.

Antonia Sironi presenterà l'esperienza della montagna in Tibet. Immagini, dispositivo e racconti ricostruiranno i suoi viaggi nelle regioni Nord dell'Everest e la storia dell'alpinismo tibetano dal punto di vista dei protagonisti, partendo dalle prime spedizioni inglesi fino alla conquista degli 8000. L'accesso agli archivi tibetani cinesi le permette di descrivere in dettaglio ascensioni sullo sfondo delle vicende legate alla presenza cinese nella regione. Antonia Sironi, insieme alla figlia Hildegard, sta lavorando alla stesura del libro «L'altra metà del cielo, l'alpinismo tibe- raccontato protagoniste», che sarà presentato all'Annò internazionale della Montagna 2002. Per ulteriori informazioni tel. 011.94.24.818.

[a.per.]

ALLA GAM ALLA FIAF

Pinot Gallizio e Nino Migliori diventano libro

ANGELO MISTRANGELO

Gli aspetti della vita, delle opere e delle esperienze tre artisti contemporanei rappresentano i contenuti di altrettanti libri recentemente pubblicati. Nella Sala Conferenze della GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, viene presentato oggi pomeriggio, alle 18,30, il «Catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio (1953-1964)», curato da Maria Teresa Roberto, Giorgina Bertolino e Francesca Comisso per conto dell'editore Mazzotta. Si tratta di una iniziativa della Fondazione Ferrero di Alba, che in occasione del centenario della nascita dell'artista, ha inteso raccogliere in un volume i momenti di una ricerca tra le più vitali delle avanguardie europee tra gli anni Cinquanta e Sessanta, mentre vengono messe in luce le tecniche e la materia della pittura di Gallizio. Insieme alle autrici del catalogo intervengono Riccardo Passoni, Claudio Zambianchi e Paul-Hervé Parsy.

Alle ore 21, invece, si tiene alla Galleria FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), in via Santarosa 7/A un incontro con il fotografo Nino Migliori, al quale sono state dedicate quattro mostre tra Torino e Ciriè. Un incontro che vedrà la presentazione del volume sulla sua attività con testi di Arturo Carlo Quintavalle e Claudio Pastrone, edito dalla FIAF. Chiuderà la serata la proiezione del video «Nino Migliori, workshop didattico», realizzato i bambini della scuola materna statale «Nelrona» di Valle Sauglio, Trofarello. Alla Biblioteca Comunale di Rivarolo Canavese, alle 21, presentazione del libro «Mouccmape» (montagne, uccelli, mare; pesci) con acquerelli di Gianni Verna e testi di Gianfranco Schialvino, curato da Paola Gribaudo per la Collana «disegnodiverso».

APPUNTAMENTI

Bertello

Pittore e grafico, Guido Bertello viene ricordato, a otto anni dalla scomparsa, una rassegna di opere dei suoi allievi. Fondatore del Gruppo Bianco Nero, illustratore per conto importanti case editrici, vincitore del premio Gaudenzio Ferrari Santhià, Bertello ha inoltre insegnato ai corsi dell'acquarello dei Cedas e tenuto lezioni di tecniche pittoriche nel suo studio in via Madama Cristina. E tra i molti allievi, vengono presentati in questa occasione i lavori di 21 artisti, che hanno realizzato piacevoli nudini femminili, composizioni floreali, vedute della collina torinese, nature morte oggetti e frutta, barche e giardini. Sino al 27 febbraio.

Galleria Fogliato, via 9, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011887733.

Depositonero

Intitolata «Depositonero», la mostra personale del pittore Stefano Ricci, nato a Bologna nel 1966, è caratterizzata da un centinaio di opere eseguite con la tecnica del pastello ad olio, filo cucito e pellicole trasparenti. Fra le sue esperienze si annoverano lavori, sempre partendo dal disegno, per il teatro, la danza e il cinema. Sino al 23 marzo.

Infinito Gallery, via Carlo Alberto 5, orario: 15,30-19,30, tel.011837349.

Incisioni

La rassegna «Prove ed autori», accompagnata catalogo con testi di Franco Fanelli ed Ermanno Garoyero, propone le incisioni calcografiche degli allievi della Scuola Libera del Nudo dell'Accademia Albertina di Belle Arti.

Grafico Manzoni, via Manzoni 27/g, orario: 9,30-13/15,30-19,30.

Nini Maccagno

Ultimi giorni per vedere la mostra della pittrice Nini Maccagno, che con segno forte e intenso ha delineato il ritratto della madre e composizioni astratte, una suggestiva galassia e gli acrilici del ciclo «Lezioni americane». Sino al 10 febbraio.

Archivio di Stato, piazzetta Mollino, orario:10-18.

DA OGGI AL KONG

L'omicidio era l'ultima cosa a cui avrebbe pensato

DOPO "ART ATTLE", J. LIPNICKI TORNA CON TORIA DI "VAMPIRETTI"

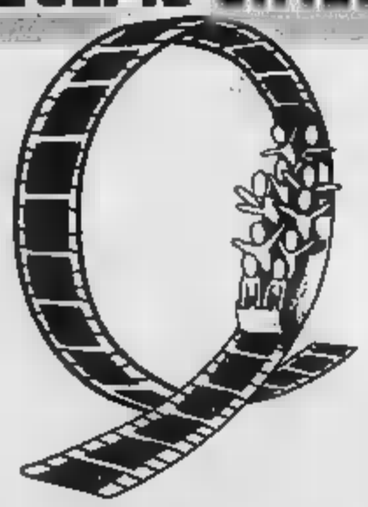
DA OGGI AL CINEMA

OGGI AL GREENWICH VILLAGE

SUNDANCE FILM FESTIVAL 2001 — NOIR IN FESTIVAL 2001

VINCITORE DEL FILM FESTIVAL 2001 E DEL 2001

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ETOILE - VALENTINO GREENWICH VILLAGE

1 - 2002

Dimensione globale

GLOBAL

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla conversazione di Giscard

Se riparte la globalizzazione Il freno continentale è in testa

Prammatismo sul vero piano Marshall per il Terzo Mondo

I nuovi terroristi ci colpiscono nella vita quotidiana

Come guarirci dal fondamentalismo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA STAMPA

MITSUBISHI NUOVO PAJERO 2.5 • 115 CV 3 Porte

MITSUBISHI MOTORS

Da oggi Autocarro 5 posti! completamente detraibile.

Chiavi in mano, su strada L. 49.900.000 + IVA

Tutte con:
Climatizzatore automatico - Trasmissione super select
Differenziale autobloccante - 2 airbag - Cerchi in lega da 16"
Alzacristalli elettrici - Chiusure centralizzate - Specchi elettrici
Portapacchi America - 3 anni di garanzia.

Autostandar S.r.l.

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.10.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72

TERZO SUCCESSO STAGIONALE (2-1) DELLA PRIMAVERA GRANATA CHE DOMANI INCONTRA IL PERUGIA IN SEMIFINALE

Il derby è una cosa da Toro

Anche a Viareggio Juve ko

Aurelio Benigno

Anche al Viareggio il derby è granata. E sono tre su tre. Il Torino supera 2-1 la Juventus e vince il terzo derby stagionale che vale la semifinale della Coppa Carnevale, dove incontrerà domani il Perugia. Torna a casa la Juventus che, come avvenuto già nei derby di campionato e coppa Italia, pur passando in vantaggio, si vede prima raggiunta e poi superata dai ragazzi di Giacomo Ferri apparsi più quadrati, più organizzati e soprattutto più determinati. Va però concessa una doverosa attenuante ai bianconeri, quella di aver profuso parecchie energie nella partita precedente contro il Cittadella, giocata su un campo impossibile, dove gli sforzi fisici hanno sicuramente pesato nel breve recupero di una notte soltanto.

Il Toro si presenta con la formazione tipo, perché Ferri riporta Balzaretti sulla sinistra e conferma la stessa formazione che ha superato il Parma il giorno prima. Anche Gasperini ha tutti a disposizione, compreso Piccolo rientrato in tutta fretta da Torino.

Ma forse proprio il viaggio, oppure il fatto di aver respirato l'aria della prima squadra devono aver influito sul suo rendimento, visto che proprio lui a commettere due gravissimi errori che costano altrettanti gol alla sua squadra.

E proprio a proposito di errori ha pesato come un macigno quello di Romano al 2': angolo di Guzman, velo di Pericard e palla a Romano tutto solo sul secondo palo a due passi dalla porta vuota, ma l'attaccante pescarese incespica e svirgola clamorosamente. Un errore che cancella Romano dalla partita e grazia un Toro partito in sordina, quasi timoroso, ma sempre molto attento all'organizzazione di gioco. La Juve vive di lampi. Il Toro è più ordinato e veloce, ma a parte un'occasione di Balzaretti su punizione fuori di poco il primo tempo è solo una lunga fase di studio.

Le due squadre si ripresentano leggermente più lunghe nella ripresa e così inevitabilmente arrivano anche le occasioni. Al 1' Omolade tutto solo si fa recuperare e al 7' Quagliarella prova la conclusione centrale che Bonnefoi respinge in angolo. E proprio nel momento migliore del granata ecco arrivare il gol bianconero. Un lampo nel buio. Al 15' Zaytulaev va al cross dalla destra, Pericard anticipa Martinelli e di testa insacca alla sinistra di Marchetti immobile. Ma bastano 5' al Toro per trovare il pareggio: Vanin pennella dalla destra, Piccolo è in anticipo sulla sfera a vuoto e Omolade di testa piazza il pallone alla destra di Bonnefoi. Insiste il Torino, vuole la vittoria e la ottiene grazie ad una grande azione di prima al 39': scambi al volo e in velocità tra Rossi e Omolade e tra Omolade e Quagliarella che lancia in profondità Omolade che solo in area ma Piccolo lo stende. Espulsione e rigore che Quagliarella realizza di prepotenza. Nel recupero viene espulso anche il granata Rossi, ma il risultato non cambia più.

Juventus (4-3-3): Bonnefoi; Cassani, Piccolo, Gastaldello, Scardina; Lavecchia (38'st Grandoi), Frara, Paro; Romano (10'st Zaytulaev), Pericard, Guzman (35'st Fofana). All.: Gasperini.

Torino (3-4-1-2): Marchetti; Pagliuchi, Martinelli, Mantovani; Vanin (51'st Masucci), Fusseni (38'st Patti), Giordano, Balzaretti; Rossi; Quagliarella, Omolade (49'st Chilà). All.: Ferri.

Arbitro: Pantano.

Marcatori: 15' st Pericard (J), 20' Omolade (T), 40' st Quagliarella (T) rig.

Note: Espulsi: 39' st Piccolo (J) per fallo da ultimo uomo, 49' st Rossi (T) per doppia ammonizione. Ammoniti: Pericard (J), Gastaldello (J), Cassani (J), Rossi (T).

Omolade e a Quagliarella esultano dopo la vittoria nel derby a Viareggio

ANCHE DAI

Ferri: «E' come vincere la finale»

■ VIAREGGIO. Incredibile ma vero. Scambio di complimenti tra sconfitti e vincitori. Succede anche questo al Viareggio. Non c'è delusione tra i bianconeri. Gasperini elogia gli avversari: «Onore a loro. Non si vincono tre derby di seguito se non si è superiori. Prendiamo atto, anche se pesano come macigni le ingenuità di Piccolo». Euforia contenuta per Giacomo Ferri: «Ringrazio Gasperini, questo derby valeva una finale perché la Juventus è una grossa squadra. Dopo il gol di Pericard, grande reazione dei ragazzi. La finale? E' ancora lontana». Per il Toro festa doppia, perché oltre a Castellini, convocato nell'Under 21, anche Martinelli, Mantovani e Battaglia sono stati convocati per le rappresentative Under 20, 18 e 17.

Risultati: Milan-Atalanta 2-0; Juventus-Torino 1-2; Perugia-Lazio 1-0; Fiorentina-Milan Arad 1-0 dts.

Semifinali: Inter-Fiorentina; Viareggio; Torino-Perugia (a Monte S.Savino).

... SINO AL ...

Mano pesante questa settimana del giudice sportivo dilettanti: è inflitto una lunga squalifica in Prima Categoria a Giuseppe Pinto del Ferriera Condova. Resterà fermo sino al 31 dicembre 2004 per aver scagliato una pallonata in volto all'arbitro durante il match con l'Olympic Collegno.

In un primo momento il giudice aveva squalificato il capitano della squadra, Vito Marmo, poiché il direttore di gara non era riuscito ad identificare l'autore del gesto. In un secondo momento lo stesso Ferriera aveva denunciato il proprio giocatore. Questi gli altri squalificati.

Eccellenza. Una giornata a Capobianco (Pinerolo), Palmieri (Rivarolese), Bozzato (Chieri), Colace (Cumiana), Ventrice (Giaveno Coazze), Mandas (Bescaria), Camani (Orbassano Venaria), Andretta, Riccardi (Pro Settimo), Vallarella (Rivarolese).

Promozione. Due giornate a Caviglia (Lucento). Una giornata a Piano (Airaschese), Ametis, Toretta (Borgaro), Micali (Caselette), Fioratti (Don Bosco), Aulisio (Eureka), Gagliardi (Gleiscar), Giangrieco, Pizzuto (La Chivasso), Schiavello, Quinto (Luserna), Corgiat (Mathi), Sinisi, De Bonis (Oltrepò), Iezzi, Scalenghe (Piossasco), Somma (Favria), Bellino, Pavone (Villafranca), Cantagallo (Filadelfia), Gobbato (Alpignano).

Prima Categoria. Due giornate a Scorzoni (La Loggia), Pasqua (Pertusa), Stoppa (Poirinese), Sinopoli (Favari), Redoglia (Vanchiglia). Una giornata a Navazio, Sasso, Musizzano (Caluso), Lorenzelli (Cascine Vica), Cirillo (Caselle), Moreno (Castagnole), Corballa (D'Acaja), Di matteo (Ferriera), Merla, Vivenza (Fimo), Testa (Gassino), Micheletta (Lanzese), Bianco, Steri (Leini), Rao (Cambiano), Iezzi (Cascine Vica), Augeri, Todisco (Gioventù Giavenese), Perrone, Mosso (Nichelino), Prestipino, Nadile (Pecetto), Sappe (Perosa), Greco (Pertusa), Lisai (Rivalta), Bivona (Rivara), Giuliano (Rosta), Ciliberto (San Secondo), Graci, Piersanti, Fiorello (Santenese), Minello, Bala (Sporting), Valfrè (Stella Azzurra), Pallante, Donato, Morata (Strambinese), De Benedetto, Vaschetti (Favari), Melodoro, Vastapane (Poirinese).

SPORT FLASH

■ **CALCIO, NESSUN RINVIO.** Per la gare del fine settimana sono previsti rinvii. Il Comitato regionale esaminerà solo singole richieste.

■ **COPPA ITALIA.** Battendo il Rivarolese 4-1 (andata 2-2) in Coppa Italia Eccellenza e Promozione, il Pinerolo giocherà la finale contro l'Arona.

■ **ARRIVA MOSCA.** Nuovo allenatore al Nizzamillefonti. Al posto di Mauro Fontana arriva Enrico Mosca nel doppio ruolo di tecnico e giocatore.

■ **BASKET.** Oggi: D masch.: Basket Club-Boinasche; Bk Grugliasco-Michelin To; Sefa Chieri-Chivasso; Facchini Asti-Gtp Tn. C femm.: Ginnastica To-S. Chesallet (a.so Siracusa); Gandhi-Akena To (S. Gillio).

SEI TORINESI IMPEGNATI ALLE OLIMPIADI

Fabio Carta, velocista con il «vizio» di vincere

Nello short track detiene il record sui 1500 Anche Roberto, nel gigante, punta al podio

Silvia Garbarino
Domenico Latagliata

Alle Olimpiadi invernali di Salt Lake saranno in gara anche sei atleti torinesi. Eccone profili e probabilità di successo.

Marta Capurso (short track). Alla sua prima esperienza olimpica, la 21enne torinese è titolare nella staffetta azzurra. Punta di diamante della Helios Torino, ha avuto come primo maestro il papà dei fratelli Carta. Il suo miglior risultato ai Mondiali '99 quando vinse l'argento con la staffetta.

Maurizio Carnino (short track). E' l'unico del gruppo subalpino ad aver già toccato con mano un oro olimpico: a Lillehammer era nel quartetto azzurro che vinse la staffetta. In Giappone nel '98 giunse quarto con in staffetta a 15" dal 500. Nato a Torino, compirà 27 anni a marzo, è atleta del Corpo Forestale. A dicembre ha subito un'appendicectomia che lo ha costretto a saltare le ultime gare di Coppa del Mondo e gli europei, ma la sua esperienza è una garanzia.

Fabio Carta

Davide Carta (pattinaggio di velocità). A 25 anni compiuti, il rivolese, fratello dello shortista Fabio, non poteva permettersi il lusso di perdere il treno per questi Giochi, che rappresentano la sua terza partecipazione olimpica. Le sue specialità sono i 500 (35"44) e i 1000 (1'11"82). Nel '94 a Lillehammer fu la riserva, nel '98 a Nagano il suo miglior risultato è stato il 14° posto nei 1000.

Fabio Carta (short track). E' l'atleta in odore di medaglia. Ventiquattro anni, di Rivoli, tesserato per la Velocisti Fiamma di Torino, ha iniziato a pattinare sotto la guida di papà Eliseo e mamma Anna, entrambi ex agonisti. In avvio di stagione ha accumulato una serie di magnifici risultati: a Grenoble conquista il 5° titolo europeo, a Bormio stabilisce il nuovo record mondiale sui 1500 (2'13"55), in Coppa del Mondo arriva secondo nei 1500 sia nella tappa di Amsterdam che di Sofia. E' alla seconda Olimpiade. Nel '98 a Nagano sfiorò il podio con la staffetta. Il ct azzurro Stefio Conti lo proporrà nei 1000, nei 1500 e in staffetta.

Arianna Follis (sci di fondo). Sarà alla sua prima Olimpiade e, obiettivamente, è già questo un gran successo. Ventiquattro anni compiuti lo scorso novembre, nativa di Ivrea ma residente a Gressoney, la Follis (che lo scorso anno perse un fratello a causa di una valanga) vanta come miglior risultato un 7° posto in gara sprint di Novo Mento, la scorsa stagione. Difficile pensare a un suo inserimento tra le migliori: nello Utah farà esperienza.

Alessandro Roberto (sci alpino, slalom gigante). E' spuntato fuori dal nulla un paio di stagioni fa, questo 25enne vercellese di nascita ma valsusino di adozione che ha difeso i colori degli Sci Club Sestriere, Sauze e Sansicario. In un paio di settimane, si trovò proiettato dalle gare Fis alla Coppa del Mondo. Sulle nevi di Adelboden, che ospitano uno dei giganti più difficili ed affascinanti del Circo Bianco, ha colto i suoi migliori piazzamenti in carriera (12° e 14° posto). Ha un soprannome, «Brandamotor», che è tutto un programma: in piemontese, saccendi il motore». In pratica, buttati dal cancelletto e vola verso il traguardo.

A questi atleti potrebbe aggiungersi anche **Patrick Cogoli** (sci alpino, slalom gigante), al momento riserva a casa non senza qualche rammarico.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": del Lingotto via Nizza 280 Torino. Turno ... ore 21 Orchestra Sinfonica nazionale della Rai. 18 Concerto stagione Sinfonica 2001-2002 direttore Dmitrij Kitajenko violista Simone Briatore. PETR IL'IC CAJKOVSKIJ: Il lago dei cigni, sette balletti op. 20 ALFRED SCHNITTKE Concerto per viola e orchestra HECTOR BERLIOZ Symphonie fantastique op. 14 Poltrona € 30,99 (L. 60.000) Ingresso + 18,99 (L. 36.000) Ridotto giovani + 9,30 (L. 18.000) Per informazioni Tel. 011.6104053-8104961

RITROVI

AMERICA 4477171: la festa via libera con Dr. Bandi

CLUB ... c. so M. D'Azeglio 9, tel 011.669 9520 ore 16,30 A 21 Ede Duma Band, 21 "Festa della Donna"

DU PARC "Giardinetti" T. 011.521537?: lu, 21,15 Rocky e Wanaka sorpresa dolce di mezzanotte. Domani veglia ... Carnevale

GARDEN DANZE 6603643: il 23 da soli o in ... sempre al Garden in allegria Happy Party

LA LUCCIOLA c.so Taranto 205 T. 260097; 15 G. Romeo. 21 ... Romeo serata live

LE ... ore 21 non si rinnovano ... Tel 011.264 600.

MITHO DANCING: ... orchestra ... Zitoli Pinbeu Torinese tel. 011.9057897.

PATIO' + INVIDIA: ore ..., Tel 661 4641.

PIPER VIGONE tel 011.9801402: ore ... ballo, latino americano con dj Ingr. Libero come ne obbligatoria.

TANGO SALA DANZE: venerdì elegante ore 21 i Morelli

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel ...

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Giovanni La Cognata - Inaugurazione ore 18

FOGLIATO: ... Bonillo e ... dell'Acquerello

PIERRA: la natura immobile

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ...: Sergio Unia Scultore

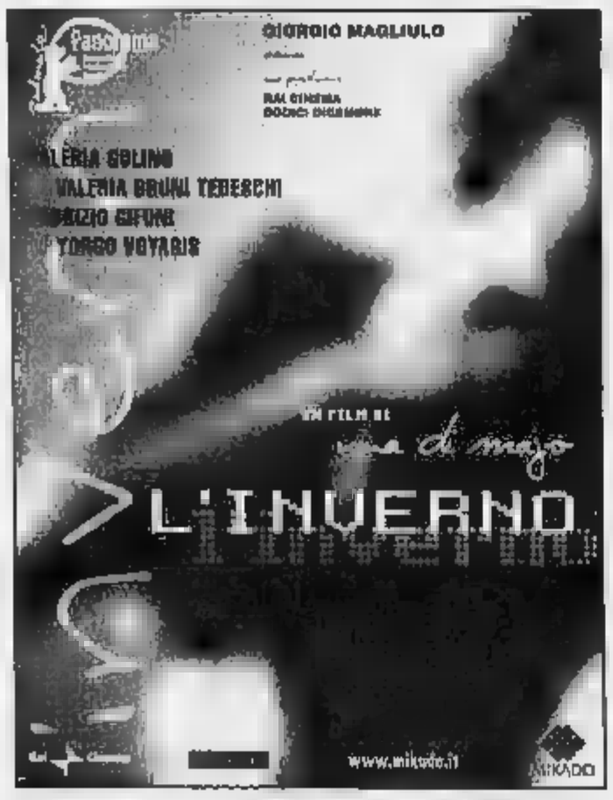
Assuntina è una bella bambina napoletana... peccato che parli milanese

OGGI AL CENTRALE

UNA ESILARANTE COMMEDIA

DA OGGI AL **MASSIMO**

Bisogna avere un caos dentro di sé per generare una stella danzante
Friedrich Nietzsche



OGGI AI CINEMA AMBROSIO - EMPIRE - ...

... GRANDE PRIMA AL CINEMA
ADUA - ELISEO-IDEAL-NAZIONALE

GIÀ ACCLAMATO DALLE PLATEE INTERNAZIONALI, IL NUOVO CAPOLAVORO di RIDLEY SCOTT

Cinema ...
da oggi fino a domenica 17/2
dopo "Swish" continuiamo a parlare d'amore

VIENI A ... IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dall' 8 al 14 ...

... 13.15 - 16.10 - 19.10 - 22.10 venerdì e sabato 1.10	**IL COLPO** 13.05 - 15.35 - 17.55 - 20.15 - 22.40 venerdì e sabato 1.05
I PERFETTI ... 13.50 - 16.05 - 18.15 - 20.25 - 22.35 da giovedì 14 febbraio	**...** 13.25 - 15.45 - 18.05 - 20.25 - 22.45 venerdì e sabato 1.00
IL SIGNORE ... ANELLI 14.00 - 16.00 - 17.30 - 18.30 20.00*** - 21.00 - 22.00 venerdì e sabato 23.30 - 00.30	**DA ZERO A DIECI** 13.10 - 15.25 - 17.45 - 20.10 - 22.30 venerdì e sabato 00.50
HARRY POTTER 14.40**	**OCEAN'S ELEVEN** 12.50* - 15.20* - 17.50 - 20.20 - 22.50 venerdì e sabato 1.20
BIRTHDAY GIRL 13.20*** - 15.30*** - 17.40***	**VANILLA SKY** 13.35 - 16.30 - 19.25 - 22.20 venerdì e sabato 1.15

* ... escluso giovedì
** Sala dotata ...
*** escluso domenica spettacolo

9 Sale con ...timo - Ampio parcheggio gratuito

Per informazioni tel. 011 38 111

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - FRATELLI MARX - IDEAL - WARNER VILLAGE

Oggi REPOSI-CAPITOL

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Time out; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia, 10.60 Matinata con Telemike; 12.20 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4; 20.30 Ritratto di potere; 21.00 Prima serata; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio. 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEO ...
14.15 Videogruppo per voi, 19.30 La mia domanda; 20.30 Videonotizie, 21.00 Toro Planet; 22.00 Videonotizie, 22.30 Autosapo; 23.00 Oriental Quality; 1.00 Hot panta.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 16.30 Gli inflitrati (TF); 18.00 Alta frequenza; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Appuntamento con lina; 22.05 Superbasket, 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Hard Talk; ... 15 Fun tv; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 T4, 19.30 Money, 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Studio 5 ... in onda; 23.00 Film; 24.00 Le auto ... settimana; 1.00 Film (2° tempo).

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando Show; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13,45 E...; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia, 18.30 Non solo ..., 20.00 Tg; 20.30 Toro Planet, 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni, 13.00 La legge di Mr. Clarke, TF; 18.30 Wanda Valley, SO; 19.30 Classifica italiana, 20.05 Telenews - Meteo, 20.30 **Al calar della sera**, Film; 22.30 Gli eroi giustiziari, Telefilm; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ...N TV
12.00 Italia ... Tg Rosa; 13.00 ...Mix; 13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 Ineragazzi; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto, 20.15 Stanotte c'è Funari; 20.30 Barba e capelli; 23.30 Stanotte; 24.00 Sport; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali, 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo, 20.45 Street legal, TF; 22.60 L'uomo di Atlantide, TF; 0.15 Special Branch, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina, 13.15 Meritor; 13.45 Avvenimenti; 20.50 L'ora del Buon Governo, 23.00 Meritor.

RETE 7
14.15 Tv; 15.00 Il pirata, Serie; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informazione - Meteo - ...; 20.45 Juventus in onda; 21.05 Il pirata, Serie; 22.10 Informazione - ... - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento.

INTV
13.00 Videobone; 14.00 Bimbocena; 18.30 ...; 19... Samba d'amore, Telenovela; 20.00 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Superbasket, Rubrica sportiva; 22.00 Anti marziali; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 La legge del Far West, Telefilm; 17.30 Documentario, 18.10 Cartoni, 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 ...; 21.00 ...nero; 22.30 Grandangolo; 23.00 Notiziario regionale.

TAI 9
16.15 La legge del Far West, Telefilm; 17.30 Documentario, ...15 Cartoni; ...45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000; 20.05 Obiettivo Sport; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Sicomoro; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.20 Per la tua salute.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, Soap Opera; 18.30 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 19.30 Goggle Five, Telefilm, 20.00 Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Tele... - Meteo; 21.45 Qui Studio Sport; 1.30 V...; Film.

VIDEONORD
13.30 Linea alla ...; 14.00 TeleMix; ... Sport Equestri; 16.00 Film; 17.30 Linea alla regia, 19.00 Tg9 Rete News; 19. ... Regia, 20.30 Film; 22.20 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.00 Juventus in onda; 23.20 Auto d'oggi; 1.00 **Film**.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Raid Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12
Mobilità
7-8-10-19
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame
DEI FILM

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata [redacted] corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin ●●● [Doria, Eliseo]
[redacted] **DOWN.** Azione. Il [redacted] film [redacted] Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre [redacted] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●● [Adua, Eliseo, Nazionale, Ideal]
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il [redacted] film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») [redacted] la storia di Tobias, [redacted] in fuga dall'est approdato in Svizzera dove [redacted] in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni ●●● [Olimpia, Massimo]
IL [redacted] FURTO. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino [Arlecchino, Ideal, F.Marx]
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●● [Ideal]
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il [redacted] di Ligabue racconta [redacted] gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●● [Ambrosio, Reposi, Empire]
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu ●● [Capitol, Reposi]
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ●●● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto ●●● [Chaplin]
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●● [Nazionale]
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno [redacted] personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Olimpia]
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro [redacted] piccola comincia a parlare con accento milanese ●● [Centrale]
L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Lao giovane scrittore in crisi e Maria eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente. ●● [Massimo]
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati, con lo scopo di evadere [redacted] prigione dove sono rinchiusi. ●● [Erba]
IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro ●● [Reposi]
[redacted] **ELEVEN.** Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●● [Ambrosio]
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una [redacted] che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●● [King]
LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert ●●● [Erba]
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●● [Gioiello]
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●
[Ambrosio, Club, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●● [Reposi]
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead [Greenwich]
TI VOGLIO BENE [redacted] Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Gianni), si ritrovano dopo vent'anni ●●● [Due Giardini]
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●● [Kong]
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●
[Adua, Arlecchino, Ideal, Lux, Ritz]
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
[Etoile, Greenwich Valentino]
VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si [redacted] cura di lui. ●● [Valentino, Reposi]

IL CONCERTO DELL'UNIONE MUSICALE TRA IMPETI PIANISTICI E LE [redacted] ATMOSFERE DEL VIOLINO

MULLOVA-LABEQUE TRIONFO CON 4 BIS

Paolo Gallarati

Ha avuto un colpo di genio, Viktoria Mullova, invitata il Conservatorio dall'Unione Musicale, nel scegliersi come accompagnatrice Katia Labèque, ben nota per il duo pianistico che ha [redacted] con la sorella Marielle, un duo giovane, dinamico, aperto alla musica contemporanea, un punto di riferimento, oggi, nel panorama concertistico. Viktoria e Katia non potrebbero essere più diverse. Alta, longilinea e composta la prima, più piccola la seconda, una nube di capelli ricci che si piega ad arco sulla tastiera. Il violino della Mullova ha un suono purissimo, preciso, adamantino: viene lanciato in elettrizzanti raptus virtuosistici («Suite italienne» di Stravinskij) ma [redacted] qualcosa di distaccato e freddo, il che può [redacted] più o meno opportuno, secondo quel che si suona. Il pianoforte di Katia Labèque è quanto di più [redacted] e pulsante si [redacted] immaginare. Dall'alto della [redacted] statura, [redacted] volto impassibile, la Mullova effettua [redacted] cavate, le braccia esili e lunghissime, guardando distaccata la compagna; dallo sgabello [redacted] pianoforte, invece, Katia si gira spesso di scatto verso la Mullova, si scuote, s'impenna e la incalza, battendo il tacco sul pavimento, quando l'impeto ritmico e la sonorità si scatenano, mentre il violino vola nella sua gelida stratosfera, e il pianoforte lo investe con ventate bollenti. Insomma, non solo ascoltarle, ma proprio vederle, queste belle [redacted] donne che «recitano» la musica sul palcoscenico, vestite in modo casual, con colori incredibili, è un'esperienza da non perdere.

Che cosa hanno suonato? Oltre al citato Stravinskij, un pezzo di Dave Maric, musicista inglese di origine slava, combinazione di pizzicati violinistici ed effetti di carillon, campane, echi. Quanto a Schubert, presente con la «Fantasia op. 159», è un po' difficile accettare il suono e il fraseggio astrali della Mullova: ci vorrebbe più morbidezza, più calore. Ma le iridescenze di diamante, o d'acciaio, o di cristallo giungono molto opportune per la Sonata in [redacted] maggiore di Ravel: cristallina nell'Allegretto iniziale, tagliente nei profili ritmici e melodici del Blues e del Perpetuum mobile. Alle fine, trionfo e quattro bis

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20.
Adua 200 ● **Vanilla Sky**, di C. Crowe con T. Cruise, C. Diaz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20
Adua 400 ♿ [redacted] **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Or.: 15,30; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ♿ ● **Da zero a dieci**, di L. Ligabue con Luciano Ligabue, E. [redacted], B. Leoci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,5; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anz. € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● **Il Signore degli [redacted]**, di P. Jackson con E. Wood, L. Tyler, I. Holm. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,5; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anz. € [redacted] per tutti spett.
Sala 3 ■ **Ocean's Eleven**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,5; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anz. € 3,00 per tutti spett.

[redacted] E. Sommeiller 22, tel. 011 5[redacted]
Sala 1 ♿ ● **Vanilla sky**, regia di Cameron Crowe [redacted] Tom Cruise, Penelope Cruz. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted] € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10
Sala 2 ♿ ● **Il colpo**, di D. Mamet con G. Hackman, D. De Vito, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
D'Artagnan, di P. Hyams con J. Northam, L. Lau. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,00

[redacted] ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Incantesimo napoletano, di P. Genovese e L. Miniero con Marta Gastalone, Gianni Ferreri. Vietato 14. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; Alace anz. € 2,58; sera € 6,20 [redacted] 4,13.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ♿ **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Alace € 4,00; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ **Figli (Hijos)**, di M. Bechis con S. Sandrelli, C. Echevarria, J. Sarano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20. Alace € 4,00; anz. € 3,10.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029
Il Signore degli Anelli, [redacted] Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Birthday girl, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

DUE GIARDINI via [redacted] 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Il Signore degli [redacted]**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen. [redacted] 15,20; 18,40; 22. Ingr. [redacted] € 3,62; sera € 6,71; rid. Alace € 4,65. Arr. € 3,10.
Sala Ombrerosse ♿ ● **Ti voglio bene Eugenio**, di Francisco J. Fernandez con Giancarlo Giannini e Giuliana De Sio. Premio del pubblico Festival Internazionale Palm Springs. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Alace € 4,65; Arr. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
Eliseo Blu ♿ ● **Black Hawk Down**, di R. Scott [redacted] J. Hartnett, T. [redacted] Or.: 15,45; 18,40; 22. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20
Eliseo Rosso ♿ ● **Birthday Girl**, di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5 per prenot. tel. 011 817.1642
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellinzoni, E. Cavallotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10 [redacted] rid. Alace € 4,13

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● **Lucky Break**, regia [redacted] Cattaneo con J. [redacted] Williams. Or.: 20; 22,30. [redacted] € 6,00; rid. € 4,50
Erba 2 ● **La pianista**, regia di M. Haneke con I. Huppert, A. [redacted] Or.: 20; 22,30. [redacted] € 6,00; rid. € 4,50

ETOILE via Bobazzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di [redacted] Brothers con J. Depp, H. Graham. [redacted] 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ♿ **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40. Ing. pom. € 3,62; sera € 6,71; Alace € 4,65; anz. rag. € 3,10

Sala Chico. ♿ Prossima apertura.
Sala Harpo. ♿ **Il colpo**, di D. Mamet con G. Hackman e D. De Vito. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b tel. 011 817 9373
Vedi teatro

GIOIELLO ♿ c. Colombo 31 bis, tel. [redacted]
Serendipity, di P. [redacted] con J. Cusack, K. [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. € 6,50 - 4,50

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1 **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15; 18,30; 22. [redacted] pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,13
Sala 2. **The Believer**, di H. Bean con [redacted] T. Russel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10, sera € 6,20; Alace € 4,13
Sala 3. **Jack lo Squartatore.** [redacted] di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62. [redacted] € 3,10; sera € 6,20; Alace € 4,13

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, E. McGregor, T. Sizemore. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ● **Vanilla sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **Il Signore degli [redacted]**, P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● **Cuori in Atlantide**, di Scott Hicks con Anthony Yelchin, Hope [redacted] Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. € 5,00 [redacted] 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 5 ● **Il colpo**, [redacted] Mamet con G. Hackman, D. De Vito, D. Roy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00

[redacted] ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
Pauline & Paulette, di L. Debrauwer con D. Van Der Groen, A. Petersen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz. € 3,10; sera [redacted] Alace € 4,13

KING via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
L'uomo che non c'era, [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Alace € 4,13

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Vanilla sky, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz, K. Russel. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ **Brucio nel vento**, [redacted] Franeck, B. Lukesova. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ **L'inverno**, di N. Di Majo con V. Bruni Tedeschi, V. Golino. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; [redacted] € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● [redacted] di R. Scott con J. [redacted] T. Sizemore. Or.: 15,45; 19,25; 22,10. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Nazionale 2 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di C. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,45; 18,45; 21,45 [redacted] 4,10; sera € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **K - Pax**, regia di I. Softley con K. Spacey, J. Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova, C. Gotz. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531 [redacted]
Reposi 1 ♿ ● **Da zero a dieci**, di L. Ligabue con Massimo Bellinzoni, Elisabetta [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 2 ♿ ■ **D'Artagnan**, di P. Hyams con [redacted] Deneuve, Mena Suvari, Stephen Rea, Tim Roth, Justin Chambers. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4 **Spy Game**, di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 - Lilliput ● **Il mio amico vampiro**, di [redacted] con Jonathan Lipnicki, Richard [redacted] Jim Carter. Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo**, di V. Salemme con V. Salemme, [redacted] Casagrande. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
Il favoloso mondo di Amelie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Vanilla sky, regia di Cameron Crowe [redacted] Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ♿ corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200
Nuovo Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 18,15; 21,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz. Alace € 3,50
Valentino 1 **Volesse il cielo**, di V. Salemme con V. Salemme, T. D'Acquino, M. Casagrande. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. [redacted] 6,20; rid. m/r € 4,50; anz. Alace € 3,50
Valentino 2 **Jack lo Squartatore - From Hell**, regia di [redacted] Albert Hughes, con J. Depp, H. Graham. Or.: 20,10; 22,30. [redacted] € 6,20; rid. m/r € 4,50 [redacted] Alace € 3,50

[redacted] VISIONI

ARLECCHINO via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Da domenica **Apocalypse Now Redux**, di F. F. Coppola, con M. Brando, R. Duvall, M. Sheen. Ingresso € 4,15; 3,10. 2 film a scelta € 6,70.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia [redacted] Non pervenuto.

CORSO via Nizza 56, tel. 011 668 [redacted] **Aldo degli alberi**. [redacted] animati della Lanterna Magica. Unico spettacolo ore 20,30

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 9 al 11/2 **South Kensington** con R. Everett, J. C. Brialy, G. Mondi, E. Brignano. Ingresso € 4,13; rid. € 3,10. 2 film a scelta € 6,20

OSERIA via Bagetti 30, tel. 430.7474. Riposo. Domani e domenica **Aldo degli Alberi** - [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. XXII [redacted] cinema dal [redacted] **Viaggio a Kandahar**, di M. Makhmalbaf (Iran). Colori. Ore 21,15. Ingr. € 3,50. Tessera 3 film € 8

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 19. Tel. 011 562 12.90. **Le malizie di Caligola**, con Oliva Del Rio. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: **Sesso perverso in bianca & Estreme Hard Core** [redacted] Betty Golden. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30

[redacted] **PUSSYCAT** corso P. Oddone, 31. Tel. 011 484.621. Film: **La serva del sesso & incredibilmente perversa**, con Rossana Doll e Gina Wild. Prima visione. Feriali ap. 10,30. [redacted] 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40 [redacted] 011.487.765. **Il bucaniere in calzari**, [redacted] Gomon, Christophe Clark. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingr. € 4,00

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2365. **Spudorata luna di fiele**, con Eva Odorata. Ap. non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Ritratti di** [redacted] con Anita Blond, Deborah Wells. Apertura [redacted] 15; ultimo 22,30 da lun. a ven.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 [redacted] **deliranza**, con Moly D'Abbraccio, Rocco [redacted] ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30

CITA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 [redacted] 507. Prima visione. **Stimolazioni** [redacted] **degli** con Anita Dark. Apertura ore 15; ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 [redacted] 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Ore 13-20 Al [redacted]: Mostra: «C'est pas joli joli». Le [redacted] (fino al 2/3). Ore 14-19 Al Chiostro San Filippo: Mostra «C'est pas joli joli» (fino al 9/2). Cinema Rectrospective - Autour d'Amelie Poulain - [redacted] 4 courts métrage. Ore 16 Alain

GOL. Via Botero 15. Torino. Tel [redacted] Gola Golem. L'Ona in collaborazione con il Cineteca Nazionale, Museo Nazionale del Cinema Università di Torino DAMS. Centro Studi TST presenta **La vita e le opere di Carmelo Bene**. Proiez. dal 9 febbraio al cinema Massimo

[redacted] [redacted] Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 [redacted]944. Presenza del teatro del Lemming a Torino. Spettacolo: **Edipo**, da venerdì 22 a domenica 24 marzo. L'Espace via Mantova 36 bis, per spettatore [redacted], dieci repliche al giorno e-mail malmuta-menta@yahoo.com

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore [redacted] **Viaggio secondo Matteo**. Ore 20,30 - 22,30 [redacted]

[redacted] TEATRO. Via [redacted] Oriome 5. Torino. Tel. 011 [redacted] 14/2 ore 21 Bruno Maria Ferraro e Raffaella Portolese in TT **amerò Dane g...** Viaggio tanto-serio sull'amore e le sue complicazioni

[redacted] ARTERGANA. Per il progetto luci [redacted]. Santibriganti Teatro presenta **Nel regno di Pér**, regia A. [redacted], Teatro le Zerbe non. Venerdì 15/2 alle ore 21 presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri). Per [redacted] tel. 011 645740

TEATRO DI [redacted]. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172826. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese: con Sosia Palmizi, Como Lombardi Tiezzi, E. De Capitani, Kronos Quartet, Enrico Ghezzi, Tohino De Bernardi. Teatro Giacosa Ivrea 11 marzo «Ore [redacted] Sosta Palmizi in **Tr drag** scrittura coreografica di R. Giordano

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino [redacted] fax 011 5211570. La compagnia Anna Botero presenta **Studio su Gogol e Eschilo** mercoledì 27/2 ore 21,15 Teatro Juvarra via [redacted] 15 Torino. e-mail aeroboles@libero.it

FUORI [redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2400. Chiusura. **Da zero a dieci**

[redacted]
SABRINA: 0122 996 33 [redacted] **girl.**

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf. / pren. 011 36 111
Sala 1: Black Hawk Down.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Birthday Girl - Il Signore [redacted] Anelli.
Sala 4: Il colpo.
Sala 5: D'Artagnan.
Sala 6: Vanilla Sky.
Sala 7: Da zero a dieci.
Sala 8: Ocean's Eleven - Harry Potter.
Sala 9: Il Signore degli Anelli.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. **D'Artagnan.**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0122 582 5171. Non pervenuto

[redacted]
NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525. **Vanilla sky**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Riposo

CESANA TORINESE
[redacted]**O:** 0122 811 564. **The dancer**

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601. **Da zero a dieci**
UNIVERSAL: 011 941 1867. **Vanilla sky**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. **Black Hawk Down.**
CINECITTÀ: 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1430. **Vanilla sky**

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. **Il Signore degli Anelli.**

COLLEGNO
http://stcinema.superova.it
PRINCIPE: 011 405 6795. **D'Artagnan.**
REGINA UNO: 011 781 [redacted]. **Da zero a [redacted]**
REGINA DUE: 011 781 623. **Vanilla sky**
STAZIONE: 011 789.792. **Black Hawk Down.**
STUDIO LUCE: 011 405 6681. **Il favoloso mondo di Amelie.**

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657522. **La vera storia di Jack lo Squartatore.**

[redacted]NO
SAN LORENZO: 011 937 5923. Riposo

[redacted]
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. Non pervenuto
ARC D'ESSAI: 0125 [redacted]5.084. Chiuso
BOARO: 0125 641 480. **Vanilla Sky.**
LA SERRA: 0125 627.573. **Serendipity**
POLITEAMA: [redacted] 571 [redacted]

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8098. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236. **Vanilla Sky**

NONE
EDEN: 011 986 3491. **Spy game**

PIANEZZA
http://stcinema.superova.it
LUMIERE: 011 968.20.98
SALA 1: Vanilla Sky.
SALA 2: Il Signore degli [redacted]

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **Il Signore degli Anelli.**
ITALY. [redacted] 2000: 0121 393 905. **La vera storia di Jack lo Squartatore.**
[redacted] ITALIA 2000: Vanilla Sky.
RITZ: 0121 374 957. **Il favoloso mondo di Amelie.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. **Vanilla Sky.**

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 214. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362 [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: [redacted] 974. **Da zero a dieci**

SESTRIERE
[redacted] 0122 763 38. **La vera storia di Jack lo Squartatore.**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
[redacted] 1: Vanilla Sky
Sala 2: D'Artagnan.

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Non pervenuto

TORRE PELLICE
[redacted] 0121 933.096. **L'uomo che non c'era.**

[redacted]
[redacted]: 0124 [redacted] 122. **Black Hawk Down.**
[redacted]: 0124 617 122. **Vanilla Sky.**

[redacted] **REALE** 011 459 3089 - 011 459 3088
[redacted]**CINEMA**
[redacted] **1: Il Signore degli Anelli.**
[redacted] **2: Da zero a dieci.**
Sala 3: Vanilla Sky

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Riposo

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965 11 81 [redacted] **game**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti: domani ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Rudolf Barshai. W. A. Mozart: Sinfonia n. 35 **Haffner**. F. Schubert: Sinfonia n. 9 **La grande**. Posti a 15,60 [redacted] 12,40 e 10,85). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815241/242 www.teatroregio.torino.it

[redacted] **REGIO IL PICCOLO.** La Scuola all'Opera. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto su progetto coreografia e regia di M. Ferri. Scene di E. Bosco; costumi di L. Viglione. Musiche di O. Respighi da G. [redacted]. Repliche riservate scuole fino al 15/2. Info: [redacted] Tel. 011.8815209/246 www.centroteatro...

ALFA [redacted] Via Casalborgone [redacted] presenta commedia **Affetti collaterali** con l'Italia [redacted] andrà in scena per l'allestimento compagnia. In vendita biglietti per l'operetta **La città rosa** dal 15-16-17/2. Il 10/2 ore 16 per Giorni di festa - Teatro bambini la Comp. Teatro del Drago presenta **Il rapimento del principe Carlo** burattini compagnia. Abb. 6 spettacoli € 105,00. Infoline 819 2528. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] 20,45 Compagnia della Rancia presenta R. Paganini, B. Hoschese e R. Fusco in **Dance! Il musical**, regia S. Marconi. Ultimi 3 giorni. Info e bigl. tutti i giorni con orario continuato 9-19. Alfieri 011 5623800. Erbi 011 [redacted] Gioiello 011 5805768. Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatreinpe - A [redacted] con mamma e papà. Venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 Elsinor Fontanateatro presenta **Tre il tre = 10 dedicato ai segni in matematica**. Biglietti € 3,60. Prenotazioni giov. e ven. ore 9-16 [redacted] 011 8900045 ven. e sab. ore 16-18,30. Tel. 011 331784. Info www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza [redacted] Torino [redacted] 21 [redacted] [redacted] Pal. 18° Concerto Stagione [redacted] 2001-2002 direttore Djordjevic/Kakhidze, violista Simone Braconi. Petr Il'ic Čajkovskij [redacted] Schnittke - Hector Berlioz. Poltrona € 30,99 (L. 60.000) ingresso € 18,08 (L. 35.000). Ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000). Per info tel. 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro S[redacted] Torino. Ore 20,45 **Don Giovanni** di Molière, regia di Marco Sciaccaluga [redacted] Gabriele Lavia, Eros Pagni [redacted] di Genova/Compagnia Lavia. Ultimi 3 giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246. N° verde 800235333 orario 12-19. Lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. [redacted] Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. [redacted] sera ore 21 **Luca Carboni in** [redacted]. Dal 15/2 al 17/2 ore 21 Cavoli Marci in **Bluce, biluce, triluce**. Lo spettacolo dal 19/2 al 23/2 **La cena dei cretini** con Zuzzurro & Gaspare è stato annullato. Dal 21/2 ore 21, Sergio Castellitto in **Zorro**. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13/15-19. Sito internet: www.[redacted]

ERBA. [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [redacted] [redacted] [redacted]. Da martedì [redacted] **Salto mortale**, di D. Orowitz [redacted] Valeria Valeri e Gianni Musy, regia di C. Della Seta. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. La Compagnia [illegible] presenta **Rame di Arabafena** commedia. Giovedì, [redacted] e sabato ore 21,15, domenica 10/2 ore 16,30. Da lunedì 11 sono aperte le prevendite per gli [redacted] di **Cavalleria Rusticana** di G. Verga

[redacted] **TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] il 10/2 h 16 la Comp. Marionette Lupi presenta **Gianduja e Pulcinella amici per casa**. Festival repertorio Comp. Marionette Lupi e [redacted] per [redacted] anche per scuole e gruppi

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Si prenota per **Swish Swish, l'amore mortale**, la commedia che è tara irraggiungibile di V. Matthews; la programma dal 14 al [redacted] Abbonamento Turno Spettacoli Stagione [redacted] Bigl. aperta tutti i giorni ore 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159 132. Teatro [redacted] Torino. Ore 20,45 **Un giorno dopo l'altro**, di Carlo Lucarelli [redacted] Lorenzo Fontana. Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi. Prodotto dal Teatro Stabile di Torino e Associazione 114. Ultimi tre giorni. Biglietteria [redacted] Gobetti tel. 011 8159132 www.[redacted]stabiletorino.it

[redacted] [redacted] Rossini 15, tel. 011 540.675. Dal 20/2 Ouzeo [redacted] da [redacted] (Germania) in **Ristorante immortale** per «Follia a tempo» Info e prenot. dal lun. al sab. [redacted] 9. Tel. 011 540 675. **Cafè Procope** ore 22,30 **Lezioni di tango** [redacted] di Tango Argentino

[redacted] [redacted] via P. Sarpi 111, tel. 619 2351. Questa sera alle ore [redacted] Assemblea Teatro presenta Gisella Bein in «Più di mille giovedì. La storia delle Madres de Plaza de Mayo» [redacted] per l'abb. «Metti una sera a teatro». Info tel. 011 304 78 08 orario ufficio e tel. [redacted] 19 in poi

[redacted] **DI** [redacted] [redacted] **DI TORINO.** [redacted] il balletto al Teatro Carignano - 18 febbraio ore 21 **Showyshodder** - Brivido [redacted] [redacted] - Tpolo contenitore di alcune delle migliori produzioni contemporanee portate [redacted] Teatro di [redacted] Pren. [redacted] 011 4730189

[redacted] **MASSAUA.** Via C. Ma[redacted] 104, tel. 011 257 881. Oggi e [redacted] ore 21 Comp. Operette Champagne in **Parm** [redacted] **Cin** spettacolo musicale di due tenor belumisati e scatenati. Regia A. B. Paglietti, coreografie A. Cadiore. [redacted] € 18/17 www.teatromassaua.it

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 e dom. 10 ore 15,30 per la stagione lirica **Un ballo in maschera** di G. Verdi. Regia di S. Bisanti. [redacted] ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 9/2 A.T.I.R. presenta **Lear**. Ovvero tutto su mio padre da W. Shakespeare [redacted] Laura Curino. Con M. Fabris, S. Orlando, A. Scommegna ore [redacted] € 12,50 (L. 25.000) rid. € 9 (L. 18.000). www.teatrosettimo.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione artistica 2001-2002 il 9/2 ore 21 e 10/2 ore 16 **Piemonteisa - Storia 'd nostra ara** con Marco e Mauro [redacted] Lucca Frabbo [redacted] 12,91 10,33 il 9/2 e 9,3-5,16 il 10/2

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la rassegna Teatro Spazio vivo **Dea e dove** con A. Curti R. [redacted] Compagnia in Extremis (Francia) Teatro gestuale. Il 22 e 23/2 ore 21. Per inf. 011 640.3700 www.moniteatro.com

PICCOLO TEATRO PERIFERIPONEL. Varietà Teatro. Teatrimprogrocrivile IV edizione. Il 9/2 Piccolo Teatro Periferipone - piazza Matteotti 39 Grugliasco **O.G.M. Organismi Geneticamente Modificati** di Marco Solari. Info 011 7808717 - 011 787780

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro Ivrea. Tel. 0125 641161. Ven. 15 e sab. 16 alle ore 21 dom. 17 ore 16 Gipo Farassino nello spettacolo **L'ultimo Cesare** regia di M. Scaglione. Vendita bigl. (€ 18 e € 10) presso «Il Centro del Canavese» via Palestro 10 (ore 10-12 sab. escl.). Info. Tel. 0125 641.161

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza [redacted] [redacted], tel. 011.540 382). Mostra: «Nini Maccagno». Orario tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso

ARMERIA [redacted] (piazza [redacted] 191, telefono 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] **REALE** (P. [redacted] - tel. 011 543.855). Orario [redacted] mercoledì a venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; [redacted] 8,15-13,45

[redacted] **MEDIOEVALE** (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 800.329.329, 011.459.2211). Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTO[redacted] (Via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Mino Migliori. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso

GAM (via Magenta 31, t. 011.562 9911). Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di [redacted] [redacted] 011.956.52.22). [redacted] Neshat» e «Francesco Vezzoli». Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni [redacted] 10-22, lunedì [redacted] Servizio [redacted] sabato e festivi con partenza [redacted] Castello, Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] **DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: [redacted] Oesterheld - il fumetto argentino desaparecido». [redacted] tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7580). Mostra permanente: «Gli amici [redacted] memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, [redacted] 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visite guidate da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776) [redacted] tutti i giorni 8,30-19,30. [redacted] chiuso. Informazioni 011.561.7776: [redacted]

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [redacted] **MISSIONI CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il [redacted]

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19 [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione [redacted] «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO NAZIONALE [redacted] [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104) [redacted] «Un secolo di sci e di [redacted] - [redacted] aux dello Ski Club Torino» [redacted] 10-3-2002. Tutti i giorni 9-19

[redacted] **DELLA** [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia) [redacted]

MUSEO [redacted] **DEL** [redacted] **ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.50.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. [redacted] tutti i giorni 9-20; sabato 9-23 [redacted]

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre [redacted] gennaio 2002

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 15,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29), pomeriggi [redacted] e [redacted] festivi entrata libera. Visita guidata (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360555). Mostra in allestimento.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra in allestimento

PALAZZO [redacted] (via Corsow [illegible] telefono 011 530690). Orario da martedì a domenica 10-19,30, giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso

[redacted] [redacted] (Piazza Castello, telefono 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di S. Ma - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23. [redacted] chiuso

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni [redacted] Lunedì chiuso

[redacted] **REALE** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

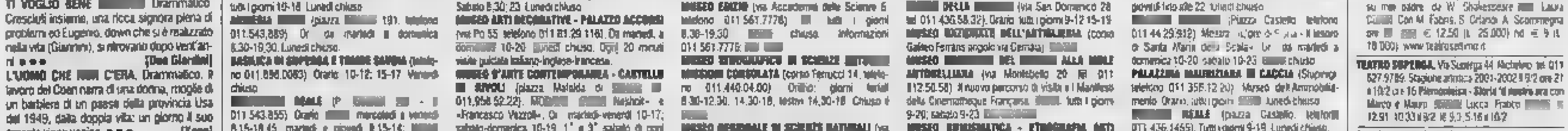
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 6, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] (Via Crivelli 11. Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personale soci». Tutti i giorni 10-12; 16; 19,30. Domenica 10-12. [redacted] chiuso

IL CONE... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 6, telefono 011.747.171). [redacted] tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.

[redacted] **PROVANA** - [redacted] **AI** [redacted] **DEL** [redacted] (viale Milano d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

www.sancarlodal1973.it Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190 www.stefanocecchirecords.com



PREZZO «TANDEM» € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TRE NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI RIMINI», «IL NUOVO GIORNALE DI MODENA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE. € 0,80 (L. 1.500) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A ROMESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A ROCCESTA CON «JAUNE» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SVIZZERA FRS 2,50. CANADA PRESSI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,50. CANADA PRESSI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,50. UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Ford ante. basta sfiorare l'acce diesel common rail di ultima generazione, e in di giungere un valore di coppia massima di 330 Nm a soli giri. Ness Common della categoria, prime valore di disponibile anche ai regimi più bassi, per garantirti una guida a, con bassi consumi e una

diesel
4 porte - 2.0 16V Duratorq TD 4
4 porte - 2.0 turbodiesel CV € 21.400 (L

lo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero

fordmondeo. Pensata in grande. Ford

LA STAMPA

VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 37. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABBONAMENTO 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

«INOPPORTUNO» PER PEZZOTTA E ANGELETTI. CIAMPI: IL DIALOGO AIUTA LE FORZE SOCIALI. MARONI FA QUADRATO SULL'ART. 18

Sciopero generale, no di Cisl e Uil

Tra D'Alema e Cofferati l'incontro del disgelo

Pezzotta (Cisl) e Angeletti (Uil) frenano Cofferati sullo sciopero generale: è inopportuno. Al congresso della Cgil D'Alema parla con Cofferati e si «ricuce» il dialogo tra le due anime dei Ds. Mentre Maroni fa quadrato sull'art.18, Ciampi invita al dialogo ALLE PAGINE 2 E 3

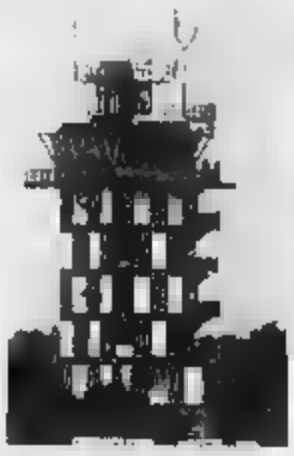
Fabrizio Rondolino

TUTTO BENE QUEL CHE FINISCE BENE

TUTTO è bene quel che finisce bene: Piero Fassino ha avuto con Nanni Moretti un incontro «amichevole, distesissimo, proficuo»; nelle stesse ore Massimo D'Alema ha preso un caffè con Sergio Cofferati e lo ha poi definito «una risorsa importante per la sinistra e per il Paese». Eppure Moretti aveva preso a schiaffi il vertice della Quercia, e il leader della Cgil l'aveva accusato di trascurare i lavoratori. Che cosa è dunque successo? Si potrebbe ironizzare sulla rapidità un poco sospetta con cui i conflitti esplodono e poi si ricompongono, sulla tendenza tutta italiana a risolvere i problemi a tarallucci e vino. Né i due incontri, seppur significativi, chiudono una partita complessa la cui posta, come è chiaro a tutti, è la leadership della sinistra italiana nei lunghi anni di opposizione che l'attendono.

Tuttavia i colloqui di ieri hanno, nel loro valore simbolico, un significato politico che sarebbe sbagliato sottovalutare. Il congresso di Pesaro può infatti considerarsi virtualmente archiviato, e la minoranza lì sconfitta - il cui leader-ombra è proprio Cofferati - può oggi considerarsi arbitra dei destini della Quercia. I Ds sono ancora ben lontani dal ritrovare un'identità definita: ma nella confusione di un gruppo dirigente allo sbando, il doppio colpo inferto da Moretti e da Cofferati ha costretto i vincitori del congresso ad una precipitosa [illegible] il cui senso è chiaro. La Quercia ha scelto di guardare a sinistra, e presto si aprirà ad un dialogo serrato con Rifondazione e con la galassia no-global. Poco importa chiedersi se e quando Cofferati ne diventerà formalmente il capo. Importante è la direzione presa: si torna all'unità delle sinistre, si torna alla «gioiosa macchina da guerra» che sfidò Berlusconi nel '94: con buona pace dell'Ulivo - poco più, e forse poco meno di un cartello elettorale - e della «svolta socialdemocratica» proclamata a Pesaro.

ENAV



SICUREZZA DEI VOLI AZZERATI I VERTICI

La crisi era esplosa con il disastro di Linate ed era culminata con lo scontro aperto tra presidente e amministratore delegato Nell'inchiesta milanese intercettazioni di politici

Amabile e Colonnello A PAGINA 4

COGNE: IL PM CHIEDE 15 GIORNI PER STUDIARE GLI ATTI

«Sappiamo come avvenne il delitto»

Il quadro è completo, gli uomini del Ris sanno come è avvenuto il delitto di Cogne. Ieri hanno concluso l'ispezione nella villetta e se [illegible] andati con [illegible] decine di sacchi, dentro ci sarebbe anche l'arma che ha ucciso Samuele. Il sostituto procuratore Stefania Cugge [illegible] pomeriggio, ha detto: «Ci attenda un momento di pausa, di lavoro». Il pm che indaga sulla morte di Samuele ha chiesto quindici giorni di tempo per studiare gli atti.

Martinat e Ritzo A PAGINA 7

PERSONAGGIO

INDAGA [illegible] LO PSICHIATRA DI ERIKA

Deve ricostruire l'identikit psicologico dell'assassino

Marco Nebiolo A PAGINA 7

OLIMPIADI INVERNALI — QUESTA NOTTE LA CERIMONIA D'APERTURA

Via ai Giochi di Salt Lake City

Via ai Giochi olimpici invernali di [illegible] Lake City. Questa notte, [illegible] di apertura davanti al Presidente americano Bush: all'inizio all'1,30, la festa sarà seguita da tre miliardi di telespettatori, nella foto una danzatrice americana, cominciano le Olimpiadi. Domani Stefania Belmondo cercherà di regalare [illegible] di una medaglia nella 15 chilometri. Cesola, Mastrolilli E UN INTERVENTO DI Eveline Christillin A PAGINA 36

I SEGNALI DELLE DONNE

IL SORRISO PIU' VECCHIO DEL MONDO

Maria Laura Rodotà

UNA ricerca della prestigiosa università [illegible] Princeton afferma che le donne capiscono se [illegible] uomo sorride loro perché sessualmente attratto, mentre gli uomini pensano sempre [illegible] donna gli sorrida perché vuol fare sesso [illegible] loro. Ciò ispira alcune considerazioni.

Primo. Si può smettere di risparmiare nel caso la propria figliola (o figliolo) un giorno venga ammessa/ammesso a Princeton. Perché buttare molte decine [illegible] migliaia di euro onde farle/fargli studiare cose che noi abbiamo sentito gratis da nostra zia? Meglio spenderli in cure dentistiche, o per avere una bocca alla Lilli Gruber (noi).

Secondo. Si può usare la ricerca per mettere a tacere i maschi di conoscenza che si dichiarano più desiderati di una soubrette slava diciannovenne. Sono ormai in molti a raccontare di [illegible] assediati dalle donne, a raccontarlo in modo annoiato, poi. Utile, in caso, farsi forte del prestigio Ivy League del nuovo ateneo, citare i dati, e spiegare [illegible] le presunte assatanate stavando solo [illegible] ridendo perché [illegible] una bella giornata [illegible] perdono degli amici, ma vuoi mettere la soddisfazione.

Terzo. Si può decidere di sorridere pochissimo agli uomini. Chi ha voglia di passare per assatanata?

Quarto. Si può optare per sorrisi continui. In base alla legge dei grandi numeri, prima o poi qualcosa di interessante capita.

Quinto. [illegible] può sdottorare sul perché, tuttora, le donne [illegible] diventano leader. In effetti, alcuni paesi [illegible] cui l'Italia sono guidati [illegible] [illegible] insistentemente sorridenti. Mentre [illegible] rare donne di vero potere (o [illegible] titolo, da Margaret Thatcher a Hillary Clinton) sorridono pochissimo, o sorridono come robot. Evidentemente fanno bene. Chi vuole [illegible] governato da una ninfomane? Purtroppo, si evince dalla [illegible] siamo davanti a un tragico dilemma; in quanto gli uomini sono portati a pensare che tutte le sorridenti li vogliono perché così «riducono il grave rischio di perdere opportunità sessuali». Possibile [illegible]: solo una popolazione maschile pazientemente convinta a ignorare il sesso darà i voti necessari per eleggere premier una donna simpatica. E son scelte difficili. Mettono di cattivo [illegible] re. Finisce che non sorridi e neanche ti votano. SERVIZIO A PAGINA 17

OGGI RIUNITO IL CONSIGLIO DELLA MONTEDISON

Toro e investitori Sai Accordo sulla Fondiaria

MILANO. La Toro si ritira dalla gara per Fondiaria, i tre «cavalieri bianchi» della Sai hanno la strada spianata per acquistare il 22,2% della compagnia fiorentina da Montedison. Già oggi pomeriggio il consiglio di Foro Bonaparte, infatti, si riunirà per riesaminare i termini delle offerte arrivate da JP Morgan, Interbanca e Francesco Micheli, che intendono rilevare rispettivamente il [illegible], il 6,9% o il 6,2% di Fondiaria. Manacorda A PAGINA 19

SANITA'

UNA [illegible] CONTRO [illegible]

Sirchia: non c'è pericolo di una epidemia Sì al farmaco inglese

Abbate e Daniele A PAGINA 5

RETROSCENA

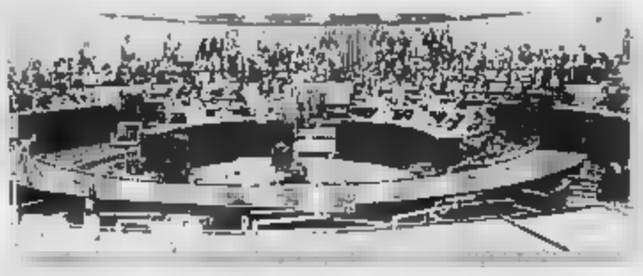
Senza fare nomi

E' una sola persona in Italia che non sa chi sia la prima vittima di Mucca Pazza ed è la vittima stessa, rinchiusa in un casolare [illegible] campagna privo di telefono, giornali e tv. Sono stati i familiari a isolarla con una [illegible] preoccupati che la notizia le provocasse un crollo emotivo o magari un peggioramento [illegible] malattia. Questo [illegible] risultato è opera della leggerezza commessa dai rappresentanti di due categorie non proprio amatissime, medici e giornalisti, e il Garante per la privacy ha fatto bene a [illegible]re con un [illegible] censura che non ha precedenti ma rischia di avere parecchi seguiti. Almeno finché continueranno gli scaricabarile penosi, per cui i primari del Policlinico di Palermo negano di aver spettegolato e scaricano l'onere della soffiata sul ministero di Roma, il quale ovviamente non c'era e se c'era dormiva. E allora chi è stato, Wanna Marchi?

Non esisteva nessun motivo per [illegible] dire quel [illegible] cittadini bastava sapere che [illegible] paziente era siciliana e che non aveva mai visitato l'Inghilterra, epicentro del male. [illegible] sarebbe vano cercare dietro comportamenti [illegible] [illegible] volontà perfida e cinica. La verità, per certi versi, è più desolante e si chiama sciatteria: l'incapacità di misurare le conseguenze dei propri atti sul prossimo, come se qualche vaccino rendesse immuni da ogni forma di responsabilità. E' un morbo molto più pericoloso di Mucca Pazza e soprattutto più diffuso. Il rimedio, poi, è quasi introvabile: diventare adulti.

Carta Desideria — TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. [illegible]ia — www.bancaroma.it

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE | INVESTE LA POLITICA



AL VIA LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con un decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per i dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatasi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Il provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che l'ex direttore generale delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che va al di là del prezzo. Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e perché iscritto al partito di Berlusconi.

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì". E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del «io mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanprima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo un finanziatore?

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra niente le tessere di Odasso. Mi credo, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Forza Italia nella cui vesta, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato nuove adesioni al partito come socio presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare bella figura, iscrì qualche nome in più fra i nuovi tesserati che era stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire di più. Tenga si tratta di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo delle gestione), è candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2005. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, lei c'entra o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Me lo sta dicendo lei che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, portai pure io serie di adesioni a Forza Italia. erano tutte regolari. Questa cosa mi suona strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

la storia

Maurizio Tropeano

E' il 26 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizia Pironti che per due anni, nel e nel 2000, ha comprato 600 tessere per una spesa complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calamari d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che va al di là del prezzo. Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e perché iscritto al partito di Berlusconi.

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì". E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del «io mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanprima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo un finanziatore?

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire a diventare sottosegretario»

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, e io non ho motivo di dubitare, vuol dire che dietro quello c'è padrino che deve essere scoperto. Chi è?».

Già, chi è? Santoro lo domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti che Odasso non era dalla mia parte». L'ex manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, tra le una tessera vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto in una buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi due anni fa» - «Benzina più cara»

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno e mezzo fa un mattino piovoso mentre stavo percorrendo corso Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani a constatare i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre tre auto ed un bilico finite nelle mie stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva le dimensioni di trenta cm di profondità per una lunghezza di circa un metro.

«Ho fatto richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era stata dismessa a favore dell'Aem, il quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di una ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto non risponde a raccomandate ne tanto meno a telefonate o fax. Ora mi chiedo questo; è normale che per partecipare ad appalto pubblico si vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, ecc. dopo di che una ditta può sparire così

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi dicesse dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a una bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1800 euro) sia a totale carico della famiglia. E se è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente mutuabili? e chi non può permettersi tale spesa fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo esistenti in alcune località della Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante lo prevede solo nel caso di privati cittadini che devono coi sborsare un capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci scrive:

«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade della collina fino ai corsi Casale e Moncalieri, se c'è possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina ed anche dai Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopraccitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo esistenti in alcune località della Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 15 ottobre 2000. Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito ponte e aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenza è cessato primi giorni di novembre 2000 e da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul territorio. Le elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo 15 mesi, è adatta ai mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la cosa più pericolosa per l'intero abitato le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella sua discesa a valle nell'ottobre 2000 e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di una situazione analoga con tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con l'avvento della nuova moneta unica, è stato stabilito che all'atto della conversione tra Lira ed Euro si sarebbe dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scelto presumo anche per un fattore di con quella che sono le nuove monete in circolazione, della quali il centesimo è il limite minimo.

«Ma il prezzo della benzina, espresso in Euro, è stato arrotondato alla terza decimale (cito a titolo esplicativo 0,992 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la perplessità è dovuta alla mia ignoranza eventuali leggi specifiche in materia?».

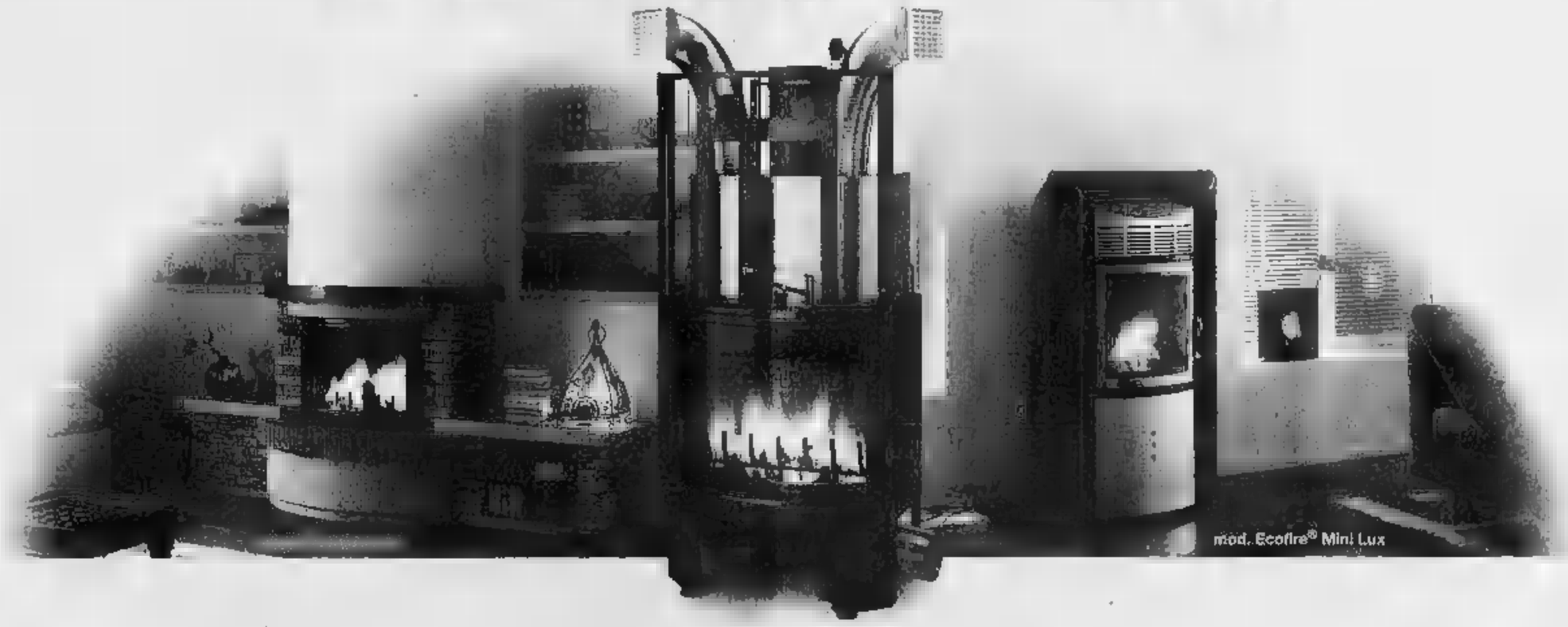
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Cardocci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.0665211
ALESSANDRIA, via Cavour 53, Tel. 0131.445532
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 60, Tel. 0141.351011
BARI, [illegible] 1565, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Cisalpino 5a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 6, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.306750
[illegible], via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7366311
[illegible], viale Enaco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.77527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.692122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573656
GENOVA, via D'Annunzio 2/108, Tel. 010.53071.1
GOZZANO, via Cavour 13, Tel. 0322.913939
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183.273371 - 272323
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314135
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.659611
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6236511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, [illegible] 90, Tel. 06.4200991
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814807
VERCELLI, [illegible] 42, Tel. [illegible]

A PAGARE CI E SEMPRE TEMPO.



Acquistate oggi un caminetto o una stufa Palazzetti. Subito il 20% di sconto, e a pagare ci pensate da ottobre.

Portate subito il caldo in casa vostra, con la promozione Palazzetti vi scaldate adesso e iniziate a pagare da ottobre, anche in comode rate. In più su tutti i caminetti e le stufe fino al 30 [illegible] c'è lo sconto speciale del 20%. Scegliete tra gli oltre 100 modelli di caminetti, e tra le inimitabili stufe Ecofire®, installabili in ogni tipo di abitazione senza la normale canna fumaria, o tra i focolari Ecopalex, veri e propri impianti a riscaldamento anche per abitazioni di oltre 100 metri quadri. Scegliete il caldo che preferite, con l'esclusivo sistema della doppia combustione Palazzetti, che assicura elevati rendimenti termici e l'eliminazione delle emissioni nocive per l'ambiente, avrete sempre il calore che piace alla natura. www.palazzetti.it e-mail: info@palazzetti.it 800-016186

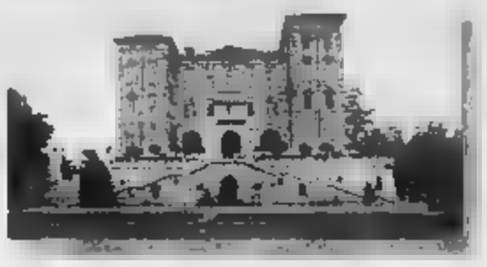
PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

PELLETS EXPRESS® Il servizio Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio*. *Informati presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

comodo La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate, anche a interessi [illegible] TAN q.

RECUPERI EDILIZI E PROGETTI INNOVATIVI



AGLIE' RESTAURA IL CENTRO

Tre miliardi e mezzo (oltre un milione e mezzo di euro) per rifare il trucco al centro di Agliè e rilanciare il paese ■ punto di vista turistico. Il finanziamento arriverà dallo Stato in vista delle Olimpiadi del 2006. Agliè è stata inserita nella lista delle regge sabaude ■ proprio per questo potrà beneficiare di un cospicuo finanziamento. Capitolo a parte è la questione relativa ■ castello che dovrà essere riqualificato. Nei prossimi giorni potrebbe essere raggiunto l'accordo tra Regione, Soprintendenza ed amministrazione comunale. Per ridare lustro all'antico maniero servono 14 miliardi (circa 7,4 milioni di euro). Da palazzo Lascaris, sede della Regione, ■■■■■ che i cantieri potrebbero essere aperti già questa primavera. Gli interventi sul centro storico ■■■■■ il rifacimento della pavimentazione in via Principe Tommaso, la manutenzione e l'abbellimento dei portici, la sistemazione del plateatico e delle luci in piazza del Teatro e la riqualificazione di piazza Umberto I. Il centro storico sarà dotato di nuove luminarie. L'intervento più importante sarà in piazza Castello dove non sarà più possibile parcheggiare.

Hotel a cinque stelle nell'ex Salp

Rivarolo, progetto dei nuovi proprietari dell'area

Giampiero Maggio
RIVAROLO CANAVESE

Sette anni fa le ultime macchine smisero di lavorare per un fallimento ormai alle porte. Oggi il futuro dell'ex conceria Salp, periferia sud di Rivarolo, è un hotel a cinque stelle con centro commerciale a due passi. Fantascienza? No, perché la società «Marte», che nel settembre del 2000 acquistò all'asta quest'area ■ 44 mila ■■■ quadri per una cifra ■ poco superiore ■ 1 miliardi di lire (circa 1 milioni di euro), ha in ■■■■ un progetto ■ massima e sarebbe già pronta a dare il via all'operazione.

Non solo: nelle settimane passate l'amministratore delegato della «Marte», Nicola Boidi, ha incontrato gli amministratori comunali. Un vertice definito interessante dallo stesso Boidi. Nell'affrontare il futu■ della ■■ Salp è stata ovviamente avanzata la proposta: «Non posso negare che tra le ipotesi che abbiamo in mente - spiega Boidi - ci sia quella di realizzare un hotel impor■■■, ma il gioco lo conduce ■ Comune. Questa, comunque, è una delle tante proposte fatte». Sarà, ■■ non è difficile immaginare che l'interesse della «Marte» è orientato sulla soluzione alberghiera.

Sui dettagli è prematuro sbilanciarsi perché molto dipenderà da cosa verrà costruito a fianco della struttura alberghiera: ■ dimensioni dell'hotel saranno vincolate ■■■ nascita di un centro commerciale (altra questione affrontata negli ultimi giorni) nell'area Salp. Del resto sono ancora al vaglio le osservazioni presentate alla variante al piano regolatore approvata dopo un parto travagliato: molte di queste potrebbero integrarsi con il piano commerciale. Che, guarda caso, prevede una zona di commerciale proprio nei pressi della stazione ferroviaria, a due passi dall'ex Salp. E non è escluso, a questo punto, che venga cambiata la destinazione d'uso di quei 44 mila metri quadri, oggi vincolati ad un utilizzo industriale.

A questo punto, però, rimane in piedi un vincolo che appesantisce la situazione dei proprietari dell'ex Salp: il cambio ■ destinazione obbliga la dismissione di metà dell'area a favore del Comune. Questo era stato voluto quando ■■■■ la ■■■■ ■■ in funzione proprio per evitare eventuali speculazioni. Le trattative e i buoni rapporti instaurati tra l'amministrazione comunale e la società Marte potrebbero anche portare all'eliminazione di questo vincolo. E proprio questo è uno degli aspetti che dovrà essere affrontato nei prossimi giorni.

La Salp era fallita intorno a metà anni '90, poi fu venduta all'asta ad una cifra tutto sommato conveniente. A vincere la gara era stata «Marte» la società di Nicola Boidi, ■■■■■ per aver ■■■■ito un impero nel campo dei cosmetici. Da quel momento in avanti sul futuro dell'ex conceria ■■■ ■■■ avanzate molte ipotesi. Dalla nascita di un polo artigianale (a questo punto verrebbe rispettata la sua destinazione d'uso) alla creazione di ■■ centro fiera stile Lingotto dove poter ospitare la futura Fiera del Canavese. Solo ipotesi, ■■■■ quella di un mega hotel e di un centro commerciale. Progetto affascinante capace di dare un'impronta nuo■■ al futuro della città. «Tutto - conclude Boidi - è nelle mani del Comune. Noi abbiamo già incaricato i professionisti per un progetto sull'area alberghiera ■■ dall'amministrazione comunale devono arrivare segnali positivi in questo senso.

Nell'area ex Salp potrebbero sorgere un mega hotel e un centro commerciale

CERESOLE REALE

E' in vendita l'Hotel Levanna

■ CERESOLE. Dopo il Grand Hôtel (acquistato dall'Ente Parco Gran Paradiso e da una società immobiliare privata) è in vendita anche l'Hotel Levanna, all'ingresso del paese. Si tratta di una struttura architettonicamente di grande interesse, tutelata dalla Sovrintendenza. Il suo recupero incrementerebbe la capacità ricettiva ■ Ceresole, notevolmente ridottasi negli ■■■, oltre a riportare in funzione uno degli esempi migliori di architettura alpina. Da notare che negli ultimi anni, Ceresole ha visto la chiusura dell'albergo Pineta, mentre molti altri locali garantiscono solo l'apertura nella stagione estiva. L'unica novità in fatto di nuovi posti letto è il rifugio Massimo Mila di borgata Villa che sarà inaugurato ufficialmente il 24 maggio nell'ambito della Giornata europea dei Parchi.

DOVE & QUANDO

FIORINDO ■ ■■■■■■ Inizia il carnevale di Pont Canavese, questa sera, per la prima volta abbinando la presentazione del personaggio ■■ Peilucan, accompagnato dalle damigelle Elena Savarese e Letizia Guido, alla rappresentazione del "Fiorindo" curata dall'associazione Ij Canteir. Dopo la cerimonia della consegna delle chiavi in municipio, si avvia la sfilata per le strade del paese, con i personaggi del "Fiorindo" a recitare le strofe dei mesi e delle stagioni. Al termine concerto del coro La Mioenda e rinfresco al capannone di piazza Cravari.

■■■■■ **IL VIVO.** Grande rock questa sera al padiglione "Diavolandia" in piazza Freguglia a Ivrea: gli aranceri dei Diavoli hanno organizzato una festa con la band dei Los Angeles May '92, alfieri di un genuino rock degli anni 70, con qualche divagazione nei "sixties" e negli anni ■■: nel repertorio del gruppo figurano cover di Dylan, Who, Pink Floyd, Springsteen, Deep Purple, Bryan Adams, Aerosmith, U2 e così via; il concerto inizia dopo le 22 e l'ingresso è libero. Rimanendo tra gli aranceri, domani nei giardinetti del Lungo Dora, dopo ■ presentazione della Mugnaia, musica tutta da saltare e tanto divertimento, per l'organizzazione degli aranceri dei Mercenari: sul palco il gruppo ska-beat canavesano degli Stiliti.

■■■■ ■■■■■ Alle 15, nei locali dell'ex ospedale a Castellamonte, laboratori di ■■■■■■ e di tecnica di rilassamento. Alla stessa ora, a San Giusto, pittura su ceramica, mentre al Centro sociale di Agliè, alle 17.30, lezione del secondo corso ■ lingua inglese. Inizia, al chiostro di piazza Maxxini a Caluso, il ciclo di incontri dedicati alla storia del rock, ■■■■ ■ Gianni Vassia e Loredana Bartolini: appuntamento alle 16.

■■■■ Al campo di volo di Busano, alle 21, si riunisce l'assemblea dei soci dell'associazione volo "Pegasus 2000" per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Le votazioni avranno luogo dopo la relazione del presidente Walter Perona sull'attività svolta nell'anno trascorso, quella del segretario amministrativo e la discussione.

CARNEVALI. Prende il via il "Carnevale Ceresolino", organizzato dalla Pro Loco di Ceresole Reale e dai giovani e giovanissimi del paese: alle 19.30 è prevista una cena al ristorante "La Lanterna del Duca" durante la quale i reggenti 2001, Emilia e Fabio, consegnano la corona a Emanuela e Stefano. Ad Albiano le manifestazioni iniziano ■■■ 20.15, con la cerimonia di investitura di "Auditori et Intendenti" e l'adozione del gruppo "Ij Belij Mati" di Borgosesia; curiosa formazione di ragazzi che si travestono da donne; quindi il trapasso simbolico dei poteri dal sindaco al Generale, e lettura del proclama alla cittadinanza; e finalmente, alle 21 dalla loggia municipale, l'uscita della giovane Violetta, la vezzosa Mugnaia, che apre la fiaccolata per le vie del paese, cui prendono parte "I Castellani" ■ Montalto Dora, il gruppo delle ex Mugnaie, il gruppo dei Rioni, la ■■■■ della Mugnaia, ■ banda di Roppolo, i coscritti del 1983 e il gruppo aranceri dell'Ariete; tappa successiva al Centro sportivo, per la serata danzante. Domani in mattinata ■ prevista la sfilata d'onore, poi i giochi in piazza Adriano Olivetti; e a mezzogiorno la fagiolata benefica. Presentazione, ■■■ 20.30 a Settimo Rottaro, dei personaggi, quest'anno impersonati dalle tre coppie che sono state ■ Filaura e lo Starnighin negli ultimi tre anni: nel ■■■ Lea Bassani e Andrea Lavarino, nel 2000 Daniela Glauda e Cristian Prevosto, nel 2001 Denise Amodio e Sergio Zilio; segue il ballo in maschera al ristorante Busca, ■■■ l'orchestra "Romy e Maurizio Gruppo 3". Domani mattina la tradizionale fagiolata.

■■■ ■■■■■. Dopo l'appuntamento ■ questa sera alle 21, in biblioteca (presentazione del volume "Moucemape" che raccoglie ■■■ selezione di acquerelli dell'incisore canavesano Gianni Verna commentati da testi di Gianfranco Schialvino), il Progetto Educazione Permanente del Comune di Rivarolo prevede per domani, alle 16 nella sala consiliare del municipio in via Ivrea, conferenza ■ Nando Elmo, ■■■ corredo ■ diapositiva, su "L'icona bizantina e l'icona russa".

MAGNA GRECIA. Alle 14.45, ■■■ sala consiliare di palazzo Antonelli a Castellamonte, rappresentanti dell'associazione Magna Grecia Millenium di Torino presentano alcune località della Calabria e della Sicilia in ■■■ dell'organizzazione di soggiorni per gruppi della terza ■■ o di pensionati.

■■■■■. La Bottega ■■ "L'incontro" ■ una associazione di volontariato di Ivrea che opera nel campo della promozione e formazione culturale; esiste dal 1974 e ha come proprio scopo quello di fare e divulgare arte, in tutte le ■■■ forme. Chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni, e magari ad aderire, può telefonare in ore serali ai seguenti numeri: 0161.987214, 0125.424419, ■■■■■■■.

POLENTA ■ ■■■■■■■■ La cooperativa Aeg di Ivrea mette a disposizione dei propri soci 100 razioni ■ polenta e merluzzo. I buoni saranno distribuiti, uno per ogni socio e fino a esaurimento, a partire dalle ore 9 di mercoledì 13 febbraio presso gli Uffici di presidenza in piazza Lamarmora 5.

A CURA DI Mauro Savoglio

IL CARNEVALE E' ENTRATO NEL VIVO: QUALCHE INTOPPO DURANTE LA VISITA DEI PERSONAGGI AL VESCOVO

Berretto frigio e Generale a cavallo

Grazie alla giornata di sole migliaia di spettatori a Ivrea

Mauro Ravello
IVREA

Spunta il «berretto frigio», ■ Ivrea entra a tutti gli effetti nella più intensa settimana dell'anno, quella del carnevale. Ieri pomeriggio migliaia di persone - approfittando del sole e della temperatura mite - hanno affollato le vie del centro per l'esordio ■ cavallo dei personaggi: dal Generale Pio Coda al Sostituto Gran Cancelliere ■ Paolo Bruni e agli ufficiali e vivandiere dello Stato Maggiore, insieme ai piccoli Abbà.

Non sono mancati gli intoppi in questa giornata del «giovedì grasso». La decisione di limitare l'accesso al vescovado ■■ un ■■■■ ristretto di persone, per la visita dei personaggi ■ monsignor Arrigo Miglio, ha scatenato qualche polemica. A restare fuori dalla residenza del vescovo sono state innanzitutto le mamme degli Abbà, insieme a decine di altre persone.

Era stato ■ stesso ■■■■■ a chiedere che nella ■■■ residenza entrassero solo i personaggi e pochi altri, per evitare i problemi verificatisi lo scorso anno. La situazione, però, è in parte sfuggita di mano quando al palazzo vescovile è arrivato il corteo con personaggi, alfieri, pifferi e tamburi e decine di parenti ed amici. Nella calca qualcuno ■ ■■■■■ ad eludere i controlli, scatenando ancor di più ■ proteste ■ chi è rimasto fuori. La situazione si è ■■ ■■■■■ dopo lunghe discussioni, anche grazie all'intervento del vicequestore Luciano Fascia.

Dopo l'intensa giornata di ieri (terminata a notte fonda ■■■ la festa in maschera organizzata dagli Amis 'd piassa d'la Granaja), oggi si provvederà ad ultimare i preparativi in vista della presentazione della Mugnaia e, soprattutto, dei tre giorni di battaglia delle arance. Già domani mattina, comunque, si potrà ancora vedere il Generale e lo ■■■■ Maggiore, impegnati ■ far visita alle autorità militari della città. Poco prima ■ mezzogiorno, davanti ■ palazzo municipale, al Generale verrà presentata la Scorta d'Onore.

Le attenzioni, poi, saranno tutte rivolte alla serata. Alle 21, in piazza di Città, verrà svelata l'identità della Mugnaia, la donna che prenderà il posto della bella e simpatica Violetta 2001, Cristina Mosca Zonca. Il segreto dovrebbe essere d'obbligo, ma i ben informati dicono che ■■■■ chè «vezzosa» la nuova Mugnaia sarà particolarmente «scintillante». Di sicuro non ha problemi economici: «Chi interpreta ■■■■ questo personaggio - dicono gli stessi ■ organizzatori del carnevale - spende oltre ■ milioni». Saranno lire, invece di euro, ma è pur sempre ■■■ bella somma.

Ieri è stata la volta della giornata a cavallo per i personaggi carnevaleschi

Un campo per ultraleggeri

BLITZ SUI VIDEOPOKER

Rinviato processo ■ baristi ■■■■■ di gioco d'azzardo

IVREA. E' stato rinviato al ■■ maggio il processo nei confronti di dieci titolari ■ bar di Ivrea e dintorni e di un noleggiatore di videopoker, accusati di gioco d'azzardo in ■■■■■■. I giudici affideranno l'incarico ad un nuovo perito, Ivo Pellegrino, che dovrà subentrare a Marco Calvi (che ■■■ può svolgere questo incarico, essendo dipendente ■■ Casinò di Sanremo).

Gli imputati sono Salvatore Pentimalli, di Strambino (l'unico che noleggiava i videopoker); Vincenzo Pascarella, titolare del Caprice di Strambino; Vito Lacovara, bar Piccolo ■ Foglizzo; Luciano Ferrando, Taverna Verde di Montalenghe; Anna Panarelli, Odissea di Romano; Elio Balbo, bar Jolly di Ivrea; Caterina Giancotta, bar Sayonara di Strambino; Alberto Faga, bar Faga ■ Strambino; ■■■■■ Voiglio, bar Grivellino di Vestignè; infine Tommaso Mascolo e Marcello Nicosia, bar Baia di Piverone.

MONTALTO DORA

La ■■■■■■■ Sarà ospitata a casa Piovano

MONTALTO. Avrà sede nell'ex ■■■ Piovano, il vecchio edifi■■ di piazza Prat, la nuova biblioteca comunale di Montalto. L'iter per la ristrutturazione è già stato avviato, presto si andrà alla ■■■ d'appalto.

L'intervento, progettato ■■ geometra Roberto Ziliotto, costerà 254 mila euro. L'edificio verrà svuotato nella parte interna. I loggiati saranno chiusi ■■ vetrate ampie e luminose, per ospitare sale di lettura.

«Al piano terreno - spiegano gli amministratori comunali - ci saranno i servizi generali e l'archivio. Al primo piano, ol■■ ■ ■■■ sezione musicale per ricordare ■ figura di Angelo Burbatti, troveranno spazio libri, riviste, giornali, enciclopedie, fumetti e cd rom».

Apposite teche al secondo piano, infine, ospiteranno i registri e i documenti più antichi dell'archivio storico comu■■■

IN CORSO VERCELLI

La nuova sede del Centro per l'impiego

IVREA. Sparisce la vecchia immagine dell'ufficio ■ collocamento, con liste ■ chiamate, e spunta un nuovo «Centro per l'impiego» a Ivrea. A ■■■■ inizieranno i lavori ■■■ ristrutturare la nuova sede, nell'ex ricovero di corso Vercelli. Ma il rinnovamento riguarda anche la sostanza del servizio, grazie ad una convenzione sottoscrit■ di ■■■■■ tra il Comune di Ivrea e la Provincia.

Comunicazione e integrazione fra i servizi saranno i punti principali del nuovo Centro per l'impiego, che è riferimento per 70 Comuni. «Sarà creata - spiega l'assessore comunale al lavoro, Salvatore Rao - una serie di servizi specialistici, per seguire ogni singolo utente nel miglior modo possibile. Non ■ limiteremo a incrociare domanda e offerta; per ognuno verrà invece costruito un percorso di accompagnamento al lavoro».

ALLARME E PAURA DALLA FRAZIONE DI LOCANA

Rischia di sprofondare la strada dei Casetti

LOCANA

L'alluvione di due anni fa? Per alcuni è ancora un incubo perché le ferite che torrenti, fiumi e massi rotolati in massa dalla montagna avevano inferto sono ancora aperte. Ad esempio a Locana, in frazione Casetti, dove il pezzo di statale letteralmente divorato dalla furia del torrente Orco non è mai stato risistemato. Ora, quella strozzatura costruita con un misto di terra da riporto, asfalto e pietre, rischia di sprofondare. Al danno si aggiunge la beffa: «Nessuno si preoccupa di questa situazione - si lamentano gli abitanti - e non ■■■ stati neppure messi cartelli che indichino il pericolo».

Ad interrompere i lavori della ditta che aveva vinto l'appalto è stata l'inchiesta della magistratura sulla ricostruzione nel dopo alluvione. Così l'impresa che stava realizzando un attraversamento sotto la strada per lo scolo delle acque del rio ha fermato le ruspe all'improvviso. Gli abitanti, dopo i primi pezzi crollati, ■■■ allarmati: «Si è già staccato un blocco». Sì vede, infatti, un buco che si è formato dopo il cedimento di materiale di riporto sul quale ■ ■■■oggia l'asfalto. «Il traffico sulla statale è intenso - proseguono i residenti - dovesse piovere o navicare la strada potrebbe cedere all'improvviso». Alcuni residenti hanno denunciato il fatto ai carabinieri, al Comune, ■■■ Anas e alla Provincia. Chiedono che si intervenga nel giro di poco tempo per mettere gli abitanti e gli automobilisti in una situazione di sicurezza.

Non solo: a preoccupare c'è il rischio che le abitazioni vengano allagate in caso di piogge abbondanti. La frazione è stata protetta da eventuali frane con la costruzione di un vallo a monte delle case, ma non sono ancora stati ultimati i canali per lo scolo dei rii.

Sono allarmati anche gli abitanti di Rosone, una delle frazioni più popolose di Locana: qui i lavori per difendere le case dal rio Piantonetto non sono neppure cominciati.

[gp. mag.]

■ **IVREA, EVASIONE.** Nonostante fosse agli arresti domiciliari, è stato sorpreso più volte dalla polizia fuori dalla sua abitazione. Ieri Stefano Ribaudo, 24 anni, di Ivrea, è stato quindi arrestato per evasione dagli agenti del commissariato, su ordine del gip Tornatore.

■ ■■■■■■ **PROCESSO.** Francesco Messina, ■■ anni, di Settimo Torinese (difeso dall'avvocato Mussano), è stato condannato ad un ■■■ e mezzo di reclusione e ■■■ euro di multa per favoreggiamento della prostituzione. L'uomo era stato più volte sorpreso dai carabinieri mentre portava a Montalenghe una giovane ■■ prostituta ■■■■■■. La stessa ragazza (difesa dall'avvocato Stratte) è stata condannata a 3 mesi di reclusione per favoreggiamento personale e a un mese ■ ■■■■■ per mancanza ■ documenti.

■ **IVREA, LUTTO.** E' deceduto l'altro ieri Salvatore Scozzari, uno dei più noti architetti della zona, componente ■■■ Consiglio direttivo dell'Assopredil (Associazione professionisti edilizia). Aveva 53 anni; lascia la compagna Fernanda e le figlie Marta, Gitana e Rugiada. I funerali si svolgono domani alle 14.30 a Rueglio, partendo ■■ municipio; ■ salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese.

■ ■■■■■, ■■■■■■ ■■■■■ allar■■ bomba in una settimana negli stabilimenti Pininfarina di Bairo. Ieri, intorno alle 10.30 è arrivata ■■■ telefonata. Una ■■■ maschile sosteneva che nella struttura ■■■ stato sistemato un ordigno. Gli operai ■■■ stati fatti uscire ■■■a fabbrica mentre il sopralluogo di vigili del fuoco, carabinieri ed artificieri ha scongiurato ■ pericolo.

■ **BALDISSERO, DISAGI.** Disagi per gli automobilisti che ■■ni giorno percorrono la Pedemontana e attraversano la lunga galleria di Pramonico, frazione di Baldissero Canavese. Il motivo? «I lavori di ristrutturazione del tunnel sono finiti da un pezzo ■■ l'Anas non ha provveduto ad illuminarla». Percorrerla è infatti pericoloso proprio per l'assenza di luci al suo interno. L'unico sistema di sicurezza sono i paletti in gomma sistemati lungo la linea ■ mezzeria ritenuti però insufficienti.

■ **MALUMORI ■■■ CARNEVALE.** C'è malumore tra gli abitanti della contrada Fontana ■ Castellamonte perché, per il secondo anno di fila, il rione ■■■ ha partecipato alla sfilata storica inaugurale. Il motivo della defezione sarebbe legato al fatto che l'organizzazione non finanzia la partecipazione dei gruppi storici ■■■ sfilata.

■ ■■■■■■ ■■■■ Rapina a ■■■ armata mercoledì pomeriggio ■ danni di un'impiegata di agenzia ■ pratiche auto. Tre uomini a volto scoperto sono entrati, poco dopo le 14, nell'agenzia Sida di corso Cesare Battisti 4. D.M., 40 anni, di Bosconero, è stata aggredi■■ con un coltello: «Dacci i soldi ■ non ti succederà nulla». I rapinatori sono fuggiti con un magro bottino, 300 mila lire.

■ **CLUB ALPINO.** La sottosezione del Club Alpino Italiano di Sparone propone, per domenica 10 febbraio, ■■■ giornata di lavoro per il recupero del vecchio sentiero che collega alcune frazioni montane ■■■ paese. Ritrovo alle 7.30 ■ piazza del Ponte.

Con il 2002 è tornata a crescere la domanda di chi cerca un alloggio

In risalita il mercato della casa

A Biella dopo il periodo di stasi di fine anno

Sgravi fiscali per le imprese, tassi alla portata e mutui finanziamenti per chi acquista le abitazioni, così il mercato immobiliare sta vivendo un nuovo periodo positivo. Anche in questo settore la crisi post 11 settembre si era fatta sentire un poco, ma già a dicembre il trend è ripartito e adesso le richieste sono in continua crescita.

E anche le nuove coppie, gli sposini e pure i «single» che pensano di restare a lungo in una città sono ormai orientati verso l'acquisto. L'affitto resta molto richiesto solo nel campo dell'ammobiliato, cioè mono e bilocali pronti all'uso e utilizzati come soluzione temporanea soprattutto legata a professioni che inducono a spostarsi spesso.

«Dobbiamo però dividere in due settori il mercato - precisa Franco Busoni dell'Immobilbiella, una delle agenzie più qualificate del capoluogo -: da una parte c'è il filone delle abitazioni a uso privato, dall'altro quello dei servizi, del terziario e dell'industria».

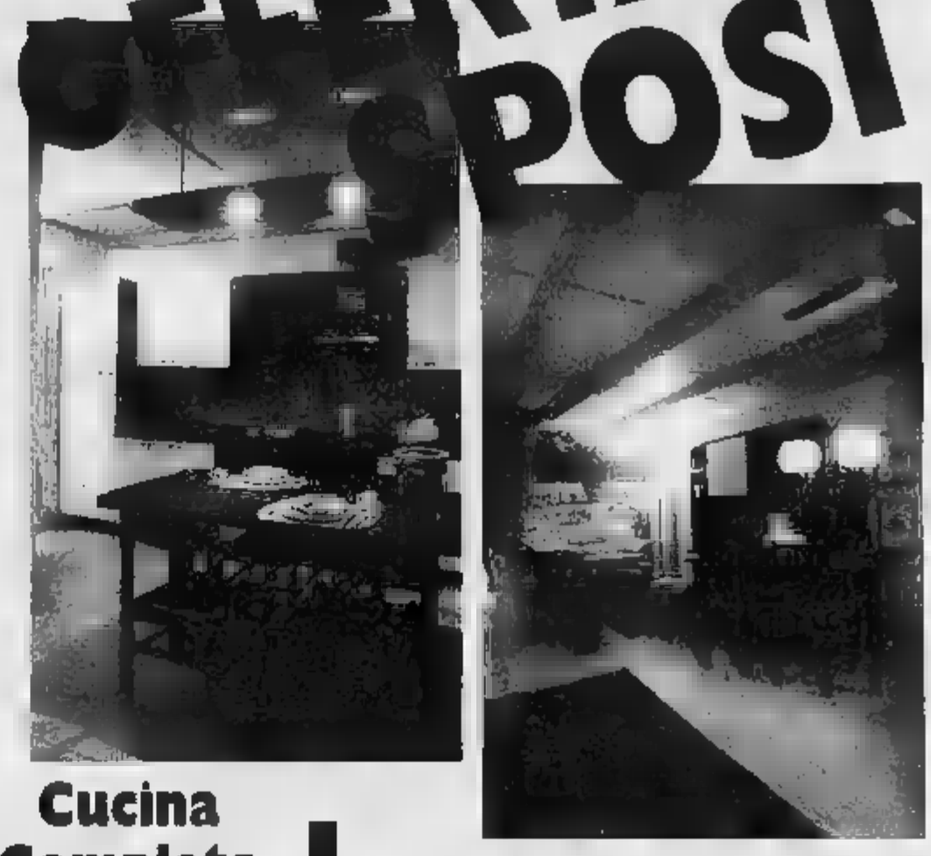
Partendo proprio da quest'ultimo aspetto, emerge che le richieste di acquisto di immobili nuovi oppure completamente rifatti (non solo ristrutturati) è in fortissima crescita: «E' il frutto - spiega Busoni - dei provvedimenti fiscali decisi dal Governo. Con l'introduzione delle normative volute dal ministro Tremonti, le aziende possono godere di sgravi e altri incentivi quando acquistano capannoni con determinate caratteristiche». Cioè appunto appena edificati o comunque rinnovati del tutto. Questo vale sia per uffici sia per stabilimenti industriali, e la richiesta è decisamente maggiore rispetto all'offerta: «Ne abbiamo di più a disposizione - commenta Busoni - riusciremmo ad accontentare tutti la grande clientela». Invece? «Sul nuovo non c'è nulla», e quello che c'è va a ruba». Meno appetiti invece gli immobili da ristrutturare: «In quel caso gli incentivi statali non ci sono, quindi...». Al contrario pochi anni (e per certi versi anche pochi mesi) fa, quando invece erano molto cercati gli immobili da affittare.

Per quanto riguarda invece il settore abitativo, e in questo discorso naturalmente coinvolti i giovani che rispetto al passato rappresentano un'ottima fetta di clientela, il mercato è due marce. C'è un grande turn over sugli appartamenti e sulle usate, mentre soprattutto nel Biellese è un pò stagnante il nuovo. Sono molti infatti gli appartamenti appena costruiti e sui quali resta il lungo il cartello «vendesi».

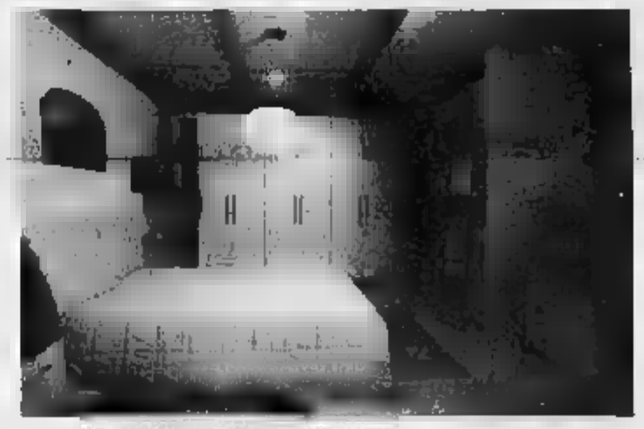
In ogni caso non ci si può lamentare: «Certo che - rispondono alla Immobilbiella -: è un mercato vivace e va detto che gli istituti di credito in questo caso forniscono un buon aiuto. Siamo in grado di proporre ai clienti finanziamenti anche pari al per-cento del valore dell'immobile, con dilazioni fino a 25 e 30 anni». Pure questo settore ha vissuto un calo alla fine del 2001, mentre non è mai andato in crisi il mercato delle case di lusso: chi ha buone disponibilità finanziarie, non si è fatto intimorire da attentati e crolli delle borse. Si diceva dei mutui a tassi controllati: gli interessi variano.

Ecco invece un quadro dei costi. Per quanto riguarda l'acquisto, le valutazioni variazioni dai 770 al metro quadro per gli appartamenti usati si duemila euro al metro per le abitazioni di lusso in pieno centro. Quindi prezzi contenuti rispetto alle valutazioni di altre città del nord Italia. Per quanto riguarda l'affitto invece, un bilocale (soggiorno con angolo cottura, camera e bagno) può costare dai 300 ai 600 euro al mese.

ECCEZIONALE OFFERTA POSI



Cucina Completa + Soggiorno e Soletto + Arredobagno e Ingresso + Camera Matrimoniale



Possibilità di finanziamenti a tassi agevolati studiati appositamente

SOLO 7750 €

(€ 15 milioni COMPRESO IVA, TRASPORTO e MONTAGGIO)

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA (TO)

Statale 26 Ivrea-Aosta - Tel. 0125.751462 - 751313

www.pitti.it

BIELLA FIERE

www.biellain.net

SALONE DEL MOBILE BIELLESE

ASCOM

expo CASA & SPOSI

2 - 10 Febbraio 2002

ARREDARE REGALARE ABITARE SPOSARSI VIAGGIARE BANCHETTARE ALLESTIRE FESTEGGIARE RINNOVARE

Il meglio del meglio per la casa ed il matrimonio in esposizione per Voi

S.S. Biella-Vercelli (s. Tosso) • Gaglianico (BI) • Tel. 015 2493256 ORARI: Feriali 20•23 - Sabato 18•23 - Festivi 15•23

Dal 2 al 10 febbraio, a Biella Fiere nell'ambito di Casa Sposi, ti aspettiamo al

SALONE DEL MOBILE BIELLESE

ARREDAMENTI F.LLI NESPOLI, – MOBILI, GALLO, Mosso – ARREDAMENTI MIGLIETTI, Biella ARREDAMENTI, Tollegno – MOBILI BI BI, Biella MOBILI D'ARTE, Masserano – LANZA, Vergnasco ARREDAMENTI, Verrone – QUARTO MOBILI, Ponderano

con la partecipazione dell'Associazione Biellese Floral e dell'Associazione Biellese Ristoratori

GLI APPUNTAMENTI

Nuova Zelanda
Per il ciclo «Viaggiatori in poltrona», proiezione di dispositive con commento dei soci viaggiatori, questa sera, Bruno Dotti presenta la «Nuova Zelanda: Aotearoa, il paese della lunga nube bianca». Riservato ai soci Uisp-Sportidea.
■ Circolo Calcidos, via Dandolo 40/a, ore 21.15, tel. 011

Volontariato
Nuovo appuntamento del corso di base per la formazione al volontariato socio sanitario. Le lezioni, a cadenza settimanale, proseguiranno fino ad aprile. Oggi, Valeria Miazzo, responsabile degli Infermieri dell'Ospedale Gradenigo parla di «Nozioni di igiene. Come accostarsi al malato in modo pratico».
■ Ospedale MaurizIano, Aula Carle, largo Turati 62, ore 17.30, tel. 011 53.74.37

DAMANHUR

Povertà
Povertà, sviluppo e globalizzazione sono i temi del convegno organizzato stamane dall'Uciim, in collaborazione con l'Aimc. Partecipazione gratuita, sarà rilasciato un attestato di frequenza.
■ Banca Popolare di Novara, piazza Carlo 196, ore 8-13

Fiera dei vini
E' aperta la Fiera dei Vini alla Pellerina. Come ogni anno è un'ottima occasione per alcune in allegria degustando i migliori prodotti dell'enogastronomia italiana. Orario: feriale 16-01, festivo 10-01.
■ Parco della Pellerina, fino al 24 febbraio

Damanhur
La Damanhur Valra Visiting Promotion organizza, tutte le domeniche, visite guidate alla Federazione Damanhur con possibilità di pranzo in agriturismo e degustazione di prodotti biologici.
■ Baldissero Canavese, Comunità di Damanhur, tel. 339 598.50.38

Fata Morgana
L'associazione culturale Nautilus e la redazione LN-Libri Nuovi bandisce la 3ª edizione del concorso letterario «Fata Morgana». Gli elaborati, in lingua italiana ed inediti (massimo 3 cartelle), dovranno pervenire entro il 3 giugno I racconti scelti dalla giuria verranno inseriti nell'antologia «Fata Morgana 6» edita da Cs Cooperativa Studi di Torino.
■ Informazioni alla Cs Cooperativa Studi, via Onnea 69, tel. 011 650.31.58

NIENTE CARBONI. Luca Carboni è malato e quindi il previsto concerto di stasera al Teatro Colosseo viene rinviato a martedì 27 febbraio. I biglietti rimangono validi, eventuali rimborsi nei punti di prevendita dove sono stati acquistati.
PAUSINI. E' «tutto esaurito» domani sera al Palestampa per Laura Pausini in concerto.
LOU DALFIN. All'Hiroshima Mon Amour approdano questa sera i Lou Dalfin (foto). La band guidata da Sergio Berardo presenta il nuovo lavoro discografico «La Flor dei Lou Dalfin» comprendente alcune canzoni nuove, altre già pubblicate dal gruppo ed altre ancora per la prima volta incise. La festa in via Bossoli 83 comincia alle 22,30, parteciparvi costa 7 euro.
CARLOS CARUSO. Tango per il venerdì sera del «Folk Club»: il locale di via Perrone 3 bis l'esibizione del pianista Carlos Caruso. S'inizia alle 21, biglietti a tredici euro.
TOURISTES. E' in programma questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» il concerto dei Touristes. La formazione, comprendente tre

musicisti senegalesi e quattro italiani, è da cinque anni sulle scene con la sua world music: «Mother Afrika» il titolo del compact disc che presenta a partire dalle 22 sul palco di piazza Moncenisio 13 bis. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire.
IN . Musica con i Fast Frank's Blues questa sera all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, ore 22), i successi dei Black Sabbath vengono proposti al «Corner H (corso Sebastopoli 230, ore 22,30), Ginger Brew protagonista all'«American Stars» (via Pietro Micca 1, ore 22), le canzoni di Vasco Rossi caratterizzano il repertorio del gruppo Oasi in concerto al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22).

GIOVANNI ZANOTTO

La matita che non scorda Cuceglio

Il disegnatore emigrò in Argentina quando aveva 12 anni «Sulla nave lessi "La guerra del fuoco" a quel libro mi ispirai per Yor, il mio personaggio più famoso»

GIOVANNI

ROBERTO PAVANELLO

Giovanni Zanotto, fumettista classe 1935, è arrivato mercoledì da Buenos Aires per partecipare all'inaugurazione della ospitata al Museo dell'Automobile «Dondè está Oesterhald? Il fumetto gentino desaparecidos. Zanotto è piemontese d'argentina. Nato a Cuceglio, campagna canavesana, ha attraversato l'Oceano quando aveva anni non ha mai dimenticato la sua terra «perché - come racconta - quando hai dodici ti ricordi moltissimo Zanotto partì con la sua famiglia dal porto di Genova con ancora nelle orecchie e nel cuore l'eco degli spari della seconda guerra mondiale. La nave, «che poi era un piroscafo un po' malandato», si chiamava Argentina proprio come la terra che lo attendeva. una decisione forte quella che prese mio padre. Ricordo che all'epoca mi disse: "Mio padre ha fatto la guerra, io ho fatto la guerra, voglio che mio figlio faccia la guerra". Così partimmo e per me era una grande avventura».

Papà Bartolomeo era un operaio specializzato e lavorava nell'industria tessile, così la : «Mio padre studiato - rammenta Zanotto - aveva fatto appena la quarta. Eppure in Argentina scrisse interi quaderni di ricordi sulla sua vita in Piemonte. Esperienze e descrizioni di un mondo che non c'è più. Un giorno l'altro li riprenderò in mano e cercherò di sistemarli per pubblicarli. Sono una testimonian che merita di essere persa». Anche Giovanni non vuole perdere la ria della sua infanzia in Italia: «Ogni tanto anche io scrivo i miei ricordi, perché a 12 anni si ricordano un mucchio di cose».

Ci vollero quasi vent'anni prima che il disegnatore facessa il suo ritorno in Italia. Era il 1976 e Zanotto fu invitato da «Lancio-story» dopo che la rivista ne aveva pubblicato alcune storie. Fu ospitato a Roma e subito approfittò per tornare a visitare la sua amata terra: «Che emozione trovare i miei famigliari che mi aspettavano alla stazione di Torino, poi poter tornare a rivedere Cuceglio. Strani scherzi che fa la memoria un bambino - commenta Zanotto - tutto mi sembrava più piccolo come lo ricordassi. La strada che portava a casa mia la ricordavo e mi accorsi che era poco più un viottolo». Zanotto che pure è abituato a raccontare storie con i disegni, racconta con piacere' la terra che ama tanto: «Non mi sono mai separato mentalmente dall'Italia. Dopo poco che ero a Buenos Aires ricordo che vidi in edicola la rivista "Epoca" che recava in copertina la bandiera italiana che veniva issata in Etiopia per mano di alcuni africani, per non so più quale avvenimento. Ne fui subito colpito e da quel giorno ho continuato a leggere Epoca. Ciò mi ha permesso di seguire le vicende italiane e di non dimenticare nostra lingua. In più seguo anche la serie A e sono un grande tifoso della Juventus». Giovanni Zanotto si esprime in bell'italiano leggermente venato da un accento spagnolo e afferma di parlare correttamente anche dialetto piemontese: «Nonostante a Buenos Aires ci sia una comunità piemontese rimasti solo in tre a parlare in dialetto. Quando torno a Torino lo parlo anche con cugino. spiace proprio che il piemontese stia scomparendo. E' un vero peccato. Forse questa è proprio l'unica che oggi non mi piace di Torino. Ha dovuto fare un lungo viaggio Zanotto per diventare noto in Italia: dal canavese al sudamerica. proprio sulle nave degli emigranti è l'ispirazione per Yor, la prima serie cui esordì in Italia: «La passione per il disegno nacque a Cuceglio. Quando la guerra rimasi folgorato dai fumetti di Flash Gordon e ne collezionavo ogni albo. Al fumetto affiancavo la lettura, e momento di partire già divorato Salgari. Durante il viaggio lessi il libro dal quale fu poi tratto il film "La guerra del fuoco". Proprio descrizione che veniva fatto degli uomini preistorici mi ispirò nella realizzazione di Yor». Il disegnatore italiano ha superato in Argentina gli bui della dittatura e ora affrontando la disperata economica. Perché non tornare in Italia? «Io e mia moglie Lydia ci abbiamo pensa- più volte, lei è argentina di origine ligure. A Buenos Aires però abbiamo due figlie, Giselda e Elina, e la più grande mi ha dato un nipotino al quale siamo molto affezionati. Sarebbe duro separarsi da loro. Magari potremmo fare sei mesi in Italia e sei mesi in Argentina».

Destinazione Italia

Torino-Roma
€ 99 + tasse aeroportuali € 15,03 + c. surcharge € 12
Torino-Catania
€ 139 + tasse aeroportuali € 14 + c. surcharge € 12
andata e ritorno.

Siete pronti a volare a soli due prezzi su tutti i voli nazionali,
Fino al 3 marzo, per approfittare dei Prezzi Leggeri Alitalia basta volare dalle 10,00 alle 16,00 e dalle 21,00 alle 6,30. In più, acquistando il biglietto 5 giorni prima della partenza potete volare in qualsiasi ora del giorno a 139 euro dal Piemonte per Bari, Catania, Napoli e viceversa.

Alitalia

Le tariffe non includono le tasse aeroportuali variabili in relazione all'aeroporto di origine e destinazione ed il citta surcharge pari a 6 Euro a tratta, sono di andata e ritorno, sono riferite a viaggio passeggeri e sono soggette a specifiche limitazioni e restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. La prenotabilità dei biglietti, in ogni caso soggetta a possibile cancellazione e soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. Le tariffe, valide tutti i giorni della settimana, sono riferite a tutti i voli nazionali del Gruppo Alitalia diretti ed indiretti, che partono nelle fasce orarie: 10.00 16.00 e 21.00-6.30, a condizione che il viaggio di ritorno non preveda la stessa giornata di inizio di partenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. Solo su alcuni orgini e destinazioni, segnalando la disponibilità a quanti prima della partenza, sarà possibile viaggiare su tutti i voli della giornata, senza vincoli di fascia oraria, tutti i giorni. L'offerta tariffaria non si applica per i voli da Roma per la Sardegna e viceversa, effettuati da Alitalia. In quanto sottoposti a regime di tariffe di servizio pubblico. Tutte le tariffe prevedono un pernottamento di una notte. Le tariffe sono valide dal 10/01/2002 al 03/03/2002 (ultima data di ritorno prevista). L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. disponibili presso le Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia. Oppure chiamate il numero verde 800-865345. Altre informazioni sul sito www.alitalia.it ed alla pag. 661 del Televideo RAI.

poca neve, pochi soldi, ...ma
-30%
-40%
-50%
tanti SALDI!
Affrettatevi da
BUBU SPORT
Via Bonaudo, 2 - FAVRIA C.SE - Tel. 0124.348464

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875372
Trasfusioni sangue [redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto [redacted] 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320607
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

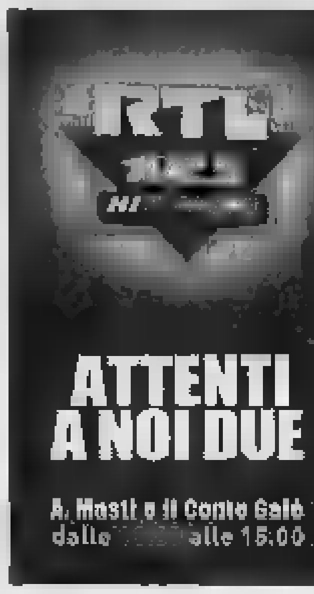
Cleopatra regina del Nilo al Teatro India

BELLISSIMA e sensuale. Amata dagli uomini più potenti dell'Impero. Cesare prima, da cui ebbe anche un figlio, Cesarione, Antonio poi. Quest'ultimo si spinse più lontano: per Cleopatra rinunciò a Roma. E le vicende di Cleopatra, la regina d'Egitto della dinastia dei Tolomei, riempirono le cronache dell'epoca e ispirarono le penne di celebri scrittori. Anche William Shakespeare la immortalò in una celebre [redacted] e la stessa, nella riscrittura del regista Gianfranco Fiore, è in scena in questi giorni al Teatro India. A differenza di «Antonio e Cleopatra» del Bardo, nella versione di Fiore non compare la forte figura di Anonio. [redacted] sulla scena, nelle vesti [redacted] regina del fascino e del piacere, un'austera Anna Bonaiuto affiancata dalle sue ancelle regali Iras e Carmiana (Bianca Camargo e Betti Pedrazzi) e, unica presenza maschile, da un musico (Rocco Militano). Nella reggia di Alessandria, evocata da una piattaforma di colonne da una pozza d'acqua, Cleopatra racconta la sua storia. Quella sua, di lei e di Antonio, dell'Egitto e di Roma. Ricordando ogni cosa, ma soprattutto Antonio e l'incombere dei costumi stranieri romani, così lontani dal mondo egiziano. Ma di tutte le 42 scene [redacted] vivacissima opera «shakespeariana» la scena clou rimane sempre quella della mitica vestizione finale con l'aspide velenosa a chiudere l'antico gioco delle parti. Lungotevere dei Papareschi. Ore 21. Ingresso: da 20,66 € a 12,91 €. Fino [redacted] 17 febbraio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
[redacted] (Polizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 7[redacted]33
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Ad soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento [redacted] 5795909
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-[redacted]177-6645-4157



TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sa[redacted] **Il tartufo** di Molière alle 21 [redacted] **mmo d'amore** di A. Prudenzi. Alle [redacted]

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe 41/47. **La fattoria dei comici 2002** Rassegna giovani comici. [redacted] 21 (prima)

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, [redacted] **Il medico per forza** [redacted] Molière con C. Carrozza, G. [redacted] Regia di C. Carrozza. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica [redacted] **anni di musica e poesia** di e con E. [redacted] maritani, dalle 22. Sala Anfiteatro: Macchine Teatrali presenta **Da lontano vi uccidono con l'onda** di G. Spinato. Alle 23

ARGENTINA TEATRO [redacted] [redacted] 06680345[redacted] L.go di Torre Argentina, 52. Monica Guerritore in **Carmen** di G. Sepe. Alle 21

ARGOT 0658981?? via Natale del Grande, 21. **Crampi** con D. Petruccioli, T. Bassolini. Regia di R. Romei. Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania 107. Sala Studio: **Riposo**. [redacted] Gian... Rossi: **Riposo**

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **E se Dante fosse stato un cantautore?** con G. Chianello. Alle 21 (prima)

[redacted] **POLITEAMA** 06478[redacted] via Merulana, 244. **The Full Monty** di T. McNally con G. Ingrassia, R. Lagana, M. Martino, regia di G. Proietti. Alle 21

[redacted] **SCALZI** 0670306944, via Pistoia 1/B. **Riposo**

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Domenica 17 **Facciamo cabaret.** Dir. 18.30

[redacted] **DARIX TOGNI** [redacted] Piazzale Clodio. Venerdì e sabato ore 16.30 e 21 [redacted]menica e festivi alle ore 11, 15.30 e 18. Fino al 27 febbraio

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15. [redacted] Ridotto: Martedì 12 **Bush - Letterday plays** di N. Labute [redacted] le 20.30. **Vitam intendere luerd** di F. Ceramadri. [redacted] 22

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia) [redacted] Sala A: **Il calapranzi** di H. Pinter con C. e F. Bella, alle 21. Sala B: **Machetestanverità** cabaret con Fabrizio Gaetani. Alle 21 (prima)

[redacted] **SERVI** 066795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Daniel, regia di F. Brandi. Alle 21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **La fortuna con la** [redacted] [redacted] con M. Lauri, G. Aurilio, R. Longobardo. Regia di A. Avallone. [redacted] 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Domani **Ficarra e Picone vanti a perdere** Alle 22.30. Sala B: **Shakespeare per attori cani** con "I Picari". Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgoglio e pregiudizio** [redacted] [redacted] Bonanne. Diego Ruiz. Alle 21

DELLA BUGIA 06[redacted]01977 Via di S. Simone, 73/A (Colonna). Venerdì e sabato cena spettacolo con S. Merino in **Moulin Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** Orchestra, balletto, comicità, dalle 21,30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria

DELLA COMETA 066784380 [redacted] cello, 4. **Salto mortale** di D. [redacted] V. Valeri, regia di E. Della [redacted]. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. **L'amico di papà** di E. Scarpetta. Alle 21

DELL'OROLOGIO [redacted] dei 17/A. Sala Gassman: [redacted] **e in pieno forma psicofisica (io e Majacovskij)** di C. Monicelli. Alle 21. Sala Orfeo: **L'angelo nemmeno** di e con F. Brunetti. Alle 21.30. Sala Grande: **Il mestardiere del Papa ovvero la Papessa** di A. Jarry. Alle 21.15. Sala Artaud: **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112747 Via Luigi Speroni, 13. **La macchina dei** [redacted] di G. [redacted] rebiyno. Alle 20.45

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **La luce dei lampioni** di A. Longo. Alle 21. **Assetamento** regia [redacted] C. Belsito. Alle 22.15

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale [redacted] 10.30. **Una relazione privata.** Alle [redacted] (Turno V1)

ELISEO PICCOLO 064882114 [redacted] Nazionale. **Le Persone** [redacted] G. Pattoni Griffi, con L. Capolicchio. [redacted] 20.45 (Abb. 3)

EUCLIDE [redacted] P.zza Euclide, 34/A. Domenica 10 la Comp. Teatrogruppo presenta **Chi canta racconta** spettacolo per bambini. Alle 16.30

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Ennio Flaiano: "Forse col tempo co-** [redacted] [redacted]**e..."** con R. Antonelli, [redacted] Clammaruconi. Regia di F.P. Siclari. Alle 21. Sala Mein diva s kabarett: **Riposo.**

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. Il teatro stabile di innovazione del FVG presenta **Lacrymae (semper dolens).** Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Chi ha paura di Virginia Woolf?** con I. Ghione, M. Cundari, E. Nazzari, A. Spadorcia. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Danza macabra** di A. Strindberg, con G. Lojodice, R. Herlitzka, T. Bertorelli. Regia [redacted] A. Pugliese. [redacted] 21

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittore sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Landò Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle [redacted]

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. La Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kustermann. Alle 21.

IN PORTICO 065744854 C.ne Ostiense, 195/B. **Nop lè je suis papà** di M. Zadra, con A. Procoli, E. De Vito. Alle 20.45. **Le tentazioni della carne** con S. Grasso. Tutti i lunedì alle 21 [redacted] **d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro. Tutti i martedì alle 21

INDIA 066880460/1/2 Lung. [redacted] Papareschi. Sala A: **Cleopatra** con A. Bonaiuto, B. Pedrazzi, B. Camargo. Regia di G. Fiore. Alle 21. Sala B: **Sbagliando s'inventa** un mese dedicato ai bambini. Alle 16.

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684116057 Via Taro 14. **Sesso? Femmie strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21

LA [redacted] 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Come diventare un altro** di B. Vane con C. Saint Just. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TEATRO via Aurelio Saffi 1/3, 0658330817. **I tre amici del bosco.** Alle 10.30

MANZONI 063223634 Via Monterebio, 14. **Una storia d'amore** da A. De Ma Blonde. Alle 21

META-TEATRO 065814723/ 06583333253 Via San Crisogono, [redacted] **Riccardo III e il suo doppio.** Alle 21

NUOVO TEATRO PIANETA 0679[redacted] della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinella al servizio del Re** con attori e burattini. **Omaggio a** [redacted] di L. [redacted] Alle 10.30

OLIMPICO 063265991. P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Le Quatuor** Alle 21

PARIOLI 068077329/33 Via G. Borsi, 20. **The blue room** di A. Schnitzler, con N. Bolli. Alle 21.30

[redacted]**ECIRCO** 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con A. Fallucchi, M. Prosperi. Alle 21

PRATI 063974503/39727242 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Bella figlia dell'amore** di R. Harwood, con A. Proclemer, L. Mazzola, M. Bellet. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Alle 20.45 (VS/B)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. [redacted] **Titta** [redacted] e [redacted] A. Alfieri. Alle 21. Botteghino 10-20 tel. 06/ 68802770

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **L'ultimo derby** di F.V. [redacted] Alle 21

SALA FABRIZI 065757488 Via Rubattino, 5 Mart. mer. gio. **Delizie e malizie al café chantant** di G. Cecchini, alle 21. Venerdì e sabato **Amore a prima svista** con G. Valeri. Alle 21

[redacted] **MARGHERITA** 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutta pazza per Silvia** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Di pollo ce n'è uno solo.** Alle 21,00

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Malgrado tutto beati voi** con E. Montesano. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **Sacco Nicola, Vanzetti Bartolomeo** di M. Kanun. Regia di Beatrice Bracco. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30 (prima)

[redacted] **SEGRETE** 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Preferirei di non...** di F. Randazzo, alle 21. Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi. Alle 21

[redacted] **STABILE DEL COMICO** Via [redacted] Rocca, 6, 0624406952/333 7630930. Sala A: **Rimpagni di merenda** Dir. artistica C. Icobelli. Alle 21. Sala B: **Diffidate dagli originali** [redacted] e con G. Marconi. Alle 21.30.

TEATRO CENTRALE 3383889735, Via dei Palottini (Ostia Centro). **Riposo**

[redacted] 067003495, via Labicana 42. **I Camelot alla fiera** [redacted] **vigile** Spettacolo per le scuole. Alle 10

TEATRO DA C[redacted] **DI ROMA** V.le Trastevere - 0658[redacted] Tutti i sabati spettacolo [redacted] napoletano **Mio figlio Nanà** di [redacted] Pacelli, alle 21. Dopocena con ostriche e champagne

TEATRO [redacted] [redacted] 0670496494, via [redacted] 22. **Riposo.**

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veientana, 5/A. Domenica 10 spettacolo per bambini **Le ghiottonerie di** [redacted] Alle 17.

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Riccardo III** Martedì e mercoledì. Alle 21 - **Macbeth** Giovedì e venerdì. Alle [redacted] - **Antonio e Cleopatra** Sabato e domenica. Alle 21

TEATRO DON ORIONE Lunedì [redacted] per "A teatro per insegnare ai bambini a difendersi dal pedofilia" **Un lupo tra noi** di [redacted] Amantea e F. Ferrara. Info.: 068183579

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **L'uomo e la sua Luna** Spettacolo per le scuole. [redacted] 11

[redacted] **TRO DI** [redacted] 065744034 [redacted] N. Zabaglia, 42. **Sipari di autoritratto** di E. Damiani. Alle 20.30

TEATRO MOLIÈRE 0632609084 Via Podgora, 1. Dal 14 febbraio Mario Scaccia **Il Burbero Benefico** di C. Goldoni

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani la Compagnia delle marionette degli [redacted] presenta **Il carnevale dei giganti** Alle 16.30.

TEATRO STABILE S. [redacted] **ROMANA** 065125531- 0651435414 P. Nezzano (P.zza dei Navigatori). Sala Rossa: venerdì 15 **L'importanza di chiamarsi Ernesto** Alle 20.45 (prima). 0651435414 Via delle Sette Chiese. Sala Verde: **La corona rubata** alle 21.15

TEATRO TENDASTRISCE 0623739908 Via le Palmiro Togliatti, 500/A. Enrico Brignano in **Capitolo** [redacted] **e** [redacted] **storie** [redacted] 21.15 (Prima).

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: **Margherita, Capriccioso, Napoli e Quattro Stagioni** con Le Sbariliate. Alle 21.30. Sala Comici: **Con le buone e con le cattive** [redacted] Falaguasta. Alle 21.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Nihil, nulla ovvero la macchina di Amleto** Regia di A. Punzo. Alle 20.45

[redacted] **VIGANÒ** 0687131525 p.zza Fradeletto, [redacted]. **Riposo**

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello con G. Cupaiolo. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena** di M. Frayn. Alle 21. [redacted] B: **The Lettarari.** Alle 17.

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA [redacted] P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 15 "La Bella Addormentata nel bosco", [redacted] [redacted] P.I. Caikovskij. Alle 20.30 (Turno A). E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002; orario biglietteria: dal mart. al sab. dalle 9 alle 17. [redacted] domenica dalle [redacted] alle 13.30. Lunedì [redacted] Per info 0648160255-064817003

[redacted] **NAZIONALE** 0648160255 Via del Viminale, 51. Domani "The Banquet" - "Taking [redacted] love" opera in un [redacted] di K.Koch, musica di Marcello Panni. In lingua originale [redacted] sovratitoli in [redacted] Regia di Franco Ripa di Meana. Alle [redacted] (Prima)

ACCADEMIA NAZIONALE DI [redacted] **CECILIA** 0668801044. Presso l'Auditorio di via della Conciliazione, concerto di musica de [redacted] V. Mullova (violino), Katia Labeque (piano). Musiche di Schubert, Ravel, Maric, Stravinsky. [redacted] 20.45

[redacted] **FI**[redacted] **ROMANA** 063201752, Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "Le Quatuor" spettacolo di un acrobatico quartetto [redacted] musicisti. Alle 21. Biglietti presso il botteghino tel. 063265991, [redacted] giorni dalle 11 alle 19.

ACCADEMIA ORGANISTICA [redacted] **- PREMIO** [redacted] **GIARDA** Domenica 10 presso [redacted] [redacted] di Santa Prassede ... S.Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goffredo Giarda" concerto degli organisti L. Bo e L. Dall'Amico. [redacted] [redacted] C. Saint Saens, Alain, Kratšak, Rogg, Franck. [redacted] 19. Ing. Libero.

ACCADEMIA [redacted] **CÉSAR** [redacted] 0685353316, [redacted] Ulente, 11. Domenica 24 febbraio presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura concerto dell'Organista Felix Gubser (Svizzera). Musiche di Boellmann, Dubois, Bonnet, Guilmant, Widor. Alle 18.30 (ingresso libero)

[redacted] **SPEVI** 067843421 via Amulio, 13. Presso Palazzo Barberini (Via Quattro Fontane, 13) Concerto [redacted] pianista P. Pegan musiche [redacted] Mozart, Grieg e Chopin nella prima parte. Nella seconda concerto dell'arpista A. Levino musiche di Grandjany, Prokofieff, Debussy. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE C.I.D.M.A.S. 0686217167 Via Homs, 39. Lunedì 11 presso l'Auditorium Cavour (Piazza Adriana, 3) concerto del pianista Daniele Adornetto. Musiche di Shubert, Schumann, [redacted] Chopin [redacted] 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted] **MIA D'OPERA ITAL**[redacted] Tel. 067842707. Domani presso [redacted] Chiesa [redacted] Saints Church (Via [redacted] Babuino, 153) "La Bohème" di Giacomo Puccini. Direttore Joo Hyun Kim. Alle 20.45

[redacted]

[redacted] **PIO V** 349/7826399 L.go San Pio V. Domenica [redacted] Concerto Organistico con Michele Ginanneschi (Organista [redacted] della Cattedrale [redacted] Piombino) musiche di Bach e Couperin. Alle 17.15. Ingresso Libero

[redacted] **RA-** [redacted] 067820771. Domani presso [redacted] Chiesa di S. Paolo Entro Le Mura "La Traviata" in tre atti di Giuseppe Verdi. Alle 20.45

ASS. [redacted] **DELLA** [redacted] 0668805816 [redacted] VI, 29. Domenica [redacted], presso la Chiesa [redacted] Sant'Ignazio (P.zza Sant'Ignazio) concerto del St. John [redacted] Baptist Music Ministry. Musiche di Cherubini, Buxtehude, Vivaldi e altri brani. Alle 21

ASS. INTERNAZIONALE [redacted] **2001** 0650795558 [redacted] [redacted] febbraio presso il Teatro de' Servi (via del Mortaro, 22) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 21,00

ASSOCIAZIONE MUSICA & MEDICINA Presso [redacted] Chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via [redacted] Ripetta, angolo via Canova) concerto dell'Hermes Trio (Laura Schultis, flauto; Augusta Giraldi, arpa; Fabio Catania, Viola). [redacted] Mendia, Debussy, Jolivet. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL [redacted] 03687160097. Domenica [redacted] presso la Chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello), [redacted] "Le ore dell'organo" con l'organista M. Fornero. Musiche di [redacted] e Franck. [redacted] 19

ASSOCIAZIONE RES MUSICA 065594999 via S. Fincheste, 144. Domani presso la Chiesa evangelica metodista (V. XX Settembre) concerto dell'Orchestra e coro Ass. Res Musica. Musiche [redacted] Vivaldi, Mercadante, [redacted] Alle 21

AUDITORIUM S. CHIARA V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Per Venerdì in concerto "Acquaragia Drom" con E. [redacted] (voce, chitarra, bamburello). Alle 21

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375/3479407189. Lunedì 11 [redacted] presso l'Auditorium dei concerti [redacted] Bolsena (piazza Matteotti) concerto [redacted] pianista G. [redacted] musiche di Beethoven, Ravel, Strawinski, Rachmaninoff. Alle 21.

CONCERTI DEL TEMPIETTO Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" presso [redacted] Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 - Roma) concerto delle pianiste G. Dongu e P. Dongu. Musiche di Ravel, Satie, Dvorak, Brahms. [redacted]

CONCERTI DEL GIANICOLO Mercoledì [redacted] [redacted] Presso la [redacted] di S. Spirito in Sassia concerto d'inaugurazione con la pianista M. Crudeli, l'orchestra da Camera Roma Classica. Alle 20.45. Ingresso libero.

GHIONE 066372294, via [redacted] Fornaci, 37. Giovedì 28 Euromusica Master Serie 14° Concerto presenta Fou Ts'ong al pianoforte. Musiche di Mozart, Debussy, [redacted] Alle 21

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. "Madama Butterfly" musiche di G. Puccini, opera con costumi d'epoca. soprano A. Cocco, mezzosoprano L. Tersuto, tenore C. Odorisio, baritono G. Carli, pianoforte S. Troise. [redacted] 17

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. Per [redacted] rassegna "Tutti a Santa Cecilia" spettacolo del Teatro delle Briciole [redacted] Parma "Abracadabra" gli incantesimi nelle musiche di Walt Disney. Alle 10 e alle 16

[redacted] **CONCERTI** 0746201683, Via degli Elci 5 (Rieti). Martedì 19 presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano suoneranno la [redacted] R. [redacted] credi e i violinisti E. Prete e C. Lizzani, musiche [redacted] Piazzolla. Alle 19.

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri. Domani "La Bohème" di G. Puccini, orchestra lirico sinfonica "Mugi" [redacted] "Nuova Accademia musicale Mugi" direttore M. Petrolo. Alle [redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 06589543' -065894393 -065806390. Chiuso do[redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776 -064827403. Domenica chiuso. Orario 9.30-13/16.19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 0670450177 [redacted] [redacted] lunedì al venerdì 10 [redacted] 19.30; sabato 10-13

PARIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9 .13 17-20.

[redacted] Prenotazione [redacted] telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUARANTAFOGLIO via di Mattia Saporana, [redacted] tel. 065214387. Chiuso [redacted] e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via della Stamperia 6, tel. 06699801, Orario: 10-19. Ingresso 4,13 [redacted] "Brice Marden" a cura di Mario Codognato. La [redacted] comprende 35 disegni e [redacted] incisioni. L'esposizione [redacted] aperta fino al 10 [redacted] 2002

CASA DELLE LETTERATURE piazza dell'Orologio 3, tel. 0668134697. Si inaugura oggi, alle 18, la mostra di arte contemporanea "Il senso della lotta" [redacted] Masbedo e [redacted] Hoselleberg. Quest'ultimo sarà presente all'inaugurazione. Fino al 25 febbraio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 [redacted] [redacted] esposti quadri, sculture e opere grafiche di [redacted] Chirico e diversi [redacted] cimeli. Mostra permanente.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035 [redacted] 10-19, [redacted] [redacted] 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro "Jean-Michel Basquiat, dipinti", A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [redacted]. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì 5,16 euro. Permanente. Prenotare.

GALLERIA CERVANTES piazza Navona 91/92, tel. [redacted]. [redacted]: 16-20, chiuso la domenica e il lunedì. Ingresso [redacted] "Espana in [redacted]" Quindici fotografi spagnoli si cimentano con la città eterna. L'esposizione sarà [redacted] fino al 10 marzo

[redacted] **COMUNALE** [redacted] **MODERNA E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto" L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] 31 [redacted]

[redacted]**ERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 [redacted] [redacted] le più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo [redacted]

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74, tel. 063224794. Orario: 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Miriki Yanagi. Eternal City" L'esposizione rimarrà aperta fino al 8 marzo

[redacted] **CASA DI GOETHE** [redacted] del Corso [redacted] tel. 0632650412 [redacted] 10-18, [redacted] martedì. Ingresso 3 euro. "Katharina Sieverding" In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli [redacted] di Weimar poeta. L'esposizione sarà aperta fino al 25 febbraio.

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: 9-20. [redacted] Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" In [redacted] opere di produzione etrusca, [redacted] greca, comprese fra il IX [redacted] d.C. e l'VII d.C., recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. Fino al 30 marzo.

MUSEI E G[redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,25 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: dalle [redacted] alle 20. Chiuso lunedì. 6,20 euro. "La campagna romana [redacted] Hackert a Balla" cento opere che documentano l'importanza della Campagna romana nella cultura europea. L'esposizione sarà aperta fino al [redacted].

[redacted]**EO CENTRALE DEL** [redacted] [redacted] San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario: 10-18 chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia" L'esposizione [redacted] aperta fino al 3 [redacted]

[redacted] **(EXPLORA)** via [redacted] [redacted] tel. 063613741. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione [redacted] permanente.

[redacted] **NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani" [redacted] aprile

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA [redacted] Barberini, 18 tel. 0669994217. [redacted] Chiuso il lunedì. Ingresso 6,76 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento. [redacted] calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. "I pittori del Rinascimento a Sanseverino" L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 marzo

PALAZZO DELL[redacted] via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 [redacted] "Squali - [redacted] mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. [redacted] proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con [redacted] squali loro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work" La prima grande mostra italiana dedicata [redacted] fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma [redacted] 1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla [redacted] vita" L'esposizione sarà [redacted] fino al 27 [redacted]

PALAZZO RUSPOLI [redacted] del Corso 418, tel. 066874704. Orario. 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di [redacted], Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901. L'esposizione [redacted] aperta fino al 5 maggio.

[redacted] **UMBERTO** via della Mercede 50, tel. [redacted] [redacted] 10-22, domenica 16-20. Ingresso libero. "Interni addomesticati" Opere di Costanza [redacted] L'esposizione sarà aperta fino al 7[redacted]

[redacted] **EVENTI** via dell'arco di [redacted] Callisto 33, tel. 0658334110. Orario 16.30-19.30. Ingresso libero. "Matteo Montani" [redacted] cura di R. Gavarro. Fino al 2 marzo.

[redacted] **VISIVO** via Angelo Brunetti 43, tel. 063612055. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso lunedì mattina e festivi. Ingr[redacted] "Sacro e profano" di [redacted] Marini. Ultime recenti opere del vecchio pittore di piazza [redacted] Popolo. Fino al 10 febbraio.

[redacted] **D'ARTE CAMPAIOLA** via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622. Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso [redacted] "La Collezione Campaiola" La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, De Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il [redacted] dell'arte. L'esposizione rimarrà [redacted] fino al 18 maggio

[redacted]**O D'ARTE CONTEMPORANEA PI-** [redacted] **CASAGRANDE** [redacted] degli Ausoni 7, tel. 064463480 [redacted] 17-20, [redacted] sabato e domenica, ingresso libero. "Early dynamic" di [redacted] Paolini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 febbraio

[redacted] via del Teatro Valle 23/a, tel. 0668803794. Ingresso libero. "Le Jeu de regard. Teatri all'italiana in Europa" di Fabien Calcavecchia. La mostra intende sottolineare l'importanza dell'immaginario veicolato dall'architettura del teatro all'italiana [redacted] unità culturale europea. L'esposizione rimarrà aperta fino al 2 marzo. "I buoni e i cattivi" di Stefano Vaja. La mostra presenta le immagini dei [redacted] spettacoli diretti da Armando Punzo nel [redacted] ("Amleto" interpretato dai detenuti-attori della Compagnia della Fortezza nel Carcere di Volterra e "Nihil" presentato alla Biennale di Venezia). L'esposizione [redacted] aperta dal 5 fino al 10 febbraio

TELEMARKET via del Babuino 76, tel. 037651935. Orario: 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso domenica. Ingresso libero. "[redacted] Nunziante" L'esposizione sarà aperta fino al 23 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara [redacted] piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); [redacted] Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia [redacted], [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; [redacted] dei Cinquecento 49
USL RM/B via Tiburtina 437; via [redacted] [redacted] al alternanza [redacted] con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220
USL RM/C viale Europa 76; viale [redacted] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ra[redacted] 14; via Bruzia 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 88; via Prenestina 365/e; via [redacted] 112
USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; [redacted] Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
USL RM/E largo Cervinia [redacted]; via Monti di Primavalle 187; via Paracilani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fenaroli, 27/28 tel [redacted] Orario: lunedì ore 17.00-24 [redacted] dal martedì alla domenica ore [redacted] 00-24.00. Libreria-Caffè con sale proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[redacted] **451** - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e [redacted]-24.00. [redacted] d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini. [redacted] introvabili (fuori catalogo) in particolare [redacted] d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted]**TE VIA DI RIPETTA** - [redacted] Ripetta, 239/241 tel. 3207305 3600363 I. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985 via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754637 [redacted] dal martedì alla domenica ore [redacted]. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted] 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 [redacted] 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13 [redacted] e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22 concerto di Shawnn Monteiro accompagnata dal batterista Bobby Durham.

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, snc, tel. 067230480. Alle 21 concerto dei Chimiela, [redacted] dei dieci elementi guidati dal musicista Alvaro Hugo, che propongono musica salsa, merengue, cumbia

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del blues romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 22 Nockoly presenta Kurt Wagner Trio, band statunitense che presenta il nuovo cd "is a women" e il cui concerto chiude la rassegna.

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959. Alle 23 Aghata presenta la serata "Knowledge Magazine night" con le selezioni dance, breackbeat, hardcore e breackstep di Pj e Smiley.

[redacted] **LATINO** via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Ambiente caldo ed accogliente, con pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse. Alle 22.30 concerto di musica dance dei Prodoto Aupio. Il seguire selezioni musicali black di Stefano Di Nicola.

[redacted] **CAFFÈ** [redacted] di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21 serata "balla & dance" con i ritmi tropicali del dj Renato Santos e le sonorità dance commerciali del dj Danilo

OAK WESTERN SALOON via della Mola Cavona snc (via Anagnina direzione Grottaferrata), tel. 0679365051. Ristorante tex mex, disco pub e music live con oltre 400 mq. In un'ambientazione western rivissuta attraverso le scenografie che i fratelli Corradori hanno realizzato per i film di Sergio Leone. Dalle 20 musica dal vivo con i Prima e Diestra.

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 57 (Fiumicino), tel. 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole che tra le specialità propone prosciutto Dor San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe. Il tutto condito con musica live il venerdì e il sabato.

DOLINE via dei Latini, 51 (S. Lorenzo), tel. 06446149. Alle 22.30 jazz con Paolo Cerrone Quartetto.

EL ALMA DE [redacted] via Cassia, 927, tel. 3333142738. Il locale abbina al fascino caraibico musica salsa e animazione latina. Tutti i giovedì la "Noche cubana" delle selezioni musicali del dj Adrian e "La Bomba De Cuba" spettacolo con percussioni cubane. Il sabato animazione latino americana.

EL PATIO via Casilina, 1108, tel. 06263181. Un locale che tutti i venerdì alle 21.45 presenta una serata dedicata alle sonorità del sudamerica con spettacoli di flamenco, musica, e danza con il gruppo latino "El potro".

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel. 065758040. Dopo tre anni il locale torna ad ospitare la rassegna "Rockincontro". Alle 23.30 Slow Motion.

FONCLEA via [redacted]ssenzio, 82a, tel. 0668[redacted]302. Alle 21.30 concerto di musica swing con i Red Wagons.

HANGOUT via Ostiense 131/H, tel. 065783146. Alle 21 cena con pizzame stop. Alle 23 selezioni musicali del dj Andrea Giordano, in diretta radiofonica su Disco Radio 88.300.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Alle 22 musica jazz con [redacted] Acquarelli e Marco Loddo

IL POSTO DELLE FRAGOLE via [redacted] 51, tel. [redacted]. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità nordiche. Da bere oltre ad una buona scelta [redacted] vini, birre e la tradizionale acquavite.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 19, tel. 065754378. Alle 21 per la rassegna Quindiazz concerto di Romano Mussolini. A seguire spaghettata a due sapori

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel. 0643599029. Alle 22 concerto di Antonello Salis.

LA SAPONERIA via degli Argonauti, 20, tel. 065746299. Alle 20.30, "One night Le Plaisir" presenta "MascherAzioni", cena show con due performance dal vivo dal carnevale di Venezia. Al pubblico presente sarà donata una maschera veneziana. Segue cool dance con il principe dei dj Bruno Bolla.

LOCALE vicolo del [redacted], tel. 3333473867. Alle 23 concerto pop e rock con i Peng.

MAGIC HOURS via [redacted] Momplani 2, tel. [redacted]. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo, pop e rock. Da mangiare insalate e panini vari da accompagnare con birra alla spina [redacted] gruppo Tennent's. Alle 22 rock anni '50 con The [redacted] Fevers". Alle 24 discodance commerciale.

METAVERSO ASS.NE CULT. [redacted] di [redacted] Testaccio, 38a, tel. 0657544712. Alle 23 serata "Meta Live Jazz" con i Capolinea in concerto, guidati da Piero De Girolamo. A seguire dj set con Bob Corsi.

MOUNT BAY Via [redacted], [redacted] (Testaccio), tel. 065746013. Il nome è quello di un azienda leader [redacted] produce [redacted] delle isole Barbados. Alle 23 serata [redacted] [redacted] i dj Alex dimitri e Cifa

[redacted] **ORLEANS CAFÈ** via XX Settembre, 52, tel. [redacted]. Alle 21 concerto di red Pellini & Giancarlo Colangelo Quartet, con special guest Gianni Sanjust.

TRANSILVANIA via Merry Del Val, 13/a, tel. 065806899. Scenografia da film horror con tavolini a forma di bara, lapidi, ossa e la mascotte Omar, un enorme pitone, che presiede da dietro il bancone. [redacted] può cenare a lume di cera funebre.

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. [redacted] 5373017 [redacted] [redacted] 00 concerto dei Taccia [redacted]

TRAME

BEHIND ENEMY LINES - DIETRO LE LINEE NEMICHE. Guerra. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. **[Drive In, [illegible] Pasquino 3, RoxyParioli Topazio]**

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del banca[illegible] Ben Chaplin. **[Adriano 1, Farnese, Missouri 4, Quirinale 1, RoxyParioli Rubino, Sala Troisi, Savoy 3, [illegible] Village 17]**

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini (Pane e tulipani) narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. **[Ambassade 3, Eden Film Center 1, Nuovo Sacher, Quattro fontane 3, Tibur 2]**

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins) [illegible]. **[Fiamma 2, Lux 8, RoxyParioli Zaffiro, Uci Marconi 2, Warner Village 2]**

FIGLI/HIJOS. Drammatico. Dal regista di "Garage Olimpo". La storia di una ragazza nata in Argentina durante il regime militare. Un ritorno alla ricerca de[illegible] che non ha mai conosciuto. **[Alcazar, Eden Film Center 4, Mignon 2, Quattro fontane 4]**

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con gli zii e a cui un gigante buono svelerà [illegible] sua natura di piccolo mago. **[Andromeda 3, Lux 3, Madison 3, Missouri 3, Odeon 4, Tristar Verde, Uci Marconi 2]**

[illegible] NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la cronaca della fuga di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. **[Intrastevere 3, Madison 4]**

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia [illegible] francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. **[Admiral, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 6, Ciak 2, Cineland 12, Doria 2, Doria 3, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 1, Nuovo Olimpia A, Paris, Rivoli, Tibur 1, Trianon 3, Warner Village 14]**

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. Tratto dal primo volume della trilogia del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli straordinari poteri. La contrasta la Compagnia dei 9. **[Alhambra 3, Andromeda 1, 6, Barberini 1, 4, Cineland 5, 8, 11, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, 4, King 1, [illegible] 1, Metropolitan 3, 4, Missouri 1, Odeon 1, 2, 3, Uci Marconi 6, 7, Warner Moderno 2, 4, Warner Village 3, 7, 15, 18]**

K-PAX. [illegible] Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. **[Andromeda 5, Barberini 5, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 3, Maestoso 2, Warner Village 16]**

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il barbiere dei fratelli Coen, ossessionato da [illegible] moglie di un barbiere in un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia [illegible] un giorno il suo amante verrà ucciso. **[Fiamma 1, Greenwich 3]**

LA VERA [illegible] DI [illegible] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore. **[Atlantic 4, Lux 10, Warner Village 13]**

MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO. Animazione. Versione a disegni animati del best seller [illegible] Ende, firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». **[Adriano 9, Dei Piccoli, Madison 4]**

MONSOON WEDDING. Commedia. Leone d'oro [illegible] Mostra di Venezia, racconta la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova [illegible]. **[Eden Film Center 2, Gioiello]**

OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. Commedia. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Sessanta. **[Atlantic 3, Augustus 2, Cineland 10, Lux 5, Missouri 3, Quirinale 2, Tristar Verde, Warner Village 4]**

PAULINE & PAULETTE. Commedia. Una [illegible] tenera che vive in un villaggio fuori Bruxelles resta senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vederla affidata alla Paulette che adora. **[Lucky [illegible]]**

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. **[Delle Mimose 4, Lux 9, [illegible] 3, Metropolitan 2]**

THE DANCER. Musicale. [illegible] cinematografico di India: una bella ragazza muta dalla nascita abile nel ballo [illegible] comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway. **[Adriano 9, Cineland 1, Galaxy Saturno, Lux 4, Savoy 4, Trianon 5, Warner Village 13]**

[illegible] BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. **[RoxyParioli Smeraldo]**

VANILLA SKY. Thriller. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorchese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. **[Adriano 4, [illegible] Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, 6, Empire, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, Reale 1, Royal 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Blu, [illegible] Marconi 1, Warner Village [illegible] 12]**

VOLESSE IL CIELO. Commedia. Il nuovo film di Salemme comincia con un [illegible] che ha perso la [illegible] un ispettore di polizia si prende cura di lui. **[Adriano [illegible] Cineland 8, Lux 6, Roma, Warner Village 6]**

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una bicicletta con cui lavorare [illegible] Pechino

IL bel film cinese vincitore del Gran premio della Giuria all'ultimo FilmFest di Berlino, diretto da un giovane regista che sin dal suo primo film nel 1993 è stato osteggiato dalle autorità statali della Repubblica Popolare di Cina e molto apprezzato all'estero, è indirettamente ispirato a «Ladri [illegible] biciclette» di Vittorio de Sica. A un fattorino di sedici anni, a Pechino, viene rubata la bicicletta datagli in uso dalla agenzia di recapiti per cui lavora. Perde l'impiego, gira per la città alla ricerca della bicicletta, la ritrova in possesso d'uno studente che sostiene di averla comprata di seconda mano. Il conflitto tra i due ragazzi sembra assolutamente senza soluzione, ma non è così. Dice il regista: «La bicicletta è da sempre il simbolo di Pechino e della Cina, per lungo tempo è stata l'unico mezzo di trasporto del popolo cinese». Il film mescola questo dato di fatto, il realismo del ritratto della città tra vicoli paesani e grattacieli metropolitani, il valore anche simbolico del possesso della bicicletta e la psicologia semplice e insieme molto complessa dei ragazzi di diversa estrazione sociale (anche i due giovani interpreti [illegible] stati premiati a Berlino come migliori attori esordienti).

[illegible] BICICLETTE DI [illegible]
[illegible] Wang Xiaoshuai, con Cui Lin, Li Bin. Produzione Cinese, 2001.

[Labirinto C]

PRIME [illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adrianomultisala.com
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin [illegible] 15.10 [illegible] 18.50 € 5,00 20.[illegible] 22.50 € 7,50
Sala 2 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel con Jonathan [illegible], Richard E. Grant. Orario 15.20-17.10 € 5,00 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott [illegible] Josh Hartnett, Ewan McGregor Orario 19.00 € 5,00 22.00 € 7,50
Sala 3 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor Orario 15.10-17.45 € 5,00 20.20-22.55 € 7,50
Sala 4 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.15-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala [illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 15.20-17.45 € 5,00 20.20-22.45 € 7,50
[illegible] **Il colpo** di David Mamet, con Gene Hackman, Danny [illegible], Delroy Lindo. Orario 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 7 **D'Artagnan** di Peter Hyams, con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim [illegible] Orario 15.15-17.[illegible] 18.55 € 5,00 [illegible] 22.50 € 7,50
Sala 8 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.30 € 5,00 21.00 € 7,50
Sala 9 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.15-17.15 € 5,00 **The Dancer** di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt. Orario 19.00 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 10 **Atlantis** di Gary Trousdale e Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi. Orario 15.20-17.10 € 5,00 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino [illegible] 19.00 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0655880099
Figli/Hijos di Marco Bechis, con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni. Orario 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 5,16
[illegible] **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett Orario 17.00 € 4,13 20.00-22.40 € 5,16
[illegible] 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.15-19.20-22.30 € 5,16

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 15.00-17.20 € 4,15 19.50-22.30 € 6,70
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett. Orario 14.40-17.10 € 4,15 19.50-22.30 € 6,70
[illegible] **Brucio nel vento** di Silvio [illegible], con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.25-22.40 € 6,70

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066147649
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 6,25
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, [illegible] Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario [illegible] € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, [illegible] Orario 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 6,25
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti [illegible] 18.10 € 4,25 20.20-22.30 € 6,25
Sala 5 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 14.30 € 4,25 18.35-21.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 15.00-17.40 € 4,65 20.20-23.00 € 6,70
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.35 € 4,15 20.10-22.45 € 6,70
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett. Orario 14.45-17.25 € 4,15 20.05-22.45 € 6,70
Sala 3 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel con Jonathan Lipnicki. Orario 16.00-18.10 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt. Orario 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Sala 5 **D'Artagnan** di Peter Hyams, con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario 15.10-17.00 € 4,15 18.20-20.40-22.30 € 6,70
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet, con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario [illegible] 18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 [illegible]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario [illegible] 14.30 € 5,16 17.45-20.50 € 7,23
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 10.00-12.30-14.30 16.30 € 5,16 18.30-20.30-22.45-0.30 € 7,23
[illegible] **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor [illegible] 11.30-14.30-17.15 € 4,13 20.00-22.45 € 7,23
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 10.00-13.10-16.15 € 4,13 19.20-22.30 € 7,23
Sala 5 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 10.15-12.45-15.30-18.00 € 4,13 20.20-22.45-0.50 € 7,23

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.25-20.00-22.40 € 4,15
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.25 € 4,15 20.05-22.40 € 5,15
Sala 3 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, [illegible] Suvari, Tim Roth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
D'Artagnan di Peter Hyams, con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario 16.35-18.30 20.30-22.30 € 4,15

[illegible]
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,20
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,[illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656184[illegible]
Sala 1 **The Dancer** di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt. Orario 14.30-16.30 € 5,16 18.30 20.30-22.30 € 6,71
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett. Orario 14.30-17.20 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron [illegible] con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.40 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
Sala 4 **Il colpo** di David Mamet, con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy [illegible] Orario 15.35-17.55 € 5,16 20.35-22.50 € 6,71
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 5,16 18.30-22.00 € 6,71
Sala 6 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.10 € 5,16 20.00-22.35 € 6,71
Sala 7 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel, con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario 14.35-16.35 € 5,16 18.35-20.35-22.35 € 6,71
Sala 8 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 17.00 € 5,16 20.30 € 6,71
Sala 9 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.00-18.10 € 5,16 20.20-22.30 € 6,71
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.10-17.40 € 5,16 20.15-22.30 € 6,71
Sala 11 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,16 20.00-23.10 € 6,71
Sala 12 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 13 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 14.30-16.30 € 5,16 18.30-20.30-22.30 € 6,71
Sala 14 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 15.45-18.05 € 5,16 20.25-22.40 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson, [illegible] Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.15 € 4,55 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò, con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
No man's land di Danis Tanovic, [illegible] Branko Djuric, Rene Bitorajac. [illegible] 20.45-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261039
[illegible] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen [illegible] Orario 15.00 € 5,00 18.30-22.00 € 7,00
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario [illegible] € 5,00 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, [illegible] Bridges. Orario 15.00 € 5,00 17.30-[illegible] 22.30 € 7,00
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00 € 5,00 17.30 20.00-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea [illegible] 57/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40 € 4,65 20.20-22.40 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz [illegible] 17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, [illegible] Kassovitz. Orario 16.00 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

DRIVE IN
Piazza Fonte degli [illegible] 6/9 tel. 0650930640
Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche di John Moore, con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 21.00-23.00 € 6,20

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 15.50-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair, con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Incantesimo napoletano** di [illegible] Genovese e Luca Miniero, con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 15.50-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
[illegible] **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Vanilla Sky di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

[illegible]
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti [illegible] € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.30-21.45 € 7,25
Sala 4 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

[illegible]
Corso Italia 107 tel. 0644292378
[illegible] Down - Black Hawk abbattuto di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40 € 4,65 20.20-23.00 € 6,70

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori [illegible] tel. 066864395
Birthday Girl di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.50-18.40 € 4,13 20.35-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton [illegible] Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668192987
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel [illegible] 14. Orario 17.30 € 4,20 20.00-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668192987
Garage Olimpo di [illegible] Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 € 4,70 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40 € 4,15 20.20-23.00 € 5,15
Marte **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. [illegible] 15.00-17.40 € 4,15 20.20-23.00 € 5,15
Mercurio **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
[illegible] **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz [illegible] 15.00-17.30 € 4,15 [illegible] 22.30 € 5,15

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [illegible]
Monsoon Wedding [illegible], con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16 [illegible] 10-20.20 22.30 € 4,18

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.10 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen [illegible] 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. [illegible] 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII [illegible]
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario [illegible] 30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. [illegible]376
Il colpo di David Mamet; con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo [illegible] 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario 17.00-18.50 € 4,50 20.45-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con [illegible] Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 [illegible] 10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, [illegible] McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 [illegible] 05-21.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,23
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,23

[illegible]
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Pauline & Paulette di Lieven Debrauwer, con [illegible] Dora van der Groen, Ann Petersen. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.40-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636[illegible]171 - www.odeonlux.com
[illegible] **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 15.00 € 5,16 18.00-22.20 € 7,23
[illegible] **Un amore perfetto** di Valerio Andrei, con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 15.10 17.10 18.55 € 5,16 20.55-22.50 € 7,23
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
Sala 4 **The Dancer** di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 15.00-17.10 € 5,16 18.55-20.55-22.50 € 7,23
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.00-17.30 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23
Sala 6 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 15.20-17.45 € 5,16 20.40-22.45 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.20-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 9 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.10-17.50 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23
Sala 10 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-18.00 € 5,16 20.45-22.50 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.40 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
[illegible] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.10-17.40 € 4,20 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 20.10-22.30 € 6,20
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.30-17.00 € 4,20 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 18.30-20.30-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [illegible] Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey. Orario 15.15-17.40 € 4,25 20.05-22.30 € 7,25
Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo [illegible] Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **Dazeroadieci** di [illegible] Ligabue; [illegible] Massimo [illegible]. Orario 16.00 [illegible] 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

[illegible]
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** VO di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [illegible] Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383153
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 € 4,20 18.20-21.30 € 6,20
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.30-18.00 € 4,20 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.30 € 6,20
[illegible] 4 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Il favoloso mondo di Amélie** VO di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45 18.00 20.15 22.30 € 7,00
Sala B **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **D'Artagnan** VO di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 16.20-18.20 € 4,13 20.20-22.20 € 6,20
Sala 2 **Omicidio in Paradiso** VO di Jean Becker; con Jacques Villeret, Josiane Balasko. Orario 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 3 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** VO di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20

NUOVO SACHER
Via f. Ascianghi 1 tel. 065818116
Brucio nel vento di Silvio Soldini, con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.30 € 5,16 18.45 € 7,23 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 22.30 € 7,23
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott con Josh [illegible], Ewan McGregor. Orario 15.00 € 5,16 18.00 € 7,23 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 21.00 € 7,23
Sala 3 **Il signore [illegible]** [illegible] Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.15 € 5,16 19.30-22.45 € 6,71
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.35 23.00 € 7,23
[illegible] 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A [illegible] 0636004240
Dazeroadieci di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane [illegible] tel. 064741515
Sala 1 **The [illegible]** di Henry Bean, [illegible] Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **Brucio nel vento** di Silvio [illegible], con Ivan Franek, Barbara Lukesova. [illegible] 18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

[illegible]
Via Nazionale tel. 064882653
[illegible] **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole [illegible] Ben Chaplin. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. [illegible] 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto VO di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.25 20.05-22.40 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, [illegible] McGregor. Orario: 15.45-17.25 € 4,15 20.05-22.40 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 [illegible] 064880883
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; [illegible] Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz [illegible] 30-17.45 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

ROMA
Piazza Sonnino 37 [illegible] 065812884
[illegible] cielo di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino [illegible] 16.30-[illegible] 4,15 20.30-22.30 € 5,15

ROXYPAROLI
Via Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606
Rubino **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Zaffiro **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Smeraldo **Ti voglio bene Eugenio** di Francisco José Fernandez; con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Topazio **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore, con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 15.15-17.40 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 20.05-22.40 € 6,70

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il mio amico vampiro di Uli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman. Orario: 20.30-22.30 € 6,20

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **D'Artagnan** di Peter Hyams, con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 15.00-17.40 € 4,65 20.20-23.00 € 6,70
Sala 3 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario 15.00 € 4,65 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 4 **The Dancer** di Fred Garson, [illegible] Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50
Sala 2 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; [illegible] Franek, Barbara Lukesova. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA
Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario: 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario: 15.00-17.40 € 4,65 20.20-23.00 € 6,70
[illegible] 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40 € 4,65 20.20-23.00 € 6,70
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 5 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel con Jonathan Lipnicki. Orario 15.00 € 4,65 **The Dancer** di Fred Garson con Mia Frye. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.40 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
S. Rossa **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
S. Verde **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00-18.00 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 20.50-23.00 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI
[illegible] Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
[illegible] **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. [illegible] 17.20 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** [illegible] Chris Columbus [illegible] Radcliffe John Cleese, Orario: 17.10 € 5,50 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks con Anthony Hopkins. Orario: 20.20-22.30-0.50 € 7,00
Sala 3 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario 17.40 € 5,50 20.10-22.30-0.50 € 7,00
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni. Orario 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40-0.50 € 7,00
Sala 5 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh H[illegible]. Orario 16.30 € 5,50 19.20-22.10-1.00 € 7,00
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 18.50-22.30 € 7,00
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 16.10 € 5,50 19.40-23.10 € 7,00

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.25 € 4,15 20.05-22.40 € 6,70

WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779207
Sala 1 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 15.30-17.50 € 5,50 20.10-22.30 € 7,50
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.20 € 5,50 21.00 € 7,50
Sala 3 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett. Orario 16.00 € 5,50 19.00-22.05 € 7,50
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,50 20.00 € 7,50
Sala 5 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario 15.15-17.35 € 5,50 19.55-22.20 € 7,50

[illegible] VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett. Orario: 15.40 € 5,50 18.40-21.40-0.40 € 7,50
Sala 2 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.10-17.30 € 5,50 19.50-22.10-0.25 € 7,50
Sala 3 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel con Jonathan Lipnicki [illegible] 14.30-16.50 € 5,50 19.00 € 7,50 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 21.10-0.40 € 7,50
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.40 € 5,50 20.10-22.40-1.10 € 7,50
Sala 5 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario 14.50-17.15 € 5,50 19.40-22.00-0.15 € 7,50
Sala 6 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con V. Salemme, Tosca D'Aquino. Orario: 14.50-17.10 € 5,50 19.25-21.50-0.10 € 7,50
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 16.30 € 5,50 20.00-23.30 € 7,50
[illegible] 8 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.40 € 5,50 19.30-22.30-1.20 € 7,50
Sala 9 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, [illegible] Massimo Bellinzoni. Orario: 15.20-17.45 € 5,50 20.05-22.20-0.50 € 7,50
Sala 10 **D'Artagnan** di Peter Hyams, con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 15.25-17.45 € 5,50 20.05-22.25-0.45 € 7,50
Sala 11 **Black [illegible] Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett. Orario: 16.35 € 5,50 19.35-22.35-1.30 € 7,50
Sala 12 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz [illegible] 15.45 € 5,50 18.45-21.45-0.45 € 7,50
Sala 13 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather [illegible], Ian Holm. Orario: 14.55-17.35 € 5,50 22.45 € 7,50 **The Dancer** di Fred Garson con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 20.25-1.20 € 7,50
Sala [illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 16.45 € 5,50 19.45-21.15-0.55 € 7,50
Sala 15 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 15.05 € 5,50 18.35-22.05 € 7,50
Sala 16 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 14.45-17.25 € 5,50 20.15-22.55-1.15 € 7,50
Sala 17 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, [illegible] Chaplin. Orario: 15.15-17.35 € 5,50 19.55-22.15-0.35 € 7,50
Sala 18 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. [illegible] 14.35 € 5,50 18.05-21.35 € 7,50

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Aprile 1, tel. 0650916710 **L'uomo che non c'era** Orario: 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Jalla! Jalla!** Orario 20.30-[illegible] sala B: **I vestiti nuovi dell'imperatore** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Le biciclette di Pechino** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [illegible] degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere: **La conversa [illegible] Belfort** Orario 19.00 **Un condannato a morte è fuggito** Orario 20.30 **Pickpocket - Diario di un ladro** Orario 22.30 sala Chaplin: **Le acrobate** Orario 17.00 [illegible] **La ragion pura** Orario 19.00 20.30 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **Roma città aperta** Orario: 21.15

DELLE PROVINCIE Viale delle Provincie 41, [illegible] 064423662 **Serendipity - Quando l'amore è magia** Orario: 17.00-18.50-20.40 22.30

DETOUR Via Urbana 47/a, tel. [illegible]4872368. **Vivre la gitanes** Orario: 21.00 **Nella terra dei [illegible]** Orario: **Roma città chiusa** Orario: [illegible]

DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671587612 **Il principe e il pirata** Orario: 21.00

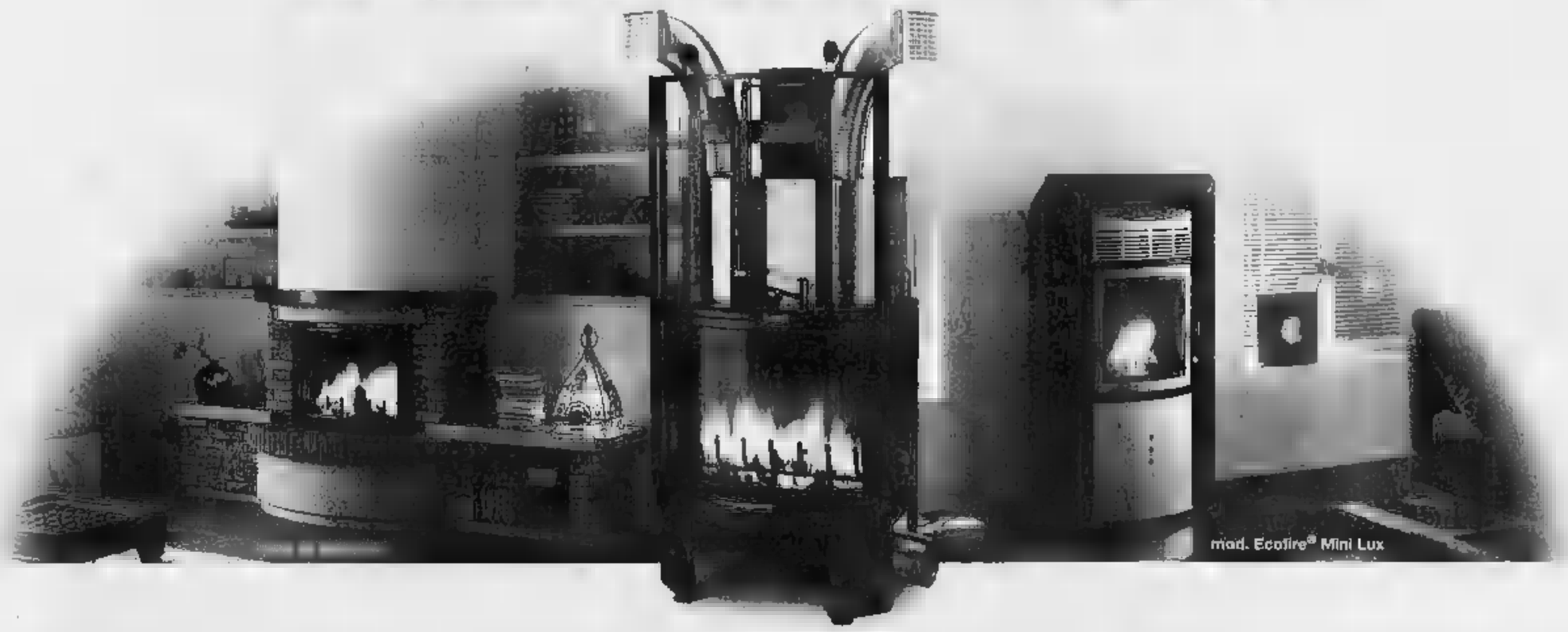
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Salvate la tigre** Orario: 19.00 **L'appartamento** VO Orario: 21.00

L'ISOLA CHE NON C'È Via [illegible] D'Onofrio 60, tel. 0641730851. **Concorrenza [illegible]** Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** Orario: 18.10-20.20-22.30

CRAZY CLUB con Alberto Bisi e Co. [illegible] alle [illegible]

A PAGARE C'E' SEMPRE TEMPO.



mod. Ecofire® Mini Lux

Acquistate oggi un caminetto o una stufa Palazzetti. Subito il 20% di sconto, a pagare ci pensate a ottobre.

Portate subito il caldo in casa vostra, con la promozione Palazzetti vi scaldate adesso e iniziate a pagare da ottobre, anche in comode rate. In più su tutti i caminetti e le stufe fino a 30 marzo c'è uno sconto speciale del 20%. Scegliete tra gli oltre 100 modelli di caminetti, o tra le inimitabili stufe Ecofire®, installabili in ogni tipo di abitazione senza la normale canna fumaria, e tra i focolari Ecopalex, veri e propri impianti di riscaldamento anche per abitazioni di oltre 100 metri quadri. Scegliete il caldo che preferite, con l'esclusivo sistema della doppia combustione Palazzetti, che assicura elevati rendimenti termici e l'eliminazione delle emissioni nocive per l'ambiente, avrete sempre il calore che piace alla natura. www.palazzetti.it e-mail: info@palazzetti.it 800-91818

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

PELLETS EXPRESS Il servizio Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio*. *Informati presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa

La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate, anche a interessi zero (TAEG 0, TAN 0).

UniEuro

INTERESSI 0%

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

vieni e prenota XBOX: è disponibile dal 14 marzo in quantità limitate I primi !

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

TRONY

(CN) SALUZZO v.Torino,75 Tel.0175/47611
(CN) RORETO di Cherasco tel.0172/488533
(CN) GENOLA Strada S[illegible] tel.[illegible]
(CN) CINZANO Strada Statale231 Loc. Borgo S.Martino, 80 T.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomanero 68 0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Nova,18 tel.0173/211824
(CN) MONDOVI' Via [illegible] tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so [illegible] tel.[illegible]
(TO) CARMAGNOLA via Cobetti,21 tel.011/9713828
(AL) FRUGAROLO Str. Novi -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/289019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,40 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,21 0107490980
(GE) GENOVA Borfoli P.zza della Vittoria,148/150 Tel.Dir.;GER Tel 010/582241
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE' Via Nazionale 69 0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,87 tel.0184/290264
(SV) ALBENGA Chiusi sul Mare V.Bernecca 3/21 0182/20805 Domenica e Giovedì pom. Aperto
(SV) CAIRO MONTENOTTE v.Vernedi,51 019/505378
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO [illegible] Ottagoni, S.S. dei Giovi,6 Tel. 0382/558834
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO C.so C[illegible] Via Bolla ,51 tel 035/683781
(CN) CUNEO C.so Nizza 16 t.0171/602339
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440188
(CN) [illegible] P.za Montereggio 21-0174/47293
(MI) TREZZANO sulla Sing.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. Padana, Km 10 Tel. 02/95692235
(CN) BAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA Via Cuneo,10 ang.via Verdi tel.0175/392085
(CN) CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81145
(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/350586
(AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 tel 0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Trieoli,12 tel.0185/324909
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/684747

SPAZIO AFFARI

[redacted] al ordinario prestito: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranzo 32, t. 6585211; **MILANO**, via [redacted] Cardocci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. [redacted]; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231426; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Piemiggiani 9, t. 5494626; **BIELLA**, piazzo Cavalieno [redacted], t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256552 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Cuneo d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; [redacted] **ZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-729129; **COSENZA**, via [redacted] Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso [redacted] 21bis, t. [redacted]; [redacted], via Don Minzoni 46, t. 561192-[redacted]; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. [redacted]; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. [redacted]; **IMPERIA**, via Alhesi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted] NA, via G. Bonino 19/c, t. 2939853; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4804411; **NOVARA**, [redacted] Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 6, t. [redacted]; **PALERMO**, via Lincoln 19, [redacted]; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pinella 15, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501556; [redacted], p.zza Manzoni 3/b, t. 511162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltre[redacted] altri i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Mazzini d'Azeglio 33 - 10126 Torino**. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per [redacted] accordo con **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di [redacted] questa [redacted] che esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Diario confidenziale. Promotec 011.569.5550 - Novara 0321.393.939 UIC 4404

A. 'PRESTITI' immo[redacted] a ogni [redacted] telefonicamente, istruttoria gratuita. Eseguiamo direttamente Sempre. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521

FINANZIAMENTI immediati risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie. Fiduciari, mutui, liquidità a[redacted]. Svizzera 004191.290.1920. Registro n. 580894863 Londra-test

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato Da € [redacted] a € 1.000.000,00 Esempio € 50.000,00 = € 359,48 per 180 mesi. Fermo singolo. Tel. 004101.873.5420. UIC 1053.

[redacted] privati Euro 5.165,00 - Euro 51.650,00 Artigiani, commercianti, dipendenti. Ferma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 UIC 6038.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00 [redacted] quadra, leasing, factoring. Tel. 004191.440.4400. CH 524.9.009.256.1

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] cerco [redacted] attività, azienda [redacted] Italiano soci investitori esteri, Svizzera. Tel. 004191.890.1920.

[redacted] cerco [redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, ristorative, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Circolo selezionata paga contanti. Tel. 02-295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ATTIVITA' [redacted] religiose cedesi con affiancamento a non esperti, ottimi utili, permessi con immobile. Tel. 338.464.0450.

[redacted] **MARVIN** [redacted] Roma cedesi negozi foto-cellulari per parasole/cerimonie. Per [redacted] 335.660.3753 oppure 011.562.4033

RIVIERA [redacted] Gamma centrale. Adatto [redacted] familiare. Affidabile. Tel. 328.745.3[redacted]

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C, eventualmente pratico guida camion con gru a bordo cercasi, età max 35enni. Ambosessi Tel. 011.606.3924.

ELETTRICISTA ambosesso con esperienza di impianti industriali. Scrivere: Publikompass 6249 - 10100 Torino.

FALEGNAMI finiti Srl ricerca per ampliamento struttura indispensabile esperienza. Ambosessi per appuntamento [redacted] .011.248.9532.

IDRAULICI e tubisti [redacted] esperti in saldatura elettrica e ossigena. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica Borgaretto cerca attilatore utensili e bracco, [redacted]. Tel. 011.258.9123.

PESTICIDIOSA concessionaria in Torino cerca magazziniere - banconista esperto ricambi auto max 35enne. Ambosessi telefonare 011.225.3462

PERSONALE PUBLIC[redacted]

CERCASI panettieri, pasticceri, commessi, pasticcer[redacted] esperti/e. Sede di [redacted] Torino - Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

NOTA gestione [redacted] cerca personale per periodo estivo, offresi ottima retribuzione, possibilità di vitto ed alloggio. Telefono: 0043.1.5127879 / 5127852.

IMPIEGATI

A. AGENZIA filiale per incremento in viaggi turistici Italia / Estero, ambosessi anche prima esperienza. Contratto impiegatizio, [redacted]

[redacted]O opportunità di lavoro in importante società per contabili superiori provenienti da studi di commercialisti. Zona di lavoro Rivoli e Chieri. Crivi's Interim [redacted] - via San Tommaso, 16/h. Tel. 011.516.5811 - [redacted] 011.516.4060 - sedeinf@crivisinterim.it

A chi vuol diventare giornalista e pubblicista; assumiamo giovani laureati o diplomati [redacted] ambosessi, concreti, motivati e sodali di dialettica per importante iniziativa editoriale. Fisso più incentivi. Smart azienda. Una settimana di formazione inziale gratuita, prospettive interessanti economiche e di carriera. Georgo@mail.inet.it (fax 011.509.6080).

ARTHUR ANDERSEN BPOCESS SOLUTIONS SRL ricerca giovani ambosessi, laureati o laureandi, ottima conoscenza della contabilità. Preferibile esperienza almeno biennale presso studi professionali Curriculum vitae fax [redacted]

[redacted] certificata [redacted] nel settore cablaggio rete industriale ricerca per la provincia di Torino Personale Commerciale ambosessi da inserire nel proprio organico. Si richiede: cultura superiore, forte predisposizione ai rapporti interpersonali, capacità di operare autonomamente per il raggiungimento di obiettivi. [redacted] offre: assunzione a tempo determinato, dopo periodo di prova, [redacted] commisurato alle e[redacted] conoscenze ed esperienze, auto aziendale. Inviare dettagliato Curriculum a recapiti telefonici esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: ufficio.personale@[redacted].it

[redacted] chimica [redacted] cintura Nord Ovest Torino, ricerca giovane diplomata/o tecnica, buona conoscenza inglese, breve ma significativa esperienza, da inserire [redacted] di responsabile della sicurezza, inviare curriculum [redacted] fax al n° 011.984.2535

AZIENDA edilizia metallica ricerca giovane diplomato/a geometra assistente/coordinatore per ampliamento struttura commerciale, settore vendite, inviare curriculum via e-mail: info@[redacted]

AZIENDA leader commercio mobili ricerca personale motivato e ambizioso con esperienza vendita diretta e telefonica clientela. Offresi a giovane disponibili opportunità di imparare la professione di venditore inquadramento C[redacted] ed interessanti incentivi. Scrivere: Publikompass 6511 - 10100 Torino

AZIENDA [redacted] logistica industriale settore contabile. Richiedesi massima serietà e [redacted] ACG AS400. Scrivere: Publikompass 5245 - [redacted]

[redacted] settore ortofrutta operante presso Cmst ricerca esperto/a problematiche amministrative, fiscali, bilanci e controllo gestione. Si richiede esperienza pluriennale in società medie dimensioni con [redacted] analoghe e uso PC. Inviare curriculum a: Publikompass 6542 - 10100 Torino.

AZIENDA [redacted] **leader nella produzione ed nel mercato nazionale della distribuzione di prodotti elettrici cerca tre responsabile dell'ufficio vendite. Si richiede: un' età compresa tra i 25 e 30 anni ed un'esperienza in analogo commerciale di 4 - 5 anni, l'età candidato/a, fortemente market-orientato, può contattarci a mezzo fax allo 011.859.867 - e-mail:mvicini@genialit**

CERCASI fonnatori nell'ambito logistico (preferibilmente laureati in ingegneria Gestionale) ed [redacted] (specializzazione Unora). Ambosessi inviare [redacted] lum:risorseumane@tiscalinet.it

[redacted] collaboratore/trice preparato/a per [redacted] studio, responsabile e coordinamento dipendenti. Fissare pi numero 011 517 1457.

CONTABILITA' gestisce responsabile [redacted] importante azienda multinazionale. Si richiede, qualificata esperienza specifica, diploma in ragioneria o laurea in Economia e Commercio o prima conoscenza lingua inglese, età 25 - 35 anni. Scrivere: Publikompass 6538 - 10100 Torino.

DIPLOMATA/O esperto/a con [redacted] di gestione ordini fornitori e gare d'appalto. Scrivere: Publikompass 5251 - 1[redacted] Torino

DOTTORE commercialista [redacted] urgentissima [redacted] ragioniere/a libero subito, esperto contabilità ordinaria e semplificata, videoscrittura, registrazi, [redacted] esperienza acquisita in studi di commercialisti [redacted] na: Publikompass 6541 - 10100 Torino

[redacted] associazione di categoria in Torino [redacted] [redacted] bilità artigiana - semplificata, possibilmente dichiarazione redditi per zona Moncalieri. Inviare fax curriculum allo 011.921.4706 o telefonare 011.522.0240 - 011.522.0733 [redacted] 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.30.

Organizzazione imprenditoriale [redacted]

responsabile area consulenze fiscali

da inserire nella propria struttura. Si richiedono: laurea ad indirizzo economico; iscrizione ad albo [redacted] sionale; significativa esperienza in contesti organizzativi modernamente strutturati.

Sono componenti gradite del profilo ricercato:
un approccio al problema di tipo 'aziendale' e 'marketing oriented', la capacità di eseguire in team.

Le condizioni di assunzione, quanto a inquadramento e retribuzione, saranno commisurate alle effettive capacità.

Ambosessi inviare curriculum vitae a: Publikompass 6540 - 10100 Torino.

PRESTINCOSA concessionaria auto in [redacted] cerca apprendista aggiunto o giovane da inserire nel proprio organico. Ambosessi inviare curriculum fax 011.383[redacted]

[redacted] Dentore nuova [redacted] con [redacted] specifica, perfetto inglese, buona cultura generale, ricerca importante azienda. [redacted] scrivere: Publikompass 6539 - 10100 Torino.

SOCIETA' [redacted] nel [redacted] Building Automation per alberghi, ricerca addetti [redacted] commerciale esperienza nel settore età 25 - [redacted] anni inviare curriculum al fax 011.203 [redacted] 12.

SOFTWARE HOUSE seleziona candidati/candidate per attività d'ufficio e assistenza/addestramento clienti ambiente [redacted] (Word, Excel, Access). Si richiede provata esperienza, no[redacted] curriculum Uni - via Monti, 6 - 10126 Torino.

STUDIO professionale ricerca up[redacted] te ragioniere/a pratico/a contabilità, esperto/a bilanci e dichiarazioni [redacted] Telefonare 011.595.118

TECNICI

[redacted] Automazione industriale [redacted] cinture Torino ricerca operatore Autocad Spac, disegnatore impianti elettrico-pneumatici, iscritto [redacted] Legge 68/99. Ambosessi inviare curriculum fax 011.90[redacted] - E-mail: industrial@elettrabocom.com.

Azienda leader commercio macchine lavorazione cuoi **ricerca per ampliamento organico**

1 tecnico commerciale e 1 tec[redacted] assistenza clienti.

Diploma di perito industriale o superiore, conoscenza lingua inglese e PC, disponibilità viaggi trasferte.

Esperienza in posizione analoga costituirà titolo preferenziale.

Inquadramento e livello commisurati all'effettiva esperienza.

Ambosessi telefonare per appuntamento **011.347.3838.**

AZIENDA leader nel settore servizi automotive alla ri[redacted] ricerca programmatori stampi lamiera di media e grande formatura, è richiesto utilizzo di sistemi Cad 2D, o 3D, esperienza maturata nel settore di almeno 2 anni. Ricerca inoltre metodisti con stessa caratteristiche. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.308.0579.

AZIENDA produttrice attrezzature riparazione pompe diesel commerciali cerca tecnico elettronico per dimostrazioni Italia Estero conoscenza inglese. Dorigoni Ambosessi Inviare curriculum fax 011.274.9313.

Azienda produttrice di strumenti e sistemi per automazione industriale ricerca

PERITO

con alcuni anni di esperienza in elettronica digitale/analogica o trasduttori di misura.

La persona ai occuperà della taratura e collaudo degli strumenti e dell'avviamento presso il cliente; richiedesi disponibilità a lunghi trasferte in Italia/estero.

A fronte capacità e forte motivazione alla crescita professionale, si offre retribuzione di sicuro interesse.

Ambosessi inviare dettagliato curriculum a **info@kalmerit oppure fax 011.841.872.**

[redacted] stampaggio materie plastiche operante vicino a Cuneo ricerca tecnico specializzato [redacted] di produzione, cambio stampi e [redacted] principali materie plastiche. Richiesta esperienza nel settore almeno quinquennale e diploma di perito meccanico o simile. Età compresa tra 30 e 40 anni. Gli [redacted] ambosessi sono pregati di inviare il curriculum a Unimpiego Srl - corso Dante, 51 - 12100 Cuneo. Fax 0171.697.544 - E-mail: cuneo@unimpiego.it

[redacted] **capacità** di sviluppo progetti settore farmaceutico. Buona conoscenza sistemi informatici. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino

GRUPPO informatico con sede a Torino, per sviluppo attività, ricerca 2 analisti software per applicazioni aziendali rispettivamente in ambito produttivo/gestionale [redacted] amministrativo/contabile. Si richiede: età non [redacted] a 35 anni, esperienza operativa quinquennale presso software house o[redacted] responsabile [redacted] elaborazione dati, basi di [redacted] informatica in [redacted] AS400 o in ambiente Java; inglese. Ambosessi scrivere: Publikompass 6535 - 10100 Torino

IMPRESA di costruzioni cerca giovane programmatore o specialista nel settore finalizzato all'uso di programmi software [redacted] cantiere. Disponibilità immediata [redacted] consentano 011.899.4511 ore ufficio

UNIONDIREZIONI [redacted] Affermata azienda [redacted] espone in progettazione, vendita e gestione commessa, indispensabile la provenienza del settore [redacted] scrivere: Publikompass 6528 - 10100 Torino

SEI un bravo tecnico riparatore tv - video? Vuoi guadagnare in relazione alle tue capacità e alla tua esperienza? Watt Radio tel. 011.397.2262 e-mail watradio-lab@libero.it

TECNICO [redacted] impianti elettrici con esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino.

TRAFILERIA tubi acciaio in Rivoli cerca per proprio stabilimento responsabile di produzione [redacted] Ideale per ufficio 011.957.5855

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] [redacted] professionisti e voti nuovi per moda pubblicità, [redacted] e manifestazioni capelli [redacted] ? 77 - ? 260 Tel. 02.289.29630

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità [redacted]

SOCIETA' di Servizi ricerca operatori/trici telemarketing per stimolante [redacted] con ottimi guadagni [redacted] 18-20.

SOCIETA' immobiliare cerca segretaria/o [redacted] francese, ottima padronanza italiano, buon uso PC età max 25 anni Tel 011 901.3038

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted]A [redacted] nazionale, operante mercato prodotti largo consumo, ricerca tre agenti per le zone di Al - At - Cn. Titolo preferenziale conoscenza settore alimentare, bar, alberghi, mense, comunità. Offresi [redacted] elevate provvigioni, [redacted] premi annuali, zona esclusiva. Ambosessi tel 011.358.3310

AFFERMATA SPA

produttiva seleziona 3 candidati max 36 anni, seri e motivati a migliorare la propria possibilità per il ruolo di incaricati alle vendite. Operiamo in un mercato in forte espansione. Azienda molto ambiziosa con prodotti di alta qualità. Si offre: € 775,00, formazione e affiancamento tecnico-commerciale, provvigioni e ottimi incentivi mensili. Ambosessi tel. [redacted].378 signorina Grosa.

AVVIATA società immobiliare [redacted] ag[redacted] per data opportunità di lavoro Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, max 35enni graditi ma non indispensabile esperienza nel settore. Ambosessi tel. 011 [redacted].

Azienda dinamica [redacted] distributrice di marchi leader **cerca per [redacted] agenti** in/area industria e medio-grande impianto. Ottimo portafoglio clienti attivo. Per ampliamento rete commerciale **si ricercano ambosessi per Te Al At (Bi pai Vc) no Ao.** Si offre: zona in esclusiva fisso mensile più provvigioni ottimo prodotto - supporto vendita. Tel. 019.565.491 (5 linee r.a.) e-mail: job@[redacted]

AZIENDA alimentare in forte espansione seleziona 2 agenti ambosessi, max 35 anni, inquadramento Enasarco oppure diretto. Preferiti incentivi e rimborsi spese. Richiesta media automunita, automezzi. Inviare curriculum fax 011.852.961.

AZIENDA [redacted] tonnara in forte crescita ricerca giovani [redacted] per [redacted] esterna in Torino e provincia. Si garantiscono ambiziosi provvigionali premi annuali, pacchetto clienti ed affiancamento. Inviare e-mail tphiezzi@[redacted] - tel. 335.5218191

[redacted] di lavorazione metalli e taglio laser cerca agente multimandatario ambosesso con clientela nel settori elettronico/meccanico area Piemonte e/o Liguria Scrivere [redacted] Publikompass 5470, via Cadorna, 29 - 20123 Milano

[redacted] settore arredi ricerca n. 1 rappresentante monomandatario per [redacted] mento prodotto innovativo canale [redacted] ion n. 1 tecnico commerciale per [redacted] o ampliamento clienti diretti. Offresi minima garanzia, ottimi provvigioni, training/selling. Ambosessi per colloquio telefonare 011.210.809.

AZIENDA attività [redacted] apre due show room selezione ambosessi: tre venditori, [redacted] promotor [redacted] Torino e provincia. Si richiede età minima 25 anni Offresi provvigioni più fisso. Telefonare 011.773.2019 solo al mattino.

[redacted] [redacted] motivate da inserire nel nostro organico finalizzati alla qualifica di consulenti commerciali nel settore dei sistemi di sicurezza. Il trattamento [redacted] avrà [redacted] in sede di [redacted] e [redacted] legato alle capacità personali. Per appuntamento telefonare allo 011.411.2021

[redacted]

Multinazionale operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari grezzi e surgelati, per il potenziamento della propria filiale di Torino nord.

Torino sud e Valle d'Aosta ricerca candidati ambosessi in possesso di: patente B, età 20/45 anni, dinamismo e motivazione per un'attività ricca di relazioni interpersonali, ambizione e capacità ad operare in autonomia.

Offriamo: corso di formazione retribuito, provvigioni elevate di sicuro interesse già dal primo mese, incentivi e premi, concreta possibilità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 36 legge n. 426 del 11/08/71 DPR n. 600/73 - Art. 25/bis legge n. 335/95).

Per fissare colloquio informativo telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 ai numeri **011.548.7485 per Torino sud, 011.897.3258 per Torino nord ed hinterland.**

GRUPPO Immobiliare operante in Piemonte e Liguria cerca agenti immobiliare con provata esperienza settore area residenziali, commerciali ed immobili in blocco. Ampia possibilità di crescita [redacted] struttura. Fisso più provvigioni. Ambosessi [redacted] 335.134.6100 sandrotagnup@libero.it

GRUPPO [redacted] concessionaria vendita nella vendita di autovetture Fiat, Lancia, Alfa, ricerca per [redacted] organico commerciale: venditori/venditrici auto esperti nel settore, giovani venditori/venditrici [redacted] esperienza significativa nella vendita un altri settori, giovani ricchi d'iniziativa, volontà e predisposizione al contatto umano, desiderosi di intraprendere l'attività di venditore/venditrice. Guido L'inquadramento Enasarco grazie [redacted] un interessante ed [redacted] sistema provvi[redacted], e in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Inviare curriculum; fax 011.225.1731 - E-mail direzione.enrico@[redacted].it

IMMOBILIARE ricerca urgentemente [redacted] qualificatrice con [redacted]enza Offresi £. 1.000.000 mensile di rimborso spese, altre provvigioni e incentivi Tel. [redacted].562 [redacted]

IMMOBILIARE [redacted] residenziale/industriale attività tecnocasa per sede Settimo/Leganio ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, [redacted] referenziando (fisso più provvigioni più incentivi), formazione interna garantita. Requisiti età 25 - 35 anni, diploma, auto propria residenza zona Torino [redacted] Tel 011.800.5273

KIRON settore multi gruppo Tecnocasa cerca 2 diplomati/e laureati/e da avviare alla carriera di promotore finanziario e mediatore creditizio. Tel 011.377.2970.

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA cerca venditore ambosesso abilitato/a automunito/a. Inviare curriculum fax 011.340.2812.

PER un programma completo di attrezzature e vernici professionali, unici per i settori edile e legno, cerchiamo agenti monomandatari [redacted] volenterosi di vendere per la provincia di Pavia, Torino e Cuneo - Sondrio. Offriamo zona in [redacted] accordi mensili di € 2100, ottime provvigioni e formazione. Jota Srl Bolzano - Sig. Ferrari Tel 335.6340232 Fax 0471.204884.

Società costruttrice impianti [redacted] per materie plastiche a 'service' di protezioni rapidi **con sede in Santena (To)** ricerca per potenziare proprie rete [redacted]

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

Si offrono ampie possibilità di mercato, inquadramento Enasarco ed ottimo trattamento provvigionale adeguato alle esperienze maturate.

Si richiedono conoscenze tecniche. Ambosessi tel. e/o inviare curriculum [redacted] 011.949.3427 - fax 011.949.3752.

Società R[redacted] Mutua di Assicurazioni

Agenzia Principale di Torino ricerca

professionisti settore

cui affidare consistente portafoglio clienti, rami elementari e vita. Sede prestigiosa. Gestione computerizzata.

Reddito annuo minimo € 36.000,00. Massima riservatezza.

Ambosessi tel. per appuntamento numero verde 800.358.295.

Ufficio organizzazione Signorina Daniela.

STU[redacted] [redacted] **DESIGN** ricerca segretario/a commerciale, acquisitore/trice. Tel. 011.561 1027.

(continua)

Watt Radio

GLI [redacted] LISTI TV

Vi manda al cinema GRATIS

2 biglietti OMAGGIO per il Warner Village con ogni acquisto superiore a 100 Euro

WARNER VILLAGE CINEMAS

LE FORNACI

Promozione valida fino [redacted] 17/02/2002 - [redacted] cumulabile - Biglietti utilizzabili fino al 30/11/2002 e [redacted] per tutti gli spettacoli

[redacted] sabato mattina tutte le domeniche con [redacted] 9:00-12:00 [redacted] SKY TV

...ricorda!!! Rottamiamo il tuo vecchio Tv o Videoregistratore e lo valutiamo fino a **150 euro**

BEINASCO
via [redacted] Marzo, 4
Tel. 0113972767

TORINO
c.so Giulio Cesare, 187
Tel. 011202818

SONY PHILIPS THOMSON JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA Metz [redacted] BOSE SABA

TELEVISORI • [redacted] • DVD • [redacted] DOLBY SOURROI

SPAZIO AFFARI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

STUDIO PICASSO affiliato Technocasa ricerca diplomati/e multilaterali da inserire nel proprio organico, per le zone di Picasso 011.904 1498 e Trofarello 011.649.9202

TECHNOCASA Solrasco, ricerca diplomati/e, da inserire nel proprio organico come agenti immobiliari, gradita esperienza. Tel. 011.356.2932

UNITRADE ricerca per tutte le provincie di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli, funzionari commerciali ambosessi, max 35 anni, per attività di sviluppo nostro portafoglio clienti. Sono garantiti incentivi adeguati alle capacità. Ambiente di lavoro stimolante professionale. Formazione a carico dell'azienda. Telefonare ore ufficio 011.950.9722.

VENDITORI settore tecnico chimico cercasi per azienda primaria Nord - Ovest disponibilità immediata provvigioni elevato interesse. Ambosessi telefonare 335/329 724 dopo ore 15.

FORMAZIONE E LAVORO

AMMINISTRAZIONE del Personale con applicativo Ore paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7855.

AUTOCAD 2D e corsi sul 3D, formazione per inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7855.

CONTABILITA' e redditi con [redacted] Ore Formazione per inserimento immediato lavorativo. Tel. 011.561.7855.

[redacted] pubblicitaria formazione per inserimento lavorativo. Tel. 011. [redacted].

SELEZIONIAMO [redacted] candidati da [redacted] e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 108/92. Tel. 011.397.0941.

[redacted] corsi formazione per creare e progettare siti web per inserimento lavorativo Tel 011 561.7855

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO addetto macchine CNC, pluriennale esperienza mansioni produttive, no programmazione, Torino ovest e limitrofe, offresi. Tel. 011.0053465 - 349.604.1285.

IMPIEGATI

[redacted] contabile esperienza pluriennale contabilità generale, bilancio, banche, clienti fornitori. PC Office, risarcitore, precisione Tel. 333.914.3629.

AMMINISTRATIVA pluriennale esperienza contabilità generale offresi a seria ditta. Tel 339.733.3512.

AMMINISTRATIVA 27enne esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori, uso PC esamina proposte, passaggio diretto. Tel. 347.743.2473.

CONTABILE amministrativo 25enne esperienza Cogs, bilancio, banche, CNFor uso Pc As400, disponibilità immediata Tel. 333.580 4729.

CONTABILE esperienza fatturazione, bollettazione, crediti, magazzino. Offresi. Tel. 333.654.9165.

DOCICI enni esperienza in amministrazione e contabilità offresi con passaggio diretto. Lasciare messaggio segreteria 339 617.9538.

IMPIEGATO amministrativo, buona conoscenza informatiche, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 349.757.6691.

LAUREATO in giurisprudenza fine praticantato offresi per ufficio legale e/o personale. Tel. 347.277 7093.

RESPONSABILE amministrativo pratica AS 400, esamina proposte di lavoro Torino nord e comuni limitrofi. Tel. 011.898.4350

RESPONSABILE amministrativo, controllo di gestione,ventennale esperienza; offresi. Tel. 011.995.2481 ore serali; 329.431.0282.

3ENNE segretaria amministrativa con esperienza settore amministrativo e settore assicurativo, offresi, Mara subito. Tel.333.858.5998.

TECNICI

[redacted] programmatore AS / 400 [redacted] valuta proposte lavoro e collaborazione Tel. 333.168.6101.

[redacted] in cablaggi e impianti bordo macchina, offresi ad aziende del settore. tel 338.117.3824.

TECNICO esperienza implementazione mantenimento gestione commessa secondo iso 9000 sviluppo preventivi, disegni, ottima conoscenza Office Cad, rilievi, documentazione in built, possibilità assicurazione da mobilità, cerca azienda seria scopo lavoro. Tel. 347.27[redacted].

TECNICO impianti industriali progettazione costruzione avviamento manutenzione esperienza internazionale. Tel. 338.570.7232.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] peruviana referenziata [redacted] esperienza, offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, giorno e notte. Tel. 338.781.5954.

SIGNORA 55enne piemontese, buona cultura, pazienza, offresi compagnia anziani o bambini, piccoli lavori domestici. Tel. 347.974 2480.

[redacted] VARI E PART TIME

SIGNORA mezza età offresi per assistenza anziani in casa referenziata giorno oppure notte. Tel. 333.679.1129

PRESTAZIONI CONSULENZE

INFERMIERA professionale strumentista chirurgia generale e specialità, collabora.rabbe con chirurghi pubblici e / o privati, con fatturazione. E-mail: studprof@libe.ro.it

TORINO CITTA'

BARCA via Andorno casa signorile stile piccolo appartamento più mansarda collegati interni 4 [redacted] cucina 2 bagni. Gabetti 011.242.7331.

CORSO GIULIO CESARE 4[redacted] libero doppia ana piano alto ascensore ingresso camera stesso cucinino bagno. GR 011.505.039.

CORSO MONCALIERI lmmo lato Po, posizione tranquilla nel verde, signorile appartamento, salone, 4 camere, cucina, servizi, giardino privato, box. Gabetti 011.650.4240.

CORSO MONCALIERI in villa 700 Imprese vende esclusivo piccolo mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

GABETTI SPA via Fagnani signorile doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi ripostiglio Ag. Vibert 011.335.0703.

LINGOTTO FIERE ingresso, soggiorno, 3 camere, studio, cucinino; doppi servizi. Finemente ristrutturato. Subito signorile anni '70. Gabetti 011.563.3574.

NUDA PROPRIETA' Crocetta corso Mediterraneo 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno € 85.215,00. Gabetti 011.501.6308.

PRESSI lungo Po Antonelli corso Chieri in bella casa piano alto proponiamo 2 camere, cucina, bagno, posto auto. Gabetti 011.838.118.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa prenota. Finiture di pregio. Tel. 011.569.9411 - 347.451.2859.

VIA PIANEZZA

Impresa vende appartamenti varie metrature in nuova costruzione consegna autunno 2002 informazioni in cantiere lunedì pomeriggio. Tel. 011.437.0884.

VIA SORRENTO 19 vendiamo alloggi liberi occupati 1 2 3 camere cucina bagno. Passeggiata sul posto lunedì mercoledì venerdì ore 15.30 - 18.30. GR 011.505.039.

VIA VIGLIANI ottavo piano panoramico, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Libero € 192.729,00. Gabetti 011.619.9670.

TORINO PROVINCIA

CASTAGNOLE PIEMONTE casa indipendente centro paese. Libera subito, buone/ottime condizioni, 1° piano rialzato 2 negozi, 1° piano abitazione con cucina, salone, camere servizi, terrazzo grande. Piano terreno 2 box auto, cantina grande. Per informazioni tel. 011.969.0056 ore ufficio.

COLLEGNO villetta indipendente: salone/cino 2 camere cucina bagno taverna/mansarda garage studio servizio corte giardino. Posizione panoramica. Gabetti 011.405.3870.

COLLINA Moncalieri in antica villa ristrutturata grande appartamento con giardino privato, garage. Tel. ufficio 011.641.1827.

GRUGLIASCO in palazzina vendiamo appartamento semimansardato ingresso 2 camere living cucinino bagno balcone cantina. Volendo box. Gabetti 011.405.3870.

LA LOGGIA Impresa prenota alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con mansardi di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box auto, giardino. Prezzi bloccati fino alla consegna. Inutili agenzie. Ufficio in cantiere, per informazioni e appuntamento tel. 011.812.3301 - 335.749.2802.

MONCALIERI precollina, strada Vicoforte, nel verde, salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzini, box doppio, termoautonomo. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Santa Brigida, panoramico: ingresso, salone, 3 camere, cucina, bi[redacted] servizi, [redacted] igli, [redacted] terrazzo, [redacted] auto coperto. Gabetti 011.642.563.

SETTIMO privato vende in palazzina alloggio ben rifinito di soggiorno cucina abitabile bagno 2 camere luminosa con camino bagno lavanderia verde privato. Tel. 335.460 117.

[redacted]

CHAMPOLUC, a mano impossibile! Euro 30.000,00 anticipo + 599,00 mensili, intravabile mansarda circondata incantevole borgo casa in pietra Tel. 039.914.0277.

LIGURIA

ANDORA . Liguria. Impresa vende, appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, mutuo. Tel. 02.345.2089 - 335.582.0816.

BORDIGHERA bilocali ultimo piano ascensore. Vista mare. Termoautonomo € 360.000,000 [redacted] 165.924,00. [redacted] Nino 0184.266.057.

BORDIGHERA via Romana. In villino epoca ristrutturato bilocale finitura prestigiosa. Termoautonomo. Box. Cantina € 360.000,000. Agenzia Nino 0184.266.057.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 700 mt dal mare impresa vende direttamente bilocali con giardini o balconi. Pagamenti agevolati da € 113.104,00. Tel. 019.575.840 www.impresacappelluto.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare bilocale 3° piano con ascensore. Possibilità box € 100.291,00. Tel. 0182.970.035.

[redacted] sul mare in posizione signorile alloggi nuovi, ottima rifinitura, direttamente da impresa. Tel. 339.169.54.14 - 019.669.972.

CERIALE 200 mt mare nel verde ampio bilocale soleggiato giardino cantina. www.residenzalibenga.it Edilnord 0182.569.520.

IMPERIA Oneglia vicino centro e mare ristrutturato lineo camera bagno balconcino. € 80.000,00 (£ 154.264.300). Casainteg 0183.052.696

LOANO Complesso residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato, 500 mt dal mare zona centrale immerso nel verde, impresa Frasia vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.670.8036 - 335.616.4258 frabras@tin.it

[redacted] direttamente da [redacted] vendiamo alloggi nuova costruzione, ottime rifiniture, box, cantinissimi. Tel. 339.169 54.14 - 019.669.972.

LOANO in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi 600 mt. mare Visite domiciliari telefonando 019.674.064 - 339.610.1106.

LOANO vendesi bilocali ultimo piano 50 mt dal mare € 144.000,00 trattabili, pluriammobiliare. Ivi (ol. 326.182.7511.

LOANO vendesi bilocali fronte mare in fase di ristrutturazione eccezionale possibilità box. Immobiliare Deca 019.671.604 - 335.619.2236.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Andora, vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, splendido nuovo bilocale, esposizione Sud, terrazzo vivibile, garage € 143.000,00 (£ 276.900.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Menton[redacted] confine Beausoleil prestigiosi grandiosi locali vista mare terrazza giardino parking € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza altare irripetibile centralissimo bilocale € 59.000,00 (£ 114.240.000). Da non perdere.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 2.500,00 (£ 18.000.000) più piccola resa copertura attico.

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 (£ 76.700.000). Resa netta 7%. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade Inglais mare altare irripetibile e bilocale terrazza € 156.000,00 (£ 302.250.000). Da non perdere.

INTROVABILE Nizza Promenade des Anglais fronte mare 180 mq più ampio terrazzo, possibile dividere. Posto auto. Da non perdere € 426.000,00. Meeting Agency 0033.492.100.607.

MENTONE Casinò, 90 mt dalle spiagge, edificio nuovo, consegna marzo 2002, "Elisa" Palais" bilocale 5° piano € 214.053,00, bilocale attico € 356.255,00 Agence Européenne 0033.493.352.069

NIZZA Costa Azzurra, centro città si cede locale commerciale. 240 mq. Scrivere a Eurosud 8 rue Maréchal Joffre 06000 Nice. Rif. JO/827200, che trasmetterà.

NIZZA Promenade Anglais: palazzo anni '60 bilocale con terrazza fronte mare, cantina € [redacted].400.00. Tel. 329.926.2003.

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Cannes, [redacted] appartamenti nuovi, piccola residenza, mare a piedi, bilocale da € [redacted] (£ 148.092.760).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Menton[redacted] mare, bellissimi appartamenti nuovi, con parking comprensivo da € 111.500,00 (£ 215.894.105)

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Nizza centro, zona Massena/Vassena, splendidi appartamenti nuovi, elegante residenza da € 59.445,00 (£ 115.101.570)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI affittasi in Grugliasco, presso corso Francia, uffici in stabili indipendenti/a corpi singoli magazzini e servizi. Lotti da mq 180 a mq 600. Ampia possibilità di parcheggio anche privato. Tel 011.570.338

VIA PIETRO MICCA 1 libero [redacted] ufficio 3° piano ingresso e vari doppi servizi. GR 011.505.039.

[redacted]

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA [redacted] Alta Valle Susa. Meuleggio importante ed ugentel Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezione e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.663 - Gabetti Op. Imm. Salviere 0122.[redacted]

TERRENI

IMPRESA acquista per costruzione terreno edificabile in Torino o prima cintura Tel 011.314.0244 dalle 14,30 alle 18,30.

[redacted]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda [redacted] ità Richiedo Immobili 011.751 858.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **SETTIMO** castello limitrofe mq 6.000 capannone palazzina [redacted] adiacente ribalte ampi spazi parcheggio Tel 347.273.8826

[redacted]

[redacted] CITTA'

PROFESSIONISTA cerca in affitto [redacted] foggio ben arredato, zona centrale, preferibilmente con terrazzo. Tel 011.812.9101.

[redacted]

A. ACQUISTA autoveicolo max [redacted] contanti [redacted] vetture. Via [redacted] 32 Torino (zona Mole) Tel. 011 817 7542.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, furgonati, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monca[redacted] 310, Torino. Tel. 011 661.1370 - [redacted] 2718.

ACQUISTO automobile usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte[redacted]grappa 24 B. Tel 011.776 1890 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, rottamazione max valutazione pagamento contanti e vettura immediata. Corso Dante [redacted] 011.695 4713.

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] **MARINA** Hotel Olympic 0183.497[redacted] - 0183.498.844 centrale, ambiente familiare, ottima cucina, camere confortevoli, Telefax Parcheggio privato. Giugno bimbi fino 6 anni gratis. www.hotelolympic.it

[redacted] **MARINA** Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv Sosta menù con pesce. Promozione giorni 10 € 250,00

DIANO MARINA viale Aurelia *** 0183 497 304 camere tutti comforts piscina ligure con pesc. Bimbi gratis Da € 28,00 giornaliere

[redacted]

A.A. ADRIANA 25enne nubile fedele e paziente, cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011 588 0548

A.A. [redacted] AGENZIE MATRIMONIALI AS[redacted] A AUTORIZZATE [redacted] 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1035

A.A. LETIZIA [redacted] ragazza sensibile conoscerebbe compagno affettuoso responsabile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233

A. ALBERTO affermato professionista 46enne laureato, attraente, amante vita familiare cerca semplice, simpatica, scopo matrimonio. Eliamamori Questioni di Cuore 011 506.9817

A. ANNA 35enne longilinea bellissima presenza laureata cerca compagno affermato, scopo matrimonio Stadio Parisi 011.590.115.

A. [redacted] 33enne, segretaria, alta, mora, gentile, simpatica, cerca max 36enne, amante montagna, scopo matrimonio. Eliamamori Questioni di Cuore 011 506.9817.

[redacted] **GIOVANE** imprenditore di successo, 34enne, bell'aspetto, buona cultura, amante famiglia, incontrerebbe donna semplice, sincera, scopo matrimonio. Eliamamori Questioni di Cuore 011.506.98[redacted]

A. [redacted] di [redacted] 29enne, bel fisico, bionda, occhi verdi, amante musica, cerca compagno dolce e comprensivo, scopo matrimonio. Eliamamori [redacted] stioni di Cuore 011.506.9817

ELISABETTA 34enne dolcissima romantica, sobria, femminile, conoscerebbe signore [redacted] grande di lei determinato, sensibile, tradizionalista, riservato, per [redacted] un serio futuro insieme, scopo matrimonio. Elefonia 011.577.014

LAURA 35enne schietta dolce affettuosa conoscerebbe compagno sentimentalmente libero, scopo matrimonio Eurostudio 011 563.1240

[redacted]

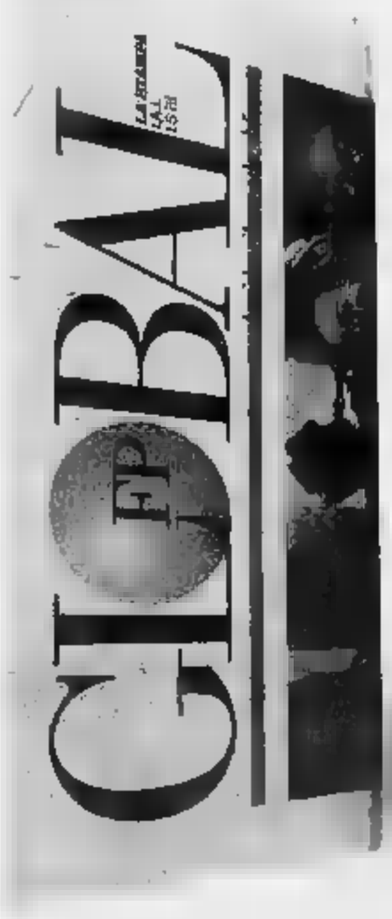
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832 acquista ori, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro pagamento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.850.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama [redacted] 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ditta privata. Via Cernaia, 2/C - Torino Tel. 011.561.3066

1/2002



Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

DEFENDER 130 - 2500 TD5 122 CAVALLI

con Cassone Ribaltabile

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE **€ 26.877,70** SU STRADA - IVA ESCLUSA

(£ 52.042,484 SU STRADA - IVA ESCLUSA)

Allestimento **CASSONE RIBALTABILE** **12 QUINTALI DI PORTATA UTILE**

LAND ROVER

AutoEuropa 93 s.r.l.

Concessionaria provinciale

Str. Prov. per Pavia 14 - Tel. 0131 226890 **ALESSANDRIA**

COMETA
MUSIC HALL
Statale - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108
BALLO LISCIO
VENERDI' 8 FEBBRAIO LUCIO PAVANI
SABATO 9 FEBBRAIO HARMONY SHOW

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR . TELEFONO 0131 . FAX 0131 300528

A Tortona dal 31 gennaio al 16 febbraio
Buon affare 2002
iPER Il paese della grande i

PROTESTE NON SOLO PER LE MIGLIAIA DI AUTOMOBILISTI BLOCCATI SULLE AUTOSTRADE A7 E A26

Dopo la neve, le polemiche Sottopasso di nuovo chiuso

ALESSANDRIA

Dopo la nevicata, e i conseguenti disagi, infuria la polemica. Nel mirino ci sono soprattutto le autostrade A7 e A26. L'altro pomeriggio migliaia di automobilisti sono rimasti bloccati per ore nel tratto appenninico perché diversi camion si erano messi di traverso. Al freddo, senza generi di conforto, in tantissimi hanno protestato, infuriati. E' scesa in campo anche la Regione Liguria. Il direttore operativo della Società Autostrade, Igino Lai, si difende accusando gli autisti di Tir: «Quegli automezzi avevano i pneumatici in regola. Fino al momento degli incidenti la neve non creava problemi, perché gli spazzaneve erano all'opera. Poi il blocco ha fermato anche i . Ostacolando anche i soccorritori.

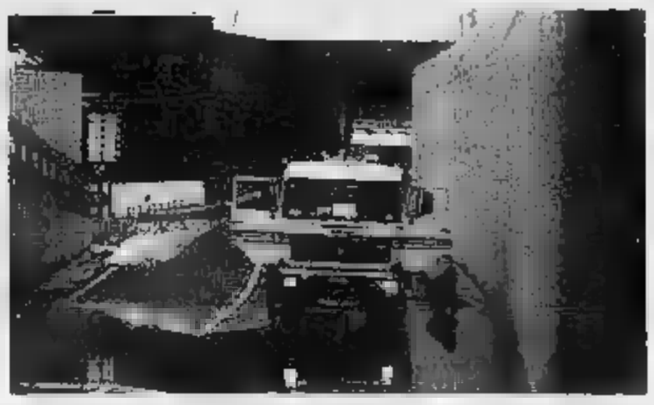
A Ovada, in particolare, è scattato lo di emergenza ed è stato attivato il Com. I volontari della Protezione civile in serata sono intervenuti per prestare soccorso, fornire alimenti e coperte. Proteste, però ci sono state anche in città: in alcune strade gli spartineve sono arrivati in ritardo ed è il tradizionale tempestivo intervento nel centro . In centrale via Cairoli ieri era ancora quasi impraticabile. Allertata anche la Croce rossa di Serravalle per portare aiuto sulla A7 e il preallarme i Com di Tortona e Vignole. Alla Cri di Serravalle, l'altra notte sono rimaste alcune squadre di pronto impiego con mezzi fuoristrada e attrezzature logistiche, temendo che alcune frazioni dei dintorni potessero rimanere isolate, pericolo poi scongiurato.

Lamentele anche ad Alessandria, dove ieri mattina per il do giorno consecutivo il nuovo sottopasso per strada vecchia Casalbagliano è rimasto bloccato alcune ore per il mancato funzionamento delle pompe. L'acqua ha invaso la sede stradale. Per quanto riguarda la neve, con il blocco degli spalti, le critiche all'Amiu, ribatte il direttore Dino Forasto: «Quando nevica poco, non possono uscire i mezzi le lame. Sono invece usciti subito tutti gli spargisale, mentre nel pomeriggio è stata la volta degli spazzaneve con le lame foderate di gomma, che rovina l'asfalto. Nella notte, ancora sale e ancora passaggi per togliere la .

Non sono invece in dotazione automezzi dotati di «spazzolone» per ripulire le strade proprio quando la neve non raggiunge uno spessore consistente.

Nel Novese la situazione solo ieri in tarda mattinata è tornata alla normalità. Si sono registrati ancora problemi soprattutto per la difficoltà a trovare parcheggi per la presente ai lati delle strade e sono continuate le proteste per le condizioni delle vie, in diverse zone della città ancora di difficile transito. Lamentele anche dalla Val Borbera dove la circolazione è stata difficile sulla provinciale tra Borghetto e Vignole. La nevicata dell'altro giorno ha poi provocato interruzioni dell'energia elettrica in val Lemme: a Volteggio, val Rossara, Cà di Massa di Gavi e Cadepiaggio di Parodi. Problemi nell'erogazione dell'acqua potabile a Gavi.

Automobilisti infuriati anche a **Tortona** per l'impraticabilità delle strade. Il Comune aveva inviato quattro spargisale alle 10 e tre ruspe alle 12. «Ma - si chiede la gente - è possibile che ogni volta che nevica, prima che le strade siano percorribili, bisogna incorrere in tutti questi disagi? Il Comune potrebbe attrezzarsi meglio e dotarsi di macchine più moderne che eliminano la neve dalle strade con gli spazzoloni». [r. al.]


Il sottopasso che porta a strada vecchia dei Bagliani anche ieri è rimasto chiuso per ore

A Ovada e Novi strade impraticabili fino a ieri
Problemi idrici a Gavi
black-out in Val Lemme

Spazzaneve in ritardo in città? L'Amiu si difende «Lo spessore non era tale da poter le lame»

CERRINA

Crolla uno stabilimento

Sfiorata la tragedia l'altra notte allo stabilimento Patelec (si producono cavi di gomma e materiale elettrico) di Cerrina. Un muro che sosteneva un terrapieno alle spalle di capannoni ha ceduto, probabilmente per le infiltrazioni d'acqua causate dal maltempo, e ha investito quattro piloni portanti di uno dei capannoni. I dipendenti che erano al lavoro sono riusciti ad allontanarsi appena in tempo, allertati da un sordo rumore, poi il tetto è crollato (nella foto di federica Castellana). A dell'interruzione dell'energia elettrica, anche in un altro capannone l'attività ha dovuto . Per l'intera notte sono stati impegnati i vigili del fuoco e i tecnici dell'azienda valcerrinese, la più importante della . Ieri mattina iniziati i lavori di sgombero delle macerie e di riattivazione della rete di alimentazione elettrica e telefonica. Così, nel pomeriggio l'attività ha potuto riprendere regolarmente nello stabilimento dove si producono cavi con rivestimento in gomma. Per quanto riguarda il capannone crollato, occorrerà valutare la condizione dei macchinari. Non è escluso il ricorso alla cassa integrazione.

A PAGINA 45

IL CASO PARTE DA CASALE E FINISCE A «BEHA A COLORI»

La raccolta benefica col sospetto di truffa

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Un salvadanaio a forma di boccia di vetro è rimasto esposto oltre un anno sul bancone della farmacia Vicario, in via Roma, bene in vista perché, dice il dottor Giuseppe Manassero, la causa per la raccolta di offerte era più che nobile: aiutare a sentire un bambino malato, Riccardo di Torino, di sottoposto a cure costose. Ma c'è puzza di truffa e del caso si è occupato ieri Oliviero Beha, in «Beha a colori» su Radio Uno; oggi è previsto un seguito. Il conduttore si è messo in contatto col farmacista, dopo la segnalazione di un giornalista, Paride Maccioni. E si è scoperto che altri salvadanai analoghi sono sparsi in diverse città. Al dottor Manassero la «boccia» era stata consegnata da esponenti dell'associazione , con sede a Latina. Gli era stata fornita documentazione sul caso del bimbo e la «figlia» di ricevuta: «Il denaro - fu raccomandato - dovrà essere consegnato soltanto a chi presenterà la "madre" del tagliando». Ma nessuno ha reclamato le offerte. Manassero ha tentato un contatto telefonico per consegnare i soldi, ma le risposte sono . Successivamente, Anabadi telefonarono al farmacista invitandolo a mandare il denaro tramite bonifico; una richiesta a cui, fidando in un chiarimento, Manassero per ora non ha dato seguito. «Spero - dice - che sia solo un pasticcio organizzativo; cercare di lucrare sulle disgrazie altrui sarebbe troppo grave».

Il giornalista Oliviero Beha

A QUATTORDIO CAMIONISTA FRANCESE TRAVOLTO E RIDOTTO IN FIN DI VITA

Investe, fugge, poi si pente

Felizzano: si costituisce il pirata della strada

Giorgio Longo

QUATTORDIO

L'hanno trovato agonizzante in mezzo al fango, sul ciglio della strada statale 10, Jean Paul Jaunet, un camionista francese di 40 anni abitante a Replonge (Parigi), è stato investito da un'auto mentre attraversava la carreggiata della Padana Inferiore. Il conducente della vettura, dopo l'urto, è fuggito. Qualche ora dopo si è però costituito ai carabinieri che lo stavano cercando.

E' accaduto l'altra sera sulla circonvallazione di Quattordio. Jean Paul Jaunet era dall'autostrada A21 poco prima, a causa del traffico rallentato per la neve ed aveva parcheggiato il camion in una piazzola di servizio in prossimità di un ristorante. E' stato travolto all'uscita del locale, mentre raggiungeva il tir per riprendere il lavoro. Ora versa in gravissime condizioni al reparto Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. E' operato nella notte, per trauma cranico: la prognosi è riservata.

La vittima trovata in agonia nel fango: stato a cena e stava ritornando al Tir per riprendere il suo lavoro

L'investitore, alla guida di Fiat 600, dopo l'urto si è allontanato dal luogo dell'incidente, l'autista francese riverso sull'asfalto viscido per la pioggia e la neve.

Solo successivamente qualcuno ha dato l'allarme: sono così intervenute le ambulanze del «118» e della Croce Verde. Poi sono contemporaneamente arrivati i carabinieri di Felizzano e i colleghi del Pronto intervento di Alessandria, che hanno subito iniziato a rastrellare la zona, fino al confine con l'Astigiano, a caccia presunto «pirata». I militari dell'Arma, grazie alle indagini e alle segnalazioni altri camionisti, erano ormai sulle tracce del ricercato.

A sorpresa, intorno alla mezzanotte, un uomo, apparentemente in stato choc, si è presentato al Pronto soccorso dell'ospedale alessandrino per avere informazioni sullo stato di salute dell'autista francese. Qui ha trovato i carabinieri, anche quelli che stazionano nella del paese di residenza. Felizzano, ai quali ha raccontato dell'incidente e si è costituito.

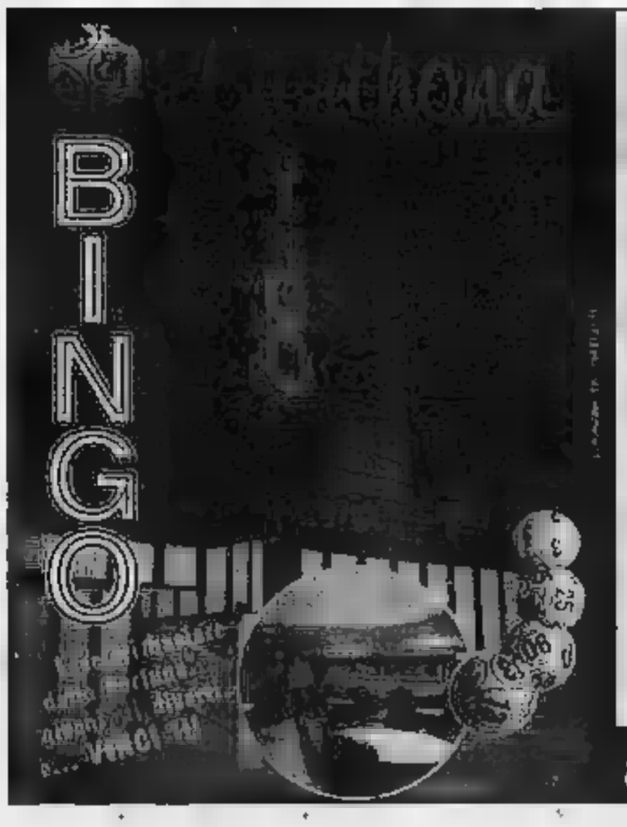
E' Fabio Frezzato, 31 anni, operaio meccanico, che al momento della confessione avrebbe dichiarato: «Mi è sembrato di avere investito qualcuno. Mi sono spaventato e sono scappato». E' stato allora messo in stato di fermo in attesa del processo, previsto oggi, per direttissima. L'accusa è di omissione di soccorso. Fabio Frezzato è assistito dall'avvocato Rosella Monti.

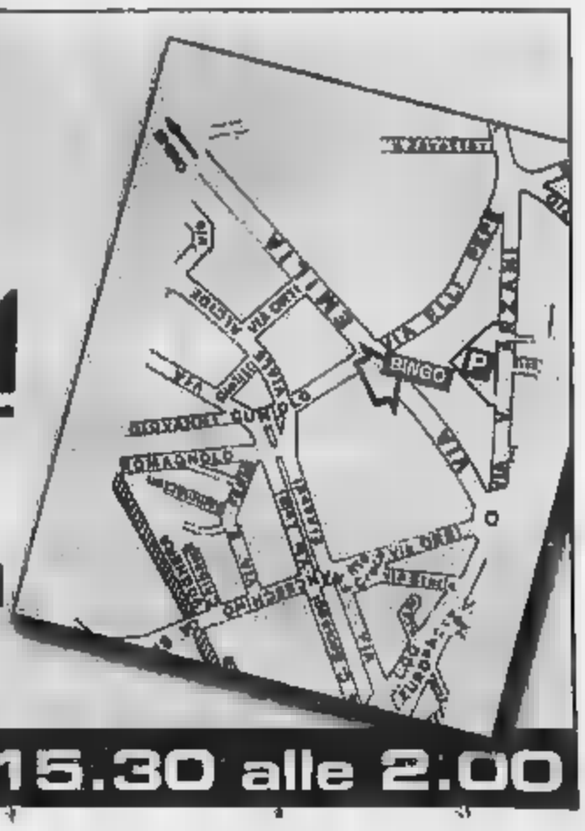
Le indagini dei carabinieri ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, sono tutt'ora in corso.

IL TRASLOCA IN UNA

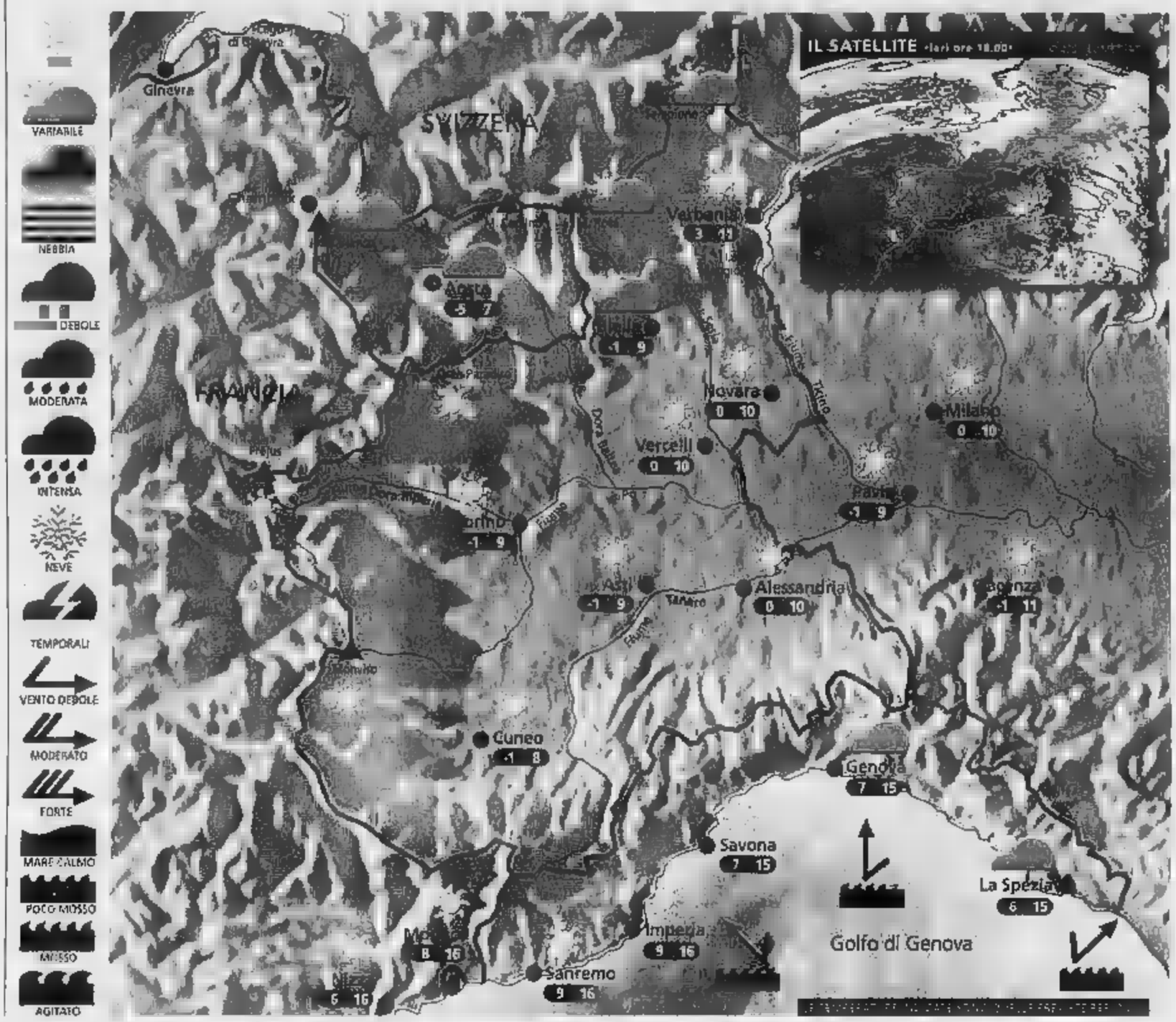
Bloccato da mesi, il trasferimento non è affatto accantonato Tornano i timori sul futuro della fortezza le polemiche

A PAGINA 43



BIGRIN S.R.L.
BINGO DERTHONA
Via Fratelli Pepe - Via Arzani
TORTONA (AL) - Tel. 0131.821991


aperto TUTTI i giorni dalle ore 15.30 alle 2.00



Situazione

Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo ha accompagnato quasi ovunque la seconda parte della giornata, mentre la cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato con prevalenza di sereno.

Previsioni

In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando altresì interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica di matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente con un gran freddo e molta siccità, che sta scivolando gradualmente in una primavera anticipata. Il notevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle località di pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo non significa che l'inverno non possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se al momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora un sabato complessivamente mite con qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura e con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime ore di domenica qualche debole pioggia potrà cadere su Liguria e Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa sui rilievi valdostani di confine, poi si affacceranno ovunque belle schiarite.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	7 14	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 16	ROMA	6 16
BOLOGNA	3 12	VENEZIA	6 13
CAGLIARI	6 16	BARCELLONA	7 15
CATANIA	10 14	BRUXELLES	6 7
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	7 9
FIRENZE	6 14	GINEVRA	1 7
GLORIA	8 15	LONDRA	11 11
PALERMO	11 16	MONACO DI BAVIERA	-3 2
PERUGIA	4 14	PARIGI	5 6
POTENZA	6 12	ZURIGO	2 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 13 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Toyota presenta YARIS Common Rail

IL PICCOLO RISCRIVE LE REGOLE DEL DIESEL.

Con il nuovo motore **1.4 75 CV** Turbo Intercooler e iniezione diretta Common Rail, Yaris cambia tutte le convinzioni in fatto di diesel. L'evoluzione tecnologica di Yaris Common Rail D-4D, infatti, oltre a garantire prestazioni sorprendenti per un diesel di piccola cilindrata, **da 0 a 100 km/h in 12,6"**, offre i consumi più bassi della categoria: ben **27 km al litro** nel ciclo extraurbano con oltre **1.200 km di autonomia**.

Yaris Common Rail da 11.890 EURO chiavi in mano

Finalmente il diesel geniale.

VIENI A PROVARLA DA NOI SABATO 9 E DOMENICA 10.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE IL SABATO
Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Autocity srl - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 5 Stelle - Casale Monferrato - Tel. 0142 424.248

TOYOTA

ALLARME ANCHE A VALENZA DOVE IL PRONTO SOCCORSO HA 5 MILIARDI DA RIPIANARE. POSTI A RISCHIO

Mauriziano, un mare di debiti

«La Regione non ne vuole sapere di aiutarci»

All'Asl 20

Un primo bilancio sui tempi d'attesa

ALESSANDRIA. Il 2001 è stato un anno difficile per la Sanità pubblica in Piemonte. Contraddistinto da pesanti tagli ai bilanci. E anche il 2002 si delinea all'insegna del rigore e del risparmio. Ma quali effetti sui servizi erogati e con quali prospettive? Il tema sarà affrontato domani dal direttore generale dell'Asl 20 di Alessandria e Tortona, Bruno Vogliolo, nell'aprire (alle 10 al Teatro Parvum), la 5ª Conferenza dei servizi.

Tra gli obiettivi della Conferenza 2000 per il 2001 c'erano il monitoraggio dei tempi di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali e il monitoraggio dei tempi per l'ingresso degli anziani non autosufficienti nelle residenze attrezzate. Per quanto riguarda le visite ci sono stati risultati in positivo e in negativo (nel 29% dei casi sono cresciuti i tempi di attesa, nel 34% diminuiti), mentre per gli anziani, «pur avendo accresciuto i posti letto in convenzione, i tempi di attesa per l'inserimento sono sostanzialmente invariati per l'incremento della domanda».

Per quanto riguarda le prestazioni specialistiche (i tempi sono per la prima visita), è ben al sotto dello standard regionale (40 giorni) per Cardiologia (8 ad Alessandria, 17 a Tortona), Neurologia (13 contro 30), Oculistica (28 e 23 contro 40), Ortopedia (14 e 8 contro 40), Orl (6 e 11 contro 20), Urologia (10 e 3 contro 30), mammografie (47 contro 60), Riabilitazione e recupero funzionale (post acuti 2 contro 7, e stabilizzati 12 contro 40). Più lunghi i tempi per l'inizio trattamento prestazioni rrf acuti (48 giorni contro 10) e stabilizzati (112 contro 40). Odontoiatria è nella media dei 30 giorni, per Chirurgia l'attesa è 8 giorni, per Pneumologia (ad Alessandria) è 18 a Tortona), Radiologia 3 e 10, Radiologia contrastografica 4 e 12, ecografia 15 e 21, ecodoppler 17 e 73, Tac 19, Rmn 12, prelievi 3 e 2.

Sono tempi difficili per la Sanità. Anche per questo il dottor Vogliolo lancerà una serie di doppio appello ai cittadini: alla comprensione, cioè «disponibilità a capire le ragioni che muovono determinate scelte, nella fiducia che sono in un ottica di servizio alla persona, reso al meglio con le risorse a disposizione», e partecipazione attiva, cioè affidarsi e fidarsi del medico di famiglia nell'orientamento alla diagnosi e alla terapia, evitando inutili e costose duplicazioni di indagini o sprechi di farmaci». **(m. fa.)**

VALENZA

Le organizzazioni sindacali sono sul punto di proclamare lo stato di agitazione per i 2800 dipendenti dei quattro ospedali Mauriziano in Piemonte. L'incontro con i vertici dell'Ordine ha avuto un esito talmente preoccupante da indurre la Rsu ad indire assemblee tra gli iscritti. A Valenza la riunione è in programma lunedì, dalle 10 alle 12.

«Dobbiamo decidere quali iniziative adottare per fronteggiare una situazione che sta diventando a rischio ogni giorno di più - spiega Vincenzo Costantino della Cgil - l'Ordine ha le sue colpe, la regione non è disposta a darci una mano». I segnali che giungono dall'assessore regionale alla sanità sono negativi: «Di fronte a noi D'Ambrosio ha sostenuto che l'ospedale si chiude mentre in altre sedi ha ribadito che i 9 miliardi di debito accumulati dal pronto di Valenza nel 2001, non verranno sanati - prosegue Costantino - chiederemo al sindaco Germano Tosetti una pubblica presa di posizione contro questi voltafaccia, che introducono altri motivi di tensione tra i dipendenti. E la chiusura del pronto soccorso renderebbe inutili i reparti di chirurgia e ortopedia, mettendo in dubbio le funzione dell'ospedale valenzano».

Resta inoltre in ballo il «modo» dei 400 miliardi anticipati dall'Ordine Mauriziano nel quinquennio appena trascorso, nelle sedi di Torino. Candiolo, Lanzo, Valenza e riguardanti prestazioni effettuate ai cittadini, che la regione non sembra affatto disposta a ripianare: «E' un altro assurdo - sbotta il sindacalista valenzano - ci sentiamo discriminati perchè Molinette hanno visto raddoppiare il contributo regionale, che nel 2001 è salito a 725 miliardi, mentre il versamento al Mauriziano è restato fermo a 282 miliardi. E' il segno di una volontà politica, che ci fa temere anche per i posti di lavoro».

A DIFESA DELL'OSPEDALE

Ovada, al via raccolta di firme

OVADA. La raccolta firme promossa dall'«Osservatorio Attivo» a difesa dell'ospedale di Ovada e dei sui servizi prenderà il via domani. Ovada, in occasione della giornata di mercato, con un presidio in piazza. E' stato deciso nell'incontro dell'altra sera, presenti amministratori e parroci. E' stato inoltre deciso di promuovere riunioni nell'Ovadese e nella Valle Stura, interessando anche le associazioni di volontariato. Con questa iniziativa, destinata a coinvolgere tutti i cittadini, si intende poi svolgere un'azione di informazione sui servizi l'ospedale di Ovada è in grado di garantire, per contrastare chi orienta gli utenti a farsi curare fuori città. E' evidente che un comportamento del genere contribuisce a creare le condizioni perché diminuisca il numero delle prestazioni, anche in quei servizi che sono ancora attivi, con il pericolo che si concretizzi il discorso dell'inutilità dell'ospedale a Ovada, in quanto i cittadini si rivolgono altrove. La recente presentazione della proposta di piano sociosanitario regionale, il centro delle polemiche, ha rinnovato il timore che l'ospedale di Ovada, malgrado le assicurazioni, finisca con l'essere costretto a chiudere proprio per il progressivo depauperamento dei servizi che era arrivato ad assicurare. **(r. bo.)**

DUE ANNI PER IL FUNZIONARIO DELLA PROVINCIA

«Vigne fantasma» in tre patteggiano

Emma Camagna

ALESSANDRIA

L'inchiesta sui «vigneti fantasma» è conclusa ieri davanti al gip Simone Perelli (pm Eleonora Bertolotto) dove i tre inquisiti hanno patteggiato per concorso in corruzione e due anche per falso in scrittura privata. La pena per il dottor Giuseppe Ginocchio, 46 anni, di Tortona, via Villoria, funzionario del settore Politiche agricole della Provincia, è stata di due anni, mentre il geometra Giuseppe Barile, di 40, con studio in via Roma a Gavi e abitante in frazione Pessenti, e Alessandro Merlo, 38 anni, Bosio (via Serra) che si occupa di escavazioni, hanno patteggiato un anno ciascuno. Li hanno difesi Massimo Bianchi, Tino Goglino e Claudio Simonelli.

Alla Provincia, parte civile con Alberto Vella, e che dovrà ora pronunciarsi sui provvedimenti disciplinari da adottare, gli imputati devono pagare le spese di giudizio.

L'inchiesta è stata aperta a seguito di un'indagine amministrativa interna condotta dal servizio antifrodi della Provincia che aveva inviato un rapporto alla magistratura essendo emerse responsabilità. Ginocchio e Barile erano finiti per alcuni giorni agli arresti domiciliari, in seguito è risultato coinvolto anche Merlo.

A mettere nei guai le tre persone potrebbe essere stata la mancata a produrre il «Gavi», vitigno molto richiesto e apprezzato; ma, di là di questa circostanza, per l'accusa nell'ambito delle molte pratiche amministrative per ottenere (dopo l'estirpazione di vitigni vecchi e malandati) i diritti di reimpianto di vigneti nel Gaviese. Ricevettero da 11 agricoltori 2 milioni ciascuno per ettaro in cambio, da parte di Ginocchio, di mancata verifica della regolarità di iscrizione all'anagrafe vitivinicola dei terreni oggetto delle pratiche di estirpo.

Barile e Merlo curarono le pratiche per far ottenere quei diritti sebbene in molti casi i fondi non esistessero neppure i vigneti. Con documentazione falsa i diritti di reimpianto venivano venduti a 10 milioni l'uno.

Durante le indagini Ginocchio aveva negato di aver preso soldi, Barile disse di aver dovuto fare regalie perchè il funzionario frapponeva pastoie burocratiche, Merlo di essersi limitato a segnalare i nomi.

AI CONFINI COL PAVESE

Tre centrali in 15 km E' protesta

TORTONA. Un Comitato intercomunale ormai da un anno cerca di sensibilizzare le popolazioni della Bassa Valle Scrivia sui rischi derivanti dagli insediamenti che si vorrebbero creare a Casei Gerola (smaltitore di rifiuti liquidi speciali e pericolosi e centrale), a Sannazzaro (centrale) e Voghera-Torreinenapace (centrale). La pressione degli oppositori su Casei è costante, assai più debole quella a Sannazzaro e Voghera.

«Mentre si aspetta della conferenza dei servizi sullo smaltitore di "rifiuti speciali e pericolosi" di Casei, del febbraio - dicono Antonello Brunetti e Giuseppe Stella del Comitato intercomunale della Bassa Valle Scrivia -, sull'"Espresso" è apparso un articolo dedicato al tema "La alle centrali". C'è scritto che in Italia c'è un esubero di energia elettrica nell'ordine di 20 mila megawatt, però per eliminare l'importazione e ridurre i rischi occorrerebbe creare centrali per 15 mila megawatt. State presentate ben richieste per la costruzione di centrali. Le realmente in corso sono 27, alcune già concluse. Queste 27 centrali, insieme, hanno una potenza installabile di 15 mila megawatt: se i giochi si chiudessero ora, occuperebbero tutto lo spazio di mercato».

A fianco dell'articolo c'è elenco dal quale risulta che fra le 27 centrali pronte al via ci sono le tre di Casei, Voghera e Sannazzaro. «Mentre Lazio, Toscana, Sardegna sono prive centrali - dicono Brunetti e Stella -, sei delle 27 andranno Lombardia e metà queste saranno concentrate in un raggio di 15 chilometri a far da aureola Tortonese. Un bel furbetto questo governatore della Lombardia così attento all'aria che si respira a Milano: centrali le posiziona a ridosso del Piemonte». Queste centrali elettriche hanno una potenzialità di 2.400 megawatt (760 dei quali a Casei). La contestatissima centrale nucleare prevista negli anni Ottanta (la 2) era di 2000 megawatt. Quella di Casei brucerebbe 140 mila metri cubi di metano all'ora (il consumo in pieno inverno di un paese di 6 mila abitanti Castelnuovo è di 2 mila metri cubi di metano). Dalle torri verrebbero espulsi vapori caldi, ossido di carbonio e ozono che andrebbero a ricadere a 40 chilometri di distanza con ovvie alterazioni sul microclima: gli inquinanti - sono dati forniti dai progettisti dell'Edison - andrebbero a depositarsi sulle colture e sugli abitati seguendo le correnti d'aria prevalenti (da nord-est). «Nel corso di una riunione - dicono i rappresentanti del comitato -, i tecnici Edison documentarono con grafici e diapositive che la ricaduta di inquinanti sarebbe finita lontano, verso Sud - Ovest, ossia sul Tortonese; considerando le tre centrali nel loro complesso, quindi, la coinvolta andrebbe da Sale-Alluvioni, Isola-Guazzora, Molino-Alzano-Castelnuovo, Pontecurone-Tortona». **(m. t. m.)**

IL REATO E' PRESCRITTO

No a proscioglimento Un consigliere vuole l'assoluzione

Ernesto Pisani

ALESSANDRIA. Rifiuta il proscioglimento per prescrizione ritenendo di dover essere pienamente assolto nel merito in quanto le dichiarazioni fatte erano una critica politica per avvisare che la sua assenza, sia pur giustificata, dall'ospedale per svolgere l'attività di consigliere comunale, creasse danno ai pazienti. E' Ernesto Pisani, anni, via Ardigò, caposala ospedaliero, imputato di diffamazione. In seduta del Consiglio comunale offese la reputazione del direttore sanitario Giancarlo Forno dichiarando che l'azienda ospedaliera gli consentiva di rispettare i diritti-doveri di partecipazione al Consiglio negandogli i permessi per svolgere attività politica». Fece altre affermazioni riguardanti l'ospedale. Il tribunale (udienza 5 giugno) acquisirà i verbali della seduta consigliare, la pianta organica, relazioni di servizio. **(e. c.)**

SALE, FINGONO I CONTROLLI E PRENDONO LA BORSA DAL TAVOLO

Anziani nel mirino dei furfanti

Tortona, portano via la pensione a un novantenne

SALE

«Dobbiamo controllare acque, luce e gas e i numeri di serie delle nuove banconote»: con questa scusa un giovane è riuscito a entrare in casa di una pensionata rubandole la borsa contenente una somma di denaro di cui non si conosce l'entità. Il successo alle 10,30 di ieri in via Piave dove abita la pensionata.

La donna, nel rincasare dalla messa, ha notato un'auto scura ferma in fondo alla strada con a bordo due uomini giovani e distinti. Uno è sceso e, mostrandole un cartellino fosse di riconoscimento e autorizzazione, le ha chiesto di procedere a questa serie di «esami». La pensionata è entrata in casa e ha posato la borsa sul tavolo.

Mentre accompagnava in strada per controllare i contatori, il complice è riuscito, non visto, ad entrare in casa, afferrare la borsa e risalire in auto dopo pochi istanti dopo le ha raggiunto il falso controllore. Solo quando entrambi scomparsi la donna che per fortuna non era ancora andata a ritirare la pensione, si è accorta che borsa scomparsa e ha fatto intervenire i carabinieri. Poco prima la stessa coppia aveva tentato un raggiro analogo nell' abitazione vicina dove abita la cognata della vittima. «Non abbiamo alcun contatore verificare» ha detto la donna allo sconosciuto che, insistere, è risalito in auto.

In paese negli ultimi tempi sono stati compiuti numerosi furti in abitazioni: alcuni casi bottino è stato piuttosto ingente.

A **Tortona** un anziano derubato della pensione appena uscito dall'ufficio postale con il trucco del cappotto sporco. E' accaduto ieri alle 11, in piazza Roma. M. P., 90 anni, abitante in città, era appena uscito dall'ufficio postale, dove aveva ritirato la pensione per conto della moglie: circa 600 euro. Era in compagnia di un'amico e si stavano dirigendo verso i portici, quando sono stati fermati da due uomini, uno dei quali, dopo aver fatto notare a M. P. che aveva il cappotto di una sostanza maleodorante e appiccicosa, si è offerto per aiutarlo a pulirsi, mentre il complice gli sfilava la busta i soldi dalla interna del cappotto. L'anziano, che non si era accorto di nulla, ha poi ripreso il cammino verso casa, ma infilando la mano in tasca si è reso conto che i soldi non c'erano più e di essere stato derubato. Si è recato in caserma dai carabinieri ma ormai era passata un'ora dall'accaduto. Anche l'altro anziano aveva il cappotto sporco, ma i suoi soldi c'erano ancora. **(e. c. - m. t. m.)**

IMPIEGATO MODELLO, ALL'APPARENZA

Rubava per giocare al Totogol: due anni

ALESSANDRIA Travolto da un'improvvisa, sfrenata e sfortunata passione per il gioco (Enalotto, Totocalcio, Lotto, Totogol) un giovane contabile derubò il proprio datore di lavoro. Ieri ha patteggiato per furto aggravato di 133 milioni, falso in assegni e in bilancio, due anni di carcere, pena sospesa, e una multa di 1.033 euro.

È Andrea Fucci, ragioniere trentenne abitante coi genitori in via Cordara, che lavorava alle dipendenze di Orlando Gasparini, legale rappresentante della Fam di San Michele, una ditta che si occupa della lavorazione del ferro. L'imprenditore parte civile con Pier Franco Giolito, l'imputato era assistito da Aldo Rovito.

Sottrasse l'ingente somma, costituita da assegni che falsificava e metteva all'incasso, fra il febbraio '98 e l'ottobre dell'anno dopo e fu denunciato dal datore di lavoro. In sostanza: ritirava dalla banca un numero di assegni maggiore rispetto a quelli consegnati al titolare e li compilava falsamente o gli dava solo una parte quelli che gli spettavano.

Quando è stato interrogato dal magistrato, Fucci, all'apparenza calmo, posato, lavoratore, che godeva massima fiducia dell'imprenditore di San Michele, ha confessato essere autore dell'ammanco e ha attribuito quel comportamento alla mania del gioco. Ha cominciato in un circolo cittadino con una partita a carte, passione che ha subito abbandonato essendosi «innamorato», ma senza successo, di tutti gli altri giochi e, poiché lo stipendio non era sufficiente a fronteggiare le spese, ha iniziato a combinare guai. **(e. c.)**

MANPOWER
ricerca urgentemente
OPERAI ambosessi, massimo 40 anni, disponibili turni e orario centrale. Zona di lavoro: Montemarzo e . Con- FILIALE CASALE FERRATO Piazza Castello 26 Tel. 0142/457786, fax 0142/457843.
MECCANICI ED ELETTRICI, ADDETTI MACUTENSILI E 30/35 anni, esperienza minima, massimo/otto, turni. Contattare filiale Ligure Via Gramsci 26, Tel. 0143/748225, fax 0143/748218.

TRIBUNALE DI
Vendita di immobili incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/94 R.G.E., G.E. II, dott.ssa Bozzo-Costa promossa da Sanpaolo IMI S.p.A (avv. Marino Marcola) contro TURLA Anna è stato per il 15/3/2002 ore 9,30 e ss., l'incanto, in un unico del seguente immobile ubicato, attualmente locato, sito in Stazzano (borgata bassa) in Via Ugo Panero 71, (vani 6,5) a tre piani II - Fitto pago tutti a destinazione abitativa collegati con una scala Prezzo Euro 18.592,45 (L. 36.000.000). In aumento Euro 1.032,91 (L. 2.000.000), cauzione Euro 1.859,24 (L. 3.600.000), spese Euro 2.788,87 (L. 5.400.000)
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 14/3/2002 con assegni circolari intestati "Cancelleria Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
Dr.ssa Grillo

TRIBUNALE DI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 40/97 R.G.E., G.E.I.I. dott. Giovanni Galizio promossa da Mediocredito Piemontese (avv. Marino Marcola) contro S.R.L. BO.GE.MA. - bilici e MOGGIO Paola, MOGGIO Elena e MOGGIO Angelo (Eredi di Moggio Francesco) è stato disposto per il 15/3/2002 ore 9,30 e ss. l'incanto dei seguenti beni.
- Comune di Bistagno.
Lotto 1: terreni vari, superficie 1.24.00. Prezzo base Euro 3.358,07 (L. 6.500.000). Cauzione Euro 335,70 (L. 650.000). Deposito Spese Euro 503,55 (L. 975.000). Offerte in aumento Euro 258,23 (L. 500.000)
Lotto 2: terreni vari e fabbr. rurale, superficie 10.00.00. Prezzo Base Euro 43.898,84 (L. 85.000.000). Cauzione Euro 4.389,88 (L. 8.500.000). Deposito Spese Euro 6.584,83 (L. 12.750.000). Offerte in aumento Euro 516,46 (L. 1.000.000)
Lotto 3: terreni vari, superficie 2.17.20. Prezzo base Euro 7.230,40 (L. 14.000.000). Cauzione Euro 723,04 (L. 1.400.000). Deposito Spese Euro 1.084,56 (L. 2.100.000). Offerte in aumento Euro 413,17 (L. 800.000)
- Comune di Monastero Bormida.
Lotto 4: terreni e fabbr. rurale, superficie 1.00.70. Prezzo base Euro 103.291,38 (L. 200.000.000). Cauzione Euro 10.329,14 (L. 20.000.000). Deposito Spese Euro 15.493,71 (L. 30.000.000). Offerte in aumento Euro 2.065,74 (L. 4.000.000)
Lotto 5: terreni vari e fabbr. rurale, superficie 3.35.95. Prezzo base Euro 170.430,76 (L. 330.000.000). Cauzione Euro 17.043,08 (L. 33.000.000). Deposito Spese Euro 25.564,62 (L. 49.500.000). Offerte in aumento Euro 5.164,57 (L. 10.000.000)
Lotto 6: terreno, superficie 2.05.90. Prezzo base Euro 6.197,48 (L. 12.000.000). Cauzione Euro 619,75 (L. 1.200.000). Deposito Spese Euro 929,62 (L. 1.800.000). Offerte in aumento Euro 413,17 (L. 800.000)
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 14/3/2002, con assegni circolari liberi, intestati nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria fallimentare Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, compresi gli adempimenti necessari per ovviare alle irregolarità edilizie. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE

AIRONE SPA
U.I.C. 17017
Pzza Santa Caterina Sienа, 3
28100 Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@virgilio.it
- Finanziamenti ad imprese agrarie
- Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
- Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
- Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)
Orario: 09.00 - 14.00

publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 445 522 - Fax 0131 300 528

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di procedure selettive per assunzioni a tempo indeterminato
La Provincia di rende noto che sono indette n. 4 procedure selettive finalizzate all'assunzione a tempo presso l'Ente di:
- N. 2 TECNICI INFORMATICI - CATEGORIA C.
Requisiti specifici di partecipazione:
- titolo di studio: Diploma di maturità (classe rilasciato da istituti tecnici statali o legalmente riconosciuti);
- almeno 4 anni di esperienza lavorativa presso datori di lavoro privati pubblici in attività di progettazione e/o gestione di infrastrutture tecnologiche e banche dati di un sistema informativo ovvero almeno 8 mesi di esperienza lavorativa presso datori di lavoro privati pubblici in attività di progettazione e/o gestione di infrastrutture tecnologiche e banche dati di un sistema informativo + Diploma universitario in Informatica o in Ingegneria dell'Automazione o in Ingegneria delle telecomunicazioni o in Ingegneria informatica o in ingegneria elettronica o in Ingegneria Elettrica o in Ingegneria informatica e automatica o in Statistica e informatica per la gestione delle imprese o in Statistica e informatica per le amministrazioni pubbliche
- N. 1 FUNZIONARIO PATROCINATORE - Cat. D3
Requisiti specifici di partecipazione
- titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza;
- espletamento del biennio di praticantato forense;
- possesso dell'abilitazione al patrocinio di cui all'art. 7 L. 16/12/99 n. 479
- N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, ESPERTO IN STRUTTURISTICA - Cat. D1
Requisiti specifici di partecipazione:
- titolo di studio: Laurea in Ingegneria Civile - indirizzo Strutture;
- Abilitazione professionale
- Patente di abilitazione alla guida di veicoli a motore di Categoria B o superiore;
- Due anni di esperienza lavorativa, svolta in Studi di Progettazione o presso imprese, con incarico di progettista di strutture e/o direttore dei lavori, comunque in materia di opere pubbliche
- N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, ESPERTO IN TRASPORTI - Cat. D1
Requisiti specifici di partecipazione:
- titolo di studio: Laurea in Ingegneria Civile - Indirizzo Trasporti;
- Abilitazione professionale
- Patente di abilitazione alla guida di veicoli a motore di Categoria B o superiore;
- Due anni di esperienza lavorativa, svolta in Studi di Progettazione o presso imprese, con incarico di progettista e/o direttore lavori, comunque in materia di opere pubbliche;
Copia dei bandi può essere reperita:
a) presso il Servizio Assunzioni e Concorsi dell'Ente (tel. 0131.304331/304313 - via pomaridana)
b) sul sito WEB dell'ente al seguente indirizzo: www.provincia.alessandria.it/concorsi;
c) presso i Centri per dell'Impiego della Provincia di Alessandria
IL DIRIGENTE DIREZIONE RISORSE UMANE Vincenzo Rigoli

Azienda operante settore beni largo , proprietaria marchio "Pippo - La Scopa", ricerca
VENDITORI
per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industrie/Comunità, Catering) nella provincia di Alessandria
Ricerchiamo diplomati anche e esperienza per assunzione diretta o contratto agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivi, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.893799, e-mail: @tin.it o attraverso annuncio pubblicato su www.cliccalavoro.it

lucazanini.it

Menù di viaggio

Il Raspelli di Edoardo Raspelli
anni Alberghi

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo a: Ufficio Diffusione Libri all'Edicola c/o Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it:s.it Numero verde - 011 959

PRESENTATO UFFICIALMENTE IL CANDIDATO SINDACO DEL CENTRO SINISTRA. I PUNTI CHIAVE DEL PROGRAMMA

Le tre «esse» di Mara Scagni

«Sicurezza, solidarietà e sanità»

Mara Scagni, candidato sindaco

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Nella sala della giunta comunale, gremita di simpatizzanti, i ds e la Margherita hanno presentato ieri il candidato sindaco del centro sinistra: Mara Scagni, attuale provinciale, diessina. Presentatore ufficiale il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli: «E' una candidata che una parte consistente delle forze politiche e della società civile hanno scelto per dare a questa città un progetto di rilancio, di sviluppo. Mentre il Cdl avrà un candidato deciso a Roma, il nostro invece nella comunità alessandrina dovrà rispondere solo ai cittadini. Mara è una maratoneta, ha passo sicuro, arriverà prima al traguardo anche perchè lavorerà ancora per allargare la base del consenso. Altri invece pagano sondaggi per dimostrarsi forti».

Massimo Brina e Massimo Barbadoro, segretari provinciali ds e pdci, Carlo Viscardi e Giancarlo Cattaneo per la Margherita e il ppi, hanno ribadito la fiducia nel candidato: «Farà fare un salto di qualità alla coalizione e alla città». C'era anche Edgardo Rossi in rappresentanza del «Comitato per Mara Scagni sindaco». «Ci presentiamo come coalizione decise a vincere - ha detto la Scagni -, convinti di essere dalla parte giusta, cioè di tutte le donne e gli uomini che credono nella loro città. Una coalizione dove si parla ancora di valori, spirito di servizio e non di arroganza».

«Candidiamo - ha aggiunto - una persona ma un'idea, un progetto, un programma che stiamo elaborando e che porteremo al confronto di tutti quelli che vogliono dire qualcosa su questa città che deve finalmente svolgere il ruolo di capoluogo di provincia, punto di riferimento di un vasto territorio che sia baluardo ad una fase politica che non ci piace e che combattiamo».

Mara Scagni ha detto che punti di riferimento saranno la sicurezza, la sanità, la solidarietà «per una città dove si possa vivere con dignità, impegnandoci a lavorare per tutti ed in particolare per e con i per lasciare qualcosa qualcosa dopo di noi». Ha concluso sull'impegno di allargare la coalizione ad altre forze politiche.

«Corte d'appello svenduta»

Anche in città raffica di dure reazioni alle dichiarazioni fatte da Cota (Lega)

ALESSANDRIA

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota (Lega nord) dichiara che la Regione indicherà Novara quale sede della seconda Corte d'appello del Piemonte e, dopo le proteste dei casalesi, si registrano anche quelle degli alessandrini, le altre due città da tempo candidate. I consiglieri Botta, Muliere, Bussola, Albano, Cavallera e Rossi hanno presentato un ordine del giorno per sostenere le ragioni della provincia di Alessandria come sede, si vedrà in quale città. «Entrambe - si dice - hanno locali, risorse e collocazioni logistiche ottimali, si consideri inoltre storia, tradizione e l'importante presenza di Tribunali, Università e Scuola forense».

Viva preoccupazione esprime il sindaco Francesca Calvo: «Il fatto di avere la Facoltà di Giurisprudenza e la scuola forense (inaugurata dal ministro Castelli; ndr) dovrebbe rafforzare la nostra candidatura, non sminuirla, si legherebbe così la formazione professionale con il lavoro sul territorio. Non si tratta di campanilismo ma di essere oggettivamente la città che per strutture, investimenti e potenzialità ha le carte più in regola per la sede». La Calvo si dice stupita sentendo dire che avendo la città già la scuola forense allora la Corte d'Appello va altrove. Tesi prima sostenuta dal consigliere regionale leghista Tino Rossi, che però firmato l'ordine del giorno Botta.

«La Lega nord - dice Aldo Rovito, capogruppo di An - svende Alessandria a favore di Novara e non sottovalutato l'isolamento politico in cui la città è stata rinchiusa dall'attuale giunta comunale», invita quindi le forze politiche e sociali e gli operatori giustizia a mobilitarsi «perché ci sono ancora spazi per ritornare su una decisione penalizzante». Per la sede della Corte ad Alessandria si esprime l'avvocato Sandro Strozzi, certo «che il consiglio dell'Ordine degli avvocati (si riunisce oggi; ndr) assumerà le indispensabile iniziative per informare dell'importanza del tema la cittadinanza e sollecitare in tal senso tutti i nostri rappresentanti». (f. m.)

ZUCCHERO FORNACIARI N DIRETTA TELEFONICA SULLE RADIO COSMO E GAMMA

Quartetto d'archi al Civico con i Crisantemi di Puccini

Il cantante Zucchero Fornaciari

ALESSANDRIA. La Compagnia Banda Osiris presenta alle 10 al Teatro Comunale lo spettacolo «Sol la musica ridere mi fa» con linguaggi teatrali e tecniche del Teatro d'attore. Lo spettacolo rientra nell'ambito di Teatro Scuola ed è riservato agli studenti delle Medie. E' una versione comico-didattica ricca di ironia e di leggera, perturbante dissacrazione, della «Storia della musica» che viene raccontata con quella dei suoi protagonisti. Nella frizzante alternanza di interventi, i momenti di maggior riflessione non basteranno certo ad allontanare il rischio di una drastica caduta nel più divertente dei musicali. Oggi alle 12 su Radio Cosmo e Radio Gamma, a reti unificate, **Zucchero Fornaciari** in diretta telefonica presenta il concerto che si terrà giovedì al Palastampa Torino. Alle 17,30 a palazzo Ghilini di Alessandria gli «Incontri con l'artista» indetti dal Circolo della Stampa ospitano il casalese **Enrico Colombotto Rosso**, disegnatore, pittore, scenografo, costumista.

MUSICA CLASS Si inaugura stasera al Teatro Civico di Tortona la stagione proposta dagli Amici della Musica. Gli appassionati di musica classica avranno l'opportunità di ascoltare «Crisantemi» di Giacomo Puccini nell'esecuzione nale per archi, primo gioiello di serata che riserva poi due momenti di alto interesse musicale: il quartetto K421 di Mozart, il più perfetto, forse, tra i sei dedicati ad Haydn e, nella seconda parte, il numero dell'opera 18, un brano del giovane Beethoven, già intriso di verve romantica. L'esecuzione dei brani è affidata al Quartetto d'archi di Cremona.

TOLKIEN. Alle 18 all'ex Tagliata del polo di Alessandria il docente universitario, saggista, scrittore Paolo Gulisano e il giornalista Carlo Stagnaro, terranno una conferenza su «Il Signore degli anelli». Seguirà un dibattito, moderatore Aldo Rovito. L'incontro è organizzato dai Circoli culturali Area della provincia. La giornata dedicata a Tolkien si conclude a Casale: alle 21 nel salone San Bartolomeo con un dibattito sulla Terra di Mezzo. Moderatore Aldo Rovito.

CASALE. Al Tom Boy, in zona Industriale, serata house con il dj Stefano Paln. Al salone Eternit, serata dedicata al liscio con l'orchestra spettacolo di Luigi Gallia. Al Bar Nazionale dalle 22 alle 2 pianobar e karaoke Remo, Luca e Matteo.

CASTELNUOVO. Al Maltese, Emergenze Sonore con la Svoboda orchestra, Cantico dei cantici, Fanali di Scorta, All Glow.

Al Thunder Road tributo a Vasco Rossi gli Asilo Republic.

LU . Al Mephisto Rock Cafè musica i Saints and Finners in un tributo ai Whitesnake.

MONTIGLIO. Al Peter Pan si balla il liscio con l'orchestra Gli indimenticabili.

POZZOLO Al Dnbclub, sotto l'hotel Quid, festa universitaria degli studenti di Alessandria, Torino, Pavia, Acqui, Genova: ritmi travolgenti, musica funky, reggae,dj David.

SALE. Danze alle Cometa Lucio Pavan.

Al Planet Rock musica e divertimento, animazione con le cubiste.

. Al Docks Cafè concerto del gruppo Jubi Aba, alla consolle il dj Andrè.

Cover rock dalle 23 stasera al Covhause Guinnos Pub di strada Pavia, . Sul palco i Blue Sunday. (sa. c.)

LE TRE «VALENTINE» DE LA STAMPA

Continuiamo a ricevere gli auguri di San Valentino inviati dai nostri lettori. I recapiti sono la redazione de La Stampa, in piazza Libertà 15, ad Alessandria, oppure l'Iper Onsi di Tortona che collabora alla riuscita di questa iniziativa. Indirizzi e numeri di fax li trovate sul tagliando. Grazie appunto anche all'Iper Oasi, il 14 di febbraio, giorno di San Valentino, pubblicheremo tutte le «valentine» che ci pervenute. Può essere un modo divertente e originale per farla giungere al vostro «amore». Il tagliando lo ripeteremo ancora, c'è una scadenza inderogabile: l'arrivo in redazione del messaggio entro le 14 di martedì. Se si vuole essere davvero sicuri della pubblicazione, comunque, è meglio attendere l'ultimo momento.

MA CI SONO PROTESTE PER TIMORE DEL FRAZIONAMENTO DELLA FORTEZZA MILITARE

La Pasubio passa al Magispo

In Cittadella trasferiti gli uffici e un magazzino

ALESSANDRIA

Il Magistrato per il Po ha deciso di prendere possesso della caserma Pasubio all'interno del grande complesso della Cittadella di Alessandria, tra le più importanti opere di architettura militare.

L'ufficio di Parma ha infatti bandito l'asta pubblica per l'appalto della progettazione esecutiva e della esecuzione delle opere di ristrutturazione per adeguare l' ex-caserma ad ospitare gli attuali uffici di piazza Turati dell'ufficio operativo di Alessandria del MagisPo e di parte per magazzino di materiale vario. L'importo dell'intervento a base d'asta è di 987.465 euro, pari ad un miliardo e 912 milioni di lire. Le offerte dovranno pervenire entro il 3 marzo.

Negli scorsi anni alla notizia che il ministero della Difesa - la Cittadella è proprietà militare ed ospita ancora il centro rifornimenti dell'esercito - concesso al MagisPo di utilizzare la caserma Pasubio in città si erano alzate voci di allarme per il timore che si arrivi a frazionare il complesso che, tra l'altro, è tutelato dalla Sovrintendenza per i beni monumentali. Allarme che torna alla notizia dell'asta bandita dal MagisPo.

La caserma Pasubio in Cittadella

«Non abbiamo nulla contro il MAgisPo - dice Enrico Patria dell'associazione La Cittadella di Alessandria 1728 - ma ci preoccupa questo inizio di spezzettamento della fortezza militare che tra l'altro è ancora occupata, sia pure in minima parte, dai soldati. Noi abbiamo sempre sostenuto, e questo ribadiamo ancora una volta, che la Cittadella prima di tutto deve essere tutelata nell'insieme, se qualcosa si vuole fare deve avvenire sulla base di una progettualità che tenga conto dell'intero complesso che è tutelato dagli spalti degradanti verso i bastioni e le parti interne».

Non si dice invece preoccupata il sindaco Francesca Calvo che è egualmente impegnata, assieme alla Provincia, a trovare una futura destinazione alla struttura e quando verrà lasciata dai militari. «Dal MagisPo - dice il sindaco - era stato richiesto il parere degli enti interessati. Il nostro era stato . Di fronte al pericolo che i militari lascino la Cittadella senza manutenzione, ben vengano, con alcuni adeguamenti, questi uffici che, senza stravolgere, garantiranno almeno una presenza all'interno del grande complesso». (f. m.)

IL ROTARY AL MARENGO

Una serata su trafori e Terzo Valico

ALESSANDRIA. Un forum organizzato Rotary Club Alessandria, Novi e Tortona questa sera all'Hotel Marengo di Spinetta. Interessante il tema che vedrà quale relatore il governatore del Distretto 2030 Rotary internazionale, professor dottor Franco Grasso: «I grandi trafori alpini: Frejus, Monte Bianco, Brennero. La linea ad alta velocità nella provincia di Alessandria. Prospettive di attuazione».

Argomenti di grande interesse ed attualità, in particolare la linea ferroviaria. Tutti i trafori comunque potrebbero avere ricadute sull'economia della provincia.

Saranno presenti, con il prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, i sindaci delle tre città - Francesca Calvo, Mario Lovelli e Giuseppe Bonavoglia -, i presidenti dell'Unione industriale, dell'Api, della Camera di commercio e dell'Unione agricoltori,, Vittorio Ghisolfi, Roberto Roveta, Renato Viale e Bartolomeo Bianchi. (f. m.)

ALL'UNIONE ARTIGIANI

Un'assemblea su Finanziaria famiglie, fisco

ALESSANDRIA. Assemblea sulla Finanziaria 2002 con tutte le novità per le famiglie e le aziende alle 21 nella sala convegni in zona D3 dell'Unione Artigiani, che l'organizza. Si parlerà di fisco (detrazioni, aliquote Irpef, rivalutazioni beni impresa, disposizioni per l'autotrasporto e ancora, pensioni (miglioramento dei trattamenti pensionistici), lavoro (emersione economica sommersa, contratti solidarietà), enti locali (tariffe imposte pubblicità, imposta sulle insegne di esercizio, riscossione tributi comunali e altro), ristrutturazione immobili (applicazione Iva 10 per cento nell'edilizia e altro).

Relatori: Renzo Patria, vice presidente della Commissione Bilancio alla Camera, e i dottori commercialisti Roberto Castelli e Marco Capra, consulenti dell'Unione Artigiani. Interverranno Costanzo Agnese, Giovanni Giordano, Giuseppe Pernice, presidenti dell'Unione, della Cna, della Cgil, e gli assessori Maurizio Delfino e Gianfranco Comaschi (Comune e Provincia). (s. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Un'ottica complessiva sulle questioni

La notizia della conferenza dei servizi tenuta dalla Provincia con i Comuni di Novi, Pozzolo, Serravalle, per discutere delle problematiche infrastrutturali e viabilistiche della Valle Scrivia evidenzia un segnale della mancanza di volontà di procedere a un più generale riassetto dell'infrastrutturazione di tutto il Basso Alessandrino e della Valle Scrivia che, saranno oggetto di interventi insediativi e ferroviari e già ora presentano nodi di criticità. Questi punti di particolare difficoltà viabilistica costituiscono, anche temi rilevanti per le conseguenze ambientali. Ricordando le richieste avanzate nei scorsi da diversi sindaci della zona, tra cui il sindaco di Tortona, richiamo l'attenzione della Provincia a procedere con un'ottica che affronti la corretta pianificazione infrastrutturale e viabilistica di tutto il territorio anziché procedere con logica limitata a aspetti locali che non conto delle interconnessioni della Valle Scrivia.

Alessandro Scacchetti
Consigliere provinciale
Forza Italia

Al Piemonte spetta la sede dell'Autorità alimentare

Se Parma ha i requisiti per diventare dell'Authority Europea per la alimentare, Torino certamente si offre come luogo ideale per ospitare l'agenzia per l'Autorità nazionale.

Sono infatti pienamente convinto di questa candidatura, avevo ufficialmente e per la prima volta avanzato a novembre nel forum agroalimentare di Parma quando ho rappresentato la Regione Piemonte.

Il Piemonte eccelle per l'artigianato di qualità diffuso, per le piccole imprese agricole ecosostenibili che fanno prodotti eccellenti, per le zone stupende e produttive come il Monferrato e le Langhe. Torino deve catalizzare queste energie per aspirare a ruolo di capitale del gusto.

A sostegno della candidatura Torino s'è costituito un comitato promotore che riunisce i soggetti istituzionali, quelli politici, e gli accademici, legati all'associazionismo e alla produzione agroalimentare che caratterizza il Piemonte.

Marco Botta
Consigliere regionale
Alleanza nazionale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.R. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; 0142 791.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 **Cerrina:** 0142 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.070. **Murisengo:** Cr. 0141 993.677. 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** e: Cri 0131 233.050. **S. o C.:** Cri 0131 799.666. **S.:** Cri 0143 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, è di oggi alle 8 di domani, la farmacia *Odone:* via d. Vittoria 18 (0131 252.248). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semaforo abbassato per le urgenze. *Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). *Antica Farmacia* Buonoa: via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** *Giani:* via Gioberdengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Centrale:* via (0131 861.403). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334. B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 940.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 795.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 **Valenza:** 959.111.

IN CITTA' E FUORI

TRIBUNALE

Dibattito su giudice di pace

Convegno oggi alle 17,30 tribunale ad Alessandria, indetto dalla Camera Penale «Il processo avanti giudice di pace», relatori l'avvocato Silvana Fantini di Torino e Claudia Morandi coordinatore dei giudici di pace di Milano. (e. c.)

OMOSESSUALITÀ

Conferenza al Sert

Al salone Sert Alessandria alle 21 il Gruppo di azione gay Alessandria e Asti presenta il video «Omosessualità e adolescenza» commentato France- Pivetta che fa parte dell'associazione genitori di omosessuali. (e. c.)

RELIGIONI

Dialogo e storia

Questa sera alle 21,15, in sala Pessini, a Castelnuovo Scrivia conferenza organizzata dal settore cultura del Comune, con il professor Luciano Vallo «Oriente, Occidente, Cristianesimo, Islam. Quale dialogo per il terzo millennio?». La conferenza fa parte della serie di appuntamenti «Eventi». (m. t. m.)

Ti piacerebbe svolgere un'attività dinamica e a contatto con la gente, scoprendo il piacere di un'attività sicura e redditizia? Questa opportunità te la può offrire

CONAD

Stiamo infatti selezionando, in vista di un forte sviluppo nelle aree di Imperia e provincia, Savona, Genova, Cuneo ed Alessandria, persone motivate sia propri familiari interessati a costruirsi qualcosa di nuovo e di proprio, che rappresenti un meritato riconoscimento del proprio impegno professionale.
Il tutto a fronte di un impegno economico assai modesto.
Vogliamo entrare in contatto con persone dinamiche con buone capacità gestionali, motivate a lavorare con passione nel campo alimentare.
Se credi che questo annuncio faccia al caso tuo, invia una lettera con fotografia in cui ci parli di te. Noi ti contatteremo e se vorrai presentarti, ti accorgerai di quanto potrà essere piacevole e stimolante diventare *SOCIO* in moderna veste!

CONAD - Margherita

La lettera dovrà arrivare completa di consenso al trattamento dei dati (legge 675/96 sulla Privacy) a: Nordiconad Liguria, Via Martiri 54/56 Loc. Cuneo 17038 Villanova d'Albenga (SV) Fax 0182/573750 e-mail: direzione.nordiconadliguria@ .net.it

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
di Alessandria
Via Cavour, 50 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.928

www.volkswagen-italia.com

DOB

Invito alla prova.

Invito alla prova.

Invito alla prova.

Tre nuove Polo vi aspettano presso i Concessionari Volkswagen
con la tecnologia dei motori SDI - Turbodiesel 1.9 l SDI 64 CV,
1.4 l TDI 75 CV e 1.9 l TDI 100 CV.

Sabato 9 e Domenica 10 Febbraio.

Nuova Polo

Venite a provarle da:

Negro S.p.A.
Concessionaria per ALESSANDRIA E VALENZA
[illegible] dell'Artigianato, [illegible] - Zona D3
[illegible]. 0131.244600 - Alessandria

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735
Dindo Capello

Autobocca
Concessionaria per
NOVI LIGURE – TORTONA – OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 – NOVI [illegible]
Tel. 0143 329.700 – 329.741

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale)
CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633

IL SINDACO HA ILLUSTRATO L'ESITO DI UN SONDAGGIO

«L'attività di questa giunta piace a metà degli acquesi»

Aspetti più apprezzati: impegno contro la criminalità la promozione turistica e l'incremento dei parcheggi

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un sondaggio per verificare l'indice di gradimento dell'attività amministrativa. Ieri, il sindaco Bernardino Bosio ha presentato i risultati dell'indagine commissionata per valutare l'indice di gradimento dell'attività amministrativa svolta. L'indagine è stata condotta dalla società Irisia di Genova, dal 14 al 19 dicembre scorsi, su un campione di 401 persone abitanti in città, più di 17 anni, utilizzando lo strumento dell'intervista telefonica con un questionario strutturato in base al metodo Cati. «Dalle domande poste agli intervistati, è emerso che il grado di soddisfazione dei cittadini ha confermato le nostre aspettative» ha spiegato Bosio. Infatti, secondo i dati emersi dal sondaggio, il giudizio complessivo del lavoro svolto è da considerarsi buono per il 46,4% degli intervistati, ottimo per il 26,9%, sufficiente per il 17,2%, per il 5,5% e pessimo per il 2,7%. Il sondaggio evidenzia anche che, negli ultimi anni, la situazione in generale ad Acqui è molto migliorata (per il 34,4%), abbastanza migliorata per il 45,1%, è rimasta uguale per il 10,7%, è abbastanza peggiorata per il 5,2% mentre è molto peggiorata per il 2%. Per quanto riguarda, invece, i problemi più urgenti che l'Amministrazione comunale dovrebbe affrontare, c'è, al primo posto, quello relativo alla lotta alla criminalità con il 19,7%, subito seguito dalla promozione turistica della città con il 17,5%. Al terzo posto, il 17,2%, vi è il problema relativo alla carenza di parcheggi ed al quarto posto con il 14,7% l'assistenza agli anziani. Il degli intervistati ritiene invece un rilancio culturale della città mentre il 5% vorrebbe che venissero presi in considerazione i problemi legati alla gestione del traffico.

Il sindaco Bernardino Bosio

«Il dato emerso sul problema della sicurezza ci conforta molto - ha detto ieri Bosio -. Infatti, nelle città medie come la nostra, la richiesta di sicurezza si attesta intorno al 25%, mentre per le grandi città la percentuale supera abbondantemente il 30%. Per quanto riguarda invece il problema dell'assistenza agli anziani, otto anni fa l'impegno di spesa per i servizi socio assistenziali ammontava a circa 650 milioni di lire; oggi tale impegno ha raggiunto i due miliardi e 400 milioni di lire». Per quanto riguarda invece il problema dei parcheggi, il sindaco Bosio ha assicurato che il loro numero nei prossimi tre anni aumenterà di altre seicento unità rispetto agli attuali posti macchina.

CERRINA, IL DISASTRO E' STATO PROVOCATO DA UN CEDIMENTO DEL TERRENO A CAUSA DI NEVE E PIOGGIA

Crolla un muro alla «Patelec»

Salvi per miracolo 35 operai del turno di notte

Mario Giunipero
CERRINA

Ore 2 dell'altra notte allo stabilimento Patelec di Cerrina Volle sono in funzione le macchine per la trafila delle sbarrette di rame da ridurre in cavi elettrici. I 35 operai al lavoro del turno di notte avvertono un rombo lungo e pauroso, simile al terremoto. Istintivamente si allontanano dalle pareti, appena in tempo: La parte nord del capannone crolla e, insieme, buona parte del soffitto sovrastante le macchine operatrici. Immediatamente la corrente elettrica, il nastro delle trafile si zittisce e l'interno si illumina alla flebile luce delle lampade di emergenza. Ci si guarda intorno: tutti illesi operatori, tecnici e capi squadra. Intanto anche lo stabilimento 2, dove lavorano altrettanti dipendenti, è rimasto senza energia elettrica e senza telefono. Nel vasto cortile antistante si radunano tutti e ci si interroga sulle cause. Scatta l'allarme, intervengono i vigili del fuoco.

Si scopre la causa del disastro. Il lungo muretto situato ad un metro e mezzo dalla parete esterno dello stabilimento 1, costruito una trentina d'anni fa a sostegno del terrapieno sovrastante, è in parte crollato investendo quattro pilastri che, a loro volta, sono caduti. Inevitabile il conseguente crollo della parte del tetto del capannone sorretto dagli stessi pilastri e il muro esterno.

Gli operai vengono allontanati. Dopo i sopralluoghi dei vigili, da prima stima i danni ammonterebbero a circa un miliardo.

Il muro crollato alla Patelec, che ha provocato a sua volta la caduta del tetto

Di buon mattino sono poi iniziati i lavori di sgombero delle macerie e di riattivazione della rete di alimentazione elettrica e telefonica. Così, ieri pomeriggio l'attività ha potuto riprendere regolarmente nello stabilimento 2 dove si producono cavi con rivestimento in gomma.

Una decina di giorni fa nello stesso stabilimento era saltata una valvola di un tubo alta pressione. Il vapore a 70° aveva investito un operaio rimasto ustionato, ma non in modo grave. Per quanto concerne lo stabilimento 1, un dirigente spiega. «Per rimetterlo in condizioni operative di ci vorrà tempo, anche perché non siamo in grado di sapere in quali situazioni si trovano le macchine. Valuteremo se operai senza lavoro potranno recuperare giorni di ferie e se sarà necessaria cassa integrazione».

Sulle cause immediate del crollo non vi sono dubbi: il muretto retrostante ha ceduto sotto la spinta del terreno appesantito dalla neve e dalla pioggia caduta abbondante nelle ore precedenti.

Alluvione 2000

Stamane dal Magispo e poi si discute sul Pai

CASALE. Sul piano di assetto idrogeologico, sulle casse di laminazione e sulle condizioni generali del territorio a distanza di oltre quindici mesi dalla piena dell'ottobre 2000 il Coordinamento dei comitati alluvionati ha indetto per oggi un incontro tecnico a cui ha invitato i parlamentari casalesi, i prefetti di Alessandria e Vercelli, i vertici amministrativi e dirigenziali della Regione e della Provincia, l'Autorità di bacino, il Magispo, il Pefo del Po, i sindaci, le associazioni agricole e ambientali. L'introduzione al dibattito, che si svolge alle 15, nella sala Baronino, è stata affidata all'ingegner Mario Greppi, docente di Idraulica dell'Istituto di idraulica agraria dell'Università di Milano.

L'obbiettivo è quello di «andare oltre» gli interventi di emergenza che, comunque, sono partiti: qualcuno un po' più spedito qualcuno più a rilento vanno avanti. «Andare oltre» vuole dire pensare al territorio proprio nel quadro dell'assetto idrogeologico, ovvero quello che deve dare speranza per il futuro. Un futuro senza più paura della pioggia.

Intanto, stamane alle 11, il vicesindaco Ettore Coppo e il presidente del consiglio di circoscrizione di Terranova Giovanni Martinotti saranno ricevuti al Magispo di Alessandria dall'ingegner Carlo Condorelli per esaminare il progetto dell'argine di Terranova, per il quale sono già stati stanziati 8 miliardi e altri 5 sono stati promessi formalmente dall'assessore regionale Caterina Ferrero nell'ambito dei fondi assegnati dalla finanziaria al solo Piemonte. Lo scopo è ringrossare l'argine esistente e alzarlo nel tratto, di circa un chilometro e mezzo, dove il fiume aveva minacciato di tracimare durante la piena (il Comune aveva scongiurato il pericolo portando materiale inerte per tamponare la situazione di pericolo). Il Calca (Comitato alluvionati casalesi) ha già avuto occasione di dare un'occhiata al progetto e ritiene che ci siano stati ritardi. Stamane si riuscirà, forse, a conoscere i tempi in cui il cantiere potrà essere aperto. Il vicesindaco Coppo ritiene che ci siano le condizioni tecniche per partire con i lavori a giugno. Martinotti è titubante. Il Calca non si crede per niente. Per questo, dopo l'assemblea stasera alla sede del quartiere, in cui Martinotti esporrà l'esito dell'incontro al Magispo, si sta preparando per domenica una raccolta di firme all'imbocco della frazione da consegnare al Codacons perché dia avvio a un procedimento di diffida nei confronti di chi è responsabile di aver provocato ritardi.

Per stamane, inoltre, è attesa in Senato una risposta a un'interrogazione che il senatore Angelo Muzio aveva presentato nell'agosto scorso, per sollecitare chiarimenti in merito alle risorse sia per i rimborsi agli alluvionati sia per le opere infrastrutturali. [a. m.]

Nominata la Consulta che tutela le tradizioni

Nominati i componenti della Consulta comunale per la tutela delle lingua e delle tradizioni acquesi. Il sindaco Bernardino Bosio ha nominato ieri i componenti dell'organo consultivo che si dovrà occupare della valorizzazione e della tutela delle tradizioni e del dialetto acquese. Si tratta di Giuseppe Vigorelli, Claudio Barisone, Guido Cornaglia, Valter Siccardi, Roberto Vela e Maria Germana Bozzano. [g. l. f.]

Assolto dalla diffamazione dopo la lite all'Avionord

Sentenza d'assoluzione in quanto il fatto non costituisce reato per il friulano Osvaldo Fozzobon, 42 anni, che era accusato durante una seduta del consiglio di amministrazione della società «Avionord 85 aeroservizi srl, che ha nell'area aeroportuale casalese, nella quale fungeva da presidente, di aver offeso la reputazione dell'amministratore delegato accusandolo di aver prelevato indebitamente compensi dalle casse della società. [r. sa.]

CASALE

Truffa dopo l'incidente due monferrini a giudizio

Riprenderà il 5 giugno il processo a Lorenzo Barbano, 40 anni, di Ticinato, piazza Martiri 6, e a Orlando Duchino, 32 anni, di Valmacca, frazione Rivalba, accusati di concorso in truffa in quanto secondo l'accusa in seguito ad un incidente stradale il primo avrebbe sottoscritto una scrittura privata falsa, il secondo l'avrebbe utilizzata, inducendo così in errore la compagnia d'assicurazione. [r. sa.]

COCCONATO

Giulio Bava è presidente degli enologi piemontesi

Giulio Bava, dell'omonima azienda di Cocconato, è stato nominato presidente degli enologi piemontesi. Ricoprirà la carica per il triennio 2002-2004. Sarà affiancato dai vicepresidenti Paolo Pronsato della Cantina di Ricaldone e Alessandro Tartaglino, libero professionista. [r. sa.]

Tetto distrutto dal rogo tamponato con teloni

Ingenti danni per il tetto di una casa che si è incendiato in via Chiozzo e a Cabanette: i vigili del fuoco sono stati impegnati a lungo per spegnere le fiamme e «riparare» la casa, con teloni in grado di sostenere eventuali acquazzoni e nevicate. [r. al.]

CASALE

Da oggi l'istituto Leardi in videoconferenza

Stamane alle 10, nell'aula magna dell'istituto superiore Leardi, sarà presentata la nuova apparecchiatura di videoconferenza che, dice la preside Paola Robotti, potrà essere utilizzata soltanto per fini didattici, ma sarà messa anche a disposizione delle aziende sul territorio che ne facciano richiesta, durante la presentazione, a cui state invitate numerose autorità, ci un collegamento con l'Università Bocconi di Milano. [r. al.]

CASALE, QUASI PRONTO IL PIANO DEL COMUNE PER IMPIANTI ELETTROMAGNETICI

«Il ripetitore disturba la tv»

Lamentele per l'antenna in piazza Venezia

Franca
CASALE MONFERRATO

Nelle prossime settimane il Comune terminerà il lavoro per la realizzazione di un Piano per l'elettromagnetismo, che consentirà di individuare i siti più adatti al posizionamento di ripetitori, lavoro che condotto insieme all'Amc. Il Comune che, di fronte alle richieste delle compagnie telefoniche, ha un po' le mani legate e si deve limitare a rilasciare una semplice concessione edilizia, dovrà stabilire in quali luoghi le potranno essere collocate.

Non poche sono state infatti le polemiche in paesi del circondario (Rosignano, Ceresete, S. Giorgio) dove sorti ripetitori, per via di emissioni elettromagnetiche sulla cui nocività ancora non ci sono pronunciamenti scientifici certi, ma nemmeno negazioni.

«Si è cercato di individuare i siti - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - le aree meno sensibili, pur garantendo ciò che viene richiesto dalle varie compagnie telefoniche e il raggio di copertura». Ma «aree meno sensibili» non significa necessariamente «aree deserte», «perché - spiega ancora Merlo - l'emissione delle onde ha un andamento a cono che spesso si sente più a distanza che non nelle immediate vicinanze».

Intanto sono giunte segnalazioni dalla zona Argine Malpensata e da viale Morozzo S. Michele da parte di diverse famiglie (Meni, Verducci, Frocchia, Spada e altre) che lamentano disturbi televisivi, soprattutto ai canali della Rai, da quando è stato installato dietro alla caserma dei Vigili del Fuoco un ripetitore, un disagio che prima non avvertito. Alla Moto Racing Team invece (praticamente di fronte al ripetitore) «si riceve meglio la radio e anche i cellulari non danno alcun problema».

«Si tratta un ripetitore concesso alla compagnia telefonica Nokia - dice l'assessore Merlo - ma i rilievi per le emissioni elettromagnetiche vengono affidati all'Arpa che li effettua regolarmente». E dall'Arpa, finora, non è giunta nessuna segnalazione di anomalia.

INQUINAMENTO

«La centralina ancora guasta»

CASALE. Anche le polveri fini andrebbero rilevate, al pari di ossido e biossido azoto, monossido di carbonio e biossido di zolfo, secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale per il controllo della qualità dell'aria. «I dati forniti dall'assessorato comunale all'Ambiente - dice Riccardo Revello di Rifondazione comunista - riguardano solo il biossido di azoto (media degli ultimi giorni di gennaio 96,9 mg al metro cubo contro i 200 soglio di attenzione) e il monossido di carbonio (4,8 contro 15). Nulla per quanto riguarda biossido di zolfo e polveri fini». L'accusa è rivolta alla centralina di rilevamento di via Negri che dal maggio del 2000 (a causa di una lampada guasta) non rileva più la sostanza, mentre per le polveri non esiste centralina apposita. [f. n.]

IMPRENDITORE CASALESE

Non è colpevole per dispersione di gas freon

CASALE. Assoluzione «in quanto il fatto non sussiste» è la sentenza nei confronti di Vittorio Brina, anni, di Alessandria, via Galimberti, che in veste di legale rappresentante della ditta «Recuperi Generali», di Casale (Oltreponte) era accusato di aver smaltito apparecchiature refrigeranti dei frigoriferi, ammucchiati nel proprio deposito, disperdendo nell'aria il gas freon dopo aver tranciato i tubi collegati ai compressori. Era accusato di non aver destinato i frigoriferi in un'apposita area, così violando le disposizione contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Alessandria. Inoltre era accusato di aver provocato l'omissione in atmosfera di freon e di aver collocato nel proprio deposito i compressori degli impianti refrigeranti che sono considerati rifiuti pericolosi. Il pm Maria Luisa Caprioglio aveva chiesto, la condanna a 4 mesi e giorni arresto e 8 milioni ammenda, il magistrato ha ritenuto innocente l'imprenditore. [r. sa.]

ACQUI, SVENTATA RAPINA

Vede che l'arma è un giocattolo e caccia i banditi

ACQUI. Tentativo di rapina ai danni del distributore Agip di via Nizza, l'altra sera, verso le 19,30. Due giovani a viso scoperto, di cui uno armato di pistola poi risultata giocattolo, hanno intimato al gestore di consegnare l'incasso. Il gestore si è però accorto che la pistola che uno dei due malviventi gli stava puntando addosso era finta e ha reagito. I due mancati rapinatori sono quindi fuggiti. Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri che hanno istituito posti di blocco. Qualche ora dopo, l'auto utilizzata dai rapinatori per la fuga è stata ritrovata alla periferia di Acqui. La vettura è risultata rubata nella stessa giornata ad Alessandria. Ora, gli investigatori, in base alle testimonianze raccolte, stanno cercando di risalire all'identità dei due giovani che hanno tentato di mettere a segno il colpo. La notizia di quanto è accaduto, ha destato profonda impressione tra l'opinione pubblica, in quanto è la prima volta che ad Acqui Terme viene tentata una rapina ai danni di un distributore di carburanti. [g. l. f.]

Truffa dopo l'incidente due monferrini a giudizio

Riprenderà il 5 giugno il processo a Lorenzo Barbano, 40 anni, di Ticinato, piazza Martiri 6, e a Orlando Duchino, 32 anni, di Valmacca, frazione Rivalba, accusati di concorso in truffa in quanto secondo l'accusa in seguito ad un incidente stradale il primo avrebbe sottoscritto una scrittura privata falsa, il secondo l'avrebbe utilizzata, inducendo così in errore la compagnia d'assicurazione. [r. sa.]

Tetto distrutto dal rogo tamponato con teloni

Ingenti danni per il tetto di una casa che si è incendiato in via Chiozzo e a Cabanette: i vigili del fuoco sono stati impegnati a lungo per spegnere le fiamme e «riparare» la casa, con teloni in grado di sostenere eventuali acquazzoni e nevicate. [r. al.]

FA DISCUTERE UN'INIZIATIVA A DIFESA DEI PASSI CARRAI

S. Paolo Solbrito, polemica sui cartelli di sosta vietata

SAN PAOLO SOLBRITO

Per l'ultima polemica che anima il municipio (e il paese) vedi alla voce «passi carrai». Quattro esponenti della passata amministrazione (Pier Luigi Ollino e Massimo Tronchi, oggi in minoranza, Silvio Demarie, Daniele Zaia) da una parte e il primo cittadino Marco Versé dall'altra si accusano di dire cose non vere.

Al centro della lite c'è l'autorizzazione comunale a porre divieti di sosta davanti ai passi carrai privati: per il cittadino 50 mila lire (sotto la voce diritti di segreteria), che si aggiungono al costo del cartello di divieto (14.400 lire). Ollino, Tronchi, Demarie e Zaia sostengono che la tariffa delle 50 mila lire l'ha istituita l'amministrazione Versé; il primo cittadino replica che sta applicando una delibera approvata da loro nel 2000 (Ollino vicesindaco, Demarie e Tronchi assessori, Zaia consigliere).

Ollino & c. sostengono, in una lettera inviata in municipio, che quella delibera di giunta «prevede 50 mila lire di diritti per le insegne pubblicitarie, ma un divieto non rientra di sicuro nella categoria. In nessun altro punto della deliberazione è previsto diritto per questo tipo di autorizzazioni, dal che si evince che sono gratuite». Quindi invitano il Comune a «restituire a chi li ha versati i diritti già riscossi».

Il sindaco Versé replica: «Non sanno neanche cos'hanno deliberato. Il sottoscritto e gli uffici non hanno fatto altro che applicare una tariffa approvata dall'amministrazione di cui loro facevano parte. In difetto di ciò avremmo commesso un'omissiva per mancato introito nelle casse comunali». L'ha spiegato, ai quattro «ex», con una lettera: che, guardando il clima surriscaldato, ha tutta l'aria di non essere l'ultima della querelle. [l. n.]

A MARZO L'UDIENZA SU UNA VICENDA DI MINACCE ALLA CONVIVENTE AVVENUTA AD ODALENGO PICCOLO

A Moncalvo si prepara il primo processo penale

Il giudice di pace della città aleramica ora ha competenza anche su ventidue reati

Giuseppe Prosio
MONCALVO

Il primo processo penale è fissato per il 14 maggio; un uomo di Odalengo Piccolo dovrà rispondere di minacce alla convivente.

E' tutto pronto al primo piano del palazzo municipale, dove nell'ufficio del giudice di pace c'è aria d'attesa per l'avvio della riforma che gli regna competenza su reati penali all'interno di un territorio di 22 Comuni: Calliano, Colcavagno, Cunico, Grazzano, Moncalvo, Penango, Scandeluzza, Tonco nell'Astigiano e, sempre sotto la giurisdizione del tribunale di Casale, i Comuni del versante alessandrino Alfiano Natta, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina, Mombello, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Pomsano, Sala, Serralunga di Crea, Solonghello e Villadeati.

Lo scorso anno l'ufficio ha incrementato le cause civili passate da sessanta a novantuno

Il giudice di pace, così come ha fatto nel civile, snellirà il lavoro di procure e tribunali assumendo in carico minori giudicabili con procedure semplificate. «C'è già certo via vai di avvocati che nel civile frequentavano quest'ufficio», precisa l'avvocato Luigi Castagnone, a settembre, una passata alle dipendenze di industrie private e dal 1995 giudice di pace a Moncalvo. «Il penale è per noi una novità che affrontiamo ben volentieri - commenta - anche se richiederà periodo minimo di rodaggio. Si dovrà favorire la conciliazione poi, se si arriverà alla condanna scatterà un sistema sanzionatorio molto innovativo che prevede la pena pecuniaria, la permanenza obbligata del condannato nel suo domicilio nei giorni non lavorativi, al posto della pena detentiva e, solo su richiesta dell'imputato, la prestazione di lavori di pubblica utilità». Tra i 22 reati che competono al giudice di pace, ci sono quelli di lesioni colpose, ingiurie, percosse, diffamazione, guida in stato di ebbrezza e senza patente, omissione di soccorso, somministrazione di alcolici a minori, furto perseguibile a querela.

L'ufficio di Moncalvo, che oltre al giudice di pace ha in organico un cancelliere a part-time, due operatori giudiziari e un addetto ai servizi ausiliari, ha intanto chiuso il 2001 con un notevole incremento di cause civili, passate da 60 a 91. In un solo anno, a conclusione di un biennio di lavoro stagnante. Il reato maggiore è stato il mancato pagamento di bollette e fatture, su cui il giudice di pace si è espresso 31 volte rispetto alle precedenti 19.

Sono raddoppiate le richieste di risarcimento danni (da 11 a 22) mentre sono rimaste ferme a 14 le opposizioni a multe e sanzioni. Storicamente legata ad un mandamento di Comuni a cavallo tra Monferrato astigiano e Casalese, l'attività giudiziaria è stata attivata in Moncalvo appena dopo l'Unità d'Italia con l'istituzione di una pretura, che ha un magistrato di carriera fino al 1965 e uno onorario dal '66 al 1988, anno della soppressione. Sette gli anni «vuoto» e poi dal 1995 la ripresa con l'avvio del giudice di pace.

ORDINANZA A CASALE

Nuove norme per i pedoni nella «zona blu»

CASALE. Cambierà il modo di accedere e di fruire della zona pedonale da parte dei veicoli. E' stata infatti emanata un'ordinanza del sindaco che prevede il rilascio per i residenti che ne facciano richiesta di un bollino con scritta gialla (ZTL residenti da apporre sul parabrezza. Costerà 5 euro, scadrà il 5 febbraio del 2005 e consentirà ai residenti di sostare gratuitamente per minuti dalle 8 alle 20 negli spazi di colore giallo, dopo avere posizionato il disco orario. Con lo stesso bollino potranno sostare minuti fuori degli spazi per carico e scarico merci e per necessità urgenti. Per chi possiede un posto-macchina nella zona a traffico limitato è stato predisposto un bollino giallo con scritta rossa (ZTL transito) con durata biennale. Nei giorni festivi il traffico nella ZTL è vietato dalle 15 alle 20 e la sosta ai residenti è concessa solo negli spazi contrassegnati con la segnaletica gialla. [f. n.]

Nutrilo con tenerezza.

fotostudio TORINO

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Tante manifestazioni nel Tortonese, il 24 l'appuntamento ad Alessandria

Un trionfo di maschere e sfilate

Impazza il Carnevale tra sfilate, maschere, dolci e feste nelle piazze.

Domenica i carri ■ Castelnuovo. A Villalvernia polenta e Nutella party. Domani festa ■ Volpedo

In [illegible] delle manifestazioni del Carnevale organizzate dal Comune [illegible] **Tortona** per domenica 17, questo sarà un fine settimana all'insegna del divertimento e dei balli in maschera in molti paesi del Tortonese. A **Castelnuovo Scrivia** domenica sfileranno i carri; il ritrovo è alle 14, davanti all'oratorio. La sfilata attraverserà il paese per giungere in piazza Vittorio Emanuele dove [illegible] distribuite chiacchiere, frittelle e bevande. A **Villalvernia**, sempre domenica, alle 15, nell'area del campo sportivo, saranno distribuiti polenta e salamini e, al coperto, festa mascherata, «Nutella party», caramelle e cioccolattini per i bambini. A **Tortona**, alla società operaia in via Gallei, domani alle 21, e domenica alle 15, ballo mascherato; martedì, alle 15, ballo in maschera per i ragazzi con il duo magic «Giuliano e Giovanni». A **Carbonara Scrivia**, domenica, alla Soms, sfilata di bambini in maschera, polenta, salamini e vino. A **Viguzzolo**, martedì, alle 15, in piazza Libertà, «Carnevale Bisgulé» con distribuzione di polenta, salamini, sugo di funghi e vino. In caso di maltempo [illegible] manifestazione sarà rinviata a domenica 17. A **Montegioco**, alle «Fonti dello Zolfo», domenica, alle 15, ballo mascherato dei bambini; alle 20, agnolotta e «cena degli amici»; a seguire ballo mascherato per adulti con l'orchestra Rose Rosse. A **Pontecurone**, domenica, alle 15, all'oratorio Bertarelli, festa in maschera per bambini e ragazzi: giochi, pantolacce, merenda gratis e premiazione delle tre maschere più belle. Martedì, alle 15, al centro sportivo «Al Ponte», giochi e attività ludico-sportive a cura della Work'o Fun di Tortona; merenda con pizza, frittello, chiacchiere, dolci e bibite; premi a tutti. A **Volpedo**, domani, alla Soms, serata danzante di Carnevale con Ida e i Fantasy Show; domenica, dalle 15, polenta e salamini in piazza.

Si svolgerà invece il 24 il **Carnevale alessandrino** [illegible] organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione alla Famija Gaioud e anche quest'anno sarà nel nome [illegible] Gagliaudo, il furbo contadino mandrogno che [illegible] Alessandria dall'assedio [illegible] Barbarossa. E quest'anno, per la prima volta, al miglior carro andrà il «Trofeo Gaioud», triennale. Premi invece di 1250 e 750 euro rispettivamente al carro più bello e a quello più divertente. Il manifesto è lo stesso dello scorso anno, con in più tre donnine perché per la prima volta la grande sfilata sarà aperta da un gruppo di scatenate brasiliane [illegible] «Mistura Boa Brazil Show». Mutato il percorso della sfilata: muoverà [illegible] 15 da piazza Garibaldi, proseguirà nei corsi Cento Cannoni e Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, piazzetta della Lega, corso Roma e ritorno al punto di partenza. I carri saranno una trentina, poi ci saranno il Corpo bandistico cassinese, il gruppo folcloristico I Firilinfeu di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica.

Sul grande palco in piazza Garibaldi presenterà Marco Balestri, autore e presentatore di programmi televisivi di successo, un'altra postazione, con Paolo Paoli, sarà in piazza Garibaldi.

Il Comune ha fatto sì che l'insieme delle manifestazioni carnevalesche divenissero un [illegible] con gli appuntamenti delle cinque Circoscrizioni, mentre il 20 febbraio alle 21,15, al Teatro Comunale, ci sarà «La sghiarola 2002» curata da Sandro Locardi con musiche, poesie e canzoni in dialetto alessandrino. Per domenica 17, infine, il sindacato di polizia Coisp organizza la sesta edizione del «Gran carnevale [illegible] bambini», dalle 9,45 al Comunale: giochi, balli, musica e tante maschere, presentatori Paolo Paoli ed Elena Caselli.

Alla Mescita di Vignale

Tra vini e formaggi anche serate dedicate al jazz

VIGNALE. Vino, formaggi, salumi e [illegible] anche cioccolata di qualità e musica jazz, sono alcune delle proposte della Vineria Mescita, in via Bergamaschino 2, nei saloni di palazzo Callori, sede dell'Enoteca. Il locale gestito da Mauro Berra e Loredana Allara è aperto al giovedì dalle 20 all'una, venerdì dalle 20 alle 2, sabato dalle 18 alle 2 e domenica dalle 16 alle 24. Informazioni e prenotazioni: 348-5173257, 347-7116619 o 0142-933152. Un locale dove la clientela può trovare vini pregiati, selezioni di formaggi e salumi, aperitivi, merende, «merende sinoire» con alcuni raffinatezze gastronomiche come il p[illegible] cotto nel forno a legna di Sala, e anche la degustazione del cioccolato della Domori di Genova.

Domani l'apertura

Musica e serate «in» al ristorante piano bar Daytona

TORTONA. Apre domani sera, in via Morandi 3, il ristorante piano bar «Daytona», un locale davvero «in», con parcheggio privato, locali climatizzati, sala riservata ai fumatori, ambienti raffinati e un'atmosfera accogliente e intima. Adatto per cene a lume di candela con musica dal vivo o, dalle 22, per trascorrere una serata in compagnia nel piano bar. La specialità è il pesce fresco. E' gradita la prenotazione. Il ristorante «Daytona» dispone di circa 60 posti, in due sale: può ospitare piccoli banchetti, pranzi e cene di lavoro, ogni genere di cerimonia. E' aperto tutte le sere, tranne il mercoledì. La domenica è aperto anche a mezzogiorno. Domani, in occasione dell'apertura al pubblico sarà offerto un aperitivo. Il telefono e fax è: 0131/821253.

VINERIA DELL'ENOTECA

Vini pregiati
Selezione di formaggi e salumi
Aperitivi - Spuntini - Merende
Merende Sinoire

Vignale Monferrato (AL) Palazzo Callori - Piazza del Popolo
Tel. 348.5173257 - 347.7116619

Sconto rottamazione
fino a € 2.750,00
(£. 5.300.000)

I giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.

Solo da noi, fino al **28 febbraio 2002**
fiestafour a condizioni irripetibili.

n°	[illegible]	colore	[illegible]	[illegible]	servosterzo	ABS	clima	radio	vernice met.	[illegible]	[illegible]
4	fiestafour 3p	acq. frost	•	•	•		•	•	•	€ 11.250,00	€ 8.800,00
2	fiestafour 3p	jewel green	■	•	•	•	■	■	•	€ 11.860,00	€ 9.100,00
1	fiestafour 5p	acq. frost	•	■	•		■		•	[illegible] 11.450,00	€ 9.000,00
2	fiestafour 5p	dark blu	•	•	•		■			€ 11.200,00	€ 8.750,00
4	fiestafour 5p	jewel green	■	•	•	■	■	•	■	[illegible] 12.350,00	€ 9.600,00
4	fiestafour 3p	blu executive	■	■	■		■		■	€ 10.950,00	€ 8.500,00

* offerta valida per [illegible] in stock - I.P.T. esclusa

Vi aspettiamo anche sabato tutto il giorno.

Bl. e Vl. Spa
esclusiva concessionaria ufficiale

ALESSANDRIA	NOVI LIGURE	TORTONA
prol. via Piave	Corso Piave, 68	S.S. per Voghera
Tel. 0131 20161	Tel. 0143 75346	Tel. 0131 822424

I/2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

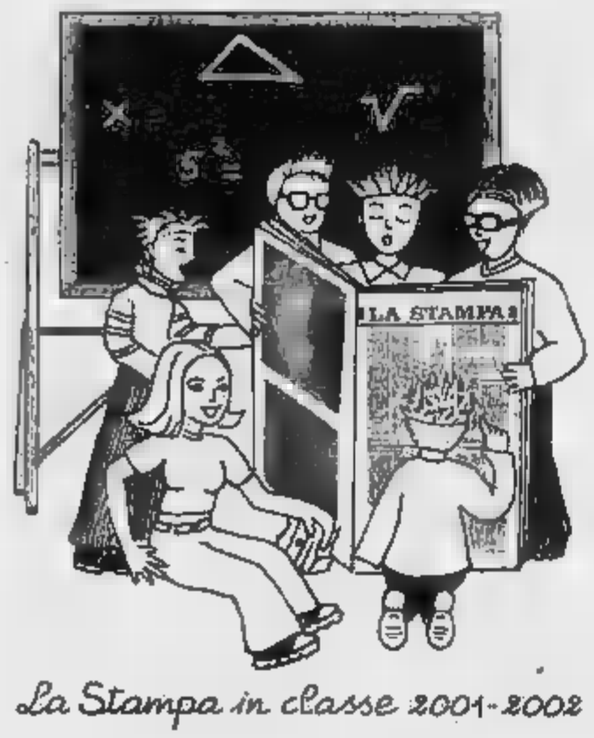
GLOBAL
LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOMANI ULTIMO ACQUISTO DEL GIORNALE IN EDICOLA DA LEGGERE «CRITICAMENTE». I LAVORI DEI RAGAZZI DEVONO ARRIVARE A TORINO ENTRO IL 15 MARZO

Stampa in classe per gli studenti

L'iniziativa suscita l'interesse di tutte le province



Il logo inventato dallo studente di Moncalieri Stefano Bertolusso

Donata Belossi

Sono 2119 gli studenti delle province del Piemonte (Torino esclusa) che, da lunedì, si stanno cimentando con «La Stampa in classe»: domani acquisteranno in edicola l'ultima copia del giornale, dopodichè dovranno inviare entro il 15 marzo (la scadenza è tassativa) i risultati del loro lavoro a «Programmidea», via Servais 92/149 - 10146 Torino. Poi occhio alla Stampa del 12 aprile che pubblicherà i nomi di tutti i vincitori. Sono in palio pubblicazioni messe a disposizione dalla «Editrice La Stampa».

Essendo giunto alla dodicesima edizione il progetto didattico «La Stampa in classe» è ben collaudato, ma sarà bene di riassumerlo per quei pochi.

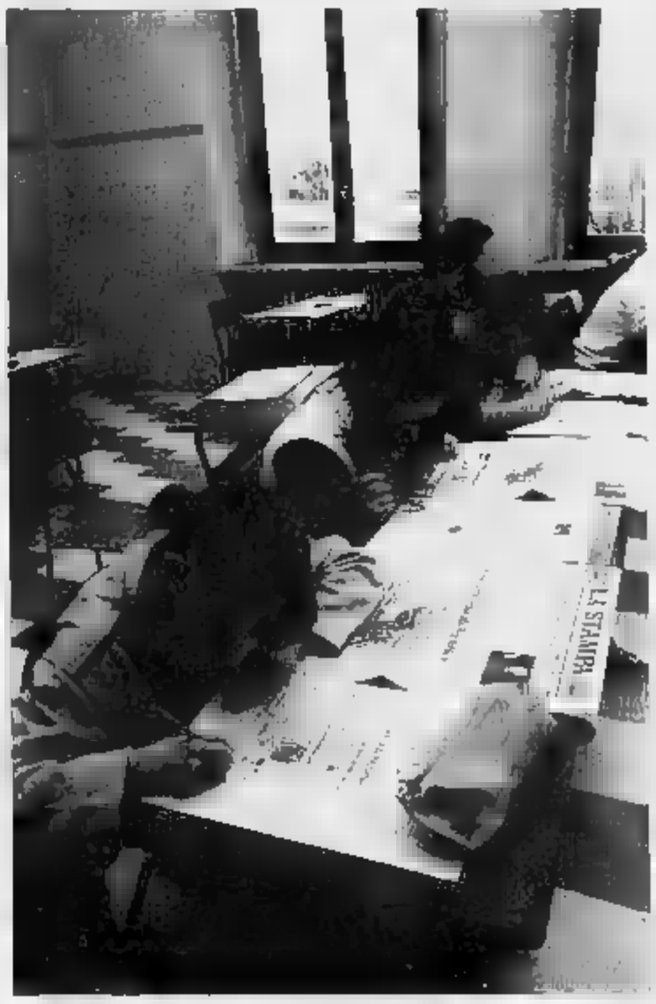
La filosofia di fondo è quella di sviluppare la capacità di lettura critica di un quotidiano nelle scuole: dalla quarta elementare alle superiori. I ragazzi non ricevono il giornale in classe ma vanno a ritirarlo, come se in effetti lo comprassero ritualmente, nell'edicola di fiducia scelta dalla scuola, poi lo portano in classe e lo «esaminano» con l'aiuto degli insegnanti.

Elementari e Medie devono pure cimentarsi con il logo del prossimo anno, le Superiori con una prima pagina

Ma come si legge «criticamente» un giornale? Tutte le classi partecipanti hanno già ricevuto il materiale necessario per consentire agli studenti di analizzare gli articoli: un opuscolo riservato agli allievi, una guida per docenti, un glossario dei termini giornalistici e una prima pagina-tipo della Stampa. Infatti, oltre a cimentarsi negli esercizi richiesti per agevolare la lettura critica del quotidiano (esercizi che vanno inviati a «Programmidea») i giovani delle elementari e medie sono stati invitati a creare un «logo» per la prossima edizione (quello dell'attuale è stato realizzato lo scorso anno da uno studente della scuola media «Gancia» di Canelli, Stefano Bertolusso), mentre i giovani delle superiori devono inventarsi una prima pagina. Un compito, quest'ultimo, particolarmente apprezzato e trasportato, si può dire pari pari, con l'estensione però ad un giornale completo, nell'altra iniziativa - più giovane - che La Stampa sta proponendo con successo nelle scuole superiori di tutt'Italia: «Carta Bianca».

Sempre nel «kit» consegnato alle scuole c'è anche un elemento aggiuntivo che offre ai giovani la possibilità per di prendere parte ad attività «complementare»: «Ragazzi all'Opera». Si tratta di questo. Sulla falsariga dell'«Elisir d'amore», la celebre opera di Gaetano Donizetti (ricordate le arie celebri: «Quanto è bella, quanto è cara!» e «Una furtiva lacrima»?), gli studenti possono cimentarsi nell'esame di un'altra opera, magari rappresentata in questi mesi nel teatro della loro città.

Per informazioni, abbiamo istituito un numero verde: 800.24.36.14., ma «La Stampa in classe» è anche presente su Internet al sito «www.lastampa.it», bottone Shop Servizi, Iniziative scuole, La Stampa in classe.



Gli studenti della media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli al lavoro

CAMBIANO I CRITERI DI AMMISSIONE NEGLI AMBITI TERRITORIALI E NEI COMPRENSORI ALPINI

Nasce il cacciatore «stagionale»

Deciso dalla giunta in Piemonte: tesserini a settembre

Gianni De Matteis

TORINO

Dalla prossima stagione venatoria, che comincerà a metà settembre, viene istituzionalizzata la figura del «cacciatore stagionale» che sarà dotato di un tesserino e pagherà una quota diversificata.

Lo ha deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Caccia Ugo Cavallera, modificando i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e nei Comprensori Alpini (Ca) piemontesi. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili i Comitati di gestione potranno ammettere, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento e in qualità di stagionali e nel rispetto del limite percentuale massimo di legge, i cacciatori residenti in Piemonte o, in subordine, quelli privi di ambito di caccia».

Con il provvedimento regionale dovrebbero essere risolte le polemiche che a ogni inizio di stagione hanno infiammato gli Atc e i Ca che godono di ampia autonomia, con accuse, quasi sempre infondate, di favoritismi, soprattutto nelle battute ai cinghiali. Commenta Giuseppe Pia, presidente dell'Atc di Alba-Bogliani che conta 1400 cacciatori partecipanti alla stagione venatoria: «Sono favorevole a questa innovazione, cioè l'istituzione del cacciatore stagionale, che viene incontro alle richieste di chi in Piemonte amministra operativamente la caccia. Fino allo scorso anno il cacciatore ghiadato che presentava la domanda entro il 30 aprile pagando i relativi tributi non poteva più esercitare la caccia e per partecipare alle battute doveva aspettare l'anno successivo per mettersi in regola. Ora con i nuovi criteri lo

L'assessore Cavallera

cacciatore potrà essere ammesso negli Atc e Ca, sempre che ci siano però posti disponibili, pagando il 50% per cento in più di tassa rispetto ai cacciatori già ammessi. La possibilità vale però solo per il 2002».

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia Ugo Cavallera: «La delibera contiene anche altre importanti disposizioni. Secondo i nuovi criteri le priorità potranno essere ammessi, i proprietari e conduttori di terreni, gli ascendenti e affini di primo grado, ad esempio genero o nuora, così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Inoltre i Comitati di gestione potranno adottare le misure che riterranno più opportune per la verifica dei criteri di ammissione». Contro le scorribande dei cinghiali e il risarcimento dei danni agli agricoltori 80 comuni della Granda e le Comunità Montane hanno sottoscritto un documento della Coldiretti per chiedere il prolungamento delle battute agli ungulati e che sia aumentato il carniere dei cacciatori ora limitato a cinque capi nella stagione.

UNA RAPPRESENTANZA SUPERIORE AL PARLAMENTO MA CHE DEVE ANCORA CRESCERE

La carica delle donne piemontesi

Com'è formato l'Ufficio di presidenza delle elette

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato Giuliana Manica presidente e Mariangela Cotto vice.

Con affetto e rispetto è stata ricordata Frida Malan, che avrebbe compiuto 85 anni nel marzo prossimo e che all'impegno politico ha dedicato la sua vita, prima nella Resistenza contro il nazifascismo e poi nell'associazionismo femminile e nelle istituzioni locali. «A Frida Malan, consigliera comunale di Torino dal 1964 al 1975 e più volte assessore, dedicheremo presto un'iniziativa per riflettere sul futuro delle donne in politica, tenendo conto della preziosa memoria» hanno detto Manica e Cotto.

La Consulta delle Elette del Piemonte - istituita con legge regionale nel '96 - ha lo scopo di promuovere la presenza delle donne nelle istituzioni elettive e di utilizzarne l'attività a favore dell'intera comunità piemontese. Ne compongono tutte le consigliere elette nelle Assemblee di primo grado del Piemonte - Regione, Province, Comuni, Circoscrizioni, Parlamento nazionale ed europeo -, dalle presidenti delle Consulte femminili, dei Comitati pari opportunità e dalle Consigliere di parità. Le elette in Piemonte sono oggi circa 3600, pari al 24% di un totale di 15mila: la percentuale femminile piemontese è superiore a quella nazionale delle elette al Parlamento (le donne sono il 7,7% dei senatori e il 9,8% dei deputati), ma resta bassa se si considera che il 50% dell'elettorato è costituito dalle donne.

L'Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette è composto da 30 rappresentanti delle donne impegnate nelle istituzioni locali (7 consigliere regionali: Nicoletta Albano, Rosa Anna Costa, Mariangela Cotto, Caterina Ferraro, Patrizia D'Onofrio, Giuliana Manica, Marisa Suino; 5 designate dall'Anci per le Circoscrizioni di Torino: Marina Busso Circoscrizione 6, Luisa Infelise, Circoscrizione 10, Sara Levi Sacerdoti e Rosanna Panatero Circoscrizione 1, Cristiana Tommasi, Circoscrizione 8, 1 designate dall'Anci per i Comuni: Alida Benedetto per Bussoleno (To), Lorenza Cima per Santena (To), Susanna Fucini Iemma per Torino, Alda Morando per Cavaglià (Bi), Renata Salvano per Verduno (Cn); 4 designate dalla Lega Autonomie Locali: Maria Pia Brunato assessore Provincia di Torino, Fiorella Grani sindaco Comune di Villarbasse (To), Marita Peroglio assessore Comune di Ciriè (To), Susanna Preacco consigliere Comune di Sant'Antonino di Susa (To); 4 designate dall'Uncem: Marilena Barone consigliera Comunità montana Val Sangone (To), Maria Evelina Bertero presidente Comunità montana Alta Valle Susa (To), Maria Paola Bossi consigliera Comune di Cravagliana (Vc), Anna Maria Tealdi vicesindaco Comune di Frabosa Sottana (Cn); 5 designate dall'Unione Province piemontesi: Mercedes Bresso presidente di Torino, Silvana Moscatelli consigliera di Novara, Mara Scagni assessore provinciale di Alessandria, Bianca Terzuolo consigliera astigiana, Aurora Tesio consigliera torinese. [l. m.]

IL GIOVANE PIANISTA E COMPOSITORE CHIAMATO A DIRIGERE L'ORCHESTRA CANTELLI

Note vercellesi per il film del «Liga»

Cesare Picco ha firmato gli arrangiamenti di «Da zero a dieci»

VERCELLI

Parla vercellese «Da zero a dieci», il secondo film di Luciano Ligabue, in uscita oggi nelle sale cinematografiche. Per gli arrangiamenti e le orchestrazioni delle musiche originali, il «Liga» ha infatti chiesto la collaborazione di Cesare Picco, pianista e compositore trentaduenne nato in terra di risaia, che per l'occasione ha diretto l'Orchestra d'archi Cantelli di Milano.

A Milano in realtà, e soprattutto nei circuiti del pentagramma, Cesare Picco è di casa. Artista colto dell'ultima generazione, con una fortissima base classica, è riuscito a spaziare dal jazz alla composizione di musiche per sfilate (sono sue le note che hanno accompagnato le passerelle di Etro e Alviero Martini), sino alla collaborazione con i big della musica pop come Claudio Baglioni e, appunto, Luciano Ligabue. Per la colonna sonora di «Da zero a dieci», Picco ha registrato anche la suite che compare nel singolo «Questa è la mia vita», un disco discografico annunciato per il rocker di Correggio: il singolo, soltanto oggi nei punti di vendita, è già disco di platino con 50 mila copie prenotate dai fans.

Il vercellese Cesare Picco

E la felice collaborazione con i cantautori italiani è destinata a continuare. Picco sarà in sala di registrazione con Samuele Bersani, per preparare il nuovo album, mentre nella prossima stagione uscirà uno spettacolo teatrale che ha scritto a quattro mani con Giole Dix, attore e amico di famiglia che non disdegna le ospitate in quella terra di risaia a cui Cesare Picco ha legato tutta la sua formazione classica: prima il Liceo artistico in città, poi il Conservatorio di Alessandria, infine i «ritiri» a Camino con uno dei musicologi e compositori più schivi e versatili che il Vercellese ricordi, don Dante Destafanis. [r. m.]

STASERA LA COSTA SUL PALCOSCENICO DI LIMONE

Shakespeare per Lella da Desdemona a Otello

LIMONE

Lella Costa è Desdemona, Otello, Jago, il Doge, stasera (ore 21) sul palcoscenico del Teatro alla Confraternita, che ospita l'attrice milanese nel suo ultimo spettacolo «Precise parole», scritto con Gabriele Vacis, che firma anche la regia. I personaggi del dramma di Shakespeare offrono ai due autori lo spunto per un «dinos» alla forza della parola. E' questa la vera protagonista del monologo, perché, usandola, Lella Costa entra ed esce dai vari ruoli, alterna i personaggi, intercalando l'italiano ai vari dialetti e mostrando come, proprio stasera, l'uso di "precise parole", ogni figura acquista una sua caratterizzazione e una sua personalità che può anche mutare nel tempo. Un esempio? Otello, il moro di Venezia, diventa un immigrato di colore che si è

L'attrice Lella Costa

trasferito nel Nord-Est, per trovare lavoro, mentre Jago è un faccendiere che grazie alla sua loquacità riesce ad abbindolare tutti gli altri. Il biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

COMICO LANGAROLO

Alba, Enzo Cortese (non più Vincent) torna al «Caline»

ALBA. Il langarolo Enzo Cortese, lasciato il nome Vincent degli esordi, è quasi milanese d'adozione: si esibisce al mitico Zelig e vederlo nella «Grande» è sempre più raro. Stasera (ore 23) però sarà al Caline club albese con lo spettacolo «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Racconta: «Di tutti i miei lavori, è quello in cui mi riconosco di più ed è anche quello più applaudito allo Zelig». Così l'ha presentato il locale: «Enzo Cortese è un formidabile e devastante analista del rapporto di coppia», «spazia dal quotidiano al surreale susseguirsi di battute a volte nazional-popolari a volte raffinato, prendendo a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione, la famiglia e il luogo d'origine». Enzo Cortese continua a lavorare per i programmi tivù e sarà sul grande schermo accanto a Stefania Rocca e Fabio Volo nel film «Caso mai...» di Alessandro Dalatri. [v. p.]

QUARTETTO DI CREMONA

Concerto d'archi e musica classica al Civico di Tortona

TORTONA. Sarà un brano di Puccini ad aprire la stagione 2002 degli «Amici della Musica». Stasera, alle 21.15, al Teatro Civico, gli appassionati di musica classica avranno l'opportunità di ascoltare «Crisantemi» nell'esecuzione originale per archi, primo gioiello di una serata che riserva poi altri due deliziosi momenti: il quartetto K421 di Mozart, il più perfetto, forse, tra i sei dedicati ad Haydn e, nella seconda parte, il numero 3 dell'opera 18, un brano del giovane Beethoven, già intriso di verve romantica. A proporre queste creazioni musicali sarà un gruppo di giovani ma già affermati artisti: i solisti del Quartetto di Cremona. Il costo dei biglietti, in vendita alla biglietteria del Civico, è: platea 15,49 euro, palchi centrali 12,91, palchi laterali 10,33, loggione 5,16. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252 644
...illa sky
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest. ore 17-19.40-22.30
L. 13.000 10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Il mio amico vampiro
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.20
L. 13.000 10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,10/4,13

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il signore degli an...
Feriali ore 18-21.30
Sab. e Fest. ore 15-18.30-22
L. 13.000 10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,10/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Il colpo
Feriali ore 19.45-22.20
Sab. e Fest. ore 15.30-17.30-19.45-22.20
L. 13.000 10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,10/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.090
Black Hawk Down
Feriali ore 19,30-22.15
Sab. e Fest. ore 16.30-19.30-22.30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Da zero a dieci
Feriali ore 20.10-22.15
Sab. e Fest. ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000 10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20.05-22.25
Sab. e Fest. ore 15.05-18.05-20.05-22.25
L. 13.000 10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,10/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Il signore degli anelli
Feriali ore 18.50-22.15
Sab. e Fest. ore 15.30-18.50-22.15
L. 13.000 10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
D'Artagnan - Il moschettiere
Feriali ore 20,15-22.30
...o Fest. ore 15.15-18.15-20.15-22.30
L. 13.000 10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ISTOR. Tel. 01...
Vanilla Sky
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000 8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-327...
Black ...k Down
Feriali ore 19,45-22.30
Festivi ore 14,45-17,15-19.45-22,30
L. 12.000 8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 10.000 7000 Lun. ... € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15-18.30-21.45
L. 13.000 9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELLEONE LO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000 8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
Da zero a dieci
Feriali ore 20.30-22.30
Sab. ... ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30.
L. 12.000 8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MEGARIS DIGITAL Tel. 0143-78 290
Black Hawk Down
Feriali ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
...000 Lun. 7000 Mar. 10.000 7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE 013. Tel. 0143-81 411
Da zero a dieci
Feriali ore 20-22.15
Festivi: Ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 8000 Lun. 7000 Mer. 10.000 7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

...illa Sky 0143-81.411
Feriali ore 20-22.15
Fest. ore 15-17.30-20-22.15
L. 10.000 7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LIDO. Tel. 0143-62 895
Black Hawk Down
Feriali ore 20,15-22.30
Festivi ore 15.30-17.45-20.10-22.30
L. 10.000 8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20-22.30
Sab. e Fest.: Ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000 8000 Lun. 7000 Gio. 10.000 7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Vanilla sky
Feriali ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
... Lun. 7000 Gio. 10.000 7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

Civ. Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Il signore degli anelli
Ore 18.30-22
L. 12.000 8000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Da zero a dieci
...30-22.30
Festivi ore 14.30-16.30-20.30-22.30
L. 11.000 7750 Lun. 7750 € 5/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530 905
Il signore degli Anelli
orario: 18,30, 22
dom: 15,15; 18,30; 22
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000

RITZ.
...0141-...
Vanilla sky
Orario: 19.30; 22.30
Sab. 17,15, 19,45; 22,30.
Dom 14,45, 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

...VO SPLENDOR.
Tel. 0141-595 040
D'Artagnan
Orario: 20.15; 22,30
Dom: 16; 18,05; 20,15; 22,30
... 13.000 (9000). Lunedì 8000

LUX...
Tel. 0141-413.630
Black hawk down
orario: 20, 22.30
dom: 17,30; 20; 22.30
Biglietto: 12... (...)

CANELLI

...S.
Tel. 0141-824 880
Jack lo squartatore
orario: 20, 22.30. dom: 15, 17,30, 20, 22.30
Biglietto: feriali ... lunedì compreso;
festivi e prefestivi 12.000 (8000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702 788.
D'Artagnan
orario: 20,30; 22.30.
dom: 14.30, 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12 000 (10.000).

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496
Il favoloso mondo di Amelie
orario: 20- 22.30. dom: 15; 17.30; 20; 22.30
Biglietto: 12 000 (10 000)

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
Black hawk down
orario: 19,45; 22,30
dom: 14.45, 17,15; 19.45, 22.30
Biglietto: feriali 1... (8000) lunedì compreso;
festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
Vanilla sky
... 20.22.30 dom 15.17,30; 20, 22.30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso;
festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Nuova
Brucio nel vento
orario: 20, 22.30 dom 15.30, 17,45; 20,30; 22.30
Biglietto: ... 10 000 (8000) lunedì compreso,
festivi e prefestivi 12 000 (9000)

SAN DAMIANO

...
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975 016
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-982 289
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

AQUA ... corso Giulio ...re 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Ame-...** Or.: 15.40; 17.50; 20,10; 22,30.

... 2D corso Giulio Cesare 67, ... 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

... ... Cesare 67, tel. 856.521. **Black Hawk Down** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

AMBROSIO MULTISALA corso ... Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* ... **zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO ... Sommeiller ..., tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San ... ..., tel. ... **D'Artagnan** ...: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

... ... Carlo Alberto 27, tel. 540.119. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo ...me-...le.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

C. ...LIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 562.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Rivarea via Montalcone 62, ... 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio ... Eugenio.** ...: 15,45; 18; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Ame-...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ... **Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40, 22.

ELISEO ...SSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Da zero a dieci.** Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ERBA s ... Monginevro 241, .. tel. 661.54.47. **Luky ...**. Or.: 20; 22,30.

... ... corso Monginevro 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15.20; 17,45; 20,10; 22,35.

FIAMMA ... Trapani 57, ... 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Chaplin corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.20; 17,50; 20.20; 22,40.

... MARX - Sala Cline corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

FRIZZOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

... via C. ... 31 ..., tel. 011.560.5768. **Serendipity.** Or.: 20,30; 22,30.

... ... via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; ... *Sala 2.* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Jack ... Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL Cinplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4916. *Ideal 1:* **Bl... Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30 *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. ... *4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40, ..., 20,40, 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

... via Po 21, tel. 812.59.95. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; ...; 22,30.

... via 5 Terze 9, ... 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria ..., Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

... ... via Verdi 18, ... 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi ..., tel. 812.5606. **L'inverno.** Or.: 16,30; 16.30; 20.30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. ... **Hawk** .... Or.: 15,45; 19,25; 22,10.

... **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio ... vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

... **1** via ... Settembre 15, tel. 531.400. ... **zero a** ....: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... **2** via ... Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... ... via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli** ... Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: ...: 17,30; ...: 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** ...: 16; 18,10. **Volevo il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **Il favoloso mondo di Ame-...** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: ...: 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, ... 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso ..., d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volevo il** .... Or.: 20,20; 22,35.

... **2** Teatro Nuovo corso ..., d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell** Or.: 20,10; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444 ...
Harry Potter. Or. 19,30
Cuori in Atlantide Or 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

MODERN Tel. 0173-363 021
Vanilla sky Or 20, 22.20

MORETTA Tel. 0173-364 036
Volevo il cielo Or 21

ORIENT Tel. 0173-263 326
OGGI ...

BANDITA

COMUNALE Tel. 0175-...
Luce dei miei occhi Or ...

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. ...
Il signore degli anelli Or ...

CINELANDIA Tel. ...
Sala 1: Cuori in Atlantide
Or 20.20-22.35
Sala 2: Birthday ...
Or 20.20-22.40
Sala 3: Il favoloso mondo ... Amélie.
Or 20.10-22.40
Sala 4: Il colpo - Heist
Or 20.10-22.35
Sala 5: Da zero a dieci
Or 20.20-22.35
Sala 6: Black Hawk Down
Or 20, 22.45
Sala 7: Il mio amico vampiro Or 14.30
Apocalypse now redux Or 21.10
Sala 8: Il signore degli anelli
Or 20.20
Sala 9: Vanilla sky
Or 20, 22.45
Sala 10: D'Artagnan
Or. 20.30 22.40

...

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317.
Sala Grande: Da zero a dieci
Or. 20; 22.20
... Max: Black Hawk Down Or 19.40, 22.20
Sala Bianca: Il favoloso mondo di Amélie.
Or 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412 771
Sala Milleluci: Vanilla sky.
Or 19.45; 22.20
Sala Metropolis: D'Artagnan
Or 20; 22.20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069
Commedia diciottista

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA PIEMONTE

COMUNALE
Spy Game Or ... 45

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. ...
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
Cuori in Atlantide Or 21

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552
Il mestiere delle armi Or 21

CHERASCO

BALATERI Tel. 0172-488 324 Cell. 338-1618729
Domani Or 21 (Rassegna «Cinema d'Autore»)

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie
Or 20,15 22.30
Sala Grande: Da zero a dieci Or.: 20.25 22.30
Sala Rossa: Vanilla Sky Or ... 22.30

...ANENGO

TRES. OGGI RIPOSO

FOSSANO

...NEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407.
La vera storia di Jack lo squartatore Or 21

GARESSIO

ESCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
Il signore degli anelli

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 888.
La vera storia di Jack lo squartatore Or 20.22.15

BERTOLA SALA 2.
Tutta colpa di Voltaire Or.: 21,15

BARETTI. 0174-45600
OGGI RIPOSO
PIASCO
SALA POLIVALENTE Tel. 0175-397 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Vanilla sky Or 19.30, 22

ITALIA Tel. 0175-42 606
Il favoloso mondo di Amelie Or 20.22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712 957
Il signore degli anelli ... 21.30

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: ... ... Or.: 20, 22.10
Cinecittà 2: Il favoloso mondo di Amélie Or 20.10, 22.30
Cinecittà 3: Black Hawk Down Or 21.30
Cinecittà 4: Vanilla Sky. Or.: 20; 22,30
Cinecittà 5: D'Artagnan Or.: 20.10, 22.20

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	74	84	17	...	53
	91	86	...	72	56
CAGLIARI	50	13	27	12	43
	81	...	75	...	60
FIRENZE	39	88	72	76	25
	100	69	65	55	...
GENOVA	...	21	20	1	24
	146	68	68	...	64
MIL...	41	8	27	89	67
	86	63	50	49	44
NAPOLI	15	26	56	29	85
	66	65	60	48	47
PALERMO	...	75	23	80	37
	63	61	53	...	...
ROMA	87	...	90	40	37
	95	71	66	63	59
...	71	22	48	7	29
	107	96	80	61	55
...	41	30	26	62	...
	78	61	58	56	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi ...rati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le ... coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); Genova 15 (1); Milano 69 (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino 8 (2); Venezia 48 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	76-60	76-72	76-77	...
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-...
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL ...

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
Giocate sistematiche con basi:	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 30 - 35 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DOMANI DALLE 21 ANDRA' IN SCENA «CIN CI LA'» PER L'ALLESTIMENTO DELLA COMPAGNIA STABILE ALFA FOLIES. IL FASCINO DI UN IMPROBABILE ORIENTE

Carnevale con l'operetta al Teatro Sociale di Alba

Vanna Pescatori

ALBA

Carnevale con l'operetta, per il sabato grasso, il teatro Sociale «Giorgio Busca», che ripropone la tradizione di questo genere musicale, consolidata per la sua leggerezza e per i temi allegri. Domani alle 21, andrà in scena «Cin ci la» che del repertorio della «piccola opera» è uno dei testi più conosciuti e rappresentati. L'allestimento a cui si assisterà è della Compagnia stabile di operette Alfa Follies, con la regia di Cesare Goffi e la direzione dell'orchestra di Alberto Bertino, un musicista nato e cresciuto a fianco il fratello Andrea, violinista, in quel di Langa, prima di approdare ai teatri nazionali.

Costumi sfarzosi, fascino di un improbabile Oriente e qualche pennellata «piccante», ma non troppo, sono gli ingredienti che Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato avevano messo nella loro ricetta, diventata un successo del primo Novecento. E' tipica dell'epoca la passione per l'esotico, in particolare giapponese e cinese, come testimoniavano anche gli arredamenti in voga allora. Sfruttando questa moda, Lombardo e Ranzato hanno costruito la vicenda: il principato di Macao è lo sfondo degli avvenimenti. Qui il principe Ciclamino si è appena sposato con la principessa Myosotis, ma il matrimonio non è stato ancora consumato. La ragione è l'inesperienza della giovane coppia che non è stata edotta sui segreti dell'amore. La corte è preoccupata perché i festeggiamenti e tutte le attività potranno avere inizio solo dopo l'evento. Per fortuna arriva da Parigi (capitale «peccaminosa» nell'immaginario collettivo del tempo), la bella e spregiudicata Cin ci là, un'attrice che dovrebbe girare un film a Macao e alla quale il Mandarino Fon-ki pensa di affidare l'iniziazione di Ciclamino. Nel quadro però giunge un nuovo personaggio: è Petit gris, l'innamorato parigino di Cin Ci là che, ingelosito dalle attenzioni dell'attrice per il principe, fa la corte a Myosotis. Così i giovani sposi avranno ciascuno il proprio maestro e alla fine, chiariti tutti i malintesi, l'«happy end» è assicurata.

Lo spettacolo, presentato recentemente a Trieste, «capitale dell'operetta», dalla compagnia torinese diretta da Augusto Grillo, ha riscosso un grande successo anche per la scenografia e i costumi. Il biglietto per lo spettacolo, che rientra nella stagione concertistica del teatro albese, costa da 20,66 euro a 15,49 euro (interi) e da 18,08 euro a 12,91 euro (ridotti). Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio il Sociale ospiterà (ore 21), invece, un testo di prosa: «Madame De Sade» di Yokio Mishima, autore giapponese che si è ispirato a «La vita del marchese de Sade» narrata da Tatsuhiko Shibusawa. Nella piéce, il discusso personaggio è raccontato da sei donne. A dare voce e gesti a questo piccolo universo femminile sono Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiburov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi. Regia di Massimo Castri. Informazioni allo 0173335189.

Costumi sfarzosi e qualche momento «piccante» per «Cin ci là», uno dei testi più conosciuti e rappresentati

CON 64 CONCORRENTI

«Nastro d'argento» una sfida canora a S. Damiano d'Asti

SAN DAMIANO. Il sipario del cinema «Cristallo» si domani sera per accogliere la 14ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora si divide in due sezioni: «giovani» (dai 13 ai 18 anni) e «big» (ultraventenni). Sono 64 i cantanti iscritti alla manifestazione. La serata sarà presentata da Rudi Valente, che ha vinto il concorso «Il più bello d'Italia». In gara i 32 interpreti iscritti alla sezione «giovani». I cantanti provengono da diverse regioni italiane. Darà il via alla sfida canora il balletto curato dalla palestra «Fidia» di Asti. Ospite il gruppo musicale «Pericolo incerto». Domenica si affronteranno i «big» (22 canzoni) e il gruppo che propone brani inediti. I cantanti saranno presentati da Meo Cavallero e Debora Milone. La finale si terrà il 16 febbraio. [cl. o.]

DOLCE & SALATO

Elogio delle sfilate tra fiacà e mantovane

La neve che è scesa questa settimana in Piemonte riporta all'inverno di 25 anni fa. In quel pomeriggio grigio di Milano con l'intesa fe l'intesa di andare al paese d'origine, a Masio, per il Carnevale. Ma quel pomeriggio scese la neve e la partenza col treno si stava compromettendo. Non so poi come e perché, ma dall'alto dei miei 16 anni riuscii a convincere i genitori e partii (impavido. Dopo un viaggio tortuoso, verso le 20, alla stazione di Alessandria un laconico messaggio mi informò che molti treni erano stati soppressi. Giusto il tempo per provare un poco d'angoscia, prima di scoprire che il mio glorioso (locale) partiva ugualmente. Alle nove di sera mi ritrovai solo, davanti a una paesaggio surreale, immacolato, con tre chilometri da percorrere a piedi prima di raggiungere il paese. Quando arrivai, innevato come un pupazzo, col paese senza luce, ma con gli spazzaneve azionati dal sindaco Gianni Soave, vidi l'incredulità divertita sul volto della zia Gina e la disapprovazione complice su quella dello zio Vigino, non quella fu per me una giornata memorabile perché per la prima volta avevo vissuto un gesto antico, camminare tra i campi sentendo il silenzio della campagna ed i suoi rumori sotto la coltre vernenga. Non c'era Carnevale né festeggiare, coi suoi riti oggi distrutti dalla spettacolarità della televisione, che relegano il tempo libero ad una specie di noia dentro cui non c'è spazio per progettare un evento. Il Carnevale è una festa laboratorio: vuol dire ritrovarsi i martedì grasso attorno alla «vecchia» che brucia, ascoltare la businà, che a quei tempi componeva il maestro Cucciabue, con tanto di versi in rima che ancora oggi suonano come una dolce poesia. Carnevale, poi, era anche gusto, con le bugie e le chinchiere e i dolci dei mille campanili d'Italia offerti ad ogni fermata di quella carovana di carri che arrivava a portare allegria in tutte le frazioni del comune. C'è qualcuno che ha scritto che «la felicità nella vita è solo la realizzazione del sogno della giovinezza». E allora lo brindo con un Brachetto - che è il vino del Carnevale per antonomasia - alle iniziative di festa rimaste in vita in Piemonte e Valle d'Aosta. Brindo al gesto di civiltà e di gusto; a coloro che hanno avuto il coraggio di strapparsi dalla poltrona e dalla televisione per scendere in una strada ed essere protagonisti. Il «Dolce e Salato» questa settimana diventano il dolce povero e quello ricco del Carnevale, e credo di identificarli con la fiacà, con boccone semplice del Carnevale delle campagne biellesi, preparato con farina di meliga, acqua, uvetta e burro. Lo prepara ad Andorno Micca la panetteria Cravella dal 1929; mentre la cioccolateria Pezzaro realizza le più suntuose «Mantovane di Cossato», (farina, zucchero, uvetta, marmellata e nuovi arricchiti di mandorle dolci e amare, e soavi profumi che derivano da questo dolce di sfoglia caramellata a mezza sfera.

Panetteria Cravella - Andorno Micca (Biella) - tel. 015/2475225 - Una fiacà 0,60 euro. Cioccolate Pezzaro - Cossato (Biella) - tel. 015/93525 - Mantovane al kg. euro 2,20.

IN LOCANDINA

MONTALDO SCARAMPI

«Dark angels night»

Al Troll's pub (regione Collina Forni, nel centro dell'Astigiano) domani dalle 21,30 «Dark angels night»: suonano i gruppi Triora, Vidi aquam, Kyrie, The head stops (repertorio wave, dark, eterea); ingresso libero.

BIELLA

Concerti in ospedale

Domenica alle 15,30 nella chiesa di San Francesco adiacente l'ospedale Degli Infermi di Biella, si svolgerà il concerto «Un capolavoro per tutti i tempi». L'evento, che fa parte del cartellone dei «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura, vedrà protagonista Stefano Vagnarelli al violino accompagnato dall'Orchestra d'Archi del Piemonte. Saranno eseguite brani dell'opera 8 di Vivaldi «Il cimento dell'Armonia e dell'invenzione» e alcuni passaggi tratti dalle «Le quattro stagioni».

CODEVILLA

Tributo ai Jethro Tull

Al Thunder Road di Codevilla, al confine con la provincia di Alessandria, domenica tributo ai Jethro Tull con il gruppo Live Bunker's Farm di cui fa parte il batterista del gruppo Clive Bunker. Ingresso a mille lire.

NOVARA

Ancora a tutto reggae

Un'altra proposta reggae al centro sociale «Cavalcavia San Martino» di Novara: domani sera dalle 22,30 saranno in pedana le band «Loska famiglia» e «Discarica abusiva». Ingresso a sottoscrizione per finanziare altre iniziative.

GRAVELLONA TOCE

Nel castello che scompare

Tracce del passato da ammirare e salvare: l'invito da Gravellona Toce, nel Vco, è per la mostra «Un castello che scompare. Il castrum Gravellonae» dedicata al Motto fortificato. Fino al 28 febbraio nei locali della Biblioteca civica.

MOSTRE E ARTISTI

La stagione anticipatrice dell'albese Pinot Gallizio

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna si aprono oggi e fino al 7 aprile due rassegne. «Paolo Chiasera «Livello», alla Videoteca del secondo piano in via Magenta 31, con orario di visita dal martedì alla domenica 15-19. Con l'inizio dell'anno la Videoteca apre un secondo ciclo di presentazioni in anteprima di opere video-installazioni e video-proiezioni di artisti italiani che usano questi mezzi espressivi al massimo grado di difficoltà, conoscendo a fondo le regole interne del meccanismo. Per il ciclo «Avvistamento», in contemporanea la mostra «La giungla» di Alexis Leyva Machado in arte Kcho, di origine cubana, che vive e lavora all'Avana. Qui a Torino l'artista realizza una imponente giungla, che domina decine di torri di Tatlin, monumento progettato dall'architetto mitico mai realizzato, che però ha sollecitato la fantasia creativa di parecchi artisti. L'esposizione rende anche omaggio a Lam, ispirandosi appunto a un'opera del 1942-43, «La giungla», conservata al Moma di New York. Orario: tutti i giorni 9-12, chiuso lunedì.

TORINO. A Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 2, con il patrocinio della Provincia e del Comune, del Centro Culturale Primo Levi e de La Stampa, fino alla fine di febbraio, per non dimenticare «nel giorno della memoria»: «Primo Levi, la memoria», Sofia Gandarias, potente artista spagnola formatasi alla facoltà di Belle Arti di Madrid, dedica a Levi «guardiano della sua memoria» opere struggenti: oli su tela imponenti, impastati di freddo cemento a significare ancor più il dramma di «Se questo è un uomo», l'opera indelebile che farà sempre riflettere sulle barbarie dei campi di sterminio.

ALBA. La Fondazione Ferrero ha presentato la scorsa settimana il catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio, 1953-1964, edito da Mazzotta per volere della Fondazione, che da sempre recupera e valorizza gli artisti legati alla terra albese, con un impegno unico e generoso. Pinot Gallizio, nativo di Alba (1902-1964) è stato uno dei protagonisti della ricerca artistica europea, negli Anni 50-60. Una stagione sperimentale di grandi fermenti culturali di artisti liberi che si è poi rivelata anticipatrice e irripetibile. Il catalogo oggi sarà presentato alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino (ore 18,15).

SALUZZO. La Fondazione Amleto Bertoni resta sempre un punto trainante di manifestazioni che partono dal prestigiosissimo antiquariato per poi passare a Saluzzo Arte 2000, mostre di arte contemporanea (pittura, scultura, grafica, fotografia, design) in simultanea con il Premio Matteo Olivero, previsto dal 13 al 28 aprile prossimo. L'organizzazione, che annuncia l'appuntamento presso l'ex caserma Musso, prevede anche di riservare un omaggio al maestro Francesco Messina, si rende a disposizione per chi volesse proporre la propria opera nell'area espositiva (2000 metri quadri). Per informazioni e regolamenti, telefonare: 0175-43527, oppure 43376.

CARAGLIO. L'associazione culturale Marcovaldo promuove al Convento dei Cappuccini un corso di studi sugli stili del mobile e arredo di Lucia Maria, che condurrà in sei lezioni serali (ore 21-22,30) una ventina di «allievi» che saranno accompagnati da conversazioni intorno agli stili del mobile dal Rinascimento al Decò. Le lezioni sono previsto a partire dal 6 marzo. Per informazioni e iscrizioni, telefonare 335-6379875, o 0171-618260.

ferraresiclaudia@libero.it

VERBANIA, EDITORIA AL FEMMINILE

L'invito dal Lago Maggiore è per i «Caffè Letterari» con scrittrici e giornaliste

VERBANIA

Proseguono fino al 19 aprile sul Lago Maggiore i «Caffè Letterari» promossi dall'assessorato comunale alla Cultura . Stasera dalle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania si parlerà di «Rosa e... dintorni». L'insegnante Silvia Magistrini traccerà un percorso storico della letteratura di consumo e del romanzo d'appendice; dell'evoluzione del filone rosa nell'editoria sino ai giorni nostri relazionerà la giornalista Paola Caretti. Una testimonianza di prima mano sarà offerta dalla scrittrice verbanese Mariangela Camocardi. Il 22 febbraio spazio alle nuove tecnologie: è in definizione l'inserimento su Internet di un sito con tutte le informazioni sulla vita e la storia delle realtà del Verbano. «Storia di lago e internet: nuove tecnologie per la cultura del Verbano» è il titolo della serata che vedrà relatori Emilio Billi del «Magazeno Storico Verbanese» e Carlo Alessandro Pisoni della «Società del Verbanistia». Per l'Otto Marzo previsto un incontro di donne provenienti da Palestina, Israele, America latina. [p. cr.]

RISATE BENEFICHE CON IL LIONS CLUB

Vercelli, barzellettieri in gara questa sera in discoteca per aiutare i ragazzi Anffas

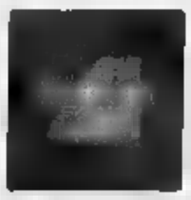
VERCELLI

Sfida tra barzellettieri, questa sera, per un party benefico alla discoteca Gallery di via Marsala.

La gara a colpi di storielle humour si intitola «Ridere per aiutare», con l'organizzazione del Lions Club locale: l'incasso verrà destinato ai lavori di una palestra per disabili, attualmente in costruzione nel capoluogo di risaia, alla comunità «Muni Prestinari» dell'Anffas.

Microfoni accesi e spot puntati sugli eroi (volontari) delle barzellette dalle 21, mentre durante gli intervalli, per rilassarsi tra una risata e l'altra, saranno proposti sul palco spunti musicali dei Graceland. La formazione vercellese, specializzata in cover firmate Simon Garfunkel, sarà in versione «quartetto acustico» con le voci di Carlo Olmo e Giorgio De Martini, Enrico Bricco alla chitarra ed Edu Cardenas ai flauti e alle percussioni. Un altro momento di spettacolo sulla pista sarà appannaggio della scuola vercellese di danza Freebody, per un balletto coreografato da Daniela Tricerri. Interverranno alla festa le maschere del Carnevale, Bicciolano («Bobo» Mosso) e Bèla Majin (Santina Panella).

Ingresso 26 euro, 13 per i minori di 21 anni. Per prenotarsi alla serata, telefonare allo Shop di via Ponti 0161/250244. [g. bar.]



Torino-Roma
€ 99 + tasse aeroportuali € 15,03 + c. surcharge € 12
Torino-Catania
€ 139 + tasse aeroportuali € 14 + c. surcharge € 12
andata e ritorno.

Siete pronti a volare a soli due prezzi su tutti i voli nazionali.
Fino al marzo, per approfittare dei Prezzi Leggeri Alitalia basta volare dalle 10.00 alle 16.00 e dalle 21.00 alle 6.30. In più, acquistando il biglietto 5 giorni prima della partenza potete volare in qualsiasi ora del giorno a 139 euro dal Piemonte per Bari, Catania, Napoli e viceversa.

Alitalia

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9,00 -12,00, 14,00 - 18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

L'ALESSANDRIA SI PREPARA AL MATCH ■ GARFAGNANA: TORNERANNO IN CAMPO BIATO E SCAGLIA

Grigi sotto carica per la trasferta

Valenzana: i tifosi ridanno fiducia a Omodeo

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

ALESSANDRIA

Niente abituale partitella infrasettimanale per i grigi, costretti dall'impraticabilità dei campi di gioco a un lavoro in palestra alla Canottieri Tanaro. L'inconveniente non ha disturbato più del dovuto mister Piantoni e i giocatori che stanno preparando la trasferta di domenica a Castelnuovo Garfagnana. Un impegno che l'Alessandria vuole onorare con una prestazione degna di ■ squadra meritevole del pri- ■ posto in classifica.

E' ancora indisponibile il difensore centrale Sergio Porrino, che prosegue, tuttavia, ■ eseguire esercizi atletici che non interessano il ginocchio infortunato la ■ settimana. In Toscana, ■ compenso, ■ fra i pali Enrico Malatesta ■ posto di Enzo Rinto, dopo ■ scontato i 2 turni ■ squalifica. Piantoni, inoltre, potrà contare sul rientro del centrocampista esterno Massimiliano Scaglia fermato l'altra domenica per una giornata dal giudice sportivo.

Nonostante il tempo inclemente, ■ confermato il pullman per seguire l'Alessandria ■ Castelnuovo Garfagnana. Il torpedone è organizzato ■ Grizzly Club ■ Supporters 1999. Già 35, su cinquanta, i posti prenotati per ■ viaggio in Toscana. «Una buona quota – dice il presidente del Grizzly club, Marzio Migliaccio -. Pensiamo almeno di arrivare a oltre 40 presenze». ■ partenza sarà alle 8,30 di domenica ■ piazza Garibaldi (lato bar Jolly).

Intanto in una lettera il direttivo dei Supporters 1999 comunica agli sportivi e ai soci che per problemi vari è stata presa la decisione di chiudere la sede di via Cavour, 75, già sede storica del disciolto Club Forza grigi. Fino alla riapertura di una nuo- ■ eventuale sede non ci sarà però interruzione dell'attività. Informazioni e iniziative del gruppo vengono pubblicizzate sul sito internet www.supporters1999.it, indirizzo e-mail: supporters1999@infinito.it.

Il fango ■ la neve ■ hanno invece impedito alla Valenzana di disputare ■ solita partitella infrasettimanale ■ ranghi contrapposti. Sul campo Samp, ■ sono affrontati titolari e riserve. Il punteggio finale è stato di 2-2, perché la formazione destinata ad affrontare domenica la Sangiovannese è stata rimaneggiata più volte, per trovare l'undici ideale. Sono andati a bersaglio Foglia e Panesi per i «titolari», Peiotto ■ Rossi per gli «allenatori». Alla formazione tipo Verderame, Morabito, Gibellini; Morlacchi, Citterio, Moro; Bello, Zamboni, Panesi, Rizzioli. Foglio sono state apportate numerose varianti, che il mister ritiene più adatte a fronteggiare i fortissimi toscani.

Intanto, infuria ■ polemica scatenata dalla contestazione degli ultras rossoblù ai «Moccagatta», seguita dalla veemente ■ zione del presidente Alberto Omodeo, che tra l'altro avrebbe detto: «Se volete che me ne vado, posso farlo subito, ma ricordate che senza di ■ ■ Valenzana finisce in Promozione». La maggior parte dei tifosi ha già preso posizione: «Vogliamo restare con Omodeo tra i professionisti, non finire nell'anonimato dei dilettanti con un altro presidente». Guarda caso, le contestazioni ■ accompagnano sempre alle gare più importanti ■ finiscono per ritorcersi come un boomerang sui colori rossoblù. Qualcu- ■ non ci sta: «Se si voleva contestare l'allenatore perché non si è scelto il derby con la Biellese, quando eravamo in vantaggio e ci siamo lasciati raggiungere? - si chiedono i fedelissimi - oltretutto, il Comunale sembra- ■ la sede più adatta alle rimostranze tecniche, ■ contrario si è preferito Alessandria, dove si è persa addirittura la faccia».

Un'immagine del derby Alessandria-Valenzana. I grigi domenica affronteranno il Castelnuovo Garfagnana, gli orafi la Sangiovannese

CALCIOAMATORI, PER IL MALTEMPO DOMANI NEL GIRONE ■ NON SI GIOCHERA'

Uisp, slitta il recupero dell'ultima di ritorno

L'improvvise ondate ■ maltempo, con la caduta della neve, muta i programmi dell'Uisp, che aveva deciso di riprendere le gare domani, per recuperare l'ultima giornata d'andata del girone B. Erano in programma Ab Immobiliare Novi-Idea Casa Pasturana, Bistagno-Predosa, Aquesana-Rossiglione, Campese-Strevi, Carpeneto-Rocca Grimalda, Grognardo Morbello-Circolo dei Trenta, Pro Molare-Cassine, Silvanese-Edil Gualco. Una giornata che non avrebbe mutato di molto l'ultra classifica, dove torreggia l'Aquesana, solo in vetta con 38 punti. A inseguire ci sono il Circolo del Trenta (30), il Pro Molare (27), il Rossiglione (24), Idea Casa Pasturana, Rocca Grimaldà e Strevi (22), Campese (21), Edil Gualco e Bistagno 20, Carpeneto 16. ■ il Rossiglione avrebbe potuto sovvertire il pronostico e salvare il campionato dal dominio dell'Aquesana, con ■ prova gagliarda, ■ da un successo.

Ora, l'ultimo turno dell'andata slitta ■ primavera, mentre il 16 febbraio si riprende con la prima giornata di ritorno, sia nel girone B, sia nel gir■ A.

L'Aics ha fissato la ripresa per la settimana successiva. Da dirimere il «nodo» dell'Eccellenza, dove due squadre hanno conquistato il titolo ■ campione d'inverno, appaiate a quota ■. Sono la Voglinese Batazzi di Valenza e l'Associazione Claudio Bellero di Alessandria, che promettono ■ girone ■ ritorno davvero appassionante. Come terzo incomodo c'è il Mandrogne, con 22 punti, tallonato dal Do.Gi. gioielli (21) e dalla Pizzeria Saracano (19). Tutte le altre sono staccate, a ■ ■ Resicar Nissan e ■ Buccini-Bar Nereo (15) e difficilmente riusciranno a inserirsi nella volata per il titolo provinciale. Tra i dilettanti, il Piovera sta dominando il girone A: ora è ■ quota 25 e appare irresistibile, in virtù di un attacco esplosivo, che ha segnato 29 reti. Certo, non ■ tagliate fuori il Gs Pavese, distanziato di 4 punti, che vanta la miglior difesa del campionato, con sole 6 reti subite e la Keller industrie grafiche, che è a -5, e ■ ■ un attacco molto prolifico. Più problematico il recupero che attende Litta Parodi Savoia (punti 16), Caffè Teatro Tortona e Gs Michelin (14). Nel raggruppamento 8; ■ almeno ■ ■ compagini che possono ancora aspirare a salire in Eccellenza. La lotta più accesa è tra Autoricambi Gargano-Villa, a quota 23 ■ Pizzeria Bella Napoli 2, distanziata di 2 lunghezze. Incalzano la Polisportiva Castelletto (19), la Brico Expert (17), l'Us Oviglio (15).

Il Comitato Casale fa riprendere il campionato a marzo, il 2 o il 9, a seconda della disponibilità dei campi Figc. Come anteprima il ■ febbraio c'è ■ ritorno della prima giornata della Coppa «Città di Casale». [r. c.]

Nello Cottone e Pinuccio Franco, «bomber» ■ campionati di calcio amatori

CORSA CAMPESTRE

DOMANI, PROVA VALIDA PER IL TROFEO FIDAL CROSS

I giovani a Frugarolo per i titoli provinciali

ALESSANDRIA

Tutto pronto ■ Frugarolo per l'effettuazione, domani pomeriggio, della seconda edizione della gara di corsa campestre organizzata dalla Fidal provinciale e dal Comune. La competizione è valida quale seconda prova del trofeo Fidal Cross 2002 e assegnerà, inoltre, i titoli provinciali giovanili per le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti.

Centinaia gli atleti in lizza per il primato. Si ■ i successori dei campioni della scorsa stagione su un percorso che varia ■ seconda delle categorie.

Alle 15 partiranno gli ■ atleti Esordienti, maschi ■ femmine, nati negli anni '91 ■ '92, ■ un tracciato di seicento metri, mentre alle 15,10 sarà la volta di Ragazzi e Ragazze (nati negli anni '89 e '90) che dovranno gareggiare sulla distanza ■ un chilometro e duecento metri. Alle 15,20 sarà ■ il via alle Cadette (1 chilometro e mezzo) e un quarto d'ora dopo ai Cadetti (entrambe queste sezioni ■ atleti nati negli anni '87 e '88) e alle Allieve impegnati sulla distanza ■ due chilometri e ■.

L'anno scorso questi ■ stati i campioni provinciali. In campo femminile, fra gli Esordienti, suc- ■ ■ Alessia Grenna dell'Ata Acqui mentre fra gli Esordienti maschili affermazione di Andrea Longo della stessa società. Ariano Risio, tesserata per l'Atletica Serravallese, si era aggiudicata l'alloro nelle Ragazze ■ Matteo Marongiu dell'Atletica Alessandria fra i Ragazzi. Infine nella sezione riservata alle Cadette, vittoria di Elisa Stefani dell'Atletica Valenza (che aveva bissato ■ titolo conseguito nel 2000), e, fra i Cadetti, primato per Vincenzo Scuro (Atletica Derthona). Dodici mesi fa il titolo per società era andato all'Atletica Valenza con 25 vitto- ■ davanti all'Atletica Alessandria, 21, al Derthona, 16, ed all'Ata Acqui, quarta con 15 successi.

I titoli Amatori e Senior Master, sempre di ■ campestre, saranno assegnati ■ ■ nel ■ della Cittadella ■ Casale e quelli relativi alla categoria Assolute verranno definiti ■ ■ marzo ad Acqui. [r. g.]

HOCKEY IN LINE

IN A2, ALESSANDRINI FAVORITI NELL'INCONTRO IN LIGURIA. PROBABILE L'ASSENZA DI DARIO GUERRIERI

I «diavoli rossi» all'assalto a Savona

«Andiamo per vincere e per risalire posizioni in classifica»

ALESSANDRIA

Affrontate nelle due ultime giorna- ■ le due squadre più forti del campionato di A2 di hockey in line, Monza e Rhinos Milano, ■ un bilancio lusinghiero di ■ sconfitta e un pareggio, l'Hc Alessandria si prepara ad affrontare domenica, alle 15, in trasferta, il Savona. Sulla carta è un impegno più agevole dei due precedenti per Cintori e compagni, che non dovrebbero aver grosse difficoltà a incamerare i tre punti.

«Come il calcio – dice il presidente dei "diavoli rossi", Roberto Barberis - anche l'hockey è però uno sport imprevedibile e quindi non dobbiamo commettere l'errore di sottovalutare l'avversario. I liguri sono una formazione agguerrita che, oltretutto, giocando davanti al pubblico amico, vorrà ben figurare». Tuttavia la squadra alessandri- ■ è consapevole delle proprie forze e qualità e parte con i favori del pronostico. «Andremo a Savona per vincere – ■ ■ spavaldo Barberis – e ne abbiamo tutte le possibilità».

I diavoli ■ vogliono risalire ■ classifica dove adesso occupano il quarto posto in virtù della sconfitta ■ il Monza e del pareggio con i Rhinos. «Troppo forte il Monza - continua Barberis - che gioca in A2 ma è attrezzato con questa stessa squadra per poter l'anno prossimo, conquistata la promozione, lottare per ■ titolo tricolore. Con i Rhinos, scesi ad Alessandria convinti ■ surclassarci, abbiamo disputato una splendida partita dimostrando di poter ambire anche al ruolo di seconda forza del campionato». Domenica tra i diavoli rossi probabile l'assenza di Dario Guerrieri, per una costola incrinata, mentre Gerard dovrebbe recuperare. [m. pu.]

Un'immagine di repertorio dell'Hc Alessandria. I diavoli rossi ambiscono a imporsi come seconda forza del campionato

PALLONE LEGGERO

SERIE A CAMPIONATO MONFERRINO, OGGI ALLE 22,30

Fra Montemagno e Alba la partita vale i playoff

■

Gare decisive, nello ■ A del quarto campionato ■ Monferra- ■ ■ pallone leggero, per l'access- ■ ai playoff. Con il Vignale Trattoria Serenella che ha già strappato il biglietto per la seconda fase, restano quattro forma- ■ in gara per tre posti. Stase- ■ tocca a Montemagno e Alba ■ i tre punti che potrebbero valere il passaggio del turno. La sfida è alle 22,30 sul parquet di Vignale. Le formazioni ■ appaiate in terza posizione a 6 punti. Gli albesi hanno travolto 3-0 il fanalino Altavilla e superato ■ tie-break Sala, cedendo 3-1 contro Vignale, mentre gli astigiani hanno sconfitto 3-0 Sala, battuto al tie-break San Giorgio e a loro volta sono ■ superati 3-0 da Vignale. Dunque sfida incertissima. Questa l'attuale classifica: Vignale Trattoria Serenella 12, Sala Deltacab San Lorenzo 7, Montemagno ed Alba 6, San Giorgio 5, Altavilla Museo della Grappa 0.

Ad aprire la serata al palasferistica, alle 20,30, sarà ■ gara del torneo di serie D, valido per il ■ gruppo, Vignale Fbl-Sala, mentre alle 21,30 per ■ gruppo ■ scenderanno in campo Ottiglio-Viarigi. Per quanto riguarda la ■ D, dopo tre turni di qualificazione, questa la situazione. Gruppo A: Scuola Luparia 3 a ■ punti, Vignale Comune 3, Scuola Luparia ■ e ■ Maurizio Pro loco Young 0. Gruppo B: Montaleo «Uno spicchio di Monferrato», Scuola Luparia 4 a ■ punti, Luparia 5 e Sala Beach 0. Gruppo C: Altavilla Richard e San Maurizio Pro loco Over 3, Ottiglio ■ Viarigi 0. Domani alle 15 in campo la serie femminile con Frassinello-San Lorenzo, mentre in serata, per la serie B, l'Us Frassinello si gioca il passaggio del turno nella gara con la capolista Vignale Emporio 2000 San Maurizio. [r. sa.]

Anche Novi contribuirà alle spese

Anche Novi contribuirà, con una donazione di 10 milioni di lire, alla realizzazione di un monumento in memoria di Fausto Coppi, promossa dall'associazione Fausto Coppi (presieduta dall'ex campione d'Italia Nino Defilippis, nella foto con i figli del Campionissimo). L'■ è in fase di realizzazione e sorgerà a Torino nel Parco Michelotti, di fronte al velodromo. [m. pu.]

MOTORI

A CASALCERMELLI CI SI OCCUPA ANCHE DELLE AUTO DEL TROFEO DELLA CASA GIAPPONESE

Bobo Benazzo in Coppa da favorito

L'acquese correrà su una Subaru Impreza preparata da Bertino

ALESSANDRIA

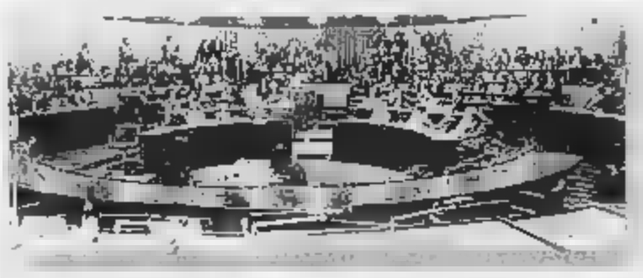
Un 2002 denso di impegni, tutti targati «Subaru Impreza» per la Tecnica Bertino: nell'officina ■ Casalcermelli si lavora per onorare gli ambiziosi programmi sportivi. Gli impegni possono veramente essere definiti a 360 gradi: l'équipe diretta da Natale Bertino avrà, come l'anno scorso, la responsabilità ■ ■ «Subaru Impreza Cup». Sono in allestimento ■ ventina ■ vetture che saranno pronte a scendere in gara il 22 e 23 marzo per il «Coppa Liburna».

Due nuovissime Subaru Impreza Sti di gruppo ■ by Tecnica Bertino saranno schierate nei massimi campionati tricolori: è confermata la partecipazione di una vettura (pilota Walter Eugani) in tutte le ■ del Trofeo terra, e analoga vettura sarà in gara ■ Campionato italiano assoluto. Bertino ha contatti con un paio di quotati piloti

Infine, il popolare driver acquese Bobo Benazzo ■ in gara, sempre su Subaru Impreza di gruppo N, in tutte ■ gare della Coppa Italia di prima e ■ zona e parte nel novero dei favoriti. «Direi che è un programma completo - afferma Bertino - e che ci impegnerà non poco: dovremo pensare, nelle pri- ■ gare, anche allo sviluppo della macchina. Sono convinto che potremo ottenere dei risultati lusinghieri poiché la nuova Subaru si è rivelata da subito performante». [l. g.]

Il driver acquese Bobo Benazzo correrà in tutte le gare di Coppa Italia ■ prima e terza zona

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE | INVESTE LA POLITICA



LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con un decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatisi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, sono troppi scatoloni aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere Forza Italia che l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato a noi lo stesso coordinatore regionale del partito, l'on. Roberto R: «Ho controllato io stesso per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri si erano presentati nel ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti a Forza Italia nel 2000. L'anno cui sono state recapi- per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva già disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito al più presto dal pm. Non ancora chiaro se come «persona informata sui fatti» da indagato.

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

Il signor C., da 18 anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando programma di Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "Vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì"». E, per sottolineare meglio sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del dio mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo un finanziatore?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra nienta con le tessere di Odasso. Mi creda, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Italia nella cui veste, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato nuove adesioni al partito come socio presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato nostro dirigente locale che, per fare bella figura, inserì qualche in più fra i nuovi tesserati che era stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire di più. Tenga conto si una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, lui c'entra o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Me lo sta dicendo lei che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, portai pure io una serie di adesioni a Forza Italia. Ma erano tutte regolari. Questa cosa mi suona strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario senza particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

Maurizio Tropeano

E' il di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizia Pironti che per due anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato tessere per una complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calmanì d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa numero uno dei presidenti delle regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno valore che va al di là del prezzo». Cioè dai 14 milioni di Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisca, del Luminor. Sulle tessere glisso, si limita spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire a diventare sottosegretario»

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva «Sciuscià». confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi Di Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano il tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso le ha sottoscritte come socio presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice coordinatore azzurro è vero, e io non ho motivo di dubitare, vuol dire che dietro quelle c'è un padrino che deve scoperto. Chi è?».

Già, chi è? Santoro lo domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso dalla mia parte». L'ex manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro ha fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, tra le sue cose una tessera nemmeno vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA È SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi una persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai 39 consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai la di questa difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi a tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, indistintamente, di assumere «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

Il presidente è convinto che «la maggioranza non debba lasciarsi condizionare e meno ancoDura e immediata la replica di Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma in tutta la lettera si legge una forte preoccupazione per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e le vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

E che i fantasmi del passato turbino le giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche se la Casa delle Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia e anche se molti consiglieri giovani magari alla prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contaminerà certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente la del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa piemontesi perché le tessere di Forza sono state pagate con le tangenti delle Molinette Ghigo fa l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giuliana Manica, capogruppo dei ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro dovere, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) i Ghigo ha perso il senso delle cose».

Ma al di là dell'«orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà» il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri Ccd (Angeleri) e del Cdu (Deorsola e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, comunque, resta convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».

ALIMENTAZIONE E SALUTE | POLEMICHE SULLA PREVENZIONE

Un'immagine del test di conferma della presenza del prione della «pazza» nei campioni di cervello, svolto all'Istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità di struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata una sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia il primo caso sospetto di variante umana della «mucca pazza» e l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna 148 arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto come migliore struttura europea insieme a quella Olandese) sta per essere ridotto a semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero senso della parola: in attesa dell'approvazione da parte della Regione della legge che renda gli Istituti zooprofilattici strutture come le Aziende sanitarie locali, il Cea dipende da oltre un anno da un Consiglio di amministrazione governato da Forza Italia, che nella prossima pianta organica «non ha previsto il Centro come struttura a se stante, complessa», con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - il notare Mario Valpreda, responsabile della Sanità pubblica del Piemonte, che conosce il dossier - creata in accordo con gli assessorati alla Sanità. La Liguria e la Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte non è ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna il clima è teso. C'è preoccupazione, stupore. Ma il Consiglio di amministrazione, senza approvazione della legge da parte della Regione, ha pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i test rapidi coordinato dalla dottoressa Elena Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina di persone, che nei giorni roventi dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domeniche comprese - per garantire le conferme agli esami sui campioni di cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche «un laboratorio di genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali. La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

piani del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che oggi vengono effettuati in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e che rappresentano un terzo delle analisi compiute in via Bologna. A Torino, il Centro, è in grado fra l'altro di individuare l'infettività a livelli bassissimi della malattia.

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, in questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza di questa bozza. La dottoressa Caramelli, che è voluto quel Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al pericolo «mucca pazza», che è diventata il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziamento delle strutture, ma teme, al contrario, una pesante «cura dimagrante». All'Istituto la notizia si è diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - è che qui si pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante come in questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantesi casi di mangimi bovini contaminati da farine di carni sono stati scoperti lo scorso anno dai tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio e settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre sensibile alle grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le normative che regolano la materia e, oltre a vietare i mangimi con farina animali, codificano anche i sistemi di produzione. In mezzo a questa mole di documentazione c'è anche un dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase di produzione - una serie di accorgimenti tecnici, come la presenza di linee di produzione di farine animali in capannoni differenti da quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare il rispetto delle varie disposizioni e eventuali partite di alimenti per bovini non in regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici della varie Asl sparse sul territorio piemontese.

Il mese di lavoro e verifiche portate a termine sono circa 1900; circa il 4 per cento delle quali ha portato ad accertare irregolarità e contaminazioni.

Che cosa farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, da sempre, sospetta che quel tipo di mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato con dovizia di particolari in tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, fa, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza è lontana, in televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici e politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto dal magistrato si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchiesta su mucca pazza, va avanti. Guariniello ha già ipotizzato due tipi di reati: epidemia (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. per - e va chiaramente - non ci sono ancora persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto in una buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di due anni fa» - «Benzina più cara»

Un lettore si scrive:

«Circa un anno e mezzo fa un mattino piovoso mentre stavo percorrendo corso Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani e constatare i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre auto ed un bilico sono finite nelle mie stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva le dimensioni di trenta cm di profondità per una lunghezza di circa un metro.

Ho fatto la richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era stata dismessa a favore dell'Aem, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di una ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto mi risponde a raccomandata ne tanto meno a telefonate e fax. Ora mi chiedo questo: è normale che per partecipare ai appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, ecc. ecc. dopo che una ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante o la prevede solo nel caso di privati cittadini che devono così sborsare capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi dicesse dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a una bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1800 euro) sia a totale carico della famiglia. È veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente non mutuabili? a chi non può permettersi tale spesa come fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, non dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade collina fino ai corsi Casale e Moncalieri, ove c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina ed anche dai Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo ancora esistenti in alcune località della Valle Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerallo e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 16 ottobre 2000. Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento dal Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte e aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". lo stato di emergenza è nei primi giorni di novembre 2000 e da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo 15 mesi, è adatta ai mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la cosa più pericolosa per l'intero abitato siano le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella sua discesa a valle nell'ottobre 2000 e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di una situazione analoga tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con l'avvento della nuova moneta unica, è stato stabilito che all'atto della conversione Lira ed Euro si sarebbe dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scelto presumo anche per un fattore di coerenza con quelle che sono le nuove monete in circolazione, delle quali il centesimo è il limite minimo.

il prezzo della benzina, espresso in Euro, è stato arrotondato alla terza decimale (ci il titolo esplicativo 0,982 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ignoranza su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'Atelier Marta
esclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e varie da parati vede l'attività.
Se interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria 21 - Torino

Addio, Lilli
Mio incantevole angelo aquilino crinito. Nel segreto di lucidi giardini, nei dolci recessi ombrosi di vigneti. Tutto ciò che ho ha dal vostro di lieto scorre disperato. Nel sorriso dei miei bimbi. Nostra di Immensa. Sei sempre presente. Ti penso che per te quale delle cose. Quando ci vedremo? Sarà un incontro pieno di luce, di gioia, di pace. Non ti dico addio, ma solo arrivederci. Ti amo. Tua Lilli.
Tra cielo, mare e pendici e pace.
Ogni giorno è un altro indimenticabile della tua presenza. Tuo papà.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cimarosa, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di "consiglio" un'impresa di "fiducia", i consigli sono "cari"!

DIEM: € 0,80 (L. 1.700) «IL DIOMANI DI BOLOGNA». «IL CORRIERE DI FIRENZE». «LA VOCE DI MANTOVA». «IL CORRIERE MERCANTILE». «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ». «ULTIME NOTIZIE REGGIO». «IL CORRIERE DI ROVIGO». «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO». DEL MEZZOGIORNO». «CRONACHE DI NAPOLI». «CORRIERE DI CASERTA». «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,29 (L. 2.500) CON «SPORT AUTO/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,29 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «DU NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECIALI AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 3,00, C. TICINO FRS 2,50, UK DRP 1,20, USA $ 2,50

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Ford Mondeo TDCi sfiorate l'acceleratore. Il motore diesel ultima generazione è in gr di costante di e di ragg un copr mas assun Re ella categ prima d'ora, so numero di giri. Una sensazione di potenza sempre più bassi garantiti una guida

gamma diesel
Mondeo 4 porte - 2.0 16V turbodie TDCi 43 372 448)
Mondeo 4 porte - TDDi 115 CV € 21.400 78
wagon e

mette a 500 Mondeo Prenota la tua su strada il showroom più vicino oppure chiama il 800 389 692

Ford

www.volkswagen-italia.com - Finanzia finanzia il vostro Volkswagen.

Sorpresa!

Da oggi la vostra auto vale Euro 2.582,28 (Lit. 5.000.000) in più se passate a Bora o a Passat.

Da oggi, diventare il felice possessore di una Bora, di una Bora Variant o di una Passat berlina è ancora più facile. Infatti, se decidete di acquistare una di queste auto, i Concessionari Volkswagen valutano la vostra cinque milioni in più. Di qualunque usato si tratti, anche da rottamare. Rimane un problema: Bora o Passat?

Per autovetture disponibili, consegnate entro il 31/12/2001. È un'iniziativa della Rete di vendita Volkswagen.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

VENERDÌ 8 FEBBRAIO

Erica exe

discoteque - restaurant

OSPITE

Alena Seredova

SERVIZIO CORTESIA E PRENOTAZIONE TAVOLI:
0172 381280 - 339 7669240

DONNA: Ingresso Libero
UOMO: Contr. Obbligatorio

ospite la BOMBA SEXY 2002
direttamente dalla trasmissione
«TORNO SABATO»
con PANARIELLO RAI UNO

S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN) • TEL. 0172 381280 - FAX 0172 381348

Reg. America, 35 (AO)
Tel. 0165/765923
DOMO
3 POSTI + 3 POSTI IN
Euro 175,08 (E 339.000) al per 12 mesi
TASSO ZERO

VALLE D'AOSTA
REGIONE
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Reg. America, 35 (AO)
Tel. 0165/765923
POSTI POSTI IN
Euro 175,08 339.000) al per 12 mesi
A TASSO

A MONTROZ CONCLUSO IL LAVORO DEI CARABINIERI DEL RIS DI PARMA. LA PROCURA CHIAMA UN CRIMINOLOGO PER L'IDENTIKIT DELL'ASSASSINO

Peluche e pensieri in ricordo di Samuele

Al cimitero di Aosta. Domani alle 14 i funerali a Cogne

Fra circa venti giorni conosceranno i risultati delle analisi al laboratorio di Parma L'inchiesta continua confrontando gli atti

Massimo Picozzi docente universitario di psicopatologia farà un ritratto del folle omicida Indagini di dettaglio

COGNE

Sulla scena del delitto, poi in Procura. Il «giallo» di Cogne ha da ieri una possibilità in più di essere risolto: ad occuparsene è stato chiamato un criminologo, il professor Massimo Picozzi dell'Università di Parma. Chiamato per ricostruire le personalità dei [redacted]. Per farlo ieri mattina è salito a Cogne ed è entrato nella villetta di Montroz con il colonnello Luciano Garofano, comandante del Ris, il raggruppamento investigazioni scientifiche dei carabinieri, con sede a Parma.

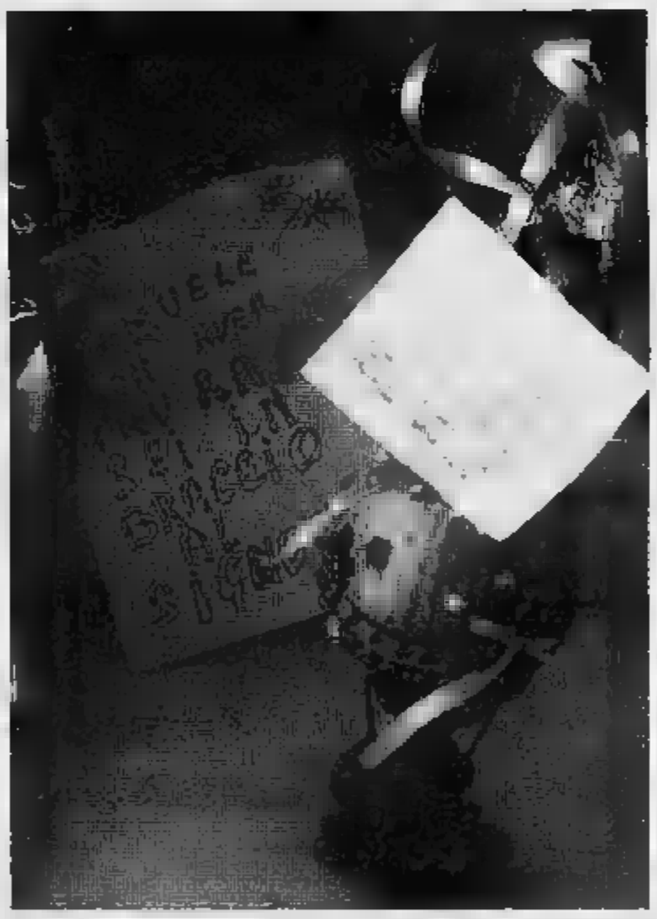
Una consulenza che va ad aggiungersi al lavoro dello stesso Ris. Da un lato la ricostruzione scientifica della scena del delitto e di quanto accaduto in quella casa, dall'altro l'identikit di un assassino guidato dalla follia. Poi le indagini consuete per un omicidio, con gli interrogatori che ancora continuano da parte dei carabinieri di Cogne e del comando di Aosta. Indagini che ora passano all'analisi, come dice il sostituto procuratore Stefania Cugge: «Ci attende un momento di pausa». Da oggi fino a quando non si avranno i risultati delle analisi del Ris, oltre a quelle del professor Francesco Viglino, che ha compiuto l'autopsia.

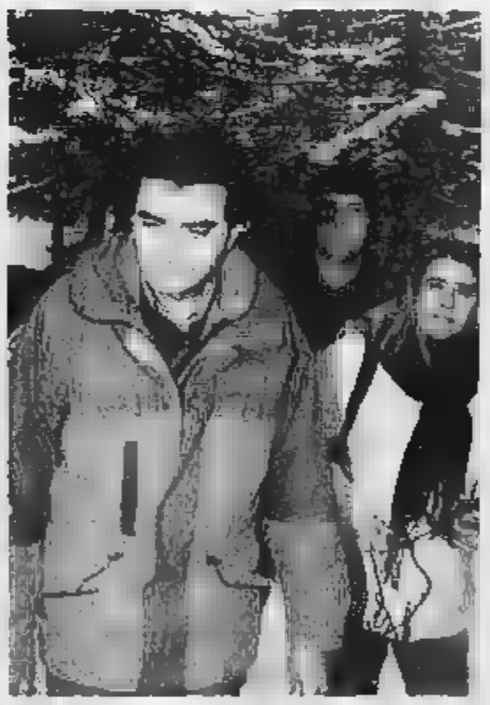
Ieri è stato anche il giorno della memoria e dei gesti d'amore per il piccolo Samuele. Al cimitero di Aosta sono arrivati fiori, tanti peluche, accompagnati da pensieri, letterine. C'è uno di legge: «Alla tua giovane vita è stata privata la possibilità di conoscere anche le belle cose, mi auguro che lassù fra gli angeli tu possa aver raggiunto serenità, felicità e amore». Una frase scritta con grandi lettere: «Samuele, non aver paura, sei in braccio al Signore». Un modo per rendere omaggio a quella vita spezzata dalla follia. L'avvocato della famiglia Lorenzi, Carlo Francesco Grosso, chiede silenzio e rispetto, chiede comprensione «per un dolore immenso per una tragedia nella tragedia». Dice: «Il silenzio e il dolore della famiglia non può essere interpretato come una sorta di elemento a suo carico».

I funerali di Samuele si svolgeranno a Cogne alle 14 di domani. Giornata di lutto cittadino, così come deciso dal sindaco Osvaldo Ruffier. Poi, dopo aver pianto il bimbo ghermito dalla morte guidata dalla pazzia, Cogne aspetta la verità, diceva ieri mattina un «cognein» che andava avanti e indietro nel piccolo piazzale dietro casa, accanto alla strada che porta a Montroz, con una «slitta» blu per togliere la neve. Parla di Samuele, della famiglia Lorenzi, del dramma che l'ha colpita, gli occhi pieni di lacrime: «Adesso bisogna sapere, non possiamo vivere con questa angoscia. Chi ha potuto uccidere un bimbetto con tanta ferocia?»

Una risposta arriverà dopo la conclusione delle complesse indagini scientifiche. I carabinieri, di Aosta e del Ris di Parma, adesso si occuperanno dei dettagli. Il «quadro» è stato ricostruito, ora bisogna andare su ogni tessera di questo grande e misterioso mosaico con una lente di ingrandimento. E scovare insieme i perché e i come. L'assassino ha lasciato tracce nella villetta di Montroz e ha anche lasciato l'arma con cui ha colpito per 17 volte senza mai fermarsi la testa di Samuele. Anche gli orari sono stati ricostruiti con esattezza, quelli dei movimenti della famiglia e quelli dell'intervento del soccorso. Si è alla stretta finale. Mentre i carabinieri assemblano le prove, il criminologo «disegna» l'assassino. (a. m.)

Il sostituto procuratore Stefania Cugge, che conduce le indagini, durante l'incontro stampa di ieri pomeriggio





Alcuni pensieri lasciati al cimitero di Aosta in ricordo del piccolo Samuele. Qui sopra, il papà, Stefano Lorenzi e il colonnello dei Luciano Garofano con il criminologo Massimo Picozzi

Morta in casa

Perizia del medico sul «caso Scarfò»

AOSTA

E' stato affidato ieri mattina l'incarico di una perizia con «incidente probatorio» (per consentire agli «indagati» di nominare esperti di fiducia) sulle circostanze della morte di Giuseppina Scarfò, 31 anni, morta il 7 luglio del 2001 nell'alloggio al secondo piano del palazzo al numero di via delle Regioni, dove viveva con Renzo Crestani, 60 anni. La giovane è morta per un'emorragia all'utero. L'uomo è finito sott'inchiesta per «abbandono di persona incapace, aggravato dalla morte» e con lui sono «indagati» (per omissione in atti d'ufficio) il medico del «118» Roberta Vittorangeli e la guardia medica Antonio Ferlito.

Ieri mattina, il giudice Fabrizio Gandini ha affidato a uno specialista (il professor Dario Do, primario del reparto di chirurgia generale dell'ospedale Graneddigo di Torino) l'incarico di valutare se i due medici abbiano agito in osservanza delle norme di deontologia professionale. Oltre a questo, il primario torinese dovrà stabilire se l'intervento dei due medici avrebbe evitato (o anche limitato) il rischio di morte per la giovane.

La mattina del 7 luglio, Crestani aveva telefonato al «118» per chiedere aiuto. Una richiesta fatta più volte, ma senza risposta assistenza. I due medici si sono «palleggiati» la responsabilità sulla competenza per l'intervento, questione che il giudice Gandini ha sottoposto al professor Do, su richiesta del pubblico ministero Luca Ceccanti. Ma nell'inchiesta è entrato anche Crestani, che già la sera del 6 luglio aveva notato segnali di malessere della convivente. E' ancora, l'uomo era uscito di casa nel primo pomeriggio per andare a lavorare, nonostante le telefonate allarmate fatte al «118». Secondo il pm Ceccanti, Crestani avrebbe potuto far qualcosa in più per la giovane; lui sostiene di aver provveduto a preparare un pasto caldo per la convivente e aver lasciato il telefono cellulare a disposizione, vicino al letto. Ma questo non le ha salvato la vita. [a. l.]

PROPOSTA DI LEGGE DEL PARLAMENTARE VALDOSTANO ED ALTRI DEPUTATI

Ivo Collé si schiera contro i maghi

«Dopo la "vicenda Vanna Marchi" occorrono pene più severe»

Alessandro Camera

AOSTA

E' lotta aperta ai maghi, alle fattucchiere, agli stregoni televisivi che vendono panacee universali dal piccolo schermo con l'unico obiettivo di spillare fior di quattrini agli ingenui. Il caso Vanna Marchi è stato la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. E l'onorevole Ivo Collé (con altri colleghi deputati) ha deciso «di fronteggiare, con la necessaria efficacia repressiva, il preoccupante fenomeno del diffondersi di imposture di vario genere poste in essere da maghi, streghe e veggenti ai danni di persone sprovvedute oppure con accentuate inclinazioni superstiziose o, infine, facilmente suggestionabili per motivi di fede religiosa».

La via scelta dal deputato valdostano e dagli altri suoi colleghi è quella della presentazione di una proposta di legge che prevede l'introduzione dell'articolo 421 bis del codice penale che punisca l'abuso della credulità popolare

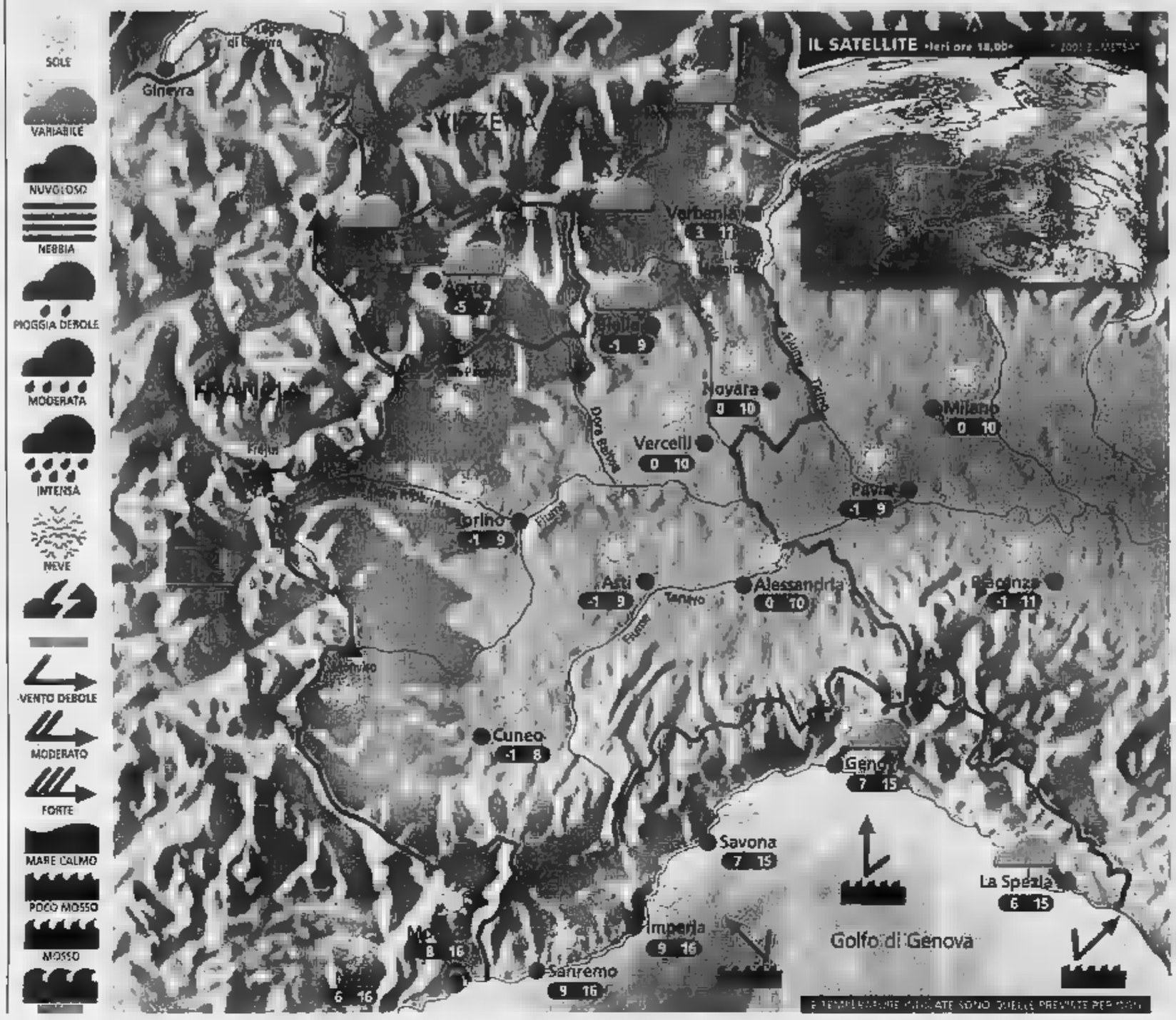
Previsto un nuovo articolo del Codice penale che punisca l'abuso della credulità popolare

so della credulità popolare». Per Collé e colleghi, «questi comportamenti [illegible] una sanzione solo nell'articolo 661 del Codice penale, che però configura un semplice reato contravvenzionale e commina pene alternative: o un'ammenda fino a 413 milioni o l'arresto fino a 3 mesi. Tali pene appaiono irrisorie e prive di qualsiasi efficacia intimidatoria. Non solo: esse non stimolano, in modo adeguato alla gravità degli illeciti, l'intervento delle forze dell'ordine e le stesse procure della Repubblica limitano l'inizio dell'azione penale a quei casi eclatanti che abbiano destato l'interesse dei mezzi di informazione».

Quando, per la dimensione del fenomeno, dicono i deputati, «il fatto è tale da determinare anche il semplice pericolo di un turbamento dell'ordine pubblico, le sanzioni penali non possono essere limitate a quelle previste dall'attuale articolo 661. Di qui l'opportunità e l'urgenza di trasformare l'attuale reato di contravvenzione in delitto». E qui nasce l'articolo 421 bis, «Abuso della credulità popolare», che prevede: «Chiunque, con qualsiasi impostura, cerca di abusare della credulità popolare è punito, se dal fatto può derivare un turbamento dell'ordine pubblico, con la reclusione da sei mesi a due anni. La pena può essere inferiore a [illegible] se il fatto è commesso con l'utilizzazione del mezzo televisivo. La pena è della reclusione da due a quattro anni se l'abuso della credulità attiene al sentimento religioso del popolo ed è commesso a fine di lucro».

La Playa
discobarca
CHATILLON
Inaugura alla grande
la nuova stagione
del liscio in Valle d'Aosta
con le migliori
orchestre del momento.
Venerdì 8 Febbraio
Carnevale a La Playa
ORE 22,00
Orchestra Spettacolo: Rossella e il Gruppo Italiano
ORE 01,30
Discoteca con "Raf Dee Jay"
SELEZIONI MIGLIORI MASCHERE
Chatillon - Rue de la Gare 54 - Infoline 338-1275247 / 338-9850648

OGGI IN PIEMONTE e LIGURIA e VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo azzurro ha accompagnato quasi ovunque le ore pomeridiane, con la cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato ma con prevalenza

Previsioni

In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica di matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente con un gran freddo e molta siccità, che sta scivolando gradualmente in una primavera anticipata. Il notevole contrasto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle zone di pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo non significa che l'inverno non possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se al momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora un sabato complessivamente mite con qualche situazione nebbiosa di mattinata in pianura e con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Le prime ore di domenica qualche debole pioggia potrà cadere su Liguria e Piemonte orientale, qualche fiocco farà la comparsa sui rilievi valdostani di confine, poi si affacceranno ovunque delle schiarite.

CHI VIAGGIA

ANCONA	7	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	6	16
BOLOGNA	3	12	VENEZIA	6	13
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	14	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	11	14	FRANCOFORTE	7	9
FIRENZE	6	14	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	15	LONDRA	11	11
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	-3	2
POTENZA	6	12	PARIGI	5	6
			ZURIGO	2	6

: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 13 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

ECCEZIONALE!!!
BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
ECCEZIONALE!!!
100% Moda Firmata Uomo
Donna, Bambino e Accessori
TUTTA LA MERCE SCONTATA DEL
70%
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Loc. Grand Chemin, 114 - ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45828

LE PROTESTE PER IL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE CHE LIMITA LE COMPETENZE RISPETTO AL RESTO D'ITALIA

I forestali chiedono più poteri

Già trovati punti d'accordo con l'assessore

PONT-SAINT-MARTIN

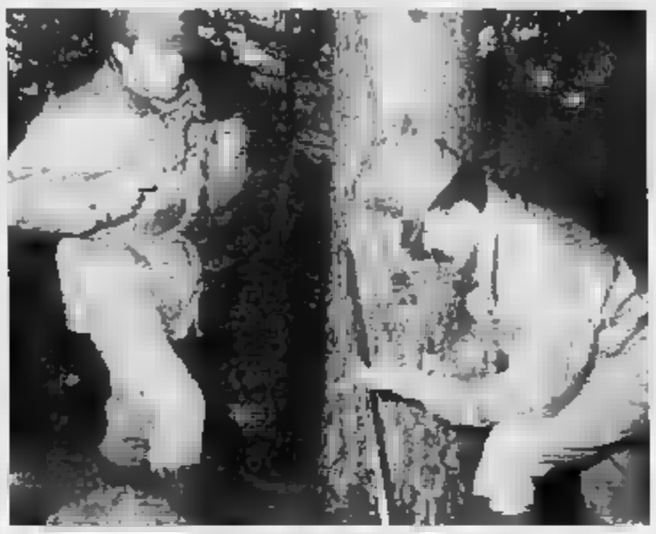
E' solo una bozza di legge, che potrà subire modifiche, ma già è motivo di dissenso per gli addetti ai lavori. Le ragioni sono innumerevoli. Prima di tutte la difficoltà a legiferare su un argomento poco chiaro a livello nazionale: il Corpo forestale. Non piace ai forestali valdostani il ruolo secondario a loro assegnato, da cugini poveri, rispetto ai forestali di tutta Italia. Nelle regioni italiane a statuto ordinario, i forestali sono una delle 5 forze di polizia.

«Noi siamo ibridi, privi di una precisa identità - dice Carlo Milleret, comandante della Stazione forestale di Pont-St-Martin -. La bozza di legge non chiarisce la nostra identità, né quali sono i nostri compiti. E siccome non siamo riconosciuti a livello nazionale, quando lo Stato fa indagini, per esempio sul "Dop" di alcuni prodotti, fa intervenire colleghi forestali da altre regioni».

E' d'accordo Roberto Cerise, comandante della stazione forestale di Aosta: «Abbiamo già trovato alcuni accordi di modifica con l'assessore competente (Carlo Perrin, all'Agricoltura, ndr), ma la figura del forestale stenta a delinearsi. Dobbiamo ricordarci che, nel panorama valdostano, il forestale è indispensabile». E ancora: «Vorrei sottolineare anche il problema del diploma di accesso. Dato che non esiste un regolamento per accedere al Corpo forestale, se non saranno apportate modifiche, si potrà accedere con la terza media, diploma che trovo anacronistico per il compito che attende i forestali. E comunque sono dell'idea che per modificare la legge alla radici occorra mettere in piedi una battaglia che parta da Roma».

E lo conferma Alberto Cerise, ex dirigente della Forestale, che conosce molto bene la realtà valdostana e nazionale: «L'inghippo, dal quale sarà molto difficile uscire, risale alla notte dei tempi, all'alternarsi di modifiche e riconoscimenti nazionali, e alla mancanza di una norma di principio a cui appellarsi, che istituisce il Corpo forestale valdostano. Si potrebbe uscire dall'impasse con un decreto del presidente del Consiglio dei ministri, che riconosca la funzione del ruolo del Corpo forestale in Valle d'Aosta. Ma finora nessun governo si è resa disponibile ad attuare quella che è una questione di principio».

Senz'altro l'argomento diventerà materia di confronto istituzionale perché i compiti del Corpo forestale valdostano sono sempre più ridotti e la Valle d'Aosta si troverà a essere penalizzata e con meno autonomia rispetto al passato. (d. g.)



Due agenti del Corpo forestale valdostano in servizio nei boschi

Secondo il consigliere dell'Uv Alberto Cerise «il problema va risolto chiedendo l'intervento del governo Berlusconi»

Tra i punti contestati anche la possibilità di accesso al ruolo per chi abbia conseguito la sola licenza media

Il forestale Carlo Milleret

IL SEGRETARIO DI RIFONDAZIONE INTERVIENE NEL DIBATTITO SULLA CRISI

«La sinistra sta rischiando l'uscita dal Consiglio Valle»

AOSTA

Il sasso lanciato dal diessino Alder Torino sul tema dell'unione a sinistra trova pronto il rilancio il segretario regionale di Rifondazione comunista Piero Valleise. Di fronte a una «frammentazione disastrosa della sinistra valdostana che esaspera l'elettorato, frammentazione dovuta al continuo "ragionare contro anziché progettare per", il rischio - dice Valleise - è che i 3 principali partiti della sinistra, ossia Ulivo, Ds e Rifondazione, anche per una legge elettorale il cui altissimo "quorum" non ha eguali in nessuna elezione locale europea, rischiano per la prima volta dal Dopoguerra di uscire dal Consiglio della Valle d'Aosta».

Per il segretario di Rifondazione, «la presenza di un "partito-Stato" come l'Uv ha alterato la percezione dei leader dei partiti che oggi rischiano l'alienazione politica». Tutti, dice Valleise «a sinistra ci siamo chiesti negli anni passati come condizionare la politica valdostana e di conseguenza l'Uv. Le scelte sono state differenti, Rifondazione ha scelto una opposizione rigorosa, Ulivo e Ds hanno scelto di agire all'interno, ora i Ds continuano a battere questa strada mentre l'Ulivo è all'opposizione».

Il risultato, aggiunge il segretario di Rifondazione «è che l'Uv è sempre più forte e la sinistra rischia di scomparire. Ovvero, la sinistra ha continuato a scervellarsi per decenni circa la tattica più opportuna da adottare verso l'Uv anziché elaborare un progetto credibile per lo sviluppo e il governo della Regione».

La proposta, secondo Piero Valleise, «è semplice. C'è un movimento che cresce anche nella nostra realtà e nell'intero arco alpino, che comprende i "no global" dei gruppi di Seattle, l'Aosta Social Forum, le associazioni che lottano contro i Tir nel Traforo, le Acli e le associazioni del volontariato e di solidarietà, c'è una globalizzazione che vuole fare a fatto le realtà dell'autodeterminazione dei popolo, c'è un bilancio importante da gestire perché lo stato sociale valdostano non venga aggredito dalle privatizzazioni».

E ancora: «Partiamo da queste diflessioni penso condivisibili con una discussione ampia a sinistra. Di un progetto possibile e di una sinistra unitaria altrettanto possibile dovremmo parlare con la società e anche con l'Uv che sicuramente guarda con sospetto la mondializzazione e l'omogeneizzazione culturale». [a. c.]

I GIOVANI COMUNISTI

«No» ai Savoia in Italia

Con il voto favorevole anche del senatore Augusto Rollandin, il Senato ha dato il primo «sì» al rientro in Italia degli eredi maschi di casa Savoia. Perché i discendenti dell'ex re d'Italia possano rimettere piede in patria sono necessarie ancora 3 votazioni (2 alla Camera e una al Senato). I parlamentari valdostani Ivo Collé e Augusto Rollandin avevano anticipato i tempi, presentando un disegno di legge costituzionale per l'abrogazione della disposizione transitoria. Il giudizio negativo arriva dai giovani di Rifondazione comunista: «Il ritorno dei Savoia è un offesa ai martiri valdostani della Resistenza. Il nome del duce e dei suoi stati fucilati e trucidati i giovani valdostani, donne e uomini sono stati deportati e la gente ha subito il dramma della fame e della guerra». La modifica costituzionale, dicono i giovani comunisti valdostani «non solo concede pieni diritti ai Savoia, ma consente loro di avviare un'azione legale di risarcimento dal valore incalcolabile». Di qui l'invito dei giovani comunisti ai valdostani: «Se i Savoia decidessero di entrare in Italia dalla Valle d'Aosta troviamo l'orgoglio di un tempo per bloccare le vie di comunicazioni». [a. c.]

LA MAGGIORANZA DI COURMAYEUR ANCORA DIVISA

Il sindaco Blua rinvia il confronto sull'Ici

COURMAYEUR

Ieri sera, il Consiglio comunale (con 11 voti favorevoli e 8 contrari) ha accettato la proposta del sindaco Romano Blua di rimandare la discussione sull'Ici alla prossima convocazione. Il dibattito si è aperto con una dichiarazione del consigliere di maggioranza Forza Italia Antonio Liporace: «La mia richiesta di differenziare le aliquote risale all'anno scorso. Leggo indignato le dichiarazioni di chi fino a ieri era paladino dell'impossibilità di diversificare le tariffe e oggi si cimenta in un ridicolo mercatino al ribasso».

Il sindaco ha ribadito: «Non bisogna farsi imbavagliare da pressioni esterne. Le forze politiche stanno usando Courmayeur come test per le prossime elezioni regionali. Dobbiamo agevolare la popolazione ma oltre un certo punto non si può arrivare». La minoranza ha rilevato: «Situazione paradossale. Si parla di un accordo raggiunto, poi il sindaco chiede di rimandare la discussione».

A domanda precisa del consigliere Aldo Luppi, il segretario spiega che soltanto dopo il febbraio 2001, grazie ad una risoluzione del ministero delle Finanze, è possibile per i Comuni diversificare le aliquote. La minoranza contesta poi l'affermazione del sindaco: «Per la prima volta abbiamo portato a casa 2 milioni del riparto fiscale».

«Non è un vanto - è stata la risposta della minoranza -. Versiamo alle casse regionali oltre 12 miliardi di tasse. Soldi nostri e ripagano con una miseria. Meglio dare un segnale forte piuttosto che limitarsi chiedere l'elemosina. Tutto il Consiglio si deve dimettere e dire al Consorzio dei Comuni valdostani (Celva, ndr) e alla Regione di gestire loro Courmayeur».

«Non andiamo al massacro - ha chiesto il sindaco -. Abbiamo responsabilità verso chi ci ha eletti. In questi anni la giunta Viérin ha finanziato lavori per decine di miliardi». «L'affermazione del sindaco - ha insistito la minoranza - ha nulla a che fare con il problema. Tutti i Comuni ricevono finanziamenti vincolati, che non entrano però nelle problematiche del bilancio». [g. l, m.]

AL SAN GIUSEPPE DI AOSTA

I bambini lavoratori dal Perù

AOSTA. Jessica e Jorge, 11 anni, originari del Perù, incontreranno alle 15 una delegazione del Consiglio regionale per raccontare la loro esperienza di «bambini lavoratori» e per cercare di volgere gli stati locali in progetti internazionali. Alle 20,30, nell'Istituto San Giuseppe in via Roma 17, illustreranno al pubblico il motivo del loro viaggio in Italia. L'iniziativa ha radici lontane. Dal 1976, su iniziativa di adolescenti ex bambini lavoratori, è sorto in Perù il Movimento nazionale bambini lavoratori (Manthoc), che oggi conta più di 5 mila iscritti ed è impegnato a livello nazionale nella tutela dei diritti degli iscritti nei confronti dei datori di lavoro, delle istituzioni e del mondo della scuola. Intorno a questa realtà il Mlal, l'organismo di volontariato internazionale con sede a Verona che da 36 anni lavora nella cooperazione in America Latina, conosciuto in Valle per le iniziative portate avanti da Anna e Aurelio Danna, ha costruito un progetto di sviluppo e raccoglie fondi per l'associazione peruviana. [d. g.]

L'ISTITUTO DI SCIENZE SOCIALI CON SEDI A VERRES E ST-VINCENT INSERITO IN UN PROGETTO NAZIONALE

Liceo sperimentale a Pont-St-Martin

Fondi europei per uno stage di formazione professionale

PONT-SAINT-MARTIN

Con l'anno scolastico 2001/2002 andrà a morire in Valle d'Aosta il Liceo socio-psico-pedagogico e resterà in vita, grazie all'alto numero di iscrizioni, il Liceo delle scienze sociali, sorto quattro anni fa per sostituire l'Istituto magistrale. Nato per dare ai giovani un'apertura maggiore sulla contemporaneità, preparandoli con un percorso culturale di tipo liceale abbinato agli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro o per continuare il percorso di studi con maggiore chiarezza nelle scelte, il liceo di Pont-St-Martin, con le sezioni associate di Verrès e di St-Vincent, è diventato una delle sei scuole polo, oggetto di sperimentazione nazionale, insieme ad altri istituti piemontesi, liguri e toscani. E grazie al dinamismo del dirigente scolastico Anna Maria Traversa ha usufruito dei finanziamenti delle Comunità europee, per un progetto di stage formativo, momento fondamentale che riesce a coniugare l'insegnamento e l'apprendimento.

«Questa è una novità molto importante - spiega il dirigente scolastico -. Lo stage, che faceva parte di un percorso formativo tipico degli istituti professionali, è ora diventato patrimonio dei licei, non come esercitazione didattica, ma come tirocinio, in collaborazione con gli enti presenti sul territorio». I ragazzi sono inseriti in strutture lavorative con valenza socio-assistenziale (microcomunità per anziani, centri giovani, ospedali, case editrici) e qui potranno avere una prima lettura decodificata dei meccanismi della società, acquisendo le specificità della cultura del lavoro, arricchita dagli apprendimenti formalizzati in aula. L'inserimento avviene in realtà valdostane, ma anche in centri dell'Alta Savoia, per effetto degli scambi transfrontalieri. Base del nuovo corso di studi è l'asserzione che gli strumenti culturali che la scuola offre devono essere osservati nella realtà per non rimanere, come nel passato, strumenti che non consentivano l'inserimento nel mondo del lavoro. E questa esperienza innovativa è stata presentata dal dirigente Traversa in un convegno organizzato a Imperia dal ministero della Pubblica Istruzione per valorizzare tutte le esperienze formative all'avanguardia che permetteranno alla scuola italiana di entrare a testa alta nel panorama europeo, con il contributo dell'Istituzione scolastica di istruzione scientifica e magistrale valdostana. [d. g.]

La sede della sezione di Verrès del Liceo sperimentale di Pont-St-Martin

INCONTRI PROGRAMMATI CON UFFICIO FAUNA E ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

I cacciatori a lezione di ecologia

L'obiettivo: riuscire a migliorare la qualità dell'attività venatoria

AOSTA

Cenni di etologia ed ecologia; principi di gestione; importanza della zonizzazione territoriale; concetti di caccia programmata e di selezione; stima dell'età dell'animale (in vita e abbattuto). Con questi argomenti l'esperto di fauna selvatica Matteo Martinet si presenterà ai cacciatori della Valle in una serie di incontri che il Comitato caccia e l'assessorato all'Agricoltura, che ha affidato all'Ufficio Fauna selvatica la consulenza di questi corsi di aggiornamento.

«L'obiettivo - dice Martinet - è di informare i cacciatori sulle nuove modalità di abbattimento degli animali, in previsione della prossima stagione venatoria. L'introduzione della caccia innovativa di selezione impone l'adeguamento a regole che devono essere illustrate nei dettagli».

Questo il calendario degli incontri fissati dalle 21 alle 23. Il «via» è per il 12 febbraio con la sezione di Courmayeur, in località des Lizzes; il 15 sarà la volta dei cacciatori di La Salle-Morgex, a Maison Gerbollier; il 19, tecnico incontrerà gli iscritti della sezione La Thuile - Pré-St-Didier, sala comunale di Verrand; il 22 quelli di Arvier e 26 i cacciatori di Aymavilles-Introd, nell'ex Hôtel Suisse. Il 1° marzo, Cogne - St-Pierre e 5, Villeneuve-Sarre, nell'ex Hôtel Suisse, ad Aymavilles.

Gli incontri nella media Valle incomincieranno l'8 marzo con le sezioni di Doues, Oyace, Bionaz, Roisan e Valpelline, sala comunale di Valpelline; il 12, Etroubles, Gignod, Saint-Rhémy-en-Bosses, sala comunale di Etroubles. Il 16, Brissogne, Fénis-Nus; il 19, Charvensod, Gressan, Pollein; il 22, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel; il 26, «Aosta 1»; il 27 «Aosta 2». Tutti all'Auditorium della scuola media del Villair di Quart.

Il 2 aprile, l'incontro è con le sezioni di Antey, Torgnon, Verrayes, Chambave; il 5, con quelle di Châtillon, Valtournenche; il 9, con Pontey e Saint-Vincent. Tutti organizzati nella biblioteca di Châtillon. In Bassa Valle, il primo corso è fissato per il 12 aprile con le sezioni di Ayas e Brusson, a la Maison des guides di Champorcher; il 16, con quelle di Arnad, Champdepraz, Hône-Bard, nella biblioteca in località Colombières; il 19, con quelle di Issogne, Montjovet, Verres, Challand-St-Anselme, nella palestra comunale di Challand-St-Anselme; il 23, con le sezioni du Champorcher, Pont-St-Martin, Donnas, Fontainemore nel Palasport di Pont-St-Martin; il 26, toccherà a quelle di Gressoney-La-Trinité, Saint-Jean, Issime e Gaby, nella «Musica House», di Issime. [s. l.]

CAMBIA LO STATO SOCIALE

Conferenza sul nuovo ruolo del volontariato

AOSTA. «Il ruolo delle associazioni di volontariato nella riforma del welfare». E' questo il tema del seminario informativo in programma oggi alle 17 nella saletta del palazzo regionale. Lo organizzano il Centro di servizio per il volontariato della Valle d'Aosta in collaborazione con l'assessorato regionale della Sanità e il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (Celva). Interverrà Achille Tagliaferri, psicologo, formatore ed esperto di politiche sociali.

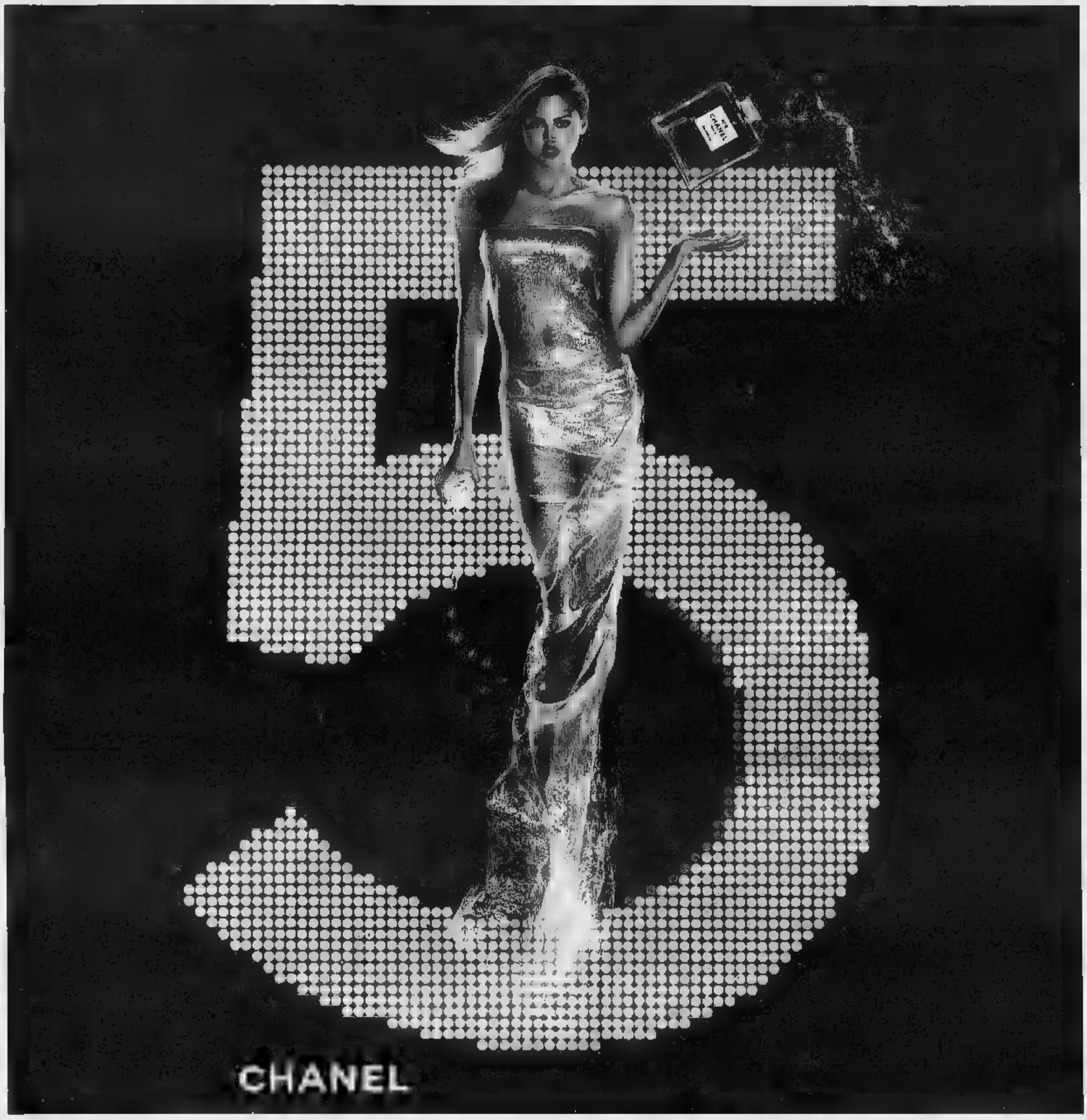
Il modello dello «Stato sociale» negli ultimi anni si è molto trasformato e nel futuro sempre di più le comunità locali e dovranno farsi carico e a costruire le risposte ai bisogni del proprio territorio. Il mondo del volontariato si è trovato al centro di questi cambiamenti: in parte li ha subiti, in parte ne è stato corresponsabile. L'incontro in calendario servirà per approfondire questo tema di attualità. [b. bas.]

AIRONE SPA
U.I.C. 27817
Piazza Santa Caterina da Siena, 3
28100 Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@virgilio.it
• Finanziamenti ad imprese agrarie
• Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
• Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
• Prestiti pluriennali dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)
Orario: 09.00 - 14.00

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Ditta con sede in Aosta ricerca
1 AGENTE DI COMMERCIO
(ambosessi)
zona Valle d'Aosta e Canavese
Tel. 0165/261060

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
VIA T. CALISSANO, 3

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

[redacted]
VIA XX SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle [redacted] 17.00) [redacted] 800-821196

IL CASO DI UN ANZIANO COSTRETTO OTTO GIORNI AD APPROVVIGIONARSI ALLA FONTANA

Senz'acqua per il gelo nel tubo di «nessuno»

Da un mese Bruno Démoz di Challand-Saint-Anselme aspetta di sapere dal sindaco ■ chi appartenga la condotta che collega la rete idrica comunale alla sua abitazione in frazione Maé

Daniela Giachino
CHALLAND-SAINT-ANSELME

Un anziano solo ■ rimasto 8 giorni senz'acqua in ■■■ Costretto a recarsi alla fontana della frazione per il rifornimento si è ammalato e solo l'intervento di un amico gli ha permesso l'approvvigionamento idrico. E' successo a Challand-St-Anselme, in frazione Maé. Protagonista Bruno Démoz che da più di 30 giorni aspetta una risposta del sindaco, Graziano Grosjacques. Il quesito da lui posto all'Amministrazione parrebbe persino banale: le tubature che giungono ■ casa sua dalla condotta dell'acquedotto comunale gli appartengono ■ ■■■ proprietà ■■■ Comune? A tutt'oggi ■■■ è giunta risposta. Il sindaco ha dichiarato che si stanno facendo accertamenti.

La vicenda risale a Natale quando il Démoz rimase senz'acqua a causa del freddo che aveva ghiacciato i tubi esterni alla casa. Chiamò l'idraulico comunale che non arrivò che 4 giorni dopo dichiarando di non sapere se i tubi ghiacciati fossero di proprietà comunale o meno. L'anziano ■ dichiarò disponibile a pagare l'intervento, in attesa di avere chiarimenti in merito. L'idraulico non accettò però di fare ■ lavoro con il rilascio di fattura. A questo punto il Démoz si recò dal sindaco, fece anticamera, gli parlò, ma non ■■■■ risposta. ■■■ allora una domanda scritta. Passarono altri ■ giorni prima che l'idraulico facesse il lavoro che permise il ripristino dell'alimentazione idrica.

«Ha lavorato per un giorno intero utilizzando l'energia elettrica della mia abitazione, indispensabile per il funzionamento del demolitore e della lampada alogena; inoltre ■ - racconta l'anziano - da più di un mese devo lasciare l'acqua scorrere per evitare che geli un'altra volta». E durante i lavori si è scoperto che il tubo in questione si era ghiacciato perché, in seguito ad alcuni interventi effettuati per conto del Comune sulla rete idrica della frazione, era stato interrato ad una profondità non adeguata alle basse temperature. Inoltre il tubo ■ metallo era stato sostituito con ■■■ in plastica, che non può essere facilmente sgelato.

«Un dubbio comunque mi è rimasto - conclude Démoz -. Se non è ■ Comune responsabile della mia acqua, come mai io posseggo un contatore piombato dall'Amministrazione alla quale ■■■■ ■■ lauto contributo per il servizio?».

Una veduta di Challand-Saint-Anselme e, in alto, il sindaco Graziano Grosjacques

DUE DENUNCIATI

Bancomat sottratti al market

QUART

«Trattenova» le carte ■ credito dei clienti del supermercato dove lavorava come cassiera ■ le utilizzava per acquisti di ogni tipo, dall'abbigliamento ai cosmetici, agli attrezzi da «bricolage», al materiale sanitario, agli impianti stereo. L'ultimo acquisto, però, ha consentito agli agenti della squadra mobile di individuare Clara Marguerettaz, 20 anni, ■ Gignod, sorpresa alla cassa dei magazzini «Unieuro» assieme al coetaneo Ruben Giuseppe Sciacca, di Aosta: i due sono stati denunciati per appropriazione indebita e utilizzo fraudolento ■ carte di credito o bancomat.

Già, perché a dare l'avvio all'inchiesta della polizia era stata la segnalazione di una donna, che aveva «smarrito» la carta del Banco Posta proprio dopo una spesa nel supermercato dove lavorava Clara Marguerettaz. Da quel giorno, qualcuno aveva speso 4 mila euro con quella tessera magnetica.

La polizia ha scoperto che anche altri ■■■ denunciato lo smarrimento di carte di credito o bancomat dopo un acquisto nello stesso supermercato e che alla cassa c'era sempre Marguerettaz. La giovane è stata sorpresa alle 19,30 di mercoledì assieme a Sciacca: nelle perquisizioni in ■■■ dei due giovani, la polizia ha trovato svariati oggetti acquistati con le carte sottratte ■ ai titolari.

■ **AOSTA.** Alleanza Nazionale contesta le dichiarazioni del sindaco del capoluogo Guido Grimod sugli articoli 19 e 24 della legge finanziaria 2002. «Sono dichiarazioni palesemente infondate e fuorvianti, testimoniano l'arretratezza di chi ■■■ ha ancora digerito ■ ■■■■■ della Casa delle Libertà - dice An -. Anziché accusare in modo strumentale il governo ■ limitare l'autonomia e le competenze degli enti locali, il sindaco spieghi perché la Regione, pur avendone la possibilità non ha ancora legiferato in materia».

■ **COURMAYEUR.** Il presidente della giunta regionale Dino Viérin parteciperà oggi a Roma, nella sala conferenze internazionali del ministero degli Esteri, alla riunione della Commissione intergovernativa di controllo per il traforo del Monte Bianco. Saranno esaminate le risultanze ■■■ Comitato di sicurezza in relazione alla prima 4 esercitazioni tecniche dei servizi pubblici svolte la scorsa settimana nel tunnel.

■ ■■■■■ Organizzata dall'assessorato regionale Istruzione e Cultura in collaborazione ■■■ i servizi culturali dell'ambasciata di Francia e l'Alliance Française, si svolge oggi alle 21 nella sala conferenze della biblioteca aostana, una conferenza sul tema: «Panorama de la chanson française: en mouvement perpétuel». Protagonista dell'incontro Didier Varrod.

■ **AOSTA.** Per iniziativa del Consiglio regionale in collaborazione con il Tribunale e l'Ordine degli avvocati aostani ■ in programma ■■■ 17, nella biblioteca regionale, ■ tavola rotonda su «La giustizia italiana all'appuntamento europeo». All'incontro, moderato dal presidente del Consiglio Roberto Louvin, parteciperanno tra gli altri Michele Vietti (sottosegretario alla Giustizia), Edoardo Greppi (docente di diritto internazionale all'università di Torino), il presidente ■■■ Tribunale di Aosta Carlo Maria Garbellotto, i consiglieri regionali Carlo Curtaz e Dario Frassy.

■ **AOSTA.** «Berlusconi: giù le mani dall'articolo 18, dalla scuola e dalle pensioni». E' questo il tema di ■■■ dibattito organizzato per oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale dalla Gauche Valdôtaine - Democratici di sinistra.

■ **AOSTA.** Il Ccd della Valle d'Aosta inaugura oggi alle 18 la sede del partito in via Xavier de Maistre. Sarà presente alla cerimonia l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, in visita ufficiale nel capoluogo regionale per partecipare anche a una tavola rotonda sulla Giustizia.

■ ■■■■■■■■ «Voi sapete ■■■ respiriamo?». E' il tema dell'incontro di ■■■ alle 21 nel Centro congressi. I tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente illustreranno i dati delle rilevazioni ambientali prima e dopo la chiusura del Tunnel. La serata è organizzata dall'associazione per la Difesa del Monte Bianco.

■ **SAINT-CHRISTOPHE.** Scadono domani i termini per iscriversi all'iniziativa proposta dalla biblioteca di Saint-Christophe, in collaborazione con la cooperativa «La Giostra», intitolata «Allegri cestini pasquali». Si tratta di cinque incontri di due ■■■ ogni mercoledì, a partire dal 20 febbraio, riservati (dalle 14,30) ai bambini delle Elementari e (dalle 16,30) delle Materne, dalle 16,30.

LA FESTA IDEATA DA FRANCESCO NEX QUESTA SERA A «TZANTI ■■■ BOUVA»

Fénis celebra il ritorno del Sole

Molti gli artisti presenti all'evento aperto a tutti

FÉNIS

Torna, dopo due mesi di «oumbra», il Sole nella fra■■■ Rovarey di Fénis e arriva il momento di festeggiare. Sull'onda di un'antica «fesha de l'oumbra» che salutava la dipartita dell'Envers del Sole, da 4 anni, per iniziativa del pittore Francesco Nex che ha reso concreta l'idea di un'amica, nei primi giorni di febbra■ viene festeggiato il ritorno della luce. La ricorrenza sarà celebrata anche con la collaborazione dell'amministrazione comunale, a partire dalle 21 nell'area ricreativa «Tzanti de bouva».

La festa, in ■■■ oltre che al Sole anche all'ottantenne artista valdostano, è aperta ■ tutti. Ad animare la notte c'è in prima linea proprio Francesco Nex, ■■■ di una preziosa casacca di seta che lui stesso ha dipinto e che indossa soltanto nelle occasioni speciali. La musica è garantita dal complesso «Harmonie des amis», dalle canzoni del cantautore valdostano Louis de Jyaryot, ■ Giorgio Negro, dall'oboe di Nathalie Dorigato e dall'arpa di Sara Terzano. E proprio le ■■■ dell'arpista torinese daranno un fascino particolare alla serata. Sara Terzano, per un'occasione tutta speciale come il ritorno del Sole nella frazione Rovarey, propone brani celeberrimi ■■■ «La Passacaglia» di Haendel e la «Toccata» di Paradisi. Compositrice impegnata in numerose orchestre sinfoniche e in gruppi cameristici, Sara Terzano ■■■ disdegna la musica jazz. ■■■ dei suoi brani più noti («Pianoforte nudo») è nella colonna sonora del film di Dario Argento «Non ho sonno», pellicola dove l'artista torinese compare nel ruolo di ■■■ direttrice d'orchestra. (a. c.)

L'artista di Fénis Francesco Nex e il cantautore Louis De Jyaryot

OGGI LA PRESENTAZIONE DEI SIGNORI ■ QUART E IL CORTEO DI MASCHERE ■ CARRI A LA SALLE E POLLEIN

Storia e ironia si uniscono a Carnevale

Il rogo di una strega, appuntamenti musicali e gastronomici

AOSTA

Il Carnevale valdostano è al «giro di boa». In questo fine settimana, la festa che si caratterizza per la libertà ■ concedersi qualche pazzia si presenta ■■■ la tradizionale baraonda di maschere e carri allegorici.

A La Salle, oggi alle 16, Barbara Comodera e Enrico Donnet vestiranno i panni di «Tapolin» e «Patoillon», ■ maschere tipiche della zona ■ daranno il via alla festa con la visita agli anziani della «Casa famiglia». Domani alle 10,30, grande sorpresa per i bambini delle elementari del paese dove arriveranno le due maschere. A La Salle non ■■■■■ l'aspetto enogastronomi■ ■■ i piatti tradizionali della cucina «della nonna». Domenica sarà la giornata del «camentran ■ più de veulla»: la cottura della «seupa» che incomincia alle 7, ■■■ in cui ■■■ data ■ sveglia con corni ■■■ ■■ centrale. ■■■■■ piatto tipico della Valdigne verrà servito insieme ad altre leccornie della zona come «cuenne de tarde», «trippa alla sallerainze», panna ■■■■■ Il tutto, condito con l'allegria dello «Couha», la maschera della collina di La Salle.

Verranno presentati, oggi alle 21, all'Auditorium del Villair i personaggi del «Quart-navale»: Walter Berthod ■■■ panni ■ Pierre de la Porte Saint-Ours, capostipite della famiglia dei Quart; i coniugi Odille e Adriano Orella che rappresenteranno Henry de Quart e Pentisilea di Saluzzo, ultimi signori di Quart. Alla serata parteciperà la compagnia teatrale «Gli Specchi». Alle 22,30 ■ rogo della strega, sottolineato dalle note dei «Trouveur valdotèn». In occasione della festa anche uno spazio alla solidarietà con un'iniziativa promossa ■■■ comitato organizzatore del Carnevale e sostenuto dalla popolazio■■■ ■■■ il premio «Coup de main», ■ ricavato delle manifestazioni carnevalesche è stato infatti devoluto alla sezione della Lega Tumori, all'associazione «La Svolta» e al Fondo pro-alluvionati.

Il corteo di carri (di cui uno riservato ai bambini che vorranno salirvi) e delle maschere di Pollein ■ snoderà, a partire dalle 13 di oggi, dalla frazione Chenières per raggiungere i villaggi di Cretes, Tharencan, Grand Pollein, Moulin e Grand Place dove giungerà alle 15 e dove è stato allestito uno spettacolo di animazione con ■ mago Marco Sereno. Alle 17 la merenda offerta ■ bambini sarà a base di cioccolata e dolciumi.

Infine, domenica a Châtillon il grande carnevale dalla collina con il pranzo all'aperto e tanto musi■■■. Con la «Polentata di Carnevale», per martedì 12, il comitato «Polenta Chameran» propone ai residenti di Châtillon una grande baldoria ■ fronte al Centro anziani, alle 12 e alle 14. (s. l.)

Un'immagine del Carnevale di Quart. Questa sera si festeggia al Villair

AL■■■■LE

■■■ dolorosa riflessione ■■■ fatti di questi giorni

Queste poche righe non sono che il frutto di un'intima ■ dolorosa riflessione su quanto sta accadendo in questi giorni di sofferenza per la comunità valdostana e ■■■ solo, sofferenza originata dal tragico evento di Cogne.

Arrivo ■ punto: desidero esprimere la mia rabbia, la mia smisurata incomprensione nei confronti dell'insensibilità, immaturità, menefreghismo, leggerezza, individualismo di coloro che, in questi momenti, hanno il coraggio di preoccuparsi di futilità quali - udite, udite - i festeggiamenti del carnevale ormai prossimo. Ma ■ possibile? E' stata violata in modo orrendo ciò che ■ più ■■■ esiste al mondo: la vita, la vita di un bimbo innocente. E noi? Noi civilissimi valdostani ■■■■■ pensare al carnevale? Che schifo, che nausea!

E poi, a ■■■ che ■■ sia sfuggito, possibile che ■■ da parte laica, né ■■ parte della Chiesa cattolica ■■ sia un invito alla decenza, alla moderazione, anzi all'annullamento dei festeggiamenti ■■■ carnevale, l'apice del quale coincide proprio con i funerali del piccolo di Cogne? Sono drastica? Sono esagerata? Forse: ■■■ al■■■ mi pongo il problema. O forse è meno complicato affermare: «La vita va avanti», «The show must ■■ on»? Dubito fortemente, ma ■■■ è che il mio pensiero... Grazie per l'attenzione.

Lettera firmata
Vultournenche

■■■ «cogneins» ■■■ lezione di civiltà ■ ■■■■

Vorrei dire bravi agli abitanti ■ Cogne, per la dignità dimostrata, non partecipando ■■ piazza alla trasmissione «Porta ■ porta» di lunedì sera. Di fronte a questo sciacallaggio, dove si danno ■■■■■■ e - quando tutto ■ ancora ■■■ stabilire - i «cogneins» hanno dato una grande lezione di civiltà e maturità. Molti, soprattutto certi, conduttori televisivi dovrebbero prenderne esempio.

Lettera firmata, Aosta

La lettera ■■■ inviata a
■■■■■■■■PA
Redazione della Valle ■■■■■
piazza Chanoux, 26
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (tel. 0165 842047, via Roma, ■■■; *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Colombo, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. ■■■■, con or. 9-22 (a porte aperte). *Comunale 1* (tel. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (tel. 0166 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (tel. 0166 512235, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. 0125 307163, via Ramey, 39); *Verrès* (tel. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (tel. 0125 344051, via Capoluogo, 35).

■■■■■ ■■■ PARADIS, *Arvier* (tel. 0166 929018, via Corrado Gex, 4).

COMUNITA' ■■■■ ■■■■■S. ■■■ *Suaz* (tel. 0165 43693, località Pont Suaz, 1).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (tel. 0165 78468, piazza Emilio Chanoux, 1).

NECROLOGIE

Il Sindaco, l'Amministrazione Comunale e la Popolazione di Cogne partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia di

Samuele Lorenzi

I funerali avranno luogo a Cogne sabato 9 febbraio 2002 alle ore 14, partendo dalla piazza E. Chanoux davanti al municipio.
— Cogne, 7 febbraio 2002

RaiTre - Rai Vd'A
14; 18,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta
20,00 Spazi d'arte

France 2
13,00 Journal
13,55 Inspecteur Derrick, film tv
14,55 Un cas pour deux, série
16,00 Commissaire ■■■ Sommer, série
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Qui est qui?
18,05 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
■■■ Le journal
20,55 Nestor Burma
22,35 New York 911

Television Suisse
■■■■■■■■
12,45 Le ■■■
13,15 Zig Zag Café
14,05 Walker Texas Ranger
14,50 Une famille à toute épreuve
■■■ C'est mon choix
16,45 Dawson
17,30 Le fugitif
■■■ Top Models
■■■ Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Sauvetage
■■■■ Premiers regards
23,15 Le 23:15
■■■ La masque de cire, film

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla mancata comunicazione da parte delle emittenti.

LA COPPIA DI PATTINATORI FUSAR-POLI E MARGAGLIO ANDRA' A SALT LAKE CITY

Da Courmayeur verso le Olimpiadi

Una settimana di preparazione atletica e coreografica in quota

COURMAYEUR

Oggi è l'ultimo giorno di allenamenti per Barbara Fusar-Poli e Maurizio Margaglio campioni ■■■ diali ed europei di pattinaggio artistico. Da una settimana la coppia (che abita a Courmayeur), ■ allena sul ghiaccio del Centro Sportivo che si trova alla stessa quota di Salt Lake City, dove fra pochi giorni s'inizieranno le olimpiadi invernali. Barbara e Maurizio nei 3-4 minuti previsti dal regolamento giocheranno il tutto per tutto per conquistare anche l'alloro olimpico, l'■■■ che manca nel loro palmares. Avversari di sempre, i francesi Anissina-Peizerat, battuti l'anno scorso sia agli europei sia ai mondiali.

Assistiti da allenatori e coreografi, hanno messo ■ punto il loro numero che, va ricordato, deve amalgamare in modo perfetto la prestazione atletica con la leggerezza e la grazia della danza. Gli allenamenti ■■■ stati ■■■si, proporzionati all'importanza di una competizione tanto prestigiosa da essere sogno e traguardo di ogni atleta. Lunghe sedute per perfezionare particolari coreografici e 4 ore ■ mezzo al giorno sul ghiaccio con la sola eccezione di lunedì, quando i «ragazzi» che ■ apprestano a partire per gli Stati Uniti con gli auguri ■ tutta Courmayeur, hanno deciso di prendersi un giorno di vacanza. (g. l. m.)

Maurizio Margaglio e Barbara Fusar-Poli

Previsti in caso di recupero, anche di acquisto o nuova costruzione

Mutui regionali per la prima casa

La durata: 25 anni. L'ente erogatore è Finaosta

A poco più di un anno dall'alluvione che ha sconvolto l'intero territorio regionale molto è stato fatto per la ricostruzione. Dove la piena della Dora Baltea e dei torrenti laterali aveva lasciato fango e detriti oggi è difficile immaginare tanta devastazione. All'attuale realtà che registra il completamento delle opere urgenti e il buono stato di avanzamento di quelle prioritarie hanno contribuito certamente la volontà e l'operosità degli abitanti, anche il grande sforzo economico affrontato dalla Regione, in primis, da molti enti locali e da innumerevoli istituzioni private oltre che dai tanti semplici cittadini che hanno consentito la raccolta di centinaia di milioni destinati agli alluvionati.

La ricostruzione in Valle d'Aosta non è comunque legata soltanto al triste evento dell'ottobre del 2000. L'amministrazione regionale offre infatti sostegno economico a chi, non possedendo alcun immobile adatto allo scopo, voglia recuperare una vecchia abitazione (le agevolazioni di estendono all'acquisto o alla nuova costruzione della prima casa).

Il sostegno economico offerto dall'amministrazione regionale a chi vuole diventare proprietario di un'abitazione da adibire a propria residenza è regolato (come si può accertare consultando il sito *www.regione.vda.it* della Legge Regionale n° 76 del 28 dicembre 1984, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n°18 del 29 dicembre 1984 (e successive modificazioni) e dal Regolamento Regionale n° 3 del 25 agosto 1997, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta n° 40 del 2 settembre 1997. I requisiti per accedere al mutuo riguardano l'età, il reddito, la cittadinanza, la residenza e soprattutto il fatto di non possedere già un'abitazione, salvo casi specificati. Requisiti particolari sono previsti per gli emigrati che rientrano in Valle d'Aosta. L'importo del mutuo dipende dal tipo di intervento e dalla consistenza del nucleo familiare del richiedente. La durata è ventiquinquennale. L'abitazione acquistata, costruita o ristrutturata grazie al mutuo viene gravata da ipoteca a favore dell'ente erogatore del mutuo stesso (Finaosta). E' previsto l'obbligo di risiedere nell'immobile oggetto del mutuo e il divieto di venderlo o affittarlo, se non dopo cinque anni. Per la concessione dei mutui la Regione stila una graduatoria dei richiedenti, aggiornata ogni semestre.

Una veduta panoramica del capoluogo regionale e un cantiere edile

Il sostegno economico regolato dalla Legge 76 del 28 dicembre 1984 e successive modificazioni
L'importo dipende dal tipo di intervento e dalla consistenza del nucleo familiare

I requisiti riguardano l'età il reddito, la cittadinanza la residenza e soprattutto il fatto di non possedere già un'abitazione
Previste condizioni particolari per gli emigrati che rientrano in Valle

IVIT 2
DOLANTI DANIELE & C. SNC

IMPERMEABILIZZAZIONI
CARTONGESSI
ISOLANTI
CONTROSOFFITTATURE
PAVIMENTAZIONI
TETTI
TEGOLE CANADESI

Reg. Tzamberlet, 10/D - 11020 GRESSAN (AO)
Tel. 0165.40388 - Fax 0165.234196

R. & R. NUOVA METALMECCANICA VALLE D'AOSTA s.r.l.
impianti industriali
carpenteria in genere

Carpenteria metallica e tubisteria
connessi lavori
Trasporti per terzi superiori a 35 ql.

R. & R. NUOVA METALMECCANICA VALLE D'AOSTA S.R.L.
Loc. Plan Félinaz, - 11020 Charvensod -
Tel. 0165 40725 - Fax 0165 361280 - Cell. 348 7149481 - 2261011

ESSEBI S.r.l.
Zona industriale Les Iles, n° 10
11020 Pollein (Aosta)
Tel. 0165.253601 - Fax 0165.253602

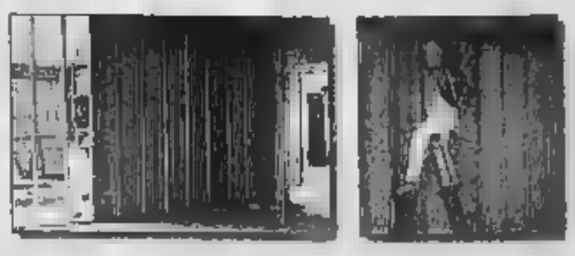
- Carpenterie Metalliche Leggere Pesanti
- Serramenti con ferro, e Jansen - (CH)
- Zincatura caldo in gg. - Sabbiatura - Decappaggi
- Capannoni e coperture di ogni tipologia - grondaie
- Saldature ogni tipo "TIG" - Sbavatura - Riporti
- Lavorazione lamiere - piegatura - calandratura - "15mm."
- Lavorazione Acciaio Inox di tutte le tipologie
- Portoni Sezionali - Basculanti - Serrande - Automatismi
- Curvatura - Profilati - Trafilati - Travi - a Controllo Num.
- Concessionaria "ORSOGRIL" Valle d'Aosta

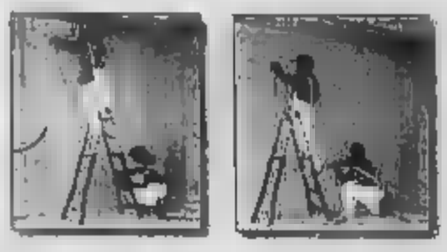
NUOVA ISOALPINA S.R.L.
VENDITA INSTALLAZIONE:
• Cartongesso • Controsoffitti • Impermeabilizzazioni
Soluzioni e prodotti per ogni problema di isolamento termico - acustico - antincendio

RIVENDITORE SPECIALIZZATO PER LA

SCRIGNO Controtelai per porta scorrevoli · Sistemi Antincendio · Placo Cartongesso
ISOVER · Isolanti termici · ISOLGOMMA Isolanti Acustici

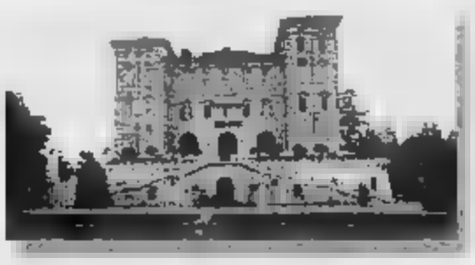
Consegne e preventivi GRATUITI in tutta la





REG.
11020 GRESSAN (AO) Tel. 0165/32527 - Fax 0165/362721

RECUPERI EDILIZI E PROGETTI INNOVATIVI



IL CENTRO

Tre miliardi e mezzo (oltre un milione e mezzo di euro) per rifare il trucco al centro di Agliè e rilanciare il paese dal punto di vista turistico. Il finanziamento arriverà dallo Stato in vista delle Olimpiadi del 2006. Agliè è stata inserita nella lista delle regge sabaude e proprio per questo potrà beneficiare di un cospicuo finanziamento. Capitolo a parte è la questione relativa al castello che dovrà essere riqualificato. Nei prossimi giorni potrebbe essere raggiunto l'accordo tra Regione, Soprintendenza ed amministrazione comunale. Per ridare lustro all'antico maniero servono 14 miliardi (circa 7,4 milioni di euro). Da palazzo Lascaris, sede della Regione, assicurano che i cantieri potrebbero essere aperti già questa primavera. Gli interventi sul centro storico saranno il rifacimento della pavimentazione in via Principe Tommaso, la manutenzione e l'abbellimento dei portici, la sistemazione del plateatico e delle luci in piazza del Teatro e la riqualificazione di piazza Umberto I. Il centro storico sarà dotato di nuove luminarie. L'intervento più importante sarà in piazza Castello dove non sarà più possibile parcheggiare.

Hotel a cinque stelle nell'ex Salp

Rivarolo, progetto dei nuovi proprietari dell'area

Giampiero Maggio
RIVAROLO CANAVESE

Sette anni fa le ultime macchine smisero di lavorare per un fallimento ormai alle porte. Oggi il futuro dell'ex conceria Salp, periferia sud di Rivarolo, è un hotel a cinque stelle con centro commerciale a due passi. Fantascienza? No, perché la società «Marte», che nel settembre del 2000 acquistò all'asta quest'area da 44 mila metri quadri per una cifra di poco superiore ai 4 miliardi di lire (circa 2 milioni di euro), ha in mano un progetto di massima e sarebbe già pronta a dare il via all'operazione.

Non solo: nelle settimane passate l'amministratore delegato della «Marte», Nicola Boidi, ha incontrato gli amministratori comunali. Un vertice definito interessante dallo stesso Boidi. Nell'affrontare il futuro della ex Salp è stata ovviamente avanzata la proposta: «Non posso negare che tra le ipotesi che abbiamo in mente - spiega Boidi - ci sia quella di realizzare un hotel importante, ma il gioco è condurre il Comune. Questa, comunque, è una delle tante proposte fatte». Sarà, ma non è difficile immaginare che l'interesse della «Marte» è orientato sulla soluzione alberghiera.

Sui dettagli è prematuro abilanciarsi perché molto dipenderà da cosa verrà costruito a fianco della struttura alberghiera: le dimensioni dell'hotel saranno vincolate alla nascita di un centro commerciale (altra questione affrontata negli ultimi giorni) nell'area Salp. Del resto sono ancora al vaglio le osservazioni presentate alla variante al piano regolatore approvata dopo un parto travagliato: molte di queste potrebbero integrarsi con il piano commerciale. Che, guarda caso, prevede una zona di commerciale proprio nei pressi della stazione ferroviaria, a due passi dall'ex Salp. E non è escluso, a questo punto, che venga cambiata la destinazione d'uso di quei 44 mila metri quadri, oggi vincolati ad un utilizzo industriale.

A questo punto, però, rimane in piedi un vincolo che appesantisce la situazione dei proprietari dell'ex Salp: il cambio di destinazione obbliga la dismissione di metà dell'area a favore del Comune. Questo era stato voluto quando ancora la conceria era in funzione proprio per evitare eventuali speculazioni. Le trattative e i buoni rapporti instaurati tra l'amministrazione comunale e la società Marte potrebbero anche portare all'eliminazione di questo vincolo. E proprio questo è uno degli aspetti che dovrà essere affrontato nei prossimi giorni.

La Salp era fallita intorno a metà anni '90, poi fu venduta all'asta ad una cifra tutto sommato conveniente. A vincere la gara era stata «Marte» di Nicola Boidi, conosciuto per aver costruito un impero nel campo dei cosmetici. Da quel momento in avanti sul futuro dell'ex conceria sono state avanzate molte ipotesi. Dalla nascita di un polo artigianale a questo punto verrebbe rispettata la destinazione d'uso) alla creazione di un centro fiere stile Lingotto dove poter ospitare la futura Fiera del Canavese. Solo ipotesi, come quella di un mega hotel e di un centro commerciale. Progetto affascinante capace di dare un'impronta nuova al futuro della città. «Tutto - conclude Boidi - è nelle mani del Comune. Noi abbiamo già coinvolto i professionisti per un progetto sull'area alberghiera ma dall'amministrazione comunale devono arrivare segnali positivi in questo senso».

Nell'area ex Salp potrebbero sorgere un mega hotel e un centro commerciale

CERESOLE REALE

E' in vendita l'Hotel Levanna

CERESOLE. Dopo il Grand Hotel (acquistato dall'Ente Parco Gran Paradiso da una società immobiliare privata) è in vendita anche l'Hotel Levanna, all'ingresso del paese. Si tratta di una struttura architettonicamente di grande interesse, tutelata dalla Sovrintendenza, il suo recupero incrementerebbe la capacità ricettiva di Ceresole, notevolmente ridottasi negli anni, oltre a riportare in auge uno degli esempi migliori di architettura alpina. Da notare che negli ultimi anni, Ceresole ha visto la chiusura dell'albergo Pineta, mentre molti altri locali garantiscono solo l'apertura nella stagione estiva. L'unica novità in fatto di nuovi posti letto è il rifugio Massimo Mila a borgata Villa che sarà inaugurato ufficialmente il 24 maggio nell'ambito della Giornata europea dei Parchi.

IN BREVE

IVREA, EVASIONE. Nonostante fosse agli arresti domiciliari, è stato sorpreso più volte dalla polizia fuori dalla sua abitazione. Ieri Stefano Ribaudo, 24 anni, di Ivrea, è stato quindi arrestato per evasione dagli agenti del commissariato, su ordine del gip Tomatore.

MONTALENGHE, PROCESSO. Francesco Messina, anni, di Settimo Torinese (difeso dall'avvocato Mussano), è stato condannato ad un anno e mezzo di reclusione e 258 euro di multa per favoreggiamento della prostituzione. L'uomo era stato più volte sorpreso dai carabinieri mentre portava a Montalenghe una giovane prostituta nigeriana. La stessa ragazza (difesa dall'avvocato Strata) è stata condannata a 3 mesi di reclusione per favoreggiamento personale e a un mese di arresto per mancanza di documenti.

IVREA, LUTTO. È deceduto l'altro ieri Salvatore Scozzari, uno dei più noti architetti della zona, componente del Consiglio direttivo dell'Assopredil (Associazione professionisti edilizia). Aveva 53 anni: lascia la compagna Fernanda e le figlie Marina, Gitana e Rugiada. I funerali si svolgono domani alle 14.30 a Rueglio, partendo dal municipio; la salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese.

BAIRO, Secondo allarme bombe in una settimana negli stabilimenti Pininfarina di Bairo. Ieri, intorno alle 10,30 è arrivata una telefonata. Una voce maschile sosteneva che nella struttura era stato sistemato un ordigno. Gli operai sono stati fatti uscire dalla fabbrica mentre il sopralluogo di vigili del fuoco, carabinieri ed artificieri ha scongiurato il pericolo.

BALDISSERO, DISAGI. Disagi per gli automobilisti che ogni giorno percorrono la Pedemontana e attraversano la lunga galleria di Pramonica, frazione di Baldissero Canavese. Il motivo? «I lavori di ristrutturazione del tunnel sono finiti da un pezzo ma l'Anas non ha provveduto ad illuminarlo». Percorrerla è infatti pericoloso proprio per l'assenza di luci al suo interno. L'unico sistema di sicurezza sono i paletti in gomma sistemati lungo la linea di mezzeria ritenuti però insufficienti.

MALUMORI SUL CARNEVALE. C'è malumore tra gli abitanti della contrada Fontana a Castellamonte perché, per il secondo anno di fila, il rione non ha partecipato alla sfilata storica inaugurale. Il motivo della defezione sarebbe legato al fatto che l'organizzazione non finanzia la partecipazione dei gruppi storici alla sfilata.

RIVAROLO, RAPINA. Rapina a mano armata mercoledì pomeriggio ai danni di un'impiegata di agenzia di pratiche auto. Tre uomini a volto scoperto sono entrati, poco dopo le 14, nell'agenzia Sida di corso Cesare Battisti 4. D.M., 40 anni, di Boscanero, è stata aggredita con un coltello: «Dacci i soldi e non ti succederà nulla». I rapinatori sono fuggiti con un magro bottino, 300 mila lire.

CLUB ALPINO. La sottosezione del Club Alpino Italiano di Sparone propone, per domenica 10 febbraio, una giornata di lavoro per il recupero del vecchio sentiero che collega alcune frazioni montane del paese. Ritrovo alle 7,30 in piazza del Ponte.

DOVE & QUANDO

FIORINDO E PEILACAN. Inizia il carnevale di Pont Canavese, questa sera, per la prima volta abbinando la presentazione del personaggio del Peilacan, accompagnato dalle damigelle Elena Savarese e Letizia Guido, alla rappresentazione del "Fiorindo" curata dall'associazione Il Canteir. Dopo la cerimonia della consegna delle chiavi in municipio, si avvia la sfilata per le strade del paese, con i personaggi del "Fiorindo" a recitare le strofe dei mesi e delle stagioni. Al termine concerto del coro La Mionda e [illegible] al capannone di piazza Cravori.

[illegible] VIVO. Grande rock questa sera al padiglione "Diavolandia" in piazza Freguglia a Ivrea: gli aranciai dei Diavoli hanno organizzato una festa con la band dei Los Angeles May '92, alfieri di un genuino rock degli anni 70, con qualche divagazione nei "sixties" e negli anni '80: nel repertorio del gruppo figurano cover di Dylan, Who, Pink Floyd, Springsteen, Deep Purple, Bryan Adams, Aerosmith, U2 e così via; il concerto inizia dopo le 22 e l'ingresso è libero. Rimanendo tra gli aranceri, domani nei giardinetti del Lungo Dora, dopo la presentazione della Mugnaia, musica tutta da saltare e tanto divertimento, per l'organizzazione degli aranceri dei Mercenari: sul palco il gruppo ska-beat canavesano degli Stiliti.

CORSI Alle 15, nei locali dell'ex ospedale a Castellamonte, laboratori di ceramica e di di rilassamento. Alla stessa ora, a San Giusto, pittura su ceramica, mentre al Centro sociale di Agliè, alle 17.30, lezione del secondo corso di lingua inglese. Inizia, al chiostro di piazza Mazzini a Caluso, il ciclo di incontri dedicati alla storia del rock, tenuti da Gianni Vassia e Loredana Bartolini: appuntamento alle 16.

[illegible]. Al campo di volo di Busano, alle 21, si riunisce l'assemblea dei soci dell'associazione volo "Pegasus 2000" per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Le votazioni avranno luogo dopo la relazione del presidente Walter Perona sull'attività svolta nell'anno trascorso, quella del segretario amministrativo e la discussione.

CARNEVALI. Prende il via il "Carnevale Ceresolino", organizzato dalla Pro loco di Ceresole Reale e dai giovani e giovanissimi del alle 19.30 è prevista una cena al ristorante "La Lanterna del Duca" durante la quale i reggenti 2001, Emilio e Fabio, consegnano la corona a Emanuele e Stefano. Ad Albiano le manifestazioni iniziano alle 20.15, con cerimonia di investitura "Auditori et Intendenti" e l'adozione del gruppo "Ij Belij Mati" di Borgosesia, curiosa formazione di ragazzi che si travestono da donna; quindi il trapasso simbolico dei poteri dal sindaco al Generale, e lettura proclama alla cittadinanza; e finalmente, alle 21 dalla loggia municipale, l'uscita della giovane Violetta, la vezzosa Mugnaia, che apre la fiaccolata per le vie del paese, cui prendono parte "I Castellani" di Montalto Dora, il gruppo delle Mugnaie, il gruppo dei Rioni, la scorta della Mugnaia, la banda di Roppolo, i coscritti del 1983 e il gruppo aranceri dell'Ariete; tappa successiva al Centro sportivo, per la serata danzante. Domani in mattinata è prevista la sfilata d'onore, poi i giochi in piazza Adriano Olivetti; e a mezzogiorno la fagiolata benefica. Presentazione, alle 20.30 a Settimo Rottaro, dei personaggi, quest'anno impersonati dalle coppie che sono state la Filaura e lo Sternighin negli ultimi anni: nel 1999 Lea Bassani e Andrea Lavarino, nel 2000 Daniela Glauda e Cristian Prevosto, nel 2001 Denise Amodio e Sergio Zilio; segue il ballo in maschera al ristorante Busca, con l'orchestra "Romy e Maurizio Gruppo 3". Domani mattina la tradizionale fagiolata.

LE Dopo l'appuntamento di questa sera alle 21, in biblioteca (presentazione del vol "Moucemapo" che raccoglie una selezione di acquarelli dell'incisore canavesano Gianni Verna commentati da testi di Gianfranco Schialvino), il Progetto Educazione Permanente del Comune di Rivarolo prevede per domani, alle 16 nella sala consiliare del municipio in via Ivrea, conferenza di Nando Elino, con corredo di diapositive, su "L'icona bizantina e l'icona russa".

MAGNA GRECIA. Alle 14.45, nella sala consiliare di palazzo Antonelli a Castellamonte, rappresentanti dell'associazione Magna Grecia Millenium di Torino presentano alcune località della Calabria e Sicilia in vista dell'organizzazione di soggiorni per gruppi della terza età o di pensionati.

[illegible]. La Bottega de "L'incontro" è una associazione di volontariato di Ivrea che opera nel campo della promozione e formazione culturale; esiste dal 1974 e ha come proprio scopo quello di fare e divulgare arte, in tutte le sue forme. Chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni, e magari ad aderire, può telefonare in ore serali ai seguenti numeri: 0161.987214, 0125.424413, 0125.650886.

[illegible] E La cooperativa Aeg di Ivrea mette a disposizione dei propri soci 100 razioni di polenta e merluzzo. I buoni saranno distribuiti, uno per ogni socio o fino a esaurimento, a partire dalle 9 di mercoledì di febbraio presso gli Uffici di presidenza in piazza Lamarmora 5.

A CURA DI Mauro Saraglia

Un campo per ultraleggeri

IL CARNEVALE E' ENTRATO NEL VIVO: QUALCHE INTOPPO DURANTE LA VISITA DEI PERSONAGGI AL VESCOVO

Berretto frigio e Generale a cavallo

Grazie alla giornata di sole migliaia di spettatori a Ivrea

Mauro Revello
IVREA

Spunta il «berretto frigio», e Ivrea entra a tutti gli effetti nella più intensa settimana dell'anno, quella del carnevale. Ieri pomeriggio migliaia di persone - approfittando del sole e della temperatura mite - hanno affollato le vie del centro per l'esordio a cavallo dei personaggi: dal Generale Pio al Sostituto Gran Cancelliere Paolo Bruni e agli ufficiali e vivandiere dello Stato Maggiore, insieme ai piccoli Abbà.

Non sono mancati gli intoppi in questa giornata del «giovedì grasso». La decisione di limitare l'accesso al vescovado ad un numero ristretto di persone, per la visita dei personaggi a monsignor Arrigo Miglio, ha scatenato qualche polemica. A restare fuori dalla residenza del vescovo sono state innanzitutto le mamme degli Abbà, insieme a decine di altre persone.

Era lo stesso vescovo a chiedere che nella residenza entrassero solo i personaggi e pochi altri, per evitare i problemi verificatisi lo scorso anno. La situazione, però, è in parte sfuggita di mano quando al palazzo vescovile è arrivato il corteo con personaggi, alfieri, pifferi e tamburi e decine di parenti ed amici. Nella calca qualcuno è riuscito ad eludere i controlli, scatenando ancor di più le proteste di chi è rimasto fuori. La situazione si è poi risolta dopo lunghe discussioni, anche grazie all'intervento del vicequestore Luciano Fascia.

Dopo l'intensa giornata di ieri (terminata a notte fonda con la festa in maschera organizzata dagli Amis 'd piassa d'la Granaja), oggi si provvederà ad ultimare i preparativi in vista della presentazione della Mugnaia e, soprattutto, dei tre giorni di battaglia delle arance. Già domani mattina, comunque, si potrà ancora vedere il Generale e lo Stato Maggiore, impegnati a far visita alle autorità militari della città. Poco prima di mezzogiorno, davanti al palazzo municipale, al Generale verrà presentata la Scorta d'Onore.

Le attenzioni, poi, saranno tutte rivolte alla serata. Alle 21, in piazza di Città, verrà svelata l'identità della Mugnaia, la donna che prenderà il posto della bella e simpatica Violetta 2001, Cristina Mosca Zonca. Il segreto dovrebbe essere d'obbligo, ma i bene informati dicono che anziché «vezzosa» la nuova Mugnaia sarà particolarmente «scintillante». È sicuro non ha problemi economici: «Chi interpreta questo personaggio - dicono gli stessi organizzatori del carnevale - spende oltre 50 milioni». Saranno lire, invece di euro, ma è pur sempre una bella somma.

Ieri è stata la volta della giornata a cavallo per i personaggi carnevaleschi

BLITZ SUI VIDEOPOKER

[illegible] processo [illegible] baristi accusati [illegible] gioco d'azzardo

IVREA. E' stato rinviato al 30 maggio il processo nei confronti di dieci titolari di bar di Ivrea e dintorni e di un noleggiatore di videopoker, accusati di gioco d'azzardo in concorso. I giudici affideranno l'incarico ad un nuovo perito, Ivo Pellegrino, che dovrà subentrare a Marco Calvi (che non può svolgere questo incarico, essendo dipendente del Casinò di Sanremo).

Gli imputati sono Salvatore Peatimelli, di Strambino (l'uomo che noleggiava i videopoker); Vincenzo Pascarella, del Caprice di Strambino; Vito Lacovara, bar Piccolo di Foglizzo; Luciano Ferrando, Taverna Verde di Montalenghe; Anna Panarelli, Odissea di Romano; Elio Balbo, bar Jolly di Ivrea; Caterina Giancotta, bar Sayonara di Strambino; Alberto Faga, bar Faga di Strambino; Bianca Voiglio, bar Grivellino di Vestignè; infine Tommaso Mascolo e Marcello Nicosia, bar Baia Piverone.

MONTALTO DORA

La biblioteca sarà ospitata [illegible] casa Piovano

MONTALTO. Avrà sede nell'ex casa Piovano, il vecchio edificio di piazza Prat, la biblioteca comunale di Montalto. L'iter per la ristrutturazione è già stato avviato, presto si andrà alla gara d'appalto.

L'intervento, progettato dal geometra Roberto Ziliotto, costerà 254 mila euro. L'edificio verrà svuotato nella parte interna. I loggiati saranno chiusi da vetrate ampie e luminose, per ospitare sale di lettura.

«Al piano terreno - spiegano gli amministratori comunali - ci saranno i servizi generali e l'archivio. Al primo piano, oltre ad una sezione musicale per ricordare la figura di Angelo Burbatti, troveranno spazio libri, riviste, giornali, enciclopedie, fumetti e cd rom».

Apposite teche al secondo piano, infine, ospiteranno i registri e i documenti più antichi dell'archivio storico comunale.

IN CORSO VERCELLI

La [illegible] sede del Centro per l'impiego

IVREA. Sparisce la vecchia immagine dell'ufficio di collocamento, con liste e chiamate, e spunta un nuovo «Centro per l'impiego» a Ivrea. A marzo inizieranno i lavori per ristrutturare la nuova sede, nell'ex ricovero di corso Vercelli. Ma il rinnovamento riguarda anche la sostanza del servizio, grazie ad una convenzione sottoscritta di recente tra il Comune di Ivrea e la Provincia.

Comunicazione e integrazione fra i servizi saranno i punti principali del nuovo Centro per l'impiego, che è riferimento per 70 Comuni. «Sarà creata - spiega l'assessore comunale al lavoro, Salvatore Rao - una serie di servizi specialistici, per seguire ogni singolo utente nel miglior modo possibile. Non ci limiteremo a incrociare domanda e offerta; per ognuno verrà invece costruito un percorso di accompagnamento al lavoro».

ALLARME E PAURA DALLA FRAZIONE DI LOCANA

[illegible] di sprofondare la strada dei Casetti

[illegible]

L'alluvione di due anni fa? Per alcuni è ancora un incubo perché le ferite che torrenti, fiumi e massi rotolati in massa dalla montagna avevano inferto sono [illegible] aperte. Ad esempio a Locana, in frazione Casetti, dove il pezzo di statale letteralmente divorato dalla furia del torrente Orco non è mai stato risistemato. Ora, quella strozzatura costruita con un misto di terra da riporto, asfalto e pietre, rischia di sprofondare. Al danno si aggiunge la beffa: «Nessuno si preoccupa di questa situazione - si lamentano gli abitanti - e non sono stati neppure messi cartelli che indichino il pericolo».

Ad interrompere i lavori della ditta che aveva vinto l'appalto è stata l'inchiesta della magistratura sulla ricostruzione nel dopo alluvione. Così l'impresa che stava realizzando un attraversamento sotto la strada per lo scolo delle acque del rio ha formato le ruspe all'improvviso. Gli abitanti, dopo i primi pezzi crollati, sono allarmati: «Si è già staccato un blocco». Si vede, infatti, un buco che si è formato dopo il cedimento di materiale di riporto sul quale si appoggia l'asfalto. «Il traffico sulla statale è intenso - proseguono i residenti - dovesse piovere o nevicare la strada potrebbe cedere all'improvviso». Alcuni residenti hanno denunciato il fatto ai carabinieri, al Comune, all'Anas e alla Provincia. Chiedono che si intervenga nel giro di poco tempo per mettere gli abitanti e gli automobilisti in una situazione di sicurezza.

Non solo: a preoccupare c'è il rischio che le abitazioni vengano allagate in caso di [illegible] abbondante. La frazione è stata protetta da eventuali frane con la costruzione di un vallo a monte delle case, ma non sono ancora stati ultimati i canali per lo scolo dei rii.

Sono allarmati anche gli abitanti di Rusone, una delle frazioni più popolose di Locana: qui i lavori per difendere le case dal rio Piantonetto non sono neppure cominciati.

[gp. mag.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Inpress/TORINO

TENNISTAVOLO DI SERIE A1, LE VALDOSTANE OSPITERANNO DOMANI POMERIGGIO NEL PALAZZETTO DI SAINT-VINCENT LA FORMAZIONE TRIESTINA DEL KRAS

La Pink punta ai play off

L'Anspi del torneo di A2 contro il Torino

SAINT-VINCENT

I campionati nazionali di tennistavolo maschili e femminili spendono le ultime giornate prima delle fasi finali, che per chi è ai vertici significano playoff scudetto oppure promozione e per che sta in coda playoff salvezza. I tornei al terz'ultimo appuntamento. In serie A1 femminile, le campionesse d'Italia dell'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta affronteranno in casa le triestine del Kras. Il confronto, programmato per domani alle 16 al Palatennistavolo della cittadina termale valdostana, può valere il secondo posto finale in classifica per i playoff scudetto, dove le valligiane devono difendere il titolo conquistato lo scorso anno.

La Pink, dopo un avvio girone di ritorno difficile, ha ritrovato sabato la vittoria e, domani, ritrova anche la capitana Filoura Bulatova ormai rimessa sia dal malanno alla spalla sia dall'influenza. Contro un terzetto triestino agguerrito nell'andata era stato battuto con risicato 5-4, le valdostane metteranno in campo la migliore formazione con Bulatova, Gong e Kovtun per uno scontro dal risultato incerto.

Partita di cartello anche in A2 femminile. Le valdostane dell'Anspi Riviera delle Alpi saranno domenica in trasferta a Torino per incontrare le locali, squadra che divide con loro il primato nel girone. L'Anspi è di certo qualificata per i playoff promozione, ma chiudere il torneo in testa alla classifica significa evitare le formazioni più forti mentre il secondo posto vuol dire incontrare una vincente di girone, sul suo campo e in un incontro di sola andata. L'Anspi schiererà in campo Natalya Prosvirnina Huang Lei e Laura Pastorino.

Nell'A2 maschile la Libertas Verrès, remunerato Claudio Melani e ritrovata la vittoria, punta a tornare ai vertici della classifica e per farlo, domani alle 19 nella palestra casa il quartetto composto da Samsonov, Jiang, Andreoli e Melani dovrà battere un avversario facile il Verzuolo. Una vittoria può significare playoff sicuri.

In femminile, le ragazze della Polisportiva Néran dovranno cercare di risalire la china per non essere sempre più invischiate nella lotta per retrocedere sarà fondamentale superare, domenica mattina in casa, le romane del Trionfale, avversarie dirette sul fondo classifica. In B2 maschile i ragazzi della Polisportiva Néran giocheranno domani a Torino contro il Cus in una partita da vincere a tutti i costi per non pregiudicare le possibilità di salvezza. [a. c.]

A fianco, Filoura Bulatova che ritorna domani nello scontro contro le triestine del Kras. Sopra, la cinese Huang Lei

SCI ALPINO

NEL TROFEO DYNASTAR, TRIANGOLARE ALLIEVI ASIVA DI VAL D'AOSTA, VALLESE, SAVOIA

Liore protagonista a Torgnon

In evidenza i francesi Jaccaz e Bottollier Lasquin

TORGNON

I francesi Marie Jaccaz e Brice Bottollier Lasquin e l'aparediese Luca Liore sono stati i protagonisti assoluti della seconda e conclusiva giornata della sesta edizione del Trofeo Dynastar, manifestazione alla quale hanno partecipato gli atleti della categoria allievi, in rappresentanza dei Comitati Asiva, Vallese e della Savoia.

Dopo la vittoria della prima giornata in tutte e tre le manche, il giovane di 14 anni tesserato da sempre nello Sci club Gressoney Monte Rosa si è ripetuto nella prima discesa di ieri, precedendo nettamente gli avversari. Alle sue spalle si sono, infatti, classificati Ivan Origone, staccato di 91 centesimi, e il francese del comitato della Savoia Etienne Pessey, che ha accusato un ritardo di 1"09.

Nella seconda prova si è invece imposto Brice Bottollier Lasquin, anche lui della Savoia, che ha fatto il tempo di 1'03"05 ha preceduto Etienne Pessey e il migliore dei valdostani, Ivan

Luca Liore, 14 anni

Origone, attardato di 37 centesimi.

In campo femminile, nelle due gare, si è avuto lo stesso podio e ha destato un'ottima impressione la giovane francese Marie Jaccaz (Savoia) che ha dominato entrambe le discese. Nella prima ha lasciato la più brava delle valdostane, Francesca Brun, a centesimi, e l'altra transalpina Elodie Ruhin a 1"18.

Nella seconda manche la Jaccaz ha fatto meglio, cogliendo successo con 1"87 sulla Brun e 1"96 sulla Ruhin.

Nella classifica generale per comitati ha vinto il Savoia/Mont Blanc con 304 punti davanti al comitato Asiva e agli svizzeri del Vallais. Nella speciale combinata individuale, che prendeva in esame lo speciale e il gigante, tra le femmine la vittoria è andata alla francese Jaccaz davanti a Lisa Paganelli e Emily Fontaine mentre tra i maschi ha dominato Luca Liore che ha preceduto i transalpini Brice Bottollier Lasquin e Etienne Pessey.

Nei due giorni di gare, organizzate dallo Sci club Cervino/Valtournenche con il sostegno del Comitato Asiva, si sono sfidati i migliori atleti delle tre realtà dell'arco alpino. E' un'importante occasione per un confronto tra le diverse realtà geograficamente vicine e accomunate da eguali finalità, che ha fornito inoltre la possibilità ai tecnici di raffrontare le differenze tecniche esistenti tra questi giovani di 13 e 14 anni. [r. s.]

LA PROVA VALIDA PER LA COPPA ITALIA ALLO CHECROUIT

Matteo Joris vince il primo gigante Fis

COURMAYEUR

Il giovane valdostano Matteo Joris, del Centro Sportivo Esercito, si è imposto ieri nel primo dei due giganti Fis previsti sulla pista Chècrouit della località dell'alta valle, validi per la Coppa Italia e per il XV Trofeo Centro Sportivo Esercito.

Dopo l'annullamento dello speciale dell'altro ieri a causa della nevicata che ha costretto gli organizzatori a rinunciare alla prova, ieri si è gareggiato in buone condizioni.

L'atleta di 22 anni di Arvier ha avuto la meglio sugli oltre 150 partecipanti che hanno preso parte all'appuntamento internazionale.

Joris, era già in testa nella prima manche disegnata dall'ex azzurro Roger Pramotton, ad aveva un vantaggio di quattro centesimi su Alexander Polig e 15 centesimi sullo svedese Paer Abersten.

Nella seconda discesa, tracciata da Christian Thoma, il valdostano è riuscito a contenere gli avversari ed in particolare il compagno di gruppo sportivo, Matteo Brogliatto, che 4° dopo la prima manche, ha realizzato il miglior tempo nella seconda, rosicchiando soltanto tre centesimi al vincitore. Alla fine Joris ha vinto tempo totale di 2'12"15, precedendo Matteo Brogliatto di tre decimi e Alexander Polig (CS Carabinieri) di centesimi. Seguono al 4° posto lo svedese Paer Abersten, a 95 centesimi e al 5° David Fill (SC Altipiano) a 1"31.

Tra i giovani, c'è stata l'ottima prestazione di Paolo Zamparutti (SC Mont Glacier) che nella categoria aspiranti ha concluso al secondo posto, centrando il 42° tempo assoluto (2'17"05). L'altro valdostano, Mathieu Argentour (SC Pila), si è piazzato sul gradino più basso del podio con il 47° posto assoluto in 2'17"72.

Oggi, se le condizioni si manterranno buone, è in programma il secondo gigante Fis sempre valido per la Coppa Italia. [r. s.]

OTTOCENTO GIOVANI IN GARA DOMANI E DOMENICA

Courmayeur ospita il Pinocchio sugli sci

AOSTA

Il più grande evento giovanile di sci alpino è alle porte. Domani e domenica le nevi di Courmayeur ospiteranno oltre ottocento giovani sciatori delle categorie baby, cuccioli, ragazzi e allievi tutti gli sci club valdostani che si confronteranno nella fase regionale del «Pinocchio sugli sci».

La manifestazione promozionale è giunta alla sua ventesima edizione e racchiude il meglio dello sci regionale, nazionale e internazionale che negli anni ha poi regalato agli appassionati alcuni grandi nomi di livello mondiale.

La fase finale si disputerà come di consueto all'Abetone, in Toscana, dal 18 al 20 marzo prossimi, alla quale accederanno i primi sette maschi e le prime cinque femmine di ognuna delle categorie in gara. In particolare, per i ragazzi e gli allievi le finali nazionali dell'Abetone saranno valide come prova di qualificazione per rappresentare l'Italia nella rassegna internazionale del 22 e 23 marzo 2002, alla quale saranno presenti circa 40 nazioni.

Gli slalom giganti, organizzate dallo Sci club Courmayeur, si disputeranno sulle piste collaudate «Greye» e «Chècrouit» del comprensorio sciistico della località, con partenza ore 10. Domani saranno di scena i ragazzi e gli allievi, mentre domenica toccherà ai più piccoli cuccioli e baby.

Nella scorsa edizione il protagonista assoluto fu Luca Liore che s'impose tra i ragazzi sia nella fase nazionale in quella internazionale, destando un'ottima impressione tra gli addetti ai lavori, mentre negli allievi Alessio Rattin giunse settimo. Tra le femmine, nella ragazze Nicole Miniotti si classificò all'11° posto e tra le allieve la migliore Comitato Asiva fu Monica Cilenti che concluse in sesta posizione, seguita da Francesca Brun (14°) e da Camilla Delfino (15°). [r. s.]

PALLAVOLO

CONFRONTI DELICATI NEL CAMPIONATO DI SERIE D

Una sfida importante per il Valdigne a Vercelli

AOSTA

Sono in calendario confronti delicati domani per le squadre valdostane nel campionati di serie D. In campo maschile, il lanciato Valdigne rende visita all'Olimpia Vercelli, l'Acli Etsi ospita il Bruzolo. Nel femminile, tutti confronti : Cigliano-Pgs Autointernational, Montaltese-Riviera delle Alpi e Chiavazzese-Viuna Marmi.

Le attese maggiori per la trasferta del Valdigne a Vercelli. La compagine di Morgex ha fatto perdere sabato la testa della classifica Parella (adesso al comando della graduatoria c'è solitudine il Sandoli), imponendosi per 3-1, dando chiara dimostrazione del proprio potenziale. L'obiettivo della qualificazione ai play off è alla portata del sestetto di Bajo. L'esito della sfida domani un peso rilevante sul prosieguo della stagione per il Valdigne. Impegno ostico per l'Acli Etsi che, dopo la sconfitta a Biella, vede sempre più vicino lo spettro della retrocessione. Gli aostani affrontano il non trascendentale Bruzolo, con la speranza di conquistare il successo e di ritrovare fiducia.

In campo femminile, l'attesa maggiore è per la sfida esterna che attende il Viuna Marmi. La squadra di Pavetto, che ha iniziato nel migliore dei modi il girone di ritorno imponendosi sabato per 3-0 sul Cigliano, renda visita alla capolista Chiavazzese. Il pronostico è tutto dalla parte delle biellesi. In compagine di Pont-St-Martin i numeri per dei problemi alla prima della classe. Trasferta difficile anche per il Pgs Autointernational. La formazione di Sordi è impegnata a Cigliano contro una compagine che ha 3 punti in più in classifica. Ad Elena Mazzoni e compagne si presenta la possibilità dell'aggancio. Compito sulla carta proibitivo per il Riviera delle Alpi. Le termali, penultime in classifica, giocano sul campo della Montaltese. [s. b.]

CALCIO

CON IL VERBANIA SUL CAMPO DI ST-VINCENT LA SQUADRA DI BENEDETTI POTREBBE BISSARE IL SUCCESSO CONTRO IL BORGOMANERO

Pronostico favorevole al Valle d'Aosta che gioca in casa

In Promozione attenzione puntata sul derby del «Puchoz» tra Aosta/Sarre e Charvensod/Sant'Orso

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Si preannuncia una domenica ricca di sfide importanti per le maggiori squadre regionali. In serie D, dopo aver centrato domenica scorsa il primo successo del 2002 (una sconfitta e tre pareggi in precedenza) contro il lanciatissimo Borgomanero, il Valle d'Aosta avrà l'occasione ripetersi al «Perucca». Il calendario gli offrirà l'opportunità di sfruttare di nuovo il fattore campo. A Saint-Vincent arriverà il Verbania, compagine che ha punti in meno di De Tommaso e compagni in classifica. La squadra di Giorgio Benedetti è settima (davanti ci Ivrea, Savona, Canavese, Borgomanero, Cuneo e Sanremese), dovisa però a risalire altre posizioni per prepararsi dovere a diventare delle protagoniste della prossima stagione. Contro il Verbania mancherà Brollo (squalificato), con dubbi sulla presenza Lenzoni dopo la distorsione alla caviglia rimediata domenica scorsa.

In Promozione tutti i fari saranno puntati sul derby del «Puchoz» tra l'Aosta/Sarre e lo Charvensod/Sant'Orso. Una sfida che potrebbe avere un'importanza fondamentale sul prosieguo della stagione delle due compagini. I rossoneri, che devono recuperare la partita contro il fanalino di coda Caselette, guidano la classifica con 4 lunghezze di vantaggio sul Lucento e 5 proprio giallobl. Alla capolista potrebbe anche star bene pareggio, mentre alla formazione di Fermanelli serve la vittoria per sperare di mettere ancora in discussione la leadership dell'undici di Cancian. Nell'Aosta/Sarre tornano a disposizione Cremonese e Pivot, che hanno scontato un turno di squalifica, con dubbi sulla presenza di Sorrenti (distorsione alla caviglia sinistra). Nello Charvensod/Sant'Orso importanti rientri: Mecugni, Mammoliti, Turato e Zoppo, in forse Marcellan per le imperfette dizioni fisiche.

Punti pesanti per la salvezza in pallo nell'incontro tra il Pozzomaina e il Saint-Christophe. I granata, penultimi, cercheranno il sorpasso (2 lunghezze dividono le squadre in classifica) per poter affrontare il prosieguo del campionato con la giusta serenità. Per la formazione Luca Isidori guai incappare in una battuta d'arresto. Previsti i rientri di Bidese e di Facchini.

Con il dente avvelenato per l'arbitraggio di domenica scorsa, l'Issogne cercherà di rifarsi con Mathi. Anche questo caso ci sarà la possibilità del sorpasso, visto che i torinesi precedono i castellani di punti. Ai rientri di Simone Perracca e Moschetta, faranno da contraltare le degli squalificati Marsan e Vangeli.

Un momento del derby di domenica scorsa tra il St-Christophe e l'Aosta/Sarre

I/2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

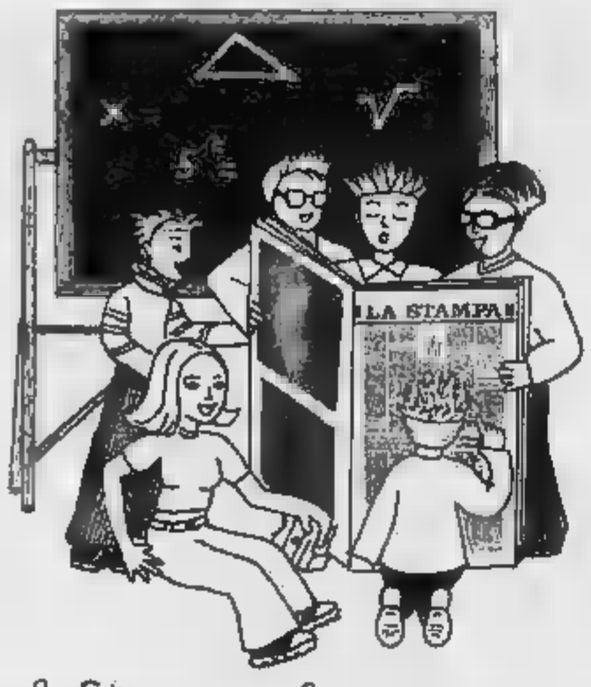
GLOBAL
LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOMANI ULTIMO ACQUISTO DEL GIORNALE IN EDICOLA DA LEGGERE «CRITICAMENTE». I LAVORI DEI RAGAZZI DEVONO ARRIVARE A TORINO ENTRO IL 15 MARZO

Stampa in classe per gli studenti

L'iniziativa suscita l'interesse di tutte le province



Il logo inventato dallo studente di Moncalieri Stefano Bertolusso

Donata Belossi

Sono 2119 gli studenti delle province del Piemonte (Torino esclusa) che, da lunedì, si stanno cimentando con «La Stampa in classe»: domani acquisteranno in edicola l'ultima copia del giornale, dopodichè dovranno inviare entro il 15 marzo (e la scadenza è tassativa) i risultati del loro lavoro a «Programmidea», via Servais 92/149 - 10146 Torino. Il poi occhio alla Stampa del 12 maggio che pubblicherà i nomi di tutti i vincitori. Sono in palio pubblicazioni messe a disposizione dalla «Editrice La Stampa».

Essendo ormai giunto alla dodicesima edizione il progetto didattico «La Stampa in classe» è ben collaudato, ma sarà il caso di riassumerlo per sommi capi.

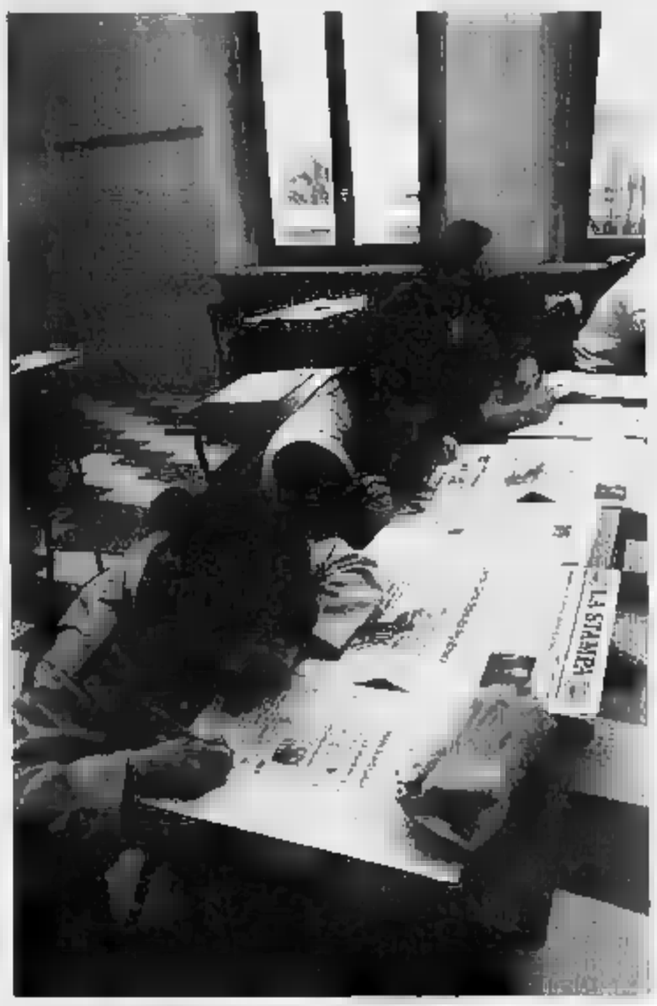
La filosofia di fondo è quella di sviluppare la capacità di lettura critica di un quotidiano nelle scuole: dalla quarta elementare alle superiori. I ragazzi non ricevono il giornale in classe ma vano a ritirarlo, come se in effetti lo compressero abitualmente, nell'edicola di fiducia scelta dalla scuola, poi lo portano in classe e lo leggono con l'aiuto degli insegnanti.

> Elementari e Medie devono pure cimentarsi con il logo del prossimo anno, le Superiori con una prima pagina

Ma come si legge «criticamente» un giornale? Tutte le classi partecipanti hanno già ricevuto il materiale necessario per consentire agli studenti di analizzare gli articoli: un opuscolo riservato agli allievi, una guida per docenti, un glossario dei termini giornalistici e una prima pagina-tipo della Stampa. Infatti, oltre a cimentarsi negli esercizi richiesti per agevolare la lettura critica del quotidiano (esercizi che vanno inviati a «Programmidea») i giovani delle elementari e medie sono stati invitati a creare un «logo» per la prossima edizione (quello dell'attuale è stato realizzato lo scorso anno da uno studente della scuola media «Gancia» di Canelli, Stefano Bertolusso), mentre i giovani delle superiori devono inventarsi una prima pagina. Un compito, quest'ultimo, particolarmente apprezzato e trasportato, si può dire pari pari, dall'estensione però ad un giornale completo, nell'altra iniziativa - più giovane - che La Stampa sta proponendo con successo nelle scuole superiori di tutt'Italia: «Carta Bianca».

Sempre nel «kit» consegnato alle scuole c'è anche un elemento aggiuntivo che offre ai giovani la possibilità per di prendere parte ad attività «complementare»: «Ragazzi all'Opera». Si tratta di questo. Sulla falsariga dell'«Elisir d'amore», la celebre opera di Gaetano Donizetti (ricordate le celebri: «Quanto è bella, quanto è cara!» e «Una furtiva lacrima»?), gli studenti possono cimentarsi nell'esame di un'altra opera, magari rappresentata in questi mesi nel teatro della loro città.

Per informazioni, abbiamo istituito un numero verde: 800.24.35.14., «La Stampa in classe» è anche presente su Internet al sito «www.lastampa.it», bottone Shop Scuola, Iniziative scuola, La Stampa in classe.


Gli studenti della media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli al lavoro

CAMBIANO I CRITERI DI AMMISSIONE NEGLI AMBITI TERRITORIALI E NEI COMPRENSORI ALPINI

Nasce il cacciatore «stagionale»

Deciso dalla giunta in Piemonte: tesserini a settembre

Gianni De

TORINO

Dalla prossima stagione venatoria, che comincerà a metà settembre, viene istituzionalizzata la figura del «cacciatore stagionale» che sarà dotato di un tesserino e pagherà una quota diversificata.

Lo ha deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Caccia Ugo Cavallera, modificando i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e nei Comprensori Alpini (Ca) piemontesi. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili i Comitati di gestione potranno ammettere, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento e in qualità di stagionali e nel rispetto del limite percentuale massimo di legge, i cacciatori residenti in Piemonte o, in subordine, quelli esterni privi di ambito di caccia».

Con il provvedimento regionale dovrebbero essere risolte le polemiche che a ogni inizio di stagione hanno infiammato gli Atc e i Ca che godono di ampia autonomia, con accuse, quasi sempre infondate, di favoritismi, soprattutto nelle battute ai cinghiali. Commenta Giuseppe Pio, presidente dell'Atc di Alba-Dogliani che conta 1400 cacciatori partecipanti alla stagione venatoria: «Sono favorevole a questa innovazione, cioè l'istituzione del cacciatore stagionale, che viene incontro alle richieste di chi in Piemonte amministra operativamente la caccia. Fino lo scorso anno il cacciatore astigiano che presentava la domanda dopo il 30 aprile pagando i relativi tributi non poteva più esercitare la caccia e per partecipare alle battute doveva aspettare l'anno successivo per mettersi in regola. Ora con i nuovi criteri lo stesso cacciatore potrà essere ammesso negli Atc e Ca, sempre che ci siano però posti disponibili, pagando il per cento in più di rispetto ai cacciatori già ammessi. La possibilità vale però solo per il 2002».

L'assessore Cavallera

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia Ugo Cavallera: «La delibera contiene anche altre importanti disposizioni. Secondo i nuovi criteri di priorità potranno essere ammessi, con i proprietari o conduttori di terreni, gli ascendenti e affini di primo grado, ad esempio genero o nuora, così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Inoltre i Comitati di gestione potranno adottare le misure ritenranno più opportune per la verifica dei criteri di ammissione. Contro le scorribande dei cinghiali e il risarcimento dei danni agli agricoltori 80 comuni della Granda e 5 Comunità Montane hanno sottoscritto un documento della Coldiretti per chiedere il prolungamento delle battute agli ungulati e che sia aumentato il carniere dei cacciatori limitato a cinque capi nella stagione.

UNA RAPPRESENTANZA SUPERIORE AL PARLAMENTO MA CHE DEVE ANCORA CRESCERE

La carica delle donne piemontesi

Com'è formato l'Ufficio di presidenza delle elette

TORINO

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato Giuliana Manica presidente e Mariangela Cotto vice.

Con all'atto e rispetto è stata ricordata Frida Malan, che avrebbe compiuto 85 anni nel marzo prossimo e che all'impegno politico dedicato la sua vita, prima nella Resistenza contro il nazifascismo e poi nell'associazionismo femminile e nelle istituzioni locali. «A Frida Malan, consigliere comunale a Torino dal 1960 al 1975 e più assessore, dedicheremo presto un'iniziativa per riflettere sul futuro delle donne in politica, tenendo conto della nostra memoria» hanno detto Manica e Cotto.

La Consulta delle Elette del Piemonte - istituita con legge regionale nel '96 - ha lo scopo di promuovere la presenza delle donne nelle istituzioni elettive e di utilizzarne l'attività a favore dell'intera comunità piemontese. E' composta da tutte le consigliere elette nelle Assemblee di primo grado del Piemonte - Regione, Province, Comuni, Circoscrizioni, Parlamento nazionale ed europeo -, dalle presidenti delle Consulte femminili, dei Comitati pari opportunità e dalle Consigliere di parità. Le elette in Piemonte sono circa 3600, pari al 24% di un totale di 15mila: la percentuale femminile piemontese è superiore a quella nazionale delle elette al Parlamento (le donne sono il 7,7% dei senatori e il 9,8% dei deputati), ma resta bassa se si considera che il 50% dell'elettorato è costituito dalle donne.

L'Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette è composto da 30 rappresentanti delle donne impegnate nelle istituzioni locali (7 consigliere regionali: Nicoletta Albano, Rosa Anna Costa, Mariangela Cotto, Caterina Ferrero, Patrizia D'Onofrio, Giuliana Manica, Marisa Suino; 5 designate dall'Anci per le Circoscrizioni di Torino: Marina Busso Circoscrizione 6, Luisa Infelise, Circoscrizione 10, Sara Levi Sacerdoti e Rosanna Panatero Circoscrizione 1, Cristiana Tommasi, Circoscrizione 8; 5 designate dall'Anci per i Comuni: Alida Benedetto per Bussoleno (To), Lorenza Cima per Santena (To), Susanna Fucini Iemma per Torino, Alda Morando per Cavaglià (Bi), Renata Salvano per Verduno (Cn); 4 designate dalla Lega Autonomie Locali: Maria Pia Brunato assessore Provincia di Torino, Fiorella Grani sindaco Comune di Villarbasse (To), Marita Peroglio assessore Comune di Cirié (To), Susanna Preacco consigliera Comune di Sant'Antonino di Susa (To); 4 designate dall'Uncem: Marilena Mione consigliera Comunità montana Val Sangone (To), Maria Evelina Bertèro presidente Comunità montana Alta Valle Susa (To), Maria Paola Bossi consigliera Comune di Cravagliana (Vc), Anna Maria Tealdi vicesindaco Comune di Frabosa Sottana (Cn); 5 designate dall'Unione Province piemontesi: Mercedes Bresso presidente Torino, Silvana Moscatelli consigliera di Novara, Mara Scagni assessore provinciale di Alessandria, Bianca Terzuolo consigliera astigiana, Aurora Tesio consigliera torinese. [l. m.]

IL GIOVANE PIANISTA E COMPOSITORE CHIAMATO A DIRIGERE L'ORCHESTRA CANTELLI

Note vercellesi per il film del «Liga»

Cesare Picco ha firmato gli arrangiamenti di «Da zero a dieci»

Parla vercellese «Da zero a dieci», il secondo film di Luciano Ligabue, in uscita oggi nelle sale cinematografiche. Per gli arrangiamenti e le orchestrazioni delle musiche originali, il «Liga» ha infatti chiesto la collaborazione di Cesare Picco, pianista e compositore trentaduenne nato in terra di risaia, che per l'occasione ha diretto l'Orchestra d'archi Cantelli di Milano.

A Milano in realtà, e soprattutto nei circuiti del pentagramma, Cesare Picco è ormai di casa. Artista colto dell'ultima generazione, con una fortissima base classica, è riuscito a spaziare dal jazz alla composizione di musiche per sfilate (sono sue le note che hanno accompagnato le passerelle di Etro e Alviero Martini), sino alla collaborazione con i big della musica pop come Claudio Baglioni e, appunto, Luciano Ligabue. Per la colonna sonora di «Da zero a dieci», Picco ha registrato anche la suite che compare nel singolo «Questa è la mia vita», un successo discografico annunciato per il rocker di Correggio: il singolo, soltanto oggi nei punti di vendita, è già disco di platino con 50 mila copie prenotate dai fans.

Il vercellese Cesare Picco

E la felice collaborazione i musicisti italiani è destinata a continuare. Picco sarà in sala di registrazione con Samuele Bersani, per preparare il nuovo album, mentre nella prossima stagione uscirà uno spettacolo teatrale che ha scritto a quattro mani con Dik, attore e amico di famiglia che non disdegna le ospitate in quella terra di risaia a cui Cesare Picco ha legato tutta la sua formazione classica: prima il Liceo artistico in città, poi il Conservatorio ad Alessandria, infine il «ritiro» a Camino con uno dei musicologi e compositori più schivi e versatili che il Vercellese ricordi, don Dante Destefanis. [r. m.]

STASERA LA COSTA SUL PALCOSCENICO DI LIMONE

Shakespeare per Lella da Desdemona a Otello

LIMONE

Lella Costa è Desdemona, Otello, Jago, il Doge, stasera (ora 21) sul palcoscenico del Teatro alla Confraternita, che ospita l'attrice milanese nel ultimo spettacolo «Precise parole», scritto con Gabriele Vacis, che firma anche la regia. I personaggi del dramma di Shakespeare offrono ai due autori spunto per un «inno» alla forza della parola. E' questa la vera protagonista del monologo, perché, usandola, Lella Costa entra ed esce dai vari ruoli, alterna i personaggi, intercalando l'italiano ai vari dialetti e mostrando come, proprio attraverso l'uso "precise parole", ogni figura acquisti una sua caratterizzazione e una sua personalità può anche mutare nel tempo. Un esempio? Otello, il moro di Venezia, diventa un immigrato di colore che si è trasferito nel Nord-Est, per trovare lavoro. Jago è un faccendiere che grazie alla loquacità riesce ad abbindolare tutti gli altri. Il biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

L'attrice Lella Costa

COMICO LANGAROLO

Alba, Enzo Cortese (non più Vincent) stasera al «Caline»

ALBA. Il langarolo Enzo Cortese, lasciato il nome Vincent degli inizi, è quasi milanese d'adozione: si esibisce al mitico Zelig e vederlo nella «Granda» è sempre più raro. Stasera (ore 23) però sarà al Caline club albese con lo spettacolo «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Racconta: «Di tutti i miei lavori, è quello a cui mi riconosco di più ed è anche quello più applaudito allo Zelig. Così l'ha presentato il locale: «Enzo Cortese è un formidabile e devastante analista del rapporto di coppia», «spaxia dal quotidiano al surreale in un susseguirsi di battute a volte nazional-popolari a volte raffinate, prendendo a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione, la famiglia e il luogo d'origine». Enzo Cortese continua a scrivere per i programmi tivù e sarà sul grande schermo accanto a Stefania Rocca e Fabio Volo nel film «Caso mai...» di Alessandro Daiatri. [v. p.]

QUARTETTO DI CREMONA

Concerto d'archi e musica classica al Civico di Tortona

TORTONA. Sarà un brano di Puccini a aprire la stagione degli «Amici della Musica». Stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, gli appassionati di musica classica avranno l'opportunità di ascoltare «Crisantemi» nell'esecuzione originale per archi, primo gioiello di una serata che riserva poi altri due deliziosi momenti: il quartetto K421 di Mozart, il più perfetto, forse, tra i sei dedicati da Haydn e, nella seconda parte, il numero 4 dell'opera 18, brano del giovane Boethoven, già intriso di verve romantica. A proporre queste creazioni musicali sarà un gruppo di giovani ma già affermati artisti: i solisti del Quartetto di Cremona. Il costo dei biglietti, in vendita alla biglietteria del Civico, è: platea 15,49 euro, palchi centrali 12,91, palchi laterali 10,33, loggione 5,16. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

CIAKOSH: tel 0165 262.220.
Vanilla Sky (ore 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Prem (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delavilla.it)
Il Signore degli anelli (ore 18,45 20)

CENTOVIA

DES GUIDES: tel 0166 949 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: tel 740 373
CHIUSO

COURMAYEUR PALAIS

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841.246 NEW PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: tel 0165 844.206 CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI CHG: tel 0166 (www.vogliadicinema.it)
La vera storia di Jack lo squartatore (ore 20.30)
Hawk Abbattute (ore 22.30)

AUDITORIUM: Tel 0166 510 080. (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: tel 0160 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli anelli (ore 22.30)

Tel 0125 [illegible]
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641 400
Vanilla Sky (ore 20 22.30)

POLITEAMA: tel 0125 641 571.
Il Signore degli anelli (ore 21.15).

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Da zero a dieci di L. Ligabue
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Il colpo** di D. Marcel
Orario: 20, 22.30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2 **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**.
Orario spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €
SALA 3 **Vanilla Sky**.
Orario: 19.45, 22.30. Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
Black hawk down di Ridley Scott.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI Inf Tel. 015-253.89.27.
La bicicletta e Pechino di Wang Xiaoshuai
Orario: spettacolo unico ore 22.15

VIGLIANO

Inf. Tel. 015-253.89.27
Spettacolo teatrale
Orario: 21.15

COSSATO

COMUNALE
Inf Tel. 015-93.899.
Occasione favori
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ARDELUS.
OGGI RIPOSO.
[illegible] 16.30; 21. Euro 4,50

PRAY

ESCELSIOR
Inf Tel 015-767.323
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21

TOLLEGNO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
L'uomo in più di [illegible] Sorrentino (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Dr. Tel 0161-255.045
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz. Orario apertura 18.45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

PRINCIPE Inf. Dr. Tel 0161-259.047.
In contemporanea nazionale **Duerosdieci**, di Luciano Ligabue con Elisabetta Cavalloni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

SVIZZERA Inf. Dr. Tel. 0161-215.018
Il mio amico vampiro alle ore 20 con spettacolo unico; a seguire **Serendipity** con spettacoli 22,10 e 24. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

[illegible] Inf. Dr Tel 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO FARNESE Via Pietro 1 Inf. Dr. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Dr. Tel 0161-252.667.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf Tel. 0163-22.688
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc [illegible]. 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20; lire 8000 €4,13.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
[illegible]

TRICERRO

MAZZETTI. Inf Tel 0161-466.714
[illegible]0

SANTHIÀ

IDEAL Inf Tel. 0161 930.827-0333/4467485
Spy Game, con Brad Pitt e Robert Redford. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; lire 8000 €3,10.

TRINO

ORSA. Inf Tel. 0161-829.600
CHIUSO

VARALLO

SOTTOCRVA Inf Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel 860.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 [illegible] Cesare [illegible], tel [illegible]. **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.

[illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,45.

[illegible] corso Vittorio Emanuele II 62. [illegible] 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* [illegible]n's Eleven. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala* [illegible] **Il colpo.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **D'Artagnan** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]E [illegible] Carlo Alberto 27, tel 540.110. **Incantesimo napoletano.** Dr.: 16; 17,40, 19,15; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. [illegible] **2** via Garibaldi, 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, [illegible], 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15;15; 18,30; 21,45.

DORIA [illegible] Gramsci 9, [illegible], 542.422. **Birthday girl** Dr.: 16; 18;10, 20,20, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Rivera via Montebello 52, tel. 327.2214. **Il Signore degli** [illegible]. Dr.: 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse Montalcino [illegible], tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Dr. 15,45; [illegible]; 20,30, 22,30.

[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, [illegible], 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie** [illegible].: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible], 447.52.41. **Black Hawk Down.** Dr.: 15,45; 18,40; 22.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **zero a dieci.** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible], 661.54.47. **Luky Break** Dr.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible], 661.54.47. **La pianista.** Dr.: 20; 22,30.

ETOILE via 6 Buozzi ang. via Roma, tel. 539.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35

FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 365.2057. **Il Signore degli Anelli** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI [illegible] - [illegible] Harpo corso Belgio 53, [illegible] 8121410 **Il colpo.** Dr.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Dr.: 20,30; 22,30.

[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. *Sala 1:* **Il Signore degli** [illegible]. Dr.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The believer.** Dr.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] **Hawk Down.** Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15; 18,30, 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Dr.: 14,40; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.58.98. **Paulina & Paulette.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che [illegible] c'era.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Dr.: 14.35; 17.15; 19,55; 22,35

MASSIMO [illegible] via Verdi 18, [illegible] 812.5606 [illegible] **nel vento.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'inverno** Dr. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Hawk Down.** Dr.: 15,45; 19,25; 22,10.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e [illegible] pietra filosofale.** Dr.: 15,45; 18,45; 21,45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Brucio nel** [illegible]. Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a** [illegible]. Dr.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,15; 18,30; 21,45.

[illegible] **4** via XX Settembre 15, [illegible], 531.400. **Spy Game.** Dr.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible].

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Dr. [illegible]; 18,10 [illegible]**asa Il cielo.** Dr.: 20,20; 22,30

ROMARO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible], 819.01.50. **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 18,15; 21;30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Dr.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [illegible], d'Azeglio 17, tel. 650.02.00, [illegible] **Lo Squartatore - From Hell.** Dr.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-025 680
Vanilla Sky, con Tom Cruise
[illegible]: 18.40 22.30. Fer. fest. e prefest. € 7,50 [illegible] pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 6,00 etc. sali dopo le 21)

[illegible].0321-474 525
Il [illegible] mondo di Amelie. Dr., 20; 22.30. Fer. fest. e pom. € 6,50/4,50. Lu. fer. [illegible] 4,50

ELDORADO. tel 0321 - 624 150
Il signore degli anelli Dr 21.30
[illegible] fest e prefest € 6,71/4,65 mer. fer € 4,65

SACRO CUORE. 0321-465484.
Super 8 stories (Cinetown).
Dr. 17,30 21. Ing. Festivo e prefestivo € 6,20/5. Feriale 0/5 ing. fer € 4,00

PERNATE

[illegible] -637183
OGGI RIPOSO Dr 21
Ing. € 5,16 ridotto € 3,10

ARONA

SAN CARLO tel 0322-249 566
Il Signore degli Anelli Dr 21
Impr. cine € 5,16 rid € 3,09

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO Ingresso € 10.000 [illegible]

[illegible] NERI

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
D'Artagnan
Dr. 20.15, 22.15 [illegible] 12.000. Ird [illegible] fer 8000)

NUOVO SALA 1. T 0322-81 741
Vanilla Sky Dr. 19.45, 22.15
Ing. € 6,20 rid € 4,13 (lun fer € 4,13)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Il Signore degli Anelli [illegible] 21
Ing. € 6,20 rid € 4,13 (lun fer € 4,13)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
Il favoloso mondo di Amelie Dr. 20, 22.15 Ing. € 6,20 rid € 4,13 (lun fer € 4,13)

CAMERI

[illegible] Tel 0321 - 51.05.23
Ocean's eleven
Dr. 21. Ingresso € 5
Tessera abbonamento [illegible] 10

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.885 per [illegible] o., a pren., ven. 16.30-21.30; [illegible] 14.30-21.30
Black Hawk Down
[illegible]: 19.50 [illegible] Ingr.: € 6,71 rid. [illegible] 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
D'Artagnan
[illegible]: 20 Ingresso € 6,71 rid € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Dr.: 20.30, 22.10. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65 [illegible]., giov. sera e sab. pom € 4,65
Da zero a dieci
Dr. 20.20, [illegible] Ingr. € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Il colpo
Dr. 20.10, 22.40 Ing. € 6,71; rid € 4,65 Merc., giov. sera [illegible] € 4,65
Volesse il cielo
Dr. 22.40 [illegible] € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
Dr. [illegible] 22.50 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel [illegible] - 91 182
Birthday girl
Dr.: 21.15
Feriale e festivo € 5,00/3,50. lun fer € 4,00/3,00

TRECATE

S. PELLICO. Tel segr. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Dr. 21
Feriale e festivo € 5,50/3,50. lun fer € 4,50/3,00

VCO

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240 853
Il Signore degli [illegible].
[illegible]: 19, [illegible]
Info dettagliate su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] 0324 - 240 853.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Dr.: 20, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel e segr. tel 0323 - 61 439.
[illegible] **vera storia di [illegible] lo squartatore**
Dr.: 21 [illegible] su segr. tel.

[illegible]
Tel. 0323 64.14 67
OGGI RIPOSO..
Dr.: 20,15; 22,15.

[illegible]

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica [illegible] - 401 940
Black Hawk [illegible]
Dr.: 20.

[illegible]
Info su segreteria telefonica 0323-[illegible] 10 40.
Da zero a [illegible]
Dr.: 20,30, 22.30

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1**
Info tel. 0323 - 501.064.
Il colpo
Informazioni orari su [illegible] tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501 964
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

GIOCHI

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

[illegible]	[illegible]	84	17	2	53
		91	86	86	72	56
CAGLIARI		50	13	27	12	43
		81	79	75	60	60
FIRENZE		39	88	72	76	25
		100	69	65	[illegible]	51
GENOVA		14	21	20	1	24
		[illegible]	68	68	68	64
MILANO		41	8	27	89	67
		86	63	50	[illegible]	44
[illegible]		15	26	56	29	85
		66	65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
		[illegible]	61	[illegible]	49	48
ROMA		87	1	90	40	37
		95	71	66	63	59
[illegible]		71	22	48	7	29
		107	[illegible]	80	61	55
VENEZIA		41	30	26	62	7
		[illegible]	61	[illegible]	56	49

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate mature: [illegible] ambate in [illegible] d'uscita. Infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 86 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); Genova [illegible] (1); Milano [illegible] (1); Napoli [illegible] (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino [illegible] (2); Venezia [illegible] (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	76-60	76-72	76-77	76-90
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

[illegible] - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 II combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
[illegible] 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche [illegible] basi** - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - variabili = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Mjoka, via Viana 27, Candelo

DOMANI DALLE 21 ANDRA' IN SCENA «CIN CI LA'» PER L'ALLESTIMENTO DELLA COMPAGNIA STABILE ALFA FOLIES. IL FASCINO DI UN IMPROBABILE ORIENTE

Carnevale con l'operetta al Teatro Sociale di Alba

Vanna Pescatori

Carnevale l'operetta, per il sabato grasso, al teatro Sociale «Giorgio Busca», che ripropone la tradizione di questo genere musicale, consolidata per la sua leggerezza e per i allegri. Domani alle 21, andrà in scena «Cin ci là» che del repertorio della «piccola opera» è uno dei testi più conosciuti e rappresentati. L'allestimento a cui si assisterà è della Compagnia stabile di operette Alfa Folies, con la regia di Cesare Goffi e la direzione dell'orchestra di Alberto Bertino, un musicista nato e cresciuto con il fratello Andrea, violinista, in quel di Langa, prima di approdare ai teatri nazionali.

Costumi sfarzosi, fascino di un improbabile Oriente e qualche pennellata «piccante», ma non troppo, sono gli ingredienti che Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato avevano messo nella loro ricetta, diventata un classico del primo Novecento. E' tipica dell'epoca la passione per l'esotico, in particolare giapponese e cinese, come testimoniavano anche gli arredamenti in uso allora. Sfruttando questa moda, Lombardo e Ranzato hanno costruito la vicenda: il principato di Macao è lo sfondo degli avvenimenti. Qui il principe Ciclamino si è appena sposato la principessa Myosotis, il matrimonio non è stato ancora consumato. La ragione è l'inesperienza della giovane coppia che è stata edotta sul segreti dell'amore. La corte è preoccupata perché i festeggiamenti e tutte le attività potranno avere inizio solo dopo l'evento. Per fortuna arriva da Parigi (capitale «peccaminosa» nell'immaginario collettivo del tempo), la bella e spregiudicata Cin ci là, un'attrice che dovrebbe girare un film a Macao e alla quale il Mandarino Fon-ki pensa di affidare l'iniziazione di Ciclamino. Nel quadro però giunge personaggio: il Petit gris, l'innamorato parigino di Cin Ci che, ingelosito dalle attenzioni dell'attrice per il principe, fa la a Myosotis. Così i giovani sposi avranno ciascuno il proprio stro e alla fine, chiariti tutti i malintesi, l'happy end è assicurata.

Lo spettacolo, presentato recentemente a Trieste, «capitale dell'operetta», dalla compagnia torinese diretta da Augusto Grille, ha riscosso un vivo successo anche per la scenogra e i costumi. Il biglietto per lo spettacolo, che rientra nella stagione concertistica del teatro albese, costa da 20,66 a 15,49 euro (interi) e da 18,08 euro a 12,91 (ridotti). Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio il Sociale ospiterà (ore 21), invece, un testo di prosa: «Madame De Sade» di Yukio Mishima, autore giapponese che si è ispirato a «La vita del marchese de Sade» narrata da Tatsuhiko Shibusawa. Nella pièce, il discusso personaggio è da sei donne. A dare voce e gesti a questo piccolo universo femminile saranno Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi. Regia Massimo Castri. Informazioni allo 017335189.

Costumi sfarzosi e qualche momento «piccante» per «Cin ci là», uno dei testi più conosciuti e rappresentati

CON 64 CONCORRENTI

«Nastro d'argento» una sfida S. d'Asti

SAN DAMIANO. Il sipario cinema «Cristallo» si domani sera per accogliere 14ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora si divide in due sezioni: «giovani» (dai 13 ai 20 anni) e «big» (ultraventenni). Sono 64 i cantanti iscritti alla manifestazione. La serata sarà presentata da Rudi Valente, che ha vinto il concorso «Il più bello d'Italia». In gara i 32 interpreti iscritti alla sezione «giovani». I cantanti provengono da diverse regioni italiane. Darà il via alla balletto curato palestra «Fidia» di Asti. Ospite il gruppo musicale «Pericolo incerto». Domenica si affronteranno i «big» (22 canzoni) e il gruppo che propone brani inediti. I cantanti saranno presentati da Meo Cavallero e Debora Milone. La finale si terrà il 16 febbraio. [al. o.]

DOLCE SALATO

Elogio delle sfilate tra fiacà e mantovane

La neve che scesa questa settimana in Piemonte mi riporta all'inverno di anni fa. In quel pomeriggio grigio di Milano con l'intesa (e l'attesa) di andare al paese d'origine, a Masio, per il Carnevale. Ma quel pomeriggio scesa la e la partenza col treno stava compromettendo. Non so poi come e perché, ma dall'alto dei miei 16 anni riuscii a convincere i genitori e partii impavido. Dopo un viaggio tortuoso, verso le alla stazione Alessandria laconico messaggio mi informò che treni erano soppressi. Giusto il tempo per provare un poco d'angoscia, prima di scoprire che il mio glorioso «locale» partiva ugualmente. Alle nove di sera mi ritrovai solo, davanti a una paesaggio surreale, immacolato, con tre chilometri da percorrere a piedi prima di raggiungere il . Quando arrivai, innevato come un pupazzo, paese senza luce, ma con gli spazzaneve azionati dal sindaco Gianni Soave, vidi l'incredulità divertita sul volto della zia Gina e la disapprovazione complice su quella di Vigino. Ma quella fu per me una giornata memorabile perché per la prima volta avevo vissuto un gesto antico, canuni-zare i campi sentendo il silenzio della campa- ed i suoi umori sotto la coltre vernenga. E poi c'era Carnevale da festeggiare, coi riti oggi distrutti dalla spettacolarità della televisione, che relegano il tempo libero ad una specie di nota dentro cui non spazio per progettare un evento. Il Carnevale è una festa laboratorio: dire ritrovarsi il martedì grasso attorno alla «vecchia» che brucia, ascoltare il businà, che a quei tempi componeva il maestro Cacciabue, con di in rima che ancora oggi suonano como poesia. Carnevale, poi, anche gusto, con le bugie e le chiacchiere e i dolci dei mille campanili d'Italia offerti ad ogni fermata di quella carovana di carri che arrivava a portare allegria tutte le frazioni del comune. C'è qualcuno che ha scritto che «la felicità nella vita è solo la realizzazione del sogno della giovinezza». E allora io brindo con un Brachetto - che è il vino del Carnevale per antonomasia - alle di festa rimaste in vita Piemonte e Valle d'Aosta. Brindo ad un gesto di civiltà e di gusto; a coloro che hanno avuto il coraggio di strapparsi dalla poltrona e dalla televisione per scendere in una strada ed essere protagonisti. Il «Dolce e Salato» questa settimana diventano il dolce quello del Carnevale, e credo identificarli con la fiacà, un boccone semplice del Carnevale delle campagne biellesi, preparato con farina di meliga, acqua, e burro. Lo prepara ad Andorno la panetteria Crovella 1929; mentre la cioccolateria Pezzaro realizza le più sontuose «Mantovane di Cossato», (farina, zucchero, uvetta, marmellata e uova) arricchite di mandorle dolci e amaro, e soavi profumi che derivano da questo dolce di sfoglia caramellata a mezza sfera.

Panetteria Crovella - Andorno Micca (Biella) - tel. 015/2476225 - Una fiacà 0,80 euro. Cioccolateria Pezzaro - Cossato (Biella) - tel. 015/93026 - Mantovane al kg. euro 2,20.

La stagione anticipatrice dell'albese Pinot Gallizio

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna si aprono oggi e fino al 7 aprile due rassegne. «Paolo Chi XX Livello», alla Videoteca secondo piano in via Magenta 31, orario di visita dal martedì alla domenica 15-19. Con l'inizio dell'anno la Videoteca apre un secondo ciclo di presentazioni in anteprima di opere video-installazioni e video-proiezioni di artisti italiani che usano questi mezzi espressivi al massimo grado di difficoltà, conoscendo a fondo le regole interne del . Per il ciclo «Avvistamento», in contemporanea la mostra «La giungla» di Alexis Ley Machado in arte Kcho, di origine cubana, che vive e lavora all'Avana. Qui a Torino l'artista realizza una imponente giungla, che domina decine di torri di Tatlin, monumento progettato dall'architetto sovietico mai realizzato, che però ha sollecitato la fantasia creativa di parecchi artisti. L'esposizione rende anche omaggio a Lam, ispirandosi appunto a un'opera 1942-43, «La giungla», conservata al Moma di New York. Orario: tutti i giorni 9-12, chiuso lunedì.

A Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 2, con il patrocinio della Provincia e del Comune, del Centro Culturale Primo Levi e de La Stampa, fino alla fine di febbraio, per non dimenticare «nel giorno della memoria»: «Primo Levi, la memoria», Sofia Gandarias, potente artista spagnola formatasi alla facoltà di Belle Arti Madrid, dedica a Levi «guardiano della sua memoria» opere struggenti: oli tele imponenti, impastati di freddo cemento a significare ancor più il dramma di «Se questo è un uomo», l'opera indelebile che farà sempre riflettere sulle barbarie dei campi di sterminio.

La Fondazione Ferrero ha presentato la scorsa settimana il catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio, 1953-1964, edito da Mazzotta per volere della Fondazione, che dà sempre recupera e valorizza gli artisti legati alla terra albese, con un impegno unico e generoso. Pinot Gallizio, nativo di Alba (1902-1964) è stato dei protagonisti della ricerca artistica europea, gli Anni 50-60. Una stagione sperimentale di grandi fermenti culturali «di artisti liberi» che si è poi rivelata anticipatrice e irripetibile. Il catalogo oggi sarà presentato alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino (ore 18,15).

SALUZZO. La Fondazione Amleto Bartoni pre un punto trainante di manifestazioni che partono dal prestigiosissimo antiquariato per poi passare a Saluzzo Arte 2000, mostra a contemporanea (pittura, scultura, grafica, fotografia, design) in simul- con il Premio Matteo Olivero, previsto dal 13 al 28 aprile prossimo. L'organizzazione, che annuncia l'appuntamento presso l'ex caserma Musso e prevede di riservare un omaggio al maestro Francesco Messina, si rende a disposizione per chi volesse proporre le proprie opere nell'area espositiva (2000 metri quadri). Per informazioni e regolamenti, telefonare: 0175-43527, oppure 42376.

CARAGLIO. L'associazione culturale Marcovaldo promuove al Convento dei Cappuccini un corso di studi sugli stili del mobile a cura di Lucia De Maria, che condurrà in sei lezioni serali (ore 21-22,30) ventina di «allievi» che saranno accompagnati da conversazioni intorno agli stili del mobile dal Rinascimento al Decò. Le serate sono previste a partire dal 4 marzo. Per informazioni e iscrizioni, telefonare 335-6379875, o 0171-618260.

ferraresiclaudia@libero.it

VERBANIA, EDITORIA AL FEMMINILE

L'invito Lago Maggiore è per i «Caffè Letterari» scrittrici giornaliste

VERBANIA

Proseguono fino al aprile sul Lago Maggiore i «Caffè Letterari» promossi dall'assessorato comunale alla Cultura . Stasera dalle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania si parlerà di «Rosa «... dintorni». L'insegnante Silvia Magistrini traccerà un percorso storico della letteratura consumo e del romanzo d'appendice; dell'evoluzione del filone nell'editoria sino ai giorni nostri relazionerà la giornalista Paola Caretti. Una testimonianza diretta sarà offerta dalla scrittrice verbanese Mariangela Camocardi. Il febbraio spazio alle nuove tecnologie: in definizione l'inserimento su Internet di un sito tutte le informazioni sulla vita e la storia delle realtà del Verbano. «Storia di lago e internet: tecnologie per la cultura del Verbano» è il titolo della serata che vedrà relatori Emilio Billi del «Magazeno Storico Verbanese» e Carlo Alessandro Pisoni della «Società dei Verbanisti». Per l'Otto Marzo previsto un incontro di donne provenienti da Palestina, Israele, America latina. [p. cr.]

RISATE BENEFICHE CON IL LIONS CLUB

Vercelli, barzellettieri in questa in discoteca per aiutare i ragazzi Anffas

VERCELLI

Sfida tra barzellettieri, questa sera, per party benefico alla discoteca Gallery di via Marsala.

La gara a colpi di storielle humour si intitola «Ridere per aiutare», l'organizzazione del Lions Club locale: l'incasso verrà destinato ai lavori di una palestra per disabili, attualmente in costruzione nel capoluogo di risaia, alla comunità «Muni Prestinari» dell'Anffas.

Microfoni accesi e spot puntati sugli eroi (volontari) delle barzellette dalle 21, durante gli intervalli, per rilassarsi tra una risata e l'altra, saranno proposti sul palco spun musicali del Graceland. La formazione vercellese, specializzata in cover firmate Simon Garfunkel, sarà in versione «quartetto acustico» con le voci di Carlo Olmo e Giorgio De Martini, Enrico Bricco alla chitarra ed Edu Cardenas ai flauti e alle percussioni. Un altro momento di spettacolo sulla pista sarà appannaggio della scuola vercellese di dan Freebody, per un balletto coreografato da Daniele Tricorri. Interverranno alla festa le maschere del Carnevale, Bicciolano («Robo» Mosso) e Bèla Majin (Santina Panella).

Ingresso 26 euro, 13 per i minori di 21 anni. Per prenotarsi alla serata, telefonare allo Shop di via Ponti 0161/250244. [g. bar.]

Torino-Roma
€ 99 + tasse aeroportuali 15,03 + c. surcharge € 12
Torino-Catania
€ 139 + tasse aeroportuali 14 + c. surcharge € 12
andata e ritorno.

Siete pronti a volare a soli due prezzi tutti i voli nazionali.
Fino al 3 marzo, per approfittare dei Prezzi Leggeri Alitalia basta volare dalle 10,00 alle 16,00 dalle 21,00 alle 6,30. In più, acquistando il biglietto 5 giorni prima della partenza potete volare in qualsiasi del giorno 139 euro dal Piemonte per Bari, Catania, Napoli e viceversa.

Alitalia

IN CALENDARIO

MONTALDO SCARAMPI

«Dark angels night»

Al Troll's pub (regione Collina Forni, nel centro dell'Astigiano) domani dalle 21,30 «Dark angels night»: suonano i gruppi Triora, Vidi Aquam, Kyrie, The head stops (repertorio wave, dark, etereal); ingresso libero.

BIELLA

Concerti in ospedale

Domenica alle 16,30 nella chiesa di San Francesco adiacente l'ospedale Degli Infermi di Biella, si svolgerà il concerto «Un capolavoro per tutti i tempi». L'evento, che fa parte del cartellone dei «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura, vedrà protagonista Stefano Vagnarelli al violino accompagnato dall'Orchestra d'Archi del Piemonte. Saranno eseguiti brani dell'opera 8 di Vivaldi «Il cimento dell'Armonia e dell'invenzione» e alcuni passaggi tratti dalle «Le quattro stagioni».

CODEVILLA

Tributo ai Jethro Tull

Al Thunder Road di Codevilla, al confine la provincia di Alessandria, domenica tributo ai Jethro Tull con il gruppo Live Bunker's Farm di cui fa parte il batterista del gruppo Clive Bunker. Ingresso 15 mila lire.

NOVARA

Ancora a tutto reggae

Un'altra proposta reggae al centro sociale «Cavalcavia San Martino» di Novara: domani sera dalle 22,30 saranno in pedana le band «Loska famiglia» e «Discarica abusiva». Ingresso a sottoscrizione per finanziare altre iniziative.

TOCE

Nel castello che scompare

Trecce del passato da ammirare e salvare: l'invito da Gravellona Toce, nel Vco, e per la mostra «Un castello che scompare». Il castrum Gravellonae» dedicata al Motto fortificato. Fino al 28 febbraio nei locali della Biblioteca civica.

DELLE MOLINETTE | INVESTE LA POLITICA

AL VIA LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con un decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatasi alle sette di alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato a lo stesso coordinatore regionale del partito, l'on. Roberto Rosso: «Ho controllato per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri si erano presentati nel suo ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

a Forza Italia nel 2000, l'anno cui sono state recapitate per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito più presto dal . Non è ancora chiaro se come «persona informata sui fatti» o da indagato.

Il signor C., da 18 anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando il programma di Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì?». E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del «io mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. I diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A pro? Sempre lo stesso. pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo finanziatore?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia c'entra niente con le tessere di Odasso. Mi creda, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Forza Italia nella cui veste, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato nuove adesioni al partito come socio presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare figura, inserì qualche nome in più fra i nuovi tesserati che era stato sollecitato a trovare, quanto candidato. Non le posso dire più. Tenga che si tratto di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere per Salt Lake City godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Me si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, lei c'entra o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Me lo sta dicendo lei che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, portai pure io una serie di adesioni a Forza Italia. Ma erano tutte regolari. Questa cosa mi suona strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario senza particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

La storia

Maurizio Tropeano

E' il 28 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e il gip Fabrizia Pironti che per due anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato tessere per una spesa complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calamai d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che sta al di là del prezzo». Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Si confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi e Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso non le ha sottoscritte come socio presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, e io non ho motivo di dubitare, vuol dire che dietro quelle tessere c'è padrino che deve essere scoperto. Chi è?».

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire diventare sottosegretario»

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

Già, chi è? Santoro lo domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso non era dalla mia parte». L'ex manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso non le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le sue cose una tessera nemmeno vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA È SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi una persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai 39 consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai la causa queste difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi a tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, indistintamente, di assumere «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

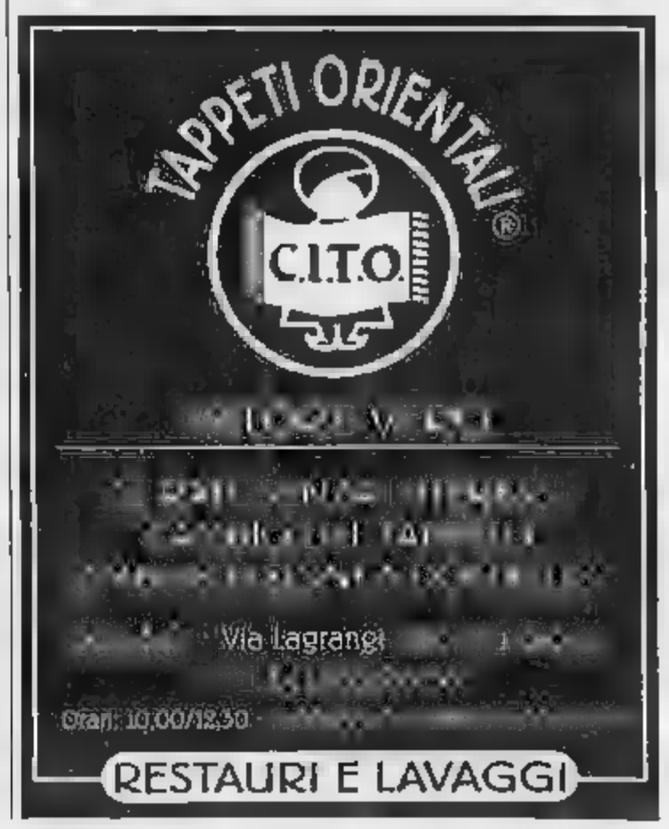
Il presidente è convinto che «la maggioranza non debba lasciarsi condizionare e meno ancora intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma in tutta la lettera si legge forte preoccupazione per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda le divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e le vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

Dura e immediata la replica di Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere tutti delle scuse»

E che i fantasmi del passato turbino giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche se la Casa delle Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia e anche se molti consiglieri sono giovani e magari alla prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contamineremo certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente seduta prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con le tangenti delle Molinette Ghigo fa l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giulianna Manica, capogruppo dei Ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro do, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il senso delle cose».

Ma al di là dell'orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - a congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore non ha partecipato alla votazione in cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri dul Ccd (Angeleri) e del Cdu (Deorsola e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, que, resta convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».



POLEMICHE SULLA PREVENZIONE

Un'immagine del test di conferma della presenza del prione della «mucca pazza» nei campioni di cervello, svolto all'Istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità di struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva creata sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia il primo caso sospetto variante della «mucca pazza» e l'emergenza sui capi infetti tutt'altro che rientrata, da via Bologna 148 arriva la notizia che il centro riferimento nazionale per i anti-Bse (riconosciuto come migliore struttura europea insieme quella Olandese) per essere ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero senso della parola: in attesa dell'approvazione da parte della Regione della legge rende gli Istituti zooprofilattici strutture le Aziende sanitarie locali. Cea dipende da oltre un anno da Consiglio di amministrazione governato Forza Italia, che nella prossima pianta organica ha previsto il Centro come struttura a se stante, complessa», con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa notare Mario Valpreda, responsabile della Sanità pubblica del Piemonte, che conosce il caso - in accordo gli assessorati alla Sanità. La Liguria e Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte i passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna il clima teso. C'è preoccupazione, stupore. Ma il Consiglio di amministrazione, approvazione della legge da parte della Regione, pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i rapidi coordinato dalla dottoressa Elena Bozzetta e dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, trentina di persone, che giorni roventi dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domeniche comprese - per garantire le necessarie conferme agli esami sui campioni cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche «un laboratorio genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza dei piani del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che vengono effettuati in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e che rappresentano un terzo delle analisi compiute in via Bologna. A Torino, il Centro, è in grado fra l'altro di individuare l'infettività livelli bassissimi della malattia.

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza questa bozza. La dottoressa Caramelli, che ha voluto quel Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al pericolo pazza», che è diventata esperta nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziamento delle strutture, teme, al contrario, pesante «cura dimagrante». All'Istituto la notizia si è diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - è che qui si pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante in questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantasei casi di mangimi bovini contaminati farine carni sono stati scoperti lo scorso anno tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio a settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo su «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre sensibile alle grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le normative che regolano la materia e, oltre vietare i mangimi con farine animali, codificano anche i sistemi di produzione. In mezzo a questa documentazione c'è anche dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase produzione - una serie accorgimenti tecnici, come la presenza di linee produzione di farine animali in capannoni differenti quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare rispetto delle varie disposizioni è cercare eventuali partite di alimenti per bovini in regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle varie Asl sparse sul territorio piemontese.

In nove mesi di lavoro le verifiche portate a termine no circa 1900: circa per cento delle quali ha portato ad accertare irregolarità e contaminazioni.

Che farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, da sempre, sospetta che quel tipo mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato con dovizia di particolari tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza era lontana, in televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici e politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto magistrato si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchiesta su mucca pazza, va avanti. Guariniello già ipotizzato due tipi di reati: epidemie (relativa alle patologie colpiscono l'uomo) e diffusione malattie pericolose per patrimonio zootecnico. Ma per ora - e detto chiaramente - non ci sono persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito l'auto in buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di anni fa» - «Benzina più»

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno e mezzo fa un mattino piovoso mentre stavo percorrendo Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani a constatare i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre tre auto ed un bilico sono finite nelle mie stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva dimensioni di trenta cm di profondità per una lunghezza di circa un .

fatto richiesta danni Comune mi ha risposto che la strada era stata dismessa a favore dell'Amm. la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto risponde a raccomandate ne tanto meno a telefonate fax. Ora chiedo questo; è normale che per partecipare appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, ecc. ecc. dopo che ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante le prevede solo caso di privati cittadini che devono così sborsare un capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi dicesse dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato una bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1600 euro) sia a totale carico della famiglia. E è così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente mutuabili? e chi non può permettersi tale spesa come fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade della collina fino Casale e Moncalieri, c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici dalla città perché troppi posti della collina ed anche dei Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Procure la sua indagine sulle condizioni di pericolo ancora esistenti in alcune località della Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 15 ottobre Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte e aperto pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenza è cessato primi giorni di novembre 2000 e da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo 15 mesi, è adatta mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di intervento, ritengo che la cosa più pericolosa per l'intero abitato sieno le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella sua discesa valle nell'ottobre 2000 e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi una situazione analoga con tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con l'avvento della nuova moneta unica, è stato stabilito che all'atto della conversione tra Lira ed Euro si sarebbe dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; ta arrotondamento scelto presumo anche per fattore di coerenza con quelle che sono le nuove monete in circolazione, delle quali il centesimo è il limite minimo.

«Ma il prezzo della benzina, espresso in Euro, è arrotondato alla terza decimale (cito a titolo esplicativo 0,992 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure le perplessità è dovuta mia ignoranza su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Dopo lo annuncio ti farà venire un attacco di

Sei fortunato, lui non ne ha quasi più.

In Cina a orsi, costretti tutta la vita in gabbie ridottissime, viene estratta due al giorno, con un conficcato distillata, la bile per medicinale, afrodisiaco e cosmetico.

Di basta anche tu e dillo a teatro:
la Compagnia Teatro San Paolo
mette in scena il thriller Ira Levin

L'incasso della serata sarà interamente devoluto al Centro per il Recupero degli Orsi Cinesi, realizzato dall'Animals Asia Foundation, che è un primo con lo scopo pinesi per la liberazione degli orsi.

LAV

"Le stanze di Veronica"
Teatro Nuovo di Torino,
18 febbraio 2002
21
UNICO
BIGLIETTI
LAV - Tel. 011/6693417

CON IL PATROCINIO DELLA DI TORINO, DELLA REGIONE TE e la collaborazione del quotidiano "La Stampa"

LAV - Lega Anti Vivisezione - Tel. e Fax 011/6693417
IL NOSTRO SITO INTERNET: www.oipa.it/~lav

L'Atelier Marta
exclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e carte da parati cede l'attività.
Se interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria n. 21 - Torino

Addio, LOS
Mio tenerello, angelo a quattro zampe. Per sempre mi basterà guardarti, ma dovrò accontentarmi di sognarti. Il nostro grande che non ha mai smesso di farmi sentire importante. Ho vissuto con lui 13 anni, dapprima dal mio cuore. Ben accudendolo è arrivato poi lo stesso nella mia vita. Distendendo negli occhi vivi come ghiande nel viso, muso dolcissimo e calmo, a garantirmi la mia dedizione assoluta. A me vicino fino quasi stesso se non le carezze e le paroline che ti ho sempre sussurrato. Ricordati vedrai anche nella morte comprenderai "la tranquillità" di giorni e di notte e le abbiamo sempre saputi bene.
Tenerello, mia dolcissima piccolina
Ciao, grande Leo, amico indimenticabile, bello, buono, generoso. Tua mamma.

VENERDI 8 FEBBRAIO
alle ore 18
KING BINGO
IL BINGO APRE A MIRAFIORI!
Ristorante tavoli
LATO BOWLING MIRAFIORI

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d' CO - 10126 TORINO - 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel 02.244.24.611 - Fax 02.244.243.80

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

che si è fatta amare merita Impresa della Città di Torino*!
Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: fornitura di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), e trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, cimiteriali.

FRA SMENTITE E INDAGINI

[redacted] AL PM, [redacted]

Sarebbe uno dei più stretti collaboratori del sostituto procuratore Gabriella Viglione (foto) il mittente di alcune lettere anonime inviate alla stessa Viglione nel corso dell'indagine sul traffico d'armi in Valle di Susa. Si tratta dell'ispettore [redacted] polizia giudiziaria Emilio Souberan, arrestato nelle scorse settimane con l'accusa di [redacted] sottratto da [redacted] armadio della Procura [redacted] pistola, che [redacted] è indagato dalla Procura di Milano anche per le lettere minatorie. Dopo l'arresto di Souberan, gli accertamenti sono stati estesi alle sette lettere (una delle quali contenente [redacted] proiettile) ricevute dal pm Gabriella Viglione. Nel corso di [redacted] perquisizione in casa del poliziotto, a Venaus, è stato trovato un bossolo di un tipo apparentemente simile [redacted] quello ricevuto dalla dottoressa Viglione [redacted] nell'alloggio c'erano due buste bianche affrancate. Il pm Viglione e Souberan hanno lavorato insieme nell'inchiesta su Franco Fuschi, il contadino di Mattie che [redacted] attribuì una catena di omicidi e che fu [redacted] centro di un misterioso traffico d'armi.

«Non le ho mai chiesto di uccidere mio marito»

Controquerela della donna accusata dalla convivente dell'uomo «Una vendetta perché ho fatto causa per farmi pagare gli alimenti ma non mi lascio intimidire, voglio andare in fondo [redacted] questa storia»

Massimo Numa

Non capita spesso di leggere sul giornale di essere la mandante dell'omicidio (mancato, per fortuna) del marito. Annalisa S., 37 anni, una signora di Venaria, madre di due ragazze, [redacted] riesce proprio a crederci: «E' [redacted] incubo. No, non [redacted] possibile...». Nel [redacted] passato nulla, neanche una multa per sosta vietata. Altro che omicidi. Ora è su [redacted] le furie, un po' [redacted] choc e si è rivolta all'avvocato di fiducia, Stefano Comellini. La controdenuncia è già pronta. «Ho letto quella storia allucinante, che io [redacted] offerto all'attuale compagna del mio [redacted] marito cento milioni per ucciderlo con un veleno. Ehhhh? Cento milioni? Questo è uno scherzo di pessimo gusto. Tra l'altro sono stata pure riconosciuta da alcuni vicini di [redacted] che mi hanno chiesto [redacted] mai... Diciamolo: [redacted] stata una vendetta, proprio in questi giorni ho fatto causa al mio ex marito perché non paga gli alimenti. Ha [redacted] debito di 20 milioni, [redacted] di [redacted] e le sue due figlie. Ora basta. Voglio chiarire tutto con un magistrato, non [redacted] giusto che quella donna agisca così. Tra l'altro non l'ho mai vista in vita mia, se non di sfuggita una sola volta in ospedale, quando Paolo (l'ex marito) era ricoverato per l'infarto... Noto solo che si era infastidita perché [redacted] delle mie figlie era andata a trovare il papà e nella stanza si poteva entrare uno per volta. Lei rimase fuori e non nascose per nulla la [redacted] irritazione. Ecco, i miei rapporti con quella signora sono tutti qui. Altro che incontro al night, [redacted] bar, o chissà dove. Io so solo che abbiamo chiesto a mio marito di fare il suo dovere, di aiutarmi ad educare le [redacted] figlie. Al contrario lui ha preferito far finta di nulla. Guarda che combinazione. Proprio il giorno in [redacted] gli era arrivato [redacted] precetto, ha fatto esplodere il caso. Non c'è che dire, una bella coincidenza. Ma non mi lascio intimorire e, assieme al mio legale, continuerò a rivendicare i miei diritti».

E' proprio arrabbiata, la signora Annalisa. Nessun odio contro Paolo, con cui ha vissuto 14 anni. Solo amarezza: «Mi [redacted] rovinato la vita...», dice agli amici che cercano di aiutarla. E lei, la Ester? «Neanche una parola. Se ne occuperà il mio avvocato. Non mi hanno ancora arrestata per tentato omicidio e aspetto che [redacted] chiedano ragione di una denuncia che definire folle è poco».

L'avvocato Comellini ha preso sul serio l'autodenuncia dell'ex ballerino del night Venus, che ha alle spalle una lunga teoria di precedenti penali per rapina a mano armata e altri reati. E' vero che risalgono [redacted] quando Ester era molto giovane. Oggi è la mamma felice di una bimba - il papà è Paolo M., l'uomo che avrebbe dovuto uccidere su commissione - [redacted] da molti anni quelle vicissitudini [redacted] un brutto ricordo. L'avvocato: «Stiamo cercando contatti con il pm che, nel giugno scorso, [redacted] è occupato di questa vicenda che, voglio essere chiaro, è estremamente grave. La mia cliente è rimasta scossa, ha paura di essere riconosciuta non solo dalle persone più vicine a lei ma anche [redacted] altri. E' madre di due ragazze, teme che possano esserci ripercussioni negative sulla loro vita. Per questo, [redacted] lasceremo correre le dichiarazioni della convivente dell'ex marito. Andremo sino in fondo, anche per quanto riguarda gli alimenti [redacted] corrisposti. [redacted] polverone sollevato per la favola del tentato [redacted] omicidio non gli deve far dimenticare i suoi doveri, nei confronti delle ragazze».

Paolo ed Ester dicono di avere paura. Non vivono più assieme [redacted] nella [redacted] di Venaria di proprietà dei genitori di lei. Temono vendette. «Meglio starcene per conto nostro, almeno per un po'. C'è la piccola che deve essere protetta. La mia ex moglie? Non mi interessa. Da mesi [redacted] sono [redacted] centro di vicende sempre più strane. Prima l'infarto e quattro mesi di ospedale, poi mi rubano un libretto di assegni a [redacted] giorno li ritrovo, nella mia cassetta della posta, con firme "girate" di alcuni personaggi... Insomma, voglio stare tranquillo [redacted] la mia compagna e la mia bimba». La killer (mancata), Ester G., prima di sparire s'è incontrata con il suo avvocato, Franco Papotti, e non ha nessuna intenzione di fare marcia indietro: «Mi ha chiesto [redacted] ucciderlo, può dire quello che vuole, [redacted] [redacted] verità. Dovevo procurargli una specie di infarto con un farmaco che mi avrebbero procurato. Io [redacted] volevo, non c'entro con il malore che Paolo ha avuto poi davvero. Dovevo rubargli degli assegni che a[redacted] preso in garanzia in cambio [redacted] [redacted] prestito. Chiaro?».

Secondo l'attuale compagna dell'uomo, l'ex moglie le avrebbe offerto 100 milioni

Annalisa, madre di due ragazze, ha saputo della denuncia leggendo il giornale. E' infuriata e anche spaventata per le conseguenze che questo episodio potrebbe avere sulla vita delle figlie

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Eritrea 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; [redacted] Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; [redacted] Unione Sovietica 591 bis; [redacted]rso Tassoni [redacted] corso Belgio 41. Di notte (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [redacted] Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta [redacted] ora Venaria, via L. [redacted] Vinci 50. Informazioni 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **ULIVO E GFT.** Il consigliere regionale dell'Ulivo Tapparo chiede «un forte e rapido intervento di politica industriale della Regione» per scongiurare la scomparsa di un «qualificato polo della moda a Torino»: «La grave decisione della Hdp di chiudere il GFT può portare all'estinzione del polo che vedeva a Torino la più grande azienda del settore».

■ **SINDACATO DI BASE.** Le rappresentanze sindacali di base del pubblico impiego promuovono in corso Regina Margherita 330 un'assemblea per organizzare la partecipazione alla manifestazione a Roma del 16 per il contratto. Le Rdb non condividono la scelta dei confederali di aver firmato il contratto.

■ **CORTEO ELETTRICI.** Il 13, sciopero con corteo di Cgil-Cisl-Uil elettrici dei dipendenti dell'Italgas, della Società metropolitana acque e delle imprese di erogazione [redacted] gas, [redacted] teleriscaldamento, della distribuzione dell'acqua potabile e delle fognature; protestano per la rottura delle trattative per [redacted] contratto scaduto da 37 mesi.

■ **IMPRESE.** «I sistemi di governo [redacted] [redacted] nella riforma [redacted] diritto societario»: è il tema dell'incontro organizzato [redacted]ppi alle 21 al centro «Michele Pellegrino» in via Barbaroux 30.

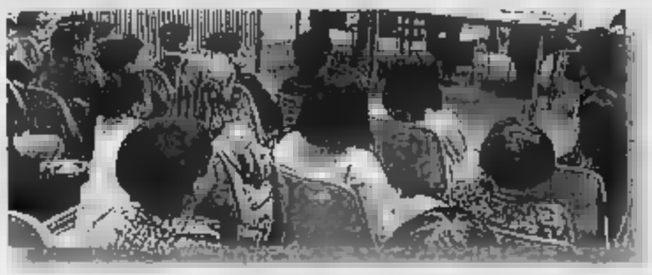
■ **BEATO ESCRIVÁ.** Alle 18, in Duomo, il cardinale Severino Poletto celebra la [redacted] per il centenario della nascita del beato Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Funny Byte GROUP
www.funnybyte.it
TORINO P.zza Rebaudengo, 27 - Tel.011.2425250
NICHELINO Via Torino, 210 - Tel.011.6279232
ALBA - CN Cso Langhe, 72 - Tel.0173.366784
CUNEO Cso Francia, 96 - Tel.0171.493441
NON MANCA NIENTE !!
*PROCESSORE INTEL PIII [redacted]
*Scheda [redacted] DFI [redacted]
*Hard [redacted] 7200 [redacted]
[redacted] Mb memoria DIMM
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video ATI RAGE ULTRA 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
*Lettore CDRom [redacted] 52X [redacted]
*L[redacted] floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
*Scanner Booder USB
*Stampante Epson Color C40
COMPRESO MONITOR STAMPANTE SCANNER
€ 980,00 IVA COMPRESA
Processore Pentium 4 Intel 1700
*Scheda Madre DFI Intel 845
*Hard Disk 30Gb 7200 RPM
*256 Mb memoria DIMM
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video PROPHET 4000 64 Mb con TV OUT SVHS-PAL
*Lettore CDRom-DVD 12X 40x
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
€ 1100,00 IVA COMPRESA
Processore Celeron Intel 1000
*Scheda Madre DFI 694
*Hard Disk 20Gb ATA 100
*128 Mb memoria DIMM
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video 8 Mb AGP
*Lettore CDRom 52x
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
€ 690,00 IVA COMPRESA
Processore Thunderbird AMD 1600
*Scheda Madre DFI AD 70 266
*Hard Disk 40Gb 7200 RPM
*256 Mb memoria DDR
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video ATI Rage ULTRA 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
*Lettore CDRom 52x
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
€ 940,00 IVA COMPRESA
Processore Pentium 3 Intel 1000
*Scheda Madre DFI 694
*Hard Disk 20Gb 7200 RPM
*128 Mb memoria DIMM
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video ATI Rage ULTRA 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
*Lettore CDRom-DVD 12x 40x
*Lettore floppy 1.44 Mb
*Audio Digitale 32 Bit
*Casse Amplificate 120 W
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
€ 870,00 IVA COMPRESA
PAGAMENTI RATEALI
1°RATA MAGGIO 2002

Convenzione attiva
GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia® e non solo...
Via Giolitti 45, ang. via della Rocca Torino
Tel. 011 8125431
C.so de Gasperi 29 Tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel. 011 9427135 Chieri
Convenzione attiva
SALDI SALDI SALDI SALDI SALD

TRA PROGETTI E POLEMICHE



«LA [illegible] NON È STATA [illegible]

La Satti replica alla scuola Steiner che, in [illegible] lettera indirizzata [illegible] sindaco, «lamenta di [illegible] stata sfrattata da via Giordano Bruno senza motivo e quasi senza preavviso». Invece, precisa [illegible] Satti, «è stato fatto uno sconto di circa 70 milioni [illegible] debito pregresso di circa 84 milioni di lire (36.150 [illegible] 43.380); [illegible] stato ridotto [illegible] canone d'affitto dall'ottobre 2000 e la richiesta [illegible] tornare in possesso dello stabile di via Giordano Bruno 3 per esigenze aziendali entro il settembre 2002 è stata comunicata con largo anticipo, nel novembre 2000». «Con queste agevolazioni - aggiunge [illegible] Satti -, è stata decisamente aiutata la prosecuzione dell'attività della Steiner, rispettando i tempi necessari per trovare [illegible] soluzione alternativa [illegible] fornendo indirettamente un notevole aiuto economico». Dunque, si conclude, «la Satti non accetta di essere additata dalla Steiner come autrice di [illegible] sfratto improvviso che [illegible] tiene conto della particolare attività della scuola».

«I rifiuti all'estero, come fa Napoli»

Scontro tra An e gli assessori di Comune e Provincia

Luciano Borghesan

Una battaglia dopo l'altra, come in guerra. La questione dei rifiuti, va avanti così. Da trent'anni. E' stata affrontata ancora con la faccia della polemica ieri in sesta commissione a Palazzo Civico, dove sono intervenuti gli assessori della Provincia, Beppe Gamba, e del Comune, Dario Ortolano, per chiarire [illegible] percorso che resta da svolgere per arrivare alla scelta dei luoghi dell'inceneritore [illegible] della discarica. I diverbi sono arrivati [illegible] particolare [illegible] esponente dell'opposizione, [illegible] capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia. A muso duro, soprattutto, per la previsione [illegible] sui tempi di realizzazione, [illegible] parla di 2005-2006, quando [illegible] sancito che il deposito di via Germagnano debba [illegible] chiuso a fine 2003.

Ghiglia ha affondato i colpi sugli assessori: [illegible] nel 2004 dove [illegible] porteranno i rifiuti della grande metropoli?». L'assessore Gamba ha spiegato che si spera di rispettare i tempi, ma che in situazioni d'emergenza altri Comuni hanno trasportato l'immondizia in altre province, ha fatto l'esempio di Napoli che li ha addirittura esportati in altri Stati, a Düsseldorf.

«Dopo anni di promesse e di impegni di sindaci e assessori - [illegible] Ghiglia -, i cittadini dovranno pagare i costi sproporzionati di una "rumenta d'esportazione" a causa dei timori politici e dell'incapacità dell'amministrazione torinese».

Non è così, hanno ribattuto i due assessori. Dario Ortolano ha spiegato i risultati ottenuti nei suoi sei mesi di incarico, mentre Ghiglia lasciava l'aula. L'assessore comunale relazionerà sulle tappe successive in una commissione che il presidente Piergiorgio Crosetto ha già fissato per [illegible] prossimo 21 febbraio.

Il collega Gamba, ieri, ha riferito [illegible] sul lavoro della commissione istituita dalla Provincia. Per l'inceneritore su una quindicina di luoghi [illegible] graduatoria elenca ai primi posti i siti di Volpiano e Chivasso, sarà uno studio sulla valutazione d'impatto ambientale a dire l'ultima parola, poi il consiglio provinciale delibererà.

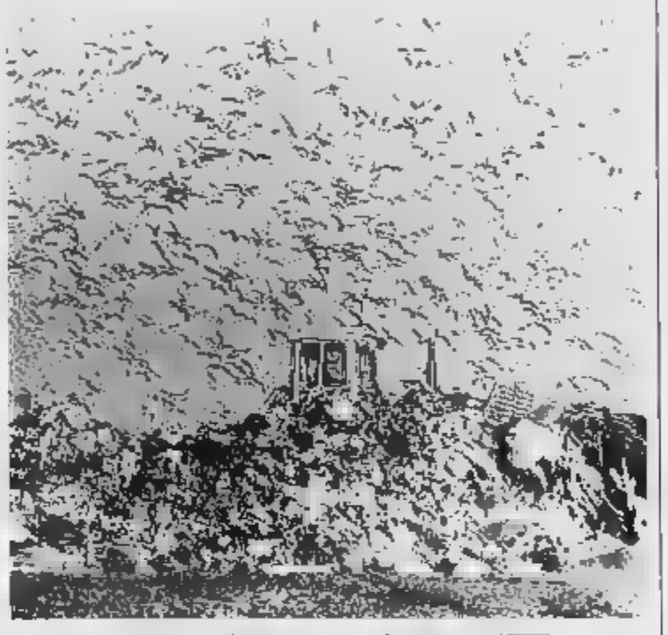
Per la nuova discarica le indicazioni della commissione sono: Foglizzo, Montanaro (un paio di collocazioni) e Torrazza Piemonte. Già definita, invece, la scelta [illegible] Gerbido per l'impianto [illegible] preselezione dove finirà il 50 per cento dei rifiuti (gli altri sono destinati [illegible] riempire i contenitori della Raccolta Differenziata), che, a loro volta, saranno poi dirottati per l'80-65 per cento nell'inceneritore» per il restante 15-20 nella discarica.

Da Ortolano la spiegazione del suo operato. E' orgoglioso di essere in dirittura d'arrivo per la costituzione della società che gestirà la realizzazione degli impianti: «C'è [illegible] bozza d'intesa tra l'Amiat, l'Aisa che copre il Chivassese, il Consorzio Chierese e il Catn. Insieme formeranno [illegible] ad hoc, con maggioranza Amiat», nel frattempo lo studio per la valutazione d'impatto ambientale sarà coordinato e sostenuto finanziariamente dall'Amiat.

«E' un passaggio fondamentale per portare a compimento l'operazione - ha detto Ortolano -, possiamo dire che ora c'è [illegible] soggetto che tradurrà in pratica quanto viene deciso».

Si rispetteranno le scadenze? «La raccolta differenziata [illegible] giunta a Torino [illegible] 30 per cento, quando il decreto Ronchi imponeva il raggiungimento di questo obiettivo per il 2003. Il traguardo del 50 per cento è raggiungibile», risponde Ortolano.

Dal 2004 la discarica di via Germagnano sarà chiusa: se [illegible] ci saranno quella nuova e l'inceneritore dove saranno spediti i rifiuti? «Lavoriamo per [illegible] dentro i tempi, comunque il sindaco Chiamparino [illegible] già dichiarato che anche grazie alla crescita della Raccolta Differenziata, a fine 2003, [illegible] discarica di via Germagnano non sarà satura».



La chiusura della discarica di via Germagnano è prevista per il [illegible]

Tra i problemi da risolvere in vista dei Giochi, le case per gli operai dei cantieri

ACCORDO TRA COMUNE E API PER OFFRIRE UNA QUOTA DI ALLOGGI ALLA MANODOPERA DEI CANTIERI

Una casa ai lavoratori di Torino 2006

Alessandro Mondo

Un accordo con le piccole imprese per risolvere il primo problema legato ai flussi di lavoratori che da altre regioni e da altri paesi raggiungeranno la città affamata di forza lavoro da impiegare nelle grandi opere infrastrutturali: una casa dignitosa.

L'intesa, sottoscritta ieri a Palazzo civico dal sindaco Chiamparino in presenza dell'assessore all'Edilizia pubblica Roberto Tricarico, dell'Associazione delle piccole imprese (Api) e dei rappresentanti delle cooperative edilizie, prevede che queste ultime riservino una quota pari al 10% [illegible] nuovi alloggi destinati alla locazione a lavoratori segnalati dalle aziende associate all'Api. Il progetto, da portare avanti [illegible] stretta accordo [illegible] sistema creditizio, tiene conto di vari fattori: dalla scarsa disponibilità di case popolari ad un incremento della forza lavoro che la città non si era più abituata a gestire. Da qui l'apertura [illegible] delle piccole e medie imprese e delle cooperative di abitazione - Arcab-Legacoop, Arcst-Legacoop, Confcooperative, Federabitazione, - per mettere [illegible] punto [illegible] meccanismo del quale potrebbero beneficiare anche gli iscritti nelle graduatorie degli alloggi popolari: in caso [illegible] accoglimento della domanda, [illegible] messi nella condizione di scegliere in quale alloggio trasferirsi (Atc, Comune, cooperative).

Lo snodo è rappresentato dall'agenzia «Lo.ca.re», attivata [illegible] Comune per favorire la ricerca di un alloggio privato in locazione da parte di famiglie che, pur contando su un reddito certo, faticano a sostenere i prezzi degli affitti sul mercato privato. Come? Attraverso una strategia [illegible] due livelli: contributi all'inquilino; incentivi e garanzie al proprietario. Formula consolidata, replicata con qualche variante per gli alloggi concessi alla città dalle cooperative sulla base [illegible] [illegible] accordo. D'ora in avanti l'affitto di questa categoria di immobili prevede che il Comune depositi [illegible] quota del «fondo di mutualità» richiesto all'inquilino fino ad un massimo del 70% del fondo stesso, «e comunque in misura non eccedente l'importo di 6.197 euro» (pari a circa 12 milioni di lire). La parte restante sarà coperta dall'interessato: allo scadere del contratto, la cooperativa restituirà ad entrambi i soggetti (Comune ed affittuario) le somme versate. In pratica, Palazzo civico si farà carico di una parte della quota di ingresso: una garanzia per le cooperative e [illegible] aiuto ai cittadini in considerazione [illegible] degli affitti mediamente più alti di questa «classe» [illegible] alloggi (edilizia agevolata) rispetto a quelli appartenenti all'edilizia residenziale pubblica.

Soddisfatte le controparti. Compresi i quattro assessori della Margherita - Bruno Ferragatto, Marco Borgione, Tommaso Pane- [illegible] Massimiliano Orlandi - che in una recente interpellanza avevano chiesto al sindaco di verificare la possibilità di un accordo sul modello di quello siglato ieri. Via libera anche da Sunia, Sicet e Uniat, con qualche precisazione: ad esempio, la necessità di [illegible] equilibrata suddivisione fra alloggi di edilizia residenziale pubblica ed edilizia agevolata. Quanto al sostegno economico offerto dalla città, i sindacati chiedono vengo [illegible] destinato principalmente ai più deboli fra gli inquilini: quelli che, pur se aiutati in [illegible] modo, non possono permettersi il lusso [illegible] sostenere [illegible] [illegible] parte della quota [illegible] ingresso chiesta dalle cooperative.

UN CONSIGLIERE DELLA LEGA NORD: CONSERVIAMO PER 10 ANNI UN CAMPIONE DI DNA DEL DEFUNTO

«Salviamo il codice genetico della cremazione»

L'assessore Lodi contrario: evitiamo iniziative estemporanee, deve scegliere lo Stato

«Perché ho scritto quest'interpellanza? Perché ho in mente l'insegnamento del grande anatomopatologo Armando Businco che all'ingresso della Sala Settoria dell'Istituto di Bologna fece scrivere: questo è il luogo ove la morte gode di istruire la vita».

Con quelle poche righe il consigliere della Lega Nord, Giovanni Airola (che di professione, e da anni, fa il medico) chiede al sindaco Chiamparino di conservare, almeno per una decina [illegible] [illegible], il Dna dei defunti che scelgono di farsi cremare.

La questione è di rilevante attualità: ieri è stata affrontata, forse per la prima volta a livello di amministrazioni civiche, nella qu[illegible] Commissione Sanità, presieduta da Domenico Gallo, dei Comunisti Italiani. Il consigliere Airola ha spiegato di essere portatore [illegible] una richiesta esclusivamente per ragioni scientifiche, ma la preoccupazione dell'assessore [illegible] Servizi Demografici, Beppe Lodi, deriva [illegible] altre considerazioni fatte nel documento-Airola, in particolare dove il leghista sostiene «che si è concretizzata l'era che apre alla genetica orizzonti rivoluzionari» [illegible] quando chiede che «siano [illegible] possibili cremazione e conservazione in urna di un idoneo campione genetico disponibile per [illegible] diagnosi e ricerche comprese) eventuali accertamento di carattere medico-legale».

Il tempio della cremazione al cimitero monumentale di corso Novara

Orizzonti rivoluzionari? Ricerche? Che [illegible] significano? [illegible] ha subito osservato che «questo problema non può essere affrontato con iniziative estemporanee, attinne alla definizione del concetto di civiltà, si colloca sulla linea di confine dei rapporti tra individuo, morale e Stato, richiede norme giuridiche chiaramente definite dai soggetti (Stato e Regioni) in grado di intervenire legislativamente».

Un passo indietro: oggi il prelievo di parti [illegible] cadavere o di reperti biologici può avvenire d'ufficio esclusivamente per trapianti, per interesse di giustizia, per tutela della salute pubblica [illegible] epidemie, per dubbio sulle cause di morte, per la risoluzione di specifici quesiti di natura medico scientifica, per la ricerca e la didattica sono rispetto a quanti hanno [illegible] la volontà di donare il proprio corpo alla scienza o su Deceduti "abbandonati".

Lodi parte da questa realtà: «Per tutti gli altri casi di manipolazione corporea a fini terapeutici o [illegible] ricerca occorre far riferimento al consenso dell'interessato: [illegible] salvaguardato il diritto personalissimo, tenendo presente che [illegible] vietata la vendita di organi, l'eutanasia, la clonazione». La legge 130 del 2001 stabilisce l'obbligo per il medico [illegible] scopico di raccogliere dal cadavere e conservare per [illegible] anni campioni di liquidi biologici a prescindere dalla pratica funeraria prescelta, ma - precisa Lodi - manca il regolamento di attuazione, e il campo [illegible] può essere lasciato all'interpretazione dei singoli Comuni: «Governo o Parlamento stabiliscano le regole». Ci saranno i vantaggi nel dotarsi di codici genetici, ma i rischi sull'uso sono facilmente ipotizzabili.

La proposta di Airola [illegible] dunque inattuabile? «E' stimolante - sostiene Lodi -, prefigura [illegible] [illegible] banca [illegible] dei campioni biologici dei defunti, come memoria genetica della comunità, [illegible] di complessa soluzione. Richiede il consenso politico su una specifica normativa, l'individuazione di soggetti deputati alla tutela [illegible] riservatezza [illegible] dati e delle eticità [illegible] iniziative di ricerca, di sperimentazione o di semplice statistica delle informazioni raccolte».

United for FRISKY NATION

AIRONE SPA
U.I.C. 37017
P.zza Santa Caterina da Siena, 3
28100 Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@friguglio.it

- Finanziamenti ad imprese agrarie
- Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
- Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
- Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)

Orario: 09.00 - 14.00

OFFERTE DEI [illegible]

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

[illegible] solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

5-7 febbraio: Lallo Barbieri in ricordo della [illegible] Rosalda 413,00; Penny 258,23; A.E. 258,23; E.R. 258,23; R.S. 160,76; B.L. 154,94; in memoria di Maria Ballasio 154,94; M.G. 129,11; T.V. 129,11; D.F.R. 129,11; [illegible] memoria di Antonio Oliva, docenti, ex docenti e collaboratori scolastici scuola media Verga (Vc) 110,00; i dipendenti di «Risorsa 400» srl 109,49; in memoria di Antonio Oliva classe V^a A, V^a B, V^a C docenti e collaboratori scolastici Istituto Agrario 105,00; Piero [illegible] Maria Teresa 103,29; E.G. 103,29; in memoria di madrina 103,29; S.R. 103,29; in [illegible] ria di Giuseppe Toso 100,00; in memoria di Oliva Antonio, alunni classe III^a scuola media Verga (Vc) 100,00; famiglia D.B. 77,47; Carla 77,47; M.R. 51,65; V.S. 51,65; Silvia 51,65; S.G. 51,65; M.C. 51,65; N.C. 51,65; Caterina Ballauri in ricordo del marito Giovanni 51,65; da Cristina [illegible] Paola 51,65; Fam. A. 51,65; C.L. 51,65; in memoria Natale e Sandro 51,65; M.P. 51,65; M.M. 51,65; fam. [illegible] 51,65; auguri Piera ed Elio 51,65; D.M.G. 51,65; V.J. 51,65; 51,65; B.A. 51,65; per Irakly 51,65; T.G. 41,32; D.M. 25,82; D.V.M. 25,82; Anna Maria ricordando papà e mamma 25,82; C.C. 25,82; in memoria di zia Lele, Claudia [illegible] Tina 25,82; in memoria dei nostri defunti 25,82; C.P. 25,82; M.P.G. 25,82; Giovanni e Rita [illegible] affetto 25,82; B.C. 25,82; in ricordo di Gino 25,82; V.G. 25,82; A.R. 25,82; in memoria dei miei cari, Nuccia 25,82; C.G. 25,82; Silvia, Luciano e Paolo 25,82; B.C. 15,49; a ricordo dei nonni Gaspare e Pina 15,49; C.L. 15,00; M.A.M. 12,91.

La ricerca sul [illegible]

I fondi [illegible] all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

5-7 febbraio: Andreina e Livia in ricordo di Tino 258,23; gli amici dell'Alfa in ricordo di Rita 180,00; [illegible] condominio Rionero -c.so Montecucco 130/138-via Lancia [illegible] int 10/12 in memoria di Aldo Conrotto 154,94; R.M. 150,00; in [illegible] di Franco Girelli, i condomini di corso Regina 177, 140,00; D.F.R. 129,11; in [illegible] di Pietro Sparacio, il condominio [illegible] Tripoli 112 120,00; in ricordo di Domenica Bongiovanni ved. Carena i condomini di via Saorgio [illegible] 113,00; C.A. 103,29; in ricordo di Luigia Ajo in Riccardo 85,00; i cugini in memoria [illegible] Michele Giachetti 75,00; la famiglia Gallo e Andreo in memoria dei suoi cari 60,00; Società Bocciofila Rossini in ricordo del socio Eugenio Basile 51,65; B.A. 51,65; [illegible] memoria di Luigi Rosso 51,65; R.M.F. 51,65; gli amici in ricordo di Giovanna Leandri 51,65; F.M. 50,00.

Per il centro cardiopatici: P.M. 41,32.

PREZZI TARIFFE: ... «IL GIORNALE DI BIOLOGIA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZ... «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE: € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», IN ROMAGNA E A RICHIA € 1,29 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AO... 1,29 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AO... A, ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL ... IN TUTTA ITALIA ... FRANCIA ... GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; ... SCANDINAVI € 0; ... FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; ...

Ogilvy & Mather

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

... al istante, basta sfiorare ... turbodiesel common rail di ultima generazio... garantire
... te di 1600 ... e di ... un valore di ... massima 330 Nm a ... Nessun ... della categoria: ... aveva mai
... alto ... sensazione di ... sempre ... anche ai regimi più bassi, per garantirti una guida
... ca con bassi ...

gamm... diesel
Mondeo 4 ... turbodiesel ... TD ... 000 - € 22.400
Mondeo 4 ... 16V ... Duratorq ... 115 ... - €
... n ... € 1.000 (L. ...

Ford mette a disposizione 500 Mondeo TD ... più vicino oppure chiama il numero 800 389 692

fordmondeo. Pensata in grande. Ford

Toyota presenta

YARiS Common Rail

Finalmente il diesel geniale.

Yaris *Common Rail* da **11.880** EURO Chiavi in mano, IPT esclusa

IL PICCOLO GENIO RISCRIVE LE REGOLE DEL DIESEL.

Con il nuovo motore **1.4 da 75 CV** Turbo Intercooler e iniezione diretta Common Rail, Yaris cambia tutte le convinzioni in fatto di diesel. L'evoluzione tecnologica di Yaris Common Rail D-4D, infatti, oltre a garantire prestazioni sorprendenti per un diesel di piccola cilindrata, **da 0 a 100 km/h in 12,6"**, offre i consumi più bassi della categoria: ben **27 km al litro** nel ciclo extraurbano con oltre [illegible] **di autonomia**.

VIENI A PROVARLA DA NOI SABATO 9 E DOMENICA 10.

M. Testa

ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testamario.com E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
[illegible]

FACCIO MOTO
HONDA
- Via Roma, - Tel.

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2002

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390611 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141

RISTORANTE GALLARETO
DAL 23 FEBBRAIO SERATE GASTRONOMICHE A TEMA

CARNEVALE

GLI
Feste con maschere e coriandoli: spera nel bel tempo

SERVIZI A

GLI SPECIALISTI DEL «NOE» VERIFICANO GLI SCARICHI E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI. SEI DENUNCE NEL MONCALVESE

Carabinieri controllano gommisti e carrozzieri

Franco Binello
MONCALVO

Hanno passato al setaccio gommisti, carrozzieri, autodemolitori, a caccia di eventuali reati ambientali legati allo smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi, oli esausti altro.

I carabinieri del «Noe» (lo speciale Nucleo operativo ecologico dell'Arma) con i militari del comando provinciale astigiano alla fine hanno denunciato sei tra artigiani e proprietari di terreni di due aziende (un'officina da gommis e una carrozzeria) nel Moncalvese, dove sarebbero state riscontrate varie irregolarità.

Durante il blitz, nascosta tra una decina di auto da rottamare, è stata ritrovata anche una «Uno» priva di risultata rubata l'8 aprile 2000 a Chivasso. stati rinvenute anche pile di copertoni «stoccate» irregolarmente, oltre vari tipi rifiuti all'esame degli specialisti del Noe. In alcuni casi si tratta di semplici irregolarità amministrative.

Un rapporto è stato inviato alla procura casalese, competente per territorio. Nelle prossime il pm Marco Benatti potrebbe formalizzare una di contestazioni in gran parte legate a violazioni della «legge Ronchi».

Riserbo per il momento sull'identità degli indagati che saranno sentiti dal magistrato. I controlli ripetuti a «campione» anche in altre zone dell'Astigiano.

I carabinieri durante i controlli in un deposito di autodemolizione

CON FLORIO E MARMO

Assessore oggi a Quarto visita il

ASTI. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto visiterà alle 14.30 il di Quarto. Della delegazione faranno parte anche il sindaco, Luigi Florio e il presidente della Provincia, Roberto Marmo. Nella struttura astigiana sono attualmente ospitati 314 detenuti: di questi 130 sono extracomunitari, 90 tossicodipendenti, 8 ammessi al lavoro esterno e 3 in regime di semilibertà. «E' importante - spiega Mariangela Cotto - che le case circondariali siano pienamente integrate nel territorio, con percorsi di rieducazione dei detenuti. Siamo vicini inoltre a tutti gli operatori del carcere» [r. a.]

I DATI DELLE PREISCRIZIONI ALLA PRIMA CLASSE SOTTOLINEANO IL MOMENTO POSITIVO DI MOLTI ISTITUTI SUPERIORI

Boom di studenti all'Agrario

Anche il «Monti» in crescita

ASTI

Registrati in questi giorni i dati relativi alle preiscrizioni delle classe prime degli istituti superiori. I numeri hanno consentito di disegnare una prima mappa delle scelte compiute nelle ultime settimane dagli alunni di media. Sono percentuali comunque suscettibili di modifiche. Bisogna tenere infatti conto di bocciati e ritardatari. In alcuni istituti è registrato un sensibile aumento degli iscritti rispetto scorso anno scolastico.

Un incremento decisamente positivo, con una trentina di domande in più rispetto allo scorso scolastico, è avuto al liceo tecnologico, linguistico psico-pedagogico, delle scienze sociali) e all'agrario «Penna». Il «Monti» ha raggiunto quota 237 (nell'anno 2001/2002 erano 207). «Un considerevole incremento - afferma il preside Giuseppe Turino - ha ottenuto il liceo linguistico, che ci porterà a settembre ad avere una classe in più». Si mantengono stabili i dati negli altri indirizzi. Grande richiesta anche all'istituto agrario «Pen» con crescita di oltre trenta alunni. questi dati saranno confermati - spiega il dirigente scolastico Patrizia Ferraro - potremo addirittura raddoppiare numero delle classi prime (da due a quattro)». Buone percentuali anche per i nuovi iscritti al liceo scientifico «Vercelli» «con 184 preiscrizioni (contro le 166 dell'anno precedente). Aumentano gli alunni «Pellati» Nizza (14 in più). «Ci più richieste - dice il preside Emilio Leonotti - per il liceo scientifico e il corso ragionieri, mentre sono decisamente calati i geometri (si è passati da 28 a 15 alunni). Il corso geometri era partito nell'anno scolastico 2000/2001 una classe di 21 studenti. I g invece al «Giobert». «Abbiamo avuto un aumento del 40% - spiega il preside Alfio Pellegrini - Con 57 iscritti aggiungeremo una prima». Stabili rimangono in sede i ragionieri, mentre una crescita considerevole in rapporto al numero degli alunni che frequentano (si parla del 50%) è registrata nella sede staccata San Damiano. «Si è sfiorato il record - commenta il preside - con 33 iscritti (l'anno scorso erano 16). Ancora da definire per il «Giobert» i dati del serale, che negli ultimi anni ha un impennata costante sia nel corso geometri che ragionieri. Rimangono stabili le percentuali (con qualche leggero incremento) nelle altre scuole astigiane: liceo classico «Vittorio Alfieri», «Artom», «Sella», «Andrianno» ed istituto d'arte. La scuola che sembra aver registrato un netto calo di iscrizioni è l'istituto professionale «Castigliano». Alla fine di gennaio sono state presentate solo 120 domande iscrizione contro le 170 dell'anno precedente. esti dati non preoccupano - dice il capo di istituto Secondo Franco - il numero sarà senz'altro incrementato nei prossimi mesi». [cl. c.]

IN PRIMA			
Scuola	2001/02	2002/03	Differenza
CLASSICO	71	75	+4
SCIENTIFICO			
MONTI			
SELLA	108	110	+2
AGRARIO	53	85	+32
ARTE	72	75	+3
GEOMETRI GIOBERT	36	57	+21
RAGIONIERI GIOBERT SAN DAMIANO	16	33	+17
RAGIONIERI GIOBERT	62	54	-8
ARTOM	125	129	+4
ARTOM CANELLI	30	33	+3
CASTIGLIANO	170	120	-50
ANDRIANO	50	51	+1
SCIENTIFICO NIZZA	51	65	+14
RAGIONIERI NIZZA	51	64	+13
GEOMETRI NIZZA	28	15	-13

Nella foto studenti del liceo scientifico «Galilei» di Nizza

Aumentano anche «Vercelli» e «Pellati» Raddoppiano i ragionieri al Giobert S. Damiano

IL SINDACO TRACCIA IL BILANCIO DI 4 ANNI

Florio stasera dà il voto alla sua amministrazione

L'Ulivo risponde distribuendo manifestini «Fai attenzione a non dire troppe bugie»

Franco Cavagnino
ASTI

Questa (ore 21, Centro culturale San Secondo) il sindaco Florio presenterà rendiconto dell'attività della sua amministrazione dal '98 ad oggi «di cosa è stato fatto e che cosa si sta facendo. Condurrà la serata Rita Balistreri di «Telesubalpina» e il pubblico potrà intervenire presentando domande scritte. Il primo cittadino apre con questo appuntamento la sua campagna elettorale in cui cercherà la conferma a palazzo civico in modo da poter legittimare, grazie al secondo mandato, anche progetti che oggi dividono città. E' il caso del «buco» in piazza Alfieri sul quale, sembra, si stiano affrettando i tempi per mettere qualche primo punto fermo in anticipo sul voto di maggio. Il sindaco pochi giorni fa ha sottolineato alcuni successi più o meno recenti della sua amministrazione il mega finanziamento per il nuovo palasport milioni di euro concessi dalla Regione), l'appalto del primo lotto del «Palavino», l'imminente riapertura del Alfieri, piano per gli insediamenti produttivi di Rilate «che porteranno a grandi e significative trasformazioni per la città». Temi che ritorneranno stasera insieme a molti altri.

Anche gli avversari centro sinistra «parteciperanno», a modo loro, alla serata voluta dal sindaco. Due ore prima dell'inizio dell'incontro al Centro culturale, militanti dell'Ulivo volantineranno in alcuni punti della città. Verrà distribuito un manifestino che su una facciata riproduce manifesto affisso da ieri in città [s'intitola «Cronaca di un fallimento»] e sull'altra un invito a Florio «a non dire troppe bugie facendo passare per sue realizzazioni avviate, progettate o finanziate dalla giunta Bianchino». Come, ad esempio: la bonifica della scuola elementare D'Acquisto, il Lapidario, la torre Troyana, tribunale e nuovo ospedale, la ricostruzione dei ponti, il parcheggio sopraelevato di via Natta. Il centrosinistra elenca inoltre alcuni passi del programma elettorale che Florio presentò nel 1998. «Vogliamo concretamente dimostrare come i fatti ben distanti dalle parole e dalle promesse» allora pronunciate dal candidato di Forza Italia poi eletto sindaco.

> Il primo cittadino «Ci sono progetti che porteranno a significative trasformazioni»

DOPO IL SEQUESTRO DI 2 KG DI DROGA UN ARRESTO

L'hashish con lo «zolfo» ora si cercano i corrieri

ASTI

Da dove arrivano quei due chili di hashish marcato foglioline (una sorta bollino di qualità) sequestrato ad un elettricista incensurato? E' quanto cercano di stabilire i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia Asti, dopo l'arresto Massimo Lazzarino, anni, elettricista incensurato, residente in località Vallo Tanaro. Un'operazione scaturita dal fermo del giovane, in via Brofferio: i militari del radiomobile avevano trovato una dozzina di ovuli di hashish, nascosti sulla sua Peugeot 106. La successiva perquisizione aveva poi portato ritrovamento dei panetti di hashish, nascosti in casa «scoperti» da polvere di zolfo, per depistare eventuali controlli. Pare che Lazzarino fosse già tenuto d'occhio po. Una vigilanza discreta, perchè sarebbe stato visto in passato frequentare ambienti e personaggi legati al mondo della droga. mancavano riscontri concreti ad stato necessario attendere il momento ritenuto più opportuno per intervenire. La droga poi stata scoperta grazie all'intervento dei cani specializzati della polizia penitenziaria del carcere di Asti. Un nucleo cinofilo altamente addestrato che viene spesso impiegato non soltanto nei controlli all'interno della struttura anche in ausilio all'Arma astigiana. Nei mesi scorsi più volte questi cani hanno consentito di individuare giovani con «spinelli» eroina all'ingresso delle discoteche astigiane. Si sospetta che la droga sequestrata all'elettricista facciа parte di un ingente quantitativo smistato dai corrieri nel Sud Piemonte. Da dove venga e chi siano questi misteriosi trafficanti di hashish dovrà essere l'indagine a dirlo. [r. a.]

VALFENERA: ALL'INAUGURAZIONE DELLO STABILIMENTO AMPLIATO E RINNOVATO, E' STATO RIEVOCATO L'INCIDENTE DEL GENNAIO 1986

Ricordato il crollo alla «Cor-Tubi»

Ci furono cinque feriti sotto un capannone sfondato dalla neve

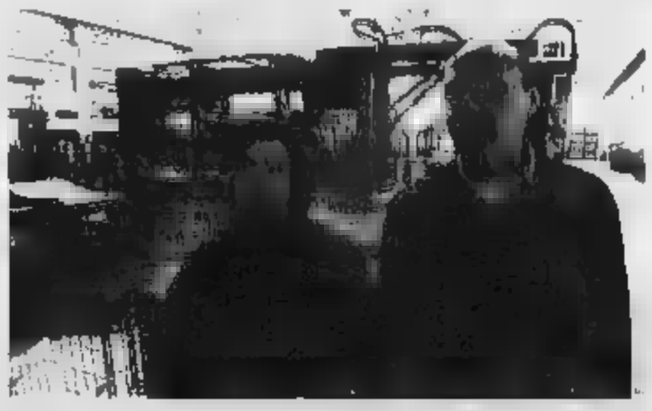
Laura
VALFENERA

«Ti ricordi, Anna? Eri sepolta sotto due travi e io ti dicevo: urla, continua a chiamare, così ti troviamo prima e ti portiamo via da lì».

Anna Di Savino, 50 anni, operaia, si con la testa a Carlo Bosticco, che l'ha salvata: «E' andata proprio così, è stato terribile, mi sono fatta l'ospedale e due mesi di infortunio. adesso basta, preferisco non ricordare perchè ho avuto gli incubi per anni anni».

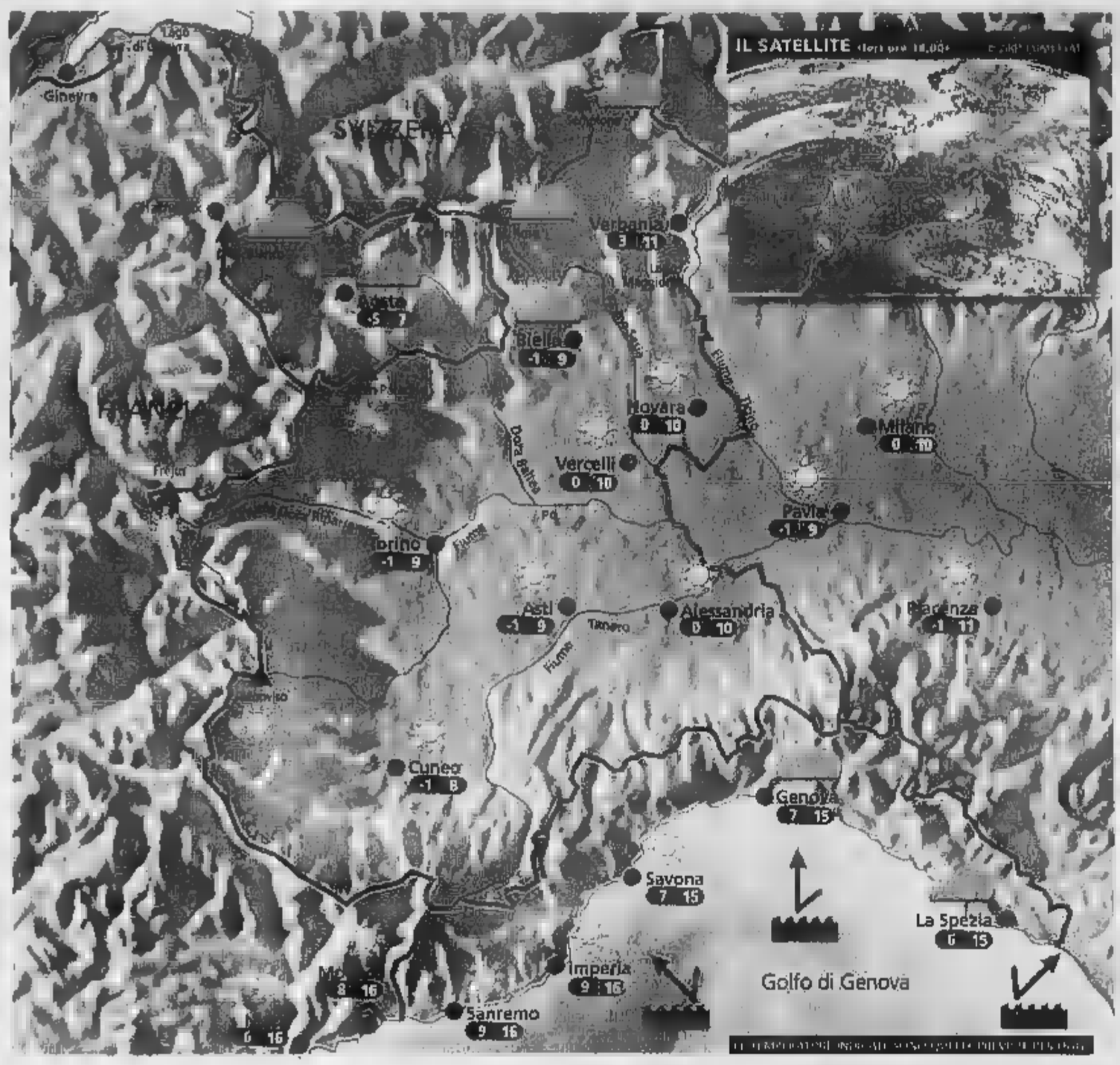
Dove fosse finita Anna, insieme ad altri quattro operai della Cor-Tubi, la mattina del 31 gennaio 1986, lo hanno mostrato ieri mattina, all'ingresso dello stabilimento, 9 grandi fotografie colori con le immagini drammatiche del crollo del capannone: 8 mila metri quadri sbriciolatisi sotto il peso di un'abbondante nevicata. «Ci abbiamo messo un'ora per tirarli fuori, tre sopra noi continuavano gli scricchiolii e poco dopo un altro pezzo di capannone è venuto giù» ricorda Bosticco.

Anna Di Savino ha rimesso piede in fabbrica ieri, 16 anni dopo l'incidente (lì allora lavora alla Cor-Tubi di Villanova). Il vescovo Ravinale è per una giornata doppio significato: ricordare quell'evento drammatico (che per fortuna si concluse con cinque feriti) e benedire lo stabilimento, nel 2001 rinnovato e ampliato (13 mila metri quadri). Dinanzi alle autorità ha detto alle maestranze (un centinaio di addetti) e alla proprietà (la famiglia Cornaglia di Torino): «Con il vostro lavoro voi santificate questo luogo e io vi ringrazio avermi invitato qui». L'amministratore delegato Piermario Cornaglia ripercorso i difficili momenti del 1986 e raccontato così la decisione di ampliare l'azienda metalmeccanica (gruppi frizione per auto e sistemi di scarico per veicoli industriali): «In un momento grandi incertezze, in cui molti imprenditori rinunciano e vendono le imprese, e gli stessi nostri clienti credono più ai fornitori stranieri che a quelli italiani, realizzare tutto questo è una sfida che la carica».



A sinistra Anna Di Savino un'operaia ferita nell'86. Sopra il vescovo Ravinale

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo azzurro ha accompagnato quasi ovunque le ore pomeridiane, con la cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato e prevalenza di sereno.

Previsioni

In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica di matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente con un gran freddo e molta siccità, che sta scivol gradualmente in una primavera anticipata. Il notevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle località di pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo non significa che l'inverno non possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se al momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora un sabato complessivamente mite con qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura e con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime ore di domenica qualche debole pioggia potrà cadere su Liguria Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa rilievi valdostani di confine, poi si affacceranno ovunque belle schiarite.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	14	REGGIO CALABRIA	12	
BARI	11	16	ROMA	8	16
	3	12		6	13
	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	14	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	11	14	FRANCOFORTE	7	9
FIRENZE	6	14		1	7
OLBIA	8	15	LONDRA	11	11
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	-3	2
PERUGIA	4	14	PARIGI	5	6
POTENZA	6	12		2	6

Dt: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e minuti; cala alle ore e 59

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Sestri S.p.A.
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

SPORTELLO di ASTI

Sestri comunica che a decorrere dal 12 febbraio 2002
lo sportello di riscossione di Asti verrà trasferito
da Via Aurelio, 3
a Corso Torino, 14

Sestri ricorda inoltre che i vostri pagamenti possono essere effettuati con l'utilizzo del BANCOMAT

- F23 - F24
- tasse in genere
- bolli auto
- bolletta ENEL

SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

- ASTI
- BIELLA
- IMPERIA
- NOVARA
- SAVONA
- VERBANIA
- VERCELLI

SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

SEMPRE DIFFICILE LA SITUAZIONE ALLA HLT: L'AZIENDA IMPUGNERA' IL PROVVEDIMENTO DI SEQUESTRO DEI BENI

Arvin, sciopero ad oltranza

Non ancora consegnate le lettere di licenziamento

Roberto Gonella
ASTI

Hit e Arvin Meritor restano al centro dell'attenzione. Nel caso dell'azienda di via [redacted] Lavoro si prepara uno scontro a colpi di carta bollata tra i vertici della società e l'avvocato Sergio Lombardi, curatore del fallimento Fme. Nello stabilimento di via Antica Cittadella invece prosegue lo sciopero contro i tagli di organico.

Hlt. La tensione resta alta. [redacted] fabbrica il lavoro scarseggia da tempo mentre l'attenzione è però rivolta alla lite giudiziaria tra azienda e curatore. Quest'ultimo ha ottenuto il sequestro dei beni in azienda fino ad un valore di un miliardo e mezzo di lire. L'avvocato Lombardi lamenta [redacted]ati pagamenti di merce di magazzino e del canone d'affitto del ramo d'azienda mentre starebbe prendendo corpo un'istanza di fallimento. In questo caso si renderebbe necessario reperire imprendi[redacted] interessati [redacted] portare avanti l'attività della fabbrica con le conseguenti incertezze sui futuri organici: anello debole della catena sono ovviamente i lavoratori. Sono 104 quelli in fabbrica, altri 120 sono invece in mobilità: 94 di questi, stando a vecchi accordi che rischiano di avere solo un valore virtuale, dovrebbero rientrare a maggio. Intanto la Hlt continua a smentire l'esistenza di debiti e ha dato incarico ai suoi legali di preparare [redacted] memoria per opporsi al provvedimento di sequestro che verrà discusso martedì 12 febbraio davanti al giudice Paolo Rampini.

Ma della situazione all'ex Fme si discuterà lunedì 11 in municipio in una riunione convocata dal sindaco Luigi Florio.

Arvin Meritor. Terza giornata di scioperi a scacchiera all'ex Waya. La protesta, ad oltranza, è contro i tagli nell'organico (circa 140 posti su 530) decisi dalla multinazionale statunitense che controlla lo stabilimento. Nella riunione svoltasi nei giorni scorsi in azienda il responsabile del personale Luca Campagnola, in questi giorni all'estero, aveva anticipato l'invio delle lettere di mobilità. Ma finora ai lavoratori non è arrivato nulla. I tagli riguarderebbero i 120 lavoratori «indiretti» [redacted] cui attività verrebbero affidate all'esterno. La rimanenza sono addetti del reparto trance che verrebbe invece ceduto.

Ex Gft. Oggi incontro in Comune, [redacted] San Damiano, con i vertici del pantalonificio «Produzione italiana»: l'azienda dovrà confermare l'opzione del lotto in [redacted] Vincenzo dove dovrebbe sorgere il nuovo stabilimento. Entro la fine dell'anno il Gft intende infatti rientrare in possesso dello storico fabbricato di via Roma. Nei giorni scorsi [redacted] pantalonaie avevano occupato la fabbrica lamentando il mancato pagamento degli stipendi. La situazione si è poi normalizzata con il saldo del mensilità di dicembre e parte della tredicesima.

Operai davanti ai cancelli della Arvin Meritor

E [redacted] San Damiano vertice in municipio per [redacted] nuovo stabilimento dell'ex Gft in regione San Vincenzo

GRAZIE AI LAVORI DI MESSA A NORMA ESEGUITI DAL COMUNE IN POCO TEMPO

Piovà, la Casa di riposo non dovrà più chiudere

PIOVA' MASSAIA

Non ha dovuto chiudere neppure un giorno e adesso tutti tirano un sospiro di sollievo: la casa di riposo «Bertorello Barberis» ha ottenuto l'agibilità.

Il certificato è stato firmato dal tecnico comunale Luigi Prette dopo che il sindaco Battista Pracca, agli inizi di gennaio, aveva disposto la chiusura del pensionato proprio per la [redacted] del permesso. Aveva dovuto tener conto della segnalazione dell'Asl e fissato al 7 febbraio la scadenza entro cui i dieci ospiti sarebbero dovuti essere trasferiti altrove.

Da quel momento per gli amministratori della casa di riposo è stata una lotta contro il tempo per scongiurare il ritorno a casa, o lo spostamento in altri istituti, degli anziani. In tempi record è stato rifatto l'impianto di [redacted]aldamento, con la collocazione della centrale termica in [redacted] locale idoneo. Lavori certificati nella documentazione inviata in municipio: a quel punto l'agibilità è [redacted] concessa, accompagnata da prescrizioni per l'attuazione di interventi minori.

I più contenti, per come [redacted] è conclusa la storia, sono i dieci anziani: avevano preso male la prospettiva di dover lasciare il pensionato. Gli amministratori, anche per distrarli, in queste settimane li avevano sollecitati a preparare una piccola mostra di pittura. E loro avevano disegnato fiori colorati, case, paesaggi, animali: immagini di speranza, che hanno portato bene. [l. n.]

Sono [redacted] decina gli ospiti della Casa di riposo di Piovà Massaia (nella foto)

UN ESEMPIO DA NIZZA

Dal «pensionato» pasti alle scuole

[redacted] NIZZA. C'è anche un modo per aumentare le entrate delle Case di riposo, spesso in ristrettezze finanziarie: un esempio arriva da Nizza dove le mense di viale Don Bosco (il pensionato ha una trentina di ospiti), si sono attrezzate per sfornare pasti a tutti gli studenti nicesi e da un mese anche agli ospedali. Per degenti e personale. In tutto 700 pasti al giorno. La Casa [redacted] riposo Giovanni XXIII in questo periodo ha ottenuto un finanziamento di un miliardo e 900 milioni per una ristrutturazione generale (progetto dello studio Allegretti e Delle Piane): il 40% per cento sarà pagato con un mutuo e la restante parte arriva dalla Regione. «L'obiettivo - spiega [redacted] presidente Tonino Spedalieri - è arrivare a 44 posti ed unire in una gestione unica l'attuale pensionato con la residenza assistita dell'Asl, già completata accanto [redacted] nostro edificio. In tutto ci saranno un'ottantina di posti, di cui c'è grande necessità». Per ora sono già state completate sei nuove stanze ed acquistati nuovi arredi. [e. ce.]

SI VA VERSO IL VOTO PER IL COMUNE TRA INTRECCI, ALLEANZE E RINUNCE

A Villanova un valzer di liste

Accordo su Peretti: sfiderà l'ex sindaco Negro

VILLANOVA

Accordo su Roberto Peretti candidato a sindaco tra i gruppi «Tradizione & Futuro» (cui appartiene) e «Uniti per Villanova» (rappresentato dai consiglieri [redacted]ali uscenti Sergio Cavallo e Francesco Tessiore).

La notizia [redacted] mentre Peretti, spento il cellulare, è a letto con l'influenza: a diffonderla è «Uniti per Villanova» [redacted] un comunicato in cui ribadisce che «le elezioni amministrative sono legate ai problemi concreti del paese ed alle persone disposte a risolverli, più che ai partiti» e ricorda l'obiettivo di formare «con persone competenti, disinteressate e di buon senso, scelte nell'intero arco costituzionale, una lista civica». Promotori di quest'ultima saranno «cittadini volenterosi, non legati ad interessi particolari».

Roberto Peretti viene indicato come «il sindaco adatto alla svolt[redacted]a per il bene di Villanova»: «Sarà da oggi in avanti n[redacted] impegno confrontarci su program[redacted] e persone che guardino al futuro del paese per uno sviluppo ordinato e sostenibile». Alcune li[redacted] guide che sosterranno il confronto con «Tradizione & Futuro» vengono già indicate, come il sostegno alle attività produttive e all'occupazione, la salvaguardia dei diritti delle persone [redacted] dell'ambiente. «Discutere per decidere ed attuare quanto iniziato sarà il nostro impegno - scrive il gruppo Uniti per Villanova - senza l[redacted] tante opere incompiute e quindi sprecare denaro pubblico per strutture non utilizzabili dalla popolazione».

Antonio Negro e Roberto Peretti

Sull'altro versante è al lavoro il sindaco dimissionario Antonio Ne[redacted] (Forza Italia), che tenterà la riconquista del municipio con la lista «Villa Nova bella». «Siamo carichi - dice - di voglia e combattività. Il nostro spirito è positivo perché siamo convinti di aver ben operato in municipio, nonostante quello che poi è accaduto».

L'altro volto di Forza Italia, Ivo Begotto, conferma la decisione di non volersi buttare nella mischia elettorale: né [redacted] capo di una lista civica né nello schieramento di Negro. Guarda le cose ormai con (apparente) distacco: «Altri faranno liste e programmi e poi la gente valuterà».

Ci si aspetta invece un segnale dall'ex sindaco Carlo Arduino, nell'ultimo scorcio amministrativo capogruppo di minoranza («Vivere Villanova»). Ma lui non ha ancora sciolto il nodo: «Deciderò tra breve» - afferma. E soprattutto l'interrogativo: lavorerà con una sua lista o in accordo con i due gruppi che sostengono Peretti? Lui dice soltanto: [redacted] voglio aggiungere confusione alla confusione che c'è già in giro. [l. n.]

VO[redacted]'O

Che cosa può insegnare [redacted] vicenda [redacted]

Dopo avergli girato intorno è forse giunto il momento di mettere, come usa dire, «i piedi nel piatto» e dirla tutta. Odasso potrebbe non essere «una mosca bianca», un caso isolato in un panorama dove «tutto va ben madama [redacted] marchesa» ma il segno di un malessere che serpeggia tra noi, una sorta di cavia che ci fa capire che c'è qualcosa di serio che non va e di cui stentiamo di capire la natura.

Se una persona del calibro di Odasso per fare carriera politica ritenova necessario «investire» in regali e contribuzioni varie a persone e formazioni politiche di centro destra al potere, centinaia di milioni di lire che non aveva e si procurava con le «mazzette», può forse voler dire che non vedeva possibili altre strada perché le [redacted] da quelle parti funzionano proprio così e che l'appartenenza e i soldi fanno aggio sulla competenza e su tutto il resto?

Può forse voler dire che covia[redacted] questa malattia e che «grazie» [redacted] Odasso stesso (e alle forze dell'ordine e alla magistratura) abbiamo capito di cosa si tratta e dobbiamo correre ai ripari finché siamo in tempo?

A queste domande sono necessarie risposte chiare da parte dei responsabili della sanità regionale con il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio in testa e poi la giunta nella sua collegialità. Anzicchè «nascondersi dietro [redacted] dito» dimostrino [redacted] saper svolgere efficacemente i compiti di sorveglianza e di controllo loro affidati andando [redacted] fondo delle situazioni, non guardando in faccia nessuno, evitando il ripetersi di fatti analoghi, dimostrando concretamente che per fare carriera ci sono strade diverse da quella scelta da Odasso. Preparino poi una proposta di piano sanitario che non tagli i servizi ma migliori la loro qualità e accessibilità sul territorio, programmino [redacted] rientro del pesante debito pregresso e portino in pareggio il bilancio della sanità, senza mettere altri ticket [redacted] aumentare ulteriormente le tasse.

Giovanni Saracco
ex senatore Ulivo

Auto sotto piazza Alfieri e pedoni a passeggio sopra

Desidero rispondere alla lettera dell'arch. Fabio Musso (La Stampa del 6 febbraio) riguardante l'ipotesi di realizzazione di [redacted] parcheggio interrato in piazza Alfieri e la conseguente pedonalizzazione della piazza stessa. In [redacted] sono contenute due distinte parti: la prima di tipo politico e la seconda [redacted] tipo tecnico a convalida della prima. Mi permetto di dissentire da entrambe.

Considerazioni sulla parte politica. L'Amministrazione comunale non è affatto «accecata» da desideri stravaganti, al contrario è ben conscia di aver ottenuto i consensi elettorali (maggioritari) sulla base di un programma che cerca con [redacted] di realizzare, e il progetto [redacted] pedonalizzare piazza Alfieri, creando [redacted] parcheggio nel [redacted] sottosuolo, ne era parte integrante e qualificante. Non sarebbe corretto né comprensibile cambiare oggi idea perché da parte di alcuni cittadini l'idea non è condivisa. L'Amministrazione ritiene [redacted] più numerosi quelli favorevoli.

Considerazioni sulla parte tecnica Non mi pare proprio che il contesto, auspicabile, di piazza Alfieri sia di essere ricoperta per 5 giorni alla settimana dalle auto, probabilmente molti astigiani preferirebbero - al contrario di ciò che afferma l'arch. Musso - poterla vedere libera dalle auto e usufruirla interamente per incontri personali, per portare a passeggio e a giocare i bambini e per altri mille possibili usi se esse sarà liberata dalle auto in sosta sulla sua superficie. Il piano generale del [redacted] urbano è stato progettato e approvato, proprio con l'ipotesi di costruire, in piazza Alfieri, il parcheggio interrato che, eliminando tutte [redacted] auto in sosta sulla piazza stessa, contribuirà a rendere più snella la circolazione degli automezzi pubblici e privati in quei luoghi e in quelli limitrofi. Forse non è ben noto il progetto del parcheggio interrato se si ipotizzano danni [redacted] platani: il manufatto sul lato portici Anfossi disterà più di 4 metri dai platani e circa 12 sul lato [redacted] portici Pogliani, per cui non vi saranno danni né durante i lavori né dopo quando entrerà in funzione. L'arch. Musso si domanda se il mercato sarà ancora frequentato dopo l'attivazione del parcheggio. A Torino è stato costruito un parcheggio sotto via Madama Cristina, dove si svolgeva, e si svolge tuttora, un mercato, eppure non si registrano fenomeni di abbandono da parte dei fruitori e degli operatori. Noi riteniamo più opportuno permettere alle auto di raggiungere il centro e di essere posteggiate nell'interrato e non dove le persone potranno fruire di «momenti di socializzazione» proprio se il parcheggio sarà realizzato. Forse l'arch. Musso non ha letto, [redacted] questo stesso giornale, che ad Asti quest'anno pur con minori precipitazioni atmosferiche rispetto all'anno 2000, abbiamo avuto solo 4 giorni in [redacted] la centralina dell'Arpa ha registrato tassi [redacted] inquinamento superiori al livello di attenzione e nessuno superiore al livello di allarme, mentre nell'anno 2000 (a fronte di precipitazioni atmosferi[redacted] molto più copiose) il livello di attenzione è stato superato più di dieci volte [redacted] quello di allarme una; l'anno 2001 non è da considerarsi perché essendo stato caratterizzato da moltissime piogge non si sono mai superati i livelli di attenzione. Ciò significa che le politiche ambientali (controlli degli impianti di riscaldamento) e viabili attuate da questa Amministrazione cominciano a dare i primi risultati positivi.

Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici

[redacted]
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA [redacted]

RISTORANTE - PIZZERIA
IN PROVINCIA DI ASTI
RICERCA
[redacted]
PER INFORMAZIONI
E COLLOQUI
TEL. 0141.906384

PK
publikompass
[redacted]
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Azienda operante settore beni largo consumo, pr[redacted]etaria [redacted] chio "Pippo - La Scopa", ricerca
VENDITORI
per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industria/Comunità, Catering) nella provincia di Asti
Ricerchiamo diplomati anche brave esperienza per assunzione diretta o contratto agenzia, zona in esclusiva, premi ad incentivo, paga giornaliera, auto full-time e raggiungimento budget. Inviare Curriculum, C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332 893799, e-mail: pippo[redacted]it o scrivere su annuncio pubblicato su www.cercalavoro.it

CHIESTI DALLA REGIONE [redacted] MILIARDI PER L'ESPROPRIO

«Colonia di Asti» ad Andora si va verso un compromesso

ANDORA

Con una recente udienza del tribunale di Genova si è avviata la fase conclusiva dell'annosa questione relativa all'esproprio delle «Colonia di Asti», abbattuta circa cinque anni or sono per far posto alla passeggiata a mare. La diatriba riguarda la somma versata dal comune di Andora che, tramite la Provincia di Savona, stimò [redacted] valore dell'immobile e le sue pertinenze in circa un miliardo di lire che è stato debitamente versato.

Proprietario della colonia era diventata la Regione Piemonte che, riservandosi di procedere [redacted] una sua [redacted], dava il nullaosta per l'abbattimento. Nella colonia marina astigiana avevano trascorso le vacanze balneari, durante il ventennio fascista, tanti bambini piemontesi.

Con gli anni, il baricentro sia urbano che economico del comune di Andora si è spostato lungo l'Aurelia, quella che un tempo era chiamata «Marina di Andora» e la colonia (ormai disabitata) è diventata un «corpo estraneo» rispetto al disegno urbanistico della costa, caratterizzato da una passeggiata a mare sopraelevata rispetto all'arenile e agli stabilimenti balneari.

Ora la R[redacted] Piemonte ha presentato la richiesta di un risarcimento di 9 miliardi di lire. Cifra a cui la Provincia di Savona (e quindi [redacted] Comune di Andora) si sono opposti. Il 24 gennaio il tribunale genov[redacted] si è riunito per affrontare il problema di una equa valutazione. Fra le due cifre (quella pagata in un primo tempo e quella richiesta dalla Regione Piemonte) si andrà probabilmente ad [redacted] mediazione e c'è chi parla di cinque miliardi. Il verdetto del tribunale, sentite le parti, dovrebbe avvenire entro luglio. Anche se il miliardo e 600 milioni offerto da Andora andrà rivalutato non va dimenticato che si tratta di beni di enti pubblici e non da valutarsi in termini di puro mercato immobiliare. [r. a.]

LAVORI ANCHE SUI PONTI

A Baldichieri si [redacted] chiesa [redacted]

BALDICHIERI. Sono pronti a partire i lavori di consolidamento della chiesetta [redacted] San Secondo. Entro la fine [redacted] è previsto l'appalto per gl[redacted] interventi sulla struttura che risale al '400, all'interno del parco della Rimembranza, di proprietà del Comune. Gli interventi sono necessari per i danni subiti dalla chiesa dovuti al terremoto del 21 agosto 2000. L'incarico di progettazione, direzione lavori e collaudo sono stati affidati al geom. Secondo Binello di Baldichieri. L'importo dei lavori è di 23250 euro interamente finanziati dalla Regione.

Sempre a Baldichieri [redacted] in previsione [redacted] rifacimento del ponte sul torrente Triversa: l'intervento rientra tra quelli sollecitati dall'Amministrazione provinciale. L'importo dei lavori è previsto in 750000 [redacted]ero finanziati con un contributo statale a fondo perduto. [e. al.]

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI ASTI
ESTRATTO DELL'AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITA' IMMOBILIARI
IN RISPOSTA

Ufficio Catasto di Asti a giorno 05 marzo 2002 alle ore 10.00 nella sala consiliare del Palazzo Comunale in piazza San Secondo n. 1 - Asti, procederà alla vendita con l'incanto dei seguenti beni immobili di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23/05/1924 e s.m. ed int., da soggetti passivi:

"LOTTO 1° ALLOGGIO: sito in Asti via Lamarmora n. 18, posto al piano terreno int. n. 2, di superficie commerciale pari a mq 86,26, attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.E.U. - Sezione di Asti - Foglio 80 Mappale n. 722, subalterno n. 2 - Partita n. 4518 Categoria A/4, Classe 3, Vani 4,5, Rendita Catastale EURO 144,56 (pari a EURO 279.900.000) - RIALZO MINIMO A BASE D'ASTA: EURO 68.120,00 - (pari a £ 131.918.172), soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO 3.304,00 - (pari a £ 6.401.308).

"LOTTO 2° ALLOGGIO sito in Asti via Cesare n. 6, posto al piano mezzato int. n. 2, di superficie commerciale pari a mq 83,42, attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.E.U. - Sezione di Asti - Foglio 77 Mappale n. 81 subalterno n. 4 - Partita n. 1018 Categoria A/4 Classe 3 Vani 3,5, Rendita Catastale EURO 135,58 (pari a £ 267.500) RIALZO MINIMO A BASE D'ASTA: EURO 65.880,00 - (pari a £ 127.560.000), soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO 4.250,00 - (pari a £ 8.230.064).

"LOTTO 3° ALLOGGIO sito in Asti via Cesare n. 24, posto al piano quarto int. n. 9, di superficie commerciale pari a mq 76,36, attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.E.U. - Sezione di Asti - Foglio 52, Mappale n. 457 subalterno n. 35 - Partita n. 1018 Categoria A/4 Classe 3, Vani 4,5, Rendita Catastale EURO 144,57 (pari a £ 280.000) RIALZO MINIMO A BASE D'ASTA: EURO 58.080,00 - (pari a £ 112.480.000), soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO 3.626,00 - (pari a £ 7.021.844).

"LOTTO 4° FABBRICATI IN VENDITA COSTITUENTI UN UNICO LOTTO: siti in Portacce alta in Asti, Frazione di Valgrande Asti, composti da due piani fuori terra ed un piano seminterrato, di superficie commerciale pari a mq 136,40, attualmente libero di contratto di locazione [redacted] composto ognuno di complessivi Ufficio del Territorio, al N.C.E.U. - Sezione di VA - Foglio 2 Mappale n. 108 Pa. ed n. 109 Pa. ed n. 110 Pa. ed n. 111 Partita n.[redacted] Superficie di mq 1062 Quadri attualmente, R.D. EURO 2 R.A. EURO [redacted] AMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA: EURO 60.444,34 - (pari a £ 117.046.778 - soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO 4.045 - (pari a £ 7.793.467).

"LOTTO 5° TERRENO E RELATIVE PERTINENZE: siti in Asti, piazza Pinin Ferrero di superficie catastale pari a mq 220, attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio 77, Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Orto Classe 1 are 2[redacted] R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO 36.300,00 - (pari a £ 70.306.401) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO 1.815,00 - (pari a £ 3.514.320).

"LOTTO 6° TERRENI E RELATIVE PERTINENZE: siti in Asti, vicini a Santuario della Madonna del Portone, di superficie catastale complessiva pari a mq 3270, attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti, come segue:

" Foglio 108, Mappale n.510, Partita n.[redacted], Qualità Orto Classe 2, sup. mq 230 R.D. EURO 1,05 (pari a £ 2.[redacted] R.A. EURO 2,37 (pari a £ 4.[redacted]
" Foglio 108, Mappale n.522, Partita n.[redacted], Qualità Orto Classe 2 sup. mq 1.410 R.D. EURO 6,45 (pari a £ 12.[redacted] R.A. EURO 14,59 (pari a £ 28.[redacted]
" Foglio [redacted] Mappale n.[redacted], Qualità Orto Classe 2, sup. mq 430, R.D. EURO 1,97 (pari a £ 3.[redacted] R.A. EURO 4,44 (pari a £ 8.[redacted]
"LOTTO 7° TERRENO: sito in Asti Frazione Serravalle, di superficie catastale pari a mq 570, attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti, Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Bosco Ceduo, Classe 2 R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 8° TERRENO: sito in Asti Frazione Serravalle, di superficie catastale pari a mq 825, attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti, Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Bosco Ceduo, Classe 2 R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 9° TERRENO: sito in Asti Frazione Serravalle, di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti, Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 10° TERRENO: sito in Asti Frazione Serravalle, di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti, Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 11° TERRENO: sito in Asti Frazione Serravalle, di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti, Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 12° TERRENO: sito in Asti Frazione Serravalle, di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti, Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 13° TERRENO: sito in Asti [redacted]one Valle Pradale], di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 14° TERRENO: sito in Asti [redacted]one Valle Pradale], di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 15° TERRENO: sito in Asti [redacted]one Valle Pradale], di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 16° TERRENO: sito in Asti [redacted]one Valle Pradale], di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 17° TERRENO: sito in Asti [redacted]one Valle Pradale], di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 18° TERRENO: sito in Asti [redacted]one Valle Pradale], di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 19° TERRENO: sito in Asti [redacted]one Valle Pradale], di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
"LOTTO 20° TERRENO: sito in Asti [redacted]one Valle Pradale], di superficie catastale pari a mq 1.[redacted] attualmente libero di contratto di locazione, composto di cucina, soggiorno, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, Ufficio del Territorio, al N.C.T. - Sezione di Asti - Foglio [redacted] Mappale n.[redacted] Partita n.[redacted] Qualità Incolto Produttivo, Classe U R.D. EURO [redacted] R.A. EURO [redacted] AMPORTO A BASE D'ASTA: EURO [redacted] - (pari a £ [redacted]) soggetto ad aumento DEPOSITO CAUZIONALE EURO [redacted] - (pari a £ [redacted])
Asti 28/01/2002

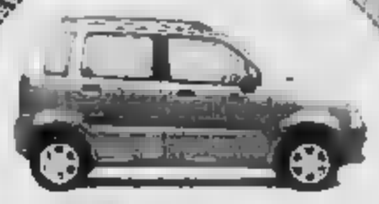
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Ing. Valerio Fantino

eco [illegible]

RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA. DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

[illegible] LE OFFERTE ECOTIME, [illegible] IL TRATTEGGIO FINO AL [illegible] PIU' [illegible].

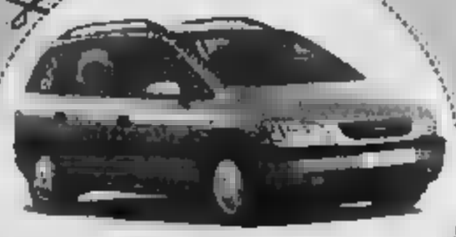
Il tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di avere un'auto [illegible], equipaggiata con dotazioni ■ sicurezza ■ vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.



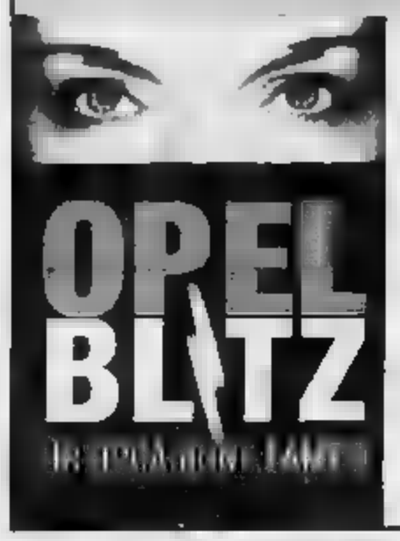
AGILA
AIRBAG LATO GUIDA, SERVOSTERZO
da € 8.118
L. 15.720.000

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da € 13.005
L. 25.180.000

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da € 8.569
L. 16.590.000



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 16.885
L. 32.695.000



Prezzi chiavi in mano, IPT esclusa validi fino al 31/01/2002 in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre offerte in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT

OPEL

SABATO 9 FEBBRAIO

DJ IVAN JACOBUCCI

Inizio
[illegible]
[illegible]

MEDITERRANEO

[illegible] - Alba [illegible] Asti (AT)
A21 [illegible] uscita Asti [illegible]
seguire per Alba [illegible]

POSITIVI I DATI DI DICEMBRE DELLA RACCOLTA DI RIFIUTI SELEZIONATA. CONFERMATI GLI SCONTI A CHI FA IL COMPOSTAGGIO

Ad Asti la differenziata è in crescita

Presto in città altri 350 cassonetti. A gennaio dieci multe

«Canellesi, così non va»

Solo il 15% dei rifiuti non finisce in discarica Lo scorso anno una bolletta da due miliardi

CANELLI

«Cari cittadini così va»: è una lettera alla famiglia, che sarà spedita nei prossimi giorni, il sindaco Oscar Bielli e il consigliere comunale, Pino Camileri che ha la delega all'Ambiente, fanno il punto sulla raccolta differenziata dei rifiuti e «bacchettano» i canellesi colpevoli di non utilizzare abbastanza il servizio.

Spiega Camileri: «La percentuale di popolazione che aderisce alle iniziative comunali, come la raccolta porta a porta di plastica e carta, e lattine, vetro, pile e farmaci scaduti con appositi cassonetti, è al di sotto della soglia minima indicata dal ministero». A Canelli la differenziata è al 15% totale raccolta, contro il 9 di due anni fa. «Ma la legge in materia di rifiuti fissa il valore minimo al 25%» dice Camileri che riferisce di «spettacolo indecoroso vicino ai cassonetti in concomitanza con le feste natalizie con mucchi e scatole di cartone gettate in mezzo alla strada, decine di bottiglie di spumante abbandonate vicino ai bidoni dell'immondizia e recipienti in plastica dappertutto tranne che negli appositi contenitori».

«Sono certo - scrivono e Camileri - che i maleducati sono una minoranza», ma avvertono, «le loro colpe le paghiamo tutti, in salute e danaro».

Annunciano «tolleranza zero» per chi imbratta e ricordano le sanzioni per l'uso scorretto dei bidoni: dai 7,75 (15 mila) per aver immesso liquidi nei cassonetti, ai 258,23 (500 mila) per chi abbandona rifiuti nella vicinanza dei cassonetti.

Intanto ci i dati della raccolta dei rifiuti 2001; la città produce 4 milioni di chili immondizia. La differenziata è il 15% con quasi 60 mila chili di plastica, 240 mila di carta e cartone, altrettanti vetro, circa chili di pile scariche o medicinali scaduti, 800 lattine, 24 mila di elettrodomestici usati, quasi 13 mila di rifiuti compostabili e 13 chili indumenti smessi.

In tutto smaltimento dei rifiuti urbani costa poco più di miliona di euro (2 miliardi) bollette a carico dei cittadini che in media toccano i euro (quasi 400 mila).

«Cifre che vorremmo provare a diminuire attraverso un uso diffuso della raccolta differenziata anche perchè per il sono previsti rincari per i Comuni che non raggiungeranno il 35% di rifiuti differenziati» dice Camileri che per il futuro non esclude l'avvio di un servizio per raccolta degli scarti alimentari di cucina. [B. I.]

Il consigliere Pino Camileri

In una lettera del Comune si invitano le famiglie a separare carta, vetro e altri prodotti riciclabili

Fulvio Lavina

Quando ha letto il dato, per l'assessore Pier Paolo Pontacolone è stata una piacevole sorpresa: a dicembre raccolta differenziata in città si attestata sul 21,6%, pari a 577 tonnellate. «Un risultato positivo - spiega l'assessore - si tiene conto che con il Natale i cassonetti spesso riempono imballaggi smaltiti correttamente. Invece gli astigiani hanno dimostrato di aver compreso che più differenziata equivale a minori costi per tutti».

Il materiale che viene maggi riciclato è la carta: facendo sempre riferimento a dicembre, nei cassonetti gi ne finite 257 tonnellate; segue il vetro (153), gli sfalci (97), la plastica (36), il legno (11,5), gli indumenti (11) e via via ferro, lattine, farmaci etc.

La crescita della differenziata pari passo un calo dei rifiuti prodotti: secondo i dati diffusi dall'assessorato, si è passati da 1.270 chili procapite novembre agli 1.130 di dicembre: «Sono risultati buoni che confermano un trend» ha detto Pontacolone che nei giorni scorsi ha incontrato gli «ecovolontari» che collaborano con Comune nella diffusione della raccolta differenziata, segnalando che eventuali di conferimenti non corretti. Intanto sono le prime multe: a gennaio i vigili ne hanno commi-

Gli «ecovolontari» sotto il municipio durante una recente iniziativa

nate dieci (l'importo è di 102 euro, 197 mila lire) astigiani sorpresi a gettare nei cassonetti materiale che andava riciclato.

E nelle prossime settimane l'amministrazione intende rilanciare campagna «Separati in casa» con la cooperativa Erica. «Sistemeremo, un ti di cassonetti per carta, vetro, plastica, e esclusivamente per gli sfalci grazie al Consorzio smaltimento che partecipa all'operazione - Pontacolone - Con gli ecovolontari e attraverso le segnalazioni dei cittadini abbiamo individuato le dove saranno collocati». Viene inoltre confermato lo sconto per chi fa il compost: 10% sulla bolletta rifiuti (5% tratta di una seconda casa): è sufficiente presentare un'autocertificazione e non è necessario avere le compostiere comunali.

Infine è stato ampliato l'orario dell'Ecocentro di strada Guerra località Pomenzone: resterà aperto anche il sabato mattina dalle 9 alle 11 oltre che dal lunedì al venerdì dalle 13,30 alle 17,30. All'Ecocentro si possono conferire gratuitamente carta e cartone, vetro, inerti in piccole quantità, materiali ingombranti, lattine, ferrosi, verde e ramaglie.

Si può anche richiedere l'intervento dell'Asp per ritiro, gratuito a domicilio, di modiche quantità di materiale ingombrante: si deve telefonare allo 0141/446111.

ARRESTO

Preso dalla Mobile, deve scontare 3 anni e mesi

Dario Migliato, 34 anni, Asti, via Pavese, stato arrestato da agenti della Mobile perchè deve scontare anni e 4 mesi per reati vari.

BABY GANG

Torna libero degli indagati

Un minorenne albanese, sospettato di far parte di baby gang che avrebbe rapinato uno studente il 19 ottobre , è stato rimesso libertà. L'ordinanza del tribunale dei minori accoglie l'istanza presentata dal legale del giovane albanese, l'avvocato Roberto Caranzano.

TRIBUNALE

Disse «Sei una zitella inacidita»: barista condannata

Aveva aggredito una collega dopo averle detto «Sei una zitella inacidita» accompagnata alcune parole «colorite». Processata torinese, Adolfina Ciccarelli, 42 anni, è stata condannata al pagamento di 1500 euro di multa oltre 5600 euro di risarcimento. Vittima dell'aggressione Giuseppina Gardi, anni, di Asti, parte civile tramite l'avvocato Maurizio Lo Matina. La lite nell'agosto '98 alla «Fai» Villanova dove la Ciccarelli gestiva il bar interno e la Gardi lavorava nella cucina della mensa. Colpita dalla rivale l'astigiane era svenuta. Quando si era ripresa aveva chiesto un caffè ma la barista l'aveva nuovamente colpita.

OCCASIONI DI LAVORO

Chi vuole lavorare a «Disneyland Paris»?

è aperto il bando per la selezione 100 giovani che vogliono lavorare «Disneyland Paris». I giovani (tra i 18 e i 32 anni) dovranno sostenere un colloquio per l'assunzione con contratto a tempo determinato (6-8 mesi) o indeterminato (minimo un anno). Richiesta la cittadinanza comunitaria e la buona conoscenza del francese. La sede di lavoro Parigi (orario 35 ore su giorni). La retribuzione mensile netta è di Euro Le si svolgeranno a Torino i primi di marzo; gli incarichi saranno assegnati da aprile. Gli interessati potranno sostenere un primo colloquio il 21 febbraio rivolgendosi servizio Eures della Regione (tel. 0141/432.24.23) o agli uffici della Provincia di Torino (tel. 011/861.49.27; 861.48.17; 922.51.05). [cl. a.]

PROVVEDITORATO AGLI STUDI

Pubblicate le «graduatorie esaurite»

Sono stati esposte all'albo del provveditorato le graduatorie esaurite. Si richiedono docenti nelle seguenti classi di concorso: scuola materna per handicap psicofisici e della vista, scuole elementare per handicap psicofisici, dell'udito e della vista, scuole medie inferiori per pianoforte e sostegno (psicofisico, vista, udito), scuole medie superiori per elettrotecnica, esercitazioni agrarie ed applicazioni e sostegni di tutte tipologie. [cl. a.]

IL PROMEMORIA

ORE 10, ASTI. Nel salone consiliare della Provincia incontro con gli studenti di 4° e 5° degli Istituti superiori far conoscere Eurodesk rete europea che opera nell'area dell'informazione specializzata sui programmi europei rivolti alla gioventù. Il network è cofinanziato dalla Commissione Europea

15, ASTI. Nella sede della Fondazione Cassa di risparmio in piazza Alfieri si riunisce il Consiglio di Asti studi superiori: all'ordine del giorno l'esame del piano di previsione delle entrate e delle uscite e di aspetti legati allo Statuto.

20, ASTI. Al Ristorante Reale di piazza Alfieri serata intitolata «La disfida Barlètta» durante la quale sarà presentato il club astigiano di «Go Wine», associazione a cui possono aderire tutti gli appassionati e i turisti del vino. Info 0141/599.058

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense, si parlerà di sport «tralasciando cronaca e campioni» per iniziativa del Diavolo rosso. Il prof. Pasquale Bellotti e il collega Gioachino Kratter presenteranno il progetto «Un pallone per la pace» iniziativa del Coordinamento delle organizzazioni per il servizio volontario in Somalia.

21, A palazzo Crova si aprono «Gli incontri del venerdì»: Giancarlo Tonani, docente del liceo scientifico terrà conferenza su «Pensare l'altro».

DOMANI

ORE 9, ASTI. Al Centro culturale San Secondo (via Carducci) gli studenti classi III e IV dell'istituto professionale «Castigliano» incontreranno maggiore dei carabinieri Adriano Casale, comandante del reparto operativo. Tema della conferenza-dibattito «Giovani, società, giustizia».

9, CANELLI. Alla foresteria Bosca di Giuliani, seminario studio sul tema «Il paziente psichiatrico e il suo territorio». L'iniziativa è dell'associazione «Il cerchio aperto» che raggruppa esperti e familiari di persone che soffrono di malattie psichiatriche, d'intesa con Asl 19 Lions di Santo Stefano Belbo. Info 0141.782314.

La Pro loco di Montiglio protagonista del terzo appuntamento «Sapori d'Inverno» a Villa Tosa. In menù (21 Euro), «tajarin e fasò» e «coniglio del vignaiolo». Prenotazioni: 0141/994008, 0141/994008.

DOMENICA 10

8,15 L'Avis di Nizza raccoglierà sacche plasma in paese. I prelievi saranno effettuati sulla piazza principale dalle 8,15 11,30. L'iniziativa nasce dalla collaborazione dell'Avis con i Comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea. Il gruppo Alpini offrirà un rinfresco ai donatori.

E' AL TERZO MANDATO

Sereno Argenta presidente Ordine avvocati

ASTI. Enrico Sereno Argenta è stato confermato per la terza volta alla presidenza dell'Ordine degli avvocati astigiani. Lo ha rieletto all'unanimità il Consiglio votato nei giorni scorsi. Riconfermati anche il segretario, Pier Navino Passeri, ed il tesoriere Renzo Colombaro.

Ma l'intero Consiglio ha mantenuto quasi totalmente la vecchia fisionomia: i confermati sono Maurizio La Matina, Monica Totolo, Piergiorgio Ramello oltre ad Alberto Avidano. Neoeletti invece Maurizio Lattanzio ed Emilio Sellitti: sostituiscono i colleghi Nino Duchi e Maria Bognadentro che hanno in di non ripresentarsi.

Il numero degli nell'Astigiano è in continua crescita: entro la primavera supereranno quota 200. Nel febbraio 2000 erano 179, il doppio rispetto a dieci anni fa.

E tra circa un anno e mezzo l'Ordine degli avvocati si trasferirà in una parte del complesso del Casermone, al vo palazzo di giustizia. [r. gon.]

"Immobiliare Pino"

IN CITTA'

CENTRO STORICO appartamento 2° ingresso, . 3 camere, bagno nuovo ripostiglio. 102.500

C.SO VOLTA appartamento ingresso, cucina pranzo, ampio ambiente unico, 3 letto, bagno, balconi, terrazzo mq 30 circa e box auto.

VIA MASCERO in recente e piccola palazzina bell' appartamento con mansarda, 2 ingressi, cantina, garage Prezzo valido.

VIA appartamento soggiorno leaving, 2 cucina, bagno. euro

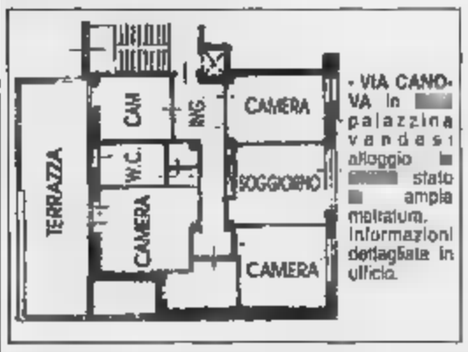
CENTRALE da reddito libero, fino 2002 appartamento ingresso, tinello, cucinino, letto, bagno 52.000.

VIA NORD appartamento soleggiatissimo di ingresso, soggiorno, cucina, letto, bagno, cantina, garage.

VIA XX SETTEMBRE saldo come investimento, negozio ristrutturato, occupato. euro

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI terreno edificabile per villa unifam. Oneri già assolti.

VIA FONTANA vendesi.



• VIA CANOVA in palazzina vendesi alloggio stato ampia metratura. Informazioni dettagliate in ufficio.

IN PROVINCIA

COSTIGLIOLE: In bella posizione casa indipendente così composta: PT: garage,lavanderia bagno lavanderia p1°: soggiorno volte in mattone a vista,cucina 2 letto (pavimenti da ultimare) giardino 275.000.000 euro 142.000

BRICCO GIANOTTI cassile (800) mq 400 circa composta PT: porticato mattone vista salone cucina 2 camere bagno 1°P: 3 bagno (anche con possibilità ampliamento piccola dependance, grande parco, planimetrie in ufficio.

CINTURA ASTI posizione cascina ampia metratura, possibilità bifamiliare abitabile subito, terreno circostante.

VICINANZE MONGARDINO comoda cascina libera lati composta PT: 3 bagno: 1°P: letto bagno e sovrastante mansarda . Completamente cantinata. L 164.000.000 euro 85.000

MARZANOTTO PIANA porzione di villa bifamiliare PT: ampia salone bagno P1°: 2 grande bagno con idromassaggio mansarda lavanderia doppio, giardino. L 385.000.000 euro 198 400

DIRETTRICE CALLIANETTO FRINCO posizione panoramica porzione grande casa così composta: cortile indipendente, porticato mq circa, cantina /lavanderia con volte in mattone a vista; interno appartamento ristrutturato così composto, cucina bagno P1°: 2 doppio ingresso possibilità ampliamento per bifamiliare. L 170 mil. euro 87.800

ATTIVITÀ

RISTORANTE zona centralissima buon giro d'affari. Informazioni ufficio.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona centrale. Informazioni

CARTOLERIA EDICOLA cedesi.

SI VENDONO APPARTAMENTI NELLE PRIMARIE LOCALITÀ TURISTICHE

Via al Teatro Alfieri, 1 - ASTI - Tel. Fax 0141.595933

LETTERE AL GIOR

Compost a San Damiano Berretto quell'acqua?

La sezione sandamianese di Pro Natura, intende portare a conoscenza la sua posizione riguardo all'impianto di compostaggio sito in Lesche Carbonara e gli sviluppi delle azioni che ha intrapreso nelle ultime settimane. Il inquinamento della falda da dove l'acquedotto principale Asti prelava la sua acqua è di sicura maggiore preoccupazione; il Consorzio rifiuti astigiano aveva l'obbligo, e fin dal dicembre 1999 (delibera di giunta provinciale n. 48536), di commissionare una serie di studi idrogeologici del sito. Copie di tali studi sono stati richiesti dalla nostra associazione alla Provincia di Asti e all'Arpa il 13 dicembre scorso. L'Arpa ci ha risposto il 3 gennaio 2002 informandoci che tali studi le erano pervenuti il 19 dicembre scorso (sei giorni dopo la richiesta) evidentemente sono studi molto approfonditi se hanno richiesto il lavoro 24 mesi! Manca ancora la valutazione di questi studi da parte dell'Arpa astigiana. Intanto i lavori proseguono, l'area ricordiamolo è da sempre stata vincolata, e ai cittadini è sempre stato impedito di costruire. Proprio in questi giorni la nostra associazione ha portato a della documentazione l'Arpa Piemonte e l'Arpa di Grugliasco Settore Acque. Ci piacerebbe sapere se bere acqua pulita è solamente una nostra preoccupazione o se anche la popolazione astigiana che usufruisce dell'acqua ne è interessata.

Giovanni Bosticco, pres. Pro Natura sandamianese.

Le code ad Asti Est non sono diminuite

Apprendo che l'assessore provinciale Musso si ritiene soddisfatto della «Rotonda di Asti Est, che smaltisce 18 veicoli al minuto, eliminando gli incolonnamenti del passato». Percorrendo giornalmente la statale 10 sono d'accordo poichè, se è vero che in direzione Alessandria sono diminuite le code, è altrettanto evidente che la «rotonda» funziona per chi proviene in senso opposto. Infatti nelle ore critiche «dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17,30 alle 18,30» il traffico risulta incolonnato sino a Quarto, con evidenti ritardi nel percorrere 2 km circa, che si possono quantificare in 25-30' per raggiungere l'incrocio suddetto. Sono necessarie anche altre iniziative, non solo con l'utilizzo della «rotonda», anche per evitare agli abitanti della di essere soggetti passivi nel respirare gas di scarico agli automobilisti di dover sopportare incolonnamenti ingiustificati.

I. Piano
leonardolibero@virgilio.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; Mombercelli: 0141 855.333; Montafia: 0141 997.555; Montenegro: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.280; Moncalvo: 921.313; Montegrosso: 0141 853.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 986.410; S.Damiano: 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.686. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Pietro, corso cria 51, tel. 0141/530.074.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Ciasserio.

Nizza: Merli, via C. Alberto .

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 . Canelli 0141 832.525. Castelnuovo B. 011 Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 B. 0141 68.048 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. 0141 76.21. 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. rranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Il: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 876.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.190; Montegrosso: 0141 852.160; 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA pronto intervento 117

Asti: 0141 -31.7 ; Canelli: 0141 823.491 : 0141 721.195.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

interauto CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

		PREZZO	
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW	1993	EUR 2.500,00	L. 4.840.000
OPEL CORSA 1.2 5P CLIMA	2000	EUR 6.500,00	L. 12.
ROVER 220 SDI 2.0 DIESEL 5P	1997	7.500,00	L. 14.
MAZDA MX5 1.6 CABRIO	1997	11.100,00	L. 21.500.000
Y		780,00	L. 1.510.000
FIAT DUCATO 8.8 TDI 14 q	2000	14.750,00	L. 28.560.000
FIAT PENNY 1.7 D	1988	EUR 750,00	L. 1.500.000
AUDI 1.8 cat	1988	EUR 1.300,00	L. 2.500.000
405 1.6	1994	2.060,00	L. 4.000.000
FIAT PANDA YOUNG		3.950,00	L. 7.600.000
FIAT TEMPRA 1.8 SLX		EUR 2.250,00	L. 4.300.000
FIAT PUNTO ELX 3P	1995	EUR 4.050,00	L. 7.800.000
FIAT BRAVO JTD SX	1999	EUR 11.250,00	L. 21.800.000
FIAT PUNTO TD 70 STYLE 3P	1998	EUR 7.150,00	L. 13.800.000
FIAT BRAVO 1.6	1997	EUR 6.450,00	L. 12.500.000
FORD VAN 1.8 DIESEL	1999	EUR 5.550,00	L. 10.750.000
FIAT FIORINO 1.7 TD COMFORT	1999	EUR 6.450,00	L. 12.500.000
FIAT TEMPRA 1.9 SW	1995	EUR 4.700,00	L. 9.100.000
FIAT TEMPRA 1.9 TD SX SW	1995	EUR 4.700,00	L. 9.100.000
ASTRA 1.7 DTI CLUB SW	1999	9.900,00	L. 19.200.000
LANCIA DELTA HPE 1.6 3P	1998	EUR 5.200,00	L. 10.000.000
LANCIA DELTA HPE 1.8 LE 5P	1993	EUR 2.300,00	L. 4.500.000
MOTO BMW K 1200 LT	1999	EUR 12.900,00	L. 25.000.000
VW GOLF TDI 115 CV	2001	EUR 21.175,00	L. 41.000.000
E TD	1998	21.950,00	L. 42.500.000

ASTI - C.so Alessandria, (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

Nuovo appuntamento domani e domenica con la rassegna di Tonco

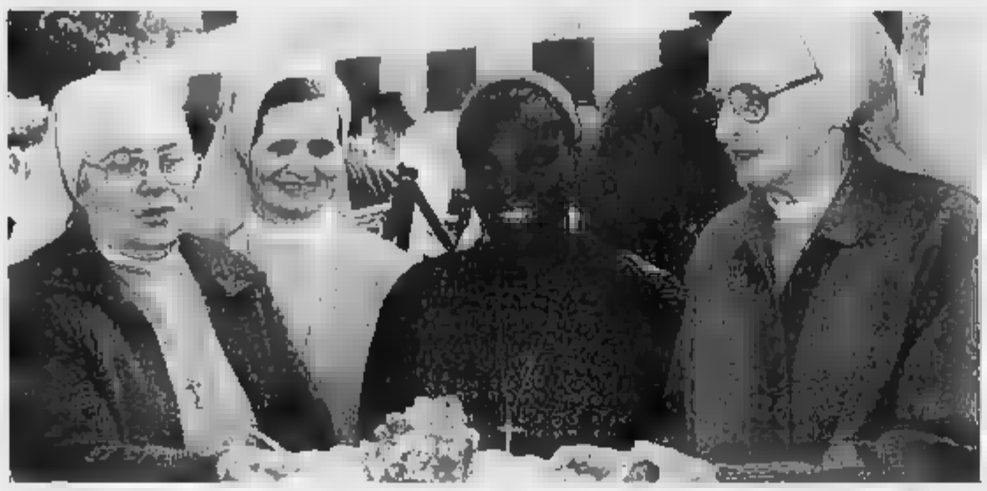
Montiglio a «Sapori d'inverno»

Dall'aperitivo della «Bela Frera» al «bunet del fre»

MONTIGLIO

Domani e domenica debutta a «Sapori d'inverno» la Pro loco di Montiglio Monferrato. La rassegna enogastronomica si svolge per il terzo anno nella settecentesca costruzione di Villa Toso a Tonco. Dopo le due eccellenti uscite per il bollito di Moncalvo e il fritto misto di Migliandolo che ha totalizzato nello scorso fine settimana oltre 240 commensali, tocca in questo week end alla prima proposta del programma di «Sapori d'inverno». Con Montiglio arrivano in tavola un nuovo grande menù di cucina monferrina. Si comincia con l'aperitivo della «Bela Frera» servito da due coppie in abiti medievali. «La "Bela Frera" è la maschera carnevalesca tradizionale di Montiglio - fa sapere il presidente della Pro loco Pier Carlo Negro -. Siccome in questo fine settimana la tradizione paesana ha sempre festeggiato il Carnevale, allora abbiamo pensato di iniziare la nostra rassegna con un tributo alla festa». Il carnevale a Montiglio si è svolto domenica scorsa con distribuzione di bugie e giochi per i bambini. Anche la chiusura della carta delle portate montigliesi sarà dedicata al carnevale con lo speciale dolce del «bunet del fre». «A Montiglio - prosegue Negro - è sempre stata viva la presenza di fabbri e lavoratori del ferro. Da qui si è pensato qualche anno fa di dedicare la maschera del paese ai fabbri». Dopo l'aperitivo il via alla riscoperta di un menù monferrino proposta dalle Pro loco montigliese. Si comincia con quattro antipasti: carne cruda monferrina, insalata rustica di pollo, robiola al verde, sformato di carne con bagna cauda. Come prima saranno serviti tajarin al fasò e poi secondo coniglio del vignaiolo con funghi porcini e polenta. Le portate saranno accompagnate da una carta dei vini con Barbera d'Asti, Cortese Alto Monferrato e Malvasia di Castelnuovo, tutti rigorosamente doc. Infine grappa di moscato e caffè. Prezzo 21 euro (40.600 lire). Prenotazioni allo 0141/994006 (Atl Montiglio), 0141/994008 (Municipio), e 339/8330008 (solo nelle giornate di domani e domenica). Dietro ai fornelli coadiuvati da una serie di volontari della Pro loco ci saranno i tre cuochi ufficiali dell'ente: Bruno Mellone, Franco Coni e Davide Vai.

La Pro loco di Montiglio ha fatto di «qualità» la sua parola d'ordine. Nei due precedenti appuntamenti la cura dei piatti e la garanzia di qualità di tutte le portate ha fatto decollare positivamente la rassegna. «Si è chiesto nelle riunioni di preparazione della manifestazione - spiega Bruno Porrato, consigliere anziano della Pro loco di Tonco che organizza "Sapori d'inverno" - di prestare grande cura per la promozione dei prodotti locali, senza pensare ai grandi numeri di commensali. Questo accorgimento fino ad ora è sempre stato preso e gli ottimi risultati fatti registrare da Moncalvo e Migliandolo ne sono la riprova».



Montiglio è anche il paese delle meridiane e dei tartufi che trovano in questa zona il loro habitat naturale

Tra meridiane e tartufi

Un comune che riunisce tre paesi

MONTIGLIO

E' un paese nato dalla volontà della popolazione e che raggruppa dal settembre 1998 in un unico Comune i paesi di Montiglio, Colcavagno, e Scandeluzza. E nel programma della terza edizione di «Sapori d'inverno» arriva anche Montiglio: Colcavagno sarà protagonista a Villa Toso per l'ultimo appuntamento del 20 e 21 aprile. Montiglio Monferrato è definito il «paese delle meridiane». Sulle pareti esterne delle abitazioni montigliesi ne sono state censite almeno cinquanta. Tutte quante sono state create o restaurate dall'artista delle meridiane Mario Tebenghi, montigliese. Tebenghi è stato anche l'autore della Meridiana del ruchè che orna piazza Statuto a Castagnole Monferrato, considerata la più grande al mondo dedicata al vino. Di particolare effetto la rosa dei venti che si può ammirare percorrendo la strada che da Montiglio porta a Cunico. La Pro loco che sarà impegnata a «sapori d'inverno» ha un consiglio eletto a settembre. Oltre al presidente Pier Carlo Negro ne fanno parte il vice Giorgio Crecchia, il segretario Renato Corsino, e il gruppo dei consiglieri. «Per ora - assicurano i membri della Pro loco - dopo una prima apparizione alla festa del tartufo di ottobre, la partecipazione a "Sapori d'inverno" è un po' il primo banco di prova. Di questa rassegna ce ne hanno parlato in modo entusiastico i nostri concittadini di Colcavagno e così abbiamo deciso di partecipare anche noi». Dopo Montiglio alla manifestazione tonchese toccherà a Casorzo, Pro loco presente a Tonco già nelle prime due edizioni di «Sapori d'inverno». Con Casorzo (menù a 23,50 euro, prenotazioni allo 0141/929257 e 0141/929139) arrivano in tavola gli agnolotti di coniglio con sugo e il brasato al barbera.

Una veduta di «Villa Toso» a Tonco che ospita la rassegna «Sapori d'inverno»

Sapori d'Inverno
Rassegna Enogastronomica

Pro Loco di
MONTIGLIO
Vi invita

SABATO 9 (CENA)
DOMENICA 10 FEBBRAIO (PRANZO)

Villa

Menù € 21,00
Aperitivo di benvenuto della "BELA FRERA"
Carne cruda monferrina
Insalata rustica di pollo
Robiola al verde
Sformato di cardi con bagna cauda
Tajarin e fasò
Coniglio del vignaiolo
con funghi porcini e polenta
Bunet del Fre'
VINI
Barbera d'Asti DOC,
Cortese Alto Monf. DOC
Malvasia di Castelnuovo D.B. DOC

E' gradita prenotazione - Tel. 0141.994006 - 0141.994008 - 339.8330008

MONTIFER
RUNNED
PRODOTTI SIDERURGICI

(AT) - Monviso, (zona industriale) - Tel. - 994373 - Fax 0141. 994477

ellegi Auto
Brusasco G.
Via Roma, 73
CASTELLO D'ANNONE (AT)
Tel. 0141.401748
VETTURE NUOVE MULTIMARCHE
USATO SELEZIONATO

1.3 COLLECTION 1 ANNO	1998	VW 1.6 GL CAT 1E MET	1993
OPEL 1.4 16V ASR, CLIMA NERA		OPEL CORSA GLS 5 PORTE CAT	1993
PUNTO 1.2 EL 3 P. AZZURRO MET.	2001	FORD ESCORT SW 1.4 GHIA VERDE MET	1994
SHARAN 1.9 TD CLIMA ABS AIRBAG 5 POSTI ECODIESEL	1999	Y10 1.0 CAT 1E BLU MET. UNICO PROP	1992
VW GOLF TDI HIGHLINE 5 PORTE GRIGIO MET		VW POLO TDI DIESEL 3 P. CONFORT VERDE MET.	1997
VW GOLF 1.9 TD 5 PORTE NERO MET	1999	BRAVO 1.9 TD 100 SX CLIMA AIRBAG full opt.	1998
PUNTO GT 8 PORTE ABS, INT. PELLE BIANCA	1994	DEDRA S.W. 1.8 LX CLIMA ABS 2 A.B. VERDE SMERALDO	1999
BRAVO 1.9 TD 100 SX CLIMATIZZATORE AIRBAG FULL OPT	1998	ROVER 9.1 SI CAT POCHI KM GARANZIA 6 MESI	1994
MAREA 1.6 W.E. CLIMA ABS GPL	1997	TEMPRA 1.6 SX IMP. GPL CLIMA	1993
MAREA W.E. ELX 1.9 JTD 105 S.W. FULL OPTIONAL		LADA NIVA 1600 FUORISTRADA GPL CAT 1E BENZ. VERDE	1995
FORD MONDEO SW 1.8 TD ABS CLIMA	1996	DUCATO 14 FURGONE 2500 TDI AUTOCARRO	1996
OPEL VECTRA CD 1.9 TD CLIMA ABS AIRBAG FULL OPT	1997	FORD TRANSIT 2000 GASOLIO FURGONATO	1994

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT

ANCHE DA NOI LA NUOVA PEUGEOT 307 2002
E LA GIOVANE PEUGEOT 106

Venite a provarle!
PRONTA CONSEGNA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN
visitate il sito www.elleglauto.it per altre strepitose offerte!
... E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI CATALOGO GARANTITE PRESSO LA NOSTRA CONCESSIONARIA DI ZONA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

CASTAGNOLE DELLE LANZE
in Piemonte
fra Lange e Monferrato
Gli Castagnin e Marchesa Valentina
Vi invitano al
CARNEVALE CASTAGNOLESE
2 0 0 2
Venerdì 8 febbraio pomeriggio — Incontro delle maschere castagnolesi con gli alunni della scuola materna e con gli ospiti della residenza San Giovanni
Sabato 9 — CHINA DI CARNEVALE
Premi: salsiccia, vini, insaccati, prodotti gastronomici tradizionali. A mezzanotte distribuzione gratuita di agnolotti con i vini della cantina sociale "Val [illegible]"
Domenica 10 — FESTA IN PIAZZA
con la Musicale di Castagnole delle Lanze, la Bandarella Fraudolenta, musicali, gruppi mascherati, artisti di strada, giochi gonfiabili, prestigiatori, maghi, giocolieri...
DISTRIBUZIONE GRATUITA DI SALSICCIA ALLO SPIANATO E PANE CASTAGNOLESE CON I VINI DELLA CANTINA SOCIALE
LA CRÒTA D'LA STASIUN Distribuzione gratuita di bugie

MOLINO STROPPIANA
STROPPIANA G. & C. s.n.c.
INGROSSO E DETTAGLIO di
FARINE PER PANE, PIZZA E DOLCI
Via Stazione, - MONTIGLIO M.TO - Tel. Fax 0141.994162

IL SINDACO HA ILLUSTRATO L'ESITO DI UN SONDAGGIO

«L'attività di questa giunta piace a metà degli acquesi»

Aspetti più apprezzati: impegno contro la criminalità la promozione turistica e l'incremento dei parcheggi

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un sondaggio per verificare l'indice di gradimento dell'attività amministrativa. Ieri, il sindaco Bernardino Bosio ha presentato i risultati dell'indagine commissionata per valutare l'indice di gradimento dell'attività amministrativa svolta. L'indagine è stata condotta dalla società Irisia di Genova, dal 14 al dicembre scorsi, su un campione di 401 persone abitanti in città, con più di 17 anni, utilizzando lo strumento dell'intervista telefonica con un questionario strutturato in base al metodo Cati. «Dalle domande poste agli intervistati, è emerso che il grado di soddisfazione dei cittadini ha confermato le nostre aspettative» ha spiegato Bosio. Infatti, secondo i dati emersi dal sondaggio, il giudizio complessivo del lavoro svolto è da considerarsi buono per il 46,4% degli intervistati, ottimo per il 26,9%, sufficiente per il 17,2%, scarso per il 5,5% e pessimo per il 2,7%. Il sondaggio evidenzia anche che, negli ultimi anni, la situazione in generale ad Acqui è molto migliorata (per il 34,4%), è abbastanza migliorata per il 45,1%, è rimasta uguale per il 10,7%, è abbastanza peggiorata per il 5,2% mentre è molto peggiorata per il 2%. Per quanto riguarda, invece, i problemi più urgenti che l'Amministrazione comunale dovrebbe affrontare, c'è, al primo posto, quello relativo alla lotta alla criminalità il 19,7%, subito seguito promozione turistica della città con il 17,5%. Al terzo posto, con il 17,2%, vi il problema relativo alla di parcheggi ed al quarto posto con il 14,7% l'assistenza agli anziani. Il degli intervistati ritiene invece necessario un rilancio culturale della città mentre il 5% vorrebbe che venissero presi in considerazione i problemi legati alla gestione del traffico.

Il sindaco Bernardino Bosio

«Il dato emerso problema della sicurezza ci conforta molto - ha detto ieri Bosio -. Infatti, nelle città medie come la nostra, la richiesta di sicurezza si attesta intorno al 25%, mentre per le grandi città la percentuale supera abbondantemente il 30%. Per quanto riguarda invece il problema dell'assistenza agli anziani, otto anni fa l'impegno di spesa per i servizi socio assistenziali ammontava a circa 650 milioni di lire; oggi tale impegno ha raggiunto i due miliardi e 400 milioni di lire». Per quanto riguarda invece il problema dei parcheggi, il sindaco Bosio ha assicurato che il loro numero nei prossimi tre anni aumenterà di altre seicento unità rispetto agli attuali posti macchina.

CERRINA, IL DISASTRO E' STATO PROVOCATO DA UN CEDIMENTO DEL TERRENO A CAUSA DI NEVE E PIOGGIA

Crolla un muro alla «Patelec»

Salvi per miracolo 35 operai del turno di notte

Mario Giunipero
CERRINA

Ore 2 dell'altra notte alla stabilimento Patelec di Cerrina Valle sono in funzione le macchine per la trafila delle sbarrette di rame da ridurre in cavi elettrici. I 35 operai al lavoro del turno di notte avvertono un rombo lungo e pauroso, simile al terremoto. Istintivamente si allontanano dalle pareti, appena in tempo. La parte nord del capannone crolla e, insieme, buona parte del soffitto sovrastante le macchine operatrici. Manca immediatamente la corrente elettrica, il ronzio delle trafile si zittisce e l'interno si illumina fioca luce delle lampade di emergenza. Ci si guarda intorno: tutti illesi operatori, tecnici e capi squadra. Intanto anche lo stabilimento 2, dove lavorano altrettanti dipendenti, è rimasto senza energia elettrica e senza telefono. Nel vasto cortile antistante si radunano tutti e ci si interroga sulle cause. Scatta l'allarme, intervengono i vigili del fuoco.

Si scopre la del disastro. Il lungo muretto situato ad un metro e mezzo dalla parete esterna dello stabilimento 1, costruito una trentina d'anni fa a sostegno del terrapieno sovrastante, è in parte crollato investendo quattro pilastri che, a loro volta, sono caduti. Inevitabile il conseguente crollo della parte del tetto del capannone sorretto dagli stessi pilastri e il esterno.

Gli operai vengono allontanati. Dopo i sopralluoghi dei vigili, una prima stima i danni ammonterebbero a circa un miliardo.

Il muro crollato alla Patelec, che ha provocato a sua volta la caduta del tetto

Di buon mattino poi iniziati i lavori di sgombero delle macerie e di riattivazione della rete alimentazione elettrica e telefonica. Così, ieri pomeriggio l'attività ha potuto riprendere regolarmente nello stabilimento 2 dove si producono cavi rivestimento in gomma.

Una decina di giorni nello stesso stabilimento era saltata una valvola un tubo alta pressione. Il vapore a 70° aveva investito un operaio rimasto ustionato, ma in modo grave. Per quanto concerne lo stabilimento 1, un dirigente spiega: «Per rimetterlo in condizioni operative di sicurezza ci vorrà tempo, anche perché non siamo in grado di sapere in quali situazioni si trovano le macchine. Valuteremo se gli operai senza lavoro potranno recuperare giorni di ferie e se sarà necessaria integrazione».

Sulle cause immediate del crollo non vi sono dubbi: il muretto retrostante ha ceduto sotto la spinta del appesantito dalla neve e dalla pioggia caduta abbondante nelle ore precedenti.

Alluvione 2000

Stamane dal Magispo e poi si discute sul Pai

CASALE. Sul piano di assetto idrogeologico, sulle casse di laminazione e sulle condizioni generali del territorio a distanza di oltre quindici mesi dalla piena dell'ottobre il Coordinamento dei sindaci alluvionati ha indetto per un incontro tecnico a cui ha invitato i parlamentari casalesi, i prefetti di Alessandria e Vercelli, i vertici amministrativi e dirigenziali della Regione e della Provincia, l'Autorità di bacino, il Magispo, il Parco del Po, i sindaci, le associazioni agricole e ambientali. L'introduzione al dibattito, che si svolge alle 15, nella sala Baronino, è stata affidata all'ingegner Mauro Greppi, docente di Idraulica dell'Istituto di idraulica agraria dell'Università di Milano.

L'obbiettivo è quello di «andare oltre» gli interventi emergenza che, comunque, sono partiti: qualcuno un po' più spedito qualcuno più a rilento vanno avanti. «Andare oltre» vuole dire pensare al territorio proprio nel quadro dell'assetto idrogeologico, ovvero quello che deve dare speranza per il futuro. Un futuro senza più paura della pioggia.

Intanto, stamane alle 11, il vicesindaco Ettore Coppo e il presidente del consiglio di circoscrizione di Terranova Giovanni Martinotti saranno ricevuti al Magispo di Alessandria dall'ingegner Carlo Condorelli per esaminare il progetto dell'argine di Terranova, per il quale già stati stanziati 8 miliardi e altri 6 sono stati promessi formalmente dall'assessore regionale Caterina Ferrero nell'ambito dei assegnati dalla finanziaria al solo Piemonte. Lo scopo è ringrossare l'argine esistente e alzarlo nel tratto, di circa un chilometro e mezzo, dove il fiume aveva minacciato di tracimare durante la piena. Il Comune aveva scongiurato il pericolo portando materiale inerte per tamponare la situazione di pericolo. Il Calca (Comitato alluvionati casalesi) gli avuto occasione di dare un'occhiata al progetto e ritiene che ci siano stati ritardi. Stamane si riuscirà, forse, a conoscere i tempi in cui il cantiere potrà aperto. Il vicesindaco Coppo ritiene che ci le condizioni tecniche per partire con i lavori a giugno. Martinotti è titubante. Il Calca ci credo per niente. Per questo, dopo l'assemblea di stasera alla quartiere, in cui Martinotti esporrà l'esito dell'incontro al Magispo, sta preparando per domenica una raccolta di firme all'imbocco della frazione da consegnare al Codacons perché dia avvio a procedimento di diffida nei confronti di chi è responsabile di aver provocato ritardi.

Per stamane, inoltre, è attesa in Senato una risposta a un'interrogazione che il senatore Angelo Muzio aveva presentato nell'agosto scorso, per sollecitare chiarimenti in merito alle risorse sia per i rimborsi agli alluvionati sia per opere infrastrutturali. [a. m.]

IN BREVE

ACQUI

Nominata la Consulta che tutela le tradizioni

Nominati i componenti della Consulta comunale per la tutela delle lingua e delle tradizioni acquesi. Il sindaco Bernardino Bosio ha nominato ieri i componenti dell'organo consultivo che si dovrà occupare della valorizzazione della tutele delle tradizioni e del dialetto acquese. Si tratta Giuseppe Vigorelli, Claudio Barisone, Guido Cornaglia, Valter Siccardi, Roberto Vela e Maria Germana Bozzano. [g. l. f.]

CASALE

Assolto dalla diffamazione dopo la lite all'Avionord

Sentenza d'assoluzione in quanto il fatto non costituisce per il friulano Osvaldo Pozzobon, 42 anni, che era accusato durante una seduta del consiglio di amministrazione della società «Avionord 65 aeroservizi srl, che ha sede nell'area aeroportuale casalese, nella quale fungeva da presidente, di aver offeso la reputazione dell'amministratore delegato accusandolo di aver prelevato indebitamente compensi dalle della società. [r. sa.]

CASALE

Truffa dopo l'incidente due monferrini a giudizio

Riprenderà il 5 giugno il processo a Lorenzo Barbano, 40 anni, di Ticineto, piazza Martiri 6, e a Orlando Duchino, 32 anni, di Valmacca, frazione Rivalba, accusati di concorso in truffa quanto secondo l'accusa in seguito ad un incidente stradale il primo avrebbe sottoscritto una scrittura privata falsa, il secondo l'avrebbe utilizzata, inducendo così in errore la compagnia d'assicurazione. [r. sa.]

COCCONATO

Giulio Bava è presidente degli enologi piemontesi

Giulio Bava, dell'omonima azienda di Cocconato, stato nominato presidente degli enologi piemontesi. Ricoprirà la carica per il triennio 2002-2004. Sarà affiancato dai vicepresidenti Paolo Pronzato della Cantina Ricaldone e Alessandro Tartaglino, libero professionista. [r. sa.]

Tetto distrutto dal rogo tamponato con teloni

Ingenti danni per tetto di una che si è incendiato in via Chiozzo a Cabanette: i vigili del fuoco sono stati impegnati lungo per spegnere le fiamme e «riparare» la casa, teloni in grado di sostenere eventuali acquazzoni e nevicate. [r. al.]

CASALE

Da oggi l'Istituto Leardi va in videoconferenza

Stamane alle 10, nell'aula magna dell'istituto superiore Leardi, sarà presentata la nuova apparecchiatura di videoconferenza che, dice la preside Paola Robotti, potrà essere utilizzata non soltanto per fini didattici, ma sarà messa anche a disposizione delle aziende sul territorio che ne facciano richiesta, durante la presentazione, cui sono state invitate numerose autorità, ci sarà un collegamento con l'Università Bocconi di Milano. [r. al.]

CASALE, QUASI PRONTO IL PIANO DEL COMUNE PER IMPIANTI ELETTROMAGNETICI

«Il ripetitore disturba la tv»

Lamentele per l'antenna in piazza Venezia

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Nelle prossime settimane il Comune terminerà il lavoro per la realizzazione di un Piano per l'elettromagnetismo, che consentirà di individuare i siti più adatti posizionamento di ripetitori, lavoro che viene condotto insieme all'Amc. Il Comune che, di fronte alle richieste delle compagnie telefoniche, ha un po' le mani legate e si deve limitare a rilasciare una semplice concessione edilizia, dovrà ora stabilire in quali luoghi antenne potranno essere collocate.

Non poche sono state infatti polemiche in paesi del circondario (Rosignano, Cereseto, S. Giorgio) dove sono sorti ripetitori, per via di emissioni elettromagnetiche sulle cui nocività ancora ci sono pronunciamenti scientifici certi, nemmeno negazioni.

«Si è cercato di individuare i siti - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - in aree sensibili, pur garantendo che viene richiesto dalle varie compagnie telefoniche e cioè il raggio copertura». Ma sensibili» non significa necessariamente «aree deserte», «perché - spiega ancora Merlo - l'emissione delle onde ha un andamento a cono che spesso si più a distanza che non nelle immediate vicinanze».

Intanto sono giunte segnalazioni dalla zona di Argine Malpensata e da viale Morozzo S. Michele da parte di diverse famiglie (Meni, Verducci, Fracchia, Spada e altre) che lamentano disturbi televisivi, soprattutto canali della Rai, da quando è stato installato dietro alla caserma dei Vigili del Fuoco un ripetitore, disagio che prima non era avvertito. Alla Moto Racing Team invece (praticamente di fronte al ripetitore) «si riceve meglio la radio e anche i cellulari non danno alcun problema».

«Si tratta di un ripetitore concesso alla compagnia telefonica Nokia - dice l'assessore Merlo - ma i rilievi per elettromagnetiche vengono affidati all'Arpa che li effettua regolarmente». E dall'Arpa, finora, non è giunta segnalazione di anomalia.

INQUINAMENTO

«La centralina ancora guasta»

CASALE. Anche le polveri fini andrebbero rilevate, al pari di ossido e biossido di azoto, monossido di carbonio e biossido di zolfo, secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale per il controllo della qualità dell'aria. «I dati forniti dall'assessorato comunale all'Ambiente - dice Riccardo Revello di Rifondazione comunista - riguardano solo il biossido di (media degli ultimi giorni di gennaio 96,9 mg al metro cubo contro i 200 soglia di attenzione) e il monossido di carbonio (4,8 contro 15). Nulla per quanto riguarda biossido di zolfo e polveri fini». L'accusa rivolta alla centralina di rilevamento di via Negri che dal maggio del 2000 (a causa di una lampada guasta) non rileva più la sostanza, mentre per le polveri non esiste centralina apposita. [f. n.]

IMPRENDITORE CASALESE

Non è colpevole per dispersione di gas freon

CASALE. Assoluzione «in quanto fatto non sussiste» è la sentenza nei confronti di Vittorio Brina, anni, di Alessandria, via Galimberti, che in veste legale rappresentante della ditta «Recuperi Generali», di Casale (Oltreponte) era accusato di aver smaltito apparecchiature refrigeranti dei frigoriferi, ammucchiati nel proprio deposito, disperdendo nell'aria il gas freon dopo aver tranciato i tubi collegati ai compressori. Era accusato di non aver destinato i frigorifori in un'apposita a, violando le disposizione contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia Alessandria. Inoltre era accusato di aver provocato l'emissione atmosfera di gas freon e di aver collocato nel proprio deposito i compressori degli impianti refrigeranti che sono considerati rifiuti pericolosi. Il pm Maria Luisa Caprioglio aveva chiesto, condanna a 4 mesi e 16 giorni arresto e 8 milioni di ammenda, ma il magistrato ha ritenuto innocente l'imprenditore. [r. sa.]

ACQUI, SVENTATA RAPINA

Vede che l'arma è un giocattolo e caccia i banditi

ACQUI. Tentativo di rapina ai danni del distributore Agip di via Nizza, l'altra sera, verso le 19,30. Due giovani a viso scoperto, di cui uno armato pistola poi risultata un giocattolo, hanno intimato al gestore di consegnare l'incasso. Il gestore si è però accorto che la pistola che uno dei due malviventi gli stava puntando addosso era finta e ha reagito. I due mancati rapinatori sono quindi fuggiti. Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri che hanno istituito posti di blocco. Qualche ora dopo, l'auto utilizzata dai rapinatori per la fuga è stata ritrovata alla periferia Acqui. La vettura risultata rubata nella stessa giornata ad Alessandria. Ora, gli investigatori, in base alle testimonianze raccolte, stanno cercando di risalire all'identità dei due giovani che hanno tentato di mettere a segno il colpo. La notizia quanto è accaduto, ha destato profonda impressione tra l'opinione pubblica, quanto è la prima volta che ad Acqui Terme viene tentata una rapina ai danni di un distributore di carburanti. [g. l. f.]

FA DISCUTERE UN'INIZIATIVA A DIFESA DEI PASSI CARRAI

S. Paolo Solbrito, polemica sui cartelli di sosta vietata

SAN PAOLO SOLBRITO

Per l'ultima polemica che anima il municipio (e il paese) vedi alla voce «passi carrai». Quattro esponenti della passata amministrazione (Pier Luigi Ollino e Massimo Tronchi, oggi in minoranza, Silvio Demarie, Daniele Zaia) da una parte e il primo cittadino Marco Versé dall'altra si accusano di dire cose non vere.

Al centro della lite c'è l'autorizzazione comunale a porre divieti di sosta davanti ai passi carrai privati: per il cittadino 50 mila lire (sotto la voce diritti di segreteria), che si aggiungono al costo del cartello divieto (14.400 lire). Ollino, Tronchi, Demarie e Zaia sostengono che la tariffa delle 50 mila lire l'ha istituita l'amministrazione Versé; il primo cittadino replica che sta applicando delibera approvata da loro nel 2000 (Ollino era vicesindaco, Demarie e Tronchi assessori, Zaia consigliere).

Ollino & c. sostengono, in lettere inviate in municipio, che quella delibera di giunta «prevede 50 mila lire di diritti per le insegne pubblicitarie, ma un divieto di non rientra sicuro nella categoria. E nessun altro punto della deliberazione è previsto un diritto per questo tipo di autorizzazioni, dal che si evince che esse gratuite». Quindi invitano il Comune a «restituire a chi li ha versati i diritti già riscossi».

Il sindaco Versé replica: «Non sanno neanche cos'hanno deliberato. Il sottoscritto e gli uffici non hanno fatto altro che applicare una tariffa approvata dall'amministrazione di loro facevano parte. In difetto di ciò avremmo commesso un'omissione per mancato introito nelle casse comunali». L'ha spiegato, ai quattro «sex», con una lettera: che, guardando al clima surriscaldato, ha tutta l'aria di non essere l'ultima della querelle. [l. n.]

A MARZO L'UDIENZA SU UNA VICENDA MINACCE ALLA CONVIVENTE AVVENUTA AD ODALENGO PICCOLO

A Moncalvo si prepara il primo processo penale

Il giudice di pace della città aleramica ora ha competenza anche su ventidue reati

Giuseppe Prosio
MONCALVO

Il primo processo penale è fissato per il 14 maggio: un di Odalengo Piccolo dovrà rispondere minacce alla convivente.

E' tutto pronto al primo piano del palazzo municipale, dove nell'ufficio del giudice di pace c'è aria d'attesa per l'avvio della riforma che gli assegna competenza su reati penali all'interno di un territorio di 22 Comuni: Calliano, Colcavagno, Cunico, Grazzano, Moncalvo, Penango, Scandeluzza, Tonco nell'Astigiano e, sempre sotto la giurisdizione del tribunale di Casale, i Comuni del versante alessandrino Alfiano Natta, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina, Mombello, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Ponzano, Sala, Serralunga di Crea, Solonghello e Villadeati.

> Lo scorso anno l'ufficio ha incrementato le cause civili passate da sessanta a novantuno

Il giudice di pace, così come ha fatto nel civile, snellirà il lavoro procure e tribunali assumendo in carico reati minori giudicabili con procedure semplificate. «C'è già un certo via vai di avvocati che nel civile non frequentavano quest'ufficio», precisa l'avvocato Luigi Castagnone, 75 anni e settembre, carriera passata alle dipendenze di industrie private e dal giudice pace a Moncalvo. penale è per noi novità che affrontiamo ben volentieri -commenta - anche se richiederà un periodo minimo di rodaggio. dovrà favorire la conciliazione poi, si arriverà alla condanna scatterà un sistema sanzionatorio molto innovativo che prevede la pena pecuniaria, la permanenza obbligata del condannato nel suo domicilio giorni lavorativi, al posto della pena detentiva e, solo su richiesta dell'imputato, la prestazione di lavori di pubblica utilità». Tra i reati che competono al giudice di pace, ci sono quelli di lesioni colpose, ingiurie, percosse, diffamazione, guida in stato ebbrezza e senza patente, omissione soccorso, somministrazione di alcolici a minori, furto perseguibile a querela.

L'ufficio di Moncalvo, che oltre al giudice di pace ha in organico un cancelliere a parttime, due operatori giudiziari e un addetto ai servizi ausiliari, ha intanto chiuso il 2001 un notevole incremento civili, passate da a in un solo anno, a conclusione di un biennio di lavoro stagnante. Il resto maggiore è stato il mancato pagamento di bollette e fatture, su cui il giudice di pace si è espresso 31 volte rispetto alle precedenti 19.

Sono raddoppiate le richieste di risarcimento danni (da 11 a 22) mentre rimaste ferme a 14 le opposizioni a multe e sanzioni. Storicamente legata ad un mandamento di 22 Comuni a cavallo tra Monferrato astigiano e Casalese, l'attività giudiziaria è stata attivata in Moncalvo appena dopo l'Unità d'Italia con l'istituzione una pretura, che ha avuto un magistrato di fino a uno onorario dal '65 al 1988, anno della sua soppressione. Sette gli anni di «vuoto» e poi dal 1995 la ripresa con l'avvio del giudice di pace.

ORDINANZA A CASALE

per i veicoli nella blu»

CASALE. Cambierà il modo di accedere e di fruire della zona pedonale da parte veicoli. È stata infatti emanata un'ordinanza del sindaco che prevede il rilascio per i residenti che ne facciano richiesta di un bollino rosso con scritta gialla (ZTL residenti) da apporre sul parabrezza. Costerà 5 euro, scadrà il 5 febbraio 2005 e consentirà ai residenti di sostare gratuitamente per 60 minuti dalle 8 alle 20 negli spazi di colore giallo, dopo avere posizionato il disco orario. Con lo stesso bollino potranno sostare 30 minuti fuori degli spazi per carico o merci o per necessità urgenti. Per chi possiede un posto-macchina nella zona a traffico limitato è stato predisposto un bollino giallo con (ZTL transito) con durata biennale. Nei giorni festivi il traffico nella ZTL è vietato dalle 15 alle 20 e la sosta ai residenti è concessa solo negli spazi contrassegnati con la segnaletica gialla. [f. n.]

Sono numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano con i coriandoli

Le maschere «sfidano» la neve

Raviolata a Mombaruzzo, rock a Cassinasco

Tempo di carnevali (maltempo permettendo), ma non mancano altri appuntamenti nell'Astigiano.

[redacted]. E' Carnevale. Dalle 14,30 le maschere Cont Castagnin (Rino Sugliotti) e Marchesa Valentina (Eliana Melnardi) visitano le scuole materne «Ruscone Valle», «Fasciotti Sacco» e la residenza per anziani S. Giovanni.

CASSINASCO. Al Maltese prosegue il concorso «Emergenze sonore»: [redacted]2 suonano Svoboda orchestra (Torino), Cantico dei cantici (Novara), Fanali di scarto (Torino), Allglow (Alba). Ingr. libero, consumazione obbligatoria.

ASTI. Al «Baretto» di corso Ferraris karaoke con Natalinio.

CANELLI. Al Gazebo dalle 23 discoteca con il dj Mauro Vay e Matteo Effe: notte dedicata alla magia e alla musica anni 70-80-90; donne ingr. libero.

DOMANI, 9 FEBBRAIO

ASTI. Carnovalo a Prala: dalle 14,15 davanti al centro civico parte la sfilata delle maschere; distribuzione di dolci, giochi e spettacoli con mangiafuoco davanti alla chiesa di San Domenico Savio.

[redacted]IGLIOLE. Concerto corale, alle 21, nella chiesa Nostra Signora di Lourdes: si esibiranno i gruppi «K2» (Costigliole), «Dissonanze» e «Blu Note» (entrambi di Torino). Ingr. libero.

VI[redacted]ANOVA. Alle 21 al Comunale è in scena la compagnia teatrale Il Camolà di Giaveno in «I' lax nvai fait parej», regia di Franco Lussiana. Ingresso: 6,70 euro, ridotto: 5,15.

ASTI. Il cabarettista Giulio Golin è ospite alla discoteca «Centotredici» (corso Torino) dalle 23,30.

MONTALDO SCARAMPI. Al Troll's pub dalle 21,30 «Dark angels night»: suonano i gruppi Triora, Vidi aquam, Kyrie, The head stops; ingresso libero.

CASTAGNOLE LANZE. «China di Carnevale», alle 20,30, nel salone parrocchiale. In premio salsiccia, vini, salumi. A mezzanotte distribuzione gratuita di agnolotti e vini.

DUSINO S. MICHELE. «Echi di coriì fa tappa, alle 21, nella chiesa di San Rocco: in scena «Laudate Dominum» (Colle Enomondo) e «Compania dij cantor» (Ferrere). Ingresso libero.

MOTTA. Tombola di solidarietà, alle 21, nella sede degli alpini: saranno raccolti fondi per il soggiorno dei bambini bielorussi in estate in frazione.

CANELLI. Alle 21, nel salone delle Stelle del municipio proiezione di diapositive a cura del gruppo di cicloturismo «Ruota Libera».

[redacted] Da oggi a lunedì, in piazza Garibaldi, circo Embell Riva: spettacoli alle 16,45 e alle 21. Domenica alle 15,30 e 18. Visite allo zoo dalle 10 alle 15.

CASSINASCO. Maltese «Perturbazione», uno dei più promettenti gruppi emergenti italiani. Consumazione obbligatoria maggiorata di E. 10.000 (5,20 euro).

MOMBARUZZO. Alle 20,30, alla sede di «Amici di Bazzana», è in programma la «raviolata» di carnevale. Ravioli serviti in cinque modi diversi, seguiti dal bollito e dolci. Prenotazioni allo 0141/726377.

[redacted] Per tutto il giorno nelle vie del centro storico, mercatino di prodotti biologici e di artigianato.

CASTELLO [redacted]. I carri allegorici si metteranno in cammino alle 14,30, da via Novello, per piazza Medici. Nel salone comunale, alle 15,30, spettacolo delle maschere del Gruppo Amis d'la Pera di Asti.

Giandoja e Giacometta domenica scorsa a Callianetto (nella foto) hanno ufficialmente aperto il carnevale astigiano

«Luci e colori» in un Cd

Ecco il nuovo album degli Hipocondrya

Gli «Hipocondrya» saranno domani sera a San Damiano

VALFENERA. Sono insieme [redacted] dieci anni e dal 1996 calcano le scene di un po' tutto il Piemonte (nel carnet, oltre duecento concerti live). Ora per gli «Hipocondrya» è arrivata la p[redacted] «di maturità» [redacted] il primo Cd [redacted] brani di propria produzione (segue [redacted] precedente album che conteneva cover di rock italiano). Il lavoro, intitolato «Luci e colori» [redacted] da poco uscito dalle sale di registrazione (lo studio Rem a Bra, di Roberto Maccagno) e verrà presto presentato in una serie [redacted] concerti: una prima uscita [redacted] per domani [redacted] a San Damiano, come gruppo ospite del concorso «Nastro d'Argento», [redacted] cinema Cristallo, poi il 22 febbraio al teatro [redacted] Giorgio di Cavallermaggiore (Cn).

Gli «Hypocondria» sono una band torinese di nascita: a Enrico Inverno voce, Davide Rossetti chitarra, Alberto Tirante basso, Enzo Grillo batteria, cori si è [redacted] qualche tempo aggiunto l'astigiano Davide Accossato tastiere (è di Valfenera). Il loro repertorio punta al rock melodico italiano, con ispirazioni che arrivano [redacted] Ligabue, Zucchero, Vasco Rossi, Pino Daniele o Litfiba.

I «Cavalli marci» a Moncalvo

Domenica con «Alluce Billuce e Trilluce»

MONCALVO

«Alluce Billuce e Trilluce»: si ferma a tre il conto delle dita dei piedi che i Cavalli Marci prendono in prestito dall'ortopedia per titolare il nuovo spettacolo al debutto domenica 10 al Teatro Comunale con repliche il 13-14 al Civico di Vercelli e il 15-16-17 al Colosseo di Torino. E' una novità assoluta per gli appassionati [redacted] teatro di cabaret, dopo l'ultima apparizione dei musici e comici genovesi [redacted] «Asti Teatro» [redacted] due anni fa in «Zagadan». Si profila il tutto esaurito nella «bomboniera» moncalvese che, dotata di 430 posti, potrebbe vedersi attaccato il record delle presenze in venti anni di attività detenuto dai Fichi d'India con 450 biglietti venduti. Da parte loro i Cavalli Marci sono sotto istruttoria da parte del Guinness dei Primati, che ha in via di omologazione il record dello spettacolo comico più lungo del mondo: una maratona di 24 ore filate che ha sigillato il successo di questo gruppo di [redacted] elementi in carriera dal '96.

«Il successo del debutto moncalvese è già annunciato dall'esito della prevendita - precisa [redacted] direttore artistico del Teatro Mario Nosengo -. Nel loro cabaret, che è il meno parlato e il più musicale tra quello dei grandi interpreti del settore, ci sarà il coinvolgimento del pubblico. [redacted] risulta che il gruppo sia alla ricerca di un noto personaggio moncalvese da chiamare alla ribalta».

Nati da un'idea del comico Claudio Rufus Nocera e del musicista Fabrizio Pippo Lamberti, dalla formazione iniziale a 11 si sono staccati dai Cavalli Marci Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, confluiti nelle Iene. Mattatori in fortunati blitz al Teatro Ciak e allo Zelig di Milano, i Cavalli Marci dopo spumeggianti incursioni nei palinsesti di Italia 1 e Raidue, hanno appena ultimato le riprese del loro primo film musicale dal titolo provvisorio «Come se fosse amore».

Biglietti: primi posti a 30 mila lire, secondi a 25 mila. Intanto la direzione del Teatro ha comunicato che «Un amore di stregа» del 18-19 aprile è stato sostituito da «Mortimer e Wanda», in scena il 15 febbraio. [redacted] Mario Zucca e Marina Thovez. Prevendite il 12 a Moncalvo (la casa Montanari, via [redacted] Settembre, ore 10-16) e ad Asti il 13-14 presso la sede Artec di Massimo d'Azeglio 42 (tel. 0141 31.383) dalle 15 alle 18. [g. pr.]

Solo da noi, fino al 26 febbraio 2002, **fiesta** a condizioni eccezionali.

n°	modelli	colore	doppio airbag	airbag laterali	servosterzo	fendi	clima	radio	vernice met.	prezzo di listino	nostra offerta
1	fiesta**four** 3p	bianco	•	•	•	•	•	•		€ 11.261,00 L.21.804.336	€ 8.813,00 L.17.064.345
4	fiesta**four** 3p	polv. di luna	•	•	•	•	•	•	•	[redacted] 11.511,00	€ 9.063,00 L.17.548.415
8	fiesta**four** [redacted]	polv. di luna	•	•	•	•	•		•	€ 11.711,00 L.22.675.658	[redacted] 9.263,00 L.17.935.689
2	fiesta**four** 5p	bianco dark true blue	•	•	•	•	•	•		[redacted] 11.761,00 L.22.772.471	€ 9.313,00 L.18.032.482
4	[redacted] 3p	bianco dark true blue	•	•	•	•	•	•		[redacted] 12.761,00 L.24.708.741	€ 10.313,00 L.19.968.752
6	fiesta**TDdi** 3p	polv. di luna	•	•	•	•	•	•	•	[redacted] 13.011,00	[redacted] 10.563,00 L.20.452.820
7	fiesta**TDdi** 5p	pepper red acqua mar.	•	■	■	•	•	•	•	[redacted] 13.527,00 L.26.191.924	[redacted] 11.063,00 L.21.420.955
8	fiesta**TDdi** 5p	polv. di luna	■	■	•	•	•		■	€ 13.227,00 L.25.611.043	€ 10.763,00 L.20.840.074

Vi aspettiamo anche **sabato tutto il giorno.**

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
CORSO CASALE, 321 • ASTI • Tel. 0141 27.15.87 (4 [redacted] r.a.)
• [redacted] Tel. 0141.477164 • OFFICINA: Tel. 0141.476350

Ford
www.perosinoford.it

l'assicurazione auto ford
Servizio Rapido OFFICINA · ELETTRAUTO · CARROZZERIA AUTORIZZATA · SERVIZIO TRAINO · AUTO SOSTITUTIVA · ORARIO ESTESO dalle 7 alle 20 · CENTRO REVISIONI · Ford Credit SERVIZI FINANZIARI

*Prezzo chiavi in mano, [redacted] esclusi, [redacted] usato da ritirare in permuta

PROSEGUONO I LAVORI DI RECUPERO DELLO STORICO CINEMA-TEATRO CHE TORNERA' ALL'ANTICO SPLENDORE

Fondi per i restauri del Politeama

Bra, la Regione ha stanziato 207 mila euro

Valter Manzone

BRA

Il capitolo bilancio per il restauro dello storico cinema-teatro Boglione, più noto Politeama, si è arricchito di un altro cospicuo finanziamento: circa 207000 euro (pari a 400 milioni di lire) che la Regione ha stanziato e che è ufficializzato in incontro tra il dirigente della ripartizione Lavori pubblici di Bra Giovanni Galletto e funzionari dell'assessorato alla Cultura. Il contributo sarà erogato fronte della presentazione delle «pezze» giustificative, che ne dimostrino l'impiego nel proseguimento dei lavori di recupero: si tratta oggi interventi definiti «statici», ormai in dirittura d'arrivo.

Il progettista - architetto Filippo Bellonio, coadiuvato dal suo staff tecnico - ha seguito con cura gli interventi realizzarti dalla ditta Edilcontract di Roma (che ha affidato subappalti a ditte e artigiani quasi tutti braidesi, creando così delle occasioni di lavoro in città), che in questi mesi - in anticipo sulla tabella di marcia prevista - hanno prima portato a ventrare l'interno dell'edificio che è ora in fase di ricostruzione, per portarlo alla sua bellezza originaria. Commenta il funzionario Giovanni Galletto, che ha seguito i lavori per conto del Comune: «Siamo a buon punto: a oggi il 90% degli interventi statici è concluso. tratta di solai, solette varie, palcoscenico, in sostanza delle opere in muratura necessarie: adesso mancano soltanto le finiture e i vari tramezzi. In questa fase stiamo già pensando ad attivare un appalto-concorper trovare in tempo utile sia dalle idee progettuali, sia per sondare i preventivi di quelli che saranno gli arredi del cinema-teatro».

Impalcature al cinema-teatro Boglione, più noto come Politeama; all'interno i lavori sono in fase avanzata (MIRAUDO)

Proprio in tema di arredi completamento del Politeama richiederà 404 poltroncine, i mobili per i camerini degli artisti, i sanitari per i servizi igienici, le luci, i mobili per l'ingresso e il foyer, la torre tutto quanto renderà necessario per completare una struttura che verrà riportata agli antichi splendori. Proprio in tema di illuminazione, da due mesi a questa parte si susseguono incontri tra il progettista, l'amministrazione comunale e la Soprintendenza per la sola scelta del lampadario centrale della sala spettatori, lampadario proporzioni grandiose e che deve rispondere requisiti particolari.

In questi ultimi giorni c'è già stata la sistemazione della fossa degli orchestrali, che permetterà al teatro di ospitare anche concerti di musica classica, in un'ottica di polivalenza del complesso edilizio.

ALBA, CONTINUA LA POLEMICA. REPLICANO GLI ASSESSORI

Scritte nei negozi «Addio Mermet»

Giuseppina Fiori

ALBA

Continua a far discutere il futuro dello sferisterio «Mermet». La polemica è stata innescata dalla protesta di Beppe Scavino, che da giorni tiene coperte le vetrine e l'insegna della sua pasticceria «Io, tu e i dolci» nella centrale piazza Savona drappi neri e la scritta «Mermet addio!». Scavino, che è un appassionato di balon (ha sposato la figlia campione Augusto Manzo), chiede che «lo sferisterio sia mantenuto come testimonianza storica di questo sport, dotandolo dei servizi, ma senza stravolgimenti costruzioni di parcheggi sotto ed edifici ai lati». Dice il pasticciere: «Credo che la mia idea sia condivisa da molti, come dimostrano le numerose telefonate che ho ricevuto in questi giorni da Cuneo, Mondovì, Carrù, Bene Vagienna Cortemilia, oltre che da albesi». Esprime il suo dissenso anche attraverso cartoncini neri che applica sulle confezioni di dolci vendute nel suo negozio. Inoltre, ieri ha distribuito decina di locandine, sempre fondo nero e la scritta «Addio Mermet!», a commercianti di piazza Savona via Maestra: alcuni li hanno esposti in vetrina.

Beppe Scavino

L'assessore all'Immagine, Bruno Caretto, commenta: «Beppe Scavino è un personaggio simpatico, ma questo caso credo abbia esagerato. Ho praticato per molti anni il pallone elastico, ho sostenuto e sostengo la Pallonistica albese, poiché sono convinto che occorrano più fatti che parole. L'amministrazione sta cercando una soluzio- che consenta mantenere il gioco del balon al Mermet, che merita di essere più frequentato. penso, tra l'altro, ad un museo del pallone elastico, all'utilizzo della struttura che per altre manifestazioni».

Interviene l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri: «E' nata una polemica su un progetto che esiste ancora. Attualmente sul tavolo degli amministratori c'è solo la discussione di variante al piano regolatore, che consenta di operare con l'obiettivo salvaguardare questo sport al Mermet, ammodernando gli impianti. E questo si può fare cercando soluzioni concrete realizzabili. Anche le critiche, purché costruttive, possono essere prese in considerazione».

NARZOLE

In fiamme magazzino abiti per la Caritas

Un incendio ha devastato ieri sera parte di un magazzino nel cortile interno villaggio «Città della gioia» che conteneva abiti raccolti per la Caritas. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Bra e di Alba. [v. m.]

[illegible]

S'incontrano soci del Centro assistenza tecnica Coldiretti

I soci del Centro di assistenza tecnica Coldiretti di Barbaresco s'incontrano stasera alle 20,30 alla trattoria «Risorgimento» per una parentesi socializzazione. Prenotarsi dai referenti Lorenzo Calorio, Bruno Bongiovanni, Mauro Bussi. [g. d. m.]

ALBA

All'elementare «Rodari» si parla di violenza

Stasera, all'elementare «Rodari» (ore 21), incontro sul tema: «Quali pericoli nasconde la violenza» con psicologo Domenico Cravero. [g. f.]

BRA

Lezione all'istituto «Guala» sulla natura amica

Oggi 15 alle 17), nell'aula magna del «Guala», per i corsi dell'Uni-trè, si terrà la lezione di Dario Possolo sul tema: «La natura amica-il miele». [v. m.]

ALBA

Appropriazione indebita Condannato

Il giudice del tribunale Raffaella Poggi ha condannato Ippolito Trifilio a un mese e a una multa di 200 euro per appropriazione indebita. In qualità di amministratore della società «Centro edilizia» di Neive. [g. f.]

UN VINO PRODOTTO TRA L'ASTIGIANO IL VENETO

Barbera e merlot novità in enoteca

CANELLI

Inedita «enoalleanza» tra Veneto e Astigiano. Andrea Faccio, giovane imprenditore vinicolo e capo dell'azienda agricola «Villa Giada», con vigneti a Canelli e ad Agliano Terme, e Giordano Emo Capodilista, che conduce l'azienda vitivinicola di famiglia a Selvazzano in provincia di Padova, firmano «Primovolo», vino rosso prodotto utilizzando, in parti uguali, Barbera d'Asti e Merlot veneto. «E' un prodotto che nasce dall'incontro e dall'amicizia di due personalità e di due aziende agricole storicamente radicate in regioni diverse, ma unite dall'amore per la vite e il vino. Un volo di fantasia dove il lavoro dell'uomo e della natura si fondono e si traducono in realtà» spiega Andrea Faccio. «Primovolo» è prodotto con uve barbera dei vigneti Villa Giada in regione Dani ad Agliano Terme; i grappoli di merlot quelli del vigneto La Fornace a Montecchio di Selvazzano di proprietà dell'azienda «Conte Emo Capodilista». L'affinamento prevede 14 mesi in barriques e tra gli 8 e i 10 mesi in bottiglia prima della spedizione. Il «rosso» veneto-piemontese, gradazione 13,5, sarà presentato ufficialmente al Vinitaly di Verona, ad aprile. Andrea Faccio e Giordano Emo Capodilista, la cui famiglia nobili origini veneziane, ribadiscono che l'opera- «Primovolo» non rischia in alcun modo di creare confusione tra due territori a vocazione vinicola. La vendemmia '99 ha prodotto 5 mila bottiglie. Il prezzo in enoteca dovrebbe attestarsi sui 25 euro. Non è la prima volta che vini astigiani «impongono» alleanze con prodotti di altre regioni italiane. Da qualche tempo la Dezzani Cocconato ha nella gamma «Planum», vino rosso dove Barbera d'Asti «sposa» il Sangiovese dell'azienda toscana Dievole. [g. f.]

Giordano Emo Capodilista (a sin.) e Andrea Faccio

VERRA' RICOSTRUITO E MESSO IN SICUREZZA IL MURO DI CINTA: E' ANCHE PREVISTO UN PARCHEGGIO DA CINQUANTA POSTI AUTO

Comune e privati sistemano via Rorine ad Alba

L'accordo consentirà gli interventi nel tratto dove si affaccia il «Villaggio Ferrero»

ALBA

Un interessante esempio di collaborazione tra pubblico e privato è stato presentato ieri sera nella sala Resistenza del municipio. Si tratta della sistemazione di via Rorina, in borgo Piave, nel tratto sul quale si affaccia il «Villaggio Ferrero» con 128 alloggi, per lo più abitati e di proprietà di ex dipendenti e dipendenti dell'industria dolciaria. Il 98% delle famiglie ha già firmato un accordo con il Comune in base al quale verrà ricostruito e messo in sicurezza il muro di cinta del villaggio, che problemi di staticità e di estetica. Il muro sarà arretrato verso il cortile di 1 metro e 80 centimetri e nello spazio che si renderà disponibile sarà ricavato un parcheggio da cinquanta posti auto. La via sarà allargata, saranno costruiti i marciapiedi, potenziata l'illuminazione, migliorato il look, oltre a provvedimenti per moderare la velocità. Il tratto è quello compreso tra le vie Beppe Fenoglio e Massimo D'Azeglio: strada Rorine continuerà ad essere a senso unico.

La spesa complessiva sarà di 247.899 euro (circa 480 milioni di lire) i privati contribuiranno con 92.962 euro (180 milioni). In sostanza è stato concordato un contributo da parte dei privati di un milione e mezzo per alloggio, da versare a rate 100 mila lire al mese. Nell'accordo è coinvolta anche la Banca d'Alba, che si è resa disponibile ad anticipare i soldi dei proprietari degli alloggi, che verranno recuperati con rate.

Promotore dell'iniziativa è stato l'assessore Paolo Malcotti, che dice: «Sono molto soddisfatto di questa soluzione pubblico-privata, che consente di riqualificare strada Rorine, trasformandola da via passaggio veloce in residenziale, merita anche per la sua posizione. Una rivalutazione che avrà sicuramente effetti anche in termini immobiliari».

Il sindaco Giuseppe Rossetto aggiunge: «L'intervento strada Rorine si può considerare come un esempio della maggiore attenzione che l'Amministrazione riserverà quest'anno a borgo Piave, e partire dalle rotonde, dai provvedimenti sulla viabilità al vigile quartiere». [g. f.]

Via Rorine sarà riqualificata e trasformata in strada residenziale: migliorerà l'illuminazione e non mancheranno i marciapiedi

AUDITORIUM FERRERO

Famija Albeisa invita tradizionale rassegna teatrale

La Famija Albeisa organizza la XXI rassegna teatrale, che quest'anno si terrà nell'auditorium della Fondazione Ferrero. Il cartellone de cinque spettacoli: «Peul sempre desse!» (16 febbraio), «T las mai fait paraj» (23 febbraio), «La presidantessa» (2 marzo), «A l'é mej avèine dos» (9 marzo), «La miseria 'd Monsù Travet» (16 marzo). Gli abbonamenti (30 euro intero, ridotto soci 25 euro) sono in vendita da oggi al 16 febbraio all'enoteca «Grandi vini» di Maccario, via Vittorio Emanuele 1 (ore 18-19,30). Il biglietto singolo 7 euro. [g. f.]

CONCORSO PROMOSSO DA COMUNE ED ECOMUSEO DEI TERRAZZAMENTI E DELLA VITE

Cortemilia punta sui libri dell'infanzia

Un premio letterario con opere edite, racconti e illustrazioni

CORTEMILIA

Il centro della Valle Bormida si candida a diventare una delle capitali italiane della letteratura per l'infanzia. Il Comune e l'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite lavorano all'istituzione di un premio letterario dedicato ai libri per bambini, comprendente opere edite, racconti illustrazioni. Il concorso, la cui premiazione terrà a dicembre, si articola in tre sezioni, dedicate scrittori e giornalisti specializzati, ai racconti per bambini e a disegni e illustrazioni.

La giuria sarà composta da alcuni tra i più importanti studiosi ed esperti del settore. «In Italia - spiega Valeria Pelle, ideatrice dell'iniziativa - si contano circa 1600 premi letterari, ma poche le manifestazioni legate alla letteratura per l'infanzia. questo premio Cortemilia intende collocarsi nel panorama culturale italiano». Il titolo del premio sarà «Il Gigante delle Langhe». [g. p.]

L'ideatrice dell'ambiziosa iniziativa letteraria di Cortemilia Valeria Pelle

MONREGALESE E LANGA

i «civich» per migliorare i servizi in otto paesi

Con il nuovo «corso-concorso» indetto dall'Ufficio di polizia municipale, la cittadina porterà a quattro i «civich» in organico, i vigili disponibili nell'ambito della convenzione che lega 8 Comuni Monregalese e Langa. Il bando è stato pubblicato sul Bollettino regionale il 31 gennaio, le domande devono essere recapitate al Comune entro il 1° marzo. Della convenzione fanno parte i Comuni Mondovì, che è capofila, 19 vigili; Dogliani, Briaglia (1), Niella Tanaro, Belvedere Langhe, Monchiero e Lequio Tanaro.

«E' un progressivo potenziamen- - spiega il comandante Renato Ferrun, di Mondovì - per coprire i servizi nei vari paesi». Cinque degli Comuni non hanno, in organico, la disponibilità di un vigile. Risulta molto utile, quindi, la flessibilità della convenzione in eventi di grande interesse. Il bando è disponibile anche sul web: www.comune.dogliani.cn.it. [g. scu.]

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

MERCOLEDÌ 6 e GIOVEDÌ 7
Fantastica nevicata...
UN METRO DI NEVE FRESCA
PER IL VOSTRO DIVERTIMENTO

LIMONE
Piemonte
Riservabianca
1010 - 2100

80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA

NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati

Alpitel BANCA REGIONALE EUROPEA in provincia di Cuneo
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30

GARESIO Sport Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14

MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo e filiali di Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30

Sporting VIP
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78

informazioni al numero Info Snow per queste ed altre iniziative che rendono Limone unica per le giornate sulla neve
Info Limone tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

www.idrocentro.com
water, air, warmth & home

LA STAMPA
PAGINA 49 VENERDÌ 8 FEBBRAIO

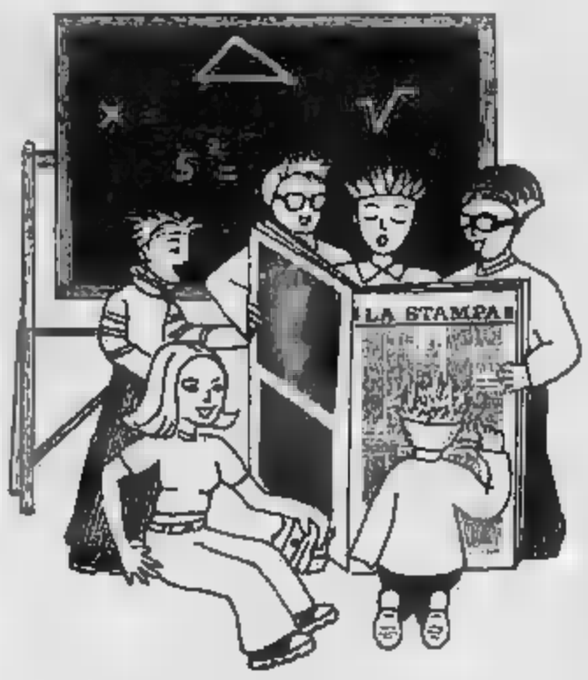
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com
water, air, warmth & home

DOMANI ULTIMO ACQUISTO DEL GIORNALE IN EDICOLA DA LEGGERE «CRITICAMENTE». I LAVORI DEI RAGAZZI DEVONO ARRIVARE A TORINO ENTRO IL 15 MARZO

Stampa in classe per gli studenti

L'iniziativa suscita l'interesse di tutte le province



Il logo inventato dallo studente di Moncalieri Stefano Bertolusso

Donata Belossi

2119 gli studenti delle province del Piemonte (Torino esclusa) che, da lunedì, si stanno cimentando con «La Stampa in classe»: domani acquisteranno in edicola l'ultima copia del giornale, dopodichè dovranno entro il 15 marzo (e la scadenza è tassativa) i risultati del loro lavoro a «Programmidea», via Servais 92/149 - 10146 Torino. E poi occhio alla Stampa del 12 maggio che pubblicherà i nomi di tutti i vincitori. Sono in palio pubblicazioni messe a disposizione dalla «Editrice La Stampa».

Essendo ormai giunto alla dodicesima edizione il progetto didattico «La Stampa in classe» è ben collaudato, ma sarà il caso di riassumerlo per sommi capi.

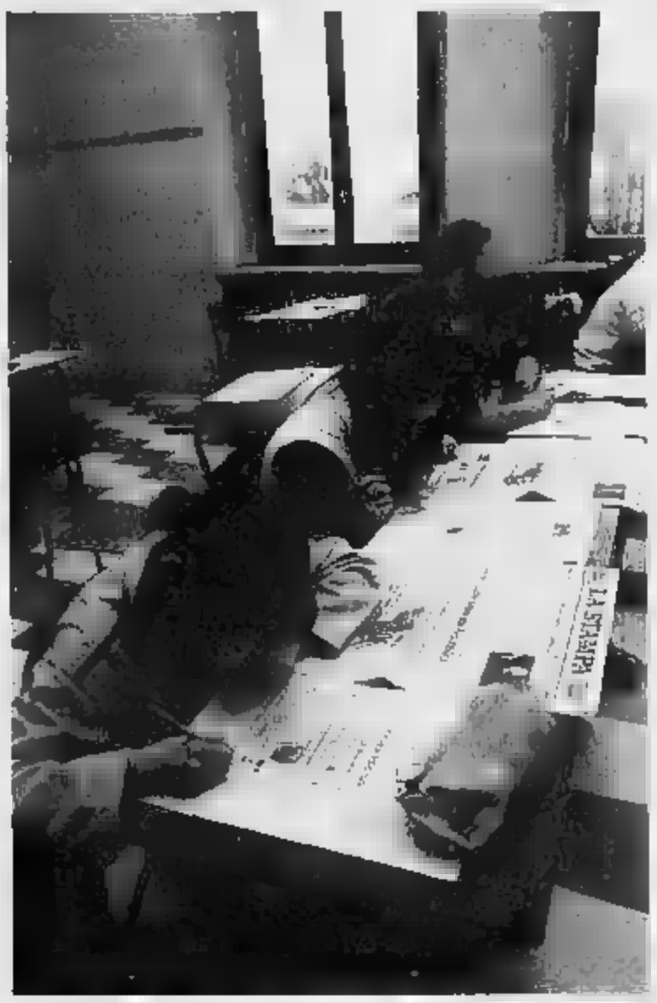
La filosofia di fondo è quella di sviluppare la capacità di lettura critica di un quotidiano nelle scuole: dalla quarta elementare alle superiori. I ragazzi non ricevono il giornale in classe ma vano a ritirarlo, come in effetti lo comprassero abitualmente, nell'edicola di fiducia scelta dalla scuola, poi lo portano in classe e lo «esaminano» con l'aiuto degli insegnanti.

> Elementari e Medie devono pure cimentarsi con il logo del prossimo anno, le Superiori con una prima pagina

Ma come si legge «criticamente» un giornale? Tutte le classi partecipanti hanno già ricevuto il materiale necessario per consentire agli studenti di analizzare gli articoli: un opuscolo riservato agli allievi, una guida per docenti, un glossario dei termini giornalistici e una prima pagina-tipo della Stampa. Infatti, oltre a cimentarsi negli esercizi richiesti per agevolare la lettura critica del quotidiano (esercizi che vanno inviati a «Programmidea») i giovani delle elementari e medie sono stati invitati a creare un «logo» per la prossima edizione (quello dell'attuale era stato realizzato lo scorso anno da studente della scuola media «Gancia» di Canelli, Stefano Bertolusso), mentre i giovani delle superiori devono inventarsi una prima pagina. Un compito, quest'ultimo, particolarmente apprezzato e trasportato, si può dire pari pari, all'estensione però ad un giornale completo, nell'altra iniziativa - più giovane - che La Stampa sta proponendo con successo nelle scuole superiori di tutt'Italia: «Carta Bianca».

Sempre nel «kit» consegnato alle scuole c'è anche un elemento aggiuntivo che offre ai giovani la possibilità per di prendere parte ad attività «complementare»: «Ragazzi all'Opera». Si tratta di questo. Sulla falsariga dell'«Elisir d'amore», la celebre opera di Gaetano Donizetti (ricordate le celebri: «Quanto è bella, quanto è cara!» e «Una furtiva lacrima»?), gli studenti possono cimentarsi nell'esame di un'altra opera, magari rappresentata in questi mesi nel teatro della loro città.

Per informazioni, abbiamo istituito un numero verde: 800.24.36.14., «La Stampa in classe» è anche presente su Internet al sito «www.lastampa.it», bottone Shop Servizi, Iniziative scuola, La Stampa in classe.



Gli studenti della media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli al lavoro

CAMBIANO I CRITERI DI AMMISSIONE NEGLI AMBITI TERRITORIALI E NEI COMPRENSORI ALPINI

Nasce il cacciatore «stagionale»

Deciso dalla giunta in Piemonte: tesserini a settembre

Gianni De Matteis

Dalla prossima stagione venatoria, che comincerà a metà settembre, viene istituzionalizzata la figura del «cacciatore stagionale» che sarà dotato di un tesserino e pagherà una quota diversificata.

Lo ha deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Ugo Cavallera, modificando i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e nei Comprensori Alpini (Ca) piemontesi. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili i Comitati di gestione potranno ammettere, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento e in qualità di stagionali e nel rispetto del limite percentuale massimo di legge, i cacciatori residenti in Piemonte o, in subordine, quelli esterni privi di ambito di caccia».

Con il provvedimento regionale dovrebbero risolte le polemiche che a ogni inizio stagione hanno infiammato gli Ato e i Ca che godono ampia autonomia, con accuse, quasi sempre infondate, di favoritismi, soprattutto nelle battute ai cinghiali. Commenta Giuseppe Pio, presidente dell'Atc di Alba-Dogliani che conta I cacciatori partecipanti alla stagione venatoria: «Sono favorevole a questa innovazione, cioè l'istituzione del cacciatore stagionale, che viene incontro alle richieste di chi in Piemonte amministra operativamente la caccia. Fino allo scorso anno il cacciatore sbadato che non presentava la domanda entro il 30 aprile pagando i relativi tributi non poteva più esercitare la caccia e per partecipare alle battute doveva aspettare l'anno successivo per mettersi in regola. Ora i nuovi criteri lo stesso cacciatore potrà ammesso negli Atc e Ca, sempre che ci siano però posti disponibili, pagando il 50 per cento in più di tassa rispetto ai cacciatori già ammessi. La possibilità vale però solo per il 2002».

L'assessore Cavallera

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia Ugo Cavallera: «La delibera contiene anche altre importanti disposizioni. Secondo i nuovi criteri di priorità potranno essere ammessi, i proprietari e conduttori di terreni, gli ascendenti e affini di primo grado, ad esempio genero o nuora, così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Inoltre i Comitati di gestione potranno adottare le misure che riterranno più opportune per la verifica dei criteri di ammissione». Contro le scorribande dei cinghiali e il risarcimento dei danni agli agricoltori 80 comuni della Granda e 5 Comunità Montane hanno sottoscritto un documento della Coldiretti per chiedere il prolungamento delle battute agli ungulati e che sia aumentato il carniere dei cacciatori ora limitato a cinque capi nella stagione.

UNA RAPPRESENTANZA SUPERIORE AL PARLAMENTO MA CHE DEVE ANCORA CRESCERE

La carica delle donne piemontesi

Com'è formato l'Ufficio di presidenza delle elette

TORINO

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato Giuliana Manica presidente e Mariangela Cotto vice.

Con affetto e rispetto è stata ricordata Frida Malan, che avrebbe compiuto anni nel marzo prossimo e all'impegno politico aveva dedicato la vita, prima nella Resistenza contro il nazifascismo e poi nell'associazionismo femminile e nelle istituzioni locali. Frida Malan, consigliera comunale di Torino dal 1960 al 1975 e più volte assessore, dedicheremo presto un'iniziativa per riflettere sul futuro delle donne in politica, tenendo conto della nostra memoria» hanno detto Manica e Cotto.

La Consulta delle Elette del Piemonte - istituita con legge regionale nel '96 - ha lo scopo di promuovere la presenza delle donne nelle istituzioni elettive e di utilizzarne l'attività a favore dell'intera piemontese. E' composta da tutte le consigliere elette nelle Assemblee di primo grado del Piemonte - Regione, Province, Comuni, Circoscrizioni, Parlamento nazionale ed europeo -, dalle presidenti delle Consulte femminili, dei Comitati pari opportunità e dalle Consigliere di parità. Le elette in Piemonte sono oggi circa, pari al 24% di un totale di circa 15mila: la percentuale femminile piemontese è superiore a quella nazionale delle elette al Parlamento (le donne il 7,7% dei senatori e il 9,8% dei deputati), resta basso se si considera che il 60% dell'elettorato è costituito dalle donne.

L'Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette è composto da 30 rappresentanti delle donne impegnate nelle istituzioni locali (7 consigliere regionali: Nicoletta Albano, Rosa Anna Costa, Mariangela Cotto, Caterina Ferraro, Patrizia D'Onofrio, Giuliana Manica, Marisa Suino; 6 designate dall'Anci per le Circoscrizioni di Torino: Marina Circoscrizione 6, Luisa Infelise, Circoscrizione 10, Sara Levi Sacerdoti e Rosanna Panatero Circoscrizione 1, Cristiana Tommasi, Circoscrizione 8; 5 designate dall'Anci per i Comuni: Alda Benedetto per Bussoleno (To), Lorenza Cima per Santena (To), Susanna Fucini Iemma per Torino, Alda Morando per Cavaglià (Bi), Renata Salvano per Verduno (Cn); 4 designate dalla Lega Autonomie Locali: Maria Pia Brunato assessore Provincia Torino, Fiorella Grani sindaco Comune di Villarbasse (To), Marita Peroglio assessore Comune di Ciriè (To), Susanna Procaccio consigliera Comune di Sant'Antonino di Susa (To); 4 designate dall'Uncem: Marilena Baroni consigliera Comunità montana Val Sangone (To), Maria Evelina Bertero presidente Comunità montana Alta Valle Susa (To), Maria Paola Rossi consigliera Comune di Cravagliana (Vc), Anna Maria Tealdi vicesindaco Comune di Frabosa Sottana (Cn); 5 designate dall'Unione Province piemontesi: Mercedes Bresso presidente Torino, Silvana Moscatelli consigliera di Novara, Mara Scagni provinciale di Alessandria, Bianca Terzuolo consigliera astigiana, Aurora Tesio consigliera torinese. [L. m.]

IL GIOVANE PIANISTA E COMPOSITORE CHIAMATO A DIRIGERE L'ORCHESTRA CANTELLI

Note vercellesi per il film del «Liga»

Cesare Picco ha firmato gli arrangiamenti di «Da zero a dieci»

VERCELLI

Parla vercellese «Da zero a dieci», il secondo film di Luciano Ligabue, in uscita oggi nelle sale cinematografiche. Per gli arrangiamenti e orchestrazioni delle musiche originali, il «Liga» ha infatti chiesto la collaborazione di Cesare Picco, pianista e compositore trentaduenne nato in terra di risaia, che in l'occasione ha diretto l'Orchestra d'archi Cantelli di Milano.

A Milano in realtà, e soprattutto nei circuiti del pentagramma, Cesare Picco è ormai di casa. Artista colto dell'ultima generazione, con fortissima base classica, è riuscito a spaziare dal jazz alla composizione di musiche per affiato (sono sue le note che hanno accompagnato le passerelle di Etro e Alviero Martini), sino alla collaborazione con i big della musica pop come Claudio Baglioni e, appunto, Luciano Ligabue. Per la colonna sonora di «Da a dieci», Picco ha registrato anche la suite che compare nel singolo «Questa è la mia vita», un successo discografico annunciato per il rocker di Correggio: il singolo, soltanto oggi nei punti di vendita, è già disco di platino mila copie prenotate dai fans.

Il vercellese Cesare Picco

E la felice collaborazione con i cantautori italiani è destinata a continuare. Picco sarà in sala di registrazione Samuele Bersani, per preparare il album, mentre nella prossima stagione uscirà uno spettacolo teatrale che scritto a quattro mani con Gioele Dix, attore e amico famiglia che non disdegna le ospitate in quella terra a cui Cesare Picco ha legato tutta la formazione classica: prima il Liceo artistico in città, poi il Conservatorio di Alessandria, infine il «ritiro» a Camino uno dei musicologi e compositori più schivi e versatili che Vercellese ricordi, don Dante Destafanis. [r. m.]

STASERA LA COSTA SUL PALCOSCENICO DI LIMONE

Shakespeare per Lella da Desdemona a Otello

LIMONE

Lella Costa è Desdemona, Otello, Jago, il Doge, stasera (ore 21) sul palcoscenico del Teatro alla Confraternita, che ospita l'attrice milanese nel suo ultimo spettacolo «Precise parole», scritto con Gabriele Vacis, che firma anche la regia. I personaggi del dramma di Shakespeare offrono ai due autori lo spunto per un «inno» alla forza della parola. E' questa la vera protagonista del monologo, perché, usandola, Lella Costa entra ed esce dai vari ruoli, alterna i personaggi, intercalando l'italiano ai vari dialetti e mostrando come, proprio attraverso l'uso di "precise parole", ogni figura acquisti una sua caratterizzazione e una personalità che può anche mutare nel tempo. Un esempio? Otello, il moro di Venezia, diventa immigrato di colore che si è trasferito nel Nord-Est, per trovare lavoro, mentre Jago è un faccendiere che grazie alla loquacità riesca ad abbindolare tutti gli altri. Il biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

L'attrice Lella Costa

COMICO LANGAROLO

Alba, Enzo Cortese (non più Vincent) stasera al «Caline»

ALBA. Il langarolo Enzo Cortese, lasciato il nome Vincent degli esordi, è quasi milanese d'adozione: si esibisce al mitico Zelig e vederlo nella «Granda» è sempre più raro. Stasera (ore 23) però sarà al Caline club albese con lo spettacolo «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Racconta: «Di tutti i miei lavori, è quello in cui mi ricordo di più ed è anche quello più applaudito allo Zelig». Così l'ha presentato il locale: «Enzo Cortese è un formidabile e devastante analista del rapporto di coppia», «spazia dal quotidiano al surreale in un susseguirsi di battute a volte nazional-popolari a volte raffinate, prendendo a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione, la famiglia e il luogo d'origine». Enzo Cortese continua a scrivere per i programmi tivù e sarà sul grande schermo accanto a Stefania Rocca e Fabio Volo nel film «Caso mai...» di Alessandro Dalatri. [v. p.]

QUARTETTO DI CREMONA

Concerto d'archi e musica classica al Civico di Tortona

TORTONA. Sarà un brano di Puccini ad aprire la stagione 2002 degli «Amici della Musica». Stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, gli appassionati di musica classica avranno l'opportunità di ascoltare «Crisantemi» nell'esecuzione originale per archi, primo gioiello di una serata che riserva poi altri due deliziosi momenti: il quartetto K421 di Mozart, il più perfetto, forse, tra i dedicati ad Haydn e, nella seconda parte, il numero 8 dell'opera 18, brano del giovane Beethoven, già intriso di verve romantica. A proporre queste creazioni musicali sarà un gruppo di giovani ma già affermati artisti: i solisti del Quartetto di Cremona. Il costo dei biglietti, in vendita alla biglietteria del Civico, è: platea 15,49 euro, palchi centrali 12,91, palchi laterali 10,33, loggione 5,16. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Vanilla sky
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10.000 Lun [redacted] € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Il mio amico vampiro
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,16/4,13

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21.30
Sab. e Fest.: ore 15-18.30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Il colpo
Feriali: ore 19.45-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.30-19.45-22.20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-266 080
Black Hawk Down
Feriali: ore 19.30-22.15
Sab. e Fest.: ore [redacted]
L. 13.000 Lun [redacted] € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.10-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20.05-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.05-18.05-20.05-22.25
[redacted]000 € 6,71/5,16/4,13

[redacted] Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18.50-22.15
Sab. e Fest.: ore 15.30-18.50-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Black Hawk Down
Feriali: ore 18 [redacted]
Festivi: ore 14.45-17.15-19.45-22.30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
[redacted] € 5,20/3,00

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21.15
Sab. e Fest.: Ore 15-18.30-21.45
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

ERIL. Tel 0143-321 472
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30.
L. 12.000/9000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Black Hawk Down
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: Ore 15-17.30-20-22.30
[redacted] L. [redacted] 7000 Mar. [redacted]00
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted] 0143-82.695
Black Hawk Down
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 16.30-17.45-20.10-22.30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/9000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
L. [redacted] Lun 7000 Gio 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 275
Il signore degli anelli
Ore 18.30-22
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.184
Da zero a dieci
[redacted] ore 20.30-22.30
Festivi: ore 14.30-15.30-20.30-22.30
L. 11.500/7750 Lun 7750 €/4

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444.[redacted]
Harry Potter [redacted] 19.30
[redacted] Ir[redacted] Or. [redacted]

[redacted] Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN Tel 0173-363 021
Vanilla sky Or. 20-22.20

MORETTA Tel 0173-364 936.
Volevo il cielo Or. 21.

[redacted] 0173-280.326
[redacted]

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-348 901.
Luca dei miei [redacted] Or. [redacted]

[redacted]

MODERNO Tel 0171-262 211
Il signore degli anelli Or. 21.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Cuori in Atlantide.
Or. 20.20; 22.35
Sala 2: Birthday Girl
Or. 20.20; 22.40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie.
Or. 20.10; 22.40
Sala 4: Il colpo - Heist.
Or. 20.10; 22.35
Sala 5: Da zero a dieci
Or. 20.20; 22.35
Sala 6: Black Hawk Down
Or. 20; 22.45
Sala 7: Il mio amico vampiro. [redacted] 10.20
Apocalypse now redux. Or. 21.10
Sala 8: Il signore degli anelli.
Or. 20.20
Sala 9: Vanilla sky.
Or. 20; 22.45
Sala 10: D'Artagnan
Or. 20.30; 22.40

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Da zero a dieci
Or. 20; 22.20
Sala Max: Black Hawk Down. Or. 19.40; 22.20
Sala Mignon: Il favoloso mondo [redacted]
Or. 20; 22.20

[redacted]
Sala Millenium: Vanilla sky
Or. 19.45; 22.20
Sala Metropolis: D'Artagnan
Or. 20; 22.20

[redacted]
LUX. Tel 0171-946 069.
Commedia dialettale

GARAGGIO
FERRINI OGGI RIPOSO

GARAMAGNA PIEMONTE
COMUNALE.
Spy Game. Or.: 20.45

[redacted]
P.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277
[redacted]

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726.
Cuori in Atlantide [redacted] 21

CHERASCO
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
[redacted]stiere delle armi Or. 21

CHERASCO
GALATERI Tel. 0172-488 324. Dal 338-1616729.
Domani Or. 21 Rassegna «Il cinema ritrovato»

DOGLIANI
MULTILANDHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 20.15; 22.30
Sala Grande: Da zero a dieci Or.: 20.25; 22.30
Sala Rossa: Vanilla Sky. Or.: 20.05; 22.30

[redacted]

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 21

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-937.534.
[redacted]degli anelli

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 20; 22.15

BERTOLA SALA 2.
Tutta colpa di Voltaire Or.: 21.15

BARETTI. 0174-45660.
OGGI RIPOSO
PIASCO
SALA POLIVALENTE. [redacted] 0175-797.027.
[redacted]

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756
Vanilla sky Or. 19.30; 22

ITALIA Tel. 0175-42.808
Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20, 22

SAN CHIAFFREDO
BORGARET. Tel 0174-227.185.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[redacted] 0172-712 957.
Il signore degli anelli. Or. 21.30

CINECITTA'. Tel 0172-725 324.
Cinecittà 1: Da zero a dieci. Or.: 20; 22.10
Cinecittà 2: Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20.10; 22.30
Cinecittà 3: Black Hawk Down. Or.: 21.30
Cinecittà 4: Vanilla Sky. Or.: 20; 22.30
[redacted] **5: D'Artagnan** [redacted] 20.10; 22.20

TORINO E PROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.026.
Il signore degli Anelli
orario: 18.30; 22
dom. 15.15; 18.30; 22
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000

RITZ.
Tel. 0141-530.026
Vanilla sky
Orario: 18.30; 22.30.
Sab 17.15; 19.45; 22.30.
Dom. 14.45; 17.15; 19.45; 22.30.
Biglietto: 13.000 ([redacted].

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595 040
D'Artagnan
Orario: 20.15; 22.30
Dom. 16; 18.05; 20.15; 22.30.
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Black hawk down
orario: 20; 22.30
dom. 17.30; 20; 22.30.
B[redacted]; 12.000 (8000). lunedì 8000

[redacted]

BALDO.
Tel. 0141-824.689
Jack lo squartatore
orario: 20; 22.30; dom. 15; 17.30; 20; 22.30.
[redacted] 10.000 (8000) lunedì [redacted]
festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[redacted]

COMUNALE.
tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.768.
D'Artagnan
orario: 20.30; 22.30.
dom. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (RIVA).
Tel. 0141-701.496
Il favoloso mondo di Amelie
orario: 20; 22.30 dom. 15; 17.30; 20; 22.30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
Black hawk down
orario: 19.45; 22.30.
dom: 14.45; 17.15; 19.45; 22.30.
Biglietto: [redacted] (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA Sala Reale.
Vanilla sky
[redacted] 20; 22.30. dom. 15; 17.30; 20; 22.30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA Sala Aosta.
Brucio nel vento
orario: 20; 22.30; dom: 15.30; 17.45; 20.30; 22.30
Biglietto: feriali [redacted] (8000) [redacted] compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RI[redacted]

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO

[redacted]

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Il f[redacted] mondo di Amelie. Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vanilla Sky. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Hawk Down. [redacted]: 15.30; 18.30; 21.45.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18.15; 21.45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.[redacted]. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CAPITOL via San Quirnazzo 24, [redacted]. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. [redacted]. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di A[redacted]lie.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21.45.
DORIA via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Rinaldo via Montalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.20; 18.40; 22.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15.45; 18; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** [redacted]: 15.45; 18.40; 22.
ELISEO - ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Da zero a dieci.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [redacted].54.[redacted]. **Lucky Break.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 14.45; 18.15; 21.45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [redacted]. **Il colpo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia [redacted] bis/b, [redacted]. 011.817.9373. Vedi teatro.
[redacted] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5769. **Serendipity.** Or.: 20.30; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18.30; [redacted]. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Boccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** Or.: 14.15; 17; 19.45; 22.30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 15.30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Pauline & Paulette.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14.35; 17.15; 19.55; 22.55
[redacted] **UNO** via Verdi 18, [redacted]. [redacted] **Brucio nel** [redacted]. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'Inverno** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15.45; 18.25; 22.10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra** [redacted]. Or.: 15.45; 18.45; 21.45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **K-Pax.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a** [redacted]. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[redacted] **2** via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21.45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18.10. **Volevo il cielo.** Or.: 20.20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[redacted] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18.15; 21.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volevo il cielo.** Or.: 20.20; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From** [redacted]. Or.: 20.10; 22.30.

IL CONCORSO DI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); G[redacted] 15 (1); Milano 69 (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino 8 (2); Venezia 48 (1).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	76-60	76-72	76-77	[redacted]
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

BARI	74	84	17	2	53
	91	86	86	72	56
CAGLIARI	50	13	27	12	43
	81	79	75	60	60
FIRENZE	39	[redacted]	72	76	25
	100	69	65	55	51
GENOVA	14	21	20	1	24
	146	[redacted]	68	68	64
[redacted]	[redacted]	8	27	89	67
	86	63	50	49	44
NAPOLI	[redacted]	26	56	29	85
	56	65	60	46	47
PALERMO	78	75	[redacted]	80	37
	63	61	53	[redacted]	48
ROMA	87	1	[redacted]	[redacted]	37
	95	71	66	63	59
TORINO	71	22	48	7	29
	107	96	80	61	55
VENEZIA	41	30	[redacted]	62	7
	78	61	58	56	[redacted]

[redacted] - CACCIA AL [redacted]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
	Giocate sistematiche con [redacted]
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a [redacted] della [redacted] n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di [redacted]
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. [redacted]
BALLO LISCIO
VENERDÌ 8 [redacted] LUCIO PAVANI
SABATO 9 FEBBRAIO HARMONY SHOW
DOMENICA 10 FEBBRAIO POMERIGGIO [redacted] SERA GIANNI CAFFARENA
LUNEDÌ 11 FEBBRAIO BLUE BAND

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Fantastici menù per [redacted] le occasioni!
San Valentino,
la festa degli innamorati,
il momento più romantico dell'anno,
da dedicare alla persona che si ama...
Una cena [redacted] lume di candela,
con il sottofondo musicale adatto,
sono gli ingredienti per la vostra
serata d'amore indimenticabile...
Menù degli innamorati
Giovedì 14 [redacted]
Sabato 16 Febbraio
(solo su prenotazione)
Ostriche alla Cavour
Insalatina tiepida della scogliera
Soufflè di crostacei
con salsa agli agrumi
Moscardini dello chef
Agnolotti di pesce
con calamaretti e radicchio
Tagliata di spada alla rucola
Verdura grigliata
Dolce al carrello
Vino Chardonnay
Acqua [redacted] caffè
€ 30,00 (£. 58.088)
SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE [redacted] CREDITO [redacted] TICKET RESTAURANT
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE
LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza
di Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.806384
333.4343790
www.locandadellangelo.com
info@locandadellangelo.com
Orario: da lunedì [redacted] venerdì
servizio serale
(pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica [redacted] festivi
pranzo [redacted]
MONTIGLIO MONCALVO SCANDELUZZA MONTECHIARO CASTELL' ALFERO
SPECIALE PIZZA
DA LUNEDI' A VENERDI'
LA PIZZA SCELTA FRA LE 100
CHE TI PROPONIAMO
CON LA BIBITA O LA BIRRA
CHE PREFERISCI A SOLI
[redacted] 6,46 (£ 12.500)
COPERTO COMPRESO!

L'ATTENTO LETTORE LA STAMPA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

AIRONE SPA
U.I.C. 27017
P.zza Santa Caterina da Siena, 3
[redacted] Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@vigilio.it
- Finanziamenti ad imprese agrarie
- Finanziamenti su progetti edili a partire da € [redacted]
- Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
- Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)
Orario: 09.00 - 14.00

DOMANI DALLE 21 ANDRA' ■ SCENA «CIN CI LA'» PER L'ALLESTIMENTO DELLA COMPAGNIA STABILE ALFA FOLIES. IL FASCINO ■ UN IMPROBABILE ORIENTE

Carnevale con l'operetta al Teatro Sociale di Alba

Vanna Pescatori

Carnevale con l'operetta, per ■ sabato grasso, al teatro Sociale «Giorgio Busca», che ripropone la tradizione di questo genere musicale, consolidato per la sua leggerezza ■ per i temi allegri. Domani alle 21, andrà in ■ «Cin ■ ■ che ■ il repertorio della «piccola opera» è uno dei testi più ■ ti e rappresentati. L'allestimento a cui ■ assisterà ■ della Compagnia stabile di operette Alfa Folies, ■ ■ regia di ■ Goffi e la direzione dell'orchestra di Alberto Bertino, un musicista nato e cresciuto con ■ fratello Andrea, violinista, in quel di Langa, prima di approdare ai teatri nazionali.

Costumi sfarzosi, fascino ■ un improbabile Oriente e qualche pennellata «piccante», ma non troppo, sono gli ingredienti che Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato avevano messo nella loro ricetta, diventata ■ classico del primo Novecento. E' tipica dell'epoca ■ passione per l'esotico, in particolare giapponese ■ cinese, come testimoniavano anche gli arredamenti in uso allora. Sfruttando questa moda, Lombardo e Ranzato hanno costruito la vicenda: il principato ■ Macao ■ lo sfondo degli avvenimenti. Qui il principe Ciclamino si è appena sposato con la principessa Mycosotis, ma il matrimonio ■ è stato ancora consumato. La ragione ■ l'inesperienza della giovane coppia che non è stata edotta sui segreti dell'amore. La corte è preoccupata perché i festeggiamenti e ■ ■ attività potranno avere inizio solo dopo l'evento. Per fortuna arriva da Parigi (capitale «peccaminosa» nell'immaginario collettivo del tempo), la bella e spregiudicata Cin ci là, un'attrice che dovrebbe girare un film a Macao ■ alla quale il Mandarino Fon-ki pensa di affidare l'iniziazione di Ciclamino. Nel quadro però giunge un nuovo personaggio: è Petit gris, l'innamorato parigino di Cin Ci là che, ingelosito dalle attenzioni dell'attrice per il principe, fa la corte a Myosotis. Così i giovani sposi avranno ciascuno ■ proprio maestro ■ alla fine, chiariti tutti i malintesi, l'«happy end» è assicurato.

Lo spettacolo, presentato recen- ■ a Trieste, «capitale dell'operetta», dalla compagnia torinese diretta da Augusto Grille, ha riscosso un vivo successo anche per la scenografia e i costumi. Il biglietto per lo spettacolo, che rientra nella stagione concertistica del teatro albese, costa da 20,66 ■ a 15,49 euro (interi) e da 18,08 euro ■ 12,91 euro (ridotti). Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio il Sociale ospiterà (ore 21), invece, un testo di prosa: «Madame ■ Sade» di Yokio Mishima, autore giapponese che si è ispirato ■ «La vita del marchese de Sade» narrata da Tatsuhiko Shibusawa. Nella pièce, il discusso personaggio ■ raccontato da ■ donne. A dare voce e gesti a questo piccolo universo femminile ■ Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò ■ Olga Rossi. Regia di Massimo Castri. Informazioni allo 017335789.

Costumi sfarzosi e qualche momento «piccante» per «Cin ci là», uno dei testi più conosciuti e rappresentati

CON 64 CONCORRENTI

«Nastro d'argento» una ■ a S. Damiano d'Asti

SAN DAMIANO. Il sipario del cinema «Cristallo» si domani sera per ■ la 14ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora si divide in due sezioni: «giovani» (dai 13 ai 20 anni) e «big» (ultraventenni). Sono 64 i ■ iscritti alla manifestazione. La ■ sarà presentata da Rudi Valenti, che ha vinto il concorso «Il più bello d'Italia». ■ gara ■ 32 interpreti iscritti alla ■ «giovani». I cantanti provengono da diverse regioni italiane. Darà il via alla sfida canora il balletto curato dalla palestra «Fidias di Asti. Ospite il gruppo musicale «Pericolo incerto». Domenica si affronteranno i «big» (22 cantanti) e il gruppo che propone brani inediti. I cantanti saranno presentati da ■ Cavallero e Debora Milone. La finale si ■ il 16 febbraio. [cl. o.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio delle sfilate tra fiacà e mantovane

LA ■ che è scesa questa settimana in Piemonte mi riporta all'inverno di 25 anni fa. In quel pomeriggio grigio di Milano con l'intesa (e l'attesa) di andare al paese d'origine, a Mario, per il Carnevale. Ma quel pomeriggio scese la neve e la partenza col treno si ■ compromettendo. Non so poi come e perché, ma dall'alto dei miei 16 anni riuscii a convincere i genitori e partii impavido. Dopo un viaggio tortuoso, verso le 20, alla stazione di Alessandria un laconico messaggio mi informò che molti treni erano ■ soppressi. Giusto il tempo per provare un poco d'angoscia, prima di scoprire che il mio glorioso «locale» partiva ugualmente. Alle nove di sera mi ritrovai solo, davanti a una paesaggio surreale, immacolato, con tre chilometri da percorrere a piedi prima di raggiungere il paese. Quando arrivai, intirizzito come un pupazzo, col paese senza luce, ma ■ gli spazzaneve azionati dal sindaco Gianni Soave, vidi l'incredulità divertita sul volto della zia Gina e la disapprovazione complice su quella ■ zio Vigino. ■ quella fu per me una giornata memorabile perché per la prima volta avrei vissuto un gesto antico, camminare tra i campi sentendo ■ silenzio della campagna ed i suoi umori ■ la coltre vermenga. E ■ c'era il Carnevale da festeggiare, coi suoi riti ■ distrutti dalla spettacolarità della televisione, che relegano il tempo libero ■ una specie di noia dentro cui non c'è spazio per progettare un evento. Il Carnevale è una festa laboratorio: vuol dire ritrovarsi il martedì grasso attorno alla «vecchia» che brucia, ascoltare la busiè, ■ e quei tempi componeva ■ maestro Cacciabue, con tanto di versi ■ ■ che ancora oggi suonano come ■ dolce poesia. Il Carnevale, poi, era anche gusto, con le bugie e ■ chiacchiere e i dolci dei mille campanili d'Italia offerti ■ ogni fermata di quella carovana di carri che arrivava a portare allegria in tutte le frazioni del comune. C'è qualcuno che ha scritto che «la felicità nella vita è solo la realizzazione del sogno della giovinezza». E allora ■ brindo con ■ Brachetto - che è il vino del Carnevale per antonomasia - alle iniziative di festa rimaste in vita in Piemonte e Valle d'Aosta. Brindo ad un gesto di civiltà e di gusto: a coloro che hanno avuto il coraggio di strapparsi dalla poltrona e dalla televisione per scendere in una strada ed essere protagonisti. Il ■ice e Salato» questa settimana diventano il dolce povero e quello ricco del Carnevale, e credo ■ identificarli con la fiacà, un boccone semplice del Carnevale delle campagne biellesi, preparato ■ farina di meliga, acqua, uvetta e burro. Lo prepara ■ Andorno Micca la panetteria Crovella ■ 1929; mentre la cioccolateria Pezzaro realizza la più sontuosa «Mantovane di Cossato», (farina, zucchero, uvetta, marmellata e uova) arricchite di mandorle dolci e amare, e soavi profumi che derivano da questo dolce di sfoglia caramellata a mezza sfera.

Panetteria Crovella - Andorno Micca (Biella) - tel. 015/2475225 - Una fiacà 0,80 euro. Cioccolateria Pezzaro - Cossato (Biella) - tel. 015/93635 - Mantovane al kg. euro 2,20.

MONTALDO ■IPI

«Dark angels night»

Al Troll's pub (regione Collina Forni, nel centro dell'Astigiano) domani dalle 21,30 «Dark angels night»: suonano i gruppi Triora, Vidi aquam, Kyrie, The head stops (repertorio ■, dark, eterea); ingresso libero.

BIELLA

Concerti in ospedale

Domenica ■ 16,30 nella chiesa di San Francesco adiacente l'ospedale Degli Infermi di Biella, si svolgerà il concerto «Un capolavoro per tutti i tempi». L'evento, che fa parte del cartellone dei «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura, vedrà protagonista Stefano Vagnarelli al violino accompagnato dall'Orchestra d'Archi del Piemonte. Saranno eseguite brani dell'opera 8 di Vivaldi «Il cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» e alcuni passaggi tratti dalle «Le quattro stagioni».

CODEVILLA

Tributo ■ Jethro Tull

Al Thunder Road di Codevilla, al confine con la provincia di Alessandria, domenica tributo ai Jethro Tull con il gruppo Live Bunker's Farm di cui fa parte il batterista del gruppo Clive Bunker. Ingresso 15 mila lire.

NOVARA

Ancora a tutto reggae

Un'altra proposta reggae al centro sociale «Cavalcavia San Martino» di Novara: domani sera dalle 22,30 saranno in pedana la band «Loska famiglia» e «Discarica abusiva». Ingresso a sottoscrizione per finanziare altre iniziative.

GRAVELLONA TOCE

Nel castello che scompare

Tracce del passato da ammirare e salvare: l'invito da Gravellona Toce, nel Vco, è per la mostra «Un castello che scompare. Il castrum Gravellonae» dedicata al Motto fortificato. Fino al 28 febbraio nei locali della Biblioteca civica.

La stagione anticipatrice dell'albese Pinot Gallizio

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna si aprono oggi e fino al 7 aprile due rassegne. «Paolo Chiesera XX Livello», alla Videoteca del secondo piano in via Magenta 31, con ■ di visita dal martedì alla domenica 15-18. Con l'inizio dell'anno la Videoteca apre un secondo ciclo di presentazioni in anteprima di opere video-installazioni e video-proiezioni di artisti italiani che usano questi mezzi espressivi al massimo grado di difficoltà, conoscendo a fondo le regole interne del meccanismo. Per il ciclo «Avvistamenti», in contemporanea la mostra «La giungla» di Alexis Leyva Machado ■ arte Kcho, ■ origine cubana, che vive e lavora all'Avana. Qui a Torino l'artista realizza una imponente giungla, che domina decine di torri di Tatlin, monumento progettato dall'architetto sovietico ■■i realizzato, che però ha sollecitato la fantasia creativa di parecchi artisti. L'esposizione rende anche ■ ■ Lam, ispirandosi appunto a un'opera ■ 1942-43, «La giungla», conservata al Moma ■ New York. Orario: tutti i giorni 9-12, chiuso lunedì.

TORINO. A Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 2, con il patrocinio della Provincia e del Comune, ■ Centro Culturale Primo Levi e de La Stampa, fino alla fine di febbraio, per non dimenticare «nel giorno della ■■■■■»: «Primo Levi, la memoria», Sofia Gandarias, potente ■■■ta spagnola formatasi alla facoltà ■ Belle Arti di Madrid, dedica a Levi «guardiano della sua memoria» opere struggenti: ■ ■ tela imponenti, impastati di freddo cemento a significare ■■■ più il dramma di «Se questo è un uomo», l'opera indelebile che farà sempre riflettere sulle barbarie dei campi di sterminio.

■■■ La Fondazione Ferrero ha presentato la scorsa settimana ■ catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio, 1953-1964, edito da Mazzotta per volere della Fondazione, che ■ sempre recupera e valorizza gli ■■■■ legati ■■■ terra albese, con un ■■■■■ unico e generoso. Pinot Gallizio, nativo di Alba (1902-1964) è stato uno ■ei protagonisti della ricerca artistica europea, negli Anni 50-60. Una stagione sperimentale di grandi fermenti culturali «di artisti liberi» che si è poi rivelata anticipatrice e irripetibile. Il catalogo oggi sarà presentato alla Galleria d'arte moderna e contem-po■■■ di Torino (ore 18,15).

SALUZZO. La Fondazione Amleto Bertoni ■■■ sempre un punto trainante di manifestazioni che partono dal prestigiosissimo antiquariato per poi passare a Saluzzo Arte 2000, mostra ■ arte contemporanea (pittura, scultura, grafica, fotografia, design) in simultanea ■■■ il Premio Matteo Olivero, previsto dal 13 ■ 28 aprile prossimo. L'organizzazione, che annuncia l'appuntamento presso l'ex ■■■■■ Musso e preveda anche di riservare un omaggio al maestro Francesco Messina, ■ rende ■ disposizione per chi volesse proporre le proprie opere nell'area espositiva (2000 metri quadri). Per informazioni e regolamenti, telefonare: 0175-43527, oppure 43376.

■■■■■ L'associazione culturale Marcovaldo promuove al Convento dei Cappuccini ■■■ corso di studi sugli stili del mobile a ■■■ di Lucia De Maria, che condurrà in sei lezioni serali (ore 21-22,30) una ventina di «allievi» che saranno accompagnati da ■■■■■ intorno agli stili del mobile dal Rinascimento al Decò. Le serate ■■■ previste a partire dal 4 marzo. Per informazioni e iscrizioni, telefonare 335-6379875, o 0171-618260.

farraresiclaudia@libero.it

VERBANIA, EDITORIA AL FEMMINILE

L'invito dal Lago Maggiore è per i «Caffè Letterari» con ■■■■■■ e giornaliste

VERBANIA

Proseguono fino al 19 aprile sul Lago Maggiore i «Caffè Letterari» promossi dall'assessorato comunale alla Cultura . Stasera dalle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania si parlerà di «Rosa e... dintorni». L'insegnante Silvia Magistrini traccerà un percorso storico della letteratura di consumo e del ■■■■■ d'appendice; dell'evoluzione ■■ filone rosa nell' editoria sino ■■ giorni nostri relazionerà la giornalista Paola Caretti. Una testimonianza diretta sarà offerta dalla scrittrice verbanese Mariangela Camocardi. Il ■ febbraio spazio alle nuove tecnologie: è in definizione l'inserimento su Internet ■ ■■ sito ■■■ tutte le informazioni sulla vita e la storia delle realtà del Verbano. «Storia di lago e internet: nuove tecnologie per la cultura del Verbano» è il titolo della serata che vedrà relatori Emilio Billi del «Magazeno Storico Verbanese» e Carlo Alessandro Pisoni della «Società dei Verbanisti». Per l'Otto Marzo previsto ■■■ incontro ■ donne provenienti da Palestina, Israele, America latina. [p. cr.]

RISATE BENEFICHE CON IL LIONS CLUB

Vercelli, ■■■■■■■ in gara questa ■■■ in discoteca per aiutare i ragazzi Anffas

VERCELLI

Sfida tra barzellettieri, questa sera, per un party benefico alla discoteca Gallery di via Marsala.

La gara a colpi ■ storielle humour si intitola «Ridere per aiutare», ■■■ l'organizzazione del Lions Club locale: l'incasso verrà destinato ai lavori di una palestra per disabili, attualmente in costruzione nel capoluogo di risaia, alla comunità «Muni Prestinari» dell'Anffas.

Microfoni accesi e spot puntati sugli eroi (volontari) delle barzellette dalle 21, mentre durante gli intervalli, per rilassarsi ■■■ una risata ■ l'altra, saranno proposti sul palco spunti musicali dei Graceland. La formazione vercellese, specializzata in cover firmate Simon & Garfunkel, sarà in ■■■■■ «quartetto acustico» ■■■ ■ voci di Carlo Olmo e Giorgio ■■ Martini, Enrico Bricco alla chitarra ■■ Edu Cardenas ai flauti e alle percussioni. Un altro momento di spettacolo sulla pista sarà appannaggio della scuola vercellese di danza Freebody, per un balletto coreografa-■ da Daniela Tricerri. Interverranno alla festa le maschere del Carnevale, Bicciolano («Bobo» Mosso) e Bèla Majin (Santina Panella).

Ingresso 26 euro, 13 per i minori di 21 anni. Per prenotarsi alla serata, telefonare allo Shop di via Ponti 0161/250244. [g. bar.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione diviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI · Slow Food · ipse

BASKET: DOMANI AL PALACIERRE ARRIVA IL FORTE CASTELFIORENTINO, FORMAZIONE TRA LE FAVORITE PER LA PROMOZIONE

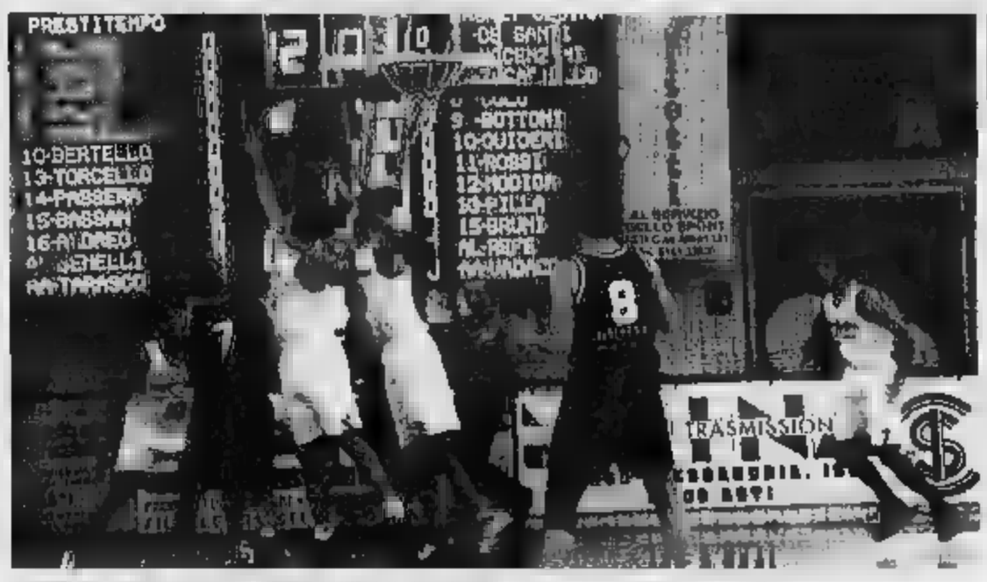
Prestitempo, una stagione da sogno

Al debutto in B2 i bancari sono in piena zona play off

Gianluca Forno

ASTI

La Prestitempo sta viaggiando sulla sua nuvoletta. Mai come in questo periodo la Benelli-band vede uno sfondo rosso che fa da contorno alla sua stagione. La matricola astigiana (non va dimenticato che i «bancari» sono una neopromossa in B2) continua a volteggiare a gonfie vele nelle zone alte della classifica e vede avvicinarsi sempre di più all'ammissione ai play off, che significherebbe pieno raggiungimento dell'obiettivo stagionale. Fondamentale in questo senso è stata la vittoria di Cagliari nell'ultimo turno, un successo che ha spaccato in due la classifica, spingendo i sardi a una distanza di sicurezza. Una vittoria, soprattutto, che ha finalmente sfatato l'incantesimo negativo della serie di sconfitte in trasferta, in un campionato dove per tutti vincere fuori casa è davvero un'impresa. E negli ambienti astigiani fa piacere sottolineare soprattutto come la vittoria in terra sarda sia arrivata a coronamento di una strepitosa prova di squadra. Impreziosita da una prestazione da Amedeo Calvo, che con 34 punti ha massacrato i rivali. Un giusto premio per un giocatore, che pure nei momenti molto difficili in cui era afflitto da un doloroso mal di schiena, si è sempre, per usare un gioco di parole, caricato gran parte del peso della squadra sulle spalle. Ma i segnali positivi giunti da Cagliari sono stati altri, dalla grinta di tutti (lunghi» in particolar modo), all'altruismo di Oggero, elemento che non ha mai avuto paura di «prendere» molti tiri, ma che questa volta ha rinunciato a qualche personalismo per «scaricare» i compagni meglio piazzati: un inequivocabile segno di spirito di squadra. La Prestitempo, però, non ha avuto molto tempo per crogiolarsi sugli allori della vittoria di Cagliari: domani sera al PalaCierre arriva il Castelfiorentino, formazione che segue a due lunghezze la capolista Casale e Pistoia, ma che in realtà se non avesse perso 4 punti per ragioni burocratiche (ha fatto giocare a livello nazionale un giovane tesserato invece a livello regionale), sarebbe prima. I toscani (secondo miglior attacco e seconda miglior difesa del torneo) sono una squadra molto completa, temibile soprattutto negli esterni, a partire dal play Profeti, passando per le guardie Campinoti, Riccardini. Gli astigiani dovranno quindi «sorvegliare» il perimetro, ma allo stesso tempo fare attenzione a non scoprire così i tabellonisti, dove il «mastino» Vitolo e i pivot Ciahani e Filosa sono elementi da non sottovalutare. Molto interessanti anche i giovani Cantelli e Manetti. La Prestitempo formato PalaCierre, però, è un rullo compressore: dopo la prima sconfitta con Sassari, e capo comunque di un match particolare (basti ricordare le percentuali ai liberi degne nemmeno del mini-basket), ha inanellato sei vittorie; inoltre c'è «profumo» di aggancio al quinto che hanno 2 punti in più. Lo spettacolo è garantito.

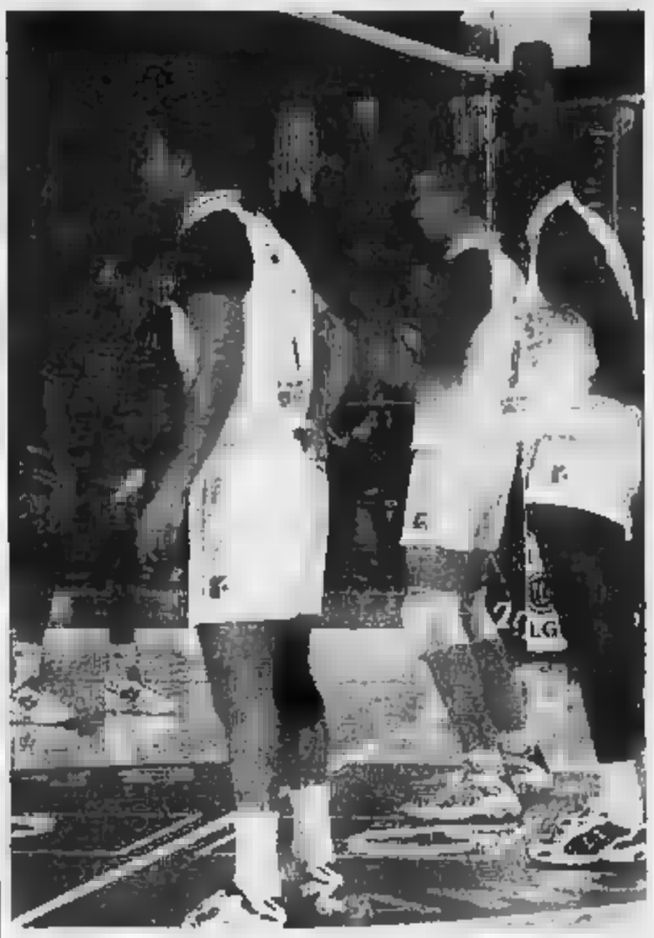


Spettacolo sotto canestro in una delle sfide della Prestitempo (con la casacca bianca) al Palacierre

Il protagonista

Massimiliano Marcello è più forte del dolore

ASTI. Come in «Ogni maledetta domenica», film sul football americano dove un allenatore gratificava il suo quarterback, che sebbene malconcio non molla mai, c'è un giocatore della Prestitempo che sta «facendo il guerriero». E' Massimiliano Marcello, acquistato in estate da Alessandria, che, dopo essere stato sacrificato spesso e volentieri in un ruolo non suo (quello di ala grande, vista la perdurante assenza di Patrià) da qualche tempo sta giocando pure con seri problemi fisici. Una dolorosissima borsite ne condiziona infatti le prestazioni, costringendolo a un minutaggio limitato, durante il quale Marcello però non fa mai mancare il proprio contributo, come ha visto uscire zoppicando vistosamente dal parquet di Cagliari si è reso conto della grinta e del coraggio di questo ragazzo che sta sfidando partita dopo partita, allenamento dopo allenamento (non ne salta uno) dolori lancinanti, dispiacendosi anzi di non poter sempre offrire un contributo equivalente al 100% delle sue potenzialità. Domani sera sarà come sempre al suo posto: un atteggiamento davvero ammirevole. [g. fo.]



Deutsche, «carovana» a Brescia

Una Deutsche Bank su di giri sta preparando gli ultimi dettagli in vista della trasferta di domenica in casa del Brescia, una partita che se vinta potrebbe aprire scenari impensabili al momento dell'arrivo di Pupo Dall'Olio sulla panchina astigiana. L'entusiasmo tra i tifosi è sempre più evidente, e anche questa volta i ragazzi della «Zona Macello» non vorranno far mancare il loro incitamento a Bendandi e compagni. I supporter stanno infatti organizzando una trasferta in pullman in terra lombarda (costo 18,50 Euro, comprensivo del biglietto di ingresso). Info ai numeri 335/6340255 (Andrea) e 329/1073356 (Yurij). [g. fo.]

LA MONCALVESE GIOCA IL DERBY COL SANDAMIANFERRERE, NOVA ASTI E JUNIOR GIRAUDI IN TRASFERTA

Canelli e Asti provano la fuga a due

«Spumantieri» a Piovera e «galletti» in casa con la Crescentinese

Partito a serio rischio: la nevicata ha reso molti campi al limite della praticabilità. Nelle prossime ore è attesa una decisione del Comitato regionale a proposito di un possibile rinvio delle gare dei vari campionati.

Canelli. La capolista ha la trasferta a Piovera contro una squadra affamata di punti in zona salvezza. Mondo è squalificato, Seminara e Piazza ancora infortunati; dovrebbe recuperare il difensore Castelli, e mister Bollo la decisione se utilizzarlo fin dall'inizio.

Asti. Al «Bosia» arriva la Crescentinese, i galletti vogliono perdere il contatto con il Canelli. Out Pavese e Rapetti, infortunati, e Gallo che deve scontare ancora un turno di squalifica. Piccolo infortunio anche per lo Juniores Debenedetti.

Nova Asti. I gialloblù recuperano qualche pezzo da 90: per la trasferta in casa della Tonenghese rientrano Avossa, Bochicchio, Guarraia e Pasce. Non si sono allenati Garbo, Poggio e Macario che domenica scorsa hanno giocato per amore di «patria» pur essendo in ottime condizioni.

Moncalvese. Niente derby col Sandamianferrere per Davide Torretta e Incardona, ancora fuori per infortunio. Rientrano Serramondi, Nosengo e Tapparo, qualche dubbio per Olivero.

Sandamianferrere. Per la partitissima con la Moncalvese mancherà solo lo squalificato Migliasso; sempre da squalifica rientrano invece Aimasso e Aldo Perrino.

Junior Giraudi. Difficile impresa a San Carlo per i biancazzurri, ma lo Junior Giraudi è una squadra rinfrancata nel gioco e nello spirito. Out Lamattina, squalificato, e Santagata che è infortunato con la Juniores.

PRIMA CATEGORIA

Nicese. I giallorossi hanno acquistato il centrocampista Jacopo Capocchiano, ex Acqui; per il big match in casa dell'Aquanera fuori Gai (squalifica).

Rocchettalsola. I tanarini vanno a Cabella senza Pellitteri e Claudio Dellagaren; recupera invece Andrea Furlanetto che si è allenato bene.

Milan Club. Tre squalificati tra i rossoneri per il match con l'Aurora: Bragato, Rosmino e Bonfanti; Rubba è infortunato, da valutare anche le condizioni di Castellano e Trinca: difesa da inventare.

Castelnovese. Gli «Amatori» ospitano il Casalcermelli: la speranza dei nerocrarancio è che la volta buona per muovere la classifica.

SECONDA CATEGORIA

Girone P. Nel fine settimana riparte il campionato con la prima di ritorno. Queste le partite: Villafranca-Riva; Villa S. Secondo-Napoli C.; Real Betis-Valfenera; Celle-San Domenico: Mombercelli-Castelnuovo; Marentinese-J. Stabile; Shocker Chieri-CMC Monferrato.

Girone Q. Il Castagnole Lanze ricomincia con la sfida sulla carta facile con la Silvanese; molto interessante il match tra Bubbio e Strevi.

DONNE

Seminarese. Partita importante per le astigiane che vanno a Settimo contro il Tornado: è una sfida tra due squadre impegnate nella lotta salvezza.

Junior Giraudi. Buone notizie per le azzurre che si sono viste assegnare la vittoria 2-0 a tavolino nella sfida col Real Garino. In squadra il Vinovo non aveva avvisato che il Comune aveva stabilito che il match non fosse giocato per problemi al terreno. Domenica le biancazzurre ospitano il Valsusa.

GIOVANILI REGIONALI. Le partite. Juniores: Asti-Milan Club; Frassineto-Canelli; Moncalvese-Castellazzo; Nicese-Novese; Nova Asti-Viguzzolese; Ovada-J. Giraudi. Allievi '85: Gruglia sco-Asti; Pozzomaina-V. Nizza; Villafranca-Mirafiori. Allievi '86: Alessandria-Asti; Dertona-Villafranca. Giovanissimi '87: Asti-Moncalieri.

Una fase della sfida Sandamianferre e Nova Asti giocata a novembre

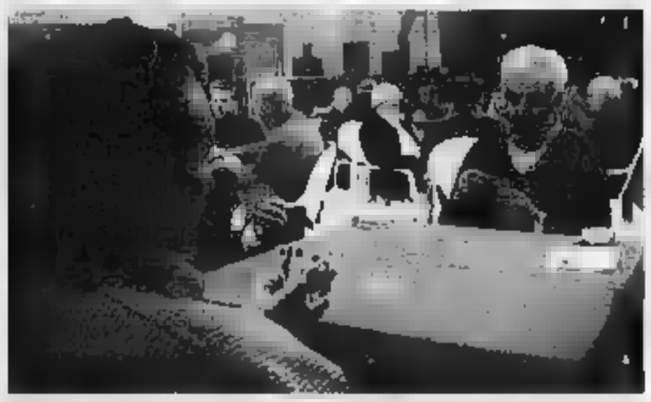
CIRCA 40 SQUADRE AL VIA DELLA SESTA EDIZIONE DEL CAMPIONATO PROVINCIALE

Torneo di scopone, record di iscrizioni

La manifestazione si svolgerà dal 22 febbraio al 19 marzo

ASTI

A una decina di giorni dalla presentazione ufficiale, sono già quarantina le formazioni (in rappresentanza di paesi, associazioni e Comitati Palio) iscritte alla sesta edizione del «Campionato provinciale di scopone a squadre», manifestazione organizzata grazie ad «Albatros Comunicazione», in cui sarà aggiudicato del Trofeo «Provincia di Asti» - Gran Premio «Cassa Risparmio di Asti». Prima dell'inizio delle sfide (dal 22 febbraio al 19 marzo) dovrebbero registrarsi ancora alcune nuove iscrizioni, cosicchè la griglia iniziale di partecipanti sia in linea, o addirittura superiore, a quella delle passate edizioni. Info: è possibile rivolgersi entro domani ai numeri 340/6907874 (Nello Gherlone) e 0141/215742 (Circolo Nosenzo); il costo dell'iscrizione è di euro per squadra, squadra che dovrà essere composta da 8 giocatori. Alle vincente andranno il Trofeo «Provincia di Asti» e le medaglie d'oro da 6 grammi ciascuna; trofei e medaglie d'oro da grammi anche per la seconda, terza e quarta classificate. Ci saranno inoltre premi individuali (medaglie d'oro) per gli punteggi più alti di ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime settimane), oltre ad altre «sorprese» che saranno distribuite nel corso del pranzo che al Salera domenica 28 aprile chiuderà la manifestazione. [g. fo.]



Ritorna il 22 febbraio il Torneo provinciale di scopone

italgas Più

Rete Franchising

Italgas Più sta ampliando la propria Rete Franchising attraverso l'apertura di un nuovo punto nel comune di **Asti**.

I requisiti essenziali richiesti da Italgas Più sono i seguenti:

- disponibilità di un locale commerciale accessibile al pubblico;
- possesso di conoscenze tecnico/commerciali nel settore energetico (abilitazione ai sensi della Legge 46/90 lettere D ed E, esperienza di vendita e conoscenze tecniche nel settore termoidraulico).

Chi fosse interessato all'apertura di un Punto in Franchising nel comune sopra indicato può contattare Italgas Più all'indirizzo e-mail: franchising@mail.italgas.it o al **fax 0112393331** entro il **18 febbraio**.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via F. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, Frazione Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Casalegno 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via F. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 11 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 561193
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913639
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SAN REMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE | INVESTE LA POLITICA

AL VIA LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale gli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità programmare almeno seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure modalità dei controlli sugli assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatesi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato aver pagato.

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato a noi lo stesso coordinatore regionale del partito, l'on. Roberto Rosso: «Ho controllato io stesso per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri si erano presentati nel suo ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

a Forza Italia nel 2000, l'anno cui stato recapitate per posta al signor C. alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva già disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito al più presto dal pm. Non è ancora chiaro come «persona informata sui fatti» o da indagato.

Il signor C., da 18 anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando il programma di Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì"». E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, aggiunto il particolare del «io mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri le loro firme sui duli di iscrizione, per un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti fantasma nella seconda Repubblica; nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo finanziatore?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra niente con le tessere di Odasso. Mi credo, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale Forza Italia nella cui , qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato nuove adesioni al partito come socio presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare bella figura, inserì qualche nome in fra i nuovi tesserati che ora stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire più. Tenga conto si tratta di una prassi instaurata partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt City godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, lei c'entra o no con il pacchetto tessere della donazione Odasso? lo dicendo lei che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, .

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, portai pure io una serie di adesioni a Forza Italia. erano tutte regolari. Questa cosa mi strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

la storia

Maurizio Tropeano

E' il 28 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizio Pironti che per d anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato 800 tessere per una spesa complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calamai d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi e lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici o conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che va al di là del prezzo». Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 9 milioni e mezzo in lire capisce, del Luminor. Sulla tessera gliasa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Si confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi e Di Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano il tre per cento degli iscritti Pie-

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire diventare sottosegretario»

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

La verità è che Odasso non ha sottoscritte come socio presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, e io non ho dubitare, vuol dire che dietro quelle re c'è un padrino che deve essere scoperto. Chi è?».

Già, chi è? Santoro domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso non era dalla mia parte». L' manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda proprio l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso non le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le sue cose una tessera nemmeno vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi una persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai causa di questo difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi a tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte una opposizione accusata, indistintamente, assumere «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

Il presidente è convinto che «la maggioranza debba lasciarsi condizionare e meno ancora intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma in tutta la lettera si legge una forte preoccupazione per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda le divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e vie soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

Dura e immediata la replica di Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

E che i fantasmi del passato turbino le giornate del presidente si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche se la Casa delle Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia anche se molti consiglieri giovani e magari alla prima esperienza elettiva sono convinto non ci contaminerà certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente seduta del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con tangenti delle Molinette Ghigo fa l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro dovere, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il senso delle cose».

Ma al di là dell'«orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà» il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto - a congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore non ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri del Ccd (Angeleri) e del Cdu (Deorsola e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, intanto, resta convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».

POLEMICHE SULLA PREVENZIONE

Un'immagine dei test di conferma della presenza [redacted] prione della «mucca pazza» nei campioni di cervello, svolto all'istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora [redacted] approvata la legge che dà dignità di struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata una sezione-genetica per analizzare la predisposizione [redacted] contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia [redacted] primo caso sospetto di [redacted] umana dalla «mucca pazza» e l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna 148 arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto [redacted] migliore struttura europea insieme [redacted] quella olandese) sta per essere ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero [redacted] della parola: in attesa dell'approvazione da parte [redacted] Regione della legge che rende gli Istituti zooprofilattici strutture come le Aziende sanitarie locali, il Cea dipende da oltre un [redacted] da un Consiglio di amministrazione governato da Forza Italia, che nella prossima pianta organica «non ha previsto [redacted] Centro come struttura a [redacted] stante, complessa», con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa notare Mario Valpreda, responsabile della Sanità pubblica [redacted] Piemonte, che conosce il caso - creata in accordo con gli assessorati alla Sanità. La Liguria e [redacted] Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte [redacted] è ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna [redacted] clima è teso. C'è preoccupazione, stupore. [redacted] Consiglio di amministrazione, [redacted] approvazione della legge [redacted] parte della Regione, [redacted] pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i test rapidi coordinato dalla dottoressa Ele[redacted] Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. [redacted] Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina [redacted] persone, che [redacted] giorni roventi dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domeniche comprese - per garantire le necessarie conf[redacted] agli esami sui campioni di cervello [redacted] dichiarati infet[redacted]. E[redacted] in programma, [redacted] al dottor Acutis, anche un laboratorio di genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza dei piani [redacted] Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che oggi vengono effettuati in Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta, [redacted] che [redacted] un terzo delle analisi compiute in via Bologna. A Torino, il Centro, [redacted] in grado fra l'altro di individuare l'infettività [redacted] livelli bassissimi della malattia.

Potrebbe scomparire [redacted] punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi [redacted]

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, in questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza di questa bozza. La dottoressa Caramelli, che ha voluto qual Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano [redacted] al pericolo «mucca pazza», che è diventata il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, [redacted] solo non vede prospettive di potenzia[redacted] delle strutture, [redacted] teme, al contrario, una pesante [redacted] dimagrante». All'Istituto la notizia si [redacted] diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - [redacted] che qui si pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante come in questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantasei casi [redacted] mangimi bovini contaminati da farine di carni sono [redacted] scoperti lo scorso anno dai tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio a settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, [redacted] Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto [redacted] po su «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre [redacted] sibile [redacted] gran[redacted] tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le norm[redacted] che regolano la materia e, oltre a vietare i mangimi con farine animali, codificano anche i sistemi di produzione. [redacted] [redacted] a questa montagna di documentazione c'è anche un dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la conta[redacted] accidentale durante la fase di produzione - una serie di accorgimenti tecnici, [redacted] la presenza di linee [redacted] produzione di farine animali in capannoni differenti [redacted] quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare il rispetto delle varie disposizioni e cercare eventuali partite di alimenti per bovini non [redacted] regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle varie Asl sparse sul territorio piemontese.

In [redacted] mesi di lavoro le verifiche portate a termine sono circa 1900; circa il 4 per [redacted] delle quali ha portato ad accertare irregolarità e contaminazioni.

Che [redacted] farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, da sempre, sospetta che quel tipo [redacted] mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato con dovizia di particolari in tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, anni fa, i [redacted] prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza era lontana, in televisione abbondavano [redacted] dichiarazioni tranquillizzanti [redacted] medici e politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto [redacted] magistrato si arricchisce ogni giorno [redacted] nuovi elementi. L'inchiesta su mucca pazza, va avanti. Guariniello ha già ipotizzato due tipi [redacted] reati: epide[redacted] (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. Ma per ora - e [redacted] detto chiaramente - non ci [redacted] persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto in [redacted] buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili [redacted] apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi [redacted] due anni fa» - «Benzina più cara»

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno e mezzo fa un [redacted] piovoso mentre stavo percorrendo corso Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai [redacted] di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani a constatare i danni subiti ed [redacted] mettere in sic[redacted] la strada, [redacted] aspettavo altre tre auto [redacted] un bilico sono finite nelle mie stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che queste buche [redacted] le dimensioni [redacted] trenta cm di profondità per una lunghezza di circa un metro.

«Ho fatto la richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era stata dismessa a favore dell'Aem, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa [redacted] favore di una ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La [redacted] a [redacted] mi [redacted] rivolto [redacted] risponde a raccomandate ne tanto meno [redacted] telefonate o fax. Ora mi chiedo questo: è normale che per partecipare ad un appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, [redacted] di commercio, certificati [redacted] tribunale, ecc, ecc, dopo di che [redacted] ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante o la prevede solo [redacted] [redacted] di privati cittadini che devono così sborsare un capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci [redacted]

«Vorrei che qualcuno mi dicesse dove e [redacted] chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a [redacted] bimba [redacted] sei [redacted] poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che [redacted] operazione (costo 1800 euro) [redacted] a totale carico della famiglia. E se è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini [redacted] completamente [redacted] mutuabili? e chi non può permettersi tale spesa come fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, non [redacted] dimenticare di permettere il transito sulle strade [redacted] collina [redacted] ai corsi Casale [redacted] Moncalieri, [redacted] c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina [redacted] anche dai Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo [redacted] esistenti in alcune località della Valle [redacted] [redacted]. Abito [redacted] Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello [redacted] ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 15 ottobre 2000. Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte [redacted] aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". [redacted] lo stato di emergen[redacted] [redacted] [redacted] nei primi giorni di novembre [redacted] e [redacted] quel momento nessun intervento [redacted] stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in [redacted] battuta, dopo 15 mesi, è adatta ai mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la cosa più pericolosa per l'intero abitato siano le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo [redacted] colmo di detriti raccolti nella [redacted] discesa a valle nell'ottobre [redacted] e difficilmente potrebbe sopportare [redacted] verificarsi di una situazione analoga con tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immagi[redacted]

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Con l'avvento della nuova moneta unica, è stato stabilito che all'atto della conversione tra Lira ed Euro [redacted] sarebbe dovuto arrotondare [redacted] risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scel[redacted] presumo anche per un fattore di [redacted] con quello che sono le nuove monete in circolazione, delle quali il centesimo [redacted] il limite minimo.

«Ma il prezzo della benzina, espresso in Euro, è [redacted] arrotondato alla terza decimale (ci[redacted] a titolo esplicativo [redacted] Euro/litro per la benzina [redacted] piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ignoranza [redacted] eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Questo annuncio ti farà venire un attacco di bile.

Sei fortunato, lui non [redacted] ha quasi più.

In Cina a 7000 km, costretti tutte [redacted] [redacted] in gabbie ridottissime, viene [redacted] due volte al giorno, con un catetere conficcato nelle cistifellee, [redacted] bile per uso medicinale, afrodisiaco e cosmetico.

Di basta anche su a dillo a teatro:

[redacted] Compagnia Teatro San Paolo

[redacted] [redacted] il thriller [redacted] Ira Levin

L'incasso della serata [redacted] devoluto al Canile [redacted] per il [redacted] degli Orsi Ciechi realizzato dall'Animal Aid Foundation, [redacted] rifugio [redacted] prima [redacted] sucurità cinesi per la liberazione

"La stanza [redacted] Veronica"
Teatro Nuovo di Torino,
18 febbraio 2002
ore 21

POSTO UNICO

PREVENDITA BIGLIETTI
LAV - Tel. 011/8693417

CON IL PATROCINIO DELLA DITTA [redacted] TORINO, DELLA REGIONE PIEMONTE [redacted] quotidiano "[redacted] Stampa".

LAV - Lega Anti [redacted] - Torino Tel. e Fax [redacted] 1/8693417
VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET: www.arpnet.it/~lav

L'Atelier Maria
esclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e carte da parati vede l'attività.
Se interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria n. 21 - Torino

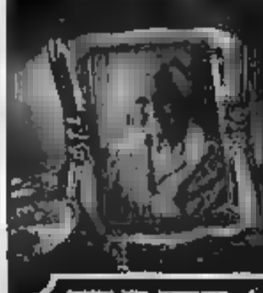
Addio, LOS

Mio travagliato, angelico quattro zampe. Per sempre ogni bastone guardato, ogni dito accarezzato, ogni spuntino. L'unico essere che non ha mai preteso di tutto quello che ho dato. Sei stato il mio cuore. Sei elegantemente l'anima che più ho amato nella mia vita.
Guardandomi negli occhi mi hai dato tutto il meglio, tutta dedizione e calore, e garantirmi la tua fedelissima presenza. A me sono fatto chiedere se non le carezze e le passioni che di ha sempre assicurato fedelmente volessero essere contraccambiate "in cambio"; di questo ne di inutile che abbiamo sempre saputo bene.
Tranquillo, ma che pensiero presente.
Ciao, grande Los, amico indimenticabile, bello bravo guerriero. Tua pupù.

VENERDI 8 FEBBRAIO
alle ore 18
KING BINGO
IL BINGO APRE A MIRAFIORI!
Corso [redacted] 493
LATO BOWLING MIRAFIORI

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - [redacted] 011.668.52.11 - FAX 011.806.53.00
[redacted] Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
[redacted] Ospedali e Case di riposo [redacted] di chi "consiglia" un'impresa [redacted] "fiducia". I consigli si pagano "cari"!



Una [redacted] si è fatta amare merita la serietà della [redacted] grande [redacted] Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino [redacted]
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche [redacted] cimiteriali, ecc...), [redacted] e scatto, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi [redacted] comunali, cimiteriali.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) IL DOMANI DI BOLOGNA, «IL CORRIERE DI ARIENTE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE NEOGNO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE EDICATE DAL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «IL [illegible]» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «TAM NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PRINCIPATO, SPAGNA € 1,55 (MILANO), PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

[illegible] basta sfiorare l'a[illegible]re Ford [illegible] è in grado di garantire una [illegible] bar e [illegible] coppia massima di 330 Nm a soli 1600 giri. Nessun Common Rail della categoria, prima d'ora, aveva mai [illegible] valore di [illegible] un così basso numero di giri. Una sensazione di potenza sempre disponibile anche ai regimi più bassi per garantirti una guida [illegible] ed elastica con ba[illegible] azioso!

[illegible] diesel
[illegible] 4 [illegible] 0 turbodiesel [illegible] TD [illegible] € 22.400 (L. 43.372.448)
[illegible] 4 [illegible] 115 CV € [illegible] (L. 436.178)
[illegible] go

Ford mette a [illegible] Prenota la [illegible] strada nello showroom [illegible] oppur[illegible] chiama il numero 80[illegible]

[illegible] grande.

PAGLIUGHI SPORT

A IVREA

Incredibili Saldi a 100 Lire

(cento lire) **€ 0.05**

SCI DISCESA ⟶ **Fisher • Atomic • Rossignol**

SCI FONDO ⟶ **Fisher • Slegar**

SNOWBOARD ⟶ **Burton • Nidecker**

ABBIGLIAMENTO SCI **(giacche • pantaloni • salopette)**

La vendita è limitata ad un paio o capo a cliente su un acquisto minimo di **€ 50**

(OFFERTE NON VALIDE SU ATTACCHI)

NUMERI LIMITATI

LE VOSTRE ULTIME 100 LIRE SPENDETELE DA...

PAGLIUGHI SPORT

IVREA	Via Circonvallazione, 7	ABBIGLIAMENTO	0125.40176
	Via Circonvallazione, 28	TECNICO	0125.641507
	Via Monte Brogliero, 6 *(lato Via Circonvallazione)*	ALPINISMO-FONDO	0125.648834
SANTHIA'	Via Galileo Ferraris		0161.935825
CALUSO	Via Torino, 11h		011.9831535
ASTI	Via Garetti, 8		0141.324270
AOSTA	Via De Tillier, 3		0165.238835

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

BIELLA
E PROVINCIA

VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

MALTEMPO

TRAFFICO IN CRISI PER FRANE E SLAVINE

Riaperta soltanto ieri la Panoramica Zegna
Allarme per l'asfalto ko

Franco Piras II PAGINA

IL CASO PATRIARCHE: «HO VISTO IL PRESIDENTE CAMPANILE GIOCARE AL CASINO' CENTINAIA DI MILIONI»

Emilio Fede in aula testimone del Pm

BIELLA

Il direttore del Tg4, Emilio Fede, si è presentato ieri in tribunale a testimoniare nell'ambito del processo Patriarche, la casa di recupero per tossicodipendenti di Biogliо il cui presidente, Fulvio Campanile, è accusato di peculato per aver distratto una quindicina di miliardi.

L'imputato si è sempre difeso sostenendo che il suo elevato tenore di vita era giustificato da un patrimonio di famiglia e dalla bravura nel gioco delle carte, in particolare allo «chemin de fer». Emilio Fede lo ha in parte smentito, affermando di averlo incontrato «almeno 4 o 5 volte» nella sala riservata del Casinò di Vinzant e di averlo visto giocare «fiches e denaro contante, solo questo in non inferiori ai 100 milioni. Cifre per me impropriabili è per questo motivo che con lui, personalmente, non ho mai giocato».

Ma da qui a definirlo un «vincente» ne passa; «Allo chemin serve l'intelligenza - ha aggiunto il direttore -. Quindi si vince e si perde. Anche nei tornei, quelli che durano dal venerdì alla domenica e che hanno in palio una Mercedes, non è in rapporto tra la somma giocata e il premio: magari per aggiudicarti la Mercedes alla fine ti accorgi di averne pagate 10». Il processo è stato poi rinviato a giovedì 21. [d. p.]

Il direttore del Tg4 Emilio Fede (a sinistra) mentre sta per entrare in tribunale

IN VIA ROSSELLI: FORSE IDENTIFICATA LA VETTURA

Pedone investito da un'auto-pirata

BIELLA

Ancora un pirata della strada, in provincia. Il nuovo caso si aggiunge ai numerosi registrati negli ultimi anni, la maggior parte dei quali risolti dalle forze dell'ordine. Un automobilista in transito in via Rosselli ha travolto un uomo di 42 anni, Sandro P., residente in città; poi è scappato senza prestare soccorso alla vittima, fortunatamente non grave.

E' accaduto alle 19 di lunedì. L'uomo stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, all'altezza del bivio con via del Sole, poco distante dal punto in cui alcune settimane fa aveva perso la vita la giovane mamma Pralungo. L'auto-pirata l'ha urtato e scaraventato a terra. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti, che hanno fatto accorrere una pattuglia della polizia municipale e l'ambulanza del 118. Sandro P. è stato trasportato all'ospedale di Biella, dove i medici gli hanno riscontrato contusioni e ferite giudicate guaribili in poche settimane.

Ieri pomeriggio, grazie alle indicazioni precise dei testimoni, i vigili hanno risaliti all'auto che avrebbe travolto il pedone: la Rover di proprietà di un biellese di 37 anni. L'uomo, però, nega di essere stato lui a travolgere Sandro P., e la polizia municipale sta cercando ulteriori riscontri. [f. p.]

RIUNIONE IERI SERA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE IN VISTA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Cerrione insiste con i privati

Aeroporto: si vuole «ricucire» l'intesa

Maurizio Alfisi

BIELLA

Riprende l'operazione di privatizzazione dell'aeroporto: dopo la notizia che davano il gruppo Cosvia intenzionato a ritirarsi dall'operazione, dal Consiglio di amministrazione della Sace arriva un comunicato che lascia aperta ancora qualche possibilità.

Recita infatti il documento: «Il cda Sace nella seduta del 7-2-2002 ha deciso all'unanimità: 1) di riprendere, se possibile, le trattative con la società Montgomery Watson, Palumbo e Kravis Holding per valutare, con gli affinamenti del caso, le trattative già a suo tempo avviate e mai interrotte; 2) in alternativo o in forma complementare, definire un progetto che consenta un rilancio commerciale dell'aeroporto di Cerrione che significa: a) individuare eventuali partnership per linee di intervento relative a traffico passeggeri, trasporto merci, base per protezione civile, ecc; b) quantificare i costi; c) finanziare gli investimenti necessari all'operazione».

Fin qui il testo comunicato ufficialmente e congiuntamente dal presidente Piergiorgio Fava, e dai vice Edgardo Canuto e Federico Salino: il progetto è presentato lunedì all'assemblea degli azionisti.

Dunque, ora è ufficiale, la cordata di imprenditori guidata dallo spedizioniere Palumbo di Livorno ha effettivamente inviato una lettera alla Sace in cui manifesta l'intenzione di ritirarsi dall'operazione. E' stato proprio il vice presidente esecutivo Canuto a leggere in apertura dei lavori la lettera inviata dal commercialista Rolando Cultrera che rappresenta la costituenda Cosvia. E' evidentemente ci sarebbero ancora dei margini per ricucire lo strappo originato dagli eccessivi tentennamenti di alcuni soci di fronte all'operazione di aumento di capitale riservato. «E' quello che mi auguro anche e capisco la posizione della cordata Cosvia (Palumbo, Montgomery Watson e Kravis) che di fronte ai dubbi e agli attacchi esternati sui giornali è avuto un legittimo ripensamento», commenta l'ex vice presidente Franco Smerieri

«Credo che Cerrione abbia le carte in regola per diventare come Aosta, Crotone, Lamezia Terme un aeroporto di medio dimensioni - sottolinea il sindaco di Biella Gianluca Susta -. E occorre crederci, e sostenere il progetto che Canuto ha preparato con un adeguato finanziamento a medio termine. E Aosta può mantenere un collegamento giornaliero con Roma possibile che i Biellese non possa fare altrettanto? Ma occorre lanciare un servizio vero».

Una veduta della torre di controllo dell'aeroporto di Cerrione

Edgardo Canuto e Franco Smerieri

In alternativa o anche in forma complementare la società è pronta a sostenere un progetto di rilancio dello scalo con adeguati finanziamenti

SU ERIKA E [redacted] UN CONVEGNO CON GLI AVVOCATI DIFENSORI

Fra i giovani del liceo Grande partecipazione ieri al liceo scientifico per il convegno sulla delinquenza giovanile. All'invito di Fernando [redacted], presidente della Camera penale biellese, hanno risposto gli avvocati difensori di Erica e Omar, i due ragazzi killer di Novi Ligure. Gli interventi di Mario Boccassi e Vittorio Gatti (nella foto di Corrado Micheletti mentre tiene la sua relazione) entrambi legali di Alessandria, sono stati seguiti da quelli di Davide Petrini, professore associato di diritto penale al Dipartimento di scienze giuridiche dell'università di Torino e del sostituto procuratore di Vercelli, Lorenzo Delli Priscoli. Molti i temi affrontati, dalla responsabilità delle famiglie al rapporto con i media, all'attuale condizione carceraria che sicuramente non aiuta alla rieducazione del detenuto. [f. p.]

SPLENDIDA MANSARDA
LAGO VIVERONE
Ampia altezza godibile interna. Salone, cucina, 3 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 88 mila. Box auto. Da vedere!

VILLINO + RUSTICO
ROPPOLO
Vista lago. Terreno. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, taverna, box auto, terrazzo, oltre ad ampio rustico abitabile. € mila.

ALLOGGI NUOVI
Consegna 2002. Ottime finiture. Salone, 2 o 3 cucina, bagno, cantina, A partire da mila. Box auto.

CASA INDIPENDENTE
COSSATO
Composta da soggiorno, cucina, camera, bagno, cameretta, ripostiglio. Possibile ampliamento. Ottimo stato d'uso. Solo 113 mila.

VILLA D'EPOCA
CASAPINTA
Ampia casa d'epoca con giardino, con bellissime finiture. A pochi minuti dalle comodità. Ideale per chi ama la tranquillità. 165 mila.

CASCINA CON TERRENO
ANDORNO MICCA
In stupenda e soleggiata posizione collinare, terreno mq. 18.000 unico corpo. Possibilità bifamiliare. Vedere!

SPLENDIDA VILLA
SAN GERMANO V.SE
Totalmente nuova, finiture lusso. Salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, porticato, autorimessa, ampio giardino. € 232 mila. Da vedere!

Agenzia di
CAVAGLIA'
via Rondolino, 5
(presso Piazza del Mercato)
0161.966.599
335.132.62.85
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ABITALIA
COMPAGNIA IMMOBILIARE
Sede centrale: TORINO, C.so G. Ferraris, 71 - Tel. 011.580.81.12

Agenzia di
MASSERANO
Regione San Giacomo
(presso Centro Acquisti)
015.987.16.21
335.132.62.86
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

STUPENDA CASA
TRA BIELLA E COSSATO
Nel verde, finemente ristrutturata. Muri in pietra, ampi spazi abitativi con soluzioni tra moderno e tradizionale. Vedere!

PORZIONE CASA
ROPPOLO
Con cortile indipendente. Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio terrazzo, cantina, auto. 155 mila. Vero affare.

ALLOGGIO IN CENTRO
BIELLA – VIA TRENTO
Alloggio in buono stato d'uso: salone, cucina, 2 camere, bagno. Ottimo anche per ufficio data la posizione centrale.

DORZANO
L'OCCASIONE DEL MESE
Alloggio nuovo, ottime finiture. Salone, ang. cottura, camera, bagno, balcone, cantina. 55 mila. Box. Ottimo investimento per reddito.

ABITALIAPAGABENECONTANTI
Ricerchiamo acquisto per nostri clienti
• – Casetta con giardino o terreno, anche parzialmente da ristrutturare, comoda centro abitato.
• Cavaglià, Viverone, Roppolo – Cascina o ampio terreno ad unico corpo, in zona tranquilla nel verde.

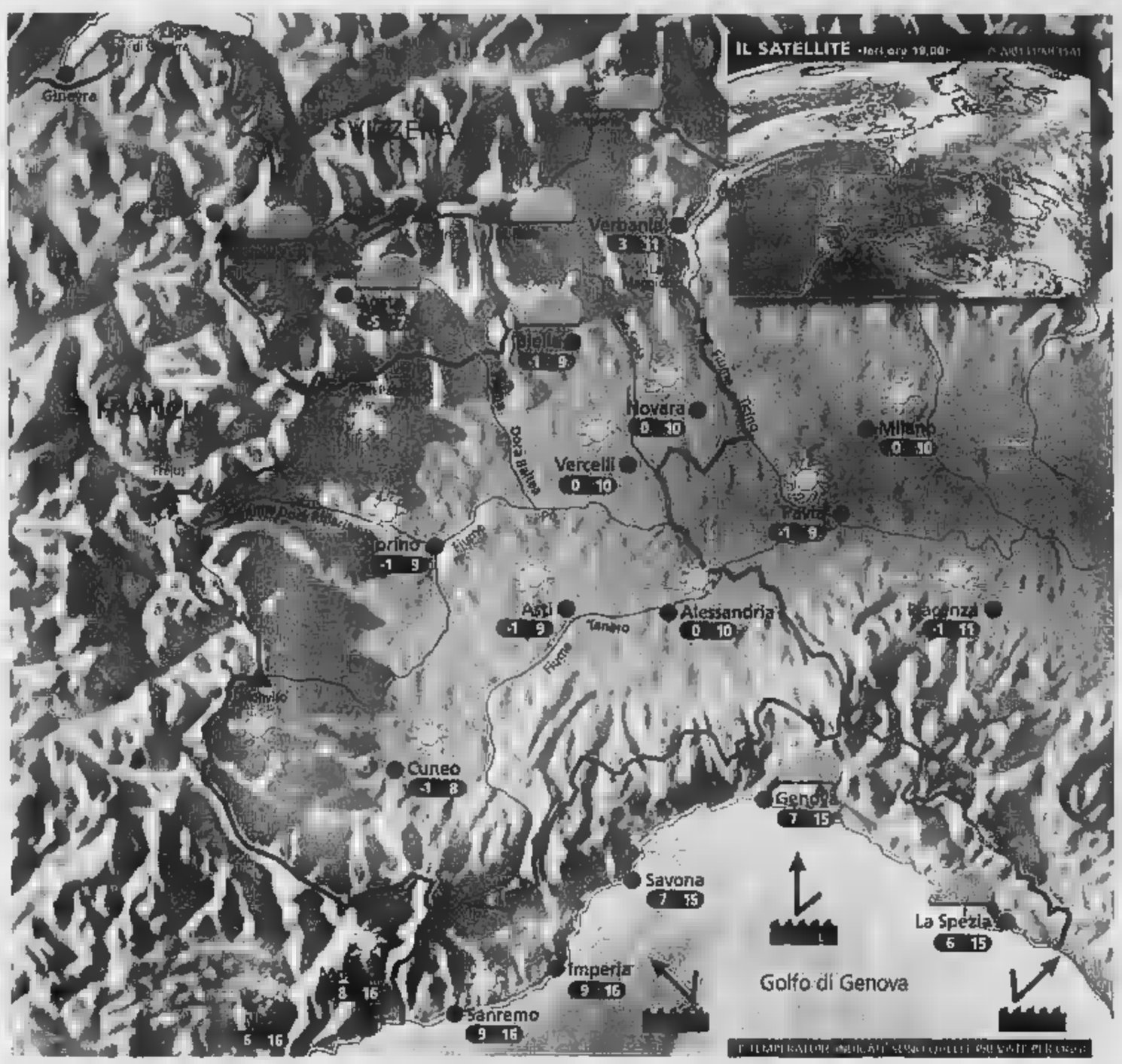
MUTUO ACQUISTO CASA
PRATICHE IN SEDE
ALLE CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO TOTALE
VALUTAZIONI GRATUITE
PERMUTE
ASSISTENZA COMPLETA
NOTARILE

STUPENDA VILLA CON PISCINA
MASSERANO
Posizione collinare, villa signorile con piccola dependance. A pochi minuti da Cossato. Ottime finiture. Superficie abitativa oltre mq. 400, giardino mq. 3.000 ben piantumato, piscina acqua riscaldata. Trattativa riservata.

VILLETTE NUOVE
BRUSNENGO
In zona soleggiata, villette di prossima realizzazione. Possibilità finiture a scelta. Giardino privato. Da € 157 mila.

BOLLETTINO METEO — LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo ha accompagnato quasi ovunque le ore pomeridiane, con le cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato ma con prevalenza di sereno.

Previsioni In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente con un gran freddo e molta siccità, che scivolando gradualmente una primavera anticipata, il notevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle località di pianura è il segnale inequivocabile il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo significa che l'inverno non piazzare il consueto "colpo di coda" anche al momento la piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora un sabato complessivamente mite qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime di domenica qualche debole pioggia potrà cadere su Liguria e Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa sui rilievi valdostani di confine, poi si affacceranno ovunque belle schiarite.

A www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	6	16
BOLOGNA	3	12	VENEZIA	6	13
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	14	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	11	14	FRANCOFORTE	7	9
FIRENZE	6	14	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	15	LONDRA	11	11
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	-3	2
PERUGIA	4	14	PARIGI	5	6
POTENZA	6	12	ZURIGO	2	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 13 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Sestri SpA
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

SPORTELLO di ASTI

Sestri sostituisce dal 12 febbraio 2002
lo sportello di Intesa di Asti nella nuova
sede Via Mameli, 3
a Corso Torino, 18
Vecchio numero di telefono: 0141 41411

Sgli ricorda inoltre che i Vostri pagamenti possono essere effettuati con l'ultimo bollettino

- F23 - F24
- tasse in genere
- bolli auto
- bollette ENEL

SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

- ASTI
- BIELLA
- IMPERIA
- NOVARA
- SAVONA
- VERBANIA
- VERCELLI

SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

IMPROVVISA CRISI NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER DISSAPORI ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA

Ternengo, il sindaco si è dimesso

Alessandro Masiero rinuncia dopo 27 anni

TERNENGO

Colpo di [illegible] in Comune: il sindaco Alessandro Masiero, [illegible] anni, da 27 anni alla guida del [illegible] ha rassegnato le dimissioni. E' il primo sindaco del [illegible]ese eletto nel corso dell'ultima tornata elettorale a gettare la spugna.

E' stato lo stesso Masiero ad [illegible] la decisione al gruppo [illegible] maggioranza che aveva riunito mercoledì sera per [illegible] chiarimento, dopo che sette giorni prima si era dimesso il vice sindaco Vale[illegible] Mosca, in disaccordo per il presunto ritardo con il quale era stato affrontato il problema furti. Mosca nella giunta era l'assessore che aveva gli incarichi più «pesanti»: lavori pubblici e polizia municipale.

«Le dimissioni di Mosca mi hanno amareggiato ma ho dovuto prendere atto che erano la conseguenza di due modi molti diversi di amministrare il paese - ha spiegato Masiero -. La questione dei furti è stata soltanto l'ultima goccia. Magari io [illegible] un sindaco all'antica ma dopo 27 anni [illegible] avevo intenzione di cambiare il mio modo di pensare. Per cui ci siamo chiariti e [illegible] arrivato alla conclusione che non c'erano più le condizioni per continuare [illegible] lavorare serenamente».

Replica Mosca: «Ho rassegnato le dimissioni perchè sulla vicenda dei furti [illegible] su alcune altre questioni non mi [illegible] trovato in sintonia con il sindaco: abbiamo due modi molto diversi di lavorare. Per questo mi sono fatto da parte ribadendo comunque che restavo nella maggioranza. Respingo quindi pacatamente ma altrettanto fermamente la teoria che le mie dimissioni siano la [illegible] delle dimissioni [illegible] sindaco».

Il recente incontro pubblico a Ternengo, sull'emergenza-furti in paese. Qui sotto, il sindaco Alessandro Masiero

Aggiunge l'assessore alla Cultura Maurizio Alfisi: «Spero [illegible] che il sindaco ci ripensi. Ha indubbiamente le sue idee ma è [illegible] uomo che ha dato molto al paese. Sempre disponibile, pronto a impegnarsi in prima persone durante le emergenze o per aggiustare in [illegible] piccoli guasti. Ora se ci sono state delle incomprensioni, tutto questo non può cancellare quanto di buono ha realizzato [illegible] con questa che [illegible] le precedenti amministrazioni».

[illegible] fatto, comunque, il sindaco Masiero ha già rimesso il mandato elettorale nelle mani del prefetto Francesco Leopizzi: la legge ora gli consente venti giorni di tempo per prendere una decisio[illegible] definitiva. Entro questo periodo, cioè, può ancora ripensarci, ritirare le dimissioni e portare a termine la legislatura. Diversamente il prefetto nominerà un commissario che provvederà a gestire l'ordinaria amministrazione nell'attesa di poter indire nuove elezioni. [r.mo.]

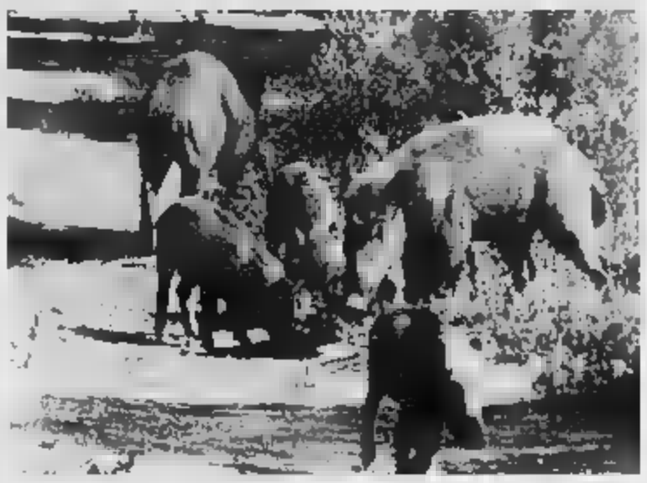
IN VIGORE LE NUOVE NORME. CONTINUANO I CORSI PER LE BATTUTE AL CINGHIALE

Anche nel Biellese debutta il cacciatore «stagionale»

BIELLA

La giunta regionale ha modificato i criteri per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia e nei Comprensori alpini. Tra le novità della delibera, che recepisce molte richieste in grado di risolvere i problemi sorti nelle ultime stagioni [illegible]rie, c'è l'istituzione del «cacciatore stagionale». Si tratta di una risposta al proliferare indisturbato dei cinghiali, il [illegible] numero è in costante crescita. Questa figura sarà dotata di un apposito tesseri[illegible] pagherà una quota diversificata. Spiega l'assessore regionale Ugo Cavallera: «Se dopo il [illegible] aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili, i comitati di gestione potranno ammettere in qualità di "stagionali" [illegible] nel rispetto del limite percentuale massimo [illegible] legge, i cacciatori residenti in Piemonte, o in subordine anche quelli esterni privi [illegible] ambito di caccia».

Le [illegible] disposizioni avranno ripercussioni anche nel Biellese. Ma sulla loro efficacia è scettico il presidente dell'Atc Cle[illegible] Canova, che spiega: «Questi provvedimenti [illegible] un aiuto per quei territori dove si registra un sovrannumero di cacciatori, co[illegible] l'Alessandrino, ma a Biella, sui 2100 posti disponibili, riuscia[illegible] a coprirne solo 1650. Sì, abbiamo [illegible] posti vacanti, ma la selvaggina presente [illegible] l'estensio[illegible] del nostro territorio non è tale da rendere appetibile il nostro ambito a cacciatori provenienti da molto lontano».



Le nuove norme serviranno anche a fermare la proliferazione dei cinghiali

La delibera regionale contiene precisi criteri di priorità, come precisa lo stesso Cavallera: «Potranno essere ammessi, con i proprietari o conduttori di terreni, gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado (genero-nuora), così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Sempre secondo il provvedimento in oggetto, i comitati di gestione degli Atc e dei Ca potranno adottare le misure che riterranno più opportune per [illegible] verifica dei requisiti di ammissione».

Prosegue intanto la campagna avviata dall'assessorato provinciale all'Agricoltura e alla caccia e pesca sugli abbattimenti programmati degli ungulati, che potranno proseguire anche al di fuori delle date del regolamento venatorio. L'assessorato retto da Giancesare Cariazzo sta istituendo appositi corsi riservati ai cacciatori, finalizzati all'abbattimento dei cinghiali. «Stiamo predisponendo in queste ore il secondo corso - spiega al proposito Cariazzo -: vogliamo [illegible] pronti con le squadre nel più breve tempo possibile, ben sapendo quale pericolo incombe sulle nuove semine». [r. mo.]

DIONISIO: «PESSIMA LA QUALITA' DELL'ARIA, MA IL COMUNE NON FA NULLA»

Inquinamento, è lite a Vigliano

Il movimento Piemont all'attacco della giunta

VIGLIANO

[illegible] movimento federalista «Piemont», all'opposizione in Comune, si scaglia pesantemente contro l'operato della giunta Maio[illegible] nel campo della tutela ambientale.

Il capogruppo Davide Dionisio chiede [illegible] forza al sindaco di conoscere nei dettagli gli interventi promossi dall'amministrazione «a tutela della salute dei cittadini»: «Il primo cittadino - spiega Dionisio - preferisce occuparsi di estemporanei sondaggi telefonici, [illegible]e quello recentemente commissionato all'istituto demoscopico Datamedia. Un'indagine costata oltre 17 milioni, che ha lasciato completamente indifferente la maggioranza dei cittadini vista la scarsa consistenza del questionario».

Secondo la minoranza, [illegible] danaro pubblico dovrebbe essere speso in modo più appropriato, comunicando ad esempio alla popolazione i dati relativi alla qualità dell'aria, che secondo «Piemont» risulta essere tra le più inquinate dell'intera provincia. A tal proposito lo stesso Dionisio ricorda che le seconde classi della scuola media statale «Dante Alighieri», al termine dello scorso anno scolastico, hanno rilevato in un'indagine conoscitiva che [illegible] qualità dell'aria [illegible] paese è [illegible] livelli [illegible] allarme».

Il sindaco Vittorio Maiorano

«Dallo studio è emerso - spiegano dall'opposizione - che, su nove centraline di rilevamento, in tre la qualità dell'aria è risultata mediocre, in quattro bassa, in una scadente e in una pessima. Ricordando che l'indagine [illegible] [illegible] effettuata in [illegible]ndizioni atmosferiche assolutamente normali, ci chiediamo che cosa evidenzierebbe adesso[illegible].

In [illegible] di [illegible] risposta [illegible] parte di Maiorano, il movimento «Piemont» ribadisce la volontà di coinvolgere direttamente la prefettura.

Sempre in tema di salvaguardia ambientale, nei giorni [illegible] si si è registrata la dura presa di posizione dell'assessore di Cossato Gaspare La Barbera, che ha rimproverato alla Provincia di aver comunicato in ritardo i dati relativi alle centraline, ribadendo che eventuali iniziative devono [illegible] concordate [illegible] gli altri centri della provincia.

Le recenti piogge dovrebbero però aver abbassato le concentrazioni [illegible] polveri [illegible] il «Pm 10», il cui livello di soglia è stato superato a più riprese nel mese di gennaio. [r. mo.]

GLI APPUNTAMENTI

E' carnevale tra sfilate e fagiolate

BIELLA. Carnevale avanti tutta, nei Comuni della provincia. [illegible] Salussola [illegible] comincia oggi alle 15, con la donazione delle maschere ai bimbi dell'asilo; alle 21,30 una serata dedicata ai giovani, con birra, panini e musica da discoteca. Domani il veglione con l'orchestra di Vanna Isaia. I festeggiamenti proseguono fino a martedì.

Domenica, invece, sono di scena le fagiolate: a Sordevolo l'appuntamento è alle 12, al campo sportivo comunale; [illegible] Vigliano il ritrovo è alle 15,30, nella piazza San Michele.

Grande festa anche a Lessona, dove domenica è in programma [illegible] quadrangolare di pallavolo femminile. Lunedì, sempre al Palasport, c'è [illegible] «Bal del lunes», con la discoteca mobile Number One, [illegible] martedì la cerimonia di chiusura del carnevale, con [illegible] Comitato, le maschere e il gruppo musicale «La curva». Alle 22,15, nell'arena degli spettacoli, sarà letto il testamento del «Becafighe» e poi ci sarà il rogo, chiuso da un brindisi finale. [c. gi.]

COMPLEANNO CON I COSCRITTI DELL'83 PER LA DECANA, CHE VIVE ANCORA DA SOLA E BADA AI SUOI GATTI

Sala dona una targa alla centenaria del paese

Domenica la grande festa per nonna Maria, che il 24 marzo compie un secolo

Daniela Sandigliano

SALA

Nel contesto della «Festa dei ragazzi del 1983», in programma domenica, verrà festeggiata [illegible] coscritta «eletta» d'occasione. Si tratta di Maria Festa, che il 24 marzo compirà [illegible] anni.

L'amministrazione comunale, dopo la messa che verrà celebrata alle 10 in frazione Bornasco, le offrirà una targa.

Spiega il consigliere Mauro Girelli, che conosce bene la decana del paese: «Maria Festa è sempre stata una signora nel senso migliore del termine: cioè buona, generosa, [illegible]ta e socievole [illegible] tempo [illegible]. Se ha potuto fare un favore a qualcuno non si [illegible] mai tirata indietro, senza farlo pesare. Ha sempre apprezzato la tradizione della raccolta dei fagioli per il piatto tipico del carnevale, ed ancora adesso aspetta chi [illegible] incarica del giro in paese: mette regolarmente a disposizione i suoi paioli di rame e, [illegible] tardiamo a ritirarli di [illegible] settimana, comincia a preoccuparsi».

«Credo che Maria - aggiunge il consigliere comunale - possa [illegible] definita [illegible] un aggettivo: serena. Ossia con la consapevolezza di non aver mai fatto male alcuno, [illegible] anzi di aver [illegible] tutti quelli che poteva. Forse [illegible] in questa tranquillità di coscienza la ricetta [illegible] sua longevità».

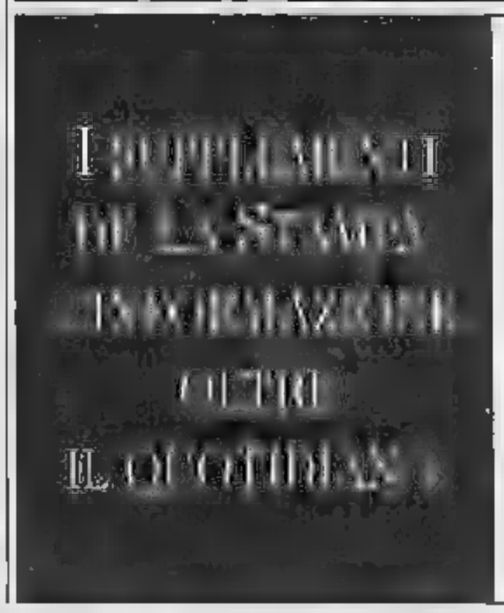
Maria Festa Zacchero ha avuto un solo figlio, Carlo, che vive nella [illegible] proprio [illegible] to alla sua.

Dice la nuora Eva: «La conosco da quando sono sposata, ossia da 47 anni. Posso assicurare che è veramente una donna eccezionale, con la quale non può nascere neppure [illegible] possibilità di [illegible] [illegible] discussione». Anche la nuora conferma le virtù elencate da Mauro Girelli: «La generosità è quello che ho sempre ammi[illegible] di più in lei: per dirla in modo semplice, [illegible] aveva [illegible] mela non la mangiava tutta lei, ma la divideva in due. Gode di una salute perfetta: in tutti questi anni non l'ho mai vista [illegible] letto, non ho mai dovuto prepararle neanche [illegible] camomilla, non prende medicine. Anche quest'anno non ha [illegible] [illegible] un raffreddore, non [illegible] mai ferma, bada [illegible] [illegible] gatti per i quali cucina regolarmente».

«Mio suocero - racconta [illegible] core la nuora - lavorava a Torino, ma durante [illegible] guerra era sfollato a Bornasco, mettendo [illegible] casa. E Maria [illegible] è rimasta come casalinga, mentre il marito ha fatto il pendolare fino al momento della pensione».

Ora [illegible] famiglia [illegible] ridotta [illegible] tre persone: la centenaria, [illegible] figlio [illegible] la [illegible]. «Abbiamo costruito la nostra casa davanti alla [illegible] - aggiunge quest'ultima -, ma Maria [illegible] vuole assolutamente vivere [illegible] noi, dove avrebbe tante comodità come il riscaldamento: preferi[illegible] la sua stufa a legna, che tiene accesa da sola. Così [illegible] trasferiamo da lui per pranzo e cena, [illegible] ovviamente provvediamo alle pulizie, lasciandole però il piacere di fare la spesa nel negozio vicino, meno in queste ultime settimane [illegible] cau[illegible] del gran freddo».

«Quando [illegible] nuora dice che [illegible] [illegible] è una persona meravigliosa - conclude la signora Eva -, credo non ci sia altro da aggiungere. E per questo, adesso che [illegible] pensionati, mio [illegible] [illegible] io le dedichiamo con gratitudine tutto il nostro tempo, ossia restiamo a casa per tenerla d'occhio senza privarla della sua libertà».



MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]AMPA

Edito da «Mercurio» è stato scritto a sei mani da Proverbio, Casalino e Ferraro

Un libro sugli «eroi dello sport»

Fusaro, la Pro del '71, l'Amatori e Marchetti

Vercelli è sempre fucina di campioni. Personaggi capaci, con le loro sfide, d'infiammare un'intera città. E' uscito in questi giorni, edito dalle Edizioni Mercurio (prezzo 12, e con il patrocinio di Comune e Provincia, un nuovo volume «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese». Il libro scritto a sei mani racconta cinque piccole, grandi storie di sport. Il comune denominatore è la vercellesità (anche non di nascita) dei protagonisti. pokerissimo che spazia dagli Anni trenta ai giorni nostri. Una sorta di «come eravamo» che, oltre allo sport, sconfina nella cultura e, perchè no, nella storia della città. Cinque trionfi rievocati con stili differenti ma efficaci, grado tenere incollato al volume il lettore.

Gli autori, Lorenzo Proverbio (che assieme Andrea Ranghino ha curato parto grafica), Pier- Ferraro (collaboratore de «La Stampa») e Bruno Casalino (collaboratore de «La Sesia») hanno saputo «catturare» gli attimi più significativi degli eventi contati.

Cinque incontri memorabili per cinque discipline diverse ma che hanno comunque segnato la storia sportiva di Vercelli. Dai leggendari combattimenti di Walde Fusaro per il titolo italiano o negli States sul mitico ring del Madison Square Garden alla doppietta olimpica Maurizio Randazzo (con contributo, a Sydney, di un altro «vercellese», Paolo Milanoli). Parlando di sfide abili non poteva il doppio Pro Vercelli-Biellese del '71, la monetina dell'arbitro Lanzetti a spezzare l'incredibile equilibrio tra bianchi lanieri. Spazio all'hockey due tra i match più memorabili firmati dall'Amatori: il successo sul Monza dell'84 e il derby con il Novara nei play off scudetto dell'86 risolto da Marzella a secondo dalla sirena della gara cinque. L'ultima "storia" è quella di Gianni Marchetti, tennista che assieme a Vattuone fu più volte campione d'Italia in doppio, non riuscendo però mai a ottenere la convocazione in Coppa Davis (e, in parte il lettore troverà la spiegazione tra le pagine del libro).

Insomma uomini e campioni diversi, eppure tutti capaci d'impresa rimaste nell'immaginario collettivo. Particolarmente curata anche la parte grafica e d'immagine, con fotografie spesso inedite, gentilmente messe a disposizione dagli stessi protagonisti dai propri album dei ricordi. Su tutte le foto ingiallite dal tempo e dall'usura di Fusaro ai tempi delle sue esibizioni a Marsiglia, negli assieme a grandi campioni del quadrato come Rocky Marciano, Walcott e Graziano o di Randazzo che immortalano carriera costellata titoli mondiali. Gli autori, nell'elaborare «Cronache leggendarie» si sono comunque accorti di quante altre imprese fossero state, per mere ragioni di spazio, escluse. Per questo è auspicabile un'altra serie: una di collana d'oro dello sport vercellese. Materiale, certo manca.

Il grande pugile vercellese Walde Fusaro

E' il 6 giugno '71: l'entusiasmo della Pro al Comunale di Torino

Pino Marzella nell'Hockey Amatori Vercelli

INIZIATIVA DELLA NEW GOLD

Un sito per la palestra

Www.newgoldgym.it com). Ecco servito il nuovo sito ufficiale della palestra gestita Maurizio Randazzo. è proprio il pluricampione olimpico di Atlanta Sydneya presentare la sua «creatura», realtà - spiega Randazzo - merito è del Blu Studio che ha curato gli aspetti logisitici del sito. Abbiamo deciso di compiere questo ulteriore passo perchè pensiamo che, in questo modo, potremo maggiormente vicini nostri soci o alle persone che intendono avvicinarsi New Gold Gym». Il sito, come hanno spiegato i responsabili del Blu Studio è, facili consultazione, studiato per offrire ai «navigantì» tutte le informazioni: corsi, costi, offerte e, soprattutto, tutte le in tempo reale della palestra. però approfondimenti e i consigli degli esperti (medici e tecnici) che collaborano con New Gold Gym dalla sua apertura in settembre. Un sito di agevole consultazione, dunque, e ricco di spunti: per coloro che intendono fare vita di palestra, sia per chi, semplicemente, desidera aggiornato sulle opportunità di mantenersi in perfetta forma.

Maurizio Randazzo con il presidente della Pro Vercelli Schemma Aldo Venè

«Senti un pop» cosa scrive Michelone

L'ultima fatica del docente e critico musicale

Nuova fatica letteraria per il critico musicale vercellese Guido Michelone, pubblicata dalle Edizioni Christian Marinotti Milano. Si tratta di «Senti un pop». Sottotitolo «La musica gloamericana alla conquista del mondo». Prefazione di Andrea G. Pinketts.

Il trattato volume segue la definizione letterale usata dal linguaggio anglosassone in cui il termine si amplia per definire la serie completa di generi musicali di consumo popolare, lo swing come il folk, il blues come i tunes dei crooners o il rap (mentre spesso in Italia si intende come pop una matrice esclusivamente rock).

Sgombrato campo da qualunque equivoco, pare positivo che Michelone abbia tracciato questo compendio che ci sembra un documento prezioso per chi ascolta musica, per chi fa musica o compie ricerche sulla musica.

Il pop, quindi. Cento passati rassegna dagli albori del XX Secolo: partendo dalla colonna sonora dei postriboli di Storyville e dal ragtime joplininano. Attraversando poi l'universo ferroviario degli hobos da costa a costa, quello <The Voice> dell'italoamericano Sinatra, quello delle ritmiche sussultorie provocate evocate dal bacino di Presley, quello dell'invasione britannica ad opera dei baronetti-scarafaggi di Liverpool, elo della protesta acculturata al Greenwich da Robert Dylan Zimmerman. Senza trascurare l'«imagine» di Lennon, poi spiaccicato da una calibro 38 sul marciapiede del neogotico palazzo newyorkese Dakota. Ed ancora la decadenza di David Bowie e rastafariano Marley, ciondolante sulle sonorità reggae... Per arrivare alla conclusione con la world music globalizzata, fresca di Millennio. Infine chelone salva le migliori elencando i compact da recuperare in di diluvio, aggiungendo persino i dischi che sono il top della musica pop italiana.

«Senti un pop» sarà presentato alle 17 di mercoledì prossimo, al Liceo musicale di Vercelli. Con l'autore ci saranno il giornalista de La Stampa Enrico De Maria, la preside Graziella Canna Gallo, l'assessore alla cultura del Comune Gianni Mentigazzi e lo scrittore pulp Gianluca Mercadante. Al coordinamento, Furio Rutigliano, insegnante dello stesso Liceo.

Per i Beatles un posto di rilievo nell'opera di Guido Michelone

DA OGGI VENDITA PROMOZIONALE
LIBRI A PARTIRE DA 1 €
E SCONTATI DEL 75%

ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

LAPECHEFUMA®

LIBRERIA LAPECHEFUMA - Via Italia, 39 (Interno Cortile) - **BIELLA** - Tel e fax 015.20959

I TECNICI DELLA PROVINCIA AL LAVORO PER SISTEMARE ANCHE LE BUCHE SULLA SALUSSOLA-CAVAGLIA'

Strade in crisi per il maltempo

Slavina sulla Panoramica, una frana a Pray

Franco Piras
BIELLA

Una slavina di neve sulla strada della panoramica Zegna, sul versante che sale dalla Valle Cervo, poco prima del Bocchetto Sessera. È una piccola frana di terra, fango, sassi e altri detriti a Pray, sulla strada che attraversa la frazione Valfredda, oltre ad un generale peggioramento della condizioni di alcune arterie, soprattutto sulle ex statali gestite fino a pochi mesi fa dall'Anas.

E' questo il bilancio dei danni provocati dalle precipitazioni dell'altro giorno, che hanno fatto cadere circa 30 centimetri di neve (bagnata e pesante) in montagna e cinquanta millimetri di pioggia sul resto del territorio provinciale.

Il maltempo, non eccezionale, ha tuttavia creato non pochi problemi al traffico, in particolare sul tratto della «Panoramica Zegna», rimasta chiusa al traffico per quasi 15 ore, da mercoledì pomeriggio a ieri mattina.

La strada è stata aperta solo parzialmente per far passare i residenti, commercianti e addetti alla stazione sciistica, mentre si stavano svolgendo i lavori di sgombero da parte degli operai dell'amministrazione provinciale che si sono serviti anche da un potente autocarro turbofresa.

Complicazioni sulle strade del Biellese per l'ultima nevicata

Alle 12 di ieri il traffico è tornato alla normalità. A Pray, mercoledì sera le squadre dei vigili del fuoco di Biella e della sezione staccata dei volontari di Ponzone hanno lavorato oltre due ore per liberare la strada dai detriti.

Mentre ci vorranno diversi giorni per sistemare le tante buche che si sono aperte soprattutto sul tratto di Salussola attraversato dalla Biella-Cavaglià.

«Abbiamo già dirottato tutti gli uomini a nostra disposizione con l'intento di limitare al massimo il disagio alla viabilità su quella arteria sempre molto intensa - spiega l'assessore provinciale Paolo Monformoso -. Gli interventi di ripristino proseguiranno poi su tutte le altre strade danneggiate dalla pioggia, ma soprattutto dal cattivo stato in cui le ha lasciate l'Anas e dai continui e robusti trattamenti antigelo operati quest'anno a causa delle temperature molto rigide. Per combattere il freddo siamo stati costretti a riversare sulle strade tonnellate di sale, purtroppo corrosivo e dannoso per l'asfalto».

Viabilità

A Candelo traffico limitato

Viabilità limitata sulla Biella-Oropa. Domani dalle alle verrà istituita una limitazione di velocità di 30 chilometri orari nei pressi del bivio di villa Macchi dove verrà abbattuta una conifera di alto fusto.

La Provincia ha emesso una seconda ordinanza di limitazione temporanea del transito, prevedendo un senso unico alternato lungo la Candelo-Mottalciata al di fuori del centro abitato di Candelo. È stato unico istituito all'altezza del km 4 per una lunghezza di metri in cui è posta la limitazione di velocità di 30 chilometri orari. Il provvedimento è stato preso a seguito del verificarsi del degrado della pavimentazione in quel tratto di strada. gelo e poi disgelo hanno infatti provocato la fessurazione degli strati superficiali del catrame e zone di asfalto sconnesse.

Non potendo intervenire in questa stagione con un lavoro definitivo, al fine di tutelare la pubblica incolumità, la sicurezza e la circolazione stradale, si è reso necessario applicare il provvedimento fino al regolare ripristino del manto stradale. [r. mo.]

LA FONDAZIONE

Dalla Crb libri alle biblioteche

BIELLA. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella ha dato il via ad una nuova interessante iniziativa culturale, l'operazione «Regali di parole».

Ha infatti deciso di mettere a disposizione gratuitamente delle biblioteche pubbliche del Biellese una serie di opere (volumi, videocassette, musicassette e cd). Così in questi giorni a molti Comuni del Biellese è arrivato dalla Fondazione un elenco delle opere disponibili: si va da libri fotografici come «Alle bocche di Bonifacio» di Fabrizio Lava, a volumi di storia locale come «Ordini e congregazioni religiose» di don Delmo Lebole, oppure libri di sport «Classiche da leggenda» di Giovanni Terullo o di alpinismo «Le alpi biellesi» di Albis e Bovo, solo per citare alcuni esempi. Ma si può scegliere tra una trentina di titoli di opere letterarie e una decina tra cd, musicassette e vhs (anche qui non mancano le curiosità interessanti come il cd del Monte Mucrone o delle Musiche di Oropa o ancora video cassette sulla conquista del K2, sulla vita dei pastori, eccetera).

Le amministrazioni devono indicare tra i titoli disponibili quali sono quelli loro interesse, ma precisa una nota, è possibile richiedere tutte le opere: deciderà poi la Fondazione in base alla disponibilità di materiale. Il tutto sarà recapitato alle biblioteche a cura della Crb. [m.al.]

FURTI

Ladri rubano in pizzeria di Lessona

Ladri in azione in pizzeria di Lessona, di proprietà di Hicham N., 31 anni, cittadino nordafricano residente paese. Da un cassetto della scrivania dell'ufficio sono spariti circa euro. Il furto, forse è a segno nella serata di domenica mentre il locale era affollato di clienti, è stato scoperto lunedì mattina dal pizzaiolo che non ha trovato segni di forzature su porte e finestre. Vittima dei ladri anche un'altra giovane cittadina nordafricana, M.B., 32 anni, residente a Biella. suo appartamento in via Santuario d'Oropa sono scomparsi un televisore, videoregistratore, una macchina fotografica, altri piccoli elettrodomestici e diverse collane, di cui una d'oro, per un danno complessivo di oltre 2000 euro. [l. p.]

AGGIORNAMENTO

A Texilia corso per addette alla tessitura-maglieria

Texilia ha organizzato, in collaborazione con la cooperativa La Vela ed in convenzione con la Regione Piemonte e il Fondo sociale europeo, un corso mattutino di 20 ore settimanali, per un totale di 240, che alternerà teoria e pratica sulla lavorazione a maglia, manuale e con macchine rettilinee o circolari. Per informazioni 015-402432 e-mail texilia.formazione@tin.it. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

Mauro Penasa stasera a Biella è ospite del Cai

Questa sera alle 21, nella sala convegni di Biverbanca, in via Carso, è in programma incontro la Commissione culturale del Club Alpino Italiano che ospita Mauro Penasa, accademico del Cai. L'istruttore parlerà della sua avventura sulla catena dell'Indu-Kush, ai confini tra Pakistan e Afghanistan. La salita al Tirich Mir (7708 metri) sarà illustrata da una proiezione di diapositive. Durante serata verrà ricordato Guido Machetto e anni dalla scomparsa. [r. mo.]

DISABILI

Con la tessera del bus è viaggia gratis anche in treno

Anche a Biella, i disabili che utilizzano la tessera gialla di libera circolazione urbana ed extraurbana su gomma, potranno viaggiare gratuitamente sui treni regionali che collegano il capoluogo a Torino e raggiungono le province piemontesi e liguri. [m. pe.]

Alla cascina Emilia lezioni di potatura

Domani dalle 10, nella sede della Cascina Emilia in Burcina a Pollone, si svolgerà una lezione teorico-pratica sulla potatura degli alberi da frutta. In cattedra Monica Brugiafreddo, Marco Bottazzi e Sergio Bonino, esperti torinesi la attività principale è quella di insegnare agli agricoltori le tecniche di coltivazione dei fruttiferi. Dopo la pausa pranzo il corso proseguirà alle 14. La partecipazione è gratuita. Info: 015-2563007. [c. ne.]

ILLUSTRATE AI SINDACI LE NUOVE REGOLE SULL'ASSEGNAZIONE DEI FONDI

Scuole, caccia ai contributi per ristrutturare gli edifici

BIELLA

Folla di sindaci, nell'aula magna del liceo scientifico, per l'incontro sui fondi dedicati all'edilizia scolastica, organizzato dalla Provincia. «Dal numero dei presenti - ha detto l'assessore Fausto Governato - capisco che gli edifici bisognosi di interventi sono molti, ma facciamoci illusioni. Abbiamo per quest'anno un budget di 400-500 milioni, e la prospettiva che la Regione stanzi altrettanti negli anni a venire». Il regolamento per l'assegnazione dei fondi pone alcuni limiti, Governato ha spiegato che si tratta di un documento «aperto», cioè modificabile e migliorabile.

I contributi - ha aggiunto Governato - sono per progetti inferiori ai 100 milioni: vi possono accedere i Comuni meno di 6 mila abitanti e le comunità montane e collinari. Al di là di questo, esistono altre fonti di finanziamento, e quindi daremo priorità alla manutenzione straordinaria rispetto ai pure previsti ampliamenti, ristrutturazioni, adeguamenti (igienico-funzionali di edifici coinvolti nell'accorpamento di plessi scolastici, messa a norma degli impianti, eliminazione delle barriere architettoniche, contenimento energetico e per ristrutturazioni e nuove costruzioni. Daremo anche priorità a chi ha ricevuto noi alcun contributo».

Fausto Governato Greggio

L'appetibilità di questi finanziamenti è legata anche a due importanti modifiche apportate dalla Provincia rispetto al testo regionale: la possibilità di inserirsi ancora entro il 31 marzo, e la liquidazione del contributo che sarà assegnato in due tranche invece che quattro.

Ma la «torta» resta piccola, ed è stata necessaria un'altra precisazione di Governato: «Daremo la precedenza agli edifici fino alle medie inferiori di proprietà comunale, anche se in vista del futuro studieremo la possibilità di chi risponde della gestione di un immobile privato finalizzato alla scuola. Ribadisco il concetto di urgenza: una caldaia può bloccarsi domani, la messa a norma è programmabile». Moltissime le domande di sindaci e amministratori. Ad esempio il segretario comunale di Tollegno ha chiesto se la Provincia può utilizzare parte del budget per pagare gli interessi di mutui contratti, aiutando così anche chi ha mosso in cantiere spese superiori ai 100 milioni. L'assessore ha promesso risposta entro pochi giorni. [d. sa.]

CARNIVAL PARTY A CHIAVAZZA, UNA FESTA DI COMPLEANNO AL MIRO' MENTRE A PONDERANO C'E' EXOTICA

Musica, karaoke e ragazze immagine

Tutti gli appuntamenti per trascorrere la notte ballando

BIELLA

Tante idee per trascorrere la notte ballando all'insegna della discodance e delle musiche di tendenza.

A Biella, nell'ambito del carnevale di Chiavazza, al teatro parrocchiale si balla con Michele Belli dj e la discoteca mobile Number One. Ovviamente programma c'è un Carnival Party (domani la Folle notte al Piazzo con lo stesso staff di animazione). Sempre in città la discoteca Pinocchio di Serralunga propone dalle 21,30, un Karaoke-show a colpi revival e cover. Oltre i brani italiani e stranieri. Dall'una discoteca a gradi: alla consolle entra in azione Nino Del Vecchio.

Grande animazione anche al Miró di via Amendola. Per festeggiare i tre attività Andrea Venier ospita Romina, l'affascinante testimonial del 2000. Intervengono il percussionista Lele e i ragazzi immagine. La torta dopo l'una con fiumi di spumante, animazione a Luca's moda menagement di Milano, per la «colonna sonora» in cabina regia Mini & Vannini e dj Mone con musica a 360 gradi. Ancora a Biella sempre stasera Maurizio Codini dj accende la notte della Lavanderia pubblica, in via Cernaia.

In attesa dei Subsonica, in arrivo al Babylonia domani, dalle 24 in poi a Ponderano va in onda «Exotica», con discomusic bass, massive ska, electronic e indie sound. Protagonista il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). [r. mo.]

La modella Romina sarà al Miró

GIORNO E NOTTE

Prevendite da Paper

Da Paper Moon, in via Gelmberti 37, continuano le prevendite per i grandi concerti rock fuori provincia: i Litfiba (12 febbraio all'Alcatraz di Milano); gli Ark (il 18 febbraio al Transilvania sempre nel capoluogo Lombardo); Laura Pausini (25 febbraio al Filaforum Assago); Zucchero (9 Marzo sempre al Filaforum); Tiziano Ferro e i Negrita (rispettivamente il 18 e il 24 marzo all'Alcatraz di Milano); i Cranberries e Bob Dylan (rispettivamente il 5 e il 20 aprile al Filaforum di Assago).

VIGLIANO

Prosa al teatro Erios

Stasera la compagnia del teatro San Prospero di Reggio Emilia porta in scena all'Erios «Giulietta nel ficnile», lavoro brillante ed ironico che si rifà alla celebre storia d'amore di Shakespeare. Alle 21,15.

BIELLA

Stage di danza con Art'è

Domani centro Art'è stage di danza contemporanea. Le lezioni dalle 14 alle 16 saranno curate dalla ballerina torinese Cristina Golin. Iscrizioni allo 015/30901 o 335/5418047.

BIELLA

Flamenco al piazzo

L'Ensemble Barocco Bugella Civitas sarà protagonista domani alle 21 a palazzo Ferrero per un concerto dedicato alla musica spagnola. Domenica stage flamenco con Juana Calà.

BIELLA

Incontri alla Fab

L'associazione Fotoamatori stasera alle 21 nella sede di corso del Piazzo 35, a palazzo Ferrero, propone una proiezione di diapositive del Alberto Romano dal titolo «Israele Ieri».

LETTERE

Acceleratore, l'attesa è finalmente terminata

La lunga attesa è finita. L'Ospedale di Biella ha il suo Acceleratore lineare: verrà inaugurato sabato 23 febbraio, ma è già stato messo in funzione.

L'Acceleratore lineare è uno strumento fondamentale per curare i tumori. realizzare quest'opera l'ASL ha speso sette miliardi, ai quali sono stati aggiunti 300 milioni Fondo Edo Tempia per particolari e importanti accessori.

Finora i moltissimi pazienti biellesi bisognosi di interventi per colpire e guarire molti tumori con l'acceleratore lineare dovevano recarsi a Torino, Novara o a Ivrea, sottostando a lunghe attese, a forti costi e a notevoli disagi dovuti ai lunghi percorsi, per cicli di cura di 30 sedute. Si pensi che il Fondo Edo Tempia nel 1992 aveva deciso di dotare l'Ospedale di questa importante apparecchiatura. Ci eravamo impegnati a fare costruire un modernissimo bunker che anche i locali necessari all'Ospedale. Il progetto era stato elaborato dagli ingegneri Domenico Ubertalli e Giuseppe Terabbo era stato approvato dalla Commissione edilizia Comune di Biella. Dalla Regione avevamo ottenuto un contributo straordinario per l'acquisto delle apparecchiature di 3.650 milioni, metà della spesa prevista in otto miliardi.

I 3.650 milioni sono stati versati all'ASL nel marzo del 1993, confluiti dopo sette anni nel budget per il nuovo Ospedale la cui costruzione prenderà il via il prossimo mese di giugno.

Purtroppo a causa di incomprensioni, di forti intralci e impedimenti burocratici, interni ed esterni all'allora USL, tutto venne bloccato, impedito. Chi per ottusità interpose ostacoli si tremenda responsabilità per la sofferenza di centinaia e centinaia di malati. Sono stati persi perlomeno 10 anni per poter disporre di uno strumento indispensabile.

Il Fondo Edo Tempia aveva anche ottenuto l'impegno di due imprenditori che avrebbero versato mezzo miliardo ciascuno per installare l'acceleratore.

Più della metà di tutti i pazienti hanno bisogno di ricorrere al trattamento radioterapico in una o l'altra fase della malattia. Il 50 per cento dei pazienti tumore può essere definitivamente guarito. Fondamentale è scoprire il tumore il più presto possibile con la diagnosi precoci.

Elvo Tempia, Biella

NUMERI UTILI

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: 0161/966.065;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120,118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

DELLO STATO

Biella: Sezione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

DI

A *Farmacia Dr. Maserone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bernei), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie hanno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via sci 57, tel. 015/54.18.05.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonalli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Dr. Francesco Viana, via Mazzini 60, tel.

Hai mai pensato di fare un regalo ai tuoi OCCHI?

OTTICA TOFFANELLO

- Controllo vista
- Occhiali
- Lenti contatto

LABORATORIO IN SEDE

Piazza Castello *CANDELO* *Tel. 015.2536446*

AIRONE SPA
U.I.C. 27017
Pzza Santa Caterina da Siena, 3
28100 Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@virgilio.it

- *Finanziamenti ad imprese agrarie*
- *Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000*
- *Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità*
- *Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)*

Orario: 09.00 - 14.00

Domenica atteso Gianduja, lunedì gran fagiolata in piazzale Kennedy

Pronto lo scettro per re Stevulin

Da domani maschere protagoniste a Santhià

SANTHIA'

Inneston ogni volta, sul ceppo di una tradizione antica e consolidata, invenzioni e particolari sempre n[illegible] e comunque inediti: questa [illegible] ricetta infallibile che ogni anno riesce a fare del Carnevale di Santhià una manifestazione in grado di coinvolgere senza distinzione grandi e piccini, santhiatesi e non, carnevalanti specializzati e neofiti alle prime armi desiderosi comunque di parteciparo.

Si sono appena conclusi i giri delle «pule» e le riunioni delle «cungroghe», che già le maschere di Stevulin 'dla Plissera e Majutin dal Panperdù, Roberto Ghiorardi e Cinzia Bono, st[illegible] per vivere la loro «sorata magica». Martedì sera hanno ricevuto la consegna da Monica Brandolini e Andrea Dragone, i loro predecessori: cesta piena di leccornie e ombrello lui, scial[illegible] e spillone ferm[illegible]apelli lei.

Domani sera entreranno ufficialmente in città: saranno ricevuti dal sindaco Gilberto Canova che consegnerà loro le chiavi del Comune, poi i nuovi padroni [illegible] Santhià si affacceranno al balcone e Stevulin pronuncerà il suo proclama al popolo. Seguirà [illegible] grandioso ricevimento popolare con distribuzione di «turcèt, pasti 'd meiiu, basin d'amur e vin muscè par tuce, torcetti, paste di meliga, dolcetti, vin moscato per tutti».

La leggenda si è preoccupata di dare una spiegazione storica per questa manifestazione. Pare che, ai tempi [illegible] cui era [illegible]ra in vigore lo «jus primae noctis», due contadini novelli sposi, Stevulin e Majutin, decidano di fare il viaggio di nozze nel tentacolare borgo di Santhià.

Stevulin non vuole sottostare all'infame balzello, e con un'ardita concione riesce a impadronirsi [illegible] potere e sollevare il popolo contro [illegible] tiranno che, spodestato, scomparirà finalmente dalla scena. Seguono [illegible] tre giorni successivi rallegramenti e feste popolari, durante le quali i nuovi padroni danno fondo alle scorte alimentari trovate nelle cantine del tiranno; passata infine l'euforia per la libertà riconquistata, il popolo ritornerà alle sue solite occupazioni [illegible] aver pianto qualche lacrima per la triste fi[illegible] del «re Carnevale» messo [illegible] rogo. Naturalmente questa è soltanto una storia tanto bella quanto inverosimile: tuttavia, in questi giorni, ciascuno a Santhià finge di crederci.

Domenica mattina arriverà Gianduja accolto dal tradizionale cerimoniale carnevalesco; nel pomeriggio la prima grandiosa sfilata [illegible] dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. La sera ci sarà il primo «girone infernale» con danze (di rigore la «curenta») [illegible] canti fino ad esaurimento fisico: senza strafare, però, perchè già alle prime luci di lunedì gli «ufficiali di campo» accenderanno [illegible] fuoco sotto i pentoloni per cuocere quella definita «la più grande fagiolata d'Italia» che quest'anno tornerà in piazzale Kennedy [illegible] alla quale assisterà, ospite d'eccezione, lo stesso Gianduja.

A partire dalle [illegible] precise in poi di lunedì, in via Svizzera «a cà dal Nabo» (inutile tradurre, tutti sanno dov'è), ci sarà la tradizionale colazione sulla pubblica via, offerta dai «Chasseurs des Alpes»: mocetta di camoscio, medaglioni di cervo in salsa e mirtilli, salumi, vino.

Lunedì pomeriggio ballo dei bambini al Palacarvè; lunedì sera sfilata [illegible] notturna dei carri e delle maschere. Martedì, dopo i «Vintiquat gioeugh 'd Gianduja, 24 giochi di Gianduja», ultimo corso mascherato [illegible] premiazione; la sera ultimo girone infernale, rogo del «babacio», fuochi d'artificio e, come tutte le qua[illegible] sere precedenti, veglione di Carnevale al «Palacarvè» [illegible] le migliori orchestre.

MAROCCHINO & BRANDALE

PAVIMENTI

[illegible]

[illegible] BAGNO

SANTHIÁ - Corso XXV Aprile, 24 - Telefono 0161.931734

ANTICA SOCIETA' FAGIUOLESCA
«eretta in Santhià ab immemorabili»

CARNEVALE STORICO DI SANTHIA' 2002

I GRANDI APPUNTAMENTI

• SABATO 9 FEBBRAIO

ore 20 - **Ingresso Ufficiale di Stevulin [illegible] Majutin** - Consegna delle chiavi della città - Proclama [illegible] popolo [illegible] grande ricevimento popolare: turcèt, pasti 'd meiia, basin d'amur, vin muscà par tùca.

• [illegible] 10 FEBBRAIO

ore 10,30 - **Arrivo e insediamento in [illegible] Gianduja**, cerimoniale carnevalesco
ore 14,30 - **1° corso mascherato di carri allegorici**, gruppi mascherati [illegible] bande musicali (3000 personaggi in maschera)
[illegible] 20,30 - **1° Girone infernale**

• LUNEDI' [illegible]

[illegible] 05,00 - **Sveglie generale [illegible] suono dei pifferi [illegible] dei tamburi**
ore 12,00 - **La più grande fagiolata d'Italia, con la presenza [illegible] Gianduja [illegible] Giacometta [illegible] Torino.** Pane, salame, fagioli, vino per 20.000 persone
ore 15,00 - Inizio della Sarabanda [illegible] **Lùndas [illegible] voti [illegible] [illegible] pfasa**
ore 16,30 - **Gran ballo [illegible] bambini [illegible]** Pala Carvè
ore 20,00 - **Parata notturna di carri [illegible] gruppi mascherati pirotecnicamente illuminati**

• [illegible] 12 [illegible]

ore 10,00 - **I [illegible] Giochi di Gianduja**
[illegible] 14,30 - **2° [illegible] mascherato [illegible] premiazione**
[illegible] 20,30 - **[illegible] Girone infernale, rogo del [illegible] e deposizione [illegible] Gianduja [illegible] rintocchi del campanone**
[illegible] 21,30 - **GRANDIOSO SPETTACOLO DI FUOCHI ARTIFICIALI** (vicino [illegible] Pala Carvè)

Tutte le sere veglioni carnevaleschi al [illegible] Carvè
(Bocciodromo Comunale via Monte Bianco)

Con [illegible] [illegible] Orchestre

Sabato:	OMAR LA VOCE DEL CUORE
Domenica:	I BRAVO
Lunedì:	VANNA E PIER ISAIA
Martedì:	SPECIAL GUEST DJ'S: SERGIO DATTA [illegible] TONY [illegible]
	MASTER: [illegible] YUGO - THE CAST: MISS DIVINA KATE [illegible] KATIA

[illegible]

AUTO E AUTOCARRI SENZA PATENTE

CARS Celoria

[illegible] Santhià

OFFERTA CON PROFESSIONALITÀ E SER[illegible]

[illegible] - C.SO SEMPIONE, 38- TEL. 0161.930013

[illegible] [illegible] ALLA [illegible]ND[illegible]

Usato con permuta del vostro veicolo • Acquisto della Vostra auto usata con pagamento in contanti • Vendita usato garantito anche senza anticipo • Possibilità d'acquisto con finanziamenti, leasing e conferma assicurativa

[illegible] APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

VW GOLF da 90 a 150 CV
AZIENDALI E KM ZERO
PRONTA CONSEGNA

AUDI A2-A3-A4
AZIENDALI
E KM ZERO

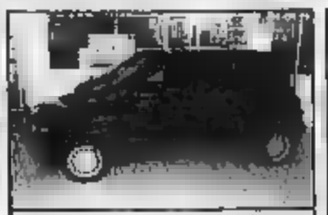
MERCEDES CLASSE [illegible]
[illegible] E AZIENDALI
[illegible] E DIESEL

[illegible] SEICENTO TUTTI I MODELLI
FULL OPTIONAL
SCONTO ROTTAM. L. 3.500.000

75 EURO [illegible]
Centine e telone con sponda caricabile
Da immatricolare - [illegible] SPECIALE

[illegible] SERIE [illegible]
PRONTA CONSEGNA

FIAT MAREA JTD ELX
NUOVA - FULL OPTIONAL
SCONTO ROTTAM. L. 9.500.000

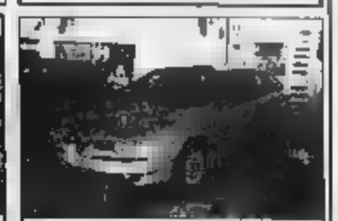


FIAT [illegible] JTD ELX
NUOVA
SCONTO ROTTAM. L. 8.000.000

OPEL [illegible] TDI 16V elegance
[illegible] MET. - PRONTA CONSEGNA
PREZZO SPECIALE

AUDI A3 TD
PRONTA CONSEGNA

[illegible]
FULL OPTIONAL
POCHI KM - UNICO PROPRIETARIO



TUTTE LE [illegible]
A
KM Ø

ACI

AUTOMOBILE CLUB VC
[illegible] DI SANTHIÀ

TUTTI I SERVIZI DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

Corso Beato Ignazio, 56 - SANTHIA'
Tel. 0161.923807

SARA

TUTTE LE ASSICURAZIONI

Corso Beato Ignazio, 56 - SANTHIA'
Tel. 0161.923807

da GRAZIELLA
"L'IDEA IN PIÙ"

Rivenditore autorizzato SWAROVSKI - Porcellane - Cristallerie - Pasticceria - Articoli regalo
Oggetti per la casa - Elettrodomestici - Lampadari - Macchine per cucire "SINGER"

Punto Vendita Cellulari BLU

[illegible] LISTE NOZZE

ASSISTENZA TECNICA GARANTITA

Buono sconto

SANTHIÁ - Piazza Roma, 11 - Tel. 0161.94129

LA NEVICATA DI MERCOLEDI' PERMETTE L'APERTURA DEGLI IMPIANTI. TRA QUALCHE GIORNO TOCCHERA' ALL'INDREN

Alpe di Mera, da domani si scia

Pronto anche l'anello per il fondo di Scopello

Nella foto di Reolon la nevicata di mercoledì che ha interessato l'Alta Valsesia

SCOPELLO

Da domani si [illegible] all'Alpe [illegible] Mera. La nevicata di mercoledì ha permesso di preparare le piste (anche se non tutte) [illegible] quindi lanciare quel che resta [illegible] stagione invernale. La seggiovia si metterà in movimento alle [illegible] e resterà [illegible] funzione per [illegible] fine settimana.

Poi in base alle condizioni meteo si stabiliranno gli impegni dei prossimi giorni: la speranza è quella di poter arrivare almeno sino [illegible] vacanze di Pasqua, ma per questo sarebbe necessaria una nuova precipitazione.

Mercoledì si è posata una coltre di cinquanta centimetri e i «gatti» meccanici [illegible] subito entrati in funzione per tracciare e battere i pendii. Per il debutto gli sciatori [illegible] a disposizione circa il cinq[illegible] per cento degli impianti di risalita.

Per Alagna-Punta Indren l'inaugurazione della stagione è invece [illegible] rinviata: ieri i tecnici della Monrosa sono saliti sul ghiacciaio per verificare gli effetti della nevicata ma per mettere a punto le piste serviranno alcune giornate di lavoro. I fiocchi naturali hanno reso migliore anche l'offerta [illegible] Alagna Wold (discesa) e Scopello (fondo) dove l'attività era stata avviata a Natale grazie all'innevamento artificiale. E grazie all'ultima precipitazione dovrebbero aprire presto pure gli anelli per lo sci di fondo di Riva Valdobbia e Carcoforo. [l. fo.]

Presentato il piano di rilancio

Occorreranno oltre nove milioni di euro per rimodernare gli skilifts sul Camparient

SCOPELLO

Risolto il problema immediato legato alla mancanza di neve, per Mera si continua a pensare al futuro, [illegible] a come evitare che la stazione scompaia con la scadenza delle concessioni per gli impianti attuali.

L'altro pomeriggio il comitato dei saggi (Carlo Riva Vercellotti per la Provincia, Luciano Ferro per [illegible] Camera di commercio, Daniele Curri per la Comunità montana e Giorgio Novarina per il Comune di Scopello) è stato ascoltato dalle commissioni provinciali di Sport (presieduta da Roberto Nascimbene) e Turismo (guidata da Angelo Dago).

Nell'occasione è stato spiegato come si sta cercando di mettere a punto un piano di rilancio della stazione d[illegible] media valle in funzione del passaggio di proprietà dagli attuali imprenditori [illegible] [illegible] società [illegible] capitale misto, sia pubblico sia privato. La riunione è durata più di due ore ed è già stato fissato un nuovo incon[illegible] per la fine del mese. Intanto i cosiddetti saggi [illegible] troveranno di nuovo la settimana prossima per definire i prossimi passi [illegible] compiere. A questo punto si tratta di accelerare il passo, per decidere le strategie e cercare di passare alla fase operativa. Il primo obiettivo è quello [illegible] individuare su quali filoni di finanziamento (regionali e comunitari) andare a reperire le risorse necessarie per rinnovare completamente Mera.

Il [illegible] ipotizzato (ma per adesso esistono solo studi di massima) [illegible] di circa [illegible] milioni e [illegible] [illegible]. In questo modo le piste situate tra quota [illegible] e 1800 tornerebbero a splendere come negli Anni Sessanta e Settanta e potrebbe costituire anche una valida alternativa all'offerta di Alagna e Punta Indren, quando il ghiacciaio non è raggiungibile per problemi meteo. Con un investimento di questo tipo si garantirebbe anche il sistema di [illegible] artificiale di tutte le piste, attualmente mancante. All'iniziativa dovrebbero partecipare pure i privati, in particolare i proprietari degli immobili di Mera: questa è infatti l'unica soluzione per evitare che il patrimonio esistente perda tutto il suo valore. [l. fo.]

UOMO DI SERRAVALLE

Assolto per l'arma ferrovecchio

VERCELLI

Rischiava sino ad otto anni di carcere per la ricettazione di un'arma clandestina. Ma in casa Uber Croso, 54 anni, di Serravalle, aveva soltanto un ferrovecchio. E in Tribunale, ieri mattina, è riuscito a dimostrarlo: il collegio presieduto da Giuseppe Vignera lo ha assolto, così come chiedeva la difesa (il legale Massimo Mussato), ma anche lo stesso pubblico ministero Antonio Sangermano, dopo [illegible] ascoltato l'esito della perizia affidata ad un ispettore di polizia.

Le accuse per Uber Croso (detenzione illegale di [illegible] detenzione di arma clandestina [illegible] ricettazione) sono cadute tutte, due anni dopo il ritrovamento nel [illegible] alloggio, da parte delle forze dell'ordine, di un vecchio revolver [illegible] tamburo. Forse un calibro 9, [illegible] parecchio arrugginito, tanto che i numeri della matricola erano spariti. E per legge un'arma senza numeri [illegible] matricola diventa clandestina.

Peccato che la pistola fosse soltanto [illegible] pezzo ruggine, ha obiettato la difesa, che ha chiesto per Uber Croso il giudizio abbreviato, condizionandolo alla perizia sull'arma. Il Tribunale ha accolto la richiesta, affidando l'esame all'ispettore di polizia che si è reso subito conto di quanto la pistola fosse più simile [illegible] [illegible] ferrovecchio che ad un'arma funzionante. [r. m.]

IL DOTTOR FONIO DA NOVARA AL «SANT'ANDREA»

Radiologia, lunedì il nuovo primario

VERCELLI

[illegible] lunedì la Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» avrà un nuovo primario, che sostituisce il dottor Imassi andato [illegible] pensione. Si tratta di un primario giovanissimo, ma molto considerato nell'ambiente medico: il dottor Paolo Fonio, nato [illegible] Galliate [illegible] anni fa, esperto di radiologia vascolare e interventistica, era dirigente medico di primo livello all'Istituto di Radiologia dell'Universi[illegible] di Novara, diretto prima dal professor Giovanni Gandini, quindi dal professor Raffaele Cotroneo. Il dottor Fonio arriva al «Sant'Andrea» di Vercelli con la sorella, Nicoletta Fonio, responsabile dell'ecografia [illegible] Novara, [illegible] il dottor Giulio Cura-Curà, responsabile della risonanza magnetica, sempre a Novara.

I dottori Fonio e Sinaccio

Per il manager, Luciano Scarabosio, Fonio e i suoi collaboratori sono in grado di far compiere alla Radiologia dell'ospedale di Vercelli una grande salto di qualità. Il dottor Fonio ha avuto diversi colloqui [illegible] il direttore generale dell'Asl vercellese e gli ha prospettato il miglioramento di tutte le principali apparecchiature radiologiche, [illegible] la Tac agli strumenti ecografici e l'installazione di una Risonanza magnetica di qualità. La specializzazione in radiologia vascolare e interventistica e le apparecchiature richieste da Fonio consentiranno dunque ai pazienti [illegible] essere sottoposti a interventi che, prima, potevano [illegible] [illegible] compiuti solo in altri ospedali, in testa [illegible] tutti Novara.

Dunque, Luciano Scarabosio è stato di parola. Aveva dichiarato alla «Stampa» che il nuovo primario di Radiologia sarebbe arrivato in tempi brevissimi, e così è stato.

Si annunciano novità dirigenziali anche per l'ospedale di Borgosesia, anche se non immediate. Dal 1° marzo il «Santi Pietro e Paolo» avrà un nuovo direttore sanitario. Per la nostra provincia [illegible] tratta di un ritorno: l'incarico sarà infatti svolto dalla dottoressa Carola Sinaccio [illegible] già aveva ricoperto, prima di tornare nella sua Liguria, il ruolo di direttore sanitario dell'Asl all'epoca di Mario Lombardo. [r. v.]

INTANTO I RIONI SI STANNO ORGANIZZANDO PER LA SFIDA LANCIATA DAL REFERENDUM DELLA STAMPA

Oggi il Carnevale irrompe nelle scuole

In vicolo Leale alle 16 l'appuntamento con la Big Band

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI
LA STAMPA
VENERDI' 8 FEBBRAIO 2002
CARNEVALE DI VERCELLI
IL MIO CARRO PREFERITO E'
(indicare il rione o il titolo del carro)
[illegible] vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE
TNT GLOBAL EXPRESS

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ancora una volta Edward-mani-di-forbice è stato reclutato dai fans rionali che [illegible] raccogliendo tagliandi [illegible] tutto spiano per votare il carro più bello della sfilata vercellesi.

Le strategie di coloro che valutano (o [illegible] valuteranno) il Carvè attraverso i nostri coupons, seguono ferree «regole dell'accumulo» che consistono nel recapitare nella [illegible] redazione tutti i voti in [illegible] colpo solo ed all'ultimo momento. Ma c'è pure chi arriva alla spicciolata, consegnando un ritaglio solo, «goccia dopo goccia» per motto. Insomma, [illegible] proprio che la febbre da tagliando, [illegible] un modo o nell'altro, anche quest' [illegible] abbia contagiato [illegible] po' tutti. Intanto, ricordiamo che ai carri più votati verranno offerti da Tnt Global Express, tv-color ed impianti stereo hi-fi. Tra gli altri premi, i trofei Pino De Maria ed Ascom.

Annullato il [illegible] mascherato di domenica [illegible] causa nebbia, dopodomani alle 14,30 ci sarà la seconda sfilata al termine della quale i fuochi d'artificio saliranno alti nel [illegible] lo, mentre l'ultima gran parata, con tanto di verdetto della giuria di esperti, sarà domenica 17.

Ecco il programma del Carvè previsto per oggi. Ore 9 alle elementari di via Casalino; ore 9,45 alla materna Alciati di via Casalino; ore 10,30 al mercato nel centro; [illegible] 11,45 all'Amministrazione provinciale; ore 15,15 alla materna Santa Giovanna Antida.

Alle 16, in vicolo Francesco Leale (ex vicolo Baggiolini) si svolgerà l'happening di rito; quest'anno verrà aperto dal quartetto di sassofoni della Big Band Filarmonica, diretto da Gianni Dosio. Poi ci sarà la misteriosa apparizione dei <ceccomunqueattori> dei Disegnà, Sabina Crosio e Roberto Prandi. Infine verranno consegnati i <cocci> [illegible] Bicciolano, alla Bèla Majin [illegible] al presidente del Comitato Manifestazioni, Cesare Losa.

Francesco Leale

Da vicolo ex Baggiolini, il corteo delle maschere passerà in via Foa. Alle ore 16,30 all'Antica Caffetteria di corso Libertà per la distribuzione [illegible] vin brulé; alle [illegible] 17 ai negozi Casa della Lana, Ottica Reverchon, Shop di via Cavour. Per conclusione si andrà al Caffè Verdi dove esporranno i pittori del gruppo artistico Saint Tropez: la mostra è ispirata al Carnevale. In serata alle 21,30 le maschere andranno all'oratorio parrocchiale del Concordia, per la presentazione delle maschere Fante e Dama. E poi ci sarà la partecipazione allo show «Ridere per aiutare». Per quest'ulti[illegible] evento vedere la pagina degli Spettacoli Nord Ovest.

A CAUSA DELLA PIOGGIA

Civiasco, frana di 3 metri cubi [illegible] provinciale

CIVIASCO

Dopo due mesi di ghiacciate notturne, dodici ore di pioggia battente hanno [illegible] alle corde strade principali e secondarie sia del Vercellese sia della Valsesia.

Buche, avvallamenti [illegible] altri inconvenienti dell'altra sera caratterizzano la rete stradale [illegible] mentre in pianura si è verificato solo questo problema, in collina e montagna si sono segnalati smottamenti e caduta sull'asfalto di pietre e piccoli massi un po' ovunque. E proprio per la caduta di pezzi di roccia l'altra sera è stato istituito per alcune [illegible] il [illegible] unico alternato al km 1,500 della strada provinciale [illegible] Varallo-Civiasco.

Sul suolo sono caduti massi del volume complessivo di circa tre metri cubi. L'intervento dei cantonieri ha permesso di liberare subito la carreggiata, quindi la circolazione non è stata mai completamente interrotta. Per regolare [illegible] viabilità sono intervenuti anche i carabinieri di Varallo e ieri pomeriggio si è tornati alla normalità. [i. fo.]

NOT

Revocato a un giovane l'affidamento ai servizi sociali

Raffaello Ravetti, 33 anni, [illegible] affidato [illegible] prova ai servizi sociali dopo [illegible] [illegible] di condanne per furto. L'altra settimana i carabinieri [illegible] Desana lo hanno fermato [illegible] guida del [illegible] furgone che [illegible] il contrassegno dell'assicurazione palesemente contraffatto. Per questo [illegible] Tribunale di sorveglianza gli ha revocato l'affidamento e ieri è stato arrestato. [r. v.]

Rinnovo delle cariche all'associazione Piello Insieme

Al vertice è stato confermato Daniele Martinotti. Con lui collaboreranno nella gestione dell'attività il vice Claudio Zanola, il segretario Pietro Marchina, il cassiere Roberto Favro [illegible] i consiglieri Milena Fiorini, Ivan Simionato, Federico Pasquali, Antonio Russo [illegible] Felice Rasino. [i. fo.]

BORGOSESIA

Cgil, momentaneamente sospeso il servizio Sunia

Lo sportello che informa [illegible] problematiche [illegible] leggi [illegible] interessano il settore immobiliare non [illegible] disponibile, [illegible] informa la Camera del lavoro, per gravi problemi familiari che hanno colpito [illegible] responsabile del settore. Per informazioni urgenti è a disposizione la segreteria della Cgil valsesiana al numero 0163.22218. [i. fo.]

BORGOSESIA

A Puglisi medaglia di bronzo al valor militare

Ufficiale [illegible] compiti operativi nella missione [illegible] Kosovo, a Lorenzo Puglisi, capitano [illegible] [illegible] Borgosesia, è stata conferita un'onorificenza militare: la medaglia di bronzo al merito. Puglisi [illegible] comandato [illegible] compagnia del 18° reggimento bersaglieri nell'ambito delle operazioni militari nei Balcani. [i. fo.]

VERCELLI

[illegible] messa [illegible] don Capra stasera alle 20,45

Don Giuseppe Capra celebrerà questa sera, alle 20,45 (con un leggero anticipo rispetto al solito) [illegible] [illegible] alla parrocchia Sant'Antonio dell'Isola per i gruppi [illegible] Rinnovamento nello Spirito. Alla funzione, che sta radunando sempre più fedeli, possono partecipare tutti coloro che lo desiderano. [d. b.]

Borgosesia, è l'ora dei veglioni

Stasera al PalaMaschera festa con i Jams

BORGOSESIA

Entra nel vivo [illegible] Carnevale valsesiano. Questa [illegible] lo Shim propone al PalaMaschera di piazzale Milanaccio il veglione per il 25° compleanno del gruppo «Beli mati d'la ca' di rait». Per le nozze d'argento l'associazione che ha sede ad Aranco proporrà uno spettacolo con i «Jams» e il duo Emilio e Valenti[illegible] L'inizio [illegible] previsto per le 22,30. Domani invece, spazio per la [illegible] del pesce proposta dal rione Baltole mentre la serata si concluderà con l'esibizione del complesso musicale «Liscio 2000». Il programma di domenica si apre [illegible] mezzogiorno con un pranzo, sempre al PalaMaschera, dedicato agli «anni d'argento», cioè alla terza età con la regia del rione Valbusaga. Poi [illegible] con il gruppo «Shake». Alla mezza invece, in piazzale Milanaccio davanti [illegible] palatenda, il gruppo sardo «Siccontru» cucinerà i maialini allo spiedo che si potranno [illegible] gustare [illegible] cena (ore 20). Proprio l'appuntamento serale (curato dal rione Cravo) sarà interamente dedicato alla cucina isolana, dall'antipasto ai dolci.

Una maschera al Carnevale di Borgosesia

Il Comitato centrale per domani sera propone invece il tradizionale veglione del «Sab» Gras», conosciuto anche come [illegible] ballo del bianco e nero. L'appun[illegible] è alle [illegible] [illegible] salone del teatro Pro loco: suonerà l'orche[illegible] [illegible] Armando Savini.

Domenica sarà invece «un giorno da gustare», ovvero una passeggiata enogastronomica per le [illegible] del centro. Saranno allestiti diversi stand con prodotti tipici del territorio mentre l'Accademia del riso di Vercelli proporrà il risotto in piazza. Parteciperanno le majorette di Pordenone, gli sbandieratori di Mortara e il gruppo folkloristico «Città di Borgosesia».

A Scopello domani pomeriggio è in calendario una sfilata dedicata ai bambini con partenza alle 14 in piazza del municipio mentre domenica sera nel salone dell'albergo Rosetta il gruppo teatrale «Gli Anonimi» presenterà, alle 21, lo spettacolo «Scopello punto [illegible] [illegible] la storia continua», una comme[illegible] satirica dedicata ai personaggi più in vista del paese valsesiano. [i. fo.]

L'AZIENDA TURISTICA DI BARDONECCHIA HA INVITATO SEI GIOVANI ARTISTI

Le Olimpiadi viste da Carla Crosio

«Versoilbianco» è l'opera celebrativa che introduce Torino 2006

Carla Crosio e il suo «Versoilbianco»

VERCELLI

In questi tempi di Olimpiadi invernali a Salt Lake City, già si anticipano (e si moltiplicano) sul versante europeo, i riferi[illegible] del futuro analogo evento piemontese del 2006. In uno dei tanti casi, attraverso una singolare traccia d'arte. Sei scultori, uno per [illegible] a partire dal Duemila, sono stati invitati a proporre loro opere, per illustrare le competizioni olimpiche che si svolgeranno in territorio subalpino.

L'iniziativa, partita dall'Azienda [illegible] soggiorno Montagne Doc di Bardonecchia che [illegible] occuperà dell'accoglienza dei reporters accreditati da ogni parte del mondo, coinvolge quest'anno l'artista vercellese Carla Crosio, che [illegible] creato [illegible] installazione, ora collocata nella sede dell'Azienda di soggiorno della località turistica [illegible] provincia di Torino.

L'opera si intitola «Versoilbianco». In dettaglio si tratta di un percorso stilizzato dalle pendici alla vetta [illegible] una montagna, ricavato [illegible] scatolato in ferro e pietre: il tutto decorato con erba debitamente liofilizzata e piccoli ramoscelli.

«Il rimando al verde dei prati, ai boschi frondosi [illegible] poi alla [illegible] - dice Carla Crosio spiegando il messaggio e le metafore del [illegible] lavoro - lasciano spazio alla neve perenne [illegible] poi alla vetta, che genera i cinque anelli olimpici: ma il significato rappresenta anche [illegible] trascorrere del tempo da oggi fino [illegible] giorno [illegible] giochi "bianchi" che verranno».

Con le altre cinque sculture, l'installazione «Versoilbianco» verrà collocata definitivamente, al [illegible] degli eventi sportivi, tra le memorabilia delle Olimpiadi invernali del 2006, al Palazzo delle feste di Bardonecchia. [g. bar.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

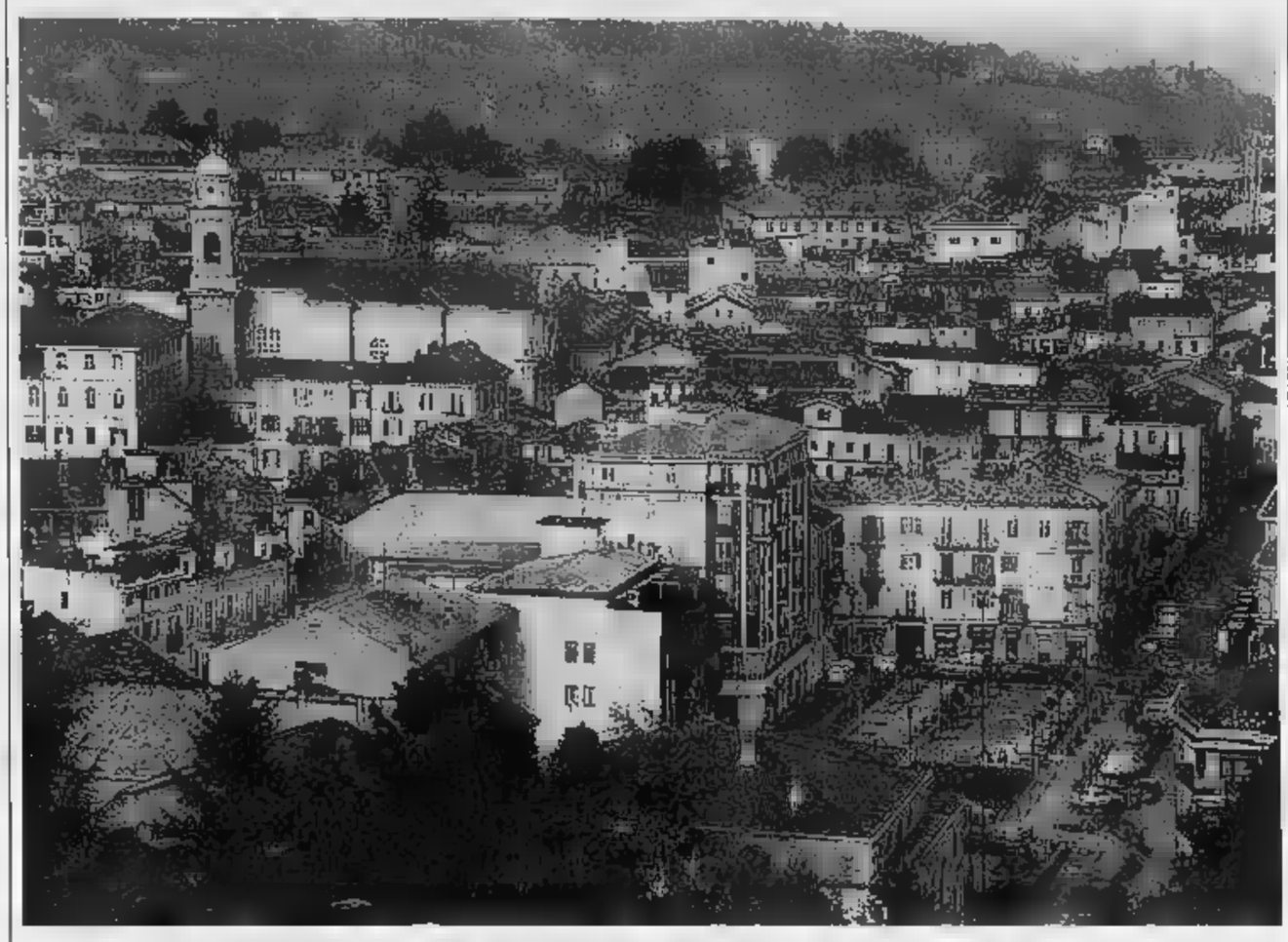
REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Impact/TORINO



Con il 2002 è tornata a crescere la domanda di chi cerca un alloggio

In risalita il mercato della casa

A Biella dopo il periodo di stasi di fine anno

Sgravi fiscali per le imprese, tassi alla portata ■ maxi finanziamenti per chi acquista le abitazioni, così il mercato immobiliare sta vivendo un nuovo periodo positivo. Anche in questo settore la crisi post 11 settembre ■ ■■ fatta sentire non poco, ma già a dicembre il trend ■ ripartito e adesso le richieste sono in continua crescita.

E anche le nuove coppie, gli sposini e pure i «single» che pensano di restare ■ lungo in una città ■■ ormai orientati verso l'acquisto. L'affitto resta molto richiesto solo nel campo dell'ammobiliato, cioè mono ■ bilocali pronti all'uso e utilizzati come soluzione temporanea soprattutto legata ■ professioni che inducono a spostarsi spesso.

«Dobbiamo però dividere in due settori ■ mercato - precisa Franco Busoni dell'Immobilbiella, una delle agenzie più qualificate del capoluogo -: da una parte c'è il filone delle abitazioni a uso privato, dall'altro quello dei servizi, del terziario e dell'industria».

Partendo proprio da quest'ultimo aspetto, emerge che le richieste di acquisto di immobili nuovi oppure completamente rifatti (non solo ristrutturati) è in fortissima crescita: «E' il frutto - spiega Busoni - dei provvedimenti fiscali decisi dal Governo. Con l'introduzione delle normative volute dal ministro Tremonti, le aziende possono godere di sgravi e altri incentivi quando acquistano capannoni con determinate caratteristiche». Cioè appunto appena edificati o comunque rinnovati del tutto. Questo vale sia per uffici sia per stabilimenti industriali, e la richiesta è decisamente maggiore rispetto all'offerta: «Ne avessimo di più a disposizione - commenta Busoni - riusciremmo ■■ accontentare tutti con grande celerità». Invece? «Sul nuovo non c'è moltissimo, e quello che c'è ■■ ■ subito». Meno appetiti invece gli immobili da ristrutturare: «In quel caso gli incentivi statali non ci sono, quindi...». Al contrario di pochi anni ■ per certi versi anche solo pochi mesi fa, quando invece erano molto cercati gli immobili da affittare.

Per quanto riguarda invece ■ settore abitativo, e in questo discorso sono naturalmente coinvolti i giovani che rispetto al passato rappresentano un'ottima fetta di clientela, il mercato ha due ■■■. C'è un grande turn over sugli appartamenti ■ sulle case usate, mentre soprattutto nel Biellese è un po' stagnante ■ nuovo. Sono molti infatti gli appartamenti appena costruiti e sui quali resta a lungo il cartello «vendesi».

In ogni caso non ci si può lamentare: «Certo ■■■ no - rispondono alla Immobilbiella -: è ■■ mercato vivace e va detto che gli istituti di credito in questo caso forniscono un buon aiuto. Siamo in grado di proporr■ ai clienti finanziamenti anche pari al cento per cento del valore dell'immobile, con dilazioni fino ■ 25 o ■■ anni». Pure questo settore ha vissuto un calo alla fine del 2001, mentre non è mai andato in crisi il mercato delle case di lusso: c■■ ha buone disponibilità finanziarie, non si è fatto intimorire da attentati o crolli delle borse. Si diceva dei mutui a tassi controllati: gli interessi annui variano.

Ecco invece un quadro dei ■■■. Per quanto riguarda l'acquisto, le valutazioni variazioni dai 770 euro al metro quadro per gli appartamenti usati ai duemila euro al metro per le abitazioni di lusso in pieno centro. Quindi prezzi contenuti rispetto alle valutazioni ■ altre città del nord Italia. Per quanto riguarda l'affitto invece, un bilocale (soggiorno con angolo cottura, camera e bagno) può costare dai ■■ ai ■■ euro al ■■■.

20 ANNI DI ESPERIENZA
PER LA VOSTRA SICUREZZA

abs
di Roger Suardi

automazioni
biellesi
Sicurezza

Antifurto con e senza cavi
Videocitofoni
Telecamere
Automazioni
Impianti elettrici

Manutenzione ■ assistenza continua

Promozioni primaverili

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 272
Tel. 015.811585 - Fax 015.512976

e-mail: suardi.rog@tiscalinet.it

Dal 2 al 10 febbraio, a Biella Fiere nell'ambito di Casa & Sposi, vi aspettiamo al

SALONE DEL MOBILE BIELLESE

■■■■■■ F.LLI NESPOLI, Biella - FABBRO MOBILI, Massazza
ARREDAMENTI GALLO, Valle Mosso - ■■■■■■■■ MIGLIETTI, Biella
MANTOVANI ARREDAMENTI, Tollegno - MOBILI BI & BI, Biella
MASOERO MOBILI D'ARTE, Masserano - MOBILI LANZA, Vergnasco
MORELLI ARREDAMENTI, Verrone - QUARTO MOBILI, Ponderano

con la partecipazione dell'Associazione Biellese Floral
e dell'Associazione Biellese Ristoratori

I/2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

www.idrocentro.com

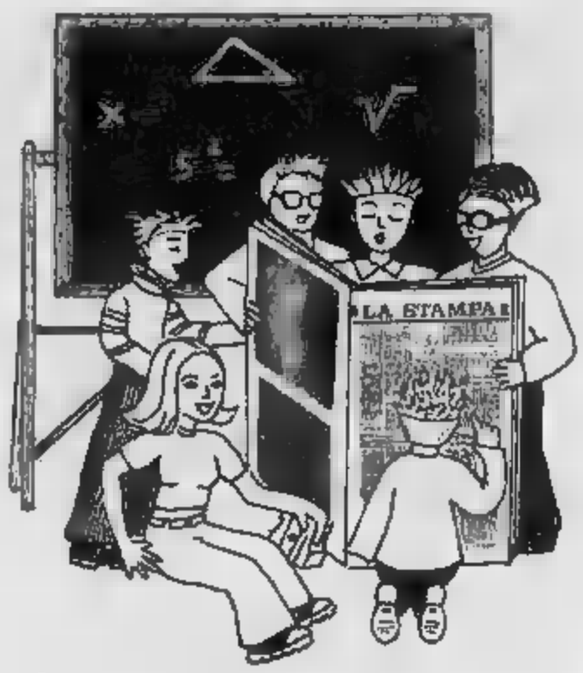
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DOMANI ULTIMO ACQUISTO DEL GIORNALE IN EDICOLA DA LEGGERE «CRITICAMENTE». I LAVORI DEI RAGAZZI DEVONO ARRIVARE A TORINO ENTRO IL 15 MARZO

Stampa in classe per gli studenti

L'iniziativa suscita l'interesse di tutte le province



Il logo inventato dallo studente di Moncalieri Stefano Bertolusso

Donata Belossi

Sono 2119 gli studenti delle province di Piemonte (Torino esclusa) che, da lunedì, stanno cimentando «La Stampa in classe»: domani acquisteranno in edicola l'ultima copia del giornale, dopodichè dovranno inviare entro il 15 marzo (è scadenza tassativa) i risultati del loro lavoro a «Programmidea», via Servais 92/149 - 10146 Torino. E poi occhio alla Stampa del 12 maggio che pubblicherà i nomi di tutti i vincitori. Sono in palio pubblicazioni messe a disposizione dalla «Editrice La Stampa».

Essendo ormai giunto alla dodicesima edizione il progetto didattico «La Stampa in classe» è ben collaudato, ma sarà il caso riassumerlo per sommi capi.

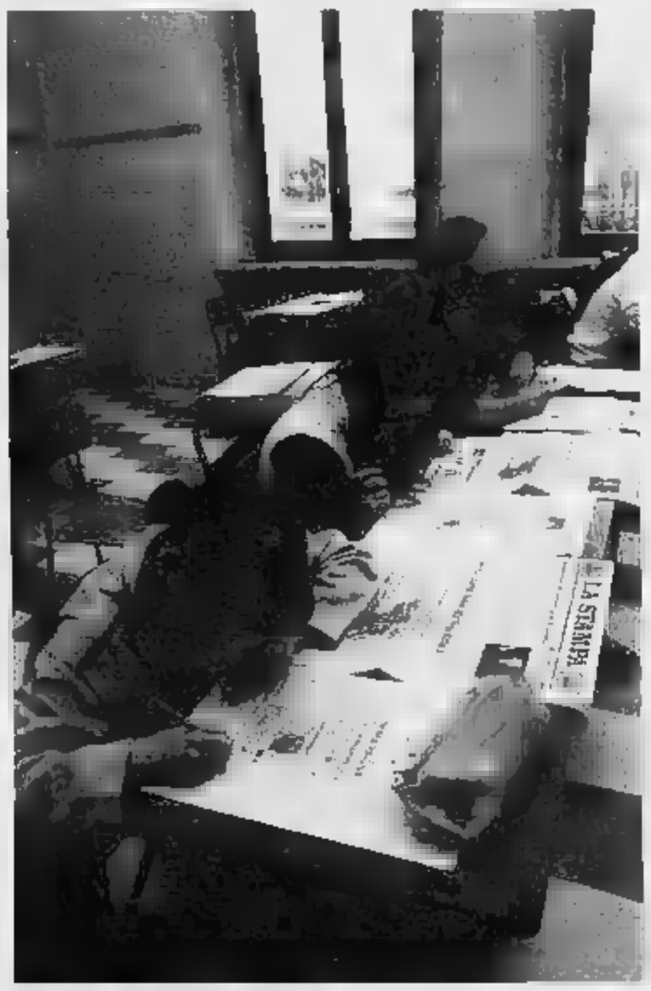
La filosofia di fondo è quella di sviluppare la capacità di lettura critica di un quotidiano nelle scuole: dalla quarta elementare alle superiori. I ragazzi non ricevono il giornale in classe ma vano a ritirarlo, come se in effetti lo compressero abitualmente, nell'edicola di fiducia scelta dalla scuola, poi portano in classe lo «esaminano» con l'aiuto degli insegnanti.

> Elementari e Medie devono pure cimentarsi con il logo del prossimo anno, le Superiori con una prima pagina

Ma come si legge «criticamente» un giornale? Tutte le classi partecipanti hanno già ricevuto il materiale necessario per consentire agli studenti di analizzare gli articoli: un opuscolo riservato agli allievi, una guida per docenti, un glossario dei termini giornalistici e una pagina-tipo della Stampa. Infatti, oltre a cimentarsi negli esercizi richiesti per agevolare la lettura critica del quotidiano (esercizi che vanno inviati a «Programmidea») i giovani delle elementari e medie sono stati invitati a creare un «logo» per la prossima edizione (quello dell'attuale era stato realizzato lo scorso anno da uno studente della scuola media «Gancia» di Canelli, Stefano Bertolusso), mentre i giovani delle superiori devono inventarsi una prima pagina. Un compito, quest'ultimo, particolarmente apprezzato e trasportato, si può dire pari pari, all'estensione però ad un giornale completo, nell'altra iniziativa - più giovane - che La Stampa sta proponendo con successo nelle scuole superiori di tutt'Italia: «Carta Bianca».

Sempre nel «kit» consegnato alle scuole c'è anche un elemento aggiuntivo che offre ai giovani la possibilità per di prendere parte ad attività «complementare»: «Ragazzi all'Opera». Si tratta di questo. Sulla falsariga dell'«Elisir d'amore», la celebre opera di Gaetano Donizetti (ricordate le arie celebri: «Quanto è bella, quanto è cara!» e «Una furtiva lacrima»?), gli studenti possono cimentarsi nell'esame di un'altra opera, magari rappresentata in questi mesi nel teatro della loro città.

Per informazioni, abbiamo istituito un numero verde: 800.24.36.14., «La Stampa in classe» è anche presente su Internet al sito «www.lastampa.it», bottone Shop Servizi, Iniziative scuola, La Stampa in classe.



Gli studenti della media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli al lavoro

CAMBIANO I CRITERI DI AMMISSIONE NEGLI AMBITI TERRITORIALI E NEI COMPRENSORI ALPINI

Nasce il cacciatore «stagionale»

Deciso dalla giunta in Piemonte: tesserini a settembre

Gianni De Matteis
TORINO

Dalla prossima stagione venatoria, che comincerà a metà settembre, viene istituzionalizzata la figura del «cacciatore stagionale» che sarà dotato di un tesserino e pagherà una quota diversificata.

Lo ha deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Caccia Ugo Cavallera, modificando i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e nei Comprensori Alpini (Ca) piemontesi. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili i Comitati di gestione potranno ammettere, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento e in qualità di stagionali e nel rispetto del limite percentuale massimo di legge, i cacciatori residenti in Piemonte o, in subordine, quelli esterni privi di ambito di caccia».

Con il provvedimento regionale dovrebbero essere risolte le polemiche che a ogni inizio di stagione hanno infiammato gli Atc e i Ca che godono di ampia autonomia, con quasi sempre infondate, di favoritismi, soprattutto nelle battute ai cinghiali. Giuseppe Pio, presidente dell'Atc di Alba-Bra-Langhe che conta 1400 cacciatori partecipanti alla stagione venatoria: «Sono favorevole a questa innovazione, cioè l'istituzione del cacciatore stagionale, che viene incontro alle richieste di chi in Piemonte amministra operativamente la caccia. Fino allo scorso anno il cacciatore sbadato che non presentava la domanda entro il 15 aprile pagando i relativi tributi non poteva più esercitare la caccia e per partecipare alle battute doveva aspettare l'anno successivo per mettersi in regola. Ora con i nuovi criteri lo stesso cacciatore potrà essere ammesso negli Atc e Ca, sempre che ci siano però posti disponibili, pagando il 50 per cento in più di tassa rispetto ai cacciatori già ammessi. La possibilità vale però solo per il 2002».

L'assessore Cavallera

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia Ugo Cavallera: «La delibera contiene anche altre importanti disposizioni. Secondo i nuovi criteri in priorità potranno essere ammessi, con i proprietari o conduttori di terreni, gli ascendenti e affini di primo grado, ad esempio genero o nuora, così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Inoltre i Comitati di gestione potranno adottare le misure che riterranno più opportune per la verifica dei criteri di ammissione». Contro le scorribande dei cinghiali e il risarcimento dei danni agli agricoltori 80 comuni della Granda e 5 Comunità Montane hanno sottoscritto un documento della Coldiretti per chiedere il prolungamento delle battute agli ungulati e che sia aumentato il carniere dei cacciatori ora limitato a cinque capi nella stagione.

UNA RAPPRESENTANZA SUPERIORE AL PARLAMENTO MA CHE DEVE ANCORA CRESCERE

La carica delle donne piemontesi

Com'è formato l'Ufficio di presidenza delle elette

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato Giuliana Manica presidente e Mariangela Cotto vice.

Con affetto e rispetto è stata ricordata Frida Malan, che avrebbe compiuto 85 anni nel prossimo mese che all'impegno politico ha dedicato la sua vita, prima nella Resistenza contro il nazifascismo e poi nell'associazionismo femminile e nelle istituzioni locali. «A Frida Malan, consigliera comunale di Torino dal 1946 al 1975 e più volte assessore, dedicheremo presto un'iniziativa per riflettere sul futuro delle donne in politica, tenendo conto della nostra memoria» hanno detto Manica e Cotto.

La Consulta delle Elette del Piemonte - istituita con legge regionale nel '95 - ha lo scopo di promuovere la presenza delle donne nelle istituzioni elettive e di utilizzarne l'attività a favore dell'intera comunità piemontese. E' composta da tutte le consigliere elette nelle Assemblee di primo grado del Piemonte - Regione, Province, Comuni, Circoscrizioni, Parlamento nazionale ed europeo -, dalle presidenti delle Consulte femminili, dei Comitati pari opportunità e dalle Consigliere di parità. Le elette in Piemonte sono oggi circa 3600, pari al 40% di un totale di circa 15mila: la percentuale femminile piemontese è superiore a quella nazionale delle elette al Parlamento (le donne sono il 7,7% dei senatori e il 9,6% dei deputati), ma resta bassa se si considera che il 50% dell'elettorato è costituito dalle donne.

L'Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette è composto da 9 rappresentanti delle donne impegnate nelle istituzioni locali (7 consigliere regionali: Nicoletta Albano, Rosa Anna Costa, Mariangela Cotto, Caterina Ferrero, Patrizia D'Onofrio, Giuliana Manica, Marisa Suino; 5 designate dall'Anci per le Circoscrizioni di Torino: Marina Busso Circoscrizione 6, Luisa Infelise, Circoscrizione 10, Sara Levi Sacerdoti e Rosanna Panatero Circoscrizione 1, Cristiana Tommasi, Circoscrizione 8; 5 designate dall'Anci per i Comuni: Alida Benedetto per Bussoleno (To), Lorenza Cima per Santena (To), Susanna Fucini Iemma per Torino, Alda Morando per Cavaglià (Vc), Renata Salvano per Verduno (Cn); 4 designate dalla Lega Autonomie Locali: Maria Pia Brunato assessore Provincia di Torino, Fiorella Grani sindaco Comune di Villarbasse (To), Marita Peroglio assessore Comune di Ciriè (To), Susanna Preacco consigliera Comune di Sant'Antonino di Susa (To); 4 designate dall'Uncem: Marilena Buroni consigliera Comunità montana Val Sangone (To), Maria Evelina Bottero presidente Comunità montana Alta Valle Susa (To), Maria Paola Bossi consigliera Comune di Cravagliana (Vc), Anna Maria Tealdi vicesindaco Comune di Frabosa Sottana (Cn); 5 designate dall'Unione Province piemontesi: Mercedes Bresso presidente di Torino, Silvana Moscatelli consigliera di Novara, Mario Scagni assessore provinciale di Alessandria, Bianca Terzuolo consigliera astigiana, Auroro Tesio consigliera torinese. [l. m.]

IL GIOVANE PIANISTA E COMPOSITORE CHIAMATO A DIRIGERE L'ORCHESTRA CANTELLI

Note vercellesi per il film del «Liga»

Cesare Picco ha firmato gli arrangiamenti di «Da zero a dieci»

VERCELLI

Parla vercellese «Da zero a dieci», il secondo film di Luciano Ligabue, in oggi nelle sale cinematografiche. Per gli arrangiamenti e le orchestrazioni delle musiche originali, il «Liga» ha infatti chiesto la collaborazione di Cesare Picco, pianista e compositore trentaduenne nato in terra di risaia, che per l'occasione ha diretto l'Orchestra d'archi Cantelli di Milano.

A Milano in realtà, soprattutto nei circuiti del pentagramma, Cesare Picco è ormai di casa. Artista colto dall'ultima generazione, con una fortissima base classica, è riuscito a spaziare dal jazz alla composizione di musiche per sfilate (sono sue le che hanno accompagnato le passerelle di Etro e Alviero Martini), sino alla collaborazione con i big della musica pop come Claudio Baglioni e, appunto, Luciano Ligabue. Per la colonna sonora di «Da zero a dieci», Picco ha registrato anche la suite che compare nel singolo «Questa è la mia vita», un successo discografico annunciato per il rocker di Correggio: il singolo, soltanto oggi nei punti vendita, è già disco di platino con 50 mila copie prenotate dai fans.

Il vercellese Cesare Picco

E la felice collaborazione con i cantautori italiani è destinata a continuare. Picco sarà in sala di registrazione con Samuele Bersani, per preparare il suo album, mentre nella prossima stagione uscirà uno spettacolo teatrale che ha scritto a quattro mani con Gino Dix, attore e amico di famiglia non disdegna le ospitate in quella terra di risaie in cui Cesare Picco ha legato tutta la sua formazione classica: prima il Liceo artistico in città, poi il Conservatorio ad Alessandria, infine il «ritiro» a Camino uno dei musicologi e compositori più schivi e versatili che il Vercellese ricordi, don Dante Destafanis. [r. m.]

STASERA LA COSTA SUL PALCOSCENICO DI LIMONE

Shakespeare per Lella da Desdemona a Otello

LIMONE

Lella Costa è Desdemona, Otello, Jago, il Doge, (ore 21) sul palcoscenico del Teatro alla Confraternita, che ospita l'attrice milanese nel suo ultimo spettacolo «Precise parole», scritto con Gabriele Vacis, che firma anche la regia. I personaggi del dramma di Shakespeare offrono ai due autori lo spunto per un «inno» alla forza della parola. E' questa la vera protagonista del monologo, perché, usandole, Lella Costa entra ed esce dai vari ruoli, alterna i personaggi, intercalando l'italiano ai vari dialetti e mostrando come, proprio attraverso l'uso di "precise parole", ogni figura acquisti una sua caratterizzazione e una sua personalità che può nel tempo. Un esempio? Otello, il moro di Venezia, diventa un immigrato di colore che si è trasferito nel Nord-Est, per trovare lavoro, mentre Jago è fiaccandiere grazie alla sua loquacità riesce ad abbindolare tutti gli altri. Il biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

L'attrice Lella Costa

COMICO LANGAROLO

Alba, Enzo Cortese (non più Vincent) «Caline»

ALBA. Il langarolo Enzo Cortese, lasciato il nome Vincent degli esordi, è quasi milanese d'adozione: si esibisce al Zelig e vederlo nella «Grande» è sempre più raro. Stasera (ore 23) però sarà al Caline albese con lo spettacolo «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Racconta: «Di tutti i miei lavori, è quello in cui mi riconosco di più ed è anche quello più applaudito allo Zelig». Così l'ha presentato il locale: «Enzo Cortese è un formidabile e devastante analista del rapporto di coppia», «spazia dal quotidiano al surreale in un susseguirsi di battute a volte nazional-popolari a volte raffinate, prendendo a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione, la famiglia e il luogo d'origine». Enzo Cortese continua a scrivere per i programmi tivù e sarà sul grande schermo accanto a Stefania Rocca e Fabio Volo nel film «Caso mai...» di Alessandro Dalatri. [v. p.]

QUARTETTO DI CREMONA

Concerto d'archi e musica classica al Civico di Tortona

TORTONA. Sarà un brano di Puccini ad aprire la stagione 2002 degli «Amici della Musica». Stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, gli appassionati di musica classica avranno l'opportunità di ascoltare «Crisantemi» nell'esecuzione originale per archi, primo gioiello di una serata che riserva poi altri due deliziosi momenti: il quartetto K421 di Mozart, il più perfetto, forse, tra i sei dedicati ad Haydn e, nella seconda parte, il numero 3 dell'opera 18, un brano del giovane Beethoven, già intriso di verve romantica. A proporre queste creazioni musicali sarà un gruppo di giovani ma già affermati artisti: i solisti del Quartetto di Cremona. Il costo dei biglietti, in vendita alla biglietteria del Civico, è: platea 15,49 euro, palchi centrali 12,91, palchi laterali 10,33, loggione 5,16. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
AUGUSTA: Tel. 0165 262 220.
Vanilla Sky (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 238536 (www.[illegible].it)
Il Signore degli anelli (ore 15,45; 20)

CHATILLON
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

COURMAYEUR
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 [illegible]
CHIUSO

COURMAYEUR/LA THUILE
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206. NON PERVENUTO
MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206. CHIUSO

ETROUBLES
CENTRO CONGRESSI GAIA: Tel. [illegible] 510 060 (www.vogliadicinema.it)
La vera storia di Jack lo squartatore (ore 20,30)
Black Hawk Abbattuto (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0166 510 060. (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS
IDEAL: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli anelli (ore 22,30)

VERRÈS
CINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

VOLPIANO: Tel. 0125 641 480.
Vanilla Sky (ore 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. [illegible] 571 -
Il Signore degli anelli (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
Da zero a dieci di L. Ligabue
[illegible] spettacolo unico ore 22,30
[illegible] 10.000. Al martedì 4,50 €
MAZZER. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 912.
SALA 1: [illegible]. Mondi
Orario: 20; 22,30 Al martedì 4,50 €
SALA 2: Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
[illegible] spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: Vanilla Sky.
Orario: 19,45; 22,30. [illegible] martedì 4,50 €.
OMEGA. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Black hawk down di Ridley Scott.
[illegible] spettacolo unico ore 22.
Lire: 12.000/10.000.
SOCIALE. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
La bicicletta di Pechino di Wang Xiaoshuai.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ERRO
Inf. Tel 015-253 89 27.
Spettacolo festivo.
Orario: 21.15.

GRANDATE
COMUNALE
Inf. Tel 015-93 899.
Ocean's eleven
Orario: spettacolo unico ore 22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16.30; 21. Euro 4.50.

PRAY
ECCELSIOR
Inf. Tel 015-767.323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21

TOLLEGNO
FELIX
Inf. Tel 015-842.31. [illegible].
L'uomo in più di Paolo Sorrentino (Italia [illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ALFIERI Inf. Or. Tel 0161-255.045
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle [illegible]. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.
NUOVO ITALIA, Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16
PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
In contemporanea nazionale Dasvreadlock, di Luciano Ligabue con Elisabetta Cavalotti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.
SILVERDEER [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel 0161-215.015.
Il mio amico vampiro alle ore 20 con spettacolo unico; a seguire Serendipity con spettacoli 22.10 e 24. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.
LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.
TEATRO [illegible]. Via Parini 1 Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA [illegible] Or. Tel [illegible]-252.667
CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.[illegible]8
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario: 21 Spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20; lire 8000 €4,13.

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ
IDEAL Inf. [illegible] 0161 930 827-0333/4467486
Spy Game, con Brad Pitt e Robert Redford. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; ore 6000 €3,10

TRINO
ORSA. Inf. [illegible]
CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Black [illegible] Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [illegible] **zero a dieci.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. [illegible] 1: **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE [illegible] [illegible] Alberto 27. [illegible]. 540.116. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [illegible].: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,[illegible].
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. [illegible]. 530.369. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA [illegible] Trapani 67, tel. 385.2057. **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRASCATI piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. C[illegible] 31 bis, tel. 011.560.5788. **Serendipity.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH [illegible] via [illegible], [illegible]. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Citylife 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori** [illegible] **Atlantide.** Or.: 14,40; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]**ne & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KUNG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Bruciato nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bruciato nel vento.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. 1 0321-625 688
Vanilla Sky, con Tom Cruise
Or.: 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,50 00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21).
ARALDO. 0321-474 625
Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 20; 22,30 Fer. fest. e prefest. € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50
ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Il signore degli anelli. Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65
SACRO CUORE. 0321-405-484
Super 8 stories (cortometr.).
Or.: 17,30 21. Ing. Festivi e prefestivi € 6,20/5, [illegible]6/5. Mar. fer. € 4 [illegible]
PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637113
OGGI RIPOSO. Or.: 21
Ing. € 5,16; ridotto € 3,10
ARONA
SAN CARLO viale 0322-240 566.
Il Signore degli Anelli. Or.: 21.
Ingr. cinn. € 5,16/rid. € 3,09
BELLINZAGO
VANDONI.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 10.000, 8.000
BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
D'Artagnan
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Vanilla Sky Or.: 19,45; 22,15
Ing. € 6,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Il Signore degli Anelli. Or.: 21
Ing. € 6,20, rid. € 4,14 (fest. fer. € 4,14).
NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il favoloso mondo di Amelie Or.: 20; 22,15. Ing. € 6,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14)

OMEGNA
ARDENTO. Tel. 0321 - 51.95.23.
Ocean's eleven
Or.: 21. Ingresso € 5
Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e gran. ven. 18.30-21,30; sab./dom. 14.30-21,30
Black Hawk Down
Or.: 19,50; 22'30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65; Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
D'Artagnan
Or.: 20. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or.: 20; 22,30 [illegible]: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or.: 20,30; 22,10. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
Or.: 20,20; 22,50. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il colpo
Or.: 20,10; 22,40. Ing. € 6,71; rid. € 4,65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Volesse il cielo
Or.: 22,40. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,20; 22,50. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

OLEGGIO
[illegible] TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Birthday girl.
Or.: 21.15
Festivi e festivi € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00.

TRECATE
S. PELLICO. 1. [illegible] sagr. 1. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Festivi e festivi € 5,50/3,50. [illegible] fer. €

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853.
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.
CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. [illegible] tel. 0323 - 61 459.
La vera storia di Jack [illegible] squartatore.
Or.: 21. Info. su segr. tel.
ORATORIO
Tel. 0323 64.14 67
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Black Hawk Down
Or.: 20; 22,30
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19 40
Da zero a dieci
Or.: 20,30; 2[illegible]
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il colpo.
Informazioni orari su segr. tel.
[illegible] (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72	56
[illegible]	50	13	27	12	43
	81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60
FIRENZE	39	88	72	76	25
	100	69	65	[illegible]	51
[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	1	24
	146	68	[illegible]	[illegible]	64
MILANO	41	8	27	89	67
	86	63	50	49	44
NAPOLI	[illegible]	26	56	29	85
	66	65	60	48	47
PALERMO	78	75	23	88	37
	63	61	53	49	[illegible]
ROMA	87	1	90	40	37
	95	71	[illegible]	63	59
TORINO	71	22	48	7	29
	107	96	80	61	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	30	[illegible]	62	[illegible]
	78	[illegible]	[illegible]	56	49

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); Genova 15 (1); Milano 69 (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino 8 (2); Venezia 48 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	76-60	76-72	76-77	76-90
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
Giocate sistematiche con basi	
[illegible] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DOMANI DALLE 21 ANDRA' IN SCENA «CIN CI LA'» PER L'ALLESTIMENTO DELLA COMPAGNIA STABILE ALFA FOLIES. IL FASCINO DI UN IMPROBABILE ORIENTE

Carnevale con l'operetta al Teatro Sociale di Alba

Vanna Pescatori

ALBA

Carnevale l'operetta, per il sabato al teatro Sociale «Giorgio Busca», che ripropone la tradizione di questo genere musicale, consolidata per la sua leggerezza e per i temi allegri. Domani alle 21, andrà in scena «Cin ci là» che nel repertorio della «piccola opera» è uno dei testi più conosciuti e rappresentati. L'allestimento a cui si assisterà è della Compagnia stabile di operette Alfa Folies, la regia di Cesare Goffi e la direzione dell'orchestra di Alberto Bertino, un musicista nato e cresciuto con il fratello Andrea, violinista, in quel di Langa, prima di approdare ai teatri nazionali.

Costumi sfarzosi, fascino di un improbabile Oriente e qualche pennellata «piccante», ma non troppo, sono gli ingredienti che Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato avevano nella loro ricetta, diventata un classico del primo Novecento. E' tipica dell'epoca la passione per l'esotico, in particolare giapponese e cinese, come testimoniavano anche gli arredamenti in allora. Sfruttando questa moda, Lombardo e Ranzato hanno costruito la vicenda: il principato di Macao è lo sfondo degli avvenimenti. Qui il principe Ciclamino si è appena sposato con la principessa Myosotis, ma il matrimonio non è ancora consumato. La ragione è l'inesperienza della giovane coppia e è stata edotta sui segreti dell'amore. La corte è preoccupata perché i festeggiamenti e tutte le attività potranno avere inizio solo dopo l'evento. Per fortuna arriva da Parigi (capitale «peccaminosa» nell'immaginario collettivo del tempo), la bella e sprogiudicata Cin ci là, un'attrice che dovrebbe girare un film a Macao e alla quale il Mandarino Fon-ki pensa di affidare l'iniziazione di Ciclamino. Nel quadro però giunge un nuovo personaggio: è Petit gris, l'innamorato parigino di Cin Ci là che, ingelosito dalle attenzioni dell'attrice per il principe, fa la corte a Myosotis. Così i giovani sposi clascuno il proprio stro e alla fine, chiariti tutti i malintesi, l'«happy end» è assicurato.

Lo spettacolo, presentato recentemente a Trieste, «capitale dell'operetta», dalla compagnia torinese diretta da Augusto Grilla, ha riscosso un vivo successo anche per la scenografia e i costumi. Il biglietto per lo spettacolo, che rientra nella stagione concertistica del teatro albese, costa da 20,66 euro a 15,49 euro (interi) e da 18,08 euro a 12,91 euro (ridotti). Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio il Sociale ospiterà (ore 21), invece, di prosa: «Madame De Sade» di Yokio Mishima, autore giapponese che si è ispirato a «La vita del marchese de Sade» narrata da Tatsuhiko Shibusawa. Nella pièce, il discusso personaggio è raccontato da sei donne. A dar voce e gesti a questo piccolo universo femminile saranno Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Ginzia Spanò e Olga Rossi. Regia di Massimo Castri. Informazioni allo 0173335169.

Costumi sfarzosi e qualche momento «piccante» per «Cin ci là», uno dei testi più conosciuti e rappresentati

CON 64 CONCORRENTI

d'argento» S. Damiano d'Asti

SAN DAMIANO. Il sipario del cinema «Cristallo» si domani sera per accogliere la 14ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora si divide in due sezioni: «giovani» (dai 13 ai 20 anni) e «big» (ultraventenni). Sono 64 i cantanti iscritti alla manifestazione. La serata sarà presentata da Rudi Valente, che ha vinto il concorso «Il più bello d'Italia». In gara i 32 interpreti iscritti alla «giovani». I cantanti provengono da diverse regioni italiane. Darà il via alla sfida canora il balletto curato dalla palestra «Fidia» di Asti. Ospite il gruppo musicale «Pericolo incerto». Domenica si affronteranno i «big» (22 cantanti) e il gruppo che propone brani inediti. I cantanti saranno presentati Meo Cavallero e Debora Milano. La finale si terrà il 16 febbraio. [o].[.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio delle sfilate tra fiacà e mantovane

La neve che è scesa questa settimana in Piemonte mi riporta all'inverno di 25 anni fa. In quel pomeriggio grigio di Milano con l'intesa (e l'attesa) di andare al paese d'origine, a Masio, per il Carnevale. Ma quel pomeriggio scese la neve e la partenza col treno si stava compromettendo. Non so poi come e perché, ma dall'alto dei miei 16 anni riuscii a convincere i genitori e partii impavido. Dopo un viaggio tortuoso, verso le 20, alla stazione di Alessandria un laconico messaggio mi informò che molti treni erano stati soppressi. Giusto il tempo per provare un poco d'angoscia, prima di scoprire che il mio glorioso «locale» partiva ugualmente. Alle nove di sera mi ritrovai solo, davanti a un paesaggio surreale, immacolato, con tre chilometri da percorrere a piedi prima di raggiungere il paese. Quando arrivai, innevato come un pupazzo, col paese senza luce, ma con gli spazzaneve azionati sindaco Gianni Soave, vidi l'incredulità divertita sul volto della zia Gina e la disapprovazione complice su quella di zio Vigino. Ma quella fu per me una giornata memorabile perché per la prima volta avevo vissuto un gusto antico, camminare tra i campi sentendo il silenzio della campagna ed i suoi umori sotto le coltre vernenga. E poi c'era il Carnevale da festeggiare, coi suoi riti oggi distrutti spettacolarità della televisione, che relegano il tempo libero ad una specie di dentro cui non c'è spazio per progettare un evento. Il Carnevale è una festa laboratorio: vuol dire ritrovarsi il martedì grasso attorno alla «vecchia» che brucia, ascoltare la businà, che a quei tempi componeva Cacciabue, tanto versi rima che oggi suonano come una dolce poesia. Carnevale, poi, era anche gusto, le bugie e le chiacchiere o i dolci dei mille campanili d'Italia offerti ad ogni fermata di quella carovana di carri che arrivava a portare allegria in tutte le frazioni del comune. C'è qualcuno che ha scritto che «la felicità nella vita è solo la realizzazione del sogno della giovinezza». E allora io brindo un Bruchetto - che è il vino Carnevale per antonomasia - alle iniziative festa in vita in Piemonte e Valle d'Aosta. Brindo ad un gesto di civiltà e di gusto: a coloro che hanno avuto il coraggio strapparsi dalla poltrona e dalla televisione per scendere in una strada ed essere protagonisti. «Dolce e Salato» questa settimana diventano il dolce povero e quello ricco del Carnevale, e credo identificarli fiacà, un boccone semplice del Carnevale delle campagne biellesi, preparato farina di meliga, acqua, uvetta e burro. Lo prepara ad Andorno Micca la panetteria Crovella dal 1929; mentre la cioccolateria Pezzaro realizza le più sontuose «Mantovane di Cossato», (farina, zucchero, uvetta, marmellata uova) arricchite di mandorle dolci e amare, o profumi che derivano da questo dolce di sfoglia caramellata mezza sfera.

Panetteria Crovella - Andorno Micca (Biella) - tel. 015/2475225 - Una fiacà 0,80 euro. Cioccolateria Pezzaro - Cossato (Biella) - tel. 015/93626 - Mantovane al kg. euro 2,20.

IN LOCANDINA

MONTALDO SCARAMPI

«Dark angels night»

Al Troll's pub (regione Collina Forni, nel centro dell'Astigiano) domani dalle 21,30 «Dark angels night»: suonano i gruppi Triora, Vidi aquam, Kyrie, The head stops (repertorio wave, dark, eterea); ingresso libero.

BIELLA

Concerti in ospedale

Domenica alle 16,30 nella chiesa di San Francesco adiacente l'ospedale Degli Infermi Biella, si svolgerà il concerto «Un capolavoro per tutti i tempi». L'evento, che fa parte del cartellone dei «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura, vedrà protagonista Stefano Vagnarelli al violino accompagnato dall'Orchestra d'Archi del Piemonte. Saranno eseguite brani dell'opera di Vivaldi «Il cimento dell'Armonia e dell'invenzione» e alcuni passaggi tratti dalle «Le quattro stagioni».

CODEVILLA

Tributo ai Jethro Tull

Al Thunder Road di Codevilla, al confine con la provincia di Alessandria, tributo ai Jethro Tull con il gruppo Live Bunker's Farm di cui fa parte il batterista del gruppo Clive Bunker. Ingresso 15 mila lire.

NOVARA

Ancora a tutto reggae

Un'altra proposta reggae al centro sociale «Cavalcavia San Martino» di Novara: domani dalle 22,30 saranno in pedana le band «Loska famiglia» e «Discarica abusiva». Ingresso a sottoscrizione per finanziare altre iniziative.

GRAVELLONA TOCE

Nel castello che scompare

Tracce del passato da ammirare e salvare: l'invito da Gravellona Toce, nel Vco, è per la mostra «Un castello che scompare. Il castrum Gravellonae» dedicata al Motto fortificato. Fino al febbraio nei locali della Biblioteca civica.

MOSTRE E ARTISTI

La stagione anticipatrice dell'albese Pinot Gallizio

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna si aprono oggi e fino 7 aprile due rassegne. «Paolo Chiasera XX Livello», alla Videoteca del secondo piano in via Magenta 31, con orario di visita dal martedì alla domenica 15-19. Con l'inizio dell'anno la Videoteca apre un secondo ciclo di presentazioni in anteprima opere video-installazioni e video-proiezioni di artisti italiani che usano questi mezzi espressivi al massimo grado di difficoltà, conoscendo fondo le regole interne del meccanismo. Per il ciclo «Avvistamenti», contemporanea la mostra «La giungla» di Alexis Leyva Machado in Echo, di origine cubana, che vive e lavora all'Avana. Qui a Torino l'artista realizza una imponente giungla, che domina decine di torri di Tatlin, monumento progettato dall'architetto sovietico mai realizzato, che però ha sollecitato la fantasia creativa parecchi artisti. L'esposizione rende anche omaggio a Lam, ispirandosi appunto a un'opera 1942-43, «La giungla», conservata al Moma di New York. Orario: tutti i giorni 9-12, chiuso lunedì.

A Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria , con patrocinio della Provincia Comune, dal Centro Culturale Primo Levi e de Stampa, fino alla fine di febbraio, per dimenticare «nel giorno della memoria»: Levi, la memoria», Sofia Gandarias, potente artista spagnola formatasi alla facoltà Belle Arti Madrid, dedica a Levi «guardiano della sua memoria» opere struggenti: oli su tela imponenti, impastati di freddo cemento e significare più il dramma di «Se questo è uomo», l'opera indelebile che farà sempre riflettere sulle rie campi di sterminio.

ALBA. La Fondazione Ferrero ha presentato la settimana il catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio, 1953-1964, edito Mazzotta per volere della Fondazione, che da sempre recupera e valorizza gli artisti legati alla terra albese, con un impegno unico e generoso. Pinot Gallizio, nativo di Alba (1902-1964) è stato uno dei protagonisti della artistica europea, negli Anni 50-60. Una stagione sperimentale di grandi fermenti culturali «di artisti liberi» che si è poi rivelata anticipatrice e irripetibile. Il catalogo sarà presentato alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino (ore 18,18).

SALUZZO. La Fondazione Amleto Bertoni resta sempre un punto trainante di manifestazioni che partono prestigiosissimo antiquariato per poi passare a Saluzzo Arte 2000, mostra arte contemporanea (pittura, scultura, grafica, fotografia, design) in simultanea con il Premio Matteo Olivero, previsto dal 13 al 28 aprile prossimo. L'organizzazione, che annuncia l'appuntamento presso l'ex caserma Musso e prevede anche riservare un omaggio maestro Francesco Messina, si rende disposizione per chi volesse proporre le proprie opere nell'area espositiva (2000 metri quadri). Per informazioni e regolamenti, telefonare: 0175-43527, oppure 43375.

CARAGLIO. L'associazione culturale Marcovaldo propone al Convento dei Cappuccini un di studi sugli stili del mobile a Lucia De Maria, che condurrà in sei lezioni serali (ore 21-22,30) una ventina di «allievi» che saranno accompagnati da conversazioni intorno agli stili del mobile dal Rinascimento al Decò. Le serate previste a partire dal 4 marzo. Per informazioni e iscrizioni, telefonare 335-6379875, o 0171-610260.

farraresiclaudia@libero.it

VERBANIA, EDITORIA AL FEMMINILE

L'invito Lago Maggiore è per i «Caffè Letterari» con scrittrici e giornaliste

VERBANIA

Proseguono fino al 19 aprile sul Lago Maggiore i «Caffè Letterari» promossi dall'assessorato comunale alla Cultura . S dalle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania si parlerà di «Rosa e... dintorni». L'insegnante Silvia Magistrini traccerà un percorso storico della letteratura di e del romanzo d'appendice; dell'evoluzione del filone rosa nell'editoria sino ai giorni nostri relazionerà giornalista Paola Caretti. Una testimonianza diretta sarà offerta dalla scrittrice verbanese Mariangela Camocardi. Il 22 febbraio spazio alle tecnologie: in definizione l'inserimento Internet un sito tutte informazioni sulla vita e la storia delle realtà del Verbano. «Storia di lago e internet: nuove tecnologie per la cultura del Verbano» è il titolo della serata che vedrà relatori Emilio Billi del «Magazeno Storico Verbanese» e Carlo Alessandro Pisoni della «Società dei Verbanisti». Per l'Otto Marzo previsto un incontro di donne provenienti da Palestina, Israele, America latina. [p. or.]

RISATE BENEFICHE CON IL LIONS CLUB

Vercelli, in questa in discoteca per aiutare i ragazzi Anffas

VERCELLI

Sfida tra barzellettieri, questa sera, per un party benefico alla discoteca Gallery di via Marsala.

La gara a colpi storielle-humour si intitola «Ridere per aiutare», l'organizzazione del Lions Club locale; l'incasso verrà destinato ai lavori di una palestra per disabili, attualmente in costruzione nel capoluogo di risaia, alla comunità «Muni Prestinari» dell'Anffas.

Microfoni accesi e spot puntati sugli eroi (volontari) delle barzelletta dalle 21, mentre durante gli intervalli, per rilassarsi tra risata e l'altra, saranno proposti sul palco spunti musicali dei Graceland. La formazione vercellese, specializzata in cover firmate Simon & Garfunkel, sarà in versione «quartetto» con le voci di Carlo Olmo Giorgio De Martini, Enrico Bricco alla chitarra ed Edu Cardenas ai flauti percussioni. Un altro momento di spettacolo sulla pista sarà appannaggio della scuola vercellese di danza Freebody, per balletto coreografato Daniela Tricerri. Interverranno alla festa le maschere del Carnevale, Bicciolano («Bobo» Mosso) e Bòla Majin (Santina Panella).

Ingresso 26 euro, 13 per i minori di 21 anni. Per prenotarsi alla serata, telefonare allo Shop via Ponti 0161/250244. [g. bar.]

Torino-Roma
€ 99 + tasse aeroportuali € 15,03 + c. surcharge € 12
Torino-Catania
€ 139 + tasse aeroportuali € 14 + c. surcharge € 12
andata e ritorno.

Siete pronti volare a soli due prezzi tutti i voli nazionali.
Fino 3 marzo, per approfittare dei Prezzi Leggeri Alitalia basta volare dalle 10,00 alle 16,00 e dalle 21,00 alle 6,30. In più, acquistando il biglietto 5 giorni prima della partenza potete volare in qualsiasi ora del giorno 139 euro dal Piemonte per Bari, Catania, Napoli viceversa.

Alitalia

Le tariffe non includono le tasse aeroportuali variabili in relazione all'aeroporto di imbarco e destinazione ed il costo unitario per ogni passeggero è stato suddiviso proporzionalmente. Sono soggette a specifiche limitazioni e restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti, la rimborsabilità del biglietto, in caso di non utilizzo o ritardo di presentazione e viaggiatori. Le tariffe, valide tutti i giorni della settimana, sono riferite a tutti i voli nazionali del Gruppo Alitalia diretti ed indiretti, che partono nelle fasce orarie: 10:00-16:00 e 21:00-6:30, a condizione che il viaggio di ritorno non avvenga lo stesso giorno di quello di partenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. Sarà sia pagare singoli e destinazioni, acquistando il biglietto 5 giorni prima della partenza, sarà possibile viaggiare su tutti i voli della giornata, senza limiti di fascia oraria, negli stessi. L'offerta tariffaria non si applica per i voli da Roma per la Sardegna e viceversa, effettuati da Alitalia. In quanto soggetti a regime di variabile pubblico. Tutte le tariffe pervenute il giorno di [illegible] in una volta. Le tariffe sono valide dal 28/1/2002 al 31/10/2002. Ultima data di ritorno possibile. L'offerta aerei è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe si riferiscono agli sconti in classe economica. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. Per informazioni dettagliate - anche sull'elenco completo delle destinazioni - rivolgersi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065350. Altre informazioni disponibili sul sito www.alitalia.it ed alla pag. 583 del Televideo RAI.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 8235-49 nei seguenti orari 9,00 -12,00, 14.00 -18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [redacted] - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
C.R.ASTI
Slow Food
ipse

NELLA PRO IN EMERGENZA ESORDIO CASALINGO PER I DUE GIOCATORI ACQUISTATI SUL MERCATO DI GENNAIO

Debuttano Araboni e Raimondi

Domani al Piola nell'anticipo con la Pro Sesto

VERCELLI

Tra un'emergenza e l'altra domani il match con la Pro Sesto. Con una lista delle assenze che al momento di scendere in campo vedrà l'iscrizione di almeno sei nomi, quelli degli squalificati Bari, Lorenzini, Ferretti e Turi, del centrocampista Parente e di Bomberone Mirabelli («Meglio fargli saltare match, piuttosto che rischiare di perderlo per un altro mese» è la filosofia adottata club via Massaua per il goleador).

In più resta il dubbio D'Agostino, un interrogativo che verrà sciolto solo all'ultimo momento, ovvero domani mattina, durante un colloquio a tre fra i giocatore, mister Braghin e il medico sociale Fabio Francese. A tutt'oggi ogni previsione è inutile, anche perchè sono nuovi i recuperi di D'Agostino sul filo di lana.

Per il resto il quadro presenta anche qualche aspetto positivo in questo «buco nero» che si trascina da un paio di mesi (per non contare i guai seguiti al triplice ko di Fogli, Parente e Facchini a Pavia). Ad esempio in difesa lo stop del Giudice sportivo a Bari sarà tranquillamente ammortizzato dai recuperi di Bruni, Vianello e Motta (le assenze alla Pro sono sempre a reparto) mentre a centrocampo ci sarà il ritorno a tempo pieno di Fogli, a cui toccherà prendere per mano la squadra.

Accanto a lui facile prevedere l'ingresso del giovane Savioni, uno che al debutto con l'Alessandria ha fatto vedere di saperci fare a mezzo al terreno di gioco.

Come, in definitiva, anche se il peso specifico di Mirabelli in attacco si sa è di assoluta valenza, in avanti la Pro potrà contare sul debutto al Piola di Araboni, uno a cui l'esperienza non manca, e di un certo Andorno, che di gol ha già messi a segno sei in questa stagione. Senza contare che rispetto match con la Pro Patria i bianchi recuperano Forlini, che a Busto Arsizio per via delle disputate in settimana al torneo di Viareggio, c'era solo sulla carta.

Resta il solito problema degli esterni e meno male che la Pro si è tutelata sul mercato di gennaio l'innesto in di Raimondi. Il giovane atalantino, ex Albinoleffe, certamente coprirà la fascia destra mentre a sinistra necessariamente ci sarà Facchini, anche se al meglio della condizione. Ecco perchè il recupero anche solo «part time» di D'Agostino sarebbe autentica manna. Tutto questo in attesa dello scontro la Pro Sesto, diretta concorrente per i play off. [r. oyn.]

Andorno guiderà l'attacco dei bianchi domani nell'anticipo al Piola contro la temibile Pro Sesto

Tra i bianchi oltre agli squalificati Bari, Lorenzini, Turi e Ferretti mancheranno Mirabelli e Parente. Domani si deciderà sul recupero part time di D'Agostino

CONTRO LA RONDINELLA GRANAI SCHIERA UN CENTROCAMPO RINNOVATO

Biellese senza Maffeis c'è il mediano Tagliani

BIELLA

Con un giorno di anticipo sulla normale procedura lavorativa, la Biellese ha ormai messo a fuoco l'imminente trasferta di Firenze. Nell'anticipo con la Rondinella non risponderà presente il centrocampista Maffeis, appiedato per un turno dal giudice sportivo. Un'assenza che sarebbe risultata indigesta sino a una manciata di giorni orsono e che ora può essere digerita meglio grazie all'imponente opera svolta dal club laniero nel mercato di riparazione. Dopo il vernissage bianconero di Cantone, Pedrocchi, Lasagni e Dosi, per scattare l'ora di Stefano Tagliani, l'ultimo rinforzo tesserato nell'intento di risalire la china e uscire al più presto possibile dalla zona pericolosa della classifica. «Facendo i conti con l'attualità - commenta il responsabile tecnica Angelo Corinno Granai - l'assenza di Maffeis fa parte di quel turn-over che deve essere messo in preventivo. Per l'economia dei nostri meccanismi, è un giocatore che ha la sua importanza, come del resto tutti coloro che indossano una maglia titolare. Non poterlo utilizzare è una patema meno pesante rispetto al recentissimo passato. Con la Rondinella potremo schierare Tagliani, altro ragazzo con mentalità positiva, che poi è la caratteristica che cercavamo nei rinforzi. Tagliani e gli altri nuovi infatti alla ricerca di rivincite, hanno voglia di riscatto, di dimostrare sul campo che hanno tutti i requisiti necessari per ritrovare la categoria superiore, non solo per riscaldare la panchina ed entrare a gara avviata, ma per comparire nell'undici «partenza». Entrando nel dettaglio, il centrocampista prelevato dal Lecco la scorsa settimana ha caratteristiche simili a Maffeis e pertanto il gioco non risulterà snaturato: «E' un mediano completo - conferma Granai - che rispetto a Maffeis ha il vantaggio di essere mancino e di agire nella zona a lui più congeniale. Questo è un fatto molto positivo, anche perchè giocatori in grado di giostrare naturalmente sulla sinistra scarseggiano. Cantone? Lo stiamo aspettando, è un giocatore che in fase di spinta può fare la differenza. Al momento è ancora sottoposto alle cure necessarie ma non dispero di poterlo avere a disposizione con Pro Vercelli». Proprio nell'ottica del sentitissimo derby, nell'ambiente laniero non sono passate inosservate le due giornate di stop inflitte allo "zar" Ferretti: «In questo caso - analizza Granai - l'assenza di Ivan ci consentirà di respirare meglio. Nella categoria è un giocatore tra i più forti nel suo ruolo e ultimamente aveva notevole anche in fase realizzativa». [r. b.]

Contro la Rondinella i bianconeri vogliono proseguire nella striscia positiva

HOCKEY

DOMANI SERA IL TEAM VERCELLESE, REDUCE DAI DERBY, OSPITA IL MONTEBELLO

Amatori con la cenerentola

Ma coach Borrini mette in guardia i gialloverdi

VERCELLI

Esaurito il tour de force contro le formazioni più qualificate, in attesa della sfida con il Gorizia dell'ultima giornata, l'Amatori attende domani sera al Pala Pregnolato (fischio d'inizio alle 20,45) la visita del Montebello.

I vicentini sono ultimi, privi di due giocatori squalificati, ma coach Borrini non sottovaluta l'impegno: «Abbiamo visto nei due derby contro il Novara cosa può succedere quando si abbassa la guardia. Il Montebello, come tutte le squadre venete è una formazione insidiosa soprattutto sulla pista amica, può rendere la vita difficile anche in trasferta, specialmente non si affronta l'impegno con la giusta determinazione».

Per la sfida interna con il Montebello, il tecnico gialloverde non potrà schierare Gazzoli: «In allenamento è stato colpito involontariamente all'occhio da una pallinata - spiega l'allenatore -: non dovrebbe trattarsi di nulla di serio ma, almeno per questo incontro, i medici l'hanno fermato. Peccato, perché nelle ultime uscite, Gazzoli era uno dei più in forma».

Le contromisure tattiche di Borrini sembrano dunque orientate all'arretramento in difesa di Davide Motaran a far coppia con il fratello Marco, mentre in attacco agiranno Perin e Paolo Torazzo con Milani primo cambio. «Dovremo cercare di mettere al sicuro il risultato al più presto - osserva Borrini -: quindi pressing alto sin dall'avvio e precisione sottoporta dovranno essere basilari. Dopo i punti persi contro Rotellistica e Roller non possiamo più commettere errori. Di questo ne siamo tutti consapevoli». [p. m. f.]

Sulla carta quello con il Montebello è un impegno facile per l'Amatori (Greppi)

VOLLEY

I LANIERI CHE IN TRASFERTA VIAGGIANO CON UN RITMO DA PROMOZIONE, VISITANO LA VICE CAPOLISTA BUSCA

Biella Scarpe a caccia del colpo grosso

In B2 impegno facile della Mokaor. I campionati femminili

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Turno interessante, quello in scena nel week end in serie B.

Qui Biella Scarpe. La serie terribile del sodalizio laniero si conclude domani sul parquet del Busca, secondo in classifica. Lontano dalle mura del palazzetto la squadra di coach Gulinelli viaggia ad un ritmo promozione, avendo incamerato finora 16 punti. «Quando riusciremo ad esprimerci così anche in casa - commenta lo schiacciatore Francesco Tabarini - potremo toglierci tante soddisfazioni. Nelle ultime settimane abbiamo fatto tanti miglioramenti e sono convinto che presto verranno anche i risultati. I un avversario temibile e i vari Pedone, Mantoan e Moro all'andata ci misero in seria difficoltà. Stiamo studiando i loro attacco per riuscire a neutralizzare, o quanto meno limitare, i «martelli» del Busca. Scenderemo sul parquet convinti di poter ottenere un buon risultato».

Marta Catalano e Barbara Andrigo della Pietro Micca Volley

Il cambio della guardia sulla panchina del Biella Scarpe ha iniziato a dare i suoi frutti. «Per quel che mi riguarda - conclude Tabarini - con l'arrivo di Gulinelli ho ritrovato nuovi stimoli e mi gira più a mio agio. Ho instaurato un ottimo rapporto con il nuovo allenatore e sono convinto che sotto la sua guida non potrò che continuare a migliorare».

Qui Vercelli. La capolista Olimpia Mokaor fa visita, domani sera, al Quattrovalli Alessandria. I vertici della classifica si toccano, dal momento che gli alessandrini sono all'ultimo posto a sei lunghezze dalla Bre Cuneo. «Partiamo i favori del pronostico - osserva il presidente Antonio Bertolini - ma ogni incontro dev'essere sempre preso giocato. Noi, nella parte iniziale del torneo, abbiamo perso punti preziosi formazioni cosiddetto piccole. Per questo dovremo affrontare anche l'Alessandria con la stessa determinazione esibita nelle ultime sfide».

Dunque, nonostante il rispetto per l'avversario, la Mokaor non vuole spazi di rimonta diretti inseguitori. Su tutti il Marate, di ad Asti contro il pericolante Arol. «Ma è su noi stessi che dovremo fare la corsa - ribadisce Bertolini -: siamo primi e, questo, anche se il margine è ridotto, vuole comunque significare qualcosa». Contro l'Alessandria, coach Martino dovrebbe schierarsi nella formazione tipo: Angesia in regia, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti martelli ricevitori: «Ormai la squadra è collaudata - spiega il presidente - e anche a livello mentale speriamo d'aver compiuto un passo avanti decisivo. Senz'altro il merito va soprattutto a Martino che ha saputo motivare i ragazzi, anche nei momenti meno felici del torneo».

Serie C maschile. Trasferta a Romagnano, domani alle 17, per l'Ing Santhià. Impegno severo per i biancorossi: i valsesiani, infatti, secondi a due lunghezze dal Valsusa. Nella versione in , ghiotta possibilità di salire ulteriormente in graduatoria per il Green Volley Vercelli che ospiterà domani alle 18 al Pala Piacco l'Occimiano, ultimo in classifica. Nel girone B il Top Wool Vigliano ha finora ampiamente dimostrato di meritare la prima posizione e l'impegno contro il Rocca Baldi di Villanova Mondovì (domani, ore 21), pur se impegnativo, non dovrebbe rallentare la marcia del sestetto di Lombardi verso la promozione. Un solo punto separa l'Occhieppese dalla Cambianese ma trasferta a Cambiano non si presenta agevole per le ragazze guidate da Pagliasso.

In maschile il Biella Volley Intercoop scenderà a Damiano mentre nella versione femminile la capolista Virtus potrà esordire nella nuova palestra di Chiavazza ospitando il Pont Saint Martin. In cerca di punti anche la Pietro Micca che alle 20.30 attende Venaria al palazzetto mentre l'S2M sarà di scena a Canelli.

NUOTO

INTANTO E' TORNATA IN ACQUA CON SUCCESSO ANCHE LA SQUADRA MASTER

Valeria Bergadano vince a Torino

L'esordiente biellese trionfa nella gara dei 50 metri stile libero

BIELLA. Ancora una bella impresa di Valeria Bergadano della Biella Nuoto che a Torino, nel meeting riservato agli esordienti, ha vinto nei stile libero con il tempo di 30"7. La buona prestazione ha trascinato tutta la squadra Marta Bergadano, Stefano Comella, Ludovico Maggia, Lorenzo Merlin e Giulia Segato (all'esordio) che hanno migliorato i loro record personali 50 e sui 100 stile.

Sabato e domenica 27, invece, la squadra della Biella Nuoto Master ha partecipato al prestigioso appuntamento del Meeting Internazionale di Desenzano. Nel magnifico impianto che più volte ha ospitato i Campionati Italiani di nuoto, agli atleti biellesi si è risvegliato lo spirito agonistico mai del tutto sopito.

Il primo atleta a scendere in acqua è stato Mirko Remorini che nei 100 farfalla (sua specialità) ha primeggiato un tempo di 1'07"83".

Nei successivi 100 stile libero tutta la squadra si è comportata ottimamente.

Nella giornata di domenica da sottolineare le prestazioni di Cristina Mosca e Giovanni Rivetti nei 50 stile libero, quarta e sesto in una gara dove i primi arrivati hanno fermato i cronometri tempi degni di una finale Campionati Italiani Assoluti.

Degna di nota la prestazione di Emanuela Mosca che, pur essendo alla prima partecipazione ad una gara di nuoto, ha saputo piazzarsi ai vertici della classifica.

Infine sempre all'altezza del glorioso passato agonistico i veterani del gruppo Master Gianluca Falsini, Lorenzo Loro e Marco Rivetti per i quali, anno dopo anno, il tempo sembra essersi fermato.

La stagione ora prosegue domenica ad Asti. [m. pe.]

Valeria Bergadano ha vinto ancora

BASKET

SERIE C FEMMINILE: LA PFV SUL PARQUET DEL BRA

La Cestitica Biella rischia in casa del Borgomanero

BIELLA

Turno altamente «a rischio» quello di domani in serie C2 per Cestistica Biella e Sesia Club. Lanieri e valsesiani saranno impegnati in trasferta su parquet tradizionalmente caldi ma, soprattutto, di formazioni in piena salute.

E' il caso del Biella, alle 21 nella del Borgomanero. I rossoblù guidano la classifica e non intendono mollare la presa, anche perché Novara (a pari punti) e Ghemme (compagine che insegue a due lunghezze) sono pronte a sfruttare un passo falso dei padroni di casa. Per la Cestistica di coach Ansermino, penultima a quota 6 in compagnia del Pinerolo (domani atteso dalla trasferta di Casale) si tratterà dunque di limitare i danni. Anche perché, come era accaduto nel match interno perso contro Il Rouge et Noir Aosta, il tecnico biellese dovrà rinunciare a diversi titolari.

Possibilità di successo praticamente nulle per il Sesia Club. Il team di coach Vittorino Luparia sono sempre più staccati, a zero punti, sul fondo della classifica. E anche il morale, in vista della trasferta sul parquet dell'Aosta non è certo dei migliori dopo la scoppola (112-39) rimediata in contro il Casale dove, soltanto nel secondo quarto, i varallesi hanno realizzato il primo canestro.

In serie C femminile, anticipo questa sera a Chiavazza (inizio alle 20,45) per la Libertas Biella. Le biancoblù, penultime con due soli punti all'attivo, ospiteranno il Borgomanero, uno dei team più in forma del momento.

La Pfv, invece, giocherà domani sera a Bra, formazione che con 4 punti, naviga nelle zone a rischio. Per le vercellesi di Formaro il successo è fondamentale per restare nella scia della coppia di vertice Beinaschese-Junior Rivoli. [p. m. f.]

BOCCE

Domani l'assemblea delle società di bocce

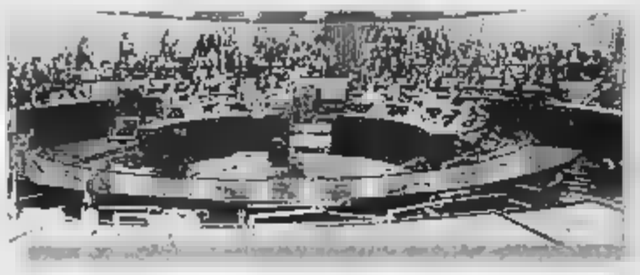
Si riuniranno domani a Vercelli le società bocciofile di Vercellese e Valsesia aderenti al comitato Fib. L'appuntamento è per le 14,30 nel salone del ristorante Afra in via Walter Manzone. Il presidente della sezione, Piero Bassano, presenterà il rendiconto dell'attività svolta e parlerà degli impegni per il 2002. E' anche prevista la premiazione delle migliori società di serie C e . [i. fo.]

CALCIO

Borgomanero-Voghera su Raisport satellite

Vetrina televisiva per il Borgomanero, squadra che milita nello girone del Borgosesia di serie D. Domani pomeriggio (inizio alle 14,30) le telecamere di Raisport satellite trasmetteranno in diretta le immagini della partita il Voghera. Potrà vedere il match chiunque è in possesso di parabola e decodificatore. La ribalta televisiva già toccata anche al Borgosesia in occasione della prima partita di campionato, a settembre. [i. fo.]

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE INVESTE LA POLITICA



AL VIA LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, in un decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in fretta il decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito «a tamburo battente». Presentatosi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti il riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato a noi lo stesso coordinatore regionale del partito, l'on. Roberto Rosso: «Ho controllato io stesso per telefono i moduli». Di mattinata alcuni finanzieri si erano presentati nel suo ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

a Forza Italia nel 2000, l'anno cui sono state recapitate per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva già disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito più presto dal pm. Non è ancora chiaro se sia «persona informata sui fatti» o da indagato.

Il signor C., da anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando il programma di Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo quelli lì"». E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del «io mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora era gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Il pm deve sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione per avere un'ulteriore conferma alle loro primo dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti-fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe solo finanziatore?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra niente con le tessere di Odasso. Mi creda, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Forza Italia nella cui veste, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato nuove adesioni al partito presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare bella figura, inserì qualche nome in più fra i nuovi tesserati che era stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire di più. Tenga conto si tratta di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, lei c'entra o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Me lo dicendo che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, partai pure io una serie di adesioni a Forza Italia. Ma erano tutte regolari. Che cosa mi suona strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario senza particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratto soltanto di malcostume della politica». **[al. ga.]**

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

Maurizio Tropeano

E' il 29 di gennaio, lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizio Pironti che per due anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato tessere per una spesa complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte coi soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calamai d'epoca che il manager delle Molinette animette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali o tessere servivano più meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che va al di del prezzo». Cioè dei 14 milioni Vacheron dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere gliela, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Si confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi e Di Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso non le ha sottoscritte come socio presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, e io non ho motivo di dubitare, vuol dire che dietro quelle tessere c'è un padrino che deve essere scoperto. Chi è?».

Già, chi è? Santoro lo domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso non era dalla mia parte». L'ex manager, nello intorno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso non le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non mai fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le cose tessera nemmeno vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire a diventare sottosegretario»

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA È SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai 39 consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai la causa di questo difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi a tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, indistintamente, di assumere «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

Il presidente convinto che la maggioranza non debba lasciarsi intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma tutta la lettera si legge una forte preoccupazione per la possibilità che ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda le divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e le vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

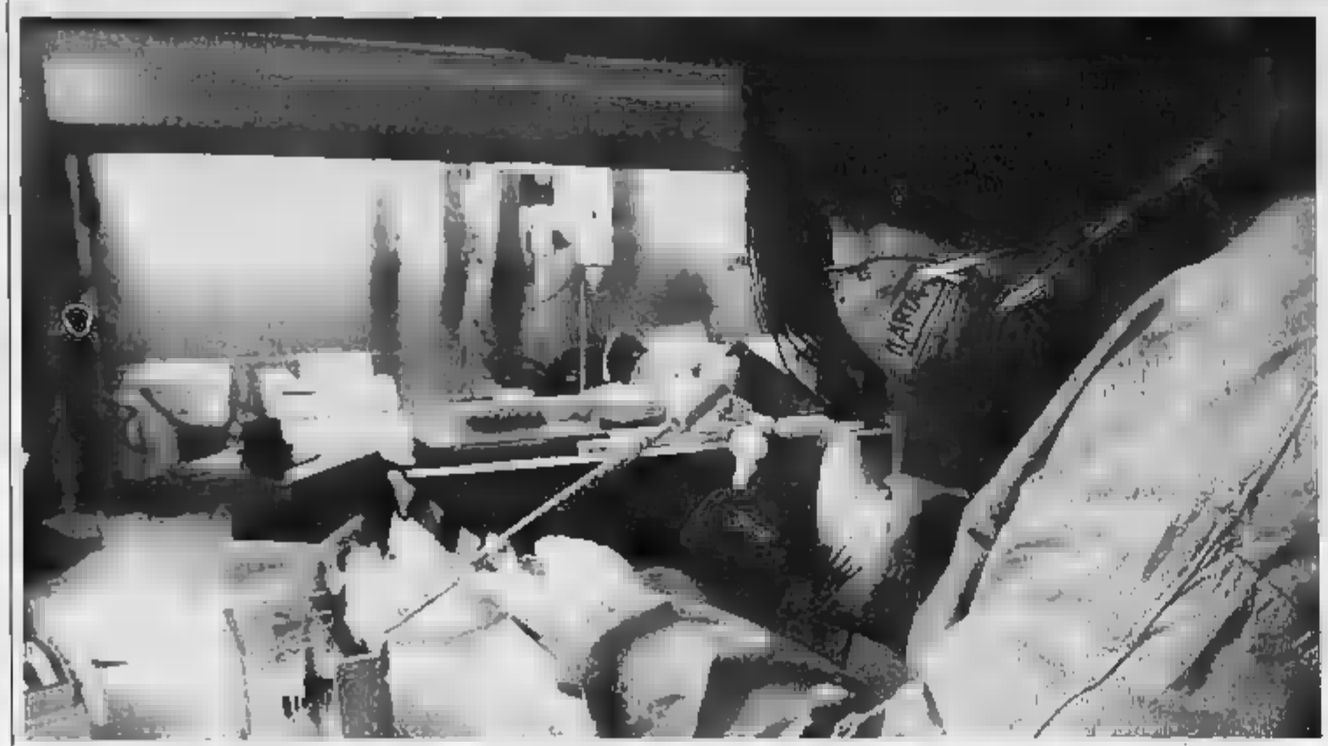
Dura e immediata la replica Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

E che i fantasmi passato turbino le giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche la Casa delle Libertà è una alla politica dell'Italia e anche se molti consiglieri sono giovani e magari alla prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contaminerà certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente la seduta del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con le tangenti dalle Molinette Ghigo fa l'offeso e si ritiene perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le fanno il loro dovere, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il senso delle cose».

Ma al di là dell'«orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà» il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - a congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Picholto. La seconda: Dan Cantore non ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri del Cdl (Angeleri) e del Cdu (Decarsola e Costa) che in lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, comunque, resta convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».

POLEMICHE SULLA PREVENZIONE



Un'immagine dei test di conferma della presenza del prione della «mucca pazza» nei campioni di cervello, svolto all'Istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità di struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata una sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio i giorni in cui si scopre in Italia il primo caso sospetto di variante della l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna 148 arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto migliore struttura europea insieme a quella Olandese) per ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero senso della parola: in attesa dell'approvazione da parte della della legge che rende gli Istituti zooprofilattici struttura come le Aziende sanitarie locali, il Cea dipende oltre un anno da un Consiglio di amministrazione governato da Forza Italia, nella prossima pianta organica «non ha previsto il Centro struttura a stante, complessa», con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa Mario Valpreda, responsabile Sanità pubblica del Piemonte, che conosce il caso - creata in accordo gli assessorati alla Sanità. La Liguria e la Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte non ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico via Bologna il clima teso. C'è preoccupazione, stupore. Il Consiglio amministrazione, approvazione della legge da parte della Regione, ha piani poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello i rapidi coordinato dottoressa Elena Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina di persone, che nei giorni roventi dall'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e - sabato e domeniche comprese - per garantire le necessarie conferme agli esami sui campioni di cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche «laboratorio di genetica per l'identificadegli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza dei piani del Consiglio ministrazione dell'Istituto, sparirebbe laboratorio per i test rapidi che oggi vengono effettuati in Piemonte, Liguria Valle d'Aosta, rappresentano un terzo delle analisi compiute in via Bologna. A Torino, Centro, è in grado fra l'altro di individuare l'infettività a livelli bassissidella malattia.

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, questo momento. In Regione dell'esistenza di questa bozza. dottoressa Caramelli, che ha voluto quel Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al pericolo «mucca pazza», che è diventata il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziadelle strutture, teme, al contrario, pesante «cura dimagrante». All'Istituto notizia si diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - che qui pensi smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantasei casi di mangimi bovini contaminati da farina di carni sono stati scoperti lo anno dai tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio a settembre. L'ultimo è rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procudi Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre sibile alle grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul tavolo anche le normative che regolano la e, oltre i mangimi con farine animali, codificano anche i sistemi di produzione. In mezzo a questa documentazione c'è un dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase di produzione - serie di accorgimenti tecnici, come la presenza di linee di produzione farine animali in capannoni differenti da quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare il rispetto delle varie disposizioni e cercare eventuali partite di alimenti per bovini in regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle varie Asl sparse sul territorio piemontese.

nove mesi di lavoro le verifiche portate a termine sono circa 1900; circa 4 per cento delle quali ha portato accertare irregolarità contaminazioni.

Che cosa farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, da sempre, sospetta che quel tipo di mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato dovizia di particolari in tutte sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, anni fa, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza era lontana, in televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici e politici. Oggi tutto cambiato. E il fascicolo aperto dal magistrato arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchiesta su pazza, va avanti. Guariniello ha già ipotizzato due tipi reati: epidemia (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. Ma per ora - va detto chiaramente - sono persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto una buca, nessuno rimborsa i danni» - «Mutuabili apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di due anni fa» - «Benzina più cara»

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno e mezzo fa un piovoso stavo percorrendo corso Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino manto appena terminati evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani a constatare i danni subiti a in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre tre auto ed un bilico sono finite nelle mie sé condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal che questa buca aveva le dimensioni di di profondità per una lunghezza di circa un metro.

«Ho fatto la richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era a favore dell'Aem, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di una ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto risponde raccomandate tanto a telefonate e fax. mi chiedo questo: è normale che per partecipare ad un appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, , dopo che una ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante e prevede solo nei casi di privati cittadini che devono cosborsare un capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Migliano

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi dodove e a bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a una bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo tale operazione (costo euro) sia a totale carico della famiglia. E è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini completamente non tuabili? e chi non può permettersi tale spesa come fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, non dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade della collina fino ai corsi Casale Moncalieri, ove c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina anche dai Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare Procura la sua indagine sulle condizioni pericolo ancora esistenti in alcune località della Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 15 ottobre 2000. Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenè nei primi giorni di novembre 2000 da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul . Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo mesi, è adatta ai mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la cosa più pericolosa per l'intero abitato siano le condizioni dell'alveo torrente Frangerello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella discesa a valle nell'ottobre 2000 difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di una situazione analoga con tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con l'avvento della nuova moneta unica, stato stabilito che all'atto della conversione tra Lira ed Euro si sarebbe dovuto arrotondare risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento stato scelto presumo anche per un fattore di coerenza con quelle che sono le nuove monete in circolazione, delle quali il centesimo è il limite minimo.

il prezzo della benzina, espresso in Euro, è stato arrotondato alla terza decimale (cito a titolo esplicativo 0,992 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ignoranza su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

venire un attacco di bile.

fortunato, lui ha quasi più.

In Cina a 7000 orsi, costretti tutta in gabbie ridottissime, viene estratta volte al giorno, con un catetere conficcato nella cistifellea, la bile per uso medicinale, afrodisiaco e cosmetico.

basta anche tu a dire a teatro:

la Compagnia Teatro San Paolo mette in scena il thriller di Ira Levin

"Le stanze di Veronica" Teatro Nuovo di Torino, 18 febbraio 21

POSTO UNICO

PREVENDITA BIGLIETTI LAV - Tel. 011/6693417

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO, DELLA REGIONE PIEMONTE collaborazione del quotidiano "La Stampa"

LAV - Lega Anti Vivisezione - Torino e Fax 011/6693417
VISITATE IL NOSTRO INTERNET: www.cinici.it/~lav

L'Atelier Marta
esclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e carte da parati cede l'attività.
Se interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria n. 21 - Torino

Addio, LDS
Mio invincibile, angelo a guardia sempre. Per sempre mi hanno guardato, una donna accompagnata di sempre. L'amico vicino che non ha mai cercato di fumi senza importanza. Hai accolto nei tuoi 15 anni, i baffi del mio cuore. Sei veramente l'anima che più ho amato nella mia vita. Ciao adorabile, negli occhi era sempre guardare nel cielo, tutto dolcezza e calore. La tua dolcissima assenza. A me così lì che chiedo se non le carezze e le parole che ti ho sempre assicurato. Eravamo soli e vicini solo quelli strettamente "a contatto": da giorni e di notte e lo abbiamo sempre saputo fare.
Tranquillo, ma che pendenza presenza.
Ciao, grande Leo, artiere indimenticabile, bello, bravo di gradimento. The pupil.

VENERDÌ 8 FEBBRAIO alle 18

KINGO BINGO

IL BINGO APRE A MIRAFIORI!

Servizio Ristorante Bar

LATO ROWLING MIRAFIORI

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.63.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24 611 - Fax 02.244.244.90

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!

Negli Ospedali e Case riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa "fiducia", i consigli pagano "cari"!

si è fatta amare merita la serietà della più grande della Città di Torino*!

*Per numero di servizi funebri nel 2001.

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO

Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bare a scelta, trasporto estumulazioni funebri; esclusi diritti comunali, necrofori.

PREZZI TANDEM: € 0,68 (L. 1.700) +IL DOMANI DI BOLOGNA+, +IL CORRIERE DI FIRENZE+, +LA VOCE DI MANTOVA+, +IL CORRIERE MERCANTILE+, +LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ+, +ULTIME NOTIZIE REGGIO+, +IL CORRIERE ADRIATICO+, +IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO+, +CRONACHE DEL MEZZOGIORNO+, +CRONACHE DI NAPOLI+, +CORRIERE DI CASERTA+, +LA PROVINCIA+ NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 (L. 1.000) CON +IL CORRIERE DI ROMAGNA+ IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1,30 (L. 2.500) CON +SPORT AUTOMOTO+ IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON +IL MATTINO+ NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON +ZAPPING+ IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; +PLANCIA+ PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Ford ... Il ... Ford Duratorq 16V TDCi ... garantire
sione costante di 1600 bar e di ... giunge ... di coppia massima di ... Nm a soli 1800 giri, ... assun Common ... categoria, ... alto valore di ... giri. Una sensazione di potenza sempre disponibile ... più basso, per garantirti ... fluida ed elastica, con bass consu...

... - 2.0 16V turbod ... Du... ... 4 ...
Mondeo 4 porte ... Duratorq TDDI 115 ... € ... 41.436
270)

Ford mette a disposizione ... TD ... Prenota la ... su ... chiama il ...

fordmondeo. Pensata in grande.

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

MERCOLEDÌ 6 e GIOVEDÌ 7

Fantastica nevicata...

UN METRO DI NEVE FRESCA

PER IL VOSTRO DIVERTIMENTO

LIMONE

riservabianca

1010 - 2100

80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA

NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE

Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:

filiali BANCA REGIONALE EUROPEA *in provincia di Cuneo*
Gruppo Banca

I.A.T. *ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28*
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30

GARESIO Sport — *Bra - p.zza Carlo Alberto, 34*
Alba - corso Canale, 14

MILANESIO SPORT — *Parco Comunale "Borgo 2000"*
Borgomercato Borgo San Dalmazzo e filiali di Cuneo
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30

Sporting VIP — *Ventimiglia - via Roma, 7*
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 78/78

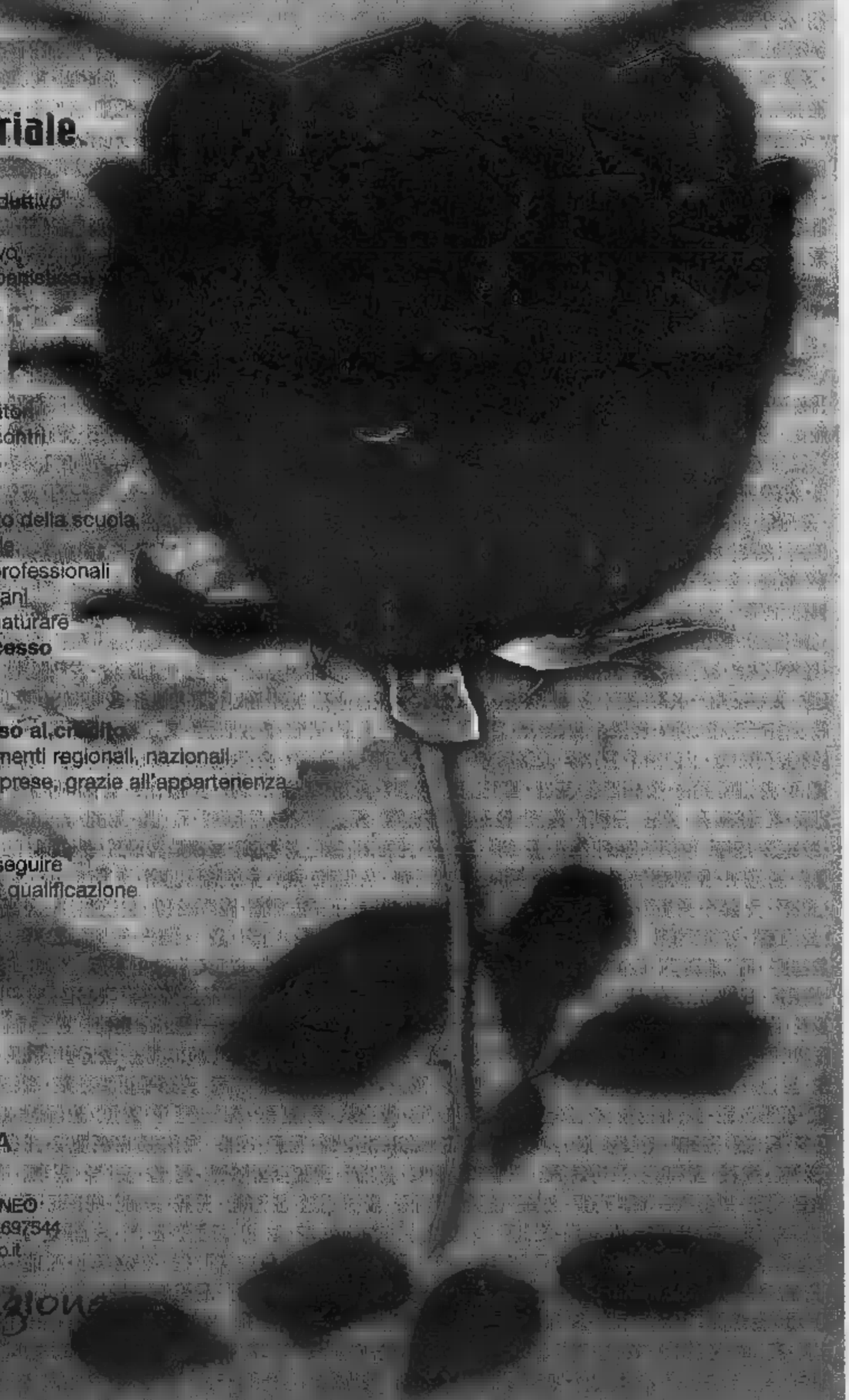
Informazioni al numero **info SNOW** *per queste ed altre iniziative che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve*
info SNOW tel. +39.0171.926584 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: info@limonefunivie.it

UC

L'unione fa la differenza

Più di 1000 imprenditori, grandi e piccoli insieme: la forza dell'Unione Industriale.

- Si impegna per lo sviluppo economico e produttivo della provincia e fornisce **risposte precise** alle imprese associate in campo amministrativo, ambientale, fiscale, economico, finanziario, urbanistico, sindacale e previdenziale.
- **Affianca e supporta** le aziende aderenti nei rapporti con gli Enti Locali, le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione. **Forma** gli imprenditori ed i loro collaboratori con seminari, corsi, incontri con docenti e relatori di alto livello.
- Ha un dialogo diretto e continuo con il mondo della scuola, dell'Università e della formazione professionale. **Aiuta le imprese** nel reperimento delle figure professionali di cui necessitano. Offre la possibilità ai giovani imprenditori di fare parte di un gruppo per maturare l'esperienza necessaria a condurre con **successo** la loro attività di impresa.
- Favorisce le condizioni per un miglior **accesso al credito**, fornisce informazioni dettagliate sui finanziamenti regionali, nazionali ed europei a favore delle piccole e medie imprese, grazie all'appartenenza al sistema **Confindustria**.
- Fornisce **consulenza e assistenza** per conseguire le certificazioni di qualità, ambientali e per la qualificazione delle imprese nei lavori pubblici.
- *Associarsi è facile, utile e conveniente.*



UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Corso Dante, 51 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.455455 - Fax 0171.697544
www.uicuneo.it - uic@uicuneo.it

più di mille: c'è una ragione

UNICAR
mazda
magazzino
NO-STOP
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 442144
Filiale: ROBETO di CHERASCO - Via Cuneo, 57 -
Filiale: ALBA - Corso Bra, 120 - Tel. 0173
Filiale: ASTI - Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 470304

OPEL
ASTEGGIANO
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650 - Fax 0171 262468
SALUZZO - Via Savigliano, 111 - Tel. 0175 42325

PERMESSO PROVVISORIO

Va in fiamme il ripetitore Tim a Marene

MARENE

Un incendio ha danneggiato il ripetitore di telefonia cellulare Tim in prossimità della rotonda tra la strada ex statale 662 e la Reale. Potrebbe trattarsi di un cortocircuito, ma non è escluso il dolo visto che il cancello di accesso aveva la serratura forzata. Il ripetitore Tim di Marene è stato al centro di polemiche. L'anno scorso la società telefonica presentò domanda per un'antenna, e il Comune respinse per la vicinanza alle abitazioni, provocando il ricorso al Tar. Il Comune accettò la presenza di un impianto provvisorio vicino alla rotonda (quello andato a fuoco), in attesa del trasferimento definitivo in località Sperina. [p. b.]

DI CERVASCA (32 ANNI)

Investe un uomo e non si ferma E' denunciato

DALMAZZO

Un automobilista pirata è stato individuato e denunciato dai carabinieri. L'uomo, N. A., 32 anni, di Cervasca, secondo la ricostruzione dei militari, ha investito, senza poi fermarsi, G. A., 40 anni di Borgo, stava spingendo l'auto di un amico rimasta in panne lungo la salita del Ponte del Sale. Testimone dell'incidente, che è avvenuto l'altra mattina, un carabiniere della stazione di Borgo ha cercato inutilmente di inseguire il pirata della strada riuscendo però ad annotare il numero di targa della vettura in fuga. N. A. che è stato «caricato» sul cofano dell'auto pirata ha riportato ferite ad una gamba. [c. g.]

LINEA DURA DELL'«ATC» CON 10 FAMIGLIE INADEMPIENTI ALLA RESIDENZA LA PERLA DEL CERIALDO

Non pagavano il gas ora restano al freddo

CUNEO

Linea dura dell'«Agenzia territoriale della casa» contro gli inquilini che non pagano le rette del riscaldamento. Ieri mattina i tecnici hanno disattivato gli impianti di calore a dieci famiglie della residenza «La Perla», nel quartiere Cerialdo.

«L'avviso ci è stato comunicato con soltanto due giorni di anticipo - spiegano alcuni abitanti del condominio -. Molti di noi hanno richiesto un contributo al "Fondo sociale" della Regione per la copertura delle spese dell'alloggio, credendo che l'inoltro della domanda fosse sufficiente per evitare la disattivazione del riscaldamento».

La residenza «La Perla» conta complessivamente alloggi.

«Il riscaldamento è stato tagliato agli inquilini con almeno rate non pagate - spiega Giovanni Resio, direttore dell'Atc Cuneo -, si è quindi trattato di un'azione indiscriminata. Tutte le famiglie della residenza erano avvisate per tempo. Per attivare il collegamento è sufficiente un versamento, anche minimo. La disattivazione degli impianti è stata decisa per evitare speculazioni. Lo scorso anno l'Atc Cuneo ha sborsato 600 milioni per far fronte ai mancati pagamenti degli inquilini: una situazione che si ripercuote negativamente su tutte famiglie». [c. g.]

La residenza «La Perla», nel quartiere Cerialdo, dove sono stati disattivati alcuni impianti

DALLE FIAMME GIALLE

Un buschese è arrestato per spaccio

BUSCA

Dopo un mese di pedinamenti le Fiamme Gialle hanno arrestato, per spaccio di droga, un ventiquattrenne artigiano di Busca. Il giovane è stato bloccato sotto casa dagli uomini del Nucleo mobile della Compagnia di Cuneo, al comando del capitano Maurizio Innocente. Altri due buschesi sono invece stati denunciati a piede libero. Le due operazioni hanno portato al sequestro di 250 grammi di hashish, 26 pasticche di ecstasy, 10 grammi di sostanza da taglio, un bilancino elettronico di precisione, 5 telefoni cellulari, coltelli utilizzati per tagliare lo stupefacente, 600 euro e un'autovettura. [c. g.]

DECINE DI INTERVENTI DELL'ENEL PER RIPRISTINARE L'EROGAZIONE DI CORRENTE NEL MONREGALESE

Solo nel pomeriggio di ieri le imprese di sgombero neve hanno iniziato a ripulire strade e marciapiedi a Cuneo dalla neve imbibita di acqua FOTO MOIRO

Strade «vietate» ai pedoni

Trasformate in pantani da neve e pioggia

CUNEO

Neve e pioggia hanno fatto tirare un sospiro di sollievo ai centri della Granda schiacciati da mesi di siccità e di gelate, che ne hanno portati 96 in emergenza idrica. Le precipitazioni, però, hanno provocato numerosi problemi all'erogazione della corrente elettrica, impegnando le squadre dell'Enel in decine di interventi per ripristinare le forniture.

La zona più colpita è stata quella del Monregalese, nelle cui vallate molti paesi hanno segnalato all'azienda black-out di entità, dal pomeriggio di mercoledì fino a ieri mattina. I tecnici hanno lavorato per risolvere tutte le situazioni di disagio entro la serata, malgrado le difficoltà nelle quali sono incappati spesso per raggiungere cabine, centraline e tralicci danneggiati.

Il maggior numero di interventi è registrato a Priero, Priola, Viola (soprattutto a Saint Grès, dove ancora ci sono difficoltà), Pamparato, Monchiero, Marsaglia, dove anche il municipio è rimasto al buio. Nel Cuneese, invece, le aree critiche sono state quelle di Vinadio, Borgomale, Chiusa Pesio, Rossana e Venasca. Nell'elenco delle emergenze è rientrato anche Trezzo Tinella.

«Le valli più bersagliate sono quelle intorno al capoluogo, a Mondovì e Ceva - hanno spiegato alla Direzione dell'Enel -, mentre altre zone, come Saviglianese, Saluzzese, valli Po e Grana, benché , hanno subito gli stessi disagi. Dipende dalle caratteristiche della neve, scesa con tipologie diverse a seconda delle aree».

«Il numero di cabine elettriche temporaneamente fuori servizio - hanno ancora spiegato a Cuneo - non equivale però a indicare la quantità reale di utenti senza elettricità. Pensiamo per esempio al caso di Vinadio, dove due cabine in tilt un solo residente».

La nevicata ha causato disagi alla circolazione, che sono continuati anche ieri mattina, soprattutto per quanto riguarda i pedoni. A Cuneo la neve è scesa fino a mezzanotte, per trasformarsi ieri mattina in pioggia: l'acqua ha appesantito il manto bianco, rendendo quasi impraticabili marciapiedi e passerelle pedonali. Segnalazioni di particolari difficoltà vicino alle scuole materne delle suore corso Soleri. Solo intorno alle 12 lo sgombero, che è proseguito per tutto il pomeriggio. A Mondovì i primi interventi degli spalatori hanno interessato le uscite delle scuole e dell'ospedale, come ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, Livio Viglietti: «Abbiamo scelto di dare questa priorità, per cui mercoledì pomeriggio, in alcuni dei punti non ancora raggiunti, si poteva camminare e la sera ta però, complice anche la pioggia, tutto era risolto». [p. s.]

ALBA, DECISIONE CHE LE FA L'ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO

Per i medici a 98 anni non è più invalida

Alba

Un'albese, che ha visto dimezzare alla propria madre 98 anni il riconoscimento dell'invalidità, ha deciso di renderlo pubblico il caso. Dice Donata Montesano: «Mia madre, Carmela De Filippis, nel è stata riconosciuta invalida civile al 100% da commissione medico-legale dell'Asl di Alba. Dopo 13 anni, a settembre 2001, è stata chiamata ad una visita di controllo. Dopo circa cinque mesi ci hanno inviato il responso, che ha ridotto l'invalidità al 50%». Continua la figlia: «Mia madre è nata il novembre 1903 e ha già compiuto 98 anni. Mi chiedo come possa essere migliorata e non peggiorata come in effetti è accaduto. L'invalidità era stata riconosciuta in seguito a vari ricoveri e interventi chirurgici che resero la sua salute precaria, riducendo la deambulazione a pochi passi. So che è possibile fare ricorso, ma tra 3 o 4 anni, quando il ricorso sarà esaminato dalla commissione a Roma, mia mamma dove sarà? Io vivo sola con la mamma, che si è aggravata, e devo lavorare». La donna ha presentato esposto alla Procura e al tribunale dei diritti del malato ed ha fatto ricorso.

Secondo la figlia in realtà l'anziana si è aggravata Indagine interna dell'Asl e un ricorso a Roma

Il direttore dell'Asl, Giovanni Monchiero: «La lamentela ci è nota quanto la signora si è rivolta all'ufficio relazioni il pubblico che ha aperto un'indagine tuttora in corso. I risultati vengono comunicati agli interessati. Faremo i dovuti accertamenti anche perché il nostro Servizio di medicina legale è spesso oggetto di doglianze da parte degli utenti». Precisa Monchiero: «Il giudizio medico commissione non è sindacabile da altra autorità o questa azienda. Contro questi giudizi l'utente può presentare ricorso». [g. f.]

RIORDINO PORTEREBBE ALLA CHIUSURA DI OSTETRICIA A CEVA

Scontro tra sindaci sui tagli ospedalieri

Paola Scola

MONDOVÌ

Monregalese e Cebano non hanno raggiunto un accordo sulla suddivisione dei 240 letti (fissati dal contratto firmato tra Asl 16 e Regione) fra i reparti dei due ospedali. La Rappresentanza dei sindaci (composta dai primi cittadini di Mondovì, Ceva, Dogliani, Vicoforte e Ormea) si è riunita mercoledì sera con i vertici dell'azienda sanitaria ma, dopo tre ore di discussione, c'è frattura: Alfredo Vizio (Ceva) e Giorgio Ferraris (Ormea) hanno detto «di respingere in blocco la proposta, una situazione inaccettabile che, di fatto, porrebbe le basi per una chiusura a tempi ravvicinati dell'ospedale di Ceva».

Stamane partirà la lettera dei sindaci dell'ex Usl 67, per chiedere un incontro urgentissimo al presidente della Regione Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Ambrosio: l'applicazione della delibera regionale comporterebbe una «riduzione dei posti ordinari per l'intera Asl da 298 a 240 e per il presidio cebano da 116 a 78, con la chiusura della divisione di Ostetricia-Ginecologia». Mercoledì si sono discusse le proposte per ripartire i letti, che a Mondovì rimarrebbero 162 (ma è appaltato l'ospedale nuovo per 310).

Il prospetto dell'Asl indica 26 posti in Chirurgia a Mondovì e 16 a Ceva (contro i 27 e 35 attuali e i 17 e 19 ipotizzati con calcolo matematico dalla Regione), mentre in Ostetricia-Ginecologia ne vengono registrati 16 a Mondovì e 9 a Ceva (contro i 22 e 22 attuali e i 9 e 9 ipotizzati da Torino). Il dato preoccupante è però la riduzione a soli letti del Nido, ora ne aveva 10 per ciascun presidio e che la Regione aveva calcolato di ridurre a 6 e 4: letti collocati solo nel nosocomio monregalese, così che nella struttura cebana non si potrà più partorire.

«Non se ne parla neanche - ha risposto Vizio -. Accettare sarebbe portare il ospedale in di pre-agonia». «La Regione è responsabile della programmazione sanitaria - ha aggiunto Ferraris -. Ci deve proporre progetti per Ceva e per Mondovì».

Il presidente della Rappresentanza, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, ha commentato: «La componente monregalese si riunirà stasera, per definire una linea Non ho nulla contro Ceva, ma, conti alla mano, dovendo risparmiare 8 miliardi perché la Regione ne dà all'Asl solo 170 su 174 di costi, ci sono soluzioni logiche da applicare. Sui principi concordiamo, e ci dev'essere un ridimensionamento, Mondovì è l'unico posto dove un reparto di ha ragione di essere, per motivi di economicità e di sicurezza. A Ceva è moltissimo». La Rappresentanza è riconvocata mercoledì 13.

AL SANTA CROCE DI CUNEO

Cinquecento interventi sul cuore

Cinquecento interventi sul cuore: sono le operazioni eseguite dall'equipe della Cardiochirurgia al Santa Croce-Carle nel 2001, a e dall'attivazione. Bilancio che conferma le attese dell'avvio, a mesi dall'apertura (da maggio a fine aprile 2001) gli interventi effettuati erano stati . «Di questi - dice Claudia Grossi, responsabile della Cardiochirurgia -, 437 eseguiti in circolazione extracorporea, a cuore battente. 10 come interventi cardiaci maggiori e una dozzina come minori. Novanta gli interventi urgenti». Da aprile 2001 è stato attivato anche il reparto di Cardiochirurgia, con 14 posti letto, a fianco della Terapia Intensiva Cardiovascolare, diretta da Alessandro Locatelli: «Con la nuova degenza è risolto il problema dell'approccio post operatorio - prosegue Grossi -. Non c'è più l'assillo dei posti letto: una volta superata la fase acuta, i pazienti venivano trasferiti dalla Terapia Intensiva, in alcune stanze messe a disposizione dalla Chirurgia Vascolare». Dalla casistica dell'anno emerge che l'età media dei pazienti si è intorno ai 65/66 anni, con una variabilità compresa fra 18 e . Le donne anziane sottoposte ad intervento, rappresentano il 31,4%. Il Sud-Ovest del Piemonte è il bacino maggiore utenza, con richieste da Lombardia e Liguria. Inferiore al il tasso di mortalità: «Percentuale tra le più basse a livello nazionale - commenta Grossi -. Risultato sorprendente, al quale anche l'equipe medica ed infermieristica della Struttura ha contribuito con professionalità e disponibilità». [f. m.]

Pronto soccorso

Esperti giudicano gradi d'emergenza

SAVIGLIANO

Un codice rosso, uno giallo, uno verde ed uno bianco: emergenza, urgenza, urgenza differibile, prestazione ambulatoriale. E' una simbologia nota, a cui fa riferimento il Dipartimento di Emergenza del pronto soccorso dell'ospedale Santissima Annunziata, che utilizza un sistema di codici di gravità per selezionare gli accessi alle sale visite e migliorare l'assistenza. Questa prima valutazione infermieristica, che si chiama «triage», è stata avviata anche per i soggetti in età pediatrica, in collaborazione con il dipartimento Materno Infantile dell'Asl 17. Il personale infermieristico che partecipa al progetto, di cui sono responsabili le dottoresse Antonella Aimar e Chiara Noello, è stato coinvolto in iniziative di formazione, prima della operatività avviata dopo la predisposizione di protocolli riguardanti le principali patologie.

Una brochure, consegnata agli accompagnatori degli utenti in età pediatrica, spiega loro le modalità di accesso al pronto soccorso, fornendo anche numeri telefonici utili. «I pazienti che necessitano di assistenza infermieristica durante l'attesa della visita medica - dice il responsabile del Dipartimento Materno-Infantile Luigi Besenzone - saranno ospitati all'interno del pronto soccorso e costantemente sorvegliati da personale qualificato». [p. b.]

Sale operatorie

Realizzate a Saluzzo in funzione da marzo

SALUZZO

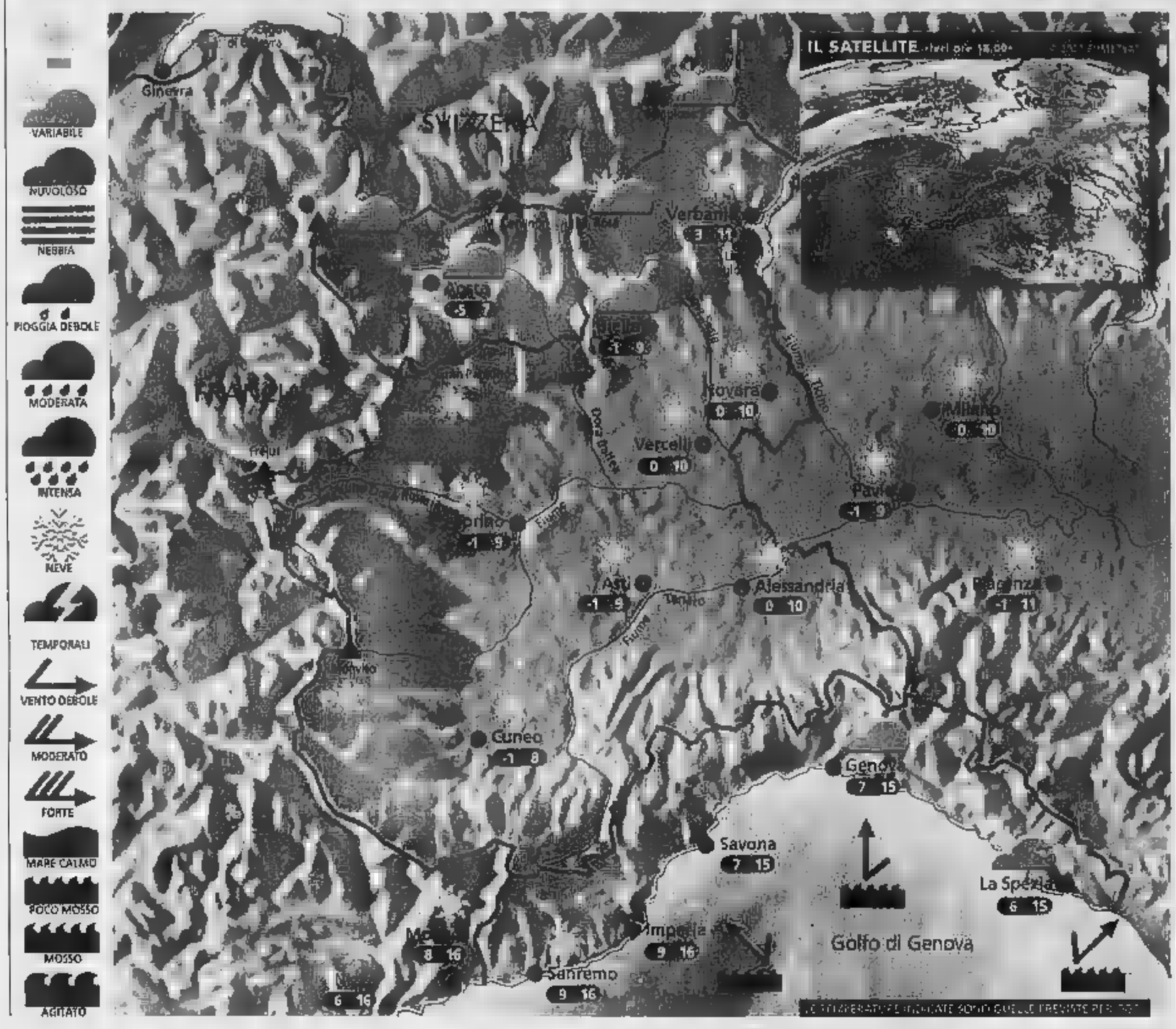
Sono terminati i lavori di realizzazione delle nuove sale operatorie dell'ospedale cittadino. Ai primi di marzo sono previste l'inaugurazione e l'entrata in funzione del reparto. L'annuncio è stato dato, ieri mattina, dal direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore. Dopo alcuni l'opera è finalmente un fatto concreto. Le sale fra le più moderne e sofisticate della provincia.

«In questi giorni, abbiamo ottenuto l'autorizzazione ad indire l'appalto per la realizzazione del nuovo Pronto soccorso, della Radiologia e della Rianimazione. Il costo dell'intervento è quattro miliardi», aggiunge Fabbricatore. Questi servizi saranno sistemati nella stessa «piastra» dove, al piano superiore, funzioneranno le nuove camere operatorie.

Il piano terreno è già da tempo collocata e funzionante la Tac spirale, donata dalla Fondazione di risparmio Saluzzo, il cui costo ha superato il miliardo di lire. anche abbattuta vecchia lavanderia, che si trova lungo via del Follone e rivisti gli accessi.

«Finalmente, dopo molti anni, siamo riusciti ad ultimare questi interventi che caratterizzeranno l'ospedale» conclude Fabbricatore. [g. ne.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo azzurro ha accompagnato quasi ovunque le ore pomeridiane, con le cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato ma con prevalenza di sereno.

Previsioni In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica di matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente un gran freddo e molta siccità, che sta scivolando gradualmente in una primavera anticipata. Il notevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle località di pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo non significa che l'inverno non possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se al momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora un sabato complessivamente mite qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura e con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime ore di domenica qualche debole pioggia potrà cadere su Liguria e Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa sui rilievi valdostani confine, poi si affacceranno ovunque belle schiarite.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	3	12	VENEZIA	6	13
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	14	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	11	14	FRANCOFORTE	7	9
FIRENZE	6	14	GINEVRA	1	7
OLBIA	6	15	LONDRA	11	11
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	-3	2
PERUGIA	4	14	PARIGI	5	6
POTENZA	6	12	ZURIGO	-2	6

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 13 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

peraria

snow village
animazione e divertimento sulla neve

20.01.02 ATTESWA Mondolè Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
10.02.02 FRAMURA M. Mondolè Ski
17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400
10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LIMONE
Mondolé ski

LA STAMPA
bingoblu Cuneo Piazza Boves
McDonald's
RADIO VERONICA ONE

IL NUOVO ENTE SI OCCUPERA' DI BOVES, CHIUSA PESIO, PEVERAGNO (PRIMA LEGATE ALLA VALLE GESSO) OLTRE A BEINETTE E PIANFEI

Spunta la 12ª Comunità montana

Progetto in Regione, comprenderà i paesi della Bisalta

Roberto Vaglio, Piergiorgio Giacchino, Giorgio Manfredi e Francesco

CUNEO

Saranno dodici le «zone omogenee» Granda, lo che dalla ridefinizione dei confini delle attuali 11 Comunità Montane. Lo propone il disegno di legge sulla montagna, presentato Giunta regionale alle Commissioni consiliari. Se accolto modificherà l'assetto territoriale di tre Comunità del Cuneese, dando vita a una nuova realtà: quella della Bisalta, con Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei (in tutto circa 22600 abitanti), che deriverà dalla divisione in due dell'ente delle Valli Gesso Vermenagna Pesio.

L'Alta Langa verrà ritoccata con il rientro di Murazzano, chiesto sindaco Giorgio Manfredi e dal Consiglio comunale. sarebbe, invece, accolta l'istanza dei Comuni di Perlatto e Pezzolo Valle Uzzone, il cui sindaco Francesco Biscia ha spiegato: «Eravamo usciti dall'ente per emigrare in quello neocostituito delle Valli Bormida e Uzzone. Allora avevamo ceduto alle lusinghe dei dissidenti dell'Alta Langa, ma vorremmo correggere quest'errore, perché i nostri servizi funzionano con l'Alta Langa».

La Comunità Valli Mongia Cevetta Langa Cebana vedrebbe infine bilanciare la perdita di Murazzano con il riconoscimento dei territori di Ceva e Lesegno quali interamente montani.

«Le Regioni si stanno adeguando dopo l'approvazione parlamentare del unico sugli enti locali - ha spiegato l'assessore regionale Roberto Vaglio -. La nuova normativa risponde ai principi di autonomia e federalismo, limitandosi a indicare i principi generali e riservando agli enti montani gli aspetti organizzativi e gestionali. La ridelimitazione degli ambiti territoriali ha comportato l'apertura a centri che, pur non avendo caratteristiche montanità, parte integrante del sistema geografico e socio- della Comunità, per garantire migliore svolgimento delle funzioni associate. «La montagna è area importante per il territorio, spesso misconosciuta - ha detto Piergiorgio Giacchino, assessore provinciale alle Politiche Montane e presidente dell'ente Alta Langa -. Lì nascono molti dei problemi che poi esplodono a valle. Però non le vengono destinate risorse necessarie». [p. s.]

Nuova seggiovia a Sampeyre

Da centro paese a frazione Sant'Anna Riaprono anche impianti di Argentera

SAMPEYRE

Da oggi entra in funzione la seggiovia che collega il centro del paese dell'alta Valle Varaita con frazione Sant'Anna. Nelle scorse settimane c'era stata qualche polemica per il ritardo il quale i funzionari dell'Ustif e della Regione giunti al collaudo dell'impianto. Polemiche poi superate con il definitivo ok all'entrata in funzione della seggiovia. Il primo lotto dell'impianto è stato realizzato grazie all'accordo di programma raggiunto fra Comune di Sampeyre, Provincia, Regione, Comunità montana Valle Varaita e Bacino imbrifero montano del Varaita. «La neve è scesa abbondante e ci permette di far entrare in funzione tutte le nostre piste da discesa, - il sindaco di Sampeyre sottolinea che «l'avvio della seggiovia rappresenta un momento importante per il rilancio dell'economia del paese e di tutta la Val Varaita: «E' un importante progetto nel quale la nostra Amministrazione crede profondamente e sul quale concentrando numerosi sforzi». La seggiovia deve ancora completata: i lavori del secondo lotto inizieranno in primavera, consentendo di dal prossimo inverno, da Pian Camartin. Domenica sulle piste di Sampeyre è in programma anche una gara di veterani del Coni. Un'altra bella notizia per gli appassionati di sci viene da Argentera, in Valle Stura, dove da oggi tornano in funzione gli impianti di risalita, compresa la seggiovia fermo dal 1993. [al. bu.]

I PROGETTI DEVONO ESSERE PRESENTATI ENTRO 2 MESI

Il futuro della Castiglia adesso divide Saluzzo

SALUZZO

La destinazione della Castiglia, ex-dimora dei Marchesi di Saluzzo, adibita a carcere a metà Ottocento, è al centro del dibattito amministrativo cittadino mentre sono in lavori risanamento. A far discutere è la proposta, avanzata alla Regione dal presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», Pierino Sassone, che prevede la costituzione società a capitale misto pubblico-privato, che se ne occupi. In particolare, si ipotizza la realizzazione di un centro congressi, di una sala aste per mobili, a carattere internazionale, esposizioni permanenti legate alla vocazione artigianale della città, oltre a servizi. «Se non si presenta un progetto, febbraio-marzo, rischia di perdere l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2003. Bisogna fare presto», dice Sassone.

Il sindaco Stefano Quaglia assicura che saranno presentati progetti in tempo utile, precisando che ogni intervento di programmazione sull'edificio spetta al Comune. A metà degli Anni Ottanta, quando la Castiglia era ancora di proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia, l'Amministrazione civica aveva chiesto al Ministero dei Beni culturali di farsi carico della monumentale contraddizione storica. La risposta era stata negativa. Ora, invece, i tempi stringono. Intanto, il comune, in collaborazione la Soprintendenza ed avvalendosi di un contributo miliardario erogato dalla Regione, sta avviando una serie di interventi di risanamento e recupero dell'edificio. «Sono state abbattute tutte le strutture, realizzate in passato a servizio del carcere», spiega l'assessore comunale alla Cultura, Lea Carla Antonioletti. Vecchi magazzini, tettoie ed ogni costruzione non confacente alla natura originaria dell'edificio sono stati demoliti. All'interno del cantiere sono venute alla luce le fondamenta dell'antico castello marchionale. La Castiglia venne fatta costruire a partire dal 1270 marchese Tommaso I. [g. ne.]

PROTESTANO GLI AMBIENTALISTI

Abbattuti 14 salici e gelsi lungo un sentiero a Savigliano

«Perché sono stati abbattuti quegli alberi all'imbocco del sentiero? Piuttosto che spendere denaro costosa segnaletica, non sarebbe meglio preservare il paesaggio». Non è passato inosservato l'abbattimento di quattordici alberi di gelso e salice che costeggiavano l'imbocco del sentiero naturalistico «Bruno Tortone», sul lato sinistro rispetto al piazzale della piscina comunale a Savigliano. Il sentiero è parte integrante del percorso ecologico che parte da Vottignasco raggiunge Racconigi, costeggiando il corso del Maira, nell'ambito del progetto di collegamento con Villar San Costanzo. [p. b.]

CUNEO

Tre pullman per la manifestazione dell'Ulivo

Anche dalla Granda partiranno tre pullman per i partecipanti alla manifestazione sabato 9, a Torino, organizzata dall'Ulivo, con lo slogan «Contro Berlusconi, contro Ghigo l'opposizione c'è». La partenza sarà ad Alba (piazza Grassi) alle 14, a Bra (stazione) alle 14,30, a Cuneo alle 13,30, a Mondovì (piazza Repubblica) alle 13,45. Prenotazioni allo 0173/440552, 0171/693011, 0174/22261 1, 338/9514222. [p. s.]

FOSSANO

Slitta 14 febbraio incontro sull'aborto terapeutico

Si terrà giovedì 14 febbraio (non il 9 febbraio, come erroneamente scritto ieri), alle 8,30, al castello degli Acaja, il convegno sull'aborto terapeutico, organizzato dall'associazione «Papa Giovanni XXIII». Interverranno ginecologi, psicologi, neonatologi esperti diritto penale. «Sentiamo il bisogno di difendere il diritto di vivere anche a chi ha dei problemi fisici» dicono gli organizzatori». [l. a.]

FOSSANO

Ha riaperto il servizio di asilo nido

Dopo un mese di chiusura, ha riaperto il servizio «Nido aperto» alcune novità. Le mamme potranno portare i bambini da 9 mesi a tre anni tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19,30; il sabato mattina dalle 8,30 alle 12,30. E' richiesta la prenotazione (0172/633640). Il costo è di euro l'ora; l'abbonamento 30 per 20 ore. [l. a.]

Denunciato albanese con coltello non consentito

Durante una serie di controlli del territorio i carabinieri hanno bloccato e denunciato un cittadino albanese, di 24 anni, trovato in possesso di un coltello. [c. g.]

CUNEO

In Provincia la mostra sui grandi animali selvatici

Prosegue fino a mercoledì, in Provincia, in corso Dante, la mostra fotografica su «I grandi animali selvatici sulle Alpi». Orario visite: 16-19; sabato e domenica: 10-12, 16-19. [c. g.]

Stasera riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunisce oggi, alle 21. Il sindaco Pierino Battisti relazionerà sulla situazione politico-amministrativa, e sulle interrogazioni della minoranza consiliare. [al. bu.]

SALUZZO

Con la Caritas «servizio civile» anche per le ragazze

La Caritas diocesana lancia una proposta alle ragazze: dieci mesi di servizio civile al femminile, per rendersi utili agli altri. Per maggiori informazioni: telefonare allo 0176/46367. [al. bu.]

Nuovo presidente alla guida della Pro loco

Alessio Roccello è il nuovo presidente della Pro loco del paese. Pierpaolo Dossetto è il suo vice, segretario Valerio Rancurello, Paolo Chiabrando tesoriere. [al. bu.]

GARESSIO

Polenta e salsiccia alla «Festa di magnin»

Oggi pomeriggio, in piazza del Municipio, «Festa di magnin du burgu», con distribuzione di polenta e salsiccia. [s. c.]

GARESSIO

Nel bocciodromo il Gran galà della magia

Domani sera nella sala polivalente del bocciodromo, «Gran galà della magia» con i maghi Mirco Menegatti, Nicole e Van Denon, Smith, Kiri e Gino. Ingresso libero, offerte verranno devolute per la alla piccola Denise Cuniberti, ricoverata in una clinica in Austria. [s. c.]

Al via corso per volontari della Croce rossa

Il comitato della Croce Rossa di Peveragno ha aperto le iscrizioni al 18° corso per aspiranti volontari del Soccorso che si terrà prossimamente; gli interessati possono rivolgersi alla sede del sodalizio in via Campana 20, 0171/339555, e mail cripeveragno@libero.it. [b. s.]

Conversazioni sull'educazione all'immagine

Stasera, alle 20,30, per il ciclo conversazioni sul «Educazione all'immagine» tenuto da Marinella Morini e Antonio Ferraro, proiettato il film «A qualcuno piace caldo» di Billy Wilder, con Marilyn Monroe. [b. s.]

APPROVATO IL BILANCIO

Moretta ha deciso di non aumentare le tasse comunali

MORETTA. L'Amministrazione ha non aumentare per quest'anno ne l'Ici nè l'Irpef. Le spese correnti finanziate con la lotta all'evasione fiscale. E' quanto emerge dal bilancio di previsione, approvato, l'altro giorno, a maggioranza dal consiglio comunale.

«Nonostante le diminuzioni dei trasferimenti, siamo riusciti questa due imposte - spiega il sindaco, Mario Piovano -. Copriremo le spese, oltre che grazie a un risparmio, anche con la lotta all'evasione e il recupero dell'Ici non

Gli investimenti saranno coperti con altre forme di finanziamento. «Il bilancio si caratterizza per la previsione dei lavori di trasformazione della vecchia cascina, già di proprietà beneficio parrocchiale, in centro polifunzionale» dice ancora Piovano. La parte rustica sarà adibita a sede dei centri anziani e giovanile. Nel cortile sarà realizzata una struttura di cinquecento metri quadrati, da destinare per le più diverse attività. Un lotto successivo prevederà anche il recupero della parte rustica. L'intervento già ottenuto il parere favorevole della competente Soprintendenza. [g. ne.]

INTERROGAZIONE IN REGIONE

«E' insufficiente la manutenzione dei treni To-Sv»

MONDOVI'. La manutenzione sulla linea ferroviaria Torino-Savona è insufficiente. Lo sostiene il consigliere regionale di Villanova Mondovì Vincenzo Tomatis, che ha presentato un'interrogazione, chiedendo al presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo «quali azioni vorrà intraprendere per garantire un servizio più efficiente e decoroso».

«I viaggiatori della linea confermano una grave situazione, che perdura nonostante diverse segnalazioni - ha spiegato Tomatis -. Gli utenti devono convivere ogni giorno con continui disagi dovuti a carrozze inaccessibili per la e pulizia o per la carenza di manutenzione, come l'assenza di riscaldamento. Inoltre si registrano ripetuti ritardi causati da materiale rotante obsoleto, con locomotori che viaggiano nella maggior parte dei a velocità forzatamente ridotta, per colpa motori fuori uso. Non vengono rispettate le condizioni minime di sicurezza».

I presunti disservizi e le rie lungo la ferrovia Torino-Savona sono oggetto di un'inchiesta della Procura della Repubblica di Mondovì, che ha inviato 25 avvisi di garanzia ad altrettanti funzionari e dirigenti della società titolare. [p. s.]

CEVA, NELL'EX CASERMA

Lavori a Galliano Ritardi e sei operai senza stipendio

CEVA. La Filca-Cisl ha segnalato la difficile situazione sei operai della ditta che esegue i lavori di ristrutturazione dell'ex «Galliano», destinata ad accogliere la nuova scuola per allievi sottufficiali del Corpo Forestale dello Stato. I dipendenti della «Edilcontractor» Pinerolo non rebbero lo stipendio da dicembre, pur essendo sempre rimasti a presidiare cebano. Secondo il loro racconto, i ripetuti tentativi di contattare l'azienda per avere ragguagli non hanno avuto esito.

Il sindacato si è rivolto all'amministrazione comunale, chiedendo chiarimenti. «Sono stato a conoscenza della vicenda - ha confermato il sindaco Alfredo Vizio -, ma purtroppo non in grado di intervenire in maniera concreta, in quanto non è il Comune di Ceva l'ente appaltante dell'intervento. L'appalto è stato bandito dal Provveditorato regionale delle Opere Pubbliche, che è l'ente a cui l'impresa deve rispondere per quanto riguarda l'ex caserma. Certo, eravamo al corrente della presenza di qualche difficoltà, perché avevamo già segnalato i ritardi nell'esecuzione dei lavori, con lunghi periodi di fermo». [p. s.]

CAUSA I PRELIEVI D'ACQUA

Strage di pesci nel Tanaro in secca tra Nucetto e Ceva

NUCETTO. Centinaia pesci (barbi, fario, trote marmorate) morti nel letto del Tanaro, in secca eccezionale, sono emersi quando la superficie del fiume si è sgelata. E' accaduto nei giorni scorsi Rocchini, tra Nucetto e Ceva. Il fatto è stato segnalato da cittadini e dall'associazione «Amici del Fiume» all'Arpa di Cuneo, i cui tecnici hanno provveduto ad alcuni sopralluoghi alla campionatura, monte a valle del passo. Non è la prima volta che, in quel tratto, si verifica un fenomeno analogo.

Angelo Morisi dell'Arpa ha sottolineato: «Sembra strano, ma la ragione fondamentale della moria di pesci che in Tanaro non c'è acqua, ma non solo per il periodo invernale e per la siccità straordinaria. Le sue condizioni sono queste per via dei prelievi idrici. Per lunghi tratti viene distratta troppa acqua dai canali irrigui o dalle prese delle centraline elettriche. Invece i prelievi dovrebbero venire ridotti a seconda delle condizioni della portata».

Ora la quantità d'acqua sarebbe «talmente ridotta da rendere impossibile il mantenimento di una comunità ittica decente». [p. s.]

RISTORANTE ALBERGO
Zona Cannagnola su S.S. di intenso traffico. 10 camere. Incasso giornaliero oltre 2 Milioni. Cedesi.
Cuneo Azienda 0171 65056

CUNEO
Corso Nizza
Cedesi importante
EDICOLA - GIORNALI
Incasso giornaliero 3 milioni. Minimo 2 addetti. Trattativa riservata
Cuneo Azienda 0171 65056

BAR-TABACCHI GIORNALI
con LOTTO-SUPERENALOTTO
Zona BRA.
Giro d'affari elevato.
Trattativa riservata. Cedesi
Cuneo Azienda 0171 65056

HOTEL RISTORANTE

LA CORTE ALBERTINA

San Valentino a "La Corte Albertina"

Rendete straordinaria la festa più dolce dell'anno in un clima medioevale.
Con un pizzico di romanticismo in più, potrete trasformarla in un appassionante week-end.

HOTEL
* * *
LA CORTE ALBERTINA
Piazza V. Emanuele, 3 - Via Amedeo di Savoia, 8
12060 POLLENZO (CN)
Tel. 0172 458418 - Fax 0172 458921
www.lacortealbertina.it – E-mail: info@lacortealbertina.it

RISTORANTE
LA CORTE ALBERTINA
s.r.l.s.
Piazza V. Emanuele, 3
12060 POLLENZO (CN)
Tel. 0172 458189
– Chiuso il mercoledì –

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Con originali idee (anche per lui) nelle tante profumerie «Modus»

Cena e regalo di San Valentino

Proposte gastronomiche da Priocca e Verduno

CUNEO

Sarà perché quest'anno San Valentino si vede un po' incalzato dal Carnevale, sarà perché accade sempre più spesso che le feste si vivano in anticipo, ma è già da qualche settimana che nelle vetrine compaiono cuoricini, fiocchi, pelouche in preparazione della Festa degli innamorati, il 14 febbraio. Alla ricorrenza si stanno preparando i locali dalla «Granda» e in particolare i ristoranti, mète classiche per una serata a due. Così a Priocca, la Locanda del Borgo offrirà una lista stuzzicante, dedicata al pesce, specialità del locale. Lo chef Flavio Mo e il direttore Franco Mo, trascorrono i mesi estivi a Porto Faro, in Sardegna, da dove arriva, via aereo, la «materia prima» per i piatti che nella stagione «langarola», da settembre a luglio, servono alla Locanda del Borgo.

Per San Valentino il menù è particolare: s'inizierà con il cocktail Puccini, a base di succo di mandarino fresco e champagne, uno dei drink del repertorio di Franco Mo che è stato campione mondiale Barmen 1995. Si passerà poi agli antipasti: la passatina di ceci e gamberi, la zuppetta di calamari e cozze. Profumo di mare anche nel primo, con le fettuccine al basilico al granchio fresco e nel secondo: un filetto di branzino ai carciofini e ciliegini. Per il dessert si vira in montagna: sarà servito lo strudel di mele all'austriaca. Vermentino di Sardegna per accompagnare le pietanze e per il brindisi Moscato d'Asti. Un sottofondo di musica jazz, la preferita di Franco Mo, aggiungerà un tocco alla serata senza disturbare le coppie.

Il locale è piccolo con posti limitati: indispensabile prenotare telefonando allo 0173/616868 o 0173/58445. Per i ritardatari si potrà pensare a una replica, sabato 16 febbraio.

«San Valentino» si festeggia anche al ristorante Due Lanterne in borgata Molino, a Verduno, che per la sera del 14 febbraio (con riproposte fino a domenica) propone una cena al lume di candela. Il menù del cuoco Valerio prevede piatti della tradizione piemontese e non: antipasto con quattro assaggi: tortino di asparagi con crema al parmigiano, flan di spinaci al Raschera, patè di tonno glassato con maionese e insalata di polipo e patate. Per i primi, si potrà scegliere tra gnocchi al Castelmagno e risotto con gamberetti e zucchine, tra i secondi, fra la fesa di tacchino al pepe verde e le scaloppine di vitello ai funghi. Gran finale con dolce a sorpresa. Vini in abbinamento ai piatti. Anche alle Due Lanterne la capienza è limitata: cinquanta posti. Prenotazioni allo 0172/470127.

Prima o dopo la cena, sarà il momento ideale per scambiarsi un piccolo pensiero: un piccolo oggetto prezioso, uno di uso quotidiano oppure un profumo. In quest'ultimo caso i negozi Modus della provincia offrono tutte le novità e ce n'è una davvero originale. Gal Mattiolo firma un profumo in tre versioni: lei, lui e coppia. La confezione singola ha la boccetta a forma di mezzo cuore, in quello per la coppia le due metà di uniscono a comporlo. Altre novità potranno essere «Flower» di Kenzo, che ha sul vetro un papavero rosso oppure, per lei, simpatiche confezioni profumo più beauty di Moschino (con la pochette nera decorata da cuori rossi) o di Fiorucci. Il profumo è una tazza o con il calendario magnetico, contrassegnati da un cuoricino. I punti vendita di Modus si trovano a Cuneo, Alba, Saluzzo, Fossano, Savigliano e Bra, Alessandria e Aosta.

Per la ricorrenza di San Valentino sono anche stati creati profumi «ad hoc»

ATLANTIQUE
Disco Music Club - ALBA
Venerdì 8 Febbraio ore 24
Pony + Julian + Daddy E.
Feel Good Productions
Funkadelica - ATLANTIQUE via Tanaro 5 Alba Tel. 0173441528 - 0173200912

San Valentino
Ristorante "Due Lanterne"
Festeggiatevi con una romantica cena a lume di candela
VERDUNO - B.ta Molino, 15 - Tel. 0172 470127

RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...
CENA di SAN VALENTINO
MENÙ
• Cocktail Puccini
• Passatino di ceci e gamberi
• Zuppetta di calamari e cozze
• Fettuccine al basilico al granchio fresco
• Filetto di branzino ai carciofi e ciliegini
• Strudel di mele
VINI: Vermentino di Sardegna D.O.C. Moscato d'Asti D.O.C.G.
In settimana aperto solo la sera. Sabato e Domenica anche a mezzodì. Chiuso il Mercoledì.
Direzione: Franco Mo
Campione del mondo
Barman 1995
In cucina: Flavio
È gradita la PRENOTAZIONE
ROSA ROSSA ALLE DAME
Via Pirlo, 30
PRIOCCA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 616868
Tel. 0173 58445

PROFUMERIE
MODUS
Insieme a te tutto l'anno.
Modus: tutta la profumeria e tutte le novità di stagione in quattordici negozi modello. Straordinari per la completezza dell'offerta, la cultura del servizio, la formula pensata per l'oggi. E per una donna nuova, tutta idee e libertà.
CUNEO • Via XX Settembre, 43 • Via XX Settembre, 10 • Galleria Ipercoop • ALBA • Via V. Emanuele, 23 • Via T. Calissano, 3 • Piazza Savona, 7 • Corso Piave, 16/D • BRA • Via Marconi, 19 • FOSSANO • Via Roma, 154 • SALUZZO • Corso Piemonte, 54 • SAVIGLIANO • Via Savio, 13 • ALESSANDRIA • Corso Roma, 140 • AOSTA • Via Gramsci, 4 • Piazza Narbonne, 2.

PRINCIPE A BRA, MARCHESE DI SALUZZO E RACCONIGI, SIGNORE DI BERNEZZO

Savoia re dei cuneesi

Vittorio Emanuele ha titolo su 60 paesi

Il piccolo Vittorio Emanuele IV (il bimbo a destra) in una fotografia scattata quando i Savoia erano al castello di Racconigi

Piero Dadone

Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele IV Alberto Carlo Teodoro Umberto Bonifacio Amedeo Damiano Bernardino Gennaro Maria, pretendente al trono d'Italia, che fra molto rientrerà nella penisola, conserva tuttora un centinaio di titoli nobiliari, riferiti soprattutto al Piemonte e alla Provincia Granda. Se tutti quei titoli dovessero comparire sulla sua futura carta d'identità, bisognerebbe stampargliene una molto più grande del normale. Oltre che re di Sardegna, d'Armenia, di Cipro e di Gerusalemme, il nostro risulta signore di una sessantina di località piemontesi tra cui ventina della Granda: Principe di Acaia, di Dronero, di Bene e di Bra; marchese di Saluzzo, di Ceva, di Govone, di Racconigi, di Cavallermaggiore, di Mareno, di Centallo, di Demonte, di Barge e di Fontanafredda; conte di Pollenzo e di Roccabruna; signore di Bernezzo, di Genola e ancora (doppio titolo) di Busca, di Racconigi e di Pollenzo. Praticamente lui il vero signore della provincia, per cui siamo in pole position per le possibili sue residenze al rientro in Italia. Se trascorresse anche solo due o tre giorni all'anno qui i suoi sudditi virtuali di Govone, Demonte e via dicendo, Vittorio dovrebbe soggiornare in provincia almeno due mesi. Qualcuno poi azzarda l'ipotesi che egli intenda seguire le orme di Simeone di Bulgaria, eletto premier della repubblica bulgara. In questo caso è presumibile che sua maestà inizi la carriera politica candidandosi a sindaco in uno dei comuni di cui è già principe o marchese e conte (a maggio ci saranno le elezioni a Racconigi, Barge e Bene Vagienna), per poi nel 2004 dare la scalata al trono di Quaglia alla presidenza della Provincia. Quello sarebbe un ottimo trampolino di lancio per tentare l'ascesa a Palazzo Chigi nel 2006, come già fece in tempo successo Giovanni Giolitti. Così, dopo un secolo, tornerebbe finalmente un cuneese a capo del governo.

IL PROBLEMA DEL DETERIORAMENTO E LE NOVITA'

Oggi convegno sul calcestruzzo

CUNEO

Quali caratteristiche devono avere i manufatti in calcestruzzo per essere considerati sicuri? Cosa prevedono le normative in vigore e a chi spettano i compiti di controllo? Se ne discute oggi, a partire dalle 15, nel Centro incontri della Provincia nell'ambito di un convegno dal titolo «Calcestruzzo insieme». L'iniziativa è organizzata dalla Sezione costruttori edili dell'Unione industriale, Confartigianato Cuneo, Ordini ingegneri e architetti, Collegio geometri di Cuneo e Mondovì e dall'«Associazione nazionale tecnico-economica del calcestruzzo preconfezionato».

Sandro Dardanello

Luciano Palermo

«L'obiettivo - dice Sandro Dardanello, presidente della commissione calcestruzzo preconfezionato della sezione edile dell'Unione industriale - è creare un tavolo di confronto e avviare una collaborazione tra fornitori, progettisti e imprese, mirata alla maggiore conoscenza di questo materiale».

Il convegno sarà aperto da Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, seguiranno le relazioni di Andrea Gastaldi, ingegnere capo della Provincia; Carlo Giraudo, Settore Decentrato Opere Pubbliche Regione; Giuseppe Bettaglia, ingegneri; Gianpiero Artusio, Collegio geometri; Luciano Palermo, Confartigianato Cuneo; Giuseppe Gobino, Sezione costruttori Edili-Ance Cuneo; Enzo Vassallo, Ordine architetti; Francesco Biasioli, Politecnico Torino Dipartimento Ingegneria Strutturale. Seguirà il dibattito. Nell'ambito dell'incontro verrà anche presentato un video che testimonia il deterioramento di alcune opere. [c. g.]

L'ASSOCIAZIONE DEI COLTIVATORI

Tante strutture convenzionate e agevolazioni per i soci «Mapi»

La Mutua Assistenza Previdenza Integrativa - «Mapi Europa 2000» - opera da alcuni anni mutualità volontaria e di solidarietà senza scopo di lucro.

I iscritti nella «Granda» già oltre cinquemila. In questi giorni è stato perfezionata la convenzione con la casa di cura privata esistente presso la struttura ospedaliera Santa Croce e Carle nonchè con i medici che svolgono attività specialistica privata nell'ambito della struttura. La finalità è, anche in questo caso, quella ottenere per i soci della «Mapi» tariffe agevolate con prestazioni di elevata qualità.

Enrico Bertello

Enrico Bertello è dalla costituzione il consulente della «Mapi Europa 2000». Sostiene: «La mutualità volontaria è la realtà più semplice per amministrare in concreto la solidarietà. Per potere usufruire di interventi, prestazioni, servizi integrativi è sufficiente diventare della "Mapi". L'iscrizione è aperta a tutti i cittadini e familiari a carico senza limiti di età o appartenenza a specifiche categorie di lavoratori. Inoltre l'iscrizione consente al socio, che fa parte automaticamente del Consorzio trala Mutua Italiana di Previdenza e Assistenza, di accedere alle strutture sanitarie convenzionate in Provincia e tutto il territorio nazionale. Attraverso un numero verde, attivo 24 ore su 24, è possibile usufruire dell'intervento gratuito di un medico in caso di urgenza, il trasporto gratuito in ambulanza, consulti specialistici ed individuazione di centri di cura specializzati. In provincia di Cuneo i servizi convenzionati comprendono case di cura, laboratori di analisi, medici dentisti, centri di fisioterapia e riabilitazione, fornitori di ausili»

Enrico Bertello aggiunge: «Alla base della nostra attività c'è, oltre la mancanza di ogni forma di lucro, lo scopo di fare partecipare nel modo più sollecito il socio alle opportunità che vengono offerte. Il socio può cioè mettersi in contatto i vari servizi attraverso il numero verde stampigliato sulla tessera di adesione recandosi di persona nel centro convenzionato esibendo la tessera "Mapi". I possono quindi usufruire di condizioni estremamente agevolate riguardo i grandi interventi chirurgici, la diaria per infortunio, l'assistenza integrativa. A parità di prestazioni offerte la "Mapi" può praticare tariffe meno perchè si tratta di una mutua senza scopo di lucro. Il rapporto con i soci, l'attività organizzativa e le adesioni avvengono presso la sede di Cuneo, via Caraglio 18, e tramite gli sportelli convenzionati di Acli, Ascom, Associazione panificatori, Coldiretti, Cia, Upa e loro patronati». [g. d. m.]

IN CITTA' E FUORI

Grande attesa per il «World Carnival» organizzato dal Nuvolari per domani (ore 22) al Palazzetto dello sport. L'inizio della mega festa è previsto per le 22 e sarà affidato ai Timbales, ovvero l'anima latina nella migliore tradizione del Carnevale brasiliano. Biglietti in prevendita da Muzak (Cuneo); Music bus (Alba); Toto dischi (Fossano).

CUNEO. Al teatro Toselli, 21) in scena la commedia «Tizio, Caio e Sempronio-tre anime 'n ponà», per la rassegna-concorso curata da Teatrando. La rappresentazione è proposta dalla compagnia Ij Camolà di Giaveno, regia e adattamento di Marco Voerzio. Allo Zero club, stasera ore 20, cena menù degustazione alla carta seguito, alle 22, da un sangria party.

LIMONE. Al St. Patrick irish pub stasera festeggiamenti di carnovale con la musica della Lino's band. A La Lanterna il dj Tony musica revival Anni 60/70/80. Ingresso libero.

SALUZZO. All'Intermodue stasera, dalle 22, Piero Vallero&I labirinto in . Maghelona propone dalle 22 festa in maschera con la musica dal vivo di Sansone.

CAVALLERMAGGIORE. Al Fiddler Jones pub di frazione Foresto stasera (ore 21) i Triolet (danze occitane).

. All'«Old river saloon» di Carnevale senza posate. Prenotazioni allo 0171/619292.

oggi e domani (fuori abbonamento), alle 21, al teatro Marenco «Trappola per topi» di Agata Christie, con Adriana Innocenti e Piero Nuti. Stasera dalle 21 nel salone Arno Brenta, «Do You like music?», palco Cani sciolti, Skassapunka, Sversi totale, Japan Air, Nastro isolante. Ingresso gratuito; possibile offerta pro-De.

DALMAZZO. Nella notte del Cabiria sono protagoniste le maschere con travestimenti, scherzi e birra gratis a chi si presenta in costume.

. Prendono il via oggi, grande festa studentesca, le manifestazioni carnevalesche sotto il «tendone» allestito in piazza XX Settembre. Alle 21,30, concerto dei «Pastina Band».

Alle 20,30, nel salone consiliare del municipio: «I piloni e gli affreschi della Valle Po», incontro con in giornalista Gianni Aimar che ha censito oltre 400 testimonianze della religiosità popolare.

SANFRONT. Conclusa la Balo, oggi in azione «I magnin» di Rore.

21, nel salone municipio, presentazione della nuova associazione «Sassi vivaci». Nell'ex-fabbrica Giorcelli, alle 21, «Gran veglione Carnevale».

SAVIGLIANO. Al teatro Milanollo stasera (ore 21), per la rassegna dedicata al comico, Dario Vergassola presenta «Manuale gentiluomo».

CORSO POST DIPLOMA DELL'ISTITUTO CUNEESE PER TECNICI DELL'AUTOMAZIONE

Allievi Itis a scuola in azienda

Iniziato stage con imprese di tutta la provincia

Gli studenti del corso proposto dall'Itis «Delpozzo» che prevede 360 ore di lezione direttamente «sul campo» in azienda

Da lunedì gli allievi del corso post diploma per «Tecnico di automazione industriale» dell'Itis Delpozzo, hanno iniziato uno stage in importanti aziende del Cuneese. Nel progetto, curato dall'istituto con il Centro Servizi Formativi Enaip di Cuneo, Politecnico di Torino e il consorzio Cuneo trend, sono coinvolte la Michelin, Giordano, Merlo, Botturo, Comecart e Glaverbel (zona di Cuneo), Bertello e Dutto (Borgo San Dalmazzo), Seydamy! (Saluzzo), Burgo (Verzuolo), Bitron (Rossana), Auser e Cubar (Fossano), Valeo (Mondovì). Spiega il docente coordinatore del corso Francesco : «Numerose aziende hanno chiesto di partecipare, offrendo lo stage a uno o più allievi: il progetto risponde a un'esigenza realmente sentita. Il "tecnico di automazione industriale" opera in aziende nelle quali il processo produttivo è caratterizzato da impianti a tecnologia diversificata e inoltre imposta e realizza programmi e metodologie di installazione, avviamento e assistenza». Il tirocinio durerà complessivamente 360 ore. [v. p.]

La Società GILETTA S.p.A.

Leader nella produzione di mezzi per la viabilità invernale, ed operante secondo Sistema Qualità ISO 9001 ricerca, per potenziamento del proprio organico nella sede di Revello, il seguente personale:

A. **Responsabile reparto montaggio meccanico.**
Possesso di diploma di perito meccanico, o equivalente, con provata esperienza tecnica e di gestione del personale.

B. **Manutentori assistenza clienti.**
Con provata esperienza acquisita in mansioni similari, in campo meccanico ed elettrico, disponibili ad effettuare brevi trasferte in nord e centro Italia.

C. **Addetti al montaggio meccanico.**
Con conoscenza del disegno tecnico e provata esperienza nel settore dell'impiantistica meccanica a bordo macchina.

. **Addetti al montaggio elettrico.**
Con conoscenza del disegno tecnico e provata esperienza nel settore dell'impiantistica elettrica a bordo macchina.

. **Addetti al collaudo .**
In possesso di diploma tecnico, ad indirizzo elettrico, con provata esperienza lavorativa maturata in mansioni analoghe.

F. **Carpentieri meccanici.**
Con conoscenza del disegno tecnico e provata esperienza lavorativa maturata in settori analoghi.

Inviare curriculum specificando il riferimento di appartenenza a GILETTA S.p.A. - Via Gasperi, 1 - 12036 Revello (CN) - Dott. Personale

Bottero

leader nella costruzione e installazione di macchine e impianti ad alta tecnologia per lavorazione
ricerca TECNICI

1) ELETTRICI/ELETTRONICI esperti di:
- impianti a macchina
- collaudi di quadri elettrici
- collaudi funzionali
- in funzione impianti ad grado di
richiesta la conoscenza disegno tecnico.

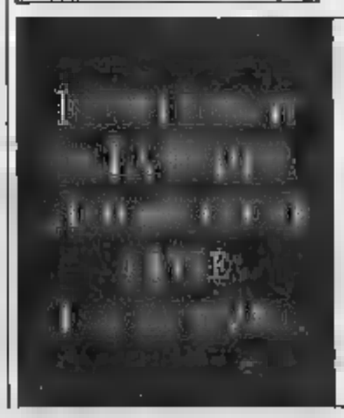
2) DA INSERIRE NELL'ASSISTENZA DEI MACCHINARI I CLIENTI
Per posizioni si richiede la disponibilità a trasferte all'estero circa 150-180 giorni/anno. Gli interessati possono rivolgersi a: *BOTTERO S.p.A. - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Fax 0171 318413 - E-mail personale@bottero.com*
Le domande non di dettagliato curriculum vitae in cui non siano presi in considerazione

Società di informatica
RICERCA PROGRAMMATORI
con esperienza nei seguenti settori:
a) Sistemista hardware/software in ambiente Pc/Windows con conoscenza approfondita delle Reti e del Tcp/Ip.
b) Programmatore RPG/Cobol in ambiente As/400.
c) Programmatore ambiente Pc conoscenza di Visual Basic ed Oracle.

La sede lavoro Mondovì per figure a) e b), Alba per la figura c).

Inviare il proprio curriculum via e-mail a: job@gis.it o via fax allo 0173

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti bis - 12100 CUNEO
0171.609 122 - Fax 0171.486.249



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoquattro

LA STAMPA

GIORNALE

«Pericoli» e benefici del dosso in viale Angeli

Mi permetto suggerire alla signora che ha scritto a proposito del dosso viale degli Angeli, alcune indicazioni utili a non troppo tale rilievo, che stato artificialmente costruito appositamente per rallentare la velocità. Non lanci la sua auto, in particolare scendendo dal santuario, ai 70-80 chilometri come è facile che avvenga se non ha l'accortezza di controllare sovente il tachimetro per verificare che non si superando il limite velocità dei 50. Quando vede il segnale dosso tutto il tempo di far scendere la velocità, com'è opportuno, per investire i numerosi frequentatori della bocciofila, ai 10-20 chilometri all'ora e ha bisogno di alcun catarifrangente per valutare il punto esatto del dosso. certo, si supera lieve ostacolo in quarta o quinta marcia, non possono accampare scusa.

Chiunque legga La Stampa, avrà notato quante persone hanno subito, nel tempo, un ingiurto violento e traumatico, mentre passavano con ragione sulle strisce pedonali. A tutti capita di avere problemi nell'attraversare le strade cittadine e deprecare l'incauto automobilista.

Un giorno forse anche lei, o qualche parente, frequenterà il circolo della bocciofila, allora si renderà conto, nell'altro il viale, della velocità eccessiva di molte auto, non solo la sera.

Gentile signora, confesso che anch'io a volte ho superato il dosso troppo forte, ma non ho scritto ai giornali e mi son detto che era opportuno che moderassi la velocità.

Gualtiero Baudino, Cuneo

Ristorante «non rispetta la prenotazione»

Desidero sottoporre ai lettori un fatto successo venerdì 18 gennaio gennaio nella trattoria «La Posta» di Monforte d'Alba.

Premesso. Il giorno 15 gennaio ho telefonato alla trattoria per prenotare una cena per cinque persone per il 18 gennaio. La proprietaria, molto gentilmente, mi conferma disponibilità e mio nome e mi richiede un recapito «per ogni evenienza» e mi spiega la strada per arrivare al locale.

Il venerdì sera, agghindati per l'occasione, ci presentiamo per l'ora stabilita alla trattoria «La Posta». Nell'ingresso veniamo accolti dalla signora che ci informa che il locale è prenotato per una cena aziendale e benché non fossero intervenuti tutti i partecipanti, non si «accettano» altri clienti.

Ovviamente, dopo il nostro stupore, ricordandole il nominato e recapito telefonico, le chiedo di controllare la prenotazione. In risposta la signora ribadisce che il nostro arrivo era previsto e che l'unica cosa che poteva fare era «chiedere in cucina se era possibile accogliere cinque persone inattese».

Passati trenta secondi, ci viene negata la possibilità di cenare nel locale, nonostante fossero intervenuti tutti i partecipanti al banchetto aziendale.

Esasperati usciamo. Ritengo che la «buona educazione» sia un obbligo da esercitare in ogni situazione, soprattutto quando si commettono errori. Inoltre il fatto essere «rinomati» e presenti su guide specializzate dovrebbe costituire un ulteriore obbligo a prescindere dalla prenotazione e dal numero dei clienti.

Paola Barale
Costigliole Saluzzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173.316.313; **Croce Rossa Italiana** telefono 0171 441.744; **Alberetto Torre:** telefono 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175 392.536; **Barge:** telefono 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370, 42.01; 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; telefono 0174 72.31; **Demonte:** telefono 0171 95.115; **Dronero:** telefono 0171 915.333; **Fossano:** telefono 0172 699.111; telefono 0174. ; 0173 50.116; **Limone:** telefono 0171 929.113; **Mondovì:** telefono 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 787.310; **Moncalvo d'Alba:** telefono 0173 64.319; **Moretta:** 0172 911.010; **Morozzo:** telefono 0171 772.555; **Neive:** telefono 0173 677.407; **Niella B.:** telefono 795.389; **Ormea:** telefono 0174 393.090; **Paesana:** telefono 0175 987.477; **Peveragno:** telefono 0171 339.555; **Racconigi:** telefono 0172 84.844; **Saluzzo:** telefono 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** telefono 0141 840.696; **del Sesco:** telefono 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** telefono 0172 717.107; **Vinadio:** telefono 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Delle Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171 . Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: Divin Maestro, corso Piave 70/A, tel. 0173 284.151;
Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.
Saluzzo (Verzuolo): Rabo, p.zza della Libertà 14, tel. 0175 86.059.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Cuneo** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269832; **Usl** 147817817; 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

NECROLOGIE

1994

Giorgio Dotta

Ti ricordiamo i familiari e gli amici.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Nel grande spazio espositivo dell'Atelier della Sposa sulla statale 20 a Genola non si trovano soltanto abiti da cerimonia, ma tutti gli accessori e i complementi per il giorno del sì

Dalla Cassa di Fossano fondi alle coppie, a Saluzzo specialisti delle luci

Atelier della Sposa compie 25 anni

Le proposte del grande Centro di Genola

GENOLA

Nozze d'argento per l'Atelier della Sposa, uno «storico» negozio specializzato nel proporre alle coppie e agli invitati ciò che di meglio si può trovare per la cerimonia. L'Atelier festeggia un importante traguardo: una quarto di secolo di attività coronata dal successo. Spiega la titolare, Patrizia Lovera: «In questi molte cose sono cambiate, ma non il piacere di indossare un abito perfetto per il giorno del "sì". Le spose oggi in questo uguali a quelle di venticinque anni fa. La nostra più grande soddisfazione è quella di ritrovare una seconda generazione di sposi che viene accompagnata o consigliata da coppie che hanno già avuto modo di conoscerci».

Non capita tutti i giorni che una mamma possa portare la figlia nello stesso negozio di abiti a cui si è lei stessa rivolta per il grande evento. E quindi più che giustificato l'orgoglio con cui Patrizia Lovera ricorda che il successo del Atelier è dovuto al rapporto di fiducia instaurato con la clientela. Una clientela che, oltre agli sposi, si estende anche ai familiari e agli invitati che nel punto vendita di Genola, sulla Statale 20, hanno la possibilità di trovare le migliori marche, con un'ampia varietà di proposte, includono anche gli accessori e soprattutto uno staff preparato, capace di guidarli nella scelta. Oltre agli abiti, all'Atelier della Sposa, si trovano i capi di lingerie, i bijoux, i guanti, le scarpe da donna che verranno armonizzati, per creare una mise perfetta.

Aggiunge Patrizia Lovera: «L'abito da sposa è cambiato moltissimo. Le nuove tendenze lo propongono molto romantico con il bustino stretto e le gonne ampie, magari ornate da piccoli fiori, quasi ritornando a un gusto ottocentesco. Un tempo era il bianco a dominare, oggi ci sono tanti colori, tanto tinte pastello e le nostre clienti sono molto attente alla moda». La sartoria interna è un elemento importante per realizzare i desideri della clientela, anche di chi al matrimonio per la seconda per la terza volta. Aggiunge la titolare: «Sono avvenimenti sempre più frequenti e anche per le seconde o le terze nozze, le spose desiderano un abito importante, lungo, di linea sobria, ma elegante».

Un'originale abat-jour, maschera carnevalesca proposta da «Effetto Luce» a Saluzzo

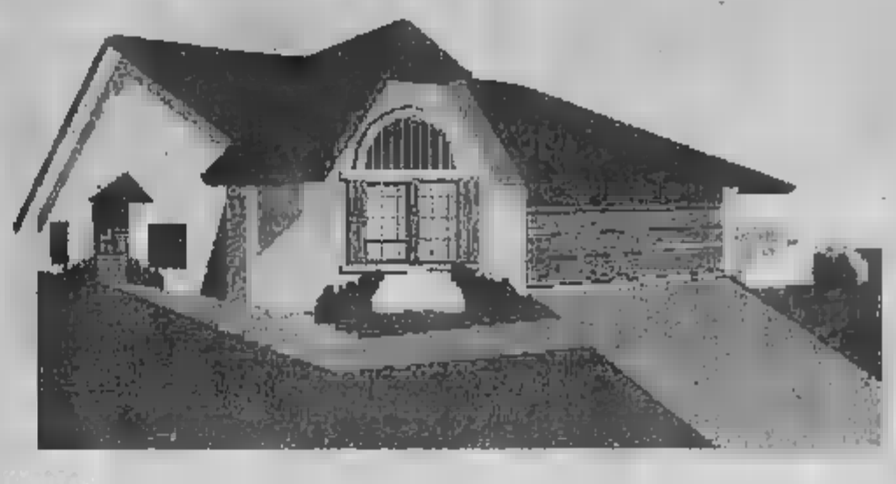
Per lo sposo si troveranno oltre ai completi, gilet, camicie, gemelli, cravatte. Un insieme di proposte che consente alla coppia di completare tutti gli acquisti in modo coordinato, inoltre ci si può preparare alla cerimonia richiedendo originali servizi fotografici e video digitali e predisponendo un «dettaglio» importante: il con la sposa arriverà e poi quello su cui la coppia raggiungerà il luogo del rinfresco. Si potrà scegliere tra vari modelli di automobile e, il sogno è vivere un matrimonio da favola, persino con Conclude Patrizia Lovera: «Tutto all'Atelier della sposa è pensato per rendere perfetto e indimenticabile il giorno del "sì"».

Un giorno che si raggiunge dopo una lunga e anche costosa preparazione: il matrimonio oggi, forse più che una volta, viene «meditato» con grande attenzione e in tempi lunghi. Si inizia pensando alla casa, poi è la volta dell'arredamento e infine della cerimonia, ma soltanto quando tutto è ultimato. Per aiutare le giovani coppie a portare a termine il loro progetto matrimoniale, la Banca Cassa di Risparmio di Fossano Spa offre finanziamenti particolari, che vanno da mutuo per la prima casa, al prestito per il viaggio di . La coppia potrà rimborsali in comode . Spiegano alla Banca Crf: «Il stro istituto ha sempre guardato con particolare interesse ai giovani. Oggi mettere su casa e famiglia non è un impegno da poco. Pensiamo che la nostra offerta possa essere davvero di grande aiuto, in un momento così bello e importante».

La Banca Crf è presente in provincia in varie località: a Fossano ci sono la sede e due agenzie, altri sportelli si trovano a Centallo, Cervere, Roata Rossi, frazione di Cuneo, Salmour, Sant'Albano e Trinità. Ovunque il personale saprà fornire dettagliate informazioni e consigliare le forme di finanziamento più indicate.

Creare una casa accogliente fa certamente parte dei desideri più sentiti dalle giovani coppie, ed un elemento importante è l'illuminazione. Per trovare tutto l'occorrente, materiale elettrico alle più raffinate proposte delle case produttrici, a Saluzzo c'è la ditta Roberto Riccardo con lo show room «Effetto luce» in via Marconi e un'esposizione in corso XXVII Aprile. Pezzi classici o moderni, nelle ricercate soluzioni del design offrono un panorama variegato, in cui spiccano i vetri veneziani di Aureliano Toso, A.V. Mazzega, Lipparini e le creazioni innovative di Antonangeli. Da «Effetto luce» è possibile trovare vetri soffiati, lampade coordinate, nuove soluzioni per l'illuminazione di qualsiasi interno e anche degli esterni, per i quali si punta sull'originalità.

FUTURI SPOSI: Vi aiutiamo a realizzare i Vostri progetti!!!



Mutui prima Casa e Finanziamenti a condizioni agevolate

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi analitici a disposizione presso le sedi e le filiali della C.R. SpA

(CN) - Via Marconi, 42 - Tel. 0175 43761 - Fax 41931

PROSEGUONO I LAVORI ■ RECUPERO DELLO STORICO CINEMA-TEATRO CHE TORNERA' ALL'ANTICO SPLENDORE

Fondi per i restauri del Politeama

Bra, la Regione ha stanziato 207 mila euro

Valter Manzone
BRA

■ capitolo di bilancio per il restauro dello storico cinema-teatro Boglione, più noto come Politeama, si è arricchito di un altro cospicuo finanziamento: circa 207000 euro (pari a 400 milioni di lire) che ■ Regione ha stanziato e che è stato ufficializzato in un incontro tra il dirigente della ripartizione Lavori pubblici ■ Bra Giovanni Galletto e funzionari dell'assessorato alla Cultura. Il contributo sarà erogato a fronte ■■■ presentazione delle «pezze» giustificative, che ne dimostrino l'impiego nel proseguimento dei lavori di recupero: si tratta oggi di 'interventi definiti «statici», ormai in dirittura d'arrivo.

Il progettista - architetto Filippo Bellonio, coadiuvato dal suo staff tecnico - ha seguito con cura gli interventi realizzarti dalla ditta Edilcontract di Roma (che ha affidato subappalti a ditte ■ artigiani quasi tutti braidesi, creando così delle occasioni di lavoro in città), che in questi mesi - in anticipo sulla tabella ■ marcia prevista - hanno prima portato ■ sventrare l'interno dall'edificio che è ora in fase di ricostruzione, per portarlo alla sua bellezza originaria. Commenta il funzionario Giovanni Galletto, che ha seguito i lavori per conto del Comune: «Siamo a buon punto: a oggi il 90% degli interventi statici è concluso. ■ tratta di solai, solette varie, palcoscenico, in sostanza delle opere in muratura

Impalcature al cinema-teatro Boglione, più noto come Politeama: all'interno i lavori sono in fase avanzata

necessarie: adesso ■■■ soltanto le finiture ■ i vari tramezzi. In questa ■■■ stiamo già pensando ad attivare un appalto-concorso per trovare in tempo utile sia delle idee progettuali, sia per scindare i preventivi di quelli che saranno gli arredi del cinema-teatro».

Proprio in tema di arredi il completamento del Politeama richiederà 404 poltroncine; i mobili per i camerini degli artisti, i sanitari per i servizi igienici, le luci, i mobili per l'ingresso e per il foyer, la torre scenica ■ tutto quanto ■ renderà necessario per completare una struttura che verrà riportata agli antichi splendori. Proprio in tema di illuminazione, da due mesi a questa parte si susseguono incontri tra il progettista, l'amministrazione comunale e la Soprintendenza per la sola scelta del lampadario centrale della sala spettatori, lampadario di proporzioni grandiose e che deve rispondere a requisiti particolari.

In questi ultimi giorni c'è già stata la sistemazione della fossa degli orchestrali, che permetterà al teatro di ospitare anche concerti di musica classica, in un'ottica di polivalenza del complesso edilizio.

ALBA, CONTINUA LA POLEMICA. REPLICANO GLI ASSESSORI

Scritte nei negozi «Addio Mermet»

Giuseppina Fiori
ALBA

Continua a far discutere il futuro dello sferisterio «Mermet». La polemica è stata innescata dalla protesta di Beppe Scavino, che da giorni tiene coperte le vetrine ■ l'insegna della sua pasticceria «Do, ■■ i dolci» nella centrale piazza Savona ■■■ drappi neri ■ la ■■■ «Mermet addio!». Scavino, che è un appassionato di balon (ha sposato la figlia del campione Augusto Manzo), chiede che «lo sferisterio sia mantenuto come testimonianza storica di questo sport, dotandolo dei servizi, ma senza stravolgimenti o costruzioni di parcheggi sotto ed edifici ai lati». ■■■ ■ pasticciere: «Credo che la mia idea sia condivisa da molti, ■■■ dimostrano le numerose telefonate che ho ricevuto in questi giorni da Cuneo, Mondovì, Carrù, Bene Vagienna e Cortemilia, oltre che da albesi». Esprime il suo dissenso anche attraverso cartoncini neri che applica sulle confezioni ■ dolci vendute nel suo negozio. Inoltre, ieri ha distribuito una decina di locandine, sempre con fondo nero e la scritta «Addio Mermet!», ■ commercianti di piazza Savona e ■■■ Maestra: alcuni il hanno esposti in vetrina.

Beppe Scavino

L'assessore all'Immagine, Bruno Ceretto, commenta: «Beppe Scavino è un personaggio simpatico, ma in questo caso credo abbia esagerato. Ho praticato per molti anni ■ pallone elastico, ho sostenuto e sostengo la Pallonistica albese, poiché sono convinto che occorrono più fatti che parole. L'amministrazione sta ■■■ cando una soluzione che consenta di mantenere il gioco ■■■ balon al Mermet, che merita di essere più frequentato. ■ pensa, tra l'altro, ad ■■■ museo del pallone elastico, all'utilizzo della struttura anche per altre manifestazioni».

Interviene l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelissero: «E' nata una polemica su un progetto che non esiste ancora. Attualmente sul tavolo degli amministratori c'è solo la discussione di una variante al piano regolatore, ■■■ consenta di operare con l'obiettivo di salvaguardare questo sport al Mermet, ammodernando gli impianti. ■ questo ■ può fare cercando soluzioni concrete e realizzabili. Anche le critiche, purché costruttive, possono essere prese in considerazione».

In fiamme magazzino con ■■■ per la Caritas

Un incendio ha devastato ieri sera parte di un magazzino nel cortile interno del villaggio «Città della gioia» che conteneva abiti raccolti per ■ Caritas. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Bra e di Alba. [v. m.]

S'incontrano soci del Centro assistenza tecnica Coldiretti

I soci del Centro di assistenza tecnica Coldiretti di Barbaresco s'incontrano stasera alle 20,30 alla trattoria «Risorgimento» per una parentesi di socializzazione. Prenotarsi ■■■ referenti Lorenzo Calorio, Bruno Bongioanni, Mauro Bussi. [g. d. m.]

ALBA

All'elementare «Rodari» si parla di violenza

Stasera, all'elementare «Rodari» (ore 21), incontro sul tema: «Quali pericoli nasconde la violenza» con ■ psicologo Domenico Cravero. [g. f.]

Lezione all'Istituto «Guala» sulla natura amica

Oggi (dalle 15 alle 17), nell'aula magna del «Guala», per i corsi dell'Uni-trè, si terrà la lezione di Dario Possolo sul tema: «La natura amica-il miele». [v. m.]

ALBA

Appropriazione indebita Condannato ■ un ■■■

Il giudice del tribunale Raffaella Poggi ha condannato Ippolito Trifilio a un ■■■ e a una multa di 200 ■■■ per appropriazione indebita. In qualità ■ ■■■ strutore della società «Centro edilizia» di Neive. [g. f.]

UN VINO PRODOTTO TRA L'ASTIGIANO E IL VENETO

Barbera e merlot novità in enoteca

CA■■■

Inedita «entalleanza» tra Veneto e Astigiano. Andrea Faccio, giovane imprenditore vinicolo a capo dell'azienda agricola «Villa Giada», ■■■ vigneti a Canelli e ■ Agliano Terme, e Giordano Emo Capodilista, che conduce l'azienda vitivinicola di famiglia a Selvazzano ■ provincia di Padova, firmano «Primovolo», vino rosso prodotto utilizzando, in parti uguali, Barbera d'Asti e Merlot veneto. ■■■ un prodotto che nasce dall'incontro e dall'amicizia di due personalità e di due aziende agricole storicamente radicate in regioni diverse, ■■■ unite dall'amore per la vite e il vino. Un volo di fantasia dove ■ lavoro dell'uomo ■ ■■■ nat■■■ si fondono ■ ■ traducono in realtà» spiega Andrea Faccio. «Primovolo» è prodotto ■■■ uvo barbera dei vigneti Villa Giada in regione Dani ad Agliano Terme; ■ grappoli di merlot ■■■ quelli del vigneto La Fornace a Montecchia di Selvazzano di proprietà dell'azienda «Conte Emo Capodilista». L'affinamento prevede 14 mesi in barriques e tre gli ■ e i 10 mesi in bottiglia prima della spedizione. ■ ■■■ veneto-piemontese, gradazione 13,5, sarà presentato ufficial■■■ al Vinitaly di Verona, ad aprile. Andrea Faccio e Giordano Emo Capodilista, la cui famiglia è di nobili origini veneziane, ribadiscono che l'operazione «Primovolo» non rischia in alcun modo di creare confusione tra due territori ■ vocazione vinicola. La vendemmia '99 ha prodotto 6 mila bottiglie. Il prezzo in enoteca dovrebbe ■■■ ■■■ 25 ■■■ Non ■ ■ prima volta che vini astigiani ■■■ alleanze con prodotti di altre regioni italiane. Da qualche tempo la Dezzani di Cocconato ha nella sua gamma «Plenum», vino rosso dove il Barbera d'Asti «sposa» il Sangiovese dell'azienda toscana Dievole. [fi. l.]

Giordano Emo Capodilista (a sin.) e Andrea Faccio

VERRA' RICOSTRUITO E MESSO IN SICUREZZA IL MURO DI CINTA: E' ANCHE PREVISTO UN PARCHEGGIO DA CINQUANTA POSTI AUTO

Comune e privati sistemano via Rorine ad Alba

L'accordo consentirà gli interventi nel tratto dove si affaccia il «Villaggio Ferrero»

ALBA

Un interessante esempio di collaborazione tra pubblico e privato è stato presentato ieri sera nella sala Resistenza del municipio. Si ■■■ della sistemazione di via Rorine, in borgo Piave, nel tratto sul quale ■ affaccia il «Villaggio Ferrero» ■■■ 128 alloggi, per lo più abitati e di proprietà di ex dipendenti e dipendenti dell'industria dolciaria. Il 98% delle famiglie ha già firmato un accordo con il Comune ■ base al quale verrà ricostruito e messo in sicurezza il muro di cinta del villaggio, che ha problemi di staticità e di estetica. Il muro sarà arretrato verso il cortile di circa 1 metro e 80 centimetri e nello spazio che si renderà disponibile sarà ricavato un parcheggio da cinquanta posti auto. La ■■■ sarà allargata, saranno costruiti i marciapiedi, potenziata l'illuminazione, migliorato il look, oltre a provvedimenti per moderare la velocità. Il tratto ■■■ ■ quello compreso tra le vie Beppe Fenoglio e Massimo D'Azeglio: strada Rorine continuerà ad essere a senso unico.

La ■■■ complessiva sarà di 247.898 euro (circa 480 milioni di lire) e i privati contribuiranno con 92.962 euro (180 milioni). In sostanza è stato concordato un contributo da parte dei privati di un milione e mezzo per alloggio, ■■■ versare a rate di 100 mila lire al mese. Nell'accordo è coinvolto anche la Banca d'Alba, che si è resa disponibile ad anticipare i soldi dei proprietari degli alloggi, che verranno recuperati con le rate.

Promotore dell'iniziativa è stato l'assessore Paolo Malcotti, che dice: «Sono molto soddisfatto di questa soluzione pubblico-privata, che ■■■ di riqualificare strada Rorine, trasformandola da via di passaggio veloce ■ residenziale, ■■■ merita anche per la sua posizione. Una rivalutazione che avrà sicuramente effetti anche in termini immobiliari».

■ sindaco Giuseppe Rossetto aggiunge: «L'intervento in strada Rorine si può considerare come un esempio della maggiore attenzione che l'Amministrazione ■ riserverà quest'anno a borgo Piave, a partire ■■■ rotonda, ■■■ provvedimenti sulla viabilità al vigile di quartiere». [g. f.]

Via Rorine sarà riqualificata e trasformata in strada residenziale: migliorerà l'illuminazione e non mancheranno i marciapiedi

AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE ■■■

La Famija Albeisa ■■■ alla tradizionale rassegna teatrale

La Famija Albeisa organizza la ■■■ rassegna teatrale, che quest'anno si terrà nell'auditorium della Fondazione Ferrero. Il cartellone comprende ■■■ cinque spettacoli: «Paul sempre dassel» (16 febbraio), «T las mai fait ■■■» (23 febbraio), «La presidantessa» (2 marzo), «A l'é mej avèine doe» (9 marzo), «Le miserie 'd Monsù Travet» (16 marzo). Gli abbonamenti (30 ■■■ intero, ridotto soci ■ euro) ■■■ in vendita ■■■ oggi al 16 febbraio all'enoteca «Grandi vini» di Maccario, in via Vittorio Emanuele 1 (ore 16-19,30). Il biglietto singolo costa 7 euro. [g. f.]

CONCORSO PROMOSSO DA COMUNE ■ ECOMUSEO DEI TERRAZZAMENTI E DELLA VITE

Cortemilia punta sui ■■■ dell'infanzia

Un premio letterario con opere edite, racconti e illustrazioni

CORTEMILIA

Il centro della Valle Bormida si candida a diventare una delle capitali italiane della letteratura per l'infanzia. Il Comune e l'Ecomuseo dei terrazzamenti e ■■■ ■■■ lavorano all'istituzione di un premio letterario dedicato ai libri per bambini, comprendente opere edite, ■■■ti e illustrazioni. Il concor■■■ la cui premiazione si terrà a dicembre, si articola in tre sezioni, dedicate a scrittori e giornalisti specializzati, ai racconti per bambini e a disegni e illustrazioni.

La giuria sarà composta da alcuni tra i più importanti studiosi ■ esperti del settore. «In Italia - spiega Valeria ■■■e, ideatrice dell'iniziativa - si contano circa 1500 premi letterari, ma sono pochi ■ manifestazioni legate alla letteratura per l'infanzia. Con questo premio Cortemilia intende collocarsi ■■■ pan■■■ culturale italiano». Il titolo del premio sarà ■ Gigante delle Langhe». [g. p.]

L'ideatrice dell'ambiziosa iniziativa letteraria di Cortemilia Valeria Pelle

MONREGALESE E LANGA

Potenziati i «civich» per migliorare i servizi in otto paesi

DOGLIANI. Con ■ nuovo «corso-concorso» indetto dall'Ufficio di polizia municipale, la cittadina porterà a quattro i «civich» in organico, ma saranno 23 i vigili disponibili nell'ambito della convenzione che lega 8 Comuni del Monregalese e Langa. Il bando è stato pubblicato sul Bollettino regionale il 31 gennaio, le domande devono essere recapitate al Comune entro il 1° marzo. Della convenzione fanno parte i Comuni di Mondovì, che è capofila, con 19 vigili; Dogliani, Briaglia (1), Niella Tanaro, Belvedere Langhe, Monchiero e Lequio Tanaro.

«E' un progressivo potenziamento - spiega il comandante Renato Ferrua, di Mondovì - per coprire i numerosi servizi nei vari paesi». Cinque degli otto Comuni non hanno, in organico, ■ disponibilità di un vigile. Risulta molto utile, quindi, la flessibilità ■■■ convenzione in ■■■ di ■■■ di grande interesse. Il bando è disponibile anche sul web: www.comune.dogliani.cn.it. [g. sca.]

Prenderò l'Oscar.

E' nata una nuova idea di forza: la Nuova Polo. Nuova nelle accresciute dimensioni, nel design affascinante, negli interni sofisticati e nell'abitacolo più spazioso e confortevole. Soprattutto, una nuova sicurezza: più resistenza agli impatti laterali, servosterzo e ABS di serie, airbag frontali "full size" e laterali, saldature potenziate al laser e maggiore rigidità torsionale. Anche la scelta è più ampia: quattro differenti versioni e una vasta gamma di motorizzazioni benzina e diesel.

Nuova Polo Ti fa sentire più forte.

Polo: 1.9 SDI 64CV; Polo Comfortline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; 1.9 SDI 64 CV; Polo Trendline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; Polo Highline: 1.9 TDI 100 CV. A partire da € 11.999,00 - L. 23.235.885 (IVA incl., escl. IPT).

Porte Aperte sabato 9 e domenica 10 febbraio

Autotanaro

ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

BOTTO

MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

Grandi Promozioni Berloni

Alba
Antossi Arredamenti
C.so Cortemilia 170/D
Tel. 0173.290126 - 441278

Monasterolo di Savigliano
Legno
Ruffia
Tel. 0172.373397
0172.373569
www.logico.it/brunetto

Dolce Casa Mobili
Via Provinciale Saluzzo 35
Tel. 0175.86222

Dogliani
Arredo & Design
Via Codevilla 67
0173.70538
Fax 0173.70651
Via Torino 220
0173.721169

Trinità
Il Mobile
Fr. Giovanni Perucca
Tel. 0172.647304
Fax 0172.647914
www.ilmobilearredamenti.it
Aperto domenica pomeriggio

Cuneo
Arredamenti
Madonna dell'Olmo
Via Renzo Gandolfo 1 (area 90)
Tel. 0171.413290
0171.417876
Aperto domenica pomeriggio

Borgo
Marchetti
Via Gagnolo 56/A
Tel. 0175.345860

Fino al **21 marzo**
1 servizio di pentole
e **1 servizio di piatti Ilma Berloni**
ti costano
solo **1,00 €**
In alternativa **finanziamento**
tasso zero 13 mesi TAN 0,01 TAEG 0,00

Berloni

BERLONI

Offerta valida con l'acquisto di una cucina del valore minimo di € 7.000, 6 anni di garanzia, ogni altra promozione in corso. Per

Il Moro e la sua corte davanti al supermercato «Conad» dove s'imbucano i tagliandi per votare il carro più [redacted] della manifestazione monregalese

Oggi il Carlevè offre la Festa dei centri anziani. Domenica seconda sfilata

Le chiavi di Mondovì al Moro

Governerà la città fino a Martedì grasso

MONDOVI'

Ieri sera il Moro ha ricevuto dal sindaco Riccardo Vaschetti le chiavi della città, che governerà fino a martedì grasso. Oggi il Carlevè continua: alle 15, al Dancing Christ, si svolgerà la «Festa dei centri anziani» del Monregalese (ingresso libero, animazione di Tony Rocca), mentre alle 21, al teatro Baretti, andrà in scena la commedia «Don Felice Cavagna», con la Compagnia Comica di Giorgio Molino. I biglietti costano 13 (interi) e 10 euro (ridotti).

Domani, invece, saranno protagonisti assoluti i più piccoli: alle 14,30, la Cà del Moro ospiterà il «Gran Carnevale dei bambini» con intrattenimenti musicali, giochi e, soprattutto, [redacted] la presenza del Gabibbo di Canale 5. Ai bimbi verrà distribuito gratuitamente il tradizione gelato di Carnevale offerto dal Bar Lurisia di Tonino Marenco. L'ingresso è libero. L'allegria, però, non si ferma: alle 22, al Christ, è stata organizzata la serata danzante [redacted] l'orchestra Elvis, mentre [redacted] Joy's si aprirà alla «Gran cagnara studentesca», altro appuntamento tradizionale [redacted] Carnevale giovane.

Domenica, invece, [redacted] 14,30, partirà a Breo la seconda sfilata dei carri, [redacted] partenza da piazza Repubblica, dove, fra l'altro, [redacted] potrà conoscere il nuovo locale, appena inaugurato. Si tratta del «Binariouno caffè», nell'ex stazione ferroviaria, al posto del vecchio bar Sport. Un locale completamente rinnovato, specializzato nella ristorazione veloce per chi [redacted] in pausa pranzo durante il lavoro e negli aperitivi di tendenza (drink [redacted] ricco buffet, vini), aperto dalla 5,30 alle 20.

Il percorso dei carri coprirà via Durando, [redacted] Baretti, [redacted] Statuto, con arrivo in piazza Ellero. Alle 22, alla Cà, veglia di Carnevale: al Christ c'è l'orchestra [redacted] Bruno Mauro, [redacted] Joy's la premiazione dei gruppi mascherati. Per la classifica, ci [redacted] la giuria tecnica e quella popolare, che potrà esprimersi con i voti indicati sui coupon pubblicati [redacted] «La Stampa» fino al [redacted] febbraio, da riporre nelle urne collocate nei supermercati Conad di Mondovì e Ceva.

Lunedì 11, infine, alle 22, alla [redacted] del Moro, si terrà il tradizionale «Veglione dei commercianti». Informazioni allo 017443557.

Intanto, continuano le visite del Moro e della [redacted] Corte a scuole, ospedali, ricoveri di Mondovì e dintorni, ma anche [redacted] qualche tappa in Liguria.

La consegna delle chiavi della città al Moro

Carlevè d Mondvì

SPONSOR UFFICIALI

Carlevè d Mondvì

Venerdì [redacted] febbraio
ore 15,00 - Ca del Moro/Dancing Christ
[redacted] ***Anziani*** del Monregalese.
Musica con Tony Rocca - Ingresso Libero
ore 21,00 - Teatro Baretti
La Compagnia comica Giorgio Molino presenta "***Don Felice Cavagna***"
per informazioni Comune di Mondovì - Assessorato alla Cultura [redacted] 0174.559263

Sabato 9 febbraio
ore 14,30 - Ca del Moro/Dancing Christ
[redacted] ***Carnevale dei Bambini***
Musica e giochi con un grande ospite di eccezione: IL GABIBBO
Distribuzione di gelati offerti da "Bar Gelateria Lurisia [redacted] Tonino Marenco - Ingresso Libero
ore 22,00 - Ca del Moro/Dancing Christ
Christ: ***Serata Danzante*** con l'orchestra ELVIS
Joys: ***Gran Cagnara Studentesca***

MNM

SABATO 09 FEBBRAIO
Festa di Carnevale
con ricco buffet per tutti
(gradita la maschera, ma [redacted] obbligatoria)
animazione
ANGELS OF THE NIGHT
DJ Max Jam
from RICCIONE
[redacted] New Millenium - mondaglia - cn
servizio cortesia e tavoli
0174 787113 - 0174 787102

DISCOTECA
Gipsy disco 70
0174.244006

venerdì 8 febbraio ore 23,00
ottantanovanta
discodance
& raviolissimo
party

sabato 9 febbraio ore 23,00
"LA NOTTE DEI SOSIA"
Mettete in gioco la vostra somiglianza con un personaggio famoso, indossate il look [redacted] e la vostra occasione!!
[redacted] omaggi alle mascherine
Dolci Carnevaleschi a gogò per tutti

prossimamente...
venerdì 15 febbraio ore 23,00
SAN VALENTINO BIS
[redacted] tel!!! Rose rosse [redacted]
Attenzione! Un romantico soggiorno a [redacted]
[redacted] delle rose

BINARIOUNO CAFFÈ

Il nuovo locale per la Vostra pausa pranzo e l'aperitivo di tendenza!

[redacted] **BINARIOUNO CAFFÈ - Tabacchi e Ricevitoria**
aperto dalle 05,30 alle 20,00
piazza della Repubblica nr. 2 - Mondovì (Cn)
telefono 0174.554314

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

A Cavallermaggiore arriva Alena Seredova, star della tv con Panariello

In discoteca si balla fra i coriandoli

Serate straordinarie a Lurisia, Genola e Sampeyre

CAVALLERMAGGIORE

E' la settimana del Carnevale, ma non solo. Continua anche, nei locali notturni della provincia, la stagione dei grandi personaggi. Stasera, all'Evita Exè di Cavallermaggiore arriva una delle figure televisive del momento: con il metro e ottanta di altezza e le sue curve conturbanti, sarà ospite Alena Seredova, che sarà la madrina della lunga notte in discoteca. Alena, 23 anni, modella di Praga, ha partecipato alla trasmissione «Torno sabato», il fortunato show di Giorgio Panariello, stella in particolare al momento delle estrazioni dei l'ospite arriverà verso mezzanotte, la serata partirà e continuerà comunque la musica sulle sue tre piste: commerciale con il Cuky; house con i dj Marco Forticelli e Magilla; latinoamericano Alberto Moggi dj e, a partire dalle 22,30, con Carlos. Sarà possibile cenare nel nuovo «Vip Lounge restaurant» dell'Evita Exè, telefonando per la prenotazione al numero 0172381280.

Weekend particolare anche «Rouge» di Lurisia, dove stasera ci sarà la «Notte Priscilla», con Drug Queen da Milano e il dj Duke dal «Peter Pan» di Riccione. Domani sera arriverà, invece, il Carnevale, con il «Gran Veglione» che ha come protagonisti i dj di Radio 105. E' attesa, soprattutto, Francesca Faggella, approdata al network milanese dopo l'esperienza in tv con «Match Music» e nei migliori club-house. Ora Francesca è ai microfoni di Radio 105 il program «Tomorrow people» insieme ad Alessandro Marabutto, o giorno dalle 14 alle 18 (spazio in è ospitato anche il «top of the pop», con i brani più ascoltati del panorama internazionale).

Si respira piena aria di festa anche al «Barcelona» di Genola, dove stasera iniziano le serate mascherate (oggi l'ingresso è libero fino a mezzanotte) del «Carnevale tropicale» con i balli sudamericani proposti dal dj Roby, mentre nel «Picasso Privè» sarà impegnato Faber Moreira. Stasera e domani cominceranno anche le selezioni delle maschere, che martedì 12 parteciperanno alla premiazione finale: in palio ci sono viaggi, stereo, telefonini. Quanto alla domani sera c'è il latinoamericano con il dj Roby e l'animazione di Carlos de Cuba, nella sala grande il dj Robi Bajotti, nel Picasso Privè Faber Moreira; martedì arriva la scuola di latinoamericano «Mingarelli» Torino, in collaborazione con «Passione Latina», mentre Faber Moreira è nel «Picasso».

Festeggiamenti di Carnevale sono in program anche a «La bicocca» di Sampeyre, che propone musica e divertimento a 360°: si potrà ballare, con l'invito a indossare i costumi per partecipare all'estrazione dei ricchi premi. Il primo estratto vincerà un i-impianto hi-fi, il secondo un impianto hi-fi, il terzo un registratore con cd, il quarto e il quinto un walkman. I ritmi suggeriti dai disc-jockey saranno in linea con il tema della serata e con l'atmosfera di frizzante allegria portata dalle mascherine.

In discoteca arriva uno dei fine settimana più del'a . Sopra, Alene Seredova

BARÇELONA DISCO
VENERDÌ 8 FEBBRAIO
IN COLLABORAZIONE CON
SOL DE CARIBE PRESENTA:
CARNAVAL LATINO
SALSA, MERENGUE Y BACHATA
CON ROBY & BATUBAYO DJ
CHIUSURA DEL CARNEVALE
MARTEDÌ 12 FEBBRAIO
CON PREMIAZIONE DELLE MASCHERE + BELLE
BARÇELONA DISCO - S.S. 20 - GENOLA - Info: 0172 689966 - 328 7341622

Vi aspettiamo mascherati per essere premiati
CARNEVALE
SABATO 9 FEBBRAIO
1° premio = MAXI HI-FI C/CD SAMSUNG
2° premio = MINI HI-FI C/CD IRRADIO
3° premio = RADIORECISTRATORE C/CD PHILIPS
4°/5° premio = WALK-MAN IRRADIO
INFOLINE 347.8248213
BICOCCA
DISCOTECA - AMERICAN BAR - BIRRERIA
SAMPEYRE - CN - VIA ELVA, 19/B - TEL. 0175.977239

VENERDÌ 8 FEBBRAIO
OSPITE
Alena Seredova
Ericta exe
discoteque - restaurant
SERVIZIO CORTESIA E PRENOTAZIONE TAVOLI:
0172 381280 - 339 7669240
DONNA: Ingresso Libero
UOMO: Consum. Obbligatoria
ospite la BOMBA SEXY 2002
direttamente dalla trasmissione
«TORNO SABATO»
con PANARIELLO - RAI UNO
S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN) • TEL. 0172 381280 - FAX 0172 381348

www.idrocentro.com

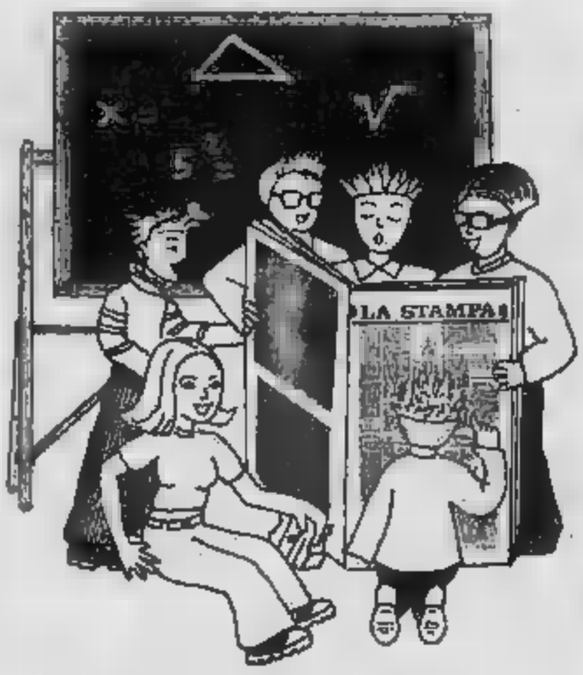
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DOMANI ULTIMO ACQUISTO DEL GIORNALE IN EDICOLA DA LEGGERE «CRITICAMENTE». I LAVORI DEI RAGAZZI DEVONO ARRIVARE A TORINO ENTRO IL 15 MARZO

Stampa in classe per gli studenti

L'iniziativa suscita l'interesse di tutte le province



Il logo inventato dallo studente di Moncalieri Stefano Bertolusso

Donata Belossi

Sono 2119 gli studenti delle province del Piemonte (Torino esclusa) che, da lunedì, si stanno cimentando con «La Stampa in classe»; domani acquisteranno in edicola l'ultima copia del giornale, dopodichè dovranno inviare entro il 15 marzo (e la scadenza è tassativa) i risultati del loro lavoro a «Programmidea», via Servais 92/149 - 10146 Torino. E poi occhio alla Stampa del 12 maggio che pubblicherà i nomi di tutti i vincitori. Sono in palio pubblicazioni messe a disposizione dalla «Editrice La Stampa».

Essendo ormai giunto alla dodicesima edizione il progetto didattico «La Stampa in classe» è ben collaudato, ma sarà il caso di riassumerlo per sommi capi.

La filosofia di fondo è quella di sviluppare la capacità di lettura critica di un quotidiano nelle scuole: dalla quarta elementare alle superiori. I ragazzi non ricevono il giornale in classe ma vano a ritirarlo, come fanno in effetti lo compressero abitualmente, nell'edicola di fiducia scelta dalla scuola, poi lo portano in classe e lo «esaminano» con l'aiuto degli insegnanti.

Elementari e Medie devono pure cimentarsi con il logo del prossimo anno, le Superiori con una prima pagina

Ma come si legge «criticamente» un giornale? Tutte le classi partecipanti hanno già ricevuto il materiale necessario per consentire agli studenti di analizzare gli articoli: un opuscolo riservato agli allievi, una guida per docenti, un glossario dei termini giornalistici e una prima pagina-tipo della Stampa. Infatti, oltre a cimentarsi negli esercizi richiesti per agevolare la lettura critica del quotidiano (esercizi che vanno inviati a «Programmidea») i giovani delle elementari e medie sono stati invitati a creare un «logo» per la prossima edizione (quello dell'attuale era stato realizzato lo scorso anno da uno studente della scuola media «Gancia» di Cavelli, Stefano Bertolusso), mentre i giovani delle superiori devono inventarsi una prima pagina. Un compito, quest'ultimo, particolarmente apprezzato e trasportato, si può dire pari pari, all'estensione però ad un giornale completo, nell'altra iniziativa - più giovane - che La Stampa sta proponendo con successo nelle scuole superiori di tutt'Italia: «Carta Bianca».

Sempre nel «kit» consegnato alle scuole c'è anche un elemento aggiuntivo che offre ai giovani la possibilità per di prendere parte ad attività «complementare»: «Ragazzi all'Opera». Si tratta di questo. Sulla falsariga dell'«Elisir d'amore», la celebre opera di Gaetano Donizetti (ricordate le arie celebri: «Quanto è bella, quanto è cara!» e «Una furtiva lacrima»?), gli studenti possono cimentarsi nell'esame di un'altra opera, magari rappresentata in questi mesi nel teatro della loro città.

Per informazioni, abbiamo istituito un numero verde: 800.24.36.14., ma «La Stampa in classe» è anche presente in Internet al sito «www.lastampa.it», bottone Shop Servizi, Iniziative scuola, La Stampa in classe.

Gli studenti della media «Gaud Ferrari» di Vercelli al lavoro

CAMBIANO I CRITERI DI AMMISSIONE AMBITI TERRITORIALI E COMPRENSORI ALPINI

Nasce il cacciatore «stagionale»

Deciso dalla giunta in Piemonte: tesserini a settembre

Gianni De Matteis

Dalla prossima stagione venatoria, che comincerà a metà settembre, viene istituzionalizzata la figura del «cacciatore stagionale» che sarà dotato di un tesserino e pagherà una quota diversificata.

Lo ha deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Caccia Ugo Cavallera, modificando i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e nei Comprensori Alpini (Ca) piemontesi. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili i Comitati di gestione potranno ammettere, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento e in qualità di stagionali e nel rispetto del limite percentuale massimo di legge, i cacciatori residenti in Piemonte o, in subordine, quelli esterni privi di ambito di caccia».

Con il provvedimento regionale dovrebbero essere risolte le polemiche che a ogni inizio di stagione hanno infiammato gli Atc e i Ca che godono di ampia autonomia, con accuse, quasi sempre infondate, di favoritismi, soprattutto nelle battute ai cinghiali. Commenta Giuseppe Pio, presidente dell'Atc di Alba-Bra-Langhe-Roero-Dogliani che conta 1400 cacciatori partecipanti alla stagione venatoria: «Sono favorevole a questa innovazione, che è l'istituzione del cacciatore stagionale, che viene incontro alle richieste di chi in Piemonte amministra operativamente la caccia. Fino allo scorso anno il cacciatore sbadato che non presentava la domanda entro il 15 aprile pagando i relativi tributi non poteva più esercitare la caccia e per partecipare alla battute doveva aspettare l'anno successivo per mettersi in regola. Ora con i nuovi criteri lo stesso cacciatore potrà essere ammesso negli Atc e Ca, sempre che di siano però posti disponibili, pagando il 50 per cento in più di tassa rispetto ai cacciatori già ammessi. La possibilità vale però solo per il 2002».

L'assessore Cavallera

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia Ugo Cavallera: «La delibera contiene anche altre importanti disposizioni. Secondo i nuovi criteri di priorità potranno essere ammessi, con i proprietari o conduttori di terreni, gli ascendenti e affini di primo grado, ad esempio genero e nuora, così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Inoltre i Comitati di gestione potranno adottare le misure che riterranno più opportune per la verifica dei criteri di ammissione». Contro le scorribande dei cinghiali e il risarcimento dei danni agli agricoltori 80 comuni della Granda e 5 Comunità Montane hanno sottoscritto un documento della Coldiretti per chiedere il prolungamento delle battute agli ungulati e che sia aumentato il carniere dei cacciatori ora limitato a cinque capi nella stagione.

UNA RAPPRESENTANZA SUPERIORE AL PARLAMENTO MA CHE DEVE ANCORA CRESCERE

La carica delle donne piemontesi

Com'è formato l'Ufficio di presidenza delle elette

TORINO

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato Giuliana Manica presidente e Mariangela Cotto vice.

Con affetto e rispetto è stata ricordata Frida Malan, che avrebbe compiuto 88 anni nel marzo prossimo e che all'impegno politico ha dedicato la sua vita, prima nella Resistenza contro il nazifascismo e poi nell'associazionismo femminile e nelle istituzioni locali. «A Frida Malan, consigliera comunale di Torino dal 1960 al 1975 e più volte assessore, dedicheremo presto un'iniziativa per riflettere sul futuro delle donne in politica, tenendo conto della nostra memoria» hanno detto Manica e Cotto.

La Consulta delle Elette Piemonte - istituita con legge regionale nel '96 - ha lo scopo di promuovere la presenza delle donne nelle istituzioni elettive e di utilizzarne l'attività a favore dell'intera comunità piemontese. E' composta da tutte le consigliere elette nelle Assemblee di primo grado del Piemonte - Regione, Province, Comuni, Circoscrizioni, Parlamento nazionale ed europeo -, dalle presidenti delle Consulte femminili, dai Comitati pari opportunità e dalle Consigliere di parità. Le elette in Piemonte sono circa 3600, pari al 24% di un totale di 15mila: la percentuale femminile piemontese è superiore a quella nazionale delle elette al Parlamento (le donne sono il 7,7% dei senatori e il 9,8% dei deputati), ma resta bassa se si considera che il 50% dell'elettorato è costituito dalle donne.

L'Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette è composto da 30 rappresentanti delle donne impegnate nelle istituzioni locali (7 consigliere regionali: Nicoletta Albano, Anna Costa, Mariangela Cotto, Caterina Ferrero, Patrizia D'Onofrio, Giuliana Manica, Marisa Suino; 5 designate dall'Anci per le Circoscrizioni di Torino: Marina Busso Circoscrizione 6, Luisa Infelise, Circoscrizione 10, Sara Levi Sacerdoti e Rosanna Panatero Circoscrizione 1, Cristiana Tommasi, Circoscrizione 8; 5 designate dall'Anci per i Comuni: Alda Benedetto per Bussoleno (To), Lorenza Cima per Santena (To), Susanna Fucini Iemma per Torino, Alda Morando per Cavoglià (Bi), Renata Salvano per Verduno (Cn); 4 designate dalla Lega Autonomie Locali: Maria Pia Brunato Consigliere Provincia di Torino, Fiorella Grani sindaco Comune di Villarbasse (To), Marita Peroglio assessore Comune di Cirié (To), Susanna Pracco consigliera Comune di Sant'Antonino di Susa (To); 4 designate dall'Uncem: Mariluna Baroni consigliera Comunità montana Val Sangone (To), Maria Evelina Bertero presidente Comunità montana Alta Valle Susa (To), Maria Paola Bossi consigliera Comune di Cravagliana (Vc), Anna Maria Tealdi Comune di Frabosa Sottana (Cn); 4 designate dall'Unione Province piemontesi: Mercedes Bresso presidente di Torino, Silvana Moscatelli consigliera di Novara, Mara Scagni assessore provinciale di Alessandria, Bianca Torzuolo consigliera astigiana, Aurora Tesio consigliera torinese. [l. m.]

IL GIOVANE PIANISTA E COMPOSITORE CHIAMATO A DIRIGERE L'ORCHESTRA CANTELLI

Note vercellesi per il film del «Liga»

Cesare Picco ha firmato gli arrangiamenti di «Da zero a dieci»

Parla vercellese «Da zero a dieci», il secondo film di Luciano Ligabue, in uscita oggi nelle sale cinematografiche. Per gli arrangiamenti e le orchestrazioni delle musiche originali, il «Liga» ha infatti chiesto la collaborazione di Cesare Picco, pianista e compositore trentaduenne nato in terra di risaia, che per l'occasione ha diretto l'Orchestra d'archi Cantelli di Milano.

A Milano in realtà, e soprattutto nei circuiti del pentagramma, Cesare Picco è ormai di casa. Artista colto dell'ultima generazione, con una fortissima base classica, è riuscito a spaziare dal jazz alla composizione di musiche per sfilate (sono sue le note che hanno accompagnato le passerelle di Etro e Alberta Martini), sino alla collaborazione con i big della musica pop come Claudio Baglioni e, appunto, Luciano Ligabue. Per la colonna sonora di «Da zero a dieci», Picco ha registrato anche la suite che compare nel singolo «Questa è la vita», un successo discografico annunciato per il rocker di Correggio: il singolo, soltanto oggi nei punti di vendita, è già disco di platino con 50 mila copie prenotate dai fans.

Il vercellese Cesare Picco

E la felice collaborazione con i cantautori italiani è destinata a continuare. Picco sarà in sala di registrazione con Samuele Bersani, per preparare il nuovo album, mentre nella prossima stagione uscirà uno spettacolo teatrale che è scritto a quattro mani con Gioele Dix, attore e amico di famiglia che non disdegna le ospitate in quella terra di risaia a cui Cesare Picco ha legato tutta la sua formazione classica: prima il Liceo artistico in città, poi il Conservatorio ad Alessandria, infine il «ritiro» a Camino con uno dei musicologi e compositori più schivi e versatili che il Vercellese ricordi, don Dante Destefanis. [r. m.]

STASERA LA COSTA SUL PALCOSCENICO DI LIMONE

Shakespeare per Lella da Desdemona a Otello

LIMONE

Lella Costa è Desdemona, Otello, Jago, il Doge, stasera (ore 21) sul palcoscenico del Teatro alla Confraternita, che ospita l'attrice milanese con l'ultimo spettacolo «Precise parole», scritto con Gabriele Vacis, che firma anche la regia. I personaggi del dramma di Shakespeare offrono ai due autori lo spunto per un «inno» alla forza della parola. E' questa la vera protagonista del monologo, perché, usandola, Lella Costa entra ed esce dai vari ruoli, alterna i personaggi, intercalando l'italiano ai vari dialetti e mostrando come, proprio attraverso l'uso di "precise parole", ogni figura acquista una sua caratterizzazione e una sua personalità che può anche mutare nel tempo. Un esempio? Otello, il moro di Venezia, diventa immigrato di colore che è trasferito nel Nord-Est, per trovare lavoro, mentre Jago è faccendiere che grazie alla sua loquacità riesce ad abbindolare tutti gli altri. Il biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

L'attrice Lella Costa

COMICO LANGAROLO

Alba, Enzo Cortese (non più Vincent) stasera al «Caline»

ALBA. Il langarolo Enzo Cortese, lasciato il nome Vincent degli esordi, è quasi milanese d'adozione: si è ispirato al mitico Zelig e vederlo nella «Grande» è sempre più raro. Stasera (ore 23) però sarà al Caline club albese con lo spettacolo «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Racconta: «Di tutti i miei lavori, è quello in cui mi riconosco di più ed è anche quello più applaudito allo Zelig». Così l'ha presentato il locale: «Enzo Cortese è un formidabile e devastante analista del rapporto di coppia», «spazia dal quotidiano al surreale in un susseguirsi di battute a volte nazional-popolari a volte raffinate, prendendo a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione, la famiglia e il luogo d'origine». Enzo Cortese continua a scrivere per i programmi tivù e sarà sul grande schermo accanto a Stefania Rocca e Fabio Volo nel film «Caso mai...» di Alessandro Dalatri. [v. p.]

QUARTETTO DI CREMONA

Concerto d'archi e musica classica al Civico di Tortona

TORTONA. Sarà un brano di Puccini ad aprire la stagione 2002 degli «Amici della Musica». Stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, gli appassionati di musica classica avranno l'opportunità di ascoltare «Crisante» nell'esecuzione originale per archi, primo gioiello di una serata che riserva poi altri due deliziosi momenti: il quartetto K421 di Mozart, il più perfetto, forse, tra i sei dedicati ad Haydn e, nella seconda parte, il numero 1 dell'opera 18, un brano del giovane Beethoven, già intriso di verve romantica. A proporre queste creazioni musicali sarà un gruppo di giovani ma già affermati artisti: i solisti del Quartetto di Cremona. Il costo dei biglietti, in vendita alla biglietteria del Civico, è: platea 15,49 euro, palchi centrali 12,91, palchi laterali 10,33, loggione 5,16. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Vanilla sky
Feriali ore 19,40-22,30
Sab. e Fest. ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Il mio amico vampiro
Feriali ore 20-22,20
[illegible] e Fest. ore 15-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,10/4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21,30
Sab. e Fest. ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240
Il colpo
Feriali ore 19,45-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,20
L. 12.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible]. Tel. 0131-268.080
Black [illegible] Down
Feriali ore 19,30-22,15
Sab. e Fest. ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali ore 20,10-22,15
Sab. e Fest. ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20,05-22,25
Sab. e Fest. ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali ore 19,50-22,15
Sab. e Fest. ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
D'Artagnan - Il moschettiere
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

[illegible]. Tel.
Vanilla Sky
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[illegible]. Tel. 0144-322.400
[illegible] Hawk Down
Feriali: ore 19,45-22,30
Festivi: ore 14,45-17,15-19,45-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-567.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

VITTORIA. Tel. [illegible]
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-21,45
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 8000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

[illegible]. Tel. 0143-78.290
[illegible]
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] Lun. 7000 Mar. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CORSO. Tel. 0143-81.411
Da zero a dieci
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: Ore 15-18-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 15-17,30-20-22,15
[illegible] 7000 € 5,16/3,62

LAVA. Tel. 0143-62.895
Black Hawk Down
Feriali: [illegible] 20,15-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,45-20,10-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il signore degli anelli
Ore 18,30-22
L. 12[illegible] 8000 € 6,20/4,65/4,13

[illegible]ECCHINO. Tel. 0383-648.124
Da zero a dieci
Feriali [illegible] 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 11.000/7750 Lun. 7750 € 6/4

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.266
Harry Potter. Dr. 19,30
Cuori in Atlantide. Dr. 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516
[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.071
Vanilla sky. Dr. 20; 22,20

[illegible] 0173-364.936
[illegible]. Dr.: 21.

[illegible] Tel. 0173-260.325.
OGGI RIPOSO

BANDI

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Luce dei miei occhi. Dr. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211
Il signore degli anelli. Dr. 21.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
[illegible] **Il Cuori in [illegible].**
Dr. 20,20; 22,35
Sala 2: Birthday Girl
Dr. 20,20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Dr. 20,10; 22,40
Sala 4: Il colpo - Hotel
Dr. 20,10; 22,35
Sala 5: Da zero a dieci
Dr. 20,20; 22,35
Sala 6: Black Hawk Down
Dr. 20; 22,45
[illegible] **7: Il mio amico vampiro.** Dr. 19,20
Apocalypse now redux. Dr. 21,10
Sala 8: Il signore degli anelli
Dr. 20,20
Sala 9: Vanilla sky
Dr. 20; 22,45
Sala 10: D'Artagnan
Dr. 20,30; [illegible]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Da zero a dieci
Dr. 20; 22,20
Sala Mar: Black Hawk Down. Dr. 19,40; 22,30
Sala Nigeria: Il [illegible] di Amélie
Dr. [illegible]

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Vanilla sky.
Dr. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: D'Artagnan
Dr. 20; 22,20

BUSCA

LUX. Tel. [illegible]-946.068
[illegible]

CARAGLIO

FERRINI. OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA PIEMONTE

COMUNALE
Spy Game. Dr.: 20,45

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-[illegible]
[illegible]

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
Cuori in Atlantide. Dr. 21

CEVA

[illegible]LA SORSI. Tel. 0174-701.582.
Il mestiere delle armi. Dr. 21

CHIUSA DI PESIO

[illegible] Tel. 0172-498.324 - [illegible].338-3618729
Domani. Dr. 21. Rassegna «Il cinema d'Insu»

COGLIANO

MULTISALA[illegible]. Tel. 0173-742.321
Sala blu: Il favoloso mondo di Amélie.
Dr.: 20,15; 22,30
Sala Grande: Da zero a dieci. Dr. [illegible]; 22,30
Sala Rossa: Vanilla Sky. Dr. 20,05; 22,30

DRONERO

RIAL. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
La vera storia di Jack lo squartatore. Dr.: 21

[illegible]

ESCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-627.534.
Il signore degli anelli

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.899.
La vera storia di Jack lo squartatore. Dr. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Tutta colpa di Voltaire. Dr.: 21,15

BARETTI. 0174-45560
OGGI RIPOSO
PIASCO
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.758
Vanilla sky. Dr. 19,30; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.006
Il favoloso mondo di Amélie. Dr. 20; 22

SAN DAMIANO [illegible]

BOURIENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Il signore degli anelli. Dr. 21,30

CINECITTA'. Tel. 0172-720.324.
Cinecittà 1: Da zero a dieci Dr.: 20; 22,10
Cinecittà 2: Il favoloso mondo di Amélie. Dr. 20,10; 22,30
Cinecittà 3: Black Hawk Down. Dr.: 21,30
Cinecittà 4: Vanilla Sky. Dr.: 20; 22,30
Cinecittà 5: D'Artagnan. Dr.: 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible]

Tel. 0141-530.085.
Il signore degli Anelli
orario: 18,30, 22
dom. 15,15; 18,30; 22
Biglietto: 13.000 (8000). lunedì 8000

RITZ.
Tel. 0141-530.088
Vanilla sky
Orario: 19,30; 22,30
Sab. 17,15; 19,45; 22,30.
Dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible]: 13.000 (8000); lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
D'Artagnan
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]. 16; 18,05; 20,15; 22,30
Biglietto: 13.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE
Tel. 0141-413.630.
Black hawk down
orario: 20; 22,30.
dom. 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 6000.

[illegible]
Tel. 0141-824.889
Jack lo squartatore
orario: 20; 22,30; dom: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] (8000); lunedì [illegible]
festivi e prefestivi 12.000 (8000)

CORSO MOLINI.
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-702.788
D'Artagnan
orario: 20,30; 22,30.
dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496
Il favoloso mondo di [illegible]
orario: 20; 22,30. dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
Black hawk down
[illegible]: 19,45; 22,30.
dom: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) [illegible] compreso festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
Vanilla sky
[illegible]: 20; 22,30 dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; [illegible] prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Lumiere.
Brucio nel vento
orario: 20; 22,30 dom: 15,30; 17,45; 20,30; 22,30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) [illegible] compreso, festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.266
RIPOSO.

MASSIMI RITARDI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]
	91	66	86	72	56
[illegible]	50	13	27	12	43
	[illegible]	79	75	60	[illegible]
FIRENZE	39	[illegible]	72	76	25
	100	[illegible]	65	[illegible]	51
GENOVA	14	21	20	[illegible]	[illegible]
	146	68	68	68	64
MILANO	41	6	27	89	67
	66	53	50	49	44
NAPOLI	15	[illegible]	56	29	85
	66	65	60	48	47
PALERMO	78	75	23	80	37
	63	61	53	49	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1	90	40	37
	[illegible]	71	66	53	59
TORINO	71	[illegible]	48	7	29
	107	96	80	61	55
VENEZIA	41	30	26	62	[illegible]
	78	61	[illegible]	[illegible]	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate miniere: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); Genova 15 (1); Milano 69 (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino 8 (2); Venezia 48 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	76-60	76-72	76-77	76-90
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decima la lunghetta più lo ruota sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrati

€ 1,00 1 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] Giulio [illegible] 67; tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ZERO [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4DX corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* [illegible] **Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605.: **D'Artagnan.** Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incontrolmo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare [illegible], [illegible]. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Embraces [illegible] Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
[illegible] **[illegible]ANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 8, [illegible]. 817.18.42. **Da zero a dieci.** [illegible]: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
EDEN 1 corso [illegible] 241, tel. 561.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **La pianista** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storie di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Giacchè corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRASCHI piazza [illegible] Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro
GIOIELLO via [illegible] Colombo, 31 bis, [illegible]. 011.580.5788. **Serendipity.** [illegible]: 20,30; 22,30.
GREENWICH [illegible] via Po [illegible], [illegible]. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* [illegible] **believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Racconis 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* [illegible] **Hawk** [illegible]. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* [illegible]**nilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.96. **Paulina & Pauletta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 8, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi, 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 T[illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squ[illegible]a - From Hell.** Or.: 20,10; 22.30.

SpA a livello nazionale ricerca n. **2 RAPPRESENTANTI** per la provincia di [illegible] da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche prima esperienza. Preparazione e supporto a carico dell'azienda, operatività [illegible] ambiente qualitativo, stimolante e collaborativo, inserimento su zone avviate.
INQUADRAMENTO DI LEGGE, FISSO MENSILE E CONSISTENTI PROVVIGIONI. Per colloquio tel. 0171 696316

Azienda produzione abbigliamento sede Centallo CERCA URGENTEMENTE **ADDETTO/A COMMERCIALE** con esperienza. Ottima conoscenza inglese.
Tel. 0171 211631

Agostinetto Ascensori Cuneo Tel. 0171 67198 cerca
n. 1 **MONTATORE** [illegible]
n. 1 [illegible] **ELETTRICISTA**

[illegible] CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI [illegible]
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

Azienda operante settore beni largo consumo, proprietaria marchio "Pippo - [illegible] Scopa", [illegible]
VENDITORI
per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industria/Comunità, Catering) [illegible] provincia di Cuneo.
Ricerchiamo diplomati anche breve esperienza per assunzione diretta o contratto agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivi, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.893799; e-mail: pippo@pippo.it o attraverso annuncio pubblicato su www.cliccalavoro.it

La Società GILETTA S.p.A.
Leader nella produzione [illegible] mezzi per la viabilità invernale, ed operante secondo Sistema Qualità ISO 9001 ricerca, per potenziamento del proprio organico nella sede di [illegible]
Segretaria addetta all'ufficio commerciale
[illegible] richiesta la conoscenza delle lingue straniere ed una significativa esperienza [illegible] in posizioni analoghe. Costituirà titolo preferenziale [illegible] conoscenza della lingua tedesca.
Inviare curriculum a:
GILETTA S.p.A. - [illegible] De Gasperi, 1
12036 Revello (CN)
Direzione del Personale

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Azienda stampaggio [illegible] plastiche operante vicino a Cuneo ricerca:
[illegible] **DI PRODUZIONE,**
[illegible]
Sono richiesti almeno 5 anni [illegible] nel settore e diploma di perito [illegible] o [illegible] ed un'età compresa fra i 30 ed i 40 anni.
La ricerca, rivolta a uomini e donne (legge 903/77) sarà curata da:
UNIMPIEGO
Unimpiego - Ufficio di Cuneo - Associazione Industriali di Cuneo
Corso Dante 51 - 12100 CUNEO - Fax 0171 457588 - e-mail: cuneo@unimpiego.it

Ti piacerebbe svolgere un'attività dinamica e a contatto con [illegible] gente, scoprendo il piacere di un'attività sicura e redditizia? Questa opportunità [illegible] la può offrire
CONAD
Stiamo infatti selezionando, in vista di un forte sviluppo nelle aree di Imperia e provincia, Savona, Genova, Cuneo ed Alessandria, persone motivate [illegible] gruppi familiari interessati a costruirsi qualcosa di nuovo e di proprio, che rappresenti un meritato riconoscimento del proprio [illegible] professionale.
Il tutto a fronte [illegible] un impegno economico assai moderato.
Vogliamo entrare in contatto con persone dinamiche con buone capacità gestionali, motivate a lavorare con passione nel campo [illegible].
Se credi che questo annuncio faccia al caso tuo, inviaci una lettera con fototessera in cui ci parli [illegible] te. Noi ti contatteremo e se verrai prescelto/a, ti accorgerai [illegible] quanto potrà essere piacevole e stimolante diventare *SOCIO* [illegible] moderni negozi
CONAD e **Margherita**
La lettera dovrà arrivare completa di consenso al trattamento dei dati (legge 675/96 tutela Privacy) a: Nordiconad Liguria, Via Martiri 54/56 Loc. Cosseo 17038 Villanova d'Albenga (SV) Fax 0182/573756 - e-mail: direzione.nordiconadliguria@di-net.it

ECONOMICI

SOCIETÀ leader operante nel settore dimagrimento femminile assume sede Fossano: - consulente/venditrice in sede; - assistente clienti con nozioni ginniche o economia dietista; - ottima presenza dialettica spirito commerciale attitudine contatti umani; - ottimo trattamento economico. Tel. 10,00/12,30 - 15,00/18,00 al numero 011.5618324 - 800606061

AZIENDA vitivinicola - albese ricerca agenti zona nord Italia anche prima esperienza.
Telefonare al 0173.617856

Per la pubblicità su **LA STAMPA** **publikompass**

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Via Santa Croce n. 11 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 440511 - Fax 0171 440562
ESTRATTO DI BANDO PER LICITAZIONE PRIVATE
1) **Intervento di ristrutturazione edilizia di un fabbricato sito nel Comune di MONASTERO VASCO per la realizzazione di 10 mini alloggi. Importo a base d'asta Euro 704.963,67 compresi gli oneri per la sicurezza.**
2) **Intervento di ristrutturazione [illegible] zia di un [illegible] sito nel Comune [illegible] FOSSANO Fraz. S. Sebastiano per la realizzazione di n. 11 alloggi. Importo a base d'[illegible] Euro 745.783,78 compresi oneri per la sicurezza.**
- Categoria prevalente: [illegible] 1; Categorie scorporabili: OS8; OG7 e OG3.
- Finanziamento L. 179/92 - 3° Biennio - tempo utile gg. 600.
- Possesso di attestazione SOA.
- Termine presentazione richiesta di partecipazione 25/02/02.
- Il bando integrale è stato pubblicato sul B.U.R. del 07/02/02.

Per informazioni tel. 0171 [illegible].
IL DIRETTORE GENERALE
[illegible]g. Giovanni REGIS

Old River SALOON
Questa sera
[illegible] DI CARNEVALE
con [illegible] sorpresa, [illegible] posate
INFO E PRENOTAZIONI 0171 619292
[illegible] 619.292

[illegible]
CUBO
VENERDÌ 8
Ariete 60/70/80
con
DOBRILLA
CINZIA e MONICA
in
MERENGUE e [illegible] DI GRUPPO
BOL [illegible] DALMAZZO - CN - S.S. N. 20 - TEL. 0171 269476

DOMANI DALLE 21 ANDRA' IN SCENA «CIN CI LA'» L'ALLESTIMENTO DELLA COMPAGNIA STABILE ALFA FOLIES. IL FASCINO DI UN IMPROBABILE ORIENTE

Carnevale con l'operetta al Teatro Sociale di Alba

Vanna Pescatori

ALBA

Carnevale con l'operetta, per il sabato grasso, al teatro Sociale «Giorgio Busca», che ripropone la tradizione di questo genere musicale, consolidato per la sua leggerezza e per i temi allegri. Domani alle 21, andrà in scena «Cin ci là» che del repertorio della «piccola opera» è uno dei testi più conosciuti e rappresentati. L'allestimento a cui si assisterà è della Compagnia stabile di operette Alfa Folies, la regia di Cesare Goffi e la direzione dell'orchestra di Alberto Bertino, un musicista nato e con il fratello Andrea, violinista, in quel di Langa, prima di approdare ai nazionali.

Costumi sfarzosi, fascino di un improbabile Oriente e qualche pennellata «piccante», ma non troppo, sono gli ingredienti che Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato avevano messo nella loro ricetta, diventata un classico del primo Novecento. E' tipica dell'epoca la passione l'esotico, in particolare giapponese e cinese, come testimoniavano anche gli arredamenti in uso allora. Sfruttando questa moda, Lombardo e Ranzato hanno costruito la vicenda: il principato di Macao è lo sfondo degli avvenimenti. Qui il principe Ciclamino si è appena sposato con la principessa Myosotis, ma il matrimonio è ancora consumato. La ragione è l'inesperienza della giovane coppia che non è stata edotta sui segreti dell'amore. La corte è preoccupata perché i festeggiamenti e tutte le attività potranno avere inizio solo dopo l'evento. Per fortuna arriva da Parigi (capitale «peccaminosa» nell'immaginario collettivo del tempo), bella e spregiudicato Cin là, un'attrice che dovrebbe girare un film a Macao e alla quale il Mandarino Fon-ki pensa di affidare l'iniziazione di Ciclamino. Nel quadro però giunge un nuovo personaggio: è Petit gris, l'innamorato parigino di Cin Ci là che, ingelosito dalle attenzioni dell'attrice per il principe, fa la corte a Myosotis. Così i giovani sposi avranno il proprio maee alla fine, chiariti tutti i malintesi, l'«happy end» è assicurata.

Lo spettacolo, presentato recentemente a Trieste, «capitale dell'operetta», dalla compagnia torinese diretta da Augusto Grille, ha riscosso un vivo successo anche per la scenografia e i costumi. Il biglie per lo spettacolo, che rientra nella stagione concertistica del teatro albese, costa da 20,65 euro a 16,49 euro (intori) e da 18,08 euro a 12,91 (ridotti). Martedì 1 e mercoledì 13 febbraio il Sociale ospiterà (ore 21), invece, un testo di prosa: «Madame De Sade» di Yukio Mishima, autore giapponese che si è ispirato a «La vita del marchese de Sade» narrata da Tatsuhiko Shibusawa. Nella pièce, il discusso personaggio è raccontato da sei donne. A dare voce e gesti a questo piccolo universo femminile saranno Lucilla Morlacchi, Laura Pasotti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rosai. Regia di Massimo Castri. Informazioni allo 0173335189.

Costumi sfarzosi e qualche momento «piccante» per «Cin ci là», uno dei testi più conosciuti e rappresentati

CON 64 CONCORRENTI

«Nastro d'argento» una sfida canora a S. Damiano d'Asti

SAN DAMIANO. Il sipario cinema «Cristallo» si domani per accogliere la 14ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora si divide in due sezioni: «giovani» (dai 13 ai 20 anni) e «big» (ultraventenni). Sono 64 i cantanti iscritti alla manifestazione. La sarà presentata da Rudi Valenti, che vinto il concorso «Il più bello d'Italia». In gara i 32 interpreti iscritti alla sezione «giovani». I cantanti provengono da diverse regioni italiane. Darà il via alla sfida canora il balletto curato dalla palestra «Fidia» di Asti. Ospite il gruppo musicale «Pericolo incarto». Domenica si affronteranno i «big» (22 canzoni) e il gruppo che propone brani inediti. I cantanti saranno presentati da Meo Cavaliero e Debora Milone. La finale si terrà il 16 febbraio. [al. o.]

DOLCE & SALATO di

Elogio delle sfilate tra fiacà e mantovane

LA neve che scese questa in Piemonte mi riporta all'inverno di fa. In quel pomeriggio grigio di Milano con l'intesa (e l'attesa) di andare al paese d'origine, a Masio, per il Carnevale. Ma quel pomeriggio scese la neve e la partenza col treno si stava compromettendo. Non so poi e perché, dall'alto dei miei 16 anni riuscii a convincere i genitori a partii impavido. Dopo un viaggio tortuoso, verso le 20, alla stazione di Alessandria un laconico messaggio mi informò che molti treni erano stati soppressi. Giusto il tempo per provare d'angoscia, prima scoprire che il mio glorioso «locale» partiva ugualmente. Alle nove di sera mi ritrovai solo, davanti a una paesaggio surreale, immacolato, con tre chilometri da percorrere a piedi prima di raggiungere il paese. Quando arrivai, innevato come un pupazzo, paese fuce, ma con gli spazzaneve azionati dal sindaco Gianni Soave, vidi l'incredulità divertita sul volto della zia Gina e la disapprovazione complice su quella di zio Vigino, quello fu per me una giornata memorabile perché per la prima volta avevo vissuto un gesto antico, camminare tra i campi sentendo silenzio della campagna ed i suoi umori sotto la coltre vernaiga. E poi c'era il Carnevale da festeggiare, coi suoi riti oggi distrutti dalla spettacolarità della televisione, che relegano tempo ad una specie noia dentro cui c'è spazio per progettare un evento.

Il Carnevale è festa laboratorio: vuol dire ritrovarsi il martedì grasso attorno alla «vecchia» che brucia, ascoltare la businà, che a tempi componeva il Cacciabus, tanto di versi in rima che ancora oggi suonano come una dolce poesia. Il Carnevale, poi, era anche gusto, con le bugie e le chiacchiere e i dolci mille campanili d'Italia offerti ad ogni fermata di quella carovana di carri che arrivava a portare allegria in tutte le frazioni del comune. C'è qualcuno che ha scritto che «la felicità nella vita è solo la realizzazione del sogno della giovinezza». E allora io brindo con un Brachetto - che è il vino del Carnevale per antonomasia - alle iniziative di festa rimaste in vita in Piemonte e Valle d'Aosta. Brindo ad un gesto di civiltà e di gusto; a coloro che hanno avuto il coraggio di strapparsi dalle poltrone e televisione per scendere in strada ed essere protagonisti. Il «Dolce e Salato» questa settimana diventano il dolce povero e quello ricco Carnevale, e credo di identificarli in fiacà, un boccone semplice del Carnevale delle campagne biellesi, preparato con farina meliga, acqua, uvetta e burro. Lo prepara ad Andorno Micca la panetteria Cravetta dal 1929; mentre la cioccolateria Pezzaro realizza le più sontuose «Mantovane di Cossato», (farina, zucchero, uvetta, marmellata o uova) arricchite di mandorle dolci e amare, e soavi profumi che derivano da questo dolce di sfoglia caramellata a mezza sfera.

Panetteria Cravetta - Andorno Micca (Biella) - tel. 015/2475225 - Una fiacà 0,80 euro. Cioccolateria Pezzaro - Cossato (Biella) - tel. 015/93626 - Mantovane al kg. euro 2,20.

SCARAMPI

«Dark angels night»

Al Troll's pub (regione Collina Forni, nel centro dell'Astigiano) domani dalle 21,30 «Dark angels night»: i gruppi Triora, Vidi aquam, Kyrie, The head stops (repertorio wave, dark, eterea); ingresso libero.

BIELLA

Concerti in ospedale

Domenica alle 16,30 nella chiesa di San Francesco adiacente l'ospedale Degli Infermi di Biella, si svolgerà il concerto «Un capolavoro per tutti i tempi». L'evento, che fa parte del cartellone dei «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione l'Asl e l'assessorato alla Cultura, vedrà protagonista Stefano Vagnarelli al violino accompagnato dall'Orchestra d'Archi del Piemonte. Saranno eseguite brani dell'opera 8 di Vivaldi «Il cimento dell'Armonia e dell'invenzione» e alcuni passaggi tratti dalle «Le quattro stagioni».

CODEVILLA

Tributo a Jethro Tull

Al Thunder di Codevilla, al confine con la provincia Alessandria, domenica tributo a Jethro Tull con il gruppo Live Bunker's Farm di cui fa parte il batterista del gruppo Clive Bunker. Ingresso 15 mila lire.

NOVARA

Ancora a tutto reggae

Un'altra proposta reggae al centro sociale «Cavalcavia San Martino» di Novara: domani dalle 22,30 saranno in pedana le band «Loska famiglia» e «Discarica abusiva». Ingresso a sottoscrizione per finanziare altre iniziative.

TOCE

Nel castello che scompare

Tracce del passato da ammirare e salvare: l'invito da Gravellona Toce, nel Vco, per mostra «Un castello che scompare. Il castrum Gravellonae» dedicata al Motto fortificato. Fino al febbraio nei locali della Biblioteca civica.

MOSTRE E

La stagione anticipatrice dell'albese Pinot Gallizio

Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna si aprono oggi e fino al 7 aprile due rassegne. «Paolo Chiasera XX Livello», alla Videoteca del secondo piano in via Magenta 31, con di visite dal martedì alla domenica 16-19. Con l'inizio dell'anno la Videoteca apre un secondo ciclo di presentazioni in anteprima di opere video-installazioni e video-proiezioni di artisti italiani che questi mezzi espressivi al massimo grado di difficoltà, conoscendo a fondo le regole interne del meccanismo. Per il ciclo «Avvistamento», in contemporanea la «La giungla» di Alexis Leyva Machado in arte Kcho; di origine cubana; che vive e lavora all'Avana. Qui a Torino l'artista realizza imponente giungla, che domina decine di torri di Tatlin, monumento progettato dall'architetto sovietico realizzato, che però ha sollecitato la fantasia creativa parecchi artisti. L'esposizione rende anche omaggio a Lem, ispirandosi appunto a un'opera del 1942-43. «La giungla», conservata al Moma di New York. Orario: tutti i giorni 9-12, chiuso lunedì.

TORINO. Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 2, con il patrocinio della Provincia e del Comune, del Centro Culturale Primo Levi e de La Stampa, fino alla fine di febbraio, per non dimenticare «nel giorno della memoria»: «Primo Levi, la memoria». Sofia Gandarias, potente artista spagnola formatasi facoltà Belle Arti di Madrid, dedica a Levi «guardiano della memoria» opere struggenti: oli su tela imponenti, impastati di freddo cemento a significare ancor più il dramma di «Se questo è uomo», l'opera che farà sempre riflettere sulle barbarie dei campi sterminio.

ALBA. La Fondazione Ferrero presentato la scorsa settimana il catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio, 1953-1964, edito da Mazzotta per volere della Fondazione, che da sempre recupera e valorizza gli artisti legati alla terra albese, con un impegno unico e generoso. Pinot Gallizio, nativo di Alba (1902-1964) è uno dei protagonisti della ricerca artistica europea, gli Anni 50-60. Una stagione sperimentale di grandi fermenti culturali «di artisti liberi» che si è poi rivelata anticipatrice e irripetibile. Il catalogo oggi sarà presentato alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino (ore 18,15).

SALUZZO. La Fondazione Amleto Bertoni resta sempre un punto trainante manifestazioni che partono dal prestigiosissimo antiquariato per poi passare a Saluzzo Arte 2000, mostra di arte contemporanea (pittura, scultura, grafica, fotografia, design) in simultanea con il Premio Matteo Olivero, previsto dal 13 28 aprile prossimo. L'organizzazione, che annuncia l'appuntamento presso l'ex caserma Musso e prevede anche di riservare un omaggio al maestro Francesco Messina, rende disposizione per chi volesse proporre le proprie opere nell'area espositiva (2000 metri quadri). Per informazioni e regolamenti, telefonare: 0175-43527, oppure 43375.

L'associazione culturale Marcovaldo promuove al Convento dei Cappuccini un corso di studi sugli stili del mobile a cura di Lucia De Maria, che condurrà in lezioni serali (ore 21-22,30) una ventina di «allievi» che saranno accompagnati conversazioni intorno agli stili del mobile dal Rinascimento al Decò. Le serate sono previste a partire dal 4 marzo. Per informazioni e iscrizioni, telefonare 335-6379875, o 0171-618260.

ferraresiclaudia@libero.it

VERBANIA, EDITORIA AL FEMMINILE

L'invito al Lago Maggiore è per i «Caffè Letterari» con scrittrici e giornaliste

VERBANIA

Proseguono fino al 19 aprile sul Lago Maggiore i «Caffè Letterari» promossi dall'assessorato comunale alla Cultura . Stasera dalle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania si parlerà di «Rosa e... dintorni». L'insegnante Silvia Magistrini traccerà percorso storico della letteratura di consumo e del romanzo d'appendice; dell'evoluzione del filone rosa nell'editoria sino ai giorni nostri relazionerà la giornalista Paola Caretti. Una testimonianza diretta sarà offerta dalla scrittrice verbanese Mariangela Camocardi. Il 22 febbraio spazio alle nuove tecnologie: è in definizione l'inserimento su Internet di un sito con tutte le informazioni sulla vita e la storia della realtà del Verbano. «Storia di lago e internet: tecnologie per la cultura del Verbano» è il titolo della che vedrà relatori Emilio Billi del «Magazzeno Storico Verbanese» e Carlo Alessandro Pisoni della «Società dei Verbanisti». Per l'Otto Marzo previsto un incontro di donne provenienti da Palestina, Israele, America latina. [p. cr.]

RISATE BENEFICHE CON IL LIONS CLUB

Vercelli, gara questa in discoteca per aiutare i ragazzi Anffas

Sfida tra barzellettieri, questa sera, per un party benefico alla discoteca Gallery di Marsala.

La gara a colpi di storielle humour si intitola «Ridere per aiutare», con l'organizzazione del Lions Club locale: l'incasso verrà destinato ai lavori di una palestra per disabili, attualmente in costruzione nel capoluogo di risaia, alla comunità «Muni Prestinari» dell'Anffas.

Microfoni accesi e spot puntati sugli eroi (volontari) delle barzellette dalle 21, mentre durante gli intervalli, per rilassarsi tra una risata e l'altra, saranno proposti sul palco spunti musicali dei Graceland. La formazione vercellese, specializzata in cover firmate Simon & Garfunkel, sarà in versione «quartetto acustico» le voci di Carlo Olmo e Giorgio De Martini, Enrico Bricco chitarra ed Cardenas ai flauti e alle percussioni. Un altro momento di spettacolo sulla pista sarà appannaggio della scuola vercellese di danza Freebody, per un balletto coreografato da Daniela Tricerri, interverranno alla festa le maschere del Carnevale, Bicciolano («Bobo» Mosso) e Bèla Majin (Santina Panella).

Ingresso 25 euro, 13 per i minori di 21 anni. Per prenotarsi alla serata, telefonare allo Shop via Ponti 0161/250244. (g. bar.)

NEI QUARTI DI FINALE DELLA COPPA CEV I CUNEESI SONO STATI SCONFITTI 3-1 SUL CAMPO DEL FORTE ISKRA ODINTSOVO. NON BASTANO I 24 PUNTI DI UN GRANDE SARTORETTI

Il muro russo ha fermato la Noicom

Mercoledì ad Alessandria ci vuole una grande impresa

Tuomas Sammelvuo è entrato in campo nel primo set al posto di Cristian Casoli e ha messo a terra 10 palloni

Luca Ferrua

Tre straordinarie vittorie in pochi giorni fino al trionfo nella finale di Coppa Italia non possono non lasciare il segno ■ così dall'insidiosa trasferta di Coppa Cev in Russia, invece della tredicesima vittoria è arrivata la prima sconfitta.

Sarebbe un errore considerare il 3-1 subito a casa dell'Iskra Odintsovo soltanto ▬ conseguenza ▬ dopo Coppa Italia, I russi ▬ una formazione competitiva ai massimi livelli, segna rappresentante di quella pallavolo russa che nelle scorse settimane aveva cacciato Treviso dalla Champions League ■ Modena dalla Cev. Fefè ▬ Giorgi ▮ partito con ▮ sestetto titolare, ma i guai psico-fisici si sono fatti sentire subito e il palleggiatore-allenatore ha dovuto rinunciare subito a Casoli, decisamente non in giornata.

Spazio al pimpante Sammelvuo, ▬ anche ▬ il finlandese in campo i cuneesi sono resi subito conto che a membra la danza non ▬ loro, ma i ▬. Con ▮ palleggiatore bulgaro Naydenov (nessuna parentela con vecchio conoscenze del volley italiano viste ad Asti e in altre formazione della serie A) ■ mandare o segno il forte opposto Beketov e tutti i martelli dell'Iskra e soprattutto ▮ muro del centrale Kriakov a far danni, i piemontesi ▬ stati sempre costretti a inseguire, perdendo 25-23 il primo parziale e 29-27 il secondo. La vittoria nel terzo parziale è merito soprattutto ■ alcuni lampi di classe di Sartoretti (autore di un'altra grande partita, purtroppo non continua come a Milano) ■ dei servizi di Gigi Mastrangelo, ma nel set finale i russi sono tornati a imporre ▮ loro legge e si sono aggiudicati la partita. Ora la Noicom Brebanca è chiamata ■ una grande impresa mercoledì prossimo ad Alessandria (ore 20,30) per conquistare la qualificazione a una Final four che dovrebbe svolgersi proprio a Cuneo.

Iskra Odintsovo-Noicom Brebanca 3-1
25-23, 29-27, 20-25, 25-22

Noicom Brebanca: De Giorgi 1, Mastrangelo 8, Casoli 2, Sartoretti 24, Cardona 10, Kantor 12, Rinaldi (L), Sammelvuo 10, Omrcen 2, Cosciane, N.e. Spascha e Ferrua. All. De Giorgi. ▬ ▬ ▬ Naidenov 4, Kastornov 4, Afinogenov 9, Beketov 21, Ivanov 10, Kriakov 17, Komarov (L), Kobrine 7. N. ■. Fedotov, Nozdrin, Soukomel. All. Smirnov. Durata set ▮3', 28', 22', 27' totale 100'. **Note.** Noicom: battuta sbagliata 19; ▬ 8; muri 7. Odintsovo: b.s. 23; v. 3; m. 16.

La disperazione di Andrea Sartoretti per la clamorosa sconfitta in Russia

BASKET

NEL CAMPIONATO DI SERIE C2 SAVIGLIANO E SALUZZO CERCANO PUNTI PER PROSEGUIRE LA CORSA AL VERTICE

Bra e Fossano sono a caccia di riscatto

Domani Abet e Caffè Arabes ospitano Moncalieri e Venaria

Aldo Scavino
SALUZZO

Superato lo scoglio, che poteva risultare molto insidioso, dei due derby della scorsa settimana, ▬ Saluzzo e Bra Servizi di Savigliano sono intenzionate a continuare la marcia in testa alla classifica del campionato di C2 di basket anche nella terza giornata di ritorno. Il calendario propone alle due cuneesi impegni esterni ▬ proibitivi, anzi piuttosto facili sulla carta, ma, come spesso succede, è proprio in questo tipo di incontri apparentemente scontati che si corrono i rischi maggiori. La GR Saluzzo di Mauro Calderoni giocherà domani a Torino con la Crocetta, formazione che ha 10 punti (contro i 20 dei saluzzesi) e che si trova nella seconda metà della classifica. «Sarà tuttavia una gara non facile - dicono i giallobl - perchè la Crocetta è una squadra che ci fa sempre soffrire e che noi patiamo particolarmente. All'andata riuscimmo ad imporci con un margine di due soli punti, soffrendo parecchio. Dovremo cercare di non farci irretire nuovamente dal loro gioco».

Dario Giandrone, tecnico a Bra

L'allenatore di Saluzzo, Mauro Calderoni

Il Bra Servizi Savigliano sarà invece di scena a Rivalta contro l'Atlavir penultimo in graduatoria e quindi teoricamente destinato ad una sicura sconfitta contro i ragazzi di Enrico Testa. «Dovremo però scendere in campo molto concentrati, senza snobbare gli avversari, anche perchè la nostra squadra è ancora piuttosto discontinua e quando non è in serata può correre rischi su un campo difficile come quello di Rivalta - dicono i saviglianesi».

Giocheranno in casa, domani alle 21, le due cuneesi sconfitte nel derby del turno precedente. Il Caffè Arabes Fossano sarà opposto al Venaria e l'Abet Bra affronterà invece il Moncalieri. Il confronto più difficile è sicuramente quello di Bra, con la formazione di Dario Giandrone che sarà opposta al Moncalieri, squadra in lotta per il primato, che si trova in classifica staccata di due sole lunghezze dalla coppia di testa. I biancazzurri appaiono quin- ▬ chiusi dal pronostico, ma a loro favore c'è il ricordo della gara di andata quando vennero sconfitti in trasferta, di un solo punto, dopo un tempo supplementare ed una gara eccellente. L'esito dell'incontro odierno quindi non è scontato.

A Fossano il Caffè Arabes affronta invece il Venaria che è terz'ultimo in graduatoria e che quindi può consentire alla formazione di Mauro Sandrone, già vittoriosa all'andata in trasferta per 88-78, di cogliere un altro successo.

LA SQUADRA ALLENATA DA FULVIA TESTI STASERA (ORE 21) OSPITA IL CHIERI

Dopo il successo nel derby le cuneesi tornano in casa

CUNEO

Archiviato il derby provinciale ▬ la Mangusto Savigliano della ▬ settimana, la Pallacanestro Cuneo torna di fronte al pubblico di casa per la quattordicesima giornata del campionato di serie C femminile di basket, penultima del girone di andata. Le cuneesi di Fulvia Testi giocheranno questa sera, alle 21, nel Padisport di via Bongioanni contro il Chieri. La formazione ospite ha recentemente battuto a Savigliano la Mangusta ed è quindi da affrontare ▬ attenzione. Le cuneesi tuttavia ▬ in un buon momento e possono continuare ▮ occupare le primissime posizioni della classifica, sempre in zona promozione. Per quanto riguarda la formazione, la Pallacanestro Cuneo, che aveva affrontato il derby saviglianese in emergenza, dovrebbe ▬ quasi al completo. Rientreranno infatti nella rosa Mossa, Fazio e Fantino, ma mancheranno ▬ assenti Pozzi e Merlino. Nel clan cuneese si conta ovviamente molto ancora sulla vivacità di Erika Bruno che nell'ultima gara, ▬ ▮ punti, è stata la principale artefice del successo.

Fulvia Testi, coach delle ragazze cuneesi

La stella Erika Bruno

▮ Mangusta Savigliano giocherà ▬ domani in trasferta ■ Beinasco contro una squadra di alta classifica con la quale sarà impresa ardua farsi valere.

Infine il Brabasket, che domenica ad Aosta, contro il Sarre, ha conquistato la seconda vittoria stagionale, riceverà domenica, ▬ 18, il Vercelli. Nella formazione di Andrea Alfero dovrebbe essere completato il recupero di Prino, un elemento determinante per la squadra, che ha già giocato alcuni minuti ▮ Aosta dopo il lungo infortunio e che dovrebbe poter dare domenica un contributo maggiore. [a. s.]

DOMANI ▬ AL COUNTRY CLUB

Un posto a Montecarlo per chi vince giochi ■ minitennis

CUNEO. Sarà un pomeriggio di giochi e gare di mini tennis, quello di domani al Country Club Cuneo, con premi diversi dai soliti. Possono parteciparvi i ragazzini di età dai 10 ai 15 anni, non classificati, iscritti alle scuole ■ tennis del Piemonte, che hanno ricevuto ▬ invito da un mittente straordinario, il «Tennis Masters Monte-Carlo», che vuole promuover- ▮ anche nei confronti dei giovanissimi, facendoli gareggiare tra di loro e riservando ai vincitori, quale premio, un invito col loro maestro al torneo ■ Montecarlo, in programma ▬ 13 al 21 Aprile nel Principato ▮ Monaco, dove prenderanno ancora parte ■ gare, con altri premi, unitamente ad altri ragazzini piemontesi, liguri, francesi ■ monegaschi. Ma la ricompensa maggiore sarà proprio quella di poter assistere, da invitati speciali, ■ qualche fase di uno dei tornei di tennis più famosi del mondo, al quale sono iscritti i primi 50 della classifica, compreso il vincitore dello ▬ anno Gustavo Kuerten, l'incontrastato attuale re della terra ▬. [g. sp.]

CAPANNONI
500 - 1000
Prezzo co...veniente
zona artigianale
...iano Via Alba
53

AIRONE SPA
U.I.C. 37017
Pzza Santa Caterina da Siena, 3
28100 Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@virgilio.it
- Finanziamenti ad imprese agrarie
- Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
- Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
- Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)
Orario: 09.00 - 14.00

Feel Good Production questa notte all'Atlantique

A partire dalle 24, con ingresso libero prima dell'una

Le origini collocate nelle cascine delle Langhe ▬ un sound che fonde dance d'oltremanica e sonorità asiatiche. Pony ■ Giuliano da Alba, ovvero la Feel Good productions, stanno raccogliendo un enorme successo in tutto il mondo e questa notte, ■ partire dalle 24.00 tornano ad esibirsi a "casa", nella loro città e nella discoteca in cui hanno suonato numerose volte prima del loro fulminanti successi.

La Hit "Feel Good Vibe" è licenziata in 37 paesi, ▬ viaggio lunghissimo tanto quanto il percorso che ha portato alla produzione di uno stile ■ di un sound originale ■ composito.

Un passo indietro: appena tornati dalla dolce Londra Pony ■ Giuliano decidono di farsi chiamare Feel Good Production e di aprire - siamo nel 1997 - le porte di un cascinale a gente a caccia di suoni originali. La serata si chiama Funkadelica ed il successo è tale che molti dj ed appassionati appartenenti al circuito Asian Underground Collective cominciano a gravitare intorno ai due amici.

Il resto è cosa nota: il Successo della compilation Funkadelica, l'utilizzo dei loro brani come sigle per la fiat e per "le iene", il tour ▬ i club di tutta Europa.

Una serie di impegni che li trattiene lontani dalla natia Alba Sempre più spesso ma che non vieta loro ▮ mantenere un forte legame con la città nella quale mantengono vivi alcuni progetti, tra cui la direzione artistica del prive dell' Atlantique.

Ogni venerdì notte accanto alla consueta programmazione della sala grande, consacrata allo storico appuntamento con la serata "Lider", nella Winter Room tablas e sitar incrociano e tagliano la strada a sonorità squisitamente elettroniche.

Da segnalare la formula di ingresso, che consente a tutti coloro che entrano all'Atlantique prima dell'una di usufruire dell'ingresso libero, dopo l'una è obbligatoria la consumazione. Un mix, dunque, di sonorità di tendenza e di grooves alla moda, condito dalla consueta atmosfera di intrigante divertimento.

Prossimi appuntamenti della discoteca albese: Martedì 12 Febbraio Caffè Latino in edizione Festa di Carnevale, Sabato ▬ Febbraio Fabio Volo, Giovedì 28 Febbraio Luca e Paolo, le iene di Italia Uno, Sabato 16 Marzo Enrico Silvestrin, presenza in video di MTV.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

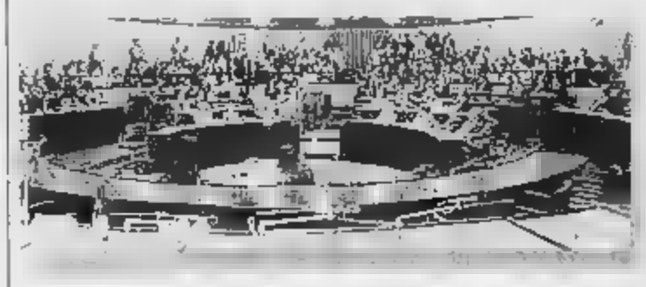
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Impatto TORINO

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE | INVESTE LA POLITICA



LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con un decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatasi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento firmato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla grave ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato e poi lo stesso segretario regionale del partito, l'on. Roberto Rosso: «Ho controllato io stesso per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri si erano presentati nel suo ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti a Forza Italia nel 2000, l'anno cui sono state recapitate per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva già disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito al più presto dal pm. Non è ancora chiaro se come «persona informata sui fatti» o da indagato.

Il signor C., da anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando il programma di Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le due ricevute a me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì"». E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del cio mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Antonio Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo un finanziatore?

La Guardia di finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra niente con le tessere di Odasso. Mi creda, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Forza Italia nella cui veste, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato nuove adesioni al partito come socio presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare bella figura, inserì qualche nome in più fra i nuovi tesserati che era stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire di più. Tengo conto che si tratta di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, c'entrà o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Io sto dicendo lei che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. Le farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, portai pure io una serie di adesioni a Forza Italia. Ma erano tutte regolari. Questa mi suona strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario senza particolari compiti decisionali». E ha avuto nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

Maurizio Tropeano

E' il 28 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizia Pironti che per due anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato 800 tessere per una spesa complessiva di 100 milioni di lire, pagati in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un percorso lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calamari d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti al giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane, Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che va al di là del prezzo». Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Si confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi e Di Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano il tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso non le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per una candidatura».

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire a diventare sottosegretario»

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le sue cose una lettera nemmeno vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA È SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi una persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai 39 consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai la causa di queste difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi a tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, indistintamente, di «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

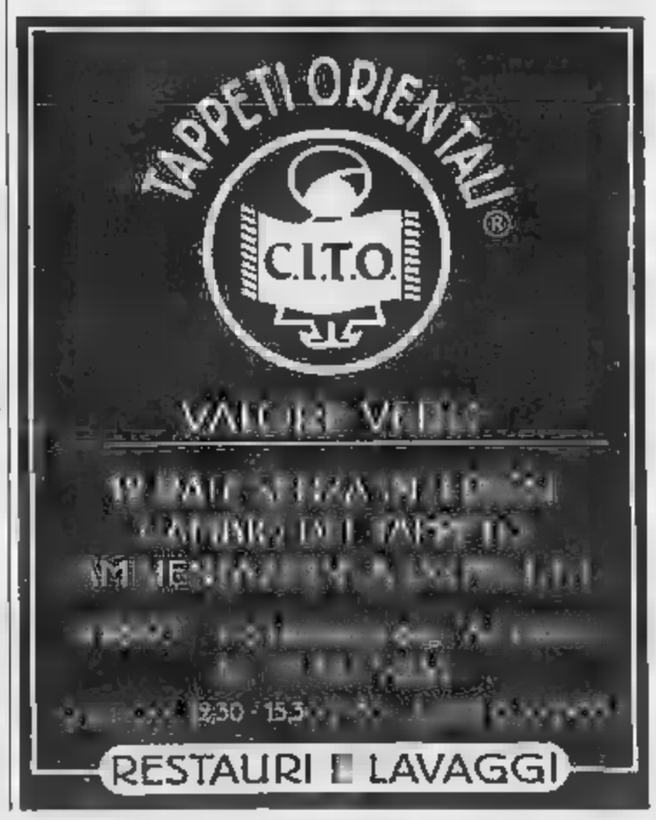
Il presidente è convinto che «la maggioranza non debba lasciarsi condizionare e meno ancora intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma in tutta la lettera si legge una forte preoccupazione per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda le divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e le vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

Dura e immediata la replica di Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

E che i fantasmi del passato turbino le giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche se la Casa delle Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia e anche se molti consiglieri sono giovani e magari alla prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contaminerà certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente la seduta del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con le tangenti delle Molinette Ghigo fa l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro dovere, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il senso delle cose».

Ma di là dell'«orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà» il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - a congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore non ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri del Ccd (Angeleri) e del Cdu (Decarolis e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, comunque, resta convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».



ALIMENTAZIONE E SALUTE | POLEMICHE SULLA PREVENZIONE

Un'immagine [illegible] di conferma della presenza del prione della «mucca pazza» nei campioni di cervello, svolto all'istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità a struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata una sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia il primo sospetto di variante della «mucca pazza» e l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna 148 arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto come migliore struttura europea insieme a quella Olandese) sta per essere ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero senso della parola: in attesa dell'approvazione da parte della Regione della legge che rende gli Istituti zooprofilattici strutture come le Aziende sanitarie locali, il Cea dipende da oltre un anno da un Consiglio di amministrazione governato da Forza Italia, che nella prossima pianta organica non ha previsto il Centro come struttura a se stante, complessa, con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa notare Mario Valpreda, responsabile della Sanità pubblica del Piemonte, che conosce il caso - creata in accordo con gli assessorati alla Sanità. Liguria e Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte non è ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna il clima è teso. C'è preoccupazione, stupore. Ma il Consiglio di amministrazione, senza approvazione della legge da parte della Regione, ha pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i test rapidi coordinato dalla dottoressa Elisa Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina di persone, che nei giorni roventi dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domeniche comprese - per garantire le conferme agli esami dei campioni di cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche un laboratorio di genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza dei piani del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che vengono effettuati in Piemonte, Liguria - Valle d'Aosta, e che rappresentano un terzo delle analisi compiute in via Bologna. A Torino, il Centro, è in grado fra l'altro di individuare l'infettività a livelli bassissimi della malattia.

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, in questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza di questa bozza. La dottoressa Caramelli, che ha voluto quel Centro, ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al 'pericolo 'mucca pazza', che è diventata il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziamento delle strutture, ma teme, al contrario, una pesante dimagrante». All'Istituto la notizia si è diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - è che qui si pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante come in questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantasei mangimi bovini contaminati da farine di carni sono stati scoperti lo scorso anno dai tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio e settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo su «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre sensibile alle grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le normative che regolano la materia e, oltre a vietare i mangimi con farine animali, codificano anche i sistemi di produzione. In questa montagna di documentazione c'è anche un dispositivo firmato dall'Unione Europea che stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase di produzione - una serie di accorgimenti tecnici, la presenza di linee di produzione di farine animali in capannoni differenti da quelli adoperati per i mangimi normali.

verificare il rispetto delle disposizioni e cercare eventuali partite di alimenti per bovini non in regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle varie Asl sparse sul territorio piemontese.

In nove mesi di lavoro le verifiche portate a termine sono circa 1900; circa il 4 per cento delle quali ha portato ad accertare irregolarità e contaminazioni.

Che cosa farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, da sempre, sospetta che quel tipo di mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato anche dovizia di particolari in tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, anni fa, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza era lontana, la televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici e politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto dal magistrato si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchiesta su mucca pazza, va avanti. Guariniello ha già ipotizzato due tipi di reati: epidemia (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. Ma per ora - va detto chiaramente - non ci sono persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto in una buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di due anni fa» - «Benzina più»

Un lettore ci scrive:
«Circa un anno e mezzo fa un mattino piovoso mentre percorrendo corso Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani e constatato i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre auto ed un bilico sono finite nelle mie stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva le dimensioni di trenta e più profondità per una lunghezza di circa un metro.

Fatto la richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era stata dismessa a favore dell'Aem, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di una ditta meridionale che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto non risponde a raccomandate ne tanto meno a telefonate e fax. Ora mi chiedo questo; è normale che per partecipare ad un appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati tribunale, ecc. ecc. dopo di che una ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante o lo prevede solo nel caso di privati cittadini che devono così sborsare un capitale per due lavori in casa?»

Carlo Migliano

Un lettore ci scrive:
«Vorrei sapere qualcuno mi dicesse dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a una bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1600 euro) sia a totale carico della famiglia. Il mio è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente non mutuabili? e chi non può permettersi tale spesa come fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale e parziale della circolazione, non dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade collina fino ai corsi Casale e Moncalieri, ove c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina dal Comune confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopraccitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo esistenti in alcune località della Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione di ottobre. Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte e aperto una pista in terra battuta.

«Ora esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenza è cessato nei primi giorni di novembre e da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo 15 mesi, è adatta ai mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la più pericolosa per l'intero abitato siano le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella sua discesa a valle nell'ottobre 2000 e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di una situazione analoga con tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Con l'avvento della nuova moneta unica, è stato stabilito che all'atto della tra Lira e Euro si sarebbe dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scelto presumo anche per fattore di quelle che sono le nuove monete in circolazione, dalle quali il centesimo è il limite minimo.

Il prezzo della benzina, espresso in Euro, è arrotondato alla terza decimale (cito a titolo esplicativo 0,992 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ignoranza su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il vostro [illegible] vi farà [illegible] un attacco di [illegible]

Sei fortunato, lui non ha quasi più.

Dal 1 al [illegible] orsi, costretti tutta la [illegible] in gabbie ridottissime, viene [illegible] volte al giorno, con un [illegible] conficcato nella cistifellea, la bile per uso medicinale, afrodisiaco e cosmetico.

Di bestia anche tu a [illegible] a teatro:
la Compagnia Teatro San Paolo
mette in scena il thriller di Ira Levin

"La stanza di Veronica"
Teatro Nuovo di Torino,
18 febbraio
ore 21
POSTO
PREVENDITA
LAV - Tel. 011/6693417
CON IL PATROCINIO DELLA
TORINO, DELLA PIEMONTE
e la collaborazione del quotidiano "La Stampa"

LAV - Lega Anti Vivisezione - Torino Tel. e 011/6693417
VISITATE IL NOSTRO INTERNET: www.arpnet.it/~lav

L'Atelier Marta
esclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e carte da parati cede l'attività.
Se interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria n. 21 - Torino

Addio, LOS
Mio [illegible], oggetto a spietate stampe. Per seguire un footing giornaliero, per [illegible] appuntamenti di stagioni. L'unico oggetto che mi ha reso amico di [illegible] amiche importanti. Hai accolto in [illegible] anni, i lampi del mio sguardo. Sei stato amante [illegible] che mi ha [illegible] nella quale vivo. Hai [illegible] negli occhi [illegible] nuove, [illegible] delicatezza e calore, a garantirmi la tua [illegible] assoluta. A me resta [illegible] di [illegible] e la [illegible] che ti ho sempre [illegible]. Tuttavia [illegible] sono certa [illegible] "a contatto" di gomito e di notte e di [illegible] sempre separati.
Ti auguro [illegible] che [illegible] presente.
Ciao grande [illegible] impari [illegible], bello, bravo e generoso. Tua [illegible].

VENERDI 8 FEBBRAIO
[illegible]
KING BINGO
IL BINGO APRE A MIRAFIORI!
[illegible] ai tavoli • Bar
• Sala [illegible] ampio
Corso [illegible]
[illegible] BOWLING MIRAFIORI

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible] - Tel. 011 660.92.11 - Fax 011.665.53.00
Via Cerducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.241.24.611 - Fax 02.241.244.90

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande impresa della Città di Torino!
(Per numero di servizi funebri nel 2001)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1.291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.663[illegible]
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e auto, trasporto con autofunebre Mercedes; anche di tipi comunali, accurati.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.200) + «LA DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA PATRIA» DI RECANATI, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A ROMA € 1,50 (L. 2.900) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € [illegible].800) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAC NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI [illegible] AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,00

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzi [illegible] in meno) I.P.T. esclusa.

[illegible] garantire
della c [illegible] ora, aveva mai
rag [illegible] ai regimi più bassi, per garantirti una guida
fluida ed elastica, con bassi consumi e una silenziosità superiore.

Mondeo 4	2.0 16V turbodiesel	TD	130 CV	€ 22.400
Mondeo 4	2.0 16V	TDCi	115 CV	€ [illegible] (L. 41.436.178)
versione wagon	1.000 (L.			

[illegible] Prenota [illegible] chiama il numero 8[illegible]

fordmondeo. Pensata in grande.

Ford

DRAMMATICI SCONTRI A CORNIGLIANO E CELLE, IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CONTESTA LA SOCIETA', UN GENOVESE E DUE SPEZZINI MORTI A VIAREGGIO

Autostrade: viaggi da incubo

Anche ieri incidenti, lunghe code e proteste

Alessandra Pieracci

GENOVA

Mercoledì è stato un inferno bianco, con neve, pioggia e vento che hanno bloccato la circolazione sulle autostrade. Ieri A10 e A7 si sono trasformate nello scenario di un incubo un incubo, confermando che la rete autostradale è ormai insufficiente a contenere il normale traffico quotidiano. Alle 8 un incidente sulla A 10, dove un tir sul viadotto Polcevera ha sfondato il new-jersey invadendo entrambe le carreggiate, ha praticamente isolato la città bloccando i flussi della Genova Ventimiglia ma anche della A7 Genova-Serravalle-Milano: chiusa l'autostrada tra i caselli Aeroporto, Genova Ovest e Bolzaneto, i veicoli in uscita hanno invaso le vie cittadine, intasandole completamente. Code da Voltri sino in centro, fino a 15 chilometri, code in Valpocevera. Sopraelevata ferma. Il mare di auto ha cominciato a muoversi intorno alle 9,30, quando, rimosso il tir, è stata riaperta una corsia del viadotto in direzione Savona. Solo un'ora dopo è stata aperta una corsia verso Genova.

«Una situazione inaccettabile che richiede interventi urgenti, oltre che l'accertamento delle responsabilità»: il governatore della Liguria Sandro Biasotti ha scritto ieri una dura lettera all'amministratore delegato di Autostrade Spa, Vito Gamberale in seguito alla débacle di mercoledì, quando migliaia di automobilisti sono rimasti intrappolati per ore e abbandonati a se stessi nel tratto appenninico a causa della neve peraltro prevista nei giorni precedenti dai bollettini del Meteo della Regione. «Una nuova giornata di disagio, a distanza di un anno da un'analoga situazione». Ieri, poi, «Genova è rimasta isolata a causa di un incidente avvenuto a Cornigliano prima delle 5 ma incredibilmente fino alle 8 nessuna informazione compariva sui display dei caselli di Arenzano, Voltri e altri rimasti aperti». «A questo punto - prosegue la lettera di Biasotti - non bastano più le scuse agli automobilisti, è arrivato il momento di intervenire adottando misure capaci per evitare in futuro che il traffico della regione, già critico per i guai alla rete infrastrutturale, diventi impossibile per una nevicata francamente prevedibile, data la stagione».

A confermare la situazione critica, ieri verso mezzogiorno una carambola che ha coinvolto sei mezzi pesanti, uno dei quali si è rovesciato, ha bloccato la A 10 all'altezza di Celle Ligure in direzione di Savona. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito ed è in buone condizioni anche l'autista del tir uscito di carreggiata sul viadotto Polcevera. Tre automobilisti liguri, tra cui un genovese, sono invece morti in due incidenti l'altra notte sull'A12, all'altezza del casello Versilia. Si tratta di Ignazio Pinelli, 43 anni, di Genova, Giustiniano Tamborrino e sua moglie Olimpia Pinto, rispettivamente di 79 e 73 anni, della Spezia. Secondo gli accertamenti della Polstrada Pinelli, che viaggiava sulla carreggiata nord a bordo della sua Peugeot 206, avrebbe sbandato a causa della pioggia, andando a finire contro il guard rail. L'uomo, sbalzato fuori dall'abitacolo, è morto sul colpo. La Peugeot è stata tamponata

> Per oltre 3 ore Genova è rimasta praticamente isolata, traffico bloccato anche sulla via Aurelia

dalla Fiat Tipo di Tamborrino che è sceso dall'auto per soccorrere la moglie per il danno. Sette sono stati i veicoli che, uno dopo l'altro, si sono tamponati. Una delle vetture ha investito in pieno la donna scaraventandola sulla carreggiata opposta, travolta ancora dalle auto in transito. Anche Tamborrino è stato investito, e è deceduto all'ospedale. Successivi tamponamenti hanno provocato la morte di un ventottenne di Aulla, Giancarlo Moscatelli.

«La situazione delle autostrade liguri è ormai insostenibile. Io sono partito alle 8 da Imperia riuscendo ad arrivare a mezzogiorno a Genova, perchè ad un certo momento ho piantato la macchina e sono venuto in treno»: l'assessore regionale Vittorio Adolfo (ieri in via Fieschi ha affrontato in una riunione tecnica proprio i temi del nodo di Genova e le ipotesi per la realizzazione della bretella in grado di dirottare fuori città il traffico in transito. Fuori dalla sala in cui si verificava l'ipotesi di tracciato, aspettavano i rappresentanti del coordinamento dei Comitati del Ponente, ormai costretti a vivere con un tasso di inquinamento acustico, accertato dalla stessa società autostrade, oltre i 76 decibel in 49 zone con punte di 95 decibel in via Murtola e via Villini Negrone.

«Prima di qualsiasi nuova infrastruttura vogliamo che i nostri quartieri tornino vivibili» hanno dichiarato i rappresentanti dei cittadini di Prà.

Chilometri di code in autostrada la mattina per un incidente sul ponte del Polcevera

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Ciampi oggi a Genova Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, è oggi a Genova con il ministro degli Interni Scajola per l'inaugurazione dell'anno accademico. Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha annunciato che inviterà il Capo dello Stato a visitare, la prossima primavera o in estate, il Parco di Portofino. Ciampi sarà accolto all'Università dal Rettore Pontremoli.

Stop all'emergenza, lavori dal 2004

Cinque anni per sciogliere il nodo autostradale di Genova

GENOVA

«Finito il tempo dei rinvii. Siamo in emergenza da troppi anni. E' il momento di prendere decisioni per arrivare all'apertura dei cantieri entro il 2004: cinque anni di lavori e poi il nodo di Genova sarà sciolto». L'assessore regionale Vittorio Adolfo è ottimista, dopo la riunione con la Commissione del ministero Infrastrutture, presieduta dall'architetto Gaetano Fontana, e con i vertici tecnici di Anas e Società Autostrade, Provveditorato alle opere pubbliche, rappresentanti di Comune e Provincia. «I finanziamenti non costituiscono un problema dato che il nodo è stato inserito tra le opere prioritarie nazionali». I 4 mila miliardi necessari potranno anche scaturire da un cofinanziamento pubblico-privato, perchè il progetto di un'autostrada con un così alto flusso di traffico risulta, si dice, assolutamente «bancabile», ovvero appetibile per grossi gruppi internazionali che potrebbero intervenire massicciamente nella realizzazione, in cambio della gestione per un certo numero di anni. Il problema è un altro, quello dei tempi: se per le opere liguri, dal Terzo valico al raddoppio della Genova Ventimiglia, si aspetterà ancora, il porto, o meglio, i porti liguri potranno anche rassegnarsi a un'esistenza letargica, battuti da un Nord Europa in grado di riformire, presto e bene, tutti i mercati, Italia compresa.

Dalla riunione di ieri mattina è praticamente scaturito il collegiale allo schema funzionale predisposto nei mesi scorsi per tutto il tracciato: scopo, togliere dai confini cittadini il traffico non diretto a Genova, trasformando l'attuale autostrada urbana in una sorta di superstrada ad uso pendolari, con il rafforzamento invece dei caselli corrispondenti a porto e porto. In pratica, si prevede un collegamento tra la A10 e la A26 prima di Vesima, il raddoppio del ponte sul Polcevera, una galleria tra Genova Ovest Genova Est, rifacimento della A7 tra Genova Ovest e Busalla, raddoppio a monte tra Genova Est e Rapallo. Dal casello di Rapallo, poi, due collegamenti non autostradali ma determinanti: il tunnel per Santa Margherita e quello per la Fontanabuona.

Nei prossimi giorni verrà affidato l'incarico per il progetto di fattibilità, con scadenza tre mesi, costo due miliardi di lire dalla risorse previste dalla legge obiettivo. «Sarà realizzato con il coordinamento della Regione da tecnici di Comune, Provincia, Provveditorato alle opere pubbliche e Società Autostrade». Verranno effettuate le stime dei flussi di traffico e delle esigenze di collegamento tra la portualità ligure e il Nord Ovest, tra il Brennero e il Tirreno. Altri sei mesi e poi sarà pronto, quindi a fine 2002, secondo l'assessore «il progetto preliminare che indicherà il tracciato di massima, supportato dagli studi geologici».

«Lavoriamo ai progetti - insiste Adolfo - che i problemi del finanziamenti si risolvono in settimane». [a. p.]

NOTIZIE FLASH

CORNIGLIANO

L'ultima fumata bianca chiusa la cokeria

Giornata storica ieri per la siderurgia in Italia, ma soprattutto per il quartiere di Cornigliano. Dalle ciminiere della cokeria è fuoriuscita l'ultima fumata bianca di vapore acqueo: l'impianto delle acciaierie si è spento alle 16,04. Soddisfazione per la chiusura della cokeria è stata espresso dal presidente della Regione Biasotti e dal sindaco Pericu che hanno entrambi rivendicato il merito dell'evento. Per Biasotti, che ha ricordato come la Regione abbia «portato avanti strenuamente, spesso sola non proprio isolata, la battaglia ambientale per chiudere un impianto che ha avvelenato il Ponente genovese per tanti anni», «senza i recenti provvedimenti del governo e del parlamento contenuti nella finanziaria, anche l'altoforno avrebbe continuato a bruciare combustibile ancora per oltre vent'anni». Secondo il sindaco Pericu «si chiude per effetto delle posizioni assunte tramite ordinanze di carattere sanitario solo dal Comune e dalla Provincia di Genova, posizioni che sono state rese esecutive dai magistrati».

Uno sportello turistico per persone disabili

Un aiuto concreto e persone disabili, anziani e quanti hanno esigenze speciali che vogliano informazioni sull'accesso alle strutture turistiche, del divertimento, del tempo libero e del servizio pubblico è la missione dello sportello Terre di Mare che la Provincia inaugura domani a Palazzo Ducale. L'infopoint sarà gestito dalla cooperativa sociale La Cruna in collaborazione con la consulta handicap di Comune e Provincia. Lo sportello è accessibile alle persone disabili in carrozzella.

Sequestrato container con 7 tonnellate di bionde

Sequestrato nel porto di Genova un container con 7 tonnellate di sigarette con trabbando per un'evasione accertata di mila euro. L'operazione è stata portata a termine dal Gruppo repressione frodi del Nucleo regionale della Guardia di Finanza in collaborazione il Servizio vigilanza antifrode doganale di Genova. Le bionde erano destinate al mercato inglese.

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

MERCOLEDÌ 6 è GIOVEDÌ 7
Fantastica nevicata...
UN METRO DI NEVE FRESCA
PER IL VOSTRO DIVERTIMENTO

LIMONE
Piemonte
Riservabianca
1010 - 2100

80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA

NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE

Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE" per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:

Alitalia BANCA REGIONALE EUROPEA Gruppo [redacted] Lombarda e Piemontese

In provincia di Cuneo

I.A.T. *ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28*
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30

GARESIO Sport
Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14

MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo e filiali di Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30

Sporting VIP
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78

Informazioni al numero **info snow** *per queste ed altre iniziative che [redacted] Limone [redacted] per le giornate sulla neve*
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 [redacted] e-mail: limonefunivie@cnnet.it

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
Via Matteotti, 82 - Tel. 0184.68.25.20
OSPEDALETTI (IM)

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 509765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56, 501122

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Matteotti, 82 - Tel. 0184.68.25.20

SALVATAGGIO IN EXTREMIS PER UN PAZIENTE CARDIOPATICO TRASPORTATA SU UN'AMBULANZA RIMASTA BLOCCATA IN AUTOSTRADA. IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SCRIVE A GAMBERALE

Incidenti sulla A 10: Liguria spaccata in due

Traffico paralizzato e code chilometriche ieri da Savona fino a Genova

Servono provvedimenti urgenti

POVERA Liguria, tagliata in due ogni volta che c'è maltempo, che in autostrada o sull'Aurelia avviene un incidente, anche banale, e che si registra un blackout elettrico lungo la ferrovia. Sempre più spesso nell'area centrale della regione, quella tra Genova e Savona, le vie di comunicazione vanno prima in fibrillazione e poi cedono di schianto. non riescono più a reggere al nte impatto del traffico. Quanto è accaduto in queste ultime 48 ore sulla Genova-Savona ha del catastrofico se visto alla luce di quanto potrà accadere la prossima estate, con flussi di traffico almeno triplicati. Bloccati per ore in autostrada, esperienza che è sempre choc, che fa maledire il momento in cui si è imboccato il casello, che rende incontrollabile il desiderio di non pagare il pedaggio e, soprattutto, che rende inconcepibile il ritardo cui i responsabili, tutti, non si rendono conto che in Liguria, specie tra Genova e Savona, occorre rompere gli indugi, fare qualcosa che non siano chiacchiere per consentire alla gente di viaggiare. [i. p.]

Claudio Vimercati
SAVONA

Un'altra giornata nera per la viabilità in Liguria, un'altra giornata di passione per gli automobilisti. Due incidenti stradali, a Genova e Celle, hanno provocato ieri ingorghi e code chilometriche lungo la A 10, con pesanti ripercussioni anche sull'Aurelia. Centinaia di automobilisti si sono ritrovati per incolonnati nel traffico.

Il primo incidente è avvenuto sul nodo viario di Genova Sampierdarena dove, un bilico, si è schiantato contro il guard-rail all'altezza dello svincolo tra la A 10 e la A 7 bloccando, in un colpo solo, le due diramazioni. Sull'autostrada in direzione Genova Ovest si sono formati 16 chilometri di coda. La paralisi del traffico ha coinvolto anche i mezzi una donna di 55 anni, colpita da un ictus, è stata trasferita dal San Paolo al San Martino, con l'elicottero dei vigili del fuoco.

A mezzogiorno il secondo incidente sulla A 10 tra Celle e Albisola: sei camion e due auto sono rimasti coinvolti in una carambola nella galleria Pecorile. Non si sono registrati feriti, ma l'incidente ha mandato in tilt il traffico per due ore. Un'ambulanza di Genova che trasportava al Santa Corona un paziente cardiopatico, è bloccata nella coda. È intervenuta una seconda ambulanza (della Croce Verde di Albisola) a bordo della quale è stato trasferito il paziente. Nel bilancio degli incidenti c'è anche quello tragico di un tamponamento sulla A 12 Genova-Rosignano all'altezza del casello Versilia: 4 persone sono morte e 7 ferite.

Esasperato, il presidente della Regione, Sandro Biasotti ha scritto una lettera all'amministratore della Società autostrade, Vito Gamberale: «Non bastano più le scuse, servono interventi urgenti e accertamento delle responsabilità». Biasotti accusa: «Il primo incidente è avvenuto alle 6, ma incredibilmente fino alle 8 nessuna informazione è comparsa sui display dei caselli di Arenzano, Voltri, Pegli, che sono rimasti aperti».

I camion coinvolti nell'incidente sotto il tunnel Pecorile di Celle Ligure

AFFIDATE LE PROGETTAZIONI PER L'EX CONSORZIO E PIAZZA ROMA A PORTO, 400 BOX A ONEGLIA

Nuovi parcheggi in vista

Quattro piani firmati Imperia Servizi

Enrico Ferrari
IMPERIA

«Parcheggi cercansi»: è la richiesta accorata, in alcune zone addirittura una preghiera, che arriva da Imperia. E l'Imperia Servizi, società che ha in gestione gli spazi a pagamento, ha risposto al richiamo con i progetti che riguardano quattro nuove aree, tra ristrutturazioni e costruzioni di box. In tutto, si parla oltre cinquecento posti in più, tra l'ex Consorzio agrario di piazza Ricci (al via la progettazione per il suo recupero), la zona di piazza Roma e la periferia di Oneglia.

Le novità sono inserite nel programma di razionalizzazione della sosta avviato dal sodalizio presieduto da Domenico Gandolfo. Spiega Gandolfo: «Una particolare attenzione è stata posta alla soluzione degli annosi problemi che si registrano a Porto Maurizio: di recente è stata aperta al pubblico l'area l'ex Consorzio agrario, che garantisce 30-40 posti ma che viene utilizzato poco, forse perché molti ne ignorano l'esistenza. Di fronte alla sua scarsa frequentazione, abbiamo studiato un piano di rilancio che prevede una massiccia campagna informativa in modo favorirne l'utilizzo. Intanto è stato stipulato l'atto di acquisto dall'ex Consorzio, che ha consentito al Consiglio d'amministrazione dell'Imperia Servizi di affidare immediatamente l'incarico per la progettazione della ristrutturazione che comprenderà una struttura per circa 100 nuovi posti auto, oltre ad uffici e alla stabile che ospiterà il nuovo mercato coperto». E' previsto un impianto a più piani con solettone.

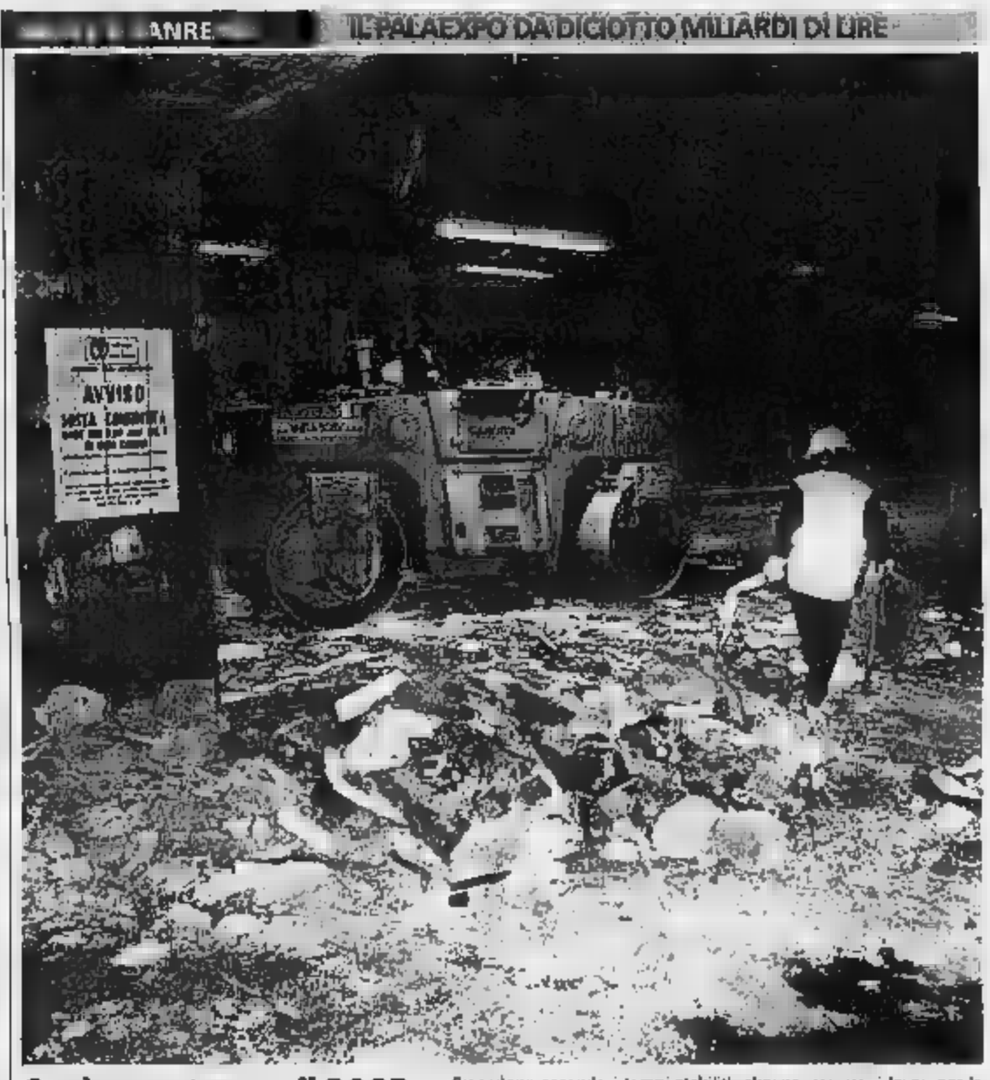
L'area a pagamento dell'ex Consorzio agrario è ancora praticamente deserta

C'è un'altro importante intervento che servirà a dare ossigeno al centro di Porto: il Consiglio d'amministrazione della società ha anche deciso il «raddoppio» degli spazi nel parcheggio retrostante la palazzina provinciale di piazza Roma», avviando anche in questo caso la progettazione. Sono passi attesi con ansia soprattutto dai commercianti del centro.

Per Oneglia si parla invece di box auto. In via Don Minzoni ne sono in programma 35 sotto il campetto. Aggiunge Gandolfo: «Sono in corso trattative con la Società operaia di mutuo soccorso oneglisea per la realizzazione di circa 300 box alle spalle di piazza Ulisse Calvi». Le opere sono collegate alla creazione della bretella tra via Santa Lucia e via Don Minzoni. Continuano all'Imperia Servizi: «La filosofia di base è quella di stimolare la sosta a rotazione nel centro storico, estendendo quindi il sistema a pagamento nelle zone centrali, promuovendo invece la gratuita nelle aree più decentrate. Soltanto in questo modo è possibile garantire la possibilità di trovare posteggio per chi è diretto negli uffici e negli esercizi commerciali». Sempre per Oneglia, attendono altri 30 posti volta ultimato il solettone canto alle carceri.

Nel frattempo, la protesta in nuovi angoli cittadini. Giacomo Acciaro, a nome di 50 famiglie che occupano i concomini ai numeri civici 16, 18 e 29 di Agata, vicino all'ospedale, ha scritto al sindaco Sappa: «Durante i lavori di rifacimento della segnaletica stradale di via Sant'Agata, è stato eliminato il parcheggio per decina di macchine in corrispondenza del primo tornante. Abito qui da trent'anni e mai, in tutto questo tempo, il posteggio è stato d'intralcio alla viabilità ha costituito pericolo, data l'ampiezza della sede stradale. Chiediamo di riesaminare la situazione, visto che il numero di posti si è ulteriormente ridotto dopo l'apertura della Sala Bingo in via Trento».

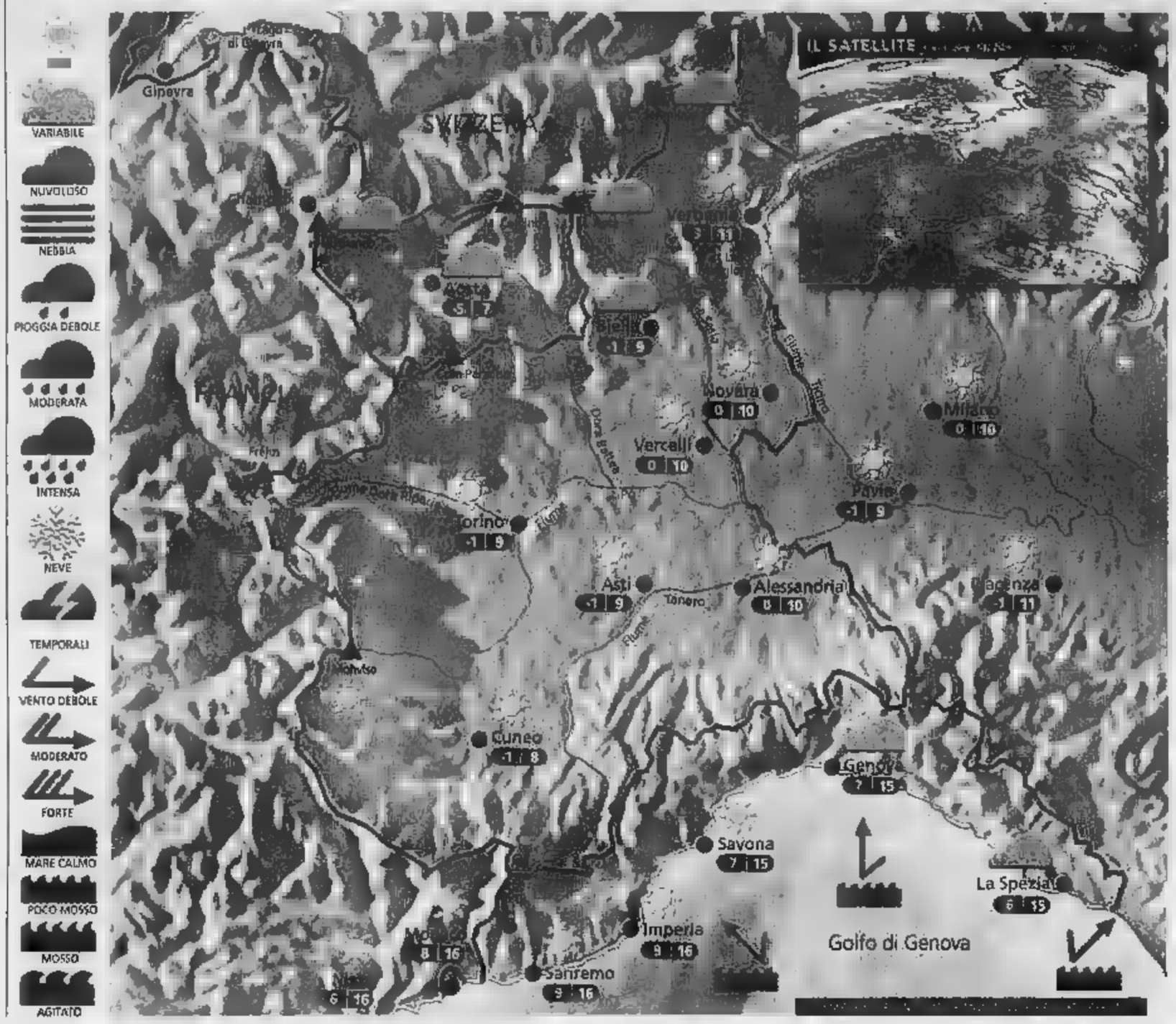
ANRE IL PALAEXPO DA DICIOTTO MILIARDI DI LIRE



Sarà pronto per il 2003

Procedono secondo i tempi stabiliti, almeno per ora, i lavori per la trasformazione dell'ex mercato dei fiori di Sanremo in un moderno Palaexpo (nella foto di Gatti). L'assicurazione arriva sopralluogo compiuto nel grande cantiere dai progettisti e da amministratori comunali, che hanno mostrato ai giornalisti lo «stato dell'arte». Gran parte delle demolizioni previste è stata portata a compimento: resta la copertura e l'angolo che si «appoggia» alla chiesa degli Angeli. Tutto il materiale di risulta viene accumulato sul fondo dell'ultimo piano interrato, dove sarà ricavato il parcheggio. Al centro della struttura sorgerà una piazza interna che prenderà luce dal tetto grazie a una vetrata mobile. Il livello alla quota di corso Garibaldi ospiterà, in particolare, il Museo della canzone e spazi espositivi per mostre di grande livello. Ai piani superiori si accederà con scale mobili, tapis roulant e ascensori panoramici. Sotto la copertura sarà ricavata una grande sala polivalente per ospitare anche pranzi per mille persone. L'opera costa al Comune circa 18 miliardi e sarà completata per la fine del 2003. SERVIZIO A PAGINA 45

METEO



Situazione Ieri mattina residue nevicate si attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo azzurro ha accompagnato quasi ovunque le ore pomeridiane, con la cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato ma con prevalenza di sereno.

Previsioni In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica a matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente con gran freddo e molta siccità, che sta scivolando gradualmente in una primavera anticipata. Il notevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle località di pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo non significa che l'inverno non possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se al momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora un sabato complessivamente mite con qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura e con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime ore di domenica qualche debole pioggia potrà cadere su Liguria e Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa sui rilievi valdostani di confine, poi si affacceranno ovunque belle schiarite.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	6	16
BOLOGNA	3	12	VENEZIA	6	13
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	14	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	11	14	FRANCOFORTE	7	9
FIRENZE	6	14	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	15	LONDRA	11	11
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	-2	2
PERUGIA	4	14	PARIGI	1	6
POTENZA	6	12		2	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 13 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Sabato 9 e Domenica 10 Febbraio Giornate Liguri della donazione del sangue.

In Liguria manca il sangue. Una "siccità" che riguarda ognuno di noi, alla quale si può porre rimedio con comportamenti responsabili.
Prendere coscienza del problema e donare. Donare con fiducia. Basta mezz'ora, per alimentare le scorte di sangue della nostra Regione. Perché ogni goccia del sangue raccolto sarà una goccia per la Liguria. Una goccia preziosa come il dono della vita. E la Regione Liguria, in collaborazione con le Associazioni di volontariato, ha già fatto la sua parte, così come molti personaggi dello sport e dello spettacolo. Ora tocca a voi, per un'iniziativa di solidarietà umana che è anche un investimento sul vostro personale benessere. Fisico e morale.

I Centri Trasfusionali presso gli Ospedali di tutta la Regione rimarranno aperti sabato e domenica con orario 8.00/12.00. **Inoltre nelle principali piazze** saranno presenti le Associazioni dei Donatori con punti raccolta mobili e fissi.

Per informazioni rivolgersi a:
Centro Regionale Coordinamento e Compensazione (A.O. S.Martino) tel. 010 352859 / 010
AVIS 010 355617 - 010 355861 - C.R.I. 010 2530536 - 338 7429893
010 8314855/6/7 - 1329293

In Liguria c'è bisogno di sangue. Sì, anche del tuo.

REGIONE LIGURIA

Si ringraziano Genoa Cricket and Football Club 1893, U.C. Sampdoria, Pro Recco Pallanuoto, Marco Bollesan, Paolo Calissano e Dario Vergassola per l'appoggio e la partecipazione all'iniziativa

Regione Liguria. Gente concreta.

IN VIA BRESCA SINDACO E CURIA HANNO INCONTRATO GLI OSPITI. LUNEDI' SOPRALLUOGO SUI POSTI INDIVIDUATI

Schiarita per il centro anziani

Il Comune propone tre sistemazioni alternative

Enzo

Si prospetta una via d'uscita per la situazione del centro anziani autogestito di via Bresca. Ieri nel primo pomeriggio il sindaco Luigi Sappa e l'assessore ai Servizi sociali, Nicola Falciola hanno presentato una proposta del Comune per uscire dall'impasse. All'incontro con gli ospiti del centro hanno preso parte anche don Fiorenzo Garini, economo della Curia, monsignor Mario Ruffino, consigliere d'amministrazione della casa di riposo e Vittorio Caccavari, rappresentante dell'Ata (Associazione tutela anziani).

Com'è noto, il centro di via Bresca va ristrutturato. Anzi, come ha precisato senza mezzi termini don Gerini, «va ricostruito» per manifesta inadeguatezza dei locali dal punto di vista igienico, ambientale e di sicurezza. E dunque nel corso dei lavori non sarà possibile ospitare nessuno. Il problema del trasferimento degli ospiti in altri luoghi si trascina da anni. Numerose ordinanze di sfratto sono state - giustamente - rinviate per evidenti ragioni di carattere sociale e umanitario. Ieri il Comune ha deciso di presentare una proposta concreta e, forse, definitiva. Il sindaco Sappa e l'assessore Falciola hanno prospettato un trasferimento «soft» e volontario in varie strutture attrezzate nel centro città. Tre i centri individuati: la comunità alloggio «Il Glicine» (tre posti disponibili), la casa di riposo (quattro posti) e il pensionato dei padri giuseppini (dieci posti).

Se gli ospiti attuali del centro di via Bresca accettassero, il problema sarebbe risolto. Non tutti gli anziani però si sono mostrati d'accordo ieri con la proposta del Comune. Atteggiamento che con accorti suggerimenti e con un po' d'umana comprensione potrebbe modificarsi.

Al termine dell'incontro è stato stabilito di effettuare un sopralluogo lunedì mattina con l'assessore Falciola, con assistente sociale e il rappresentante dell'Ata, Caccavari con i tre posti individuati dal Comune. «Noi ce la mettiamo tutta - ha detto il sindaco Sappa - affinchè venga trovata una soluzione che soddisfi tutti. Il Comune si sta impegnando al massimo».

Monsignor Ruffino, Sappa e Falciola all'incontro di ieri (foto Ruscello)

NOTIZ

COMUNE

Dall'amministrazione tricolore ai nuovi alunni

L'amministrazione comunale di Imperia donerà un tricolore agli alunni che hanno cominciato il loro percorso di studi. L'iniziativa è stata presa su proposta del consigliere di Alleanza nazionale, Paolo Strescino, «il progetto - Strescino - va inserito nella nuova rivalutazione del tricolore come simbolo dell'Italia voluto dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi». [e. bac.]

POLITICA

Nuovo direttivo di Forza Italia per Diano Marina

Il coordinamento di Forza Italia di Diano Marina, in seguito al congresso cittadino svoltosi nei giorni scorsi, ha rinnovato le cariche del direttivo. Sono stati eletti per acclamazione il nuovo coordinatore comunale Cristiano Za Garibaldi e i consiglieri Ahmadeo Albeik, Aide Ivani, Venerando Gandolfo, Domenico Surace. Il coordinatore comunale uscente, Roberto Elena, assume la carica di coordinatore di zona per il Golfo Dianese. [e. bac.]

Stasera all'Arci assemblea sui problemi dei disabili

Oggi alle 21 nella sede dell'Arci in via Foce 52 a Imperia, l'associazione Agenzia H organizza un'assemblea sui problemi dei disabili: parteciperanno vari altri sodalizi. Dice il presidente di Agenzia H, Franco Carli: «Si parlerà dell'attuazione degli accordi di programma, di funzionalità e futuro del Centro di rieducazione motoria dell'ospedale, delle questioni connesse alla nascita della Consulta provinciale per l'handicap. Confidiamo che l'occasione possa anche accelerare la crescita di quel comitato di coordinamento tra associazioni che continuiamo a perseguire». [b. v.]

A Chiusanico l'area di olivicoltura biologica

Oggi alle 11 in frazione Gazzelli a Chiusanico verrà presentata ufficialmente l'«area dimostrativa di olivicoltura biologica». E' un progetto ideato e realizzato dalla Federazione provinciale Coltivatori diretti di Imperia, in collaborazione con la Regione. Spiega Roberto Madonna, tecnico della Coldiretti: «Prevede l'allestimento di un'area permanente attrezzata, per la dimostrazione di nuove tecniche e metodi di coltivazione già sperimentate con successo in altre realtà nazionali e internazionali. Nell'ambito del progetto abbiamo anche previsto l'organizzazione di visite guidate gratuite. Il percorso è stato diviso in aree all'interno di uno spazio olivicolo di circa mila metri quadrati». [b. v.]

CONCORSO

La Guardia di Finanza cerca 55 allievi per l'Accademia

Sulla Gazzetta ufficiale del 29 gennaio è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione di 55 allievi all'Accademia della Guardia di Finanza per l'anno 2002-2003. Possono partecipare candidati di sesso maschile nati fra il 23 settembre '80 e settembre '85 o candidati di sesso femminile fra 23 settembre '77 e 23 settembre '85. Le domande vanno presentate al Comando provinciale di piazza De Amicis. [b. v.]

CON IL SEGRETARIO PORCHIA

Cgil, da Imperia al congresso i delegati

Il segretario Cgil, Claudio Porchia

E' numerosa la delegazione di delegati sindacali della provincia di Imperia che è recata a Rimini per il quattordicesimo congresso nazionale della Cgil. La delegazione imperiese è guidato dal segretario della Camera del lavoro di Imperia, Claudio Porchia. [e. bac.]

E' IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA MUNICIPALE, IL PRIMO IMPIEGO PER FURTI, INCENDI E ACCERTAMENTI

Prevenzione: Diano videosorvegliata

Ieri presentato «Lynce», innovativo sistema di controllo

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Si chiama «Lynce Compact» ed è un «occhio discreto»: un'apparecchiatura ad alta tecnologia per la videosorveglianza, ideata da un ingegnere savonese per la ditta STS di Vado Ligure e ora in dotazione alla Polizia municipale di Diano Marina. La presentazione del dispositivo, leggero e di facile uso, si è tenuta ieri mattina alla presenza del vice sindaco Marco Greco, dell'assessore Domenico Surace e della comandante dei vigili Daniela Bozzano. A illustrare le qualità di questo sistema innovativo, definito unico in Italia se addirittura al mondo», c'era proprio il suo «papà», l'ingegner Alberto Cecinati, 38 anni, che l'ha già venduta anche al Comune di Altare.

Partirà quindi dal Ponente il primo esempio di utilizzo di un apparecchio, grande come una scatola da scarpe e dal peso di tre chili, ideale per la videosorveglianza: la polizia municipale dianese l'utilizzerà per «prevenzione e repressione degli illeciti ambientali, prevenzione degli incendi, costante monitoraggio dei torrenti, protezione civile, infortunistica stradale e indagini di polizia giudiziaria in genere». Si renderà utile soprattutto nel «rilievo tecnico e nel sopralluogo ambientale»: permette infatti «esame completo della situazione».

Spiega Cecinati: «Il cuore del modello è "Lynce Compact". Si tratta di un sistema di videoregistrazione compatto. E' leggero perché utilizza un processore a basso voltaggio, alimentato a batteria da 12 V. Un computer con un monitor "touch screen", in cui i comandi, molto intuitivi, vengono dati semplicemente toccando lo schermo, è integrato a un registratore che digitalizza le immagini provenienti da una telecamera e le immagazzina: c'è la possibilità di impostare l'inizio e la fine della registrazione, riversando su cassetta estraibile. Può essere trasferito su qualsiasi personal computer. Il software è stato realizzato interamente dalla nostra società. Il dispositivo può essere comodamente trasportato in macchina». Il costo dell'apparecchiatura si aggira intorno agli 11 milioni di lire e dopo la sperimentazione dianese è prevista la sua commercializzazione su larga scala. La ditta STS ha già fornito sistemi di controllo per ambienti esterni ai porti di Savona e La Spezia, nonché all'Autofiori.

L'utilizzo di «Lynce» rientra in un progetto di monitoraggio della città voluto dal sindaco Angelo Basso (dice l'ingegner Cecinati: «Il contributo economico è stato fondamentale nello sviluppo del sistema»). Conclude Basso: «Questa è soltanto la prima di una serie di novità che riguardano la sicurezza, per garantire una maggiore tranquillità a residenti e turisti».

Cecinati mostra il funzionamento di «Lynce» al comandante Bozzano (foto Ruscello)

SINGOLARE AVVISO SUL CRUSCOTTO

Automobile il cartello «Torno subito»

«Torno subito». La frase spicca su un cartellino prestampato che ricorda quelli lasciati bene in vista sulle vetrine dei negozi, quando i proprietari si devono assentare «un attimino» (termine orrendo ma usatissimo, la cui durata varia dai cinque minuti alle due ore o più). In questo caso, come mostra la foto di Roberto Ruscello, la bella mostra di sé sul cruscotto di un'auto in divieto di sosta a Imperia: l'avviso è forse diretto a un vigile urbano. Gli automobilisti si attrezzano e, anche nelle infrazioni, scelgono il sistema della «prevenzione multe». [e. f.]

RNALE

indirizzo web per Bussana

Leggo su La Stampa del due febbraio l'articolo sullo sgombero a Bussana Vecchia e quindi colgo l'occasione per dirvi che da più di anno ho costruito il sito ufficiale di Bussana Vecchia che potete trovare all'indirizzo : http://bussanavecchia.free.fr . Mi chiamo Maurizio Falcone, sono musicista, e mi occupo anche di grafica, fotografia e web design. Ho conosciuto Bussana Vecchia nel 1978 e ci sono andato tutti gli anni per qualche mese fino al quando mi ci sono trasferito definitivamente. Ci ho vissuto per sette anni fino a tre anni fa quando decisi di venire in Francia dove vivo attualmente. Il sito è in italiano e inglese, è un sito molto vasto e molto grafico, con la storia sintetica e anche dettagliata del villaggio, più di 800 foto, 46 gallerie d'arte e molte altre cose. Ho voluto una mostra permanente sul web e fare un omaggio ad un villaggio che amo e a tanti artisti che sono passati o hanno abitato o ancora abitano a Bussana Vecchia e che hanno contribuito alla rinascita del borgo, che altrimenti, grazie al menefreghismo e opportunismo della classe politica dominante in Italia e a Sanremo, sarebbe rimasto solo un rudere, che sicuramente oggigiorno sarebbe forse diventato un bel pozzo speculativo. Spero vivamente che le cose si risolveranno nel migliore e costruttivo dei modi per Bussana Vecchia e per i Bussanesi e non con uno sgombero ottuso e violento che da più parti e da molti anni la classe politica sanremese vuole portare a termine, non certo solamente per ragioni di [illegible]. Vi ringrazio dell'attenzione.

Maurizio Falcone
Francia

«Non c'è governo senza tasse in aumento»

Ho seguito il «battibecco» fra l'assessore Leone e la Signora Nattero, consigliere comunale circa la distribuzione del prelievo delle tasse pagate dai cittadini imperiesi. All'inizio del 2001 feci presente che le tasse in genere, anziché diminuire come aveva promesso il governo di allora, erano aumentate. Infatti quelle propriamente statali erano diminuite di un punto percentuale, di contro erano aumentate quelle regionali (0,90 per cento) ed istituite quelle comunali (0,40 per cento) per cui, l'aliquota del 39 per cento (per fare un esempio), ha incrementata del 1,30 per cento. Nessun politico aveva risposto al mio scritto, soprattutto quelli appartenenti alla sinistra, sostenitori del ministro Visco. Convengo con la signora Nattero solo quando afferma che la diminuzione dell'Ici ha favorito coloro che hanno più di un appartamento, mentre gli imperiesi che pagano il canone degli appartamenti affittati, contribuiscono a far pagare minori tasse ai propri padroni. A questo punto, dovremmo tutti aprire per benino gli occhi e soprattutto non credere più a nessuna promessa elettorale, sia annunciata dalla sinistra, dal centro e dalla destra: sono solo promesse campate per aria e chi ci crede, è proprio un ingenuo.

Cattaneo
Pontedassio

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.785
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 262.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 406926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: . Pieve: . Pontedassio: 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475395. S. Stefano: 0184 485.000. 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232300.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escetto quelle il lunedì pomeriggio e notturno. Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 018361584; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674. Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 181 tel. 0184500435

Farmacie che assicurano la reperibilità in: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sant, via 0183 400046 (Cervo) Taggia: Revelli, via Quelicio 42, tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 351269 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manessero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 388191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marroz, via Matteotti 105/109, tel 0184 689.015. Pieve: Capsi, c. Ponzoni , tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. , tel. 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 485.852.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5351. Bordighera: 0184-2751. Costarainera:

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono amico: tel. 0183-290.450. Ore 19-24. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

FUORI

Imperia in Bicicletta

Torna, domenica 10 marzo, «Imperia in Bicicletta», manifestazione non competitiva in città, aperta a tutti. E' organizzata dal G.S. Cacciotti e Ciantafurche-Pedale Imperiese. [l. a.]

IMPERIA
L'Odissea all'Unitre

Oggi alle 16,45, l'Unitre propone la conferenza della prof. Marisa Magna Ribizzi «Odissea: i viaggi di Telemaco». Alle 17,15 corso di Yoga. [l. a.]

IMPERIA
Ambiente e yoga

Scade il 28 febbraio l'iscrizione ai corsi di yoga in programma dal 9 al 16 marzo all'agriturismo «Gli Orti» di Chiusanico. Info 0183-529030. [l. a.]

IMPERIA
Corsi di lingue

L'associazione Porta Occidentale propone, in XX Settembre 49 a Porto, corsi di lingue per piccoli gruppi, lezioni private, traduzioni e preparazione esami. Info 0183-660080. [l. a.]

SANREMO
Filosofia antica

Oggi, alle 16, all'Unitre (corso Matuzia, 113), lezione «La filosofia greca in Roma-Diffusione dell'Epicureismo: Lucrezio» della professoressa Giuliana Cristel. Inizio alle 16. [b. m.]

SANREMO
La poesia in Liguria

Oggi, alla Biblioteca via Carli 1, conferenza del professor Luigi Surdich dell'Università di Genova su «La poesia in Liguria nel secondo Novecento». Inizio alle 17. [b. m.]

SANREMO
Ginnastica e fisarmonica

Oggi, al Centro Socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier 29), ginnastica dolce per anziani alle 9 e fisarmonica per anziani e minori alle 17. [b. m.]

Festa dei cinquantenni

Aperte le iscrizioni per la Festa dei cinquantenni di Cipressa, S.Stefano, S.Lorenzo Costarainera, in programma il 15 febbraio. Info: 0183-92690. [b. m.]

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

IERI IL SALUTO DEL COMANDANTE META CHE ANDRA' A GENOVA: L'ATTESTATO DI STIMA DEL PREFETTO MONTEBELLI

Pompieri, un aiuto dal computer

Inugurata la modernissima centrale operativa

Giulio Geluardi
IMPERIA

C'erano tutte le massime autorità della provincia, il prefetto Giuseppe Montebelli in testa, ieri mattina nella caserma dei vigili del fuoco di Imperia dove il comandante Davide Meta ha voluto dare il proprio saluto prima di lasciare l'incarico di responsabile. La cerimonia si è svolta nell'aula magna dell'edificio di via Delbecchi 22. Il comandante Meta, in servizio a Imperia dal 1993, dal 18 febbraio andrà ad occupare il posto di responsabile provinciale a Genova: «un incarico prestigioso» - ha detto ieri il comandante - che ha aggiunto: «Qui, però, lascio una parte del mio cuore, sono affezionato a questa terra che mi ha dato molte soddisfazioni». Alla cerimonia erano presenti il sindaco Luigi Sappa, il questore Andrea Ninetti, il comandante provinciale dei carabinieri Vincenzo Costantini, il colonnello della Guardia di Finanza, Nicola Santoro, il commissario Franco Bonechi del Corpo Forestale dello Stato, oltre a rappresentanti di altri Enti pubblici. Presente anche il cappellano del Corpo, padre Raffaele Amoretti.

Dopo il discorso di commiato dell'ingegner Meta, anche il prefetto Montebelli ha voluto manifestare il proprio apprezzamento «per l'opera svolta dal comandante con grande professionalità e dedizione in momenti molto difficili che hanno interessato il nostro territorio quali, per esempio, l'alluvione del 2000. Accanto a un po' di rammarico per la perdita nella nostra provincia di un così valido responsabile in un settore di vitale importanza, condivido la gioia dell'importante avanzamento di carriera che costituisce un riconoscimento dell'impegno e della capacità del comandante Meta».

Il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, ingegner Davide Meta che dal 18 febbraio diventerà responsabile dei pompieri di Genova. A destra, la centrale operativa dotata di computer e di apparati radio e telefonici (FOTO ROBERTO BUTTELLO)

Ma la cerimonia di ieri non è stata organizzata solamente per salutare il comandante in partenza. E' stata anche l'occasione per presentare la nuova, modernissima, sala operativa dei Vigili del fuoco, oltre ad alcune altre strutture già concluse da un paio d'anni, ma mai inaugurate ufficialmente, nelle aree costruite all'interno della caserma stessa. La centrale operativa dotata dei più sofisticati strumenti in grado di fronteggiare qualsiasi emergenza, potrà contare anche su numerose linee informatiche in grado, per esempio, di disegnare immediatamente ai pompieri una pianta di un palazzo in pericolo, oppure di un'area interessata da un incendio. Il programma in uso ai Vigili del fuoco sarà collegato anche alla Prefettura, alla Provincia e alla Regione: gli operatori di questi Enti, sempre per un maggiore coordinamento fra le forze che operano nell'ambito della Protezione civile, potranno addirittura sapere in ogni momento quanti e persino quali Vigili del fuoco sono impegnati in operazioni di soccorso. Questo per evitare inutili sovrapposizioni di uomini e mezzi che potranno essere così utilizzati in altri settori.

La nuova centrale operativa, inaugurata in attesa della definitiva sede nell'ex Caserma Crespi, fa da supporto al grandissimo lavoro che svolgono i Vigili del fuoco, vera spina dorsale del soccorso. I dati confermano l'impegno di questi uomini (appartenenti a un Corpo che dovrebbe essere ancora più potenziato): nel 1993 nell'Imperiese gli interventi sul territorio furono circa 3600 per arrivare a 5 mila all'anno nel triennio '99-2001. Un aumento del 40 per cento.

L'INFORMANEVE

Ventiquattro ore di fiocchi sulle piste Le montagne sono di nuove bianche

E' nevicato per 24 ore. Uno spettacolo al quale non si assisteva da tempo e che ha riacceso speranze ed entusiasmi tra operatori turistici e sciatori. Le abbondanti precipitazioni hanno infatti innevato le piste di tutte le località climatiche del Piemonte. Il manto quasi dappertutto ha raggiunto il mezzo metro. La neve è farinosa: ideale per gli sciatori di qualsiasi livello. Unico problema è la viabilità: dappertutto sono necessarie le catene. Ma le previsioni indicano il ritorno del bel tempo e un forte innalzamento delle temperature. Ed è quindi possibile che la situazione viaria ritorni normale nel giro di poche ore.

Limonè Piemonte: altezza neve. 60-80, farinosa, impianti aperti feriali 18, impianti aperti weekend 18, piste aperte 40, piste fondo 8 km, viabilità discreta (inf. 0171 925254- www.limonefunivie.it); **Pratonevoso Mondolè Ski**: altezza neve 80-90, farinosa, impianti aperti feriali 7, nel weekend 9, piste aperte 19, viabilità discreta (inf.0174 334130-www.pratonevoso.com); **Artesina Mondolè Ski**: altezza neve 45-80, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 12, piste aperte 19, piste di fondo 4 km, viabilità discreta (inf.0174 242000 www.artesina.it); **Sangiacomo Roburent**: altezza 40-60, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 3, per il weekend 3, piste aperte 22, viabilità discreta, (inf. 0174 227054-www.nobru.it/turismo.html. Per Sangiacomo si segnala promozione riservata agli studenti universitari per gli skipass: informazioni al www.nobru.it; **Lurisia Monte Pigna**: altezza neve 40-60, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 8, piste aperte 40, piste di fondo: 2,5 km, viabilità discreta (inf.0174 583005-www.lurisiamontepigna.it); **Frabosa Soprana**: altezza neve 40-60, farinosa, impianti aperti feriali 2, aperti nel weekend 4, piste aperte 9, viabilità discreta (inf.0174 241062 www.infosys.it/vallimonregalesi); **Garessio 2000**: altezza neve 40-60, farinosa, impianti aperti feriali 2, impianti aperti festivi 5, piste aperte 4, viabilità discreta (inf.0174 809898); **Entracque**: altezza neve 40-60, farinosa, impianti aperti feriali e weekend 3, piste aperte 6, piste di fondo 10 km, viabilità discreta (inf.0171 978172); **Festiona** (stazione di sci di fondo): altezza neve 30-40, farinosa, anello percorribile feriali e festivi km 20; viabilità discreta, (inf.0171 955915- www.vallestura.cn.it); **S.Bartolomeo-Chiusa Pesio** (stazione di sci di fondo): altezza neve 30-40, farinosa, anello percorribile 17 km, viabilità discreta, (inf.0171/739007); **Crissolo Monviso Ski**: chiuso (inf. 0175 945857-www.crissolo.com); **Rucas di Bagnolo**: chiuso (inf.0175 340134-www.comune.bagnolo.cn.it); **Pontechianale**: altezza neve 30-40, farinosa: ancora dubbi sulla possibile apertura degli impianti per il weekend, viabilità discreta (inf.0175 950183-www.vallevaraita.cn.it); **Sampeyre**: altezza neve: 30-40, farinosa, impianti aperti feriali 1, nel weekend 1, viabilità discreta, (inf. 0175 950183-www.vallevaraita.cn.it). Si segnala anche l'apertura dell'anello di fondo a Cantarana Ormea gestito dalla Sci Club. E'aperto tutti i giorni. Per informazioni: 0174391101. [giu.gel.]

EMERGENZA EXTRACOMUNITARI NELLA RIVIERA DI

SANREMO, SULL'EPISODIO DI VIOLENZA APERTA UN'INDAGINE DEI CARABINIERI

Tunisino chiede lo stipendio il datore di lavoro lo picchia

Giulio Gavino
SANREMO

Un giovane magrebino picchiato dal datore di lavoro per una questione legata al salario. E' un episodio inquietante quello avvenuto l'altra notte nella zona di Coldirodi e segnalato ai carabinieri dallo sfortunato protagonista. Il nordafricano, dopo aver preso un violento pugno in faccia, ha infatti fermato una pattuglia della Polizia municipale e ha chiesto di essere accompagnato dai carabinieri.

Quando i militari gli hanno visto il volto sanguinante hanno raccolto la sua testimonianza e poi hanno chiamato l'ambulanza che ha proceduto al trasporto al pronto soccorso dell'ospedale. I medici hanno curato la vistosa ecchimosi al volto e, con una prognosi di pochi giorni, hanno quindi dimesso il paziente. Da quel momento il magrebino, sedicente e probabilmente clandestino, si è però perse le tracce. La scomparsa della parte offesa ha lasciato in bilico la denuncia per lesioni ma l'Arma ha attivato un'indagine parallela per risalire all'imprenditore (pare del settore edile) che si sarebbe reso protagonista della violenza. Il motivo? Il lavoro nero. Il nordafricano, infatti, avrebbe lavorato senza alcun contratto, privo di ogni tutela. Si è recato all'incontro con il datore di lavoro per avere il denaro pattuito ma evidentemente i due non si sono capiti. La cosa assurda è che alla fine, in un clima di illegalità legato al lavoro nero, si sia sfociati nella violenza. Quel pugno dell'altra sera rischia di costare caro per l'indagine che potrebbe arrivare ad ipotizzare il reato di sfruttamento di manodopera clandestina. Un problema non da poco per un imprenditore.

Il ferito è stato portato in ospedale

Da tempo le forze dell'ordine stanno operando un monitoraggio dei cantieri, in particolare piccole imprese artigiane e dedite all'edilizia privata, per individuare casi di sfruttamento. E i riscontri non sono mancati, ma l'indagine è ancora coperta dal massimo riserbo.

DOPO I NUMEROSI CONTROLLI E GLI ARRESTI EFFETTUATI DA CARABINIERI E POLIZIA NELLA CITTA' DI CONFINE

A Ventimiglia calano i clandestini

Ma il vicesindaco ammette: «Resta il problema droga»

VENTIMIGLIA

Meno extracomunitari nella città di frontiera. Lo fanno notare i carabinieri: «Nell'ultimo mese abbiamo effettuato diversi interventi e, anche grazie a quello che stanno facendo le altre forze di polizia, abbiamo notato una consistente diminuzione della presenza di extracomunitari a Ventimiglia». Questa riduzione di clandestini sarebbe quindi da giustificare con i continui arresti: «Li stiamo fermando quasi tutti, e quelli che non possono essere arrestati sono comunque schedati. Lo sanno che, appena sgarrano, vengono subito rintracciati. Crediamo che anche la gente si stia accorgendo di questa novità».

L'assessore al Commercio, Gaetano Scullino, conferma la riduzione del numero di extracomunitari, ma soltanto per quanto riguarda la vendita di marchi contraffatti, mentre non nota la diminuzione di spacciatori nel centro e nella zona di via Tenda-via San Secondo, dove l'Asl ha gli uffici della distribuzione del metadone: «La popolazione si sta alterando e organizzando, perchè in tutti gli androni delle case, nei sottoscala e nelle zone buie ci sono spacciatori e tossicodipendenti».

Sono diminuiti, secondo le forze dell'ordine, gli extracomunitari a Ventimiglia

Note positive, invece, per la scarsa presenza di venditori abusivi che frequentavano il mercato venerdì e che girano per le vie cittadine: «Devo rimarcare - dice Scullino - che grazie all'intervento delle forze dell'ordine c'è stato un netto miglioramento: almeno il 90 per cento del problema che c'era quest'estate è stato completamente debellato. C'è soltanto una preoccupazione da parte dell'amministrazione: bisogna continuare con il controllo assiduo senza mollare, perchè quando c'è una diminuzione dell'attenzione costante che esige il problema, il fenomeno ritorna di colpo». Aggiunge: «Devo rimarcare che, inoltre, con le nuove corsie d'emergenza del mercato del venerdì, con la nuova viabilità e le corsie antiborseggio, da agosto all'ultimo venerdì mi risulta neanche un borseggio. Questo fenomeno, che in passato si ripeteva, ogni venerdì, in modo pesante, è ora finito: in sei mesi non mi risulta un borseggio. I vigili hanno nessuna denuncia. Questa è una cosa positiva: ringrazio il prefetto e il ministro Claudio Scajola per i rinforzi assegnati. Tutto sommato è un bilancio ottimistico. Ma, purtroppo, rimane la criminalità diffusa». [d. bo.]

RAGGIUNGERA' IL TRAGUARDO DEL SECOLO MARTEDI' 12, MA LA GRANDE FESTA SI TIENE DOMENICA

Centenario invita 635 persone al compleanno

Succede a Vasia: si tratta di tutti i residenti in provincia nati il suo stesso giorno

Enrico Ferrari
VASIA

Per festeggiare i suoi «primi» cento anni, ha invitato addirittura 635 persone, un numero superiore agli abitanti del paese natale. Vasia. La «carica dei seicento» è dovuta dal fatto che si tratta di tutti i residenti della provincia nati il suo stesso giorno, il 12 febbraio, pescati da un'attenta consultazione dell'anagrafe. Certo, ben pochi possono vantare il venerabile traguardo raggiunto da Giulio Moraglia, cuore contadino e fisico di ferro, che questa domenica verrà festeggiato con tutti gli onori nel piccolo borgo dell'alta val Prino. L'evento viene pubblicizzato anche tra i «web-surfers», con il motto «Internet non ha età», all'indirizzo «http://digilander.iol.it/Pianavia» oppure «http://go.to/pianavia».

L'appuntamento è quindi fissato per domenica alle 11.15, con la celebrazione della messa in parrocchia. Seguirà la festa per lo spegnimento delle candeline. Era stata invitata anche la «decana» di Vasia, Lucrezia Martini, che tempo risiede in Piemonte e che ha compiuto i cento anni il 10 settembre 2001. Non potrà però essere presente, anche se ci sarà spazio anche per lei nelle celebrazioni. Spiega don Teddeo Karvsaski, parroco da un anno: «Martini e Moraglia sono i due cognomi tipici di questa zona. Giulio è un benemerito della parrocchia. Viene in chiesa ogni domenica». Il festeggiato è anche una piccola celebrità da queste parti: fino a qualche anno fa, era in grado di suonare melodie con le campane: «Un servizio particolare, che assicurava ogni Pasqua», dice il sacerdote con una punta d'orgoglio.

Il centenario Giulio Moraglia posa davanti al cartello all'ingresso del suo paese

Tutti i paesani si stringeranno intorno all'arzillo per lui e l'altra ultracentenaria, il Comune ha preparato due medaglie ricordo. I bambini contribuiscono con dei disegni. La comunità si prepara all'evento, facendo notare come il 12 febbraio siano venuti alla luce personaggi quali Darwin e Marconi, nonchè Vittorio Emanuele di Savoia. Forse, però, Moraglia ha preso di più di ogni altro «collega di nascita», il musicista Angelo Branduardi.

AIRONE SPA
U.I.C. 27017
Piazza Santa Caterina da Siena, 8
28100 Novara
tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@virgilio.it
Orario: 09.00 - 14.00

- Finanziamenti ad imprese agrarie
- Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
- Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
- Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

Ti piacerebbe svolgere un'attività dinamica e a contatto con la gente, scoprendo il piacere di un'attività sicura e redditizia? Questa opportunità te la può offrire
CONAD
Stiamo infatti selezionando, in vista di un forte sviluppo nelle aree di Imperia e provincia, Savona, Genova, Cuneo ed Alessandria, persone motivate e/o gruppi familiari interessati a costruirsi qualcosa di nuovo e di proprio, che rappresenti un meritato riconoscimento del proprio impegno professionale.
Il tutto a fronte di un impegno economico assai modesto.
Vogliamo entrare in contatto con persone dinamiche con buone capacità gestionali, motivate a lavorare con passione nel campo alimentare.
Se credi che questo annuncio faccia al caso tuo, inviaci una lettera con fotografia in cui ci parli di te. Noi ti contatteremo e se verrai prescelto/a, ti spiegherai di quanto potrà essere piacevole e stimolante diventare *SOCIO* in moderni negozi
CONAD e Margherita
La lettera dovrà arrivare completa di consenso al trattamento dei dati (legge 675/96 tutela Privacy) a: Nordiconad Liguria, Via Martiri Loc. Cosco 17038 Villanova d'Albenga (SV) Fax 0182/373756-e-mail: direzione.nordiconadliguria@dl-net.it

SERV. PUBLIKOMPASS

Il Moro e la sua corte davanti al supermercato «Conad» dove s'imbucano i tagliandi per votare il più bello della manifestazione monregalese

Oggi il Carlevè offre la Festa dei centri anziani. Domenica seconda sfilata

Le chiavi di Mondovì al Moro

Governerà la città fino a Martedì grasso

MONDOVI'

Ieri sera il Moro ha ricevuto dal sindaco Riccardo Vaschetti le chiavi della città, che governerà fino a martedì grasso. Oggi il Carlevè continua: alle 15, al Dancing Christ, si svolgerà la «Festa dei centri anziani» del Monregalese (ingresso libero, animazione di Tony Rocca), mentre alle 21, al teatro Baretti, andrà in scena la commedia «Don Felice Cavagna», con la Compagnia Comica di Giorgio Molino. I biglietti costano 13 (interi) e 10 euro (ridotti).

Domani, invece, saranno protagonisti assoluti i più piccoli: alle 14,30, la Cà del Moro ospiterà il «Gran Carnevale dei bambini» con intrattenimenti musicali, giochi e, soprattutto, la presenza del Gabibbo di Canale 5. I bimbi verranno distribuito gratuitamente il tradizionale gelato di Carnevale offerto dal Bar Lurisia di Tonino Marenco. L'ingresso è libero. L'allegria, però, non si ferma: alle 22, al Christ, è stata organizzata la serata danzante con l'orchestra Elvis, mentre il Joy's si aprirà alla «Gran cagnara studentesca», altro appuntamento tradizionale del Carnevale giovane.

Domenica, invece, alle 14,30, partirà a Breo la seconda sfilata dei carri, con partenza da piazza Repubblica, dove, fra l'altro, si potrà conoscere il nuovo locale, appena inaugurato. Si tratta del «Binariouno caffè», nell'ex stazione ferroviaria, al posto del vecchio bar Sport. Un locale completamente rinnovato, specializzato nella ristorazione veloce per chi è in pausa pranzo durante il lavoro e negli aperitivi di tendenza (drink americani, ricco buffet, vini), aperto dalle 6,30 alle 20.

Il percorso dei carri coprirà via Durando, via Baretti, corso Statuto, con arrivo in piazza Ellero. Alle 22, alla Cà, veglia di Carnevale: al Christ c'è l'orchestra Bruno Mauro, al Joy's la premiazione dei gruppi mascherati. Per la classifica, ci saranno la giuria tecnica e quella popolare, che potrà esprimersi con i voti indicati sui coupon pubblicati da «La Stampa» fino al 9 febbraio, da riporre nelle urne collocate nei supermercati Conad di Mondovì e Ceva.

Lunedì 11, infine, alle 22, alla Cà del Moro, si terrà il tradizionale «Vegliono dei commercianti». Informazioni allo 017443557.

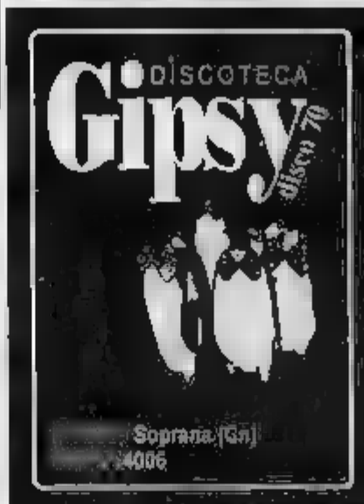
Intanto, continuano le visite del Moro e della Carta nelle scuole, ospedali, ricoveri di Mondovì e dintorni, ma anche con qualche tappa in Liguria.

La consegna delle chiavi della città al Moro

Venerdì ■ febbraio
ore 15,00 - Ca del Moro/Dancing Christ
Festa dei Centri Anziani del Monregalese.
Musica con Tony Rocca - Ingresso Libero
ore 21,00 - Teatro Baretti
La Compagnia comica Giorgio Molino presenta ***"Don Felice Cavagna"***
per informazioni Comune di Mondovì - Assessorato alla Cultura tel. 0174.559263

Sabato 9 febbraio
ore 14,30 - Ca del Moro/Dancing Christ
Grande Carnevale dei Bambini
Musica ■ giochi con un grande ospite di eccezione: IL GABIBBO
Distribuzione di gelati offerti da "Bar Gelateria Lurisia di Tonino Marenco - Ingresso Libero
ore 22,00 - Ca del Moro/Dancing Christ
Christ: ***Serata Danzante*** con l'orchestra ELVIS
Joys: ***Gran Cagnara Studentesca***

MNM
SABATO 09 FEBBRAIO
Festa di Carnevale
con ricco buffet per tutti
(è gradita la maschera, non obbligatoria)
animazione
ANGELS OF NIGHT
DJ Max Jam
from RICCIONE
Mirror New Millenium - moncaglia - cn
servizio cortesia e tavoli
0174 787113 - 0174 787102



venerdì 8 febbraio ore 23,00
ottantanovanta
discodance
& raviolissimo
party
sabato 9 febbraio ore 23,00
"LA NOTTE DEI SOSIA"
Mostra la tua risalita la vostra somiglianza con un famoso, imitatene il look... è ...
e la vostra ...
Autografi ai sosia e omaggi alle maschere
Gold Carnevalesche in regalo per tutti
prossimamente...
venerdì 15 febbraio, ore 23,00
SAN VALENTINO BIS
Rose ... per il Ballo ... alle ragazze!!!
Attenzione! Un ... soggiorno a Verona per 2 persone è nascosto tra i petali ...

BINARIOUNO CAFFÈ

Il nuovo locale per la Vostra pausa pranzo e l'aperitivo di tendenza!

BINARIOUNO CAFFÈ - Tabacchi ■ Ricevitoria
aperto dalle 05,30 alle 20,00
piazza della Repubblica nr. 2 - Mondovì (Cn)
telefono 0174.554314

LA PROMESSA DEL COMUNE DOPO IL SOPRALLUOGO DI IERI. GIA' ESEGUITE MOLTE DEMOLIZIONI, NASCERA' ANCHE IL MUSEO DELLA CANZONE

«Il Palaexpo sarà pronto nel 2003»

Viaggio nel grande cantiere dell'ex mercato dei fiori

Gianni Micaletto
SANREMO

L'ex mercato dei fiori sta cambiando pelle. E lo sta facendo senza intoppi, secondo la «scaletta» fissata dalla direzione dei lavori e dall'impresa «Lombardini Ruscalla», che si è aggiudicata l'appalto da 23 miliardi (diventati 18 col ribasso d'asta) per trasformare il vecchio, degradato edificio in moderno Palaexpo. L'assicurano i tecnici, che, ieri, hanno guidato amministratori comunali e giornalisti in primo «viaggio» all'interno del grande cantiere. Per verificare lo «stato dell'arte», mesi dopo l'avvio dell'intervento. «Le demolizioni previste sono già state eseguite in larga parte. Restano da eliminare la copertura (si procederà tra una ventina di giorni, una volta ottenute le autorizzazioni per un subappalto) e l'angolo che "appoggia" alla chiesa degli Angeli. I lavori procedono secondo il programma prestabilito», spiega l'ing. Alfredo Natali Minoja, che, con l'arch. Alessandro Casareto, guida il pool di professionisti che ha firmato il progetto.

Nell'ex platea tico, il piano all'altezza della vecchia caserma dei Vigili del fuoco, i grandi martelli pneumatici stanno aprendo un ampio varco nella soletta in cemento . E' lo spazio dove sorgerà la piazza interna che prenderà luce dal tetto, attraverso una grande vetrata mobile. Sotto, a quota -7,20, le ruspe stanno distribuendo sul fondo il materiale di risulta delle demolizioni, che porterà all'innalzamento del piano carrabile di circa mezzo metro, lasciando comunque uno spazio sufficiente per ricavare il parcheggio. «Un'idea vincente - sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti, che divide con il collega Giorgio Silvano la delega Grandi infrastrutture -. Si è così evitato almeno 500 passaggi di camion nel cuore della città per lo smaltimento dei detriti». Allo stesso livello è in costruzione la vasca dell'impianto antincendio (10 metri per 6). «Seguiamo lo sviluppo dei lavori con molta attenzione - assicura l'assessore Silvano -. Siamo soddisfatti del "modus operandi" dell'impresa appaltatrice e dei tecnici che hanno la responsabilità dell'opera. Penso che sarà completata nei tempi previsti, cioè alla fine del 2003».

L'ultimo piano interrato, dove viene ammassato il materiale di risulta, sarà destinato a parking

L'ing. Natali Minoja e l'arch. Casareto mettono più in risalto «le buone condizioni generali della struttura, che porta benissimo i suoi 50 anni». All'altezza del marciapiede di corso Garibaldi sarà ricavata una nuova soletta dove sorgeranno la piazza interna, il Museo della canzone e spazi espositivi per piccole mostre d'alto livello. Da qui, attraverso scale mobili, tapis roulant e ascensori, si potrà accedere ai livelli di via Marsaglia e via Volta, dove troveranno posto uffici e attività commerciali. Nell'ultimo piano, quello dove si trovava il mercato all'ingrosso dell'ortofrutta, sarà ricavato un ammezzato di circa 4 mila mq, più meno la stessa superficie dell'area alla quota di corso Garibaldi. In pratica, il Palaexpo avrà circa 8 mila mq in più rispetto all'attuale superficie. Lo spazio superiore sarà polivalente: garantirà anche un servizio catering per 3 mila persone, indispensabile per tornare a ospitare i grandi congressi. I pullman turistici potranno entrare nella struttura, sostare per scaricare i visitatori e uscire senza problemi. A vederlo da fuori, l'ex mercato sembra lo stesso di sempre, un'enorme «scatola» nel cuore della città. Ma presto comincerà a svelare il suo nuovo aspetto con l'arretramento di 15 metri della facciata a quota 9, per creare terrazze pensili che alleggeriranno notevolmente l'impatto strutturale.

Rifiuti, nuove privatizzazioni

Presto l'appalto della raccolta manuale ma tutto il personale resterà comunale

SANREMO

Sì all'ulteriore privatizzazione parziale di servizi dell'Igiene urbana; no all'ipotesi di privatizzare anche i dipendenti comunali del settore, una novantina in tutto. E' la posizione assunta dalla giunta sul problema della gestione di un comparto di viale importanza per l'immagine della città. Gli uffici competenti di Palazzo Bellevue hanno posto un quesito secco all'esecutivo: «esternalizzare» tutto il settore, raccogliendo pieno gli indirizzi della nuova normativa in materia di servizi pubblici, anche di fronte ad annosi problemi d'organico, o continuare a privatizzare solo segmenti? «Rifiutiamo nella maniera più categorica l'ipotesi di dismettere il personale addetto all'Igiene urbana - assicura l'assessore Franco Solerio -. E' vero, gli indirizzi portano verso un'ampia privatizzazione, ma non siamo obbligati a interpretarli nel modo più rigido: è un discorso a lunga scadenza, che richiede molti anni. Preferiamo continuare nella politica dei piccoli passi, appaltando se necessario servizi senza rinunciare ad alcun dipendente comunale. E' un impegno assunto con i sindacati che vogliamo rispettare».

Gli appalti attuali riguardano lo spazzamento delle strade (è affidato alla Ponticelli), in alcune zone svolto ancora da netturbini di Palazzo Bellevue, e quello per la raccolta differenziata dei rifiuti (se ne occupa l'Ecoriciclo). A breve, il 14 marzo, sarà appaltata anche la raccolta manuale della spazzatura, che, negli ultimi anni, ha creato molti problemi di gestione, per una raffica di certificati d'inidoneità degli addetti (ne sono rimasti 14), tutti per patologie legate al sollevamento dei sacchi di rifiuti caso dell'«epidemia» da mal di schiena). «Potremo così destinare 14 dipendenti al potenziamento del servizio di recupero di carcasse di lavatrici, frigoriferi, vecchi mobili», dice Solerio. I tre appalti scadranno tutti nell'agosto del 2003. Il Comune continuerà a essere lo svuotamento dei cassonetti e la raccolta dei rifiuti ingombranti con 76 addetti, fra operai, autisti e meccanici. [g. mi.]

A GIUDIZIO «MAITRESSE» OTTANTENNE

Concussione a una lucciola, condannato un carabiniere

IL PROCESSO AD APRILE. LA CASA D'APPUNTAMENTO ERA IN VIA BIXIO, UTILIZZATA DA QUATTRO PROSTITUTE

Giulio Gavino
SANREMO

L'ottantenne «maitresse» di appuntamenti rinviata a giudizio e un carabiniere condannato in tribunale per aver rubato i soldi ad una prostituta. Le vicende legate al sesso a pagamento tengono banco a Palazzo Giustizia dove continuano le indagini della procura legate alla gang di albanesi che operano in Riviera.

Si celebrerà il aprile in tribunale il processo che vede Antonia Lhemann, 88 anni, accusata di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Era stata un'indagine avviata dalla polizia nel '98 a portare all'individuazione del «giro di squillo» con le quali i clienti si incontravano in casa dell'anziana di origini tedesche (ma conosciutissima a Sanremo anche per una serie di precedenti specifici). A disporre il rinvio a giudizio dell'anziana è stato il giudice per le udienze preliminari Vittorio Spirito. Secondo l'accusa nell'appartamento di un anonimo condominio di via Bixio, alla Marina, Antonia Lhemann, ieri assistita dall'avvocato Bruno Di Giovanni, avrebbe a disposizione «alcove» ad almeno quattro lucciole (tre intorno ai quarant'anni e una ventitreenne, una brasiliana e tre italiane). In cambio avrebbe ricevuto una percentuale sul denaro incassato dalle «ragazze» dai clienti.

Nell'ambito dell'indagine erano anche alcune intercettazioni telefoniche secondo le quali la Lhoman gestiva anche alcuni appuntamenti delle sue «sub -affittuarie». Insieme alla «tenutaria» è stato rinviato a giudizio anche un sanremese, tratta di Vincenzo Morteo, 40 anni, esercente. L'uomo, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, deve rispondere soltanto di favoreggiamento della prostituzione: secondo le indagini della procura avrebbe messo in contatto una giovane prostituta con la Lhemann, una sanremese che all'epoca dei fatti aveva 23 anni e che sarebbe subito entrata nel «gradimento» della clientela della d'appuntamento.

Il blitz della polizia in via Bixio

Condanna a due anni e dieci mesi per Francesco Giugno, 37 anni, l'ex carabiniere accusato di concussione e falso ideologico per aver in pratica sottratto l'«incasso» di una serata ad una prostituta formata nell'abito di una retata dell'Arma. I fatti risalgono al maggio del '99 quando Giugno in forza alla compagnia carabinieri Sanremo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Giovanni Maddalena, il militare aveva prima chiesto alla «lucciola» circa 250 mila lire e in un secondo momento aveva redatto un falso verbale di sequestro del denaro, un «escamotage» necessario per togliersi dall'imbarazzo legato alle dichiarazioni che avrebbe potuto fare la prostituta. Le indagini, a fronte di quanto avvenuto quella notte, erano state condotte direttamente dai colleghi del militare. Francesco Giugno, ieri assistito dall'avvocato Corrado Bovio, era stato anche arrestato nel marzo scorso per un'altra vicenda legata al mondo della prostituzione: sarebbe diventato il «custodes del denaro di una giovane lucciola (ma l'accusa contestata dal sostituto procuratore Antonella Politi è di sfruttamento della prostituzione)

A soli cinque anni esce di casa viene ritrovato dai carabinieri

BIMBO PROTAGONISTA DI UNA PASSEGGIATA NOTTURNA PER LE VIE DEL CENTRO

SANREMO

Un bimbo di cinque anni trovato nel cuore della notte in piazza Eroi, in lacrime, con indosso soltanto il pigiama. E' un fatto curioso ma al tempo stesso inquietante quello del quale si sono occupati nel fine settimana i carabinieri (precisamente nella notte tra sabato e domenica). La presenza del piccolo, all'incrocio tra piazza Eroi e via Feraldi, è stata segnalata da un passante al 112 e ha visto l'immediato intervento di pattuglia del Nucleo Radiomobile. Il piccolo è stato raccolto dagli uomini in divisa, rassicurato, e subito accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale dove è stato sottoposto ad attenta visita medica. Le sue condizioni di salute, salvo lo stato di agitazione dovuto al pianto a dirotto, erano buone. Calmate le lacrime e fatta una «merenda», i carabinieri sono riusciti ad avere le prime indicazioni dal piccolo in relazione alla sua abitazione. Le ricerche sono durate circa due e hanno visto i militari percorrere le strade del centro fino a quando il bimbo non ha sorriso. All'arrivo dei carabinieri mamma e papà del bambino hanno tirato un sospiro di sollievo: si erano svegliati da poco e si erano subito accorti della scomparsa del piccolo. Secondo la ricostruzione dell'Arma il bimbo, svegliatosi nella notte, avrebbe aperto da solo la porta di casa uscendo per una temeraria passeggiata. Avrebbe percorso circa un chilometro dall'abitazione dei genitori prima di rendersi conto di essersi perduto e di iniziare a piangere. [g. ga.]

DI ALCOLICI, INTERVENGONO I

Casi di ubriachezza molesta

Notte super-lavoro per le pattuglie dei carabinieri chiamate a intervenire, dopo mezzanotte, per due casi ubriachezza molesta ad Arma Taggia e Sanremo. Nel primo episodio i militari hanno fermato nelle vie della cittadina in evidente ebbrezza. Nel secondo, gli schiamazzi arrivavano da un avventore che aveva abusato di alcolici e che girovagava nei locali della stazione ferroviaria. Il rischio di finire, tra l'altro, sui binari. Le operazioni di controllo dell'Arma hanno rivelato negli ultimi tempi aumento delle persone fermate per abuso di alcolici, sia su segnalazione dei cittadini (schiamazzi, risse e diverbi) nell'ambito dei posti blocco istituiti soprattutto durante le notti del fine settimana principali strade di accesso a Sanremo. Il fenomeno, che si verifica in modo preoccupante anche tra i giovanissimi (18/24 anni) è da tempo anche centro di un attento esame della commissione che si occupa del «rilascio» della patente dopo la sospensione per guida stato di ebbrezza. [g. ga.]

RESTAURATO L'ORATORIO

Taggia in festa per San Benedetto domani i «furgari»

TAGGIA. Il restauro estetico del presbiterio dell'Oratorio di San Benedetto al Colletto sarà inaugurato domenica alle 16. Seguirà la tradizionale processione di San Benedetto. Domani sera, invece, è in programma la tradizionale notte dei «furgari».

L'intervento, dalla durata di mille ore, ha riportato all'antico splendore l'altare che era stato oggetto di una discutibile verniciatura mentre la volta risultava profondamente degradata. Responsabile del restauro, curati dal centro «G. Pastore» di Imperia e dall'Accademia di Belle Arti di Sanremo, è il prof. Giuseppe Buscaglia mentre all'architetto Mauro Bova è diretto i lavori. Le operazioni sono state ultimate da alcuni giorni senza spese per la collettività. Sono intervenuti il prof. Angelo Petrucci e otto corsisti: Antonino Bazzale, Anna Brunengo, Pernille Bundgaard, Damiano Ciccone, Ivo De Marchi, Andrea Gandolfi, Alessandra Rigolon e Oriana Sasso. [m. c.]

«UN PUBBLICO CONFRONTO»

Ora Legambiente sfida il sindaco sul caso Portosole

SANREMO. Dura presa di posizione di Claudio Vaniglia, di Legambiente, verso la maggioranza consiliare e il sindaco Giovenale Bottini (invitato a un pubblico dibattito) per come avrebbero trattato la vicenda delle opere a terra di Portosole.

L'esponente dell'associazione ambientalista in una lettera aperta ricorda di aver seguito in Consiglio il dibattito sulla struttura di Portosole. «Lei in particolare signor Sindaco - scrive Vaniglia rivolto al sindaco - ha brillato per la sua assenza, ha spesso lasciato l'aula, non ha partecipato al dibattito, sembrato quasi che la questione non la interessasse». Quindi aggiunge «sembra che non voglia schierarsi per la tutela del verde pubblico,... Cosa fa? Tace! Mi consenta di dirle che questo non può essere il comportamento di un grande sindaco quale Lei vorrebbe essere considerato». Infine Bottini, sull'argomento, viene invitato a «un pubblico confronto con la cittadinanza». [m. c.]

ROSE TRA UNO E TRE EURO

Per San Valentino apertura festiva al mercato dei fiori

SANREMO. Il mercato dei fiori dell'Armea resterà aperto anche domani e domenica in vista della festività di San Valentino (14 febbraio), periodo in cui vengono smaltiti grandi quantitativi a prezzi soddisfacenti. Alle 5,30 ci sarà l'apertura unica per tutti settori.

Ieri mattina le rose (che restano il fiore più ricercato dagli innamorati) quotate da uno a tre euro. L'orchidea Cattleya tra i 3,62 e i 6,20 euro, la Ciprypedium 0,77 euro. La lievitazione dei prezzi delle rose fa da traino a tutto il comparto floricolo anche perché, nei negozi, non viene disdegnato, per San Valentino, l'acquisto di altri fiori. La stessa ginestra sul mercato a 20-22 mila lire il chilo, la violaciocca a mezzo euro lo stelo.

Fra i fiori più richiesti la Dallas (costo medio euro), rosa rossa in pien'aria. [m. c.]

LA FORTE MAREGGIATA NELLA NOTTE

Un «tappeto» di alghe nel parcheggio di Pian di Nave

Un mareggiata che questa volta non ha causato troppi danni ha comunque lasciato un souvenir non propriamente gradito. E' quella che è abbattuta l'altro giorno e nella notte sul litorale di Sanremo. Alla pioggia e al vento che hanno battuto la città si è accompagnata la furia del mare. Ecco come si presentava ieri il piazzale di Pian di Nave dove è stato ricavato un parcheggio. La foto di Maurico Gatti è molto eloquente. Le tonnellate di alghe ammassate hanno addirittura sconsigliato di posteggiare le autovetture. Lo spettacolo, se insolito neppure troppo frequente, ha anche attirato l'attenzione di molti passanti. Un così grande quantitativo di alghe, depositate sull'asfalto, costituisce una rarità. [m. c.]

INIZIATIVA GRATUITA

Smettere di fumare al via corso della Lega tumori

SANREMO. Smettere di fumare è per tutti un miraggio. Molti, però, ci sono riusciti. E, tempo, ci sono veri e propri corsi per indurre il fumatore a riporre, si spera per sempre, accendino e sigaretta.

La Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza uno di questi corsi (gratuito) a partire da venerdì 15 febbraio, nella sede di piazza Borea D'Olmo 33. Attraverso dieci sedute il dottor Riccardo Battaglia, medico psicologo, riuscirà a convincere parecchi dei partecipanti a diventare fumatori. Insieme ai metodi per smettere saranno anche illustrati i danni provocati dal fumo. I partecipanti saranno sottoposti a visite preliminari. «Dal momento che i vantaggi sono notevoli e l'impegno relativo - dicono alla Lega contro i tumori - è auspicabile che i fumatori raccolgano il nostro invito per difendere meglio la loro salute». [m. c.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Donna incinta investita in corso Cavallotti

Una donna incinta di cinque mesi e mezzo è stata investita da un'auto ieri alle 17 in Cavallotti, davanti a Villa Ormond. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del Volontari del soccorso. Per fortuna la donna non ha riportato conseguenze di troppo rilievo [m. c.]

COMMERCIO

Aperto ad Arma di Taggia un centro assistenza moto

Si allarga l'offerta commerciale ad Arma. L'ultima novità è rappresentata da «Moto 2001» che ha aperto i battenti in via Andrea Doria 28. La rivendita moto, scooter, ricambi, caschi e abbigliamento tecnico per gli appassionati delle due ruote è dotata anche di un'officina per le riparazioni. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Nuova arte marziale alla palestra comunale

Lezioni di fitboxe al martedì e giovedì alle 20,30 nella Palestra comunale. Le tiene Dario Regina, cintura nera 5° dan karate. Informazioni al 3478806568. [m. c.]

MANIFESTAZIONI

L'associazione paracadutisti invita i reduci di El Alamein

L'Associazione paracadutisti di Sanremo inviterà sue spose) raduno nazionale i reduci della Folgore impegnati nella battaglia di El Alamein. L'incontro si svolgerà forse a Livorno. [m. c.]

TAGGIA

Bonifica «processionaria» il Comune paga le cartucce

Il Comune ha acquistato 3 cartucce per sparare nidi di processionaria che infestano i pini. Ciò per una spesa di quasi 3 milioni. [m. c.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

COALVI RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Impuls/TORINO

A VENTIMIGLIA DOPO LE POLEMICHE SCOPPIATE PER LE «ARINGHE SALATE»

Il Sestiere Ciassa annuncia «Mai più carnevale e carri»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Dopo le polemiche per le «aringhe salate», ma soprattutto a causa della mancanza di finanziamenti, il Sestiere Ciassa annuncia: «Non ci sarà la 24ª edizione del Carlevà d'a Ciassa». Lo annuncia, con una lettera al sindaco Giorgio Valfrè, il presidente, Domenico Martinetto: «Dopo le dichiarazioni del presidente della Confesercenti Sergio Scibilia e del rinato duo Cosco-Ascheri, preciso che, poichè sembra che non ne siano al corrente, il Sestiere Ciassa non riceve sovvenzioni comunali per l'allestimento dei carri allegorici dal lontano '91 e quindi le precedenti edizioni si sono svolte soltanto grazie alla buona volontà e al portafoglio mio e dei miei collaboratori. Lei, sindaco, si impegnato nei nostri confronti e della popolazione della città alta, affinchè, dopo tre edizioni, potessimo fruire anche noi di un contributo per l'edizione che si è appena svolta: le preghiamo di non tradire le nostre aspettative e la fiducia che riponiamo in questa Amministrazione, e quindi di informare Scibilia sulla realtà dei fatti e ricordare che le nostre lamentele erano già state rivolte all'allora presidente dei commercianti Giorgio Folli, non contatto per la passata edizione di "Domenica insieme", e con il quale avevamo già avuto contatti per quella di domenica 17».

La zona di Ventimiglia alta dove si svolge il Carnevale organizzato dalla Ciassa

Il presidente annuncia che per far partecipare i carri allegorici alla manifestazione commerciale sicuramente il cachet sarà da rivedere, «poichè Folli, con tutto il suo impegno, e non par colpa sua, dopo fatto una colletta tra i commercianti ha promesso una somma che si aggira tra la presa in giro e la disperazione». Prosegue: «Le polemiche sono sempre brutte e non fanno bene a nessuno ma, si innescano ogni anno, nonostante si tratti di carnevale, non della tribuna politica pre-elezioni. Siamo contenti che, il vice sindaco abbia apprezzato l'aringa a lui destinata, ammettendo il fatto e facendo ammenda, ma siamo dispiaciuti su come si stanno evolvendo i fatti». Per questo motivo il Sestiere Ciassa non organizzerà il 24° carnevale, ne tanto meno parteciperà alla manifestazione tanto amata dai commercianti, alla quale sono stati invitati. «E non credo che senza i carri avrà il successo sperato», commenta Martinetto, che conclude: «Questo è tutto: finalmente coloro ai quali il Sestiere e le tanto temute aringhe non hanno mai suscitato piacere potrà essere contento di aver fatto cadere la classica goccia che fa traboccare il vaso. E così un'altra delle manifestazioni storiche di Ventimiglia ci lascia. Tanto saranno soltanto i più piccoli ad accorgersene e sentirne la mancanza. Scusandomi per averle rubato tempo prezioso, signor sindaco, la invito il prossimo febbraio nella città vecchia, per vedere, tolto il carnevale, cosa resta per i bambini».

SCOPERTO UN SINGOLARE STRATAGEMMA: LO STUPEFACENTE OCCULTATO NELLE PARTI INTIME DELLA STATUA

Nascondeva la droga nel putto

La polizia arresta un marocchino a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Nascondevano la droga nel putto, sotto i genitali della statua simbolo di Ventimiglia. Gli agenti del commissariato hanno arrestato, l'altra sera, un marocchino di 23 anni, Nabil Bacha.

E' accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nonchè di resistenza e pubblico ufficiale. Gli uomini della Squadra volante, guidati dall'ispettore Mariniello, lo hanno colto in flagranza di reato mentre stava nascondendo alcune dosi di stupefacenti nelle parti intime della scultura-fontana meglio conosciuta come Putto, che si trova in un'aiuola all'angolo tra corso Repubblica e il lungofiume Girolamo Rossi.

I poliziotti hanno scoperto il particolare nascondiglio scelto dall'extracomunitario, al termine di una lunga serie di pedinamenti, osservando con curiosità il fatto che molte persone, anche a notte fonda, si soffermavano a toccare i genitali della statua.

Si pensava che si potesse trattare di un rito scaramantico, e invece i poliziotti sono risaliti allo stratagemma. In pratica, i tossicodipendenti della zona pagavano in anticipo la droga e poi la ritiravano sotto la statua-fontana. Adesso il traffico è stato fermato dalla polizia. [d.bo.]

Blitz dei carabinieri: 2 arresti e 7 denunce

Il bilancio notturno di una vasta operazione anticriminalità
La segnalazione dei cittadini: «Una roulotte in cui si spaccia»

Continuano i controlli dei carabinieri per fare fronte all'emergenza criminalità

VENTIMIGLIA

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato due persone e denunciate altre sette nel corso di un vasto servizio di contrasto alla microcriminalità, che si è concluso nella notte di mercoledì. Le manette sono scattate ai polsi di Pietro Lepanto, 71 anni, di Ventimiglia, per revoca dell'affidamento in prova ai Servizi sociali. Arrestato anche un magrebino sorpreso in una roulotte abbandonata nella zona della Marina San Giuseppe, angolo con Trossarelli, con un discreto quantitativo di droga. Sono stati gli abitanti a segnalare ai militari, più volte, una roulotte con un via vai di persone. L'irruzione è avvenuta l'altra notte, quando lo straniero stava dormendo. E' stato, inoltre, appurato che, nella roulotte, si tagliava e si impacchettava la droga. I carabinieri hanno recuperato quattro involucri di cellophane di colore nero, contenente cocaina, più altri contenitori vuoti. Denunce, invece, per alcuni clandestini e un ventottenne di Ventimiglia, trovato in possesso di un coltello di genere proibito ad un posto di controllo [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Scoperto dalla Finanza un evasore fiscale

La Guardia di finanza di Ventimiglia ha scoperto un nuovo evasore fiscale totale. Si tratta di un quarantacinquenne rappresentante di prodotti ortofrutticoli che, in vita sua, non ha mai versato soldi al fisco. L'evasione, che ammonta a circa 300 milioni, è stata segnalata dalle Fiamme gialle all'Ufficio entrate tributarie di Sanremo. L'uomo lavorava soprattutto con il mercato francese e con quello del Principato di Monaco.

VENTIMIGLIA

Senso unico alternato verso i «Balzi rossi»

Disagi per gli automobilisti a causa dei lavori per la manutenzione delle ferrovie, sulla statale Aurelia di Ventimiglia, in direzione Balzi Rossi. Lo comunica il capo dipartimento dell'Ente nazionale per le strade, Francesco Lombardo. Dal momento che per l'esecuzione dei lavori è necessario provvedere all'occupazione di mezza carreggiata, è stato necessario istituire il senso unico alternato, regolato da semaforo, sull'Aurelia, in direzione Balzi Rossi. Il provvedimento resterà in vigore fino a venerdì 22 febbraio, e dal 25 marzo al 29 aprile, dalle 8,30 alle 17,30, nelle giornate lavorative.

VALLECROSIA

Tamponamento in centro una donna rimane ferita

Incidente stradale, ieri, alle 16,30, in via Roma, a Vallecrosia, vicino alla caserma dei vigili urbani. Una Peugeot blu guidata da un uomo è stata tamponata da una Fiat Bravo bianca e la donna che si trovava nel sedile passeggero, Anna Ramella, 31 anni, di San Biagio della Cima, è finita all'ospedale a causa di un taglio profondo sulla fronte e di un violento colpo di frusta. Per scongiurare il rischio di lesioni alla colonna vertebrale alla donna è stato messo un collare. La bambina di 10 mesi che sedeva nel seggiolone nei sedili posteriori è piombata in quelli anteriori, ma fortunatamente non si è fatta nulla. La Peugeot 106 è stata completamente distrutta.

APRICALE

Domani comincerà l'itinerario romantico

Da domani prenderà il via l'itinerario romantico di San Valentino ad Apricale. Sulla teatrale piazza del borgo, alle 19,30, attorno al fuoco e all'albero dell'Amore, gli attori del Teatro della Tosse saluteranno gli innamorati prima di iniziare la loro kermesse itinerante nei ristoranti del paese. [d. bo.]

BORDIGHERA, UN ALLIEVO UFFICIALE DI 24 ANNI

Supera il concorso e ottiene l'imbarco

BORDIGHERA

L'allievo ufficiale di macchina della Marina mercantile Alberto Accossato, 24 anni, di Bordighera, tra breve si imbarcherà sulla nave da crociera Costa Atlantica. E' il suo primo impiego su una nave, cui accede grazie alla vincita di un concorso. Alberto è molto conosciuto nella zona: suo padre, Severino, è un carabiniere in congedo che ha lavorato per anni in frontiera e la madre Leda è titolare dell'estetica di Vallecrosia, Leda e Simona. E' impegnato per l'imminente partenza: «Il mio compito consiste nel seguire i vari macchinari della nave; a partire dai motori, e controllare che tutto funzioni perfettamente. In zona penso di essere uno dei pochi ad aver fatto questo tipo di scelta di vita. Per questo primo impiego starò fuori sette mesi. Sono molto contento: adesso parto con l'aereo fino ai Caraibi, dove rimarrò fino ad aprile per due crociere, e poi tornerò nel Mediterraneo per il periodo estivo».

Alberto Accossato, 24 anni

Il giovane si è diplomato all'Istituto Nautico di Imperia, poi ha fatto qualche lavoretto in zona, in una stazione di servizio e nella floricoltura, e in seguito si è fermato per un po' a causa di un incidente. «Ho poi partecipato al concorso per allievi indetto dalla Costa Crociere: per entrare in graduatoria sono arrivato quinto. Ha fatto tre mesi di stage a terra, a Genova, con sede nell'Istituto tecnico Nautico, poi sono seguiti tre mesi di imbarco: due mesi e mezzo su una nave, il resto su un'altra. Eravamo in quattordici e sono arrivato primo. Ora parto per il primo incarico». [d. bo.]

VERSO LE ELEZIONI

A Ventimiglia due liste di sinistra

VENTIMIGLIA. Elezioni amministrative. A Ventimiglia è ormai sicuro che si presenteranno due liste di sinistra: quella di Rifondazione comunista e quella del Comitato Calandre, che prenderà il nome «Città del sole». Ancora dubbi sul candidato sindaco, mentre a Bordighera Rifondazione ha indicato l'ex cancelliere ed ex consigliere Domenico Montanaro.

La sinistra è molto critica sull'attuale amministrazione Valfrè: dopo i pesanti commenti del segretario dei Comunisti italiani Pietro Raboni, ora sul caso dell'avviso di garanzia per il funzionario dell'ufficio Edilizia privata Mauro Fassola interviene anche il segretario di Rifondazione, Ivan Pastor: «C'è una costruzione politica, a Ventimiglia, che si basa su un discorso più che altro affaristico, non c'è politica. Forza Italia ha la sua ripercussione, sul locale, anche nella nostra città. C'è un personale politico che, in realtà, si occupa di mantenere contatti con gli affaristi». [d. bo.]

ATTIVITA' RICREATIVE PER GLI ANZIANI

Erika, Isabella e Veronica: ecco le «Bordighera's Angels»

«Bordighera's Angels», le animatrici (da sinistra nella foto) Erika Cannoni, Isabella Biengini e Veronica Corigliano, da tre settimane rallegrano gli anziani con le loro attività nella sala dell'Esagono di Bordighera. Oggi, alle 15, come tutti i venerdì, pomeriggio danzante, lunedì, nell'Esagono, e giovedì, al Centro Sociale Bordigotto, in via dei Colli 13, alle 9,30, propongono invece attività motoria ginnastica dolce, rilassamento e misurazione della pressione. I martedì, nell'Esagono, alle 15, pomeriggi danzanti. I mercoledì, sempre nell'Esagono, alle 15, pomeriggi ricreativi con lavorazioni manuali con cartoncino e carta crespa, bottiglietta colorate, giochi per stare allegramente insieme Musichiere o fa tombola, tornei di scala 40 o briscola. Tutte le attività sono gratuite. [d. bo.]

Ristorante Aria Fina
Domenica 10 Febbraio ore 12,30
Grande Spettacolo di Cabaret
Ritmo di Can Can, Moulin Rouge
Con le Ballerine
Paris Paris

Via La Colla ▪ DOLCEACQUA (Im) ▪ Tel. 0184 206031
e-mail info@ariafina.it - http://www.ariafina.it

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

OGGI E DOMANI GRAN FINALE: ALLE REGATE AMMESSE DIECI CLASSI PER L'ADESIONE RECORD DI 186 SCAFI MONOTIPO

Monaco, orgoglio di skipper

La Primo Cup 2002 entra nella fase più avvincente

Andrea Munari
MONACO

Primo Cup 2002 al gran finale. La regata velica, primo importante appuntamento della stagione, entra nella fase decisiva e a comandare la nutrita flotta d'imbarcazioni c'è già da annotare la vittoria in categoria Beneteau 25 dell'italiano Eduardo Pavesio. Ma il successo della manifestazione sportiva è già assicurato anche per quanto riguarda le partecipazioni. Quest'anno infatti, nelle acque antistanti il porto monegasco si stanno affrontando 186 barche monotipo, un record. La scorsa edizione ne aveva accolto 178. E con oltre 800 marinai in mare, la Primo Cup Trofeo Credit Suisse, ha acceso la sfida in mare lo scorso weekend. Seconda e ultima parte in programma da oggi a domenica.

Alla regata sono ammesse dieci classi e ogni equipaggio deve contare almeno otto membri: Beneteau 25, J/22, J/24, Mumm 30, Smeralda 888, Star, Surprise, Etchell, UFO 22 e Melges 24 sono i tipi d'imbarcazione che si affrontano per la conquista dell'ambito trofeo. A bordo della sua Fra Martina, Eduardo Pavesio assapora il brillante risultato ottenuto nella classe Beneteau 25: «Questa vittoria è la conferma dell'eccellente stato di forma che stiamo attraversando e ripeto il primo posto conquistato nel Campionato d'Inverno di Alassio» ha detto Pavesio al termine della decisiva manche svoltasi lo scorso fine settimana.

Ancora una volta Monaco conferma la grande tradizione marinara, con regate ad altissimo livello

Lo skipper italiano con il suo equipaggio ha dovuto difendere la posizione dagli attacchi del francese Christophe Chaffardon a bordo di Black Flag e dell'altro italiano Marco Di Natale, al timone di Equinoxe. Alla fine Fra Martina ha staccato i diretti inseguitori e s'è involata verso il traguardo. La sfida prosegue per gli altri oggi e domani.

Il programma: alle 13 salpano le barche di categoria Melges, sono 24 in tutto, e domani alle 11 rush finale per le dieci categorie. Ultima prova domenica con partenza alle 10. Condizioni meteo permettendo e con la presenza di vento, lo spettacolo si annuncia interessante.

La Primo Cup-Credit Suisse essendo aperta ai monotipi da corsa richiama a Montecarlo i migliori specialisti di regate e gare al largo di tutta Europa. Organizzata dallo stesso Yacht Club di Monaco, la prova d'inizio 2002 scrive il record assoluto di partecipazioni e conferma la crescita dell'evento.

Motivo di grande soddisfazione per Bernard D'Alessandri, responsabile dello Yacht Club, che insieme al suo staff riesce a rendere unici ed esclusivi gli appuntamenti velici promossi e ideati in terra monegasca. Per la cronaca, la Primo Cup nacque nell'84. E in un'ottica di continua espansione, in fatto di partecipazioni e d'importanza, quest'anno è stato deciso di far gareggiare alcune classi nello spazio di tre giorni al fine di permettere la partecipazione di tutti gli equipaggi.

Il caso delle Star e Beneteau 25 è di weekend. E per il risultato finale in categoria Star, al primo posto Javier Aguado con due vittorie di manches sul suo Rockport, con leadership strappata all'ex Campione d'Europa Jochen Shwartz al timone di Blacky finito in terza posizione. Seconda posizione conquistata da Andrea Racchelli su Altea. Nutrita la partecipazione italiana e potrebbero arrivare altre vittorie. Attesi Carlo Scoccimarro con Lumenera in classe Ufo 22, di Vittorio Codecasa con Giada in Smeralda 888, di Alessandro Novi a bordo di Jhaplin in J/22, di Massimo Magnani in J/24 e di Carlo Nosenda con Mordilla in categoria Mumm 30: tutti al primo posto nella classifica provvisoria (informazioni www.yacht-club-monaco.mc., tel. +377 9310 6306).

DEL PRINCIPE

Alla Croce Rossa fondi per il Congo

Ancora una prova di solidarietà da parte del Principato attraverso uno dei suoi massimi rappresentanti, il principe Alberto. Senza attendere le decisioni del Comitato Esecutivo e in veste di presidente della Croix Rouge Monegasque, l'erede al trono ha preso l'iniziativa di rispondere all'appello della Croce Rossa Internazionale per prestare soccorso alle centinaia di migliaia di persone, vittime della devastazione e dell'inquinamento atmosferico, causato dall'eruzione del vulcano Nyiragongo nello stato del Congo. Ottomila euro (oltre 15 milioni di lire) sono stati immediatamente destinati alla federazione Internazionale delle Croce Rossa, per sostenere un programma d'urgenza di assistenza che prevede viveri, acqua, ripari, installazioni sanitarie e medicinali per la prevenzione e la cura di epidemie. La Croce Rossa Monegasca fa sapere che altri contributi potranno essere inviati dai residenti e dai monegaschi attraverso assegni intestati a Croix Rouge Monegasque - Congo, all'indirizzo di Monaco in Boulevard de Suisse 27.

STASERA E DOMENICA «IL MATRIMONIO SEGRETO»

Opera: nuovo invito alla Salle du Canton

MONACO.

Grande appuntamento con l'Opera di Montecarlo stasera alle 20.30 e domenica ore 15. In coproduzione con il teatro Regio di Torino va in scena «Il Matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa. A ricoprire i ruoli più importanti sono stati chiamati Myrtò Papatanasiu nella parte di Carolina, Rachele Stanisci nelle vesti di Elisetta, Della Jones in quelle di Fidalma, Bruno Pratico nel ruolo di Geronimo, Mirko Guadagnini quello di Paolino e Dario Solari in quello del conte Robinson. La direzione è affidata a Eric Hull, mentre la messa in scena è di Michael Hampe.

Accompagnano la rappresentazione i Cori dell'Opera con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. «Il matrimonio segreto» è presentato nella Salle du Canton, sopra il centro Commerciale di Fontvieille, in quanto l'Opera è in fase di restauro. Per l'occasione la grande sala polivalente è stata oggetto di una completa trasformazione. Prenotazioni al numero +377 9216 6473.

Dopo il debutto della scorsa settimana con Nabucco, l'Opera di Montecarlo è entrata nel vivo della programmazione. La prossima rappresentazione sarà un'altra grande esibizione e una prima assoluta per il Principato: Giulio Cesare.

Si tratta di un'opera in tre atti di Georg Friedrich Haendel creata nel 1724 e presentata per la prima volta al King's Theatre di Londra. A Monaco l'appuntamento è il 27 febbraio, ore 20.30, sempre alla salle du Canton. Repliche il 1° e 3 marzo, rispettivamente alle 20.30 e alle 15. La direzione musicale sarà affidata ad Alan Curtis, mentre a ricoprire i ruoli principali sono stati chiamati Flavio Oliver (Giulio Cesare), Cinzia Forte (Cleopatra), Gloria Banditelli (Tolomeo), Lucy Schaufer (Sesto Pompeo) e Roberto Abbondanza (Curio). La regia in scena e la scenografia sono di Mario Fontiglia, mentre i costumi sono di David Belugou. Infine, Luca Veggetti firmerà le coreografie. I balletti saranno interpretati dall'Accademia di Danza Classica Princesse Grace.

INTERVENTI DIRETTI E AZIONI CONGIUNTE CON GLI ALTRI STATI: I LAVORI A MALTA E GLI ITER BUROCRATICI

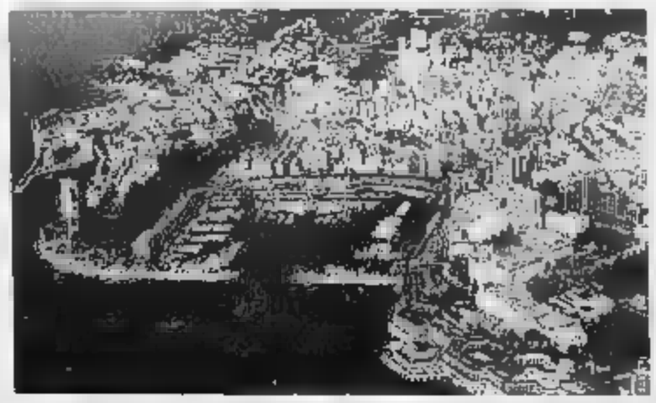
Terapia d'urto per il Mediterraneo

Monaco alza la guardia nella tutela del mare dall'inquinamento

MONACO

Non si ferma la battaglia che vede il Principato in prima linea per combattere l'inquinamento del Mediterraneo. Una lotta che non passa solamente attraverso gli interventi diretti nel nostro mare, ma che deve anche affrontare delicati e difficili iter burocratici, per mettere tutti i paesi coinvolti d'accordo con la finalità di studiare opportune strategie comuni.

Nei giorni scorsi a Malta, un passo in avanti è stato compiuto dagli stati, riuniti insieme ai rappresentanti dell'Unione Europea, che si affacciano sul Mediterraneo. E' un nuovo protocollo sottoscritto da tutte le parti in causa, relativo a una cooperazione maggiore in materia di prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi e di lotta all'inquinamento causato dagli idrocarburi e dalle sostanze nocive e potenzialmente pericolose in caso di situazioni critiche come gli incidenti.


Il Principato si schiera in prima linea per la tutela del mare e per la prevenzione

Si tratta di un nuovo strumento giuridico che si aggiunge agli accordi precedenti e che stabilisce nuove norme sul coordinamento degli interventi di lotta contro incidenti marittimi, l'assistenza a livello internazionale e le misure economiche di rimborso per questo genere di

In questa occasione Monaco ha giocato un ruolo particolarmente importante, innanzi tutto nei negoziati portati a buon fine e poi per aver promosso, proprio a Monaco, una riunione esperti lo scorso aprile, occasione in cui venne redatta la bozza del protocollo firmato a Malta.

Nel frattempo, l'operato dei responsabili monegaschi designati nella Conferenza delle Parti alla Convenzione per la protezione del Mediterraneo con l'inquinamento, svoltasi a Monaco in novembre, aveva già confermato la volontà di adottare rapidamente il nuovo protocollo, approvando anche il nuovo mandato per il Centro Regionale che si è occupato di lavorare al Protocollo d'Urgenza.

«Adesso ai paesi coinvolti concretizzare i contenuti di questo documento, ratificandolo in tempi brevi», come ha dichiarato nel discorso conclusivo dei lavori a Malta, Bernard Fautrier, incaricato dal Principato della Cooperazione Internazionale per l'Ambiente e lo Sviluppo.

Naturalmente, molto da fare ancora, ma Monaco è determinata nella sua politica di prevenzione e lotta per proteggere l'ambiente. E anche in questo caso il piccolo stato è stato capace di far sentire la propria

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nazioni Unite Riconoscimento al Principato

MONACO. Si puo' parlare di promozione a tutti gli effetti per il Principato di Monaco da parte dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, che in occasione della cinquantasiesima sessione ha deciso di conferire al regno dei Grimaldi lo statuto di membro del Comitato d'Informazione. Grande soddisfazione ai vertici del governo monegasco e per il sovrano, che ottengono, con questa decisione delle Nazioni Unite, la conferma della considerazione di cui gode oggi il Principato a livello mondiale. Una nuova dimensione, un ruolo più importante, visto che fino all'anno scorso Monaco era considerato solo uno stato di osservatore.

Il Comitato d'Informazione delle Nazioni Unite è stato creato in occasione della trentaquattresima sessione dell'assemblea generale, in applicazione di una sua risoluzione del 18 dicembre 1978. Il mandato comporta anche l'esame delle politiche e delle attività dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel campo dell'informazione, tenendo conto dell'evoluzione delle relazioni internazionali.

cucine cucine®
Lancia una grande novità
Credito Soft®
Il finanziamento in due fasi per acquistare l'arredamento
1 Piccole Rate
Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate
Saldi o prosegui il finanziamento
Nella seconda fase puoi decidere se saldare la parte rimanente, senza spese aggiuntive, o se proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate
Vado Ligure-Via Ferraris-tel. 0192162155 Albenga-Via al Piemonte,19b-tel. 0182559527

LA GIUNTA VACCAREZZA PUNTA SULL'ENTROTERRA

Campo da golf a Verzi di Loano

LOANO

Si torna a parlare dell'ipotesi di realizzare un centro per il golf, da nove o diciotto buche, nelle aree circostanti la frazione Verzi di Loano. L'ipotesi, già contenuta nel programma elettorale della Casa delle libertà del 13 maggio dello scorso, è stata riproposta poche sere fa da alcuni esponenti dell'amministrazione Vaccarezza agli abitanti di Verzi.

Durante un incontro informale, gli amministratori hanno ribadito la volontà di avviare uno studio di fattibilità che dovrebbe coinvolgere innanzitutto la Federazione italiana golf. Di questa possibilità si era già parlato una decina di anni fa quando ad amministrare Loano era il sindaco Mario Rembado.

Il golf sarebbe il mezzo per rilanciare in grande stile, a medio e lungo termine, l'immediato entroterra loanese. La giunta Vaccarezza intenderebbe portare avanti questo progetto con il completo intervento di privati. In passato l'ipotesi era stata vista con favore da più parti perché, fra l'altro, andrebbe a collocarsi in una zona non vincolata dal punto di vista ambientale.

L'eventuale intervento porterebbe al Comune indubbi vantaggi in termini di opere e oneri di urbanizzazione favorendo anche il recupero edilizio della frazione. Durante l'incontro avvenuto qualche sera fa, gli abitanti di Verzi hanno presentato all'amministrazione tre richieste prioritarie: l'ampliamento del secondo tratto della strada comunale, attualmente pericolosa in alcuni punti, la sistemazione del camposanto e il mantenimento ad uso pubblico, con relativa ristrutturazione, delle ex scuole elementari che si trovano al centro del paese. [a. r.]

Il sindaco Angelo Vaccarezza

E SERGIO GAIBISSO «TIRA LE ORECCHIE» ALL'AMMINISTRAZIONE PER I RITARDI NELLA GESTIONE DEL PORTICCIOLO

Pace tra Cnam e Capitaneria

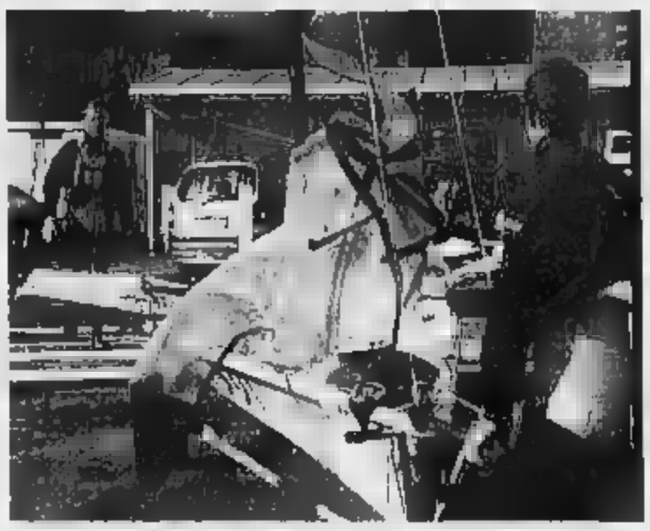
Il Circolo nautico di Alassio avrà nuovi spazi

Massimo B...

ALASSIO

«Avevamo un bellissimo circolo nautico. Non perdiamo questo importante patrimonio per la città». Quella dell'alassino Sergio Gaibisso, presidente della «Federazione italiana vela», non è una boutade. Piuttosto un'esternazione che nasceva dal cuore di una persona che si è prodigata per una vita, con successo, per la sua città e per promuovere uno sport ad altissimo livello. Mentre sono partiti in questi giorni i lavori all'interno della struttura portuale, che porteranno ad una ridistribuzione dei locali tra capitaneria e circolo nautico, si guarda alla futura struttura, che verrà realizzata nei prossimi anni a levante dell'edificio attuale.

Sergio Gaibisso, presente ieri mattina alla cerimonia di premiazione con l«Alassino d'oro» dell'olimpionica Alessandra Sensini, ha chiesto il microfono per poi rivolgere al sindaco poche parole. Una frase concisa e diretta, senza bisogno di altri commenti, che è suonata come un'amichevole polemica. Anche se il suo vero scopo è stato quello di invitare gli amministratori a rimboccarsi le maniche per risollevare le sorti del porto di Alassio.


Il Circolo nautico di Alassio ha trovato l'accordo con la capitaneria

Da qualche tempo, infatti, (già con la precedente giunta Avogadro) gli amministratori alassini hanno cercato di mettere ordine nella futura gestione del «Luca Ferrari», creando una società ad hoc, la «Marina di Alassio spa», della quale il Comune detiene l'80 per cento, mentre il «Circolo nautico al mare» (che possiede il know how a livello tecnico per occuparsi di fatto del porto) ha il 20 per cento. La «corsa ad ostacoli» per raggiungere la piena funzionalità ed operatività del porto non è ancora terminata ma qualche punto fermo su come sarà il suo futuro esiste.

Passato il periodo delle minacce di sfratto, sembra ormai stato trovato il punto di equilibrio tra le parti. «Abbiamo raggiunto un accordo con la capitaneria che a breve, ultimati i lavori in corso, andrà ad occupare tutto il primo piano dell'edificio portuale. La nostra società potrà così utilizzare tutti i restanti locali a piano terra, dove rimane anche il bar del circolo nautico. Questa è la soluzione temporanea che abbiamo ottenuto in attesa di realizzare la nuova struttura, completamente finanziata dal ministero. Ci vorranno circa 4 anni», ha spiegato ieri il sindaco Marco Melgrati.

L'intesa raggiunta è soddisfacente, anzi «ottimale», anche per il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio. «Il risultato è ottimo sia per il nostro organico, composto da circa 30 persone, che potrà allargarsi per lavorare meglio, sia per l'utenza, fin qui un po' penalizzata a livello di accoglienza all'interno degli uffici, che otterrà un miglior servizio. Questa soluzione-accordo su una questione annosa è importante e accontenta tutte le parti», ha commentato il comandante della capitaneria di porto Massimiliano Grimaldi. L'importante, esaurite le problematiche logistico-strutturali, è che il porto «Luca Ferrari» torni ad avere quella posizione di prestigio che ha perso.

IE F

PIETRA L.

Incidente sull'A 10 fra tre autoarticolati

Incidente stradale ieri mattina alle 6,30 in una piazzola dell'A 10 all'altezza di Pietra Ligure. Un camion ha urtato con violenza altri due mezzi pesanti che erano già fermi nell'area di servizio. Per estrarre dall'abitacolo uno dei camionisti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. [a. r.]

LOANO

Tentato furto in una gioielleria

Sono entrati nella gioielleria dopo aver rotto un vetro ma sono stati messi in fuga dal sistema d'allarme mentre stavano cercando di neutralizzarlo. L'episodio è avvenuto l'altra notte alle 4 in via Cesarea a Loano. I ladri non hanno portato via nulla. [a. r.]

PIETRA L.

Traffico in tilt sull'Aurelia per un tamponamento

Traffico in tilt ieri pomeriggio sulla Aurelia tra Borgio Verezzi e Loano a causa dei lavori svolti senza preavviso dall'Anas. E' bastato un piccolo cantiere all'incrocio fra la statale e la Milano a Pietra Ligure per mandare in tilt il traffico. La polizia municipale non era stata avvisata. [a. r.]

ALBENGA

Sulla pesca dei bianchetti interviene l'Enpa

L'Ente Protezioni Animali di Savona (Enpa) protesta contro le autorizzazioni rilasciate a «decine di imbarcazioni» per la pesca dei bianchetti. «Un chilogrammo di questi piccolissimi e giovani pesci pescati oggi diventeranno almeno 500 chilogrammi di animali adulti», ricorda l'Enpa. [r. sr.]

ORTOVERO

Rosella Scalone confermata alla guida della Pro Loco

Rosella Scalone è stata riconfermata alla presidenza della dinamica Pro Loco. Vicepresidente Mariella Sansone, segretario Gianni Boffredo, tesorieri ed economi Gandolfo e Boffa, consiglieri Arnaldi, Benedetti, Bonifazio, Dodero, Forcheri, Giunta, Lombardi, Mirone, Monreale e Peirano. [r. sr.]

IO V.

«I dipenenti del Comune costano troppo»

«Su ciascun cittadino, neonati compresi, grava un onere annuo pari a 815 mila lire circa per il personale del Comune». E' il dato contenuto nella «Lettera ai cittadini di Borgio Verezzi». I 33 dipendenti comunali costeranno nel 2002, in lire, un miliardo e 833 milioni. [a. r.]

SUL TAVOLO LA RICHIESTA DI ALBENGA E LOANO DI VARIANTE AL PROGETTO PER LO SPOSTAMENTO A MONTE

Vertice a Genova per il raddoppio fs

Gli amministratori incontrano oggi i dirigenti regionali

Romano Strizioli

ALBENGA

C'è grande interesse per la riunione indetta per questa mattina a palazzo Fieschi, sede della Regione per aprire le velocemente chiudere) le richieste di modifiche al tracciato del 1998 che era già stato approvato in una conferenza dei servizi dai sindaci dell'Albenganese e del Loanese. Quella odierna è, come dicono gli addetti ai lavori, una tavola tecnica con la Regione circa le problematiche degli enti locali».

Dapprima grazie a Loano (che ha avuto a Roma ben quattro incontri con i dirigenti delle Ferrovie) ed infine grazie ad Albenga (tramite le istanze portate dall'assessore Rosy Guarnieri direttamente a Carlo Simeoni, direttore Relazioni Esterne delle Ferrovie dello Stato), le autorità romane si sono dichiarate disponibili a confrontarsi ancora. Ma il terreno di tale confronto è assolutamente limitato a quelle modifiche che siano «sostanziali» rispetto al tracciato di quattro anni fa. Modifiche, quindi, ma che non siano «rivoluzionarie». In tale ambito, sia Loano che Albenga sperano di ottenere qualcosa.

La città dei Doria, in particolare, spera di ottenere l'abbandono dell'idea di rilevato alto metri a favore di un percorso in galleria che sottopasserebbe il torrente Nimbalto risparmiando così nei costi degli espropri (dovrebbero essere abbattute case) e nei tempi di realizzazione. Albenga, poi, ha già formalizzato con una lettera del sindaco Mauro Zunino le richieste che sono: limitare il danno all'agricoltura e alla frazione di Bastia, abbassare delle quote altimetriche del tracciato, mitigare gli impatti e costruire barriere antirumore, cessione bonaria dei terreni dietro defiscalizzazione, risarcimento danni alle case 200 metri dal tracciato.

Sembra che i sindaci interessati alla tratta Andora a Finale Ligure abbiano ben presente il pericolo di dover risprire i tempi, con il rischio (come avverte una annosa «cultura» formatasi fra gli amministratori locali negli ultimi decenni) di non pronti all'appuntamento della suddivisione nazionale dei fondi e il conseguente rinvio a chissà quando. C'è, in altre parole, il rischio di «perdere il treno» indugiando oltre il dovuto. Ci sono altri interventi in Italia, con priorità oggi sottostanti a quella della Finale Ligure - Andora, che sperano proprio nelle distribe ulteriori da parte Riviera, pronte a presentarsi compatte e obiezioni spartizione dei finanziamenti nazionali.

SI FINGEVA POLIZIOTTO PER PALPEGGIARE LE [illegible]

Condannato maniaco dei treni

Condanna ieri mattina in tribunale per il maniaco dei treni, il giovane savonese che spacciandosi sui convogli del Ponente tutore dell'ordine fermava ragazzine per palpeggiarle nelle toilette la sembra di dover procedere ad perquisizione. Marco D'Andrea, anni, disoccupato a Savona, è comparso mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari di Sanremo Vittorio Spirito. Il magistrato, preso atto del ricorso al rito abbreviato chiesto dall'avvocato Alberto Pezzini, ha condannato a due anni e otto mesi di reclusione (con la misura di sicurezza di e libertà vigilata). D'Andrea, che era a Ventimiglia nel marzo scorso (all'epoca dei fatti era domiciliato a Bordighera) ha però ottenuto la scarcerazione a fronte del ricovero, concordato con le strutture sanitarie, presso comunità per il recupero tossicodipendenti, a mettere gli investigatori sulle tracce del falso poliziotto proprio le sue giovani vittime. [g. ga.]

ALBENGA: FERITO ALLE GAMBE DA DUE CALCIATORI

Arbitro fu aggredito è in causa da 13 anni

SAVONA

Attende da tredici anni che il tribunale pronunci in merito alla sua richiesta di risarcimento danni nei confronti di coloro che lo aggredirono.

Ieri mattina in tribunale a Savona c'è stata l'ennesima udienza della causa. «Con un nulla di fatto. C'è stato un ennesimo rinvio, questa volta all'8 marzo» dice Ezio Cataneo. Il cui legale, per protesta, avrebbe dismesso il mandato.

Cataneo, oggi titolare di un esercizio pubblico a Cariale, fu stato aggredito e ferito gravemente nel 1988. Erano stati due giocatori che, al termine di una partita di calcio, nell'ambito di un torneo dilettantistico organizzato a Leca d'Albenga, lo avevano assalito. La loro squadra aveva perso, i due avrebbero imputato a Cataneo la colpa di quest'epilogo a loro avverso: da qui, l'esplosione della violenza.

«Mi hanno ferito a colpi di karatè: mi hanno fratturato le gambe, tibia e perone» racconta Cataneo. «Ero un arbitro professionista. Mi è stroncata la carriera».

C'era stato il processo, penale. «I giocatori, miei aggressori, sono stati condannati a due anni di reclusione ciascuno e ancora l'esercente a parlare.

Il quale, però, non si è sentito completamente soddisfatto. E così ha scelto di intraprendere ancora vol- le strada del tribunale, ma civile, con una richiesta di risarcimento danni, presentata a Savona. «Non ho stabilito il quantum, per questa quantificazione mi rimesso al giudice...».

Ed è questa la causa che sta durando da ben tredici anni. «Siamo andati avanti di rinvio in rinvio. Intanto sono trascorsi gli anni, inutilmente. Questi sono i tempi della giustizia civile: uno può anche morire, nel frattempo...» è lo sfogo, amaro, dell'ex arbitro. [f. poz.]

LAVORI IN ZONA VINCOLATA

Petizione a Finale per contestare il cemento a Selva

FINALE L. Centottantuno per- hanno firmato nei giorni scorsi una petizione rivolta al sindaco di Finale, Pierpaolo Cervone, per «ripristinare il tratto del sentiero storico di località Selva» aggredito dal cemento. Il sentiero, che attraversa una zona di grande pregio naturalistico, si affaccia sul porto di Capo San Donato.

A metà gennaio un'impresa privata ne aveva cementificato, senza alcuna autorizzazione, un tratto provocando la ione degli abitanti della zona e l'intervento del Comune. L'impresa effettuato l'intervento approfittando dei contemporanei lavori dell'Enel. Contro lo «sviluppo edilizio residenziale» in questa zona del Finalese già preso posizione un anno fa il Wwf, Italia Nostra, il Club Alpino Italiano e la sezione locale dell'Istituto internazionale di Studi Liguri. [a. r.]

E INTANTO JERRY SCOTTI DIVENTA TESTIMONIAL DEL P180 E NE DECANTA, DA CLIENTE, IL COMFORT

Il sindacato chiede il piano industriale per la Piaggio

«Prima di parlare di trasferimento a Villanova bisogna valutare il possibile sviluppo»

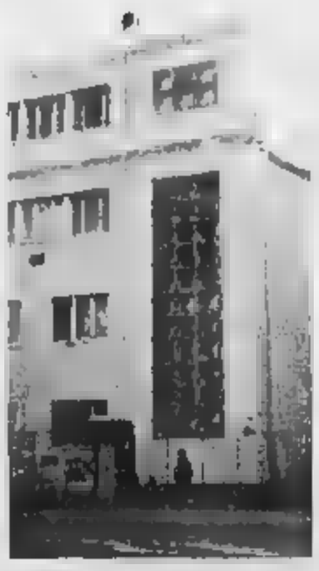
FINALE L.

«Prima di parlare dello spostamento eventuale della fabbrica, da Finale Ligure a Villanova, si devono concretizzare carichi di lavoro e produzione nell'attuale sito. Non vorremmo che la prospettiva del sito di abbandoni se stesso quello vecchio». E' la sostanza dell'intervento fatto ieri pomeriggio dai rappresentanti sindacali della Piaggio Aero Industries di fronte alla Commissione ambiente della Provincia. Il sindacato ha iniziato un «percorso» che lo porterà ad altri incontri per mettere a fuoco le prospettive future della fabbrica aeronautica.

Dopo la prima notizie su un possibile spostamento dell'azienda a Villanova sono state poche a Finale le voci contrarie. Le attuali aree della fabbrica potranno essere utilizzate a scopo turistico-residenziale. Un'operazione da alcune centinaia di miliardi. L'idea è piaciuta a commercianti, albergatori, bagni marini, Camera di commercio e alla maggioranza delle forze politiche cittadine. Le voci di dissenso vengono dal mondo ambientalista.

L'Rsu sindacale aveva detto: «Se non fosse comunque percorribile l'ipotesi di sviluppo-espansione sul siti Villanova lo stabilimento di Finale continuerebbe nella sua operatività, per questo motivo gli sforzi ed investimenti sull'attuale sito devono continuare come da programma». La Piaggio, con il direttore generale Josè Di Mase, aveva sottolineato la necessità di un nuovo sito per espandersi. L'attuale sede non lo consentirebbe. Ci sarebbe stato di recente un primo contatto formale fra l'azienda e il Comune di Villanova. Comunque si resta nel campo delle ipotesi. «In attesa di decidere venga presentato il piano industriale che ufficializzi i programmi di produzione, occupazione e sviluppo», il sentimento più diffuso fra i piaggisti. Ma fra le maestranze c'è anche una sensazione di incertezza sull'immediato futuro.

La Piaggio riesce comunque a far parlare di se grazie all'«abbinamento», sempre più frequente, con il marchio Ferrari. Lo staff della fabbrica di Maranello usa spesso i due P180 Piaggio di cui è proprietaria per i suoi spostamenti da un circuito all'altro della Formula 1. In uno degli ultimi numeri di «Panorama», sotto il tito «Alle eli italiane spuntano i baffi», si dice un bene del turboelica «veloce, spazioso e parsimonioso». E' anche il popolare presentatore televisivo Jerry Scotti, che ne affitta spesso un esemplare per i suoi spostamenti, a tesserne le lodi. [a. r.]


La Piaggio di Finale Ligure

I CAVALLI SI SONO IMBIZZARRITI FORSE PER UN AEREO

Fantini feriti a Villanova ieri durante la corsa Tris

VILLANOVA D'ALBENGA

Non ci solo gli incidenti stradali. Dove c'è velocità c'è pericolo. E così mattina c'è stata la mobilitazione di ambulanze per accorrere sulla pista di Villanova d'Albenga. Non la pista dell'aeroporto, si è temuto in un primo momento, ma sulla pista dell'ippodromo, che, a ponente, confina con l'aerostazione. Le prime confuse notizie parlavano di un cavallo imbizzarritosi per il forte rumore provocato da un aereo in fase di atterraggio, con fantini seriamente feriti. Ma ad una più attenta ed attendibile verifica si «calava» sino alla reale portata di un capitombolo di due carrozzine trainate da cavalli durante il «matinée» di corse minori del giovedì.

E' infatti bastato che uno dei due purosangue avesse uno scarto e le due ruote del carrozzino si sono alzate, trascinando nella caduta anche il cavallo che seguiva. In primo momento, impressionati dal polverone sollevato, gli spettatori, pochi per la verità, hanno lanciato un urlo di paura e di allarme. Interveniva dapprima l'ambulanza di stanza all'aeroporto che precedeva le inviata tramite il 118.

Dei due fantini, uno veniva subito dimesso dal pronto soccorso dell'ospedale albenganese, mentre il secondo era trattenuto giusto il tempo di effettuare indagine radiologiche. I cavalli se la sono cavata con poche escoriazioni e si sono istantaneamente rimessi in piedi.

L'ippodromo di Villanova d'Albenga sta proseguendo la sua attività in continuo crescendo, da quando è sono state concesse, durante la stagione estiva, «corse Tris», a quotazione nazionale. Per adesso, durante l'inverno, le riunioni si svolgono una sola volta alla settimana, appunto durante la mattinata del giovedì. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONESE E PROVINCIA

[illegible] Tel. 019-820409.
[illegible] sonagli
Spettacolo teatrale
Ore 10.30

ASTOR. Tel. 019-854627
Black hawk down
Ore 16-19-22.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Vanilla Sky
Ore 16-19.30-22.15
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Da zero a dieci
Ore 15.45-18.20,15-22.30
€ 6,70-4,70

[illegible] Tel. 019-825.714.
D'Artagnan
Ore 15.45-18.20,15-22.30.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 583
Il signore degli anelli
Ore 15.30-18.45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5,16-4,65

[illegible]
Ore 21 € 4,10-3,10

[illegible] Tel. 0182-640 261
Il colpo
Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacolo alle 16.30-18.30)
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427
Vanilla Sky
Ore 20-22.30 € 6,00-4,00-3,[illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Black hawk down
Ore 20,15-22 [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50997.
D'Artagnan
Ore 20.30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISSOLA

CINEMA TEATRO LE[illegible]
OGGI RIPOSO

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

BORMIDA

CINETEATRO CASSMAN. Tel 019/692910
Il signore degli anelli
Ore 20.30 € 6,20-4,13

CAIRO

[illegible] Tel. 019-5080353
Jack lo squartatore
Ore 20-22.15. € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

CHIOMA. Tel. 692910
[illegible] a **[illegible]**
Ore 20.30-22.30 € 5,20-4,13

LOANO

LOANESE Tel. 019-669 961
Vanilla Sky
[illegible]
€ 6,20-4,13-3,10.

[illegible]

Teatro Jonello
Lucy Break
[illegible].30 €4,00

VARAZZE

VERDI 1 019.97.249
Black hawk down
Ore 20.15-22.45. € 6,71-5,68

VERDI 2 019.97.249
Vanilla Sky
Ore 20.20-22,45
€ 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.48.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B. [illegible].45
Il signore degli anelli
Or. 15; 18,15; 21.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35.48.
Incantesimo napoletano.
Or. 15; 16,55; 18.50, 20,40, 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35.49.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 17.50; 20.10, 22.30

[illegible]
Tel. 010-592.525
Spy Game
Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or. 14.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down.
Or. 15.55; 18.50; 21,45. 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] il clan!
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30, 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 0[illegible]
Dietro le linee nemiche.
Or.: 20.45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli
Or. 15.15; 18,45; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli
Or. 14,45; 18.15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Il mio amico vampiro
Or. 15,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Birthday girl
[illegible]: 16; 20,20; 22,40, 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie.
[illegible]: 17,30; 20; 22,30, 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The heist
Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40, 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible]
D'Artagnan
Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20
Vanilla sky
Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

[illegible] Tel. [illegible] 419.
Fighi - Hijos
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-568 419.
The believer
[illegible]: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30

EUROPA Via Lagostena 164 [illegible] 010-377.95.35
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 18,30; 20.30; 22.30

LUX Tel. 010-561.891.
Ocean's eleven.
Ore 15; 17,40, 20; 22,40.

ODEON Tel. [illegible]
D'Artagnan.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.50

[illegible] [illegible] 010-581.415
[illegible]
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]
Tel. 010-564 849
Cuori in Atlantide.
Or.: 15, 16,50, 18,40, 22,40.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15, 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.291.
Brucio nel vento.
Or.: 15.30; 17,50, 20,20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461.
Black Hawk down.
Or.: 14.30, 17.15; 20; 22.40

UNIVERSALE MULTISALA [illegible].
Birthday girl
Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.451
Vanilla sky.
Or.: 14,30; 17,10; 20, 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 17,20, 19,50, 22,20; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: ven. e sab. 14,20, 15,20; 16,20; 18; 19, 20; [illegible], 22,30; 23,10, [illegible]. e mer.: 14,10; 15; 16,30, 17,40; 18;30, 20,30, 21,15; 22; lun., mar. e gio.: 14,30; 16,30; 18; 20,30; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Birthday girl.
Or.: 14; 16,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15, 17,30, 20, 22,30; ven. e sab. anche alle 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vanilla sky
Or.: ven. e sab.: 14,10; 15; 16,50; 17,40; 19,30; 20,20; 22,10; 23; 0,50; da dom. a gio.: 14,20; 14,50; 17; 17,30, 19,40; 20,10, 22,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The dancer.
Or.: 16,10; 20,30; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123 321.
Cuori in Atlantide
Or.: 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123 321.
Black Hawk down.
Or.: 14,20, 15,40; 17,10; 18,30; 20; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Da zero a [illegible]
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Il colpo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
D'Artagnan.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20; [illegible] e [illegible] anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro.
Or.: 14, [illegible] 16,30; [illegible] 20,30; ven. e sab. [illegible] 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Volevo il cielo.
lun. e mar.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,20

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 010-69 812.00.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18; 21

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-389.25 64
Il signore degli anelli
Ore 21

[illegible]
[illegible] BROGLIANO. Tel. 010-613 61.30.
Il signore degli anelli
Ore 21

[illegible]
Il signore degli anelli
Ore 21,15

[illegible]
CINEMA CAMPESE.
Ocean's eleven
Ore 21

SALA MUNICIPALE
La vera storia di Jack lo squartatore Ore 21

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA [illegible]
Tel. 0185-92 577.
La vera storia di Jack lo squartatore Ore 21.15

[illegible]
[illegible] Tel 0185-280.033.
Black Hawk down
Or.: 16,10; 19,10; 22,10

[illegible]
MODERNO.
Il signore degli anelli
Or.: 15,30; 18,45; 22.10

ORIONE Tel. 0185-50.781.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15.30; 17,45; 20; 22.20

[illegible]
CANTERO Tel. 0185-363.274.
Vanilla sky
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

MIGNON. [illegible] 0185-309.894.
Il favoloso mondo di [illegible]
Or.: 15.30, 17.45, 20; 22.30

[illegible]
[illegible] Tel 0185-41.505.
Da zero a dieci
Or.: 20,20, 22

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
CAVOUR
Tel 0183-61978
Prenotazione aperta per «La vedova allegra», in prog. mercoledì 13
Orario botteghino 16,30-19.

CENTRALE
[illegible]-63671
Vanilla S[illegible]
Orari: 20.15-22.40.
Euro 5-rid. 4.

[illegible]
Tel. 0183-293620
Da zero a dieci
Orario 20.40-22.40
Euro 5-4

IMPERIA Tel. 0183-202745
D'Artagnan
Ore 20.40-22,40
Euro 5-4

[illegible]
Tel 0183-[illegible]
Il favoloso mondo di Amelie.
Orari [illegible] Euro 5-rid. 4

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel 0184443440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
[illegible]
Tel. 0184-261955.
Il signore degli anelli
[illegible] unico ore 21
[illegible] anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA
[illegible] 0184-206040.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
[illegible]
Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]-806.000.
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060.
Vanilla Sky
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060.
D'artagnan.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70-rid. 4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

[illegible]
Tel 0184-506.060
Il colpo
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Il signore degli anelli.
Orari (indicativi) 15,30-18,45-22.
Euro 7
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

CENTRALE. Tel. 0184[illegible]
Ore 21: Ottavo festival internazionale della Lirica
TAXARIA. Tel. 597822.
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi), 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il mio amico vampiro
Orari indicativi: 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

(La programmazione e gli orari dei film possono [illegible] anche in base alla lunghezza [illegible] film stessi e alle [illegible] della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza di «Volesse il cielo», il nuovo film di Vincenzo Salemme

[illegible] GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio [illegible] («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga [illegible] approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è [illegible] dei migliori ladri su piazza: nel [illegible] di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio [illegible] di dargli p[illegible] del bottino.
CUORI [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ugabue racconta di un gruppo di amici trentacinq[illegible] che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del [illegible] di Dumas. Il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO MONDO [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage Olimpo», la storia di una ragazza, nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che [illegible] mai conosciuto.
[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se [illegible] prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Com[illegible]. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa; la loro vita sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista [illegible] «Full Monty» **Peter Cattaneo**, [illegible] uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove [illegible] rinchiusi.
IL [illegible] VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli [illegible] Settanta.
PAULINE E [illegible] Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles [illegible] senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vederla affidata alla Paulette che adora.
LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con [illegible] madre. [illegible] è Isabelle Hupp[illegible].
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celebrerrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.
[illegible] BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
TI [illegible] EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.
L'UOMO [illegible] C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen [illegible] di [illegible] donna, moglie di [illegible] barbiere [illegible], [illegible] paese [illegible] provincia Usa [illegible] 1949, [illegible] doppia vita: [illegible] giorno il [illegible] settimanale viene ucciso.
VANILLA SKY. Co[illegible] drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR[illegible]TORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.
VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

I MILANESI «ZERO IN CONDOTTA» PROPONGONO COVER ALL'ACQUA SALATA, BLUES DEI JOKERS AL CAVETU, SI BALLA All'HORUS DI ALBENGA

Notte di dance, musica live e liscio

Dj «doc» al Tangò, rock con gli Alta Pressione a Imperia

Musica live e balli nella notte di Riviera.

[illegible] Maxidiscoteca Horus con nei tre settori o dj Arena, Francesco, Antonello e Stefano Pain dj (commerciale [illegible] happy music) e dj Mister Rouge (discobur).

ALASSIO Live con gli «Abec 7» al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche [illegible] i dj Nelly (musica house e commerciale).

[illegible] Piano bar alla Casa del Priore. Revival al Timone.

SAN [illegible] Nuovo venerdì sera [illegible] segno della musica live al pub [illegible] Pinta di via Elba: oggi [illegible] attesi gli imperiesi «Barn [illegible] drink», che abbinano classici blues e successi di cantautori, da De André a Fossati.

DIANO S. PIETRO [illegible] Roby selezio- [illegible] brani hip hop, reggae e rock al Pop di via Sessari Ughi.

DIANO MARINA Alle 17 nella sala consiliare del Comune concerto classico [illegible] la [illegible] Maria Vittoria Acquarone, in collaborazione con l'associazione Panta Musicà Amici della Musica di Imperia. Ingresso libero. La discoteca Tango [illegible] molo Landini lan- [illegible] un ciclo dal titolo «Tutti i colori della musica», che vedrà sfilare i disc jockey di «Discoradio Network dance»: questa sera, dalle 22.30, protagonista Walter Pezzulli, che tiene [illegible] programma dedicato ai successi da balla- [illegible] ogni giorno, dalle 16 alle [illegible]. La prossima settimana toccherà ad Alberto Zanni. Il discobar Acqua Salata accoglie per la prima volta i milanesi «Zero in condotta», specializzati nelle cover dagli Anni 70 ai '90: l'appuntamento con il quartetto scatta alle 22,30. L'ingresso è libero.

La band Alta Pressione è di scena stasera alla Compagnia portuale di Oneglia

[illegible] Dalle 22,30 al Circolo Arci Antica Compagnia portuale [illegible] Oneglia, concerto degli Alta Pressione, band imperiese che la [illegible] estate ha vinto il concorso per gruppi emergenti in piazza della Vittoria a Imperia. Un'altra formazione locale, i «No Price», si esibirà al Seven Square di largo Viale 7. Brani house delezionati da un dj all'Art Gallery della Marina di Porto.

CIPRESSA Tre ragazze immagine, musica house, deep house, commerciale proposta dal dj Luca con sorpresa a metà serata. E' quanto propone, a partire dalle 22,30, per festeggiare [illegible] Carnevale lo Shon Pub che ha anche previsto premi alle maschere più belle, sia maschili [illegible] femminili. Ingresso gratuito.

SANTO STEFANO Quindici specialità gastronomiche sudamericane e musica da Tio Pepe.

RIVA [illegible] Al Sensual musica [illegible] ballo con orchestra. Dall'1.30 musica laser con il dj Domix.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA La Combriccola del Blasco, band specializzata soprattutto in cover di Vasco Rossi, [illegible] protagonista al Papagayo.

TAGGIA Serata con [illegible] all'Osteria Germinal.

CASTELLUCCIO [illegible] Stuzzicheria, video e musica al Bar Pradio.

SANREMO Dalle 18 al nuovo «Caf- [illegible] Corradi» di via Corradi 30 cocktail, degustazione vini, musica e una sala per [illegible] fumatori. Al casinò (Sala Liberty) pianobar con Davide Nicolini. Musica anni 70-80 in una sala [illegible] musica d'ambiente al secondo piano [illegible] La Villa. Al Mazzini Pub. Franco propone primi piatti, panini, birre e musica d'ambiente ma anche rock. Al Sax Pub video, gastronomia [illegible] musica. Disco-bar allo Whisky a go-go. Dalle 23 alla Baia del Pirata, sul lungomare [illegible] Bussana, piano-bar con il [illegible] Charly. Alle 2 apre il Bar Portioli davanti all'ex stazione ferroviaria.

[illegible] Musica latina al Dolce Vita con il dj Junior Bischito.

[illegible] I ritmi coinvolgenti della Jokers Blues Band sono protagonisti della serata al Cavetu club della Spianata del Capo. Dalle 22 il gruppo che ha all'attivo cd e tanti concerti in tutta Europa presenta il suo repertorio che spazia dai brani originali della band a cover di rythm'n'blues, soul, blues e rock. Al Chica Loca del lungomare musica dal vivo con la band della [illegible] Azzurra Blahblah, prodotti da Julian Lennon. Si balla alla discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodelia.

VALLECROSIA La musica melodica italiana è la protagonista del Tempio Museo della Canzone di Erio Tripodi, dove le serate sono animate [illegible] canzoni d'ascolto e ballabili.

VENTIMIGLIA Musica di sottofondo alla nuova Caffetteria pizzeria internazionale di piazza XX Settembre, che offre tanti tipi di pizza, compresa quella «del cliente».

[illegible] Pianobar al Living Room e al Colonial di Galeria Charles III. Discoteca al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spelugues. Si balla al Jimmy'z e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Sass cafe.

[illegible] Spettacolo al Cabaret del Casinò Rubl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais.

IL CANTAUTORE AD [illegible] 24

Prevendite per il concerto di Venditti

Ecco i punti di prevendita per l'acquisto dei biglietti per il concerto di Antonello Venditti in programma domenica 24 al Palalassio. Ad Alassio [illegible] trovano [illegible] «Casa del disco» e «The Anglo American Agency». [illegible] Albenga da «BM Dischi», a Loano da «Lollipop» e ad Imperia da «Tutto Musica». Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio turismo del Comune di Alassio (0182602253) o allo «Gesco spa» (0182642846). [s. p.]

PROSEGUE LA STAGIONE TEATRALE DELLA CASA DA GIOCO: TRE RAPPRESENTAZIONI DA STASERA A DOMENICA

Al casinò va in scena l'«Enrico IV»

Sebastiano Lo Monaco protagonista dell'opera di Pirandello

Bruno Monticone

[illegible]

Debutta questa [illegible] (ore 21), al teatro del casinò, «Enrico IV» di Luigi Pirandello, protagonista Sebastiano Lo Monaco. Una versio- [illegible] tutta siciliana per una delle opere più celebri del grande drammaturgo siciliano, scritta e rappresentata per la prima volta nel 1921: l'allestimento, con la regia di Roberto Guicciardini, [illegible] stato curato dal Teatro di Messina; il protagonista, ma sarebbe meglio dire il mattatore, [illegible] Sebastiano Lo Monaco, attore siracusano, impegnato in un personaggio che, nel tempo, ha affascinato grandi attori di prosa del mitico Ruggero Ruggeri, che interpretò [illegible] «prima» nel 1921, a Salvo Randone, Romolo Valli o Glauco Mauri.

Un copione che fa parte del mito pirandelliano. La storia di un giovane aristocratico che, durante una festa in costume in cui veste i panni [illegible] Enrico IV, l'imperatore tedesco pass- [illegible] alla storia per l'umiliazione [illegible] Canossa, cade e batte la testa per un'improvvisa impennata del cavallo. E, da allora, vive per dodici anni nella fissazione di essere davvero Enrico IV. Tanto che i parenti, per assecondarlo, trasformano la sua villa in reggia e gli creano attorno una piccola corte fittizia. Quando, dopo dodici anni, il giovane riacquista la ragione e si rende della «follia» di quanto ha vissuto, si rende anche conto di come la realtà, affrontata coscientemente, sia crudele e difficile. [illegible] sua fidanzata di dodici anni prima, Matilde, è andata sposa [illegible] Belcredi proprio colui che, per eliminare il rivale, aveva provocato l'impennata del cavallo. E, quando il protag- [illegible] tenta di abbracciare Frida, la figlia di Matilde e Belcredi rivedendo in lei l'amata [illegible] tanti anni prima, di fronte all'opposizione di Belcredi, lo trafigge a morte. A questo punto l'unico modo per rimanere libero e fingersi [illegible] pazzo. Questa volta consciente- [illegible] facendo credere [illegible] tutti di essere davvero pazzo. Rompendo con il proprio presente, ma anche con ogni illusione del futuro.

Dopo il debutto di questa sera, repliche domani [illegible] e domenica pomeriggio alle 15,30.

Mauro Pirovano

Incontro ad Arma per il «Banchero»

ARMA DI TAGGIA

L'attore di [illegible] Mauro Pirovano, ex componente dei «Broncovitz», protagonista di trasmissioni di successo come «Avanzi», [illegible] di fiction [illegible] «Un Medico [illegible] famiglia» [illegible] «Compagni [illegible] scuola», [illegible] protagonista stasera del nuovo «Incontro d'autore» promosso dalla scuola propedeutica di teatro «L'Officina» del «Teatro del Banchero» di Taggia in collaborazione con il Comune [illegible] la Provincia di Imperia. L'appuntamento culturale è fissato per le 21 presso i locali di Villa Boselli ad Arma di Taggia sul tema «La recitazione teatrale». Pirovano presenterà alcuni brani del suo spettacolo «Mauro Pirovano o cun- [illegible] l'Amletu», per la regia di Pino Petruzzelli (docente e direttore de l'«Officina») una piéce recitata interamente in dialetto genovese. L'ingresso è libero. [g. ga.]

L'attore Mauro Pirovano oggi ad Arma

[illegible]	74	84	17	2	53
	91	86	86	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	50	13	27	12	43
	81	79	75	50	[illegible]
FIRENZE	39	88	72	76	25
	100	69	65	55	31
GENOVA	14	[illegible]	20	1	24
	146	68	68	[illegible]	64
MILANO	41	8	27	89	[illegible]
	86	63	50	[illegible]	44
NAPOLI	15	26	56	29	85
	66	65	60	48	47
PALERMO	78	75	23	80	[illegible]
	63	[illegible]	53	[illegible]	48
ROMA	87	1	[illegible]	40	37
	95	71	66	63	59
TORINO	71	22	48	7	[illegible]
	107	96	80	61	55
VENEZIA	41	30	26	62	7
	78	61	58	[illegible]	49

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunto scadenza a estrazione:
Bari 86 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); Genova 15 (1); Milano 69 (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino 8 (2); Venezia 48 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	76-60	76-72	76-77	76-90
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-[illegible]	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IL CANTANTE TOSCANO PRESIDENTE DELLA GIURIA DEL FESTIVAL CHE OFFRE UN MONTEPREMI DI 45 MILA EURO, I PROGETTI PER IL FUTURO

Sanremo, gran galà della lirica con Bocel[illegible] giudice d'eccezione

Questa sera al teatro Centrale il concerto degli otto finalisti del concorso organizzato da Musica Classic

Da sin. Dante Manzi, il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore Antonio Bissolotti

SANREMO

Tre italiani fra gli otto finalisti che, questa sera, alle 21, al teatro Centrale, si contenderanno il primo premio all'8° «Festival Internazionale della Lirica di Sanremo» - ormai il più importante concorso [illegible] genere in Italia - dove [illegible] esibiranno nel concerto di gala [illegible]le.

Gli otto finalisti [illegible] per l'Italia, il soprano Maria Luigia Borsi, [illegible] mezzosoprano Chiarastella Onorati ed [illegible] tenore Federico Lepre; poi [illegible] soprano Urinasan Urantsetseg (Mongolia), il mezzosoprano Alla Gorotchenko (Ucraina), il baritono Jun Park Kyung (Corea), il soprano Olatz Gorrotxategi (Spagna) ed [illegible] tenore Yeo Kim Gyeong (Corea). Sono i superstiti dei 150 concorrenti che, in arrivo da una ventina di nazioni, da lunedì sono stati sottoposti a rigide selezioni da parte della giuria internazionale presieduta da Andrea Bocelli, giudice d'eccezione e anche soddisfatto. «Perchè - ha detto - ho sentito voci molto belle e interessanti, [illegible] parte di ragazzi preparati e appassionati. Contento anche perché Sanremo, la città del Festival della Canzone, [illegible] questa manifestazione alla musica operistica spesso così dimenticata dall'Italia che è la sua culla. Bisogna far quadrato attorno a questi ragazzi, proprio [illegible] difendere il futuro dell'opera». Bocelli, alla guida della giuria [illegible] comprende anche Camilla Viale, Sabino Lenoci, Delfo Menicucci, Enrico Girardi, Marco Pisoni, Gudò Gasui, Tae-Woong-Han, Jenny Henvelt e Fabiano Monica, quest'ultimo direttore dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo che, questa sera, accompagnerà i finalisti, non canterà [illegible] Centrale. «Bronchite a parte, rischierei di fare brutta figura...», [illegible] detto [illegible] una battuta. Il Festival, che assegna anche [illegible] premio al miglior cantante musical (tre i finalisti), riserverà ai primi tre classificati premi per 45 mila [illegible]ro. A sceglierli sarà [illegible] pubblico in sala attraverso una scheda di votazione. [illegible] Festival è organizzato dalla «Sanremo Musica Classic» che, da quest'anno, ha un nuovo presidente, Dante Manzi, commercialista [illegible] «Con la spinta di Bocelli, faremo crescere ancora questo concorso», ha detto. «Sono felice per la presenza di Bocelli», ha aggiunto il sindaco Giovenale Bottini, alla presentazione del [illegible] di gala che [illegible] ripreso da Montecarlo Sat. «A Sanremo c'è spazio anche per la musica colta - ha aggiunto l'assessore al turi- [illegible] Antonio Bissolotti - Vogliamo essere [illegible] città della musica a 360 gradi. Questa manifestazione cresce e bisogna dare, com'è giusto, merito alla dottoressa Fertica e ai suoi collaboratori di averla fatta nascere e di averla condotta fin qui». [b. m.]

LA NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

Il mago Gentile [illegible] [illegible]

Il mago Gabriele Gentile fa ufficialmente parte della Nazionale Azzurri dello Spettacolo. A convocarlo è stato l'allenatore Biagio Spolita (dirigente anche della Nazionale Italiana Cantanti), psicoterapeuta e savonese di adozione. Gentile giocherà assieme ad artisti come Franco Fasano, Little Tony, Alexander, Gigi Sabani, Mal, Massimo Boldi, Giorgio Faletti e tanti altri. La partita d'esordio per il mago è stata nei giorni scorsi contro i Bindun, squadra composta da ex interisti come Bergomi, Baresi e Beccalossi. [l. a.]

I CAMPIONATI MINORI ENTRANO NELLA FASE DECISIVA: ECCO IL PROGRAMMA DEL WEEK-END

Piccoli, grandi confronti

I temi della Seconda e Terza categoria

Savona: rinvio?

Seconda, caso-Andora una vera bolla di sapone

Potrebbe essere rinviata a data da destinarsi la sfida Cuneo-Savona in programma domenica. Il terreno di gioco dei piemontesi è coperto dalla neve e, ancora ieri, il match sembrava a rischio. Ma il miglioramento delle condizioni meteo e l'opera degli spalatori fanno sperare che la partita possa svolgersi regolarmente. Intanto ieri il Giudice sportivo ha emesso le sentenze relative alla Seconda Categoria ed in particolare al match Andora-Bardineto del girone A. Le decisioni sono state meno severe del previsto, considerato che le sanzioni più pesanti sono state comminate a Baccino e Dioguardi, entrambi del Bardineto, squalificati per 3 giornate. Molto probabilmente non ci sono stati provvedimenti più severi in quanto la rissa che ha coinvolto i giocatori delle due squadre (che ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine) è avvenuta negli spogliatoi, sfuggendo all'attenzione del direttore di gara. [g. o.]

Guglielmo Olivero

Anche domenica non sono mancate le sorprese sembrano ormai delineati i valori nei due raggruppamenti ponentini di Seconda Categoria e nel torneo di Te... Diversi sono i match interessanti in programma nel turno che verrà. Ecco una piccola guida dei match in programma tenendo conto che, per quelli programmati nella Val Bormida, potrebbero esserci variazioni di campi ed ... Dopo il passo falso domenica scorsa la Nuova Intemelia cerca l'immediato riscatto sul proprio terreno contro il S. Biagio, terzo in classifica. Sette punti dividono le due squadre: la capolista ha 29, frutto di nove vittorie e due pareggi, gli ospiti 22 con sei vittorie e quattro pareggi. Il match potrebbe risultare equilibrato anche se guardando i numeri si scopre che la capolista ha segnato esattamente il doppio di reti (34 contro 17).

Certo la sconfitta di domenica contro il Laigueglia, tra l'altro ultimo in classifica, potrebbe aver lasciato il segno. Insomma una partita tutta da vedere e sicuramente il piatto forte della quinta di ritorno. Per un gioco del calendario oltre la prima contro la terza si affrontano la seconda contro la quarta: ecco allora S. Stefano (23)-Dolcedo (20), partita anche questa che si annuncia equilibrata. Il S. Stefano ha segnato sette reti in più ma è reduce dalla sconfitta con il Borghetto. Il resto del programma prevede Andora (17)-Borghetto (15), altro match che si annuncia equilibrato Pontevecchio (11)-Laigueglia (11) con il team presidente Davide Torregrossa atteso ad una conferma di quanto fatto vedere la settimana scorsa. Completa il programma S. Filippo Neri (20)-Bardineto (8) con la compagine di Zanardini che cerca la sesta vittoria stagionale.

SECONDA Il campionato è dominato dall'Albatross: tra poco anche la matematica gli consegnerà una promozione che, dal lato teorico, è già arrivata da pezzo. Qualche cifra per documentare la superiorità del team del presidente Saviozzi: nessuna sconfitta contro undici vittorie, trentaquattro gol segnati e soltanto undici subiti. Insomma autentico rullo compressore che non vorrà fermarsi domenica neppure contro la Spotornese (24), che occupa il quarto posto. La partita promette comunque spettacolo tenendo conto che anche compagine ospite a segno facilità viste 22 reti segnate.

Il Mallare, secondo in classifica con 28 punti attende la S. Cecilia (12), terz'ultima in classifica in un match dovrebbe creare particolari problemi al team valbormidese. Il Porto Vado (24) è ospite del Plodio (11) in una partita dove sono obbligatori i tre punti se si vuole ancora sperare nel 2° posto. Merita una segnalazione anche Rocchettese (13)-Cengio (19) anche ricordando i numerosi che militano nella compagine ospite. Completano il programma: Millesimo (18)-Aurora (9) e Cosseria (22)-S. Nazario (14).

TERZA Il Cisano, dopo il passo falso del Don Bosco, ha praticamente ipotecato il primo posto. La compagine di Penna, con i 24 punti in classifica, affronta il Bernardino (14), quarto. Il Don Bosco Alassio invece (20) cerca immediato riscatto contro la Nolese (7) e, vista la differenza di classifica, la compagine Gino Schivo non dovrebbe avere molti problemi. Nella domenica nella quale riposa il Valleggia (15) si segnalano anche: Murialdo (6)-Riva Ligure (7) e Latimbro (8)-Priamar (13).

LA SESTRESE ESONERA FERRARO: TORNA MANGO

Calcio dilettanti, le squalifiche

Queste le decisioni del Giudice sportivo. Eccellenza: tre turni a Bami (Molassana), due Marcaccini (Casellese), Ballestrino (Genoa Mignanego), Vivaldi (Molassana); una a Passani (Casellese). Camezzana e Venuti (Lavagnese), Proto (Pontedecimo), Mignone e Morissoni (Sammargheritese), Alessio (Genoa), Montani (Bolanese), Aloi (Busalla), Gianardi (Fo.Ce.). Promozione, girone A: due giornate Massabò e Novaro (Golfodianese); una giornata Cioffi e Frontero (Carlin's), Cardone (Quiliano), Ramella, Cosma e Fazio (Varazze). Prima, girone A: tumi a Infante e Mattarazzo (Alassio), Caddeo e Ravera (Veloce); una giornata a Luca e Cassalino e Monaco (Borgio Verezzi), Bestoso e Pirovano (Pontelungo), Balbo e Lanzo (Bordighera), Bellone (Calizzano), Boudali (Pallare), Mamone (S.Ampelio), Bolondi (Speranza), Cassata (Alassio). Intanto la Sestrese, in D, ha esonerato il tecnico Flavio Ferraro: lo sostituisce Salvatore Mango, già in sella ad inizio stagione. [g. o.]

Rennse è l'allenatore del Dolcedo

OGGI ALLE 20,30 DI SCENA GLI ASSI DELLE BOCCETTE

Interprovinciale Scontri decisivi

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette che propone stasera importanti match sia per la massima divisione che per i quattro raggruppamenti cadetti.

Prima di ricordare il programma delle partite di questa sera (tutte con inizio alle 20,30) va anche ricordata la formula del torneo. Per quanto riguarda la massima divisione le prime tre della regular season saranno ammesse direttamente alle finali in programma a maggio nel palazzetto dello sport di Loano. L'ultima classificata invece terminerà la avventura. Dalla quarta all'undicesima invece ecco gli spareggi al termine della regular la quarta che incontrerà l'undicesima, la quinta la decima e via dicendo.

Le vincenti di questi spareggi incontreranno poi la seconda e terza classificata al palazzetto dello sport. Per quanto riguarda invece il campionato Cadetti le prime tre squadre di ogni girone saranno direttamente ai playoff mentre verranno eliminate le ultime tre di ciascun raggruppamento.Per le altre in... ci saranno degli incontri di spareggio per l'ammissione al palazzetto dello sport di Loano.

Quest'anno poi, come tengono sempre a far notare gli organizzatori, è stata istituita la con le prime quattro classificate che accederanno direttamente alle finali del palazzetto le ultime due eliminate. Detto questo ecco il programma della serata ad iniziare dalla A che propone la terza di ritorno: Cavalluccio Marino-Carla Imperia; Cin Cin Borghetto-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Pimpi Spotorno-Haiti Loano; Lady Diano Marina-Lorenzo Vado; Dlf Savona-Mercato Sestri Ponente; Sport Finale-Moneta Albenga.

Nella B1 si giocano per la terza di ritorno: Caffè Duomo-Cin Cin Borghetto; Haiti Loano-Garden Ceriale; Carla I Imperia-Giardini; Ariston Arma-Lady Diano Marina; Master Drome-Sport Pietra; La Posta-Stella Duemila. B2: Carla II-Cavalluccio Marino; Caffè Gavioli Loano-La Boccia Carcare; Dlf I-S.Genesio I; II Asl II-Sport Finale; Lord Nelson II-Zinolese I. B3: Taberna Cogolato-Democratica Sestri Ponente; S.Genesio II-Dlf II; Zinolese III-Lord Nelson I; Agoma Genova-Sciarborasca; Quinto Elemento-II Asl I.

La C propone invece le sfide della quinta di ritorno: Moneta Albenga-Cavalluccio Marino; Stella Duemila-Cin Cin Borghetto; Giardini I-Circolo Ricreativo; Roma-Como; Garden-Dlf Savona; Sport Pietra-Pimpi; Giardini II-Zinolese. La regular season per tutti i campionati terminerà a fine aprile. [g. o.]

SALTO DI QUALITA' PER IL «MEMORIAL TESSITORE» IN PROGRAMMA AD APRILE

A Sanremo tornano i «pro»

Il torneo 2002 farà parte del Circuito Atp

Bruno Monticone

SANREMO

Sanremo rientra, dopo dodici anni dalla prima ed unica apparizione, nel circuito ATP (Associazione tennis professionistico) di tennis. Una buona notizia per chi ama lo sport della racchetta e darà trascorsi sanremesi, prestigiosi, in materia: Coppa Davis, campionati italiani, anche gli Europei «under 14» che hanno chiuso la loro parentesi cittadina un anno fa.

A proiettare nuovamente la città sul piano internazionale sarà il «Memorial Tessitore», torneo che, nei suoi primi dieci anni di vita, è stato riservato ai tennisti di categoria B a livello nazionale. Ora salto di qualità negli ATP. Non, ovviamente, i tornei ATP del «grande slam» (Montecarlo, Rolland Garros, Wimbledon., etc), ma i tornei della fascia cosidetta «challenger» con montepremi di 50000 dollari, aperti a tennisti classificati dal 50° posto nella classifica mondiale in sù. Un tipo di tornei che si svolgeranno, nei primi mesi del 2002, anche a Tunisi, a Tarzana (Usa), a Leon (Messico), a Colnbania in Sardegna, a Napoli e Roma. In tutto saranno 32 i tennisti in gara nel torneo sanremese che si svolgerà dall'8 al 14 aprile. Collocazione «stratogica», una settimana prima dei «Masters» monegaschi.

Il torneo si svolgerà sui campi del Circolo Tennis Sanremo. Piero Planamente, presidente sodalizio, ha affidato l'organizzazione del torneo alla «Champa», società monegasca guidata Ronnie Leitgeb, ex-allenatore di Andrea Gaudenzi che avrà come referente locale Leonardo Caperchi, attuale «coach» dello stesso Gaudenzi. [b.m.]

I CAMPIONATI DEL TENNIS

Giornata amara per il ponente

Ancora sconfitto il Chicco Sanremo nella B2 di tennis tavolo giunta all'undicesima giornata: i sanremesi (Borella, Carlsano, Vitanza) hanno perso in casa dell'A4 Pegaso Verzuolo (1-5) e restano all'ultimo posto in classifica. In testa il Corona Ferrea Monza A. In (guida il Pgs Auxilium Fossano), rinviato il match tra Gsst Bordighera, terzo in classifica e Neran Saint Vincent, il Soms Pistarino Imperia è stato sconfitto (4-5) in del TT Ciriè Amici di Massimo: Il Soms è ultimo in graduatoria. In C1 (in testa i sardi dell'Uisp Monserrato) sconfitto il Gsst Bordighera Masterweb (Ontano, Santilli, Scaffidi), casa, contro il Fermi Iglesias (4-5) l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Pinto) in casa contro il Baia Sole Alassio (4-5). graduatoria l'Overside è terzo, mentre i bordigotti sono penultimi. Nella B femminile sconfitta casalinga (0-5) per il Gsst Bordighera DiXDi (Pantani, Petra) l'A4 BCC Verzuolo. bordigotte sono ultime classifica. In testa A4 Ctial Verzuolo e Cus Cagliari. [b. m.]

CRISI

Il presidente si è dimesso

Pier Giorgio Bella ha dato le dimissioni da presidente dell'Argentina Arma. Le dimissioni, per ora non ancora ufficializzate, sono state presentate nei giorni scorsi. E' il segnale esplicito delle difficoltà di rapporti tra il vecchio gruppo dirigente rossonero e lo stesso Bella, ex presidente della Sanremese, approdato ad Arma Taggia la scorso estate e che, con il suo apporto finanziario, ha permesso al club un rilancio tecnico e agonistico della prima squadra, attualmente in zona-primato nel campionato di Promozione. [b. m.]

CALCIO D

MATUZIANI RIMANEGGIATI, DERTHONA DISPERATO

Per la Sanremese è vera emergenza

SANREMO

Tre assenti sicuri perchè squalificati; e, in più, a disposizione, ben cinque diffidati «a rischio». Per la Sanremese la trasferta, la seconda consecutiva, in programma domenica sul campo del Derthona, si annuncia particolarmente condizionata dal giudice sportivo. I tre assenti per squalifica erano scontati: Giuntoli, domenica a Verbania, era stato espulso anche i due turni squalifica appaiono punizione eccessiva per il difensore; per Calabria e Mottola, diffidati ed ammoniti, la squalifica era automatica.

Ma, domenica, a Tortona - sul campo di una squadra con l'acqua alla gola - la Sanremese dovrà giocare con molta attenperchè avrà un buon numero di giocatori diffidati, per i quali un'ammonizione farebbe scattare subito la squalifica: sono Della Maggiora, Papa, Prunecchi, Scanu ed rientrante Galoppo, assente domenica . A dire il vero i diffidati sarebbero addirittura sei, perchè lo stesso Giuntoli è diffidato, il difensore sarà già assente per squalifica.

Una situazione delicata frutto, nelle ultime domeniche, di una serie di arbitraggi che hanno lasciato, dietro sè, alcuni strascichi polemici nel clan biancazzurro che si è sentito particolarmente tartassato dai direttori di gara. La stessa espulsione di Giuntoli è un episodio assai discutibile. Aveva protestato per poca sportività di un avversario che non fermato il gioco, con un giocatore della Sanremese infortunato a terra. La sua protesta gli è costata il cartellino rosso.

Domanica, però, al «Castello» di Tortona, la Sanremese non si troverà di fronte l'«ex» Notari. Il giocatore si era infortunato la settimana scorsa. Mercoledì, serie di esami clinici più approfonditi, hanno riscontrato che l'infortunio del centrocampista (uno strappo) era più grave previsto. L'ex biancazzurro dovrà star fermo, quanto pare, per almeno due mesi. [b. m.]

EDITORIA

LA SECONDA EDIZIONE DELL'OPERA, RICHIESTISSIMA NEL PONENTE, E' ORA DISPONIBILE FINO A PIETRA LIGURE

L'Almanacco del Calcio di Imperia varca i confini

Anche in provincia di Savona è possibile acquistare la «Bibbia» del pallone ponentino

IMPERIA

Un accordo i distributori, per vendere l'Almanacco del Calcio della Provincia di Imperia e del Comprensorio Ingauno 2002 in tutte le edicole da Pietra Ligure a Ventimiglia. E' un importante traguardo raggiunto dagli autori del volume che raccoglie tutte le notizie relative al movimento calcistico dilettantistico del ponente.

L'edizione 2002 dell'Almanacco, 272 pagine con 400 foto, venduta al prezzo di Euro, sta riscuotendo un grande successo, non soltanto in provincia di Imperia, sottolinea Carlo Ferraro, uno principali promotori dell'iniziativa: «Siamo soltanto alla seconda edizione, dopo quella d'esordio del 2001, oppure l'Almanacco è richiestissimo, tanto che ora sarà venduto capillarmente in tutte le edicole, oltre che in numerose librerie, alcune delle quali fuori dai confini regionali, L'Almanacco 2002 coinvolge anche le realtà sportive dell'albenganese, area che, pur territorialmente in provincia di Savona, è saldamente legata al ponente».

Il volume è stato realizzato in collaborazione con la Provincia di Imperia, con le Sezioni Aia di Imperia ed Albenga ed patrocinato da Coni, Figc e Ussi. Tra gli estimatori dell'edizione 2002 anche Francesco Conti, ex giocatore dell'Imperia in serie C, attualmente «secondo» di Luigi Del Neri sulle panchina del Chievo Verona, nella massima divisione, che si è congratulato con gli autori. [l. a.]

CALCIO FEMMINILE: COSI' LA MATUZIANA 91 IN SERIE C

Dal pareggio col Levante alla sfida di Molassana

La Matuziana 91 Sanremo giocherà, domenica, a Molassana nel campionato di serie C di calcio femminile. Domenica scorsa, la squadra (Rebaudi; Fiscaletti, Claudia Dulbecco; Dall'Acqua, Rossi; Scarella; Prevosto poi Serpilli, Marino, Villivà, Castagna poi Vincentiis, Fulvia Dulbecco) pareggiato 0-0, in casa, contro il Levante Chiavari, una delle formazioni-big del girone. Una partita a due facce. Nel primo tempo erano state le chiavaresi a far registrare una leggera supremazia. Nella ripresa, però, la Matuziana 91 è scesa in campo più determinazione ed è andata vicinissima gol nell'ultimo quarto d'ora, prima con punizione all'incrocio di Claudia Dulbecco, poi con una bordata della Rossi, due il portiere avversario compiuto due grandi interventi. Ma anche il portiere sanremese Rebaudi, in precedenza, protagonista di due bellissime parate. Entrambe le squadre hanno risentito delle assen... dei loro ri, Tiziana Ferreri nella Matuziana 91 Daniela Longinotti nel Levante, che finora, campionato, hanno segnato 16 reti ciascuno. «Il risultato, comunque, è giusto - dice Salvatore Manno, presidente del club sanremese - Domenica, a Molassana, altro impegno molto difficile, ma andiamo a Genova, timori reverenziali. Anche perché, ormai, le avversarie potenzialità della nostra squadra». [b. m.]

CALCIO A CINQUE

AVANZA IL CAMPIONATO AMATORIALE TRA VALANGHE DI GOL E DI EMOZIONI

Per la «Joy Cup Trofeo Radio 103» la supremazia della Big Promosport

DIANO CASTELLO

Prosegue il dominio di Big Promosport nella classifica Joy Cup Trofeo Radio 103, campionato amatoriale di calcio a 5 l'egida del Csi di Imperia. La settima giornata ha confermato la supremazia di Arrigo e compagni, vincitori suon di gol (18-4) Edil Master e sempre più soli in vetta alla classifica, con 21 punti in sette partite, punteggio pieno. Proprio Alessandro Arrigo, bomber di lungo corso, ha approfittato della giornata di grazia della sua squadra per lanciarsi solitario in testa alla speciale graduatoria dei cannonieri. Arrigo ha infatti firmato ben 17 dei 18 gol di Big Promosport ed ha all'attivo ben 29 realizzazioni.

Alle spalle degli imperiesi non mollano Fontana Rosa, 18 punti in classifica con sei gare finora giocate, Bowling Anonimo e PonterossoIl Faro, formazioni che, quota 15, possono ancora sperare in un finale di campionato spettacolare. Il torneo si disputa infatti sulla distanza delle 13 giornate e quindi tutto è ancora possibile, anche se la capolista Big Promosport sembra aver ormai ingranato la quarta. [l. a.]

La formazione della Pizzeria Fontanarosa è tra le protagoniste del campionato

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE BAGNI MARINI
DI SAVONA E VADO LIGURE

Grande Carnevale di Savona

Sabato 9 febbraio
in Piazza Sisto IV

dalle 15 alle 17
Spettacolo per i bambini
con gli SMEMO E LENTICCHIA

dalle 21 alle 23
UNA NOTTE DA RE
con i sosia di
Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero,
Michael Jackson e Louis Armstrong

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE | INVESTE LA POLITICA

AL VIA LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, in base a decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri della Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatasi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di dieci dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato a noi lo stesso coordinatore regionale del partito, l'on. Roberto Rosso: «Ho controllato io stesso per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri erano presentati nel suo ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti a Forza Italia nel 2000, l'anno cui sono state recapitate per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva già disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito al più presto dal pm. Non è ancora chiaro se come «persona informata sui fatti» o da indagato.

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

Il signor C., da 18 anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando il programma Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì". E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del «io mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati lo riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo un finanziatore?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa non c'entra niente con le tessere di Odasso. Io credo, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Forza Italia nella cui veste, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato adesioni al partito come socio presentatore». Ad aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare bella figura, inserì qualche nome in più fra i nuovi tesserati che era stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire di più. Tenga conto che si tratta di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, lei c'entra o no il pacchetto della dotazione Odasso? «Me lo sto dicendo io che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che so fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, portai pure io una decina di adesioni a Forza Italia. Ma erano tutte regolari. Questa cosa mi sembra strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario senza particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

Maurizio Tropeano

E' il 28 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizia Pironti che per due anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato 800 tessere per una spesa complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calamai d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che va al di là del prezzo». Cioè dei 14 milioni di Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire a diventare sottosegretario»

Ma le tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Si confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi e Di Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano il tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso non le ha sottoscritte

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

socio presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, e io non ho motivo di dubitare, vuol dire che dietro quelle c'è un 'padrino' che deve essere scoperto. Chi è?».

Già, chi è? Santoro domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso era dalla mia parte». L'ex manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale. Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso non le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le sue cose una tessera nemmeno vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA È SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi una persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli a un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai lo scandalo di queste difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca il senso e tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, testualmente, di assumere «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

Il presidente è convinto che «la maggioranza non debba lasciarsi condizionare e meno ancora intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma in tutta la lettera si legge una forte preoccupazione per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda le divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e le vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

Dura e immediata la replica di Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

E che i fantasmi del passato turbino le giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche la Casa delle Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia e anche molti consiglieri sono giovani e magari alla prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contaminerà certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente la seduta del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con le tangenti delle Molinette Ghigo fa l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giuliano Manica, capogruppo dei Ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro dovere, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Ugo Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il senso delle cose».

Ma al di là dell'orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - a congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Mancuso, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore non ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri del Ccd (Angeleri) e del Cdu (Deorsola e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, comunque, resta convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».

COMMENTAZIONE E SALUTE | POLEMICHE SULLA PREVENZIONE

Un'immagine dei test di conferma della presenza del prione della pazza» nei campioni di cervello, svolto all'Istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità di struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia il primo caso sospetto di variante umana della «mucca pazza» e l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna 148 arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto come migliore struttura europea insieme a quella olandese) sta per essere ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero senso della parola: in attesa dell'approda parte della Regione della legge che rende gli Istituti zooprofilattici strutture le Aziende sanitarie locali, il Cea dipende da oltre un no da Consiglio amministrazione governato da Forza Italia, che nella prossima pianta organica «non ha previsto il Centro come struttura a se stante, complessa», con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa notare Mario Valpreda, responsabile della Sanità pubblica del Piemonte, che conosce il caso - creata in accordo con gli assessorati alla Sanità. La Liguria e la Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte non è ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna il clima è teso. C'è preoccupazione, stupore. Ma il Consiglio di amministrazione, senza approvazione della l da parte della Regione, ha pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i rapidi coordinato dalla dottoressa Elena Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina di persone, che giorni roventi dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domeniche comprese - per garantire le necessarie conferme agli esami sui campioni di cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche «un laboratorio di genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza dei piani del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che oggi vengono effettuati in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e che rappresentano terzo delle analisi compiute in via Bologna. A Torino, il Centro, è in grado fra l'altro di individuare l'infettività a livelli bassissimi della malattia.

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, in questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza questa bozza. La dottoressa Caramelli, che ha voluto quel Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al pericolo «mucca pazza», che è diventata il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziamento delle strutture, ma teme, al contrario, pesante cura dimagrante». All'Istituto notizia si è diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - è che qui pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante come in questo periodo, che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantesi casi di mangimi bovini contaminati da farine di carni sono stati scoperti lo scorso anno dai tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio e settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo su «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre sensibile alle grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le normative che regolano la materia e, oltre a vietare i mangimi con farine animali, codificano anche i sistemi produzione. In mezzo a questa montagna di documentazione c'è anche un dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase produzione - una serie di accorgimenti tecnici, la presenza di produzione di farine animali in capannoni differenti da quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare il rispetto delle varie disposizioni e cercare eventuali partite di alimenti per bovini non regola, qualche tempo fa, Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle Asl sparse sul territorio piemontese.

In nove di lavoro le verifiche portate a termine sono circa 1900; circa il 4 per cento delle quali ha portato ad accertare irregolarità e minazioni.

Che cosa farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, sempre, sospetta che quel tipo di mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato con dovi- di particolari in tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, fa, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi altri metodi. Mucca pazza lontana, in televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto dal magistrato si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchiesta mucca pazza, va avanti. Guariniello ha già ipotizzato due tipi di reati: epidemia (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. Ma per ora - e detto chiaramente - ci sono ancora persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto in una buca, mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di due anni fa» - «Benzina più

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno e mezzo fa un mattino piovoso mentre stavo percorrendo corso Casale finivo con la ruota della mia in voragine nell'asfalto p cata dai lavori di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani a i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre tre auto ed un bilico sono finite nelle mie stesse condizioni con ruote scoppiate e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva le dimensioni di trenta cm di profondità per una lunghezza di un metro.

«Ho fatto la richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era stata dismessa a favore dell'Aem, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di una ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto risponde a raccomandate ne tanto meno a telefonate o fax. Ora chiedo questo: è normale che per partecipare ad un appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, ecc. dopo di che una ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante o lo prevede solo nel caso di privati cittadini che devono così sborsare un capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi dicesse dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per pala- bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1800 euro) sia a totale carico della famiglia. E è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente mutuabili? o chi non può permettersi tale spesa come fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, non dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade della collina fino ai corsi Casale e Moncalieri, ove c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina ed anche dai Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo ancora esistenti in alcune località Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 15 ottobre 2000. Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte e aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenza è cessato nei primi giorni di novembre 2000 e da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo mesi, è adatta mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la più pericolosa per l'intero abitato le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella sua discesa a valle nell'ottobre 2000 e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di situazione analoga con tutte drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente nare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con l'avvento della nuova moneta unica, stato stabilito che all'atto della conversione tra Lira ed Euro si dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scelto presumo anche per un fattore di coerenza con quelle che sono le nuove monete in circolazione, delle quali il centesimo è mite minimo.

«Ma il prezzo della benzina, espresso in Euro, è stato arrotondato alla terza decimale (cito a titolo esplicativo 0,992 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ignoranza su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Questo ti venire un attacco di bile.

Sei fortunato, lui non ha quasi più.

Circa 7000 orsi, costretti tutta vita in gabbie ridottissime, estratta due volte al giorno, con catetere conficcato nella cistifellea, la bile per uso medicinale, afrodisiaco e cosmetico.

Di anche tu e dillo a

la Compagnia Teatro Paolo mette in scena il thriller di Ira Levin

L'incasso della serata sarà interamente devoluto al per il Recupero degli Orsi Cinesi, realizzata dall'Animals Asia Foundation, che è riuscita a firmare un primo accordo con le

"Le Veronica" Teatro Nuovo di Torino. febbraio 2002 21

PREVENDITA BIGLIETTI - Tel. 011/6693417

IL DELLA CITTÀ DELLA REGIONE PIEMONTE e la radiorete del quotidiano "La Stampa".

LAV - Lega Anti Vivisezione - Torino Tel. e Fax 011/6693417
VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET: www.arpnet.it/~lav

L'Atelier Marta
esclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e carte da parati delle l'attività.
interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria n. 21 - Torino

Addio, LUIS
Mio inimitabile angelo custode sempre. Per scherzo mi hanno graziato, ora che sono veramente da segnare. Il mio cuore che non ha mai smesso di battere vorrebbe impazzire. Hai scherzato per oltre 15 anni, e quasi del mio cuore. Sei stato amante l'amica che già ho pianto nell'altro mio. Ennio Flaiano negli occhi era come guardare nel mare, cosa dolcezza e infinito, a guardarmi la tua dolcissima bontà. A me sono dati mai chiesto se non le carezze e le parole che ti ho sempre elargito. Potrebbe volermi solo essere contemporaneamente "la vecchia", al giovane e di notte e ho abbracciato sempre soprattutto.
Immagino, mai la pandemia prevista.
Ciao grande Lus, amico indimenticabile, medico, scrittore generoso. Tuo papà.

VENERDI 8 FEBBRAIO alle ore 11
KING BINGO
IL BINGO APRE A MIRAFIORI!
Bar
LATO BOWLING MIRAFIORI

PK Per la pubblicità : LA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.556.52.11 - Fax 011.066.53.00
Via Cerreto, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa "fiducia", i consigli si pagano "cari"!
che merita la serietà della più della Città!
per numero
FUNERALI CLASSICI A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
controviale C.so Bramante 56 - - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con auto/carro Mercedes; esclusi diritti comunali, ecclesiali.

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORT AUTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,00 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI CASERTA; € 1,60 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, [illegible] SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2.50, C. TICINO FRS. 2.50, UK GBP 1.30; USA $ 2.50

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzo chiavi in mano I.P.T. [illegible]

Ford [illegible] garantire
[illegible] tione costante di [illegible] mal
[illegible] un così alto [illegible] di [illegible] ad così [illegible] numero di giri. Una [illegible] za [illegible] più bassi, per [illegible] da
fluida ed elastica. [illegible] osità

[illegible] diesel
[illegible] porte - 2,0 16V turbod[illegible]el Duratorq TD[illegible] 130 CV - € 22.400 (L. 43.372.448)
[illegible] porte [illegible] 16V tur[illegible] diesel D[illegible] TD[illegible] CV - € [illegible] 438.178)

[illegible] la tua prova su [illegible] lo [illegible] oppure chiama il [illegible] 800 389

[illegible] in

athena personal computer CARISA

rarinantessavona

athena personal computer CARISA

NOBILI 1876
CALZATURE

Fili Bigara
i mobili di qualità per la casa che avete sempre desiderato

gioielleria dell'Orto
Cartier PATEK PHILIPPE GENEVE Pomellato
Savona, via Luigi Corsi 7 - 019 851798

Hotel Garden
Ristorante - Sale Banchetti - Conferenze
17012 Albissola Mare SV • viale Faraggiana 6
tel. 019 485253 (3 linee urbane) • fax 019 485255
http://www.hotelgardenalbisola.com • e-mail: garden@savonaonline.it

RARI NANTES SAVONA
NUOTATORI SAVONESI
• c.so Colombo 3, tel. 019 801553 fax 019 812232 • p.le Eroe dei Due Mondi 7, tel. 019

AVIS
Autonoleggio e Autogruppo
• corso Veneto /r
tel. 019.811.311 - fax 019.810.873
• viale VIII Marzo, 16
fax 0182.554.019
www.avisautonoleggio.it

HYUNDAI
MARINA MOTORS s.r.l.
Savona
Concessionaria esclusiva per e provincia
Savona, Corso Vittorio Veneto 278/r Tel. 019/804109
E-mail: marinomotors@libero.it

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Agenzia Principale di Savona Ovest
Rapp.ti Procuratori: Claudio Petrini, Roberto
corso Tardy e Benech, 9/7 • 59r - tel. 019 853586 - 019 8485633 - fax 019 853581

SAVONA MOTORI SpA
MINI
Concessionaria per Savona e Provincia
Savona, via Nazionale Piemonte, 31/r - tel. 019.

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 8 FEBBRAIO

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801608

SALVATAGGIO IN EXTREMIS PER UN PAZIENTE CARDIOPATICO TRASPORTATO SU UN'AMBULANZA RIMASTA BLOCCATA IN AUTOSTRADA. IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SCRIVE A GAMBERALE

Incidenti sulla A 10: Liguria spaccata in due

Traffico paralizzato e code chilometriche ieri da Savona fino a Genova

Servono provvedimenti urgenti

Povera Liguria, tagliata in due ogni volta che c'è maltempo, che in autostrada e sull'Aurelia avviene un incidente, anche banale, e che si registra un black-out elettrico lungo la ferrovia. Sempre più spesso nell'area centrale della regione, quella tra Genova e Savona, le vie di [illegible]zione vanno prima in fibrillazione e poi cedono di schianto. Non riescono più a reggere al crescente impatto del traffico. Quanto è accaduto in queste ultime 48 ore sulla Genova-Savona ha del catastrofico se visto alla luce di quanto potrà accadere la prossima estate, con flussi di traffico almeno triplicati. Bloccati per [illegible] in autostrada, esperienza che è sempre uno choc, che fa maledire il momento in cui si è imboccato il casello, che rende incontrollabile il desiderio di non pagare il pedaggio e, soprattutto, che rende inconcepibile il ritardo con cui i responsabili, tutti, non si rendono conto che in Liguria, specie tra Genova e Savona, [illegible] rompere gli indugi, fare qualcosa che non siano chiacchiere per consentire alla gente di viaggiare.

[i. p.]

Claudio Vimercati

Un'altra giornata nera per la viabilità in Liguria, un'altra giornata di passione per gli automobilisti. Due incidenti stradali, a Genova e Celle, hanno provocato ieri ingorghi e code chilometriche lungo la A 10, con pesanti ripercussioni anche sull'Aurelia. Centinaia di automobilisti [illegible] sono ritrovati per [illegible] incolonnati nel traffico.

Il primo incidente è avvenuto sul nodo viario di Genova Sampierdarena dove, un bilico, si è schiantato contro il guard-rail all'altezza dello svincolo tra [illegible] 10 e la A 7 bloccando, in un colpo solo, le due direzioni. Sull'autostrada in direzione Genova Ovest si sono formati 16 chilometri di coda. La paralisi del traffico ha coinvolto anche i mezzi di soccorso: una donna di 55 anni, colpita da un ictus, è stata trasferita dal San Paolo al San Martino, con l'elicottero dei vigili del fuoco.

A mezzogiorno il secondo incidente sulla A 10 tra Celle e Albisola: sei camion e due auto sono rimasti coinvolti [illegible] una carambola nella galleria Pecorile. Non si sono registrati feriti, ma l'incidente ha mandato in tilt [illegible] traffico per due ore. Un'ambulanza [illegible] Genova che trasportava al Santa Corona [illegible] paziente cardiopatico, è rimasta bloccata nella coda. E' intervenuta una seconda ambulanza (della Croce Verde di Albisola) a bordo della quale è stato trasferito il paziente. Nel bilancio degli incidenti c'è anche quello tragico di un tamponamento sulla A 12 Genova-Rosignano all'altezza del casello Versilia: 4 persone sono morte e 7 ferite.

Esasperato, il presidente della Regione, Sandro Biasotti ha scritto una lettera all'amministratore della Società autostrade, Vito Gamberale: «Non bastano più le scuse, servono interventi urgenti e accertamento delle responsabilità». Biasotti accusa: «Il primo incidente è avvenuto alle 6, ma incredibilmente [illegible] alle [illegible] nessuna informazione è comparsa sui display dei caselli di Arenzano, Voltri, Pegli, che sono rimasti aperti».

Uno dei camion coinvolti ieri in un tamponamento nella galleria Pecorile a Celle

MENTRE ALLA SALA EVANGELICA DI PIAZZA DIAZ NANNI RUSSO E ALDO PASTORE HANNO APERTO IL DIBATTITO PUBBLICO SUL FRONTE MARE

Piano Bofill, il progetto definitivo

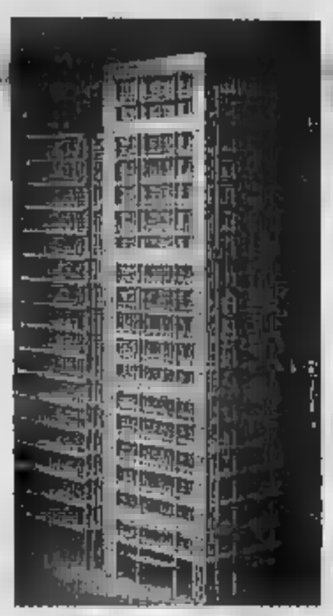
Da ieri all'esame dei consiglieri

[illegible]

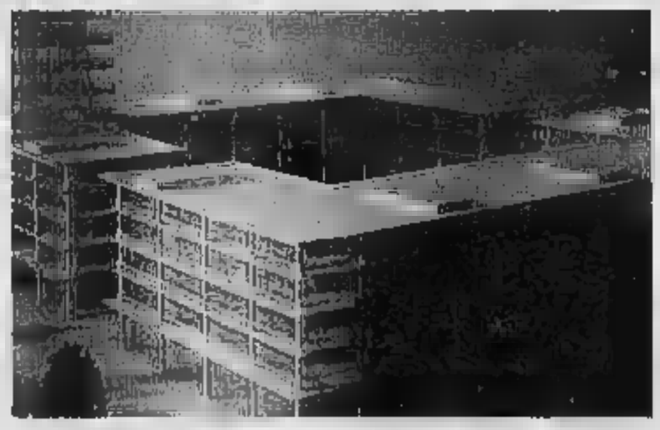
SAVONA

Ecco il volto definitivo del progetto Bofill. Dopo le leggere modifiche architettoniche chieste dalla Conferenza dei servizi, lo studio Bofill ha definito tipologie e materiali del [illegible] piano residenziale e turistico che sarà realizzato essenzialmente in vetro, metallo e legno. La documentazione completa da ieri è all'esame dei consiglieri comunali ma anche alla sala evangelica di piazza Diaz Nanni Russo, Aldo Pastore e Domenico Buscaglia hanno aperto il dibattito sul fronte mare della città.

[illegible] Il grattacielo di Orse[illegible] è uno degli elementi del progetto che ha subito le modifiche meno rilevanti. La torre di 65 metri che sorgerà al posto dell'autosilo resta l'elemento caratterizzante dell'intero progetto Bofill. L'edificio sarà formato da varie tipologie di vetri e cristalli, con parti completamen[illegible] trasparenti e altre traslucide. La torre avrà in tutto 19 piani, di cui i primi destinati a uffici e commercio e quelli superiori ad appartamenti. Il grattacielo sarà affiancato da un quadrilatero di edifici più bassi (20 metri) destinati ad attività commerciali e all'albergo. In tutto i metri cubi saranno 69 mila, di cui 38 mila per il residenziale, 12 mila per l'albergo, 8 mila per gli uffici e 9 mila per il commercio.



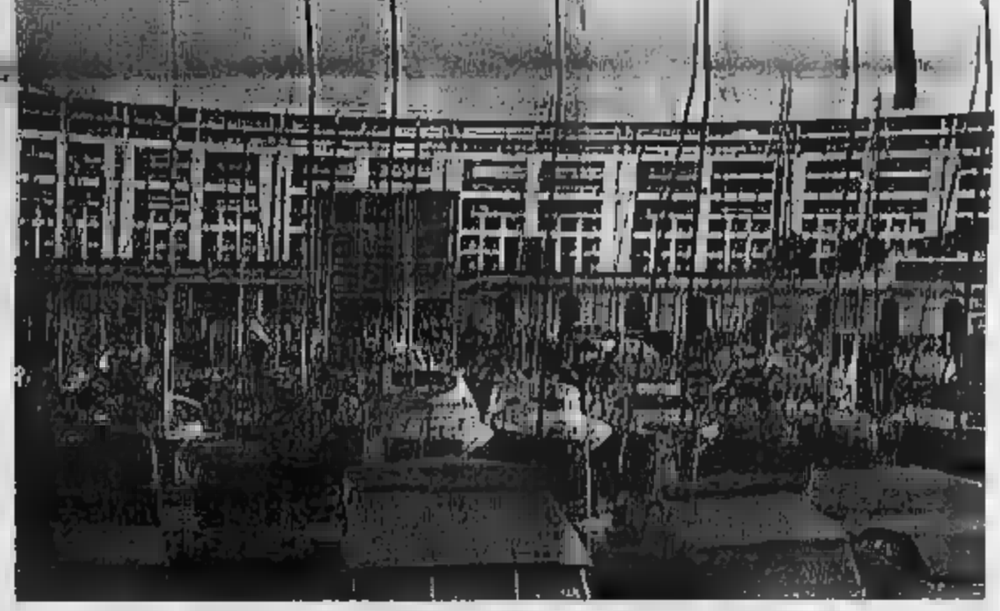
Ecco il gioco di trasparenze della torre



Sopra il plastico del progetto e sotto un particolare dell'albergo di Orsero

ORSERO Il complesso semicircolare di Orsero è stato accorciato ma soprattutto avrà gli ultimi due piani più arretrati verso la collina e realizzati con vetrate molto trasparenti per ridurre l'impatto ambientale. In tutto i metri cubi saranno 72 mila, di cui 34 mila destinati al residenziale e 8 [illegible] all'attività ricettivo alberghiera. Dal progetto si evidenzia anche la «Medidarsena», una sorta di galleria commerciale di 5 mila metri cubi che sarà realizzata sulla Terrazzetta. [illegible] spazi a verde e servizi occuperanno 25 mila metri quadrati. Il complesso potrà ospitare 430 abitanti.

RUSSO-PASTORE Sala evangelica gremita [illegible] per il dibattito pubblico organizzato da Russo, Pastore e Buscaglia per parlare di progetto Bofill e piano regolatore. Nutrita la rappresen[illegible] istituzionale con il sindaco Ruggeri e i consiglieri Lirosi, Turchi, Giusto, Bertolazzi, Tortarolo, Martino. C'erano anche i Da Ferrando e Cavallo. Dopo un'ora e mezza di presentazione il dibattito è stato aggiornato alla prossima settimana. Adriano Bocca ha commentato l'iniziativa così: «Buona l'idea di aprire il dibattito su questi temi importanti ma mi chiedo dove fossero Russo, Pastore e altri firmatari mentre la città finiva nel degrado».



Questo fotomontaggio realizzato dallo studio Bofill rende l'idea di come sarà la vista di Orsa 2000 dalla Darsena Vecchia

LA SCRITTRICE E REGISTA OSPITE AD ALBENGA ED ALASSIO

CRISTINA COMENCINI ALLA SAN MICHELE

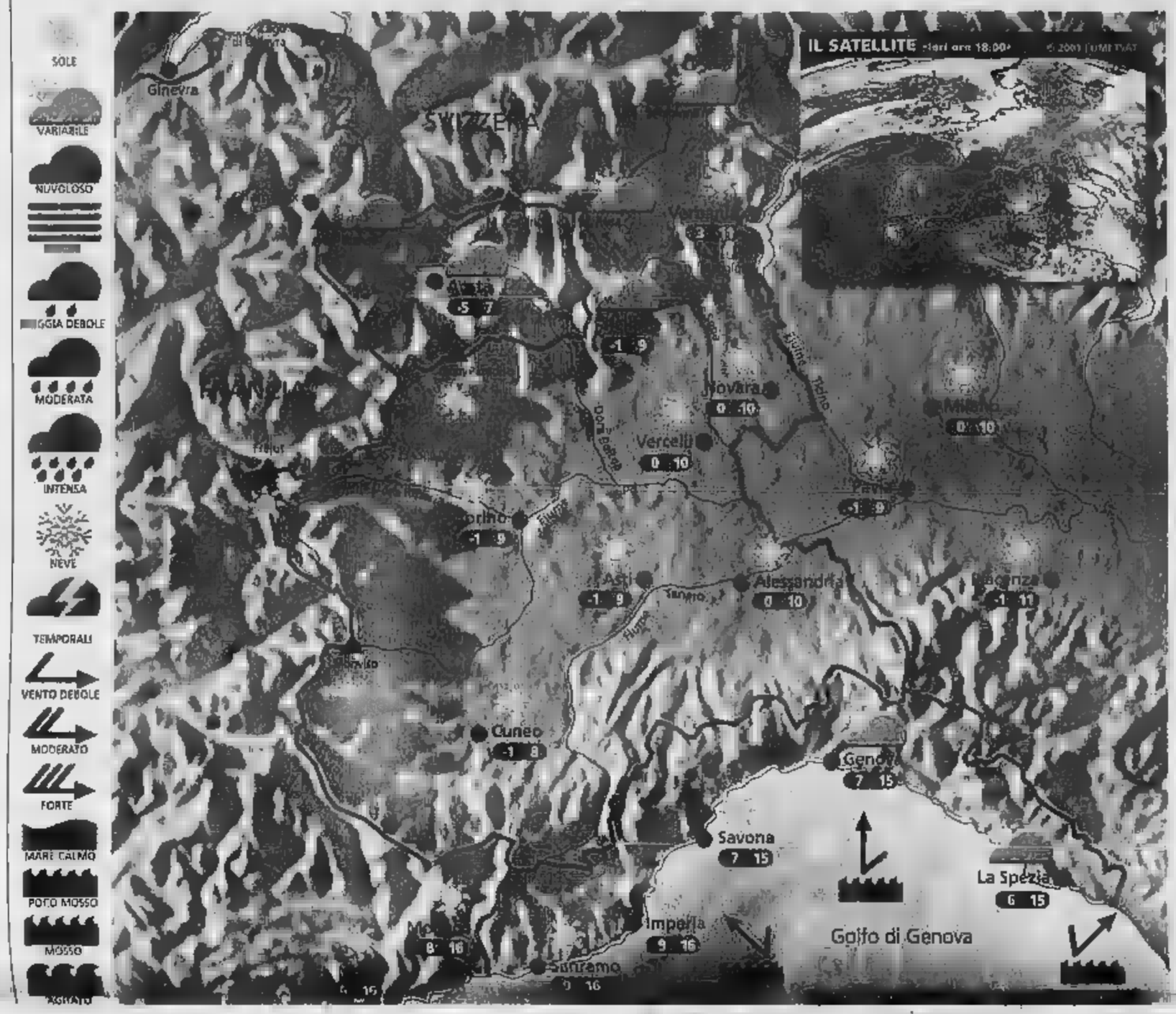
Colta, simpatica, disponibile, preparata e così che Cristina Comencini si è rivelata a chi l'ha incontrata [illegible] primo dei [illegible] appuntamenti che venerdì scorso hanno portato l'autrice romana in Riviera: Alle 15 [illegible] alla Libreria San Michele di Albenga la Comencini [illegible] firmato copie del suo ultimo lavoro e chiacchierato amabilmente coi suoi ammiratori. Successivamente è stata intervistata da Franco Gallea nell'auditorium della biblioteca civica di Alassio. "Matrioska", il [illegible] libro certamente più maturo, ci racconta l'incontro-scontro tra due donne: Antonia e Chiara. La prima è [illegible] scultrice napoletana ormai vecchia, malata e immensamente grassa che Chiara, una giovane scrittrice di biografie, deve intervistare per un nuovo libro.

Le confessioni dell'anima dell'artista, spesso raccon[illegible] con tono sprezzante, sciolgono lentamente l'antipatia che Chiara prova nei suoi confronti fino a rappresentare per lei un'occasione di autoanalisi e di profonda riflessione su [illegible] Cristina Comencini, figlia del grande Luigi e madre di tre figli, è anche regista cinematografica e proprio [illegible] aprile uscirà il suo nuovo film intitolato "il più bel giorno della [illegible] vita".

Una nuova storia familiare che avrà [illegible] interpreti principali Virna Lisa e Margherita Buy.

Cristina Comencini con Marco Goldberg, titolare della libreria S. Michele di Albenga

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo azzurro ha accompagnato quasi ovunque le ore pomeridiane, con la cornice delle Alpi finalmente innevate e l'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato ma con prevalenza di sereno.

Previsioni In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica di matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente con un gran freddo e molta siccità, che sta scivolando gradualmente in una primavera anticipata. Il notevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle località di pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo non significa che l'inverno non possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se al momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora un sabato complessivamente mite con qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura e con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime ore di domenica debole pioggia potrà cadere su Liguria e Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa sui rilievi valdostani di confine, poi si affacceranno ovunque belle schiarite.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	6	16
BOLOGNA	3	12	VENEZIA	6	13
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	14	BRUXELLES	6	7
FIRENZE	11	14	GINEVRA	7	9
OLBIA	8	14	MONACO DI BAVIERA	1	7
PALERMO	11	15	PARIGI	-3	2
PERUGIA	11	16	ZURIGO	5	6
POTENZA	4	14			
	6	12			

di: www.meteoliva.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle 5 e minuti; cala alle ore 13 e minuti

esi IRRIGAZIONE

Sabato 9 e Domenica 10 Febbraio
Giornate Liguri
della donazione del sangue.

In Liguria manca il sangue. Una "siccità" che riguarda ognuno di noi, alla quale si può porre rimedio con comportamenti responsabili.
Prendere coscienza del problema e donare. Donare con fiducia. Basta mezz'ora, per alimentare le scorte di sangue della nostra Regione. Perché ogni goccia del sangue raccolto sarà una goccia per la Liguria. Una goccia preziosa come il dono della vita. E la Regione Liguria, in collaborazione con le Associazioni di volontariato, ha già fatto la sua parte, così come molti personaggi dello sport e dello spettacolo. Ora tocca a voi, per un'iniziativa di solidarietà umana che è anche un investimento sul vostro personale benessere. Fisico e morale.

I Centri Trasfusionali presso gli Ospedali di tutta la Regione rimarranno aperti sabato e domenica con orario 8.00/12.00, **inoltre nelle principali piazze** saranno presenti le Associazioni dei Donatori con punti di raccolta mobili e fissi.

informazioni rivolgersi a:
Centro Regionale Coordinamento e Compensazione
(A.O. S.Martino) tel. 010 352859 / 010 5552263
AVIS 010 355617 - 010 355861 - C.R.I. 010 2530536 - 338 7429893
FIDAS 010 8314855/6/7 - 335

In Liguria c'è bisogno di sangue.
Sì, anche del tuo.

REGIONE LIGURIA

Si ringraziano Genoa Cricket and Football Club 1893, U.C. Sampdoria, Pro Recco Pallanuoto, Marco Bollesan, Paolo Calissano e Dario Vergassola per l'appoggio e la partecipazione all'iniziativa

Regione Liguria. Gente concreta.

LA SEZIONE «PERTINI» DELLO SDI VUOLE UN CANDIDATO SINDACO AUTONOMO. ULTIMATUM DEL CCD-CDU A FORZA ITALIA

Margherita, fioriscono i circoli

Savona, Albenga, Loano e Finale sono già attivi

SAVONA

Fioriscono i circoli della Margherita. In provincia sono già quattro i gruppi dei seguaci di Rutelli che si sono costituiti. Intanto socialisti e Ccd-Cdu minacciano di presentare candidati autonomi.

I circoli a sostegno della Margherita si[illegible] i funghi. Ad Albenga i referenti [illegible] Riccardo Aicardi e Antonello Tabbò, a Loano il presidente della Provincia Alessandro Garassini e Carletto Scrivano, a Finale c'è mezza giunta chiamata in causa: oltre al sindaco Pierpaolo Cervone anche l'ex vicesindaco Operto, Coletti, Rocca e Sfriso. A Savona a tirare le fila sono Livio Giraudo e Paolo Solimini. «I circoli rappresentano una modalità moderna di partecipazione politica dalla base - afferma Carlo Scrivano - si allargano verso tutti coloro che hanno un po' di passione politica e sentono la responsabilità civile di non lasciare il Paese in [illegible] alla destra».

Gli alleati [illegible] hanno dato l'ultimatum a Forza Italia chiedendo che il candidato venga scelto [illegible] il 15 febbraio. **SDI** La sezione «Pertini» vuole la presentazione di un candidato-sindaco autonomo dei socialisti. Sergio Altamura è l'animatore di questa rivendicazione di autono[illegible] dello Sdi e non a caso ha chiamato a raccolta tutti i socialisti savonesi che militano nei vari partiti per la «ricomposizione dell'unità tra i diversi soggetti che si riconoscono nella tradizione del socialismo democratico, laico, riformista e libertario». Per le elezioni comunali è stato nominato un coordinamento composto [illegible] segretario Caviglia e da Altamura, Corega, Rodino, Minetti, Strinati e Rossi.

Una pattuglia socialista formata [illegible] Sergio Altamura e Aldo Maraboito domenica era andata a curiosare dietro le linee «nemiche» al congresso di Forza Italia. Ma il blitz non ha offerto spiragli. [e. b.]

Il presidente Alessandro Garassini

NOTIZIE FLASH

Oggi il presidente Ciampi inaugura l'anno accademico

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sarà oggi a Genova, dove parteciperà all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università. Ciampi giungerà in mattinata in aereo da Roma e si recherà subito a palazzo Balbi, sede dell' Ateneo genovese, dove sarà accolto dal rettore Sandro Pontremoli.

TRIBUNALE

Postino fa firma falsa patteggia cinque mesi

B.M., 39 anni, postino di Savona, [illegible] patteggiato dal giudice Caterina Fiumanò la condanna a 5 mesi 20 giorni di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver apposto una firma falsa, quella del destinatario di una assicurata, sul registro consegne. [f. p.]

DROGA

Narcotraffico dagli Usa due condanne a un anno

Erano accusati di aver importato dagli Usa mezzo chilo di cocaina e di aver organizzato il commercio di altri 30 chili, non andato in porto grazie ad un blitz della Dea, [illegible] dall'inchiesta del pm savonese Alberto Landolfi, che vide finire in cella anche il grossista messicano. Paolo Porta, 32 anni e Ana Pilar Jacobsen Baglietto, 47 anni, di San Diego, sono stati condannati rispettivamente a un anno e mesi 20 giorni e un anno 20 giorni. [f. p.]

[illegible]

«Fermate il taglio degli alberi nei giardini»

Il Wwf ha inviato un telegramma al Comune chiedendo l'immediato stop dei lavori ai giardini di viale Dante Alighieri per impedire che l'intervento di pulizia provochi il taglio di altri alberi. [e. b.]

[illegible]

Caso di inquinamento nel rio Montà e Montemoro

Inquinamento ieri pomeriggio nel rio Montà, un affluente del torrente Luvanestro, che scorre nella frazione di Montemoro. Alcuni abitanti hanno [illegible] strana schiuma e chiesto l'intervento di vigili del fuoco e polizia municipale. I tecnici dell'Arpal (agenzia regionale per l'ambiente) hanno prelevato campioni di acqua che saranno ora esaminati per chiarire quale tipo di sostanza ha provocato l'inquinamento.

[illegible]

Incendio al camino in frazione Gameragna

Intervento dei vigili del fuoco l'altra sera nella frazione di Gameragna a Stella per un incendio divampato sul tetto di un palazzo che ha gravemente danneggiato il camino. I pompieri hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo. [e. v.]

La piaga degli edifici cadenti

Un'interpellanza in Consiglio comunale «Troppi ruderi a Villapiana e in centro»

[illegible]

Alcuni angoli della città, e neppure fra quelli più nascosti, continuano a ricordare gli effetti degli ultimi eventi bellici. Diversi edifici sembrano «bombardati», [illegible] il tempo si [illegible] fermato alla fine dei terribili Anni Quaranta.

Si tratta [illegible] case da tempo disabitate, di stabili che ospitavano uffici pubblici trasferiti altrove, di complessi che rappresentano ormai soltanto evidenti esempi di archeologia industriale. L'impressione è che li si voglia rendere sempre più cadenti, in modo da rendere definitivamente problematico un loro eventuale recupero e dare così via libera alle ruspe. La qual cosa, in taluni casi, già appare come l'unico rimedio possibile.

A tutto questo vien dato di pensare esaminando un'interpellanza che il consigliere comunale Pietro Santi, dei Cdu, ha presentato in questi giorni al sindaco Ruggeri in relazione al quartiere Villapiana.

«All'altezza dell'incrocio tra via Piave e via Perugia, nell'area dell'ex casello ferroviario, il caseggiato esistente versa in condizioni di notevole degrado, è pericolante, e da anni transennato da una palizzata [illegible], di fatto, ostruisce il marciapiede creando notevoli disagi ai passanti».

In realtà quest'edificio, che un tempo ospitava i ferrovieri addetti alla Squadra rialzo quando ancora l'officina si trovava in questa zona, sembra proprio sul punto di crollare. E' inconcepibile che il Comune non [illegible] trovare una soluzione, assieme alle Fs che ne hanno la proprietà.

Sempre in via Piave, nel piazzale [illegible] Italgas, la palazzina un tempo adibita ad uffici è da anni abbandonata. «E' in [illegible] trova - osserva il consigliere Santi - in precarie condizioni di sicurezza, offrendo inoltre una disdicevole immagine di degrado per l'intero quartiere». Molti savonesi si [illegible]edo[illegible] «Ora che sono in corso i lavori per [illegible] il piazzale, non sarebbe il caso di prendere in considerazione anche questo problema?». [f. p.]

E AL MAZZINI ARRIVANO LE TELECAMERE DI «OKKUPATI»

Festa dell'Itis per i diplomati

Un momento della consegna dei diplomi agli ex studenti dell'Itis «Ferraris»

L'Itis «Ferraris» ha voluto celebrare con una cerimonia al Terminal crociere la consegna dei diplomi ai ragazzi che l'anno scorso hanno concluso gli studi. Il presidente Pasquale Tuzzolino e il dirigente Giovanni Cigalino hanno consegnato 140 certificati, trasformando [illegible] momento che sinora [illegible] strettamente burocratico e avveniva al chiuso delle segreterie delle scuole, in una festa.

Ieri intanto le telecamere di Rai3 della trasmissione «Okkupati» hanno effettuato riprese al Mazzini che è la scuola capofila dei corsi Ifts che vengono allestiti in collaborazione con Ingegneria. [e. b.]

I CARABINIERI DEL NUCLEO DI GENOVA HANNO ACQUISITO ALCUNE PRATICHE

Blitz dei Nas alla Dogana

Sequestrati documenti nel laboratorio chimico

SAVONA

Blitz dei carabinieri nel laboratorio chimico della Dogana. Ieri mattina, i militari del Nas, il nucleo anti-sofisticazioni, hanno effettuato una perquisizione nei locali che hanno sede in porto, su ordine della procura della Repubblica genovese, nell'ambito di un'inchiesta sulla quale viene mantenuto il massimo riserbo.

Erano le 9 quando i carabinieri in borghese sono entrati nel laboratorio e hanno incominciato a controllare registri, fotocopiare documenti, acquisire materiale. La visita si è protratta fino al primo pomeriggio e nonostante la discrezione osservata dai militari, non è passata [illegible]ta. Fra le banchine del porto, infatti, in poco tempo si è diff[illegible] la [illegible] della perquisizione. Al Comando dei Nas di Genova, invece, si sono trincerati nel «no comment» di circostanza. Non hanno voluto spiegare i motivi che hanno portato al blitz: «Con il laboratorio di Savona - si sono limitati a dire - lavoriamo spesso». Pare, comunque, certo che alcuni documenti [illegible] stati acquisiti.

Il laboratorio chimico della Dogana ha compiti di analisi sulle merci in entrata e in uscita dal porto: la merce comunitaria che viene esportata all'estero e quella extracomunitaria destinata all'Italia e agli altri paesi dell'Unione europea. I controlli eseguiti nel laboratorio rispondono a due finalità: una fiscale (per accertare se c'è corrispondenza tra la tariffe doganale richiesta e la [illegible] in transito) e l'altra qualitativa. [e. v.]

IL CASO DELLA VERSIONE COPIATA ALLA MATURITA'

Preside del Classico in tribunale

E' stata sentita anche la preside, Franca Ferrando, come testimone nel processo co[illegible] gli studenti, madre di [illegible] di loro e una collaboratrice di quest'ultima ,chiamati a rispondere della versione greco copiata [illegible] Maturità. La vicenda risaliva al '99 ed era avvenuta al liceo classico Gabriello Chiabrera. Durante la prova scritta, secondo l'accusa, uno degli imputati avrebbe segnalato con il telefonino, mandando un sms, il titolo [illegible] versione alla madre rimasta a casa. Quest'ultima sarebbe riuscita a trovare la traduzione della [illegible] e a farla recapitare agli studenti tramite una [illegible] collaboratrice. La preside sostanzialmente ha ribadito di [illegible] essere stata presente a Savona, perchè impegnata in altra sede come commissario d'esame. Sono stati sentiti [illegible]he alcuni compagni di scuola degli imputati. Il processo è stato rinviato al 16 maggio. [f. p.]

CAOS IN CENTRO CITTA'

Corso Italia primo giorno di chiusura

SAVONA. Il primo giorno di chiusura di corso Italia ha creato un po' di disorientamento negli automobilisti con inevitabili disagi per la viabilità nelle [illegible] punta. I vigili tuttavia hanno garantito [illegible] servizio di assistenza per l'intera giornata, cercando di garantire [illegible] scorrevolezza del traffico. Dopo le prime incertezze, gli automobilisti hanno preso confidenza con la nuova viabilità. Soddisfatto Cristian Ghigo Gaspari che [illegible] stato uno dei fautori della chiusura della strada: «Mi sembra che con la chiusura della strada stia andan[illegible] meglio. Qualche pedone che [illegible] a entrare nei negozi [illegible] è visto e almeno non abbiamo le auto ferme in colonna nella stretoia. Anzi se funzionasse sempre così sarebbe quasi meglio estendere la zona a traffico limitato a tutto corso Italia». L'ipotesi dei commercianti è ovviamente da verificare con le conseguenze sulla viabilità cittadina. Se [illegible] prossimi giorni si verificheran[illegible] ingorghi [illegible] quelli di ieri, la proposta non sarebbe da prendere in considerazione. [e. b.]

C'E' ANCHE ANNA MAROSCIA

Oggi in Comune le onorificenze per 7 savonesi

SAVONA. Oggi alle ore 16 nella Sala giunta del Comune verranno consegnate le onorificenze a sette savonesi. Sono stati nominati commendatori per meriti di insegnamento e cultura gli ex insegnanti del Liceo Classico Chiabrera Umberto Croci, Giovanni Amoretti, Bruno Spotorno e il compianto Celeste Locatelli, il cui diploma sarà ritirato dalla vedova Michelina Verrando. Premiazione anche per il dirigente della Confcommercio, Alberto Bianco, nominato Grand'Ufficiale, per l'assessore comunale, Vilma Pannino, e la dirigente della Camera di Commercio di Savona, Anna Maroscia, che hanno ricevuto dalla presidenza del Consiglio l'onorificenza di Cavaliere.

Alla consegna delle onorificenze saranno presenti il sindaco Carlo Ruggeri e il prefetto Cosimo Macrì oltre al Consigliere per la stampa e l'informazione della presidenza della Repubblica, il [illegible] Paolo Peluffo. [p. p.]

DISCARICA A CIMA MONTA'

La Provincia non approva l'ampliamento

SAVONA. Sulla dibattuta questio[illegible] della discarica di Cima Montà non è ancora detta l'ultima parola. Mentre Comune e Ata insistono in pratica sull'ampliamento dell'impianto per lo smaltimento dei rifiuti urbani, gli abitanti della vallata [illegible] Lavanestro si oppongono. E dalla loro parte si schierandosi anche l'Amministrazione provinciale. Lo dichiara in modo esplicito Pier Luigi Pesce, [illegible] all'Ambiente, rispondendo a [illegible] specifica interpellanza del consigliere Bruno Marengo Detto che il progetto di Comune e Ata «contiene indicazioni piuttosto sommarie», ribadisce che «lo schema di piano provinciale prevede l'eventuale realizzazione, successivamente alla chiusura e sistemazione di Cima Montà, di impianti di riciclaggio di parte di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata», quindi non la normale spazzatura. E Pesce conclude: «La proposta esaminata risulta pertanto in contrasti con le previsioni del Pi[illegible] e di conseguenza non assentibile, soprattutti perchè prospetta la prosecuzione dell'attività di discarica». [i. p.]

LETTERE AL GIORNALE

La ferocia dei tedeschi e il [illegible] di Perlasca

[illegible] i tedeschi [illegible] feroci come il film su Perlasca fa vedere? Come non rispondere alla domanda che Nanni De Marco si pone nella [illegible] lettera di domenica scorsa.

Forse due [illegible] del film possono dare la risposta al quesito, la prima, l'uccisione del violinista cattolico che suonerà fino all'ultimo prima di venire barbaramente ucciso con un colpo alla fronte, la seconda scena è quella dell'amico di Perlasca che non può recitare il Padre Nostro perchè «violentato» da quei macabri orrori preferisce farsi sparare al cuore poiché egli dubita [illegible] il suo-nostro Dio sia «nei cieli». Sì, i tedeschi [illegible] feroci [illegible] dimostrato nel film, personalmente ne sono sicuro. Co[illegible] possiamo dimenticare noi in Liguria le stragi del Turchino, della Benedicta e nella nostra Savona, quegli operai uccisi all'interno della fortezza del Priamar, quel gruppo di prigionieri politici rinchiusi nel carcere [illegible] Marassi portati al largo di Portofino e con [illegible] pietra al collo buttati in mare?

Barbara Spinelli che, dopo la pioggia di critiche ricevute, sembra essersi ravveduta, nel suo editoriale si chiede come mai [illegible] grande seppe fermare il genocidio ebraico e i gulag [illegible] munisti.

Risposta: perchè l'uomo è un semidio esaltata: non gli mancano forse le forze proprio quando [illegible] avrebbe maggior bisogno? Seconda risposta: il genocidio poteva sì essere evitato, bombardando quelle rotaie che portavano gli ebrei ai campi di sterminio.

A tutt'oggi io mi [illegible] chiesto quando la storia potrà rispon[illegible]. Terza [illegible]sta: questo genocidio poteva [illegible]re evitato se la neutrale Helvetia non avesse riciclato l'oro con il quale [illegible] nazismo pagava le armi e gli strumenti di precisione che hanno fatto sì che il secondo conflitto mondiale durasse cinque anni. Sarebbe terminato prima qualora gli arsenali hitleriani avessero esaurito le scorte.

Il nostro Perlasca, come Wallemberr in Svezia, due eroi per caso? Due uomini di buona volontà! Caro De Marco, i tedeschi erano sì feroci, tanto feroci da credere che Dio potesse essere con loro: «Gott [illegible] Uns!»

Fulvio La Cognata
Savona

Eco [illegible] pagare le bollette Telecom

Ci riferiamo alla lettera «Niente Bancomat per le bollette Tele[illegible] in cui si lamenta per la chiusura del Servibanco di corso Ricci. Confermiamo innanzitutto che a partire da questo mese di febbraio [illegible] è più possibile effettuare operazioni di pagamento con tale apparecchiatura. La decisione di superare tale modalità di pagamento [illegible] è resa necessaria per una serie di motivi: i Servibanco sono apparecchiature automatiche obsolete rispetto alle attuali esigenze di pagam[illegible] e ri[illegible] delle bollette telefoniche; i Servibanco sono sp[illegible] oggetto di atti minivandalismo che, arrecando seri danni alle apparecchiature automatiche, [illegible] comportare elevati costi di gestione, creano un continuo disagio alla clientela; Telecom Italia ha [illegible]so già da tempo a disposizione della clientela in aggiunta ai consueti canali di pagamento (poste, banche), nuovi servizi gratuiti attraverso Internet. Ricordiamo, inoltre, che è sempre possibile domiciliare le bollette sul proprio conto corrente postale o bancario.

Telecom Italia, Firenze

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30-19.30:

Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 019.827202

San Lorenzo , via via San Lorenzo 55, telefono 850473

Sestiona via Paleocapa 147, telefono. 019.813724

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

[illegible] *Manuelli*, [illegible] 75, telefono 019.503855.

CENGIO: *Lango*, via Padre Garello 68, telefono 019 554045.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano 46, telefono 019 53508.

[illegible]NO: *Comunale* via [illegible] 56, telefono 019 2000007.

[illegible]O: *Citriniti*, [illegible] 1, telefono 019.745942

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035. (Anche il notturno Finadri [illegible] per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692890

[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 39, telefono 0182.971013

LOANO: *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi 161, telefono 019.677171

[illegible]

ALBENGA: *Centrale* [illegible] Mille fonte 4, telefono 0182.53007

CERIALE: *Nan* via Libertà 3, telefono 0182.580032.

GARLE[illegible]: *Pinoin*, via [illegible] 26, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero).

[illegible]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.65040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

[illegible]A SUPERIORE: *Abate*, [illegible] Sestiona 76, telefono 019.489242

VARAZZE: *Gallo*, piazza Matocallo 35, telefono 019.97280.

CIVILE

SAVONA 7 FEBBRAIO

MATI. Nessuno.

[illegible] Emilia Ferro, 91 anni. Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Lorenza Gulino, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Merope Deserti, 91 [illegible]ni, Savona. I funerali si svolge[illegible]no questa mattina alle 10 nella chiesa della Santissima Trinità. Giuseppe Parodi, 76 anni, Savona. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Giuseppe.

AMMINISTRATIVA. L'Inpdap sulla Gazzetta ufficiale IV serie speciale del 22 gennaio [illegible] pubblicato il bando di [illegible] per coloro che intendano partecipare alle [illegible]ze di studio all'estero e a vacanze climatiche in Italia. Coloro che [illegible] interessati dovranno presentare la domanda entro l'8 marzo alla sede Inpdap in piazza Santa Cecilia 4.

NECR[illegible]

[illegible]

1994 2002

Giorgio [illegible]

Ti ricordiamo sempre. I [illegible] e gli amici.

[illegible] E

[illegible]

Alpinismo e competizione

Questa sera, alle 21,15, presso la sede del Club Alpino Italiano, Rione Risorgimento, [illegible] luogo, ad ingresso libero, la videopresentazione di «Scialpinismo competizione», relativo alla gara nazionale di scialpinismo individuale (3° Trofeo Alta Valle Tanaro, Memorial Piero Canduscio e Elio Canova». [r. sr.]

[illegible] L.

Tango argentino

Corso [illegible] tango argentino, per principianti adulti, [illegible] lunedì sera, dalle 21,30 alle 23, a Finale Ligure. Informazioni presso la palestra di via Ferran[illegible] Aporti. [a. r.]

LOANO

Cena di beneficenza

La parrocchia di San Giovanni Battista di Loano organizza una cena domani con inizio, alle 20, al residence Loano [illegible] per raccogliere fondi per i lavori da realizzare alla Casa Alpina di Calizzano. Prenotazioni [illegible] disposizione chiamando [illegible] numero telefonico 019/67911. [a. r.]

Offerta Straordinaria

a Tasso Zero

Da oggi al 16 Febbraio

Qui interessi zero

TAN 0,00% - TAEG 0,00%
per spesa minima di € 150,00

€ 140,00
£. 271.077

Mini Hi-Fi Sharp CD-BA1200
Lettore CD a 3 dischi,
doppia piastra cassette,
sintonizzatore digitale,
40 stazioni memorizzabili,
telecomando, garanzia 1 anno

€ 280,90
£. 543.898

PlayStation 2
PlayStation Consolle

€ 120,00
£. 232.352

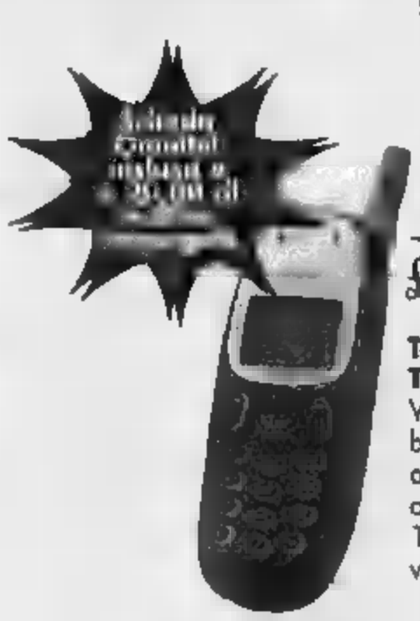
TVC 14" MIVAR P1
Cinescopio 14", monofonico,
televideo, presa scart,
telecomando, garanzia 1 anno

€ 226,00
£. 437.597

TVC 25" MIVAR M6
Cinescopio 25",
monofonico, televideo,
presa scart,
telecomando,
garanzia 1 anno

€ 89,99
£. 174.245

Videoregistratore Daewoo T240
Vcr 2 testine, standard in riproduzione
Pal/Ntsc, eventi programmabili,
riavvolgimento veloce,1 scart,
telecomando, garanzia 1 anno



€ 66,50
£. 128.762

Telefono
Trium Mars Gsm
Wap, peso 115gr.,
batteria NiHm 800 Mah,
autonomia stand by 130 ore,
conversazione 180 minuti,
100 memorie, display grafico,
vivavoce incorporato, vibracall

€ 89,90
£. 174.071

Libreria
10 Scomparti
Del Tongo

ipercoop
Savona, C.so Ricci

EVENTUALE ESAURIMENTO - EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

SOTTO LO SGUARDO DI SUA MAESTA' CICCIOLIN SAVONA HA PREPARATO UN MENU' RICCO DI SORPRESE E DIVERTIMENTO

In piazza Sisto per il Carnevale

Grande festa domani dalle 15 a mezzanotte

Domani Savona scenderà in piazza per festeggiare il carnevale. Dopo il successo ottenuto il Capodanno nella Vecchia Darsena, il Comune, l'Associazione bagni marini e La Stampa si cimentano nel carnevale. Una giornata di musica, maschere e intrattenimento, dalle 15 a mezzanotte. I primi a festeggiare saranno i bambini che avranno tutto il pomeriggio per scatenarsi nella piazza del Comune con la banda di giocolieri e i professionisti dello spettacolo per i più piccoli della «Melevisione». Soprattutto Circoscrizioni e commercianti di Villapiana si sono dedicati a questa parte della manifestazione. La festa per i grandi invece prenderà il via alle 21. E' la prima volta che piazza Sisto IV assume questa connotazione di festa delle maschere dopo ospitato comizi, concerti improvvisati e sciopori. Gran cerimoniere della giornata sarà l'immancabile Cicciolin, sua maestà re del carnevale in persona a cui il sindaco Ruggeri aveva «incautamente» le chiavi della città lo scorso 17 gennaio. Nemmeno Ruggeri avrebbe mai immaginato che il programma dei festeggiamenti quest'anno sarebbe stato così ricco. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a domenica 17 febbraio.

Sua Maestà Cicciolin sarà il supervisore del Carnevale di Savona

Il carnevale questa settimana ha già vissuto una gustosa anticipazione con il Gran Galà in maschera organizzato dai commercianti al Palazzo della Sibilla sul Priamar, con la partecipazione di 77 personaggi fra cui spiccano Re Solo, Bin Laden e altre maschere ad effetto. I negozianti pare che si siano divertiti moltissimo e abbiano già chiesto all'assessore Pennino di organizzare per il futuro addirittura un ballo in maschera.

Il carnevale proseguirà domenica con il «Gran bazar» allestito dai negozianti di via Montenotte, via Corsi e via Guidobono che per l'occasione sistemeranno anche le bancarelle per le strade che quindi saranno chiuse al traffico e animate da giocolieri e artisti da strada.

Domenica 16, invece, il centro sarà arricchito dalla presenza di musicisti da strada e giocolieri. I bambini potranno inoltre iscriversi (le iscrizioni si aprono domani) al concorso per la mascherina più simpatica.

C'è anche «La notte dei sosia»

I «falsi» Ligabue, Zucchero, Vasco portano la musica nel centro storico

Massimo Boero

E se un personaggio tutto coperto di lustrini, che assomiglia più che vagamente a Michael Jackson, facesse il moonwalk in piazza Sisto? E se poi saltasse sulle punte, piroettando e cantando in falsetto? Nulla di strano, se è sabato 9 febbraio. La performance del perfetto clone Michael Jackson sarà solo delle attrazioni della grande festa che il Comune di Savona, in collaborazione con La Stampa, offrirà in occasione del Carnevale cittadino, edizione 2002.

Le ballate ed i vigorosi brani rock di Ligabue a Vasco Rossi, assieme a quelle blues e funky di Zucchero ed alle sonorità jazz di Louis Armstrong porteranno alla ribalta i cinque sosia di big musica nazionale ed internazionale. Si tratta di veri e propri artisti, ufficializzati da trasmissioni «Re per [illegible]» (Italia uno) e «Momenti di gloria» (Canale 5), che regaleranno al pubblico emozionanti esibizioni,che non faranno rimpiangere gli originali.

Sarà, dunque, «Una notte da» all'insegna della grande musica, una specie di piccola «Woodstock» dei cloni, quella che avrà come ambientazione piazza Sisto alle 21 alle di sabato. Ma anche un'occasione per ridere e divertirsi le gags ed i fantasiosi numeri del cabarettista-prestigiatore modenese Daniele Scapinelli, un professionista del mondo dello spettacolo dalle mille, esilaranti trovate. Che dire poi della «Ragazza 77», il cantante Ambra Borelli, anche lei in piazza a Savona per il Carnevale. Per Ambra Borelli l'indimenticato Lucio Battisti, assieme all'inseparabile paroliere Giulio Rapetti, in arte Mogol, ha prodotto il brano «Il paradiso della vita», fatto successivamente conoscere al grande pubblico dalla bionda «ragazza del Piper» Patty Pravo. E fu lì la prima incisione ad essere prodotta dal collaudato duo della musica leggera italiana.

L'

Ventiquattro ore di fiocchi sulle piste Le montagne sono di nuove bianche

E' nevicato per 24 ore. Uno spettacolo al quale non si assisteva da tempo e che ha speranze entusiasmi tra operatori turistici e sciatori. Le abbondanti precipitazioni hanno infatti innevato le piste di tutte le località climatiche del Basso Piemonte. Il manto quasi dappertutto ha raggiunto il mezzo metro. La neve è farinosa: ideale per gli sciatori di qualsiasi livello. Unico problema è la viabilità: quasi dappertutto sono necessarie le catene. Ma le previsioni indicano il ritorno del bel tempo e forte innalzamento delle temperature. Ed è quindi possibile che la situazione viaria ritorni normale nel giro di poche ore.

Limone Piemonte: altezza neve 60-80, farinosa, impianti aperti feriali 18, impianti aperti weekend 16, piste aperte 40, piste di fondo 5 km, viabilità discreta (inf. 0171 926254- www.limonefunivie.it); **Pratonevoso Mondolè**: altezza neve 80-90, farinosa, impianti aperti feriali 7, nel weekend 9, piste aperte 19, viabilità discreta (inf.0174 334130-www.pratonevoso.com); **Artesina Mondolè Ski**: altezza neve 46-60, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 12, piste aperte 19, piste di fondo km, viabilità discreta (inf.0174 242000 www.artesina.it); **Sangiacomo di Roburent**: altezza 40-60, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 3, per il weekend 3, piste aperte 22, viabilità discreta, (inf. 0174 227054-www.nobru.it/turismo.html. Per Sangiacomo si segnala la promozione riservata agli studenti universitari per gli skipass: informazioni al www.nobru.it; **Lurisia Monte Pigna**: altezza neve 40-60, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 8, piste aperte , piste di fondo: 2,5 km, viabilità discreta (inf.0174 583005-www.lurisiamontepigna.it); **Frabosa Soprana**: altezza neve 40-60, farinosa, impianti aperti feriali 2, aperti nel weekend 4, piste aperte 9, viabilità discreta (inf.0174 244052 www.infosys.it/vallimonregalesi); **Garessio 2000**: altezza neve 40-60, farinosa, impianti aperti feriali 2, impianti aperti festivi 5, piste aperte 4, viabilità discreta (inf.0174 809898); **Entracque**: altezza neve 40-60, farinosa, impianti aperti feriali e weekend 3, piste aperte 6, piste di fondo 10 km, viabilità discreta (inf.0171 978172); **Festiona** (stazione di sci di fondo): altezza neve 30-40, farinosa, anello percorribile feriali e festivi km 20, viabilità discreta, (inf.0171 955915- www.vallestura.cn.it); **S.Bartolomeo-Chiusa Pesio** (stazione di sci di fondo): altezza neve 30-40, farinosa, anello percorribile 17 km, viabilità discreta, (inf.0171/739007); **Crissolo Monviso Ski**: chiuso (inf. 0175 945857-www.crissolo.com); **Rucas di Bagnolo**: chiuso (inf.0175 340134-www.comune.bagnolo.cn.it); **Pontechianale**: altezza neve 30-40, farinosa: resta dubbi sulla possibile apertura degli impianti per il weekend. viabilità discreta (inf.0175 950183-www.vallevaraita.cn.it); **Sampeyre**: altezza neve: 30-40, farinosa, impianti aperti feriali 1, nel weekend 1, viabilità discreta, (inf. 0175 950183-www.vallevaraita.cn.it).

Si segnala anche l'apertura dell'anello di fondo a Cantarane Ormea gestito dalla Club. E'aperto tutti i giorni. Per info: 0174391101. [giu.geL]

RASSICURANO UNA CLIENTE: I SUOI SOLDI NON LI PRENDIAMO. POI SOCCORRONO UNA DONNA INCINTA

Banditi «gentiluomini» in via Bove

Savona, tre rapinatori con i taglierini ieri alla Carisa di Legino

L'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona in via Cadorna a Legino

SAVONA

Gentili al punto da rassicurare una cliente della banca che aveva appena posato i suoi soldi sul bancone per versarli sul conto corrente: «Stia tranquilla signora - le hanno detto -. Il denaro lo prendiamo». Premurosi tanto da preoccuparsi delle condizioni di un'altra cliente, incinta, che in preda allo spavento era stata colta da un leggero malore. Tre banditi, insomma, d'altri tempi quelli che pomeriggio hanno assaltato, armati di taglierini, l'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona in Cadorna a Legino, razziando i soldi cassa e portandosi via un bottino che tra euro e lire ammonterebbe a cinquanta milioni.

La rapina è avvenuta poco dopo le 15. In quel momento in banca c'erano la direttrice, quattro impiegati e sei clienti. «Subito non mi sono accorto di nulla - racconta Ezio C. -. Quei tre signori sono entrati e non hanno detto una parola. All'improvviso uno di loro ha fatto un salto e scavalcato il bancone. Io lì per lì ho pensato a uno scherzo o che si fosse sentita male un'impiegata e quel tizio la volesse soccorrere. Mi avvicinato al bancone e ho cercato di afferrarlo per un braccio. Il complice, che era dietro di me, mi ha detto di lasciarli tranquilli, che stavano facendo una rapina. Solo in quel momento ho visto che armati di taglierini».

Un'altra testimonianza è quella di Antonio L.: «Siamo rimasti ostaggio dei banditi per decina di minuti. Uno dei malviventi è sempre stato vicino all'ingresso e a certo punto ha fatto persino entrare un altro cliente. Gli altri due hanno continuao a girare da uno sportello all'altro, si sono avvicinati alla cassaforte, hanno arraffato il denaro».

I banditi si sono mostrati decisi, mai nervosi. «Mi ha colpito - dice ancora Antonio L. - il loro self-control. Una cliente incinta si era sentita male: l'hanno fatto sedare e si sono sinceratì delle sue condizioni. Appena entrati in azione hanno rassicurato tutti: "I vostri soldi non li prendiamo" hanno subito precisato. Una signora aveva già posato il suo denaro sul bancone e lo hanno lasciato lì. Ci hanno chiesto invece di consegnare i telefonini cellulari». Una precauzione per evitare che qualcuno chiamasse le forze dell'ordine.

Poi la fuga. I malviventi si sono diretti, a piedi, verso via Bove dove probabilmente avevano lasciato l'auto a bordo della quale hanno completato la fuga: la vicinanza della barriera di Zinola fa ritenere gli inquirenti che i banditi si siano diretti verso l'autostrada. I malviventi, dunque, avevano studiato il colpo nei minimi particolari, probabilmente già da qualche giorno, senza lasciare nulla al caso. Solo un imprevisto avrebbe potuto intralciare i loro piani. Un imprevisto che per una manciata di secondi non si è verificato: pochi attimi prima, infatti, che i banditi entrassero nella banca, la direttrice era al telefono con il marito.

Dei rapinatori (tutti dall'accento meridionale) i carabinieri hanno ricostruito un primo identikit. Uno avrebbe un'età di circa 50 anni, gli altri due sarebbero più giovani. Hanno agito a volto scoperto, preoccuparsi più tanto di essere visti in faccia. E questo fa ritenere che si tratti di forestieri, pendolari delle rapine. [c. v.]

VERRA' UTILIZZATO DAI VIGILI URBANI DIANESI MA ANCHE DAL COMUNE DI ALTARE

Videosorveglianza «targata» Savona

Presentato il sistema innovativo creato da un ingegnere di Vado

Enrico Ferrari

VADO LIGURE

E' ingegnere il «padre» di innovativo sistema di videoregistrazione mobile, brevettato dalla ditta STS srl Vado Ligure e affidato in via sperimentale ai vigili urbani di Diano Marina. L'apparecchiatura (unica in Italia o forse al mondo», assicura l'ideatore) è stata presentata ieri a Diano dall'ingegnere Alberto Cecinati, 38 anni, che l'ha già venduta anche al Comune di Altare.

Partirà quindi dal Ponente il primo esempio di utilizzo di un dispositivo, dal facile utilizzo e grande all'incirca una scatola da scarpe, adatto per la videosorveglianza: la polizia municipale dianese l'utilizzerà per «prevenzione e repressione degli illeciti ambientali, la prevenzione degli incendi, il costante monitoraggio dei torrenti, l'infortunistica stradale e le indagini di polizia giudiziaria in genere».

Spiega Cecinati: «Il del modello è "Lynce Compact". Si tratta di un sistema di videoregistrazione compatto, del peso di circa tre chili: è leggero perché utilizza un sistema a basso voltaggio, alimentato batterie da 12 V. Un computer con un monitor "touch screen", in cui i comandi, molto intuitivi, vengono dati semplicemente toccando lo schermo, è integrato a registratore che digitalizza le immagini provenienti da una telecamera: c'è la possibilità di impostare l'inizio e la fine della registrazione. Il software è realizzato interamente dalla nostra società, il dispositivo può essere comodamente trasportato in macchina».

L'utilizzo di «Lynce» rientra in un progetto di controllo della città voluto dal sindaco Angelo Basso. La ditta STS ha già fornito sitemi di sorveglianza per ambienti esterni ai porti di Sovona e La Spezia, nonché all'Autofiori.

L'ideatore, ingegner Alberto Cecinati

dopo 55 anni...

ferrarassa gioielleria

Continua una unica grande vendita promozionale con sconti fino al 50%

via Pia 31 r. - Centro storico - Savona
tel. 019.825.488

PUBBLICITALIA.COM

AIRONE SPA
U.I.C. 27017
P.zza Santa Caterina da Siena, 3
Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@virgilio.it

- Finanziamenti ad imprese agrarie
- Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
- Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
- Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)

Orario: 09.00 - 14.00

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

MERCOLEDÌ 6 e GIOVEDÌ 7

Fantastica nevicata...

UN METRO DI NEVE FRESCA

PER IL VOSTRO DIVERTIMENTO

LIMONE

riservabianca

1010 - 2100

60 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA

NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE

Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:

Nuovi BANCA REGIONALE EUROPEA In provincia di Cuneo
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30

GARESIO Sport Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14

MILANESIO SPORT Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo a 30 km da Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30

Sporting vip Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78

Informazioni al numero info snow per queste ed altre iniziative che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve
info neve tel +39.0171.926254 fax: +39.0171.926564 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@connet.it

LA GIUNTA VACCAREZZA PUNTA SULL'ENTROTERRA

Campo da golf a Verzi di Loano

LOANO

Si torna a parlare dell'ipotesi di realizzare un centro per il golf, da diciotto buche, nelle aree circostanti la frazione Verzi di Loano. L'ipotesi, già contenuta nel programma elettorale della Casa delle libertà del 13 maggio dello scorso, è stata riproposta poche fa da alcuni esponenti dell'amministrazione Vaccarezza agli abitanti di Verzi.

Durante un incontro informale, gli amministratori hanno ribadito la volontà di avviare uno studio di fattibilità che dovrebbe coinvolgere innanzitutto la Federazione italiana golf. Di questa possibilità si era già parlato una decina di anni fa quando ad amministrare Loano era il sindaco Mario Rembado.

Il golf sarebbe il mezzo per rilanciare in grande stile, a medio e lungo termine, l'immediato entroterra loanese. La giunta Vaccarezza intenderebbe portare avanti questo progetto con il completo intervento di privati. In passato l'ipotesi era stata vista con favore da più parti perché, fra l'altro, andrebbe a collocarsi in una zona non vincolata dal punto di vista ambientale.

L'eventuale intervento porterebbe al Comune indubbi vantaggi in termini di opere e oneri di urbanizzazione favorendo anche il recupero edilizio della frazione. Durante l'incontro avvenuto qualche sera fa, gli abitanti di Verzi hanno presentato all'amministrazione tre richieste prioritarie: l'ampliamento del secondo tratto della strada comunale, attualmente pericolosa in alcuni punti, la sistemazione del camposanto e il mantenimento ad uso pubblico, con relativa ristrutturazione, delle ex scuole elementari che si centro dal paese. [a. r.]

Il sindaco Angelo Vaccarezza

SERGIO GAIBISSO «TIRA LE ORECCHIE» ALL'AMMINISTRAZIONE PER I RITARDI NELLA GESTIONE DEL PORTICCIOLO

Pace tra Cnam e Capitaneria

Il Circolo nautico di Alassio avrà nuovi spazi

Massimo Boero
ALASSIO

«Avevamo un bellissimo circolo nautico. Non perdiamo questo importante patrimonio per la città». Quella dell'alassino Sergio Gaibisso, presidente della «Federazione italiana vela», non è una boutade. Piuttosto un'esternazione che nasceva dal cuore di una persona che si è prodigata per una vita, con successo, per la sua città per promuovere uno sport ad altissimo livello. Mentre sono partiti in questi giorni i lavori all'interno della struttura portuale, che porteranno ad una ridistribuzione «temporanea» dei locali tra capitaneria e circolo nautico, si guarda alla futura struttura, che verrà realizzata prossimi anni a levante dell'edificio attuale.

Sergio Gaibisso, presente ieri mattina alla cerimonia di premiazione con l'«Alassino d'oro» dell'olimpionica Alessandra Sensini, ha chiesto il microfono per poi rivolgere al sindaco poche parole. Una frase concisa e diretta, bisogno altri commenti, che suonata un'amichevole polemica. Anche se il suo vero scopo è stato quello di invitare gli amministratori a rimboccarsi le maniche per risollevare le sorti del porto di Alassio.

Da qualche tempo, infatti, (già con la precedente giunta Avogadro) gli amministratori alassini hanno cercato di mettere ordine nella futura gestione del «Luca Ferrari», creando società ad hoc, la «Marina di Alassio spa», della quale il Comune detiene l'80 per cento, mentre il «Circolo nautico al mare» (che possiede il know how a livello tecnico per occuparsi fatto del porto) ha il 20 per cento. La «corsa ad ostacoli» per raggiungere la piena funzionalità ed operatività del porto non è ancora terminata ma qualche punto fermo su come sarà il suo futuro esiste.

Passato il periodo delle minacce di sfratto, sembra ormai stato trovato il punto di equilibrio tra le parti. «Abbiamo raggiunto un accordo con la capitaneria che

Il Circolo nautico di Alassio ha trovato l'accordo con la capitaneria

a breve, ultimati i lavori in , andrà ad occupare tutto il primo piano dell'edificio portuale. La nuova società potrà utilizzare tutti i restanti locali piano terra, dove rimane anche il bar circolo nautico. Questa la soluzione temporanea che abbiamo ottenuto in attesa di realizzare la nuova struttura, completamente finanziata dal ministero. Ci vorranno circa 4 anni», ha spiegato ieri il sindaco Marco Melgrati.

L'intesa raggiunta è soddisfacente, anzi «ottimale», anche per il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio. «Il risultato è ottimo sia per il nostro organico, composto da circa 30 persone, che potrà allargarsi per lavorare meglio, sia per l'utenza, fin qui un po' penalizzata a livello di accoglienza all'interno degli uffici, che otterrà miglior servizio. Questa soluzione-accordo su una questione annosa ed importante ora accontenta tutte le parti», ha commentato il comandante della capitaneria di porto Massimiliano Grimaldi. L'importante, esaurite le problematiche logistico-strutturali, è che il porto «Luca Ferrari» torni ad avere quella posizione di prestigio che ha perso.

PIETRA L.
Incidente sull'A 10 fra tre autoarticolati

Incidente stradale ieri mattina alle 6,30 in piazzola dell'A 10 all'altezza di Pietra Ligure. Un camion ha urtato con violenza altri due mezzi pesanti che già fermi nell'area di servizio. Per estrarre dall'abitacolo uno dei camionisti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. [a. r.]

LOANO
Tentato furto in una gioielleria

Sono entrati nella gioielleria dopo aver rotto un vetro ma sono stati messi in fuga dal sistema d'allarme mentre stavano cercando neutralizzarlo. L'episodio è avvenuto l'altra notte alle 4 in via Cesarea Loano. I ladri hanno portato via nulla. [a. r.]

PIETRA L.
Traffico in tilt sull'Aurelia per un tamponamento

Traffico in tilt ieri pomeriggio sulla via Aurelia tra Borgio Verezzi e Loano a causa dei lavori svolti senza preavviso dall'Anas. E' bastato un piccolo cantiere all'incrocio fra la statale e via Milano a Pietra Ligure per mandare in tilt il traffico. La polizia municipale non era stata avvisata. [a. r.]

Sulla pesca dei bianchetti ora interviene l'Enpa

L'Ente Protezioni Animali di Savona (Enpa) protesta contro le autorizzazioni rilasciate a «decine di imbarcazioni» per la pesca dei bianchetti. «Un chilogrammo di questi piccolissimi e giovani pesci pescati oggi diventeranno almeno chilogrammi di animali adulti», ricorda l'Enpa. [r. sr.]

ORTOVERO
Rosella Scalone confermata alla guida della Pro Loco

Rosella Scalone è stata riconfermata alla presidenza della dinamica Pro Loco. Vicepresidente Mariella Sansone, segretario Gianni Boffredo, tesorieri ed economi Gandolfo e Boffa, consiglieri Arnaldi, Benedetti, Bonifazio, Dodero, Forchieri, Giunto, Lombardi, Mirone, Monreale e Peirano. [r. sr.]

BORGIO V.
«I dipenenti del Comune costano troppo»

«Su ciascun cittadino, neonati compresi, grava un onere annuo pari a 815 mila lire circa per il personale del Comune». E' il dato contenuto nella «Lettera ai cittadini di Borgio Verezzi». I 33 dipendenti comunali costeranno nel 2002, in lire, un miliardo e 833 milioni. [a. r.]

SUL TAVOLO LA RICHIESTA DI ALBENGA E LOANO DI VARIANTE AL PROGETTO PER LO SPOSTAMENTO A MONTE

Vertice a Genova per il raddoppio fs

Gli amministratori incontrano oggi i dirigenti regionali

Romano Strizioli
ALBENGA

C'è grande interesse per la riunione indetta per questa mattina a palazzo Fieschi, sede della Regione, per aprire (e velocemente chiudere) le richieste modifiche al tracciato del 1998 che era già stato approvato in una conferenza dei servizi dai comuni dell'Albenganese e del Loanese. Quella odierna è, come dicono gli addetti ai lavori, «una tavola tecnica con la Regione circa le problematiche degli enti locali».

Dapprima grazie a Loano (che maggio ha avuto a Roma ben quattro incontri con i dirigenti delle Ferrovie) ed infine grazie ad Albenga (tramite le istanze portate dall'assessore Rosy Guarnieri direttamente a Carlo Simeoni, direttore delle Relazioni Esterne delle Ferrovie dello Stato), le autorità romane si sono dichiarate disponibili a confrontarsi ancora. Ma il terreno di tale confronto è assolutamente limitato a quelle modifiche che non siano «sostanziali» rispetto al tracciato di quattro anni fa. Modifiche, quindi, ma non siano «rivoluzionarie». In tale ambito, Loano che Albenga sperano di ottenere qualcosa.

La città del Doria, in particolare, spera di ottenere l'abbandono dell'idea del rilevato alto sette metri a favore di un percorso in galleria che sottopasserebbe il torrente Nimbalto risparmiando così costi degli espropri (dovrebbero essere abbattute 40 case) e nei tempi di realizzazione. Albenga, poi, ha già formalizzato con una lettera del sindaco Maurizio Zunino le richieste che limitare il danno all'agricoltura e alla frazione di Bastia, abbassamento quote altimetriche del tracciato, mitigare gli impatti e costruire barriere antirumore, cessione bonaria terreni dietro delocalizzazione, risarcimento danni alle case entro 200 metri dal tracciato.

Sembra che i sindaci interessati alla tratta Andora a Finale Ligure abbiano ben presente il pericolo dover riaprire i tempi, il rischio (come avverte una ormai annosa «cultura» formatasi fra gli amministratori locali negli ultimi decenni) di non pronti all'appuntamento della suddivisione nazionale dei fondi e il conseguente rinvio a chissà quando. C'è, in altre parole, il rischio di «perdere il treno» indugiando oltre il dovuto. sono altri interventi in Italia, con priorità in oggi sottostanti a quella della Finale Ligure - Andora, che sperano proprio nelle distribuzioni ulteriori da parte della Riviera, pronte a presentarsi compatte e senza obiezioni alla spartizione dei finanziamenti nazionali.

SI FINGEVA POLIZIOTTO PER PALPEGGIARE LE RAGAZZE

Condannato maniaco dei treni

Condanna ieri mattina tribunale per il maniaco dei treni, il giovane che spacciandosi sui convogli del Ponente come tutore dell'ordine fermava ragazzine per palpeggiarle nelle toilette con la scusa di dover procedere ad una perquisizione. Marco D'Andrea, 26 anni, disoccupato di Savona, è comparso ieri mattina di fronte al giudice le udienze preliminari di Sanremo Vittorio Spirito. Il magistrato, preso atto del ricorso al rito abbreviato chiesto dall'avvocato Alberto Pezzini, lo ha condannato a due anni e otto mesi reclusione (con la misura sicurezza di un anno di libertà vigilata). D'Andrea, che era arrestato a Ventimiglia scorso (all'epoca dei fatti domiciliato a Bordighera) ha però ottenuto la scarcerazione fronte del ricovero, concordato con le strutture sanitarie, presso una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. A mettere gli investigatori sulle tracce del falso poliziotto erano state proprio le sue giovani vittime. [g. ga.]

ALBENGA: FERITO ALLE GAMBE DA DUE CALCIATORI

Arbitro fu aggredito è in causa da 13 anni

SAVONA

Attende da tredici anni che il tribunale si pronunci merito alla sua richiesta di risarcimento danni nei confronti di coloro che lo aggredirono.

Ieri mattina tribunale Savona c'è stata l'ennesima udienza della . «Con un nulla di fatto. C'è stato un nuovo rinvio, questa volta all'8 marzo» dice Ezio Cataneo. Il cui legale, per protesta, avrebbe dismesso il mandato.

Cataneo, oggi titolare di un esercizio pubblico a Ceriale, era stato aggredito e ferito gravemente nel 1988. Erano stati due giocatori che, al termine di una partita calcio, nell'ambito di un torneo dilettantistico organizzato a Loca d'Albenga, lo avevano assalito. La loro squadra aveva perso, i due avrebbero imputato a Cataneo la colpa di quest'epilogo a loro avverso: da qui, l'esplosione della violenza.

«Mi hanno ferito a colpi di karatè: mi hanno fratturato le gambe, tibia perone» racconta Cataneo. «Ero un arbitro professionista. Mi è stata stroncata la carriera».

C'era stato il processo, penale. «I giocatori, miei aggressori, sono stati condannati a due anni di reclusione ciascuno» è ancora l'esercente a parlare

Il quale, però, non si è sentito completamente soddisfatto. E così ha scelto di intraprendere ancora una volta la strada del tribunale, ma civile, con una richiesta di risarcimento danni, presentata a Savona. «Non ho stabilito il quantum, per questa quantificazione mi sono rimesso al giudice...».

Ed è questa la causa che durando da ben tredici anni. «Siamo andati avanti di rinvio in rinvio. Intanto sono trascorsi gli anni, inutilmente. Questi i tempi della giustizia civile: uno può anche morire, nel frattempo...» è lo sfogo, amaro, dell'ex arbitro. [f. poz.]

LAVORI IN ZONA VINCOLATA

Petizione a Finale per contestare il cemento a Calvisio

FINALE L. Centottantuno persone hanno firmato nei giorni scorsi petizione rivolta al sindaco di Finale, Pierpaolo Cervone, per «ripristinare il tratto del sentiero storico di località Selva» aggredito dal cemento. Il sentiero, che attraversa una zona di grande pregio naturalistico, si affaccia sul porto di Capo San Donato.

A metà gennaio un'impresa privata ne aveva cementificato, senza alcuna autorizzazione, un tratto provocando la reazione degli abitanti della zona e l'intervento del Comune. L'impresa aveva effettuato l'intervento approfittando dei contemporanei lavori dell'Enel. Contro lo «sviluppo edilizio residenziale» in questa zona del Finalese avevano già preso posizione un anno fa il Wwf, Italia Nostra, il Club Alpino Italiano e la sezione locale dell'Istituto internazionale di Studi Liguri. [a. r.]

E INTANTO JERRY SCOTTI DIVENTA TESTIMONIAL DEL P180 E NE DECANTA, DA CLIENTE, IL COMFORT

Il sindacato chiede il piano industriale per la Piaggio

«Prima di parlare di trasferimento a Villanova bisogna valutare il possibile sviluppo»

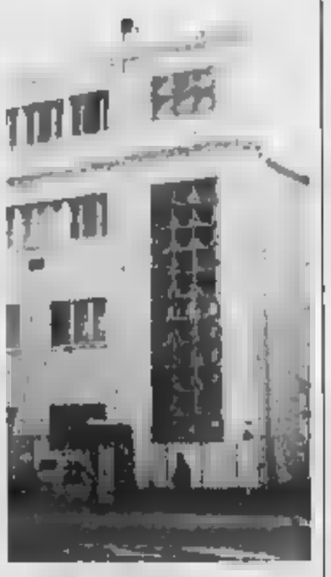
FINALE L.

«Prima di parlare dello spostamento eventuale e del fabbrica, da Finale Ligure a Villanova, si devono concretizzare carichi di lavoro e produzione nell'attuale sito. Non vorrebbe che con prospettiva dal nuovo sito abbandoni a se stesso quello vecchio». E' la sostanza dell'intervento fatto pomeriggio dai rappresentanti sindacali della Piaggio Aero Industries di fronte alla Commissione ambiente della Provincia. Il sindacato ha tenuto un «percorso» che lo porterà ad altri incontri per mettere a fuoco le prospettive future fabbrica aeronautica.

Dopo le prime notizie su un possibile spostamento dell'azienda a Villanova sono state poche a Finale le voci contrarie. Le attuali della fabbrica potranno essere utilizzate a scopo turistico-residenziale. Un'operazione da alcune centinaia di miliardi. L'idea è piaciuta a commercianti, albergatori, bagni marini. Camera di commercio e alla maggioranza delle forze politiche cittadine. Le voci di dissenso vengono dal mondo ambientalista.

L'Rsu sindacale aveva detto: non comunque percorribile l'ipotesi sviluppo-espansione sui siti di Villanova lo stabilimento di Finale continuerebbe nella operatività, per questo motivo migliorie investimenti sull'attuale sito devono continuare come da programma». La Piaggio, il direttore generale Di Masse, aveva sottolineato la necessità trovare un nuovo sito per espandersi. L'attuale sede non lo consentirebbe. Ci sarebbe stato di primo contatto formale fra l'azienda il Comune di Villanova. Comunque si resta nel campo delle ipotesi. «In di decidere venga presentato il piano industriale che ufficializzi i programmi di produzione, occupazione e sviluppo», è il sentimento più diffuso fra i piaggisti. Ma fra le maestranze c'è anche sensazione di incertezza sull'immediato futuro.

La Piaggio riesce comunque a far parlare di se grazie all'«abbinamento», sempre più frequente, con il marchio Ferrari. Lo staff della fabbrica di Maranello usa spesso i due P180 Piaggio di cui è proprietario per i suoi spostamenti circuito all'altro della Formula 1. In uno degli ultimi numeri di «Panorama», sotto il tito «Alle ali italiane spuntano i baffi», si dice un gran bene del turboelica «veloce, spazioso e parsimonioso». E' anche il popolare presentatore televisivo Jerry Scotti, che ne affitta spesso esemplare per i spostamenti, a tessergne le lodi. [a. r.]


La Piaggio di Finale Ligure

I CAVALLI SI SONO IMBIZZARRITI FORSE PER UN AEREO

Fantini feriti a Villanova ieri durante la corsa Tris

VILLANOVA D'ALBENGA

Non ci sono solo gli incidenti stradali. Là dove c'è velocità c'è pericolo. E così ieri mattina c'è stata la mobilitazione di ambulanze per accorrere sulla pista di Villanova d'Albenga. Non la pista dell'aeroporto, come si è temuto un primo momento, ma sulla pista dell'ippodromo, che, a ponente, con l'aerostazione. Le prime confuse notizie parlavano un cavallo imbizzarrito per il forte rumore provocato da un aereo in fase di atterraggio, con fantini seriamente feriti. Ma una più attenta attendibile verifica si «scalava» sino alla realportata un capitombolo di due carrozzine trainate da cavalli durante il «matinée» di minori del giovedì.

E' infatti bastato che due purosangue avesse scarto e le due del si sono alzate, trascinando nella caduta anche il cavallo che seguiva. In un primo momento, impressionati dal polverone sollevato, gli spettatori, pochi per la verità, hanno lanciato un urlo di paura e di allarme. Interveniva dapprima l'ambulanza di stanza all'aeroporto che precedeva così quella inviata tramite il 118.

Dei due fantini, uno veniva subito dimesso dal pronto soccorso dell'ospedale albenganese, mentre il secondo era trattenuto giusto il tempo di effettuare indagine radiologiche. I cavalli se la sono cavata con poche escoriazioni e si istantaneamente rimessi in piedi.

L'ippodromo di Villanova d'Albenga sta proseguendo la sua attività in continuo crescendo, da quando gli sono durante la stagione estiva, «corse Tris», a quotazione nazionale. Per adesso, durante l'inverno, le riunioni si svolgono una sola volta alla settimana, appunto durante la mattinata del giovedì. [r. sr.]

Nutrilo con tenerezza.

Ingrid/TORINO

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

DESOLANTE LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE TEALDI A UN'INTERROGAZIONE DOPO LA TRAGEDIA DI CALIZZANO

Strade e guard-rail: non c'è una lira

La Provincia è senza fondi per migliorare la sicurezza

Mauro Camoirano

CARCARE

Manutenzione e sicurezza della rete stradale: la Provincia fa quello che può. Questa, in sintesi, la risposta dell'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, all'interrogazione dei consiglieri di Forza Italia, anche a seguito del tragico incidente avvenuto a Calizzano lo scorso Natale.

Tealdi ricorda «in Italia, secondo le statistiche ufficiali, nella maggior parte dei casi i sinistri sono dovuti all'eccessiva velocità, a distrazioni e al mancato rispetto delle precedenze». Con queste premesse, e con la consapevolezza di una rete stradale non adeguata al numero di veicoli, Tealdi sottolinea come «gli enti proprietari delle strade sono così costretti a concentrare sforzi e risorse nella manutenzione, rimandando, per mancanza di fondi, i veri e propri interventi di ammodernamento».

Nello specifico della realtà savonese, l'assessore spiega che «sono stati individuati interventi per più di 80 miliardi in conto capitale, mentre il bilancio per il 2002-2004 stanzia circa 8 miliardi, consentendoci di provvedere al dieci per cento dei bisogni accertati». E continua: «Negli ultimi anni la Provincia ha saputo spendere con estrema rapidità le risorse stanziate, attivando, con altrettanta celerità, mutui e gare d'appalto. Oltre due terzi delle risorse del settore viabilità sono state impiegate per una decisa opera di manutenzione e per la messa in opera di barriere di sicurezza e guard rails». E Tealdi precisa: «Pur condividendo le legittime richieste dei sindaci e dei consiglieri provinciali, questa è la realtà: una questione, nuda e cruda, di risorse economiche che mancano, e sono insufficienti, e non vengono corrisposte da Stato e Regione. La Provincia ha formalmente indicato cinque interventi, tra i quali, con priorità assoluta, il miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità dell'entroterra, per una richiesta di finanziamento di 1.684 euro. Se tale istanza sarà condivisa dalla Regione, il bilancio recentemente approvato potrà essere integrato con risorse aggiuntive, consentendoci di fornire alcune delle risposte attese».

Una risposta, quella dell'assessore Tealdi che, però, non sembra aver convinto quanti, dalla Val Bormida, chiedono interventi concreti per salvare vite umane e non semplici parole. Un fronte sempre più unito, ed agguerrito, che non mancherà di far sentire la propria voce, probabilmente tramite la Comunità Montana Alta Val Bormida.

A Calizzano lungo una strada senza guard-rail hanno perso la vita due giovani

La Boccia, domani assemblea

Carcare: il popolare circolo ricreativo deve scegliere l'erede di Pastorino

CARCARE

Due liste si sfideranno per la presidenza de «La Boccia»? Anche dopo la candidatura consigliere di minoranza, e già vice presidente della Pro Loco, Rodolfo Mirri, rimane quanto mai complicato lo scenario per la società bocciofila. Mirri, infatti, per ora non potrebbe essere eletto visto che l'articolo 10 dello statuto impone che la presidenza sia affidata ad uno dei componenti del Consiglio direttivo.

Una condizione che potrebbe essere superata nella riunione domani sera, convocata dallo stesso Pastorino in qualità di presidente pro tempore, quando, all'ordine del giorno, oltre alla presentazione del bilancio, ci sarà la possibilità di iscrizione di nuovi tesserati nel Consiglio direttivo, nonché l'organizzazione di nuove elezioni.

Elezioni per le quali, però, Rodolfo Mirri potrebbe non essere l'unico candidato, anche se finora il problema principale era stato proprio trovare qualcuno che accettasse di raccogliere l'eredità di Pastorino, «padre-padrone» del circolo da oltre quindici anni.

Prudente, quindi, il commento di Mirri: «Vista la difficoltà in cui versava il circolo, e forte dell'esperienza già maturata sia come consigliere comunale che nella Pro Loco, ho dato la mia disponibilità, ponendo due condizioni. La prima è il più completo coinvolgimento del direttivo nelle varie decisioni che interesseranno il circolo, che deve essere di tutti e gestito in modo condiviso da tutti e non solo da un "generalissimo". La seconda, un'opportuna verifica legale e contabile per poter dare nuovo sviluppo partendo da basi solide». Ancora più ermetico Pastorino: «E' ovvio che, dopo 16 anni qui dentro, abbia in mente la candidature di chi può prendere la mia eredità nel segno della continuità e dello sviluppo. Non posso esprimermi a favore o contro la candidatura di Mirri, visto che non lo conosco. Vorrei, però, che "La Boccia" continuasse ad essere quello che è stata finora, anche se temo possa attirare la cupidigia di personaggi esterni che non hanno nulla a che vedere con lo spirito del circolo». [m. ca.]

MA ORA E' TORNATO IL SOLE

Per la nevicata caduta di alberi in Val Bormida

CAIRO M. Dopo la nevicata dell'altro ieri che ha letteralmente mandato in tilt il traffico sull'autostrada Savona-Torino e alcune strade della Val Bormida, da ieri mattina la situazione è tornata pressochè alla normalità. Gli unici problemi si sono registrati nella zona di Piana Crixia a causa di alcuni alberi pericolanti, per i quali si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese.

La neve, già nella tarda serata dell'altro ieri, aveva lasciato spazio alle pioggia e nel primo pomeriggio si sono registrate ampie schiarite. La perturbazione, che ha colpito la Val Bormida, dovrebbe ora risolvere, perlomeno migliorare la situazione legata alla siccità. Questione che sta creando gravissimi disagi in particolare nelle località dell'Alta Val Bormida.

A Murialdo, da settimane, si registrano problemi di approvvigionamento idrico soprattutto in frazione Valle e Isolagrande, e il sindaco Bruno Odella, non ha escluso l'eventualità di dover ricorrere al razionamento.

A peggiorare ulteriormente la già precaria situazione si aggiunge il fatto che alcune condotte continuano a essere gelate dopo il freddo polare che per giorni ha interessato la zona facendo registrare una media di 10 gradi centigradi sotto lo zero. [l. b.]

CHIRURGIA DELLA MANO

La Guerinoni operata al San Paolo

CAIRO M. Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista condannata a anni per l'omicidio del farmacista Cesare Brin, dall'altro giorno ricoverata all'ospedale San Paolo di Savona, verrà dimessa nelle prossime ore.

La Guerinoni è stata sottoposta ad un intervento chirurgico alla mano e, non appena terminato il periodo di degenza nella struttura ospedaliera savonese, tornerà nella cella del carcere di Rebibbia, a Roma. Da alcuni anni, l'ex gallerista ha ottenuto uno speciale permesso che le consente di uscire dal penitenziario durante il giorno per lavorare in un istituto di suore della capitale, mentre la sera rientra in cella.

La Guerinoni

Dopo lunghi mesi di silenzio, dunque, si torna a parlare della Guerinoni, il caso giudiziario per anni era stato al centro dell'attenzione generale, dividendo l'opinione pubblica fra innocentisti e colpevolisti. Una storia fatta di continui e ripetuti colpi di scena sullo sfondo di dichiarazioni spesso contrastanti e personaggi quantomeno eccentrici. Ora, il ricovero al San Paolo di Savona, città dove attualmente risiedono la figlia e il suo convivente, Ettore Geri, condannato a 15 anni per la vicenda legata all'omicidio del farmacista ed presidente della Cairese-Calcio. [l. b.]

CAIRO: IL MILITARE E' SOSPETTATO DAI SUOI COLLEGHI DI AVER ACQUISTATO E CEDUTO DOSI DI DROGA

Carabiniere inquisito, nuovi interrogatori

Sentiti in caserma i primi liberi professionisti «informati sui fatti»

SAVONA

I primi interrogatori ci sono stati, in questi giorni. Liberi professionisti, che sentiti dai carabinieri come persone informate sui fatti nell'inchiesta che ha portato all'arresto del presunto spacciatore e basista di rapinatori Andrea Chimenzo e che vede anche indagato un carabiniere della Compagnia di Cairo.

Gli interrogatori sarebbero stati incentrati proprio sugli accertamenti legati alla posizione del militare (nel frattempo sospeso dal servizio, su disposizione del giudice per le indagini preliminari, in richiesta del pm Franco Greco). I colleghi del maresciallo sott'accusa avrebbero domandato a liberi professionisti se quest'ultimo avesse mai ceduto loro droga, in particolare cocaina. E' questo, infatti, il sospetto sul carabiniere, che accompagna la contestazione di rivelazioni di segreti d'ufficio.

Un passo indietro. La vicenda sarebbe venuta alla luce nel corso delle indagini dei carabinieri che hanno portato all'arresto di Andrea Chimenzo, il ventitrenne finito in carcere quale presunto basista di rapina all'agenzia del Banco Ambrosiano, avvenuta nell'ottobre del 2000, e che è anche indagato per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Secondo i militari del nucleo operativo, il giovane sarebbe stato un punto di riferimento per il mercato valbormidese dell'hashish e della . E ancora: tra le persone avrebbe contatti con Chimenzo, che lo frequentavano, ci sarebbe stato anche (e appunto) il carabiniere oggi inchiesta. Quest'ultimo, secondo l'accusa, in un'occasione avrebbe informato Chimenzo dell'arresto di un amico; il maresciallo lo avrebbe fatto al telefono, su una utenza che in quel momento era sotto intercettazione. Da qui, la contestazione.

E ancora, il carabiniere sarebbe sospettato dai suoi colleghi di aver acquistato, in alcune occasioni, piccoli quantitativi di droga dallo stesso Chimenzo, che avrebbe poi ceduto ad altri. Accuse che il maresciallo, tutelato dall'avvocato Carlo Coniglio, ha respinto in toto durante l'interrogatorio davanti al gip.. Il carabiniere ha detto di non far uso di droga e tantomeno di essere tossicomane; ha detto di aver acquistato lo stupefacente perchè cercava così facendo di guadagnarsi la fiducia di Chimenzo l'obiettivo di identificare fornitore. Il grossista quale «compravas» Chimenzo. E i segreti d'ufficio rivelati? La telefonata, la difesa, sarebbe stata fatta ad arresto già eseguito. [f. poz.]

MOTRICE DI TIR DATA ALLE FIAMME A CAIRO

Fresia: mai ricevuto minacce

Proseguono le indagini parte dei carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte sull'attentato incendiario, compiuto nella notte tra martedì e mercoledì, ai danni di un camion, Fiat Iveco, di proprietà della Fresia Autotrasporti Millesimo. Gli inquirenti stanno vagliando diverse ipotesi, anche se risalire all'autore o agli autori di quanto accaduto risulta assai difficile. Il titolare della società millesimese ha dichiarato ai carabinieri di non aver ricevuto, neppure in questi ultimi tempi, pressioni o minacce di qualsiasi genere

L'attentato è stato messo a segno ai danni di una motrice parcheggiata da un dipendente in via Colla, a Cairo Montenotte. I malviventi si sono serviti pietra per sfondare il parabrezza della cabina di guida, poi hanno gettato materiale infiammabile hanno appiccato il fuoco. Ad accorgersi di quanto avvenendo è stato un residente della che ha immediatamente allertato i vigili del fuoco e i carabinieri. [l. b.]

FURTO MILIARDARIO: AVVIATA LA PERIZIA SUL BOTTINO

Ferrania, le lastre rubate sono ritornate in azienda

SAVONA

La refurtiva è «tornata» alla Ferrania. Stoccata in un capannone messo a disposizione dall'azienda, ma sempre con i sigilli giudiziari. A disposizione dei consulenti del pm, che hanno iniziato l'esame del materiale, per capire quanto vale, ma anche risalire a quando e da dove è stato portato via.

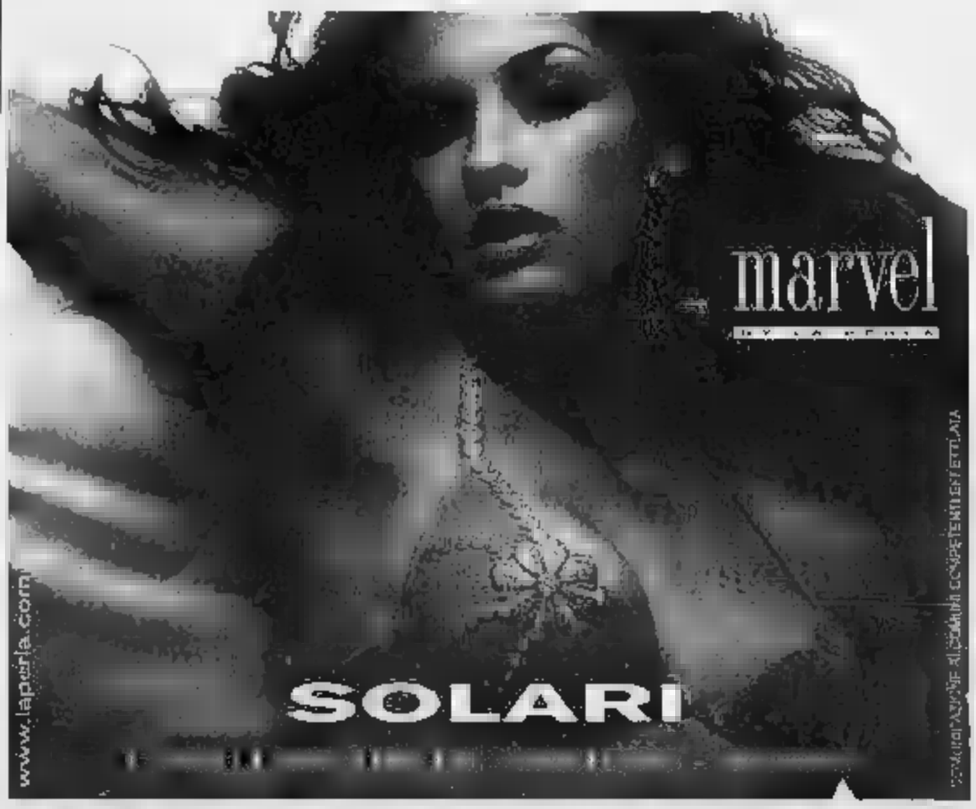
E' il nuovo capitolo della vicenda delle lastre fotografiche emulsionate con l'argento, e tonnellate - negli anni - dai magazzini della della Ferrania Imaging Technologies. Rotoli di pellicole che passavano come «poveri», cioè già ripuliti dall'argento, ma che in realtà - previa opportuno carotaggio - erano invece arricchiti del prezioso materiale.

Il bottino, perchè di questo si tratta, è stato trovato dai carabinieri di Cairo nel capannone di un imprenditore piemontese, L. M., 62 anni, residente a Bagnasco, titolare di un subappalto nell'azienda valbormidese, che è indagato per furto aggravato continuato.

Il provvedimento giudiziario era scattato il 16 ottobre scorso, quando gli investigatori su disposizione della procura savonese (conduce l'inchiesta il sostituto Giovanbattista Ferro) avevano effettuato alcune perquisizioni nell'abitazione, nel laboratorio e nel capannone di proprietà dell'imprenditore. In quell'occasione era stato perquisito anche un altro suo magazzino, che sorge a Nucetto, e all'interno i carabinieri avevano rinvenuto il materiale. Erano seguiti diversi interrogatori, all'interno e all'esterno della fabbrica.

Ma che cosa ne faceva l'imprenditore delle lastre? Due le ipotesi d'accusa: recuperava l'argento (basta bruciare le pellicole) e lo rivendeva con ampio margine di guadagno; oppure rivendeva i rotoli «tout court». Il presunto ricettatore sarebbe il titolare di una ditta lombarda di recupero di materiali preziosi. [f. poz.]

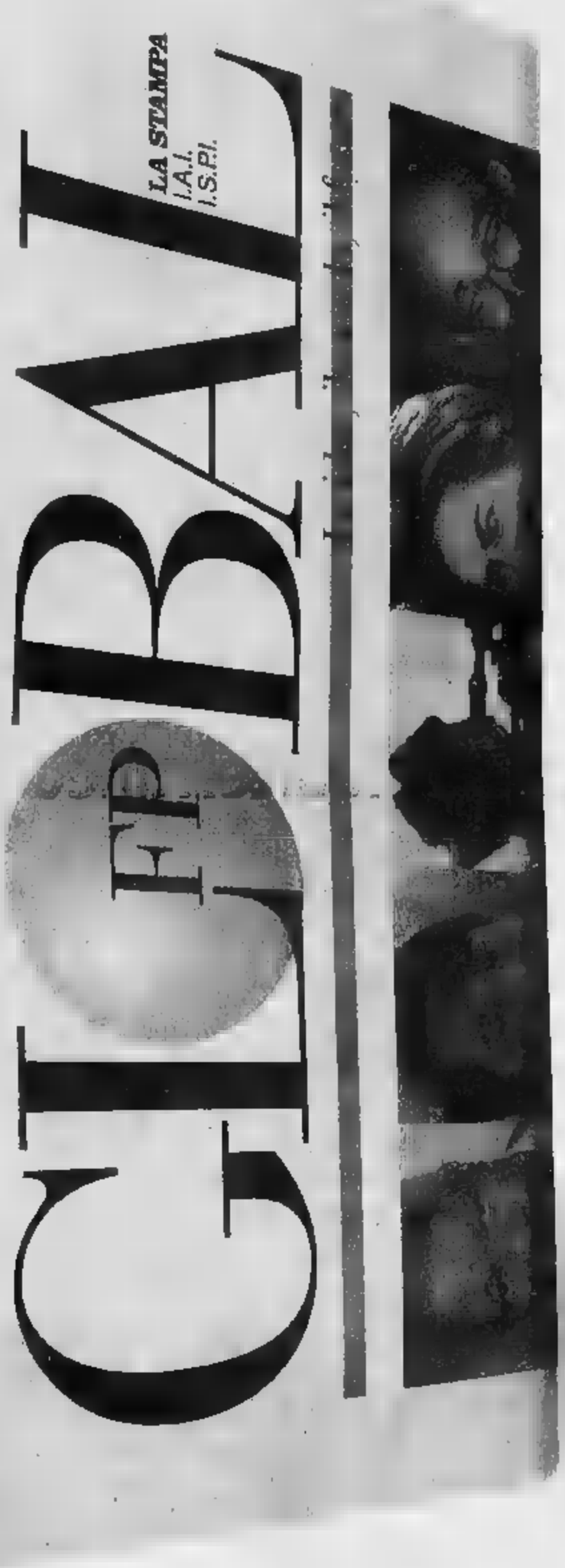
RuntoBagno
Via del Poggio, 19/B - Andora (SV)
Tel. 0182.85045 - Cell. 335.6242729
Esposizione, vendita e installazione di
Arredo bagni - Rubinetterie - Sanitari
Ceramiche - Materiale idraulico
Esegue Impianti e riparazioni
Idrosanitari - Riscaldamento
Gas - Irrigazioni
PREVENTIVI GRATUITI



Ti piacerebbe svolgere un'attività dinamica e a contatto con la gente, sognando il piacere di un'attività sicura e redditizia? Questa opportunità te la può offrire
CONAD
Stiamo infatti selezionando, in vista di un forte sviluppo nelle aree di Imperia e provincia, Savona, Genova, Cuneo ed Alessandria, persone motivate e/o gruppi familiari interessati a costruirsi qualcosa di nuovo e di proprio, che rappresenti un meritato riconoscimento del proprio impegno professionale.
Il tutto a fronte di un impegno economico assai modesto.
Vogliamo entrare in contatto con persone dinamiche con buone capacità gestionali, motivate a lavorare con passione nel campo alimentare.
Se credi che questo annuncio faccia al caso tuo, inviaci una lettera con fotografia in cui si parli di te. Noi ti contatteremo e se vorrai preselezionarti, ti aggiornerai di quanto potrà essere piacevole e stimolante diventare *SOCIO* in moderni negozi
CONAD - Margherita
La lettera dovrà arrivare completa di consenso al trattamento dei dati (legge 675/96 tutela Privacy) a: Nordiconad Liguria, Via Martiri 54/56 Loc. Conicio Villanova d'Albenga (SV) Fax 0182/573756 e-mail: direzione.nordiconadliguria@di-net.it

LA STAMPA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

I/2002



Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo
dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis ■ Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione
il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall
per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno
nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby ■ Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

luca annini.it

OGGI E DOMANI GRAN FINALE: ALLE REGATE AMMESSE DIECI CLASSI PER L'ADESIONE RECORD DI 186 SCAFI MONOTIPO

Monaco, orgoglio di skipper

La Primo Cup 2002 entra nella fase più avvincente

Andrea Munari
MONACO

Primo Cup 2002 al gran finale. La regata velica, primo importante appuntamento della stagione, entra nella fase decisiva e a comandare la nutrita flotta d'imbarcazioni c'è già da la vittoria in categoria Beneteau 25 dell'italiano Eduardo Pavesio. Ma il della manifestazione sportiva è già assicurato anche per quanto riguarda le partecipazioni. Quest'anno infatti, nelle acque antistanti il porto monegasco si stanno affrontando 186 barche monotipo, un record. La scorsa edizione ne aveva accolto 179. E con oltre 800 marinai in , la Primo Cup Trofeo Credit Suisse, ha acceso la sfida in mare lo scorso weekend. Seconda e ultima parte in programma da oggi a domenica.

Alla regata sono ammesse dieci classi e ogni equipaggio deve contare almeno otto membri: Beneteau 25, J/22, J/24, Mumm 30, Smeralda Star, Surprise, Etchell, UFO 22 e Melges 24 sono i tipi d'imbarcazione che si affrontano per la conquista dell'ambito trofeo. A bordo della sua Fra Martina, Eduardo Pavesio assapora il brillante risultato ottenuto nella classe Beneteau 25: «Questa vittoria è la conferma dell'eccellente stato di forma che stiamo attraversando e ripete il primo posto conquistato nel Campionato d'Inverno di Alassio» ha detto Pavesio al termine della decisiva manche svoltasi lo scorso fine settimana.

Ancora una volta Monaco conferma la grande tradizione marinara, con regate ad altissimo livello

Lo skipper italiano con il suo equipaggio ha dovuto difendere la posizione dagli attacchi del francese Christophe Chaffardon a bordo di Black Flag e dell'altro italiano Marco Di Natale, al timone di Equinoxe. Alla fine Fra Martina ha staccato i diretti inseguitori e s'è involata verso il traguardo. La sfida prosegue per gli altri oggi e domani.

Il programma: alle 13 salpano le barche di categoria Melges, sono 24 in tutto, e domani alle 11 rush finale per le dieci categorie. Ultima prova domenica con partenza alle 10. Condizioni meteo permettendo e con la presenza di vento, lo spettacolo si annuncia interessante.

La Primo Cup-Credit Suisse essendo aperta ai monotipi da richiama a Montecarlo i migliori specialisti di regate e gare al largo di tutta Europa. Organizzata dallo stesso Yacht Club di Monaco, la prova d'inizio 2002 scrive il record assoluto di partecipazioni e conferma la crescita dell'evento.

Motivo di grande soddisfazione per Bernard D'Alessandri, responsabile dello Yacht Club, che insieme al suo staff riesce a rendere unici ed esclusivi gli appuntamenti velici promossi e ideati in terra monegasca. Per la cronaca, la Primo Cup nacque nell'84. E in un'ottica di continua espansione in fatto di partecipazioni e d'importanza, quest'anno è stato deciso di far gareggiare alcune classi nello spazio di tre giorni fino di permettere la partecipazione di gli equi.

E' il caso delle Star e Beneteau 25 lo scorso weekend. E per il risultato finale in categoria Star, al primo posto Javier Aguado con due vittorie di manches sul suo Rockport, con leadership strappata Campione d'Europa Jochen Shwartz al timone Blacky finito in terza posizione. Seconda posizione conquistata da Andrea Racchelli su Altea. Nutrita la partecipazione italiana e potrebbero arrivare altre vittorie. Attesi Carlo Scoccimarro con Lumenergia in classe Ufo 22, Vittorio Codecasa con Giada in Smeralda 888, di Alessandro Novi a bordo Jhaplin in J/22, di Massimo Magnani in J/24 e di Carlo Nosedà Mordillo in categoria Mumm 30: tutti al primo posto alla classifica provvisoria (informazioni www.yacht-club-monaco.mc., tel. +377 9310 6306).

SOLIDARIETA': L'IMPEGNO DEL PRINCIPE

Croce Rossa per il Congo

Ancora una prova di solidarietà parte del Principato attraverso uno dei suoi rappresentanti, il principe Alberto. Senza attendere le decisioni del Comitato Esecutivo e in veste di presidente della Croix Rouge Monegasque, l'erede al trono ha preso l'iniziativa di rispondere all'appello della Croce Rossa Internazionale per prestare alle centinaia di migliaia di persone, vittime della devastazione e dell'inquinamento atmosferico, causato dall'eruzione del vulcano Nyiragongo nello stato del Congo. Ottomila euro (oltre 15 milioni di lire) sono stati immediatamente destinati alla federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa, per sostenere un programma d'urgenza di assistenza che prevede viveri, acqua, ripari, installazioni sanitarie e medicinali per la prevenzione e la cura di epidemie. La Croce Rossa Monegasca fa sapere che altri contributi potranno essere inviati dai residenti e dai monegaschi attraverso assegni intestati a Croix Rouge Monegasque - Congo, all'indirizzo Monaco in Boulevard de Suisse 27.

STASERA E DOMENICA «IL MATRIMONIO SEGRETO»

Opera: nuovo invito alla Salle du Canton

MONACO

Grande appuntamento con l'Opera Montecarlo alle 20.30 e domenica 15. In coproduzione con il Regio di Torino va in scena «Il Matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa. A ricoprire i ruoli più importanti stati chiamati Myrtò Papatanasiu nella parte di Carolina, Rachele Stanisci nelle di Elisetta, Della Jones in quelle di Fidalma, Bruno Praticò nel ruolo di Geronimo, Mirko Guadagnini in quello di Paolino e Dario Solari in quello del conte Robinson. La direzione è affidata a Eric Hull, mentre la messa di Michael Hampe.

Accompagnano la rappresentazione i Cori dell'Opera con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. «Il matrimonio segreto» è presentato nella Salle du Canton, sopra il centro Commerciale di Fontvieille, in quanto l'Opera è in fase di restauro. Per l'occasione la grande sala polivalente è stata oggetto di una completa trasformazione. Prenotazioni al +377 9216 6473.

Dopo il debutto della scorsa settimana con Nabucco, l'Opera di Montecarlo è entrata nel vivo della programmazione. La prossima rappresentazione sarà un'altra grande esibizione e una prima assoluta per il Principato: Giulio Cesare.

Si tratta di un'opera in tre atti di Georg Frierich Haendal creata nel 1724 e presentata per la prima volta al King's Theatre di Londra. A Monaco l'appuntamento è il 27 febbraio, ore 20.30, alla salle du Canton. Repliche il 1° e 3 marzo, rispettivamente alle 20.30 e alle 15. La direzione musicale sarà affidata ad Alan Curtis, mentre a ricoprire i ruoli principali sono stati chiamati Flavio Oliver (Giulio Cesare), Cinzia Forte (Cleopatra), Gloria Banditelli (Tolomeo), Lucy Schaufer (Sesto Pompeo) e Roberto Abbondanza (Curio). La messa in scena e la scenografia di Mario Pontiggia, mentre i costumi sono di David Belugou. Infine, Luca Veggetti firmerà le coreografie. I balletti saranno interpretati dall'Accademia di Danza Classica Princesse Grace.

INTERVENTI DIRETTI E AZIONI CONGIUNTE CON GLI ALTRI STATI: I LAVORI A MALTA E GLI ITER BUROCRATICI

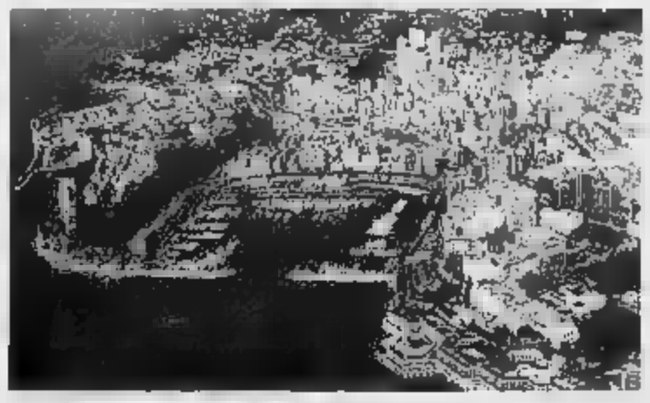
Terapia d'urto per il Mediterraneo

Monaco alza la guardia nella tutela del mare dall'inquinamento

MONACO

Non si ferma la battaglia che vede il Principato in prima linea per combattere l'inquinamento del Mediterraneo. Una lotta che non passa soloamente attraverso gli interventi diretti nel nostro mare, che deve anche affrontare delicati e difficili iter burocratici, per mettere tutti i paesi coinvolti d'accordo con la finalità di studiare opportune strategie comuni.

Nei giorni scorsi a Malta, un passo in avanti è stato compiuto dagli stati, riuniti rappresentanti dell'Unione Europea, che si affacciano sul Mediterraneo. E' un nuovo protocollo sottoscritto da tutte le parti in causa, relativo a una cooperazione maggiore in materia di prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi e di lotta all'inquinamento causato dagli idrocarburi e dalle sostanze nocive e potenzialmente pericolose in caso di situazioni critiche come gli incidenti.


Il Principato si schiera in prima linea per la tutela del mare e per la prevenzione

Si tratta di un nuovo strumento giuridico che si aggiunge agli accordi precedenti e che stabilisce nuove norme sul coordinamento degli interventi in lotta contro incidenti marittimi, l'assistenza a livello internazionale e le misure economiche di rimborso per questo genere di assistenza.

In questa occasione Monaco ha giocato un ruolo particolarmente importante, innanzi tutto nei negoziati portati a buon fine e poi per aver promosso, proprio a Monaco, una riunione di esperti lo scorso aprile, occasione in cui venne redatta la bozza del protocollo firmato a Malta.

Nel frattempo, l'operato dei responsabili monegaschi designati nella Conferenza delle Parti alla Convenzione per la protezione del Mediterraneo con l'inquinamento, svoltasi a Monaco in novembre, già confermato la volontà di adottare rapidamente il nuovo protocollo, approvando anche il mandato per il Centro Regionale che si è occupato di lavorare al Protocollo d'Urgenza.

«Adesso tocca ai paesi coinvolti concretizzare i contenuti di questo documento, ratificandolo in tempi brevi», come ha dichiarato nel discorso conclusivo i lavori a Malta, Bernard Fautrier, incaricato dal Principato della Cooperazione Internazionale per l'Ambiente e lo Sviluppo.

Naturalmente, c'è molto da fare ancora, ma Monaco è determinata nella sua politica di prevenzione e lotta per proteggere l'ambiente. E anche in questo caso il piccolo stato è stato capace di far sentire la propria voce.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nazioni Unite Riconoscimento al Principato

MONACO. E' pur parlare di promozione a tutti gli effetti per il Principato di Monaco da parte dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, che in occasione dello cinquantaseiesima ha deciso di conferire al regno dei Grimaldi lo statuto di membro del Comitato d'Informazione. Grande soddisfazione ai vertici del governo monegasco e per il che ottengono, con questa decisione delle Nazioni Unite, conferma della considerazione di cui gode oggi il Principato a livello mondiale. Una nuova dimensione, un ruolo più importante, visto che fino all'anno Monaco era considerato solo in veste di osservatore.

Il Comitato d'Informazione delle Nazioni Unite è stato in occasione della trentaquattresima sessione dell'assemblea generale, in applicazione di una sua risoluzione 18 dicembre 1976. Il mandato comporta anche l'esame delle politiche e delle attività dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel campo dell'informazione, tenendo conto dell'evoluzione delle relazioni internazionali.

cucine cucine®
Lancia una grande novità
Credito Soft®
Il finanziamento in due fasi per acquistare l'arredamento
Piccole Rate
Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate
Saldi o prosegui il finanziamento
Nella seconda fase puoi decidere se saldare la parte rimanente, spese aggiuntive, o se proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate
Ligure-Via Ferraris-tel. 0192162155 Albenga-Via al Piemonte,19b-tel. 0182559527

STASERA AL CINEMA

IMPERIA E PROVINCIA

ONEGLIA

CINEMA TEATRO CLUB Tel. 0183-295.150.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 15-17,30-20,30-22,45

CINEMA TEATRO MODERNO Tel. 0183-293.638.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 15-17,30-20,30-22,45

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prenotazioni aperte per «La vedova allegra».
In prog. mercoledì 13.
Orario botteghino: 16,30-19.

CENTRALE
Tel. [illegible].
Vanilla Sky
Orari: 20,15-22,40
Euro 5-rid. 4.

DANTE
Tel. 0183-293620
Da zero a dieci
Orario 20,40-22,40
Euro 5-4

IMPERIA Tel. 0183-292745.
D'Artagnan
Ore 20,40-22,40
Euro 5-4

BORGHETTO SANTO SPIRITO

POLITEAMA
Tel. 0182-[illegible].
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 20,30-22,30

ALBENGA

CINEMA TEATRO LEGINE
OGGI RIPOSO

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

BORGIO

CINETEATRO BASSMAN Tel. 019-692910
Il signore degli anelli
[illegible]. € 6,20-4,13

CAIRO

ARIA Tel. 019-5[illegible]
Jack lo squartatore
Ore 20-22,10 € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ODEON Tel. 4[illegible]
Da zero a dieci
Ore 20,30-22,30 € 5,20-4,13

LOANO

ESPERIA Tel. 019-669 961
Vanilla Sky
Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

MARINELLA

Teatro Tenda
Lucy Bro[illegible]
Ore 21,30 €4,00

VARAZZE

VERDI 1 019 97 249.
Black hawk down
Ore 20,15-22,45. € 6,71-5,68.

[illegible]RI 2 019[illegible].249
Vanilla Sky
Ore 20,20-22,45
€ 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

CENTRO

[illegible] A Tel. 010-595.91.45.
Il signore degli anelli
Ore: 14,45; 18; 21,45.

ERICA Sala B. Tel. 010-585.91.45.
Il signore degli anelli
Ore: 15; 18,15; 21,30

[illegible]. 010-247.35.49.
Incantesimo napoletano
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore: 17,50; 20,10; 22,30

AURORA
Tel. 010-592 626
Spy Game
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore: 14,50

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down
[illegible]: 15,55; 18,50; 21,45; 0,30

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Da zero a dieci
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche
Ore: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Ore: 15; 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Ore: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

[illegible] PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.[illegible]
Il mio amico vampiro
Ore: 15,20

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Birthday girl
Ore: 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il favoloso mondo di Amelie
Ore: 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The hole
Ore: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
D'Artagnan
Ore: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

[illegible] Tel 010-254.18.20
Vanilla sky
Ore: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

[illegible]LLO [illegible] 010-586.419.
Figli - Hijos
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CERULLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
The believer
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 154. Tel. 010-377.95.38
I vestiti nuovi dell'imperatore
Ore: 18,30; 20,30; 22,30

LEE Tel. 010-561.881.
Ocean's eleven
Ore 15; 17,40; 20; 22,40.

GDEON Tel. 010-302.82.96.
D'Artagnan
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50

OLIMPIA Tel. 010-561.415
[illegible]Pax
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]
Tel 010-564.849.
Cuori in Atlantide
Ore: 15; 16,50; 18,40; 22,40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141.
Il signore degli anelli
Ore: 15; 18,15; 21,30

SALA SIVORI Tel. 010-563.261.
Brucia nel vento
Ore: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [illegible].
Black Hawk [illegible]
Ore: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.481.
Birthday girl
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.481
Vanilla sky
Ore: 14,30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123 321
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199 123 321
Ocean's Eleven
[illegible]: 17,20. [illegible] 22,20. ven. e sab. anche alle 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
Ore: ven. e sab. 14,20; 15,20 [illegible]; 18; 19; 20; 21,30; 22,30; 23,30. dom. e mer.: 14,10; 15; 16,30; 17,40; 18,30; 20,30; 21,15; 22. lun., mar. e gio.: 14,30; 16,30; 18; 20,30; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Birthday girl
Ore: 14; 18,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di [illegible]
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Vanilla sky
Ore: ven. e sab.: 14,10; 15; 18,50; 17,40; 19,30; 20,20; 22,10; 23; 0,50; da dom. a gio.: 14,20; 14,50; 17; 17,30; 19,40; 20,10; 22,20; 22,50

UCI CINEMAS FI[illegible] Tel. 199.123.321.
The dancer
Ore: 16,10; 20,30. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Cuori in Atlantide
Ore: 22,30: ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321.
[illegible]k Hawk down
Ore: 14,20; 15,40; 17,10; 18,30; 20; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche 0,30

[illegible] 199.123.321.
Da zero a dieci
Ore: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321.
Il colpo
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMA[illegible]ARA Tel. 199.123.321.
D'Artagnan
[illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,20; ven. e sab. [illegible] 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 [illegible]
Volasse il cielo
lun e mar.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,20

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASTELLO

CINEMA PARROCCHIALE T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

EDEN Tel. 010-59.812.00.
Il signore degli anelli
Ore: 15; 18; 21

[illegible]RO Tel. 010-320 25 64.
Il signore degli anelli
Ore 21

LAVAGNA

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38
Il signore degli anelli
Ore 21

AMBRA
Il signore degli anelli
Ore 21,15

CINEMA CAMPESE
Ocean's eleven
Ore 21

SALA MUNICIPALE
La vera storia di Jack lo squartatore Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
La vera storia di Jack lo squartatore Ore 21,15

[illegible] Tel. 0185-280.033
Black Hawk down
Ore: 16,10; 19,10; 22,10

AUGUSTUS Tel. 0185-51.85.
Il signore degli anelli
Ore: 15,30; 18,45; 22,10

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Il favoloso mondo di [illegible]
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CANTERO Tel. 0185-380.274
V[illegible]ly
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309 694.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30

MILLTON Tel. 0185-41.505.
Da zero a dieci
Ore: 20,20; 22

CINE CLUB

CIRCOLO DEL CINEMA Tel. 010-413.838.
16 Ottobre 1943 Ore 21.
a seguire **Non ho tempo**.

E.S.A. LUMIÈRE Tel. 010-505.838.
Tigerland
Ore 21,15.

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
[illegible] nuovi dell'imperatore
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI
[illegible]-569.640. OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG Tel. 219.758
Il tempo dei cavalli ubriachi
Ore 21,15.

GARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. Cessate di J. Jacobs, W. Casey, regia di S. Marconi e F. Angelini con M. Cardona, S. Samorelli, A. Mastroni e F. Gulà. Ore 21 (replica fino a domenica)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due [illegible] veneziani di C. [illegible], regia di L. Ronconi. Ore 20,30

TEATRO [illegible] - Sala Rusi.Ciò ensia di L. Puja di Mauro, con E. Pozzi. Ore 20,30

[illegible] - Teatro Garage OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
[illegible]. Opera francese, ore 10,30 e 15,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TROVATO.
Dalle 12,30 alle 14,30 nel Foyer Teatro e Mezzogiorno **Un pezzettino di cuore** di E. De Amicis, prezzo 1 euro. Ore 21 **Medea Materano, I virtuosi di San Martino**, di e con R. Del Gaudio

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Otello Cesare, di R. Castellucci, da W. Shakespeare [illegible].

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
OGGI: Ri[illegible] [illegible] «Gatta nostra» di E. Scaravelli. Compagnia di S. Fruttuoso, regia di A. Rossi

IMPERIA E PROVINCIA

CAMPOROSSO

[illegible]
Tel. 0184-[illegible].060
Chiuso per allestimento festival.

ARISTON RITZ.
Tel 0184-505 060
Vanilla Sky
Orari (indicativo): [illegible].30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10)

ARIE[illegible]
Tel 0184-505.060
Dartagnan
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70-rid. 4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-505 060.
Il colpo.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Il signore degli [illegible].
Orari (indicativi) 15,30-18,45-22.
Euro 7.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Ore 21. Ottavo festival internazionale della Lirica.
TABARIN. Tel. 597822
Il favoloso mondo di Amelie
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il mio amico vampiro
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-2[illegible]
Il signore degli anelli
Spett. unico ore 21.
Informazioni anche [illegible] www.borghiera.it.

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-20[illegible].
OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel 0184-240014
OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

[illegible]
Tel. 0184443440.
OGGI RIPOSO

BORGHETTO S.S.

OLIMPIA
Tel. 0184-2[illegible]
Il signore degli anelli
Spett. unico ore 21.
Informazioni anche [illegible] www.borghiera.it.

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-20[illegible].
OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel 0184-240014
OGGI RIPOSO.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi o alle esigenze della [illegible] cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza di «Volesse il cielo», il nuovo film di Vincenzo Salemme

[illegible] GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è [illegible] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

[illegible] HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centovanti militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO [illegible] VENTO. Drammatico. [illegible] nuovo [illegible] Silvio Soldini («Pane e tulipani») [illegible] storia di Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in [illegible] fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman [illegible] uno dei migliori [illegible] piazza: [illegible] corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte [illegible] bottino.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso [illegible] vicino di [illegible] che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

[illegible]. Avventura. Libero adattamento del romanzo [illegible] Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL [illegible] DI [illegible]. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che scaglie di fare del bene al prossimo.

[illegible]. Drammatico. [illegible] regista di «Garage olimpo», [illegible] [illegible] una ragazza [illegible] [illegible] Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano e cui un gigante buono svelerà la [illegible]ra di piccolo mago.

[illegible]. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che [illegible] [illegible] prende [illegible].

UNC[illegible] NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Maria eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa; le loro vite sono [illegible] ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

[illegible] [illegible]. Commedia. Dal regista [illegible] «Full Monty» **Peter Cattaneo**, la storia di [illegible] spettacolo teatrale preparato [illegible] [illegible] gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.

IL MIO [illegible] VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: [illegible] famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

PAULINE [illegible] PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] la sorella che si [illegible] sempre occupata [illegible] lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di M[illegible] Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie [illegible] Manhattan.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato [illegible] Cina e condannato a morte.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

TI[illegible] BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

L'UOMO CHE [illegible] C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen [illegible] di [illegible] donna, moglie di un barbiere di [illegible] paese [illegible] provincia Usa del 1949, della doppia vita: [illegible] giorno il suo amante viene ucciso.

[illegible]HILL SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto [illegible] [illegible] finché [illegible] giorno conosce e s'innamora di Sofia.

[illegible] VERA [illegible] DI JACK [illegible] SQUAR-[illegible]. Thriller. Johnny [illegible] [illegible] un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia [illegible] prende cura di lui.

MUSICA DAL VIVO ALLA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE, AL TKB, ALLO JU BAMBOO, AL DAUBACI, AL KILLER'S, AL BARLUME E AL SOLPONENTE

Live protagonista del venerdì notte

Non mancano le occasioni per chi ama la disco dance

Musica dal vivo alla Compagnia Savonese delle Indie e allo Ju Bamboo, covers al Daubaci di Vado, spazio live al Giardino dei Ghibellini di Finale, «Club degli artisti» a i Gatti a La luna di Toirano, discoteca al Face di Albisola, al Tropicana di Loano, all'Horus di Albenga e all'U'Brecche di Alassio. Questa la notte del venerdì.

VARAZZE Orchestra «Giorgio Villani» al Nautilus. Musica Walter Caf al Mister Pub. Venerdì rock & jazz | «Quadra» al Tkb. Barcollo di Alpicella rock con i «Real Swingers». Ritrovi all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pescegatto.

CELLE «Ritmo Loco» al Bolero. Musi- al Charlie Max. Ritrovi onda, a La Ghironda e all'Hurricane.

PONTINVREA Serata live dei «Mr Baby» al Beer Room Music.

ALBISOLA S. Disco house e commerciale con dj al Face. Ritrovi al Mod (4 sale tv via satellite), al Clipper, al Frienda, al Già Già, Mediterra-.

ALBISOLA M. Ritrovo a La Garitta e al Sydney.

COSSERIA Live degli «R & R Blues» al The Killer's Inn.

CENGIO Ritrovo al Juke-Box, al bar Mario e al Cantuccio.

CAIRO Musica live al Dolmo. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (strip tease femminile), al Caffè Jolly e al Cabaret.

Live-birreria «Alla Corte dei Baroni». Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

SAVONA Musica live degli «Insomnia» (funky, e rythm & blues) e discoteca con Alex Derba dj (Anni '70-2000) a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante) in Darsena. Per il venerdì alternativo dello Ju Bamboo concerto degli Euphonia «Pink Floyd Tribute», a seguire dance alternativa dj Poggio. Al Negrita Music Club i «Candidati per la strage». Latino-americano con musica, giochi e «crostoli» per tutti (dalle 15,30). L'iniziativa verrà ripetuta una settimana dopo, sabato 16 febbraio, nel cortile delle scuole elementari «Valarga». Domenica 17, i festeggiamenti «Carnevaloa» si concluderanno con il «Palio Comunal». Presenti in gran numero maschere tradizionali provenienti da Mondovì, Chivasso, Cantù, Vercelli, Oleggio e San Giusto Canavese. Spotorno parteciperà alla parata conclusiva con un cavallo di Troia alto quattro metri che raggiungerà Loano percorrendo la via Aurelia. La partenza del cavallo di legno da Spotorno è prevista al mattino presto. I biglietti per assistere alle parate saranno in vendita a partire dalle 13,30. [a. r.]

Gli «R & R Blues» dal vivo questa sera al Killer's di Cosseria

trovi al Nelson, al Sunshine al Black Bull alla Cambusa.

FINALE Live con Enzo Ciuffi al Giardino dei Ghibellini. Liscio revival con orchestra Laura Fiori e El Patio. Musica al Gasolina. Ritrovi all'Ondina Cafè, al Clipper, al nuovo Trocadero, Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

BORGIO Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Mirabolan Cafè, al Cappero club e alla Torre dei Sassetti.

Ritrovi all'Iguana, all'Airone, al Virgin, al Dolphin's bar (Karaoke), al Santo e al Mac Ginty's Cafè, Revival al dancing Malibù (anche pomeriggio).

LOANO Salsa con «El Sabor Latino» animazione e dj al Manhattan. Discoteca al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Fermento. Ritrovi da Vittorino, al Poseidon, al Movida, al Jumanji Cafè, al Bardoria, al Mai a letto e al Fluke. Liscio e revival, al pomeriggio, al Saitta.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Serata con balli caraibici al Salone delle feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna con «club degli artisti» strumenti musicali messi a disposizione del pubblico.

Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

CISANO La chitarra latina di Rolando Lemos all'Hostaria A'Sciàttapanza.

Maxidiscoteca Horus con nei tre settori dj Arena, Francesco, Antonello e Stefano Palo (commerciale ed happy music) e dj Mister Rouge (discobar). Ritrovi a le Macine, al Capriccio, al Rock Bank Cafè, al Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

Live con gli «Abec 7» al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, El Che Cafè, al Rooster George Taylor's (live), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al BarLume (Silvano e Marisa live), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), ai Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar (venerdì con musica lounge), al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowo'en, al Cabaret e Dubliner. Revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.

Piano bar alla Casa Priora. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, Mata Mua e al Caffè Doria. Revival Timone.

Ritrovo dj al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.

DIANO SP. Musica rock, funky, reggae e hip hop al Pop.

DIANO M. Discoteca tre piste al Tango. Ritrovi allo skipper, al Jimmy, al Valerie, al Solito Posto.

IMPERIA Musica live al Seven Square. Ritrovi all'Art Gallery (dance con dj). Ritrovi al Sailor's e al Winston Churchill.. [a. r.]

IL CANTAUTORE AD ALASSIO DOMENICA

Prevendite per il concerto di Venditti

Ecco i punti di prevendita per l'acquisto dei biglietti per il concerto di Antonello Venditti in programma domenica 24 febbraio al Palaissio. Ad Alassio si trovano da «Casa del disco» e «The Anglo American Agency», ad Albenga da «BM Dischi», a Loano da «Lollipop» e ad Imperia «Tutto Musica». Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio turismo del Comune di Alassio (0182602253) o alla «Gesco spa» (0182642846). [a. p.]

PER LA PRIMA VOLTA BISOGNERA' PAGARE UN BIGLIETTO D'INGRESSO ASSISTERE ALLA PARATE DEI CARRI

Tutto pronto a Loano per Carnevaloa

Domenica la grande sfilata allegorica sul lumgomare

LOANO

Grande parata carnevalesca domenica a Loano per il tradizionale «Carnevaloa». Dalle 15 sfileranno sul lungomare i carri realizzati dalle borgate cittadine che si sfideranno nella quinta edizione del «Palio dei borghi». I carri fanno il a personaggi reali e immaginari, prendendo anche spunto da recenti episodi di cronaca. E' il caso dell'allegoria intitolata «Quella birbaccione della Wanda Macchi» che fa esplicito riferimento alla vicenda portata allo scoperto da «Striscia la notizia».

Per la prima volta sarà richiesto al pubblico adulto il pagamento di un bigl da un euro, mentre i bambini non pagheranno. Spiegano gli organizzatori: «Si tratta di un piccolo contributo che servirà ai volontari, che per tutto l'anno prestano gratuitamente la loro opera, per costruire carri sempre più belli». Sabato pomeriggio, in piazza Rocca, si terrà il «Carnevale dei bambini» con musica, giochi e «crostoli» per tutti (dalle 15,30). L'iniziativa verrà ripetuta una settimana dopo, sabato 16 febbraio, nel cortile delle scuole elementari «Valarga». Domenica 17, i festeggiamenti «Carnevaloa» si concluderanno con il «Palio Comunal». Presenti in gran numero maschere tradizionali provenienti da Mondovì, Chivasso, Cantù, Vercelli, Oleggio e San Giusto Canavese. Spotorno parteciperà alla parata conclusiva con un cavallo di Troia alto quattro metri che raggiungerà Loano percorrendo la via Aurelia. La partenza del cavallo di legno da Spotorno è prevista al mattino presto. I biglietti per assistere alle parate saranno in vendita a partire dalle 13,30. [a. r.]

U Beciancin, la maschera di Loano

OGGI L'ULTIMA REPLICA AL CHIABRERA

«Il berretto a sonagli»

«Il berretto a sonagli» è uno di quei testi assurti alla categoria di classico: la lucida razionalità di Ciampa, il suo argomentare sulle «tre corde» (la civile, la seria e la pazza) e il suo orrore per il «berretto» della follia, il tema della verità e della finzione: insomma, ci si ritrova tutto Pirandello e il pirandellismo. Per affrontare un testo simile (ripercorrendo i passi di nomi come Angelo Musco ed Eduardo De Filippo) ed evitare lo stereotipo definitivamente svuotato di senso, del dramma borghese, occorre tentare un approccio diverso, cambiare continuamente prospettiva e portare in superficie i flussi sotterranei del testo. Operazione riuscita alla compagnia «Diablogues/Le bandiere» che questa mattina alle 10,30 replica la commedia di Pirandello al Chiabrera, in scena, per la regia di Enzo vetrano, lo stesso Vetrano, Stefano Randisi, Elena Bucci e Marco Sgrosso. Così le critiche: «Ottima interpretazione di tutti, per uno spettacolo che inerva di sana intensità la struttura classica dell'opera, gioca con il "teatro nel teatro", non esita ad affrontare tutti i registri e sfronda filosofeggiare spesso ridondante del protagonista». [s. p.]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	74	84	17	2	53
	91	86	86	72	56
CAGLIARI	50	13	27	12	43
	81	79	75	60	60
FIRENZE	39	88	72	76	25
			65	55	
GENOVA	14		20	1	
	146	68	68	68	64
MILANO		8	27	89	67
	86	63	50	49	44
NAPOLI	15	26	56	29	
	66	65	60	48	47
PALERMO		75	23		
		61	53	49	48
ROMA	67	1	90		37
	95	71	66		
	71	22	48	7	29
	107	96	80		
	41	30	26	62	7
	78	61	58		

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-38	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); Genova 15 (1); Milano (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino 8 (2); Venezia 48 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di :

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	76-60	76-72	76-77	76-90
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ed 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

Il mago convocato in

Il mago Gabriele Gentile fa parte della Azzurri dello Spettacolo. convocarlo stato l'allenatore Biagio Spoltu (dirigente della Nazionale Italiana Cantanti), psicoterapeuta savonese di adozione. Gentile giocherà assieme artisti come Franco Fasano, Little Tony, Alexander, Gigi Sabani, Mal, Massimo Boldi, Giorgio Faletti e tanti altri.

TRA I PARTECIPANTI ALLA CERIMONIA IL SINDACO MARCO MELGRATI E IL PRESIDENTE NAZIONALE DELLA FIV SERGIO GAIBISSO

L'«Alassino d'oro» consegnato ieri ad Alessandra Sensini

Riconoscimento alla carriera dell'olimpionica di winsurf che ha scelto la Riviera per i suoi allenamenti

ALASSIO

A volte ritornano. E' il caso della medaglia d'oro di windsurf (classe Mistral) alle Olimpiadi di Sydney Alessandra ini, 32 anni, che in questi giorni ha scelto nuovamente il mare (ed il vento) di Alassio per i suoi allenamenti. Ieri mattina nell'auditorium della biblioteca «Deaglio» la grossetana, che possiede già un palmarès da fare invidia, ha ricevuto dalle mani del sindaco di Alassio Marco Melgrati e dell'assessore allo sport Fabrizio Calò l'«Alassino d'oro». Poi, «guidata» dal pittore Mario Berrino, ha posto la sua firma sulla pinstrella che verrà incastonata nel Muretto.

Alla cerimonia, introdotta dall'istruttore-velista Rinaldo Agostini (che ha seguito l'impresa olimpionica della Sensini e Sydney) stati premiati anche i giovani portacolori della guardia finanza (classe olimpica «49er»). Si tratta dei fratelli alassini Pietro e Gianfranco Sibello, che fanno parte della squadra azzurra di vela olimpica e sono attualmente al settimo posto dalla classifica internazionale. Un premio è andato anche a Valentin Mankin, direttore tecnico della Fiv e vincitore di 3 medaglie d'oro alle Olimpiadi del 1968 (Acapulco), 1972 (Kiel) e (Tallin) in 3 classi diver-.

All'incontro ha partecipato la squadra nazionale olimpica di vela al completo, che fino al (e poi dal al 26 febbraio) ha scelto Alassio per i suoi allenamenti agonistici in vista delle prossime Olimpia- (Atene 2004). Alla «Deaglio» c'erano inoltre il presidente nazionale della «Federazione italia- vela», l'alassino Sergio Gaibisso, il velista Agostino Sommariva e Cristiana Monina, velista e testimonial (assieme a Gaia e Pietro) del «Tin Tour». [m. br.]

La premiazione di Alessandra Sensini

I CAMPIONATI MINORI ENTRANO NELLA FASE DECISIVA: ECCO IL PROGRAMMA DEL WEEK-END

Piccoli, grandi confronti

I temi di Seconda e Terza categoria

Savona: rinvio?

Seconda, caso-Andora una «bolla di sapone»

Potrebbe essere rinviata a data da destinarsi la sfida Cuneo-Savona in programma domenica. Il terreno di gioco dei piemontesi è coperto dalla neve e, ancora ieri, il match sembrava a rischio. Ma il miglioramento delle condizioni meteo e l'opera degli spalatori fanno sperare che la partita possa svolgersi regolarmente. Intanto ieri il Giudice sportivo ha emesso le sentenze relative alla Seconda Categoria ed in particolare al match Andora-Bardineto del girone A. Le decisioni sono state meno del previsto, considerato che le sanzioni più pesanti sono state comminate a Baccino e Dinguardi, entrambi del Bardineto, squalificati per 2 giornate. Molto probabilmente non ci sono stati provvedimenti più severi in quanto la rissa che ha coinvolto i giocatori delle due squadre (che ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine) è avvenuto negli spogliatoi, sfuggendo all'attenzione del direttore di gara. [g. o.]

Guglielmo Olivero

Anche se domenica scorsa non sono mancate le sorprese sembrano ormai delineati i valori nei due raggruppamenti protagonisti di Seconda Categoria e nel torneo di Terza. Diversi sono i match interessanti in programma nel turno che verrà. Ecco una piccola guida dei match in programma tenendo conto che, per quelli programmati nella Val Bormida, potrebbero esserci variazioni di campi ed orario.

SECONDA A Dopo il passo falso domenica Nuova Imperia cerca l'immediato riscatto sul proprio terreno contro il S. Biagio, terzo in classifica. Sette punti dividono le due squadre: la capolista ne ha 29, frutto di nove vittorie e due pareggi, gli ospiti 22 con sei vittorie e quattro pareggi. Il match potrebbe risultare equilibrato anche se guardando i numeri si scopre che la capolista ha segnato esattamente il doppio di reti (34 contro 17).

Certo la sconfitta di domenica scorsa contro Laigueglia, tra l'altro ultimo in classifica, potrebbe aver lasciato il segno. Insomma una partita tutta da vedere e sicuramente il piatto forte della quinta di ritorno. Per un gioco del calendario oltre la prima contro la si affrontano la seconda contro la quarta: ecco allora S. Stefano (23)-Dolcedo (20), partita anche questa che si annuncia equilibrata. S. Stefano ha segnato sette reti in più è reduce dalla sconfitta con il Borghetto. Il resto del programma prevede Andora (17)-Borghetto (15), altro match che si annuncia equilibrato e Pontevecchio (11)-Laigueglia (11) con il team del presidente Davide Torregrossa atteso ad una conferma di quanto fatto vedere la settimana scorsa. Completa il programma S. Filippo Neri (20)-Bardineto (9) con la compagine di Zanardini che cerca la vittoria stagionale.

SECONDA B Il campionato è dominato dall'Albatrosa: tra poco anche la matematica gli consegnerà una promozione che, dal lato teorico, è già arrivata pezzo. Qualche cifra per documentare la superiorità del team del presidente Saviozzi: nessuna sconfitta contro undici vittorie, trentaquattro gol guiati e soltanto undici subiti. Insomma autentico rullo compressore che non vorrà fermarsi domenica neppure contro la Spotornese (24), che occupa il quarto posto. La partita promette comunque spettacolo tenendo che anche la compagine ospite va a segno con facilità viste le reti segnate.

Il Mallare, seconda in classifica con 28 punti attende la S. Cecilia (12), terz'ultima in classifica in un match che non dovrebbe creare particolari problemi al valbormidese. Il Porto Vado (24) è ospite del Plodio (11) in partita dove sono obbligatori i tre punti se si vuole ancora sperare nel 2° posto. Merita una segnalazione anche Rocchettese (13)-Cengio (19) anche ricordando i numerosi ex che militano nella compagine ospite. Completano il programma: Millesimo (18)-Aurora (9) e Cosseria (22)-S. Nazario (14).

Cisano, dopo il passo falso del Don Bosco, ha praticamente ipotecato il primo posto. compagine di Penna, con i suoi 24 punti in classifica, affronta il S. Bernardino (14), quarto. Il Don Bosco Alassio invece (20) cerca immediato riscatto contro la Nolese (7) e, vista la differenza di classifica, la compagine di Gino Schivo non dovrebbe avere molti problemi. Nella domenica nella quale riposa il Valleggia (15) si segnalano anche: Murialdo (6)-Riva Ligure (7) e Letimbro (8)-Priamar (13).

LA SESTRESE ESONERA FERRARO: TORNA MANGO

Calcio dilettanti, le squalifiche

Queste le Giudice sportivo, Eccellenza: tre turni a Barni (Molassana), due a Marcaccini (Casellese), Ballestrino (Genoa Mignanego), Vivaldi (Molassana); una a Passani (Casellese), Camezzana e Venuti (Lavagnese), Proto (Pontedecimo), Mignone e Morissoni (Sammargheritese), Alessio (Genoa), Montani (Bolanese), Aiol (Busalla), Gianardi (Fo.Ce.). Promozione, girone A: due giornate per Massabò e Novaro (Golfodianese); giornata a Cioffi e Frontero (Carlin's), Cardone (Quiliano), Ramella, Cosma e Fazio (Varazze). Prima, girone A: due turni a Infante e Mattarazzo (Alassio), Caddeo e Ravera (Velocer); una giornata a Luca e Cassalino e Monaco (Borgio Verezzi), Bestoso e Pirovano (Pontelungo), Balbo e Lanzo (Bordighera), Bellone (Calizzano), Boudali (Pallare), Mamone (S.Ampelio), Bolondi (Speranza), Cassata (Alassio). Intanto la Sestrese, in D, ha esonerato il tecnico Flavio Ferraro: lo sostituisce Salvatore Mango, già in sella ad inizio stagione. [g. o.]

Ranise è l'allenatore del Dolcedo

OGGI ALLE 20,30 DI SCENA GLI ASSI DELLE BOCCETTE

Interprovinciale Scontri decisivi

Entra nel vivo campionato interprovinciale di boccette che propone stasera importanti match sia per la massima divisione che per i quattro raggruppamenti cadetti.

Prima di ricordare il programma delle partite di questa (tutte con inizio alle 20,30) va anche ricordata la formula del torneo. Per quanto riguarda la massima divisione le prime della regular season saranno ammesse direttamente alle finali in programma maggio nel palazzetto dello sport di Loano. L'ultima classificata invece terminerà la sua avventura. Dalla quarta all'undicesima invece gli spareggi al termine della regular con la quarta che incontrerà l'undicesima, la quinta la decima e via dicendo.

Le vincenti di questi spareggi incontreranno poi la seconda e terza classificate al palazzetto dello sport. Per quanto riguarda invece il campionato Cadetti le prime tre squadre di girone saranno ammesse direttamente alle finali mentre verranno eliminate le ultime tre di ciascun raggruppamento.Per le altre invece ci saranno degli incontri di spareggio per l'ammissione al palazzetto dello sport di Loano.

Quest'anno poi, come tengono sempre a far gli organizzatori, è stata istituita la C le prime quattro classificate che accederanno direttamente alle finali del palazzetto e le ultime due eliminate. Detto questo ecco programma della serata ad iniziare dalla A che propone la terza di ritorno: Cavalluccio Marino-Carla Imperia; Cin Cin Borghetto-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Pimpi Spotorno-Haiti Loano; Lady Diano Marina-Lorenzo Vado; Dlf Savona-Mercato Sestri Ponente; Sport Finale-Moneta Albenga.

Nella B1 si giocano per la terza di ritorno: Caffè Duomo-Cin Cin Borghetto; Haiti Loano-Garden Ceriale; Carla I Imperia-Giardini; Ariston Arma-Lady Diano Marina; Master Drome-Sport Pietra; La Posta-Stella Duemila. B2: Carla II-Cavalluccio Marino; Caf- Gavioli Loano-La Boccia Carcare; I-S.Genesio I; II Asl II-Sport Finale; Lord Nelson II-Zinolese I. B3: Taberna Cogoleto-Democratica Sestri Ponente; S.Genesio II-Dlf II; Zinolese III-Lord Nelson I; Agoms Genova-Sciarborasca; Quinto Elemento-II Asl I.

La serie invece le sfide della quinta di ritorno: Moneta Albenga-Cavalluccio Marino; Stella Duemila-Cin Cin Borghetto; Giardini I-Circolo Ricreativo; Roma-Como; Garden-Dlf Savona; Sport Pietra-Pimpi; Giardini II-Zinolese. La regular season per tutti i campionati terminerà a fine aprile. (g. o.)

NUOTO

DOMANI DOMENICA IL PIU' TRADIZIONALE APPUNTAMENTO INVERNALE

Per il Trofeo Città di Albenga arriva un'edizione da record

diventato ormai un classico del calendario invernale. Trofeo Città di Albenga, domani e domenica, approda alla edizione n.12 e gli organizzatori della Polisportiva Ingauna Nuoto (in collaborazione con il Comune) potranno contare su una presenza quanto mai qualificata con tutte le principali compagini liguri e altre provenienti da Piemonte, Lombardia e Toscana. Giuseppe Bruzzone, presidente dell'Ingauno: «Sì, il numero degli iscritti è veramente elevato. Per la nostra regione sono presenti 20 società, altre arrivano da tutte le regioni del Nord. Un successo che ci ricompensa di tanti sacrifici».

La manifestazione è aperta a tutte le categorie: dagli Assoluti ai Ragazzi, senza dimenticare Juniores e Esordienti A: «La formula permette di mantenere vivo l'interesse per le due giornate di gara - prosegue il numero uno albenganese - Per ogni gara sono assegnati 9 punti al primo, 7 al secondo e 6 al terzo. Inoltre sono stati istituiti premi speciali per la miglior prestazione, eventuali record, miglior atleta e via dicendo. Questo grazie anche alla collaborazione degli sponsor».

Si inizia domani alle 9,30 con i 100 dorso, 100 delfino e 200 stile libero mentre nel pomeriggio a partire dalle 16,15 ecco i 200 delfino, 100 stile, 200 rana e 400 misti. Domenica mattina dalle 9,30 sono invece in programma i dorso, 100 rana e 400 stile libero mentre nel pomeriggio a partire dalle 15,45 ecco i 50 stile libero, 200 misti, e 1500. Tra le società più numerose il Bentegodi Verona con 178 nuotatori e il Gulliver Darthona 130. Valida anche la partecipazione della Sisport Fiat mentre per quanto riguarda i liguri ecco l'Amatori Savona con 123 atleti mentre Rari Imperia e Riviera saranno presenti con 185 e 135 nuotatori. [g. o.]

BADMINTON, I SAVONESI FARSI ONORE

Buone prestazioni agli Assoluti

Buoni risultati degli atleti dello Xenia e del Savona Badminton ai Campionati italiani assoluti svoltisi a Santa Marinella in provincia di Roma. Si sono messi in evidenza Laura Losco, Iolanda e Lucio Amoroso del Savona Badminton, e di fatti onore contro giocatori che sono la maggiore in questa specialità anche Claudia Becchi, Alessia Oggido, Marco Gambetti e Stefano Murgia dello Xenia Savona. Intanto lo Xenia Savona continua la preparazione in vista della finale del campionato a squadre di serie B. I savonesi saranno impegnati nella prima decade di aprile nello scontro diretto contro il Bolzano. Chi vincerà questa sfida accederà alla serie, e lo Xenia cercherà di raggiungere questo grande obiettivo anche dovrà giocare contro una formazione che vanta giocatori che hanno già militato nella massima serie e che addirittura fanno parte della Nazionale italiana. [r. p.]

HOCKEY SU

GLI UOMINI DI ADDIS E COLLA PUNTANO IN ALTO, QUELLI PINNA DEVONO FARE I CONTI CON L'ORGANICO

Liguria e Savona vanno all'avventura

Parte la serie B, le favorite sono Moncalvese e Benevenuta

SAVONA

Prende il via domenica il campionato cadetto di hockey su prato. Alla manifestazione partecipano otto squadre quattro liguri e altrettante piemontesi. Savona Avis e Liguria partono per disputare un campionato dignitoso e puntare magari ad un posto per i playoff.

Ma non sarà facile per le savonesi che avranno di fronte due formazioni agguerritissime, e in quando di puntare alla vittoria finale: Moncalvese e Benevenuta Bra. Il debutto per il Savona Avis è per domenica alle 11 a Zinola. La squadra allenata da Luciano Pinna affronterà a Zinola il Cus Genova, una delle squadre outsider del torneo. Pinna da quest'anno sarà allenatore-presidente del Savona Avis: sostituisce Giulio Zamboni, out per motivi di lavoro.

Alla nuova nomina avvenuta dieci giorni fa, ha fatto seguito da alcuni giorni la rinuncia di alcuni senatori a continuare l'attività. Afferma Pinna: «Parecchi giocatori della vecchia guardia hanno manifestato l'intenzione di non giocare in questa stagione. Quindi siamo dovuti ricorrere ai ripari e allestire una formazione competitiva in grado di competere alla pari degli altri in questo campionato. La rosa dei giocatori è senz'altro ampia, tenuto conto che Juniores e Ragazzi possono giocare in B».

Continua Pinna: «Inserirò tutti gli atleti più continui e impegnati nell'undici titolare anche se come handicap la di esperienza e una certa fragilità atletica rispetto ad avversari più anziani e dotati fisicamente». Sulla partita contro il Cus dice: «Il Cus è forte. Organizzato in ogni reparto. Faremo il possibile per uscire con un risultato utile».

Il Liguria del presidente Addis invece inizierà l'avventura in trasferta. I biancoblù saranno di scena al campo Arnaldi di Genova dove sempre domenica alle 11 affronteranno l'Acquario Genova. Una partita sulla carta facile per il Liguria, anche Calla se potrà disporre del bomber Orlando infortunatosi dieci giorni fa alle finali nazionali del campionato senior di divisione nazionale.

L'obiettivo comunque sono i tre punti. Afferma il tecnico del Liguria: «Vogliamo iniziare alla grande. Quindi andremo a Genova con l'intenzione di vincere. Non saremo al completo, comunque la rosa che ho a disposizione è in grado di affrontare campionato di prim'ordine». Le due formazioni attendono con ansia il primo derby, in programma per domenica febbraio. Per una di loro vincerlo sarà come aver vinto il campionato. [r. p.]

Torna la B di hockey prato, con Liguria e Savona (qui in un vecchio derby) in primo piano

VAL MERULA BATTUTO IN FINALE. GRANDE ATTESA AD ALBISOLA PER LO SPAREGGIO-SALVEZZA DI SERIE A

Bocciofila: il Trofeo Acquarone resta in casa

Freccero, Zoppini e Campanile hanno vinto la gara organizzata dalla loro società

La premiazione del Trofeo Acquarone: da sinistra Freccero e Campanile con la famiglia Acquarone. A destra Zoppini con un dirigente

SAVONA. Sui campi della Bocciofila Savonese di via Firenze si è svolto il Trofeo Acquarone. Alla manifestazione riservata alla terne hanno aderito 30 formazioni in rappresentanza delle società del Comitato provinciale di Savona. Il successo è andato alla formazione di casa dell'Abs Puracqua di Freccero, Zoppini e Campanile che in una finale equilibrata e giocata davanti ad un buon pubblico ha superato per 13-10 la Val Merula di Cichero, Guardone e Da Bove. Al terzo posto si è classificata la Val Merula B, composta da Bruzzone, Branda e Lungo. Al termine dell'incontro i vincitori sono stati premiati dalla famiglia Acquarone con un artistico trofeo in ceramica. Prossimo appuntamento per le bocce è per domani dove in programma c'è lo spareggio-salvezza di A, ad Albisola tra i locali e La Boccia Carcare-Cosseria, mentre proseguono i playoff e playout del torneo cadetto. [g. o.]

6ª SAVONA Gran Premio «SCULTORI ORAFI» DC 8 FEBBRAIO 2002

Domenica 10 febbraio 2002

1	[illegible] - SAVONA	
2	VADO - MONCALIERI	
3	IMPERIA - CASALE	
4	[illegible] - [illegible]	
5	[illegible] - FOCE	
6	FINALE - BUSALLA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

[illegible]

IL MIGLIOR [illegible] GIOVANILE E':

IN GARA DICIOTTO TEAM

[illegible] le sfide della «Coppa Euro»

Paginate e paginate, per tutte le classifiche importanti o no: è questo il momento in cui si decidono le premiazioni dello Sportivo dell'Anno. Per i team è già stata disputata la Coppacampioni vinta dal Laverteam La Generale sull'Albergo Savona. E adesso è il momento della Coppa Euro. Dopo due giornate questa la classifica: punti Generale, Guidobono, Ghiglieri, Baguttino, Peri; 4 Gaggero; 3 Speranza, Individuali, Albergo Savona, Bennati; 1 Wazz, Il Baretto, Mistral; 0 Inps, Rapalino, Penna, Biondi, Minuto, Bologna. Così la prossima giornata, la terza: Generale-Baguttino; Rapalino-Inps; Speranza-Albergo Savona; Penna-Mistral; Individuali-Peri; Biondi-Bennati; Bologna-Guidobono; Minuto-Wazz; 9) Il Baretto-Gaggero. Al termine di questo campionato le prime quattro si sfideranno in semifinale e le vincenti nella finalissima valida per la Coppa Euro 2002. [n. d. m.]

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE BAGNI MARINI
DI SAVONA E VADO LIGURE

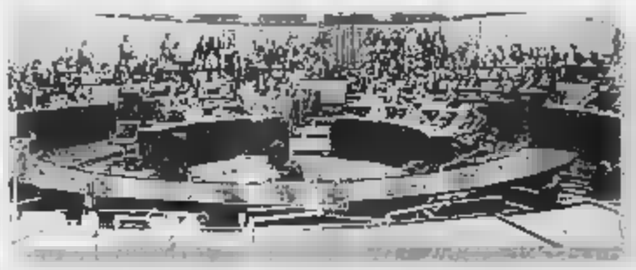
Grande Carnevale di Savona

Sabato 9 febbraio in Piazza Sisto IV

dalle 15 alle 17
Spettacolo per i bambini
con gli SMEMO E LENTICCHIA

dalle 21 alle 23
UNA NOTTE DA RE
con i sosia di
Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero,
Michael Jackson e Louis Armstrong

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE | INVESTE LA POLITICA



AL VIA LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con un decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per quella dell'Umiltà che il comando provinciale della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatasi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

> I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

> L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato a noi lo stesso coordinatore regionale del partito, Ilon. Roberto Rosso: «Ho controllato io stesso per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri si erano presentati nel suo ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti a Forza Italia nel 2000, l'anno cui sono state recapitate per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva già disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito al più presto dal pm. Non è ancora chiaro se come «persona informata sui fatti» o da indagato.

Il signor C., da 18 anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando il programma di Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì"». E, per sottolineare meglio la sorpresa, ha aggiunto il particolare che lui mica vota Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ha l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo un finanziatore?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra niente con le tessere di Odasso. Mi creda, ho controllato». L'onorevole è ancora coordinatore regionale di Forza Italia nella cui veste, qualche giorno fa, ha dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato nuove adesioni al partito né presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare bella figura, ha qualche non... in più fra i nuovi tesserati che è stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire di più. Tenga conto che si tratta di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2005. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, c'entra o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Me lo sta dicendo lei che avrai presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, portai pure io una serie di adesioni a Forza Italia. Ma tutte regolari. Questa cosa mi suona strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario senza particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». (al. ga.)

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

la storia

Maurizio Tropeano

E' il 28 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizio Pironti che per due anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato 800 tessere per una spesa complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calamai d'epoca che il manager delle Molinette mette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, anzi tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che va al di là del prezzo». Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

> L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire a diventare sottosegretario»

> Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Si confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi e Di Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano il tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso non le ha sottoscritte come socio presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, e io non ho motivo di dubitare, vuol dire che dietro quelle tessere c'è un padrino che deve essere scoperto. Chi è?».

Già, chi è? Santoro lo domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso non era dalla mia parte». L'ex manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso non le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche beneficio politico. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per candidature».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le sue una tessera nemmeno vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA È SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi una persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai 39 consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai la causa di queste difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi a tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, indistintamente, di «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

Il presidente è convinto che «la maggioranza non debba lasciarsi condizionare e meno ancora intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma in tutta la lettera si legge una forte preoccupazione per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda le divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e le vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

> Dura e immediata la replica dell'Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

E che i fantasmi del passato turbino le giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche se la Casa delle Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia e anche se molti consiglieri sono giovani e magari alla prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contaminerà certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente la seduta del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con le tangenti delle Molinette Ghigo fa l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giuliano Manica, capogruppo dei Ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro dovere, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il senso delle cose».

Ma al di là dell'«orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà» il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - a congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore non ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri del Ccd (Angeleri) e del Cdu (Deorsola e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo comunque, resta convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».

ALIMENTAZIONE E SALUTE | POLEMICHE SULLA PREVENZIONE

Un'immagine dei test di conferma sulla presenza del prione della pazza nei campioni di cervello, svolto all'Istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità di struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata una sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia il primo caso sospetto di variante umana della pazza e l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna 148 arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto come migliore struttura europea insieme a quella Olandese) sta per essere ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero senso della parola: in attesa dell'approvazione da parte della Regione della legge che rende gli Istituti zooprofilattici strutture come le Aziende sanitarie locali, il Cea dipende da oltre un anno da un Consiglio di amministrazione governato da Forza Italia, che nella prossima pianta organica non ha previsto il Centro come struttura a sé stante, complessa, con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa notare Mario Valpreda, responsabile della sanità pubblica del Piemonte, che conosce il dossier - creata di accordo con gli assessorati alla Sanità. La Liguria e la Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte non è ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna il clima è teso. C'è preoccupazione, stupore. Ma il Consiglio di amministrazione, senza approvazione della legge da parte della Regione, ha pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i test rapidi coordinato dalla dottoressa Elena Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina di persone, che nei giorni roventi dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domeniche comprese - per garantire le necessarie conferme agli esami sui campioni di cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche «un laboratorio di genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti a encefalopatie spongiformi». Come conseguenza ai piani del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che vengono effettuati in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e che rappresentano un terzo della analisi compiuta in via Bologna. A Torino, il Centro, è in grado l'altro individuare l'infettività a livelli bassissimi della malattia.

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, in questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza di questa bozza. La dottoressa Caramelli, che ha voluto quel Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al pericolo «mucca pazza», che è diventato il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziamento delle strutture, ma teme, al contrario, pesante «cura dimagrante». All'Istituto la notizia si è diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - è che qui si pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa allarmante come in questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantesi casi di mangimi bovini contaminati da farine di carni sono stati scoperti lo scorso anno dai tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio e settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo su «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre sensibile alle grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le normative che regolano la materia e, oltre a vietare i mangimi con farine animali, codificano anche i sistemi di produzione. In mezzo a questa montagna di documentazione c'è anche un dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase di produzione - una serie di accorgimenti tecnici, tra i quali la presenza di linee di produzione di farine animali in capannoni differenti da quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare il rispetto delle nuove disposizioni e cercare eventuali partite di alimenti per bovini non in regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle varie Asl sparse sul territorio piemontese.

In nove mesi di lavoro le verifiche portate a termine sono circa 1900; circa il 4 per cento delle quali ha portato ad accertare irregolarità e contaminazioni.

Che farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, da sempre, sospetta che quel tipo di mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato con dovizia di particolari in tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, anni fa, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza lontana, la televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici e politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto dal magistrato si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchiesta su mucca pazza, avanti. Guariniello ha già ipotizzato due tipi di reati: epidemia (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. per ora - e va detto chiaramente - ci sono ancora persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto in una buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di due anni fa» - «Benzina più cara»

Un lettore ci scrive:
«Circa un mese e mezzo fa un mattino piovoso mentre stavo percorrendo Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani a constatare i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, aspettavo altre ed un bilico finito nelle stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva le dimensioni di trenta cm di profondità per una lunghezza di circa un metro.

«Ho fatto la richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada è stata dismessa a favore dell'Acm, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore della ditta meridionale che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto non risponde a raccomandate ne tanto a telefonate e fax. Ora chiedo questo: è normale che per partecipare ad un appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, ecc. ecc. dopo che ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante o la prevede solo nel caso di privati cittadini che devono così sborsare capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci scrive:
«Vorrei che qualcuno mi dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a una bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1300 euro) sia a totale carico della famiglia. E sa è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente non mutuabili? e chi non può permettersi tale spesa fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, non dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade della collina fino ai corsi Casale e Moncalieri, ove c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina ed anche dai Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo ancora esistenti in alcune località della Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangarello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 16 ottobre . Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte e aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenza è cessato nei primi giorni di novembre 2000 e da quel momento intervento è stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo 15 è adatta a cingolati non alle .

«Essendo oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la più pericolosa per l'intero abitato siano le condizioni dell'alveo del torrente Frangarello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella sua discesa a valle nell'ottobre 2000 e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di una situazione analoga con tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Con l'avvento della nuova moneta unica, è stato stabilito che all'atto della conversione tra Lira ed Euro si sarebbe dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scelto presumo anche per un fattore quelle che sono le nuove monete in circolazione, delle quali il centesimo è il limite minimo.

«Ma il prezzo della benzina, espresso in Euro, è stato arrotondato alla terza decimale (oltre a titolo esplicativo 0,992 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla secondo.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ignoranza su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Vivi un annuncio ti farà un effetto di mio.

Sei fortunato, lui non ha quasi più.

Dire a 7000 orsi, tutta la vita in gabbia ridottissime, viene estratta due volte al giorno, con un catetere conficcato nella cistifellea, bile per uso medicinale, afrodisiaco e cosmetico.

Ci basta anche tu e dillo a

la Compagnia Teatro San Paolo mette in scena il thriller di Ira Levin

"Le stanze di Veronica" Teatro Nuovo di Torino. 18 febbraio 2002 ore 21

UNICO

PREVENDITA BIGLIETTI LAV - Tel. 011/6693417

CON IL CITTÀ DI TORINO, DELLA REGIONE PIEMONTE e la collaborazione del quotidiano "La Stampa"

LAV - Lega Anti Vivisezione - Torino Tel. e Fax 011/6693417 VISITATE SITO INTERNET: ...lav

L'Atelier Marta
esclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e carte da parati vede l'attività.
Se interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria n. 21 - Torino

Addio, LUIS
Mio caro gatto, ...ci è voluto tempo. Per sognare mi hanno insegnato, per disegnare mi hanno insegnato, per ascoltare mi hanno insegnato. Hai scandito nei tuoi 19 anni, i ritmi del mio cuore. Sei stato anche tu la mia vita. Una grande vita negli occhi era come guardare nel mare, tutta dolcezza e calore, a garantirti la tua dedizione incondi... A tua casa hai mai chiesto se non ti volevo o le parole che ti ho sempre sussurrato. Eppure volevamo solo stare costantemente "a contatto" di giorno e di notte e ho ubbidito sempre senza esitare.
Ti chiedo...ma che problema ti pesava?
Ciao, grande Luis, amico dall'incredibile, bello, buono e paziente. Tua pappi.

VENERDÌ 8 FEBBRAIO alle ore 18
KING BINGO
IL BINGO APRE A MIRAFIORI!
...ite ai tavoli • P... ampio parcheg...
Un ...e la
LATO BOWLING MIRAFIORI

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.686.62.11 - Fax 011.869.63.60
Via Cerreto, 29 - 20123 MILANO - tel. 02.244.24 611 - Fax 02.244 244.90

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Ospedali e Case di riposo di chi "consiglia" un'impresa "fiducia", i consigli pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il forte competente: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), luce e scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, cimiteriali.

«IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE DI GOLFO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE NEL GIORNALE LOCALE. € 0,65 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE NEL GIORNALE LOCALE. € 0,65 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL [illegible]TO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. [illegible], BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzi chiavi in mano I.P.T. [illegible]

[illegible] Il motore Ford [illegible] TDCi turbodiesel common rail di ultima generazione, è in grado di garantire coppia massima di 330 Nm a soli 1800 [illegible] Common Rail della [illegible] così valore di [illegible] ad così basso [illegible] di [illegible] potenza sempre [illegible] anche ai [illegible] bassi, per garantirti [illegible] guida [illegible] z

Mondeo
Mondeo 4 [illegible] TD 130 CV € 22.400 43.372.448
Mondeo [illegible] 2.0 [illegible] TDDi [illegible] €
versione wagon più € 1.000 (L. [illegible])

Ford mette a disposizione 500 Mondeo TD [illegible] la tua [illegible] showroom Ford più vic[illegible]

fordmondeo. Pensata in grande.

Ford

www.volkswagen-italia.com

Invito alla prova.
Invito alla prova.
Invito alla prova.

Tre nuove Polo Vi aspettano presso i Concessionari Volkswagen
con la tecnologia dei motori SDI ■ Turbodiesel 1.91 64 CV SDI
75 CV TDI ■ 100 CV TDI.

Sabato 9 e Domenica 10 Febbraio.

Nuova Polo

Venite a provarle da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

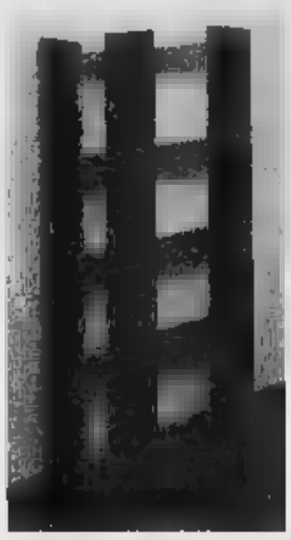
In Corso XXIII Marzo ha aperto un grande fai da te.

NOVARA FAI DA TE

SPECIALE RIORDINARE & RISPARMIARE

Kit grigio 100x40
h. 188 cm - 5 piani rinforzati
€ 19,05 L. 38.629

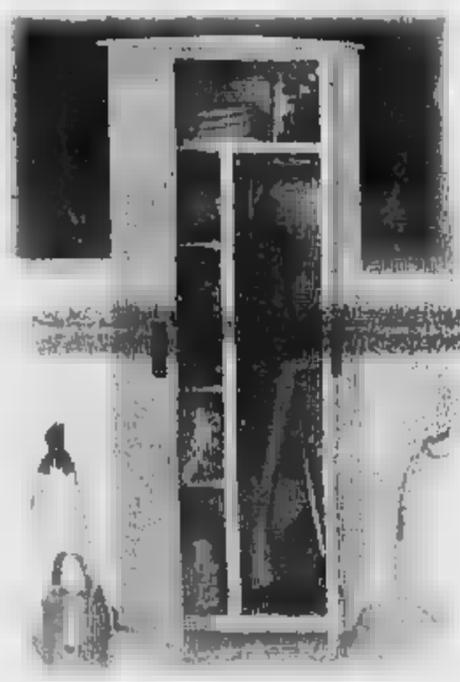
Mobile per esterno 75x52x90,5 cm
€ 46,00 L. [illegible]



Libreria mod. singolo
H180xP25,5xL90
€ 65,00 L. 125.858

Scarpiera
5 ribalte
H174,5xP15xL71 cm
€ 40,00
L. 79.000

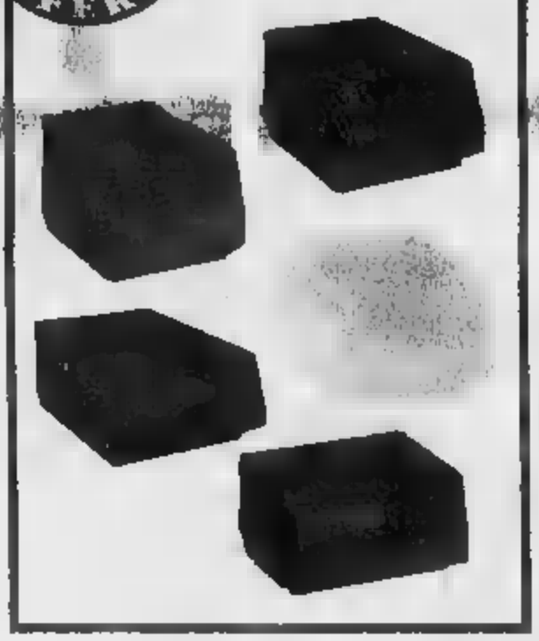
Armadio plastica a 4 ripiani con serratura. cm. 70Lx169Hx46P
€ 99,00 L. 191.961



Armadio [illegible] giardino in polipropilene versione "UTILITY" 4 ripiani [illegible] divisorio verticale.
[illegible]. 70Lx185Hx46P
€ 99,00 L. 191.961

SUPER 3x2 OFFERTA

Contenitore sovrapponibile



FORMA

NOVITA'
Scaffale abete 5 piani
165x65x30
€ 17,95 - L. 34.756

Vieni a trovarci! ...altre 1000 offerte ti aspettano!

Dove siamo

ORARI APERTURA

NOVARA - Tel. 0321 40 72 40
lunedì: [illegible] - [illegible]
[illegible] al sabato:
09.00 - [illegible] / [illegible] - [illegible]

CAMERI - Tel. 0321 47 70 55
lunedì: 14.30 - 19.30
Dal martedì al sabato:
[illegible] - [illegible] / [illegible] - [illegible]

BRICO OK

IL FAI DA TE

NOVARA - C.SO XXIII MARZO, n° 375 - LOCALITÀ BICOCCA

BRICO OK È ANCHE A CAMERI - STRADA STATALE 32 - ARONA-NOVARA KM 5,5 - C.SO SEMPIONE, 39 - LOC. EX PANELECTRIC CAMERI

CLERICI
Vi propone:
Lancia Y
ROTTAMAZIONE
Via Biandrate, 63 - [illegible] - Tel. 0321.392965

NOVARA
CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME [illegible] AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal in linea
il diritto è online
Basta un click e...
puoi conoscere ogni giorno le novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

TRENI BLOCCATI SULLA LINEA FERROVIARIA DEL SEMPIONE. PER ORE SI E' TEMUTO CHE IL GASOLIO POTESSE RIVERSARSI SULL'ABITATO

Si rovescia autocisterna: 250 evacuati

Morto camionista, Lesa ha vissuto una notte di paura

Vittima ventiduenne di Oleggio Castello dipendente di una ditta di Arona che rifornisce di carburante gli alloggi della zona

L'incidente causato dall'improvviso cedimento del muretto durante una manovra Le famiglie ospitate in scuole e alberghi

LESA

Tragico incidente sul lavoro ieri pomeriggio, alle 15,30, nella zona collinare [illegible] Lesa. A causa dell'improvviso cedimento di un muretto, un'autobotte carica di gasolio si è rovesciata lungo una scarpata ed il giovane [illegible] era alla guida è morto sul colpo. Duecentocinquanta abitanti delle case vicino al luogo dell'incidente sono stati evacuati tutta la notte.

La vittima si chiamava Gianni Ivano Bressan, di 38 anni, Coniugato e padre [illegible] bimba, abitava ad Oleggio Castello in via Pianelle 18. Lavorava per la ditta Guaschino di Arona con deposito di Prodotti Petroliferi in via Milano. Anche ieri pomeriggio Bressan si era recato per una fornitura di combustibile ad un cliente di Lesa presso [illegible] villa isolata [illegible] Varim. Lasciata [illegible] statale del Sempione, si passa vicino alle ex scuole elementari e poi, superato [illegible] ponte sulla ferrovia, si trovano alcune vie parallele alla strada che porta a Belgirate. Bressan [illegible] già effettuato la fornitura e stava rientrando quando un [illegible] alto circa 4 metri ha improvvisamente ceduto. L'autobotte si è piegata su [illegible] lato ed è quindi precipitata lungo una breve scarpata rovesciandosi. L'uomo [illegible] fatto in tempo a gettarsi fuori [illegible] è rimasto imprigionato al posto di guida riportando ferite e lesioni purtroppo mortali. Testimoni del drammatico incidente [illegible] stati due pensionati, Piercarlo Zuccaro, [illegible] 68 anni, e la moglie Rosa, che si trovavano a breve distanza, in [illegible] campo [illegible] loro proprietà. Zuccaro è stato anche il primo ad intervenire per tentare di prestare qualche soccorso, poi ha lanciato l'allarme. Dopo pochi minuti erano sul posto la Croce Rossa di Lesa e gli agenti della polstrada di Arona. Sono quindi intervenuti i vigili [illegible] di Mercurago e un elicottero del 118 da Borgosesia. Per [illegible] sfortunato autista non c'era più niente da fare.

L'autobotte rovesciata pare [illegible] 5 o 6 mila litri di gasolio ed [illegible] stata subito isolata. Le forze dell'ordine hanno chiuso [illegible] le strade limitrofe impedendo a chiunque [illegible] avvicinarsi alla zona.

Immediato anche l'ordine alle Ferrovie di bloccare la linea [illegible] Sempione che, come detto, attraversa il comune di Lesa a brevissima distanza da via Varim. Per sei ore nessun treno [illegible] transitato verso Arona o Stresa [illegible] i disagi che è facile immaginare. Vista l'impossibilità [illegible] spostare dalla scarpata l'autobotte, l'ordine è stato quello di aspirare tutto il liquido ancora contenuto travasandolo in altro contenitore. Operazione non semplice, che potrà essere eseguita solo da ditte specializzate. E' quindi presumbile che l'interruzione sulla linea ferroviaria continuerà per tutta la notte. I passeggeri diretti a Stresa vengono fermati ad Arona e possono proseguire [illegible] servizio di pullman. Idem per quelli diretti su Milano che trovano analogo servizio nel tratto Stresa-Arona. Intanto a Lesa [illegible] evacuate tutte le abitazioni che [illegible] trovano nel raggio di qualche centinaio di metri dal punto di pericolo. Decine [illegible] famiglie [illegible] state ospitate nelle scuole medie Manzoni [illegible] cui [illegible] responsabile la professoressa Maria Carla Giudice.

Le concitate fasi di soccorso dopo l'incidente in cui ha perso la vita il camionista. Il gasolio è rimasto nella cisterna

Prefettura

«Lo sgombero solo come precauzione»

LESA. L'auto con l'altoparlante ha chiamato [illegible] popolazione a raccolta. Chi non ha trovato una sistemazione da parenti o amici ha trascorso la notte in albergo o nella palestra delle scuole. Il personale della mensa scolastica è stato richiamato per un turno speciale di cucina.

«Circa [illegible] abitanti - dice il vicesindaco Rodolfo Diana - sono ospitate alle scuole medie, dove per fortuna abbiamo ampi locali a disposizione. Ma gli evacuati [illegible] di più, circa 250 persone. Tutte quelle che vivono nel raggio di cinquecento metri dal luogo dell'incidente. Tutto, finora, è filato liscio. Comprensibile qualche difficoltà con gli anziani ma tutta la popolazione ha collaborato al piano».

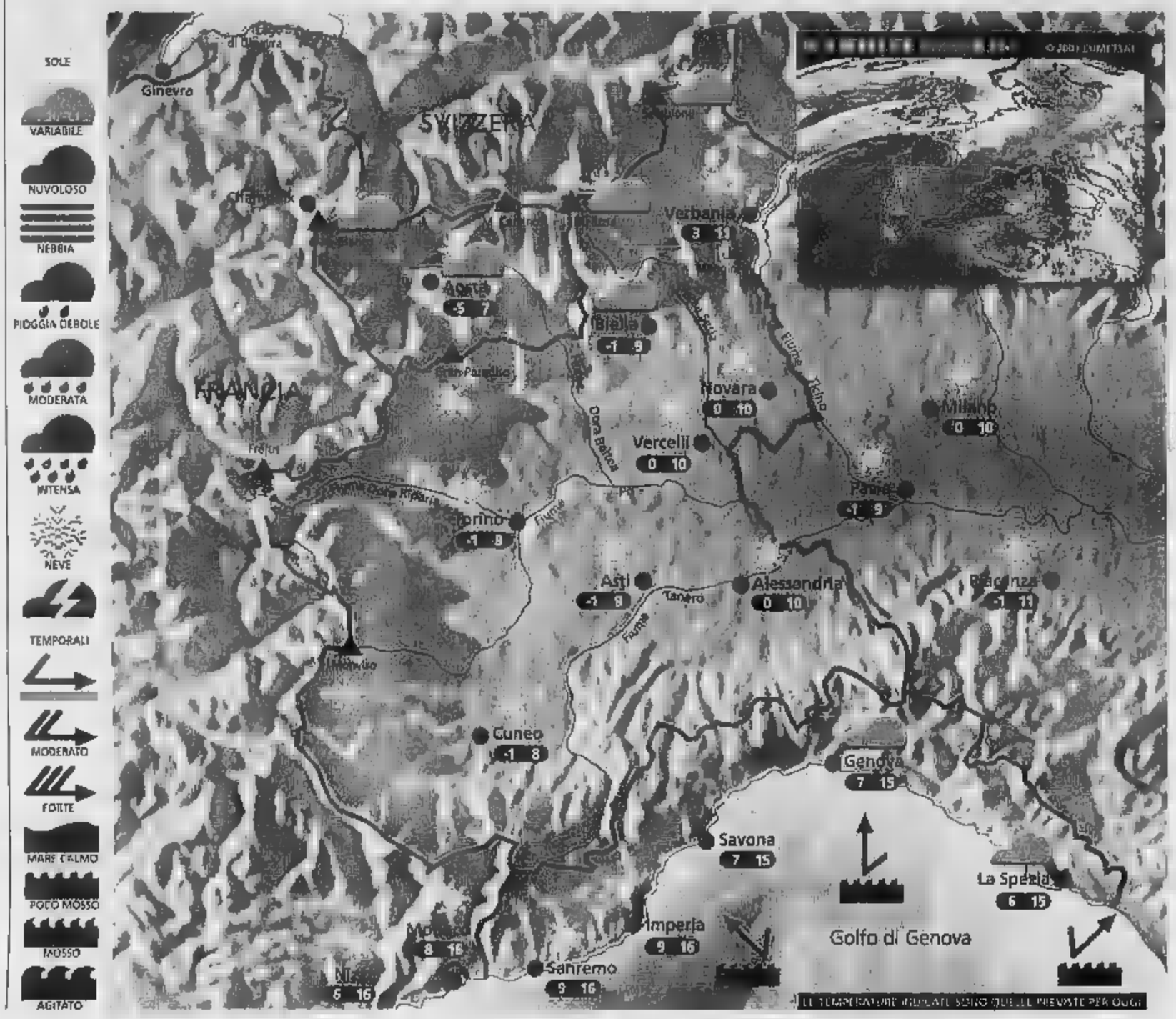
La Prefettura di Novara sta coordinando gli interventi di protezione civile. «Nella tarda serata - dice il capo di gabinetto Marinno Savastano - è partito un mezzo speciale di una ditta che ha già collaborato in passato [illegible] i vigili del fuoco. L'evacuazione è stata disposta unicamente a scopo precauzionale, perchè l'autocisterna che trasportava gasolio [illegible] ha avuto alcuno sversamento per terra. Non c'è stata alcuna perdita [illegible] materiale in atmosfera, tutto il contenuto è nella botte. Il rischio - ed è per questo che si è decisa l'evacuazione - potrebbe aumentare durante le operazioni di travaso da un'autobotte all'altra».

L'incidente ha rivoluzionato il traffico ferroviario.

L'ufficio stampa delle Ferrovie in serata ha annunciato che [illegible] linea del Sempione, interrotta dalle 15,20 di ieri, sarebbe rimasta chiusa per tutta la notte. I treni internazionali [illegible] stati dirottati sulla linea Novara-Borgomanero-Domodossola, quelli regionali sono stati bloccati ad Arona (per i convogli in arrivo da Milano) e Stresa (i treni provenienti da Nord), dove il trasporto dei passeggeri per il restante percorso è assicurato da due bus. Per le centinaia [illegible] pendolari ancora una dura prova da sopportare. (c. bo.)

E' arrivata Yaris Diesel
Il piu' recente modello del Piccolo Genio di casa Toyota
A partire da € 11.880
Motore 1.4 D-4D
75 CV Common Rail
- 0/100 Km / 12,6 sec
- 3,7 Lt / 100 Km
- 27 Km nel ciclo extraurbano
A partire da € 13.890
Vi aspettiamo anche Sabato 9 e Domenica 10 febbraio
http://www.topcaronline.com
FINANZIAMENTI AGEVOLATI IN COLLABORAZIONE CON TOYOTA FINANCIAL SERVICES
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE [illegible] Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA PROVATE LA SIPPERE

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo azzurro ha accompagnato quasi ovunque le pomeridiane, la cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato ma con prevalenza di sereno.

Previsioni In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica di matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente con un gran freddo e molta siccità, che sta scivolando gradualmente in una primavera anticipata. Il notevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle di pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto nel cielo. Questo non significa che l'inverno possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se al momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora un sabato complessivamente mite con qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura e con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime ore di domenica qualche debole pioggia potrà cadere su Liguria e Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa sui rilievi valdostani di confine, poi si rifaccorano ovunque belle schiarite.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 14	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 16	ROMA	6 16
BOLOGNA	3 12	VENEZIA	6 13
CAGLIARI	6 16	BARCELLONA	7 15
CATANIA	10 14	BRUXELLES	6 7
CAYANZARO	11 14	FRANCOFORTE	7 9
FIRENZE	6 14	GINEVRA	1 7
OLBIA	8 15	LONDRA	11 11
PALERMO	11 16	MONACO DI BAVIERA	-3 2
PERUGIA	4 14	ZURIGO	5 6
POTENZA	6 12		2 6

CURA DI www.meteolive.it

OGGI

IL sorge 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, alle ore 17 e minuti

LA LUNA: si leva alle 5 e 15 minuti; cala alle 13 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

A NOVARA
VIA G. PRINA, 17
DAL 14 GENNAIO
GIOIELLERIA
GIOIORO
PROMUOVE
SOLO PER GLI ULTIMI
50 GIORNI
SCONTI
FINO AL 60%
OROLOGI-BRACCIALI-ARGENTI
ANELLI-COLLANE
E I MIGLIORI ARTICOLI DI PRODUZIONE ORAFA
COMUNICAZIONE COMUNALE AVVENUTA PER LEGGE VIGENTE DURATA FINO AL 23 MARZO 2002 VENDITA PROMOZIONALE

A PALAZZO CABRINO IERI SERA E' STATO APPROVATO DALLA MAGGIORANZA ANCHE IL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELL'AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Sì del Consiglio all'asilo nido in via Giulietti

Sessanta nuovi posti nel centro storico per una spesa di 2,2 miliardi

Renato Ambiel

Il progetto di ammodernamento dell'autostrada Torino-Milano passa in Consiglio comunale con 17 voti della maggioranza e l'astensione del centro sinistra. Ancora più largo il consenso per la realizzazione di un asilo nido con una sessantina di posti in via Giulietti, ovvero in pieno centro storico, ristrutturando uno stabile nell'area dell'Opera pia Negroni. Con la maggioranza votano in favore anche Città nuova, Malerba e Alessi per un totale di . Si oppone solamente Adriano Mattera già assessore all'assistenza mentre si astengono i che pure, con la precedente amministrazione, nei fatti avevano dato il via a questo progetto.«Come rovinare una buona idea» ha sostenuto il capogruppo Luigi Martinoli per giustificare l'astensione con la quale non intende frapporre ostacoli a una convenzione destinata a sollevare molti contenziosi.

All'assessore all'assistenza Mario Ferullo illustrare la convenzione con l'Opera Pia Negroni per la realizzazione del nuovo asilo nido. La situazione dei nidi a Novara vede il Comune gestire direttamente 6 strutture con una capienza complessiva di 476 posti e indirettamente altri mediante strutture private convenzionate. L'offerta non è in grado di soddisfare la richiesta tant'è che esiste una lista d'attesa di 320 bambini. «Da qui l'esigenza di far fronte ad una situazione destinata a peggiorare - dice l'assessore -. Nel maggio dell'anno scorso la Regione prevedeva l'assegnazione di contributi per interventi strutturali su asili nido esistenti o per realizzazione di nuove strutture. Dopo aver esperito alcune soluzioni, come l'ex sede della Cri, la scelta è caduta sull'Opera Pia Negroni che in via Giulietti ospita già scuola materna. Qui esiste un edificio di notevole pregio storico, in zona centrale, di facile accesso con una grande area verde di pertinenza in grado di garantire anche una contiguità con altre strutture educative». L'Opera Pia si è detta disponibile a concedere i locali in uso al Comune per 29 anni a condizione che i lavori necessari per la ristrutturazione e la messa a norma fossero a carico del Comune il quale s'impegnerà anche a ristrutturare l'immobile destinato a scuola materna. La spesa complessiva sarà di 2,2 miliardi da finanziarsi con il contributo della regione (circa 700 milioni) e l'accensione di un mutuo per la parte restante di circa 1,5 miliardi. La realizzazione dell'opera è prevista nell'arco di due anni e mezzo. Mattera, che non è certo contrario ad un nuovo asilo nido, ha giustificato il suo voto negativo sostenendo che il Comune non deve farsi carico della spesa per la ristrutturazione della scuola . Ha eccepito anche che non sono previsti i costi per il progetto esecutivo e la direzione lavori. Da parte di tutti i gruppi è emersa poi l'esigenza di affrontare il problema della Ipab andando a verificare dove assolvono ancora le loro funzioni originarie e dove non sia il caso di andare ad un superamento. Il consigliere Alessi ha ricostruito meticolosamente l'iter della pratica concludendo con un giudizio positivo. Alcuni consiglieri hanno raccomandato l'opportunità, a lavori completati, di prevedere un progetto educativo da 0 a sei anni, in una struttura che vedrà presenti nido e materna. Consensi all'operato dell'assessore Ferullo sono venuti anche dai banchi della maggioranza. In particolare da Giuliano (An) e Giardino (Fi).

Un'immagine del Consiglio comunale di ieri pomeriggio a palazzo Cabrino

Provincia, la crisi in Consiglio

Forza Italia riprenderà il suo posto? L'opposizione non forzerà i tempi

NOVARA

La crisi aperta a palazzo Natta dopo che Forza Italia, il partito di maggioranza relativa, ha sfiduciato un proprio assessore, Maria Teresa Annovazzi, approda oggi nella sede naturale ovvero l'aula del consiglio. Qui, per iniziativa dell'opposizione, si discuterà della situazione amministrativa e programmatica della giunta provinciale. La crisi sembrava essere rientrata dopo che sabato scorso il coordinatore nazionale di Fi Roberto Antonione è venuto a Novara a «ricucire» lo strappo interno al partito. Antonione ha avuto parole di stima nei confronti di Pagani indicando nel presidente la persona delegata a trattare le vicende della provincia con l'invito ad adeguarsi agli organismi di partito. Crisi superata dunque? Sabato scorso sembrava proprio di sì. Poi però ci sono state nuove interferenze. Gli eletti di Fi (Tarditi e Galli in Parlamento, Gallarini e Caramella in Regione) hanno diffuso un documento di solidarietà e stima al coordiantore provinciale Gaetano Nastri riconoscendosi in modo totale «nelle azioni politiche del Coordinatore provinciale e della segreteria tese al rafforzamento ed all'ampliamento del consenso del partito a livello provinciale». Questo cosa vuol dire, che non si riconosce l'opera di mediazione di Antonione? Lo vedremo oggi. Secondo alcune indiscrezioni la metà dei consiglieri azzurri (guidata da Ferrandi) potrebbe disertare l'aula, duro colpo per la giunta Pagani. **[r.a.]**

L'assessore al bilancio Teresa Annovazzi

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani

IN BREVE

BORGOMANERO

Stasera presentazione per Fisica e Chimica

Verrà presentato questa sera alle 21 nella sala consiliare di palazzo Tornielli a Borgomanero il nuovo di laurea di Fisica e Chimica della sede novarese dell'Università del Piemonte Orientale. Interviene come relatore il preside Aldo Masoero. **[p. us.]**

GRIGNASCO

Funziona da lunedì l'Informagiovani

Aprirà ai battenti anche a Grignasco un nuovo punto di Informagiovani. Un'opportunità in più per conoscere che cosa può offrire la zona. da lunedì 11 febbraio sarà aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì (ore 15-17). L'ufficio informazioni per ragazzi verrà avviato in collaborazione con la sede Informagiovani di Varallo Sesia. **[p. us.]**

Da oggi domenica la mostra filatelica

Mostra filatelica nel finesettimana a Romagnano Sesia, promossa da Terza Età Attiva, in collaborazione con Cisl e l'istituto comprensivo «Curioni». L'inaugurazione è oggi alle 9. **[p. us.]**

ARONA

Per l'«Aronese dell'a consegna delle candidature

Le candidature alla quinta edizione del premio «Aronese dell'anno» potranno essere presentate entro il 20 febbraio e indirizzate alla Commissione giudicatrice del Premio, a Palazzo di Città in via San Carlo 2. Dovranno corredate da un breve curriculum del candidato e dall'indicazione (con generalità complete e recapito) del proponente. Il premio sarà conferito in occasione della festa del Tredicino, il 13 marzo. **[s. bot.]**

CREMINO

Prenotazioni a teatro anche via Internet

Le prenotazioni dei biglietti per l'imminente avvio della stagione teatrale alla sala Crespi di Cerano potranno essere fatte on-line. Per accedere all'innovativo servizio messo a punto dall'assessore comunale al Settore informatico Massimo Fusetto, è sufficiente collegarsi al sito www.comune.cerano.no.it. Tramite l'apposito link, si potrà scegliere il posto a sedere di proprio gradimento e stampare tagliando che darà diritto all'acquisto del biglietto riservato entro quindici minuti dall'inizio dello spettacolo. **[r. l.]**

Agevolazioni p auto noleggio più ecologiche

I tassisti e le agenzie di noleggio potranno beneficiare di contributi fino a quattro mila euro per l'acquisto di auto in leasing oppure per sostituire le auto dopo tre anni: le principali linee di miglioramento proposte dall'assessore regionale ai trasporti William Casoni per ridurre l'inquinamento atmosferico. L'iter di modifica della legge regionale 3/2000 è stato avviato dalla Giunta guidata da Enzo Ghigo. **[r. l.]**

ARRESTATO DAI CARABINIERI, ORA E' IN CARCERE

Soldato di Vigevano disertore per amore

VIGEVANO

Era diventato disertore per amore: dopo pochi mesi di servizio militare a Trieste si era fatto dare una licenza per malattia, era tornato a casa e in caserma non si era fatto più vedere. Dietro al rifiuto della divisa c'era nulla di ideologico, le ragioni erano piuttosto di natura sentimentale: non riusciva a sopportare la lontananza dalla fidanzata, la distanza eccessiva per vederla tutte le volte che avrebbe voluto e le lunghe telefonate non gli bastavano più.

Ora il distacco però è stato brusco ed inevitabile. Il giovane, Matteo Coppo, 20 anni, disoccupato, incensurato, è stato raggiunto ieri mattina alle 7,30 nella sua abitazione di via Arona 18/3 dai carabinieri, che gli hanno notificato un ordine di carcerazione emesso dalla Procura militare di Padova: deve scontare una condanna definitiva a due mesi e dieci giorni di reclusione per diserzione, dal Tribunale militare di Padova il 9 maggio dello scorso anno.

La pena sarà espiata presso il carcere militare di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), dove il giovane è stato trasferito.

Matteo Coppo era stato chiamato alle armi nell'estate del 1999 e, dopo il Car (centro addestramento reclute), era stato destinato alla caserma San Giusto di Trieste, in reggimento di fanteria. Vi è rimasto solo per poche settimane, poi aveva approfittato di una breve licenza per malattia per tornare a casa, a Vigevano. Allo scadere decise che in caserma non avrebbe più rimesso piede. I cinque giorni di tolleranza entro i quali avrebbe potuto cavarsela con un procedimento per «mancato rientro» scaderono invano il 21 dicembre 1999: a quel punto il comandante della sua compagnia fece partire il procedimento per diserzione. **[c. br.]**

NOVARA E SIENA LANCIANO UNA NUOVA CAMPAGNA IN TALIA PER LA PREVENZIONE CONTRO ALCOL E DROGA

«Ragazzi, si guida: mollate lo sballo»

Tatiana di Zelig è testimonial del video per neopatentati

Paola Arbeia

NOVARA

«Le pasticche più buone? Okkio che siano quelle dei frani!». Parola di Tatiana Kruska-Gabriele Cirilli. Dal comico della scuderia Zelig, pupillo di Gigi Proietti, al popolo della notte: mettiamoci al volante con testa. Non si guida se si è «fatti». Meglio sarebbe farsi del tutto: ne va della pelle propria e altrui. Bando a predicozzi e crash-monito simulati che spaventano solo i nonni. Spazio al messaggio forte. Da un giovane ai giovani. In primo piano, oltre a volti celebri della tivù, ci sono 27 autoscuole della provincia e gli istruttori. Parte a fine marzo la campagna «Guida sicura: sballo alcol e senza droga». Verranno coinvolti anche gli istituti superiori.

Il progetto è realizzato per la prima volta in Italia dalle prefetture di Novara e Siena con la società di produzione «Immagina» del regista novarese Vanni Vallino, sotto l'egida del Ministero del Lavoro e Affari Sociali (impegno già avviato dalla precedente legislatura), e la sinergia di Servizi per le tossicodipendanze, Motorizzazione e Provincia. Dice il viceprefetto aggiunto, Michele Basilicata: «Le autoscuole riceveranno il video, prodotto in cento copie anche per le scuole, e il poster di richiamo. Gli istruttori sono i veri protagonisti. La comunicazione sarà fondamentale. Le autoscuole avranno un "bollino blu" di riconoscimento. C'è bisogno di spiegare che i comportamenti al volante sono condizionno primaria per la sicurezza». Vanni Vallino sottolinea: «Assieme a Cirilli, eccezionale nella registrazione con la sua Tatiana, i testimonial Luana Colussi, che si rivolge alle ragazze, e Bruno Gambarotta perchè è sì un adulto ma simpatia immediata, è lui che boccia le prediche». E sono i ragazzi di Novara che spiegano perchè si beve, si «cala» e si guida nella notte sfidando resistenza umana e pericoli vari. Sono giovani delle scuole della città, incontrati nei loro luoghi preferiti, prima del ballo, al bar. Vallino: «In un quarto d'ora di 'girato' c'è tutto questo: Senza retorica».

Ai ragazzi: fidarsi di Cirilli. E' simpatico come in tivù. Ha gli occhi che ridono. Beve te. Oppure la sera un unico, buon bicchiere di vino. Mai proprio al volante si distrae, quando è fermo al semaforo, è perchè passa una coattona «dai colori a schiaffi, leopardata giusta, zatteroni tipo gommone. Un po' truzza. C'hai presente, no?». L'ha portata in tivù. E' diventata Tatiana. E' stato il successo.

Il viceprefetto Michele Basilicata, l'attore Gabriele Cirilli e il regista Vallino

I SINDACATI: «AGGREGAZIONE NECESSARIA, MA ATTENTI ALL'OCCUPAZIONE»

Verona e Novara, città unite dal Banco

I due sindaci lunedì si incontrano dopo il progetto di fusione

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Fra un mese, il 9 , i soci delle banche popolari di Novara e Verona saranno chiamati a esprimere il voto sulla fusione dei due istituti di credito e sulla nascita del nuovo Banco Popolare. Le assemblee si svolgeranno nelle due città di appartenenza e rappresenteranno l'ultimo formale del matrimonio. Qualche settimana fa l'ok era arrivato, all'unanimità dai consigli d'amministrazione. La nascita del sesto gruppo bancario italiano, forte di oltre 1100 sportelli e tre milioni di clienti, è già stato «benedetto» da Piazza Affari, con l'apprezzamento del mercato. Sull'operazione intervengono tutte le organizzazioni sindacali presenti in banca, ribadendo «la consapevolezza della necessità e inevitabilità del processo di aggregazione». E anche «una serie di preoccupazioni che emergono da una prima lettura del processo di fusione». I sindacati si riferiscono in particolare «al problema principale rappresentato dai livelli qualitativi e quantitativi dell'occupazione che rimane sul territorio novarese e delle conseguenti ricadute in termini di eventuale mobilità territoriale. Altre preoccupazioni sorgono dalle ipotizzate quantità di "efficientamento risorse" previste dal piano: 930 risorse su un aggregato di circa 9000 unità, seppur diluito in un quadriennio circa, rappresentano un dato comunque significativo».

> Un altro elemento di sinergia è rappresentato dalla presenza dei due interporti

Queste considerazioni sono state espresse nei giorni scorsi anche al sindaco di Novara, Massimo Giordano, e al presidente del Consiglio comunale, durante un incontro.

Lunedì il sindaco, con il presidente del Centro intermodale Merci, Angelo Scotti, andrà a Verona per incontrarsi con Marcello Sironi, primo cittadino della città scaligera. Durante il saranno esaminati aspetti e problemi due capoluoghi che in hanno situazioni analoghe: a cominciare dai due interporti che qualificano le città come punti di riferimento internazionale. La fusione tra le due banche rappresenta un altro momento significativo e l'inizio di una sinergia che vedrà Novara e Verona sempre più unite nei prossimi anni. Da qui l'idea dei due sindaci di confrontarsi periodicamente.

publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Richiedi di pubblicità in Vetrina
CON
MAC - XP - S.S - PHO
Inviare curriculum al fax .53732.

Water Pump Bearing GmbH & CO. KG
Società appartenente al Gruppo Multinazionale Tedesco
per il proprio stabilimento di Momo (NO)
ricerca
(Rif. A)
inserimento nel reparto ASSICURAZIONE QUALITÀ
Mansioni: Gestione e sviluppo dei sistemi di controllo della qualità in produzione e contatto con i clienti per la risoluzione di problemi sul prodotto
Requisiti: Indispensabile la conoscenza della lingua Tedesca o Inglese. Costituirà requisito preferenziale la conoscenza dei sistemi qualità
Interessati pregati inviare il curriculum seguente indirizzo: Unimpiego s.r.l. - filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.
UNIMPIEGO
Unimpiego - filiale di Novara - Associazione industriale di Novara
corso Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0321.674 611 - fax 0321.674674 - e-mail novara@unimpiego.it

TRIBUNALE DI MILANO
Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Procedura R.E. n. 8808/02 - Fall. Buzzi Guerrero n. 64006
Curatore: avv. Adele Marcellini - V.le Regina Margherita n.
Milano - Tel. 02 55010620
di vendita immobiliare senza incanto
Il giorno 13/06/2002 alle h. 11,15 nell'ufficio del G.D. dott. Giuseppe Blumetti, si procederà alla vendita senza incanto in unico delle seguenti quote del diritto di proprietà su beni immobili:
1) nel Comune di Borgo Ticino (NO) - quota del 25% del diritto di relativo agli appezzamenti di terreno agricolo a bosco ed a prato individuati nel N.C.T. alla partita 2725 foglio 6, mapp. 312 - ex 6/b, ceduo di 1^ classe di are 10,50, RDL 2.100, RAL. 105, foglio 6, mapp. 323 - ex 312 - ex 6/b, bosco ceduo di 1^ classe di are 0,50, RDL 120, RAL. 6; foglio 6, mapp. 319 - ex 11/b - prato di 1^ classe di are 49,45, RDL. 48,930 RAL. 44,480; foglio 6, mapp. 324 - ex 313 - ex 11/b, prato di 1^ classe di are 0,60, RDL. 570 RAL. foglio 6, p. 21, bosco ceduo di 3^ classe di are 4,50, RDL. 405, RAL. 45;
e alla partita 2232: foglio 6, mapp. 12, prato di 1^ classe di are 70,20, 66,690, RAL. 63,180; foglio 6, mapp. 16, bosco ceduo di 2^ classe di are 4,10, RDL 615, RAL. 41; foglio 6, mapp. 17, prato di 2^ classe di mtari 1,6850, RDL. 134,800, RAL. 143,225; foglio 6, mapp. 18, bosco ceduo di 2^ classe di are 1,610 - RDL. 2.415, RAL. 161;
coerenze dell'insieme: beni ai mappali 321 - 322 - 12 - 14 - 43 - 326 - 41 - 40 - 20 - 32, stesso foglio e Strada Statale n. 32 Ticinese, salvo diritti.
2) nel Comune di Fara (PC) Località Predello - quota del 25% del diritto di proprietà di un bene immobile costituito da una villetta a schiera per 2/3 completata al rustico e per 1/3 ultimata, in parte occupata da un comproprietario, in parte locata ed in parte libera; l'area sulla quale insiste il fabbricato è individuata al NCT del Comune di Fara alla partita 9375 foglio 18, mapp. 496 (proveniente dal frazionamento del mapp. 116) di mq. 1.700, 9.350, RAL 17.850; il fabbricato è nel N.C.E.U. del Comune di Fara alla partita 488 fg. 65 loc. Cerone, mapp. 496 sub 2 P.T., mapp. 496 sub 3 P.T. mapp. 496 sub. 4 P.T., mapp. sub 5 (P.T. 1 in corso di costruzione) mapp. 496 sub. 6 (P.T. 1 in corso di costruzione), mapp. 7 P.1, a seguito della denuncia di costruzione registrata in data 26/3/86 al n. 1785.
Prezzo base: euro 36.666,44 (L. 71.000.000) base inferiore, offerta in aumento non inferiori a euro 518,48 (L. 1.000.000).
Vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni con tutte le ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, e cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni a cure e spese dell'acquirente.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in Cancelleria e, al più tardi le ore 13 del giorno 12/6/2002 con il deposito contestuale della cauzione pari al 10% del prezzo base e del 20% per spese e tasse, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio esecuzioni immobiliari. Saldo prezzo da versare entro 30 giorni - Vendita soggetta a imposta di Registro. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Milano.
Milano

LA SETTIMANA DI CARNEVALE RISERVA BALLI, SFILATE E LE ELEZIONI DI REGINETTE DEI CORIANDOLI DA NOVARA ALL'OSSOLA

«La mia Cuneta è lo scherzo più bello»

Ieri con Re Biscottino la festa dei bambini nella sala Borsa

Maria Paola Arbeia
Filippo Rubertà

Al via la settimana di Carnevale: da Novara (nella foto, la festa alla sala Borsa con i bambini) all'Ossola regnano le maschere, i carri e i gruppi folk

Moira è la sorpresa più bella. Moira deejay-Principessa Cuneta è lo scherzo più riuscito. Quando gli amici della notte e i colleghi di consolle hanno saputo che sarebbe diventata Principessa Cuneta l'hanno tempestata di telefonate. Flavio Pavia, una delle colonne di Radio Azzurra e animatore dei locali più noti, le ha intonato al cellulare «God save the queen». Fabrizio Poli, altro inossidabile fenomeno da radio, non ci credeva: «Ma daiii. Non ci siamo più!».

In realtà fanno tutti il tifo per lei. Re Biscottino, l'entusiasta Sandrino Beruttì che ha raccolto l'eredità di Enrico Tacchini, la guarda adorante: «E' una meraviglia, la mia principessa: bella, intelligente, spigliata. Le dai il microfono ed è bravissima. Parla con tutti, guardala con i bambini». Pomeriggio di festa e coriandoli ieri alla sala Borsa per l'apertura della settimana di Carnevale. Ugo Guida dello staff organizzatore invita tutti domani alla parata e martedì al ballo. Re Biscottino e Principessa Cuneta sono nel pieno del tour tra centri anziani, quartieri, tivù: «Ieri sera eravamo da Gigi Suntoro - racconta Berutti -: una passeggiata. Lui fa le domande e anche le risposte. Cosa vuoi di più? Che giornate. Per fortuna c'è la Moira». E c'è anche il rock: domani dalle 16,30 alle 20 in piazza Puccini l'assessorato ai Giovani con Staff Millenium propone Aleph, Revolver e Venere in concerto. Da Novara su fino all'Ossola: regnano le maschere. A Oleggio domenica ultima sfilata, i gruppi in concorso si scatenano per il voto decisivo, martedì sera la premiazione. E' in allestimento il Carnevale gozzanese. Domenica al pomeriggio, in piazza Quattro Novembre tiro dei carri allegorici e sfilata. La manifestazione, presentata da Gigi Carlotto, vedrà poi la premiazione del carro più bello la sera di martedì. A Ghemme l'attesa è per Silver, l'inventore di Lupo Alberto: un'intervista da non perdere quella dei personaggi al loro «papà». La festa a Domodossola stasera è al Trocadero. Domani alle 14 ballo dei bambini. Nelle stesse ore il Togn e la Ciu saranno a Villadossola alla Fabbrica per il matrimonio di «Arlori e Zecra», altre due maschere della tradizione ossolana. A Craveggia, Val Vigezzo, stasera discomusic o spettacolo hard «Sexi mascherina». Domani alle 10 a Santa Maria Maggiore il giro delle maschere. A Oggebbio stasera tombolata e elezione della reginetta di Carnevale.

AL COCCIA

Tre volte Filumena

NOVARA. La più amata delle sue creature, la definì Eduardo De Filippo; è Filumena Marturano. La commedia in tre atti, che il grande autore scrisse nel '46, va in scena da stasera a domenica (ultima replica in pomeridiana dalle 16) al Coccia nell'ambito della stagione di prosa. Gli attori e le attrici della Compagnia degli Ipocriti guidati dalla regia di Cristina Pezzoli; protagonisti Antonio Casagrande nel ruolo di Domenico Soriano e Isa Danieli è Filumena. La vita, i dolori e l'onore, l'essere donna e madre a tutto tondo. I figli e le figlie unici e comunque uguali fra loro per i genitori e anche per il mondo che giudica tutto: «Filumena Marturano» è uno dei capolavori di De Filippo, nato da «un fatarello piccante ma minuscolo» che diventa in palcoscenico «vicenda ben più vasta e patetica». Informazioni per i biglietti disponibili: 0321-620400. [m. p. a.]

PER IL TERRITORIO DI BORGOMANERO E ARONA

Guardia medica cerca i rinforzi

BORGOMANERO

Emergenza guardia medica: all'ospedale Santissima Trinità serve personale medico per garantire la continuità assistenziale. E oggi i Ds organizzano un presidio di protesta contro il piano regionale della sanità. Stasera è tiene pure un incontro a Suno con la consigliera regionale Giuliana Manica. L'ex guardia medica, che viene chiamata «servizio di continuità assistenziale», è in crisi di personale. L'Azienda Sanitaria Locale 13 lancia di tanto in tanto, ma sempre più frequentemente, l'appello per Borgomanero e Arona. «Gli interessati - sottolinea un comunicato - devono essere in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e devono essere iscritti all'Ordine dei Medici. Per dare la propria disponibilità, i medici potranno rivolgersi direttamente alle segreterie dei distretti presso cui intendono prestare la loro opera: a Borgomanero, in viale Zoppis 6, telefonando allo 0322 848343; ad Arona, in viale Baracca 3, allo 0322 515524». Da che dipende la carenza improvvisa di personale per la guardia medica? A rispondere è il commissario straordinario dell'Asl 13, Vittorio Brignoglio: «Intanto bisogna ammettere che il servizio di guardia medica non è al vertice delle aspirazioni dei medici, e lo si può capire, perchè è un servizio spesso molto disagevole. Il problema si è creato però in seguito alle nuove disposizioni che, proprio per questo servizio, hanno istituito delle incompatibilità. Per esempio, i medici universitari non possono più svolgere anche la continuità assistenziale, e questi limiti ci hanno messo nella necessità di cercare urgenza del personale». La nuova normativa precisa però che per la guardia medica possono essere utilizzati anche dei medici specializzandi: «E' vero - dice Brignoglio - trovarli non è per nulla semplice, comunque occorre parecchio tempo, mentre noi abbiamo bisogno di una disponibilità a breve scadenza. Abbiamo comunque già contattato scuole di specializzazione». Davanti all'ospedale, stasera alle 18, il presidio di protesta. Organizzano i ds, contro il piano sanitario regionale e per sensibilizzare l'opinione pubblica «sulla grave situazione della sanità, sia regionale che locale». [m. g.]

Vittorio Brignoglio

UDIENZA PRELIMINARE SUL FATTO CHE ACCADDE POCHI GIORNI DOPO NOVI

Ghemme, perizia psichiatrica per il caso di tentato omicidio

Carlo Bologna
GHEMME

Una perizia psichiatrica per Angelo Martinotti, il giovane di Ghemme accusato - insieme all'amica Barbara Barbero - di aver tentato di uccidere Francesca Boni, la madre della ragazza. L'accertamento è stato disposto ieri dal giudice Angelo Rosano che ha poi aggiornato l'udienza preliminare al 15 febbraio, quando verrà reso noto il nome del professionista incaricato della perizia.

Ieri l'avvocato Renzo Inghilleri, difensore di Angelo, ha prodotto la documentazione dell'avvenuto risarcimento danni da parte del suo assistito alla donna e la relazione del servizio socioassistenziale di Ghemme che segue il ragazzo.

La richiesta di perizia, allungando i tempi dell'indagine, ha prorogato automaticamente gli arresti domiciliari che Angelo rispetta nella abitazione con la deroga, dal giudice, proprio per rivolgersi al Servizio sociale che lo sta seguendo negli studi per il conseguimento della licenza media inferiore.

Angelo Martinotti e Barbara Barbero

E' agli arresti, in una comunità d'aiuto vercellese, anche Francesca, la giovane madre di una bimba di tre anni. E' difesa dagli avvocati Rossi e Scheda.

I fatti di Ghemme suscitarono clamore, anche perché richiamarono con impressionanti analogie la tragedia di Novi Ligure. Francesca De Boni, la madre di Barbara, si salvò. Stava dormendo - erano le 2 di notte del 2 marzo 2001 - quando si accorse di quell'ombra minacciosa accanto al suo letto. Angelo le diede con un coltello, ferendola alla mano e al volto. La donna, con grande prontezza di riflessi, riuscì a scappare portando con la nipotina e Barbara. Il vicino, accorso per le urla, chiuse a chiave la porta blindata impedendo all'aggressore di fuggire. I carabinieri, pochi minuti dopo, aprirono quella porta e arrestarono uno sbigottito Angelo. Ci volle poco per scoprire chi aperto a «Cips». Barbara aveva staccato anche la corrente elettrica. Un piano, secondo il pm, studiato nei minimi particolari. L'accusa è tentato omicidio premeditato.

Con l'aggravante, per la giovane ragazza-madre, del vincolo di parentela. I due ghemmesi, 19 anni lui e 20 lei all'epoca dei fatti, avrebbero colpito la donna perché opponeva alla loro frequentazione.

Ora si aspetta la perizia psichiatrica Angelo. Proprio l'esame delle personalità dei due giovani sarà uno degli elementi decisivi di questa vicenda. E' probabile che i difensori chiedano il rito abbreviato.

LADRI IN AZIONE A MOMO

Non trovano i computer Rubano vino

MOMO. Ladri a caccia di computer nelle aziende lungo la statale. Sono entrati prima alla Delma, un'azienda di impianti agricoli, ma visto che non c'erano computer rubare, hanno portato via una scala, paio di bottiglie di grappa e qualche bottiglia di vino. «La scala l'hanno utilizzata per venire da noi - dicono alla Globum Petroli, una ditta adiacente alla Delma - infatti saliti sino alla finestra, hanno divelto l'inferriata e sono entrati». Alla Globum Petroli i ladri hanno sottratto due computer, un po' di euro che hanno trovato nei cassetti e alcuni dei giubbotti con il logo della società. I ladri devono essere stati disturbati, perché hanno lasciato un terzo computer quasi completamente smontato, senza però ruberlo. Alla fine sono diretti in una terza azienda, specializzata impianti tecnologici, che si trova proprio davanti alla Globum, e anche qui si sono impossessati di computer. Un furto probabilmente su commissione quello dell'altra notte, perché la banda non ha sottratto altri oggetti di valore, che pure avrebbe potuto portare via, così come è singolare il furto delle bottiglie. [m. g.]

Azienda medio novarese
RAGIONIERE/A
responsabile ufficio contabilità.
Telefonare al 0321.866955

VENDESI
Lungolago
Verbania
Tel. 348/2263465
340/2765990

Tel. 340.4933120

Primaria industria metalmeccanica,
con sede nei dintorni di Borgomanero
Ricerca
rif. T
MANUTENTORI ELETTROTECNICI rif. U
con esperienza
Offre:
interessanti prospettive di crescita professionale a:
aree aziendali interessate: qualità, tecnica e produttiva rif. Z
Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera a quale bacino il riferimento di interesse Unimpiego s.r.l. - filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.
UNIMPIEGO

RegioneLombardia
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
FSE

APERTURA SELEZIONI DI AMMISSIONE CORSO FORMAZIONE PER
"Tecnico-meccanico di linea addetto alla riammissione al servizio aeromobili"
E.I.T.T piccola Società Cooperativa nel quadro di un progetto formativo Comunità Europea / Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro / Regione Lombardia propone un corso per n°16 persone in possesso dei seguenti requisiti:
Giovani tra i 19 ed i 24 disoccupati con diploma di scuola superiore
preferenziale una cultura tecnico scientifica e una sufficiente conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
Finalità
Formare personale specializzato in possesso di competenze che, sulla base dei dettami imposti dalla JAR 145, potrà ridurre i tempi per il rilascio del Certificato di Approvazione che risulterà rilasciato dall'ENAC/RAI non più all'azienda ma direttamente al lavoratore. Un profilo professionale strettamente coerente alle attività che il soggetto dovrà svolgere all'interno delle aziende del delle manutenzioni aeronautiche. Le competenze tecnico operative di riferimento progettuale sono pertanto strettamente attinenti le attività correlate alla manutenzione, assemblaggio e regolamenti tecnici nel campo Aeronautico.
Modalità di ammissione
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione per: titoli, e colloqui
Struttura del corso
• Teoria (n° ore 440) pratica (n° ore160) stage (n° ore 320) ore di accompagnamento (n° ore 80)
• Durata: (da aprile 2002 a novembre 2002.)
• Frequenza obbligatoria (la mancata frequenza a più del del monte-ore non dà diritto all'attestato di qualifica rilasciato dalla Regione Lombardia)
Sede del corso Busto Arsizio (VA)
Indennità e rimborsi (nei limiti del finanziamento)
Indennità di frequenza; rimborso spese di viaggio: mezzi pubblici interamente riconosciuti; mezzi privati solo a seguito autorizzazione regionale; vitto: ticket pari o 5 Euro per una presenza giornaliera pari o superiore o 6 ore
Figura professionale TECNICO DELLE MANUTENZIONI AERONAUTICHE
Prove finali Prova scritta e Discussione elaborato di Stage
Certificazione regionale Qualifica post diploma
Modalità di partecipazione alle prove di SELEZIONE - La richiesta di partecipazione alle prove di selezione per l'ammissione al corso, redatta in carta libera, dovrà:
• contenere i dati anagrafici, indirizzo residenza c/o domicilio, recapito telefonico, titolo di studio posseduto, attestazione di stato di disoccupazione e la seguente dichiarazione " Autorizzo l'Ente E.I.T.T. al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 n° 675"
• essere indirizzata a: E.I.T.T- Via G. Galilei 7 - 21052 Busto Arsizio - VA – Fax 0331-630866 E-Mail colswi@tin.it
• pervenire entro e non oltre il le ore 18.00 di venerdì 22 febbraio settembre 2002
Per informazioni: tel 0331-670544 cell 335.7698337 cell 335.7698339
Il corso approvato all'interno del Bando FSE Ob.3 Misura C Sottomisura C.3.1 dalla Regione Lombardia si attiverà a seguito decreto di finanziamento.
LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA
E.I.T.T Piccola Società Cooperativa
Il Legale Rappresentante
Cesare Pia

RE AL GIORNALE

Volontari Croce rossa e onoranze funebri

Come delegato della Cri intendo replicare alla lettera da voi pubblicata il 2 febbraio. In rispetto al regolamento i volontari sono tenuti a presenziare in divisa e con il gonfalone solo alle esequie degli appartenenti alla Cri effettivamente in servizio e in casi eccezionali, dopo rilascio d'autorizzazione da parte degli organi provinciali, anche a quelle di ex appartenenti all'ente, caso questo non verificatosi in quanto il signor Alberto Grisoni ha mai prestato servizio sotto le insegne della Cri, bensì sotto quelle dell'Avis. Per tranquilizzare il signor Nessi faccio presente che questa delegazione, comunque rappresentata da personale in borghese, ha presentato le proprie condoglianze alla famiglia tramite telegramma. A riguardo della manifestazione per il Natale, concomitante per data ma non per orario la cerimonia funebre, era stata programmata lungo tempo e quindi risultava per noi impossibile da rinviare ed aggiungo che al momento del passaggio del feretro il personale Cri presente in piazza Cadorna ha sospeso ogni attività in segno di rispetto. Per concludere: il 70 per cento dei volontari stresiani ha un'età inferiore ai 35 anni, per cui non è sicuramente vecchio, eppure riesce, certamente grazie alla collaborazione del restante 30, a garantire la copertura del servizio sia di pronto soccorso per conto del 118 che di trasporto infermi per conto di privati nell'arco di tutte le ventiquattr'ore e per tutto l'anno. Lo stesso gruppo è sempre disposto ad imparare e ad accettare suggerimenti da chi, perché più anziano, ritiene d'essere in grado di darne. Peccato che il signor Nessi non abbia mai raccolto innumerevoli occasioni unendosi allo stesso in veste di volontario o contralinista per divulgarli.

Angelo Viganò,
delegato Cri St

Pregh i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare lesti dattiloscritti. Le lettere prive firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV.
Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE
Novara Croce Rossa Italiana: telef. 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Cattignaga Cattignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.628. **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Gattinara:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 53.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; **Stresa:** telefono 0323 33.350; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51 91.00; **Bavano:** telefono 0323 92.42.22; **Morgozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 86.106; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 93.188; Volontari cri P.A. Gres Stazzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganto: 0322 29.01.17.

GUARDIA MEDICA
Novara: t. 0321 52.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.18.18.

FARMACIE
A Novara: Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 49.21.51 e **Cottano (Pernate)**, Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **C.so Italia (ex Carnago)**, c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.60.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 7500)
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Granozzo: *Pulghé*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.
Cameri: *Comunale* 2, via Barazoca, 22 tel. 0321 51 81.15.
Castignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 60.055.
Bellinzago Novarese: *Sarl Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.84.07.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, via la Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.497.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.
Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, Farinet, 20 tel. 0323 56.514.
Cannobio: *Catalucci*, via Ucelli, 18 tel. 0323 70.178.
Omegna: *Lepidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.
Trontano: *Caldarara*, str. St della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 65.057.

IL QUESTORE DOPO L'APPELLO DI CONFCOMMERCIO

«Contro il crimine servizi rafforzati»

Aristide Ronzoni
VERBANIA

I commercianti del Verbano Cusio Ossola esprimono la loro forte preoccupazione per i recenti episodi di criminalità avvenuti a Verbania, Baveno, Gravellona Toce e Domodossola. In una Confcommercio provinciale che in un comunicato sottolinea il clima di particolare tensione venutosi a nella categoria, che si sente «nel mirino» di ladri e rapinatori.

«Pur apprezzando l'impegno delle forze dell'ordine - precisa Confcommercio - invitiamo i nostri associati a non sottovalutare qualsiasi segnale che possa preludere a farli sentire oggetto di eventi criminosi». Ad una prima lettura dei fatti, le preoccupazioni dei commercianti appaiono certamente fondate anche a fronte della cronologia degli criminosi.

Il questore Raffaele De Astis

Agli inizi di gennaio ignoti hanno infranto nottetempo le vetrine di negozi di elettronica e telefonia a Verbania e Domodossola ed hanno fatto man bassa di telefonini cellulari, Cd e materiale «software». Una coppia di sedicenti ingegneri, il 24 gennaio a Intra, in pieno giorno, ha trafugato con destrezza computer per oltre milioni dal negozio «Telematica System». Tra appena un giorno, ignoti ladri hanno asportato giubbotti a tute motociclista, per il valore di oltre milioni del negozio di articoli sportivi «Motolandia» a Gravellona Toce. Ma l'elenco non è completo: martedì scorso a Baveno, intorno alle 19, due malviventi hanno rapinato e malmenato Pierluigi Seria, contitolare con la moglie della gioielleria di via Montegrappa 2. A quello che sembrerebbe una vera e propria «escalation», si aggiungano le rapine alle banche Crt a Intra, e «Cassa di Risparmio di Lugo e Varese» a Ghiffa, con un bottino complessivo di circa 80 milioni tra lire ed euro.

«Gli episodi rappresentano certamente motivo di preoccupazione - commenta il questore Raffaele De Astis - riteniamo che non debbano ascriversi all'operato "professionisti" crimine. Le stesse modalità cui furti e rapine sono stati consumati indurrebbero a credere che si tratti di coincidenze di eventi isolati posti in essere dalla cosiddetta criminalità comune».

«Non abbasseremo in ogni caso guardia - aggiunge De Astis - e già nella prossima riunione, in Prefettura, del Comitato provinciale per la Sicurezza e Ordine Pubblico metteremo a punto il potenziamento delle misure di prevenzione e repressione dei reati, per altro già incentivate nei mesi scorsi».

Attività che risultano effettivamente potenziate con pattuglie di polizia e carabinieri in turni di 24 ore, servizi di pronto intervento «112» e «113» oltre al monitoraggio del territorio mediante moderne centrali operative. In merito al Comitato per Sicurezza e Ordine Pubblico è registrata ieri la richiesta del sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, di poter prendere parte alle prossime riunioni al fine di ribadire la necessità di maggiori controlli sul territorio del comune rivierasco.

NEL VCO STANZIATI UN MILIONE E MEZZO DI EURO. CONTRIBUTI ANCHE AL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI VERBANIA

Fondi per aiutare i malati di Alzheimer

La Fondazione Cariplo sostiene l'assistenza domiciliare

Katia Ricciarelli premiata al Festival Giordano, sostenuto dalla Fondazione Cariplo

A quasi un milione e mezzo di euro ammontano i contributi deliberati dalla Fondazione Cariplo a favore del Verbano Cusio Ossola per l'ultimo esercizio finanziario 2000-2001. Importo ragguardevole, pari all'1,6 per cento degli stanziamenti complessivamente deliberati dalla Fondazione e che potrebbe essere ulteriormente incrementato dalla corresponsione contributi ad alcuni progetti che devono essere ancora esaminati.

Il significato di questo intervento, non solo dal punto di vista quantitativo, viene sottolineato da Massimo Nobili: «Particolare rilievo - il Commissario della Fondazione Cariplo - rivestono gli stanziamenti predisposti per il settore del volontariato e dell'assistenza sociale, le attività culturali e artistiche, sportive e religiose, l'istruzione. Il contributo riveste importanza determinante per la realizzazione di alcuni progetti e ciò sottolinea il rilievo di questi investimenti mirati a favore di varie realtà locali. La Fondazione conferma così una volta di più la attenzione rivolta al proprio territorio di riferimento e il ruolo di promozione di sviluppo civile ed economico, nonché una particolare sensibilità nei confronti di importanti problematiche sociali».

Il commissario Nobili
«Attenzione allo sviluppo sociale ed economico del territorio»

I contributi destinati al gno di progetti elaborati da enti con sede nel territorio del Vco o 70, di cui 27 nel settore delle attività culturali e artistiche, 15 per attività sportive e ricreative, 13 per assistenza sociale, 6 per attività religiose, 3 per istruzione, 2 ciascuno per sanità, ambiente, promozione della comunità locale. Dal punto di vista dell'ammontare buti deliberati, i maggiormente finanziati sono nell'ordine arte e cultura 650.000 euro, assistenza sociale con 360.000, sport con 140.000 e istruzione con 97.000. Esaminando le singole destinazioni, l'iniziativa che assorbe il contributo più consistente, pari a circa 155.000 euro, è quella di carattere sociale del progetto di domiciliarità rivolto a persone affette da Morbo di Alzheimer, elaborato dalla Casa dell'Anziano Massimo Lagostina di Omegna. Altri contributi particolarmente rilevanti sono destinati al recupero funzionale dell'antico mulino Selmoll del Comune di Malesco, all'allestimento degli spazi della Casa della Resistenza, alla realizzazione del Centro multimediale accoglienza turistica del Comune Vogogna con circa 103.000 euro ciascuno, alla realizzazione del Museo dello scalpellino curata dal Comune Madonna del Sasso e al Consiglio comunale dei ragazzi del Comune di Verbania con 62.000 euro ciascuno, al progetto «Innovazione Trasferimento Tecnologico» della Camera di Commercio Vco e a quello «Continuo a vivere in casa» del Consorzio Servizi Sociali del Verbano con circa 52.000 euro ciascuno. [s. r.]

ESPONENTE DELL'OPPOSIZIONE DENUNCIA ANCHE UNA CREPA SU UN MURO DI SOSTEGNO DELLA MASSICCIATA

Villadossola, rumori in aumento con i treni hupac

in Consiglio comunale arrivano le proteste dei quartieri a ridosso della ferrovia

VILLADOSSOLA

I rumori dal traffico in aumento e un muro con vistose crepe: sono i «sintomi» palesi che alimentano il malumore tra gli abitanti di alcune zone di Villadossola, preoccupati per i problemi creati dalle ferrovie. La trasformazione della linea Domodossola-No nel corridoio privilegiato per i treni hupac (i convogli che trasportano i Tir) sta generando proteste tra gli abitanti di alcuni quartieri. A farsi portavoce delle lagnanze è stato, in Consiglio comunale, Pietro De Santis, consigliere opposizione. Oltre all'aumento dei rumori per il passaggio dei convogli, De Santis ha denunciato la presenza di crepe nel muro che in via Toce sostiene la massicciata.

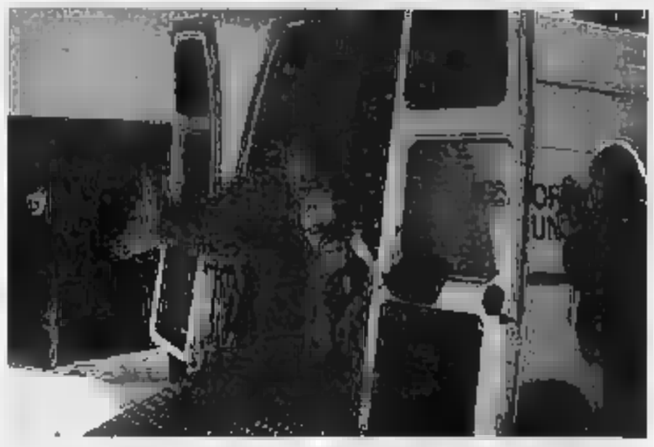
Il Comune ha già fatto intervenire i tecnici delle Ferrovie che, però, avrebbero risposto che il muro rischia crolli. «Non oso pensare cosa succederebbe se al passaggio di un treno il terrapieno crollasse magari finendo contro un'autobotte che trasporta acidi allo stabilimento Vinavil» ha però detto De Santis. «Abbiamo nuovamente sollecitato le Ferrovie affinchè facciano un altro controllo» ricorda vicesindaco Romano Zaretti, che sta seguendo i problemi creati dagli hupac.

Proprio l'amministrazione comunale anche fatto intervenire i tecnici dell'Arpa per «misurare» l'inquinamento acustico. La lettera che l'Arpa ha fatto pervenire in municipio non aiuta a risolvere i problemi. «In pratica - ricorda Zaretti - fanno sapere che il sindaco non può intervenire. La competenza emettere eventuali ordinanze spetta esclusivamente al presidente del Consiglio dei ministri». [re. ba.]

Romano Zaretti, vicesindaco a Villa

IERI NELL'AMBITO DI UN PIANO DI RIPOPOLAMENTO DEL COMPRENSORIO VCO1

Liberati trenta giovani cervi sui monti di Verbano e Cusio


Alcuni esemplari di giunti pomeriggio dall'Austria e subito liberati

VERBANIA

Trenta giovani cervi, dieci maschi e venti femmine, sono stati immessi ieri sui monti del Verbano e del Cusio nell'ambito di una operazione di ripopolamento attuata dal Comprensorio Alpino Vco1.

«Si tratta di un progetto che ha richiesto tre anni di gestazione - precisa il presidente del Comprensorio, Bruno Campagnoli -, per lo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche fino alla autorizzazione della Provincia. Esso prevede l'immissione di 88 capi di due-tre anni stà provenienti da un grande allevamento austriaco dove gli animali crescono allo stato semibrado. I primi cervi sono stati liberati lo scorso anno nella zona del Motlarone, in seguito tutto si è fermato per il blocco imposto dalla epidemia dell'afta epizootica e solora può completare programma per la parte restante».

Dodici degli animali giunti nel primo pomeriggio di ieri sono stati liberati all'Alpe Pala sopra Miazzina, altri dodici a Piancavallone e i restanti all'Alpe Camasca nei pressi di Quarna. Tra pochi giorni giungeranno altri 30 capi, destinati interamente alla Valle Cannobina. Il ripopolamento in atto si rende opportuno in quanto, a differenza di quanto accade in Ossola dove la consistenza del patrimonio di cervi è ideale, il Verbano e il Cusio hanno numero esiguo di presenza sui loro monti. «Attualmente - precisa Campagnoli - gli esemplari di questi grandi mammiferi si possono valutare fra 150 e 180, e potrebbe sopportarne anche fino a 400. Ciò spiega pure il fatto che nell'ultima stagione venatoria la loro caccia sia stata completamente sospesa nel Cusio e limitata ad otto abbattimenti nel Verbano. Anche nell'anno in corso e nei prossimi i piani di abbattimento si manterranno a bassi livelli, per consentire un progressivo e adeguato della specie grazie soprattutto a queste ultime immissioni». [s. r.]

INTRA, DOMANI DALLE 14

«Porte aperte» alla casa-alloggio gli stranieri

VERBANIA. «Porte aperte» domani pomeriggio dalle 14 alle 18 all'istituto ecclesiastico evangelico metodista Intra. Nel corso della visita si potrà prendere contatto con la struttura che ospita il centro di seconda accoglienza per stranieri gestito dalla comunità evangelica in collaborazione il di Verbania.

L'edificio, che si trova in corso Mameli, è stato di recente ristrutturato e vi sono stati ricavati sei alloggi totalmente arredati ed in grado di ospitare altrettante famiglie extracomunitari per un periodo che può variare dai mesi un anno. Tutte persone che si trovano nel nostro Paese con regolare permesso di soggiorno e in attesa di trovare un alloggio definitivo. Attualmente la Casa Alloggio ospita due famiglie ed una signora ruandese alla quale è stato riconosciuto lo status di rifugiata. [v. a.]

INTERPELLANZA DI FI

«Che mozzarella si è servita pasti elementari?»

VERBANIA. Una interpellanza urgente del gruppo consiliare di Forza Italia all'amministrazione comunale chiede chiarimenti pre distribuzione di mozzarella scaduta nella somministrazione dei pasti agli alunni della scuola elementare «Tomassetti» martedì scorso sull'eventuale nesso di causalità con alcuni casi di malessere registrati tra gli scolari. Sull'episodio intervengono amministratori funzionari del Comune ed responsabile della Sodexho, a cui è affidato il servizio mensa.

Essi che, di fronte segnalazione ricevuta, è constatato che alcune confezioni di una partita di bocconcini di mozzarella contenevano pezzi di consistenza più molla del normale. Tali confezioni sono state subito ritirate. Va aggiunto che si è proceduto subito a prove ed analisi, quali emerge che il prodotto in questione non risultava assolutamente avariato e tale di conseguenza da provocare malesseri. [s. r.]

COMMUNICATIONS
Copres
Ricerca
dinamico geometra per inserimento proprio ufficio tecnico. Si richiede conoscenza sistemi operativi Windows, Unix, Cad, Linux. Conoscenza di software gestionali dell'uso del P.C. per testi/fogli elettronici ecc. Dimostrata capacità a lavorare in team.
Inviare curriculum vitae al n° fax 0163.841602.

poltron sofa
Poltronsofà, azienda di salotti e complementi d'arredo, ricerca per l'apertura del nuovo negozio di Novara:
DIRETTORE/CE PUNTO VENDITA
La posizione comporta la responsabilità della gestione del negozio ed il ruolo di primo/a venditrice/venditore
VENDITORE/CE - COMMESSA/O
VENDITORE/CE - COMMESSA/O PART-TIME
Requisiti: Diploma o cultura di buon livello • Predisposizione al contatto con il pubblico • Significativa esperienza maturata nella vendita in negozio
Disponibilità per le posizioni A e B: 5 giorni e mezzo dal Lunedì al Sabato
Disponibilità per la posizione C: sabato più 4 pomeriggi dal Lunedì al Venerdì.
Si offre: inserimento in una struttura dinamica ed in forte • interessante compenso con fisso mensile incentivi • inizio rapporto di immediata
Inviare curriculum, specificando quale posizione (A, B o C) si intende ricoprire, tramite e-mail all'indirizzo formaggio@fortunato.com oppure fax al numero 011 473 69 80 alla C.A. della sig.ra Simonetta.

CERUTTICASA AGENZIA IMMOBILIARE
28024 GOZZANO (NO) - Via Regina Villa, 76
Tel. 0322.917220 - Fax 0322.917230
cerutticasa@libero.it
- VILLA PADRONALE di pregio - ampia - con giardino recinato mq - 240 mq su 2 piani seminterrato 240 capannone artigianale 170 mq con ufficio e bagni.
Euro 697.216 (L.1.350.000.000)
S. MAURIZIO D'Op. - Via terminale di pregio - cs. - II piani + interrato e mansarda (al rustico) di . Giardino privato di 250 mq.
(L. 620.000.000)
BOLZANO . - Porzione centrale di villa trifamiliare - II piani + seminterrato. Composta da: ampio - cucina e lavanderia. 1°P ampio soggiorno cucina - - balcone. 2°P da bagno - 2 balconi. Giardino e cortile privato di 150 mq.
196.254 (L. 380.000.000)

Il lavoro che vuoi.
ASSUME
PERITI CI con esperienza macchine utensili. Durata mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia
MECCANICI esperienza su presse, contratto: 2 mesi possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Gravellona
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI esperienza contabilità ordinaria e semplificata. Durata contratto: 6 mesi possibilità di a tempo indeterminato Zona: Verbania e provincia
ottima conoscenza del tedesco, disponibili a trasferta. Durata contratto: 1 . Zona: Germania
SERRAMENTI con esperienza. Durata contratto: 6 possibilità di a indeterminato. Zona: Verbania e provincia
OPERAI GENERICI automuniti, militesenti. Durata contratto: 2 mesi possibilità di assunzione a tempo . Verbania e provincia
PRESENTARSI IN ORARIO OPPURE INVIARE IL CURRICULUM A:
GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA SPA
Corso Cobian
Tel. 0323/402346 - Fax 0323/402209
e-mail: .it - www.generaleindustrielle.it

ISTITUTO DI BELLEZZA
in NOVARA
cerca
per
ESTETISTA
Si richiedono capacità professionali ed esperienza referenziate. Contratto a termini di legge e retribuzione di sicuro interesse. Telefonare o inviare curriculum via fax allo 0321.453460 ore ufficio.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenta Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoauto
LA STAMPA

ESSELUNGA®

10 GIORNI DI TENTAZIONI

Offerte di articoli sottocosto*
dall' 8 al 17 febbraio

*VENDITA EFFETTUATA AI SENSI DEL D.P.R. 6 APRILE 2001 N° 218.
IL NUMERO DI [redacted] ARTICOLO FA RIFERIMENTO ALLE QUANTITA' MINIME DISPONIBILI IN QUESTO PUNTO [redacted] VENDITA.

A Verbania - Pallanza, viale Azari

NEL DIBATTITO SU OSPEDALE E SERVIZI INTERVIENE ANCHE IL VICARIATO CON UN DOCUMENTO CHE ANDRA' ■ TUTTE LE PARROCCHIE

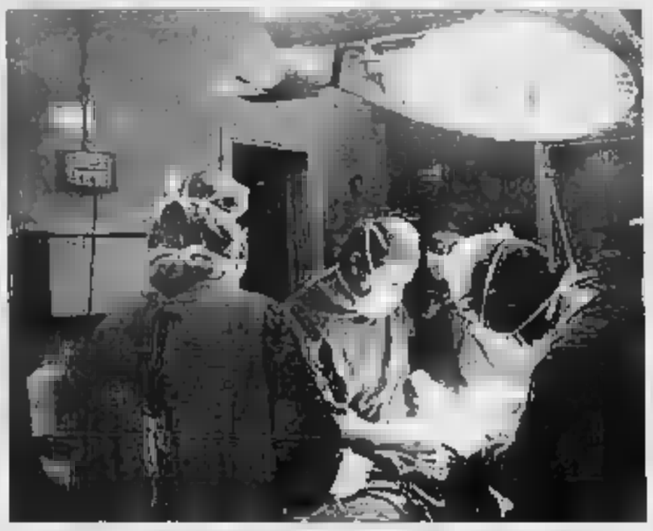
«Serve una sanità a misura di malato»

Deroga dalla Regione, Verbania avrà il terzo cardiologo

Sergio Ronchi
VERBANIA

Arriva anche il terzo cardiologo a Verbania. La deroga all'Asl 14 per procedere all'assunzione è stata decisa ieri sera a Torino dall'assessore regionale D'Ambrosio e dalla competente commissione di valutazione che aveva già deliberato analogo provvedimento per due pediatri al «San Biagio» e altrettanti cardiologi al Castelli. Boccate d'ossigeno per la sanità nel Vco, proprio in un momento che vede accendersi vivaci polemiche sull'assetto futuro. E ora arrivano ulteriori, inaspettati contributi.

«Se si sceglierà l'ospedale unico, va mantenuto nelle diverse aree del territorio un efficiente servizio di pronto intervento, soprattutto perchè il nuovo presidio potrebbe essere decentrato per qualche zona. Il problema deve essere oggetto di ampio dialogo e confronto costruttivo fra coloro che sono impegnati nel servizio alla collettività. A proposito dell'utilizzo delle strutture ora esistenti, va ribadito il criterio del rendimento economico non deve risultare l'unico decisivo, in quanto l'economia è sempre relativa all'uomo. Pur nel rispetto di esigenze economiche e di orientamenti verso sempre più moderni e tecnicamente qualificati, va privilegiata la soluzione che rechi minor disagio alla popolazione». Queste valutazioni sono contenute nel documento «Al persona malata, la sanità che cambia, la comunità cristiana», elaborato dai Vicariati di Verbano, Cusio e Ossola in occasione della Giornata del Malato e distribuito domenica nelle chiese ai fedeli. Vicari del Vco, consiglieri diocesani e il delegato vescovile Monsignor Giuseppe Cacciami offrono con questo pronunciamento ufficiale un contributo nella confusa situazione attuale che prospetta un futuro denso di preoccupazioni. «La Chiesa - dice Pier Mario Locatelli che ha contribuito alla stesura del documento - vuole mostrare la sua sollecitudine per un problema che riguarda da vicino la popolazione locali, ribadendo principi, valori e criteri a fondamento di ogni scelta». A tal fine si riafferma la centralità della persona malata, in una situazione in cui il cambiamento rischia di essere risultato di condizionamenti e interessi, e l'esigenza di «umanizzare» la sanità, prendendosi cura del malato sotto ogni punto di vista. Si sollecita pure la vigilanza affinchè criteri gestionali di tipo aziendale non conducano a ingiustizie verso i soggetti più deboli e si invita a vigilare sulla privatizzazione dei servizi sanitari in nome di efficienza e risparmio.


Nel Vco l'Asl 14 cerca di ottimizzare risorse, servizi e specialità ospedaliere

«Presidio unico? una bufala»

Giuliana Manica, capogruppo Ds «smonta» i piani della giunta Ghigo

VERBANIA

«Il nuovo ospedale unico? Non ve lo faranno mai, è una «bufala» elettorale, una mistificazione. Il Polo ne ha promessi 15 in altrettante località del Piemonte, badando bene ad includere tutti i Comuni in cui vi saranno le prossime elezioni amministrative. Il costo sarebbe tra 6000 e 8000 miliardi e basta questo a far capire che sono promesse che non stanno assolutamente in piedi». Spara a zero sulla politica sanitaria della giunta Ghigo la presidente del gruppo consiliare dei Ds a Palazzo Lascaris, Giuliana Manica, intervenuta ieri ad un incontro alla sede provinciale della Quercia. Oltre che sulle implicazioni per il Vco, la Manica si sofferma su una gestione della sanità a livello regionale definita «fallimentare», citando 400 miliardi di nuove tasse, il progressivo aumento di deficit, il blocco delle assunzioni, taglio di posti letto e continuo scadimento del servizio. «Tutto ciò - aggiunge - è frutto di una politica che ha sottratto risorse alla sanità per creare un sistema di potere dei partiti di maggioranza. Sullo ultime vicende locali interviene Diego Caretti. «Denuncio la mistificazione dei rappresentanti del centrodestra - dichiara il segretario provinciale dei Ds -, che rivendicano il merito della giunta regionale di avere risolto i problemi di ridimensionamento dei servizi ospedalieri nel Vco. La verità è che proprio loro hanno provato a chiudere pediatria a Domodossola e dimezzare cardiologia a Verbania; ma sono stati costretti a rimangiarsi in fretta e furia questi provvedimenti dalla dura e chiara reazione di cittadini, associazioni, forze politiche del centrosinistra». A proposito della richiesta di referendum sull'ospedale unico avanzata dalla Lega, Caretti anticipa che i in consiglio provinciale si esprimeranno a favore della ammissibilità del quesito referendario, in quanto coglie il loro stessa richiesta di integrazione e potenziamento dei poli ospedalieri esistenti, pur restando estranei alle implicazioni politiche della proposta. [s. r.]

PER LA NUOVA CENTRALE

Legambiente «diffida» l'Acetati

VERBANIA. «La centrale non può essere considerata un ripotenziamento di quella esistente; pertanto l'azienda deve avviare la procedura per la valutazione degli impatti ambientali (via)». E' quanto ribatte Amelia Alberti, presidente del Circolo Verbano di Lega Ambiente, alla società Acetati di Pallanza in una lettera di diffida trasmessa anche alle autorità istituzionali.

L'azienda da tempo ha in programma la costruzione di una centrale termoelettrica per una potenza di 93 Megawatt. In dell'impianto esistente che ha una potenza elettrica di 20 Megawatt. Dopo aver avuto tutte le autorizzazioni, fin dal '92, ora intenderebbe, però, dare corso al protocollo per stimare gli effetti inquinanti che potrebbero riversarsi sulla città di Verbania. La decisione sarebbe dalla convinzione che il nuovo impianto possa rientrare tra «gli interventi di risanamento ambientale di centrali esistenti, anche accompagnati da interventi di ripotenziamento, da cui derivi un miglioramento della qualità dall'ambiente connesso alla riduzione delle emissioni», come recita l'articolo 1 del Dpcm 377/88. Secondo Alberti questa motivazione non reggerebbe, in quanto, secondo le informazioni disponibili, la nuova centrale produrrebbe una riduzione delle . Pertanto l'azienda è «soggetta alla procedura della valutazione degli impatti ambientali». [f. r.]

IN BREVE

VERBANIA

In Posta con assegni rubati Condannati sudamericani

Accusati di truffa e ricettazione in concorso, sono condannati rispettivamente a un e mezzo e 8 anni di carcere. I due cittadini sudamericani - in a Milano con l'accusa di omicidio, l'altro contumace, avevano incassato in diversi uffici postali del Verbano Cusio Ossola assegni risultati rubati. [a. r.]

RE

A giudizio per danni e molestie ai vicini

Minacce, danneggiamento, molestie: di questo deve rispondere Aldo Albertario, 43 anni, di Olgia di Re, comparso ieri in tribunale a Domodossola per una di episodi di cui sarebbe stato protagonista, tra il 1998 e il 1999, a danno di diversi vicini di casa. Il processo riprenderà il 7 marzo. [re. ba.]

VERBANIA

In piazza non autorizzato Punito un saltimbanco

Dieci giorni d'arresto - convertiti in pena pecuniaria - sono stati inflitti ieri dal Tribunale a Gabriele Gabrielli, saltimbanco romagnolo, perché nei scorsi in piazza Ranzoni a Intra era esibito in un paio di spettacoli senza le prescritte autorizzazioni comunali. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Vercellese denunciato per truffe ai negozianti

I carabinieri di Domodossola hanno denunciato a piede libero, E.P., 35 anni, vercellese: è accusato di aver truffato alcuni negozianti. Spacciandosi per il responsabile di giornale, l'uomo avrebbe fatto acquisti fornendo generalità e partita Iva false. [ro. ba.]

DOMANI AL FORUM DI OMEGNA S'INAUGURA UNA STRAORDINARIA MOSTRA ALLESTITA DALL'ENTE PARCO

«Uomini e montagne» da riscoprire

Turisti, alpinisti e pastori al Veglia tra Ottocento e Novecento

Vincenzo Amato

Un mazzolino di fiori, una rustica fontana da cui acqua sorgiva, una ragazza in gonnellone dallo sguardo curioso e disincantato che osserva il fotografo appoggiata sulla porta di un alpeggio.

Immagini bellezza struggente che introducono, quasi d'incanto, il visitatore della mostra «Uomini e gne: turisti, alpinisti e pastori all'Alpe Veglia tra Ottocento e Novecento» che si aprirà sabato pomeriggio alle 17 al Forum di Omegna.

Curata da Paolo Crosa Lenz, giornalista e scrittore di montagna, la mostra, che resterà aperta sino al febbraio, permette conoscere, ed in qualche di scoprire, le origini di tipico mestiere «moderno» della montagna quale è la guida alpina. «Con questa iniziativa vuole offrire visitatori una panoramica sulle origini del turismo nelle Alpi Lepontine - dice Crosa Lenz - e l'immagine del fotografo Mario Ciceri, scomparso nel 1974, è il simbolo del nuovo uso ricreativo dell'Alpe Veglia in cui i valori estetici ed escursionistici diventano lentamente predomi-

Le immagini della mostra, oltre cinquanta, sono emerse dagli archivi di alcune famiglie della val Divedro e raccontano, nella suggestione del bianco e nero sbiadito dal tempo, avventure alpine vecchie di un secolo offrendo l'occasione di misurare la distanza, cronologica e culturale, di un secolo di vita in montagna. Le immagini sono tra le più rappresentative di un più ampio archivio fotografico sulla storia dell'ambiente di Veglia allestito dal parco Veglia-Devero con materiale fornito dalle famiglie divedrine che hanno per l'occasione aperto le loro raccolte private. L'esposizione che si apre domani al Forum è stata promossa dalla Regione Piemonte e dal Parco ed è stata ideata da Mirella Roggia e Paolo Crosa Lenz.

L'allestimento è organizzato in modo da rendere armonicafuse tra loro aspetti del medesimo ambiente umano del Veglia: il turismo, l'esplorazione alpinistica e la vita pastorale. L'apparato didascalico ed esplicativo corredato da un'agile «guida alla mostra» che permette riflessione sulle immagini e le situazioni presentate. «A corredo e completamento della mostra abbiamo pensato di esporre una serie attrezzi alpinistici utilizzati dai pionieri dell'alpinismo - aggiunge ancora Paolo Crosa Lenz - si tratta di picozze, ramponi, corde, sci che appartengono un'epoca lontana, che ci appartiene, idealmente e sentimentalmente ancora».

Testimonianze di un mondo per certi aspetti forse perduto che nelle immagini fotografiche rivive. Come la foto del gruppo di donne che trasporta sui gerli mucchi di foglie di faggio in Val Divedro che servivano per preparare la lettiera alle bestie, ma soprattutto per riempire i sacchi di canapa con cui fare i materassi. L'immagine, opera preziosa di Mario Ciceri, ritrae le donne nei pressi di Ponte Cantone a Varzo, fu premiata rivista del Touring Club Italiano «Le vie d'Italia» nel febbraio del 1933. Fosse solo per contemplare questa immagine di un mondo perduto vale la pena di visitare

Vittorio Roggia e Franz Jarbo davanti alla loro baita all'alpe Veglia

VIVE A VERBANIA LA RAGAZZA CHE HA STUPITO IN TV AL «COSTANZO SHOW»

«Sono vergine a 34 anni per scelta»

Lella, vocalist e deejay, lavora a Radio Studio Star di Cannobio

Filippo

«Sesso? No, grazie. Voglio servare la verginità». Nessun voto di castità, delusione amorosa o mancanza di spasimanti: lei a letto col partner ci vuole andare soltanto dopo il matrimonio. Per questa condotta, in una società ormai abituata a tutto e subito, Lella Vallelunga è diventata famosa.

E' bastato un passaggio al «Maurizio Costanzo Show» di martedì sera per far discutere della decisione milioni italiani. A Verbania curiosità intorno a lei si è moltiplicata quando si è saputo che abita in città da sei mesi e collabora Radio Studio Star di Cannobio. Lella ha 34 anni e arriva da Palermo, oltre che in radio lavora vocalist e dj nelle discoteche. Ama considerarsi una donna libera, tant'è che si è fermata sul Lago Maggiore per puro caso: «Passavo di qui, il posto mi è piaciuto e ho deciso di rimanerci». Aggiunge: «E' proprio per questo che la mia vicenda ha creato interesse: sono una donna libera, piacente, con molte storie d'amore, ho sempre vissuto fuori per motivi di studio; lavoro in un ambiente denso di opportunità per fare incontri. Con questa vita normale voler mantenere la verginità è una scelta che disorienta la gente». All'inizio era legata alla sua convinzioni religiose, poi si è fatta strada l'idea che la verginità «in un mondo in cui i mass media ti bersagliano da tutte le parti», sia davvero un valore. «A me - dice - il desiderio non manca, ma lo tengo a bada. Mi concederò solo all'uomo che sposerò e lo farò senza limiti».

Nessun timore di passare l'esistenza mai farlo: «Sono serena e non sento di assaporare la vita solo a metà. Faccio altro con tanta passione». I fidanzati hanno finito per apprezzare questa propensione «gratificandomi ancora di più perchè sentivo che mi accettavano come persona». Dice infine Lella: «Il a poco per il partner, dato che poi le coppie si separano lo

Lella Vallelunga arriva da Palermo

AIRONE SPA
U.I.C. 27017
Piazza Santa Caterina da Siena,
Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironcena@virgilio.it
• Finanziamenti ad imprese agrarie
• Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
• Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
• Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)
Orario: 09.00 - 14.00

Celebrità
Sabato 9 febbraio
Ospite Celebrità il vincitore 2 il
FLAVIO MONTRUCCHIO
Alto 1.84 per 75 kg, segno zodiacale Toro di professione promotore finanziario, Flavio si distinto nella casa Cinecittà per l'educazione, l'eleganza dei gesti il carattere giocoso che lo hanno fatto immediatamente amare dal pubblico e dagli altri membri della casa.
Potrete ammirare i suoi bellissimi occhi nelle quattro sale del Celebrità ballando musica commerciale, revival, house live.
Venerdì 8 febbraio
MODELS IN TOUR
I modelli e modelle degli spot televisivi ballano con voi Celebrità, nel privè house ospite dj Ricky Montanari.

DALLONI
Il nostro usato multimarche:
A3 Ambition 1.9 TDI 130 CV - 6 m. 2001 - Full optionals
OPEL VECTRA 1.6 16V - 1996 - Grigio met. - Full opionals
AUDI AVANT 2.5 TDI - 6 m. 1999 - Grigio met. - Full optionals
200 - 1999 - Blu met. - Full optionals
MERCEDES C 200 Elegance - 1995 - Grigio met. - Full optionals
ROVER 414 - 1996 - Grigio met. - Full optionals
ALFA GTV 2.0 - - Blu met. - Full optionals
MAZDA Spider 1.6 - 1995 - Nero
AUDI A3 1.9 TDI - 1997 - Blu met. - Full optionals
AUDI 3.7 - 1996 - Grigio met. - Full optionals
21 - GALLIATE (NO) - Tel.

LUPO ALBERTO E' A GHEMME!

Patrocinio della REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA di NOVARA — A.P.T.L. della PROVINCIA di NOVARA — COMUNE di

LUPO ALBERTO, UN

Guido Silvestri, più noto come Silver, approda al Carnevale di Ghemme dopo le risonanti edizioni e sfilate locali trascorse in compagnia di Jacovitti e Altan.

Oggi, prosegue la trattazione del mondo del fumetto dedicato ai più piccoli, proprio con i personaggi della fattoria McKenzie, dove Lupo Alberto la fa da protagonista, fin dal lontano 1973. Silver, piano, per non far soffrire troppo il suo maestro Bonvi, inizia a pubblicare su *Undercomic*, poi sul *Corriere dei ragazzi*, infine su *Eureka*, prima di approdare definitivamente ad una testata propria.

Finalmente fumetti con animali veri, parodiati nel disegno, non nei comportamenti e, tanto meno, nell'impegno; insomma, il cane Mosè che litiga sempre con Lupo Alberto ma, in fondo, sono simili e quindi nutrono tra loro simpatia; poi c'è Marta, la gallina innamorata del protagonista, al punto di desiderare a tutti i costi di portarlo all'altare contesa da Mosè e le astuzie di Lupo Alberto, che la ama e per lei subisce i pestaggi del grosso e bruto padrone del cortile. Intorno al classico triangolo convivono il maiale Alcide, il toro Krug, il papero Glicerina, il cavallo Ludovico, il tacchino Alfredo, la talpa miope Enrico e sua moglie Cesira.

Fortuna che non compare mai l'uomo.

Eppure, i nomi dei personaggi delle strisce sono mescolati a quelli più tipici di origine emiliana, proprio come il modenese Silver. Direi pure, geneticamente abili a consumare storie vitali, ricche di raffinato umorismo.

Questi *amici* animali, simpatici perché molto simili a noi lettori, sanno mettere alla berlina i vizi e le virtù quotidiane, pur impegnandosi da sempre a trattare cose serie, forse più grandi di loro, ma con forza e dignità davvero inconsuete per l'ambiente del fumetto. Forse, proprio per l'impegno civile trasposto nelle strisce, Silver e i suoi personaggi godono di grande credito tra i lettori.

Antonio di Bari, scenografo dell'edizione 2002, al lavoro per la spettacolo.

A qualcuno - incredibile - danno fastidio: per le campagne d'opinione disegnate, raccontate e proposte, a favore di argomenti scottanti, a fianco del sociale.

Dopo i festeggiamenti dei trascorsi 25 anni, le strisce sempre più hanno conquistato le scolaresche, gli insegnanti e i genitori ghemmesi; il lavoro svolto nel realizzare le sagome e le maschere -che uscirà dai laboratori per farsi apprezzare nelle feste di carnevale - è sinonimo di una presenza felice e vitale, proprio come le strisce di Silver e di tutti gli adorabili amici-animali della fattoria McKenzie.

Alessandro Molinari Pradelli

"Silver è fantasia, immaginazione e cultura

La mostra è il frutto della collaborazione fra Carnevalspettacolo di Ghemme, il Liceo Artistico "Casorati" di Romagnano Sesia e la F.d.u.e.G. di Carpignano Sesia.

Come ogni anno, una mostra si affianca ai festeggiamenti del Carnevale di Ghemme. Il tema di questa edizione, essendo la prima del biennio dedicato a Silver, è proprio la sua carriera artistica. La novità è che l'Associazione si apre sempre di più alla collaborazione esterna, allo scopo di allargare gli orizzonti, moltiplicare i punti di vista, creare dei collegamenti con istituzioni, aziende, specialisti. E' molto importante che per il 2002 gli studenti del **Liceo Artistico di Romagnano Sesia** abbiano potuto incontrare Guido Silvestri (Silver), porgli delle domande e poi lavorare con approfondimenti, invenzioni e creatività. E' stato creato così anche un cartone animato che il pubblico potrà vedere alla mostra.

Importantissima anche la collaborazione con l'Azienda F.d.u.e.G. di Carpignano Sesia, la cui tecnologia innovativa nel taglio dei materiali ha permesso a Carnevalspettacolo di realizzare delle sagome e delle forme assolutamente inimmaginabili qualche tempo fa. Questa è la strada. Questo è il senso dell'impegno delle persone: la collaborazione, lo scambio di esperienze, di capacità e di valutazioni ed con lo scambio crescere sempre. L'Associazione Carnevalspettacolo ha una ragione in più per invitare tutti a Ghemme il 10 febbraio.

Il pittore **Mario Sacco** durante la realizzazione di una delle "Sagome Giganti", veri dipinti di grandi dimensioni, interamente realizzati a mano su grandi tavole di legno.

Lorenzo Lucca / Carlo Olivero / Roberto Travò hanno curato le realizzazioni grafiche.

Ingresso libero

DOMENICA 10

ore 11 - Presentazione dell'Annullo Filatelico presso la Mostra "Silver 2002", Palazzo Gallarati in Piazza Castello. E' presente l'Autore.

ore 14,45 - La Scuola Elementare di Ghemme in "La Fattoria McKenzie", segue la Scuola Media in "Foto-Copy-Klonics", segue "Le creature intervistano il creatore" ovvero i personaggi principali intervistano Silver.

ore 15,30 - Il discorso di Bèrlan.

ore 15,45 - Distribuzione della Fagiolata. Nei passaggi del programma la Nuova Filarmonica Ghemmese, la Banda di Collegno e gli attori di Teatro di Strada intratterranno il pubblico.

Lunedì 11

ore 21 - Chiusura del Carnevale in Piazza Castello, il rogo del pupazzo che rappresenta la fine del Carnevale Ghemmese 2002. Il Gruppo Rancieri di Ghemme offrirà cioccolata calda e vin brulée ai presenti.

Novità per una grande tradizione

Continua l'opera di recupero degli aspetti curiosi e significativi nella storia del Carnevale Ghemmese: "Gli Amici del Bèrlan"

Ogni anno, Re Bèrlan arriva a Ghemme dalla Patagonia per festeggiare il Carnevale. E' una storia curiosa! Che legame esiste tra il nostro piccolo borgo e questa grande terra misteriosa e ancora oggi remota? La risposta, secondo le ricerche effettuate dallo storico Don Mario Perotti, sta in una conferenza che un sacerdote missionario tenne a Ghemme nella seconda metà dell'Ottocento per raccogliere delle offerte. L'idea di questa terra lontana colpì l'immaginario dei giovani organizzatori del carnevale che, da quel momento, arricchirono l'immagine della nostra Maschera con questo elemento "esotico".

Per ricordare e sottolineare tutto ciò, il Gruppo Storico "La Comitissa" di Paola Fabbri (già costumista della Rievocazione della Pace di Ghemme), ha organizzato un gruppo di ben nove personaggi che, vestendo degli stupendi costumi dell'epoca, rappresenta la compagnia di amici che immaginiamo possa aver dato corso all'idea della Patagonia. Si tratta di stupendi vestiti realizzati con una grande attenzione ai particolari e con i tessuti pregiatissimi di Loro Piana.

PONTI — LUIGI FRANCOLI GRAPPE — SPACCIO — LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a. — CARNEVAL SPETTACOLO

Nella città del vino si è costituita dal '97 un'associazione per i festeggiamenti

Esplode il Carnevale a Ghemme

Con un padrino d'eccezione: Lupo Alberto

GHEMME

Il Carnevale a Ghemme anni è tornato a dare spettacolo ed è per tale ragione che nella città del vino ha p forma l'associazione no profit Carnevalspettacolo. Costituita ufficialmente nel febbraio del 1997, il sodalizio ha avuto un precedente periodo di rodaggio di due anni durante il quale era amalgamato nel Comitato delle associazioni ghemmesi. Forse per coincidenza e forse per una direttiva non scritta voluta dai fondatori, l'associazione ha adottato il biennio una propria bandiera che l'operato. Ogni due anni infatti Carnevalspettacolo concentra l'attenzione sulle opere di un noto fumettista, replicando in gigantografia o pupazzi i personaggi più conosciuti dal grande pubblico. Fu così che negli anni '96 e '97 il carnevale ghemmese portò alla ribalta l'illustratrice Kveta Pacovska, insignita nel 1995 dell'ambito premio Andersen. Il biennio successivo, '98-'99, ebbe come protagonisti Cocco e tutta quella serie di figure fantasiose scaturite dalla matita di Benito Jacovitti, peraltro deceduto pochi mesi prima. Francesco Tullio Altan e le sue coloratissime creature hanno allietato le edizioni 2000 e 2001 del carnevale, con sagome e disegni che hanno varcato i confini del novarese per approdare in varie città italiane. Quest'anno invece tutti gli sguardi sono puntati su Silver, al secolo Guido Silvestri, l'ideatore di Lupo Alberto. Il programma carnevalesco ghemmese ha preso il via lo scorso 2 febbraio con l'arrivo alla stazione ferroviaria di Re Bèrlen. In Municipio ha ricevuto le chiavi del borgo. Insignito del titolo di massimo rappresentante cittadino, il sovrano ha quindi inaugurato la mostra Silver 2002 allestita nella sala Antonelli di Palazzo Gallarati in piazza Castello. Domani parteciperà alle 20,30 al tradizionale maschera mastro domenica alle 10 assisterà alla fagiolata distribuita dal Gruppo dei Rancieri. Alle 11 nelle sale di Palazzo Gallarati potrà ottenere un annullo filatelico ispirato a Silver.

Silver in visita alle scuole elementari di Ghemme. Il «papà» di Lupo Alberto sarà ospite d'onore ai festeggiamenti per il Carnevale

Ex operaio Fiat il «papà» di tutti i personaggi

Un paesaggio magico fatto di gommapiuma

NEL libro di Stefano Benni «L'ultima lacrima», un ghemmese viene apostrofato con l'appellativo di Mastro Gommapiuma. All'ex operaio della Fiat Pietro Perotti tuttavia, tale definizione non per nulla fastidio e anzi rappresenta una buona occasione per divulgare al grande pubblico delle lavorazioni in cui il direttore artistico dell'associazione Carnevalspettacolo vanta un'esperienza senza pari. La gommapiuma nelle mani di Perotti diventa infatti strumento per realizzare ogni bendidio. Dal corvaccio appollaiato su un salame ideato da Jacovitti, al profilo inconfondibile di Lupo Alberto made by Silver, per Perotti ogni pretesto è quello giusto per tridimensionalizzare cioè per dare la terza dimensione spaziale figure disegnate dai grandi fumettisti. Le sue opere d'arte nascono plasmando con incredibile perizia l'apparentemente inutile gommapiuma. è una passione innata e viscerale, sentita a tal punto da indurlo più volte ad organizzare corsi destinati a trasmettere le tecniche per maneggiare questa inusuale materia prima. Mastro Perotti se si dedica alla terza dimensione, si accontenta» di lavorare sul piano. Ma anche in tale frangente lo fa a modo suo. Troppo piccole le rappresentazioni che spesso vengono osservate tra le pagine dei giornaletti a fumetti. Ecco allora l'idea di ingrandire le figure, dando corpo a e propri tazebao. Nascono così delle gigantografie, dipinte e sagomate su legno, con le quali proporre ai visitatori di mostre ed esposizioni, un percorso didattico che attraversa come una via crucis le tappe fondamentali della produzione di un determinato artista. Ogni due anni Perotti ed i suoi collaboratori ne studiano una diversa. In gran segreto Mastro Gommapiuma già pensando alla «catena di montaggio» che permetterà di portare alla ribalta delle (carnevalesche e non) il prossimo fumettista. Intanto a Ghemme per il biennio 2002-2003 il protagonista sarà Silver ed il Lupo Alberto. Una ghiotta occasione per grandi e piccini per meglio conoscere la vena ispiratrice del raffinato disegnatore modenese Guido «Silver» Silvestri.

Due simpatiche bimbe scelte come «modelle» per due costumi in gommapiuma

CRISTINA
E. GRANATI
CRISTINA
GHEVIO DI MEINA
Strepitosa offerta fino
ad esaurimento di pavimenti
e rivestimenti in ceramica.

KLINKER 25 X 25 NORDKAP	MQ. 100.00	€ 10,00
DIAMANTE 26,7 26,7	MQ. 100.00	€ 8,00 MQ*
MONOCOTTO FIORENTINO		€ 12,00 MQ*
GRES 16 X 30 ALBINIA	MQ.	€ 7,00 MQ*
25	60.00	€ 10,00 MQ*
PAVIMENTO DALI' 33 X 33	60.00	€ 5,00 MQ*
TARRAGONA 30 X	MQ. 40.00	€ 10,00 MQ*
AR 42 30 X 30	00	€ 10,00 MQ*
10 X	MQ. 60,00	€ 9,00 MQ*
RIVEST. BIANCO 20 X 20	MQ. 150.00	€ 10,00 MQ*
	MQ. 40.00	€ 8,00 MQ*
25X25	00	€ 10,00 MQ*
ACCADEMIA 30 X 30	MQ. 80.00	€ 6,00 MQ*
ROSSO VR.	00	€ 38,00

Fino ad esaurimento scorte - *IVA di legge esclusa

PIASTRELLE
CAMINETTI
STUFE
ANTI-SCIVOLANTI
PAVIMENTI IN LEGNO
PANNELLI SOLARI

Venitecia trovare anche presso
L'Hollywood Fashion Group di Castelletto Ticino
A tutti i visitatori verrà data in omaggio l'Hollywood Shopping card

www.cristinamarmi.it

DITTA CRISTINA
IDEE LA TUA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra

MITSUBISHI
PAJERO SPORT
ora anche in
versione autocarro
5 posti
detraibile 100%

OMCAR
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
NOVARA E PROVINCIA
FONTANETO D'AGOGNA - S.S. 229 24
TEL. - 89488 FAX 0322.89777
- Corso Della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 0321.339861

Shopping Moda

L'Inverno alle spalle

TUTTO L'INVERNALE SCONTI DAL 50 ALL'80 %

La Primavera si colora

- NUOVI ARRIVI -

Jeanseria

GAS - NEPOLS - LEVI'S - NEXOS - KOKKA - IMPORT - VITAMINA

GOZZANO

Via Novara - S.S. Lago d'Orta

www.idrocentro.com
acqua, aria, vacanza e lavoro

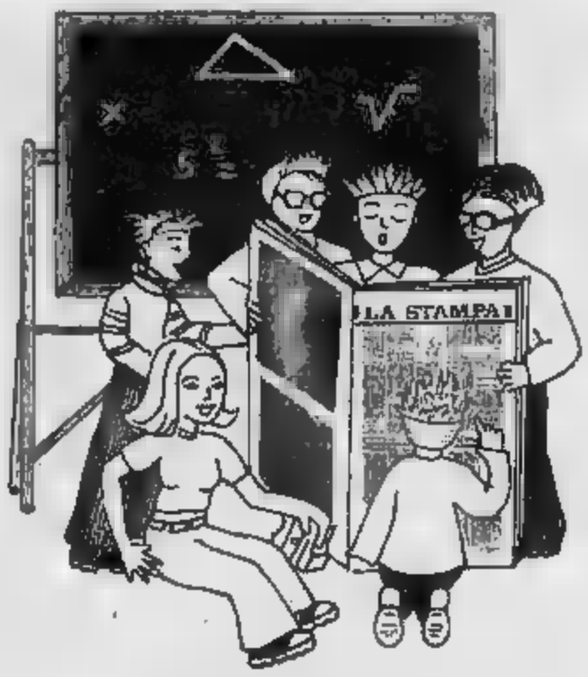
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ON NOVICIIATAD
www.idrocentro.com
acqua, aria, vacanza e lavoro

DOMANI ULTIMO ACQUISTO DEL GIORNALE IN EDICOLA DA LEGGERE «CRITICAMENTE». I LAVORI DEI RAGAZZI DEVONO ARRIVARE A TORINO ENTRO IL 15 MARZO

Stampa in classe per gli studenti

L'iniziativa suscita l'interesse di tutte le province



Il logo inventato dallo studente di Moncalieri Stefano Bertolusso

Belossi

Sono 2119 gli studenti delle province Piemonte (Torino esclusa) che, da lunedì, si stanno cimentando con «La Stampa in classe»: domani acquisteranno in edicola l'ultima copia giornale, dopodichè dovranno inviare entro il 15 marzo (e la scadenza è tassativa) i risultati del loro lavoro a «Programmidea», via Servais 92/149 - 10146 Torino. E poi occhio alla Stampa del maggio che pubblicherà i nomi di tutti i vincitori. Sono in palio pubblicazioni mese a disposizione della «Editrice La Stampa».

Essendo ormai giunto alla dodicesima edizione il progetto didattico «La Stampa in classe» è ben collaudato, sarà il caso di riassumerlo per sommi capi.

La filosofia fondo è quella di sviluppare la capacità di lettura critica di un quotidiano nelle le: dalla quarta ele- alle superiori. I ragazzi ricevono il giornale in classe ma vano ritirarlo, come se effetti lo compressero abitualmente, nell'edicola di fiducia scelta scuola, poi lo portano in classe e lo esaminano con l'aiuto degli insegnanti.

Elementari Medie devono pure cimentarsi con il logo del prossimo anno, le Superiori con una prima pagina

Ma come si legge «criticamente» giornale? Tutte le classi partecipanti hanno già ricevuto il materiale necessario per consentire agli studenti di analizzare gli articoli: un opuscolo riservato agli allievi, guida per docenti, un glossario dei termini giornalistici e una prima pagina-tipo della Stampa. Infatti, oltre a cimentarsi negli esercizi richiesti per agevolare la lettura critica del quotidiano (esercizi che vanno inviati a «Programmidea») i giovani delle elementari e medie stati invitati a creare un «logo» per la prossima edizione (quello dell'attuale era stato realizzato lo scorso da uno studente della scuola media «Gancia» di Canelli, Stefano Bertolusso), mentre i giovani delle superiori devono inventarsi una prima pagina. Un compito, quest'ultimo, particolarmente apprezzato e trasportato, si può dire pari pari, l'estensione però ad un giornale completo, nell'altra iniziativa - più giovane - che La Stampa sta proponendo con successo nelle scuole superiori di tutt'Italia: «Carta Bianca».

Sempre nel «kit» consegnato alle scuole c'è anche un elemento aggiuntivo che offre ai giovani la possibilità per di prendere parte ad attività «complementare»: «Ragazzi all'Opera». Si tratta di questo. Sulla falsariga dell'«Elisir d'amore», la celebre opera di Gaetano Donizetti (ricordate le celebri: «Quanto è bella, quanto è cara!» e «Una furtiva lacrima»?), gli studenti possono cimentarsi nell'esame di un'altra opera, magari rappresentata in questi mesi nel teatro della loro città.

Pr informazioni, abbiamo istituito un numero verde: 800.24.36.14., «La Stampa in classe» è anche presente su Internet al sito «www.lastampa.it», bottone Shop Servizi, Iniziative scuola, La Stampa in classe.

Gli studenti della media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli al lavoro

CAMBIANO I CRITERI DI AMMISSIONE NEGLI AMBITI TERRITORIALI E NEI COMPRENSORI ALPINI

Nasce il cacciatore «stagionale»

Deciso dalla giunta in Piemonte: tesserini a settembre

Gianni De

TORINO

Dalla prossima stagione venatoria, che comincerà a metà settembre, viene istituzionalizzata la figura del «cacciatore stagionale» che sarà dotato di un tesserino pagherà una quota diversificata.

Lo deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Caccia Ugo Cavallera, modificando i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e nei Comprensori Alpini (Ca) piemontesi. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili i Comitati di gestione potranno ammettere, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento e in qualità di stagionali e nel rispetto del limite percentuale massimo di legge, i cacciatori residenti in Piemonte in subordine, quelli esterni privi di ambito di caccia».

Con il provvedimento regionale dovrebbero essere risolte polemiche che a ogni inizio di stagione hanno infiammato gli Atc e i Ca che godono ampia autonomia, accuse, quasi sempre infondate, di favoritismi, soprattutto nelle battute al cinghiali. Commenta Giuseppe Pio, presidente dell'Atc di Alba-Bra-Langhe-Roero: «Con i nuovi criteri potrà essere ammesso negli Atc e Ca, sempre che ci siano però posti disponibili, pagando il 50 per in più di tassa rispetto ai cacciatori già ammessi. La possibilità vale però solo per il 2002».

L'assessore Cavallera

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia Ugo Cavallera: «La delibera contiene anche altre importanti disposizioni. Secondo i nuovi criteri di priorità potranno essere ammessi, con i proprietari o conduttori di terreni, gli ascendenti e affini di primo grado, ad esempio genero o nuora, così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Inoltre i Comitati gestione potranno adottare le misure che riterranno più opportune per la verifica dei criteri di ammissione». Contro le scorribande dei cinghiali il risarcimento dei danni agli agricoltori 60 comuni della Granda e 5 Comunità Montane hanno sottoscritto un documento della Coldiretti per chiedere il prolungamento delle battute agli ungulati e che sia aumentato il carniere dei cacciatori ora limitato a cinque capi nella stagione.

UNA RAPPRESENTANZA SUPERIORE AL PARLAMENTO MA CHE DEVE ANCORA CRESCERE

La carica delle donne piemontesi

Com'è formato l'Ufficio di presidenza delle elette

TORINO

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato Giuliana Manica presidente Mariangela Cotto vice.

Con affetto e rispetto è stata ricordata Frida Malan, che avrebbe compiuto 85 anni nel marzo prossimo che all'impegno politico aveva dedicato la sua vita, prima nella Resistenza contro nazifascismo e poi nell'associazionismo femminile e nelle istituzioni locali. «A Frida Malan, consigliera comunale di Torino dal 1960 al 1975 più volte assessore, dedicheremo presto un'iniziativa per riflettere sul futuro delle donne in politica, tenendo conto della nostra memoria» hanno detto Manica e Cotto.

La Consulta delle Elette Piemonte - istituita con legge regionale nel '96 - ha scopo di promuovere la presenza delle donne nelle istituzioni elettive di utilizzarne l'attività a favore dell'intera comunità piemontese. composta tutte le consigliere elette nelle Assemblee di primo grado del Piemonte - Regione, Province, Comuni, Circoscri- Parlamento nazionale ed europeo -, dalle presidenti delle Consulte femminili, dei Comitati pari opportunità e delle Consigliere di parità. Le elette in Piemonte sono oggi circa 3600, pari al 24% di un totale di circa 15mila: percentuale femminile piemontese è superiore a quella nazionale delle elette al Parlamento (le donne sono il 7,7% dei senatori e il 9,8% dei deputati), ma resta bassa se si considera che il 50% dell'elettorato è costituito dalle donne.

L'Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette è composto da 30 rappresentanti delle donne impegnate nelle istituzioni locali (7 consigliere regionali: Nicoletta Albano, Rosa Anna Costa, Mariangela Cotto, Caterina Ferrero, Patrizia D'Onofrio, Giuliana Manica, Marisa Suino; 5 designate dall'Anci per Circoscrizioni di Torino: Marina Busso Circ 6, Luisa Infelise, Circoscrizione 10, Sara Levi Sacerdoti e Rosanna Panatero Circoscrizione 1, Cristiana Tommasi, Circoscrizione 8; 5 designate dall'Anci per i Comuni: Alida Benedetto per Bussoleno (To), Lorenza Cima per Santena (To), Susanna Pucini femina per Torino, Alda Morando per Cavaglià (Bi), Renata Salvano per Verduno (Cn); 4 designate dalla Lega Autonomie Locali: Maria Pia Brunato assessore Provincia di Torino, Fiorella Grassi sindaco Comune di Villarbasse (To), Marita Peroglio assessore Comune di Giriè (To), Susanna Preacco consigliera Comune di Sant'Antonino di Susa (To); 4 designate dall'Uncem: Marilena Barocon consigliera Comunità montana Val Sangone (To), Maria Evelina Bertero presidente Comunità montana Alta Valle Susa (To), Maria Paola Bossi consigliera Comune di Cravagliana (Vc), Anna Maria Tesidi vicesindaco Comune di Frabosa Sottana (Cn); 5 designate dall'Unione Province piemontesi: Mercedes Bresso presidente di Torino, Silvana Moscatelli consigliera di Novara, Mara Scagni assessore provinciale di Alessandria, Bianca Terzuolo consigliera astigiana, Aurora Tesio consigliera torinese. [l. m.]

IL GIOVANE PIANISTA COMPOSITORE CHIAMATO A DIRIGERE L'ORCHESTRA CANTELLI

Note vercellesi per il film del «Liga»

Cesare Picco ha firmato gli arrangiamenti di «Da zero a dieci»

VERCELLI

Parla vercellese «Dà zero a dieci», il secondo film di Luciano Ligabue, uscita oggi nelle sale cinematografiche. Per gli arrangiamenti le orchestrazioni delle musiche originali, il «Liga» ha infatti chiesto la collaborazione di Cesare Picco, pianista e compositore trentaduenne nato in terra di risaia, che per l'occasione ha diretto l'Orchestra d'archi Cantelli di Milano.

A Milano in realtà, e soprattutto nei circuiti del pentagramma, Cesare Picco è ormai casa. Artista colto dall'ultima generazione, con una fortissima base classica, è riuscito a spaziare dal jazz alla composizione di musiche per sfilate (sono sue le note che hanno accompagnato le passerelle di Etro e Alviero Martini), sino alla collaborazio- con i big della pop

Il vercellese Cesare Picco

come Claudio Baglioni e, appunto, Luciano Ligabue. Per la colonna «Da zero a dieci», Picco ha registrato anche sulte che compare nel singolo «Questa è la mia vita», un successo discografico annunciato per il rocker di Corregio: singolo, soltanto oggi nei punti di vendita, è già disco di platino con mila copie prenotate dai fans.

E la felice collaborazione i cantautori italiani è destinata a continuare. Picco in di registrazione Samuele Bersani, per preparare il album, mentre nella prossima stagione uscirà spettacolo teatrale che ha scritto a quattro mani con Gisela Dix, attore e amico di famiglia che non gna le ospitate in quella terra di risaia a cui Cesare Picco ha legato tutta la sua formazione classica: prima il Liceo artistico in città, poi il Conservatorio ad Alessandria, infine il «ritiro» a Camino con uno dei musicologi e compositori più schivi e versatili che il Vercellese ricordi, don Dante Destafanis. [r. m.]

STASERA LA COSTA SUL PALCOSCENICO DI LIMONE

Shakespeare per Lella da Desdemona a Otello

LIMONE

Lella Costa Desdemona, Otello, Jago, il Doge, stasera (ore 21) sul palcoscenico del Teatro alla Confraternita, che ospita l'attrice milanese nel suo ultimo spettacolo «Precise parole», scritto Gabriele Vacis, che firma anche la regia. I personaggi dramma di Shakespeare offrono ai due autori lo spunto per un «inno» alla forza della parola. E' questa la vera protagonista del monologo, perché, usandolo, Lella Costa entra ed dai vari ruoli, alterna i personaggi, intercalando l'italiano vari dialetti mostrando come, proprio attraverso l'uso "precise parole", ogni figura acquista una sua caratterizzazione una sua personalità che può anche mutare nel tempo. Un esempio? Otello, il Venezia, diventa un immigrato di colore che si è trasferito nel Nord-Est, per trovare lavoro, mentre Jago è un faccendiere che grazie alla sua loquacità riesce ad abbindolare tutti gli altri. biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

L'attrice Lella Costa

COMICO LANGAROLO

Alba, Enzo Cortese (non più Vincent) stasera al «Caline»

ALBA. Il langarolo Enzo Cortese, lasciato il Vincent degli esordi, è quasi milanese d'adozione: si esibisce al mitico Zelig e vederlo nella «Granda» è sempre più raro. Stasera (ore 23) però sarà al Caline club albese lo spettacolo «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Racconta: «Di tutti i miei lavori, è quello in cui mi riconosco di più ed è anche quello più applaudito allo Zelig». Così l'ha presentato il locale: «Enzo Cortese è formidabile devastante analista rapporto di coppia», «spazia dal quotidiano al surreale in un susseguirsi di battute a volte nazional-popolari volte raffinate, prendendo a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione, famiglia e il luogo d'origine». Enzo Cortese continua a scrivere per i programmi tivù sarà sul grande schermo accanto Stefania Rocca e Fabio Volo nel film «Caso mai...» Alessandro Daldtri. [v. p.]

QUARTETTO DI CREMONA

Concerto d'archi musica classica al Civico di Tortona

TORTONA. Sarà un brano di Puccini ad aprire stagione 2002 degli «Amici della Musi-». Stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, gli appassionati musica classica avranno l'opportunità di ascoltare «Crisantemi» nell'esecuzione originale per archi, primo gioiello di una serata che riserva poi altri due deliziosi momenti: quartetto K421 di Mozart, il più perfetto, forse, tra i sei dedicati Haydn e, nella seconda parte, il numero 3 dell'opera 18, un brano del giovane Beethoven, già intriso di verve romantica. A proporre queste creazioni musicali sarà un gruppo di giovani ma già affermati artisti: i solisti del Quartetto di Cremona. Il dei biglietti, in vendita alla biglietteria del Civico, platea 15,49 euro, palchi il 12,91, palchi laterali 10,33, loggione 5,16. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

EDELWEISS: Tel 0165 262 220.
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pian (ore 18-20) tel 0165 236536 (www.delavilla.it)
Il Signore degli anelli (ore 18,45, 20)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 949 473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR-ENTRÈVES

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel [illegible] (dal 206. NON PERVENUTO

[illegible] MARCO CENTRO SPORTIVO: Tel [illegible] 841 706 CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI SHB: Tel 0166 519 080 (www.vogliadicinema.it)
La vera storia di Jack lo squartatore (ore 21.30)
Black Hawk Abbattuto (ore 22.30)

AUTOTORINO: [illegible] 0166 519 080. (www.voglia dicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel 0166 519 080 (www.voglia dicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli anelli (ore 22.30)

VERRÈS

[illegible] Tel 0125 929084
CHIUSO

BOARIO: Tel 0125 641 480
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

[illegible] Tel 0125 641 571.
Il Signore degli anelli (ore 21.15)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

[illegible]D. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312
[illegible] zero a dieci di L. Ligabue
Orario spettacolo unico ore 22,30.
Lire [illegible] 4,50 €.

MAZZINI Tel. 015-22.735 - 31.312

SALA 1: **Il colpo** di D. Marot.
Orario: 20; 22,30. Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

SALA 3: **Vanilla Sky**
Orario: 19,45; 22.30. Lire [illegible] martedì 4,50 €

ODEON. Int. Tel 015-22.735 - 31.312.
Black hawk down di Ridley Scott.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Int. Tel 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

CANDELO

VERDI. Int. Tel 015-253 89 27
Le biciclette di Pechino di Wang Xiaoshuai
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

VALLANZENGO

EROS
Int. Tel 015-253 89 27
Spettacolo estivale
Orario: 21.15

CAVAGLIÀ

COMUNALE
Int. Tel 015-63 899
Ocean's eleven
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

AMBLUS.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16,30; 21 Euro 4,50.

OLEGGIO

EXCELSIOR.
Int Tel 015-757 323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico ore 21

TOLLEGNO

FELIX
Int. Tel. 015-242.31.16
L'uomo [illegible] più di Paolo Sorrentino - (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. [illegible]lo apertura 21,30 con spettacolo unico [illegible]. Lire 13.000 €6,71; fino 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; [illegible] 10.000 €5,16

SANT'ANDREA. Int. Or Tel 0161-259 047.
In contemporanea nazionale **Duemiladieci**, di Luciano Ligabue con Elisabetta Cavallotti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; fino 10.000 €5,16.

SILVERINE [illegible] Int. Or Tel. 0161-215 016.
Il [illegible] amico vampiro alle ore 20 con spettacolo unico; a seguire **Serendipity** con spettacoli 22,10 e 24. Lire 13.000 €6,71; fino 10.000 €5,16.

LUX Int Or Tel 0161-213 375
CHIUSO

TEATRO MARIO Via Parini 1 Int. Or. [illegible] 0161-253.376
CHIUSO

SALA [illegible] Int. Or Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. Or. Tel 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Int. Tel. 0163-22.698
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20; fino 8000 €4,13.

CONFIENZA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

GATTINARA

MAZZETTI. Int Tel 0161-486.714
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ

REAL. Int. Tel. 0161 930 827-0333/4457480
Spy Game, con Brad Pitt e Robert Redford. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; fino 8000 €3,10

TRINO

ORSA. Int Tel 0161-828 500
CHIUSO

VARALLO

SOTTOSOPRA Int Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **D** corso Giulio Cesare 67, [illegible] 858;521. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858,521. **Black Hawk Down**. Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* [illegible] **zero a dieci**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli**. [illegible].: 14,45; 15,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's** [illegible]. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], [illegible] 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via [illegible] Orbassano [illegible], tel. 540.805. **D'Artagnan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE via [illegible] [illegible] 27, [illegible] 540.110. **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]028. **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE [illegible]**GNI - Sala Ombrarossa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio**. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.

ELISEO [illegible]**DE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down**. Or.: 15,45; 18,40; 22.

[illegible] **MESIO** piazza Sabotino, [illegible]: 447.52.41. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Ven[illegible] 5, tel. 817.16.42. **Da zero a dieci**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 681.54.47. **Luky Break**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **La pianista**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo**. [illegible].: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30

FRESOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO [illegible] C. Colombo [illegible] [illegible], tel. 011.580.5788. **Serendipity**. Or.: 20;30; 22,30.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible] 011.817.3321. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: [illegible]; 18,30; 22. *Sala 2:* **The** [illegible]**er**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* [illegible] **Hawk** [illegible]. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide**. Or.: 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Paulina & Paulette**. [illegible].: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.253. **Vanilla Sky**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento**. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'inverno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down**. Or.: 15,45; 19,25; 22, [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **D'Artagnan**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX S[illegible] 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]**py Game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio** [illegible] **vampiro**. Or.: 16; 18,10. **Volevo il cielo**. Or.: 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01 45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volevo il** [illegible], Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell**. Or.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. I 0321-625 582
Vanilla Sky, con Tom Cruise.
Or.: 19,40, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00 Sab. pom. e mer. sera [illegible]. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Il favoloso mondo di Amelie. Or. 20; 22,30. Fer. fest. e prefes. [illegible] € 5,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Il signore degli anelli Or.: 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,50; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. 0321-465494
Super 8 storielli (cortometrag.).
Or.: 17,30, 21. Ingr.: Festivo e prefestivo € 2,07/5 feriale € 2/5. Mar. fer. € 4,00

GARBAGNA

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
Ocean's eleven
Or. 21. Ingresso € 5
Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO SOPRA TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 235 per Ind. or. e pren.: ven. 18.30-21.30, sab./dom. 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or.: 19,50; 22,30. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
D'Artagnan
Or. 20. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or.: 20; 22,30. Ingresso € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20,30; 22,10. Ingresso € 6,71; [illegible] 4,65. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
Or.: 20,20, 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il colpo.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Volevo il mio
Or.: 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
Or., 20,20; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

GALLIATE

SANT'ANDREA. Info [illegible]
OGGI RIPOSO. Or.: 21.
Ingr.: € 5,16, ridotto € 3,10

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566
Il Signore degli Anelli. Or. 21
Ingr. ore 21 € 5,16/rid. € 3,09

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
D'Artagnan
Or. 20,15; 22,15. Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (ult. fer. 8/8/02).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Vanilla Sky. Or. 19,45; 22,15
Ingr. € 5,20; rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Il [illegible] mondo di Amelie. Or. 20; 22,15. Ingr.: € 6,20, [illegible]. € 4,14 (lun. [illegible]. € 4,14)

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Il Signore degli Anelli.
Or.: 19, 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or. 20; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CRODO

SOCIALE
Tel e segr. tel. 0323 - 61.459
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 21 Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323 64.14.67
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Black Hawk Down
Or.: 20; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 - 40.19.40.
Da zero a dieci
Or. 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] 1
Info. tel. 0323 - 501.964
Brucio
Info [illegible] segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Vanilla Sky.
Informazioni orari su segr. tel.

RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	91	86	86	72	[illegible]
CAGLIARI	50	13	27	12	43
	81	79	75	60	60
FIRENZE	[illegible]	88	72	76	25
	100	[illegible]	65	55	51
GENOVA	14	21	20	1	24
	146	[illegible]	68	[illegible]	64
MILANO	41	8	27	[illegible]	67
	86	63	50	49	44
[illegible]LI	15	26	56	29	85
	66	65	60	48	47
[illegible]	78	75	23	[illegible]	37
	63	61	53	49	48
ROMA	87	1	90	40	37
	95	71	66	69	59
TORINO	71	22	48	7	29
	107	[illegible]	[illegible]	61	55
VENEZIA	41	30	26	62	7
	[illegible]	61	58	56	49

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); Genova 15 (1); Milano [illegible] (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino 8 (2); Venezia 48 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	76-60	76-72	76-77	76-90
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-80

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - variami = [illegible] - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DOMANI DALLE 21 ANDRA' IN SCENA «CIN CI LA'» PER L'ALLESTIMENTO DELLA COMPAGNIA STABILE ALFA FOLIES. IL FASCINO DI UN IMPROBABILE ORIENTE

Carnevale con l'operetta al Teatro Sociale di Alba

Vanna Pescatori

ALBA

Carnevale l'operetta, per il sabato grasso, al teatro Sociale «Giorgio Busca», che ripropone la tradizione di questo genere musicale, consolidata per la sua leggerezza e per i temi allegri. Domani alle 21, andrà in scena «Cin ci là» che del repertorio della «piccola opera» è uno dei testi più conosciuti e rappresentati. L'allestimento a cui si assisterà è della Compagnia stabile di operette Alfa Folies, con la regia di Cesare Golfi e la direzione dell'orchestra di Alberto Bertino, un musicista nato e cresciuto il fratello Andrea, violinista, in quel di Langa, prima di approdare ai teatri nazionali.

Costumi sfarzosi, fascino di un improbabile Oriente e qualche pennellata «piccante», ma non troppo, sono gli ingredienti che Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato avevano messo nella loro ricetta, diventata classico del primo Novecento. E' tipica dell'epoca la passione per l'esotico, in particolare giapponese e cinese, testimoniavano anche gli arredamenti e allora. Sfruttando questa moda, Lombardo e Ranzato hanno costruito la vicenda: il principato di Macao è lo sfondo degli avvenimenti. Qui il principe Ciclamino si è sposato con la principessa Myosotis, ma il matrimonio non è ancora consumato: La ragione è l'inesperienza della giovane coppia che non è stata edotta sui segreti dell'amore. La corte è preoccupata perché i festeggiamenti e tutte le attività potranno avere inizio solo dopo l'evento. Per fortuna arriva da Parigi (capitale «peccaminosa» nell'immaginario collettivo dei tempi), la bella e spregiudicata Cin ci là, un'attrice che dovrebbe girare un film a Macao e alla quale il Mandarino Fon-ki pensa di affidare l'iniziazione di Ciclamino. Nel quadro però giunge un nuovo personaggio: è Petit gris, l'innamorato parigino di Cin Ci che, ingelosito dalle attenzioni dell'attrice per il principe, fa corte a Myosotis. Così i giovani sposi avranno ciascuno il proprio maestro e alla fine, chiariti tutti i malintesi, l'«happy end» è assicurato.

Lo spettacolo, presentato recentemente a Trieste, «capitale dell'operetta», dalla compagnia torinese diretta da Augusto Grille, ha riscosso vivo anche per la scenografia e i costumi. Il biglietto per lo spettacolo, che rientra nella stagione concertistica del teatro albese, costa da 20,66 euro a 15,49 euro (interi) e da 18,08 euro a 12,91 euro (ridotti). Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio il Sociale ospiterà (ore 21), invece, un testo di prosa: «Madame De Sade» di Yokio Mishima, autore giapponese che si è ispirato a «La vita del marchese de Sade» narrata da Tatsuhiko Shibusawa. Nella pièce, il discusso personaggio è raccontato da sei donne. A dare voce e gesti a questo piccolo universo femminile saranno Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Ilona Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi. Regia Massimo Castri. Informazioni allo 017336189.

Costumi sfarzosi e qualche momento «piccante» per «Cin ci là», uno dei testi più conosciuti e rappresentati

CON 64 CONCORRENTI

«Nastro d'argento» una sfida canora a S. Damiano d'Asti

SAN DAMIANO. Il sipario del cinema «Cristallo» si domani sera per accogliere la 14ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora si divide in due sezioni: «giovani» (dai 13 ai 20 anni) e «big» (ultraventenni). Sono 64 i cantanti iscritti alla manifestazione. La serata sarà presentata da Rudi Valente, che ha vinto il concorso «Il più bello d'Italia». In gara i 32 interpreti iscritti «giovani». I cantanti provengono da diverse regioni italiane. Darà il via alla sfida canora il balletto curato dalla palestra «Fidia» di Asti. Ospite il gruppo musicale «Pericolo incerto». Domenica si affronteranno i «big» (22 canzoni) e il gruppo che propone brani inediti. I cantanti presentati da Meo Cavallero e Debora Milone. La finale si terrà il 16 febbraio. [cl. o.]

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Elogio delle sfilate tra fiacà e mantovane

LA è questa settimana in Piemonte mi riporta all'inverno di 25 anni fa. In quel pomeriggio grigio di Mil con l'intesa (e l'attesa) di andare al paese d'origine, a Masio, per il Carnevale. Ma quel pomeriggio scese la nebbia e la partenza col treno si stava compromettendo. Non so poi perché, dall'alto dei miei 16 anni riuscii a convincere i genitori e partii impavido. Dopo un viaggio tortuoso, verso le 20, alla stazione di Alessandria un laconico messaggio mi informò che molti treni erano stati soppressi. Giusto il tempo per provare un poco d'angoscia, prima di scoprire che il mio glorioso «locale» partiva ugualmente. Alle nove di sera ritrovai solo, davanti a una paesaggio surreale, immacolato, con tre chilometri da percorrere a piedi prima di raggiungere il paese. Quando arrivai, innevato come un pupazzo, col paese senza luce, ma con gli spazzaneve azionati dal sindaco Gianni Soave, vidi l'incredulità divertita sul volto della zia Gina e la disapprovazione complice su quella di zio Vigino. Ma quella fu per me una giornata memorabile perché per la prima volta avevo vissuto un gesto antico, camminare tra i campi sentendo il silenzio della campagna ed i suoi umori sotto la coltre vernenga. E poi c'era il Carnevale da festeggiare, coi riti oggi distrutti dalla spettacolarità della televisione, che relegano il tempo libero ad una specie di noia dentro cui non c'è spazio per progettare un evento. Il Carnevale è una festa laboratorio: vuol dire ritrovarsi il martedì grasso attorno alla «vecchia» che brucia, ascoltare la businà, che a quei tempi componeva il maestro Cacciabue, con tanto di versi in rima che ancora oggi suonano come dolce poesia. Il Carnevale, poi, ha anche gusto, con le bugie e le chiacchiere e i dolci dei mille campanili d'Italia offerti ad ogni formata di quella carovana di carri che arrivava a portare allegria in le frazioni del ne. C'è qualcuno che ha scritto che «la felicità nella vita è solo la realizzazione del sogno della giovinezza». E allora io brindo con un Brachetto - che è il vino del Carnevale per antonomasia - alle iniziative di festa rimaste in vita in Piemonte e Valle d'Aosta. Brindo ad un gesto di civiltà e di gusto: a coloro che hanno avuto il coraggio di strapparsi dalla poltrona e dalla televisione per scendere in una strada ed essere protagonisti. Il «Dolce e Salato» questa settimana diventano il dolce povero e quello ricco del Carnevale, e credo di identificarli in la fiacà, un boccone semplice del Carnevale delle campagne biellesi, preparato con farina di meliga, acqua, uvetta e burro. Lo prepara ad Andorno Micca la panetteria Crovella dal 1929; mentre la cioccolateria Pezzaro realizza le più sontuose «Mantovane di Cossato», (farina, zucchero, uvetta, marmellata e nova) arricchite di mandorle dolci e amare, e soavi profumi che derivano da questo dolce di sfoglia caramellata a mezza sfera.

Panetteria Crovella - Andorno Micca (Biella) - tel. 015/2475225 - Una fiacà 0,80 euro. Cioccolateria Pezzaro - Cossato (Biella) - tel. 015/93625 - Mantovane al kg. euro 2,20.

IN LOCANDINA

MONTALDO SCARAMPI

«Dark angels night»

Troll's pub (regione Collina Forni, nel centro dell'Astigiano) domani 21,30 «Dark angels night»: suonano i gruppi Triora, Vidi aquam, Kyrie, The head stops (repertorio wave, dark, eterea); ingresso libero.

Concerti ospedale

Domenica alle 16,30 nella chiesa di San Francesco adiacente l'ospedale Degli Infermi di Biella, si svolgerà il concerto «Un capolavoro per tutti i tempi». L'evento, che fa parte del cartellone dei «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura, vedrà protagonista Stefano Vagnarelli violino accompagnato dall'Orchestra d'Archi del Piemonte. Saranno eseguite brani dell'opera 8 di Vivaldi «Il cimento dell'Armonia e dell'invenzione» e alcuni passaggi tratti dalle «Le quattro stagioni».

CODEVILLA

Tributo Jethro Tull

Al Thunder Road Codevilla, al confine con la provincia di Alessandria, domenica tributo ai Jethro Tull con il gruppo Live Bunker's Farm cui fa parte il batterista del gruppo Clive Bunker. Ingresso 15 mila lire.

NOVARA

Ancora a tutto reggae

Un'altra proposta reggae al centro sociale «Cavalcavia San Martino» di Novara: domani sera dalle 22,30 saranno in pedana le band «Loska famiglia» e «Discarica abusiva». Ingresso a sottoscrizione per finanziare altre iniziative.

GRAVELLONA TOCE

Nel castello che scompare

Tracce del passato da ammirare e salvare: l'invito da Gravellona Toce, nel Vco, è per la nuova «Un castello che scompare. Il castrum Gravellonae» dedicata al Motto fortificato. Fino al 28 febbraio nei locali della Biblioteca civica.

MOSTRE E

La stagione anticipatrice dell'albese Pinot Gallizio

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna aprono oggi e fino al 7 aprile due rassegne. «Paolo Chiasera XX Livello», alla Videoteca secondo piano in via Magenta 31, con orario di visita dal martedì alla domenica 15-19. Con l'inizio dell'anno la Videoteca apre un secondo ciclo di presentazioni in anteprima di opere video-installazioni e video-proiezioni di artisti italiani che usano questi espressivi al massimo grado di difficoltà, conoscendo a fondo le regole interne e meccanismo. Per il ciclo «Avvistamenti», e contemporanea mostra «La giungla» Alexis Leyva Machado in arte Kcho, di origine cubana, che vive e lavora all'Avana. Qui a Torino l'artista realizza imponente giungla, che domina decine di e Tullin, monumento progettato dall'architetto sovietico mai realizzato, che però ha sollecitato la fantasia creativa parecchi artisti. L'esposizione de anche omaggio a Lam, ispirandosi appunto a un'opera del 1942-43, «La giungla», conservata al Moma di New York. Orario: tutti i giorni 9-12, chiuso lunedì.

TORINO. A Palazzo Cisterna, in ria Vittoria 2, il patrocinio della Provincia e del Comune, del Centro Culturale Primo Levi e de La Stampa, fino alla fine di febbraio, per non dimenticare «nel giorno della memoria»: «Primo Levi, la memoria», Sofia Gandarias, potente artista spagnola formatasi alla facoltà di Belle Arti di Madrid, dedica a Levi «guardiano della memoria» opere struggenti: oli su tela imponenti, impastati di freddo cemento a significare ancor più il dramma di «Se questo è un uomo», l'opera indelebile che farà sempre riflettere sulle barbarie dei campi di sterminio.

ALBA. La Fondazione Ferrero presentato scorsa settimana il catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio, 1953-1964, edito da Mazzotta per volere della Fondazione, che da sempre recupera e valorizza gli artisti legati alla albese, con un impegno unico e generoso. Pinot Gallizio, nativo di Alba (1902-1964) è stato dei protagonisti della ricerca artistica europea, negli Anni 50-60. Una stagione sperimentale di grandi fermenti culturali «di artisti liberi» che si poi rivelate anticipatrice e irripetibile. Il catalogo oggi sarà presentato alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino (ore 18,15).

La Fondazione Amleto Bertoni sempre un punto trainante di manifestazioni che partono prestigiosissimo antiquariato per poi passare a Salzuzo Arte 2000, mostra di arte contemporanea (pittura, scultura, grafica, fotografia, design) in simultanea il Premio Matteo Olivero, previsto 13 al aprile prossimo. L'organizzazione, che annuncia l'appuntamento presso l'ex caserma Musso e prevede di riservare un omaggio al maestro Francesco Messina, si rende a disposizione per chi volesse proporre le proprie opere nell'area espositiva (2000 metri quadri). Per informazioni e regolamenti, telefonare: 0175-43527,

L'associazione culturale Marcovaldo promuove Convento Cappuccini un corso di studi sugli stili del mobile a cura di Lucia De Maria, che condurrà in sei lezioni serali (ore 21-22,30) ventina di «allievi» che saranno accompagnati da conversazioni intorno agli stili del mobile dal Rinascimento al Deco. Le serate previste a partire dal 4 marzo. Per informazioni e iscrizioni, telefonare 335-5379875, o 0171-618260.

(ferraresiclaudia@libero.it

VERBANIA, EDITORIA AL FEMMINILE

L'invito dal Lago Maggiore è per i «Caffè Letterari» con scrittrici e giornaliste

VERBANIA

Proseguono fino al 19 aprile sul Lago Maggiore i «Caffè Letterari» promossi dall'assessorato comunale alla Cultura . Stasera dalle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania si parlerà di «Rosa e... dintorni». L'insegnante Silvia Magistrini traccerà percorso storico della letteratura consumo e del romanzo d'appendice; dell'evoluzione del filone nell'editoria sino ai giorni nostri relazionerà la giornalista Paola Caretti. Una testimonianza diretta sarà offerta dalla scrittrice verbanese Mariangela Camocardi. Il 22 febbraio spazio alle nuove tecnologie: è in definizione l'inserimento su Internet di un sito con tutte le informazioni sulla vita e la storia delle realtà del Verbano. «Storia di lago e internet: nuove tecnologie per la cultura del Verbano» è il titolo della serata che vedrà relatori Emilio Billi «Magazeno Storico Verbanese» e Carlo Alessandro Pisoni della «Società dei Verbanisti». Per l'Otto Marzo previsto un incontro donne provenienti da Palestina, Israele, America latina. [p. or.]

RISATE BENEFICHE CON IL LIONS CLUB

Vercelli, barzellettieri in gara questa sera in discoteca per aiutare i ragazzi disabili

VERCELLI

Sfida barzellettieri, questa sera, per un party benefico alla discoteca Gallery di via Marsala.

La gara a colpi di storiella humour intitola «Ridere per aiutare», con l'organizzazione del Lions Club locale: l'incasso verrà destinato lavori di una palestra per disabili, attualmente in costruzione nel capoluogo di risaia, alla comunità «Muni Prestinari» dell'Anffas.

Microfoni accesi e spot puntati sugli eroi (volontari) delle barzellette dalle 21, durante gli intervalli, per ril tra una risata e l'altra, saranno proposti sul palco spunti musicali dei Graceland. La formazione vercellese, specializzata in er firmato Simon & Garfunkel, in versione «quartetto acustico» con le voci Carlo Olmo e Giorgio De Martini, Enrico Bricco alla chitarra ed Edu Cardenas ai flauti e percussioni. Un altro momento di spettacolo sulla pista sarà appannaggio della scuola vercellese di danza Freebody, per un balletto coreografato da Daniela Tricerri. Interverranno alla festa le maschere del Carnevale, Bicciolano («Bobo» Mosso) e Bèla Majin (Santina Panella).

Ingresso 26 euro, 13 per i minori di 21 anni. Per prenotarsi alla serata, telefonare allo Shop di via Ponti 0161/250244. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Vanilla Sky (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pron. (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delaville.it)
Il Signore degli anelli (ore 18,45; 20)

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 073
CHIUSO

COURMAYEUR - PRÉ SAINT DIDIER

[illegible] CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 206. BON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO [illegible]
841 266 CHIUSO

ST. VINCENT - VOGLIA DI CINEMA

[illegible] GHS: tel 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it).
La vera storia [illegible] Jack lo squartatore (ore 20.30)
Black Hawk Abbattuto (ore 22.30)

[illegible]: Tel 0166 510.080, (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

VERRÈS - VOGLIA DI CINEMA

[illegible] tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli anelli (ore 22,30)

VERRÈS

ARCHEMA: Tel 0125 42/5084
CHIUSO

[illegible]: Tel 012[illegible] 480.
Vanilla Sky (ore 20, 22,30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Il Signore degli anelli (ore 21.15)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
Da zero a dieci di L. Lagaburo.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire [illegible] (Mercoledì € 4,50

[illegible] Tel 015-22.736 - 31 312
SALA 1: **Il colpo** di D. Marvel
Orario: 20; 22.30. Al martedì € 4,50.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire: 12.000/10.000. Al martedì € 4,50
SALA 3: **Vanilla Sky.**
Orario: 18,45; [illegible] Lire: [illegible] Al martedì € 4,50.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.
Black hawk down di Ridley Scott.
Orario: spettacolo unico ore 22
Lire [illegible]

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURO

CANDELO

[illegible]. Inf. Tel 015-253.80.27.
La bicicletta [illegible] Pechino di Wang Xiao-[illegible]
[illegible] spettacolo unico ore 22.15

CERRIONE

[illegible]
Inf. Tel 015-93.899
Ocean's eleven.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.
[illegible] 16,30; 21. Euro 4,50.

MIAG

[illegible]
Inf. Tel 015-767 323
Il signore degli [illegible] - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico ore 21

TOLLEGNO

[illegible]
Inf. Tel 015-242.31.18.
L'uomo in più di Paolo [illegible] (dalla [illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

ZUBIENA
Inf. Tel 015-253 09 27
Spettacolo teatrale
Orario: 21.15

ZUMAGLIA

[illegible]
Inf. Tel. 015-93 899
Ocean's eleven.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.
[illegible] 16,30; 21. Euro 4,50.

MIAG

Inf. Tel 015-767 323
Il signore degli [illegible] - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico ore 21

TOLLEGNO

[illegible]
Inf. Tel 015-242.31.18.
L'uomo in più di Paolo [illegible] (dalla [illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario apertura 21.30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-253.047.
In contemporanea rispondo **Dovere di dieci**, di Luciano Ligabue con Elisabetta Canalotti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

SELVEGGIO DOLBY DIGITAL [illegible] Or. Tel. 0161-215 016.
Il [illegible] amico vampiro [illegible] ore 20 con spettacolo unico; a seguire **Serendipity** con [illegible] 22,10 e [illegible] Lire 13.000 €6,71, [illegible] 10.000 €5,16

UCI Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Parma 7. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[illegible]

SALA BUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario: 21 spettacolo unico. [illegible] 12.000 €6,20; lire 8000 €4 13.

COSTANZANA

[illegible]LE.
[illegible]

GHEMME

MAZZETTI Inf. Tel 0161-166.714
OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

[illegible] [illegible] 1 800-827-0333/4467486.
Spy Game, con Brad Pitt e Robert Redford
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; [illegible] 6000 €3,10

STRAMBINO

DEHA. Inf. Tel. 0161 [illegible]
CHIUSO

VARALLO

SOTTOVIA. Inf. Tel 0163-54 255.
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ABUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ABUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ABUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **De [illegible] e dieci.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* [illegible] **Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **D'Artagnan** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; [illegible].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 15; 18,15; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] [illegible] Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE [illegible] - Sala Nirvana via Montalcini[illegible], tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40, 22.
[illegible] [illegible] - [illegible] **Ombrarossa** via Montalcini 82, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Lucky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Bizzozzi ang. via Roma; tel. 530.353. **From Hell - La vera storia [illegible] Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53; tel. 8121410 **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FREGOLI piazza [illegible], Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
[illegible] via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]**CR VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. [illegible] 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. *Sala 2:* **The bellevue.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521 4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** [illegible]: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori [illegible] Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible], Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible], 812.5606. **L'inverno.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible], 812.41.73. **Black [illegible]**. Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [illegible]: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, [illegible], 532.448. **Brucio nel vento.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **zero a dieci.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, [illegible] **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 [illegible] [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel 531.400. **Spy Game.** Or.: [illegible]: 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Il [illegible]mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10, **Volevo il cielo.** [illegible]: 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible], 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18.15; 21,30;
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible], d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volevo il [illegible].** Or.: 20,20; 22,35.
[illegible] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** [illegible]: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-625 686.
Vanilla Sky, con Tom Cruise
Or. 14,40; 22,30 [illegible], fest. e prefest.: € 7,50 Sab pom e mer. pom fer € 5,00 (Under 16 anni € 5,00 escl. sab dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Il favoloso mondo di [illegible]. Or. 20, 22:30. Fer fest e prefest.: € 6,50/4,50. Lu fer € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - [illegible] 198
Il signore degli anelli Or. 21,30
Fer fest e prefest.: € 6,71/4,55; mun. fer € 4,65.

SACRO CUORE. 0321-465484
Super Bolleria (condizionato)
Or.: 17,30; 21. Ingr.: Festivi e prefestivi € 6,20/5 [illegible]5 Mar fer € 4,00

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO Or.: 21
[illegible] € 5 Ni. adulti € 3 10.

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 566
Il Signore degli Anelli Or. 21
Ingr. cine € 5 16/rid € 3 09

BELLINZAGO

VARDONI.
OGGI RIPOSO ingressi L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

[illegible] 0322 - 82 151
[illegible]
Or. 20,15; 22,15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer 8000)

[illegible] **SALA 1.** T 0322-01741
Vanilla Sky. Or. 19,45; 22,15
Ingr. € 6,20; rid € 4,14 (lun fer € 4,14)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Il Signore degli Anelli Or. [illegible].
Ingr.: € 6,20; rid € 4,14 (lun fer € 4,14)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
[illegible] **[illegible]sa [illegible] di Amelie.** Or. 20, 22,15. Ingr.: € 6,20; rid € 4,14 (lun fer € 4,14)

CAMERI

GALLARDI. Tel 0321 - 51.95.22
Ocean's eleven
Or [illegible] Ingresso € 5.
Tessera abbonamento € 15

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] - 914 285 per inf. or. e pren. ven 16,30-21,30; sab/dom 14,30-21,30
Black Hawk Down.
Or.: 19,50; 22,30 Ingr.: € 6,71; rid € 4,65. Merc., giov. sera e sab pom € 4,65
D'Artagnan
Or.: 20 Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. [illegible], giov. pom e sab pom € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or. 20; 22,30. Ingresso [illegible] 6,71, [illegible] € 4,65 Merc., giov. sera e sab pom € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or. 20,30; 22,10 Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab pom € 4,65
Da zero a dieci
Or. 20,30; 22,50 Ingr. [illegible] 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab pom € 4,65
Il colpo.
Or.: 20,10; 22,40 Ing. € 6,71 rid € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Volevo il cielo
Or. 22,40 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov sera e sab pom € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,20; 22,50 Ingr.: € 6,71; rid € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 [illegible]
Birthday girl
Or.: 21,15.
Feriali e festivi € 5,50/3,50, lun fer. € [illegible]

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO.
Or.: 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50, lun fer. € [illegible]

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO [illegible]
Info tel. 0324 - 240.653
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.653.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

[illegible]
Tel. e segr. tel 0323 - 61.459
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 21 Info su segr. tel

ORATORIO
Tel. 0323 64.14 67
[illegible]
Or.: 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.540
Black Hawk Down
Or.: 20; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Da zero a dieci
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) [illegible]
Info. tel. 0323 - 501.964
Il colpo
Info dettagliate su orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Vanilla Sky
Informazioni [illegible] segr. tel

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	84	17	[illegible]	53
	91	86	86	72	56
CAGLIARI	50	13	27	12	43
	81	79	75	60	60
[illegible]	39	88	72	76	25
	100	69	65	55	51
[illegible]	14	21	20	1	24
	146	68	68	68	64
MILANO	41	8	27	89	67
	[illegible]	63	50	49	44
NAPOLI	15	26	[illegible]	29	85
	[illegible]	65	60	48	47
PALERMO	78	75	23	80	37
	63	61	[illegible]	49	48
ROMA	87	1	[illegible]	40	37
	95	71	66	63	59
TORINO	71	22	48	7	29
	107	96	80	61	[illegible]
VENEZIA	41	30	26	62	7
	[illegible]	61	[illegible]	56	49

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 66 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); Genova 15 (1); Milano 69 (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino 8 (2); Venezia 48 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	76-50
76-55	[illegible]	76-72	76-77	76-90
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - variabili = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

[illegible]: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

DOMANI DALLE 21 ANDRA' IN SCENA «CIN CI LA'» PER L'ALLESTIMENTO DELLA COMPAGNIA STABILE ALFA FOLIES. IL FASCINO DI UN IMPROBABILE ORIENTE

Carnevale con l'operetta al Teatro Sociale di Alba

Vanna Pescatori

ALBA

Carnevale con l'operetta, per il sabato grasso, al teatro Sociale «Giorgio Busca», che ripropone la tradizione di questo genere musicale, consolidata per la sua leggerezza e per i temi allegri. Domani alle 21, andrà in scena «Cin ci là» che del repertorio della «piccola opera» è uno dei testi più conosciuti e rappresentati. L'allestimento a cui si assisterà è della Compagnia stabile di operetta Alfa Folies, la regia di Cesare Goffi e la direzione dell'orchestra di Alberto Bertini, musicista nato e cresciuto a Bra, fratello Andrea, violinista, in quel di Langa, prima di approdare ai teatri nazionali.

Costumi sfarzosi, fascino di un improbabile Oriente e qualche pennellata «piccante», ma non troppo, sono gli ingredienti che Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato avevano messo nelle loro ricette, diventate un classico del primo Novecento. E' tipica dell'epoca la passione per l'esotico, in particolare giapponese o cinese, come testimoniavano anche gli arredamenti in uso allora. Sfruttando questa moda, Lombardo e Ranzato hanno costruito la vicenda: il principato di Macao è lo sfondo degli avvenimenti. Qui il principe Ciclamino è appena sposato con la principessa Myosotis, ma il matrimonio non è stato ancora consumato. La ragione è l'inesperienza della giovane coppia che non è stata edotta dei segreti dell'amore. La corte è preoccupata perché i festeggiamenti e tutte le attività potranno avere inizio solo dopo l'evento. Per fortuna arriva da Parigi (capitale «peccaminosa» nell'immaginario collettivo del tempo), la bella e spregiudicata Cin ci là, un'attrice che dovrebbe girare un film a Macao e alla quale il Mandarino Fon-ki pensa di affidare l'iniziazione di Ciclamino. Nel quadro però giunge un nuovo personaggio: è Petit gris, l'innamorato parigino di Cin Ci là che, ingelosito dalle attenzioni dell'attrice per il principe, fa la corte a Myosotis. Così i giovani sposi avranno ciascuno il proprio maestro e alla fine, chiariti tutti i malintesi, l'«happy end» è assicurato.

Lo spettacolo, presentato recentemente a Trieste, «capitale dell'operetta», dalla compagnia ritorna diretta da Augusto Grille, ha riscosso un vivo successo anche per la scenografia e i costumi. Il biglietto per lo spettacolo, che rientra nella stagione concertistica del teatro albese, costa da 20,66 euro a 15,49 euro (interi) e da 18,08 a 12,91 euro (ridotti). Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio il Sociale ospiterà (ore 21), invece, un testo di prosa: «Madame De Sade» di Yokio Mishima, autore giapponese che si è ispirato a «La vita del marchese de Sade» narrata da Tetsuhiko Shibusawa. Nella pièce, il discusso personaggio è raccontato da sei donne. A dare voce e gesti a questo piccolo universo femminile saranno Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi. Regia di Massimo Castri. Informazioni allo 017335189.

Costumi sfarzosi e qualche momento «piccante» per «Cin ci là», uno dei testi più conosciuti e rappresentati

CON 64 CONCORRENTI

«Nastro d'argento» una sfida canora a S. Damiano d'Asti

SAN DAMIANO. Il sipario del cinema «Cristallo» si domani per accogliere la 14ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora si divide in due sezioni: «small» (dai 13 ai 20 anni) e «big» (ultraventenni). Sono i cantanti iscritti alla manifestazione. La serata sarà presentata da Rudi Valente, che ha vinto il «Il più bello d'Italia». In gara i 32 interpreti iscritti alla sezione «giovani». I cantanti provengono da diverse regioni italiane. Darà il via alla sfida canora il balletto curato dalla palestra «Fidia» di Asti. Ospite il gruppo musicale «Pericolo incerto». Domenica si affronteranno i «big» (22 canzoni) e il gruppo che propone brani inediti. I cantanti saranno presentati da Meo Cavaliero e Debora Milone, la finale si terrà il 16 febbraio. [cl. n.]

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Elogio delle sfilate tra fiacà e mantovane

LA neve che è scesa questa settimana in Piemonte mi riporta all'inverno di 40 anni fa. In quel pomeriggio grigio di Milano con l'intesa (e l'attesa) di andare al paese d'origine, a Musio, per il Carnevale. Ma quel pomeriggio scese la neve e la partenza col treno si stava compromettendo. Non so poi come e perché, ma dall'alto dei miei 16 anni riuscii a convincere i genitori e partii impavido. Dopo un viaggio tortuoso, verso le 20, alla stazione di Alessandria un laconico messaggio mi informò che molti treni erano stati soppressi. Giusto il tempo per provare un poco d'angoscia, prima di scoprire che il mio glorioso «locale» partiva ugualmente. Alle nove di sera mi ritrovai solo, davanti a un paesaggio surreale, immacolato, con tre chilometri da percorrere a piedi prima di raggiungere il paese. Quando arrivai, innevato pupazzo, col paese senza luce, ma con spazzaneve azionati dal sindaco Gianni Soave, vidi l'incredulità divertita sul volto dalla zia Gina e la disapprovazione complice di quella di zio Vigino. Ma quella fu per me una giornata memorabile perché per la prima volta avevo vissuto un gesto antico, camminato tra i campi sentendo il silenzio delle campagna ed i suoi umori sotto la coltre vernenga. E poi c'era il Carnevale da festeggiare, coi suoi riti oggi distrutti dalla spettacolarità della televisione, che relegano il tempo libero ad una specie di noia dentro cui non c'è spazio per progettare un evento. Il Carnevale è una festa laboratorio; vuol dire ritrovarsi il martedì grasso attorno alla «vecchia» che brucia, ascoltare la businà, che a quei tempi componeva il Cacciabue, con tanto di versi in rima che oggi suonano come una dolce poesia. Il Carnevale, poi, era anche gusto, con le bugie e le chiacchiere e i dolci dei mille campanili d'Italia offerti ad ogni fermata di quella carovana di carri che arrivava a portare allegria in tutte le frazioni del Comune. C'è qualcuno che ha scritto che «la felicità nella vita è solo la realizzazione del sogno della giovinezza». E allora io brindo con un Brachetto - che è il vino del Carnevale per antonomasia - alle iniziative di festa in vita in Piemonte e Valle d'Aosta. Brindo ad un gesto di civiltà e di gusto; a coloro che hanno avuto il coraggio di strapparsi dalla poltrona e dalle televisioni per scendere in strada ed essere protagonisti. Il «Dolce e Salato» questa settimana diventano il dolce povero e quello ricco del Carnevale, e credo di identificarli con la fiacà, un boccone semplice del Carnevale delle campagne biellesi, preparato con farina di melica, acqua, uvetta e burro. Lo prepara ad Andorno Micca la panetteria Cravella dal 1929; mentre la cioccolateria Pezzaro realizza le più sontuose «Mantovane di Cossato», (farina, zucchero, uvetta, marmellata e uova) arricchite di mandorle dolci e amare, e soavi profumi che derivano da questa dolce sfoglia caramellata a mezza sfora.

Panetteria Cravella - Andorno Micca (Biella) - tel. 015/2475225 - Una fiacà 0,80 euro. Cioccolateria Pezzaro - Cossato (Biella) - tel. 015/93626 - Mantovane al kg. euro 2,20.

IN LOCANDINA

MONTALDO SCARAMPI

«Dark angels night»

Al Troll's pub (regione Collina Forni, nel centro dell'Astigiano) domani dalle 21,30 «Dark angels night»: suonano i gruppi Triora, Vidi aquam, Kyrie, The head stops (repertorio wave, dark, eterea); ingresso libero.

Concerti in ospedale

Domenica alle 16,30 nella chiesa di San Francesco adiacente l'ospedale Degli Infermi di Biella, si svolgerà il concerto «Un capolavoro per tutti i tempi». L'evento, che fa parte del cartellone dei «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura, vedrà protagonista Stefano Vagnarelli al violino accompagnato dall'Orchestra d'Archi del Piemonte. Saranno eseguiti brani dell'opera 8 di Vivaldi «Il cimento dell'Armonia e dell'invenzione» e alcuni passaggi tratti dalle «Le quattro stagioni».

CODEVILLA

Tributo ai Jethro Tull

Al Thunder Road di Codevilla, al confine con la provincia di Alessandria, domenica tributo ai Jethro Tull il gruppo Live Bunker's Farm di cui fa parte il batterista del gruppo Clive Bunker. Ingresso 15 mila lire.

NOVARA

Ancora tutto reggae

Un'altra proposta reggae al centro sociale «Cavalcavia San Martino» di Novara: domani sera dalle 22,30 saranno in pedana le band «Loska famiglia» e «Discarica abusiva». Ingresso a sottoscrizione per finanziare altre iniziative.

GRAVELLONA TOCE

Nel castello che scompare

Tracce del passato da ammirare e salvare: l'invito di Gravellona Toce, nel Vco, è per la mostra «Un castello che scompare. Il castrum Gravellonae» dedicata al Motto fortificato. Fino al 28 febbraio nei locali della Biblioteca civica.

MOSTRE E ARTISTI

La stagione anticipatrice dell'albese Pinot Gallizio

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna si aprono oggi e fino al 7 aprile due rassegne. «Paolo Chinsara XX Livello», alla Videoteca del secondo piano in via Magenta 31, con orario di visita dal martedì alla domenica 15-19. Con l'inizio dell'anno la Videoteca apre un secondo ciclo di presentazioni in anteprima di opere video-installazioni e video-proiezioni di artisti italiani che usano questi mezzi espressivi al massimo grado di difficoltà, conoscendo a fondo le regole interne del meccanismo. Per il ciclo «Avvistamento», in contemporanea la mostra «La giungla» di Alexis Leyva Machado in arte Kcho, di origine cubana, che vive e lavora all'Avana. Qui a Torino l'artista realizza una imponente giungla, che domina decine di torri di Tatlin, monumento progettato dall'architetto sovietico mai realizzato, che però ha sollecitato la fantasia creativa di parecchi artisti. L'esposizione rende anche omaggio a Lam, ispirandosi appunto a un'opera del 1942-43, «La giungla», conservata al Moma di New York. Orario: tutti i giorni 9-12, chiuso lunedì.

Al Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 2, con il patrocinio della Provincia e del Comune, del Centro Culturale Primo Levi e de La Stampa, fino alla fine di febbraio, per non dimenticare «nel giorno della memoria»: «Primo Levi, la memoria», Sofia Gandarias, potente artista spagnola formatasi alla facoltà di Belle Arti di Madrid, dedica a Levi «guardiano della memoria» opere struggenti: oli su tela imponenti, impastati di freddo cemento a significare ancor più il dramma di «Se questo è un uomo», l'opera indelebile che farà sempre riflettere sulla barbarie dei campi di sterminio.

La Fondazione Ferrero ha presentato la scorsa settimana il catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio, 1953-1964, edito da Mazzotta per volere della Fondazione, che da sempre recupera e valorizza gli artisti legati alla terra albese, con un impegno unico e generoso. Pinot Gallizio, nativo di Alba (1902-1964) è stato uno dei protagonisti della ricerca artistica europea, negli Anni . Una stagione sperimentale di grandi fermenti culturali «di artisti liberi» che si è poi rivelata anticipatrice e irripetibile. Il catalogo oggi sarà presentato alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino (ore 18,15).

SALUZZO. La Fondazione Amleto Bertoni resta sempre punto trainante di manifestazioni che partono dal prestigiosissimo antiquariato per passare a Saluzzo Arte 2000, mostra di arte contemporanea (pittura, scultura, grafica, fotografia, design) in simultanea il Premio Matteo Olivero, previsto dal 13 al aprile prossimo. L'organizzazione, che annuncia l'appuntamento presso l'ex caserma Musso e prevede di riservare un omaggio a Francesco Messina, si rende a disposizione per chi volesse proporre le proprie opere nell'area espositiva (2000 metri quadri). Per informazioni e regolamenti, telefonare; 0175-43527, oppure 43375.

CARAGLIO. L'associazione culturale Marcovaldo promuove al Convento dei Cappuccini un ciclo di studi sugli stili del mobile e corso di Lucia Maria, che condurrà in sei lezioni serali (ore 21-22,30) una ventina di allievi che saranno accompagnati da conversazioni intorno agli stili del mobile dal Rinascimento al Decò. Le serate previste a partire dal 4 . Per informazioni e iscrizioni, telefonare 335-6379875, o 0171-618260.

ferraresiclaudia@libero.it

VERBANIA, EDITORIA AL FEMMINILE

L'invito dal Lago Maggiore per i «Caffè Letterari» scrittrici e giornaliste

VERBANIA

Proseguono fino al 19 aprile sul Lago Maggiore i «Caffè Letterari» promossi dall'assessorato comunale alla Cultura . Stasera dalle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania si parlerà di «Rosa e... dintorni». L'insegnante Silvia Magistrini traccerà un percorso storico della letteratura di e il romanzo d'appendice; dell'evoluzione del filone rosa nell'editoria sino ai giorni nostri relazionerà la giornalista Paola Caretti. Una testimonianza diretta sarà offerta dalla scrittrice verbanese Mariangela Camocardi. Il 22 febbraio spazio alle tecnologie: è in definizione l'inserimento di Internet di un sito con tutte le informazioni sulla vita e la storia delle realtà del Verbano. «Storia di lago e internet: tecnologie per la cultura del Verbano» è il titolo della serata che vedrà relatori Emilio del «Magazeno Storico Verbanese» e Carlo Alessandro Pisoni della Verbanistia. Per l'Otto Marzo previsto un incontro di donne provenienti da Palestina, Israele, America latina. [p. cr.]

RISATE BENEFICHE CON IL LIONS CLUB

Vercelli, barzellettieri in gara questa sera in discoteca per aiutare i ragazzi Anffas

VERCELLI

Sfida tra barzellettieri, questa sera, per un party benefico alla discoteca Gallery di via Marsala.

La serata a colpi di storielle humour si intitola «Ridere per aiutare», con l'organizzazione del Lions Club locale: l'incasso verrà destinato ai lavori di una palestra per disabili, attualmente in costruzione nel capoluogo di risaia, alla comunità «Muni Prestinari» dell'Anffas.

Microfoni accesi e spot puntati sugli eroi (volontari) delle barzellette dalle 21, mentre durante gli intervalli, per rilassarsi tra una risata e l'altra, saranno proposti sul palco spunti musicali dei Graceland. La formazione vercellese, specializzata in cover firmate Simon & Garfunkel, sarà in versione «quartetto acustico» con le voci di Carlo Olmo e Giorgio De Martini, Enrico Bricco alla chitarra ed Edu Cardenas ai flauti e percussioni. Un altro momento di spettacolo sulla pista sarà appannaggio della scuola vercellese di danza Freebody, per un balletto coreografato da Daniela Tricerri. Interverranno alla festa le maschere del Carnevale, Bicciolano («Bobo» Mosso) e Bèla Majin (Santina Panella).

Ingresso 26 euro, 13 per i minori di 21 anni. Per prenotarsi alla serata, telefonare allo Shop via Ponti 0161/250244. [g. bar.]

QUESTA SERA NEL TESTA CODA COL THIENE BATTISTELLA DARA' SPAZIO A TUTTI I GIOCATORI DELLA PANCHINA

Francoli non puoi perdere i gemelli

Vogliono restarare ma hanno molte richieste

NOVARA

Testa coda, questa sera, al palaDal Lago tra il Francoli Hockey Novara che guida la classifica ed il Thiene fanalino di coda. La partita [illegible]o, almeno sulla carta, per dar spazio e gloria a quei giocatori che solitamente sono costretti in panchina. Battistella ha già annunciato che partirà con Ortogni in porta in luogo gio «gatto» Cunegatti [illegible] poi Belotti, Rigo, Ale Michielon e Monteforte. Quest'ultimo, un po sacrificato, in verità, smania dalla voglia di dimostrare per intero [illegible] suo valore, se ancora ce ne fosse bisogno. Nulle gare tirate della coppa Campioni sarebbe certamente in grado di far rifiatare qualche compagno variando anche qualche schema di gioco offensivo perché sotto porta Monteforte può dire la sua.

Ma se [illegible] Thiene rinforzato dall'argentino Vina non è avver[illegible] in grado di impensierire i campioni d'Italia, la mente degli azzurri è già proiettata sull'impegno di s abato prossimo inm Francia contro [illegible] Quevert. Qui sarà necessario prendersi la rivincita della sconfitta [illegible] misura patito all'andata per continuare a sperare nella qualificazione. Ma i pensieri e le preoccupazioni di questi giorni sono anche di altra natura. Si teme che i gemelli Michielon, in scadnaza di contrato a giugno possano accasarsi altrove. Le offerte [illegible] mancano loro dall'Italia e dall'estero. Alberto ed Alessandro hanno già fatto sapere di essere disposti anche a discutere un'eventuale contenimento del[illegible] spese pur [illegible] rimanere a Novara dove si trovano bene. Aspettano però dei signali precisi dalla scoietà che sta vivendo ancora un momento di precarietà. Tutti sappiamo che le squadre si fanno adesso. Tutti si stanno muovendo ed è evidente che i pezzi pregiati fan gola a tutti. Se il Francoli ha intenzioni serie [illegible] può permettersi il lusso di perdere due giocatori di questa forza. [r.amb.]

Un pò di spazio per Enea Monteforte, l'attaccante novarese potrebbe essere un valido ricambio anche in coppa campioni

Rotellistica

Sfida alla Goriziana Il Roller a Bassano

NOVARA. E' un momento importante [illegible] la stagione per le due formazioni no[illegible] che militano in serie A2.

La Rotellistica Gma Opel di Tommy Colamaria ospita domani sera alle 20,45 al Dal Lago la Goriziana capolista che in molti indicano come la favorita per il salto di categoria. Sarà un bel confronto [illegible] I novaresi che inseguono al secondo posto.

Giornata delicata invece per il Roller dopo il pareggio per 4-4 nel derby di sabato scorso con il Vercelli e l'esonero dell'allena[illegible] Livio Parasuco. Il suo posto alla guida della squadra sarà preso da Erasmo Marcon che è un pò l'anima di qu[illegible] società. Erasmo esordirà domani sera [illegible]lla panchina novarese a Bassano. Ma per l'indisponibilità della pista là gara potrebbe disputarsi a Sandrigo. Potrebbero esserci [illegible] problemi dopo quant'è successo nell'ultima gara fra Roller appunto [illegible] Sandrigo con il danneggiamento del palasport vicentino e un'inchiesta aperta dai carabinieri. [r.a.]

CORRIAMO INSIEME

Manuela, infermiera di Aurano la regina dell'Ammazzainverno

Il freddo intensa non ferma certo gli appassionanti corridori della domenica

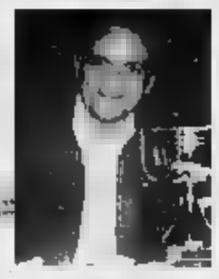
Sandro Bottelli

E' vero che son tutte belle le corse del mondo, però alcune sono più belle di altre. Prendi quella dell'Ammazzinverno che si è svolta domenica scorsa alla frazione Oltrefiume di Baveno dove, non fosse bastato il «regale» ristoro, i concorrenti hanno potuto cimentarsi [illegible] un tracciato di incomparabile bellezza e di indubbio valore tecnico. Un circuito che faceva il paio con quello proposto dalla confinante Stresa lo scorso 2 settembre. Si dirà che la zona permette questo ed altro, ma allora perchè [illegible] andarci più spesso? Il verbane[illegible] Claudio Caretti, già primo ad Intra, Ornavasso e Feriolo, ha messo ancora una volta in fila i suoi più diretti rivali, che al momento [illegible] Paolo Boneschi, altro verbanese, Silvio Gambetta, che sale puntualmente ogni domenica da Casale Monferrato, quindi Rolando Piana e Livio Barozzi. Anche tra le donne continua incontrastato il dominio di Manuela Brizio, autentica regina dell'Ammazzinverno, che ad Oltrefiume ha preceduto le damigelle Mara Dellavecchia e Simona Galli, la prima di Novara e la seconda di Feriolo, quindi Clelia Fonio e Maria Tarabbia. Oltre [illegible] i partecipanti, [illegible] confema di come la passione per il podismo sia sempre altissima anche quando la stagione riserva rigide mattinate che inviterebbero [illegible] restarsene [illegible] casa [illegible] calduccio. Manuela Brizio abi[illegible] ad Aurano, una frazione verbanese della Valle Intrasca, più su di Caprezzo ed Intragna. Una località dove osano solo le «aquile», tra le quali la stessa «Manu», che allenandosi su impervi sentieri di montagna è diventata, o forse [illegible] sempre stata, la più brava di tutta nelle co[illegible] in salita, eccezion fatta per Nives Curti, la super campionessa di Premia. La Brizio di professione è infermiera professionale, da 12 anni, al repar[illegible] di cardiologia di Verbania. Col cuore che si ritrova, miglior collocazione [illegible] avrebbe potuto cervare e trovare.

A proposito della Curti dobbiamo invece segnalare il secondo posto conquistato da Nives alla mezzamaratona di Portorico alle spalle [illegible] russa. La settimana ha poi offerto altri appuntamenti interessanti come il campionato provinciale riservato ai [illegible] ster e svoltosi a San Pietro Mosezzo.

Prossima gare. Il week end presenta domenica 10 la terz'ultima prova dell'Ammazzinverno a Veveri (km 6, [illegible] alle 9,30 dal Circolo Ufficiali) e la Fontegno 2002 [illegible] montagne [illegible] Cusio. Quest'ultima, organizzata dal Runners Team Omegna, è in pratica la Cireggio-Quarna che si disputava qualche anno fa e che poi venne sospesa. Fontegno è la località della omonima chiesetta (a quota 700 metri) che si incontrerà salendo da Cireggio, dopo un giro pianeggiante sulla piana per ...scaldare i muscoli, lungo la mulattiera che porta al Belvedere e all'Alpe Castellaccio (900 metri), pri[illegible] di scendere [illegible] Quarta Sopra (866) e Quarna Sotto (796), quindi il ritorno ai 367 metri di Cureggio, però rientrando lungo la strada asfaltata al fine di evitare pericolosi capitomboli. Un tragitto fantastico per chi ama la corsa in montagna. [illegible] partenza da Cireggio sarà data alle 9,30, il percorso complessi[illegible] [illegible] di 13 chilometri. Dobbia[illegible] infine correggere la data della quarta tappa del Poker del Cross Novarese, che si disputerà [illegible] Marano Ticino (località laghetti Rascarola) sabato 16 febbraio (ore 15,15 il mini giro, ore 15,30 il giro lungo).

Ste intanto scaldando i motori anche la Gamba d'oro, che giunge quest'anno alla sua edizione numero 27. E' cambieto il direttivo e alla presidenza c'è ora l'aronese Piero Zuvadelli. Già pronto il calendario stagionale. Le corse saranno 45: la prima a Gozzano il 3 marzo, l'ultima a Maggiate Superiore il 6 ottobre. Ne riparleremo.



Piero Zuvadelli

SCI ALPINO

HA UNA LESIONE AI LEGAMENTI DEL GINOCCHIO

La stagione è finita per Federica Corda

DOMODOSSOLA. Stagione finito per la brava Federica Corda dello sci club Antigorio e atleta di punta dello Ski Pool Vco. Nella seconda discesa libera della scorsa settimana a Cortina aveva preso una botta al ginocchio e per restare in gara ha subito una forte torsione. La risonanza magnetica ha diagnosticato la lesione al crociato anteriore destro. «E' un vero peccato - commenta l'allenatore Matteo Sormani - perchè questo era un anno importante per Federica, una ragazza forte e che [illegible] crescendo in possesso di tecniche per potersi imporre ad alti livelli». Dovrà osservare [illegible] lungo periodo di riposo e per lei in pratica la stagione è finita.

Prosegue invece per Alberto Parinella che a Tarvisio ha disputato una discesa libera di Coppa Europa con la squadra del Comitato Alpi Centrali. [illegible] è piazzato all'82° posto. Nella stessa gara l'altro ossolano Maurizio Feller ha ottenuto [illegible] 19° posto. Sempre in tema di gare Fis, a Pontedilegno si è disputato uno slalom dove Monica Margaroli si è piazzata 16ª. [r.a.]

La brava Federica Corda dell'Antigorio

DELUDENTE ESORDIO IERI PER I CAMPIONATI ITALIANI DI SCI ALPINO DISABILI

«Tenterò il tris nel gigante»

Annullato il SuperG, Rabogliatti oggi in pista

SPIAZZI DI GROMO

Paolo Rabogliatti dovrà attendere il 2003 per la caccia al titolo tricolore di SuperG, l'unico che ancora manca al ricco palmarès dello sciatore del Gsh Sempione [illegible]. La prova che [illegible] avrebbe dovuto inaugurare i campionati italiani dello [illegible] alpino disabili a Spiazzi di Gromo, sulle montagne del Bergamasco, è stata infatti annullata per impraticabilità della pista. «Un vero peccato», commenta Paolo che [illegible] riuscito comunque a mettere gli sci ed allenarsi per lo slalom gigante che [illegible] disputerà oggi. Una gara che lo vede tra i favoriti [illegible] nella quale dovrà difendere il titolo nazionale, vinto per due anni consecutivi.

«Stavolta sarà più difficile - dice il campione di Piedimulera - perché la pista [illegible] scarsa pendenza, quindi poco adatta alle [illegible] caratteristiche tecniche. E' una circostanza che [illegible] avvantaggiare i miei rivali di sempre, Lanthaler [illegible] Planker, che possono sfruttare a loro favore i coefficienti [illegible] categoria. Non per questo mi arrenderò: voglio provarci [illegible] ce la metterò tutta, anche se risento ancora dei postumi dell'infortunio alla schiena patito in Francia». A confortarlo, c'è il recente [illegible] ottenuto a Vipiteno. Domani [illegible] in programma lo slalom speciale.

Ai campionati nazionali, organizzati dalla Federazione con il gruppo Sportivo [illegible] ricreativo non vedenti Bergamaschi, partecipono [illegible] atleti giunti da tutta Italia. Altri 47 si affronteranno nello sci nordico. (p. bon.)

Paolo Rabogliatti, alfiere del Gsh Sempione, in azione

CALCIO

SI GIOCHERA' IL 20 FEBBRAIO

Coppa Piemonte Arona-Pinerolo prestigiosa finale

ARONA. Sarà il Pinerolo l'avversaria dell'Arona nella finale [illegible] Coppa Piemonte programmata per mercoledì 20 febbraio (partita unica su campo da designare). La semifinale tra Rivarolese e Pinerolo, disputatasi in notturna a Rivara, ha visto [illegible] netto successo per 4-1 dei torinesi di Giuseppe Cristiano dopo un primo tempo a reti inviolate. Fatale per i canavesani l'incerta prova del giovane portiere Chiura, dopo che la partita di andata, a Moncalieri, era finita 2-2. Arona-Pinerolo è una finale degna del prestigio di questa Coppa che solo due stagioni fa è stata vinta alla grande dal Gravellona di Adelmo Paris. L'Arona di Roberto Frino, che è giunta alla finale eliminando nell'ordine Sunese, Varalpombiese, Dufour Varallo, Valdossola, Romentinese ed Asti, è secondo [illegible] campionato, con 38 punti, alle spalle della Cossatese. Il Pinerolo è invece prima nell'altro girone di Eccellenza, con 37 punti. [a.bot.]

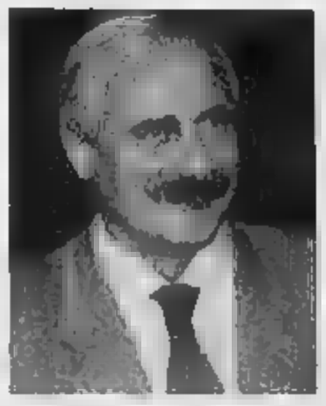
IL PRESIDENTE: «DISPONIBILI AD ASCOLTARE CHIUNQUE ABBIA PROPOSTE O OFFERTE DA AVANZARE»

Verbania, sbloccati gli stipendi dei calciatori

E' il primo risultato della riunione del consiglio direttivo sull'emergenza economica

VERBANIA

La prossima settimana[illegible] dovrebbe provvedere al pagamento dei giocatori, le cui spettanze sono in ritardo di due mesi. E' questo [illegible] primo risultato che emerge dalla riunione del consiglio direttivo del Verbania Calcio, svoltasi finalmente mercoledì sera dopo due successivi rinvii per mancanza di numero legale. Il presidente Car[illegible] Gasparini aveva [illegible] i suoi collaboratori per affrontare le gravi questioni economiche sul tappeto, tali in mancanza di soluzioni da creare problemi alla regolare conclusione del campionato in corso e da compromettere il futuro della società. Se già la prossima settimana ci si incontrerà nuovamente per quanto riguarda i problemi contingenti, dalla riunione non emergono fatti nuovi sulle prospettive future. Il presidente aveva lanciato un appello a tutta la città per far fronte all'emergenza [illegible] trovare nuovi sostegni concreti che consentano alla squadra di continuare degnamente il suo cammino negli anni a venire. «Non abbiamo preclusioni nei confronti [illegible] alcuno - di[illegible] Gasparini - e siamo disposti ad ascoltare in qualunque momento chiunque abbia proposte od offerte da avanzare. Chiediamo solo di lasciare da parte motivi di polemica e di divisione e di agire con chiarezza». Come sempre in queste circostanze si susseguono voci più [illegible] meno controllate, [illegible] la riunione del consiglio ha dimostrato che per il momento nessuno si è fatto avanti ed impegnato resta il solito gruppo comprendente l'ex-presidente Marco Marzano ed il suo vice Antonio Bruno. Una occasione di chiarimento pubblico potrebbe essere offerta nelle prossime settimane da una tavola rotonde promossa dalla emittente locale Radio Val del Lago, con la presenza non solo dei dirigenti del Verbania, ma anche [illegible] esponenti istituzionali nonchè tifosi eccellenti come il sindaco Aldo Reschigna e l'onorevole Marco Zacchera e [illegible] altre autorità. Intanto, dopo il parteg[illegible] interno [illegible] la Sanremese accettato con soddisfazione, Camillo Bugnolo sta preparando i suoi giocatori ad affrontare domenica prossima la difficile trasferta [illegible] contro la Valle d'Aosta che nell'ultimo turno ha nettamente superato il Borgomanero. [s. r.]



L'ex presidente Marco Marzano è in consiglio. Un altro ex, Luigi Pedretti, resta fuori

SERIE A1, ADRIANA CRISCI E' CON LA PRO PATRIA

Atlete della Pro-Novara alla prima di campionato

NOVARA

La prima prova del campionato nazionale [illegible] ginnastica artistica femminile [illegible] serie A/1 è in programma per sabato al palasport Campagnola della località vicentina di Schio. Alla kermesse sportiva partecipano nove società tra le quali figura la Ginnastica Pro Novara. Le atlete che garreggeranno sono Marta Fornara, Benedetta Grisone, Simona Mascetti, Emanuela Soci, Gabriella Miroddi. Le cinque novaresi saranno guidate e consigliate dagli istruttori Carlo Bogogna [illegible] Samuele Calcaterra. Non ci sarà [illegible] le [illegible] del sodalizio [illegible] ha sede allo stadio comunale di viale Marmo a Novara, l'olimpionica Adriana Crisci passata alla Pro Patria di Milano. La società milanese sarà peraltro presente [illegible] Schio insieme a Spes Mestre, Flaminio Roma, Gal Lissonese [illegible] Lissone, primavera Roma, CC Nordest Parma, Estate 83 di Travagliato e Brixia di Brescia. Il campiona[illegible] nazionale proseguirà a Vercelli il 23 febbraio, [illegible] 9 marzo a Mestre ed il 23 marzo a Nettuno. Il sodalizio che al termine avrà totalizzato il punteggio maggiore conquisterà il titolo di campione d'Italia [illegible] serie A/1. «La stagione della Pro Novara - dice il segretario della Pro Novara Gaudenzio Fitto - sarà di tamponamento. Avremo in squadra atlete provenienti dal nostro vivaio. L'obiettivo è quello comunque di ben figurare e di non retrocedere in A/2. Lo scorso anno siamo saliti sul podio e così pure al termine del campionato precedente». Prosegue intanto il campionato di C/1 femminile. La Pro Novara in questo ambito schiera due squadre. Dopo la fase regionale il cui avvio si è svolto a Verbania [illegible] proseguirà a Vercelli, si assisterà al torneo di gara interregionale che culminerà con la finalissima di Fuggi a fine maggio. Scopo dichiarato delle novaresi è quello di approdare anche in questa serie sul podio. (r. l.)

Invito a scoprire, fuori stagione, alcune delle località più suggestive

Alla scoperta del lago romantico

Le isole di Verbano e Cusio, mete da innamorati

«Che dire del Lago Maggiore, delle Isole Borromee, se non compiangere coloro che non ne sono innamorati?» così diceva nel secolo scorso Stendhal, protagonista di lunghi soggiorni sulle rive del Verbano. Amato dagli scrittori e dagli artisti, il Lago Maggiore è luogo d'elezione per l'animo romantico: le brume invernali, la timida foschia, che avvolge i panorami e le Isole del Borromeo, contribuiscono a creare una impareggiabile scenografia per l'intimo comune degli innamorati.

La passeggiata a lago di Stresa, lasciata libera dai turisti, che solo in primavera torneranno ad affollare le vie e le piazze della cittadina borromea, offre l'opportunità della ricerca di inediti scorci sulle acque del Lago e sulle Isole Borromee. Sostare su una delle solitarie panchine a sognare di trovarsi su un piccolo motoscafo, diretto alle Isole Borromee, un luogo che nel periodo invernale ha il vago sapore dell' esplorazione.

Un sogno che diventa presto realtà ed eccoci pronti a partire su uno dei piccoli battelli (partenze da Piazza Marconi o dal Lido di Stresa - prezzo per coppia € 30,99 - Lit. 60.000 Andata e Ritorno per l'Isola Bella - € 46,48 - Lit. 90.000 Isola Bella e Isola dei Pescatori) per sbarcare sull'Isola dei Pescatori, che evoca il ricordo di un paesaggio quasi senza tempo, dove la presenza di una vecchia imbarcazione di pescatori rimanda a stampe ottocentesche. Il dedalo di calli e viuzze che sboccano a lago offrono lo spunto per una visita attenta destinata inevitabilmente a concludersi sulla coda dell'Isola, dove l'acqua rimanda il colore del cielo in una calda armonica composizione cromatica.

Pochi minuti di motoscafo e possiamo approdare all'Isola Bella: dalla disordinata naturalezza del caratteristico abitato di pescatori, ci avviciniamo allo sfarzo e all'imponenza del Palazzo Borromeo e dei Giardini, chiusi per il periodo invernale.

Il ritorno sul motoscafo per Stresa è l'occasione per uno sguardo veloce sui magnifici giardini a terrazza.

E' l'acqua il filo conduttore del viaggio romantico sui laghi: lasciate le sponde del Verbano la naturale destinazione dell'itinerario è il Cusio, la penisola di Orta, che racchiude a guisa di scrigno la cittadina cusiana.

«Orta, acquarello di Dio, sembra dipinta sopra un fondale di seta, col suo Sacro Monte alle spalle, la sua nobile rambla fiancheggiata da chiusi palazzi, la piazza silenziosa con le facciate compunte dietro le chiome degli ippocastani, e davanti l'isola di San Giulio, simile all'aero purgatorio dantesco, esitante fra acqua e cielo»: così Piero Chiara aveva magistralmente descritto l'atmosfera della cittadina cusiana". Il lieve sciabordio delle acque sulle sponde non infrange il prezioso silenzio della piazza Motta. Intanto i motoscafi (Lit. 6.000 - 8.000 Euro circa) fanno la spola con l'Isola di S. Giulio, solcando le placide acque. Il distacco dalla realtà febbrile della terraferma è ormai totale. Par quasi che sia il Monastero delle Monache Benedettine a dominare l'isola, tanto che sembra quasi di poter sentire in lontananza le voci di un antico canto gregoriano. E' la scoperta dell'Isola è guidata dalle Vie del Silenzio e della Meditazione: le massime, redatte dalle menti della abbazia e poste in opera dal Comune di Orta, invitano, percorrendo l'itinerario circolare sulla piccola isola, alla riflessione.

Al crepuscolo la piazza di Orta si arricchisce dello scenario di giochi e riflessi di luci sulle imperturbabili acque del lago, mentre lentamente la cittadina sembra svuotarsi e calde luci illuminano le finestre degli antichi palazzi.

Dal lago d'Orta al lago Maggiore, un tour per la giornata di San Valentino

La sera di S.Valentino

Dolci sorprese e cena a lume di candela

Dalle vetrate dell'Hotel Villa Carlotta di Belgirate si scorge, sulla sponda opposta del Verbano, il Monastero di S. Caterina del Sasso. Luci soffuse, menù ispirato alla giornata degli innamorati, il tutto accompagnato dalle musiche di un piccola orchestra.

E' questa la proposta per San Valentino dell'Hotel Villa Carlotta (0322/76461), appartenente all'associazione dei Ristoranti del Buon Ricordo, che si pone come obiettivo la valorizzazione dei piatti tipici.

Immerso in un vasto parco è aperto tutto l'anno, l'Hotel Villa Carlotta, quattro stelle, propone anche un pacchetto combinato con la cena di S. Valentino e il pernottamento con la prima colazione per chi, per un giorno, può sfuggire agli impegni lavorativi.

Sono invece le luci dell'Isola di S. Giulio, che si riflettono sulle acque del lago d'Orta lo sfondo della proposta dell'Hotel San Rocco di Orta S. Giulio (0322/911977). Ricavato in quello che fino al 1960 era stato un convento, l'Hotel San Rocco propone un ricco menù, con accompagnamento musicale.

La cena sarà chiusa dalla sorpresa del dessert a tema: gli chef pasticcieri proporranno un inedito "Dolce degli innamorati" a suggello della romantica occasione. Possibile, inoltre, la combinazione tra la cena romantica e il pernottamento nelle lussuose stanze dell'albergo cusiano.

A Belgirate (Lago Maggiore)

Musica e Gastronomia

Villa Carlotta

BUFFET E CENE GASTRONOMICHE

FEBBRAIO

9 - "Spezie e [illegible]"
[illegible] orchestra - [illegible] 20

14 - "Festa di San Valentino"
Serata speciale con omaggio alle Signore
con orchestra - ore 20

[illegible] - "[illegible] di Carnevale"
GRAN [illegible]
Orchestra Discoteca
Cotillons Ballo per tutta la notte
Premi alle più belle maschere

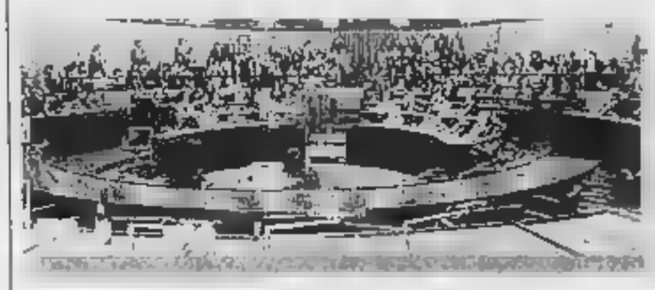
MARZO

2 - "Le [illegible] dei Fiori"
con orchestra - [illegible] 20

[illegible] - "Festa [illegible]"
con [illegible] - ore 20
OMAGGIO ALLE SIGNORE

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 0322.76525 - 0322.76461 Fax 0322.76295 - 0322.76705
milano.vb@bestwestern.it villacarlotta.vb@bestwestern.it

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE INVESTE LA POLITICA



AL [illegible] LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere [illegible] Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, [illegible] il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno [illegible] seduta [illegible] settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere [illegible] procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti [illegible] partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con [illegible] decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatasi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri [illegible] è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri [illegible] pm: falso in scrittura privata. [illegible] riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, [illegible] abbiamo nulla da nascondere. Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ho anticipato a noi lo stesso coordi[illegible] regionale del partito, l'on. Roberto Rosso: «Ho controllato io [illegible] per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri si [illegible] presentati nel suo ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti a Forza Italia nel 2000, l'anno cui sono state recapitate per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva [illegible] disporre [illegible] una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito al più presto [illegible] pm. Non è ancora chiaro se come «persona informata [illegible] fatti» o da indagato.

L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

Il signor C., da 18 anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito ai [illegible]: «Venerdì scorso, guardando [illegible] programma di Santoro in tivù, mi [illegible] venuto [illegible] dubbio che le tessere ricevute da me [illegible] da mia moglie due anni fa avessero a che fare con [illegible] rio del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "Vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì"». E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del «io mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa [illegible] vi aveva fatto caso? «Allora [illegible]o gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri [illegible] loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo [illegible] di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo un finanziato[illegible]?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra niente [illegible] le tessere di Odasso. Mi creda, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Forza Italia nella cui veste, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato [illegible] adesioni al partito come socio presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno [illegible] dirigente locale che, per fare bella figura, inserì qualche nome in più fra i nuovi tesserati che [illegible] stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire [illegible] più. Tenga conto che si tratta di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali [illegible] 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, lei c'entra o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Me lo sta dicendo [illegible] che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non [illegible] dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato [illegible] fa di [illegible] parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, [illegible] candidato, portai pure io una serie di adesioni a Forza Italia. Ma erano tutte regolari. Questa cosa mi [illegible] strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario [illegible] particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La [illegible]campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

la storia

Maurizio Tropeano

E' il 28 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizia Pironti che per due anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato 800 tessere per una spesa complessiva [illegible] 160 milioni di lire, pagata in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla [illegible] dello scandalo per la storia degli orologi, [illegible] samovar, dei calamai d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' [illegible] tutti, dal presidente della giun[illegible] regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno [illegible] sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di [illegible] vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di [illegible] ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In [illegible] primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il [illegible]ro [illegible] dei presidenti delle Regioni italiano. Enzo Ghigo tace per giorni, poi attacca in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista [illegible] per me questi oggetti hanno un valore che va al di là del prezzo». Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 9 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e [illegible] perché iscritto al partito di Berlusconi.

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire [illegible] diventare sottosegretario»

Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Si confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi [illegible] Di Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano il tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso non le ha sottoscritte come socio presentatore. In questo momento [illegible] posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, [illegible] io [illegible] ho motivo [illegible] dubitare, vuol dire che dietro quelle tessere c'è un padrino che deve essere scoperto. Chi è?».

Già, chi [illegible] Santoro lo domanda [illegible] diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso non era dalla mia parte». L'ex manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre [illegible] [illegible] schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora [illegible] conduttore: «Quelle [illegible] sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso [illegible] la [illegible] sottoscritta di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere del[illegible] Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le sue cose una tessera [illegible] vecchia, [illegible] quasi dimenticata. Il resto [illegible] cronaca delle ultime ore.

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA [illegible] SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi [illegible] persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai 39 consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioran[illegible] fissato per il 15 febbraio [illegible] per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai la causa di queste difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso [illegible] che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi a tirar fuori [illegible] «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, indistintamente, [illegible] assumere «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

Il presidente [illegible] [illegible] che «la maggioranza non debba lasciarsi condizionare e meno ancora [illegible] intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma [illegible] tutta [illegible] lettera si legge [illegible] forte preoccupazio[illegible] per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda [illegible] divisioni all'interno dei partiti di gov[illegible] Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e le vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

Dura e immediata la replica [illegible] Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

E che i fantasmi del passato turbino le giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro [illegible] della lettera. Scrive Ghigo: «Anche se la Casa della Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia e anche se molti consiglieri [illegible] giovani [illegible] magari [illegible]a prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contaminerà certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente la seduta del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anzi[illegible] chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con le tangenti delle Molinette Ghigo [illegible] l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro dovere, cioè controllano gli atti [illegible] denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il [illegible] della cose».

Ma al di là dell'«orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà» il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione [illegible] radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - a congelare lo scontro tra le componenti di F[illegible] Italia ma la tensio[illegible] [illegible] gli azzurri [illegible] l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, [illegible] Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore non ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare [illegible]ti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri del Ccd (Angeleri) e del Cdu (Deorsola e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, comunque, resta convinto che da [illegible]ggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».

POLEMICHE SULLA PREVENZIONE

Un'immagine dei test di conferma della presenza del prione della «mucca pazza» nei campioni di cervello, svolto all'Istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità alla struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata una sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia il primo caso sospetto di variante umana della «mucca pazza» e l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna l'Asl arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto come migliore struttura europea insieme a quella Olandese) sta per essere ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel senso della parola: in attesa dell'approvazione da parte della Regione della legge che rende gli Istituti zooprofilattici strutture come le Aziende sanitarie locali, il Cea dipende da oltre un anno da un Consiglio di amministrazione governato da Forza Italia, che nella prossima pianta organica «non ha previsto il Centro struttura a se stante, complessa», con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa notare Mario Valpreda, responsabile della Sanità pubblica del Piemonte, che conosce il caso - creata in accordo con gli assessorati alla Sanità. La Liguria e la Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte non è ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna il clima è pesante. C'è preoccupazione, stupore. Ma il Consiglio di amministrazione, senza approvazione della legge da parte della Regione, ha pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i test rapidi coordinato dalla dottoressa Elena Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina di persone, che nei giorni roventi dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domenica compresa - per garantire le conferme agli esami sui campioni di cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche un laboratorio di genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza dei piani del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che oggi vengono effettuati in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e che rappresentano il terzo delle analisi compiute in via Bologna. A Torino, il Centro, è in grado fra l'altro di individuare l'infettività a livelli bassissimi della malattia.

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, in questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza di questa bozza. La dottoressa Caramelli, che ha voluto quel Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al pericolo «mucca pazza», che è diventata il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziamento delle strutture, ma teme, al contrario, una pesante «cura dimagrante». All'Istituto la notizia è stata diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - è che qui si pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante come in questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantasei casi di mangimi bovini contaminati da farine di carni sono stati scoperti lo scorso anno dai tecnici delle Asl, nel periodo compreso tra gennaio a settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo su «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da cui sarebbe nate grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le normative che regolano la materia e, oltre a vietare i mangimi con farine animali, codificano anche i sistemi di produzione. Di mezzo a questa montagna di documentazione c'è anche un dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase di produzione - una serie di accorgimenti tecnici, come la presenza di linee di produzione di farine animali in capannoni differenti da quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare il rispetto delle varie disposizioni e eventuali partite di alimenti bovini non in regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle varie Asl sparse sul territorio piemontese.

In nove mesi di lavoro le verifiche portate a termine sono circa 1900; circa il 4 per cento delle quali ha portato ad accertare irregolarità e contaminazioni.

Che cosa farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, come sempre, sospetta che quel tipo di mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato con dovizia di particolari in tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, anni fa, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che non si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza è lontana, in televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici e politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto dal magistrato si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchiesta su mucca pazza, va avanti. Guariniello ha già ipotizzato tipi di reati: epidemia (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. Ma per ora - è stato detto chiaramente - sono persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono caduto con l'auto in una buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di due anni fa» - «Benzina più cara»

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno e mezzo fa, una mattino piovoso mentre stavo percorrendo corso Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani e i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre tre auto ed un bilico sono finite nelle mie stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva le dimensioni di trenta cm di profondità per una lunghezza di circa un metro.

Fatto richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era stata data a favore dell'Aem, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di una ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto non risponde a raccomandate e meno a telefonate o fax. Ora mi chiedo questo; è normale che per partecipare ad un appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, ecc. ecc. dopo di che una ditta può sparire così minimamente potar coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante e lo prevede solo nel caso di privati cittadini che devono così sborsare un capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi dicesse dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a una bimba di 7 anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1800 euro) sia a totale carico della famiglia. E se è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente non mutuabili? e chi non può permettersi tale spese come fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, non dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade della collina fino ai corsi Casale e Moncalieri, ove c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina ed anche dai Comuni confinanti (Baldissaro, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo ancora esistenti in alcune località della Valle Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 15 ottobre 2000. Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte e aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenza è cessato nei primi giorni di novembre e da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo 15 mesi, è adatta ai mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la cosa più pericolosa per l'intero abitato siano le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo è pieno di detriti raccolti nella discesa a valle nell'ottobre 2000 e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di una situazione analoga a tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

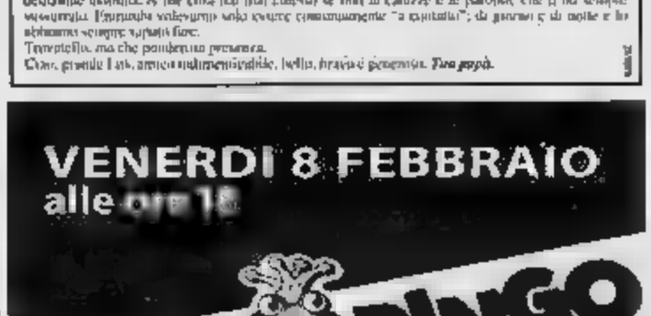
«Con l'avvento della nuova monata unica, è stato stabilito che all'atto della conversione tra Lire ed Euro si sarebbe dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scelto presumo anche per un fattore di coerenza con quelle che sono le nuove monete in circolazione, delle quali il centesimo è il limite minimo.

«Ma il prezzo della benzina, espresso in Euro, è stato arrotondato alla terza decimale (cito a titolo esplicativo 0,992 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ignoranza su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.656 52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

PREZZI «TARIFFE»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PRESSO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,68 (L. 1.400) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» EDI ROMAGNA E A UMBCAI, € 1,35 (L. 2.600) CON «SPORTAUTONOTO» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAUNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzi chiavi in mano IPT esclusi

common ... di ultima gen... in gra...
... bar ... raggiungere un valore di coppia massima di ... so... Common Rail della cate... a, a ... mat...
ragg... coppia ad un cost basso numero di giri. Una ... azio... sempre ... più bassi, per garantirti una ...
... elastica, con bassi consumi e una s...

... 4 ... - 2.0 ... TDCi - € 22.400 (L. 43.372...
Mondeo 4 ... 16V ... TDCi 115 CV - € ...
versione ... € 1.000 (L. ...

... chiama il numer...

foromondeo. Pensata in grande. Ford

PAGLIUGHI SPORT

A IVREA

Incredibili Saldi a 100 Lire

(cento lire) € **0.05**

SCI DISCESA → **Fisher • Atomic • Rossignol**

SCI FONDO → **Fisher • Slegar**

SNOWBOARD → **Burton • Nidecker**

ABBIGLIAMENTO SCI **(giacche • pantaloni • salopette)**

La vendita è limitata ad un paio o capo a cliente su un acquisto minimo di € **50**

(OFFERTE NON VALIDE SU ATTACCHI)

NUMERI LIMITATI

LE VOSTRE ULTIME 100 LIRE SPENDETELE DA...

PAGLIUGHI SPORT

IVREA	Via Circonvallazione, 7	ABBIGLIAMENTO	**0125.40176**
	Via Circonvallazione, 28	TECNICO	**0125.641587**
	Via Monte Brogliero, 6 *(lato Via Circonvallazione)*	ALPINISMO-FONDO	**0125.648834**
SANTHIA'	Via Galileo Ferraris		**0161.955825**
CALUSO	Via Torino, 11h		**011.9851535**
ASTI	Via Garetti, 9		**0141.324270**
AOSTA	Via De Tillier, 3		**0165.238835**

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Porziente, 37 - Tel. 0161.805241

VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 70, TELEFONO 0161 269711, 61 357009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI TELEFONO 0161 250750, FAX 0161

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (VC) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
- Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Porziente, 37 - Tel. 0161.805241

IN DOTAZIONE AI CARABINIERI L'APPARECCHIATURA PER IL CONTROLLO ISTANTANEO DEL TASSO ALCOLICO NEL SANGUE

Arriva il nuovo etilometro contro le stragi del sabato

VERCELLI

Da ieri anche i carabinieri hanno in dotazione un apparecchio per rilevare in tempo reale il tasso alcolico del sangue degli automobilisti: volante, condizione tra le principali di incidenti, in particolare tra i giovani frequentatori pub e discoteche.

L'apparecchio si chiama «Dragar Alcoltest 7110/b» e appartiene all'ultima generazione degli etilometri dotati di attualissime soluzioni tecnologiche.

Come spiegano al Comando provinciale dei carabinieri, il Dragar «rappresenta importante strumento per combattere con maggiore efficacia grave fenomeno delle stragi del sabato sera e per garantire sicurezza sulle strade».

Da ieri l'apparecchio è a disposizione degli equipaggi dei nuclei operativi e radiomobile delle compagnie di Vercelli e Borgosesia, utilizzato da militari opportunamente addestrati servizi di prevenzione e controllo alla circolazio-

«Gli incidenti, specialmente nei weekend e nelle notturne, un po' dovunque hanno raggiunto livelli preoccupanti - aggiungono i carabinieri -. conseguenza è indispensabile la nostra massi- attenzione per cont il fenomeno, attraverso servizi di pattugliamento, quotidiani posti di controllo, un'attenta opera di prevenzione spesso è necessa- reprimere. Queste operazioni di trollo previste in particolare nelle ore notturne del fine settimana in prossimità dei locali pubblici frequentati dai giovani». [f. co.]

Offensiva dei carabinieri contro chi si mette ubriaco al volante (FOTO GIUPPI)

CON LA SCUSA DI CONTROLLARE LE BOLLETTE RUBANO 750 EURO

Falsi impiegati del Comune truffano donna di 80 anni

VERCELLI

Spacciandosi per impiegati del Comune con il pretesto di controllare bollette e tubazioni, sono riusciti a rubare 750 euro (circa un milione e mezzo) a una pensionata di 80 anni.

accaduto mercoledì mattina, e la notizia è stata resa nota ieri dal portavoce della questura. Secondo il comunicato diramato da Rodi la donna, che abita in Magenta e vive sola, stava do quando sul portone d'ingresso è stata fermata da due giovani sui 25-30 anni che indossavano vestiti di colore blu simili a tute.

«Siamo impiegati del Comune - hanno spiegato - dobbiamo verificare la bollette della luce e dell'acqua, controllare che le tubazioni non abbiano perdite e dare anche un'occhiata alle banconote per stabilire ne siano di false». La donna si è lasciata persuadere e li ha fatti entrare in casa: mentre un giovane fingeva di verificare le bollette, l'altro controllava le tubazioni. «E' tutto a posto, stia pure tranquilla», hanno detto alla donna prima di andarsene.

Solo quando i due sedicenti impiegati erano già lontani, la pensionata si è resa conto che erano sparite le banconote per 750 euro un orologio d'oro.

Della questura rinnovano l'allarme già lanciato ripetute volte, ricordano che gli anziani rappresentano una categoria a rischio di furti e truffe. «In caso di sospetti - ripetono - occorre chiamare immediatamente le Forze dell'Ordine telefonando al 113, al 112 o al 177, e comunque impedire agli estranei di entrare in casa». [w. ca.]

DIMEZZATI I DIPENDENTI DI CANCELLERIA: A VARALLO AL LAVORO UN ADDETTO SU CINQUE

Giustizia senza personale

Protesta l'Ordine degli avvocati vercellesi

Roberta Martini

VERCELLI

Si sono rivolti a parlamentari e sottosegretari, hanno scritto al Ministero. Non si sono neppure lasciati sfuggire l'occasione di segnalare il al vice-ministro della Giustizia Vietti arrivato a Vercelli per concludere un convegno. Eppure non accaduto" nulla, non qualche burocratico «vedremo». La situazione degli uffici giudiziari in provincia (il Tribunale di Vercelli la staccata di Varallo) è disastrosa e l'Ordine degli non è disposto ad aspettare oltre: se all'appello mancano solo due giudici, il personale della cancelleria è ridotto all'osso. «Il disagio è fortissimo - spiega il presidente dell'Ordine, Francesco Ferraris -. Se Vercelli funziona male, Varallo non funziona affatto».

Era l'allarme già lanciato dal presidente della Camera penale vercellese, Roberto Scheda, ripreso dal procuratore capo Gian Giacomo Sandrelli in un'intervista recente, non sottovalutato neppure dal presidente del Tribunale, Carmine DeDonato, che si è impegnato più volte nel cercare una soluzione. I numeri spiegano ancora meglio la situazione. I giudici previsti in organico sono tredici, un posto presidente di sezione è vacante (dovrebbe essere coperto tra pochi mesi) mentre un uditore giudi- appena a Vercelli ha ottenuto di essere applicato a Santa Maria Capua Vetere, vicino . Così il posto a Palazzo di giustizia risulta coperto, ma il giudice non c'è.

Ferraris, presidente dell'Ordine

Scheda, presidente della Camera penale

L'organico previsto in cancelleria al Tribunale di Vercelli è di 39 perso- ma ne mancano dodici all'appello. A Varallo, su un organico di 6 persone, è al lavoro una soltanto. per completare il quadro, le cancellerie del giudice pace (a Vercelli, Trino, e Varallo) prevedono 17 persone negli uffici mentre sono soltanto dodici i posti occupati.

«E' come trovarsi con una coperta troppo corta - spiega Francesco Ferraris, nella conferenza stampa convocata con tutto il Consiglio dell'Ordine -. Il personale si può spostare da Vercel- a Varallo, si sguarnisce un ufficio. Senza contare che le persone sono spaesate quando arrivano in un ambiente . Oppure "smaniano", è capitato, ancora prima di partire». Mentre a Vercelli sono uffici che funzionano con il contagocce: la cancelleria per le esecuzioni mobiliari, ad esempio, è aperta solo un giorno la settimana, il mattino del martedì.

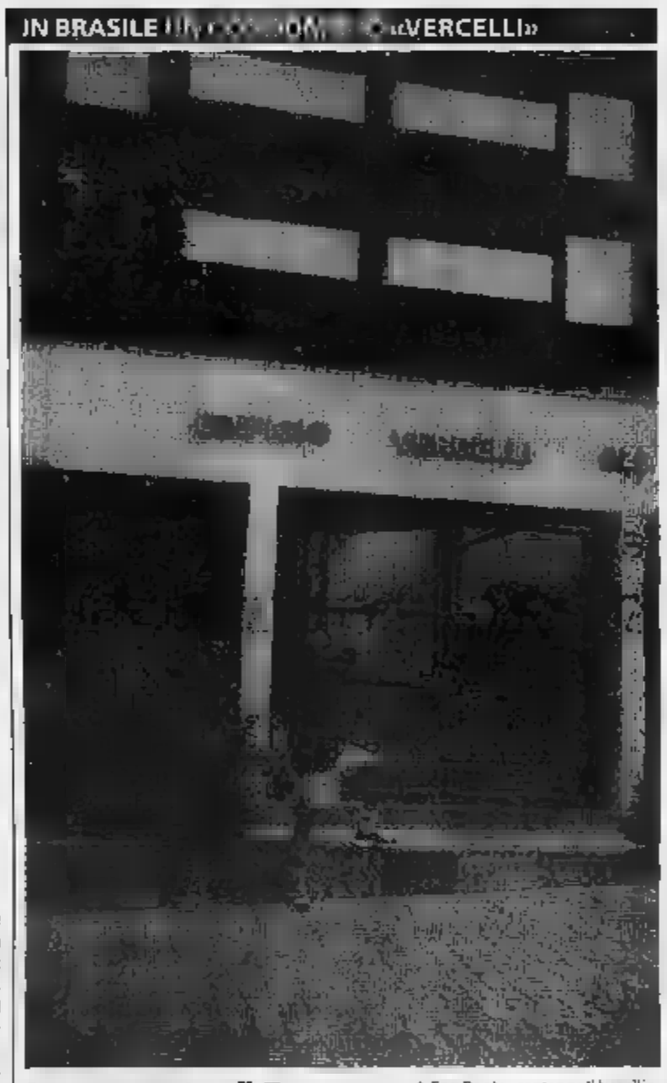
Da Roma, finora, sono arrivati pochi segnali. E poco incoraggianti. Una prima risposta, dal sottosegretario Jole Santelli, interessata attraverso il senatore Lorenzo Piccioni, informava che avrebbe «sensibilizzato» gli organi competenti. Poi dal Ministero stesso è arrivata la notizia che i posti vacanti saranno coperti «dopo riqualificazione del personale amministrativo» che «non sarà di breve durata». E infine ecco la notizia che, dopo la chiusura del Provveditorato, due impiegati (esperti sui problemi della scuola, non della giustizia) potrebbero trasferirsi in piazza Amedeo IX. Di concorsi per assumere nuovo personale, invece, non parla nessuno.

«Il ministero deve coprire gli organici di Vercelli e Varallo», conclude Ferraris. E il presidente della Camera penale, Roberto Scheda, gli dà man forte: «Non possiamo accettare supinamente che si faccia nulla. Siamo una provincia che si sta sempre più impoverendo, non possi permetterci di perdere altro».

In piazza Amedeo IX alcuni uffici possono restare aperti soltanto un giorno la settimana

Da Roma finora risposte poco incoraggianti I legali chiedono assunzioni e concorsi

IN BRASILE «VERCELLI»



La scoperta di Fornara A San Paolo, metropoli brasilia- una delle città più popolose del mondo, c'è «Edificio (condominio, ndr) Vercelli». ha scoperto per caso Angelo Fornara (nella foto), sommelier vercellese che da anni lavora per il più importante importatore di vini Sud America. Nonostante le ricerche, non è riuscito a venire a risolvere il rebus perché quel palazzo si chiami proprio Vercelli: un condominio costruito una ventina d'anni fa, risulta che né né in passato vi abbia mai abitato famiglia di origine bicciolana. Più probabilmente tra i progettisti o i costruttori forse c'era qualche discendente di vercellesi emigrati in Brasile.

CORRETTI I SOCCORSI

Turista morto Assoluzione per il medico

VERCELLI

Assolto. Perché il fatto non sussiste. Dopo cinque anni, la dottoressa Laura Moscatelli, gattinarese, in servizio alla Guardia medica di Scopello, chiude la vicenda giudiziaria che l'ha portata davanti al Tribunale di Vercelli, assistita dagli avvocati Scheda e Gualdi, per rispondere della morte di un turista milanese ospite in albergo Rima. L'accusa le imputava aver omesso di inviare un'ambulan- e di non aver disposto il ricovero dell'uomo, dopo ricevuto la chiamata dalla titolare dell'hotel che segnalava il malore del turista.

Dalla ricostruzione fatta ieri in aula, che ha convinto anche il pm Antonio Sangermano a chiedere l'assoluzione, è però emerso che la telefonata partita la del agosto dell'86 dall'albergo è arrivata, dopo una serie di passaggi, alla dottoressa, non di un tenore tale da far pensare di dover visitare il paziente ottantenne, nè tantomeno di inviare sul posto un'ambulanza. parlava di generica tosse, di problemi cardiaci che hanno stroncato l'uomo alcune ore più tardi. E lo pensionato, che in vacanza da solo, aveva rassicurato i titolari dell'albergo: «Andate a dormire. Va tutto bene». Purtroppo il mattino dopo l'anziano era stato stroncato da una trombosi cardiaca. [r. v.]

SPLENDIDA MANSARDA
PRESSI LAGO VIVERONE
Ampia altezza godibile interna. Salone, cucina, 3 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. € 88 mila. Box auto. **Da vedere!**

VILLINO + RUSTICO
Vista lago. Terreno. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, taverna, box auto, terrazzo, oltre ad ampio rustico abitabile. € mila.

ALLOGGI NUOVI
DORZANO
Consegna 2002. Ottime finiture. Salone, 2 3 camere, cucina, bagno, cantina, termoautonomo. A partire da 80 mila. Box auto.

CASA INDIPENDENTE
COSSATO
Composta da soggiorno, cucina, camera, bagno, cameretta, ripostigli. Possibile ampliamento. Ottimo stato d'uso. Solo 113 mila.

VILLA D'EPOCA
CASAPINTA
Ampia d'epoca con giardino, bellissime finiture. A pochi minuti dalle comodità. Ideale per chi ama tranquillità. € 165 mila.

CASCINA CON TERRENO
ANDORNO MICCA
In stupenda e soleggiata posizione collinare, con terreno mq. 18.000 unico corpo. Possibilità bifamiliare. **Da vedere!**

SPLENDIDA VILLA
GERMANO V.SE
Totalmente nuova, finiture lusso. Salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, porticato, autorimessa, ampio dino. € 232 mila. **Da vedere!**

Agenzia di
CAVAGLIA'
Via Rondolino, 5
(presso Piazza del Mercato)
0161.966.599
335.132.62.85
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ABITALIA
COMPAGNIA IMMOBILIARE
Sede centrale: TORINO, C.so G. Ferraris, 71 - Tel. 011.580.81.12

Agenzia
MASSERANO
Regione San Giacomo
(presso Centro Acquisti)
015.987.16.21
335.132.62.86
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

STUPENDA CASA
TRA BIELLA E COSSATO
Nel verde, finemente ristrutturata. Muri in pietra, ampi spazi abitativi soluzioni tra moderno e tradizionale. **Da vedere!**

PORZIONE DI CASA
ROPPOLO
Con cortile indipendente. Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio terrazzo, cantina, box auto. € 155 mila. **Vero affare.**

ALLOGGIO IN CENTRO
BIELLA - VIA TRENTO
Alloggio in buono stato d'uso: salone, cucina, 2 camere, bagno. Ottimo anche per ufficio data la posizione centrale.

DORZANO
L'OCCASIONE DEL MESE
Alloggio nuovo, ottime finiture. Salone, ang. cottura, camera, bagno, balcone, cantina. mila. Box. Ottimo investimento per reddito.

ABITALIA *PAGA BENE CONTANTI*
Ricerchiamo acquisto per nostri clienti
- **Basso Biellese** – Casetta con giardino o terreno, anche parzialmente da ristrutturare, comoda al centro abitato.
- **Cavaglià, Viverone, Roppolo** – Cascina rustico con ampio terreno ad unico corpo, tranquilla nel verde.

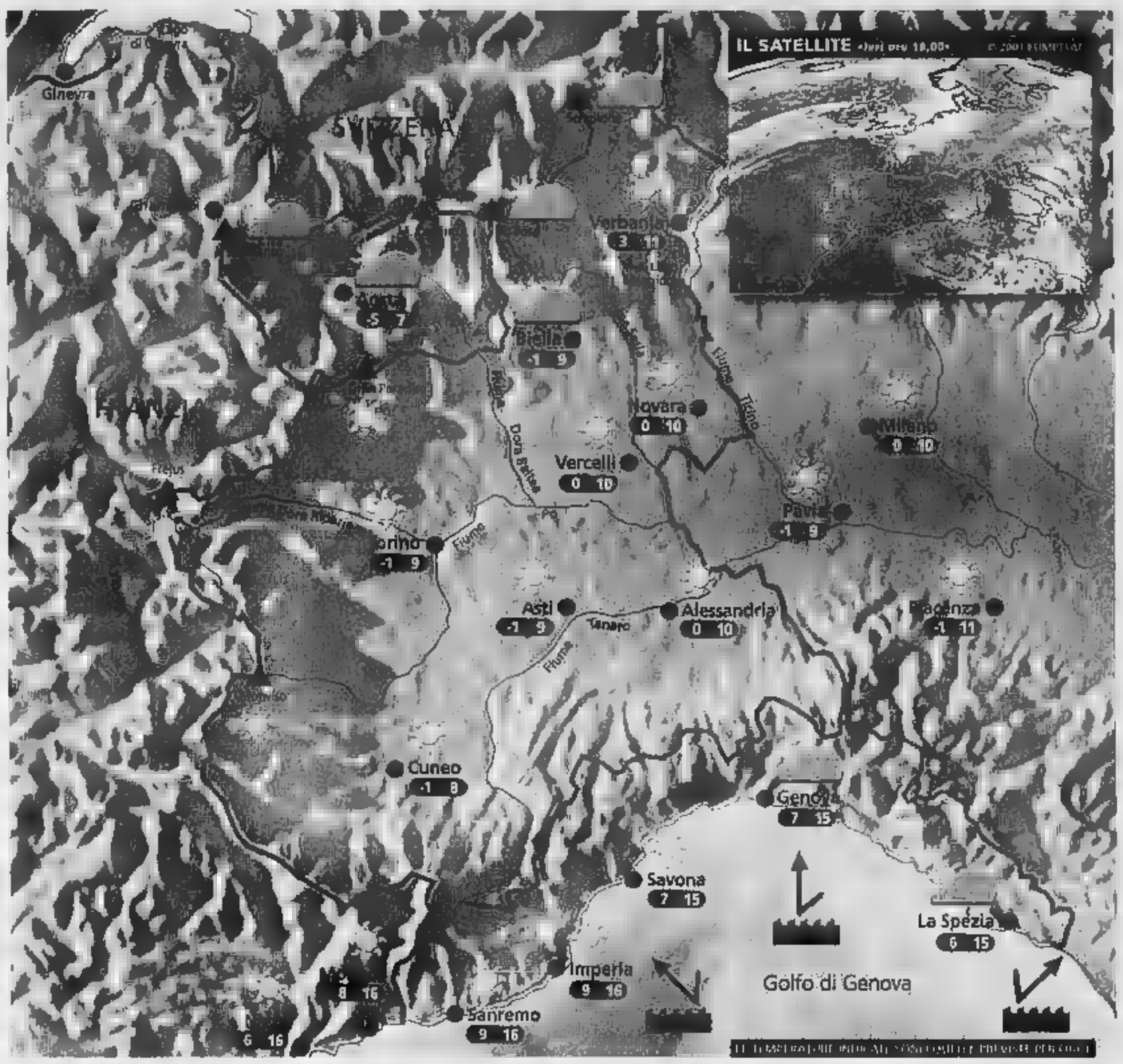
MUTUO *ACQUISTO CASA*
PRATICHE IN SEDE
ALLE CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO TOTALE
VALUTAZIONI GRATUITE
PERMUTE
SINO ALL'ATTO NOTARILE

STUPENDA VILLA CON PISCINA
Posizione collinare, villa signorile con piccola dependance. pochi minuti da Cossato. Ottime finiture. Superficie abitativa oltre mq. 400, giardino mq. 3.000 ben piantumato, piscina acqua riscaldata. Trattativa riservata.

VILLETTE NUOVE
BRUSNENGO
In zona soleggiata, villette di prossima realizzazione. Possibilità finiture a scelto. Giardino privato. Da € 157 mila.

BOLLETTINO METEO — PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri mattina residue nevicate si sono attardate nel Cuneese, per il resto il tempo è gradualmente migliorato e uno splendido cielo azzurro ha accompagnato quasi ovunque le ore pomeridiane, con la cornice delle Alpi finalmente innevate e un'aria più pulita in città. Oggi cielo a tratti velato ma prevalenza di sereno.

Previsioni

In mattinata tempo generalmente soleggiato con transito di nuvolosità elevata lungo i rilievi. In pianura banchi di nebbia e possibili gelate. Presenza di tratti ghiacciati sulle strade di montagna. Nel corso del pomeriggio cirri ed altostrati si estenderanno alle zone pianeggianti ma il sole riuscirà comunque a filtrare agevolmente tra le nubi sino al tramonto, quando oltretutto interverrà un generale rasserenamento. Temperatura in calo nei valori minimi. Venti deboli. Domani nuvolosità in aumento, specie su Liguria e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

L'inverno sembra addolcirsi

La costante presenza di una figura anticiclonica di matrice africana pronta ad impossessarsi rapidamente delle nostre regioni non appena i fronti atlantici tentano di dettar legge, è il chiaro segnale che qualcosa nella stagione invernale si è ormai rotto. Uno strano inverno questo, cominciato prematuramente con un gran caldo e molta siccità, che sta scivolando gradualmente in piena primavera anticipata. Il notevole scarto termico di ieri tra i valori montani e quelli registrati nelle località di pianura è il segnale inequivocabile che il sole ormai è sempre più alto sul cielo. Questo non significa che l'inverno non possa piazzare il consueto "colpo di coda" anche se al momento la cosa appare piuttosto improbabile, almeno a medio termine. Vivremo allora sabato complessivamente soleggiato con qualche situazione nebbiosa in mattinata in pianura e con un generale aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Nelle prime ore di domenica qualche debole pioggia potrà cadere su Liguria e Piemonte orientale, qualche fiocco farà la sua comparsa sui rilievi valdostani di confine, poi si affacceranno ovunque belle schiarite.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	6	16
BOLOGNA	3	12	VENEZIA	6	13
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	14	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	11	14	FRANCOFORTE	7	9
FIRENZE	6	14	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	15	LONDRA	11	11
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	-3	2
PERUGIA	4	14	PARIGI	5	6
POTENZA	6	12	ZURIGO	2	6

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 13 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Sestri S.p.A.
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

- ASTI
- BIELLA
- IMPERIA
- NOVARA
- SAVONA
- VERBANIA
- VERCELLI

SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

SPORTELLO di ASTI

da Via Manuli, 3
a Corso Torino, 18

Sestri
• F23 - F24
• bolli auto
• tasse in genere
• bollette ENEL
SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

LA NEVICATA DI MERCOLEDI' PERMETTE L'APERTURA DEGLI IMPIANTI. TRA QUALCHE GIORNO TOCCHERA' ALL'INDREN

Alpe di Mera, da domani si scia

Pronto anche l'anello per il fondo di Scopello

Nella foto di Reclon la nevicata di mercoledì che ha interessato l'Alta Valsesia

SCOPELLO

Da domani si scia all'Alpe di Mera. La nevicata di mercoledì ha permesso di preparare le piste (anche se non tutte) e quindi lanciare quel che resta della stagione invernale. La seggiovia si metterà in movimento alle 8 e resterà in funzione per tutta la fine settimana.

Poi in base alle condizioni meteo si stabiliranno gli impegni dei prossimi giorni: la speranza è quella di poter arrivare almeno sino alle vacanze di Pasqua, ma per questo sarebbe necessaria una buona precipitazione.

Mercoledì si è posata una coltre di cinquanta centimetri e i «gatti» meccanici sono subito entrati in funzione per tracciare e battere i pendii. Per il debutto gli sciatori avranno a disposizione circa il cinquanta per cento degli impianti di risalita.

Per Alagna-Punta Indren l'inaugurazione della stagione è invece ancora rinviata: ieri i tecnici della Monrosa sono saliti sul ghiacciaio per verificare gli effetti della nevicata ma per mettere a punto le piste serviranno alcune giornate di lavoro. I fiocchi naturali hanno reso migliore anche l'offerta ad Alagna Wold (discesa) e Scopello (fondo) dove l'attività era stata avviata a Natale grazie all'innevamento artificiale. E' grazie all'ultima precipitazione dovrebbero aprire presto pure gli anelli per lo sci di fondo di Riva Valdobbia e Carcoforo. [l. fa.]

Presentato il piano di rilancio

Occorreranno oltre nove milioni di euro per rimodernare gli skilifts sul Camparient

SCOPELLO

Risolto il problema immediato legato alla mancanza di neve, per Mera si continua a pensare al futuro, cioè a come evitare che la stazione scompaia con la scadenza delle concessioni per gli impianti attuali.

L'altro pomeriggio il comitato dei saggi (Carlo Riva Vercellotti per la Provincia, Luciano Ferro per la Camera di commercio, Daniele Curri per la Comunità montana e Giorgio Novarina per il Comune di Scopello) è stato ascoltato dalle commissioni provinciali di Sport (presieduta da Roberto Nascimbene) e Turismo (guidata da Angelo Dago).

Nell'occasione è stato spiegato come si sta cercando di mettere a punto un piano di rilancio della stazione della media valle in funzione del passaggio di proprietà dagli attuali imprenditori a una società a capitale misto, sia pubblico sia privato. La riunione è durata più di due ore ed è già stato fissato un nuovo incontro per la fine del mese. Intanto i cosiddetti saggi si troveranno di nuovo la settimana prossima per definire i prossimi passi da compiere. A questo punto si tratta di accelerare il passo, per decidere le strategie e cercare di passare alla fase operativa. Il primo obiettivo è quello di individuare quali filoni di finanziamento (regionali e comunitari) andare a reperire le risorse necessarie per rinnovare completamente Mera.

Il piano ipotizzato (ma per adesso esistono solo studi di massima) è di circa nove milioni e mezzo di euro. In questo modo le piste situate tra quota 1600 e 1800 tornerebbero a splendere come negli Anni Sessanta e Settanta e potrebbe costituire anche una valida alternativa all'offerta di Alagna e Punta Indren, quando il ghiacciaio non è raggiungibile per problemi di neve. Con un investimento di questo tipo si garantirebbe anche il sistema di innevamento artificiale di tutte le piste, attualmente mancante. All'iniziativa dovrebbero partecipare pure i privati, in particolare i proprietari degli immobili di Mera: questa è infatti l'unica soluzione per evitare che il patrimonio esistente perda tutto il suo valore. [i. fo.]

UOMO DI SERRAVALLE

Assolto per l'arma ferrovecchio

VERCELLI

Rischiava sino ad otto anni di carcere per la ricettazione di un'arma clandestina. Ma in casa Uber Croso, 54 anni, di Serravalle, aveva soltanto un ferrovecchio. E in Tribunale, ieri mattina, è riuscito a dimostrarlo: il collegio presieduto da Giuseppe Vignera lo ha assolto, così come chiedeva la difesa (il legale Massimo Mussato), ma anche lo stesso pubblico ministero Antonio Sangermano, dopo aver ascoltato l'esito della perizia affidata ad un ispettore di polizia.

Le accuse per Uber Croso (detenzione illegale di arma, detenzione di arma clandestina e ricettazione) sono cadute tutte, due anni dopo il ritrovamento nel suo alloggio, da parte delle forze dell'ordine, di un vecchio revolver a tamburo. Forse calibro 9, ma parecchio arrugginito, tanto che i numeri della matricola erano spariti. E per legge un'arma senza numeri di matricola diventa clandestina.

Peccato che la pistola fosse soltanto un pezzo ruggine, ha obiettato la difesa, che ha chiesto per Uber Croso il giudizio abbreviato, condizionandolo alla perizia sull'arma. Il Tribunale ha accolto la richiesta, affidando l'esame all'ispettore di polizia che si è reso subito conto di quanto la pistola fosse più simile a un ferrovecchio che ad un'arma funzionante. [r. m.]

IL DOTTOR FONIO DA NOVARA AL «SANT'ANDREA»

Radiologia, lunedì il nuovo primario

VERCELLI

Da lunedì la Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» avrà un nuovo primario, che sostituisce il dottor Imassi andato in pensione. Si tratta di un primario giovanissimo, molto considerato nell'ambiente medico: il dottor Paolo Fonio, nato a Galliate 40 anni fa, esperto di radiologia vascolare e interventistica, dirigente medico di primo livello all'Istituto di Radiologia dell'Università di Novara, diretto prima dal professor Giovanni Gandini, quindi dal professor Raffaele Cotroneo. Il dottor Fonio arriva al «Sant'Andrea» di Vercelli la sorella, Nicoletta Fonio, responsabile dell'ecografia a Novara, e con il dottor Giulio Cura-Curà, responsabile della risonanza magnetica, sempre a Novara.

I dottori Fonio e Sinaccio

Per il manager, Luciano Scarabosio, Fonio e i suoi collaboratori sono in grado di far compiere alla Radiologia dell'ospedale di Vercelli una grande salto di qualità. Il dottor Fonio ha avuto diversi colloqui con il direttore generale dell'Asl vercellese e gli ha prospettato il miglioramento di tutte le principali apparecchiature radiologiche, dalla Tac agli strumenti ecografici e l'installazione di Risonanza magnetica di qualità. La specializzazione in radiologia vascolare e interventistica e le apparecchiature richieste da Fonio consentiranno dunque ai pazienti di essere sottoposti a interventi che, prima, potevano essere compiuti solo in altri ospedali, in testa a tutti Novara.

Dunque, Luciano Scarabosio è stato di parola. Aveva dichiarato alla «Stampa» che il nuovo primario di Radiologia sarebbe arrivato in tempi brevissimi, e così è stato.

Si annunciano novità dirigenziali anche per l'ospedale di Borgosesia, anche se non immediate. Dal 1° marzo il «Santi Pietro e Paolo» avrà un nuovo direttore sanitario. Per la nostra provincia si tratta di un ritorno: l'incarico sarà infatti svolto dalla dottoressa Carola Sinaccio che già aveva ricoperto, prima di tornare nella Liguria, il ruolo di direttore sanitario dell'Asl all'epoca di Mario Lombardo. [r. v.]

INTANTO I RIONI STANNO ORGANIZZANDO PER LA SFIDA LANCIATA DAL REFERENDUM DELLA STAMPA

Oggi il Carnevale irrompe nelle scuole

In vicolo Leale alle 16 l'appuntamento con la Big Band

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI
LA STAMPA
VENERDI' 8 FEBBRAIO 2002
CARNEVALE DI VERCELLI
IL MIO CARRO PREFERITO E'
(Indicare il rione o il titolo del carro)
I tagliandi spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE
TNT GLOBAL EXPRESS

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ancora una volta Edward-mani-di-forbice è stato reclutato dai fans rionali che stanno raccogliendo tagliandi a tutto spiano per votare il carro più bello delle sfilate vercellesi.

Le strategie di coloro che valutano (e che valuteranno) il Carvè attraverso i nostri coupons, seguono ferree «regole dell'accumulo» che consistono nel recapitare nella nostra redazione tutti i voti in un colpo solo all'ultimo momento. Non sia mai pure chi arriva alla spicciolata, consegnando un ritaglio solo, «goccia dopo goccia» per motto. Insomma, sembra proprio che la febbre da tagliando, in un modo o nell'altro, anche quest'anno abbia contagiato un po' tutti. Intanto, ricordiamo che ai carri più votati verranno offerti da Tnt Global Express, tv-color ed impianti stereo hi-fi. Tra gli altri premi, i trofei Pino Maria ed Ascom.

Annullato il corso mascherato di domenica nebbia, dopodomani alle 14,30 ci sarà la seconda sfilata al termine della quale i fuochi d'artificio saliranno alti nel cielo, mentre l'ultima gran parata, tanto di verdetto della giuria di esperti, sarà domenica 17.

Francesco Leale

Ecco il programma del Carvè previsto per oggi. Ore 8 alle elementari di via Casalino; ore 9,45 alla materna Alciati di via Casalino; ore 10,30 al mercato nel centro; ore 11,45 all'Amministrazione provinciale; ore 15,15 alla materna Santa Giovanna Antida.

Alle 16, in vicolo Francesco Leale (ex vicolo Baggiolini) si svolgerà l'happening di rito: quest'anno verrà aperto dal quartetto di sassofoni della Big Band Filarmonica, diretto da Gianni Dosio. Poi ci sarà la misteriosa apparizione dei <ceccomunqueattori> dei Disgenà, Sabina Crosio e Roberto Prandi. Infine verranno consegnati i <cocci> a Bicciolano, alla Bèla Majin ed al presidente del Comitato Manifestazioni, Cesare Losa.

Da vicolo ex Baggiolini, il corteo delle maschere passerà in via Foa. Alle ore 16,30 all'Antica Caffetteria di corso Libertà per la distribuzione di vin brulé; alle 17 ai negozi Casa della Lana, Ottica Reverchon, Shop di via Cavour. Per conclusione si andrà al Caffè Verdi dove esporranno i pittori del gruppo artistico Saint Tropez: la mostra è ispirata al Carnevale. In serata alle 21,30 le maschere andranno all'oratorio parrocchiale del Concordia, per la presentazione delle maschere Fante e Dama. E poi ci sarà la partecipazione allo show «Ridere per aiutare». Per quest'ultimo evento vedere la pagina degli Spettacoli Nord Ovest.

A CAUSA DELLA PIOGGIA

Civiasco, frana di 3 metri cubi sulla provinciale

CIVIASCO

Dopo due mesi di ghiacciate notturne, dodici ore di pioggia battente hanno messo alle corde strade principali e secondarie sia del Vercellese sia della Valsesia.

Buche, avvallamenti e altri inconvenienti dell'altra sera caratterizzano la rete stradale e mentre in pianura si è verificato solo questo problema, in collina e montagna si segnalano smottamenti e caduta sull'asfalto di pietre e piccoli massi un po' ovunque. E proprio per la caduta di pezzi di roccia l'altra sera è stato istituito per alcune ore il senso unico alternato al km 1,500 della strada provinciale Varallo-Civiasco.

Sul suolo sono caduti circa del volume complessivo di circa tre metri cubi. L'intervento dei cantonieri ha permesso di liberare subito la carreggiata, quindi la circolazione non è stata mai completamente interrotta. Per regolare la viabilità sono intervenuti anche i carabinieri di Varallo e ieri pomeriggio si è tornati alla normalità. [l. fo.]

STROPPIANA

Revocato un giovane l'affidamento ai servizi sociali

Raffaello Ravetti, 33 anni, era affidato in prova ai servizi sociali dopo una serie di condanne per furto. L'altra settimana i carabinieri di Desana lo hanno fermato alla guida di un'auto che aveva il contrassegno dell'assicurazione palesemente contraffatto. Per questo il Tribunale di sorveglianza gli ha revocato l'affidamento e ieri è stato arrestato. [r. v.]

Rinnovo delle cariche all'associazione Piello Insieme

Al vertice è stato confermato Daniele Martinetti. Con lui collaboreranno nella gestione dell'attività il vice Claudio Zanola, il segretario Pietro Marchina, il tesoriere Roberto Favro e i consiglieri Milena Fiorini, Ivan Simionato, Federico Pasquali, Antonio Russo e Felice Rasino. [l. fo.]

Cgil, momentaneamente sospeso il Sunia

Lo sportello che informa su problematiche e leggi che interessano il settore immobiliare non è disponibile, come informa la Camera del lavoro, per gravi problemi familiari che hanno colpito il responsabile del settore. Per informazioni urgenti è a disposizione la segreteria della Cgil valsesiana al numero 0163.22218. [l. fo.]

BORGOSESIA

A Puglisi medaglia di bronzo al valor militare

Ufficiale in compiti operativi nella missione in Kosovo, a Lorenzo Puglisi, capitano trentenne di Borgosesia, è stato conferita un'onorificenza militare: medaglia di bronzo al merito. Puglisi ha comandato la compagnia del 18° reggimento bersaglieri nell'ambito delle operazioni militari nei Balcani. [l. fo.]

VERCELLI

La messa di don Capra stasera alle 20,45

Don Giuseppe Capra celebrerà questa sera, alle 20,45 (con un leggero anticipo rispetto al solito) la messa alla parrocchia Sant'Antonio dell'Isola per i gruppi di Rinnovamento nello Spirito. Alla funzione, che sta radunando sempre più fedeli, possono partecipare tutti coloro che lo desiderano. [d. b.]

Borgosesia, è l'ora dei veglioni

Stasera al PalaMaschera festa con i Jams

Entra nel vivo il Carnevale valsesiano. Questa sera lo Shim propone al PalaMaschera di piazzale Milanaccio il veglione per il 25° compleanno del gruppo «Beli matì d'la ca' di rait». Per le nozze d'argento l'associazione che ha sede ad Arancio proporrà uno spettacolo con i «Jams» e il duo Emilio e Valentina. L'inizio è previsto per le 22,30. Domani invece, spazio per la cena del pesce proposta dal rione Bettole mentre la serata si concluderà con l'esibizione del complesso musicale «Liscio 2000». Il programma di domenica si apre a mezzogiorno con un pranzo, sempre al PalaMaschera, dedicato agli «anni d'argento», cioè alla terza età con la regia del rione Valbusaga. Poi musica con il gruppo «Shake». Alla sera invece, in piazzale Milanaccio davanti al palatenda, il gruppo sardo «Sicontru» cucinerà i maialini allo spiedo che si potranno poi gustare a cena (ore 20). Proprio l'appuntamento serale (curato dal rione Cravo) sarà interamente dedicato alla cucina isolana, dall'antipasto ai dolci.

Una maschera al Carnevale di Borgosesia

Il Comitato centrale per domani sera propone invece il tradizionale veglione del «Saba Gras», conosciuto anche come il ballo del bianco e nero. L'appuntamento è alle 22 nel salone del teatro Pro loco: suonerà l'orchestra di Armando Savini.

Domenica sarà invece «un giorno da gustare», ovvero una passeggiata enogastronomica per le vie del centro. Saranno allestiti diversi stand con prodotti tipici del territorio mentre l'Accademia del riso di Vercelli proporrà il risotto in piazza. Parteciperanno le majorette di Pordenone, gli sbandieratori di Mortara e il gruppo folkloristico «Città di Borgosesia».

A Scopello domani pomeriggio è in calendario una sfilata dedicata ai bambini con partenza alle 14 in piazza del municipio mentre domenica sera nel salone dell'albergo Rosetta il teatrale «Gli Anonimi» presenterà, alle 21, lo spettacolo «Scopello punto e a capo la storia continua», una commedia satirica dedicata ai personaggi più in vista del paese valsesiano. [l. fo.]

L'AZIENDA TURISTICA DI BARDONECCHIA HA INVITATO SEI GIOVANI ARTISTI

Le Olimpiadi viste da Carla Crosio

«Versoilbianco» è l'opera celebrativa che introduce Torino 2006

Carla Crosio e il suo «Versoilbianco»

VERCELLI

In questi tempi di Olimpiadi invernali a Salt Lake City, già si anticipano (e si moltiplicano) sul versante europeo, i riferimenti del futuro analogo evento piemontese del 2006. In uno dei tanti casi, attraverso una singolare traccia d'arte. Sei scultori, per anno a partire dal Duemila, sono stati invitati a proporre loro opere, per illustrare le competizioni olimpiche che si svolgeranno in territorio subalpino.

L'iniziativa, partita dall'Azienda autonoma soggiorno Montagne Doc di Bardonecchia che si occuperà dell'accoglienza dei reporters accreditati da ogni parte del mondo, coinvolge quest'anno l'artista vercellese Carla Crosio, che ha creato l'installazione, collocata nella sede dell'Azienda di soggiorno della località turistica in provincia di Torino.

L'opera si intitola «Versoilbianco». In dettaglio si tratta di un percorso stilizzato dalle pendici alla vetta di una montagna, ricavato in scatolato in ferro e pietre: il tutto decorato con erba debitamente biofilizzata e piccoli ramoscelli.

«Il rimando al verde dei prati, ai boschi frondosi e poi alle rocce - dice Carla Crosio spiegando il messaggio e le metafore del suo lavoro - lasciano spazio alla neve perenne e poi alla vetta, che genera i cinque anelli olimpici: ma il significato rappresenta anche il trascorrere del tempo da oggi fino al giorno dei giochi "bianchi" che verranno».

Con le altre cinque sculture, l'installazione «Versoilbianco» verrà collocata definitivamente, al termine degli eventi sportivi, tra le memorabilia delle Olimpiadi invernali del 2006, al Palazzo delle feste di Bardonecchia. [g. bar.]

Edito da «Mercurio» è stato scritto a sei mani da Proverbio, Casalino e Ferraro

Un libro sugli «eroi dello sport»

Fusaro, la Pro del '71, l'Amatori e Marchetti

Vercelli è sempre stata una fucina di campioni. Personaggi capaci, con le loro gesta, d'infiammare un'intera città. E' uscito in questi giorni, edito dalle Edizioni Mercurio (prezzo 12, 91 euro) con il patrocinio di Comune e Provincia, un nuovo volume «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese». Il libro scritto a sei mani racconta cinque piccole, grandi storie di sport. Il comune denominatore è la vercellesità (anche se nascita) dei protagonisti. Un pokerissimo che spazia dagli Anni trenta ai giorni nostri. Una sorta di «come che, oltre allo sport, sconfina nella cultura e, perchè no, nella storia della città. Cinque trionfi rievocati con stili differenti ma efficaci, in grado di tenere incollato al volume il lettore.

Gli autori, Lorenzo Proverbio (che assieme ad Andrea Ronghino ha curato la parte grafica), Pierluigi Ferraro (collaboratore de «La Stampa») e Bruno Casalino (collaboratore de «La Sesia») hanno saputo «catturare» gli attimi più significativi degli eventi raccontati.

Cinque incontri memorabili per cinque discipline diverse che hanno comunque segnato la storia sportiva di Vercelli. Dai leggendari combattimenti di Waldo Fusaro per il titolo italiano e negli States sul mitico ring Madison Square Garden alle doppietta olimpica di Maurizio Randazzo (con il contributo, a Sydney, di un altro «vercellese», Paolo Milanoli). Parlando di sfide memorabili non poteva mancare il doppio sparaggio Pro Vercelli-Biellese del '71, con la monetina dell'arbitro Lanzetti a spezzare l'incredibile equilibrio tra bianchi e lanieri. Spazio all'hockey con due tra i match più memorabili firmati dall'Amatori: il successo sul Monza dell'84 e il derby il Novara nel play scudetto dell'86 risolto da Marzella a un secondo dalla sirena della gara cinque. L'ultima "storia" è quella di Gianni Marchetti, tennista che a Vattuone fu più volte campione d'Italia in doppio, non riuscendo però mai a ottenere la convocazione in Coppa Davis (e, in parte il lettore troverà la spiegazione tra le pagine del libro).

Insomma uomini e campioni diversi, eppure tutti capaci d'imprese rimaste nell'immaginario collettivo. Particolarmente curata anche la parte grafica e d'immagine, con fotografie spesso inedite, gentilmente messe a disposizione dagli stessi protagonisti dei propri album dei ricordi. Su tutte le foto ingiallite dal tempo e dall'usura di Fusaro ai tempi delle sue esibizioni a Marsiglia, negli Usa assieme a grandi campioni del quadrato come Rocky Marciano, Walcott e Graziano a Randazzo che immortalano una carriera costellata da titoli mondiali. Gli autori, nell'elaborare «Cronache leggendarie» si sono comunque accorti di quante altre imprese fossero state, per mere ragioni di spazio, escluse. Per questo è auspicabile un'altra sorta di collana d'oro dello sport vercellese. Materiale, certo non manca.

Il grande pugile vercellese Waldé Fusaro

E' il 6 giugno '71: l'entusiasmo della Pro al Comunale di Torino

Pino Marzella nell'Hockey Amatori Vercelli

INIZIATIVA DELLA NEW GOLD

Un sito per la palestra

■ Www.newgoldgym.it (o com). Ecco servito il nuovo sito ufficiale palestra gestita Maurizio Randazzo. Ed è stato proprio il pluricampione olimpico di Atlanta e di Sydneya p la sua «creatura». «In realtà - spiega Randazzo - il merito è del Blu Studio che ha curato gli aspetti logistici sito. Abbiamo deciso di compiere questo ulteriore passo perchè pensiamo che, in questo modo, potremo essere maggiormente vicini al o alle persone che intendono avvicinarsi alla New Gold Gym». Il sito, come hanno spiegato i responsabili del Blu Studio è, di facili consultazione, studiato per offrire ai «naviganti» tutte le informazioni: corsi, costi, offerte e, soprattutto, tutte novità in tempo reale della palestra. Non mancano però gli approfondimenti i consigli degli esperti (medici e tecnici) che collaborano con la New Gym dalla sua apertura in settembre. sito di agevole consultazione, dunque, e ricco di spunti: sia per coloro che intendono fare vita palestra, sia per chi, semplicemente, desidera tenersi aggiornato sulle opportunità di mantenersi in perfetta forma.

Maurizio Randazzo con il presidente della Pro Vercelli Scherma Aldo Venè

«Senti un pop» cosa scrive Michelone

L'ultima fatica del docente e critico musicale

Nuova fatica letteraria per il critico musicale vercellese Guido Michelone, pubblicata dalle Edizioni Christian Marinotti di Milano. Si tratta di «Senti un pop». Sottotitolo «La musica angloamericana alla conquista del mondo». Prefazione di Andrea G. Pinketts.

Il pop trattato nel volume segue la definizione letterale usata dal linguaggio anglosassone in cui il termine si amplia per definire la serie completa di generi musicali di consumo popolare, swing come il folk, il blues come i tunes dei crooners o il rap (mentre spesso in Italia si intende come pop una matrice esclusivamente rock).

Sgombrato il campo da qualunque equivoco, pare positivo che Michelone abbia tracciato questo compendio che ci sembra un documento prezioso per chi ascolta musica, per chi fa musica e compie ricerche sulla musica.

Il pop, quindi. Canto anni passati in rassegna dagli albori del XX Secolo: partendo dalla colonna sonora dei postriboli di Storyville e dal ragtime joplinia- Attraversando poi l'universo ferroviario degli hobos da costa a costa, quello di <The Voice> dell'Italoamericano Sinatra, quello delle ritmiche sussultorie provocate ed evocato dal bacino di Presley, quello dell'invasione britannica ad opera dei baronetti-scarafaggi di Liverpool, quello della protesta acculturata Greenwich da Robert Dylan Zimmerman. Senza trascurare l'«Imagine» di Lennon, poi spiccicato una calibro 38 sul marciapiede del neogotico palazzo newyorkese Dakota. ancora la decadenza di David Bowie e il rastafariano Marley, ciondolante sulle sonorità reggae... Per arrivare alla conclusione con la world music globalizzata, fresca di nuovo Millennio. Infine Michelone salva le migliori elencando i compact da recuperare in caso di diluvio, aggiungendo persino i dischi che sono al top della musica pop italiana.

«Senti un pop» sarà presentato alle 17 di mercoledì prossimo, al Liceo musicale Vercelli. Con l'autore ci saranno il giornalista La Stampa Enrico De Maria, la preside Graziella Cauna Gallo, l'assessore alla cultura del Comune Gianni Mentigazzi e lo scrittore pulp Gianluca Mercadante. Al coordinamento, Furio Rutigliano, insegnante dello stesso Liceo.

Per i Beatles un posto di rilievo nell'opera di Guido Michelone

floricoltura VIARO

San Valentino...

Un giorno speciale con fiori e piante
da regalare alla persona amata

LIGNANA (VC) - Tel. 0161.314269 - STRADA GRANGE

IL CONSIGLIERE REGIONALE HA INVIATO A BERLUSCONI ANCHE IL NOME DI BODO. ALTRA MOZIONE CONTRO IL PRESIDENTE NORDIND

Candidature, terremoto in Forza Italia

Pedrale attacca Rosso: «Ha proposto soltanto Berutti»

Rosso al sindaco

«Il ruolo cruciale dei parlamentari»

[redacted] deputato di Forza Italia Roberto Rosso, riceviamo e pubblichiamo questa lettera.

«Ho letto mercoledì mattina [redacted] replica del Sindaco di Vercelli alla mia intervista pubblicata il giorno prima su «La Stampa». Comprendo l'imbarazzo del Sindaco, ma ribadisco in queste poche righe quanto ho detto durante la conferenza stampa. Mai era stato fatto tanto in passato per la nostra terra dai suoi rappresentanti eletti in Parlamento. Anzi, a dire il vero, nell'articolo non sono citati una serie di interventi che a questo punto è il caso di ricordare. Grazie all'attività del sottoscritto e dei parlamentari vercellesi, la Valsesia non solo può contare sugli investimenti fatti ad Alagna per Monrosa 2000, ma, ora anche sui 3 miliardi per il rilancio dell'impianto sciistico dell'Alpe [redacted] Mera iscritti nella Legge Finanziaria per l'anno 2002»

«Inoltre nell'elenco delle Grandi Opere varato dal governo Berlusconi, le pressioni del sottoscritto, dell'onorevole Zanetta e del senatore Piccioni, hanno consentito di inserire, accanto alla Asti-Cuneo, anche la Pedemontana Piemontese, il tratto autostradale che da Romagnano attraverso Gattinara, Cossato, Biella e Carisio, consentirà di collegare Torino all'Aeropor[redacted] Internazionale di Malpensa, proprio nel tratto che collega il vercellese alla Valsesia. Per [redacted] resto ribadisco che il Basso Vercellese e la Baraggia, grazie all'azione da [redacted] condotta in Parlamento e presso il Governo possono oggi beneficiare dei finanziamenti [redacted] ropei alle imprese e alle opere pubbliche. Si tratta delle uniche aree in tutta Europa, alle quali i finanziamenti comunitari anziché venire ridotti, sono stati per la prima volta concessi..»

«Quanto all'Università di Vercelli è certo che gli Enti Locali si impegnarono a fornire le strutture, ma si da però il caso che il Governo di Centro Sinistra non volesse l'Università a Vercelli, ma perorasse la formula dell'Università reticolare con sede a Torino, in contrasto con il Comune e la Provincia di Vercelli, anche loro [redacted] centrosinistra. In poche parole la classe politica di sinistra vercellese si dimostrò incapace di fare cambiare l'indirizzo al g[redacted] di uguale colore. Gli [redacted] della Commissione Cultura della Camera dimostrano come feci sostituire tutti i membri di minoranza della Commissione con i parlamentari piemontesi schierati a favore dell'Università di Vercelli e, con l'aiuto anche della Lega Nord, riuscim[redacted] a mettere [redacted] minoranza il governo delle sinistre, grazie alla def[redacted] di due deputati dell'Ulivo, che aggiungendo [redacted] nostri i loro voti, ci consentirono di sconfiggere i partiti dell'allora maggioranza di governo. Questo cose sono scritte negli atti parlamentari e non sono discutibili».

Enrico De [redacted]

VERCELLI

E qualcuno la chiama tregua. Tutt'altro. Alludiamo allo scontro, mai sopito, nel Vercellese, tra le due «anime» di Forza Italia: quella che si riconosce in Roberto Rosso (tuttora egemone nel Vercellese) e quella che si ispira al presidente Enzo Ghigo e che ha ormai trovato un suo leader nell'ex grande amico [redacted] Rosso, [redacted] consigliere regionale Luca Pedrale.

E' accaduto che, secondo quan[redacted] racconta Pedrale, Rosso [redacted] è presentato, come coordinatore regionale degli Azzurri, all'incontro con gli altri segretari piemontesi della Casa delle libertà e, come candidato di Forza Italia alle prossime elezioni provinciali ha fatto solo il [redacted] di Roberto Berutti, ex assessore provinciale e presidente di Nordind. «Un'azione scorrettissima - dice Pedrale - perchè Rosso ha agito senza neppure consultare il Comitato provinciale del partito e sapendo benissimo che un'altra fetta consistente di amministratori e sindaci di Forza Italia hanno già raccolto 300 firme per [redacted] candidatura di Giovanni Bodo».

Pedrale ha subito inviato a Berlusconi e al coordinatore nazionale Antonione un telegramma con il nome dell'ex assessore regionale. [redacted] inciso, in quel vertice piemontese, Martinat, di An, ha fatto il nome del presidente pro tempore uscente Renzo Masoero.

Intanto per questa [redacted] Pedrale ha indetto a Santhià un dibattito dell'associazione di cui è presidente «Federalismo Piemonte», sui problemi dei fondi strutturali [redacted] delle Fondazioni bancarie. Interverrà [redacted] sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino. Osserva Pedrale: «Ai margini del convegno, con il sottosegretario faremo anche il punto sulle candidature visto che l'onorevole Armosino è, con Raffaele Costa, l'unico piemontese del Comitato di presidenza che dovrà ratificare le scelte dei candidati».

Un siluro contro Berutti arriva infine dai consiglieri provinciali [redacted] filo-Rosso di Forza Italia Roberto Nascimbene, Paolo Saviolo, Francesco Romano e Renzo Lazzarotto. Visto che Nordind ha dato parere favorevole ad un grande insediamento commerciale a Vercelli, quando la Provincia ha deliberato di bloccarli, i quattro consiglieri chiedono a Masoero [redacted] ritirare [redacted] fiducia a [redacted] tempo accordata al dottor Berutti come presidente di Nordind».

Da sinistra Luca Pedrale, Giovanni Bodo, Roberto Nascimbene e Paolo Lazzarotto

[redacted] DELLA NOTIZIA

Caso revisore, una denuncia

La vicenda del revisore dei conti, discussa durante l'ultimo Consiglio provinciale a porte chiuse e portata all'attenzione delle cronache, potrà [redacted] un seguito in procura. Il presidente del Consiglio provinciale, Roberto Scheda, [redacted] infatti depositato una denuncia [redacted] ignoti per la divulgazione della notizia. «Era una seduta secretata - spiega Scheda -. Nessuno [redacted] per parlarne altrove. Vogliamo capire chi sia venuto meno a questo impegno morale e istituzionale». Lo stesso consigliere della minoranza che aveva proposto la seduta a porte chiuse, Claudio Fecchio, si è rivolto nella mattinata di ieri al presidente del Consiglio provinciale per chiedergli [redacted] intervenire: «Credo che si sia mancati [redacted] patto tra galantuomini - ha detto -, che si sia vanificato il [redacted] istituzioni. Stigmatizzo un comportamento che ritengo estremamente scorretto».

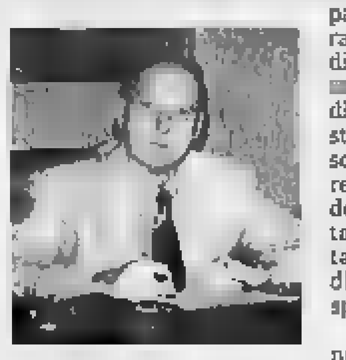
Durante l'ultima seduta, il Consiglio di Sala Tarsie aveva affrontato a porte chiuse il caso di un revisore dei conti della Provincia chiedendosi se fosse legittimo che l'esperto contabile, condannato per spergiuro, potesse firmare la variazione di bilancio. Sì, secondo la maggioranza (ed [redacted] la tesi prevalsa ai voti), perché la [redacted] che riguarda [redacted] revisore non è [redacted] definitiva ma è [redacted] appellata in Cassazione. No, secondo [redacted] minoranza, che si chiedeva anche se [redacted] variazione di bilancio non dovesse essere considerata nulla. Lo stesso revisore, nominato dal Comune di Borgosesia, quando la minoranza in Consiglio [redacted] sollevato il problema [redacted] scelto [redacted] rassegnare l'incarico.

LA [redacted]

Le novità in tema di Rc-auto danneggiano i carrozzieri

Il direttore dell'Unione artigiani, Giuseppe Misia, si associa al presidente Carrozzieri di Confartigianato Piemonte, Gianfranco Canavesio, per esprimere il dissenso della categoria sulla proposta del governo in tema di Rc-Auto, contenuta nel provvedimento collegato alla Finanziaria, che consentirebbe alle compagnie di assicurazione di far riparare i danni delle auto incidentate dalle proprie carrozzerie fiduciarie.

«[redacted] proposta - dice Misia in difesa degli oltre 60 carrozzieri della provincia di Vercelli iscritti all'Unione artigiani - va completamente rivista, e soprattutto deve [redacted] garantita al cittadino assi[redacted] la libertà di usufruire del carrozziere di propria fiducia, scegliendo in base alla qualità della prestazione». Per contestare la decisione del governo, proprio lunedì, alle 11, in piazza Bodoni 3, a Torino, i carrozzieri di Confartigianato incontreranno i parlamentari piemontesi per esporre le proprie controproposte, relative alla disciplina Rc-Auto.



Il direttore Misia

«Anche da Vercelli - continua Misia - può partire una delegazione di categoria. Per organizzare la partecipazione [redacted] vercellesi, gli interessati possono telefonare direttamente alla nostra sede di Largo D'Azzo, [redacted] numero 0161.217665».

Già nei giorni scorsi la delegazione nazionale di Confartigianato ha denunciato alla Commissione Attività produttive della Ca[redacted] le incongruenze contenute nell'articolato, che mira a predefinire l'importo dell'eventuale risarcimento pecuniario e comprime nettamente il campo dei soggetti abilitati alla riparazione, limitandolo esclusivamente alle carrozzerie «fiduciarie».

«Sono convinto - continua il direttore dell'Unione Artigiani - che questo cambiamento legislativo interessi anche gli automobilisti. In pratica se il danneggiato volesse chiedere il risarcimento in denaro, dovrebbe accettare l'indennizzo calcolato dalla compagnia di assicurazione sulla base di tariffe al di sot[redacted] dei parametri di mercato. Questa soluzione rischia di scoraggiare la riparazione dei danni per evitare di pagare di tasca propria la differenza della spesa».

Secondo l'Unione Artigiani in questo modo si compromette la libertà d'impresa e si lede la libera concorrenza, con il rischio di provocare un decremento della qualità della riparazione e quindi della sicurezza dei veicoli, con pesanti conseguenze anche sul parco auto in circolazione sulle strade. All'iniziativa di lunedì aderiscono idealmente tutte le 16 mila imprese di carrozzeria, che solo in Piemonte sono circa 4 mila. «Se i prezzi sono aumentati - conclude Misia - la responsabilità non è degli artigiani, ma della lievitazione dei costi dei ricambi: è qui che servono specifiche iniziative delle istituzioni».

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE PROVINCIALE ZANOTTI

Rotonda di Trino A maggio i lavori

TRINO

Una «rotonda» per facilitare l'ac[redacted] l'uscita da Trino: sarà costruita a partire dal prossimo maggio e sostituirà l'attuale innesto sulla statale 445 di Pontestu[redacted]. Lo assicura l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Francesco Zanotti.

Secondo la tabella di marcia resa nota dallo stesso amministratore, nei prossimi giorni partiranno le lettere di invito alle ditte interessate a partecipare alla gara d'appalto; per la prima quindicina del mese di aprile potrà già aver luogo l'aggiudicazione dei lavori.

Costo previsto del progetto esecutivo, già approvato dalla giunta provinciale lo scorso dicembre: circa 600 milioni di lire. La «statale di Pontestura» è passata recentemente in gestione alla Provincia di Vercelli.

Spiega l'assessore: «Questa opera [redacted] subito dei rallentamenti a causa del passaggio di competenze tra Enti della strada, e della necessità di rivedere il progetto iniziale per realizzare [redacted] rotonda di respiro più ampio: ora finalmente l'iter si è concluso in maniera positiva».

Il progetto definitivo prevede [redacted] rotatoria del diametro di [redacted] metri con al centro piantumazio[redacted] una torre faro per l'illuminazione; è inoltre previsto anche un ramo d'innesto per [redacted] vicina zona industriale.

Aggiunge l'assessore: «Ormai ci troviamo in dirittura d'arrivo. Tutti i problemi sono stati superati, compresa la necessità di risistemare le varie utenze dal momento che il progetto attuale ha un'ampiezza maggiore rispetto a quello iniziale».

Uno [redacted] problemi che [redacted] risolvere, riguardava le quote diverse dell'area interessata alla rotonda: l'accesso attuale alla città è infatti in leggera discesa, che in [redacted] contrario risulta una salita.

«Si è [redacted]sa necessaria - conclude Zanotti - la realizzazione di un rilevato tale da portare la rotatoria alla quota di progetto, evitando in questo modo pericolosi dislivelli e garantendo la massima sicurezza stradale». [w. ca.]

INTERESSA UN MIGLIAIO DI DIPENDENTI [redacted] 150 AZIENDE

Edili, nuovo contratto Aumenti di 130 euro

VERCELLI

Firmato il rinnovo del contratto di lavoro, valido per il secondo biennio, per i dipendenti delle aziende edili industriali: interesse [redacted] migliaio di lavoratori di circa 150 aziende.

Spiega il segretario territoriale della Filca-Cisl Luca Trinchitella: «L'accordo [redacted] articolato in due parti, [redacted] economica e l'altra normativa, entrambe molto importanti. Sul versante economico [redacted] previsti mediamente aumenti in due tranches di 65 euro ciascuna: una pagabile adesso e l'altra a gennaio 2003. A dicembre 2002 sarà liquidata un'anzianità professionale edile aggiuntiva, che per gli operai specializzati e gli impiegati sarà di 227,43 euro».

Una clausola aggiuntiva stabilisce che, a partire dal gennaio 2003, gli aumenti non potranno superare la quota dell'11 per cento. Prosegue Trinchitella: «Tuttavia, [redacted] il capitolo delle politiche di settore la parte più importante. Si è deciso di intervenire per ridurre le evasioni contributive: saranno fatte verifiche incrociate sulla rispondenza del totale di ore effettivamente lavorate [redacted] ciascuna azienda, con il monte-ore versato alla Cassa edile. Devo riconoscere che anche la controparte ha final[redacted] capito che [redacted] necessario tutelare le imprese in regola».

Sempre seguendo questa ottica [redacted] a proposito della regolarità delle singole imprese, Trinchitella preannuncia che si dovranno estendere ai lavori privati i controlli già in atto per i cantieri pubblici.

Un altro capitolo molto importante del contratto riguarda l'istituzione di [redacted] sportello uni[redacted] presso [redacted] sede della Cassa edile: questo particolare ha valenza nazionale. Spiega il segretario: «Lo sportello unico rilascerà il documento unico [redacted] regolarità contributiva, solo strumento per combattere il lavoro ne[redacted] Un ulteriore sistema di controlli incrociati infine censirà le imprese [redacted] iscritte alla Cassa edile, nei cui confronti saranno intensificati i controlli per ridurre i margini di eventuale evasione contributiva. [w. ca.]

UOMO INTOSSICATO

Incendio blocca [redacted] famiglia [redacted]l secondo piano

VERCELLI

Attimi di paura ieri pomeriggio per un incendio causato probabilmente da un corto circuito in un alloggio al primo piano di via Marostica 3.

Le fiamme si sono sviluppate nell'appartamento di Francesco Spina, nella cameretta della figlia. La famiglia ha dato l'allarme ed è scesa in strada. In pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco con una pattuglia della Volante. L'incendio è stato domato abbastanza velocemente, ma si è temuto per la famiglia che abitava al piano superiore, rimasta bloccata dal fumo sulle scale all'interno del proprio appartamento. I soccorritori sono però riusciti [redacted] spegnere le fiamme [redacted] anche gli occupanti dell'alloggio al piano superiore sono riusciti a scendere da soli; ma per Eraldo Bertola si è reso necessario [redacted] ricovero in ospedale per accertamenti. Limitati alla sola cameretta [redacted] qualche intonaco i danni all'appartamento invaso dal fuoco. [r. v.]

VENERDI' AL RIDOTTO

Convegno sui mass media del «Ponte»

VERCELLI

«L'informazione nel Vercellese ieri e oggi» è il tema di un incontro programmato per venerdì prossimo, 15 febbraio, al Ridotto del teatro Civico. Organizza l'Associazione culturale «Il Ponte».

La mattinata, con inizio alle 10, dopo la presentazione di Giorgio Simonelli, sarà dedicata al «Come eravamo». Verrà proiettato il video «Prima di Berlusconi» di Beppe Anderi, quindi testimonianze di Mimmo Catricalà, Andrea Donati, Tonino Greppi e Guido Michelone. Conclusioni del direttore dell'Associazione Stampa Subalpina Enrico Villa.

Nel pomeriggio, [redacted] partire dalle 16,30, tavola rotonda coordinata da Antonella Dellarole su «Cosa ci aspetta». Interverranno i giornalisti Francesco Brizzolara, Claudio Cagnoni, Fabio Carisio, Enrico De Maria, Luca Sogno ed Enrico Villa. [redacted] presidente della Federazione italiana piccoli editori e l'amministratore di Quarta Rete Nord Tonino Greppi. [d. b.]

[redacted] GIORN[redacted]

Il polverone [redacted] da Alberto Mugni

Dopo aver letto la lettera di Alberto Mugni, pubblicata su «La Stampa» di domenica 3 febbraio 2002, desidero esporre alcune considerazioni.

La lettura dei bilanci comunali dell'ultimo triennio evidenzia, numeri alla mano, il conti[redacted] aumento delle risorse destinate ai giovani, sia sotto forma di autofinanziamento del Comune che come contributi ottenuti attraverso progetti mirati. La recentissima rilevazione (dati della Provincia) sulla L.R. 16/95 che sostiene interventi a favore dei giovani, vede la città di Vercelli perfettamente in linea con [redacted] piano regionale e la colloca al primo posto in provincia, tra tutti gli enti pubblici, per la consistenza dei finanziamenti conseguiti [redacted] quindi per le attività e le iniziative messe in campo.

Anche gli interventi a sostegno dello sport sono stati inseriti in un programma che guarda soprattutto [redacted] giovani, in quanto gran parte delle risorse dell'Ente locale è rivolta in modo speciale alla formazione sportiva delle giovani generazioni, [redacted] trascurando, ovviamente, la domanda di sport che arriva dai cittadini di ogni età. Tutto ciò [redacted] significa far confusione.

Seg[redacted] poi per completezza di inf[redacted] il signor Mugni non è intervenuto alla riunione organizzata tra la giunta e i consiglieri delle Circoscrizioni, che il 29 gennaio si è svolta proprio sui contenuti del Bilancio e durante la quale avrebbe potuto eventualmente contestare le scelte operate.

E' certamente più comodo, anche sull'onda dell'ansia preelettorale per le prossime «provinciali», prendere carta e pen[redacted] per sollevare sterili e inutili «polveroni».

Tralascio ogni commento sull'incapacità e confusione di amministratori e funzionari comunali, perché capisco che quando l'inconsistenza delle argomentazioni deve essere coperta dal «polverone», tutto diventa lecito.

Sergio Cucco
assessore allo Sport
e alle politiche giovani
Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA [redacted]
[redacted] di [redacted]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.517

[redacted]

Vercelli: S.Andrea, tel. [redacted] Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; [redacted]à: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 [redacted]; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telef. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [redacted] il [redacted] turno [redacted] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [redacted] urgente): Dr. [redacted] Giochino, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Motta dei Conti: Dr.ssa Piera Coppo, via Marconi 2, tel. 0161 780.800.
Tronzano: Dr.ssa Fabia Casazza, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Borgosesia: [redacted] Laura Carra, piazza Mazzini 38, [redacted] 0163 22 [redacted].441.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. [redacted] 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 [redacted] **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.146; **Grignasco:** tel. [redacted] 417.146; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41 212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.468; **Gattinara:** t. [redacted]

[redacted]

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 [redacted].682.

AIRONE SPA
U.I.C. 27017
P.zza Santa Caterina da Siena, 3
28100 Novara
Tel. 0321.30.351 - Fax 0321.32.869
E.mail aironespa@virgilio.it
Orario: 09.00 - 14.00
• Finanziamenti ad imprese agrarie
• Finanziamenti su progetti edili a partire da € 2.000.000
• Mutui per acquisto - ristrutturazione e liquidità
• Prestiti personali a dipendenti (C.Q.S. / Deleghe)

MANPOWER
ricerca urgentemente
50 OPERAI ambosessi, [redacted] 40 anni, disponibili turni o orario centrale. Zona [redacted]: Casale Monferrato e dintorni. Contattare FILIALE DI CASALE [redacted] FERRATO Piazza [redacted] 26, Tel. 0142/457788, fax 0142/457843
[redacted]
esperienza contabilità clienti/fornitori, diploma ragioneria, fatturazione. Contattare filiale di Vercelli Via Foa 48, Tel. [redacted], fax 0161/502039

PK publikompass
[redacted] all Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 [redacted]
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

Domenica atteso Gianduja, lunedì gran fagiolata in piazzale Kennedy

Pronto lo scettro per re Stevulin

Da domani maschere protagoniste a Santhià

SANTHIA'

Innestare ogni volta, sul ceppo di una tradizione antica e consolidata, invenzioni e particolari sempre nuovi e comunque inediti: questa la ricetta infallibile che ogni anno riesce a fare del Carnevale di Santhià una manifestazione in grado di coinvolgere senza distinzione grandi e piccini, santhiatesi e non, carnevalanti specializzati e neofiti alle prime armi desiderosi comunque di partecipare.

Si sono appena conclusi i giri delle «pule» e le riunioni delle «cungreghe», che già le maschere di Stevulin 'dla Plissera e Majutin dal Panperdù, Roberto Gherardi e Cinzia B., stanno per vivere la loro «serata magica». Martedì sera hanno ricevuto le consegne da Monica Brandolini e Andrea Dragone, i loro predecessori: cesta piena di leccornie e ombrello lui, scialle e spillone fermacapelli lei.

Domani sera entreranno ufficialmente in città: saranno ricevuti dal sindaco Gilberto Canova che consegnerà loro le chiavi del Comune, poi i nuovi padroni di Santhià si affacceranno al balcone e Stevulin pronuncerà il suo proclama al popolo. Seguirà il grandioso ricevimento popolare con distribuzione di «turcèt, pasti 'd meila, basin d'amur e mucmà par tucc, torcetti, paste di meliga, dolcetti, vin moscato per tutti».

La leggenda si è preoccupata di dare una spiegazione storica per questa manifestazione. Pare che, ai tempi in cui era ancora in vigore lo «jus primae noctis», due contadini novelli sposi, Stevulin e Majutin, decidano di fare il viaggio di nozze nel tentacolare borgo di Santhià.

Stevulin non vuole sottostare all'infame balzello, e con un'ardita concione riesce a impadronirsi del potere e sollevare il popolo contro il Granno che, spodestato, scomparirà finalmente dalla scena. Seguono nei tre giorni successivi rallegramenti e feste popolari, durante le quali i nuovi padroni danno fondo alle scorte alimentari trovate nelle cantine del Granno; passata infine l'euforia per la libertà riconquistata, il popolo ritornerà alle sue solite occupazioni non senza aver pianto qualche lacrima per la triste fine del re Carnevale» messo al rogo. Naturalmente questa è soltanto una storia tanto bella quanto inverosimile: tuttavia, in questi giorni, ciascuno a Santhià finge di crederci.

Domenica mattina arriverà Gianduja accolto dal tradizionale cerimoniale carnevalesco; nel pomeriggio la prima grandiosa sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. La sera ci sarà il primo «girone infernale» con danze (di rigore la «curanta») e canti fino ad esaurimento fisico: senza strafare, però, perchè già alle prime luci di lunedì gli «ufficiali di campo» accenderanno il fuoco sotto i pentoloni per cuocere quella definita la più grande fagiolata d'Italia» che quest'anno tornerà in piazzale Kennedy e alla quale assisterà, ospite d'eccezione, lo stesso Gianduja.

A partire dalle 8 precise in poi di lunedì, in via Svizzera «a ciò dal Nabo (inutile tradurre, tutti sanno dov'è), ci sarà la tradizionale colazione sulla pubblica via, offerta dai «Chasseurs des Alpes»: mocetta di camoscio, medaglioni di cervo in salsa e mirtilli, salumi, vino.

Lunedì pomeriggio ballo dei bambini al Palacarvè; lunedì sera sfilata in notturno dei carri e delle maschere. Martedì, dopo il «Vintiquat giosugh 'd Gianduja, 24 giochi di Gianduja», ultimo corso mascherato e premiazione; la sera ultimo girone infernale, rogo del «babaciu», fuochi d'artificio e, come tutte le quattro sere precedenti, veglione di Carnevale al «Palacarvè» con i migliori orchestre.

MAROCCHINO & BRANDALE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
SANTHIÁ - Corso XXV Aprile, 24 - Telefono 0161.931734

ANTICA SOCIETA' FAGIUOLESCA
«eretta in Santhià ab immemorabili»
CARNEVALE STORICO DI SANTHIA' 2002
I GRANDI APPUNTAMENTI

■ SABATO 9 FEBBRAIO
ore 20 - Ingresso Ufficiale di Stevulin e Majutin - Consegna delle chiavi della - Proclama al popolo e grande ricevimento popolare: turcèt, pasti 'd meila, basin d'amur, vin muscà par tücc.

■ DOMENICA 10 FEBBRAIO
10,30 - Arrivo insediamento trono Gianduja, cerimoniale carnevalesco
14,30 - 1° mascherato di carri allegorici, gruppi mascherati bande musicali (3000 personaggi maschere)
20,30 - 1° Girone infernale

■ LUNEDI' 11 FEBBRAIO
05,00 - Sveglia generale suono pifferi e dei tamburi
12.00 - La più grande fagiolata d'Italia, la presenza Gianduja e Giacometta Torino. Pane, salame, fagioli, vino per 20.000 persone
ore 15.00 - Inizio della Sarabanda dei Lûndas a voti e piasa
16.30 - Gran ballo bambini al Carvè
20.00 - Parata notturna di carri e gruppi mascherati pirotecnicamente illuminati

■ MARTEDI' 12 FEBBRAIO
10,00 - I 24 Giochi di Gianduja
ore 14.30 - mascherato e premiazione
ore 20.30 - Ultimo Girone infernale, rogo del Babaciu e deposizione del Gianduja rintocchi del campanone
21.30 - GRANDIOSO SPETTACOLO FUOCHI ARTIFICIALI (vicino al Carvè)

Tutte sere veglioni carnevaleschi al Carvè
(Bocciodromo Comunale via Monte Bianco)
Con Grandi Orchestre
Sabato: OMAR LA VOCE DEL CUORE
Domenica: I BRAVO
Lunedì: VANNA E ISAIA
Martedì: SPECIAL GUEST DJ'S: SERGIO DATTA e TONY X5
MASTER: REV. YUGO - THE CAST: MISS DIVINA KATE e KATIA

NUOVI E USATI
AUTO E AUTOCARRI SENZA PATENTE
CARS Celoria
SANTHIÀ - SEMPIONE, - TEL. 0161.930013
ALLA VENDITA:
Usato con permuta del vostro veicolo • Acquisto della Vostra auto usata con pagamento in contanti • Vendita usato garantito anche anticipo • Possibilità d'acquisto finanziamenti, leasing e conferma assicurativa
SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

VW GOLF da 90 a 160 CV
AZIENDALI E KM ZERO
PRONTA CONSEGNA

AUDI A2-A3-A4
AZIENDALI
E KM ZERO

MERCEDES CLASSE A
KM 0 E AZIENDALI
BENZINA E DIESEL

FIAT SEICENTO TUTTI I
FULL OPTIONAL
SCONTO ROTTAM. L. 3.500.000

75
Centine e telone con sponda caricabile
Da immatricolare - PREZZO SPECIALE

BMW SERIE 3
PRONTA CONSEGNA

FIAT MAREA JTD ELX
NUOVA - FULL OPTIONAL
SCONTO ROTTAM. L. 9.500.000

FIAT MULTIPLA JTD ELX
NUOVA
SCONTO ROTTAM. L.

OPEL ZAFIRA TDI 16V elegance
GRIGIO MET. - PRONTA CONSEGNA
PREZZO SPECIALE

AUDI A3 TD
PRONTA

FULL OPTIONAL
POCHI KM - UNICO PROPRIETARIO

TUTTE LE ALFA
A
KM Ø

ACI
AUTOMOBILE CLUB VC
DELEGAZIONE DI SANTHIÀ
TUTTI I SERVIZI DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA
Corso Beato Ignazio, 56 - SANTHIA'
Tel. 0161.923807
SARA
TUTTE ASSICURAZIONI
Corso Beato Ignazio, 56 - SANTHIA'
Tel. 0161.923807

da GRAZIELLA
"L'IDEA IN PIÙ"
Rivenditore autorizzato SWAROVSKI - Porcellane - Cristallerie - Posateria - Articoli regalo
Oggetti per la casa - Elettrodomestici - Lampadari - Macchine per cucire "SINGER"
Punto Vendita Cellulari
LISTE NOZZE
ASSISTENZA TECNICA GARANTITA
Buono sconto
SANTHIÁ - Piazza Roma, 11 - Tel. 0161.94129

IMPROVVISA CRISI NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER DISSAPORI ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA

Ternengo, il sindaco si è dimesso

Alessandro Masiero rinuncia dopo 27 anni

TERNENGO

Colpo di scena [illegible] Comune: il sindaco Alessandro Masiero, 64 [illegible], [illegible] 27 anni alla guida del paese, ha rassegnato le dimissioni. E' il primo sindaco del Biellese eletto nel corso dell'ultima tornata elettorale a gettare la spugna.

E' stato lo stesso Masiero ad annunciare la decisione al gruppo di maggioranza che aveva riunito mercoledì sera per un chiarimento, dopo che sette giorni prima si era dimesso il vice sindaco Vale[illegible] Mosca, [illegible] disaccordo p[illegible] il presunto ritardo [illegible] il quale era stato affrontato [illegible] problema furti. Mosca nella giunta [illegible] l'assesso[illegible] che aveva gli incarichi più «pesanti»: lavori pubblici e polizia municipale.

«Le dimissioni [illegible] Mosca mi hanno amareggiato ma ho dovuto prendere atto che [illegible] la conseguenza di due modi molti diversi di amministrare il paese - ha spiegato Masiero -. [illegible] questione dei furti è stata soltanto l'ultima goccia. Magari io sarò un sindaco all'antica ma dopo 27 anni non avevo intenzione di cambiare il mio modo di pensare. Per cui ci siamo chiariti e sono arrivato alla conclusione che non c'erano più le condizioni per continuare a lavorare serenamente».

Replica Mosca: «Ho rassegnato le dimissioni perchè sulla vicenda dei furti [illegible] [illegible] alcune altre questioni non mi ero trovato in sintonia con il sindaco: abbiamo due modi molto diversi di lavorare. Per questo mi sono fatto da parte ribadendo comunque che [illegible] nella maggioranza. Respingo quindi pacatamente [illegible] altrettanto fermamente la teoria che le mie dimissioni siano [illegible] causa delle dimissioni del sinda[illegible].

Aggiunge l'assessore alla Cultura Maurizio Alfisi: «Spero ancora che il sindaco ci ripensi. Ha indubbiamente le sue idee ma è un uomo che ha dato molto al paese. Sempre disponibile, pronto a impegnarsi in prima persone durante le emergenze o per aggiustare in economia piccoli guasti. Ora [illegible] ci sono state delle incomprensioni, tutto questo [illegible] può cancellare quanto di buono ha realizzato sia [illegible] questa che con [illegible] precedenti amministrazioni».

Di fatto, comunque, il sindaco Masiero ha già rimesso il mandato elettorale nelle [illegible] [illegible] prefetto Francesco Leopizzi: la legge ora gli consente venti giorni di tempo per prendere una decisione definitiva. Entro questo periodo, cioè, può ancora ripensarci, [illegible] le dimissioni e portare a termine la legislatura. Diversamente il prefetto nominerà un commissario che provvederà a gestire l'ordinaria amministrazione nell'attesa di poter indire nuove elezioni. [r.mo.]

Il recente incontro pubblico a Ternengo, sull'emergenza-furti in paese. Qui sotto, il sindaco Alessandro Masiero

IN VIGORE LE NUOVE NORME. CONTINUANO I CORSI PER LE BATTUTE AL CINGHIALE

Anche nel Biellese debutta il cacciatore «stagionale»

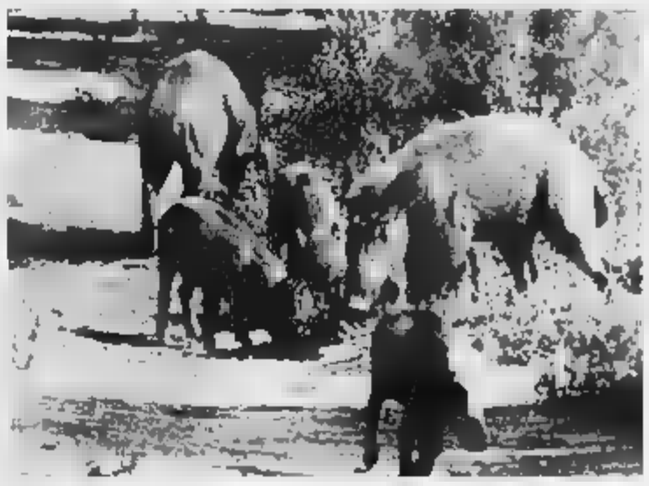
BIELLA

La giunta regionale ha modificato i criteri per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia e nei Comprensori alpini. Tra le novità della delibera, che recepisce molte richieste in grado di risolvere i problemi sorti nelle ultime stagioni venatorie, c'è l'istituzione del «cacciatore stagionale». Si tratta di una risposta al proliferare indisturbato dei cinghiali, il cui numero è in costante crescita. Questa figura sarà dotata di un apposito tesseri[illegible] e pagherà una quota diversificata. Spiega l'assessore regionale Ugo Cavallera: «Se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili, i comitati di gestione potranno ammettere in qualità di "stagionali", e nel rispetto [illegible] limite percentuale massimo di legge, i cacciatori residenti in Piemonte, [illegible] in subordine anche quelli esterni privi di ambito di caccia».

Le nuove disposizioni avranno ripercussioni anche nel Bielle[illegible] Ma sulla [illegible] efficacia è scettico il presidente dell'Atc Cleto Canova, che spiega: «Questi provvedimenti sono [illegible] aiuto per quei territori dove [illegible] registra un sovrannumero di cacciatori, come l'Alessandrino, [illegible] a Biella, sui 2100 posti disponibili, riusciamo [illegible] coprirne solo 1650. Si, abbiamo 400 posti vacanti, ma la selvaggina presente e l'estensione del nostro territorio non è tale da rendere appetibile il nostro ambito a cacciatori provenienti da molto lontano».

La delibera regionale contiene precisi criteri di priorità, come precisa lo stesso Cavallera: «Potranno essere ammessi, [illegible] i proprietari o conduttori di terreni, gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado (genero-nuora), così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Sempre secondo [illegible] provvedimento in [illegible]getto, i comitati di gestione degli Atc e del Ca potranno adottare le misure che riterranno più opportune per la verifica dei requisiti di ammissione».

Prosegue intanto la campagna avviata dall'assessorato provinciale [illegible] Agricoltura e alla caccia e pesca sugli abbattimenti programmati d[illegible]li ungulati, che potranno proseguire anche al di fuori delle date del regolamento venatorio. L'assessorato retto da Giancesare Garinzzo sta istituendo appositi corsi riservati ai cacciatori, finalizzati all'abbattimento dei cinghiali. «Stiamo predisponendo in queste ore il secon[illegible] corso - spiega al proposito Garinzzo -: vogliamo essere pronti con le squadre nel più breve tempo possibile, ben sapendo quale pericolo incombe sulle nuove semine». [r. mo.]



Le nuove norme serviranno anche a fermare la proliferazione dei cinghiali

DIONISIO: «PESSIMA LA QUALITA' DELL'ARIA, MA IL COMUNE NON FA NULLA»

Inquinamento, è lite [illegible] Vigliano

Il movimento Piemont all'attacco della giunta

VIGLIANO

Il movimento federalista «Piemont», all'opposizione in Comu[illegible] si scaglia pesantemente contro l'operato della giunta Maiorano nel campo della tutela ambientale.

Il capogruppo Davide Dionisio chiede con forza al sindaco di conoscere nei dettagli gli interventi promossi dall'amministrazione [illegible] tutela della salute dei cittadini»: «Il primo cittadino - spiega Dionisio - preferisce occuparsi [illegible] estemporanei sondaggi telefonici, come quello recentemente commissionato all'istituto demoscopico Datamedia. Un'indagine costata oltre 17 milioni, che ha lasciato completamente indifferente la maggioranza dei cittadini vista la scarsa consistenza del questionario».

Secondo la minoranza, [illegible] de[illegible] pubblico dovrebbe essere speso in modo più appropriato, comunicando ad esempio alla popolazione i dati relativi alla qualità dell'aria, che secondo «Piemont» risulta essere tra le più inquinate dell'intera provin[illegible]. A tal proposito lo stesso Dionisio ricorda che le seconde classi della scuola media statale «Dante Alighieri», al termine dello scorso anno scolastico, hanno rilevato [illegible] un'indagine conoscitiva che la qualità dell'aria [illegible] paese è ai livelli di allarme».

«Dallo studio è emerso - spiegano dall'opposizione - che, su nove centraline di rilevamento, [illegible] tre la qualità dell'aria è risultata mediocre, in quattro bassa, in una scadente e in una pessima. Ricordando che l'indagine era [illegible] effettuata in condizioni atmosferiche assolutamente normali, ci chiediamo che cosa evidenzierebbe adesso».

In caso di mancata risposta da parte di Maiorano, il movimento «Piemont» ribadisce la volontà di coinvolgere direttamente la prefettura.

Sempre in tema di salvaguardia ambientale, nei giorni scorsi si è registrata la dura presa di posizione dell'assessore di Cossato Gaspare La Barbera, che ha rimproverato alla Provincia [illegible] aver comunicato in ritardo i dati relativi alle centraline, ribadendo che eventuali iniziative devono [illegible] concordate [illegible] gli altri centri della provincia.

Le recenti piogge dovrebbero però aver abbassato le concentrazioni di polveri come il «Pm 10», il cui livello di soglia è stato superato a più riprese nel [illegible] di gennaio. [r. mo.]

Il sindaco Vittorio [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

E' carnevale tra sfilate [illegible] fagiolate

BIELLA. Carnevale avanti tutta, nei Comuni della provincia. A **Salussola** si comincia oggi alle 15, con la donazione delle maschere ai bimbi dell'asilo; alle 21,30 [illegible] serata dedicata ai giovani, con birra, panini e musica da discoteca. Domani il veglione con l'orchestra di Van[illegible] Isaia. I festeggiamenti proseguono fino a martedì.

Domenica, invece, [illegible] di scena le fagiolate: a **Sordevolo** l'appuntamento è alle 12, al campo sportivo comunale; a **Vigliano** il ritrovo è alle 15,30, nella piazza [illegible] Michele.

Grande festa anche a **Lessona**, dove domenica è in programma un quadrangolare [illegible] pallavolo femminile. Lunedì, sempre al Palasport, c'è [illegible] «Bal dal lunes», [illegible] la discoteca mobile Number One, [illegible] martedì la cerimonia di chiusura del carnevale, con [illegible] Comitato, le maschere e il gruppo musicale «La curva». Alle 22,15, nell'arena degli spettacoli, sarà letto il testamento del «Becafighe» e poi ci sarà il rogo, chiuso da [illegible] brindisi finale. [c. gi.]

COMPLEANNO CON I COSCRITTI DELL'83 PER LA DECANA, CHE VIVE ANCORA DA SOLA E BADA AI SUOI GATTI

Sala dona una targa alla centenaria del paese

Domenica la grande festa per nonna Maria, che il 24 marzo compie un secolo

Dani[illegible] Sandigliano

SALA

Nel contesto della «Festa dei ragazzi del 1983», in programma domenica, verrà festeggiata [illegible] coscritta «eletta» d'eccezione. Si [illegible] [illegible] Festa, che il 24 marzo compirà cento anni.

L'amministrazione comunale, dopo [illegible] [illegible] che verrà celebrata [illegible] [illegible] in frazione Bornasco, le offrirà una targa.

Spiega il consigliere Mauro Girelli, che conosce bene la decana [illegible] paese: «Maria Festa è sempre stata una signora nel senso migliore del termine: cioè buona, generosa, riservata e socievole al tempo stesso. Se ha potuto fare un favore a qualcuno [illegible] [illegible] è mai tirata indietro, [illegible] farlo pesare. [illegible] sempre apprezzato la tradizione della raccolta dei fagioli per il piatto tipico del carnevale, ed ancora adesso aspetta chi [illegible] incarica del giro in paese; mette regolarmente [illegible] disposizione i suoi paioli di [illegible] e, [illegible] tardiamo a ritirarli [illegible] una settimana, comincia a preoccuparsi».

«Credo che Maria - aggiunge il consigliere comunale - possa essere definita con un aggettivo: [illegible] Ossia con la consapevolezza di non aver mai [illegible] male alcuno, e [illegible] di [illegible] aiutato tutti quelli che poteva. Forse sta in questa tranquillità di coscienza la ricetta della sua longevità».

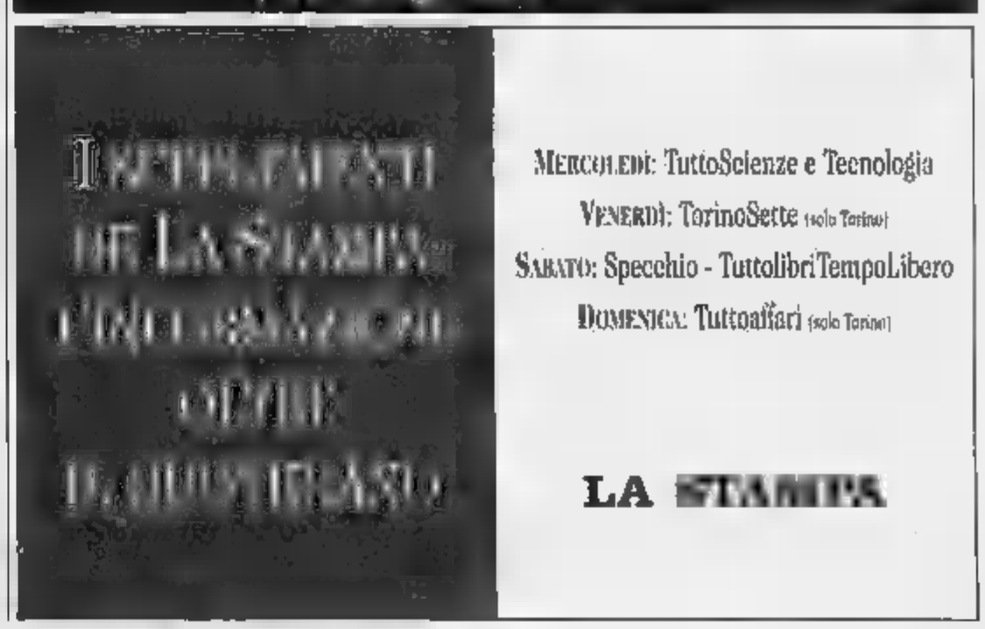
Maria Festa Zacchero ha avuto un solo figlio, Carlo, che vive nella [illegible] proprio accanto alla sua.

Dice la nuora Eva: «La conosco da quando sono sposata, ossia da 47 anni. Posso [illegible] rare che è veramente una donna eccezionale, con la quale non può nascere neppure la possibilità [illegible] una banale discussione». Anche la nuora conferma le virtù elencate da Mauro Girelli: [illegible] generosità è quello che ho sempre ammirato di più in lei: per dirla in modo semplice, se aveva [illegible] mela [illegible] la mangiava tutta lei, ma la divideva [illegible] due. Gode di una salute perfetta: in tutti questi anni non l'ho [illegible] vista a letto, non ho mai dovuto prepararle neanche una camomilla, non prende medicine. Anche quest'anno non ha avuto neppure un raffreddore, non [illegible] mai ferma, bada ai suoi gatti per i quali cucina regolarmente».

«Mio suocero - racconta an[illegible] la nuora - lavorava a Torino, ma durante la guerra era sfollato a Bornasco, mettendo su casa. [illegible] Maria ci è rimasta come casalinga, mentre il marito ha fatto il pendolare fino [illegible] momento [illegible] pensione».

Ora la famiglia è ridotta a tre persone: la centenaria, [illegible] figlio [illegible] la nuora. «Abbiamo costruito la [illegible] casa davanti alla sua - aggiunge quest'ultima -, ma Maria non vuole assolutamente vivere con noi, dove avrebbe tante comodità come il riscaldamento: preferisce la sua stufa a legna, che tiene accesa da sola. Così ci trasferiamo da lei per pranzo e cena, [illegible] ovviamente provvediamo alla pulizie, lasciandole però [illegible] piacere di fare la spesa nel negozio vicino, meno in queste ultime settimane a causa [illegible] gran freddo».

«Quando una nuora dice che [illegible] suocera è una persona meravigliosa - conclude la signora Eva -, credo non ci sia altro da aggiungere. E per questo, adesso che siamo pensionati, mio marito ed [illegible] le dedichiamo con gratitudine tutto [illegible] [illegible] tempo, [illegible] restiamo [illegible] [illegible] per tenerla d'occhio senza privarla della sua libertà.



Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

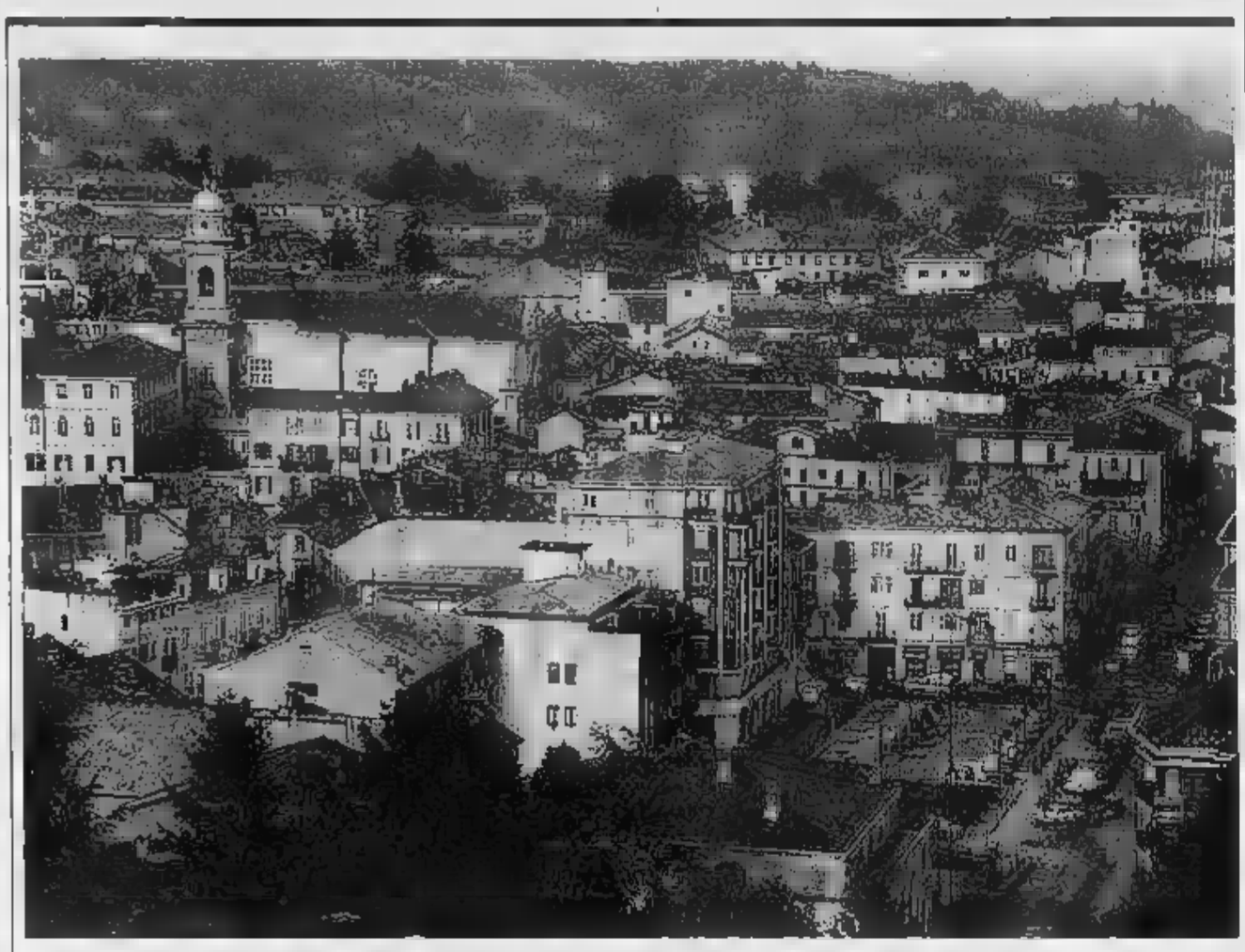
Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu



Con il 2002 è tornata a crescere la domanda di chi cerca un alloggio

In risalita il mercato della casa

A Biella dopo il periodo di stasi di fine anno

Sgravi fiscali per le imprese, tassi alla portata e maxi finanziamenti per chi acquista le abitazioni, così il mercato immobiliare sta vivendo un periodo positivo. Anche in questo settore la crisi post 11 settembre si era fatta sentire non poco, ma già a dicembre il trend è ripartito e adesso le richieste sono in continua crescita.

E anche le nuove coppie, gli sposini e pure i «single» pensano di restare a lungo in una città ormai orientati verso l'acquisto. L'affitto resta molto richiesto solo nel campo dell'ammobiliato, mini mono e bilocali pronti all'uso e utilizzati come soluzione temporanea soprattutto legata a professioni che inducono a spostarsi spesso.

«Dobbiamo però dividere in due settori il mercato - precisa Franco Busoni dell'Immobilbiella, una delle agenzie più qualifi- del capoluogo -: da una parte il filone delle abitazioni a uso privato, dall'altro quello dei servizi, del terziario e dell'industria».

Partendo proprio da quest'ultimo aspetto, emerge che le richieste di acquisto di immobili nuovi oppure completamente rifatti (non solo ristrutturati) è in fortissima crescita: «E' il frutto - spiega Busoni - dei provvedimenti fiscali decisi dal Governo. Con l'introduzione delle normative voluto dal ministro Tremonti, le aziende possono godere di sgravi e altri incentivi quando acquistano capannoni con determinate caratteristiche». Cioè appunto appena edificati o comunque rinnovati del tutto. Questo vale sia per uffici sia per stabilimenti industriali, e la richiesta è decisamente maggiore rispetto all'offerta: «Ne avessimo di più a disposizione - commenta Busoni - riusciremmo ad accontentare tutti con grande celerità». Invece? «Sul nuovo non c'è moltissimo, e quello che c'è va a ruba». Meno appetiti invece gli immobili da ristrutturare: «In quel gli incentivi statali non ci sono, quindi...». Al contrario pochi anni (e per certi versi anche solo pochi mesi) fa, quando invece erano molto cercati gli immobili da affittare.

Per quanto riguarda invece il settore abitativo, e in questo discorso sono naturalmente coinvolti i giovani che rispetto al passato rappresentano un'ottima fetta di clientela, il mercato due marce. C'è un grande turn over sugli appartamenti e sulle case usate, mentre soprattutto nel Biellese è un po' stagnante il nuovo. Sono molti infatti gli appartamenti appena costruiti e sui quali resta a lungo il cartello «vendesi».

In ogni caso non ci può lamentare: «Certo che no - rispondono alla Immobilbiella -; è un mercato vivace e va detto che gli istituti di credito in questo fornisconi buon aiuto. Siamo in grado di proporre ai clienti finanziamenti anche pari al cento per cento del valore dell'immobile, con dilazioni fino a 25 anni». Pure questo settore ha vissuto un calo alla fine del 2001, mentre è mai andato in crisi il mercato delle case di lusso: chi ha buone disponibilità finanzia-, si è fatto intimorire da attentati o crolli delle borse. Si diceva dei mutui a tassi controllati: gli interessi annui .

Ecco invece un quadro dei costi. Per quanto riguarda l'acquisto, le valutazioni variazioni dai 770 euro al metro quadro per gli appartamenti usati ai duemila euro al metro per le abitazioni di lusso in pieno centro. Quindi prezzi contenuti rispetto alle valutazioni di altre città del nord Italia. Per quanto riguarda l'affitto invece, un bilocale (soggiorno con angolo cottura, camera e bagno) può costare dai 300 ai 600 euro al mese.

20 ANNI DI ESPERIENZA
PER LA VOSTRA SICUREZZA

abs
Roger Suardi

automazioni
biellesi
Sicurezza

Antifurto con e senza cavi
Videocitofoni
Telecamere
Automazioni
Impianti elettrici

Manutenzione e assistenza continua

Promozioni primaverili

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 272
Tel. 015.811585 - Fax 015.512976

e-mail: suardi.rog@tiscalinet.it

www.biellain.net
BIELLA FIERE
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
ASCOM
expo CASA & SPOSI
2 • 10 Febbraio 2002
ARREDARE REGALARE ABITARE SPOSARSI VIAGGIARE BANCHETTARE ALLESTIRE RINNOVARE FESTEGGIARE
Il meglio del meglio per la casa ed il matrimonio in esposizione per Voi
S.S. Biella-Vercelli (s. Trosso) • Gaglianico (BI) • Tel. 015 2493256 ORARI: Feriali 20•23 - Sabato 18•23 - Festivi 15•23

Dal 2 al 10 febbraio, a Biella Fiere nell'ambito di Casa & Sposi, vi aspettiamo al
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
ARREDAMENTI F.LLI NESPOLI, - FABBRO MOBILI, Massazza
ARREDAMENTI GALLO, Valle Mosso - ARREDAMENTI MIGLIETTI,
ARREDAMENTI, Tollegno - MOBILI BI &, Biella
MASOERO MOBILI D'ARTE, Masserano - MOBILI LANZA, Vergnasco
MORELLI ARREDAMENTI, Verrone - QUARTO MOBILI, Ponderano
con la partecipazione dell'Associazione Biellese Floral e dell'Associazione Biellese Ristoratori

I/2002

lucazanini.it

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis ■ Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 49 VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2002

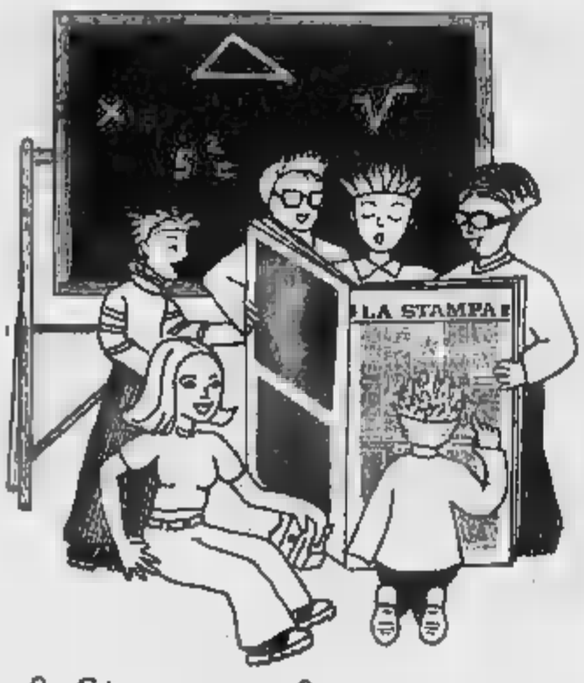
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CANCELLATO
www.idrocentro.com

DOMANI ULTIMO ACQUISTO DEL GIORNALE IN EDICOLA DA LEGGERE «CRITICAMENTE». I LAVORI DEI RAGAZZI DEVONO ARRIVARE A TORINO ENTRO IL 15 MARZO

Stampa in classe per gli studenti

L'iniziativa suscita l'interesse di tutte le province



Il logo inventato dallo studente di Moncalieri Stefano Bertolusso

Donata Bellossi

Sono 2119 gli studenti delle province del Piemonte (Torino esclusa) che, da lunedì, si stanno cimentando con «La Stampa in classe»: domani acquisteranno in edicola l'ultima copia del giornale, dopodichè dovranno inviare entro il 15 marzo (e la scadenza è tassativa) i risultati del loro lavoro a «Programmidea», via Servais 92/149 - 10146 Torino. E poi occhio alla Stampa del 12 maggio che pubblicherà i nomi di tutti i vincitori. Sono in palio pubblicazioni messe disposizione dalla «Editrice La Stampa».

Essendo ormai giunto alla dodicesima edizione il progetto didattico «La Stampa in classe» è ben collaudato, sarà il caso di riassumerlo per sommi capi.

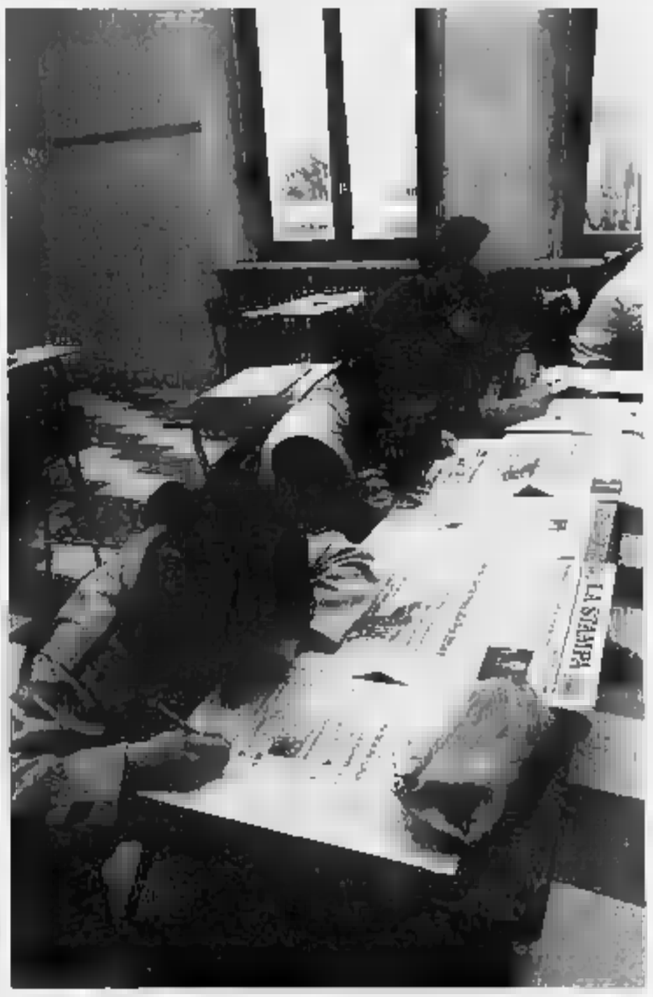
La filosofia di fondo è quella di sviluppare la capacità di lettura critica di un quotidiano nelle scuole: dalla quarta elementare alle superiori. I ragazzi non ricevono il giornale in classe ma vano a ritirarlo, come se in effetti lo comprassero abitualmente, nell'edicola di fiducia scelta dalla scuola, poi lo portano in classe e lo «esaminano» l'aiuto degli insegnanti.

> Elementari e Medie devono pure cimentarsi con il logo del prossimo anno, le Superiori con una prima pagina

Ma come leggo «criticamente» un giornale? Tutte le classi partecipanti hanno già ricevuto il materiale necessario per consentire agli studenti di analizzare gli articoli: un opuscolo riservato agli allievi, una guida per docenti, un glossario dei termini giornalistici e una prima pagina-tipo della Stampa. Infatti, oltre a cimentarsi negli esercizi richiesti per agevolare la lettura critica del quotidiano (esercizi che vanno inviati a «Programmidea») i giovani delle elementari e medie sono stati invitati a creare «logo» per la prossima edizione (quello dell'attuale era stato realizzato lo scorso da uno studente della scuola media «Gancia» di Canelli, Stefano Bertolusso), mentre i giovani delle superiori devono inventarsi prima pagina. Un compito, quest'ultimo, particolarmente apprezzato e trasportato, si può dire pari pari, l'estensione però ad un giornale completo, nell'altra iniziativa - più giovane - che La Stampa sta proponendo con successo nelle scuole superiori di tutt'Italia: «Carta Bianca».

Sempre nel «kit» consegnato alle scuole c'è anche un elemento aggiuntivo che offre ai giovani la possibilità per di prendere parte ad attività «complementare»: «Ragazzi all'Opera». Si tratta di questo. Sulla falsariga dell'«Elisir d'amore», la celebre opera di Gaetano Donizetti (ricordate le arie celebri: «Quanto è bella, quanto è cara!» e «Una furtiva lacrima»?), gli studenti possono cimentarsi nell'esame un'altra opera, magari rappresentata questi mesi nel teatro della loro città.

Per informazioni, abbiamo istituito un numero verde: 800.24.36.14., «La Stampa in classe» è anche presente Internet al sito «www.lastampa.it», bottone Shop Servizi, Iniziative scuola, La Stampa in classe.



Gli studenti della media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli al lavoro

CAMBIANO I CRITERI DI AMMISSIONE NEGLI AMBITI TERRITORIALI E NEI COMPRENSORI ALPINI

Nasce il cacciatore «stagionale»

Deciso dalla giunta in Piemonte: tesserini a settembre

Gianni De Mattels

TORINO

Dalla prossima stagione venatoria, che comincerà a metà settembre, viene istituzionalizzata la figura del «cacciatore stagionale» che sarà dotato di un tesserino e pagherà una quota diversificata.

Lo ha deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Caccia Ugo Cavallera, modificando i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e nei Comprensori Alpini (Ca) piemontesi. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili i Comitati di gestione potranno ammettere, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento e in qualità di stagionali e nel rispetto limite percentuale massimo di legge, i cacciatori residenti in Piemonte o, in subordine, quelli esterni privi di ambito di caccia».

Con il provvedimento regionale dovrebbero risolte polemiche che a ogni inizio di stagione hanno infiammato gli Atc e i Ca che godono ampia autonomia, con accuse, quasi sempre infondate, di favoritismi, soprattutto nelle battute ai cinghiali. Commenta Giuseppe Pio, presidente dell'Atc di Alba-Dogliani che conta 1400 cacciatori partecipanti alla stagione venatoria: «Sono favorevole a questa innovazione, cioè l'istituzione del cacciatore stagionale, che incontro alle richieste di chi in Piemonte amministra operativamente la caccia. Fino allo il cacciatore sbadato che non presentava la domanda entro il 30 aprile pagando i relativi tributi poteva più esercitare la caccia e per partecipare alle battute doveva aspettare l'anno successivo per mettersi in regola. Ora con i nuovi criteri lo stesso cacciatore potrà essere ammesso negli Atc e Ca, sempre che ci però posti disponibili, pagando il per cento in più di tassa rispetto ai cacciatori già ammessi. La possibilità vale però solo per il 2002».

L'assessore Cavallera

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia Ugo Cavallera: «La delibera contiene anche altre importanti disposizioni. Secondo i nuovi criteri di priorità potranno essere ammessi, con i proprietari o conduttori terreni, gli ascendenti e affini di primo grado, ad esempio genero o nuora, così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia. Inoltre i Comitati di gestione potranno adottare le che riterranno più opportune per la verifica dei criteri di ammissione». Contro le scorribande dei cinghiali e il risarcimento dei danni agli agricoltori 80 comuni della Granda e Comunità Montane hanno sottoscritto un documento della Coldiretti per chiedere il prolungamento delle battute agli ungulati e che sia aumentato il dei cacciatori ora limitato a cinque capi nella stagione.

UNA RAPPRESENTANZA SUPERIORE AL PARLAMENTO MA CHE DEVE ANCORA CRESCERE

La carica delle donne piemontesi

Com'è formato l'Ufficio di presidenza delle elette

TORINO

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato Giuliana Manica presidente e Mariangela Cotto vice.

Con affetto e rispetto è stata ricordata Frida Malan, che avrebbe compiuto 85 anni nel marzo prossimo e che all'impegno politico aveva dedicato la sua vita, prima nella Resistenza contro il nazifascismo e poi nell'associazionismo femminile e nelle istituzioni locali. «A Frida Malan, consigliera comunale di Torino dal 1960 al 1975 e più volte assessore, dedicheremo presto un'iniziativa per riflettere sul futuro delle donne in politica, tenendo conto della nostra memoria» hanno detto Manica e Cotto.

La Consulta delle Elette del Piemonte - istituita con legge regionale nel '96 - ha lo scopo di promuovere la presenza delle donne nelle istituzioni elettive e di utilizzarne l'attività a favore dell'intera comunità piemontese. E' composta da tutte le consigliere elette nelle Assemblee di primo grado Piemonte - Regione, Province, Comuni, Circoscrizioni, Parlamento nazionale ed europeo -, dalle presidenti delle Consulte femminili, dei Comitati pari opportunità e delle Consigliere di parità. Le elette in Piemonte oggi circa 3600, pari al 24% di un totale di circa 15mila: la percentuale femminile piemontese è superiore a quella nazionale delle elette al Parlamento (le donne sono il 7,7% dei senatori e il 9,6% dei deputati), ma resta bassa se si considera che il 50% dell'elettorato è costituito dalle donne.

L'Ufficio di presidenza della Consulta delle Elette è composto da rappresentanti delle donne impegnate nelle istituzioni locali (7 consigliere regionali: Nicoletta Albano, Rosa Anna Costa, Mariangela Cotto, Caterina Ferraro, Patrizia D'Onofrio, Giuliana Manica, Marisa Suino; 5 designate dall'Anci per le Circoscrizioni di Torino: Marina Busso Circoscrizione 6, Luisa Infelise, Circoscrizione 10, Sara Levi Sacerdoti Rosanna Penatero Circoscrizione 1, Cristiana Tommasi, Circoscrizione 8; designate dall'Anci per i Comuni: Alida Benedetto per Rossoleno (To), Lorenza Cima per Santena (To), Susanna Fucini Iemma per Torino, Alda Morando per Cavaglià (Bi), Renata Salvano per Verduno (Cn); 4 designate dalla Lega Autonomie Locali: Maria Pia Brunato assessore Provincia di Torino, Fiorella Grani sindaco Comune di Villarbasse (To), Marita Peroglio assessore Comune di Ciriè (To), Susanna Preacco consigliera Comune di Sant'Antonino di Susa (To); 4 designate dall'Uncem: Marilena Boro consigliera Comunità montana Val Sangone (To), Maria Evelina Bertero presidente Comunità montana Alta Valle Susa (To), Maria Paola Bossi consigliera Comune di Cravagliana (Vc), Anna Maria Tealdi vicesindaco Comune di Frabosa Sottana (Cn); 5 designate dall'Unione Province piemontesi: Mercedes Bresso presidente di Torino, Silvana Moscatelli consigliere di Novara, Mara Scagni assessore provinciale di Alessandria, Bianca Terzuolo consigliera astigiana, Aurora Tesio consigliera torinese. [l. m.]

IL GIOVANE PIANISTA E COMPOSITORE CHIAMATO A DIRIGERE L'ORCHESTRA CANTELLI

Note vercellesi per il film del «Liga»

Cesare Picco ha firmato gli arrangiamenti di «Da zero a dieci»

VERCELLI

Parla vercellese «Da zero a dieci», il secondo film di Luciano Ligabue, in uscita oggi nelle sale cinematografiche. Per gli arrangiamenti e le orchestrazioni delle originali, il «Liga» ha infatti chiesto la collaborazione Cesare Picco, pianista e compositore trentaduenne nato in terra risaia, che per l'occasione ha diretto l'Orchestra d'archi Cantelli Milano.

A Milano in realtà, e soprattutto nei circuiti del pentagramma, Cesare Picco è ormai di . Artista colto dell'ultima generazione, con una fortissima base classica, è riuscito a spaziare dal jazz alla composizione di musiche per sfilate (sono sue le note che hanno accompagnato le passerelle di Etro e Alviero Martini), sino alla collaborazione con i big della musica pop como Claudio Baglioni e, appunto, Luciano Ligabue. Per la colonna sonora «Da zero a dieci», Picco ha registrato anche la suite che compare nel singolo «Questa è la mia vita», un successo discografico annunciato per il rocker di Correggio: il singolo, soltanto nei punti di vendita, è già disco di platino con mila copie prenotate dai fans.

Il vercellese Cesare Picco

La felice collaborazione i cantautori italiani è destinata a continuare. Picco sarà in sala di registrazione con Samuele Bersani, per preparare il nuovo album, mentre nella prossima stagione uscirà uno spettacolo teatrale che scritto a quattro mani con Gioele Dix, attore e amico di famiglia che disdegna le ospitate in quella terra di risaia a cui Cesare Picco ha legato tutta la formazione classica: prima il Liceo artistico in città, poi il Conservatorio Alessandria, infine il «ritiro» a Camino con uno dei musicologi e compositori più schivi e versatili che il Vercellese ricordi, Dante Destefanis. [r. m.]

STASERA LA COSTA SUL PALCOSCENICO DI LIMONE

Shakespeare per Lella da Desdemona a Otello

Lella Costa è Desdemona, Otello, Jago, il Doge, stasera (ore 21) sul palcoscenico del Teatro Confraternita, che ospita l'attrice milanese nel suo ultimo spettacolo «Precise parole», scritto Gabriele Vacis, che firma anche la regia. I personaggi del dramma di Shakespeare offrono ai due autori lo spunto per un «inno» alla forza della parola. E' questa la vera protagonista del monologo, perché, usandola, Lella Costa entra ed dai ruoli, alterna i personaggi, interpalando l'italiano ai vari dialetti e mostrando come, proprio attraverso l'uso di "precise parole", ogni figura acquista una sua caratterizzazione una personalità che può anche mutare nel tempo. Un esempio? Otello, il moro di Venezia, diventa un immigrato di colore che si trasferito nel Nord-Est, per trovare lavoro, mentre Jago è un faccendiere grazie alla sua loquacità riesce ad abbindolare tutti gli altri. Il biglietto costa mila lire. [v. p.]

L'attrice Lella

COMICO LANGAROLO

Alba, Enzo Cortese (non più Vincent) stasera al «Caline»

ALBA. Langarolo Enzo Cortese, lasciato il Vincent degli di, è quasi milanese d'adozione: si esibisce al mitico Zelig e vederlo nella «Grande» è sempre più raro. Stasera (ore 23) però sarà al Caline club albese con lo spettacolo «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Racconta: «Di tutti i miei lavori, è quello in cui mi rico di più ed è anche quello più applaudito allo Zelig». Così l'ha presentato il locale: «Enzo Cortese è un formidabile e devastante analista del rapporto coppia», spazia dal quotidiano surreale in un susseguirsi di battute a volte national-popolari e volte raffinate, prendendo a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione, la famiglia e il luogo d'origine». Enzo Cortese continua a scrivere per i programmi tivù e sarà sul grande schermo accanto a Stefania Rocca e Fabio Volo nel film «Caso mai...» di Alessandro Dalatri. [v. p.]

QUARTETTO CREMONA

Concerto d'archi e musica classica al Civico di Tortona

TORTONA. Sarà un brano di Puccini a aprire la stagione 2002 degli «Amici della Musica». Stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, gli appassionati di musica classica avranno l'opportunità di ascoltare «Crisantemi» nell'esecuzione originale per archi, primo gioiello di una serata che riserva poi altri due deliziosi momenti: il quartetto K421 di Mozart, il più perfetto, forse, tra i sei dedicati ad Haydn nella seconda parte. Il numero 3 dell'opera 18, un brano del giovane Beethoven, già intriso di verve romantica. A proporre queste creazioni musicali sarà un gruppo di giovani ma già affermati artisti: i solisti del Quartetto di Cremona. Il costo dei biglietti, in vendita alla biglietteria del Civico, è: platea 15,49 euro, palchi centrali 12,91, palchi laterali 10,33, loggione 5,16. [m. t. m.]

VALLE D'AOSTA

AOSTA

MACROS: Tel 0165 262 220
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pian Leri 16-23| tel 0165 210536 (www.cidaville.it)
Il Signore degli anelli (ore 18.45 20)

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel. [illegible] 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADISO: Tel 0165 749 373

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: [illegible]
[illegible] NON PERVENUTO

[illegible] CENTRO [illegible]: Tel 0165 841 206 CHIUSO

ST-VINCENT (LUCCHES di CUCHES)

CENTRO [illegible] EKS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
La [illegible] storia di Jack lo squartatore (ore 20.20)
Black [illegible] Abbattuta (ore 22.30)

AUDITORIUM: [illegible] 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli anelli (ore 22.30)

IVREA

ARCHEMA: Tel 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480
Vanilla Sky (ore 20, 22,30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Il Signore degli anelli (ore 21.15)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

[illegible] Tel 015-22.736 - 31.312.
Da zero a dieci di L. Ligabue
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

MAZZINI, Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **Il colpo** di D. Minuit.
Orario: 20, 22.30. Al martedì 4,50 €
SALA 2. **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacoli unici ore 21.
[illegible] 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3 [illegible]**nilla Sky.**
Orario: 19.45; 22.30. Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON, Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
Black hawk down di Ridley Scott.
Orario: spettacolo unico ore 22
Lire 12.[illegible]

SOCIALE, Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO.

CANDELO

VERDI, Inf. Tel. 015-253.89 27.
Le biciclette di Pechino di Wang Xiaoshuai
[illegible] spettacolo unico ore 22.15

CERRETO

CENTRALE
Inf. Tel 015-253.89 27
Spettacolo teatrale
Orario: 21.15

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel 015-93.093
Ocean's eleven
Orario: spettacolo unico ore 22.15

MIAGLIANO

ANGELUS
Da[illegible]
Orario: 16,30; 21. Euro 4,50.

PRAY

EXCELSIOR
Inf. Tel 015-767 323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico [illegible] 21

TRIVERO

FELIX
Inf. Tel 015-242.31 16.
L'uomo [illegible] più di [illegible] Sorrentino (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or Tel 0161-255 045
Il signore degli anelli, con Elijah [illegible] Ian Mc Kellen. Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22 Lire 12.000 €6.71; lire 10.000 €5,16

NUOVO ITALIA, Inf. Or. Tel 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom [illegible], Penelope Cruz e Cameron Diaz. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-259 047
In contemporanea nazionale **Uzeda e dieci**, di Luciano Ligabue con Elisabetta Cavalotti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

BELVEDERE DOLBY DIGITAL, Inf. Or Tel 0161-215[illegible].
Il mio amico vampire alle ore 20 con spettacolo unico; a seguire **Serendipity** con spettacoli: 22,10 e 24. [illegible] 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

LUX, Inf. Or Tel. 0161-213.375
Chiuso.

TEATRO [illegible] Via Parini 1, Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
Chiuso.

SALA EUGENIESCA, Inf. Or. [illegible] 0161-252.557.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO, Inf. Or. Tel [illegible] 5 544
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX, Inf. Tel 0163-22 692
Il signore degli anelli, con Elijah [illegible] e [illegible] Mc Kellen. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12 000 €6,20; lire 8000 €4,13

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

SERRAVALLE

MAZZETTI, Inf. Tel 0161-485.714
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL, Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
Spy Game, con Brad Pitt e Robert Redford. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; lire 6000 €3,10

TRINO

OBSA Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA, Inf. Tel [illegible]
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio [illegible] 57, tel. 856.521. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **209** corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. [illegible] **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso [illegible] Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Black Hawk Down**. Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele II [illegible]. [illegible] 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven**. [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 17,40; 18,15; 20,50, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Il favoloso mo[illegible] di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli [illegible]**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Birthday** [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; [illegible].
DUE GIARDINI - [illegible] [illegible] via Montalcino 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE [illegible] - [illegible] [illegible] via Montalcino 62, tel. 327.2214. **Ti voglio [illegible] Eugenio**. [illegible]: 15,45; 18; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down**. Or.: 15,45; 18,40; 22.
[illegible] [illegible]**550** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl**. [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Da zero a dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lucky Break**. Or.: [illegible].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **La pianista**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli**. [illegible]: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI [illegible] - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il colpo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible]. 011.817.5373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5758. **Serendipity**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, [illegible]. 011.817. 3323, [illegible] **1**: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The believer**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Jack [illegible] Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Citylux 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* [illegible] **Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide**. [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
KING via [illegible] 21, tel. 812.39.96. **Paulina & Paulette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Tarasa 11, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, [illegible] **Sky**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, [illegible]. 812.5605. [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. **L'inverno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] **1** via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Black Hawk Down** [illegible]: 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73 **Harry Potter e la pietra** [illegible]: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **X-Psx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Brucio nel vento**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. [illegible] **zero e dieci**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan**, [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio** [illegible] **vampiro**. Or.: 16; 18,10. **Volevo il** [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO [illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.
[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] **Il cielo**. Or.: 20.20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-625 688
Vanilla Sky, con Tom Cruise.
[illegible] 19,40, 22.30 Fer. [illegible] e prefest.: € 7/5.00 Sab pom e mer. sera fer € 5.00 (12/17 anni, € 4.00 asc. sab dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Il favoloso mondo di Amelie Dr.: 20, 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu: fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Il signore degli anelli Dr.: 21,30
Fer. fest. e prefest. € 5.7 0/4.55; mar. fer. € 4.55

SACRO CUORE. 0321-405484
Super 8 stories (proiettori)
Or.: 17.30 21. Ing.: Festivi e prefestivi € 6.20/5 Sptal 4.65 Mat. fer. € 4.00

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637180.
OGGI RIPOSO Dr 21.
[illegible] € 5.16; ridotti € 3.10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 556
Il Signore degli Anelli Dr.: 21
Ingr [illegible] € 5.10/rid € 3.60

BELLINZAGO

VARONE.
OGGI RIPOSO [illegible] L. 10.000, 5.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
D'Artagnan
Dr. 20.15 - 22.15 Ingresso L. [illegible]; [illegible] lun fer. 6000;
[illegible] **SALA 1.** T. 0322-81741
Vanilla Sky Dr.: 19.45; 22,15
Ingr. € 5.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Il Signore degli Anelli. Dr.: 21
Ingr.: € 6.20 rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Il favoloso mondo di Amelie. Dr.: 20. 22.15 Ingr.: € 5.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

CARMEN

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Ocean's eleven
Dr.: 21. Ingresso € 5
Tessera abbonamento € 16.

CASTELLETTO TICINO

[illegible] Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren. ven. 16.30-21.30; [illegible] 14.30-21.30.
Black Hawk Down
Dr.: 19.50, 22.30 Ingr.: € 6.71, [illegible] € 4.65 Merc., giov. [illegible] e sab. pom. € 4.65
D'Artagnan
Dr.: 20 Ingresso € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov [illegible] pom € 4.65
Vanilla Sky, con [illegible], Penelope Cruz Dr. 20, 22.30 Ingresso € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli Anelli: la compagnia dell'anello
Dr.: 20.30 22.10 Ingresso: € 6.71, rid. € 4.65. [illegible], giov. sera e sab. pom.: € 4.65
Da zero a dieci
Dr. 20.20 22.50 Ingr.: € 6.71; rid. € [illegible], giov. [illegible] sab. pom. € 4.65
Il colpo
Dr. 20,10, 22.30 Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Volevo il cielo
Dr.: 22 [illegible] Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Dr. 20,20; 22,50, Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 [illegible] giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

METROPOLITAN, Tel. 0321 - 91. [illegible]
Birthday [illegible]
Dr. 21.15
Festivi e festivi € [illegible] lun fer. € 4.00

[illegible]

S. PELLICO. T [illegible] 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Dr.: 21
Feriali [illegible] € 5.50/3.50; lun [illegible] € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853.
Il Signore degli Anelli.
Dr.: 10.22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] 0324 - 240 853.
[illegible] **vera storia di Jack lo squartatore.**
Dr.: 20; 22,30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

CRODO

SOCIALE
Tel [illegible] tel. 0323 - 61 459
[illegible] **vera storia di Jack lo squartatore**
Dr.: 21 Info. su segr. tel

OMEGNA

CRATORIO
Tel. 0323 64.14 67
OGGI RIPOSO.
Dr.: 20.15, 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Black Hawk Down.
Dr.: 20; 22.30

UCI
Info su segreteria telefonica 0323 40- [illegible].
Da zero a dieci
Dr.: 20,30 [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 [illegible]
Il colpo
Informazioni orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. [illegible]3 - 501 964.
[illegible]**lla Sky.**
Informazioni orari su segr. tel.

IL [illegible] CI [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	74	84	17	2	53
	91	86	86	72	56
CAGLIARI	50	13	27	12	43
	81	79	75	60	60
FIRENZE	39	88	72	76	25
	100	69	65	55	51
[illegible]	14	21	20	1	24
	146	66	68	58	64
MILANO	41	8	27	89	67
	86	63	50	49	44
NAPOLI	15	26	56	29	85
	66	65	60	48	47
[illegible]	78	75	23	80	37
	63	61	53	49	48
[illegible]	87	1	90	40	37
	95	71	66	63	59
TORINO	71	22	48	7	29
	107	96	[illegible]	61	55
VENEZIA	41	30	26	62	7
	78	61	58	56	49

Ambi [illegible]ti: Ambi centrati [illegible] n. 57 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

57-11	57-13	57-19	57-21	57-27
57-29	57-33	57-36	57-39	57-42
57-44	57-48	57-51	57-54	57-56
57-60	57-63	57-65	57-67	57-69
57-70	57-73	57-75	57-77	57-78
57-81	57-83	57-85	57-87	57-90

Ambate malate: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, Infanti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible]ri 65 (1); Cagliari 78 (1); Firenze 19 (1); [illegible] 15 (1); Milano 69 (1); Napoli 78 (1); Palermo 1 (1); Roma 44 (2); Torino [illegible] (2); Venezia [illegible] (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

76-2	76-4	76-7	76-11	76-14
76-18	76-20	76-29	76-31	76-35
76-38	76-40	76-46	76-47	[illegible]
76-55	76-60	76-72	76-77	76-90
31-2	31-4	31-7	31-11	31-14
31-18	31-20	31-29	31-31	31-35
31-38	31-40	31-46	31-47	31-50
31-55	31-60	31-72	31-77	31-90

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Genova:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-19-73	1-19-82
1-28-37	1-28-46	1-28-55
1-28-64	1-28-73	1-28-82
1-37-46	1-37-55	1-37-64
1-37-73	1-37-82	1-55-64

[illegible] ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	[illegible] - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 17 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - variabili = 9 - 17 - 30 - 36 - 49 - 56 - 63 - 73

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DOMANI DALLE 21 ANDRA' IN SCENA «CIN CI LA'» PER L'ALLESTIMENTO DELLA COMPAGNIA STABILE ALFA FOLIES. IL FASCINO DI UN IMPROBABILE ORIENTE

Carnevale con l'operetta al Teatro Sociale di Alba

Vanna Pescatori

ALBA

Carnevale è l'operetta, per il sabato grasso, al teatro Sociale «Giorgio Busca», che ripropone la tradizione di questo genere musicale, consolidata per la sua leggerezza e per i temi allegri. Domani alle 21, andrà in scena «Cin ci là» che del repertorio della «piccola opera» è uno dei testi più conosciuti e rappresentati. L'allestimento a cui si assisterà è della Compagnia stabile di operette Alfa Folies, con la regia di Cesare Goffi e la direzione dell'orchestra di Alberto Bertino, un musicista nato e cresciuto con il fratello Andrea, violinista, in quel di Langa, prima di approdare ai teatri nazionali.

Costumi sfarzosi, fascino di un improbabile Oriente e qualche pennellata «piccante», ma non troppo, sono gli ingredienti che Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato hanno messo nella loro ricetta, diventata un classico del primo Novecento. E' tipica dell'epoca la passione per l'esotico, in particolare giapponese e cinese, testimoniavano anche gli arredamenti in voga allora. Sfruttando questa moda, Lombardo e Ranzato hanno costruito la vicenda: il principato di Macao è lo sfondo degli avvenimenti. Qui il principe Ciclamino è appena sposato la principessa Myosotis, ma il matrimonio non è stato ancora consumato. La ragione è l'inesperienza della giovane coppia che non è stata edotta sui segreti dell'amore. La madre è preoccupata perché i festeggiamenti e tutte le attività potranno avere inizio solo dopo l'evento. Per fortuna arriva da Parigi (capitale «peccaminosa» nell'immaginario collettivo dal tempo), la bella e spregiudicata Cin ci là, un'attrice che dovrebbe girare un film a Macao e alla quale il Mandarino Pon-ki pensa di affidare l'iniziazione di Ciclamino. Nel quadro però giunge un nuovo personaggio: è Petit gris, l'innamorato parigino di Cin Ci che, ingelosito dalle attenzioni dall'attrice per il principe, fa la corte a Myosotis. Così i giovani sposi avranno ciascuno il proprio maestro e alla fine, chiariti tutti i malintesi, l'«happy end» è assicurato.

Lo spettacolo, presentato recentemente a Trieste, «capitale dell'operetta», dalla compagnia torinese diretta da Augusto Grilli, ha riscosso un vivo successo anche per la scenografia e i costumi. Il biglietto per lo spettacolo, che rientra nella stagione concertistica del teatro albese, costa da 20,66 euro a 15,49 euro (interi) e da 18,08 euro a 12,91 euro (ridotti). Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio il Sociale ospiterà (ore 21), invece, un testo di prosa: «Madame De Sade» di Yokio Mishima, autore giapponese che si è ispirato a «La vita del marchese de Sade» de Tatsuhiko Shibusawa. Nella pièce, il discusso personaggio è raccontato da sei donne. A dare voce e gesti a questo piccolo universo femminile saranno Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi. Regia di Massimo Castri. Informazioni allo 0173335189.

Costumi sfarzosi e qualche momento «piccante» per «Cin ci là», uno dei testi più conosciuti e rappresentati

CON 64 CONCORRENTI

Premio d'argento una sfida per S. Damiano d'Asti

SAN DAMIANO. Il sipario del cinema «Cristallo» si domani sera per accogliere la 14ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora si divide in due sezioni: «giovani» (dai 13 ai 20 anni) e «big» (ultraventenni). Sono 64 i cantanti iscritti alla manifestazione. La serata sarà presentata da Rudi Valente, che ha vinto il più bello d'Italia». In gara i 32 interpreti iscritti alla «giovani». I cantanti provengono da diverse regioni italiane. Darà il via alla sfida il balletto creato dalla palestra «Fidia» di Asti. Ospite il gruppo musicale «Pericolo incerto». Domenica si affronteranno i «big» (22 canzoni) e il gruppo che propone brani inediti. I cantanti saranno presentati da Meo Cavallero e Debora Milone. La finale si terrà il 16 febbraio. [o. o.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio delle sfilate tra fiacà e mantovane

La neve che è scesa questa settimana in Piemonte mi riporta all'inverno di 25 anni fa. In quel pomeriggio grigio di Milano con l'intesa (e l'attesa) di andare al paese d'origine, a Mosio, per il Carnevale. Ma quel pomeriggio scese la neve e la partenza col treno si stava compromettendo. Non so poi come e perché, ma dall'alto dei miei 16 anni riuscii a convincere i genitori a partii impavido. Dopo un viaggio tortuoso, verso le 20, alla stazione di Alessandria un laconico messaggio mi informò che molti treni erano stati soppressi. Giusto il tempo per provare un poco d'angoscia, prima di scoprire che il mio glorioso «locale» partiva ugualmente. Alle nove di sera mi ritrovai solo, davanti a uno paesaggio surreale, immacolato, con tre chilometri da percorrere a piedi prima di raggiungere il paese. Quando arrivai, innevato come un pupazzo, col paese senza luce, ma con gli spazzaneve azionati dal sindaco Gianni Soave, vidi l'incredulità divertita sul volto della zia Gina e la disapprovazione complice su quello di zio Vigino. Ma quella fu per me una giornata memorabile perché per la prima volta vissuto un gesto antico, camminare tra i campi sentendo il silenzio della campagna ed i suoi umori sotto la coltre vernerga. E poi c'era il Carnevale da festeggiare, coi suoi riti oggi distrutti dalla spettacolarità della televisione, che relegano il tempo libero ad una specie di isola dentro cui non c'è spazio per progettare un evento.

Il Carnevale è una festa laboratorio: vuol dire ritrovarsi il martedì grasso attorno alla polenta che brucia, ascoltare la businà, che a quei tempi componeva il maestro Cacciabue, con tanto di versi in rima che cantano come una dolce poesia. Il Carnevale, poi, era anche gusto, con le bugie e le chiacchiere e i dolci dei mille campanili d'Italia offerti ad ogni fermata di quella carovana di carri che arrivava a portare allegria in tutte le frazioni del comune. C'è qualcuno che ha scritto che la felicità nella vita è solo la realizzazione del sogno della giovinezza». E allora io brindo con un Brachetto - che è il vino del Carnevale per antonomasia - alle iniziative di festa rimaste in vita in Piemonte e Valle d'Aosta. Brindo ad un gesto di civiltà e di gusto: a coloro che hanno avuto il coraggio di strapparsi dalla poltrona e dalla televisione per scendere in strada ed essere protagonisti. Il «Dolce e Salato» questa settimana diventano il dolce povero e quello ricco del Carnevale, e credo di identificarli con la Raca, un boccone semplice del Carnevale delle campagne biellesi, preparato con farina di meliga, acqua, uvetta e burro. Lo prepara ad Andorno Micca la panetteria Crovella dal 1929; mentre la cioccolateria Pezzaro realizza le più sontuose «Mantovane di Cossato», (farina, zucchero, uvetta, marmellata e uova) arricchite di mandorle dolci e amare, e soavi profumi che derivano da questo dolce di sfoglia caramellata a mezza sfera.

Panetteria Crovella - Andorno Micca (Biella) - tel. 015/2475225 - Una fiacà 0,80 euro. Cioccolateria Pezzaro - Cossato (Biella) - tel. 015/93626 - Mantovane al kg. euro 2,20.

ALESSANDRIA

TALDO SCARAMPI

«Dark angels night»

Al Troll's pub (regione Collina Forni, nel centro dell'Astigiano) domani dalle 21,30 «Dark angels night»: suonano i gruppi Triora, Vidi aquam, Kyrie, The hend stops (repertorio wave, dark, eteral); ingresso libero.

BIELLA

Concerti in ospedale

Domenica alle 16,30 nella chiesa di San Francesco adiacente l'ospedale Degli Infermi di Biella, si svolgerà il concerto «Un capolavoro per tutti i tempi». L'evento, che fa parte del cartellone dei «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura, vedrà protagonista Stefano Vagnarelli al violino accompagnato dall'Orchestra d'Archi del Piemonte. Saranno eseguite brani dell'opera 8 di Vivaldi «Il cimento dell'Armonia e dell'invenzione» e alcuni passaggi tratti dalle «Le quattro stagioni».

CODEVILLA

Tributo ai Jethro Tull

Thunder Road Codevilla, al confine tra le provincia di Alessandria, domenica tributo ai Jethro Tull con il gruppo Live Bunker's Farm di cui fa parte il batterista del gruppo Clive Bunker. Ingresso 15 mila lire.

NOVARA

Ancora a tutto reggae

Un'altra proposta reggae al centro sociale «Cavalcavia San Martino» di Novara: domani sera dalle 22,30 saranno in pedana le band «Loska famiglia» e «Discarica abusiva». Ingresso a sottoscrizione per finanziare altre iniziative.

GRAVELLONA TOCE

Nel castello che scompare

Tracce del passato da ammirare e salvare: l'invito da Gravellona Toce, nel Vco, è per la mostra «Un castello che scompare. Il castrum Gravellonae» dedicata al Motto fortificato. Fino al febbraio nei locali della Biblioteca civica.

MOSTRE E ARTISTI

La stagione anticipatrice dell'albese Pinot Gallizio

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna si apre oggi e fino il 7 aprile due rassegne. «Paolo Chi XX Livello», alla Videoteca del secondo piano in via Magenta 31, con orario di visita dal martedì alla domenica 15-19. Con l'inizio dell'anno la Videoteca apre il secondo ciclo di presentazioni in anteprima di opere video-installazioni e video-proiezioni di artisti italiani che usano questi mezzi espressivi al grado di difficoltà, conoscendo a fondo le regole interne del meccanismo. Per il ciclo «Avvistamento», in contemporanea la mostra «La giungla» di Alexis Leyva Machado in arte Kcho, di origine cubana, che vive e lavora all'Avana. Qui a Torino l'artista realizza una imponente giungla, che domina decine di torri di Tatlin, progettato dall'architetto sovietico mai realizzato, ma però ha sollecitato la fantasia creativa di parecchi artisti. L'esposizione rende anche omaggio a Lam, ispirandosi appunto a un'opera del 1942-43, «La giungla», conservata al Moma di New York. Orario: tutti i giorni 9-12, chiuso lunedì.

TORINO. A Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 2, con il patrocinio della Provincia e del Comune, del Centro Culturale Primo Levi e de La Stampa, fino alla fine di febbraio, per non dimenticare mai giorno della memoria»: «Primo Levi, la memoria», Sofia Gandarias, potente artista spagnola formatasi alla facoltà di Belle Arti di Madrid, dedica a Levi «guardiano della sua memoria» opere struggenti: oli su tela imponenti, impastati di freddo cemento a significare ancor più il dramma di questo uomo». L'opera indelebile che farà sempre riflettere sulla barbarie dei campi di sterminio.

La Fondazione Ferraro ha presentato la scorsa settimana il catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio, 1953-1964, edito da Mazzotta per volere della Fondazione, che sempre recupera e valorizza gli artisti legati alla terra albese, con un impegno unico e generoso. Pinot Gallizio, nativo di Alba (1902-1964) è stato uno dei protagonisti della scena artistica europea, negli Anni 50-60. Una stagione sperimentale di grandi fermenti culturali «di artisti liberi» che si è poi rivelata anticipatrice e irripetibile. Il catalogo oggi sarà presentato alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino (ore 18,15).

SALUZZO. La Fondazione Amleto Bertoni resta sempre un punto trainante di manifestazioni che partono dal prestigiosissimo antiquariato per poi passare a Saluzzo Arte 2000, mostra di arte contemporanea (pittura, scultura, grafica, fotografia, design) in simultanea con il Premio Matteo Olivero, previsto dal 13 al aprile prossimo. L'organizzazione, che annuncia l'appuntamento presso l'ex Museo prevede anche di riservare un omaggio a Francesco Messina, si rende a disposizione per chi volesse proporre le proprie opere nell'area espositiva (2000 metri quadri). Per informazioni e regolamenti, telefonare: 0175-43527, oppure 43376.

CARAGLIO. L'associazione culturale Marcovaldo promuove al Convento dei Cappuccini un corso di studi sugli stili del mobile a cura di Lucia De Mario, che condurrà in sei lezioni serali (ore 21-22,30) una ventina di «allievi» che saranno accompagnati in conversazioni sugli stili del mobile dal Rinascimento al Deco. Le serate sono previste a partire dal 4 marzo. Per informazioni e iscrizioni, telefonare 335-6379875, o 0171-618260.

(ferraresiclaudia@libero.it

VERBANIA, EDITORIA AL FEMMINILE

L'invito del Lago Maggiore per i «Caffè Letterari» con scrittrici e giornaliste

Proseguono fino al 19 aprile sul Lago Maggiore i «Caffè Letterari» promossi dall'assessorato comunale alla Cultura . Stasera dalle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania si parlerà di «Rosa e... dintorni». L'insegnante Silvia Magistrini traccerà un percorso storico della letteratura di consumo e del romanzo d'appendice; dell'evoluzione del filone rosa nell'editoria ai giorni nostri relazionerà il giornalista Paolo Caretti. Una testimonianza diretta sarà offerta dalla scrittrice verbanese Mariangela Camocardi. Il 22 febbraio spazio alle nuove tecnologie: in definizione l'inserimento su Internet del sito con tutte le informazioni sulla vita e la storia della realtà del Verbano. «Storia di lago e internet: tecnologie per la cultura del Verbano» è il titolo della serata che vedrà relatori Emilio Billi del «Magazeno Storico Verbanese» e Carlo Alessandro Pisoni della «Società dei Verbanisti». Per l'Otto Marzo previsto un incontro di donne provenienti da Palestina, Israele, America latina. [p. cr.]

RISATE BENEFICHE CON IL LIONS CLUB

Vercelli, barzellette in gara questa sera in discoteca per aiutare i ragazzi Anffas

VERCELLI

Sfida tra barzellettieri, questa sera, per un party benefico alla discoteca Gallery di via Marsala.

La gara a colpi di storielle humour si intitola «Ridere per aiutare», con l'organizzazione del Lions Club locale: l'incasso verrà destinato ai lavori di una palestra per disabili, attualmente in costruzione nel capoluogo di risaia, alla comunità «Muni Prestinari» dell'Anffas.

Microfoni accesi e spot puntati sugli eroi (volontari) delle barzellette dalle 21, mentre durante gli intervalli, per rilassarsi tra una risata e l'altra, saranno proposti sul palco spunti musicali dei Graceland. La formazione vercellese, specializzata in cover firmate Simon Garfunkel, sarà in versione «quartetto acustico» con le voci di Carlo Olmo e Giorgio De Martini, Enrico Bricco alla chitarra ed Ezio Cardenas ai flauti e alle percussioni. Un altro momento spettacolo sulla pista sarà appannaggio della scuola vercellese di danza Freebody, per un balletto coreografato da Daniela Tricerri. Interverranno alla festa le maschere del Carnevale, Bicciolano («Bobo» Mosso) e Bèla Majin (Santina Fanella).

Ingresso 26 euro, 13 per i minori di 21 anni. Per prenotarsi alla serata, telefonare allo Shop di via Ponti 0161/250244. [g. bar.]

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri ■ dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.

Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823510 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athènée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo ■ Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

NELLA PRO IN EMERGENZA ESORDIO CASALINGO PER I DUE GIOCATORI ACQUISTATI SUL MERCATO DI GENNAIO

Debuttano Araboni e Raimondi

Domani al Piola nell'anticipo con la Pro Sesto

VERCELLI

Tra un'emergenza e l'altra ecco domani il match con la Pro Sesto. Con una lista delle assenze che al momento di scendere in campo vedrà l'iscrizione di almeno sei nomi, quelli degli squalificati Bari, Lorenzini, Ferretti e Turi, del centrocampista Parente e di Bomberone Mirabelli («Meglio fargli saltare un match, piuttosto che rischiare di perderlo per un altro mese» è la filosofia adottata dal club di via Massaua per il goleador).

In più resta il dubbio D'Agostino, un interrogativo che verrà sciolto solo all'ultimo momento, ovvero domani mattina, durante un colloquio a tre fra il giocatore, mister Braghin e il medico sociale Fabio Francese. A tutt'oggi ogni previsione è inutile, anche perchè non sono nuovi i recuperi di D'Agostino sul filo di lana.

Per il resto il quadro presenta anche qualche aspetto positivo in questo «buco nero» che si trascina da un paio di mesi (per non contare i guai seguiti al triplice ko di Fogli, Parente e Facchini a Pavia). Ad esempio in difesa lo stop del Giudice sportivo a Bari sarà tranquillamente ammortizzato dai recuperi di Bruni, Vianello e Motta (le assenze alla Pro sono sempre a reparto) mentre a centrocampo ci sarà il ritorno a tempo pieno di Fogli, a cui toccherà prendere per mano la squadra.

Accanto a lui facile prevedere l'ingresso del giovane Savioni, uno che al debutto con l'Alessandria ha fatto vedere di saperci fare in mezzo al terreno di gioco.

Come, in definitiva, anche se il peso specifico di Mirabelli in attacco si sa è di assoluta valenza, in avanti la Pro potrà contare sul debutto al Piola di Araboni, uno a cui l'esperienza non manca, e di un certo Andorno, che di gol ne ha già messi a segno sei in questa stagione. Senza contare che rispetto al match con la Pro Patria i bianchi recuperano Forlini, che a Busto Arsizio per via delle tre gare disputate in settimana al torneo di Viareggio, c'era solo sulla carta.

Resta invece il solito problema degli esterni e meno male che la Pro si è tutelata sul mercato di gennaio con l'innesto in rosa di Raimondi. Il giovane atalantino, ex Albinoleffe, certamente coprirà la fascia destra mentre a sinistra necessariamente ci sarà Facchini, anche se non ancora al meglio della condizione. Ecco perchè il recupero anche solo «part time» di D'Agostino sarebbe autentica manna. Tutto questo in attesa dello scontro con la Pro Sesto, diretta concorrente per i play off. [r. eyz.]

Andorno guiderà l'attacco dei bianchi domani nell'anticipo al Piola contro la temibile Pro Sesto

Tra i bianchi oltre agli squalificati Bari, Lorenzini, Turi e Ferretti mancheranno Mirabelli e Parente. Domani si deciderà sul recupero part time di D'Agostino

CONTRO LA RONDINELLA GRANAI SCHIERA UN CENTROCAMPO RINNOVATO

Biellese senza Maffeis c'è il mediano Tagliani

BIELLA

Con un giorno di anticipo sulla normale procedura lavorativa, la Biellese ha ormai messo a fuoco l'imminente trasferta di Firenze. Nell'anticipo con la Rondinella non risponderà presente il centrocampista Maffeis, appiedato per un turno dal giudice sportivo. Un'assenza che sarebbe risultata indigesta sino a una manciata di giorni orsono e che ora può essere digerita meglio grazie all'imponente opera svolta dal club laniero nel mercato di riparazione. Dopo il vernissage bianconero di Cantone, Pedrocchi, Lasagni e Dosi, sta per scattare l'ora di Stefano Tagliani, l'ultimo rinforzo tesserato nell'intento di risalire la china e uscire al più presto possibile dalla zona pericolosa della classifica. «Facendo i conti con l'attualità - commenta il responsabile dell'area tecnica Angelo Corinno Granai - l'assenza di Maffeis fa parte di quel turn-over che deve essere messo in preventivo. Per l'economia dei nostri meccanismi, è un giocatore che ha la sua importanza, come del resto tutti coloro che indossano una maglia titolare. Non poterlo utilizzare è un patema meno pesante rispetto al recentissimo passato. Con la Rondinella potremo schierare Tagliani, un altro ragazzo con una mentalità positiva, che poi è la caratteristica che cercavamo nei rinforzi. Tagliani e gli altri nuovi sono infatti alla ricerca di rivincite, hanno voglia di riscatto, di dimostrare sul campo che hanno tutti i requisiti necessari per ritrovare la categoria superiore, non solo per riscaldare la panchina ed entrare a gara avviata, ma per comparire nell'undici di partenza». Entrando nel dettaglio, il centrocampista prelevato dal Lecco la scorsa settimana ha caratteristiche simili a Maffeis e pertanto il gioco non risulterà snaturato: «E' un mediano completo - conferma Granai - che rispetto a Maffeis ha il vantaggio di essere mancino e di agire nella zona a lui più congeniale. Questo è un fatto molto positivo, anche perchè giocatori in grado di giostrare naturalmente sulla sinistra scarseggiano. Cantone? Lo stiamo aspettando, è un giocatore che in fase di spinta può fare la differenza. Al momento è ancora sottoposto alle cure necessarie ma non dispero di poterlo avere a disposizione con la Pro Vercelli». Proprio nell'ottica del sentitissimo derby, nell'ambiente laniero non sono passate inosservate le due giornate di stop inflitte allo "zar" Ferretti: «In questo caso - analizza Granai - l'assenza di Ivan ci consentirà di respirare meglio. Nella categoria è un giocatore tra i più forti nel suo ruolo e ultimamente aveva un peso notevole anche in fase realizzativa». [r. b.]

Contro la Rondinella i bianconeri vogliono proseguire nella striscia positiva

HOCKEY

DOMANI SERA IL TEAM VERCELLESE, REDUCE DAI DERBY, OSPITA IL MONTEBELLO

Amatori con la cenerentola

Ma coach Borrini mette in guardia i gialloverdi

VERCELLI

Esaurito il tour de force contro le formazioni più qualificate, in attesa della sfida con il Gorizia dell'ultima giornata, l'Amatori attende domani sera al Pala Pregnolato (fischio d'inizio alle 20,45) la visita del Montebello.

I vicentini sono ultimi, privi di due giocatori squalificati, ma coach Borrini non sottovaluta l'impegno: «Abbiamo visto nei due derby contro il Novara cosa può succedere quando si abbassa la guardia. Il Montebello, come tutte le squadre venete è una formazione insidiosa soprattutto sulla pista amica, ma può rendere la vita difficile anche in trasferta, specialmente se non si affronta l'impegno con la giusta determinazione».

Per la sfida interna con il Montebello, il tecnico giallover de non potrà schierare Gazzoli: «In allenamento è stato colpito involontariamente all'occhio da una pallinata - spiega l'allenatore -: non dovrebbe trattarsi di nulla di serio ma, almeno per questo incontro, i medici l'hanno fermato. Peccato, perché nelle ultime uscite, Gazzoli era uno dei più in forma».

Le contromisure tattiche di Borrini sembrano dunque orientate all'arretramento in difesa di Davide Motaran a far coppia con il fratello Marco, mentre in attacco agiranno Perin e Paolo Torazzo con Milani primo cambio. «Dovremo cercare di mettere al sicuro il risultato al più presto - osserva Borrini -: quindi pressing alto sin dall'avvio e precisione sottoporta dovranno essere basilari. Dopo i punti persi contro Rotellistica e Roller non possiamo più commettere errori. Di questo ne siamo tutti consapevoli». [p. m. f.]

Sulla carta quello con il Montebello è un impegno facile per l'Amatori (Greppi)

VOLLEY

I LANIERI CHE IN TRASFERTA VIAGGIANO CON UN RITMO DA PROMOZIONE, VISITANO LA VICE CAPOLISTA BUSCA

Biella Scarpe a caccia del colpo grosso

In B2 impegno facile della Mokaor. I campionati femminili

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Turno interessante, quello in scena nel week end in serie B.

Qui Biella Scarpe. La serie terribile del sodalizio laniero si conclude domani sul parquet del Busca, secondo in classifica. Lontano dalle mura del palazzetto la squadra di coach Gulinelli viaggia ad un ritmo promozione, avendo incamerato finora 16 punti. «Quando riusciremo ad esprimerci così anche in casa - commenta lo schiacciatore Francesco Tabarini - potremo toglierci tante soddisfazioni. Nelle ultime settimane abbiamo fatto tanti miglioramenti e sono convinto che presto verranno anche i risultati. I cuneesi sono un avversario temibile e i vari Pedone, Mantoan e Moro all'andata ci misero in seria difficoltà. Stiamo studiando il loro attacco per riuscire a neutralizzare, o quanto meno limitare, i «martelli» del Busca. Scenderemo sul parquet convinti di poter ottenere un buon risultato».

Il cambio della guardia sulla panchina del Biella Scarpe ha iniziato a dare i suoi frutti. «Per quel che mi riguarda - conclude Tabarini - con l'arrivo di Gulinelli ho ritrovato nuovi stimoli e mi sento più a mio agio. Ho instaurato un ottimo rapporto con il nuovo allenatore e sono convinto che sotto la sua guida non potrò che continuare a migliorare».

Qui Vercelli. La capolista Olimpia Mokaor fa visita, domani sera, al Quattrovalli Alessandria. I vertici della classifica si toccano, dal momento che gli alessandrini sono all'ultimo posto a sei lunghezze dalla Bre Cuneo. «Partiamo con i favori del pronostico - osserva il presidente Antonio Bertolini - ma ogni incontro dev'essere sempre prima giocato. Noi, nella parte iniziale del torneo, abbiamo perso punti preziosi contro formazioni cosiddette piccole. Per questo dovremo affrontare anche l'Alessandria con la stessa determinazione esibita nelle ultime sfide».

Dunque, nonostante il rispetto per l'avversario, la Mokaor non vuole concedere spazi di rimonta ai diretti inseguitori. Su tutti il Merate, di scena ad Asti contro il pericolante Arol. «Ma è su noi stessi che dovremo fare la corsa - ribadisce Bertolini -: siamo primi e, questo, anche se il margine è ridotto, vuole comunque significare qualcosa». Contro l'Alessandria, coach Martino dovrebbe schierarsi nella formazione tipo: Angesia in regia, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti martelli ricevitori: «Ormai la squadra è collaudata - spiega il presidente - e anche a livello mentale speriamo d'aver compiuto un passo avanti decisivo. Senz'altro il merito va soprattutto a Martino che ha saputo motivare i ragazzi, anche nei momenti meno felici del torneo».

Serie C maschile. Trasferta a Romagnano, domani alle 17, per l'Ing Santhià. Impegno severo per i biancorossi: i valsesiani, infatti, sono secondi a due lunghezze dal Valsusa. Nella versione in «rosa», ghiotta possibilità di salire ulteriormente in graduatoria per il Green Volley Vercelli che ospiterà domani alle 18 al Pala Piacco l'Occimiano, ultimo in classifica. Nel girone B il Top Wool Vigliano ha finora ampiamente dimostrato di meritare la prima posizione e l'impegno contro il Rocca de Baldi di Villanova Mondovì (domani, ore 21), pur se impegnativo, non dovrebbe rallentare la marcia del sestetto di Lombardi verso la promozione. Un solo punto separa l'Occhieppese dalla Cambianese ma la trasferta a Cambiano non si presenta agevole per le ragazze guidate da Pagliasso.

In serie D maschile il Biella Volley Intercoop scenderà a San Damiano mentre nella vicina femminile la capolista Virtus potrà esordire nella nuova palestra di Chiavazza ospitando il Pont Saint Martin. In cerca di punti anche la Pietro Micca che alle 20.30 attende Venaria al palazzetto mentre l'S2M sarà di scena a Canelli.

Marta Catalano e Barbara Andrigo della Pietro Micca Volley

NUOTO

INTANTO E' TORNATA IN ACQUA CON SUCCESSO ANCHE LA SQUADRA MASTER

Valeria Bergadano vince a Torino

L'esordiente biellese trionfa nella gara dei 50 metri stile libero

BIELLA. Ancora una bella impresa di Valeria Bergadano della Biella Nuoto che a Torino, nel meeting riservato agli esordienti, ha vinto nei 50 stile libero con il tempo di 30"7. La buona prestazione ha trascinato tutta la squadra con Marta Bergadano, Stefano Comella, Ludovico Maggia, Lorenzo Merlin e Giulia Segato (all'esordio) che hanno migliorato i loro record personali sui 50 e sui 100 stile.

Sabato 26 e domenica 27, invece, la squadra della Biella Nuoto Master ha partecipato al prestigioso appuntamento del Meeting Internazionale di Desenzano. Nel magnifico impianto che più volte ha ospitato i Campionati Italiani di nuoto, agli atleti biellesi si è risvegliato lo spirito agonistico mai del tutto sopito..

Il primo atleta a scendere in acqua è stato Mirko Remorini che nei 100 farfalla (sua specialità) ha primeggiato con un tempo di 1'07" 83".

Nei successivi 100 stile libero tutta la squadra si è comportata ottimamente.

Nella giornata di domenica da sottolineare le prestazioni di Cristina Mosca e Giovanni Rivetti nei 50 stile libero, quarta e sesto in una gara dove i primi arrivati hanno fermato i cronometri su tempi degni di una finale dei Campionati Italiani Assoluti.

Degna di nota la prestazione di Emanuela Mosca che, pur essendo alla sua prima partecipazione ad una gara di nuoto, ha saputo piazzarsi ai vertici della classifica.

Infine sempre all'altezza del glorioso passato agonistico i veterani del gruppo Master Gianluca Falsini, Lorenzo Loro e Marco Rivetti per i quali, anno dopo anno, il tempo sembra essersi fermato.

La stagione ora prosegue domenica ad Asti. [m. pe.]

Valeria Bergadano ha vinto ancora

BASKET

SERIE C FEMMINILE: LA PFV SUL PARQUET DEL BRA

La Cestitica Biella rischia in casa del Borgomanero

BIELLA

Turno altamente «a rischio» quello di domani in serie C2 per Cestistica Biella e Sesia Club. Lanieri e valsesiani saranno impegnati in trasferta su parquet tradizionalmente caldi ma, soprattutto, di formazioni in piena salute.

E' il caso del Biella, atteso alle 21 nella tana del Borgomanero. I rossoblù guidano la classifica e non intendono mollare la presa, anche perchè Novara (a pari punti) e Ghemme (compagine che insegue a due lunghezze) sono pronte a sfruttare un passo falso dei padroni di casa. Per la Cestistica di coach Ansermino, penultima a quota 6 in compagnia del Pinerolo (domani atteso dalla trasferta di Casale) si tratterà dunque di limitare i danni. Anche perché, così com'era accaduto nel match interno perso contro il Rouge et Noir Aosta, il tecnico biellese dovrà rinunciare a diversi titolari.

Possibilità di successo praticamente nulle per il Sesia Club. Il team di coach Vittorino Luparia sono sempre più staccati, a zero punti, sul fondo della classifica. E anche il morale, in vista della trasferta sul parquet dell'Aosta non è certo dei migliori dopo la scoppola (112-39) rimediata in casa contro il Casale dove, soltanto nel secondo quarto, i varallesi hanno realizzato il primo canestro.

In serie C femminile, anticipo questa sera a Chiavazza (inizio alle 20,45) per la Libertas Biella. Le biancoblù, penultime con due soli punti all'attivo, ospiteranno il Borgomanero, uno dei team più in forma del momento.

La Pfv, invece, giocherà domani sera a Bra, formazione che con 4 punti, naviga nella zone a rischio. Per le vercellesi di Fornara il successo è fondamentale per restare nella scia della coppia di vertice Beinaschese-Junior Rivoli. [p. m. f.]

SPORT FLASH

BOCCE

Domani l'assemblea delle società di bocce

Si riuniranno domani a Vercelli le società bocciofile di Vercellese e Valsesia aderenti al comitato Fib. L'appuntamento è per le 14,30 nel salone del ristorante Afra in via Walter Manzone. Il presidente della sezione, Piero Bassano, presenterà il rendiconto dell'attività svolta e parlerà degli impegni per il 2002. E' anche prevista la premiazione delle migliori società di serie C e D. [i. fo.]

CALCIO

Borgomanero-Voghera su Raisport satellite

Vetrina televisiva per il Borgomanero, squadra che milita nello stesso girone del Borgosesia di serie D. Domani pomeriggio (inizio alle 14,30) le telecamere di Raisport satellite trasmetteranno in diretta le immagini della partita con il Voghera. Potrà vedere il match chiunque è in possesso di parabola e decodificatore. La ribalta televisiva era già toccata anche al Borgosesia in occasione della prima partita di campionato, a settembre. [i. fo.]

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE | INVESTE LA POLITICA

AL VIA LA COMMISSIONE

Sono iniziati ieri mattina i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale sugli appalti e le consulenze delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. Il presidente, Antonio Saitta, e il suo vice, Pierluigi Gallarini, insieme agli altri commissari hanno definito il metodo di lavoro e la necessità di programmare almeno una seduta alla settimana. Tra i primi appuntamenti ci sarà la probabile audizione dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei direttori dell'assessorato per conoscere le procedure e le modalità dei controlli sugli atti assunti dai direttori generali. Intanto il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) ha presentato un ordine del giorno affinché la «Regione si doti rapidamente di un codice deontologico per manager pubblici che comprenda regole precise sul conflitto di interesse, partecipazione ad associazioni». Tapparo ha allegato al documento anche una bozza di codice deontologico che prevede «regole precise per gli eventuali regali che i manager vogliono fare a politici. I direttori potranno regalare ai rappresentanti dei partiti e ai loro parenti fino al quarto grado solo doni di modico valore».

Inchiesta sulle tessere, sequestro a Forza Italia

Dopo la denuncia di un infermiere nel mirino le sedi di Roma e Torino

Alberto Gaino

La Guardia di Finanza nella sede nazionale di Forza Italia, a Roma, con un decreto di sequestro della documentazione di due tessere intestate a una coppia di infermieri delle Molinette ai quali non risulta di aver mai aderito al partito di Berlusconi. Dopo aver raccolto nel pomeriggio le testimonianze dei due, il pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sul caso Odasso, ha predisposto in tutta fretta un decreto di sequestro per via dell'Umiltà che il comando torinese della Guardia di Finanza ha trasmesso a Roma perché venisse eseguito a tamburo battente. Presentatasi alle sette di sera alla sede nazionale di Forza Italia, una pattuglia di finanzieri si è sentita rispondere: «Tornate domani mattina, ci sono troppi scatoloni da aprire nell'archivio per poter rintracciare ora le pratiche che vi interessano». Nel provvedimento consegnato ai dirigenti forzisti si fa riferimento alla nuova ipotesi di reato, per ora contro ignoti, ufficializzata ieri dal pm: falso in scrittura privata. Si riparte dalle 1600 tessere di Forza Italia che l'ex direttore generale delle Molinette ha confessato di aver pagato.

> I finanzieri sono arrivati ieri alle 19 in via dell'Umiltà «E' tardi, domani mattina vi daremo ogni cosa»

> L'amministratore Giovanni Dell'Elce «E' tutto in regola i moduli sono qui e salteranno fuori»

Giovanni Dell'Elce, sottosegretario nel governo Berlusconi e amministratore di Forza Italia, dichiara subito: «E' tutto a posto, non abbiamo nulla da nascondere». Contrattempo logistico a parte, non vi è motivo di dubitare che i moduli di iscrizione dei due infermieri salteranno fuori. L'ha anticipato a noi lo stesso coordinatore regionale del partito, l'on. Roberto Rosso: «Ho controllato io stesso per telefono i moduli». In mattinata alcuni finanzieri si erano presentati nel suo ufficio, in vicolo San Lorenzo, per un primo accertamento sugli elenchi degli iscritti a Forza Italia nel 2000, l'anno cui sono state recapitate per posta al signor C. e alla moglie le tessere del partito. Sicché, poco dopo, il magistrato poteva già disporre di una prima significativa informazione: l'identità del socio presentatore dei due ignari aderenti a un partito che nemmeno votano. Si tratta del consigliere comunale Francesco Gallo che sarà, ovviamente, sentito al più presto dal pm. Non è ancora chiaro se come «persona informata sui fatti» o da indagato.

Il signor C., da 18 anni infermiere ausiliario alle Molinette, ha riferito al pm: «Venerdì scorso, guardando il programma di Santoro in tivù, mi è venuto il dubbio che le tessere ricevute da me e da mia moglie due anni fa avessero a che fare con la storia del dottor Odasso. Ho guardato la moglie e le ho detto: "vuoi vedere che noi siamo tra quelli lì"». E, per sottolineare meglio la sua sorpresa, ha aggiunto il particolare del «io mica voto Forza Italia, e neanche mia moglie». Perché due anni fa non vi aveva fatto caso? «Allora ero gravemente ammalato. Avevo altro cui pensare».

Al pm servirà sottoporre quanto prima alla coppia di infermieri le loro firme sui moduli di iscrizione, per avere un'ulteriore conferma alle loro prime dichiarazioni. Se i diretti interessati non le riconosceranno, sarà ufficiale il primo caso di iscritti fantasma nella seconda Repubblica: nella prima anche i morti sceglievano i dirigenti dc.

A che pro? Sempre lo stesso. «I pacchetti di tessere mi servivano per entrare direttamente in politica» ha dichiarato Luigi Odasso qualche giorno fa. Ora, per lui, parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso: «Il mio cliente ebbe l'elenco degli iscritti e i bollettini di pagamento». Odasso sarebbe stato solo un finanziatore?

La Guardia di Finanza il giorno della perquisizione all'ospedale Molinette

«Non so nulla»

Il «presentatore» cade dalle nuvole

Roberto Rosso ride forte al telefono: «Questa storia non c'entra niente con le tessere di Odasso. Mi creda, ho controllato». L'onorevole è ancora il coordinatore regionale di Forza Italia nella cui veste, qualche giorno fa, aveva dichiarato: «Non mi risulta che l'ex direttore generale delle Molinette abbia mai firmato nuove adesioni al partito come socio presentatore». Adesso aggiunge: «A portarci quei due neoiscritti del 2000 è stato uno nostro dirigente locale che, per fare bella figura, inserì qualche nome in più fra i nuovi tesserati che era stato sollecitato a trovare, in quanto candidato. Non le posso dire di più. Tenga conto che si tratta di una prassi instaurata nel partito nei confronti di tutti i candidati a qualsiasi elezione».

Francesco Gallo, consigliere comunale e presidente della settima commissione di Palazzo Civico (controllo della gestione), è stato candidato alle elezioni regionali del 2000. Ieri mattina avrebbe dovuto prendere un aereo per Salt Lake City e godersi le Olimpiadi invernali che precederanno quelle torinesi del 2006. Ma si è ammalato ed è rimasto provvidenzialmente (per il magistrato) a casa. Allora, lei c'entra o no con il pacchetto tessere della dotazione Odasso? «Ma lo sa dicendo lei che avrei presentato questi nuovi iscritti. I nomi che mi fa non mi dicono niente», risponde Gallo al telefono, in serata.

Guardi che, senza fare il suo nome, l'on. Rosso ci ha confermato poco fa di aver parlato con lei di quelle tessere. «Sapevo che c'era questo tipo di verifica. La farò anch'io. Al tempo della campagna per le ultime elezioni regionali, da candidato, portai pure io una serie di adesioni a Forza Italia. Ma erano tutte regolari. Questa cosa mi suona strana». Lei ha rapporti con la sanità pubblica? «Certo, sono un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Un funzionario senza particolari compiti decisionali». E ha amici nell'ambiente? «Sì, ma questo che c'entra? A questo punto è opportuno chiudere qui la nostra conversazione».

Più soddisfatto è l'avvocato Galasso: «Queste due nuove testimonianze confermano la linearità delle dichiarazioni di Odasso. Ma, non parliamo di codice penale. Si tratta soltanto di malcostume della politica». [al. ga.]

UN MISTERO ANCORA INSOLUTO DIETRO LE INDAGINI DEL PM FERRANDO

La campagna personale del manager pubblico

Prima le tangenti, poi le 1600 adesioni al partito «comprate» da Odasso

la storia

Maurizio Tropeano

E' il 28 di gennaio, un lunedì, quando Luigi Odasso ammette di fronte al pubblico ministero Giuseppe Ferrando e al gip Fabrizia Pironti che per due anni, nel 1999 e nel 2000, ha comprato 800 tessere per una spesa complessiva di 160 milioni di lire, pagata in gran parte con i soldi delle tangenti finite nella «cassa comune». Un pomeriggio lunghissimo, che passerà alla cronaca dello scandalo per la storia degli orologi, dei samovar, dei calamai d'epoca che il manager delle Molinette ammette di aver donato un po' a tutti, dal presidente della giunta regionale ad alcuni ministri in carica.

Perché lo ha fatto? La verità di Odasso è semplice. Regali e tessere servivano più o meno allo stesso scopo: contare di più nel partito, accreditarsi presso i potenti di turno, infine arrivare al vero obiettivo di una vita trascorsa a lavorare duro, sempre tra gli ultimi a lasciare l'ufficio: fare il ministro, o almeno il sottosegretario. Naturalmente alla Sanità.

Come venivano scelti i potenziali iscritti? Odasso sollecitava amici e conoscenti? Godeva di una vasta clientela personale? No, almeno secondo l'interessato e i suoi legali: lui pagava i bollettini, trovare i nomi degli iscritti era compito di altri, di un ragazzo di cui adesso, davanti ai giudici, nemmeno ricorda il nome.

In un primo tempo l'affare delle tessere passa quasi in secondo piano. La polemica politica esplode sui regali, chiama direttamente in causa il numero uno dei presidenti delle Regioni italiane. Enzo Ghigo tace per giorni, poi riunisce in Consiglio, parla dei suoi orologi, conclude: «Non accetto lezioni di onestà. Sono un collezionista e per me questi oggetti hanno un valore che va al di là del prezzo». Cioè dei 14 milioni di un Vacheron e dei 11 milioni e mezzo, in lire si capisce, del Luminor. Sulle tessere glissa, si limita a spiegare che Odasso era stato scelto per i meriti acquisiti in carriera e non perché iscritto al partito di Berlusconi.

Ma di tessere, prima o poi, si sarebbe dovuto riparlare. L'occasione arriva a «Sciuscià». Si confrontano Roberto Rosso e Rosi Bindi, Giovanardi e Di Pietro. Rosso sorride e spiega: «Quelle adesioni rappresentano il tre per cento degli iscritti del Piemonte. La verità è che Odasso non le ha sottoscritte come socio presentatore. In questo momento non posso sapere nemmeno chi è stato a firmarle». Di Pietro replica: «Se quello che dice il coordinatore azzurro è vero, e io non ho motivo di dubitare, vuol dire che dietro quelle tessere c'è un padrino che deve essere scoperto. Chi è?».

Già, chi è? Santoro lo domanda in diretta. La risposta di Rosso è pronta: «Tutti sanno che Odasso non era dalla mia parte». L'ex manager, nello scontro interno tra le componenti azzurre si era schierato a fianco del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore Angelo Burzi, guarda caso proprio contro l'uomo che avrebbe rappresentato il partito nello scontro per la poltrona di sindaco. Ancora il conduttore: «Quelle tessere sono di Ghigo?». Rosso: «Odasso non le ha sottoscritte di persona. Probabilmente voleva qualche benemerenza politica. Tra l'altro non ha mai fatto richiesta per una candidatura».

Tutto finito? No. Tra i tanti spettatori c'è un infermiere della Cgil. Ascolta, ricorda, cerca tra le sue cose una tessera nemmeno vecchia, ma quasi dimenticata. Il resto è cronaca delle ultime ore.

L'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso

> L'ex direttore ne ha parlato per primo «Mi dovevano servire a diventare sottosegretario»

> Ma la sua firma di presentazione non si trova in alcun documento

CONVOCATO UN VERTICE TRA I SETTE PARTITI CHE COMPONGONO LA MAGGIORANZA A PALAZZO LASCARIS, MA È SUBITO POLEMICA

Ghigo: «Contro di noi c'è stata quasi una persecuzione»

Lettera del presidente ai consiglieri regionali: dalle opposizioni atteggiamenti di intolleranza e illiberalità

La lettera riservata indirizzata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ai 39 consiglieri del centro-destra è arrivata nelle cassette personali a partire dallo scorso mercoledì. Due pagine per invitarli ad un vertice di maggioranza fissato per il 15 febbraio e per chiedere il contributo di «intelligenza politica di tutti» per trovare le soluzioni per uscire da una situazione «delicata». Ghigo non cita mai la causa di queste difficoltà - lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto l'ex manager, Luigi Odasso e che ha gettato ombre su Forza Italia - ma invoca i suoi a tirar fuori un «forte sentimento di appartenenza politica alla Casa delle Libertà» soprattutto di fronte ad una opposizione accusata, indistintamente, di assumere «atteggiamenti di intolleranza, pregiudizio, illiberalità ai limiti della persecuzione politica».

Il presidente è convinto che «la maggioranza non debba lasciarsi condizionare e meno ancora intimidire dall'opposizione» per evitare che prevalgano «atteggiamenti che hanno caratterizzato gli anni più bui della democrazia italiana». Anche in questo caso nessun riferimento a Tangentopoli ma in tutta la lettera si legge una forte preoccupazione per la possibilità che si ripeta quella stagione, soprattutto per quanto riguarda le divisioni all'interno dei partiti di governo. Ecco allora la necessità di «discutere insieme delle ragioni del dissenso interno e le vie di soluzione, ridimensionando, quando necessario, i conflitti alla luce delle più gravi preoccupazioni di oggi».

> Dura e immediata la replica di Ulivo e Prc «Frasi sorprendenti abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere Sono loro a dovere a tutti delle scuse»

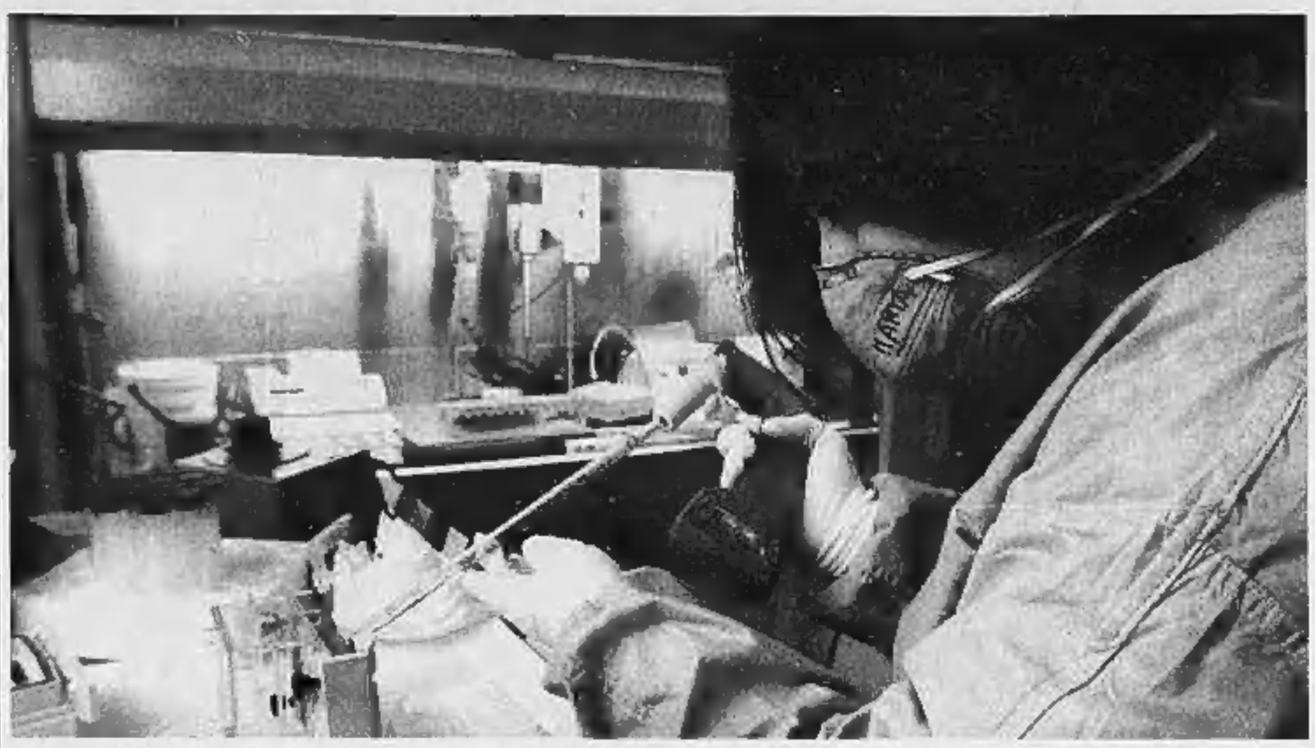
E che i fantasmi del passato turbino le giornate del presidente lo si intuisce anche leggendo un altro passaggio della lettera. Scrive Ghigo: «Anche se la Casa delle Libertà è una nuova realtà politica dell'Italia e anche se molti consiglieri sono giovani e magari alla prima esperienza elettiva sono convinto che non ci contaminerà certo uno dei peggiori germi del passato: la convinzione che le disgrazie politiche di ognuno di noi possano rappresentare la fortuna degli altri».

Le affermazioni del Presidente rischiano di rendere incandescente la seduta del prossimo Consiglio regionale. Commenta Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «E' incredibile! Anziché chiedere scusa ai piemontesi perché le tessere di Forza Italia sono state pagate con le tangenti delle Molinette Ghigo fa l'offeso e si ritiene un perseguitato politico della minoranza». Critica anche Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le opposizioni stanno facendo il loro dovere, cioè controllano gli atti e denunciano gli sprechi del governo di centro-destra». Mario Contu (Rifondazione Comunista) parla di «affermazioni farneticanti» mentre per Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) «ormai Ghigo ha perso il senso delle cose».

Ma al di là dell'«orgoglio di appartenere alla Casa delle Libertà» il presidente dovrà trovare altre parole e indicare soluzioni convincenti per evitare che la «guerriglia civile in corso nel centro-destra» - così fotografa la situazione il radicale Carmelo Palma - si trasformi in guerra aperta. Certo, Ghigo è riuscito - dopo l'incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso - a congelare lo scontro tra le componenti di Forza Italia ma la tensione tra gli azzurri e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), resta altissima. Le prove? Eccole. La prima: l'intervento in aula, martedì scorso, di Enrico Costa contro la gestione della sanità fatto proprio, durante una riunione del gruppo azzurro, anche da Pedrale, Gallarini, Manolino, Pozzo e dall'assessore Pichetto. La seconda: Daniele Cantore non ha partecipato alla votazione con cui la maggioranza ha respinto un documento delle opposizioni per la sospensione del piano sanitario. Il motivo? «Non mi pare che la sanità piemontese possa andare avanti così», ha spiegato Cantore. E che dire dei consiglieri del Ccd (Angeleri) e del Cdu (Deorsola e Costa) che in una lettera aperta hanno in pratica sfiduciato D'Ambrosio? Ghigo, comunque, resta convinto che «la maggioranza uscirà più forte e coesa da questo insieme di difficoltà».

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO
12 RATE SENZA INTERESSI
CAMBIO DEL TAPPETO
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 10,00/12,30 - 15,30/19,30 - LUNEDÌ 15,30/19,30
RESTAURI E LAVAGGI

ALIMENTAZIONE E SALUTE | POLEMICHE SULLA PREVENZIONE



Un'immagine del test di conferma della presenza del prione della «mucca pazza» nei campioni di cervello, svolto all'Istituto zooprofilattico di Torino

«In Piemonte deve ancora essere approvata la legge che dà dignità di struttura all'Istituto zooprofilattico»

I tecnici di via Bologna hanno il timore che sia il primo passo per smantellare appena passata l'emergenza

Doveva essere creata una sezione-genetica per analizzare la predisposizione a contrarre la malattia

«Il centro Bse rischia la chiusura»

Tagli al laboratorio dei test di «mucca pazza»

Marco Accossato

Rischia di scomparire il Centro per le encefalopatie animali (Cea) diretto dalla dottoressa Maria Caramelli. Proprio nei giorni in cui si scopre in Italia il primo caso sospetto di variante umana della «mucca pazza» e l'emergenza sui capi infetti è tutt'altro che rientrata, da via Bologna 149 arriva la notizia che il centro di riferimento nazionale per i test anti-Bse (riconosciuto come migliore struttura europea insieme a quella Olandese) sta per essere ridotto a un semplice laboratorio. Una scelta politica, nel vero senso della parola: in attesa dell'approvazione da parte della Regione della legge che rende gli Istituti zooprofilattici strutture come le Aziende sanitarie locali, il Cea dipende da oltre un anno da un Consiglio di amministrazione governato da Forza Italia, che nella prossima pianta organica «non ha previsto il Centro come struttura a se stante, complessa», con la dignità che meriterebbe. «Una legge, quella sugli Istituti zooprofilattici - fa notare Mario Valpreda, responsabile della Sanità pubblica del Piemonte, che conosce il caso - creata in accordo con gli assessorati alla Sanità. La Liguria e la Valle d'Aosta l'hanno approvata, ma in Piemonte non è ancora passata».

All'Istituto zooprofilattico di via Bologna il clima è teso. C'è preoccupazione, stupore. Ma il Consiglio di amministrazione, senza approvazione della legge da parte della Regione, ha pieni poteri.

Cronaca di un paradosso. Il centro della dottoressa Caramelli svolge oggi più funzioni: c'è un Servizio di epidemiologia diretto dal dottor Giuseppe Ru, c'è il laboratorio di Neuropatologia della dottoressa Cristina Casalone, c'è quello per i test rapidi coordinato dalla dottoressa Elena Bozzetta e dal dottor Pierluigi Acutis. Il Centro si occupa anche di formazione e di istopatologia. In tutto, una trentina di persone, che nei giorni roventi dell'emergenza «mucca pazza» hanno lavorato giorno e notte - sabato e domeniche comprese - per garantire le necessarie conferme agli esami sui campioni di cervello animale dichiarati infetti. Era in programma, affidato al dottor Acutis, anche «un laboratorio di genetica per l'identificazione degli "attori" genetici predisponenti le encefalopatie spongiformi». Come conseguenza dei piani del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sparirebbe il laboratorio per i test rapidi che oggi vengono effettuati in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e che rappresentano un terzo delle analisi compiute in via Bologna. A Torino, il Centro, è in grado fra l'altro di individuare l'infettività a livelli bassissimi della malattia.

Potrebbe scomparire il punto di riferimento nazionale per lo studio delle encefalopatie che colpiscono gli animali La prevista riduzione di personale eliminerebbe gli esami rapidi

La dottoressa Maria Caramelli preferisce non fare commenti, in questo momento. In Regione sono al corrente dell'esistenza di questa bozza. La dottoressa Caramelli, che ha voluto quel Centro, che ha insistito per crearlo quando pochi in Italia credevano al pericolo «mucca pazza», che è diventata il massimo esperto nazionale di encefalopatia spongiforme bovina, non solo non vede prospettive di potenziamento delle strutture, ma teme, al contrario, una pesante «cura dimagrante». All'Istituto la notizia si è diffusa rapidamente. Ancora nessuna presa di posizione ufficiale: si tratta solo di una bozza, potrebbe essere modificata. «L'impressione - commenta però qualcuno - è che qui si pensi a smantellare credendo che il fenomeno "mucca pazza" possa cessare di essere allarmante come in questo periodo, e che il centro diventi improduttivo, troppo specialistico, quindi troppo costoso».

Si indaga sui mangimi contaminati

Scoperti in nove mesi oltre trecento casi su duemila verifiche

Trecentoquarantesei carri di mangimi bovini contaminati da farine di carni sono stati scoperti lo scorso anno dai tecnici della Asl, nel periodo compreso tra gennaio a settembre. L'ultimo è stato rilevato in un'azienda della prima cintura torinese, a Chieri.

I dati emergono dalla procura di Torino che, da tempo, ha aperto un'inchiesta a tutto campo su «mucca pazza», seguita dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre sensibile alle grandi tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Ieri mattina il magistrato ha acquisito tutta la documentazione relativa ai mangimi «infetti» scoperti nel 2001. Accanto alle relazioni sui controlli, però, sono finiti sul suo tavolo anche le normative che regolano la materia e, oltre a vietare i mangimi con farine animali, codificano anche i sistemi di produzione. In mezzo a questa montagna di documentazione c'è anche un dispositivo firmato dall'Unione Europea che ha stabilito - per evitare la contaminazione accidentale durante la fase di produzione - una serie di accorgimenti tecnici, come la presenza di linee di produzione di farine animali in capannoni differenti da quelli adoperati per i mangimi normali.

Per verificare il rispetto delle varie disposizioni e cercare eventuali partite di alimenti per bovini non in regola, qualche tempo fa, la Procura, chiese all'Assessorato regionale alla sanità di avviare una serie di controlli. Delegati ai tecnici delle varie Asl sparse sul territorio piemontese.

In nove mesi di lavoro le verifiche portate a termine sono circa 1900; circa il 4 per cento delle quali ha portato ad accertare irregolarità e contaminazioni.

Che cosa farà adesso Guariniello è presto per dirlo. Lui, da sempre, sospetta che quel tipo di mangimi siano il veicolo di trasmissione della Bse nei bovini. Lo ha sottolineato con dovizia di particolari in tutte le sedi, spiegando anche che, all'inizio delle verifiche, anni fa, i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici e che nessuno si preoccupava di analizzare la merce.

Altri tempi e altri metodi. Mucca pazza era lontana, in televisione abbondavano le dichiarazioni tranquillizzanti di medici e politici. Oggi tutto è cambiato. E il fascicolo aperto dal magistrato si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi. L'inchiesta su mucca pazza, va avanti. Guariniello ha già ipotizzato due tipi di reati: epidemia (relativa alle patologie che colpiscono l'uomo) e diffusione di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. Ma per ora - e va detto chiaramente - non ci sono ancora persone indagate.

Specchio dei tempi

«Sono finito con l'auto in una buca, nessuno mi rimborsa i danni» - «Mutuabili gli apparecchi dentali per bimbi?» - «La collina resta isolata» - «Val Susa, stessi rischi di due anni fa» - «Benzina più cara»

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno e mezzo fa un mattino piovoso mentre stavo percorrendo corso Casale finivo con la ruota della mia auto in una voragine nell'asfalto provocata dai lavori di ripristino del manto appena terminati ed evidentemente malfatti.

«Come naturale ho chiamato i vigili urbani a constatare i danni subiti ed a mettere in sicurezza la strada, mentre aspettavo altre tre auto ed un bilico sono finite nelle mie stesse condizioni con ruota scoppiata e altri danni causati dal fatto che questa buca aveva le dimensioni di trenta cm di profondità per una lunghezza di circa un metro.

«Ho fatto la richiesta danni al Comune che mi ha risposto che la strada era stata dismessa a favore dell'Aem, la quale, a sua volta, l'aveva dismessa a favore di una ditta del meridione che aveva in appalto i lavori.

«La ditta a cui mi sono rivolto non risponde a raccomandate né tanto meno a telefonate o fax. Ora mi chiedo questo: è normale che per partecipare ad un appalto pubblico ci vanno certificati antimafia, camere di commercio, certificati del tribunale, ecc. ecc. dopo di che una ditta può sparire così senza minimamente poter coinvolgere chi gli ha affidato i lavori? La legge 494 non prevede il coinvolgimento dell'ente appaltante o lo prevede solo nel caso di privati cittadini che devono così sborsare un capitale per fare due lavori in casa?»

Carlo Mignano

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi dicesse dove e a chi bisogna rivolgersi per installare un apparecchio allargatore per palato a una bimba di sei anni poiché, dopo aver interpellato alcuni ospedali, temo che tale operazione (costo 1800 euro) sia a totale carico della famiglia. E se è veramente così perché gli apparecchi dentali per bambini sono completamente non mutuabili? e chi non può permettersi tale spesa come fa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando il Comune emette un'ordinanza per il blocco totale o parziale della circolazione, non dovrebbe dimenticare di permettere il transito sulle strade della collina fino ai corsi Casale e Moncalieri, ove c'è la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici della città perché da troppi posti della collina ed anche dai Comuni confinanti (Baldissero, Pavarolo, Pecetto ecc.) non è possibile raggiungere i mezzi pubblici se non scendendo fino ai corsi sopracitati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Procura la sua indagine sulle condizioni di pericolo ancora esistenti in alcune località della Valle di Susa. Abito a Villar Focchiardo proprio sulla sponda del torrente Frangerello e ho vissuto minuto per minuto l'esondazione del 15 ottobre 2000. Siamo rimasti isolati dal resto dell'abitato solo per qualche giorno grazie all'intervento del Comune e dei concittadini che hanno ricostruito un ponte e aperto una pista in terra battuta.

«Ora gli esperti dicono che necessitano delle "ulteriori iniziative". Ma lo stato di emergenza è cessato nei primi giorni di novembre 2000 e da quel momento nessun intervento è stato effettuato sul territorio. Le reti elettriche e telefoniche sono ancorate agli alberi in modo precario, la pista in terra battuta, dopo 15 mesi, è adatta ai mezzi cingolati non alle auto.

«Essendo testimone oculare di questa situazione di mancato intervento, ritengo che la cosa più pericolosa per l'intero abitato siano le condizioni dell'alveo del torrente Frangerello. Quest'ultimo è colmo di detriti raccolti nella sua discesa a valle nell'ottobre 2000 e difficilmente potrebbe sopportare il verificarsi di una situazione analoga con tutte le drammatiche e catastrofiche conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con l'avvento della nuova moneta unica, è stato stabilito che all'atto della conversione tra Lira ed Euro si sarebbe dovuto arrotondare il risultato alla seconda cifra decimale; tale arrotondamento è stato scelto presumo anche per un fattore di coerenza con quelle che sono le nuove monete in circolazione, delle quali il centesimo è il limite minimo.

«Ma il prezzo della benzina, espresso in Euro, è stato arrotondato alla terza decimale (cito a titolo esplicativo 0,992 Euro/litro per la benzina senza piombo), anziché alla seconda.

Si tratta forse di un'irregolarità oppure la mia perplessità è dovuta alla mia ignoranza su eventuali leggi specifiche in materia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Questo annuncio ti farà venire un attacco di bile.

Sei fortunato, lui non ne ha quasi più.

In Cina e 7000 orsi, costretti tutta la vita in gabbie ridottissime, viene estratta due volte al giorno, con un catetere conficcato nella cistifellea, la bile per uso medicinale, afrodisiaco e cosmetico.

Di basta anche su e dillo a teatro:
la Compagnia Teatro San Paolo
mette in scena il thriller di Ira Levin

L'incasso della serata sarà interamente devoluto al Centro per il Recupero degli Orsi Cinesi, realizzato dall'Animals Asia Foundation, che è riuscito a firmare un protocollo d'intesa con le autorità cinesi per la liberazione degli orsi.

"La stanza di Veronica"
Teatro Nuovo di Torino,
18 febbraio 2002
ore 21

POSTO UNICO

PREVENDITA BIGLIETTI
LAV - Tel. 011/6693417

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO, DELLA REGIONE PIEMONTE e la collaborazione del quotidiano "La Stampa".

LAV - Lega Anti Vivisezione - Torino Tel. e Fax 011/6693417
VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET: www.arpnet.it/~lav

L'Atelier Maria
esclusivista
LAURA ASHLEY
tessuti e carte da parati cede l'attività.
Se interessati, presentarsi direttamente in
Via Andrea Doria n. 21 - Torino

Addio, LUIS
Mio travisello, angelo a quattro zampe. Per sognare mi hanno guardato, ora dovrò accontentarmi di sognarti. L'unico essere che non ha mai smesso di farmi sentire importante. Hai scandito nei tuoi 15 anni, i battiti del mio cuore. Sei sicuramente l'anima che più ho amato nella mia vita.
Guardandoti negli occhi era come guardare nel mistero, tanta dolcezza e calore, a garantirmi la tua dedizione assoluta. A me cosa hai mai chiesto se non le carezze e le pastiglie che ti ho sempre somministrato. Entrambi volevamo solo essere continuamente "in contatto" di giorno e di notte e lo abbiamo sempre saputo fare.
Terribile, ma che ponderosa presenza.
Ciao, grande Luis, amore indimenticabile, bello, buono e generoso. Tuo papà.

VENERDI 8 FEBBRAIO
alle ore 18
KINGOBINGO
IL BINGO APRE A MIRAFIORI!
• Servizio Ristorante ai tavoli • Bar
• Sala TV • ampio parcheggio
Corso Unione Sovietica 493 int.4
LATO BOWLING MIRAFIORI

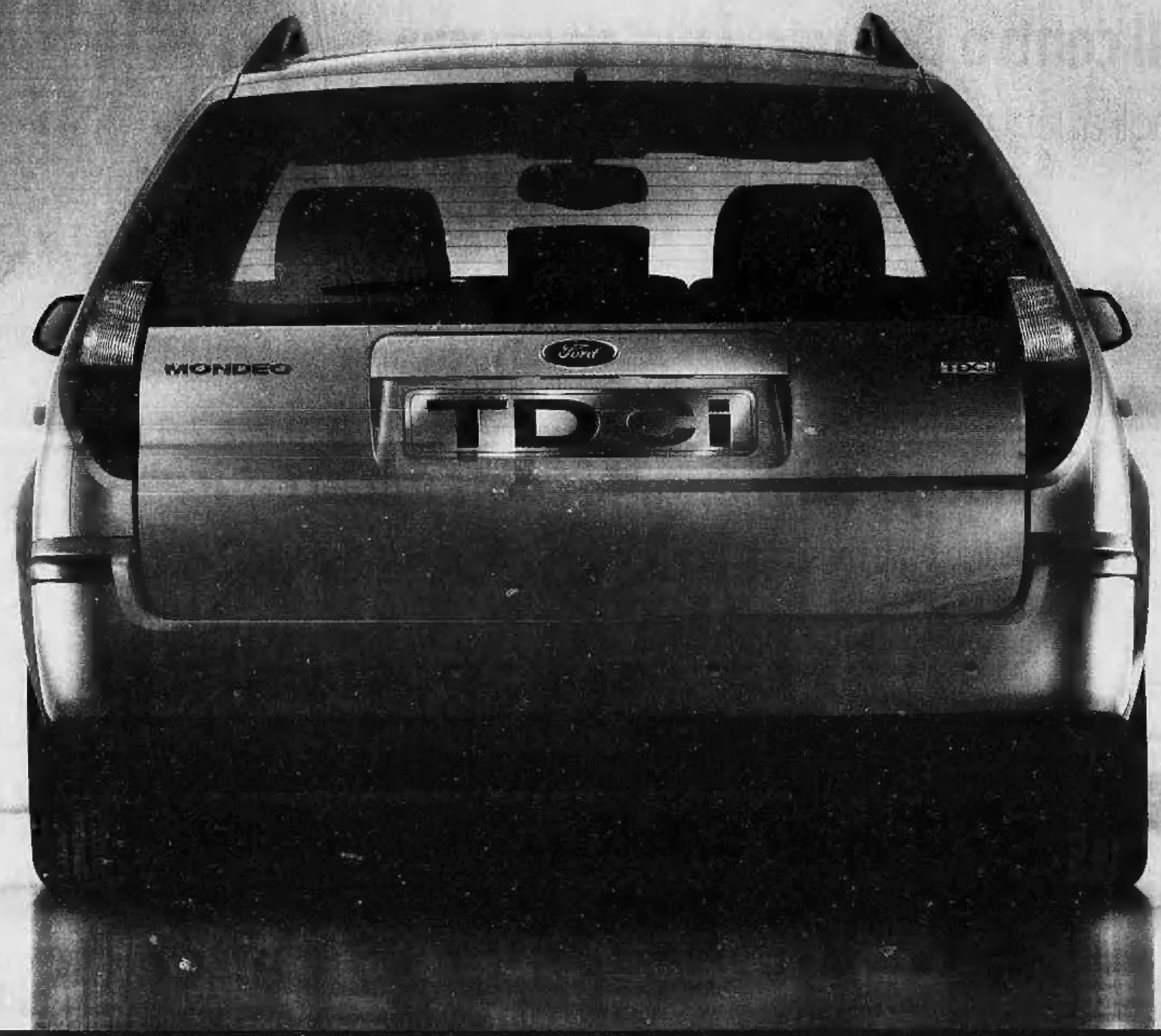
Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e auto, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, cimiteriali.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A NAOLA); € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

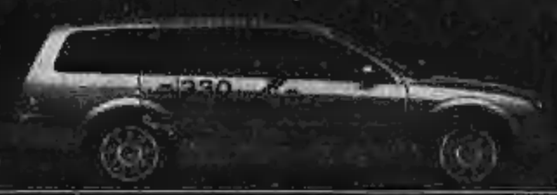
Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi



Prezzo chiavi in mano (I.P.T.) escluso.

Ford Mondeo TDCi risponde all'istante, basta sfiorare l'acceleratore. Il motore Ford Duratorq 16V TDCi turbodiesel common rail di ultima generazione, è in grado di garantire una pressione costante di 1600 bar e di raggiungere un valore di coppia massima di 330 Nm a soli 1800 giri. Nessun Common Rail della categoria, prima d'ora, aveva mai raggiunto un così alto valore di coppia ad un così basso numero di giri. Una sensazione di potenza sempre disponibile, anche ai regimi più bassi, per garantirti una guida fluida ed elastica, con bassi consumi e una silenziosità superiore.

gamma **Mondeo diesel**
Mondeo 4 porte - 2.0 16V turbodiesel Duratorq TD 130 CV - € 22.400 (L. 43.372.448)
Mondeo 4 porte - 2.0 16V turbodiesel Duratorq TDDi 115 CV - € 21.400 (L. 41.436.178)
versione wagon più € 1.000 (L. 1.936.270)



Ford mette a disposizione 500 Mondeo TD . Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 692

fordmondeo. Pensata in grande.

Ford